CERCASI numero uno

LA STAMPA

OGNI MARTEDI. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

ANNO 128. N. 310 · DOMENICA 13 NOVEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 · TELEX 221121 · REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50 · REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2 · ABBONAMENTI · TARIFFE PER L'ITALIA · TARIFFE PER L'ESTERO · USA: LA STAMPA (USPS 684 930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY [illegible]

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD EST»; L. 1.500 CON «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» · PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29 · 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60 · 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15 · 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19 · [illegible] · IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I sindacati: trattate o non ci fermeremo. Abete: evitare lo scontro, sì alla concertazione

Un milione a Roma contro la finanziaria

«Non toccate le pensioni». Berlusconi: scioperare non serve

ALLA RICERCA DELLA POLITICA

L'IMPONENTE manifestazione romana di ieri può ben essere stigmatizzata negativamente come «sciopero politico» (il grande spauracchio rosso degli Anni Cinquanta); o passata elegantemente in archivio (ha tentato di farlo il ministro Ferrara) come una grande manifestazione civile e ordinata, che però non può illudersi di provocare un cambiamento di governo, giacché un tale cambiamento, com'è fin troppo ovvio, può verificarsi solo in conseguenza di una sfiducia del Parlamento o di nuove elezioni. Il fatto è che comunque un significato politico, e non solo sindacale, la giornata del 12 novembre l'ha avuto. Anche perché sarebbe in ogni caso difficile riconoscerle una esclusiva legittimità sindacale, come se si trattasse di un conflitto tra lavoratori e datore di lavoro. Qui ciò contro cui si manifestava era una proposta di legge del governo, cioè un atto politico; e dunque di uno sciopero politico si è trattato, non c'è di che vergognarsene, né se ne possono scandalizzare i predicatori del nuovo, i teorizzatori della fine dei partiti. Il sindacato è oggi un soggetto politico a tutti gli effetti; può darsi che ciò sia un altro aspetto della anomalia della democrazia italiana che ha visto un eccessivo, e in definitiva assai pericoloso, indebolimento dei partiti; ma comunque è un fatto, contro cui sarebbe vano continuare a reagire con astratti richiami alle competenze dell'uno e dell'altro (da che pulpiti, poi...).

Si tratta semmai di domandarsi quale sia, più specificamente, il significato politico della giornata di ieri. Che cosa

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

Piazza del Popolo durante il comizio del leader della Uil, Larizza (ANSA FOTO)

ROMA. Un milione di persone in corteo contro la Finanziaria. Per i sindacati è «la più grande manifestazione del dopoguerra». Larizza, D'Antoni e Cofferati adesso chiedono al governo di riprendere la trattativa sulle pensioni - ovvero di stralciare la legge di riforma della previdenza dalla Finanziaria - oppure sarà sciopero generale. Ma il presidente del Consiglio sembra deciso ad andare avanti: «Ho già detto quello che penso: le cifre sono lì, oggi c'è bisogno di lavorare, non di scioperare». Un invito al dialogo arriva anche dal presidente degli industriali. La cultura della «guerra totale», ha spiegato Luigi Abete, appartiene ad una società che non esiste più e «tutti quelli che hanno ancora questa cultura devono diventare una minoranza. Noi confermiamo che c'è bisogno di un intervento strutturale sulla finanza pubblica e su alcuni istituti che sono oggetto della Finanziaria, ma c'è anche bisogno di salvaguardare il dialogo con le parti sociali».

Amabile, Grignetti
Meli e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

LA FESTA CON IL BASCO

ROMA

UNA giornata che stordisce gli occhi, la memoria e la mente: luce accecante dopo giorni di diluvio, raffiche di tramontana che gonfiano gli striscioni e le bandiere. E quel popolo tambureggiante, vivo. Qui conviene distinguere davvero il sentimento dalla ragione, anche se non sono per forza in conflitto. Ma un fatto è certo: se è vero che in un regime parlamentare solido la politica si fa in Parlamento e non sulle piazze, con le urne e non con le bandiere e gli slogan, è altrettanto vero che nessun governante saggio può pensare di spolverarsi dalle spalle una giornata come quella di ieri, declassandola a semplice e strumentale mobilitazione di oppositori trascurabili.

Forse era dai funerali di Berlinguer che non si vedeva a Roma e in Italia qualcosa di simile. Che siano stati un milione e mezzo, un milione o due milioni, poco importa. Era il popolo dell'opposizione: opposizione al governo e di sicuro anche alla democrazia fredda, telematica. Contrario, radicalmente contrario alle modernizzazioni draconiane richieste dai mercati. Il discorso sulle ideologie però non può che essere ambiguo e sostanzialmente inutile. Quel che conta è prendere nota dei dati di fatto.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

CHI COMANDA NELLE CITTA'

I nuovi leoni di Brescia

Chi comanda nelle città? Parte da Brescia una grande inchiesta della *Stampa* sulla nuova geografia di chi guida le città nella Seconda Repubblica. Brescia, il 20, andrà alle urne, e nel match Martinazzoli-Gnutti spuntano due outsider. Ma il vero confronto, mentre si consumano vecchie vendette, è fra forze laiche, imprenditoriali e religiose, che attendono a pronunciarsi. **A. Statera** A PAG. 7

IL «CODICE» A BILL GATES

Leonardo nel computer

Bill Gates (nella foto), re dei computer e uomo più ricco d'America (13 mila miliardi di fortuna personale) è il nuovo proprietario del Codice Hammer, il manoscritto di Leonardo messo all'asta da Christie's e aggiudicato per circa 48 miliardi di lire. Ha sconfitto la Cariplo che, ironia della sorte, poche settimane fa aveva affidato alla Microsoft di Gates la ristrutturazione del suo sistema informatico.

Vittorio Zucconi A PAG. 17

Il ministro risponde a Scalfaro: «Le migliori scuse? Ricostruire in fretta». A Cortemilia muore un tecnico Enel

Alluvione, la prima testa cade ad Alessandria

Maroni silura il prefetto, sotto inchiesta anche quello di Asti

TORINO. Cadono le prime teste sul fronte dell'alluvione che ha devastato il Piemonte: il prefetto di Asti, Mario Palmiero, ha ricevuto un avviso di garanzia per «strage colposa» e si dice disposto ad autosospendersi; quello di Alessandria, Umberto Lucchese, investito da una bordata di critiche per inefficienza, è in pratica esautorato da Maroni. Il ministro dell'Interno è stato ieri in Liguria, dove si è incontrato con i sindaci, e poi è tornato ad Alessandria. Ha risposto alle sollecitazioni di Scalfaro: «Le migliori scuse alla gente? Ricostruire in fretta». Maroni vuole vincere la sfida: «I senzatetto a casa entro Natale». Si lavora ovunque con alacrità anche perché incombe la minaccia di una seconda ondata di maltempo, che potrebbe aggravare una situazione già disperata. A Cortemilia, una nuova vittima, un tecnico Enel, folgorato mentre riparava una linea.

SERVIZI ALLE PAGINE 4, 5, 6, 33 E IN CRONACA

La Croazia minaccia guerra

Tudjman a fianco dei musulmani «Fermate i serbi o interveniamo»

di **Ingrid Badurina** A PAGINA 11

Mike interrogato per la Ruota

Ai giudici: «Io conduco il gioco Altri selezionano i concorrenti»

di **Brunella Giovara** A PAGINA 9

La Gazzella Nera non corre più

Wilma Rudolph uccisa dal cancro A Roma '60 vinse 3 medaglie d'oro

di **Gian Paolo Ormezzano** A PAGINA 35

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Hanno risposto 50 mila lettori Già superati i cinque miliardi

La sottoscrizione de *La Stampa* «Specchio dei tempi» ha superato i 5 miliardi con il contributo di oltre 50 mila lettori; le famiglie aiutate sono finora 1345. Come primo intervento a favore dei numerosi agricoltori alluvionati riporteremo almeno una mucca in ogni stalla. **M. Marello** A PAG. 6

E' morta la Osiris. Non era bella, non si spogliava, non aveva voce, ma diventò un mito

Addio Wandissima, scala di sogni

NON era bella, non aveva voce, non si spogliava, Wanda Osiris, diventò un mito, palesemente concludendo un patto con il pubblico. Il pubblico voleva credere alla possibilità di illudersi e lei gli elargì questa possibilità, illudendosi a sua volta, dimenticando l'Anna Menzio che era, nata a Roma nel 1905, per brillare come la stella della rivista dell'anteguerra, della guerra e del dopoguerra.

Quando aveva debuttato all'Eden di Milano camminando in scena per pochi secondi da una parte all'altra del palcoscenico in una casta camicina azzurra in una commedia che non si ricordava mai se fosse stata *Cani e gatti* o *Io cerco la Titina* o *Barbapedana*, la sua entrata in scena non era disinvolta per il semplice motivo che la dovevano buttare avanti con la forza perché era paralizzata dallo spavento. Allora si diceva sempre il teatro non era un mestiere per lei. Però, quando in quei pochi secondi gridava la sua unica battuta: «Osvaldo, Osvaldo mio, finalmente soli» e sentiva la gente applaudire si inebriava di gioia, pronta a far di tutto per emergere dall'anonimità, anche se suo padre, quando aveva appreso cosa facesse, si era considerato disonorato.

Aveva esordito nella rivista, «primadonna di spolvero» ossia per i comuni mortali non l'attrice, non la comica, ma il personaggio che fa scena, la vedette. La rivista era di Galdieri, la compagnia era Fineschi e Donati. Ma presto era stata segretamente avvicinata da Mariuccia la moglie di Macario in cerca di una «primadonna da spolvero» per il marito. Con Macario aveva avuto un trionfo in *Follie d'America*, ancora senza scale da scendere, ma con due portour ungheresi. I porteur, si sa, sono i ballerini che sollevano la vedette nel suo numero. Ma stavano per arrivare le scale e le iperscale e moltitudini di boys. Con Macario, in pratica, era entrata in guerra, poi, durante la guerra aveva fatto compagnia con Dapporto, ed era stato lui a battezzarla esuberantemente «Wandissima». Una semplice Wanda non bastava più. La adoravano uomini donne e travestiti. Ormai con lei entravano in scena tutte le pazzie del mondo. Nel secondo tempo di *La donna e il diavolo* di De Martino usciva in palcoscenico con un vero cammello e, dietro, veniva premurosamente uno dei boys con paletta e scopino per pulire le assi del palcoscenico perché la luce dei riflettori immancabilmente emozionava la malcapitata bestia che si disfaceva in pupù. Il pubblico rideva. «La prima volta che successe, tutta quella bagarre in sala mi fece tremare di spavento. "Che ho fatto? ho steccato?" mi chiesi. Cantavo *Wanda*, una canzone bellissima e niente affatto comica. Poi mi abituai: anche la pupù del cammello faceva spettacolo» è la riflessione sul teatro della Wandissima.

Il teatro le aveva dato molto, ma anche lei aveva dato molto al teatro, inventandosi di spettacolo in spettacolo, sinché era durato il patto con il suo pubblico. Dopo la guerra si era affidata a Garinei e Giovannini, ma il suo ultimo spettacolo firmato Corbucci e Grimaldi aveva un titolo veramente di cattivo gusto per una signora come lei *Doppio rose al sex*. Da allora apparve di rado. Nel 1975 si concesse di recitar la propria parodia in *Nerone è morto*, spettacolo fumetto di Trionfo. Poi fece solo la signora, non recitando una parte, ma essendo semplicemente se stessa. Una Signora d'altri tempi come ora quasi non si riesce a immaginarne, serenamente sopravvivendo al proprio mito, e anche alla gran parte del proprio pubblico.

Oreste del Buono

41113
9771122176003

Maniero era evaso 5 mesi fa da Padova, viveva in un quartiere «bene» del centro

Il boss del Brenta preso a Torino

Scoperto seguendo la compagna: «Sono stato scemo»

TORINO. E' finita a Torino la latitanza di Felice Maniero, 40 anni, il boss del Brenta. L'hanno preso ieri alle 16, sulla porta dell'appartamento che aveva affittato in pieno centro, in via XX Settembre 16. Elegante, a braccetto della sua donna, Mara Bisello, tornava dallo shopping alla «Rinascente». «Faccia d'angelo» non era armato: protagonista, il 14 giugno, della clamorosa evasione dal supercarcere «Due Palazzi» di Padova, si è arreso subito. Ha riconosciuto i poliziotti venuti dal Veneto per acciuffarlo: «Uffa, ancora voi. Anche qui».

Lo cercavano nell'ex Jugoslavia e in Germania. E invece no. Per prendere Felice Maniero si sono mossi la Criminalpol di Piemonte e Veneto, le squadre mobili di Torino, Venezia e Padova, quaranta poliziotti in borghese l'hanno spiato a lungo prima di intervenire a colpo sicuro.

G. Favro e G. Romagnoli A PAGINA 15

In testa ai cortei i gonfaloni infangati delle città colpite dall'alluvione

Folla record sfida il governo

Un milione in piazza: non tagliate le pensioni

ROMA. Venivano dal Petrolchimico di Marghera, i tamburi che rullavano ieri mattina alle sette davanti a Fontana di Trevi? O erano gli edili di Milano? O i lavoratori delle officine grafiche Mondadori di Verona? Chissà. Impossibile dirlo. Per tutta la giornata, mobilitati contro la finanziaria e contro il governo Berlusconi, la Capitale s'è trasformata in un formicaio di tute blu e di colletti bianchi, di pensionati e di studenti.

Erano previsti cinque cortei. Ma alla fine s'è perso il senso di marcia con fiumi di persone che sciamavano in un senso e nell'altro. Oltre un milione di manifestanti ha attraversato le vie di Roma. «E' la più grande manifestazione di tutti i tempi», si lascia andare Sergio D'Antoni in piazza San Giovanni. In piazza del Popolo, Pietro Larizza non riesce a contenersi: «Noi sapevamo che ci sarebbe stata una grossa partecipazione, ma onestamente non così ampia. Molti si sono organizzati con i mezzi privati».

La giornata campale del sindacato inizia all'alba. C'è chi ha viaggiato tutta la notte per arrivare alle prime luci del giorno. I più coccolati sono i lavoratori che vengono dal Piemonte alluvionato. Fa sensazione il gonfalone di Castello di Annone (Asti): il tricolore nemmeno si distingue, tutto è coperto dal fango. Spiega uno dei due che reggono la bandiera: «L'abbiamo tirata fuori ieri prima di partire. Vogliamo farla vedere a Berlusconi».

I piemontesi sono arrivati in ottomila e si riconoscono perché hanno le bandiere listate a lutto e portano sulle spalle un adesivo preparato per l'occasione: «Silvio, ci siamo anche noi». Ci sono anche venti operai della Ferrero di Alba. Lo striscione è combattivo: «Il Piemonte vive e lotta». Sono partiti con 163 pullman e due treni straordinari.

Si sono lasciati dietro le macerie di una regione. Ma a Roma hanno trovato il sole. E c'è da pensare che i sindacati abbiano davvero un santo in paradiso. La conca del Circo Massimo, dove parla Cofferati, fino a qualche ora prima della manifestazione era un catino fangoso. Alle undici di mattina è asciutta e ospita già cinquecentomila persone.

Ospita? In verità sarebbe meglio dire è occupata. Il tono della giornata, infatti, è duro. Da uno striscione all'altro, è un coro di slogan antiberlusconiani. Qualche esempio: «Italy is not only Berlusconi», rivolto ai turisti stranieri; «L'olio di ricino non serve più. Storace ci purga con le tv»; «Pilo, contaci». Ci sono quelli più tradizionali: «Bossi, Fini e Berlusconi, giù le mani dalle pensioni». E quelli più coloriti: «Giuliano Ferrara, rotolo di coppa!». Uno si trascina sulle spalle una croce. Un altro innalza una forca: «Questa è la finanziaria del governo Berlusconi».

Nel lanciare invettive, si distinguono i lavoratori della Rai e del cinema. Aprono uno dei cortei, quello che va da piazza Esedra a San Giovanni. Ci sono le comparse di Cinecittà che si sono vestite da antichi romani e accompagnano una biga con tanto di cavalli che vorrebbe essere la parodia delle voglie «imperiali» di Berlusconi. Sfilano arrabbiatissimi i lavoratori della Rai con cartelli di orgoglio aziendale: «Cavallo purosangue, cavaliere sanguisuga». E lì in mezzo ci sono i volti noti che hanno risposto all'appello dei sindacati. Corrado Guzzanti e Serena Dandini raccolgono uno strepitoso successo di pubblico. C'è quasi tutta la banda di Raitre. Enrico Ghezzi su una specie di monopattino a motore. Angelo Guglielmi elegantissimo. Michele Santoro che rilascia interviste. E poi Sandro Ruotolo, Simonetta Martone, Gianni Minà, Sandra Bonsanti, Mariolina Sattanino. Poco distanti, marcia il terzetto Lilli Gruber, Piero Badaloni e Giuseppe Giulietti.

E ci sono pure dieci coraggiosi dipendenti della Fininvest, «settore televisioni», che sfilano tra gli applausi. Tanta riconoscenza l'incassano solo i partigiani dell'Anpi. Sempre più canuti, sempre meno, ma impettiti. E le delegazioni del Siulp, lavoratori di polizia.

Sì, è davvero uno strano miscuglio il popolo antiberlusconiano. Un formidabile colpo d'occhio per i sociologi: si va dalla kefia degli studenti al vestito buono per gli allevatori di Boiano, al blu ministeriale per i dipendenti della Funzione Pubblica-Presidenza del Consiglio, fino alle minigonne vertiginose del Sai, sindacato attori italiani. Si notano anche Massimo Ghini e Enrico Montesano, scalmanati.

Il collante ideologico, come è chiaro a tutti, è un'antipatia viscerale per il Cavaliere. Dal palco, il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, va giù duro: «E' inquietante che vogliano porre la fiducia sul capitolo providenziale. Chi ha pensato questa strategia è un irresponsabile». D'Antoni fa il minaccioso: «Se metteranno la fiducia sulla previdenza, vorrà dire che cercano lo scontro». E Larizza: «Questa finanziaria è diventata un grande carosello pubblicitario per le banche e le compagnie di assicurazione. Stanno organizzando i loro affari sulla disperazione pensionistica».

Alle 18, la manifestazione è virtualmente conclusa. Ma la gente sfolla lentamente. Molti si dedicano allo shopping con la bandiera rossa in spalla. Altri approfittano per una piccola ripassata ai monumenti. Qualcuno s'è perso il pullman. E mentre il sindacato autonomo Cisal e quello parafascista Cisnal diramano comunicati di dissociazione, i furibondi Cobas riprendono la via di casa tallonati dalla polizia. Hanno provocato momenti di tensione in piazza San Giovanni e davanti alla sede di Canale 5. Ma nulla di serio, per fortuna.

Francesco Grignetti

Antonio Larizza sul palco in piazza del Popolo. A destra: D'Alema In basso: il ministro Ferrara e un momento della manifestazione

«Caro Massimo, ti bacio»

D'Alema superstar tra la gente «Non ho paura delle elezioni»

ROMA. «Che bel sole: evidentemente anche i monsignori stanno dalla nostra parte». Ha l'aria di un gatto soddisfatto, Massimo D'Alema. L'atmosfera della manifestazione romana lo elettrizza. Firma autografi. Stringe mani. Arrossisce quando le ragazzine lo chiamano per nome. Qualcuna lo bacia. Il segretario del pds si schermisce e alla gente piace anche per questo. Il clima lo rende sicuro. E lui spara la prima bordata. «O si cambia la finanziaria o si va allo scontro. Anche in Parlamento. Il governo stia attento: non gli faremo fare più nulla, l'esercizio provvisorio non ci spaventa». E una. Vai con la seconda: «Berlusconi non si rende conto che se continua con la logica del muro contro muro, se ne va a casa. Tanto la sua maggioranza è traballante». E giù la terza: «Noi non abbiamo paura delle elezioni».

Dichiarazioni di guerra assai gradite ai manifestanti. Questo D'Alema, sorridente e grintoso, riscuote un gran successo personale. Ma è anche un personaggio ingombrante. I fotografi gli si assiepano intorno. I giornalisti gli danno la caccia. E i sindacalisti si infastidiscono. Questo è il loro raduno e il segretario del pds lo sta monopolizzando, anche perché, per sbaglio, qualcuno lo ha portato proprio in testa al corteo, davanti e non dietro il primo striscione. Perciò lo fanno spostare. Ma il leader della Quercia non se la prende a male. Anzi, proprio per non dar l'impressione di strumentalizzare la manifestazione non sale sul palco di San Giovanni con D'Antoni. «Almeno arriva fin lì sotto, che ci sono le postazioni fisse della Rai», gli suggerisce l'addetto stampa.

Il corteo si snoda per via Merulana e il segretario chiacchiera volentieri mentre cammina. «Questa destra funge da ricostituente al sindacato», dice, lanciando uno sguardo ai manifestanti. Ma il suo pallino fisso è il Cavaliere. «Ha messo pure la fiducia sul condono. Evidentemente è debole e reagisce con arroganza e pervicacia, così però va verso la sconfitta. Ha messo in piedi un governo inaffidabile dal punto di vista democratico e non si rende conto che sta subendo un rapido declino politico. Il Paese è in movimento, in cerca di un assetto politico, ma Berlusconi non rappresenta un punto di riferimento solido: l'esecutivo sta consumando la base del consenso e la credibilità. No, non credo che reggerà l'urto con il Paese».

Già, ma la soluzione sarebbe il governo delle regole? «Sì, se vogliamo evitare lo scontro politico e sociale, che questo esecutivo sta inasprendo». E Scalfaro, con la lettera inviata l'altro ieri a Pivetti e Scognamiglio, si è schierato su queste posizione? D'Alema non nasconde un moto di fastidio: «Se la maggioranza considera quello del presidente un attacco, questo la dice lunga sulla natura del governo. Oh bella, se si ritiene che sottolineare il principio della libertà di informazione equivale a fare opposizione, la situazione è preoccupante».

Il corteo sta arrivando alla meta. D'Alema se lo coccola con lo sguardo: «Un evento storico», dice. Sì, però Vittorio Foa sostiene che all'iniziativa sindacale non corrisponde una forte opposizione parlamentare. «Sbaglia. Se non ci fosse un'opposizione politica questo movimento prenderebbe una piega disperata e caotica e la protesta sociale potrebbe avere uno sbocco pericoloso». D'Alema viene raggiunto da D'Antoni. C'è giusto il tempo per un'ultima domanda. E se Berlusconi tira dritto per la sua strada? Il segretario non esclude un altro sciopero generale. «Comunque non dimentichiamoci che il cavaliere ci ha abituato alle pose gladiatorie, cui fanno seguito posizioni più sagge: è già successo col decreto salvaladri».

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

IL MINISTRO E LA PROTESTA

«Finalmente torna la politica»

Ferrara: ma le regole devono trattarle con noi

MINISTRO Ferrara, mentre lei parla di regole, l'opposizione porta in piazza un milione di persone per chiedere la testa di Berlusconi. Cos'è, la fine del suo progetto di dialogo con la sinistra?

«No, è il ritorno della politica».

In che senso, scusi?

«Per due anni e mezzo abbiamo subordinato tasse, pensioni, servizi, privatizzazioni, efficienza, cambio della lira, borsa, ripresa economica, vita istituzionale al Dio delle manette e della galera, alla onnipresente giaculatoria delle mani pulite, delle toghe che tutto propongono e tutto dispongono. Ora basta. L'Italia è in ripresa, ha un governo legittimato dagli elettori, la finanziaria è il primo pezzo del programma di governo che va alla prova del voto parlamentare e del dissenso sociale. Siamo di nuovo un Paese normale. Si ricomincia a fare politica nel senso più alto della parola».

Sarà anche «normale», ma un milione di persone sono un bello schiaffo al governo. O no?

«Ma quale schiaffo? Lo schiaffo è quello del voto di marzo. Questo è il governo della classe media e dei riformatori moderati. E' perfettamente normale che sindacati e sinistre tornino a organizzare settori importanti del lavoro dipendente, con una grinta che avevano perso nella vecchia palude della Prima Repubblica. Una rivoluzione liberale come quella del Polo della Libertà non è stata fatta per comprimere il conflitto, ma per dargli una risposta positiva, dopo anni in cui l'unica risposta è stata l'inganno assistenziale: più protesta uguale più debito pubblico».

Non sembra che i sindacati siano d'accordo...

«I sindacati reagiscono, ma lo sbocco inevitabile è il negoziato sociale, sulle nuove basi volute dal voto popolare. A meno che la sinistra non voglia cavalcare la tigre per prendersi un'astiosa rivincita politica sulle urne».

Ministro Ferrara, torniamo alle «regole». Lei è stato il primo a parlarne. Ma ora il centro del campo lo hanno occupato Scalfaro e Pivetti: sono diventati loro i «garanti» delle regole. Siamo davvero all'«opposizione istituzionale»?

«Guardi, sta succedendo una cosa molto ambigua: i rappresentanti delle istituzioni dovrebbero ammonire, sorvegliare, decidere per la parte che loro compete».

E invece?

«E invece gli tocca di fare politica. Una cosa inquietante».

La Pivetti ha detto: è la mancanza di regole a far sembrare radicale chi le chiede...

«Vede, io sono per le regole, ma dentro il maggioritario. Sono per un accordo sulle regole tra il governo e l'opposizione, perché sono il governo e l'opposizione che devono darsi una legittimazione reciproca per evitare una crisi senza altri sbocchi che uno scontro all'ultimo sangue tra i vincitori e i vinti del 27 marzo».

Ministro, sta dicendo che il presidente della Repubblica e quello della Camera hanno abusato del loro ruolo?

«L'intervista del presidente della Camera sulla Rai è fuori dalle righe. Un presidente della Camera non si occupa del commissariamento della Rai, o della nomina del direttore generale, o del modo con cui il consiglio d'amministrazione gestisce l'azienda. Sia chiaro: lo dico con rispetto e simpatia, senza acrimonia, ma questo è uno sconfinamento».

La Pivetti afferma che non vuole fare l'impiegato del collocamento: non vuole decidere una nomina ogni volta che un consigliere va via...

«Ma questo può ben dirlo, chi lo nega? E' una questione che riguarda l'esercizio di un potere presidenziale di nomina condiviso con il presidente del Senato. Il presidente della Camera è obbligato ad esercitare la sua influenza ufficiosa perché vadano a buon fine gli esiti di una legge, in verità un po' strana, che le attribuisce il potere di nominare addirittura un consiglio di amministrazione. Un consiglio d'amministrazione, capisce? Non un'authority di vigilanza come sarebbe normale. Quella legge va cambiata in fretta: è una delle regole da mutare attraverso il dialogo con i popolari e con l'opposizione».

Ma dietro alle decisioni della Pivetti c'è un giudizio politico?

«Non lo so. So che in questo modo si impastano le preziose mani del presidente della Camera in vicende che non c'entrano niente con il suo mandato e che minano lo spirito imparziale con cui lo esercita».

Scalfaro ha chiesto da tempo la «par condicio». E una regola che non prevarica nessuno, o no?

«Attenzione, c'è modo e modo di chiedere la *par condicio*. Si può dire: mancano le regole in un quadro che va cambiato ma ancora tollerabile. Oppure si può dire: attenti, qui c'è uno che si è preso tutte le televisioni, poi si prenderà i giornali, poi si prenderà la libertà di tutti...».

Questo lo ha scritto Biagi...

«Già, ma Biagi non è ancora il Capo dello Stato. Biagi, poi, potrebbe anche essere un po' più ironico. In fondo lavora a Raiuno e nessuno lo disturba. Sa perfettamente che Rossella non è il portavoce del governo. Sa chi è Funari, sa come lavora Mentana, sa che Fede è un fenomeno particolare: è la reazione paradossale di un vecchio giornalista che non ne può più della solenne ipocrisia di tutti quelli che si fingono indipendenti da ogni parte, quando invece servono la loro parte con argomenti e conformismi vari della "specie" di sinistra. No, guardi, Biagi dovrebbe essere meno severo. Nei giornali ognuno scrive quello che vuole, a sentir lui sembra che tutti stiano per essere cacciati».

Scusi ministro, ma finché voi lasciate vuoto il terreno delle regole, è quasi fisiologico che qualcuno lo riempia. Magari a vostro danno. Non crede?

«Ne sono perfettamente convinto. Se governo e opposizione stanno chiusi nei loro fortini, allora la partita la giocano gli arbitri. E questo non ha senso».

Per questo ha scritto quella lettera aperta al presidente del Consiglio?

«Vede, si parla tanto dei pericoli che verrebbero dal conflitto tra le due anime di questo governo: quella liberale e quella sbrigativa e un po' rozza da "piccola destra". Ma il vero problema è un altro: il presidente del Consiglio deve accelerare l'attuazione della sua politica, imporre il suo stile di riformatore moderato e di uomo di centro. Oppure finisce che a farla da padroni saranno gli spiriti animali di una pessima destra qualunquista e di una pessima sinistra estremista e revanscista».

Ministro, sembra quasi un ultimatum...

«Macché ultimatum... Io sono un amico del presidente. Sono un ministro cocciuto e disarmato che lui ha voluto con sé e che è pronto a togliere il disturbo non appena si dovesse incrinare il rapporto di fiducia reciproca. Non ho collegio elettorale, non ho partito, non ho ambizioni in proprio. Il mio senso di disciplina fa tutt'uno con la lealtà personale verso il presidente e con la lealtà civile verso il giuramento di fedeltà alla Costituzione. Mi guardo bene dal fare giochi di sponda o altre stupidaggini. Però adesso credo che la cosa sia davvero urgente».

Il problema è «urgente», ma lei dice che il suo non è un ultimatum. E allora che cos'è? Un allarme?

«Vede, Berlusconi non può cedere alla tentazione di cedere ad altri il timone della politica. Ha promesso di costruire una compiuta democrazia dell'alternanza e ora deve cercare un accordo con le opposizioni sulle regole della vita civile. Ma sia chiaro, il problema delle decisioni non riguarda solo Berlusconi. Anzi, una delle anomalie di questa situazione è che la consapevolezza della necessità di un accordo sulle regole sia emersa proprio dal fronte dei vincitori. I vinti delle scorse elezioni sono ancora tentati da una visione manichea dello scontro. Sono nel pieno di quella che il senatore Misserville ha definito, in modo impeccabile, una "psicosi da indennizzo". Mi stupisce davvero l'inerzia di chi ha perso. Ho incontrato D'Alema in tv, ho parlato in privato con molti uomini della sinistra. Loro sì che non fanno niente. Sanno solo raccontare favole».

Favole?

«Favole: invece di scegliersi un "vero" candidato premier, di attrezzarsi per l'alternativa di governo continuano con questa finzione sudamericana del presidente che ha usurpato tutti i poteri, con la storiella del Cavaliere nero che ha fatto una rivoluzione contro le regole. Devono finirla con questa "mistica" contro Forza Italia. Noi non diciamo chi deve essere il leader dell'opposizione, e loro prendano atto che devono trattare con noi per negoziare le regole nuove».

Guido Tiberga

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 03/1958
Certificato n. 2476 del 16/12/1993
La tiratura di Sabato 12 Novembre 1994 è stata di 501.847 copie (tiratura rilevata)

Fini: il governo va avanti con la Finanziaria. Abete: la cultura della guerra deve scomparire

Berlusconi: lavorare, non scioperare

«In giro troppi veleni e doppiezze»

ROMA. Oltre un milione di persone in piazza? La più grande manifestazione della storia della Repubblica? Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi non si lascia intimorire e risponde che la rotta del governo non cambierà. «Ho già detto quello che penso - ha spiegato - le cifre sono lì, oggi c'è bisogno di lavorare, non di scioperare». Non ha commentato altro, solo un riferimento a «certe atmosfere negative che conosce chi ha responsabilità politiche: veleni, doppiezze, contrasti, rancori e dove si cercano a tutti i costi colpevoli ovunque», dopodiché il presidente Berlusconi ha preferito cambiare discorso.

«Non è una frase felicissima - gli ha immediatamente risposto il segretario del pds Massimo D'Alema dai microfoni del Tg3 - intanto perché per molti di quelli che erano qui oggi non era un giorno di sciopero. Ci sono molti lavoratori che sono venuti a Roma in un giorno di riposo, con sacrificio personale. Poi perché riecheggia vagamente una scritta di tanti anni fa: qui si lavora e non si parla di politica». Secondo D'Alema «un presidente del Consiglio democratico e saggio, se vuole davvero porre fine a uno scontro sociale pericoloso per il Paese, ha una via d'uscita semplice: deve accantonare rispetto alla Finanziaria le misure sulla previdenza, e contestualmente deve riaprire una trattativa con i sindacati, fare la riforma delle pensioni con il dialogo, non con il voto di fiducia. Sarebbe una scelta saggia, aperta, che segnerebbe una svolta».

Una scelta che almeno una parte del governo non ha intenzione di compiere. Per il coordinatore di Alleanza nazionale Gianfranco Fini «il governo va avanti, e mi auguro che la Finanziaria venga quanto prima approvata dal Parlamento». Perché per Fini «questa è la prima Finanziaria in cui non c'è l'aumento del prelievo fiscale. Ed è una Finanziaria che unisce un indispensabile rigore alla giustizia sociale». «Ed è paradossale - ha aggiunto - che quelli che hanno dato vita allo sciopero, inconsapevolmente, chiedono al governo di aumentare le tasse».

Gli unici, tra gli esponenti politici di maggioranza, a lasciar intravedere margini di apertura nei confronti del sindacato sono i leghisti e il ministro del Lavoro Clemente Mastella.

Per quanto riguarda i leghisti, come ha spiegato ieri Umberto Bossi, c'è stato un tradimento: «Si era fatto un accordo di maggioranza per una Finanziaria molto diversa rispetto a quella che è stata presentata. Se la sono inventata loro». E' anche per questo che Bossi afferma che «la verifica di governo si farà eccome, dopo la Finanziaria. Non ci sono dubbi: l'assemblea federale di Genova mi ha dato mandato proprio per questo».

«Bisogna riprendere il dialogo - ha chiesto anche il ministro Mastella - per ricomporre una frattura che oggi rischia di essere molto violenta e che non fa bene a nessuno». «Faccio appello - ha sottolineato - sia all'interno del governo, dove a volte vivo in solitudine questa richiesta di confronto con le parti sociali, sia al sindacato di evitare esagerazioni dal sapore ideologico: perché, di fatto, oggi il sindacato è diventato l'oppositore di questo governo».

Di tutt'altro genere i commenti giunti dalle opposizioni: «E' evidente che la Finanziaria dovrà cambiare perché il rischio è una spaccatura nel Paese», ha avvertito l'ex leader di Rifondazione comunista Sergio Garavini. Così, secondo Rosy Bindi, dei popolari, il messaggio della manifestazione di ieri è che «nessun sistema democratico può prescindere dall'equilibrio tra solidarietà e libertà. Un equilibrio rappresentato, appunto, dal sistema di protezione sociale».

Critico verso la manifestazione il presidente della Confindustria Luigi Abete. La cultura della «guerra totale», ha spiegato, appartiene a una società che non esiste più e «tutti quelli che hanno ancora questa cultura devono diventare una minoranza».

«Noi - ha proseguito - confermiamo che c'è bisogno di un intervento strutturale sulla finanza pubblica e su alcuni istituti che sono oggetto dell'attuale Finanziaria, ma c'è anche bisogno di salvaguardare il dialogo con le parti sociali e il documento firmato ieri sulla politica del Mezzogiorno dimostra che questo è possibile».

Flavia Amabile

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

INSULTATO DALLA FOLLA

Pannella: tv di regime, legittima i sindacati

ROMA. Tiro incrociato di monetine su Marco Pannella ieri davanti a palazzo Chigi quando ormai la manifestazione si stava concludendo. Una cinquantina di partecipanti ha riconosciuto che stava concedendo un intervista al Tg2 ha iniziato a insultarlo al grido di «scemo, scemo», «venduto», «buffone». Per risposta Pannella si è avvicinato a chi lo contestava sfoderando un sorriso. Inutili le preghiere dei poliziotti di allontanarsi, il leader riformista è rimasto impassibile, con un sorriso di sfida, sotto il lancio di monetine e bottiglie di plastica. «Siete i soliti eroi», è stato il suo unico commento. Già in mattinata Pannella era stato oggetto di contestazioni a Fontana di Trevi. «Sono i soliti insulti di stampo teppistico e fascista da partecipanti alla manifestazione convocata dai sindacati ufficiali». Pannella si è poi scagliato contro la Rai, che ha funzionato «come servizio di regime, continuando l'opera di menzogna, di inganno e di parzialità che l'ha distinta per almeno tre decenni. Chiedo a Scalfaro la par condicio informativa di fronte ad un uso nord coreano della tv: la mistificazione informativa ha dato legittimità alla manifestazione anziché prenderla per quello che è: un vero e proprio abuso da parte del sindacato di parastato, di regime». [m. c.]

DALLA PAGINA 1

Alla festa con il basco del Che

In strada anche un esercito di adolescenti

Nella manifestazione c'è stato spazio anche per la satira. Sopra: la testa di uno dei 5 cortei

Negli slogan ritornano gli Inti Illimani e la favola dei tre porcellini

PROVERO' ad elencarli così come li ritrovo sul mio quadernino nero. Primo: è tornato massicciamente Che Guevara. Dopo la scoperta che anche i ragazzi di estrema destra lo hanno assunto come semidio, ecco un fiorire di baschi neri con la stella, insieme al fazzoletto palestinese, l'eskimo o comunque il giaccone di taglio militare.

E poi un ritorno di Stalin: il maresciallo in bianco e nero, foto da libro di storia, che marcia portato da piccoli comunisti canuti. Naturalmente i pensionati, di tutte le aziende e tutte le fabbriche, vestiti come ogni giorno, ma percorsi da gruppuscoli che gridano «Hasta la victoria siempre».

Impressionante e commovente (sotto un certo aspetto inquietante) l'adolescenza di sinistra, abbigliata esattamente alla maniera dei padri: capelli lunghi, barbe rade, occhialini alla Gramsci, facce carine e sorridenti che si sforzavano di sembrare feroci, e poi gli slogan.

La sloganistica da tempo ha assunto toni modulari, non di rado triviali, da toilette e da nido d'infanzia. Mentre passano in piazza Esedra i gruppi con le bandiere rosse che cantano in preda all'amarcord «El pueblo unido jamás será vencido», a loro si affiancano quelli della linea curva Sud che rimano in modo prevedibile il presidente del Consiglio con gli attrezzi procreativi.

Un gruppo di barbudos dall'aria feroce e soave allo stesso tempo passa cantando: «Siam tre piccoli porcellin, Berlusconi Bossi e Fin, lupo rosso ci mangerà, trallalalallallà».

Ma ciò che colpiva e commuoveva non erano né gli slogan, né le trovate sobrie o eccedenti: era l'aria di festa, un po' rivoluzionaria e un po' riformista: l'aria da scampagnata e da grande gioco amoroso perché ieri sono scoppiati amori furibondi e altri si sono sfasciati miseramente sotto le bandiere bianche e verdi della Cisl, o quelle rosse; erano le facce assonnate di chi ha fatto la nottata in mare o sui treni e aveva occhi da congiuntivite; erano le ragazzine delle scuole del Nord che partecipavano per la prima volta in vita loro a una manifestazione ed erano rapite da Roma.

E bisogna anche dire che Roma ieri era al suo meglio: la disgraziata capitale in cui vivono quattro milioni di prigionieri politici sfavillava ai Fori, a piazza San Giovanni a piazza del Popolo: una Roma maternale, accogliente, dalla livrea color dell'oro e del travertino, rimasta agghindata dal rosso, dai colori bianchi e verdi e azzurri delle scarpe da tennis e dei jeans, colorata dalle casacche, le zimarre, le barbe brizzolate, i baschi rossi su certe teste canute e certe espressioni combattive che contrastavano con età ormai robuste.

Persino i tamburini della manifestazione erano migliori del solito: rullavano a plotoni e sembravano quelli di certi antichi reggimenti scozzesi vestiti da contadini, quando scendevano a battaglia con le truppe del re.

Il grande happening parlava di tutto e coinvolgeva tutto: la finanziaria e le proposte di D'Onofrio sulla scuola, le pensioni e i soccorsi agli alluvionati, e poi l'informazione e la Rai, naturalmente. E naturalmente pollice verso su tutto. Bisogna dire che Michele Santoro ha fatto una dichiarazione molto saggia quando ha detto: «Siamo qui perché la libertà c'è e poiché c'è libertà siamo qui». Serena Dandini ha detto che lei e i suoi erano più preparati a ricevere i marziani che questo governo e si è visto l'austero e limpidamente luciferino Angelo Guglielmi marciare elegantissimo con un cappotto di cammello.

Il cronista deve prendere nota, con suo consolidato disappunto, che questo popolo di sinistra seguita a chiedere «pluralità d'informazione», anziché verità nell'informazione e pluralismo delle opinioni. Ormai certe incrostazioni si sono integrate con il paesaggio e certo il luogo comune predomina, qui come in ogni altra grande manifestazione di massa, dove quel che conta è la compattezza, la visibilità, la vivacità, l'esserci e il mostrarsi.

Ma anche la sbandierata delle frasi fatte e dei luoghi comuni, benché vistosa, non va ne presa sul serio, né come una rinuncia alla ricerca politica. Ho parlato con decine di ragazzi e ho trovato persone entusiasmanti: tanto trucibaldi nell'acconciatura, quanto carini, gentili, garbati e di idee miti e altruiste, benché un po' generiche e dogmatiche. E anzi, con sorpresa mi sono visto festeggiato perché i giornalisti sono visti e vissuti come alleati di una battaglia di civiltà e di costume onesto. Ad un certo punto mi sono ritrovato anche in uno slogan gridato nei megafoni: «Guzzanti-Guzzanti / scrivi sul giornale / che siam davvero tanti». Lo scrivo, lo scrivo, e poi la televisione ha già fatto molto di più. Quel che mi preme non è avventurarmi nelle stime per centinaia di migliaio, ma sottolineare la qualità di un incontro vastissimo, certamente di radicale ostilità nei confronti del governo e del suo leader, ma tuttavia più versato all'ironia e alla civiltà dello spettacolo e della comunicazione, che non all'eversione: siamo lontani ere geologiche dalle manifestazioni che agivano nella violenza e praticavano lo scontro.

E va anche sottolineato che questo gigantesco popolo variopinto senza essere pittoresco, vivace senza essere una semplice macchia rumorosa, si è radunato ieri sotto le insegne del sindacato, non dei partiti. Non era mai successo, se ricordiamo bene: una volta era soltanto il grande partito di Togliatti e Berlinguer che disponeva, sia pure in raddoppio e in condominio con il sindacato, del potere supremo di «mobilitare le masse». Qui non c'erano le masse. C'erano le persone. Persone cresciute tutte, ed è paradossale, nel grande sistema duale televisivo formato da Rai e Berlusconi, perché tutti questi recentissimi Che Guevara sono venuti su certamente a nutella e cartoni animati. E' paradossale perché queste masse che non erano masse ma persone, marciavano e cantavano, gridavano e si abbracciavano perché sapevano anche di comparire, di essere immagini visibili e non soltanto numeri nella valutazione della Questura (sempre riduttiva) e degli organizzatori (sempre magnificata). Cioè, se si riflette, si comportavano in modo diametralmente opposto a quello di chi un tempo si copriva il volto, negava l'apparire e cercava il cuore del tanto mitizzato Stato borghese (quello che «s'abbatte e non si cambia») di cui oggi tutti chiedono il cambiamento, il miglioramento, le riforme.

Certo, il conflitto fra questo (triplice (a rigore quintuplice) corteo e il governo, qualsiasi governo, è insanabile in partenza perché ogni grande manifestazione che convoca alle bandiere il popolo della sinistra, al tempo stesso mette al bando il principio di realtà. E' comprensibile che il presidente del Consiglio, tirato per il colletto dai cronisti a fare un commento, si sia stretto nelle spalle e abbia detto: «Le cifre sono là, bisogna lavorare». Probabilmente ciò che il presidente del Consiglio non afferra e che non si può considerare un atto di realismo politico definire «una cosa conosciuta su cui ho dato ampiamente il mio pensiero», la manifestazione di ieri. Un tale evento, proprio perché è un evento e non un consiglio di amministrazione o dei ministri o di facoltà e di condominio, ma un accadimento delle emozioni e di un comune sentire politico, etico e di un sistema di riferimento di valori appartenenti a una vasta collettività, è per suo conto un fatto che merita attenzione e sul quale vale la pena fare una riflessione duttile, spregiudicata, sensata e non conformista. Se si hanno gli strumenti e l'umiltà per farla.

Paolo Guzzanti

Rai, fuoco incrociato

Mussi (pds) contro il Tg1 Sgarbi attacca il Tre

ROMA. Critiche da ogni parte per come la Rai ha condotto l'informazione della manifestazione: da una parte Fabio Mussi, vicepresidente dei progressisti alla Camera, critica il Tg1: «Con un milione e mezzo di cittadini in piazza, Carlo Rossella ha intervistato il ministro Ferrara e poi tal Cerioli della Cisal, contrario allo sciopero». «Nel tg delle 13,30 - replica Rossella - abbiamo dato ampio spazio alla manifestazione, riservando alla fine due interviste, brevissime, a Ferrara e Cerioli. La pari opportunità è stata rispettata». Dall'altra parte Sgarbi critica la diretta del Tg3: «Una documentazione immonda imposta al resto del Paese e che richiama alla mente le piazze staliniste dei vecchi regimi totalitari. E' questa la par condicio invocata da Scalfaro: tre ore di diretta per insultare il Capo del governo?». [r. i.]

Il corteo è un film

Scola: «Ma non andrà nelle sale del Cavaliere»

ROMA. Venticinque registi hanno ripreso con diverse troupes la manifestazione di Roma, racconta Ettore Scola. «Faremo un film che certo non andrà nelle sale di Berlusconi, ma andrà su cassette che contribuiranno ad arricchire l'archivio e la memoria storica del mondo operaio. Già dalle 8 di questa mattina abbiamo ripreso la manifestazione fin dall'arrivo dei primi lavoratori». Sul palco del Circo Massimo era presente anche Marco Ferreri. Anche molti attori manifestavano: Orso Maria Guerrini, Aldo Reggiani, Lino Banfi, Stefania Sandrelli, Fiorella Buffa, Miranda Martino, solo per citare alcuni dei nomi più noti. «I problemi del settore - racconta Francesca Codispoti della segreteria dell'Unai - sono tanti. Sopra tutti la disoccupazione». [r. i.]

Digiuno di protesta

Assisi, sciopero fame contro la manovra

ASSISI. C'è anche chi di fronte alla Finanziaria non va in piazza, ma digiuna. E' il caso dei «Beati costruttori di pace», l'associazione guidata da Don Albino Bizzotto: 14 di loro stanno facendo ad Assisi uno sciopero della fame da 12 giorni. Chiedono la riduzione delle spese militari, con storno di 5000 miliardi dal bilancio della Difesa, da destinare per la Sanità, l'Istruzione, la Difesa del territorio. Ieri una donna, Sabrina Fausto è dovuta ricorrere alle cure dei medici ed è stata alimentata con una flebo. All'iniziativa dell'associazione Beati i costruttori di pace hanno dato la loro adesione 32 parlamentari tutti dell'opposizione tranne due leghisti, che si sono alternati nello sciopero della fame, che, nel loro caso, dura due giorni. [m. m.]

I giudici ipotizzano il reato di strage colposa. Il ministro: «Le scuse? Pensiamo a ricostruire»

A UNA SETTIMANA DAL DISASTRO

Ecco il bilancio delle zone colpite

	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA
MORTI	26	2	10
FERITI	64	19	2
DISPERSI	5	—	3
DANNI (IN MILIARDI)	4500	2000	2500
COMUNI INTERESSATI	136	43	24
EVACUATI	430	900	1000

Disastro, avviso al prefetto di Asti

E Maroni silura il collega di Alessandria

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso l'alluvione mette sotto i prefetti. Quello di Asti, Mario Palmiero, ha ricevuto un avviso di garanzia della procura della Repubblica e si dice disposto ad autosospendersi. Quello di Alessandria, Umberto Lucchese, messo knock-out da una bordata di critiche che lo accusano di inefficienza, mostra ancora fiducia ma - di fatto - è esautorato dagli incarichi.

Due mazzate in un colpo solo. Le «vittime» si ritrovano insieme, ad Alessandria, attorno al ministro dell'Interno Roberto Maroni, il loro principale, che torna in Piemonte dopo essere stato ad Albenga.

La prima grana matura di mezza mattina quando il sostituto David Monti, su incarico del procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello, entra negli uffici della prefettura di Asti. Il magistrato ascolta alcuni funzionari e fa mettere a verbale le loro dichiarazioni. Poi sequestra un faldone di documenti: tra cui i famosi fax ricevuti e spediti che avrebbero dovuto allarmare i responsabili del pericolo imminente. Poi la «comunicazione» al prefetto. Un documento «pesante» perché ipotizza il reato di strage colposa. E' un'indagine appena avviata - certo - e l'avviso viene firmato a tutela della persona sulla quale si indaga per metterla nelle condizioni di difendersi adeguatamente. E, tuttavia, un alto funzionario sul quale si addensino anche solo dei sospetti non è più nella condizione di lavorare serenamente. Mario Palmiero mastica continuamente una delle sue sigarette mignon senza filtro e sbuffa fumo dagli angoli della bocca e dal naso. Sta con il suo legale, l'avvocato Aldo Catalano. Assicura di essere disposto a farsi da parte. Il ministro dell'Interno Maroni ne prende atto. Il prefetto partecipa comunque alla riunione con i più alti funzionari ma poi si ritrova senza sedia e deve stare in piedi, confuso fra cineoperatori che si spingono per indirizzare i fasci di luce sul tavolo della presidenza.

E' pallido e sembra un ex il prefetto Palmiero. E' pallido e sembra un ex quello di Alessandria Lucchese che porta un doppiopetto grigio, camicia azzurra e cravatta blu. Grane anche per lui: le campane suonano una cattiva musica. Inutile accogliere il ministro con ogni riguardo, far lavare il portico in modo da togliere il fango che arrivava ai piedi delle colonne, organizzare un cordone di poliziotti in modo da tenere lontani giornalisti e reporter. Licenziamento in vista? La versione ufficiale lo esclude e Maroni è prudente: «L'ho letto sui giornali». Insomma, nessuna punizione? «Sono qui per ricostruire, devo guardare avanti e non indietro». Più precisamente: «Se ci sono responsabilità penali deve vedersela la magistratura».

Ma le responsabilità non sono necessariamente e soltanto penali. «Quelle saranno accertate ma credo che siano ripartite in parti uguali. Se qualcuno aveva timore che potesse accadere quell'alluvione aveva il dovere morale di attivarsi per evitarla. Non basta mandare un fax per avere la coscienza pulita». E dunque? «E, dunque, non parlerò più di ieri e mi occuperò soltanto di domani. Vorrei vincere la sfida per consentire ai senzatetto di ritornare a casa loro entro Natale».

Sembrerebbe una poderosa difesa d'ufficio dove i contrasti non solo sarebbero appianati ma, addirittura, inesistenti. In realtà il ministro Maroni si china verso Francesco D'Onofrio che lo accompagna e gli confessa: «E' una risposta un po' democristiana». Commento del collega: «Vuol dire che, standomi vicino, cominci a imparare». Replica: «No. E' un fatto negativo, non mi piace imparare così». Perché, in realtà, del dopo-alluvione si occupa il prefetto Vincenzo Gallitto impegnato, fino a ieri, a risolvere il problema dell'emergenza rifiuti a Milano. Da subito viene spostato ad Alessandria con pieni poteri. «Una persona di grande esperienza e di grande capacità - sottolinea il ministro Maroni -, conosce i problemi della protezione civile. Coinvolgerà il volontariato e disporrà l'assunzione nei reparti dei vigili del fuoco di 850 persone da pescare fra i discontinui».

Un'altra tegola sulla testa dei prefetti. Il ministro Maroni legge una lettera scritta dai dirigenti della Ferrero al prefetto di Cuneo Scialò dove gli elogi minori sono dei superlativi. «Prezioso» il suo aiuto, «volenteroso» l'impegno dei suoi funzionari, «significativo» il risultato ottenuto in un clima di totale emergenza. Da Alessandria nemmeno una telefonata. E, per la verità, nemmeno da Asti.

Il ministro Roberto Maroni è stato prima in Liguria dove ha visitato alcuni paesi alluvionati e incontrato i sindaci. Dobbiamo ricostruire in fretta e bene. «Mi fido di voi - dice -, non traditemi». Gli stessi concetti che sviluppa un po' ovunque. Dà un'interpretazione anche delle «scuse» di Scalfaro: «Credo che le scuse migliori siano fare tutto il possibile per accelerare la ricostruzione».

Poi arriva ad Alessandria e li detta i tempi della ricostruzione che vorrebbe rapida, precisa, onesta. Entro lunedì si dovrà fare l'elenco dei Comuni alluvionati per inserirli nel decreto delle zone in stato di crisi. E sempre lunedì sarà pronto anche il modulo per la autocertificazione dei danni da compilare da parte dei cittadini e delle aziende.

In una riunione del 25 novembre si farà la mappa dei lavori pubblici più urgenti: strade, ponti, fognature, opere idrauliche. Gli enti locali avranno la responsabilità degli investimenti, potranno scavalcare le leggi attuali sugli appalti ma dovranno tentare di coinvolgere, ove possibile, le imprese locali. Per i primi interventi ci sono mille miliardi da spendere. Lo stanziamento del governo dovrà essere, certo, molto più cospicuo. Il Consiglio dei ministri di mercoledì prossimo dovrà indicare come trovare altri soldi. Probabilmente sarà indispensabile ricorrere ad un'imposta straordinaria di solidarietà. «Non sappiamo ancora a quanto ammontano i danni, ma sicuramente arriveranno a una cifra ingente. Non sarà dunque possibile trovare cento miliardi qui e cento là frugando nelle pieghe del bilancio ordinario. Occorre un intervento più mirato e più definitivo».

Lorenzo Del Boca

In alto, il prefetto di Asti, Mario Palmiero. Sopra, il ministro dell'Interno Roberto Maroni

CUNEO

Un morto fra i soccorritori

CUNEO. Scampato all'alluvione, è stato ucciso da una scarica di 15 mila volt. Antonino Rolando, 29 anni, di Cortemilia, è la prima vittima fra i soccorritori: ieri l'operaio, dipendente di una ditta che collabora con l'Enel, era impegnato su un palo di un elettrodotto di media tensione, in una borgata lungo le rive del Bormida. In quella zona, fino all'altro giorno, era difficile contare le linee ancora funzionanti e non decimate dall'alluvione. Un contatto con un filo gli è stato fatale. Attraversato dalla scarica è morto folgorato dopo essere precipitato nel fango.

Antonino Rolando era fra coloro che avevano subito gravi danni: la sua casa (dove da due anni viveva con la moglie, Paola Canonica, dipendente della Ferrero di Alba) era stata inondata dalle acque del fiume Bormida. Da alcuni giorni l'operaio alternava il lavoro di ripristino delle linee elettriche alle opere di ripulitura nell'abitazione.

[g. p. m.]

PANE AL PANE

Se Pavese ritorna sulle sue colline

Cesare Pavese, che era notoriamente astemio, nei giorni scorsi ha avuto la sorte di essere portato in processione sulle colline del Moscato, le sue colline. Questo ritorno ideale nei luoghi della sua ispirazione è avvenuto con il trasporto, concretissimo, di alcune casse di libri.

E' andata così. A Santo Stefano Belbo, dopo la grande alluvione, Franco Vaccaneo entra con i gambali nel Centro Studi Cesare Pavese. Il fiume ha combinato là dentro un disastro, da strapparsi gli occhi. Vaccaneo è il direttore del Centro, arriva dalla sua casa devastata e trova quest'altra maledizione. Cerca di mettere in salvo i beni più preziosi; si tratta, in ordine d'importanza, di opere pavesiane con dedica autografa, di testi annotati che appartenevano alla sua libreria, di prime edizioni; più le due pipe, una stilografica... Porta via tutto (crepi la biblioteca circolante e il materiale didattico) e si dispone a rimuovere le incrostazioni di fango, come suggeriscono i tecnici del restauro. Ma a Santo Stefano è saltato l'acquedotto, è difficile trovare acqua. E allora i libri vengono caricati sul trattore di un contadino amico che li porta, tra le vigne, alla sua casa in collina dove vengono lavati con l'acqua del pozzo. E' stata la prima operazione che, seguita dalla conservazione in freezer e dall'invio a Roma, consentirà di recuperarli in buona parte.

La storia mi sembra bella e significativa. Come è significativo che gli spalatori di fango indichino la strada ai forestieri facendo riferimento alla casa natale di Pavese, al Centro Studi, alla bottega di Nuto, il falegname del Salto. Chi l'avrebbe pensato, soltanto qualche anno fa. E' il segno che Santo Stefano ha imparato a conoscere il suo scrittore e ad appropriarsene con fierezza. Certo Santo Stefano e la Valle del Belbo hanno nutrito le midolla di Pavese: «Un paese - ha scritto - vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Ma hanno ricevuto un di più di esistenza grazie alle poesie e ai racconti di Pavese. A chi sappia leggere è impossibile ormai nominarli senza pensare, sia pure meccanicamente, allo scrittore che ha saputo riconoscere nella Langa il cuore del mondo.

E' giusto allora che, dopo avere pianto i morti, dopo avere dato ricovero ai senzatetto, si pensi anche alle offese subite dalla cultura, all'impronta che genti e paesi hanno dato, e hanno ricevuto, dai loro artisti e scrittori. E in questa ottica, è importante che il Centro Studi torni presto a funzionare, con la biblioteca, la sala da conferenze e convegni, la documentazione e gli strumenti didattici che attirano scolaresche e studiosi dai luoghi più lontani. Che vengano restaurati gli oggetti pavesiani e anche i grandi dipinti di Ernesto Treccani ispirati a «La luna e i falò» (giacciono in municipio, tra le brandine dei militari, in attesa che qualcuno si ricordi di loro). Era, insieme alla casa natale, il luogo in cui Pavese poteva incontrare i conterranei, trovare l'ascolto che, lui vivo, era riservato quassù a pochi amici, entrare in circolo tra la gente comune, fuori dalle accademie e dai lettori smaliziati.

A Santo Stefano va crescendo ormai la consapevolezza che un paese non è un paese se privato della propria anima. Sanno anche che uno scrittore può «rendere» nei modi più impensati e bizzarri. Grazie a Pavese, sono usciti dall'isolamento durato fino alla sera di lunedì. Dopo che la tivù ha mostrato l'impasto pietoso di libri e di fango (lasciando sospettare che fossero compromessi tutti i manoscritti di Pavese) è arrivata, insieme ai vigili del fuoco e ai militari, una valanga di volontari. Quella frase disincantata letta sul frontespizio dei «Dialoghi con Leucò» (Non fate troppi pettegolezzi) per quanto riferibile a un diverso contesto esistenziale, è valsa come un richiamo alla serietà e alla responsabilità, al ripudio della confusione e della chiacchiera. In comunione di spirito con Pavese...

Lorenzo Mondo

LETTERA

Ombretta Fumagalli Carulli «Adesso basta con i veleni»

Egregio Direttore,

ho accettato, e spesso sollecitato, il confronto anche critico con i mass-media. Così come ho anche accettato le «attenzioni», non sempre in punta di fioretto, della satira giornalistica, televisiva, teatrale e quant'altro.

Ma non posso e non voglio accettare la disinformazione o tanto meno la partigiana e mistificante interpretazione dei fatti proposta al cittadino, soprattutto quando questa viene esercitata con subdola tendenziosità.

Il giornalista Filippo Ceccarelli, nel suo articolo pubblicato ieri nelle colonne di questo prestigioso giornale («L'Ombretta dei fax»), questo ha fatto: ha disinformato, rifiutandosi - ed è questa la colpa più grave che si possa imputare ad un giornalista - di informarsi avendone le possibilità.

Scrivere, come egli ha fatto, che io mi sono «...*affidata a certi fantomatici fax*...» è un falso spudorato. Quei fax sono tanto fantomatici che proprio La Stampa, nell'edizione di sabato 5 novembre, titolava in bella vista «Allarme alle prefetture: sul Nord piogge torrenziali per 48 ore», riportando correttamente e per esteso il testo del nostro avviso, trasmesso il venerdì pomeriggio anche a tutti i mass-media. Forse Ceccarelli non legge il giornale su cui scrive. O, più semplicemente, è un bugiardo.

Ombretta Fumagalli Carulli

I diversi fonogrammi di allarme diramati dalla Protezione Civile, grossolanamente e maliziosamente etichettati come «fantomatici», erano stati già mostrati in diretta da tutte le televisioni. E non è ancora tutto. Durante il mio intervento alla Camera di questo venerdì, ricordando che alcuni quotidiani avevano raccolto e pubblicizzato quegli allarmi, avevo esplicitamente citato l'articolo apparso su «La Stampa». Come risulta anche dal resoconto della seduta. Ma evidentemente Ceccarelli, per falsificare il mio intervento, non ha neanche ritenuto necessario ascoltarlo. E nemmeno leggerlo nei resoconti parlamentari.

Parlare di «sottovalutazione del rischio» e di «mancato coordinamento dei soccorsi», come l'articolista fa, vuol dire sostenere l'esatto contrario di quanto nei fatti è realmente avvenuto e che ho puntualmente riferito.

Certo, il cittadino singolo non è riuscito ad avere per tempo tutte le indicazioni ed istruzioni. L'ho riconosciuto come lacuna delle nostre leggi, che nulla dicono al proposito, non assegnando al governo questo compito, né avendo esso i mezzi per farlo. Per colmare questa lacuna ho chiesto alla Rai d'introdurre nei Tg regionali due appuntamenti al giorno per entrare nei particolari specifici destinati alle singole regioni.

Egregio direttore, sa che cosa è successo? L'iniziativa, pur autorizzata dai vertici dell'azienda e della testata, è stata bloccata dopo la prima uscita dai capi-redattori che pare l'abbiano bocciata come limitativa dell'autonomia dei telegiornali...!

Scrivere, poi, che io ho letto alla Camera il mio «personale bollettino della vittoria», al quale «mancava soltanto una musica eroica di sottofondo» è gravissima provocazione e vergognoso travisamento. Il mio tono era teso per il cordoglio. Affermare un mio presunto trionfalismo, quando sono forse l'unica ad avere un quadro globale dell'entità della tragedia, è atto di vero e proprio sciacallaggio giornalistico.

L'articolo è chiaramente diffamatorio (attraverso la ridicolizzazione) e lesivo della mia onorabilità, poiché si serve di pennellature di colore, di critiche alla persona fisica e battute di spirito già utilizzate da altri scrittori in contesti non istituzionali, al fine di ottenere nel lettore un giudizio di discredito sull'azione da me svolta nella qualità di autorità preposta all'intervento dello Stato in occasione di una catastrofe naturale.

La gestione della fase più acuta dell'emergenza non mi ha consentito, nei giorni scorsi, di dedicare tempo ed energie per reagire a simili attacchi. Ma voglio che non si scambi per codarda acquiescenza la mia responsabile astensione da ogni giustificata reazione. Almeno sino ad oggi.

Ombretta Fumagalli Carulli

L'on. Fumagalli Carulli si sbaglia. Certamente *La Stampa* con le cronache sull'alluvione e con il commento di Filippo Ceccarelli non ha fatto «sciacallaggio», ma ha raccontato la tragedia di coloro che sono stati colpiti da lutti e danni gravissimi, ha raccolto la loro protesta e ha rivolto alle autorità competenti le critiche che riteneva giusto fare.

Nell'articolo si prendeva le distanze proprio da ciò che ha personalmente ferito la sensibilità di Ombretta Fumagalli. La critica riguardava un aspetto - l'inadeguata informazione ai cittadini - che lo stesso sottosegretario ha riconosciuto in Parlamento. D'altra parte, lo stesso Presidente della Repubblica Scalfaro ha detto: «Lo Stato quando sbaglia dovrebbe avere non il coraggio, ma la sensibilità di chiedere scusa».

A UNA SETTIMANA DAL DISASTRO

Ecco il bilancio delle zone colpite

Viaggio nelle fabbriche piemontesi: gli operai lottano con pale e getti d'acqua contro il tempo

	TORINO	VERCELLI	PAVIA	IL POLESINE
MORTI	6	16	2	—
FERITI	—	4	—	—
DISPERSI	—	—	—	—
DANNI (IN MILIARDI)	800	1000	700	5
COMUNI INTERESSATI	148	20	72	10
EVACUATI	1000	310	500	206

«Noi, al lavoro per ricominciare subito»

«Dobbiamo fare presto, le macchine rischiano altri danni»

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Sei operai trascinano una manichetta per l'acqua e cancellano il ricordo dei giorni del diluvio. Il getto viene puntato sull'asfalto dei viali interni dello stabilimento Miroglio ma anche sui tronchi dei pini: il fango viene così cancellato, forse, finalmente, è battuto, anche se oppone una resistenza tenace e subdola. Le pale, le braccia e la voglia di ricominciare. C'è silenzio alla tintoria, vicino al Tanaro, e una lunga e diritta linea scura, a circa un metro da terra, indica dov'è arrivata l'acqua. Nessuno dice «ricostruzione», come se fosse un termine ambiguo, sporco, che si trascina dietro il ricordo di fatti e misfatti di un'Italia che si vorrebbe dimenticare. Preferiscono dire: «Si ricomincia». Anzi, hanno già ricominciato. Dal capannone Luciano Buongiovanni esce per chiudere delle pile perché dentro è buio ma i macchinari devono essere tutti smontati e rimontati al più presto. «E' una corsa contro il tempo, le macchine più stanno ferme e più patiscono».

L'acqua arrivò una settimana fa, ma già all'alba di domenica era cominciato il lavoro «per ricominciare», prima ancora che l'acqua si fosse del tutto ritirata. E venerdì pomeriggio è ripresa la produzione, la «Rameuse», la macchina per l'asciugatura della stoffa, si è rimessa in moto. Certo, la produzione è in quantità ridotta, anzi ridottissima, intorno al 20 per cento, ma è stato un avvenimento. E le 350 persone impiegate in questo settore della Miroglio hanno tirato un grosso sospiro. E se tutto andrà bene, come deve andare, domani si tornerà al lavoro alla grande. «Sì, abbiamo cominciato subito a ripulire e restaurare», dice Giulio Bergo, 45 anni, in fabbrica da otto, responsabile della manutenzione servizi ausiliari. «E' arrivata una squadra esterna, 50 uomini, per aiutarci, ma i nostri operai sono qui dal primo momento. Se sono andati a Roma per la manifestazione? Francamente non lo so, non credo». Nei capannoni, leggermente sollevati dal livello del suolo, l'acqua ha colpito duro, ma in basso: «Diverse pezze sono finite a bagno, ma una parte credo siano recuperabili». Più pesante, assai più pesante, la situazione alla Tessitura, quattro chilometri a valle. Ci lavorano in 150 ma le macchine sono ko. «Occorreranno mesi per rimetterle in sesto».

I palloni colorati parevano il segno di una festa grottesca. Saltavano in aria, spinti dall'acqua, e rimbalzavano seguendo traiettorie inattese. Alcuni li hanno ripescati verso Alessandria. «Forse qualcuno arriverà al mare», sospira Fausto Barlero, direttore del personale della Mondo spa, più conosciuta col vecchio nome: Mondo Rubber, azienda leader del settore sportivo, mezzo secolo di esperienza e il vanto di essersi aggiudicata l'appalto per piste e pavimenti alle future Olimpiadi di Atlanta, un business «da diversi milioni di dollari: dai Giochi di Mosca siamo presenti nelle grandi manifestazioni».

Difficile che qualcuno dimentichi il sabato maledetto. «Due onde diverse, ed erano le 16», ricorda Barlero. Due ore più tardi veniva compiuto un primo giro d'ispezione «per valutare, chiamare le squadre del primo intervento e bloccare le cabine elettriche». L'acqua era arrivata a 2 metri e mezzo, gran parte della produzione era o finita sotto il fango o dispersa ai quattro angoli del mondo trascinata dalla corrente. «Domenica non si sapeva da che parte cominciare, davvero. Ma il giorno dopo c'eravamo tutti, intendo una settantina, tutto il personale maschile, le donne non potevano fare quel lavoro così pesante».

Si ricomincerà forse ai primi di dicembre. Con una situazione che sarà quella che sarà perché prima dell'alluvione, ricorda Ferruccio Stroppiana, il titolare, erano già saliti alle stelle i prezzi, gli oli e le resine soprattutto. E allora? «Si riprende e basta. Per ora non dormiamo più, finché non gira».

Lo stabilimento è un cantiere, ieri ci lavoravano 140 persone, gli operai, una squadra arrivata da Marene, i militari, vigili del fuoco, e davanti al cancello sostava un pulmino sulla cui fiancata, sotto il fango, s'indovinava la scritta: «Protezione civile - Comune di Bria». Ernesto Candin, 58 anni, è il capo del gruppo e dice che non ha dimenticato l'aiuto ricevuto dal Friuli per il terremoto, nel 1976: la fabbrica è invasa da formiche operose, allora i suoi puliscono le cantine di alcune case.

Finalmente il sole: il fango cede, centimetro dopo centimetro, ma ora si lascia dietro polvere che pare cipria e ti entra fin nelle ossa. Soltanto dall'altro giorno ci si è accorti di Canelli, osserva Lorenzo Giribone, 54 anni, presidente dell'associazione Piccole e medie industrie della provincia di Asti. «Non sono alluvionato», puntualizza subito. Ma ora è al Centro di coordinamento dei soccorsi e sembra non aver più dormito da quella notte. «Hanno sottovalutato la nostra situazione, che invece è terribile». Le 18,30, da Torino, informa qualcuno, arriveranno 150 volontari con camion. «Credo che il 95 per cento delle imprese commerciali sia distrutto. Secondo un primo censimento sarebbero 250 i negozi danneggiati. Eppoi, il settore vinicolo, quello ha lanciato il nome di Canelli. «La Gancia ha subito danni nello stabilimento di vinificazione di Santo Stefano Belbo, danneggiato è anche il deposito della Giovanni Bosca e situazione molto pesante all'Amerio e alla Cortese». E allora? «Allora, occorreranno anni per una ripresa, malgrado lo spirito fattivo della gente. Occorrono aiuti mirati e presto».

Sono arrivati i volontari, forse 2 mila, anche dalla Germania e con loro 30 militari portoghesi che partecipavano alle manovre Nato: prima di tutto hanno portato la speranza. «Non possiamo che ringraziarli per l'abnegazione che dimostrano». E ora quest'uomo grosso e solido piange sconsolato sul suo paese ferito.

Vincenzo Tessandori

«Preso in trappola adesso rischio la disoccupazione»

«Ma sono pronto a pagare chi ha avuto danni»

Un'immagine della Mondo Rubber, azienda leader del settore sportivo

IL CASO

I PREDATORI DELLA TEMPESTA

«Sono un uomo, non uno sciacallo»

«Più grave rubare in casa che a un alluvionato»

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Uomini o sciacalli?

Un'alluvione crea categorie di persone: dispersi, senzatetto, sfollati, danneggiati. E poi, da ultima, la «colonna infame»: sciacalli.

Adesso che la Tempesta si è placata gli alluvionati li considerano il loro principale nemico, le forze dell'ordine li braccano, i magistrati li processano, i giornali li sbattono in prima pagina.

Sciacalli o presunti sciacalli, come Carlo Marenchino, 33 anni, di Savigliano in provincia di Cuneo. Arrestato mercoledì scorso, a Cambiano, nel Torinese. Accusato, insieme con due colleghi ferrovieri, di aver approfittato del periodo di guardia notturna al ponte sul tratto Torino-Roma per fare razzia nella sede di una bocciofila devastata e abbandonata.

«Macché sciacallo - si difende lui - quello è un animale, io sono un uomo, un uomo rovinato». Scarcerato ieri dal giudice, è tornato nella sua casa di Savigliano ad aspettare il processo che si svolgerà martedì. Nell'attesa resta lì, con sua moglie, impiegata al Comune di Murello, la sua bambina di tre anni, il suo marchio d'infamia e tre giorni davanti per sperare di poterlo cancellare.

Lì, con la sua verità e le sue contraddizioni: «Sto pagando colpe che non ho. Comunque vada, ho già pagato. Sono stato due giorni in galera, io, incensurato. Solo una volta ho preso una multa da centomila lire. E l'ho pagata. Stavolta ho passato una notte buttato lì, tra drogati e delinquenti. Ci guardavano in faccia e ridevano. Dicevano: sembrate tre cadaveri. E così ci sentivamo. Io in cella, ma non scherziamo. Rubare? Non mi sarebbe mai venuto in mente. Con o senza questa alluvione maledetta. Cos'è successo? E' che mi hanno messo in mezzo. Ci hanno messi in mezzo, a tutti e tre. Sono salito su un'auto, insieme con i miei due colleghi, incensurati anche loro, nessuno che abbia mai avuto una macchia nella fedina penale; siamo saliti su quest'auto e io non lo sapevo cosa c'era nel bagagliaio, ma so chi ce l'ha messo. E lo racconterò martedì al giudice. Vorrei che arrivasse subito quel momento. Ora sono tornato a casa, oggi voglio uscire in paese a passeggiare con mia moglie e mia figlia, ma lo farò con un buco nello stomaco. Che figura, io, trattato come un delinquente. La gente, qui, mi rispetta. Ma hanno visto la mia fotografia sui giornali, hanno sentito il mio nome alla televisione, e sempre ora affiancato a quella parola: sciacallo. E' un paese piccolo, tutti hanno saputo. Per fortuna mi conoscono, mi stimano, quasi nessuno ci ha creduto, almeno lo spero».

«Adesso rischio il posto di lavoro. Non voglio perderlo. Non posso. Ho una bambina piccola. Intanto mi hanno dato una sospensione cautelativa. Hanno detto che mi hanno mandato una lettera. Aspetto. Chissà cosa c'è scritto. Ho paura di riceverla. Nocci avrà voluto una sanzione esemplare. E per cosa poi? Io non so nemmeno cosa ci fosse in quella baracca. I carabinieri stavano per lasciarci andare, poi sono arrivate le guardie venatorie e hanno montato un caso per darsi importanza. E io sono rimasto fregato, con il marchio addosso».

«Sciacallo. Ma cosa vuol dire? Per me è peggiore uno che va a rubare in una casa normale, piuttosto che uno che porta via quel che resta di un disastro. Ma questo non mi riguarda. Io non rubo né in un caso né nell'altro. Se l'avessi fatto, avrei confessato. Invece no. Certo che condanno gli sciacalli, ma non posso essere condannato io, innocente. Non credo nella giustizia, credo in me. Se mi condannano allora vuol proprio dire che la giustizia non c'è. Se mi assolvono, invece, vado in televisione a raccontare come si rovina la reputazione a una persona per bene. Non chiederò risarcimenti, anzi farò una donazione agli alluvionati, ma prima voglio riavere la mia rispettabilità dalla giustizia».

Giustizia. Ieri mattina davanti al pretore di Alessandria è comparso Giuseppe Manco, 29 anni, pregiudicato, accusato di avere rubato il fuoristrada a un volontario. Si è difeso dicendo che era ubriaco, aveva bevuto mezza bottiglia di grappa per tenersi al caldo mentre portava soccorsi agli alluvionati e poi, stordito, era salito su quell'auto non sua. Ubriaco lo era davvero. Innocente, per il giudice no. Condannato a un anno e mezzo di reclusione.

Tre giorni fa davanti al pretore di Vercelli sono comparsi due giovani, pregiudicati, di Trino, Comune colpito dalla Tempesta, accusati di averne approfittato per portare via due poltroncine dal negozio di un antiquario: si sono difesi dicendo che le avevano trovate abbandonate. Assolti. Il magistrato ha creduto alla loro versione e affermato che non c'erano prove per dimostrare l'attraversamento di quel confine fra il «trovare» e il «rubare».

Il confine che divide un uomo da uno sciacallo, Carlo Marenchino aspetta che un giudice decida a quale categoria appartiene. Esce a passeggio per Savigliano. Sente la gente parlare dell'alluvione. Sa che guardandolo si domandano: uomo o sciacallo?

[g. r.]

Cresce la solidarietà popolare: cinquantamila lettori hanno aderito finora alla sottoscrizione

In una settimana già cinque miliardi

Abbiamo consegnato i primi aiuti a 1345 famiglie

In meno di una settimana la solidarietà popolare ha fatto il «suo» grande miracolo: migliaia e migliaia di piccole offerte, spesso frutto di qualche rinuncia, uno slancio entusiasmante e la voglia di fare qualcosa di concreto subito. Così in un batter d'occhio la sottoscrizione dei lettori ha raggiunto e superato i cinque miliardi con l'adesione di oltre 50 mila persone.

I cronisti de *La Stampa* hanno proseguito ieri nella distribuzione degli aiuti in denaro che dovrebbero servire a superare l'emergenza. Complessivamente sono 1345 le famiglie che hanno lasciato il segno della solidarietà immediata.

Sempre ieri, rispondendo ad un appello della Provincia di Alessandria fatto in mattinata, *Specchio dei tempi* ha acquistato, nel giro di poche ore, 200 paia di stivali di gomma, un centinaio di carriole in ferro, badili, maschorine e guanti che, nel pomeriggio, erano già a destinazione. Domani è previsto un invio di stufe a metano che verranno messe a disposizione di chi da una settimana, pur rimanendo nella propria abitazione, è senza riscaldamento.

Impossibile segnalare le centinaia di iniziative intraprese in tutta Italia per sostenere la sottoscrizione. Una è particolarmente curiosa: le allieve e le madri dell'istituto tecnico Carlo Levi di Torino hanno confezionato un gran numero di torte che hanno venduto in mattinata ricavando oltre un milione.

Queste le offerte.

Barbero 1891 spa 70 milioni; Martini & Rossi spa 30.000.000; Simes spa 10.000.000; Panero Gianfranco affinché un'alluvione d'amore possa subentrare a quella del Po 10.000.000; per gli alluvionati di Alessandria, il figlio di un alessandrino 10.000.000; I.T.C.A. spa 10.000.000; in memoria di Ritin 10.000.000.

Trasporti Castelletti spa Torino 10.000.000; A.I.P. 10.000.000; ditta Tuxor spa 7.000.000; Paolo e Titti 5.000.000; medico e chirurgo titolare polizza spec n.50879 assic. a favore dei combattenti Ina-Roma-1.1.1918 5.000.000; titolari e dipendenti Mostre e Fiere 5.000.000; M.M. 5.000.000; Pietro e Irene 5.000.000; D. 5.000.000; Socama spa 5.000.000; società Daire Chemicals e dipendenti 5.000.000; Luzenac Val Chisone spa Pinerolo 5.000.000; in memoria dei nonni M. e E. 5.000.000; Comitato umanitario Amore e libertà Luserna San Giovanni 5.000.000.

S.A.C. 4.120.000; Calenti Giuseppe 4.000.000; gli impiegati di Fiat Auto Tecnologie 3.549.000; Massimo Roberta Andrea 3.000.000; non colpiti materialmente ma nei nostri sentimenti B. e L. 3.000.000.

Edilcase srl 3.000.000; Consul Data srl 3.000.000; n.n. 3.000.000; A.E. 3.000.000; ricordando Erminia e Filiberto 2.500.000; Trinchero Ezio 2.000.000; Dipendenti Mepra Lumezzane 2.000.000; in memoria di Ninin 2.000.000.

Lions Club Conegliano Tv 2.000.000; per le famiglie più bisognose 2.000.000; Guala Ernesto e Carla 2.000.000; Carlo e Flavia B.M. 2.000.000; in ricordo di nonna Mimì e nonno Mino 2.000.000; coraggio, Langhe del mio Piemonte, Alfonso e Regina 2.000.000; personale succ. le 14 San Paolo spa 1.903.200; dip. B.ca Pop. Novara fil. di Cirie e ag. Mathi To 1.550.000; dip. Banca Pop. Novara filiali di Acqui, Spigno M.to, Cortemilia 1.520.000; regalia pro zone alluvionate 1.500.000; dipendenti e titolari ditte Costelli e L.L.T. 1.500.000; dip. e direzione Profilmec spa 1.463.000; soci e collaboratori Consul Data 1.460.000; 1.310.000; Rotfil srl e suoi dipendenti 1.300.000; 1.300.000; il servizio crediti ordinari dell'Istituto bancario Sanpaolo 1.215.000.

Erebi 1.200.000; colleghi ag. 1 Cuneo Istituto bancario San Paolo 1.200.000; Toria Anna Maria 1.100.000.

Liceo classico Principessa Clotilde, Liceo linguistico Mazzantini 1.100.000; dip. Ist. banc. San Paolo filiale Acqui T. 1.040.000; i dipendenti dell'Ist. banc. San Paolo di Torino spa succ. 8 Torino 1.037.000; Bnl Torino Uff. Segreterie 1.500.000; un piccolo aiuto dai dip. li Bnl Ag. 3 1.100.000; A.Z. 1.000.000; Luciano e Daniela 1.000.000; G. Vineis 1.000.000; Toffoli Carlo di Roverbella (Mn) '94 1.000.000; Tassan Gurle Giuseppe 1.000.000; Russo Gianfranco 1.000.000; Rosingana Roberto 1.000.000; Magaddino Rosa 1.000.000; Galliardi Graziella dr. Mirabelli Antonluigi 1.000.000; Castello Giovanna 1.000.000; Fon-Tauto spa Borgo S. Dalmazz 1.000.000; Vesper srl di Chiavazza Ignazio 1.000.000.

Verazzo Oreste 1.000.000; Vep Automation srl 1.000.000; in memoria di Ezio Barberis 1.000.000; Tranmec srl 1.000.000; M.D. 1.000.000;

A favore dei contadini il primo intervento per una rapida ripresa

SARA' dedicato ai contadini il primo intervento concreto reso possibile dalla generosità dei lettori. Entro un mese, non appena le cascine saranno ripulite da fango e detriti, ripopoleremo le stalle piemontesi. Ogni agricoltore, che si è visto strappare dall'acqua impazzita il suo piccolo patrimonio, riceverà in dono dalla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* almeno una mucca gravida. Un aiuto che intende rappresentare il ritorno della vita là dove è rimasta solo desolazione e morte.

La presenza del bestiame nelle cascine, in attesa che gli orti ed i campi tornino a ridare frutti tra anni, sarà il maggior stimolo a non arrendersi, a non abbandonare la campagna. La nascita dei vitellini, garantita nel giro di qualche settimana, riaccenderà la speranza e risveglierà la tenacia di tanti uomini che da sempre sono abituati a lottare.

L'alluvione in Piemonte, oltre a ferire città e paesi, ha lacerato un tessuto economico e sociale già fragile. Oggi i campi allagati e le stalle svuotate dalla furia dell'acqua, rischiano di trasformarsi nel drammatico prologo d'una fuga dalla terra diventata motivo di disperazione e di miseria.

Per questo *Specchio dei tempi* ha deciso di riproporre un'iniziativa già sperimentata nell'81 a favore degli agricoltori di Campania e Basilicata travolti dal terremoto. In quell'occasione furono acquistati capi di bestiame per circa un miliardo e mezzo. Fu un intervento molto apprezzato dai lettori che l'avevano sostenuto e che ebbe un grande successo. In pochi mesi la zootecnia ritornò a un livello superiore a quello del prima terremoto.

Questa iniziativa a favore di chi ha perso tutto, ha ottenuto l'immediato sostegno dall'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, il quale ha sottolineato l'urgenza di restituire un domani a zone che, altrimenti, potrebbero diventare del tutto improduttive: «La scelta di *Specchio dei tempi* - ha detto - è veramente il primo atto concreto per venire incontro agli enormi problemi che assillano i contadini in questi giorni terribili». L'acquisto delle manze gravide sarà gestito all'Associazione degli allevatori piemontesi presieduta dall'ing. Luciano Scavia che si avvarrà delle altre associazioni regionali; al controllo provvederà l'Ordine dei veterinari. Il responsabile provinciale, dott. Rino Borio, ha aderito con entusiasmo: «E' importante dimostrare con coerenza agli

Ricomperiamo i bovini per ripopolare le stalle

In ogni cascina almeno una mucca offerta dai lettori

stremati agricoltori piemontesi che la comunità sa prendersi a cuore subito questi problemi».

Obiettivo è, come consuetudine di *Specchio dei tempi*, arrivare senza indugi là dove il bisogno chiama. Per questo, si darà vita ad una vera e propria battaglia contro il tempo per superare ogni ostacolo burocratico e raggiungere con celerità il risultato.

In base ai primi accertamenti della Regione l'inondazione in Piemonte ha ucciso non meno di 3000 capi: nei prossimi giorni l'assessorato all'Agricoltura stilerà gli elenchi degli agricoltori colpiti cui andranno le manze gravide comprate con le offerte dei lettori. Si tratterà di animali altamente selezionati, che saranno marchiati e non potranno essere venduti prima di due anni.

Ma sarebbe vano riempire le stalle quando i fienili rimangono vuoti per la devastazione che ha colpito i campi. Ecco, allora, un altro gesto di solidarietà: numerose associazioni agricole di molte regioni italiane hanno promosso che si tasseranno per garantire il foraggio necessario all'alimentazione del bestiame. E, intanto, si spera che Stato ed enti locali possano ripristinare al più presto la rete di strade che collegava all'abitato cascine spesso lontane ed oggi isolate in una sorta di palude senza accessi.

Marco Marello

Mario e Maria Destefanis 1.000.000; Taschero Giuseppe 1.000.000; «4» 1.000.000; Matteo Filippo e Pietro 1.000.000; Pieranna 1.000.000; R. R. 1.000.000; in memoria di Cavallotto Giovanni da parte di Olga e Dante 1.000.000; auguri 1.000.000; per la gente del Piemonte 1.000.000; famiglia Allera Silvio 1.000.000; per il nostro Piemonte Aldo Veglio srl 1.000.000; da Vitti con un dolce ricordo per il nonno Vittorio 1.000.000; Alberto e Enrico 1.000.000; in memoria di Godino Luigi la moglie Pina 1.000.000; Gielle 1.000.000; in aiuto ai bimbi sfortunati, Simone e Francesca 1.000.000; M.S. 1.000.000; San Giorgio Immob.re spa 1.000.000; famiglia Salvi 1.000.000; Resegotti prof. Luigi 1.000.000; Re.mac.ut. spa 1.000.000; Angela e Lotte 1.000.000.

Paola e Marinella 1.000.000; Dario mamma e papà 1.000.000; Osvaldo e Miriam 1.000.000; Orbassano 3 srl di Chiavazza Ignazio 1.000.000; Anna e Vladimiro 1.000.000; Nicolei Gioconda 1.000.000; Pino e Maria per il Piemonte 1.000.000; N.T. System del Piemonte 1.000.000; Ass. italiana magistrale di Torino 1.000.000; M.M. 1.000.000; L.P.M. 1.000.000; Maurizio e Anna 1.000.000; da Genova Cesare Em. Luisa, G. Luigi e Carola Leonardo e Albertina Marco e Tiziana Maria 1.000.000; Adriana - Adriano - Dorina 1.000.000; fam. Frattini Carlo 1.000.000; M.S. 1.000.000; Emanuele/Umberto/Eugenio/Augusta 1.000.000; Elena M. 1.000.000; Renato e Maria Grazia 1.000.000; in memoria di Paolo Marenzana 1.000.000; Nini in memoria dei propri cari 1.000.000; Alessio e Daniela 1.000.000; Grosso Candida pro prov. Cuneo 1.000.000; Albergo Cannon d'oro di Sale 1.000.000; A.G. 1.000.000; Paola e Gian Garrone 1.000.000; coraggio amici, non siete soli Gabriella ed Elena Poli 1.000.000; Enzo e Franca 1.000.000; da parte della sezione piemonte Famija Moncalereisa 1.000.000; Fam. Canzian Rota 1.000.000; Elena Torta 1.000.000.

Donati spa 1.000.000; Diemoz Renato 1.000.000; una piemontese 1.000.000; coniugi De Michelis Torino 1.000.000; Sergio 1.000.000; Crema Gabriella 1.000.000; Cerruti e C. Cilavegna 1.000.000; Cataldo Maria Luisa 1.000.000; Libera e Valter 1.000.000; Carlo e Laura Fea 1.000.000; famiglia Cardinali 1.000.000.

Cagnasso Giovanni 1.000.000; Burzio Francesco 1.000.000; Carla e Giovanni 1.000.000; Melchiori Virginia per suffragio di Mario 1.000.000; Rosalia e figli 1.000.000; Mimì e Luciano 1.000.000; per il Piemonte 1.000.000; Attas 1.000.000.

O.F. 2.000.000; C.C.A. 1.500.000; dai consiglieri comunali di Revello 1.080.000; Vase Silvana in Memoria di Don G. Allanda 1.000.000; Triom spa 1.000.000; Alberto, Angelo e Pina 1.000.000; Messori Vinicio 1.000.000; Maurizio Mazza 1.000.000; famiglie Giorsino Pietro e Fausto Fondi a 1.000.000; G.M.F. Busca 1.000.000; G.F.B. 1.000.000; Elena e Gianluca 1.000.000; Ditta Barale Walter snc 1.000.000; Marina e Teresa 1.000.000; Nop 989288906 1.000.000; Brunetti Aldo 1.000.000; Bartolone Renato 1.000.000; in ricordo di papà e Roberta 1.000.000; Airò Carmelo 1.000.000/

Dip. Cri Aosta Rpo 843.000; una goccia in un lago di speranze dipend. 700.000; D.F.M.C. 700.000; Ambroggio Domenica 940.000; Ist. banc. San Paolo filiale 7 Torino 921.000; da centro anziani Villar Perosa 920.000; dipendenti Verbano Trasformatori srl Novara 870.000; dipendenti San Paolo di Torino ag. 27 800.000; dipendenti Olympia Venaria 800.000; dipendenti Ist. San Paolo ag. Omegna 800.000; Ageco Telematica srl piazza d'Ancora 15 Siena 700.000; D.F.M.C. 700.000; doppia gi 700.000; dipendenti e direzione ditta Ditta F. 700.000; Z.B. 700.000; Alenia Spazio sistemi elettronici (Siel) 688.000; direzione e impiegati San Paolo Torino agenzia 1 687.000; un piccolo contributo 655.000; San Paolo Novi Ligure 630.000; dipendenti e direzione ditte Safet e Mecsider Torino 630.000; Migliorini Rita e Mariarosa Piero 600.000; S.A., V.L. 600.000; dipendenti ag. San Paolo di Borgone Susa 600.000; famiglie Cari e Guarraggi per Alessandria 600.000; Banca di Roma c.so Re Umberto 600.000; dipendenti Ist. bancario San Paolo di Torino fil. Cuorgnè 595.000; colleghi S. Paolo Fossano 591.000; Sanpaolo ag. 33 550.000; Istituto bancario Sanpaolo di Sanremo 530.000; Laboratorio e ambulatorio di Chivasso 680.000; Luca e Davide 600.000; Dip. comunità montana del Vulture Rionero 530.000; Ubaldi Florido 500.000; Trimarchi e Cintorrino 500.000; Testoni Jole. pro alluvione 500.000; Studio tecnico Rbm nov. 94 500.000; Ronci Miriam Rimini pro 500.000; Presta Mario Napoli 500.000; Morello Rosa 500.000; Marsico Marialuisa 500.000; L.A. 500.000; Gianazza Lidia 500.000; Francesca Renzo Luigi 500.000; De Munari Paolo 500.000; Bernardo M. e M. Perona in ricordo dei defunti 500.000; Fonderia Benini snc e dipendenti Rosta 505.000.

Dipendenti Bnl, fil. Sassari 478.000; Commissariato ps Monfalcone 460.000; gruppo Ada Bolzano 450.000; Rosetti Renata Forlì 400.000; Provaso Dora 400.000; Rsa Cisnal Credito Bnl Bologna 380.000; Ver Jacorossi Ovidio Maria 300.000; una mamma 300.000; Rossella Cattaruzza, Trieste 300.000; Ricca Licia in memoria della mamma, amici e colle. 300.000; N. N. Cuneo 300.000; Maccario Dante 300.000; Grosso 300.000; Don Antonio 300.000; Bassani Carlo 300.000; Barbara e Piergiorgio 300.000; Bnl Torino ag. 8 280.000; Lugon Lea 277.000; Dipend. ag. Bnl Mestre 275.000; Bnl ag. 1 230.000; Stygar 200.000; Spano Aldo Epanigada G. 200.000; Giraudo Franca 200.000; Salodini Paola 200.000; Rol Ivana 200.000; Rigazio Enedina 200.000; Pautasso e Ferrero 200.000; Perlini Carlo 200.000; Perassi Carlo 200.000; Pasquetti Augusto 200.000; Micci Giulia Bartolomeo 200.000; Luis Alberto Sobrero 200.000; Ines 200.000; Gobbi Maria Piove di Sacco 200.000; fam. Rebba 200.000; dipendenti Bnl ag. 7 Mi 200.000; Digiampietro Vincenzo 200.000; Digiampietro Nicola 200.000; Chiara 200.000; Ceccarelli Margherita 200.000; Cantoni Giorgio e Giuseppe 200.000; Bretti Carlo 200.000; Attilio Elisa Lorenzo Carlotta 200.000; Adurion Jean Pierre 200.000; da Bnl ag. 5 Torino 175.000; agenzia 24 163.000; Lerda Battista 150.000; Sebastianelli Massimo 150.000; Rej Elena e Sara in memoria del nonno Giorgi 150.000; Mafagia Alessandro 150.000; Gorini e Parondi Livorno 150.000; Dario Giobbe 150.000; Cappello Adolfo 150.000; Annamaria ed Ezio 150.000.

In memoria di Tonin 150.000; Bertello Angelo 130.000; Poma dr. Massimo Borgo Priolo Pavia 111.000; Flangia Matia Trieste 110.000; commercianti p.za S. Domenico, Pesaro 110.000; Condominio via Fleming 105.000; Scarsi Sergio 100.000; Zanetti Marco 100.000; Zane D. Davide 100.000; Vignoli Giancarlo Segrate 100.000; Alzati Elisabetta 100.000; Alziati Elisabetta 100.000; Tumiati e Galbiati 100.000; Terrosu Mauro 100.000; T. R. 100.000; Sottilotta 100.000; Simonetti & Tocchetto 100.000; Siguard Giaccone Elis 100.000; Lattanzio e Floris 100.000; Ballaroti, Milano 100.000; Molinengo Armanda 100.000; Slondrini 100.000; Secchioni Piero 100.000; Sebastiani G. Inail La Fortuna, Ascoli Piceno 100.000; Saggiani

G.M. e Cilla D. Forlì 100.000; Sabbatini L. e Alabrese G. 100.000; Ruscone Ombretta 100.000; Ruospo Domenico 100.000; Rita Esposito 100.000; Ravasso Pierfranco 100.000; Quaroni Eugenio 100.000; Piemonte Micaela e Luca 100.000; Carozzo Invernizzi Augus 100.000; Pinno Maria Luisa 100.000; Pellizzoni S. 100.000; Patrizia O. 100.000; Parrello Carlo, Brindisi 100.000; Palazzo Donato 100.000; Orelli Michele 100.000; O. C. Baccolini Anna Maria 100.000; Nori Maurizio 100.000; Muzzi Alfredo 100.000; Mezzadri Marcello, Stradella Pv 100.000; Mela Elio 100.000; Mazzocchi Giuliano 100.000.

Matteuzzi Alberta 100.000; Mastro Oronzo Novara 100.000; Massimi Enrico 100.000; Marziale Michele 100.000; Martini Liliana (Prione Piemonte) 100.000; Marconetto Domenica ved. Perrone 100.000; Marchioro Albino 100.000; Maltese Leonardo 100.000; Macchia Elio 100.000; Leonardo Nazzarena in Martellotti 100.000; Leonardi Odilia 100.000; Laura Savarese 100.000; L. dr. P. 100.000; Jacquemet L. p/c Giuntini F. Aosta 100.000; in memoria di Nando 100.000; in memoria di Moretti Gio. 100.000; in memoria di Gino e Mari 100.000; Gugazza Paolo e Ernesto S. Maria della Versa 100.000; Geromino Sebastiano, Arzachena coraggio 100.000; Gasparino Piero 100.000; Gamberini Arnaldo 100.000; Fusco Antimo alluvione 100.000; Farinasso Angelo, Cn. 100.000; fam. Avataneo via G. Leopardi S. Pietro V. Lemina 100.000; Aldo Mannuzzi 100.000; Di Salvo Angelo, Milano 100.000; Di Girolamo Girolamo 100.000; Di Giovambattista Todrani 100.000; Desinano Giuseppe 100.000; Demuro Santino Arzachena 100.000.

Giudice Rosa 100.000; D'amico G. e Napoli A. 100.000; D'alessandro Elena 100.000; Crovi Sergio, Oristano 100.000; Crocetta Dario e Giuliana 100.000; Cotrulo Luciano 100.000; Cornali Olga 100.000; Conti Nicola 100.000; Conti Doppio Maria 000; Coltella Alberto 100.000; Cecot Paola e Franca 100.000; Cavallo Giovanni 100.000; Castrucci Caterina 100.000; Carta Mario Giovanni 100.000; Capello-Siguard 100.000; C.E. 100.000; Braga Angela 100.000; Bosurgi Fortunato 100.000; Corvaglia Gianluigi Bari 100.000; De Feudis Giuseppe Bari 100.000; dr. Gianfranco Franzoi Bari 100.000; Bianchi Bendotti 100.000; Bertolaja Elvira Milano 100.000; Baronchelli Giovanni 100.000; az. agr. Azzola 100.000; Atzori Edmondo 100.000; Angelini Isabella 100.000; Sirio Laura 100.000; Tomba Giuseppe 100.000; Alessandra e Fabio 94 100.000; Agosti Carlo 100.000; Adriana Marino 100.000; Elisa e Manuela Iannetti 100.000; Puzzovio Roberto 100.000; ag. S. Lazzaro 90.000; Masucci Antonino Selvazzano Padova 80.000; Migliorini Mirie Azzano S. Paolo 70.000; Ammendola Brigida 52.000; Zoffoli Cesena 50.000; Zanasi C. e Tonini M.T. e c Zanasi Claudio, Ra 50.000; Seleni Bruna No 50.000; Scanu Angela Oristano 50.000.

(continua)

DA ROMA: P.L. 1.000.000; Da un casalasco 200.000; F.P. 50.000; R.T. 100.000; Alberto e Margò 300.000; Pendenza, Bombelli e Tinnalli 120.000.

DA MILANO: E.P.M. 100.000; Alessandro ad un altro bimbo piemontese 240.000; Marco per il Piemonte 100.000; Paolo e Paola Franci 100.000; Juccia 100.000; E.F.B. Arona 300.000; Paolo e Giò di Peschiera Borromeo 200.000; Gianni di Novara 350.000; per il nostro caro Piemonte Laura e Germana Simeoni 1.000.000; Silvia e Anna Paola 200.000; R.R. 150.000; in memoria di Frida e Gino 200.000; Sergio e famiglia per la ricostruzione del Piemonte 400.000; Marta Romagnoli 100.000; Margherita De Felo 150.000; Giulia Sandi da Sanfelice 100.000; Voltan Elio 50.000; Villa L. e Mariani F. 50.000; Elisa e Eleonora 50.000; Verona 94 50.000; Turiani Paola 50.000; Stoppini Antonella 50.000; Stecca Irene 50.000; Spano/Cerruti 50.000.

Totale generale 5.083.650.000

DOVE E' POSSIBILE VERSARE

Restano aperti anche oggi tutti gli uffici de La Stampa

I versamenti per un aiuto immediato alle vittime dell'alluvione in Piemonte si possono fare a Torino agli sportelli de «La Stampa», via Roma 80 e via Marenco 32 che anche oggi rimarranno aperti con orario 10-13; 15-19. In via Marenco, tra il ponte Isabella ed il ponte delle Molinette, al fondo del Valentino non ci sono problemi per parcheggiare. Anche tutte le redazioni del giornale sono a disposizione oggi. Questi gli indirizzi:

ROMA Via Barberini 50. Orario 9-19
MILANO Piazza Cavour 2. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30
ALESSANDRIA Via Cavour 5. Orario 10-19
AOSTA Via Jean de La Pierre 3. Orario 9-19
ASTI Via De Gasperi 2. Orario 9-19
BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19
CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20
IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20
NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
SANREMO Via Gioberti 47. Orario 9-12,30; 15-18,30
SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19
VERCELLI Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

Si può andare presso gli sportelli di numerose banche

Per versare i lettori possono rivolgersi, in tutta Italia, direttamente agli sportelli dell'Istituto San Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio di Torino, della Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca Popolare di Novara e della Popolare di Intra. Troveranno a disposizione sportelli riservati. E' possibile far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, la dicitura che si desidera vedere pubblicata su «La Stampa». Il versamento non comporta alcuna spesa.

Si può contribuire anche per posta

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettera. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

INCHIESTA

1 chi comanda nelle città

Qual è il volto del nuovo potere italiano? Dopo il terremoto di Tangentopoli e delle ultime elezioni politiche sta confusamente uscendo una nuova classe dirigente nazionale. Giornali e tv hanno ormai reso noti i nomi e le facce dei nuovi potenti nei Palazzi romani della politica, raccontato le loro abitudini, i nuovi slogan, i nuovi riti e illustrato vizi e virtù. Ma nelle città chi ha preso il posto dei vecchi leader? Quali sono i nuovi personaggi, i gruppi sociali e le categorie emergenti? Comincia oggi un'ampia inchiesta della «Stampa» per svelare la nuova geografia del potere nelle grandi città italiane.

Forze laiche, cattoliche e industriali si sfidano nella nuova mappa del potere

Ben amministrata fino agli Anni 70
la città è stata infettata dal prandinismo
ed è diventata il laboratorio della Lega
Ma il Carroccio ora rischia di perderla

A destra un'immagine di piazza della Repubblica, qui sotto i due candidati «outsider»: Viviana Beccalossi e Angelo Rampinelli

I «nuovi leoni» alla conquista di Brescia

Spuntano due outsider nel match Martinazzoli-Gnutti

Qui la crisi è quasi superata
e per il livello di sviluppo
raggiunto si sentono
la «Francoforte d'Italia»

La borghesia imprenditoriale
mal digerisce l'asse pds-ppi
E nei nuovi assetti politici
si consumano antiche vendette

A sinistra Mino Martinazzoli, qui sotto l'ex presidente della Confindustria Lucchini e l'ex dc Prandini. In basso piazza della Loggia

BRESCIA

CHE ci fa di domenica mattina Nanni Bazoli a piluccare formaggio e salame annaffiati da un vinello bianco nella corte del palazzo cinquecentesco di Angy Rampinelli, insieme al popolo bresciano, invitato con grazia principesca? Non vi sembri una domanda oziosa, perché Bazoli, a parte la nota frugalità, è, come tutti sanno, il San Giorgio dell'alta banca cattolica e ha appena finito di innalzare le fortificazioni per difendere l'Ambroveneto dagli assalti di Enrico Cuccia e della banca laica. Angy, barba magari non risorgimentale ma di certo profana, avvocato d'affari delle grandi famiglie, amministratore della Beretta, del Credito Agrario, del «Giornale di Brescia», corre invece per fare il sindaco alla testa della lista laica La Pallata, la torre bresciana dove si custodiva il Tesoro (per questo ci ha messo le mani sopra, ironizza il leghista Vito Gnutti), in contrapposizione a Mino Martinazzoli, socio di studio legale e antico amico di Nanni. Certo, al probabile ballottaggio tra Martinazzoli e Gnutti, i voti di Angy - che fa anche Rota di secondo cognome - potranno essere decisivi per l'ex segretario del ppi. Ma questa spiegazione è un po' riduttiva, non coglie forse i più sofisticati umori che percorrono l'assetto di potere - oggi terremotato - della città patria di Giuseppe Zanardelli, gran maestro della massoneria e *leader* anticlericale della Sinistra liberale, ma patria anche di Papa Montini. Perché si deve sapere che mentre Giorgio Montini e Stefano Bazoli, nonno di Nanni, fondavano a Brescia il Partito Popolare, Bortolo Rampinelli, papà del laico Angy, era segretario del padrone alla Banca Perlasca, cattolicissima, che il fascismo, nel 1928, aveva costretto a chiudere bottega e che era rinata nel 1943.

Ecco, vedete che razza di sottile trama cittadina si disvela, se si va appena a grattare per capire come, tra il laicismo zanardelliano e un cattolicesimo un po' giansenista, questa sia diventata quasi la capitale dell'industria italiana, prima con i Folonari, i Wurer, i Togni, i Beretta, i Carpani Glisenti, i Lombardi Gaffurri, poi con i Lucchini, i Lonati, i Nocivelli, i Pietra, i Santi. E adesso con i pentolai e i rubinettai delle valli. Dicono che la sintesi contribuì assai a compierla un sindaco ormai mitico, che governò la Loggia per più di un ventennio: Bruno Boni, un geometra dc, eletto per la prima volta a 24 anni da una dc che a Brescia era stata legittimata dalle armi durante la resistenza. Il quale, in un compendio tra vocazione popolare e modernizzazione, non volle soltanto cooptare la borghesia imprenditoriale, ma creò le condizioni per farla crescere. La città, fino alla metà degli Anni Settanta, non solo era ben amministrata, ma contava in Italia forse quanto ai tempi di Zanardelli, quando Giulio Tonni Bazza fu spedito a Roma a rappresentare gli interessi dell'industria bresciana e riuscì a vendere non solo le ruote per le motrici e le carrozze alle Ferrovie, ma anche il marmo per i monumenti della capitale e persino i lampadari per il nuovo *Hotel Excelsior*.

Poi, dopo Boni, vennero sindaci a pioggia, in carica anche per pochi mesi, secondo gli umori e gli interessi dei partiti. La degenerazione si compì con il prandinismo, malattia senile del tangentismo. E infine venne l'ondata leghista. Chi ricorda (e chi conserva) il biglietto da visita d'oro, un bel lingottino massiccio, che il ministro con gli occhi vicini - la fisignomica non ha proprio insegnato niente - distribuiva agli amici, ma soprattutto ai nemici, come una promessa? Lo ricordano sicuramente Sandro Bertoldo Fontana, oggi parlamentare europeo del Centro cristiano democratico, e ancor meglio Eugenio Baresi e Gianni Gei, eletti nel nuovo Parlamento come se loro Prandini, cui portavano la borsa, non l'avessero mai conosciuto. E chi ricorda più le puntante bresciane di Vincenzo Balzamo, tesoriere di Craxi oggi scomparso, feudatario del collegio? E il primo suicidio di Tangentopoli, quello del deputato psi Moroni, che, con l'ex presidente della Regione Ugo Finetti, progettava una corrente anticraxiana?

Ecco, l'alluvione è passata anche da qui, in questa città e in queste valli, che possono sembrare un pezzetto di Svizzera, e ha lasciato un tessuto di potere con tanti fili spezzati, ma con tanti altri che lentamente si riannodano.

Prendete, ad esempio, il triste caso di Eugenio Bodini, presidente dell'Associazione Industriali, che aveva in città un nemico storico, cui non risparmiava le umiliazioni, fino a farlo dimettere dalla sua carica nell'Associazione dei piccoli industriali: quel nemico si chiama Vito Gnutti, oggi ministro dell'Industria e presto, forse, sindaco di Brescia. Come se non bastasse, Bodini aveva sfruculiato Giampiero Beccaria, figlio del numero due della Fiat ai tempi di Valletta e proprietario della Necchi. Che ti fa questo Beccaria, che è pure cognato di Angy? Non soltanto viene eletto senatore e nominato sottosegretario all'Industria, ma - passato il tempo degli ascari di Dell'Utri - diventa il capo indiscusso di Forza Italia a Brescia. Per non saper né leggere né scrivere, Bodini se l'era presa un po' anche con Ugo Calzoni, antico mèntore di Luigi Lucchini, e oggi se lo ritrova commissario dell'Istituto per il Commercio Estero. Tutto questo perché il faro, il barometro politico di Bodini era Mino Martinazzoli, inarrivabile gentiluomo di robusta cultura umanistica. Ma - colmo della sfiga - Mino si candida sindaco con l'appoggio del pds che, tanto per spiegare a chi dovrà l'elezione, se sarà eletto, fa sapere che le Federazioni dell' Emilia Romagna si sono mobilitate nella raccolta di denaro per la campagna a Brescia. E l'ex sindaco pidiessino Corsini si rivolge agli elettori con lo slogan: Grazie Brescia, ritorno! Come può il buon Bodini, nonostante il prestigio personale di Mino, far digerire ai suoi associati, non solo alla grande borghesia imprenditoriale, ma ai tondinai della Valsabbia, agli armieri della Val Trumpia, ai posatieri di Lumezzane, un sindaco cattolico sì, ma portato dai postcomunisti? In un soprassalto di letizia, Martinazzoli stesso ha raccontato un aneddoto illuminante: Corsini, masochisticamente, frequenta le trasmissioni di una radio locale. Una mattina risponde a un ascoltatore che gli confessa: Guardi, professor Corsini, io ho votato per lei, ma adesso lei va con Martinazzoli, che vota con i comunisti, perciò io non la voto più.

Per il resto, è come se Martinazzoli facesse di tutto, con la sua solita smorfia di fastidio, per allontanare l'elettorato pragmatico e un po' incolto, che nel '91 fece di Brescia la capitale della Lega. Parla per cinque minuti e si lamenta perché la parola Centro è considerata peggio della parola di Cambronne; e gli astanti si guardano stupefatti: che parola sarà mai? O cita Tocqueville (i troni li hanno elevati gli uomini, i Comuni li ha creati Dio), facendo ridere sotto i baffi i più acculturati (pochi, tra i quali Bazoli, il quale non gratifica soltanto il *buffet* domenicale di Rampinelli), che ricordano questo ritrattino della dc: Martinazzoli legge Verlaine e Prandini è convinto che sia un ammorbidente.

Volete mettere Vito. Quando Bossi gli ha detto che doveva fare il sindaco di Brescia era disperato, perché non ci voleva molto a capire che così si gioca tutto. Ha sulle spalle, oltre al suo, il destino della Lega e il compito di dimostrare che l'asse ppi-pds non sta in piedi. Ma adesso ringhia: faremo in modo che Brescia torni ad avere gli attributi, una femmina testicolata. Il pds gli butta tra i piedi un fallimento aziendale del 1983 e lui ne esce alla grande esibendo una lettera della Banca d'Italia, datata 28 ottobre 1994, che non soltanto lo assolve, ma ammette che la Centrale dei Rischi può sbagliare: fu un'errata segnalazione delle banche, nel caso specifico l'Imi, a fargli attribuire un indebitamento che lui non aveva e a farlo fallire. Agli eredi Rovelli hanno restituito quasi mille miliardi. E a lui? Se son queste le tecnostrutture funzionanti, allora è bene che i loro immensi poteri siano un po' più controllati, visto che funzionano soltanto per gli intoccabili, non per uno come lui che aveva - così dice - le pezze al culo ed è diventato un capitalista, ma non con il credito facile. La prova provata, il suo caso, che non sempre il capitale è un furto.

Chissà se ce la farà Gnutti a tenersi Forza Italia come serbatoio di voti. Rampinelli racconta che è stato lui a convincere Giuliano Urbani, suo grande amico, ad andare da Berlusconi, che la «scesa in campo» gli fu personalmente annunciata ad Arcore nel giugno 1993 e che gli avevano offerto di correre a sindaco sotto le insegne del Biscione, ma lui ha risposto picche perché i sergenti forzitalisti non gli piacciono per niente, senza precisare se vi comprende anche il cognato Beccaria. Certo - gli rispondono - perché lui è il vero tappo conservatore della città, fa le finte come Zico in campo. Ma - diciamolo pure, da osservatori imparziali -, se Angy non ci fosse a vivacizzare un po' le cose bisognerebbe inventarlo, giacché altrimenti, tra le citazioni dotte di Martinazzoli e l'epica imprenditoriale di Gnutti, dominerebbe incontrastata la visione celestiale di Viviana Beccalossi, 23 anni, occhi azzurri, fisico da *top model*, ma eloquio tagliente come un rasoio. Una Pivetti riuscita meglio, che al fianco di Fini fa un figurone, per come appare, ma anche per come parla. Quando, invece, pochi giorni fa, è approdato in città il sottosegretario Gasparri, insieme sembravano la bella e la bestia. Alla signorina i sondaggi predicono un 12 per cento, che per Brescia è un miracolo. Non che qui il fascismo, tra il radicalismo liberale e l'intransigenza cattolica, non abbia sfondato, anzi ha fatto a un certo punto di Brescia una città dannunziana, ma poi le buone amministrazioni del dopoguerra l'hanno esorcizzato più che altrove, tanto che il *leader* locale era, alla fine, il bergamasco Mirko Tremaglia e - udite udite - una delle più importanti famiglie fiancheggiatrici quella degli Gnutti, che diede un federale, padre di Carlo, attivista missino, e di Vito.

Quanti tra i commercianti del centro voteranno adesso per Occhi d'Angelo, che non ha niente contro i neri quando sono lavoratori regolari e vuol riaprire le case chiuse? Quanti degli artigiani che hanno fatto gonfio il portafoglio voti di Andrea Bonetti, ex deputato prandiniano? E - se resisteranno a Viviana - dove andranno le famiglie agricole, non tanto l'aristocrazia della terra, quella dei Bianchi, dei Secchi Villa, dei Cavalleri, dei Ricci Curbastro, quanto le fortune più giovani?

Non ha ancora parlato il vescovo, monsignor Foresti, e i nemici di Mino si augurano che parli presto in suo favore perché - dicono -, se lo fa, ogni parola che pronuncia sono cento voti persi. Non han parlato le grandi banche - se non con le mute presenze di Nanni Bazoli -, non ha parlato soprattutto il notaio Giuseppe Camadini del San Paolo di Brescia, l'uomo dello Ior, considerato l'erede del mitico Tovini, fondatore della tradizione bancaria bresciana, soltanto Giacomo Franceschetto, piccolo imprenditore plastico e presidente della Popolare di Brescia, si è esposto e ha firmato per Martinazzoli. Inutile - vi garantiamo - chiedere a Luigi Lucchini: risponderebbe che lui vota a Casto e non a Brescia. Mentre pochi dubbi si possono nutrire su come - sindaco o non sindaco - batta il cuore nella Valle del tondino. Molte aziende aspettano centinaia di miliardi dalla Cee per chiudere gli impianti in crisi di sovrapproduzione. Come pensare che il *business* dello smantellamento non passi anche per la sensibilizzazione delle forze che compongono la maggioranza di governo, attraverso un aiuto nella storica partita di Brescia? E allora i Fenotti, i Pasini, i Brunori, gli Stefana, i Cuccia, i Bellicini, come volete che siano schierati nella grande redistribuzione del potere, alla ricerca di un nuovo centro di gravità permanente?

Ma non votano solo le famiglie imprenditoriali - osserverà qualcuno - votano anche i fruttivendoli, i tranvieri e gli impiegati. Vero, ma che volete, in un posto dove non lavora soltanto chi non vuole, dove le fermate d'autobus son dotate di un tabellone luminescente che indica i minuti d'attesa, dove la Municipalizzata è un gioiellino e il teleriscaldamento una vecchia realtà? Cosa si può desiderare se non marciare più spediti verso Francoforte?

Fausto Manara, sessuologo, candidato di Rifondazione comunista, parafrasando una vecchia canzone, ha costruito il suo slogan elettorale, che dice: Di quelli che van bene gli immigrati con una certa misura. Oh yes. Di quelli che stabiliscono la misura. Oh Yes. Di quelli che fanno i piani regolatori generali e si mangian tutto. Oh Yes. Carino ma - diciamolo - un po' pochino come *cahier de doleance*. Fosse che Brescia, alla fin fine, è già quasi a Francoforte?

Alberto Statera

Scognamiglio scrive a Scalfaro dopo le dichiarazioni sulla «par condicio»

Bossi: ora ci vuole l'antitrust

Il Senatur furioso: situazione italiana paradossale
Per Cossiga «l'unica via possibile è la lottizzazione»

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

ROMA. «Il Presidente della Repubblica ha scritto delle cose di gran buon senso e io gli ho risposto con una lettera che mi auguro verrà giudicata anch'essa di gran buon senso». Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio risponde a Scalfaro ma della sua missiva non rivela niente. Mentre Umberto Bossi da Treviso spara ai quattro venti la sua intenzione di presentare al più presto al Parlamento la proposta leghista sull'antitrust. E si appella alle parole del Capo dello Stato sulle «pari condizioni» nell'informazione. «In nessun Paese esiste una situazione paradossale come quella italiana. Una persona che ha tre tv, un sacco di giornali e che fatalmente le usa per far politica, per dire la sua verità e farla diventare la verità generale del Paese», spiega il Senatur. E denuncia il «muto scambio fra Berlusconi e Fini per scongiurare antitrust e federalismo».

Intanto la *par condicio* auspicata da Scalfaro viene già invocata, denunciata, promessa giù nella bassa cucina delle notizie. Tirandola da tutte le parti. Il direttore del Gr, Claudio Angelini, annuncia che il «caminetto» con Berlusconi si trasformerà in una sorta di «tribuna politica radiofonica», allargato ai presidenti delle Camere e della Corte Costituzionale, nonché ai leader di maggioranza e opposizione. L'ex giornalista Rai Gustavo Selva, oggi An, si chiede se *par condicio* significhi dare tutte le notizie di tutte le agenzie di stampa. «Ci vorrebbe un volume ogni giorno», scherza. E a mo' di esempio cita la condanna senza appello delle leggi razziali da parte di Fini, lamentando che «a darle rilievo è stato un solo quotidiano». Il popolare Folloni scrive al presidente della Vigilanza Marco Taradash denunciando la discriminazione subita dal ppi proprio nelle dichiarazioni sulla lettera di Scalfaro. Ignorate dal Tg1 delle 23, il quale tra l'altro non dava alla notizia il rilievo necessario, collocandola in mezzo al notiziario.

«Mi pare un fatto meno grave del modo partigiano in cui il Tg3 ha raccontato la manifestazione di ieri - ribatte Taradash -. Scalfaro ha detto cose giuste che valgono in ogni tempo e luogo. A meno che non si riferiscano non solo all'informazione ma anche alla gestione della Rai. Nel qual caso sarebbero un esplicito richiamo a un ritorno della lottizzazione. Un punto di vista che si va riaffermando, tra l'opposizione come al governo, con la tentazione di riportare completamente la Rai sotto il controllo del Parlamento». E' una strada sulla quale Taradash è da sempre contrario. «Ma se la si ripercorresse, tanto vale che i tg abbiano la loro bella targa stampigliata sopra».

Lottizzazione, parola aborrita, oggetto di scandalo e di tentazioni. Solo Francesco Cossiga la ripropone senza vergogna, insieme alla richiesta di dimissioni dell'attuale cda della Rai e all'elezione di un nuovo consiglio da parte della Vigilanza e a un nuovo assetto «davvero liberale» del sistema tv. «In una società fortemente politicizzata come quella italiana - ironizza l'ex picconatore - si può chiedere oggettività solo a quattro servizi televisivi: quello meteorologico, il segnale orario, i risultati delle partite e l'estrazione al lotto».

Non tutti la pensano così. Se per il pidiessino Vincenzo Vita «dopo la lettera del Presidente della Repubblica nessuno può avere il coraggio di far finta di niente», diametralmente opposta è l'opinione del ministro Ferrara per cui «la *par condicio* nell'informazione già esiste». «Sembrerà un paradosso, ma l'Italia è il paese più libero del mondo. L'unico dove ci sono trasmissioni che danno voce alla più piccola delle proteste, dove i tg siano così apertamente disponibili verso governo e opposizioni».

Maria Grazia Bruzzone

Spaccatura al congresso del psi, la minoranza se ne va per fondare il «movimento riformista»

I socialisti archiviano Craxi e cambiano nome

Nasce il «Si» con l'obiettivo di fare un partito con Segni e Rutelli

ROMA. Quando ancora contava, lo chiamavano «Enrichetto il baro» e il destino ha voluto che centodue anni di congressi socialisti si chiudessero proprio con un discorso di Enrico Manca. Elegantissimo come sempre - giacchetta di tweed marrone e cravatta gialla - l'ultimo socialista degli anni ruggenti ha cercato di ribaltare un congresso già proteso verso lo scioglimento. In mezzo ad urla belluine («piduista!»), ma anche a tanti applausi. Manca ha chiesto di «far continuare a vivere il psi». Tutto inutile. Ieri notte tra gli algidi marmi del mussoliniano palazzo dei congressi dell'Eur è morto il psi ed è nato il «Si». La proposta di Ottaviano Del Turco di dar vita al movimento dei «Socialisti italiani» è stata approvata a larga maggioranza, con soli venti voti contrari. Rimasti in minoranza, Manca, Cicchitto, Landolfi, Dell'Unto daranno vita al partito socialista riformista. Ma Del Turco, a microfoni spenti, profetizza: «Manca? Finirà con Berlusconi...».

Archiviato senza pathos il psi, sepolto il fantasma di Craxi, stamattina alla presenza di Massimo D'Alema e dei tre leader sindacali, i delegati del «Si» eleggeranno il loro nuovo leader: lascia Del Turco che ha guidato con una speciale passione il psi degli anni più bui («Ottaviano è *sderenato*, non se la sente più», dice il suo braccio destro Enzo Ceremigna) e al suo posto sarà eletto segretario Enrico Boselli, una ex giovane promessa di 37 anni che parla come un documento di corrente, un uomo che Craxi volle come vice e «stopper» di Del Turco. Ma il «Si» potrebbe durare poco. Dietro le quinte si sta faticosamente lavorando ad un progetto ambizioso: un nuovo partito di centro-sinistra. «Oramai - racconta Roberto Villetti - i contatti sono molto avanzati con Segni, con D'Antoni, con Alleanza democratica, con i verdi di Rutelli e l'obiettivo è quello di arrivare ad un unico partito che copra tutta l'area politica che non potrà mai entrare nel pds».

L'ultimo atto della storia del psi si è consumato senza veleni personali: esausti dopo due anni di terribili emozioni, i delegati socialisti si sono scambiati dalla tribuna del congresso morbidi colpi di fioretto. Oggetto del contendere il tormentone dei socialisti italiani: alleati o nemici dei comunisti? Antonio Landolfi, uno dei capi del psi degli Anni Settanta, lancia un sospetto: «La vertenza dell'*Avanti!* è prossima alla conclusione, ma da dove sono arrivati i soldi?».

Ma dopo la scissione di ieri sera si è consumato il più grande paradosso dei cento anni di storia dei socialisti italiani. Proprio nel loro momento più basso, infatti, i socialisti sono divisi in sei frammenti. **[f. m.]**

DALLA PRIMA PAGINA

ALLA RICERCA DELLA POLITICA

dice la manifestazione del 12 novembre, rispettivamente alle opposizioni e al governo?

Alle opposizioni, almeno ci sembra, non dice niente di tanto entusiasmante, nonostante l'indubbia funzione di tonico che, immediatamente, può rivestire. Certo, segnala che l'impegno politico non è così morto come si è pensato e temuto negli ultimi tempi; ma in tal modo rende ancora più evidente la drammatica assenza di sbocchi effettivamente politici (programmatici, parlamentari, elettorali) che blocca oggi le forze di opposizione. In questo senso, il richiamo del ministro Ferrara agli inevitabili limiti di una sia pur grande manifestazione di piazza può valere come uno stimolo salutare, una sfida da non lasciar cadere.

Finché non si tradurrà in programmi, coordinamento, leadership comune, la grande forza sociale dell'opposizione non potrà produrre il cambiamento della maggioranza di governo. Nonostante il suo indubbio significato politico, è vero che uno sciopero contro la finanziaria non rappresenta ancora un programma politico alternativo: per questo ci vuole una elaborazione che può essere solo opera di quei soggetti politici tradizionali, ma non così obsoleti come si crede, che sono i partiti, o qualcosa di molto simile.

Per il governo, tuttavia, questa manifestazione che ha coinvolto più di un milione di persone non può essere archiviata come un tentativo di influire con la forza della piazza su decisioni che spettano solo al Parlamento e al governo. Del resto, smentendo (come spesso fa) le prime affermazioni, Berlusconi ha già accettato di trattare con i sindacati dopo lo sciopero del 14 ottobre: probabilmente farà lo stesso sulla finanziaria dopo la manifestazione di ieri. Ovviamente, presenterà questo come una risposta «sindacale» a una manifestazione sindacale, come se si trattasse di un aumento concesso ai dipendenti di una azienda. Anche così, si tratterebbe comunque di un successo del sindacato; il quale non fa certo solo della demagogia quando dice, come ha ripetuto Cofferati nel comizio di ieri, che è disposto ad accettare i sacrifici purché siano distribuiti con equità, un'equità che manca a troppi provvedimenti del governo, da ultimo quello con cui si è deciso di pagare i primi soccorsi alle zone alluvionate abolendo la restituzione del fiscal drag.

Ma il governo farebbe male a ridurre la sua risposta allo sciopero del 12 novembre entro questi termini puramente «sindacali». La rabbia che si esprimeva nei cortei che hanno ieri attraversato Roma, mostra che sta crescendo in Italia una opposizione sociale che non si lascerà tacitare senza un profondo mutamento di atteggiamento da parte del governo. E' del resto ciò che si può leggere anche nell'inquietudine che serpeggia ai più alti livelli istituzionali; i richiami del Capo dello Stato e della presidente Pivetti contro le tendenze prevaricatrici del governo non fanno che interpretare questo disagio diffuso e, come abbiamo visto ieri, crescente. Anche se, per ora, l'opposizione politica non sembra in grado di dar luogo a una maggioranza diversa, il governo non può dunque pensare di stare tranquillo. La strada della concertazione tra i gruppi sociali, lo ricordiamo, non è la scorciatoia del consociativismo, ma la via obbligata della politica in una democrazia occidentale.

Dovremmo tutti considerare che una diffusa opposizione sociale che non riesce a esprimersi politicamente comporta rischi ben più gravi di una sconfitta parlamentare, rischi che non ci possiamo permettere di correre.

Gianni Vattimo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE 1994

Trinchera Alice, **Trinchera** Marco, **Oberti** Ettore, **Campo** Cristina, **Casetta** Federico, **Goitre** Nicola, **Figliomeni** Pietro, **Nanni** Flavio, **Mingolla** Federica, **Garavini** Giorgia, **Viscardi** Alessio, **Tarantino** Denis, **Elia** Francesca, **Benossa** Giuseppe, **Manuguerra** Federica, **Montuori** Michela, **Tiboni** Paolo, **Digregorio** Lorenzo, **Milano** Stefano, **Grivel Folaia** Lorenzo, **Rossi** Federica, **Marzano** Valerio, **Brienza** Gianluca, **Massano** Saverio, **Pieri** Luca, **Carrieri** Luana, **Chionna** Giorgia, **Berrone** Laura.

MORTI DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE 1994

Presso ospedale: **Comprio** Maria ved. Monica, anni 81, Giovanni Bosco; **Delfilippo** Pietra, a. 34, Molinette; **Braschi** Leonardo, a. 89, Cottolengo; **Chiesa** Giovanni, a. 79, Maria Vittoria; **Marchetti** Maria, a. 72, Mauriziano; **Degni** Sabina, a. 56, Giovanni Bosco; **Sola** Margherita ved. Ferri, a. 77, Molinette; **Trione** Giacomo, a. 75, Molinette; **Morselli** Giovanna, a. 52, Cottolengo; **Pace** Liborio, a. 64, San Vito; **Stellardo** Giovanni, a. 74, Molinette; **Luison** Guido, a. 74, Molinette; **Bosco** Elsa, a. 87, Giovanni Bosco; **Bottai** Elio, a. 65, Giovanni Bosco; **Demarin** Domenica, a. 81, Martini; **Giunta** Ernesta, a. 91, Maria Vittoria; **Nicosia** Giuseppe Lorenzo, a. 64, Gradenigo; **Mangone** Salvatore, a. 47, Giovanni Bosco; **Paolella** Teresa, a. 40, Maria Vittoria; **Tosco** Albina ved. Barbero, a. 96, Giovanni Bosco; **Scandola** Alberto, a. 66, Molinette; **Villosio** Melchiorre, a. 73, Molinette; **Montanaro** Teresa ved. Piarulli, a. 84, Giovanni Bosco; **Morano** Mario, a. 74, Mauriziano; **De Palma** Angelo, a. 81, Martini; **Curto** Giovanni, a. 32, Martini; **Siviero** Severino, a. 56, Giovanni Bosco.

Presso residenza: **Crosta** Carlo, anni 89, via San Marino 68; **Valente** Maria Grazia ved. Ingrao, a. 88, via Chisone 12; **Nozzi** Livio, a. 74, corso Galileo Ferraris 90; **Maugeri** Rosa, a. 50, via Amat 4; **Dragutinovic** Borko, a. 39, strada del Aeroporto 335/3.

Presso Medicina Legale: **Razzetti** Bruno Giuseppe, anni 52.

Presso case di riposo: **Barra** Teresa ved. Druetto, anni 99, Carlo Alberto.

Nati 28 — Morti 34

[illegible] è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Clotilde Carello n. Aborigine

Addolorati l'annunciano il marito **Attilio**, il figlio **Beppe** con **Mirella**, la sorella **Maria** con **Elbe** e **Alfredo**, papà **Francesco** e parenti tutti. Funerali ore 10 del 14 corr. partendo dalla parrocchia S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Andrea con **Roberta** e **Francesca** abbraccia il suo padrino.

Guido e **Mariateresa** partecipano al dolore di Beppe e Mirella.

Gli amici del **Club del Pavone, Antonio, Leo, Beppe, Carlo, Michele, Giuseppe, Elio, Mike, Beppe, Luigi, Gianni, Gigi, Umberto e Remo,** sono vicini a Beppe per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE

rag. Alfredo Merlo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mirella**, il figlio **Paolo**, la nuora **Franca** con le nipotine **Stefania** e **Valentina**. Funerali lunedì 14 novembre ore 11.45 parrocchia San Gioachino.
— **Torino**, 10 novembre 1994.

E' mancato

Marcello Luigi Gabbiano

Con dolore lo annunciano la moglie **Adelina**, le figlie **Laura** e **Marcella**, il nipote **Matteo**, i generi **Fabrizio** e **Giovanni**. Funerali lunedì 14 corr. ore 14.30 parrocchia Santa Caterina di Moriale d'Asti.
— **Nichelino**, 12 novembre 1994.

Troppo presto è mancato al nostro affetto il

dott. ing. Renato Piccoli

L'annunciano a tutti coloro che lo hanno amato **Renata, Sandro** con **Ilaria, Roberta** con **Simone** e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Fiano martedì 15 corr. ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Fiano Torinese**, 11 novembre 1994.

La **FIAT S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **FIAT Ferroviaria S.p.A.** partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia del

dott. ing. Renato Piccoli
Presidente Onorario della Società
— **Savigliano**, 11 novembre 1994.

Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale della **Elettromeccanica Parizzi S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli
— **Milano**, 11 novembre 1994.

Giovanni Agnelli prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Cesare Romiti si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Carlo Callieri si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Umberto Quadrino si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli
— **Torino**, 11 novembre [illegible].

Marco e **Livia Pittaluga** sono affettuosamente vicini a Renata per la perdita del **MARITO** e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Giancarlo e **Luisa Cozza** sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. ing. Renato Piccoli

e partecipano commossi al dolore di moglie e figli.
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Partecipano al lutto:
Antonio Amaruso
Arturo Bonesio
Pier Giorgio Bonfante
Andrea Bongiovanni
Giampiero Castagneri
Giancarlo Cozza
Alessandro Elia
Franco Fantini
Ferdinando Fuga
Marco Galirè
Guido Gatti
Massimo Gherardi
Franco Lerda
Pier Antonio Losa
Andrea Parmigeni
Marco Pittaluga
Carlo Pizzarello
Roberto Cassione Rinaldi
Silvio Rossignoli
Gianfranco Saccione
Tino Sciolla
Pietro Silvestro
Vincenzo Travaglini
Enrico Turra
Piero Vanolo.
— **Savigliano**, 11 novembre 1994.

I **Colleghi** e **Amici** di Roberta sono affettuosamente vicini al suo grande dolore.
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Presidente, Consiglio Direttivo, Consortisti e Dipendenti del **Consorzio Lago Risera** partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore: **Bianca, Paolo, Rosanna, Sergio, Rosy, Liliana, Antonio** con **Riccardo** e **Laura**.

Pier Giorgio e **Germana Bonfante** partecipano commossi al dolore della famiglia Piccoli.

Antonio, Giuliana ed **Alessandro Busca** partecipano con affetto al dolore della famiglia Piccoli.

Daniela e **Mario** sono affettuosamente vicini a Roberta e famiglia.

Partecipano al dolore
Adolfo, Marisa Sacchione
Pino, Nucci Bassano
Rino, Maria Zanella
Aldo, Marilena Casasse
Teresa Sanlorenzo
famiglia **Ferrero.**

Inse, Nini, Massimo, Corrado Landi sono vicini a Renata, Sandro, Roberta.

Affettuosamente vicini a Renata, Sandro, Roberta ed Ilaria nel ricordo e nel rimpianto del carissimo **RENATO** gli amici:
Angelo Giovanna Ascheri
Dario Elvira Longobardo
Mario Anita Piazza
Guido Olga Sansoneni
Attilio Gabriella Zenone.

Franca e **Mario Bernardi** con **Marina Cristina Cecilia** e nonna **Maria** sono vicini a Renata Sandro e Roberta.

In questo momento di immenso dolore, sono vicini a Roberta e alla mamma: **Mauro, Sonia, Antonio** e **Lidia.**

Commossi sono affettuosamente vicini a Renata Roberta Sandro
Guelfo Michele Erbetta
Renzo Lilly Occhiena
Egle Piovano
Alberto Livia Raccagni
Firmino Luciana Soria.

Aldo Della Morte e famiglia ricordano con affetto l'

Ing. Renato Piccoli

e sono vicini a moglie e figli.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Gli amici dello **Sporting** sono vicini alla famiglia:
Vera Barchi
Sanje Giorgio Bianci
Lina, Emilio Cenderelli
Carla, Giorgio Delgrosso
famiglia **Bogianchino**
famiglia **Debianchi**
famiglia **Taschiei**
Dino Fasano
Giorgio Florio
Bruna Giampieri
Andreina, Gigi Girelli
Marco Gobbi
Nicola Santarelli
Ida, Guido Teraglio
Sergio Vaccarino
Adriana Zurletti.

Ricordando tanti anni di lavoro insieme alla **Fiat Ferroviaria** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia:
Franca Franco Bergamasco
Annamaria Franco Di Majo
Annamaria Aldo Dellamorte
Piera Carlo Racca
Franca Bruno Reynaud
Oreste Santonera
Carlo Vitali.

E' serenamente mancata

Itala De Benedetti

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Delia**, parenti e amici. Un ringraziamento al dott. Vittoriano Petracchini per le amorevoli cure. Per ora funerali telefonare al 658.585.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Il prof. **Francesco D'Addato**, direttore della Scuola Autonoma di Ostetricia di Vercelli e la sua **équipe**, partecipano all'immenso dolore per la perdita dell'illustre

prof. Pier Nicola Siliquini
— **Vercelli**, 12 novembre 1994.

Nicola Siliquini

Gli **Amici** del **Club del Pavone, Antonio, Leo, Beppe, Carlo, Michele, Giuseppe, Elio, Mike, Beppe, Luigi, Gianni, Giuseppe, Umberto e Remo,** sono vicini a Gigi per la perdita del **FRATELLO.**
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Liliana Iskra partecipa al dolore della famiglia Siliquini.

Natalina e **Giuseppe Colla, Gilda** e **Italo Volpi** partecipano al dolore della famiglia ricordando l'amico

prof. Pier Nicola Siliquini
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Alba, Julian e **Rolf Busch** partecipano commossi.

Ornella e **Francesco Mulri, Claudio Cavallo** partecipano al dolore di Giampiero.

Virgilio Aimone partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

MAESTRO

Piernicola Siliquini
— **Torino**, 12 [illegible] 1994.

Enrico e **Gabriella** con profonda commozione sono vicini a Gianpiero.

Sergio Campora e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Siliquini.

Ricordando l'**AMICO** di sempre. **Adriana Nucci.**

Maria Pia e **Ugo Dellino** commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del grande e stimato amico

prof. Pier Nicola Siliquini
— **Torino**, 12 novembre [illegible].

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci tutti** del **Lions Club Torino Cittadella** partecipano al dolore di Pierluigi Siliquini per la scomparsa del **FRATELLO.**

Livio e **Pinella** partecipano al dolore di Gianpiero e Paola.

Improvvisamente è mancato

Isidoro Gobetti (Severino)

anni 60

L'annunciano: i fratelli **Carlo** con la moglie **Rina Gallo, Ettore** con la moglie **Rina Vignolo**, la sorella **Giuseppina** ved. **Gallian**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 15 novembre ore 10.30 parrocchia S. Lorenzo (Altessano - Venaria).
— **Torino**, 11 novembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Benetello

Lo annunciano: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1994.

E' spirato

INGEGNERE

Luigi dei conti Cibrario
Patrizio di Pisa e San Marino

lasciando il ricordo della sua bontà e rettitudine nel cuore della sua **Giuliana**, dei figli **Giulio** con **Cecilia, Camillo** con **Graziella**, dei nipoti **Valeria, Luigi, Michele Nicolò, Emanuele, Ottavio, Giovanni;** sorelle, cognati, cugini, la fedele **Palmira.** Grazie al dottor Correas per l'affettuosa premurosa assistenza. Grazie alle persone amiche per l'aiuto offerto, indimenticabile. Funerali lunedì 14 novembre ore 10 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 11 novembre 1994.

La famiglia **Ramboldi** partecipa al lutto.

Partecipano al dolore della famiglia:
Margherita Bertone
Annamaria Cavallini
Lalla Rossi
Franca Sireri
Tina Valobra.

Partecipa al lutto **Teresita Calderara Biscaldi.**
— **Novara**, 12 novembre [illegible].

Andrea e **Rosanna Giordano** con **Carletta** e **Laura** ricordano con grande affetto

Luigi Cibrario
— **Torino**, 12 novembre [illegible].

La cognata **Maria Celeste** rimpiange il caro **GIGI.**

Le nipoti **Luciana Cibrario Leonetti, Graziella Cibrario Vella** con le famiglie ricordano zio **GIGI.**

I nipoti **Giancarlo** e **Chiara, Cristina** ed **Enrico** con i figlioli piangono l'amato zio **GIGI.**

I **Condomini** dello stabile di **Corso Duca degli Abruzzi n. 8** sentitamente partecipano al dolore della famiglia Cibrario.

Carmela, Camilla con **Giorgio Annina** sono affettuosamente vicini a Giuliana e figli.

Germana Vittoria Ippolito Alessandra con **Maurizio** sono vicini a Giuliana e famiglia.

«Coloro che ci hanno lasciato non sono [illegible] assenti, sono degli invisibili: tengono i loro occhi pieni di luce fissi nei nostri pieni di lacrime»

Ha raggiunto il suo adorato Edoardo

Ida Perlo ved. Zuna

Con profondo dolore lo annunciano la figlia **Gisella**, il genero **Ferruccio**, l'amata nipote **Chiara Alisa**, unitamente a parenti tutti. Funerale martedì 15 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia Natività di Maria Vergine via Bardonecchia 159.
— **Torino**, 11 novembre 1994.

NONNINA so che mi sarai sempre vicina, la tua **Chiara.**

Valeria, Piera, Antonella, Massimo, Luca ricorderanno sempre **MADRINA.**

Condomini, Amministratore, Custode Condominio corso Montecucco 40 Torino partecipano al lutto.

Partecipano al dolore **Carlo, Elisabetta, Paolo.**

Nel nome del Signore è mancata

Adele Giacosa in Sarotto

anni 84

Sposa ed esemplare moglie, mamma, nonna. Affranti l'annunciano marito, figli, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Non fiori ma donazioni Associazione Ricerca Cancro. Funerali martedì ore 11,45 Parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato. Tumulazione in Cumiana.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

La cognata **Emma**, i figli con le rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore.

Il vice presidente **Tommaso Addario**, l'amministratore delegato **Fausto Rapisarda**, il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.** partecipano al cordoglio del dr. ing. Salvatore Ligresti - presidente della società - e del dr. Antonino Ligresti vice presidente per la scomparsa della madre signora

Jone Busà Ligresti
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Pierluigi Bovone e **Luciano Rosselo** direttori generali della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** si uniscono al dolore del dr. ing. Salvatore Ligresti e del dr. Antonino Ligresti per la perdita della loro mamma signora

Jone Busà Ligresti
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Il **Personale** ed i **Collaboratori** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** partecipano al lutto del dr. ing. Salvatore Ligresti e del dr. Antonino Ligresti per la scomparsa della madre signora

Jone Busà Ligresti
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Dirigenti e **Dipendenti** di tutte le società del gruppo **Sai - Società Assicuratrice Industriale** partecipano al lutto della famiglia Ligresti per la scomparsa della signora

Jone Busà Ligresti
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Tommaso e **Anna** sono vicinissimi a Salvatore e Nino per la grave perdita della cara mamma signora

Jone Busà Ligresti
— **Roma**, 11 novembre [illegible].

Ettore Morone, Pinuccia Morone, Benedetta Lattanzi e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano commossi al dolore dell'ing. Salvatore Ligresti e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Jone Busà Ligresti
— **Torino**, 12 novembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Fontanone ved. Prato

anni 86

Addolorati lo annunciano la figlia **Carla** con il marito **Mario**, la nipote **Laura** con **Graziano, Federico** ed **Erica**, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Trofarello, lunedì 14 ore 14,30 con partenza dall'abitazione via Don Bosco 102 Torino ore 13,30.
— **Torino**, 13 novembre 1994.

Si è addormentata nella Pace del Signore

Lucia Pigella ved. De Regibus

anni 95

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia **Renata** con **Giorgio**, nipoti e parenti tutti. Messa di Trigesima sabato 17 dicembre ore 18 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 13 novembre 1994.

E' mancata

Giuseppa Garofalo ved. Artè

Lo annunciano figlie e generi. Funerali martedì 15 ore 11,45 parrocchia S. Monica.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Liliana, Romano Benincasa e famiglia **Capula** partecipano al dolore.

E' mancato in età di anni 87

Elio Gay
agricoltore

Lo annunciano: la moglie **Luisa**, i figli **Clemente** e **Maria Teresa** con **Giancarlo, Mauro** ed **Elisa.** Funerali in Montecastello oggi domenica 13 corr. ore 15,30 dall'abitazione.
— **Montecastello (AL)**, 12 novembre [illegible].

E' mancato

cav. Mario Bronzino

anni 88

L'annunciano: la moglie **Lidia**, i figli **Guido, Michele** con **Luigina** e **Massimo**, [illegible], fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 14,15 parrocchia Gesù Maestro di Fornaci fraz. Beinasco. Tumulazione cimitero Grugliasco. Non fiori ma offerte Pro Alluvionati.
— **Beinasco**, 11 novembre 1994.

I cognati con relative famiglie **Bronzino, Bardo, Coggiola** e **Bessone** sono vicini a Lidia, Guido e Michele.

Gianfranco e **Mariella Giachetti**, partecipano al dolore della famiglia Bronzino.

Si uniscono al dolore della famiglia Bronzino
Pietro Borca
Fratelli **Borca**
Luigi Piovano
Monasterolo
Fratelli **Ronco.**

I cugini **Giovanni** e **Michele Bardo** con famiglie partecipano al dolore.

Prendono parte al dolore della famiglia Bronzino:
la zia **Anna ved. Bronzino** e famiglia
i cugini **Nardo Bronzino** e famiglia
Elisabetta Bronzino in Gandiglio e famiglia
Lucia Vaschetto e **Aldo.**

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, i **Soci**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e le **Maestranze** della **Cooperativa Abit** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Socio fondatore e primo Presidente della Cooperativa

Mario Bronzino

riconoscenti per la sua fattiva collaborazione.
— **Grugliasco**, 11 novembre 1994.

I **Consiglieri**, i **Soci**, la **Direzione** della **Centro Latte Cappello srl** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Mario Bronzino
Presidente del Consiglio d'Amministrazione
— **Beinasco**, 11 novembre 1994.

Gli amici
Antonio Gilardi
Cesare Ginanni
Mario Garino
Giuseppe Giughera
Pietro De Paoli
Angelo Portis
Lorenzo Porino
Stefano Origlia
Francesco Robesto
Giuseppe Grossato.

Partecipa al lutto **Francesca Boccardo.**

Cristianamente è mancato

prof. Gennaro Di Toro

Con infinita tristezza lo annunciano moglie, fratello, figlie, generi, nipotino, parenti. Funerali lunedì ore 8,15 cappella ospedale Don Bosco largo Gottardo.
— **Torino**, 13 novembre [illegible].

La **Scuola Media Carlo Levi** con stima e riconoscenza partecipa la morte del

prof. Gennaro Di Toro

per molti anni validissimo amato preside. Funerali lunedì 14 ore 8,30 cappella ospedale San Giovanni Bosco.
— **Borgaro**, 12 novembre [illegible].

E' mancato

Ugo Malaballa

Addolorati l'annunciano la moglie, la figlia con il genero e le care nipotine, cognati. Funerali martedì 15 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino**, 11 novembre 1994.

(Continua a pag. 11)

Sentito come testimone nell'inchiesta sulla Ruota della fortuna

Mike, quiz con i giudici

«Non seleziono io i concorrenti»

Mike Bongiorno con la moglie

«Figurarsi se mi gioco così la reputazione»

TORINO. «Sono un professionista serio, io. Lavoro in televisione da 40 anni. E voi pensate che metterei a repentaglio la mia reputazione per una cosa simile?». Ecco Mike Bongiorno davanti ai giudici, nella veste di testimone, sia pur sempre in uno scomodo ufficio giudiziario, dove è stato sentito per l'inchiesta sulla «Ruota della fortuna», di cui è ideatore e conduttore.

Chi, meglio di lui, conosce i segreti della «Ruota» (Canale 5, in onda ogni sera alle 19)? I sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando hanno voluto sapere da lui tutto sulle puntate a cui partecipò quel Giuseppe Mazzocchi, funzionario del ministero delle Poste, poi arrestato per via di una «soffiata» che fece alla Fininvest in un'occasione importante: i controlli (che lui doveva effettuare) sulle frequenze del Giro d'Italia del '93.

Ma Mike quel Mazzocchi se lo ricorda appena. «Io conduco il gioco, ma non faccio il giudice. E' un compito affidato ad Alvise Borghi, il nostro "notaio". E non mi occupo nemmeno delle selezioni dei concorrenti. A questo pensano altri». Assieme ai magistrati ha rivisto le puntate della Ruota finite sotto inchiesta, e una in particolare: quella in cui il concorrente Mazzocchi commette un errore, eppure viene perdonato. «Uno scandalo», secondo la concorrente Maria Grazia Aleisio, che perse la puntata, presentò un ricorso, e poi raccontò tutta la storia ai magistrati, quando lesse sui giornali dell'arresto di Mazzocchi.

«Io non ho sentito nulla - ha detto Bongiorno - e se l'avessi sentito sarei intervenuto subito, come da regolamento. In quel momento io stavo parlando con un'altra concorrente, quindi non ero in grado di intervenire». Un Mike serissimo, ma cordiale, in giubbotto sportivo, camicia verde e gilè di pelle. Che ha rotto il ghiaccio con i giudici raccontando: «Torino è una città che conosco bene, visto che ci è nata la mia mamma».

Ma allora, questo Mazzocchi è stato favorito o no? «Non lo so. Io ricevo ogni settimana centinaia di lettere da persone che vorrebbero venire alla mia trasmissione. Lettere che io passo all'ufficio competente, che si occupa di selezioni». Mazzocchi era stato raccomandato dai vertici della Elettronica Industriale, società del gruppo Fininvest. Ma qui Mike ha tagliato corto: «Non conosco nessuno in quella azienda».

E la vicenda delle frequenze, [illegible] è la parte dell'inchiesta meno folcloristica, ma più rischiosa per la Fininvest? Di queste cose Bongiorno non sa nulla. Cose tecniche, che non lo riguardano. Eppure è lì che puntano i magistrati: a quel decreto firmato dall'allora ministro delle Poste Pagani, che assegnò alla Rai le frequenze necessarie, anzi indispensabili, per trasmettere il Giro del '93. A quella guerra tra Rai e Fininvest per trasmettere il Giro (l'azienda di Stato offrì 1 miliardo, Berlusconi stravinse pagando alla Gazzetta dello Sport 14 miliardi).

Il vero mistero è lì, in quei giorni frenetici in cui si decideva la sorte della corsa ciclistica più importante d'Italia, un braccio di ferro in cui alla fine intervenne il ministro, assegnando le sospirate frequenze alla Fininvest: «Ho dovuto decidere così, altrimenti gli italiani non avrebbero visto il Giro».

Di questa guerra, finita anche in una storica puntata del Processo del lunedì in cui tutti si scannarono (Biscardi, Gianni Letta, Galliani, Pasquarelli, sindacalisti Rai, e il ministro), Mike Bongiorno non sa niente. Era persino un po' triste, a fine colloquio con i magistrati: «Fate il vostro lavoro. Io spero che tutto si chiarisca in fretta. Questa vicenda disturba la serenità della trasmissione. Sono un professionista serio, io».

Brunella Giovara

CORDOVA CONTRO BIONDI

«Lo denuncio, ha offeso i magistrati»

NAPOLI. Cordova contro Biondi. Al procuratore della Repubblica non è mai andata giù una frase irriguardosa sui magistrati pronunciata un mese fa dal Guardasigilli («Quand'ero giovane mi dicevano: studia, figlio mio, altrimenti da grande farai il pm...»). Al punto che ha aperto un fascicolo su quell'apprezzamento ritenuto poco lusinghiero, e ha inviato gli atti alla procura di Roma ipotizzando il reato di vilipendio alla magistratura. Biondi, da Genova, risponde così: «Spero che chi valuterà la denuncia contro di me abbia maggior senso del diritto e dell'umorismo». Come se non bastasse, ad alimentare il clima da stato d'assedio in cui i magistrati si sentono imprigionati arriva il segnale d'allarme lanciato dal procuratore distrettuale antimafia di Napoli Paolo Mancuso: «Il nuovo disegno di legge sulla custodia cautelare messo a punto dal comitato ristretto della commissione Giustizia della Camera è per molti versi peggiore del decreto Biondi - spiega -. Pensate che cancella l'obbligo della carcerazione per i mafiosi, ai quali è possibile concedere gli arresti domiciliari. In questo modo la pericolosità sociale di simili imputati è pesantemente ridimensionata». **[f. m.]**

TG Sette

Per i tg Montecitorio è come l'album Panini

E' strano che un potere così attento all'immagine abbia prima scelto fra tutti di affidare la Protezione Civile a Ombretta Carulli Fumagalli e poi si lagni dei sarcastici colpi di remo della stampa. Non ci vuole molto a capire che, pur volendo bene alle istituzioni e sforzandosi di non ridere dove c'è nulla da ridere, l'immagine della sottoministra che sbarca sui Murazzi del Po a Torino fa stridere i denti. E' destinata a inaugurare un'antologia dell'humour nero.

Ombretta Fumagalli Carulli se n'è lamentata, e in fondo ha ragione. Stavolta è toccato a lei e la critica si è incarognita fin troppo. Ma il copione si ripete fin da primavera. Ogni volta che si profila un dramma all'orizzonte, l'ingresso dell'Autorità segna il contrasto tragicomico fra l'inadeguatezza dello Spettacolo al potere e la dura Realtà.

Hai voglia insomma a controllare tutte le televisioni e cinque telegiornali su sei. Capita anzi che l'abbondanza d'immagini e di solerti porgitori di microfono si riveli un boomerang. I «nuovi» telegiornali vengono impallinati da chiunque abbia occhi per vedere un giorno sì e l'altro pure.

Non hanno informato prima sul colera, poi sull'alluvione. Alla vigilia hanno anche taciuto la manifestazione dei sindacati a Roma, un milione di persone in piazza, con zelo grottesco. Perfino il premier Silvio Berlusconi e la presidente Letizia Moratti hanno ammesso, citando la mitica America e l'inevitabile Bbc inglese - ma andava bene anche la più modesta Tv ticinese cara a Gianfranco Miglio -, che i telegiornali nel resto del mondo sono altra cosa. Servono a dar notizie, a mostrare immagini. Magari pescate dall'Eveline o dalle agenzie, se proprio tutti i mezzi e i cronisti sono mobilitati di scorta ai politici giramondo.

Macché, i nostri telegiornali sono ormai una via di mezzo fra il vecchio cinegiornale dell'Istituto Luce e Biberon. Perché alla ventesima intervista a Tatarella o Maroni, in quasi simultanea su tre reti, non capisci più se sono davvero loro o i sosia del Bagaglino. Nemmeno ai tempi del «taglio dei nastri» e dei premi letterari andreottiani, si assisteva a questo sciupio di dichiarazioni ufficiali. Quale che sia la notizia, la missione dell'inviato è sempre la stessa: «senti che dice il ministro». E' come se Rossella e Mimun, Fede e Liguori, e in misura minore Mentana e la Brancati, giocassero ogni giorno con l'album Panini di Montecitorio. O il mitico Ufficio Facce inventato da Beppe Viola. Una figurina dopo l'altro, insomma.

Allora diventa facile, da parte dei commentatori, inaugurare il tiro al bersaglio grosso, prendersela con le facce, per quel poco che esprimono. Perché i velinari della videocrazia sono pure sfortunati. E nell'urgenza di distribuire quarti d'ora di celebrità inciampano spesso nell'involontaria comicità del cast. Nessun discorso sul «conflitto di poteri» o proposta di riforma della scuola (o della sanità o del sistema pensionistico) sopravvivono alle faconde espressioni dei ministri Biondi, D'Onofrio, Mastella e Costa. E l'idea di Speroni che, vestito da sceriffo, riscrive il testo della Costituzione stride almeno quanto l'immagine della laccata Carulli nella tempesta.

Ma il vero fastidio non viene dalla visita di un foulard o della crestina sul luogo della catastrofe. Nasce dal fatto che l'intero tg ruoti intorno alla fatidica intervista dell'Autorità. Quando non ci hanno ancora mostrato le vittime e i soccorsi né hanno informato sulle strade interrotte, i danni. E già incombe il dibattito, fra il governo che si discolpa e l'opposizione che lo incalza, l'eterno scaricabarile, che non serve a prosciugare i campi.

Curzio Maltese

IL CASO

I DIRITTI DEI DETENUTI

«Solo il letto salvò De Lorenzo»

Tv in cella, processo al direttore del carcere

NAPOLI

I telegiornali Rai lo mostrarono rinchiuso in una cella, mentre tentava di sottrarsi alle telecamere nascondendosi dietro la branda. A poco più di due mesi dal «safari televisivo» nel carcere di Poggioreale, quando alcuni giornalisti e cameramen al seguito di una delegazione del consiglio comunale di Napoli assediarono il detenuto Francesco De Lorenzo, cala la scure della giustizia. Il capo della procura circondariale di Napoli ha disposto il rinvio a giudizio del direttore del penitenziario, Angelo Acerra, per «violenza su detenuto».

Il funzionario, che comparirà il 5 maggio del prossimo anno davanti ai giudici, è accusato di non aver garantito il rispetto del regolamento carcerario e, soprattutto, delle norme che tutelano la privacy dei reclusi.

La visita organizzata il 6 settembre scorso a Poggioreale fu paragonata ad una battuta di caccia grossa. Quando la delegazione giunse nel padiglione «Torino», dove sono rinchiusi gli inquisiti di Tangentopoli, alcuni dei cronisti e dei cameramen presenti tentarono con insistenza di parlare con l'ex ministro della Sanità. De Lorenzo reagì: si coprì immediatamente il viso dietro un giornale, quindi cercò di sfuggire alle telecamere nell'unico modo possibile: accucciandosi in un angolo della cella, al riparo di una branda.

Le immagini trasmesse dai tg della Rai scatenarono il finimondo. Il presidente della commissione di vigilanza, Marco Taradash, firmò con un gruppo di deputati un'interrogazione al ministro della Giustizia, Biondi. Poi inviò una lettera di fuoco alla presidente della Rai, Letizia Moratti, denunciando «le feroci scene di caccia grossa» in cui De Lorenzo era stato costretto a interpretare il ruolo della preda.

Critiche sull'operato dei giornalisti televisivi piovvero da ogni parte. Protestarono uomini politici di ogni parte, senza distinzione fra maggioranza e opposizione.

Scattò anche la denuncia dell'avvocato Gustavo Pansini, difensore dell'ex ministro, che chiese l'intervento della magistratura e parlò di «inaudito atto di violenza nei confronti di un detenuto in attesa di giudizio».

La procura circondariale si mosse subito. Inviò i carabinieri nella sede Rai di Napoli per l'acquisizione della videocassetta «incriminata» e aprì un'inchiesta.

Ieri, il procuratore ha concluso il suo lavoro. Sotto processo è finito solo il direttore del carcere, Angelo Acerra. Era lui, sostiene l'accusa, l'unico funzionario chiamato a vigilare sul comportamento dei politici e dei cronisti in visita a Poggioreale.

E la troupe televisiva che riprese De Lorenzo in cella? Nei loro confronti la Rai ha avviato da tempo un'indagine interna, come aveva chiesto il presidente della commissione di vigilanza Marco Taradash.

Fulvio Milone

L'ex ministro De Lorenzo

TANGENTI ROSSE

Indagato Accornero

TORINO. Avviso di garanzia per Guido Accornero, patron del Salone del Libro, ieri entrato ufficialmente nell'inchiesta sulle tangenti rosse con l'accusa di falso in bilancio. Indagato anche Gianluigi Regis, commercialista torinese, stessa accusa. Ieri sono stati interrogati a lungo dai sostituti procuratori Paolo Ielo e Giuseppe Ferrando, che a fine ottobre erano andati a Berlino a indagare sui conti della società di import-export Eumit. Ieri è stato interrogato per primo Accornero, ex presidente del collegio dei sindaci e poi, dal '92, azionista di riferimento, attraverso il gruppo Fornara: «Ero in assoluta buona fede, non ho mai saputo chi c'era dietro alla Eumit. Per me è stata un'operazione commerciale come tante». **[b. g.]**

Pubblicato il manifesto di un movimento che si rifà a Nolte, «simile ad Alleanza Nazionale»

Germania, la destra perbene

Un nuovo partito verso il Bundestag

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per ora è soltanto un «manifesto», il sunto delle linee-guida di un movimento d'opinione; ma l'esordio elettorale della Nuova Destra potrebbe avvenire già alle prossime elezioni per il Bundestag, fra quattro anni. In proposito, un politologo attento come Claus Leggewie non ha dubbi: «Die selbstbewusste Nation» - «la nazione cosciente di sé», un'opera collettiva curata da Heimo Schwilk e Ulrich Schacht, due giornalisti che si riconoscono nello storico revisionista Ernst Nolte - potrebbe diventare presto «il polo di aggregazione di un nuovo partito». Una formazione «con caratteristiche simili, per certi versi, ad Alleanza nazionale, capace di attirare elettori conservatori e nostalgici moderati».

La base populista dei Republikaner in crisi, in particolare, potrebbe trovarvi presto un approdo, secondo Leggewie. Ma altre correnti potrebbero associarsi: caratteristica dei «circoli di discussione» dai quali è nata «La nazione consapevole di sé» è, infatti, un inedito intreccio intellettuale che passa per la sinistra storica e si snoda attraverso destre vecchie e nuove. Coinvolgendo a vario titolo persone come la vedova di Willy Brandt, Brigitte Seebacher, storica e giornalista iscritta all'Spd, l'ex capo gabinetto alla Cee Manfred Brunner, fondatore di un «partito anti-europeo», lo scrittore Botho Strauss e il regista Hans Juergen Syberberg, il filosofo Ruediger Safranski e il giornalista Reiner Zitelmann, al centro di polemiche infuocate - quest'ultimo - dopo avere accusato «Schindler's List» di offrire una «rappresentazione parziale» della realtà, «con la sua insistenza sul fanatismo e l'eccessiva crudeltà delle SS».

Zitelmann e gli altri autori del volume-manifesto prendono le distanze dall'estremismo, e dalle violenze che è stato capace di innescare nella Germania tornata unita: il loro scopo dichiarato - oltre a quello di riaffermare una salda «identità nazionale» - è dimostrare che, in una democrazia pluralista, al di là del centro deve esistere «una destra e non soltanto una sinistra». Uscire dal ghetto, insomma: «In Germania "destra" è confusa con "estremismo" - scrive Zitelmann -. In tv, per esempio, c'è stata una trasmissione dal titolo "Parlare con la destra?": si penserebbe mai a un programma intitolato "Parlare con la sinistra"? La domanda sarebbe di per sé uno scandalo».

Ma - obiettano molti critici, anche al «centro» dello schieramento politico tedesco - «a differenza della sinistra, la nuova destra non sa tracciare davvero una linea netta con la destra violenta». Anche quando gli autori di «Selbstbewusste Nation» cercano di dimostrare che c'è una fondamentale differenza fra il «nazionalismo» e una «consapevolezza nazionale ragionevole» - si insiste -, falliscono: «Da cent'anni si cerca di spiegare questa diversità: il libro dimostra una volta di più che non esiste», ha commentato la Süddeutsche Zeitung, il quotidiano «liberal» di Monaco. Qua e là, piuttosto, emergono le tentazione per la «grande avventura nazionale» e il disprezzo per «la femminilizzazione della società»: peggio del «totalitarismo del consumo» - si legge ancora nel manifesto - sono soltanto «il femminismo e la società multiculturale». E proprio la «grande avventura nazionale» vede nel femminismo «un pericolo per la morale dello Stato»: nel «caso estremo», lo Stato deve infatti «appoggiarsi alla vita dei suoi figli in quanto soldati, e non può tollerare una morale femminile». Maestre di vita per la Nuova Destra, ancora secondo la Süddeutsche, sono le colombe: «Non conoscono inibizioni ad uccidere i propri simili», come ricorda uno degli autori del volume, lo storico Peter Meyer Bergfeld.

Nella «libertà di porre domande», cui fa spesso riferimento il manifesto, c'è anche quella di «interrogarsi su Auschwitz»? Di certo qualcuno fra gli autori - echeggiando Nolte - invoca «uno sguardo sobrio sulla procedura tecnica delle camere a gas» e critica «gli eccessi nel confronto con la propria storia». Confermando che il dibattito sul passato non ha esaurito la sua carica dirompente, proprio quando la giustizia sembra invece affilare le proprie armi: l'altro giorno - all'indomani della messa al bando del movimento neonazista Gioventù Vichinga - uno dei più noti leader neri, Bela Althans, è stato arrestato per aver negato la realtà dell'Olocausto.

Emanuele Novazio

Lo storico revisionista Ernst Nolte ispiratore del nuovo movimento
Sopra, un raduno di skinhead

INTERVISTA

HENRY KISSINGER

«Non sparate sulla Prussia»

«Non è stata la fucina dei nazisti»

L'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger

SIGNOR Kissinger, può parlarci del ruolo della Germania in un mondo in cui tutto è sottosopra?

«Penso che il più eminente statista nell'Europa odierna sia il Cancelliere Kohl. Pur non essendo un grande teorico, possiede un incredibile istinto. Non ero in Germania quando cadde il Muro, ma parlai con molti leader tedeschi. Kohl fu quello ad avere le idee più chiare sulle mosse che avrebbero dovuto seguire l'unificazione. Per questo penso che in Europa debba essere il leader.

«La Francia si avvia verso un periodo di incertezza a causa delle politiche del prossimo anno. In Gran Bretagna si voterà nel '96 o nel '97. L'Italia ha i suoi problemi. Così, appena formato il nuovo governo Kohl sarà in una posizione chiave.

«La Francia dovrà affrontare gravi problemi di riassetto. Finché la Germania era divisa aveva senso che Parigi fosse il leader politico europeo. Le due Germanie si legittimavano a vicenda. Ora la Germania può giocare un ruolo da leader, ma deve farlo con molto tatto, una virtù che in passato non fu la specialità tedesca».

Che cosa pensa del concetto di «Stato nazionale» alla fine di questo secolo, anzi di questo millennio?

«Lo Stato nazionale sta riprendendo piede. Sì, e non solo nell'Europa orientale ma anche, per certi aspetti, in Occidente. In senso tradizionale, la Germania orientale è la parte più "nazionale" del Paese».

Perché? La vecchia Prussia?

«Non sono anti-prussiano. Credo che in America si considerino i nazisti un prodotto della Prussia. E invece furono il prodotto del romanticismo della Germania meridionale. I prussiani non erano totalitari».

Gli inglesi hanno il loro modo di concepire la politica estera, i russi il loro. Può essere un fatto genetico?

«E' una questione di realtà. La geografia influisce sul modo di pensare, l'esperienza anche. C'è stato un grande cambiamento in Europa: è assolutamente inconcepibile che gli Stati dell'Europa centrale e quelli dell'Europa occidentale combattano una guerra tra di loro. Quasiasi disaccordo avranno, dovrà essere posto in un modo completamente diverso dal passato. Questo è l'importante».

Manfred Geist
Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Il presidente Tudjman ammonisce l'Onu: fermate i serbi di Krajina o lo dovremo fare noi

Zagabria torna a suonare l'adunata

Dopo la richiesta musulmana di intervenire in Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente bosniaco Izetbegovic ha chiesto alla Croazia di intervenire per fermare gli attacchi dei miliziani serbi della Krajina contro la sacca di Bihac, in Bosnia occidentale. In una lettera mandata al presidente croato Tudjman, Izetbegovic sottolinea che negli ultimi dieci giorni gli attacchi più feroci contro Bihac sono stati sferrati dalle unità paramilitari serbe provenienti dai territori occupati della Croazia, compresi i bombardamenti aerei effettuati dai caccia serbi decollati dall'aeroporto di Udbina, scalo croato controllato dai serbi della Krajina. «In accordo con le norme del diritto internazionale vi chiedo di intraprendere immediatamente tutte le misure necessarie per fermare gli attacchi contro la Bosnia che vengono dai territori croati» ha detto Izetbegovic.

Intanto il premier bosniaco Silajdzic e il ministro della Difesa della Federazione musulmano-croata di Bosnia Prlic hanno incontrato ieri a Zagabria il presidente Tudjman. «Abbiamo chiesto al Presidente croato di intervenire per fermare i miliziani serbi» ha dichiarato Prlic, mentre Tudjman ha convocato i vertici del Consiglio della difesa e della sicurezza nazionale. «L'aggressione contro il vicino Stato bosniaco che proviene dalle zone occupate della Croazia conferma la responsabilità delle forze di pace dell'Onu. Non solo i Caschi blu non hanno disarmato le unità paramilitari serbe nelle zone controllate dall'Onu, che era uno dei punti principali del mandato dell'Unprofor in Croazia, ma non hanno neppure impedito l'aggressione di queste formazioni paramilitari contro la [illegible] Repubblica bosniaca».

Mentre i combattimenti continuano a infuriare nelle zone di Bihac, ma anche a Gradacac nel Nord del Paese e a Mostar, a Sud, Sarajevo e Zagabria hanno chiesto una riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Se i Caschi blu e la Nato continueranno a non fare nulla per fermare l'attacco serbo, Zagabria potrebbe decidere di intervenire militarmente in Krajina, non solo per cercare di liberare i suoi territori occupati dai serbi, ma per aiutare gli alleati bosniaci a impedire che i serbi conquistino i territori della Bosnia confinanti con la Krajina, realizzando definitivamente la Grande Serbia.

Ingrid Badurina

I corpi d'élite russi denunciano la «scomparsa» di missili che consentirebbero ai serbi di bloccare i raid aerei Nato

Passanti a Sarajevo. Il governo ha chiesto alla Croazia di far mettere fine agli attacchi serbi dal suo territorio. A destra un miliziano

GLI SCENARI DEL CONFLITTO

Sparato il primo colpo della II guerra jugoslava

ZAGABRIA

CHISSA' quante volte, dinanzi all'orrore che sgocciola dalla vecchia Jugoslavia, è capitato di sentir dire (o dire): «Basta: che si sterminino fra loro». Bene: hanno cominciato.

La fine dell'embargo americano sui rifornimenti di armi alla Bosnia, rischia di passare alla storia come l'atto che sottolineò il passaggio dallo scontro di posizioni alla battaglia aperta, dalla lotta partigiana alla guerra vera. Sul piano diplomatico, già le reazioni cominciano a inseguirsi come in una slavina: Alja Izetbegovic chiede per la Bosnia l'immediata riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu. La Croazia fa lo stesso denunciando (per la prima volta in quattro anni di conflitto) una «situazione drammatica». Ma ancora una volta, capire cosa sta succedendo è possibile solo se si percorre il terreno, e se si tiene dietro alla lunga, feroce battaglia degli slavi del [illegible] per conquistare o difendere tane, case, spazi, identità.

Dal punto di vista degli strateghi, si può dire che negli ultimi giorni quella di Jugoslavia ha smesso di essere una guerra «a bassa intensità». Più concretamente, sarà forse utile sapere che dall'altro ieri le truppe croato-musulmane si sono spinte alla periferia di Bugojno, in direzione di Jajce, e adesso sono a pochi chilometri dal quadrivio che può condurre al controllo di tutto il Nord-Ovest della regione.

Esattamente in quel punto s'incrociano due grandi direttrici, una che da Banja Luka giunge fino a Livno e quella che unisce Jajce a Travnik. Se passate la semplificazione, è come se da noi un corpo d'armata riuscisse a impadronirsi del nodo stradale di Bologna. Ancora pochi passi, e l'armata degli sconfitti presidierà il maggior crocevia della repubblica, taglierà tutte le linee di comunicazione serbe, tranne una: come gli israeliani nella guerra del Kippur, l'assediato sta per intraprendere un assedio in più grande stile.

Se il quadro militare è questo (e pare proprio che lo sia), da oggi in poi al vecchio aggressore serbo non resterà che resistere mettendo in campo tutti i mezzi di cui dispone, ossia l'aviazione e le artiglierie pesanti. Ecco perché è fin troppo facile annunciare che siamo all'inizio del grande massacro, e probabilmente della guerra vera. E se la decisione di Clinton cambia poco l'aspetto tattico del confronto, è chiarissimo come sul piano politico possa solo renderlo lo contro più aspro e deciso.

A Zagabria c'è una piccola e informatissima agenzia di stampa (la «Twra», di chiara ispirazione musulmana) che conta corrispondenti in tutta la Bosnia, riceve notizie via radio e contatta pochi aficionados attraverso i fax. Grazie a questo carattere artigianale, finisce però col trasmettere notizie quasi in tempo reale. Da giorni l'agenzia riferisce di avanzate croato-bosniache (e fin qui, potrebbe anche essere solo partigiana) ma, quel che più conta, indica con estrema dovizia di particolari le mosse dell'avversario.

Primo esempio: una notizia dell'altro ieri vuole che a Banja Luka i serbo-bosniaci possano contare adesso sull'appoggio di 1500 soldati di Belgrado, giunti precipitosamente in elicottero in barba a qualsiasi chiusura delle frontiere. Ieri la stessa fonte fa sapere dell'improvviso riapparire, in barba ad ogni divieto, di «jet» di Belgrado sui cieli di Bijeljina e Brcko. Quest'ultimo, è il luogo che poche righe fa ci consentiva di dire che i croato-bosniaci stanno per tagliare tutte le linee serbe «tranne una». Passa proprio da Brcko, ad Est, l'ultimo stretto contatto fra serbi di Pale e serbi delle Krajne. Va difeso a qualsiasi costo.

Fonti ben più autorevoli della piccola agenzia musulmana adesso cominciano a rincorrersi, [illegible] a svelare che la fine dell'embargo in realtà serve solo a risolvere una situazione già totalmente compromessa. «Der Spiegel» ha raccontato ieri di una linea di rifornimenti che unisce la Russia all'esercito serbo. Solo nello scorso settembre, secondo il settimanale tedesco, i serbi avrebbero ricevuto 83 obici a lungo gittata (quasi quindici chilometri) provenienti dai vecchi arsenali sovietici nella Germania orientale. E non basta: i corpi d'élite russi adesso denunciano la «scomparsa» di una serie di sistemi missilistici terra-aria «S 300» che mettono in grado i serbi di reagire con successo a nuovi attacchi aerei della Nato.

Dal Regno Unito incalzano le rivelazioni dell'«Independent»: secondo il quotidiano - che cita fonti delle Nazioni Unite - gli Stati Uniti appoggerebbero la Bosnia già da tempo attraverso foto aeree delle postazioni serbe, l'aiuto di «istruttori» militari, il lancio via paracadute di armi nascoste fra le balle degli aiuti umanitari. Anche esponenti della malavita italiana, secondo i nostri giudici, adesso sono in prima fila nella gestione dei traffici fra Bulgaria e Montenegro.

Da questo punto in poi, le cose non potranno che peggiorare. E ancora una volta (posto che rispetto alla ex Jugoslavia è facile improvvisarsi profeti basta esercitare il pessimismo) piuttosto agevole sembra immaginare il prossimo scenario. A Medjugorje, pochi chilometri da Mostar lì dove il nuovo fronte sembra avvicinarsi di giorno in giorno, il colonnello Castro comanda l'acquartieramento dello «Spabat», il battaglione spagnolo, che fino ad oggi ha pagato la sua missione con 14 morti. Da Madrid, il governo ha già trasmesso l'allerta ai soldati, da un giorno all'altro potrebbe giungere l'ordine di ritiro. Una granata, una sparatoria, un'altra vittima e da Medjugorje il ritiro dei Caschi blu potrebbe iniziarsi: l'ultima mossa prima che si scateni il nuovo, grande macello balcanico.

Giuseppe Zaccaria

Tudjman ha incontrato ieri il premier bosniaco e il ministro della Difesa della Federazione musulmano-croata di Bosnia

Processo per golpe

Una spy story a Pesaro Quattro serbi alla sbarra

PESARO. Un colpo di Stato in Serbia, concertato con la copertura dei servizi segreti americani e inglesi, dietro la vicenda del rapimento della famiglia di un influente banchiere avversario di Slobodan Milosevic. E' quanto sta emergendo nell'ambito del processo, che si sta tenendo a Pesaro, a carico di quattro cittadini serbi: [illegible] di 26 anni, Branco Radulovic, di 33, [illegible], di 35, e Branislav Lainovic, leader del gruppo e ancora latitante al contrario degli altri. Quest'ultimo sarebbe stato la mente del sequestro, avvenuto a Pesaro il 21 agosto dello scorso anno, delle due figlie, della moglie e della suocera di Jezdimir Vassilijevic, un potente banchiere che voleva finanziare un colpo di Stato per rovesciare Milosevic. Ma il capo del regime di Belgrado, stando alle sue deposizioni, è stato informato del tentativo di golpe, del quale sarebbero stati a conoscenza Inghilterra e Usa che lo avrebbero protetto, e per vendicarsi avrebbe fatto rapire la famiglia.

Assomiglia ad una storia di Le Carré quella venuta fuori nel corso della prima udienza del processo. Forse troppo, ma per gli inquirenti e per il pubblico ministero è una vicenda plausibile. Vassilijevic, che si trova in Ecuador, ha fatto pervenire al Tribunale la sua versione dei fatti per rogatoria internazionale. E' stato ascoltato da un magistrato di quel Paese e per il momento rifiuta di venire a deporre in Italia, temendo per la sua vita.

Avversario politico di Milosevic, ha detto che subito dopo lo scoppio della guerra nella ex Jugoslavia ha finanziato un colpo di Stato che avrebbe dovuto essere attuato con l'aiuto di alcuni capi militari. Il tentato golpe sarebbe fallito, e per tutelare la sua famiglia e cominciato il «pellegrinaggio» in diversi Paesi, per evitare ritorsioni. Aiutato nella fuga dai servizi segreti dei Paesi occidentali, Vassilijevic ha detto di aver portato via con se circa 1 milione di dollari dalla banca dove ha prestato servizio. Dopo essersi nascosto per un po' in Bulgaria e in Israele, a Tel Aviv, ha raccontato di essere stato contattato di nuovo da agenti dei servizi segreti dei Paesi Nato, che sarebbero stati a conoscenza dell'entità della somma trafugata. E che questi lo avrebbero convinto ad investire il denaro in un nuovo tentativo di colpo di Stato. Stando al suo racconto, per mettere la famiglia al sicuro e [illegible] senza [illegible] al nuovo tentativo di rovesciamento di Milosevic, ha mandato i suoi cari a Pesaro da Lainovic. Senza sapere che questi era un agente dei servizi segreti del governo di Belgrado. Secondo il banchiere infatti Lainovic dopo aver rapito la famiglia gli ha chiesto insieme il denaro per conto del governo serbo che voleva tornare in possesso della somma. Il milione di dollari doveva essere versato in un conto corrente del Credit Lyonnais. Le due figlie, la moglie e la suocera di Vassilijevic, però, furono liberati dagli agenti della questura di Pesaro, informati dall'Interpol.

La veridicità della storia, fortemente messa in discussione dagli avvocati delle quattro persone accusate del rapimento, trova però secondo gli inquirenti una conferma nel fatto che Lainovic, stando alle indagini, ha avuto effettivamente in Serbia responsabilità molto grandi in gruppi militari. Dunque la cosa è stata attestata agli investigatori italiani anche dai croati, che durante la guerra conoscevano perfettamente il «metodo» Lainovic. Tuttavia uno dei legali della difesa, Fernando Piazzolla, sulla versione dei fatti del banchiere sostiene che «non è stato possibile avere riscontri alle sue dichiarazioni, salvo in alcuni passaggi. Per noi - ha detto - Vassilijevic si presenta come un burattinaio, con una personalità doppia. Faremo il possibile perché deponga. La verità non è questa, e deve uscire fuori».

Jerry Paladini

In sei milioni alle urne

La Svezia sceglie il suo futuro nell'Europa

STOCCOLMA. Svezia alle urne, oggi, per decidere se entrare o no nell'Unione Europea. Una consultazione «storica» per sei milioni di elettori, come è stata definita dal premier Ingvar Carlsson, da cui dipenderanno le scelte future del Paese.

Ieri un sondaggio reso noto dal quotidiano «Dagens Industri» indicava che il fronte del sì aveva distaccato di qualche punto - dopo settimane di quasi parità - i fautori del no: 53 a favore dell'Ue, 47 contro.

Il risultato considerato più verosimile, quello di una piccola prevalenza a favore, rifletterebbe l'equilibrio tra le forze politiche, quale emerso alle ultime elezioni con la vittoria di misura dei socialdemocratici, sostenitori dell'ingresso nell'Ue. Se gli argomenti degli «euroscettici» non riusciranno a prevalere, il responso rischia di provocare una profonda crisi interna. [Ansa]

(Segue da pagina 8)

Improvvisamente chiudeva la sua esistenza terrena l'anima buona e generosa di

Gioconda Lanaro ved. Dutto (Dina)

di anni 71

L'annunciano zii, zie, cognati, cognate, nipoti, cugini, le amiche e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra lunedì 14 novembre 1994 alle ore 14.30 partendo da via Cavour n. 44 per la parrocchia di Sant'Andrea.

Bra, 12 novembre 1994

Non è più con noi

Rocco Tosco

di anni [illegible]

Ci mancherai moltissimo. Con tristezza lo annunciano la moglie **Agnese**, i figli **Lorenzo**, **Bernardino** con **Silvana**, **Marco** con **Ornella**, gli amatissimi nipoti **Luca** e **Sara**, i fratelli, suocera, cognati, cognate, amici. Funerali lunedì, ore 14.30, chiesa San Michele Cavallermaggiore.

Cavallermaggiore, 13 novembre 1994

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Domenico Defilippi

donatore Avis - ex alpino

anni 65

Addolorati l'annunciano la moglie **Domenica Cima**, le figlie **Maria Teresa** e **Rosita**, generi, fratello, cognati e nipoti tutti. Funerali lunedì 14 c.m. ore 14.30 dall'abitazione via Rio Marino Piccolo 22 per la parrocchia S. Giacomo di Brandizzo.

Volpiano, 11 novembre 1994

ANNIVERSARI

1990 — 1994

Paolo Fantino

Sempre con noi.

1979 — 1994

Mariangela Ballatore Lalla

I suoi cari con nostalgia e affetto

Villanova d'Asti, 14 novembre 1994

1984 — 1994

Caterina Chiusano ved. Ferrero

Giuseppe sempre ti ricorda

30° ANNIVERSARIO

Giovanni Fiorio

Infinito rimpianto nella speranza di ritrovarti.

Torino, [illegible] novembre [illegible].

1990 — 1994

[illegible] Nicola nata Ronchetti

Nell'immutato dolore una sola speranza: ritrovarti. Grazie per quello che ci hai dato. Santa Messa lunedì 14 novembre ore 11 parrocchia SS. Angeli Custodi.

[illegible] — 1994

Germana Borfiga ved. Pau

Sempre con noi. **Tiabe, Franco, Luigi**

1969 — 1994

Andrea Bruno

[illegible] papà

Torino-Aosta

1993 ANNIVERSARIO 1994

Fiorentino Vetri

La moglie, i figli e nipoti lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto

---

E' Roussin: un colpo a Chirac, incoronato ieri candidato

Parigi, cade un'altra testa

Tangenti ai gollisti: via un ministro

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

La serie delle dimissioni ministeriali continua. Dopo Alain Carignon in luglio e Gérard Longuet in ottobre, è stata ieri la volta del ministro della Cooperazione, Michel Roussin, implicato in una vicenda di finanziamenti illeciti ai neogollisti dell'Rpr, denaro rubato agli Hlm (case popolari) di Parigi. Dovrebbe essere interrogato domani, ma sin da mercoledì il *Canard Enchaîné* rendeva pubblica l'imputazione.

Un altro duro colpo per la maggioranza, un autogol del premier Balladur che in fase di tranquillità, quando le indagini non avevano ancora intaccato la sua area politica e infuriavano solo a sinistra, aveva enunciato una regola di comportamento: le dimissioni obbligatorie per chiunque venga messo in causa.

A differenza degli altri due ministri nei guai, Michel Roussin non è accusato di avere intascato di persona, bensì solo di aver servito da tramite per la consegna di valigie piene di banconote. Ex capo gabinetto del sindaco di Parigi Jacques Chirac, entrato al governo nel marzo del '93, il ministro della Cooperazione si è visto costretto alle dimissioni in seguito alle rivelazioni fatte dalla segretaria di Jean-Claude Mery, agente immobiliare e membro del comitato centrale dell'Rpr dall'87 al '90, oggi in carcere per la vicenda degli Hlm. Il giudice Eric Halphen, incaricato del dossier, riuscì a dimostrare l'estate scorsa che le società immobiliari di Mery avevano incassato almeno 19 milioni di franchi tramite fatture false. Sull'agenda di Mery gli inquirenti avevano trovato a più riprese il nome di Michel Roussin e, accanto alle sue iniziali, la segretaria dell'agente immobiliare aveva scritto - nell'ottobre del '92 - la somma di 260 mila franchi. In base alle dichiarazioni rilasciate dalla signora il 27 ottobre scorso, la consegna del denaro - in contanti - avveniva con incontri di persona tra il suo datore di lavoro e l'ex direttore di gabinetto del sindaco di Parigi.

Jacques Chirac saluta i neogollisti che lo acclamano candidato alle presidenziali

Nato a Rabat nel 1939, provenzale di adozione, Michel Roussin è uomo gioviale e caloroso nella vita mondana, ma freddo e preciso in politica. E' soprannominato infatti «the killer» per la sua tendenza a non usare mai perifrasi. Militaresco, insomma. Neogollista dalla carriera folgorante, lungamente pedina di Chirac sin dai tempi del suo soggiorno a Matignon, illustratosi con alcune azioni spettacolari come la liberazione degli ostaggi francesi in Libano. Era ora uno dei pilastri del governo Balladur, per il quale aveva preso impegno, grato dell'«investitura in oro massiccio», come chiamava l'incarico conferitogli dal primo ministro. E' chiamato a succedergli Bernard Debré, deputato Rpr (Indre-et-Loire) dall'86. Figlio di Michel Debré, che fu premier del generale De Gaulle, è un balladuriano, a differenza del gemello Jean-Louis, che sostiene Chirac.

La frattura tra fratelli rispecchia fedelmente quella del partito stesso. «La cittadella medioevale», così Balladur ha definito il nucleo duro dell'Rpr che gli si è rivoltato contro asserragliandosi intorno all'ex amico Chirac, ha proprio ieri nominato ufficialmente il sindaco di Parigi come suo candidato per le elezioni del '95. Al congresso straordinario appositamente convocato a Reuilly durante il quale Chirac ha consegnato la direzione del partito nelle mani di Alain Juppé, Balladur non c'era. Era a Chamonix per il fine settimana con la famiglia vera. Charles Pasqua e Philippe Séguin, ancora suoi fedeli, hanno disertato sulle sue orme.

Gabriella Bosco

IL [illegible] GATT

Dopo il voto di Ginevra l'ex ministro ha il sostegno di oltre metà dei Paesi membri

Wto, Ruggiero vince il terzo round

Per la direzione dell'Organizzazione del commercio scontro tra il candidato italiano e Salinas de Gortari

Renato Ruggiero, ex ministro per il Commercio estero

Renato Ruggiero ha vinto un'altra tappa nella corsa alla direzione del Wto, l'Organizzazione del commercio mondiale. Venerdì a Ginevra si è conclusa la terza consultazione tra i Paesi del Gatt, che l'8 dicembre prossimo sceglieranno l'uomo che tirerà le redini degli scambi internazionali. «Ruggiero è nettamente in testa», ha rivelato Jean-Pierre Leng, l'ambasciatore dell'Unione Europea al Gatt. Il candidato dell'Italia e dell'Ue ha avuto 48 voti, contro i trenta della consultazione precedente. Ruggiero può contare quindi sull'appoggio di oltre la metà dei Paesi che si sono espressi.

Staccati gli altri due candidati, l'ex presidente messicano Carlos Salinas de Gortari, sostenuto dagli Stati Uniti e dagli altri Paesi americani, e il ministro sudcoreano del Commercio con l'Estero, Kim Chul Su, appoggiato dal Giappone e dai suoi satelliti (anche se il margine di vantaggio dell'ex ministro italiano indica che molti Paesi asiatici sono ormai schierati con lui).

Ora si attende l'indicazione del presidente Bill Clinton all'assemblea di Giakarta dei Paesi del Pacifico aderenti all'Apec. Venerdì gli Stati Uniti hanno espresso ufficialmente il loro sostegno a Salinas de Gortari. Ma accanto allo schieramento che guarda al Pacifico, nei palazzi di Washington sta maturando un'altra linea, più attenta all'Atlantico. Per i politici e gli economisti che impersonano questa seconda anima la designazione di Ruggiero garantirebbe meglio la stabilità dell'asse euro-americano.

«In ogni caso, se anche gli Usa insistessero nell'appoggiare Salinas de Gortari, non cambierebbero i rapporti di forza ormai decisamente a favore del candidato dell'Unione Europea - ha concluso Leng -. A questo punto gli altri due concorrenti potrebbero trarne le conseguenze e ritirarsi. Sarebbe nefasto se l'organizzazione iniziasse il suo cammino con nuove incomprensioni e problemi».

Ruggiero, l'uomo che assieme a Ciampi negoziò l'ingresso dell'Italia nello Sme, già ministro per il Commercio estero, è ormai il favorito nello scontro per tenere a battesimo la nuova organizzazione, che dal prossimo anno coordinerà gli scambi tra i Paesi del Gatt. «Un compito delicato, in anni di risorgente protezionismo - è la valutazione di Klaus Kinkel, il ministro degli Esteri tedesco -. Ma Ruggiero riunisce le caratteristiche che la Germania e l'Europa ritengono indispensabili per risolvere il nodo del commercio mondiale: l'esperienza amministrativa, la competenza tecnica, la sensibilità politica. E non gode soltanto della fiducia dei governi, ma anche di quella dei mercati».

Sono due le grandi questioni da affrontare subito, ha scritto Ruggiero in un editoriale pubblicato sul «Nihon Keizai Shimbun». Costruire un nuovo rapporto tra le grandi potenze economiche ed i Paesi in via di sviluppo, molti dei quali stanno diventando grandi sostenitori della liberalizzazione degli scambi. E far sì che le principali organizzazioni regionali, come la Comunità europea e i Paesi del Nafta, non lavorino per il protezionismo ma per la crescita [illegible] commercio mondiale, «motore indispensabile dello sviluppo economico».

Aldo Cazzullo

NUOVI BUSINESS

Un numero-trabocchetto per sogni e desideri. I genitori protestano ma le linee si moltiplicano

Babbo Natale al telefono, i regali avvelenati

Francia, bollette alle stelle sfruttando l'ingenuità dei bambini

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Se Babbo Natale è in linea, con le bollette a fine mese fioccano sculacciate. E' triste, ma è così. Il gran vecchio con la barba bianca e il vestito rosso a campanelle, ha messo renne e slitta in garage. Invece di correre da un paese all'altro a prendere ordinazioni per le consegne del 25 dicembre, si è comodamente seduto in poltrona e ha istituito una serie di linee telefoniche per intrattenere bambini e sogni. E fa intascare fior di quattrini agli ideatori del business.

E' dal 1° novembre che, ignari dell'inganno, i piccoli francesi compongono il numero di Babbo Natale, incitati a farlo da martellanti pubblicità che compaiono su tutte le più diffuse riviste di programmazione televisiva. La prima conversazione è a pagamento forfettario, dura due minuti e mezzo circa, costa sui 4 franchi. Il bambino è indotto a dialogare con la voce registrata che tra una domanda convenzionale e l'altra (come ti chiami, quanti anni hai, che regali vuoi) gli lascia qualche secondo per rispondere. Ma prima dei commossi saluti, al tono caldo della prima paterna voce è sostituito quello tintinnante della voce di un elfo. Che suggerisce all'interlocutore bambino di proseguire l'interessante chiacchierata componendo un altro numero. Il bambino inesorabilmente esegue e questa volta il trucco comporta un pagamento a minuto.

La descrizione dei giocattoli richiesti - e poi cos'altro vuoi, dove l'hai visto, quale dei tuoi amici ce l'ha, ci hai già giocato, e così via - si eternizza. Più la telefonata va avanti, più costa. Non c'è neppure la grazia delle fasce orarie a tariffa ridotta. Da notte fonda a pieno mattino, il salasso è ugualmente esagerato.

Versione rosazzurra del turlupinamento per cavo telefonico, il 36.65... ne ha già fatti piangere tanti di bambini incantati. Perciò un gruppo di genitori contrari tanto alle esorbitanti bollette quanto alle ingiuste punizioni ha preso ieri un provvedimento diverso, volto a colpire il male alle radici: una petizione all'Aadeic-Fen, l'associazione in difesa dei consumatori, perché il servizio «Allo Papa Noël» venga bloccato al più presto.

France Télécom si asserraglia dietro le formule. «Qualunque fornitore di servizi - dice il comunicato in risposta alla petizione - è tenuto a far conoscere esplicitamente il prezzo al minuto della chiamata per l'utilizzatore in qualsiasi supporto di promozione». Pare che la formula figuri alla lettera nel contratto Télétel. Quanto ai provvedimenti richiesti, l'unica concessione è di vietare ai centri d'informazione telefonica (il 12) la diffusione del numero da formulare per parlare con Babbo Natale.

[illegible] quale Babbo, carezzandosi la barba, tutt'altro che scoraggiato dalle proteste dei genitori, e anzi confortato dalla massa [illegible] piccoli entusiasti, risponde [illegible] anche a [illegible] altro tipo di richiesta. Se il bambino formula il 36.68... alla promessa di giocattoli, con lunghe trattative sugli accessori, subentra la proposta di starsene tranquillo ad ascoltare una storia, e poi magari un'altra, e un'altra ancora, mentre papà e mamma sono fuori o guardano la televisione. «E scommetto che dopo ci chia[illegible]i di [illegible], conclude l'aiutante di Papa Noël. «Prova con il...», altro numero trappola.

Agli uffici postali, le apposite cassette per letterine [illegible] Natale sono per ora insolitamente vuote. Pensare che lì, neppure il francobollo era richiesto. Era a carico del destinatario. **(g. b.)**

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

AutoFiancia
Succursale Fiat Torino
Autoingros
Vart
Progetto
Torino Auto
Autocagno
Orecchia & Scavarda
Mellano & Griffa
Molinar
F.lli Gotta

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie e della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. Un esempio? Date un'occhiata alle grandi opportunità di questo mese su Panda e Uno, Punto, e ai veicoli commerciali. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Quando decidete di realizzare i vostri desideri automobilistici, rivolgetevi a una delle Concessionarie o alla Succursale Fiat: in ogni caso avrete la certezza di non aver sbagliato indirizzo.

PANDA E UNO
[illegible] MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE
oppure
[illegible] MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
oppure
[illegible] MILIONI IN OPTIONAL E ACCESSORI
oppure
2 MILIONI DI RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO

PUNTO
FINANZIAMENTO SAVA FINO A **48** MESI AL TASSO AGEVOLATO DEL **13%**

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Panda 55 S.3P - Prezzo chiavi in mano L. 15.650.000
Quota contanti (15%) L. 2.347.500 - Spese apertura pratica L. 250.000
Valore finanziato L. 13.302.500 - Numero rate 18
Importo rate mensili L. 357.530 - Scadenza prima rata 35 gg.
T.A.N. 13% T.A.E.G. 11,75%

DUCATO
FINO A **25** MILIONI

FIORINO E MARENGO
FINO A **12** MILIONI

PANDA VAN E UNO VAN
FINO A [illegible] MILIONI

IN [illegible] ANNI A **TASSO ZERO**

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Ducato 10 furgone D5 - Prezzo chiavi in mano L. 32.100.000
Quota contanti L. 7.100.000 - Spese apertura pratica L. 250.000
Valore finanziato L. 25.000.000 - Numero rate 24
Importo rate mensili L. 1.041.667 - Scadenza prima rata 35 gg.
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,96% - Escluse imposte MSET e IPT

Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

AUTOCAGNO | **TORINO AUTO** | **MOLINAR** | **AUTOINGROS**
AUTOFIANCIA | **ORECCHIA & SCAVARDA** | **MELLANO & GRIFFA** | **SUCCURSALE FIAT TORINO**
F.LLI GOTTA | **VART** | **PROGETTO**

INCUBO RAZZIALE A LOS ANGELES

Paura e rabbia tra i «latinos»: «Come ai tempi della Gestapo»

California, tutti contro tutti

Dopo il sì alla legge anti-immigrati

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Elizabeth Parker, 36 anni, bianca, vive in un'area di Los Angeles abitata prevalentemente da persone di origine latina. Dice di non avere votato né a favore né contro la 187, la proposta referendaria che chiede il taglio della scuola pubblica, dei servizi medici non di emergenza e di ogni altra forma di assistenza sociale per gli immigrati illegali. Ma da mercoledì, da quando gli elettori californiani hanno passato a grande maggioranza la 187, la signora Parker non manda più a scuola con l'autobus il piccolo Zachary. Lo accompagna e lo va a prendere di persona. «C'è molta rabbia in giro, può accadere di tutto», spiega. «Voglio proteggere mio figlio». Manuel - niente cognome, per favore - vive invece nel terrore ogni volta che qualcuno bussa alla sua porta. Teme che vengano quelli della «Migra», dell'ufficio d'immigrazione, a dirgli che non può più mandare i suoi figli a scuola, né se ci vanno con l'autobus né se li accompagna di persona. Teme anche che vengano a deportare l'intera famiglia.

Alla sezione ostetrica della Queen of Angels, una clinica di Hollywood, la dottoressa Ana Posey ha intanto verificato un preoccupante fenomeno. Da mercoledì, metà dei suoi appuntamenti saltano. Per tranquillizzare i pazienti, la clinica ha messo fuori il cartello in spagnolo: «non si fanno domande».

Nel cercare una spiegazione al terremoto politico generato dalle elezioni di martedì, è stato detto che gli americani si sentono incerti e frustrati. Hanno la sensazione che il loro voto non conti e che i politici facciano sempre e comunque quello che vogliono. Ma anche se varie cause legali alla sua costituzionalità ne hanno impedito per ora l'applicazione, quel plebiscito (59 a 41) a favore della 187 ha già prodotto i suoi tangibili effetti.

La California è sempre stata la terra dell'opportunità, lo Stato dove Hollywood fabbricava i sogni ma anche quello dove i sogni diventavano realtà. Adesso, camminando per le strade di Los Angeles o viaggiando attraverso i fertili campi della valle di San Joaquin, è la terra della Paura e della Divisione. B[illegible]chi contro latini. Latini con i documenti contro quelli che non ce li hanno. Afro-americani contro tutti e viceversa. Siamo alla politica del «noi contro di loro» e se «loro» sono l'anello più debole della società che si arrangino.

«La 187 ha aperto un'enorme ferita che sarà molto difficile rimarginare», sostiene Cecilia Muñoz, dirigente di un'organizzazione latina che si chiama National Council of La Raza. Ricordando quella parte della 187 che si riferisce al dovere di denunciare i «sospetti», Marina Vera, insegnante, aggiunge: «E' come ai tempi della Gestapo: tutti possono denunciare tutti».

I latini, gli illegali, le minoranze in generale non sono soli. I governi del Messico, del Salvador, del Guatemala, anche quello cubano, hanno denunciato la 187 come una proposta «xenofoba e razzista». La Chiesa cattolica ha preso una posizione molto dura. Per le forze di polizia, poi, questa è una sciagura. Significa che una larga fetta della popolazione, adesso, avrà paura di rivolgersi a loro per denunciare crimini. Dal South Bureau della polizia di Los Angeles, il comandante Sergio Robleto si domanda: «Non ho abbastanza detectives per stare dietro a tutti gli assassini: come faccio adesso a controllare i documenti?».

Come ogni californiano che cerca di usare la ragione, John Lesdan, professore di Medicina alla University of Southern California chiede ai suoi colleghi: «Ma chi vi raccoglie la frutta per pochi soldi? Chi vi lava i piatti nei ristoranti?». Ma questi sono i giorni della furia, non della ragione. La California della tolleranza e delle opportunità e quella che per un pelo ha mandato al Senato a Washington il miliardario Mike Huffington, che chiede l'abolizione totale del welfare state. E' quella che ha mandato al Congresso una pattuglia di deputati allineati con Newt Gingrich, il nuovo leader repubblicano alla Camera che ha proposto di tagliare di netto, dopo due anni, ogni forma di assistenza. E i bambini? «Possono trovare dei genitori adottivi», ha detto. E adesso, anche nel momento della vittoria, non c'è ripensamento. «Cosa penso dell'immigrazione illegale? - ripete Judy Peterson - Ma la risposta è già lì, «illegale». Dal negozio di Brooks Brothers, Mike Sawdie, si dichiara d'accordo: «Non ho problemi di coscienza. Abbiamo risorse limitate e dobbiamo usarle per prenderci cura dei nostri».

E così, adesso, la furia contro gli immigrati che servono a tavola i californiani e che fanno da baby-sitters ai loro bambini e rivolta contro quelle istituzioni, come i distretti scolastici di Los Angeles e di Sacramento, che hanno fatto causa allo Stato chiedendo di mettere alla prova la costituzionalità della proposta. Mercoledì prossimo, a Los Angeles, ci sarà il primo test legale e gli elettori, invece di attendere con pazienza le sentenze dei tribunali, sono lividi di rabbia. «Non posso crederci», dice Afrodite Docules, un'impiegata. «Metti una proposta ai voti, diventa legge e adesso cercano di combatterla usando i nostri soldi». Diane Shook, una programmatrice di computer: «Ma che senso ha più votare? Perché non ci ascoltano?». E adesso giura che voterà contro quei rappresentanti del distretto scolastico e quei consiglieri comunali che mettono un bastone tra le ruote all'applicazione della 187.

E intanto, a Tijuana, che cosa succede? E' la città al confine con la California da dove, ogni anno, vanno e vengono centinaia di migliaia di immigrati. Molti ora decidono di saltare la California e di andare a cercare lavoro in altri Stati. «Io vado in Oregon», dice Fidel Mendoza. «Là ci trattano come esseri umani. Non ci chiamano topi, ma cittadini. Per adesso».

Lorenzo Soria

Immigranti messicani alla frontiera Usa. A destra, il Presidente Clinton

HAITI

Studenti bocciati in rivolta

PORT-AU-PRINCE. Circa duemila studenti haitiani delle scuole superiori, bocciati agli esami, hanno preso d'assalto il ministero dell'Istruzione a Port-au-Prince e, saccheggiando quanto si trovava sul loro cammino, hanno tentato di entrare nell'ufficio del ministro.

La polizia è intervenuta soltanto diverse ore dopo gli incidenti. E' l'ennesimo segno della mancanza di sicurezza ad Haiti, nonostante la massiccia presenza di truppe americane, arrivate in settembre a migliaia per indurre la giunta militare golpista alle dimissioni e favorire così il ritorno del presidente eletto Jean-Bertrand Aristide. (Agi)

Addio [illegible] Volpe, ambasciatore anti-'68

Fu l'uomo di Nixon nell'Italia degli Anni 70
Avversò duramente il Compromesso storico

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Italia era noto come l'ambasciatore di Richard Nixon, un inflessibile anticomunista che si trovò a vivere in Italia nella stagione del suo più impressionante spostamento a sinistra. Ma, negli Stati Uniti, John Volpe, che è morto venerdì notte in un ospedale del suo Massachusetts, era conosciuto [illegible] un politico di non comuni qualità, diventato governatore e ministro.

John Anthony Volpe, figlio di emigranti italiani, era il classico «self made man». Durante gli anni della Depressione aveva fondato una ditta di costruzioni che prosperò tra successi mentre il resto dell'economia franava. La sua abilità come uomo d'affari gli aprì le porte della politica.

Il suo primo incarico fu quello di assessore ai lavori pubblici dello Stato del Massachusetts, affidatogli nel '53 dall'allora governatore Herter. Per il suo dinamismo, Volpe attrasse l'attenzione del presidente Dwight Eisenhower, che tre anni dopo lo nominò direttore dell'agenzia per le autostrade federali.

Nel frattempo Volpe aveva a poco a poco assunto il controllo del partito repubblicano nello Stato. Così, nel 1960, riuscì a essere eletto governatore del Massachusetts. Sconfitto due anni dopo nel primo tentativo di rielezione, Volpe si rifece nel 1964 e ottenne trionfalmente un terzo incarico nel '66, quando il mandato di governatore venne raddoppiato a 4 anni. Ma, questa volta, Volpe non riuscì a terminare il mandato.

Nel 1969 Nixon venne eletto presidente anche grazie a uomini come Volpe, che sfidò la posizione dei repubblicani del suo Stato, in maggioranza favorevoli all'altro candidato repubblicano, il moderato Nelson Rockefeller, governatore di New York. Nixon ricambiò il favore di Volpe, se non con la nomina a vicepresidente come sembrava in un primo momento incline a fare, con l'incarico a ministro dei Trasporti.

L'ex ambasciatore americano John Volpe

Volpe mantenne la carica fino al '73, quando il presidente lo nominò ambasciatore in Italia. Il figlio di emigranti diventato uomo di successo era felice di tornare, ma, nei quattro anni che passò in Italia, non si sentì a proprio agio. Nel '74, con il referendum sul divorzio, l'Italia cominciò una marcia a sinistra culminata con le politiche del '76. Si parlava di comunisti nel governo. Agli italiani piacevano quei valori combattendo i quali Volpe aveva riscattato in America il suo marchio di emigrante. [p. p.]

Cinque mesi fa era evaso da Padova: catturato con la compagna al rientro dalla spesa

Lo shopping di Maniero finisce in cella

Preso a Torino il boss del Brenta

TORINO. L'hanno preso ieri alle 16, sulla porta dell'appartamento che aveva affittato in pieno centro, in via XX Settembre 16. Elegante, a braccetto della sua donna Mara Bisello, tornava dallo shopping alla «Rinascente». L'ultima latitanza di Felice Maniero, 40 anni, è finita così. «Faccia d'angelo» non era armato. Il boss del Brenta protagonista, il 14 giugno, della clamorosa evasione dal supercarcere «Due Palazzi», si è arreso subito. Ha riconosciuto i poliziotti venuti da Padova per acciuffarlo: «Uffa, ancora voi. Anche qui».

Lo cercavano nell'ex Jugoslavia e in Germania. E invece no. Per prendere Felice Maniero si sono mossi la Criminalpol del Piemonte e del Veneto, le squadre mobili di Torino, Venezia e Padova. Ieri quaranta poliziotti in borghese l'han spiato mentre usciva con Mara. Li han visti pranzare nel ristorantino sotto casa, «La pergola rosa», e incrociarsi ai vianvai del sabato pomeriggio. La coppia non si nasconde neanche un po': Maniero se ne va in giro spavaldo, con la tranquillità di chi non ha debiti con la giustizia, non si sente pedinato. Il capo della mafia veneta deve scontare 33 anni di carcere.

Ieri lui e Mara han comprato mezzo milione di abiti, e gli addobbi per un albero di Natale: segno che pensavano di restare a Torino ancora un poco. Avevano documenti falsi: lui aveva assunto il nome di Luca Basso, architetto celibe di 38 anni residente in via Verdi 15 a Lonigo (Vicenza). Pare che lei, 22 anni, minuta e graziosa, con capelli lunghi scuri e occhi verdi, abbia portato inconsapevolmente gli investigatori sulle tracce del boss: sarebbe stata riconosciuta per prima Mara, giorni fa, mentre faceva acquisti. Si faceva chiamare Giulia Bondi, 24 anni, via Trieste 51 a Chievo (Verona), commerciante. I due avevano affittato un elegante appartamento ammobiliato, al secondo piano di un palazzo signorile: 85 metri quadri. I vicini spalancano gli occhi e dicono: «Ma come? Lui? Un criminale? Un tipo così gentile, così elegante». E indicano i nomi sul campanello: «De Miglio», «Tirozzio». «Un uomo riservato. Pensavamo fosse un notaio, un professionista. Ma un delinquente, proprio no». Graziella Santesso, negozio «Goga» al numero 16: «Abitava qui almeno da quest'estate. Una persona squisita».

Per impedirgli la fuga, ieri i poliziotti hanno chiuso al traffico un tratto di via XX Settembre. Alcuni si sono infilati nel negozio «Ajarà», per bloccare il retro del palazzo. La boutique era affollata, una cliente si è buttata sotto un tavolo, un'altra si è nascosta nello spogliatoio. Il titolare del negozio dice di aver visto il boss «decine di volte. Uno che sembrava uscito da Eton: sempre in cachemire, inappuntabile». Carlo Ferrigno, questore di Torino: «Eravamo sulle sue tracce da un paio di settimane, sapevamo che si nascondeva in città. Da mesi? No, a noi non risulta». La polizia smentisce pure la fuga di un terzo uomo, che sarebbe scampato alla cattura.

A due passi da via XX Settembre, in corso Matteotti, i poliziotti hanno sequestrato una Mercedes 190: una delle auto a disposizione di «Faccia d'angelo». Aldo Faraoni, capo della Criminalpol di Torino, non dice nulla sui rapporti di Maniero con la città. Su chi l'abbia aiutato e protetto nella sua latitanza, c'è un riserbo totale. Se gli si chiede com'è stato arrestato, risponde con una probabile bugia: «Ce lo hanno segnalato cittadini torinesi. Gente comune che lo ha riconosciuto. Legami con la malavita locale? Stiamo indagando».

Nell'appartamento c'erano cento milioni in banconote. E poi timbri falsi, marchi tedeschi, qualche grammo di cocaina, un centinaio di patenti e carte d'identità in bianco. Il ministro Maroni e il sottosegretario Gasparri si sono congratulati con gli investigatori: «un successo nella lotta alla criminalità organizzata».

Lei, in questura, ha pianto. Non per l'arresto, ma perché ha saputo della morte del fratello, ucciso da un'incidente d'auto quest'estate. Lui si è mostrato sbruffone, spavaldo come sempre.

Giovanna Favro

A destra Felice Maniero dopo la cattura. A sinistra la compagna, Mara. Sotto il campanello del suo appartamento, nel [illegible] di Torino

Accanto i documenti falsi di cui il boss del Brenta si è servito in questi cinque mesi di latitanza: si spacciava per un architetto. Sotto l'ingresso del palazzo in cui abitava e dove è stato preso al ritorno dallo shopping

Viveva in un appartamento del centro spacciandosi per un architetto
Agli agenti arrivati dal Veneto ha detto: «Uffa, ancora voi. Anche qui?»

LE BEFFE DELLA PRIMULA ROSSA

La resa di Faccia d'Angelo «Sono stato scemo io»

TORINO

La sola cosa cambiata in lui sono i capelli. Pettinati all'indietro, con la riga nel mezzo, al posto della frangetta che aveva sulle foto segnaletiche. Per il resto, il personaggio è quello. Seduto nella stanza della questura di Torino come a un tavolo da casinò. Sorride. Una mano perduta. Un'altra da giocare presto. La pallina continua a girare e lui, «Felicetto» a rischiare.

Abito blu di buon taglio. Gilet di lana giallo. Camicia azzurra. Foulard blu a pallini bianchi. Sorriso. Sguardo tranquillo. Due frasi. La prima: «Sto benissimo, ditelo a mia madre, che non stia in pensiero». La seconda: «Mi hanno preso non perché sono stati bravi, sono stato scemo io». C'è tutto Felice Maniero, in queste parole: fedele agli affetti, arrogante, incapace di frenarsi. Uno così. Quando scappò dal supercarcere di Padova, cinque mesi fa, con quella che fu definita un'evasione «evangelica» (della serie «bussate e vi sarà aperto») e fu in realtà un'evasione comprata («pagate e vi sarà aperto») cominciò il conto alla rovescia. Fra quanto lo riprenderanno? Perché lo riprendono sempre, «Felicetto». Non è uno come Riina, che ha potere e coperture tali da restarsene latitante a casa sua per decenni. Non è uno che scompare, va all'estero, si gode i miliardi accumulati e resta nell'ombra. Lui deve vivere alla sua maniera. E' uno nato in paese, suo padre rubava bestiame. Ha bisogno di grandi lussi e piccole libertà. Quando lo ripresero nel Ferragosto del '93, a Capri, scendeva dalla passerella di uno yacht, insieme con la sua donna, Mara Bisello. A Torino girava in Mercedes 190, sempre con lei. E' fedele, a lei che è sorella della moglie che gli morì. A sua madre, che [illegible] sopra ogni altra donna: le ha fatto costruire una cattedrale nel deserto di Campolongo Vicentino, ha dato il suo nome allo yacht (ma all'americana: Lucy, invece di Lucia). Ma è fedele soprattutto a se stesso, a quel personaggio sopra le righe che non riesce a togliersi di dosso e cui paga il tributo della sua libertà personale.

La sfida. Sfidava gli amici in auto (Ferrari bianca) facendo gimkane nel centro del paese. Ha sfidato i vertici della mala veneta riuscendo a sostituirsi a loro in pochi anni grazie al decisivo appoggio dei clan Cutolo e Fidanzati. Sfida le forze dell'ordine che lo inseguono dopo ogni evasione (la prima nell'87, dal carcere di Fossombrone, scavando un tunnel con il brigatista Giuseppe Di Cecco, la seconda nell'89 dal soggiorno obbligato di Portogruaro; la terza, il capolavoro, quella dal supercarcere di Padova, con i complici travestiti da carabinieri e le guardie carcerarie da maggiordomi che aprono tutte le porte, accompagnano i suoi fuggitivi, salutano rispettosamente e tornano a dormire). Si racconta che durante la latitanza mandi cartoline ai carabinieri di Padova dai posti in cui passa: saluti dalla Dalmazia, un abbraccio dall'Austria, sempre vostro Felicetto. Loro guardano, scuotono il capo e appendono alla parete.

Durante la fuga più lunga, quella tra l'89 e il '93 avrebbe spinto oltre il suo esibizionismo. Una telefonata, di sera, da un ristorante: «Come va? Sono Felicetto, sono qui, sto finendo di mangiare.» I carabinieri vanno, per controllare. Il tavolo è vuoto. Sul posacenere una sigaretta accesa sta consumando le ultime braci. Il ristoratore descrive l'uomo che stava lì fino a un minuto prima: «Alto, biondo, elegante, molto gentile, un signore». Felice Maniero.

E' la stessa descrizione che danno di lui i negozianti della via dove abitava a Torino: «Entrava, comprava molto, pagava, era gentile, salutava e usciva. Credevamo fosse un professionista, chessò, un notaio». Sulla carta d'identità falsa aveva scritto «architetto». Aspirazione frustrata, forse. Ma i modi restano quelli di un signore. Si facesse notare un po' meno, forse le sue latitanze durerebbero di più. O forse il problema non è quello, e lui lo sa. Alla questura di Torino raccontano di averlo preso grazie a segnalazioni di privati cittadini. Improbabile. Più credibile il suo avvocato, Enrico Vandelli, che quando sa dell'arresto si fa una grossa risata poi dice: «L'hanno fregato. Dev'essere arrivata una soffiata dal Veneto. D'altronde, gli avevano fatto il vuoto intorno. Il suo braccio destro e i suoi complici sono finiti tutti dentro. Era solo questione di tempo. Avevano monitorato i cellulari. Adesso cominciano i miei guai. E me l'aspettavo. Quello è fatto così: è intelligente, ma non sa stare [illegible]. Io al suo posto sarei andato a Hong Kong, lui no, è la sua conformazione psicologica: non sa stare lontano a lungo. Non è che debba controllare il suo clan, ormai gliel'hanno distrutto. E' che deve vivere alla sua maniera, senza proibirsi nulla».

All'estero è probabile che ci sia stato: dato che aveva con sé marchi tedeschi. Una puntata in Austria e nella ex Jugoslavia, dove gestisce casinò clandestini e traffici di droga e prostituzione, poi di nuovo qui, dove lo aspetta una condanna per 17 omicidi (mai uno diretto: «Felicetto» non gira armato) e qualche decina di rapine (tranne solo quelle ai danni di orafi). Eppure è tornato qui, a fare shopping alla Rinascente, telefonare con il cellulare, sniffare la sua dose quotidiana di cocaina, camminare sotto i portici a braccetto con Mara («Sono stato scemo io»).

Quando gli uomini della Criminalpol l'hanno fermato ha riconosciuto i suoi avversari storici di Padova. E' rimasto lì, a guardarli con un sorriso incredulo. Ha detto: «Non è possibile». Aveva appena comprato le decorazioni natalizie. Non era nei suoi programmi un altro Natale in cella. «Non ci sa stare - dice il suo avvocato -. Appena ci arriva somatizza, s'ammala. Ha bisogno d'aria. E allora scappa». Sta già pensando a quello, nessun dubbio. Questione di tempo. Un giorno telefoneranno ai carabinieri di Padova. Diranno: «Maniero è scappato». Loro rideranno, increduli: «Non è possibile». E la partita ricomincerà.

Gabriele Romagnoli

Addio a Ravenna

Il Canton Ticino «buen retiro» di Id[illegible] Gardini

COMO. Abita in gran segreto a Gentilino, Comune del Canton Ticino, a pochi chilometri da Lugano, Idina Ferruzzi, la vedova di Raul Gardini. Ha affittato un appartamento in un residence del piccolo centro in attesa di ottenere la residenza nel Canton Ticino. Infatti la vedova di Raul Gardini ha presentato alle autorità di Lugano la domanda per ottenere la residenza nella Svizzera italiana. Dietro la decisione di chiedere la residenza in Ticino ci sarebbe la speranza di riacquistare, lontano da Ravenna, da Milano, dai clamori che hanno circondato la sua famiglia, tranquillità e serenità. Idina Gardini inoltre avrebbe manifestato l'intenzione di impiegare il suo tempo in opere di volontariato. Una decisione che si colloca in una tradizione. La vedova di Raul Gardini, infatti, è molto religiosa, appartiene all'ordine delle Terziarie francescane. Da quando abita a Gentilino, vive appartata, non si incontra con nessuno. Gli unici contatti sarebbero con i tre figli, Ivan Francesco, Maria Speranza ed Eleonora, con monsignor Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, e con l'amico di sempre, Enzo Biagi che anche di recente le avrebbe fatto visita.

Ciò che Idina Ferru[illegible] avrebbe chiesto ai cronisti di Lugano che hanno scoperto il suo «rifugio» ticinese è di essere lasciata in pace, tranquilla, perché possa recuperare la serenità, dopo le durissime prove negli ultimi mesi, e perché possa anche a Lugano dedicarsi ad istituzioni benefiche, come ha sempre fatto a Ravenna, lei «suora laica» che mai, raccontano le cronache, ha fatto sfoggio del colossale patrimonio ereditato, insieme al fratello e alle sorelle, dal padre Serafino Ferruzzi. [m. m.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

AFFARE corso Racconigi libero piano alto salone 2 camere cucina servizio L. 250 milioni Design Case 318 1515.
AFFARE Mirafiori libero salone cucina 2 camere bagno recente L. 152 milioni volendo mutuo 10%. Tel. 437.4404
AFFARE parco Ruffini locato ingresso camera cucina bagno 4° piano ascensore L. 78 milioni Apiemme 385 3922.
AFFARE S. Rita via Barletta in bello stabile camera tinello vuoto ampia entrata ascensore L. 118 milioni Tel. 562.7591
AFFARE via Chiesa della Salute libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 117 milioni. Tel 548 878
ALBERTO [illegible] 537 010 libera villa Cavoretto (Revigliasco) mq 400 su 2 piani box parco. Ottima posizione
ALBERTO PARRI 537 010 libero presso via Servais in [illegible] signorile [illegible] 3 camere cucina biservizi
ALBERTO PARRI 537 010 Lungo Dora Firenze salone 2 camere cucina servizi completamente ristrutt[illegible]
ALBERTO PARRI 537 010 panoramicissimo attico corso Regina/Tassoni mq 65 terrazzo mq 40
ALBERTO PARRI 537 010 via Caprera ultimo piano da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi box auto
AMBROSIANO via Maria Vittoria mq 90 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel 669 6760
AMICACASA [illegible] 6538 attico con terrazzo mq 60 salone 2 camere tinello L. 280 milioni occupato L. 900 mila [illegible]
AMICACASA 385 6538 corso Tassoni via Paravia [illegible] alloggi boxes [illegible] costruzione permute dilazioni
APPARTAMENTO centrale nuovo d'epoca ristrutturato salone cucina 2/3 camere terrazzo posto auto. Sogem 771 0087
AS.SERV.IM. [illegible] corso Siracusa libero panoramico 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio mutuo. Tel. 619 2871.
AS.SERV.IM. libero via Pietro Giuria 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano mutuo. Tel 619.2871
ATTICO in Crocetta libero mq 40 splendida vista arredato canone terrazzo mq 20. 2 anni 9° piano. Emmedue 562 8487
ATTICO libero S. Paolo via Millio signorile salone [illegible] camera cucina 2 bagni terrazzo mq 40 box. Sesam 562 9001
BARBATANO 386 004 vendo adiacente corso Traiano libero [illegible] tinello e bagno

BERTELLI 568 3248 (Crocetta [illegible] via Lamarmora) prestigioso appartamento stabile d'e[illegible] [illegible] mq 280 salone [illegible] 4 camere [illegible] office cucina [illegible] Trattative riservate
BERTELLI 568 3392 (corso Duca) stessa casa 2 appartamenti liberi di mq 75 e mq 80 L. 230 milioni e L. 280 milioni.
BERTELLI 568 3392 (corso Montecucco adiacenze) signorile 130 mq vista giardino L. 370 milioni box L. 30 milioni
BERTELLI 568 3392 (corso Montecucco) panoramico su 2 piani signorile salone 2 [illegible] cucina 2 servizi [illegible] dale mq 110 box triplo L. 750 milioni
BERTELLI 568 3392 (corso Racconigi) altico mq 100 circa con terrazzo panoramico di 40 mq ristrutturato L. 280 milioni
BERTELLI 568 3392 (corso Re Umberto Stati Uniti) signorile in stabile d'epoca [illegible] portineria piano alto totali mq 260 L. 680 milioni
BERTELLI 568 3392 (corso Tassoni) signorile piano alto in ottimo stabile appartamento lunghezza mq 160 volendo box
BE[illegible] 568 3392 (corso Vittorio/Adriano) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi 2 ingressi posto auto.
BERTELLI 568 3392 (Crocetta) signorile [illegible] 3 [illegible] cucinotta servizi totalmente ristrutturato portineria
BERTELLI 568.3392 (Crocetta - via Torricelli) signorile ultimo piano su 2 livelli totali 200 mq circa portineria
BERTELLI 568 3392 (S. Rita - via Gorizia) attico soggiorno 2 camere cucinotta [illegible] rimesso completamente a nuovo
BERTELLI 568.3392 (Valentino corso Dante) salone 2 camere studio [illegible] cucinotta 2 servizi ottimo stato L. 300 milioni
BERTELLI 568 3392 (Valentino presso [illegible] Massimo) signorile piano rialzato mq 100 in ottimo stato L. 280 milioni.
BERTELLI 568 3392 (via Frejus/via Acciarini) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box ottime rifiniture.
[illegible] pressi piazza Massaua soggiorno 2 camere cucina servizio 120 [illegible] circa L. 240 milioni libero signorile. Bimar 434 5758
BORGO PO via Ornato casa d'epoca alloggio con terrazzo ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 660 2252.

CAMERE

via Madama Cristina vendesi camere da ristrutturare a prezzo affare abbinabili varie soluzioni. Edicasa 561 3535

CASABIANCA Cavoretto piazza Freguglia 110 mq 3 camere cucina studio biservizi terrazzo giardino box Tel 660.2252
CASABIANCA Italia 61 via Ventimiglia piano alto salone di 56 mq cucina 3 camere doppi servizi Tel 660 2252.
CASABIANCA [illegible] Lessona presso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 75 mq box. Tel 660 2252
CASABIANCA via S. [illegible] angolo via Po in stabile d'epoca stessa casa appartamenti da 50 a 180 mq. Tel 660 2252
CASA d'epoca signorile conforevolissimo alloggio libero mq 140 piano 3° custode Tel 012 4144

CASA NETWORK

S. Rita (via Ballamorn) libero signorile panoramico piano alto ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno giardino portineria. Tel 568 1312

CASANETWORK

via Ventimiglia libero signorile salone [illegible] camere cucina 3 servizi [illegible] ingressi box doppio portineria. Permute [illegible] [illegible] Tel 568 1312

CASANETWORK

via collinare recente in ottimo stato su 2 livelli [illegible] 600 più terreno mq 3000 e piscina. Ottima posizione. Trattative [illegible] Permute Tel 568 1312

CASANETWORK 568 1312 Parella (corso Lecce) locale con contratto dedicato camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 99 milioni con L. 10 [illegible] contanti e dilazioni dirette permute
CASANETWORK [illegible] 1312 Parella (corso Telesio) locato tinello doppio 2 camere tinello cucinotta bagno permute dirette.
[illegible] 568 1312 piazza Respighi attico libero soggiorno camera cameretta cucina bagno ampio terrazzo termoautonomo [illegible] bella casa L. 205 milioni
CASANETWORK 568 1312 Viberti via Falletti libero signorile ampio monolocale accessoriato portineria termoascensore
[illegible] quadrilatero in costruzione strada Bertolla vendesi alloggi vario metrature Tel 273 5381
CASETTA indipendente adiacenze via De Sanctis composta da 3 alloggi mq totali 160 giardino 200 mq volendo box L. 360 milioni Apiemme 385 39[illegible]
CASETTA libera corso Stati Uniti 7 camere cucina servizio magazzino L. 190 milioni Design Case 318 1515

CASETTA

unifamiliare libera Parella mq 320 con box e giardinetto L. 750 milioni Failla & Bertinetto 741 2874

CASEUROPEA 434 3437 [illegible] Case Pinto ottimo camera tinello servizi piano alto ascensore L. 35 milioni mutuo
CASEUROPEA 434 3437 via Cherubini ottimo in bella casa camera tinello servizi termoascensore L. 115 milioni
CASEUROPEA 434 3437 via Gaidano ampio 3 camere cucina bagno piano [illegible] termoascensore ottime condizioni [illegible]
[illegible] 434 3437 via Galvani bella casa ottimo nuovo camera cucina bagno volendo arredato affare L. 115 milioni.
CAVORETTO Facciata panoramicissima casetta indipendente giardino box. Progetto ristrutturazione Tel. 537 010.
CAVORETTO signorile living su [illegible] 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina box. Tel. 319 7777.
CENTRALE largo Montebello lussuoso salone 2 [illegible] cucina 2 bagni studio. Tel. 434 [illegible]
CENTRALISSIMI in signorile costruzione liberi mono-bilocali termoascensore ottimo investimento. Ortolani 530 990
CENTRALISSIMO, adiacente Valentino via Calandra angolo corso Vittorio privato vende libero tre camere cucina servizi stabile molto signorile, agenzie astenersi. Telefonare 0121/55.754.
CENTRO CASA 562 3888 Cit Turin in bella casa d'epoca 2 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 240 milioni
CENTRO CASA 562 3888 [illegible] Lecce spazioso da ristrutturare 2 camere cucina bagno 5° piano L. 130 milioni
CENTRO CASA 562.3888 corso Regina fronte Giardini Reali confortevole 2 camere cucina bagno L. 165 milioni.
CENTRO CASA 562 3888 corso Tassoni pressi recente saloncino 3 camere cucina bagno box auto L. 390 milioni
CENTRO CASA 562.3888 piazza Rivoli luminoso vuoto 4 camere cucina bagno ingresso L. 250 milioni volendo box.
CENTRO CASA 562 3888 via Monginevro recente spazioso salone 2 camere tinello bagno terrazzo L. 340 milioni
CENTRO corso Matteotti in casa epoca signorile mq [illegible] salone pranzo 3 camere cameretta servizi box. Tel. 596.169
CENTRO corso Palestro libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 200. Ecocasa 568.3508
[illegible] **EUROPA** piano 9° molto panoramico soggiorno cucina 2 camere bagno box auto Colonna 562 8877.
CENTRO EUROPA via Bonelli ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio volendo box. G.S.I 397.1767.
CENTRO libero zona Porta Susa/Statuto in stabile signorile prestigiosi appartamenti [illegible] affreschi e pavimenti d'epoca mq. 140 o mq. 185 anche abbinabili da ristrutturare. Fimitalia 562.5635
[illegible] palazzo [illegible] completo ammezzato mq 135 da riadattare. 3 arie, soffitti a cassettoni. IC 521 3400.

CENTRO

via Volta libero in [illegible] signorile [illegible] 4 camere cucina doppi servizi box. [illegible] [illegible] anche come uffici. Edicasa 561 3535

CHIUSANO & C. Crocetta prestigioso piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel 568.2858.
CHIUSANO & C. presso piazza Vittorio appartamento ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 568 2858
[illegible] **& C.** [illegible] piazza Vittorio [illegible] comodo ingresso soggiorno [illegible] cucina servizi L. 169 milioni Tel 568 2858
CHIUSANO & C. [illegible] Rita [illegible] ingresso 2 camere cucina servizi L. 149 milioni dilazionabili. Tel. 568 2858
CHIUSANO & C. zona Millefonti recente signorile panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box Tel 568 2858
CITTADELLA - via Cassini libero [illegible] 3 camere cucina bagno posto auto. IPI Intermediazione 561 7001
CIT TURIN presso corso Francia libero piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore. Sain 568 3852.
CIT TURIN sala 2 camere cucina biservizi totalmente ristrutturato 100 mq [illegible] Esalei 562 8464
CIT TURIN via Principi d'Acaja in palazzotto stile Liberty ufficio di mq 265 più 250 di piano seminterrato G.S.I. 397 1767.
CONIM 447 5334 libero corso Giulio Cesare (Porta Palazzo) camera cameretta cucina bagno mq 64 L. 65 milioni
CONIM 447 5334 libero corso Telesio salone 3 camere cucina 2 bagni mq 140 signorile stabile 1964 L. 375 milioni
CONIM 447 5334 libero via Avigliana (corso Inghilterra) soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105 L. 270 milioni
CORSO Adriatico libero salone 2 camere tinello cucina doppi servizi prestigioso piano alto. Bignami 434 2377
CORSO [illegible] 2 camere [illegible] bagno piano alto balcone [illegible] L. 180 milioni. [illegible] 533.434 - 541.149.
CORSO Dante [illegible] signorile 3 ingressi 4 camere cucina 3 bagni mq 150 L. 400 milioni. Attico Sistemi 595 [illegible]
CORSO Emilia libero stabile dotato di termoascensore camera tinello angolo cottura bagno L. 84 milioni I.T.I. 319 2332
CORSO Francia 2 - piazza Statuto - [illegible] stabile intero [illegible] in [illegible] IPI Intermediazione 561 7001
CORSO Giulio Cesare (via Cherubini) libero ristrutturato bella casa con ascensore mq 75 a L. 165 milioni. Tel 561 1800.
C[illegible] Giulio Cesare (via Montevideo) libero tinello cucinino camera e bagno Occasione. Magiurra 820.8302.
CORSO Grosseto libero piano alto [illegible] tinello servizi possibilità box mutuo Immobiliare Riccobon 447 2976.
CORSO Grosseto 214 alloggio spazioso e luminoso 6° piano camera tinello cucinino e bagno "La Borsa" 368 482
CORSO Massimo D'Azeglio in stabile prestigioso appartamento panoramico mq 155 circa mansarda collegata. Tel 547.470
CORSO Matteotti adiacente libero signorile piano alto sala 3 camere cucina servizi ascensore. Baim 568 3263.
[illegible] Mediterraneo / Lione libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina stabile con portineria. Tel. 562 3746.
CORSO Montecucco adiacente libero novembre '95 signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Tel 562 3881.
CORSO Monte Cucco esclusivo salone 2 camere cucina biservizi piano alto portineria termo. Apiemme tel. 385 3922.
CORSO Montecucco/Peschiera libero signorile piano alto panoramico mq 250 2 ingressi box doppio. Tel 541.149.
CORSO Montecucco presso libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq 90. Attico Sistemi 595 909.
CORSO Montecucco presso occupati scadenza contratto medio signorile ascensore da L. 84 milioni. M. Casa 776 16.42.
CORSO Montegrappa via Gravere libero ampio camera tinello cucinino servizi signorile. Bignami 434 2029
CORSO Peschiera libero signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 722 434 - 723 428.
CORSO Peschiera stessa [illegible] re tinello bagno termoascensore da L. 135 milioni. Apiemme 385 3922.
CORSO Potenza libero L. 147 milioni [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 arie. Emmedue 562 8487
CORSO Regina Margherita Tassoni libero panoramico 4 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni. Tel 568.3866.
CORSO Regina 99 / corso S. Maurizio mq 220. salone 5 camere cucina e servizi. Terrazzo e veranda. Studio IC 521 3400
CORSO Re Umberto pressi ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termoascensore L. 280 milioni. Multicasa 581.8147
CORSO Rosselli libero signorile 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina termoascensore. ISIT 011 817.7687
CORSO Salvemini Gerbido signorile [illegible] ramico 2 camere tinello cucinino servizi box affatto. Tel 384 40[illegible] - 0330 388.303.
CORSO Sebastopoli signorile salone living 2 camere cucina bagno lavanderia 8° piano L. 318 milioni. Ortolani 530.990
CORSO Siracusa signorile recente [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni. Maiora 434 1340

> ### CORSO S. MAURIZIO
> **pressi via S. Ottavio libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.**

CORSO [illegible] adiacente casa epoca 2° piano ampio appartamento ascensore mutuo. Helvetia 650.3103
CORSO Stati [illegible] - via Gioberti libero [illegible] piano [illegible] mq 4 camere cucina bagno da rifinire L. 235 milioni. Eurodue 540.909
CORSO Tassoni stabile signorile privato vende al 1° piano 2 alloggi comunicanti e non uso abitazione o ufficio totale mq 280. Telefonare 365 857
CORSO Tassoni 56 lotto e alloggi [illegible] varie metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca 746.738
CORSO Telesio libero piano alto [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 185 milioni. La Stera 311.3400.
C[illegible] Turati [illegible] signorile panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni box. C.S.I. 568.1615 - 568 3942.

CORSO UNIONE SOVIETICA

(Lingotto) libero buone condizioni 3° piano termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno (mq 90) volendo box auto. Edicasa 561 3535.

CORSO Unità libero recente 3° piano ascensore mq 70 2 camere cucina bagno L. 168 milioni. Ortolani 544 001.
CORSO Vercelli libero [illegible] camera [illegible] to cucinino servizi [illegible] 4° termoascensore. Bignami 434 2377.
CORSO Vigevano libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 99 milioni. La Stera 311.3400.

> ### CRIMEA
> **In palazzina panoramica ristrutturata recentemente 330 mq circa [illegible] giardino. Gabetti vende 57.67.**

[illegible] via S. [illegible] signorile interno 3 camere cucina 2 servizi vendo. Bergamasco Immobili 669 9831 - 088.0558.
CROCETTA (adiacenze) [illegible] Lione piano [illegible] come nuovo 2 camere tinello cucinino L. 205 milioni. Maiora 434. 1261

CROCETTA

isola pedonale in stabile signorile pr[illegible]gioalissimo mq 330. [illegible] Tel 587.185.

CROCETTA libero [illegible] Duca Abruzzi soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso balcone. Fimitalia 562 5635
CROCETTA libero in stabile d'alto pregio doppi ingressi salone 3 camere [illegible] tripli servizi mq 250. C.B.I. [illegible]
CROCETTA libero in stabile signorile con portineria ottimo soggiorno 2 camere cucina biservizi box. C.S.I. 568.1615.
[illegible] libero panoramico alloggio ristrutturato ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni. Fimitalia 562 5635
CROCETTA libero piano alto ingresso 2 camere [illegible] servizi termo [illegible] L. 235 milioni. Baim 568.3283
[illegible] mini[illegible]rtamenti stessa [illegible] ristrutturati a nuovo ultimo [illegible] ascensore termoautonomo. Tel. 561 3723.
CROCETTA Pantocrico libero signorile [illegible]noramico soggiorno 2 camere cucina [illegible] servizi mq 120. Edemars 502.606.
CROCETTA signorile ingressi soggiorno/pranzo 4 camere cucina servizi box Sabatelli Immobili 011 855.359.
CROCETTA via Boves libero in casa d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi. Bergamasco 669.9831.
CROCETTA via Cassini intera palazzina Anni 40 su 2 piani più mansarda e terrazzi per totali mq 360 più seminterrato e giardino privato mq 230. Tel [illegible] 109.
CROCETTA via Vela in condominio d'epoca ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno cantina soffitta. IC 521.3400
DI SALVATORE 581.7183 - 588 3457 nazione corso Moncalieri 261 2/3/4 vani [illegible] vari nuovi box liberi e occupati

DUE CAMERE E CUCINA

con bagno nuova realizzazione Lungo Dora Liguria a L. 175 milioni con facilitazioni e dilazioni. Edicasa 561 3535.

> ### ECCEZIONALE
> **in via Botticelli libero ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti 57.67.**

[illegible] vendo [illegible] signorile interamente ristrutturato zona Valentino soggiorno angolo cottura 3 camere letto servizio cantina riscaldamento autonomo L. 300 milioni. Tel 606 5980

ELEGANTE PRECOLLINA

corso Casale nuovo ed unico soggiorno 2 camere cucina doppi servizi vasca idromassaggio box. Edicasa 561 3535

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Vittorio 196 casetta in cortile mq 75, servizi da ristrutturare L. 160 milioni
ESIM Campidoglio via Morghen signorile d'epoca [illegible] 2 camere cucina ser[illegible] permuto. Tel. 480 135
ESIM corso Traiano pressi signorile 3 [illegible] tinello cucinino [illegible] servizi L. 250 milioni [illegible] mansarda abbinabile [illegible] mq e servizi. Tel. [illegible] 135
[illegible] libero Giardini Reali piano alto soggi[illegible] 3 camere cucina biservizi soffitta. Tel. 480 135
E[illegible] [illegible]chigia rimessi a nuovo bella casa d'epoca 2 camere cucina servizio L. 95 milioni. Tel 480 135
ESIM [illegible] Lancia-Montecucco libero finemente ristrutturato ampio salone 3 camere cucina servizi permuto. Tel 480.135
EUROFID 581.8777 A pochi metri Cavoretto villa unifamiliare prestigiosa panoramica mq 360 [illegible] 2. [illegible] oltre alloggio [illegible] accessori giardino 1500 mq
EUROFID 581 8777 A via D'Acaja signorile attico mq 250, 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 50
EUROFID 581 8777 corso Regio Parco (via Pergolesi) panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni
EUROFID 581 8777 piazza Bengasi pressi servizi signorile ingresso 3 camere cucina bagno 3 arie L. 245 milioni
EUROFID 581.8777 piazza Rebaudengo in casa ristrutturata soggiorno 3 camere cucinotta bagno L. 173 milioni
EUROFID 581 8777 [illegible] Botticelli recente panoramico [illegible] camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni
EUROFID 581.8777 via Cossa (via Pianezza) nuovo ampio salone 2 camere cucina biservizi box auto L. 260 milioni.
[illegible] 581.8777 via Cossa (via Pianezza) nuovo finiture di pregio soggiorno camera cucina biservizi box doppio
EUROFID 581 8777 via De Sanctis recente mq 150 salone 4 camere cucina biservizi parco condominiale L. 380 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Racconigi libero signorile ultimo piano ampio ingresso saloncino camera cucina bagno L. 245 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacenze corso Montecucco ascensore 2 camere cucina bagno L. 190 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia (Tesoriera) spazioso 3 camere cucina bagno e mon[illegible]locale collegabile L. 250 milioni in blocco
[illegible] **& BERTINETTO** 741 2874 libero corso Grosseto panoramico [illegible] tinello cucinino bagno L. 129 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] Lecce (piazza Rivoli) rimesso a nuovo termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 [illegible] corso Peschiera/Brunelleschi (adiacenze) ottimo mq 195 box L. 585 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] corso Regina comodo longitudinale mq 85 piano alto ottimo L. 220 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 158 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Parella (via Omegna) alloggio spazioso in [illegible] condizioni bongresse 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 175 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 [illegible] piazza Bernini (adiacenze) signorile ingresso salone 4 camere cu[illegible] doppi servizi e box auto L. 540 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia (adiacenze) 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 [illegible] via Fabbro (corso Tassoni) ristrutturato ingresso su soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno L. 129 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Maria Vittoria in bella casa d'epoca ingresso 4 camere cucina servizio (da ristrutturare) L. 385 milioni
FIMINTER (IMMOBILI) 517.0021 A Crocetta vicino corso Einaudi ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box auto casa altamente signorile con portineria
FIMINTER [illegible] 517.0021 Cit Turin via Duchessa Jolanda 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. 490 milioni
FIMINTER IMMOBILI 517 0021 corso Montevecchio [illegible] mq [illegible] abitato [illegible] abitazione/studio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 650 milioni
[illegible] **IMMOBILI** 517.0021 corso Vittorio fronte [illegible] Valentino [illegible] 4 camere cameretta cucina 2 bagni 260 mq panoramico da ristrutturare
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 fronte [illegible] Polesine in lussuosa palazzina immersa nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio ampi terrazzi
[illegible] **IMMOBILI** 517 0021 piazza Carlina salone 2 camere cameretta ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con belle finiture L. 590 milioni più box

[illegible] FRAZIONAMENTO

vero affare ultimo alloggio piazza Chironi piano alto ingresso 2 camere cucina bagno occupato. Edicasa 561 3535

> ### GABETTI VENDE
> **[illegible] corso Vittorio Emanuele libero spazioso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.**

> ### GABETTI VENDE
> **piazza Bernini via [illegible] occupato piano alto [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

> ### GABETTI VENDE
> **piazza Sofia libero ascensore ingresso camera tinello angol[illegible]ttura bagno L. 85 milioni. Tel. 57.67.**

> ### GABETTI VENDE
> **via Lera pressi piazza Rivoli libero 3° piano 2 arie 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

> ### GABETTI [illegible]DE
> **via Pinelli comodo [illegible] centro spazioso libero 5 camere cucina doppi servizi buon prezzo. Tel. 57.67.**

> ### GABETTI VENDE
> **via Servais in complesso residenziale libero [illegible] con bagno [illegible] posto auto. Tel. 57.67.**

> ### GABETTI VENDE
> **vicinanze [illegible] Ursa ampio appartamento libero di camere cucina bagno. Tel. 57.67.**

> ### GABETTI VENDE
> **vicinanze [illegible] Gorizia ampio ben disposto [illegible] tinello cucinino L. 105 milioni. Tel. 57.67.**

G.E.A. libero strada Cunioa Atti in palazzina soleggiatissima salone 2 camere cucina doppi servizi giardino. Tel 562 9939
G.E.A. libero via Pollenzo attico su 2 piani soggiorno living cucina studio 3 camere doppi servizi terrazzo. Tel 562 9939.
G.E.A. vende libero via Breglio spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Tel 562.9939.
GEDIM 562.7566 libero luminoso zona Brunelleschi salone 2 camere cucina bagno eventualmente box.
GEDIM 562 7566 libero zona corso Tazzoli recente soggiorno 3 camere cucina bi servizi ottimo prezzo
[illegible] 562 7566 libero zona largo Sempione ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 155 milioni.
GEDIM 562 7566 libero zona S. Paolo [illegible]talmente ristrutturato ingresso soggiorno [illegible] bagno L. 136 milioni
GEDIM 562 7566 libero zona Statuto totalmente ristrutturato 1 camera cucina bagno L. 118 milioni

(continua)

Nella corsa al Codice Hammer la Cariplo sconfitta da Bill Gates, titolare dell'azienda che fornisce la tecnologia alla banca

Il re del computer compra Leonardo

Asta record, svelata l'identità del vincitore

NEW YORK. Codice Gates. Da ieri è questo il nuovo nome dei diciotto fogli che Leonardo da Vinci riempì di disegni e annotazioni tra il 1506 e il 1508. Il misterioso personaggio che ha sconfitto la Fondazione Cariplo nell'asta record allestita venerdì da Christie's ha infatti preso le sembianze di Bill Gates, 38 anni, il genio dei computer, ma anche l'uomo più ricco d'America. E' lui l'erede di Armand Hammer, il miliardario americano scomparso quattro anni fa e di cui il codice ha portato per 14 anni il nome dopo l'acquisto avvenuto nel 1980 a Londra, per 5 miliardi e mezzo di lire.

Il giallo sull'identità dell'uomo che venerdì ha invece sborsato oltre 46 miliardi di lire non è stato svelato dai responsabili della casa d'aste, fedeli alla consegna della riservatezza. La notizia è stata annunciata da un portavoce della Waggener-Edstrom, la società che cura le pubbliche relazioni di Gates: «Leonardo da Vinci ha legato l'arte e la scienza, è senz'altro per questo che Gates ha così grande interesse per il manoscritto. Bill è affascinato da Leonardo».

Per la Cariplo, arrivata ad offrire 27 milioni di dollari per il codice (Gates se lo è aggiudicato con 28), la sconfitta nasconde anche una beffa. La Microsoft, la società che Gates ha fondato e presiede, si è infatti aggiudicata poche settimane fa il compito di riprogettare il sistema informativo della cassa di risparmio milanese: i 14 mila personal computer presenti nei servizi centrali e nelle 700 filiali Cariplo dal 1996 gireranno con Windows Nt. Ufficialmente non è stato reso noto valore della commessa, ma si parla di 200 miliardi, cioè quasi cinque volte il prezzo con quale Gates ha soffiato all'Italia il Codice Hammer. Ma pur avendo ammesso giorni fa di temere Gates come avversario, anche i responsabili della Cariplo hanno scoperto soltanto che la sconfitta era arrivata per di un pur illustre fornitore.

Ci sono quindi ancora gli Stati Uniti nel futuro del codice definito una summa del pensiero leonardiano in virtù dei 360 disegni e degli appunti di idraulica, geologia, paleontologia, meccanica e astronomia che contiene. Da ieri il manoscritto che l'Italia sperava di riconquistare ha preso come destinazione Seattle, la città Usa sulla costa del Pacifico in cui ha sede la Microsoft e che simboleggia al meglio i nuovi trend dell'America di fine millennio. Vi arriva dall'«Armand Hammer museum of art and cultural center» di Los Angeles. A indurre l'istituzione a privarsi del suo gioiello è stata una furiosa battaglia legale Joan Weiss, nipote e unica erede Frances Hammer, la moglie del miliardario famoso per i suoi stretti rapporti l'Unione Sovietica.

Ma il destino del Codice Gates non è ancora chiaro dettagli, anche i portavoce hanno fatto sapere che Gates «spera di condividerlo il pubblico» prestandolo a musei tutto mondo, a cominciare proprio dall'Italia. Lui, l'uomo che ha sborsato per le pag di Leonardo la cifra più alta mai pagata per un manoscritto, resta nell'ombra. Una plausibile ipo è che il codice sarà trasferito su cd rom per essere lanciato sul mercato. [r. cri.]

Il manoscritto sarà trasferito su cd-rom e lanciato sul mercato

Sopra, una fase dell'asta di New York in è stato venduto il Codice. In basso Bill Gates (a destra) nel 1981 con il socio Paul Allen

A destra Gates, anni, l'uomo più ricco d'America. A sinistra un'immagine del Codice Hammer, che racchiude una summa pensiero Leonardo da Vinci

IL DEL CHIP

Non è riuscito a laurearsi ma ha inventato il programma che ha rivoluzionato il mondo dei personal

A 38 anni è l'uomo più ricco d'America però mangia hamburger da McDonald's

Una rivincita a peso d'oro per il «somaro di Seattle»

WASHINGTON

NE abbiamo sciuti tutti, di tipacci come. Lo ricordate, il compagno buffone seduto nei banchi in fondo, quello che faceva ridere tutta la classe mentre l'insegnante tentava invano spiegarci un po' di trigonometria? Il fuoricorso universitario perennemente in ritardo con gli studi, che trascorreva notte nei bar e nei lupanari della città a cercare donne in saldo? abbiamo conosciuti tutti, tipi così, e certamente gli insegnanti e i professori devono additato ai compagni più bravi l'esempio negativo di Bill Gates, il «somaro», il clown della classe. Non fate lui, non diverrà mai nulla buono, devono aver detto ragione: Bill Gates è il cattivo che ci ha «rubato» il Codice di Leonardo, pagando a Christie's 30.8 milioni dollari, miliardi di lire *in contanti*, per comprarlo.

Non poteva esserci gesto più simbolico, punto esclamativo più alto che questa acquisizione, per la vita di uomo che a 12 anni i genitori mandarono dallo psichiatra perché non voleva studiare e oggi, a anni, è l'uomo più ricco d'America e il Dio incarnato dei computers. La «Rivincita del Somaro» non poteva essere più completa: staccando un assegno da miliardi, l'equivalente per lui paio scarpe nuove visto che Gates «vale» oggi circa 16 mila miliardi di lire, il fuoricorso che non è mai riuscito a laurearsi si è impossessato del testamento della mente forse più straordinaria della cultura occidentale. Non ha una laurea appesa muro, in compenso ha il Codice di Leonardo nel cassetto.

Con la forza irresistibile della sua ricchezza e del suo successo, Gates, il fondatore e padrone della società di programmi per computers *Microsoft*, ha allungato mano attraverso 4 secoli, è «tornato indietro nel futuro» al e si è collegato Leonardo, un incontro ideale di «genio». Perché di Bill Gates si può dire tutto, che è antipatico, un po' fanatico, bruttossessivo, mal vestito (la madre ancora oggi gli sceglie le cravatte e le camicie per coordinare i colori), osservò suo insegnante medie - ma nessuno può negare che un mago di quella nuova, ricchissima alchimia che è la cibernetica. Il 70% dei computers nel mondo, dalla macchinetta sulla quale sto scrivendo queste righe al calcolatore che un studente cinese sta adoperando a Pechino, funzionano grazie al operativo» diffuso da Bill Gates e chiamato Ms-Dos, iniziali di «MicroSoft Disk Operating System».

Leonardo e Bill, il genio da Vinci in Toscana e il geniotto da Seattle, nello Washington, si collocano dunque agli estremi opposti dell'intelligenza umana. Leonardo intuiva e inventava cose che nessuno avrebbe potuto costruire nel tempo. Bill produce che tutti costretti ad adoperare, nel suo tempo. Quando decise di lasciare l'Università Harvard, dove aveva trascorso due anni frequentando la malfamata «Combat Zone» di Boston, il quartiere dei giochi proibiti, che i laboratori delle grande Università, il computer per uso personale, il Pc, ai suoi giti neonatali. Le aziende dominatrici del mercato, come la Ibm o la Hewlett Packard, che producevano i grandi computers dell'epoca erano convinte che l'avvenire sarebbe appartenuto ai fabbricanti «hardware», di macchine.

Gates, e un paio di amici perdigiorno come lui, ebbero - forse come Leonardo quando vedeva volare elicotteri impossibili - la visione del futuro. Immaginarono milioni e milioni di macchinette, di piccoli calcolatori, seduti sulle scrivanie e sui tavoli case in tutto il mondo, a poco prezzo. E si chiesero: a che serve un computer senza i programmi per farlo funzionare? A che serve un'automobile senza la strada sulla quale guidarla? Che utilità ha un televisore senza le immagini da ricevere o un giradischi senza il disco che produce i suoni?

Nacque da questa intuizione pratica, commerciale, la «Microsoft», fondata una cittadina del New Mexico, Albuquerque non distante da dove, 30 anni prima, altri scienziati avevano prodotto la prima Bomba atomica. Era il 1975, e aveva 19 anni. Lavorava in un garage e prendeva parecchio Lsd. se l'intuizione era geniale, si sarebbe probabilmente spenta nella sabbia del New Mexico, come migliaia di altre aziende da garage create da studenti speranzosi, se non fosse stato per l'errore di presunzione commesso da un arrogante colosso, dalla Ibm. La Ibm volle entrare nel me nascente dei Personal, ma non aveva né tempo né voglia per creare quel «sistema operativo» senza il quale un computer è solo uno stolido ammasso di plastica, silicio e fili di rame. Condusse una ricerca, fece una sorta di concorso, scelse la più insignificante delle società di «Software», programmi, la «Microsoft» del «somaro» Bill Gates, per creare il sistema operazione sue macchine. Da allora, il 1981, ogni Personal venduto nel mondo, tranne quelli prodotti dalla Apple, funziona attraverso lo Ms-Dos di Gates. Ne vende circa 20 milioni di copie l'anno insieme con un altro prodotto della stessa Microsoft, chiamato «Windows», finestre, concepito per rendere più facile l'uso. Ogni volta che accendete il vostro calcolatore, un altro soldino entra, nel complesso gioco di diritti e licenze, nella tasca di Bill Gates. Chiunque abbia comperato computer Ibm-compatibile ha somma contribuito a regalare Codice di Leonardo a Bill Gates.

Forse per questo è impossibile trovare simpatico questo ragazzo po' invecchiato, con il volto ingannevole del secchione, lavoratore formidabile ma capace ancora lanciarsi nelle bravate dei suoi anni studenteschi, come fece quando, insieme con un amico coreano, si mise a battere le vie di Seattle tre anni sono su una limousine enorme per raccogliere stormi di prostitute (non è vero - nega lui - non erano puttane, ma ragazze che incontravamo per strada). Troppo clamorosa è la smentita quotidiana alle prediche dei genitori e alla logica della scuola perché Bill possa essere un eroe. E' un miliardario, nel senso di migliaia miliardi, ma è di un'avarizia leggendaria: vola esclusivamente classe economica e mangia quasi sempre da McDonald's dove stino di hamburger e patate fritte costa più di duemila lire. Guida un pazzo, collezionando multe per eccessi di velocità. Si sta cendo casa sul mare, sulle sponde dell'Oceano Pacifico nello Stato di Washington dove è nato e ha sede la Microsoft, che ha richiesto 5 anni per essere costruita e avrà 31 camere da letto, una strada d'accesso privata e cinque attracchi coperti per le barche.

Lo anno si è sposato, con un'impiegata della sua azienda, Matilde. Un grande amore, dice lui, ma non un amore cieco: prima della cerimonia, le ha fatto firmare un contratto pre-matrimoniale che limita drasticamente le attese finanziarie della donna. Se dovessero divorziare, Matilda avrà una buonuscita già stabilita a 50 milioni di dollari, 80 miliardi. Un corredino non da poco, un'inezia rispetto 14 mila miliardi del marito.

Rivincita del Somaro, quale padre prometteva 25 centesimi per ogni buon voto preso a scuola, si è consumata sino in fondo, l'altra sera da Christie's. L'uomo che controlla, con i suoi prodotti, il pensiero dell'intelligenza artificiale del mondo si è comprato il «software» creato dalla più grande intelligenza naturale della storia, quella del stro Leonardo. In fondo la storia cambia. Come già i principi del Rinascimento italiano, chi fa abbastanza soldi ha bisogno di cultura: proprio la vuole, se la può sempre comprare.

Vittorio Zucconi

Milano, anche Berlusconi e Agnelli all'inaugurazione del laboratorio di genetica

La ricerca medica ringrazia Telethon

Un nuovo centro con i miliardi della maratona tv

MILANO. Il presidente del Consiglio Berlusconi, il presidente del Senato Scognamiglio, i ministri Urbani (Funzione Pubblica), Podestà (Università e Ricerca), il mondo dell'arte con Riccardo Muti, Giovanni Agnelli, Leonardo Mondadori, il premio Nobel Renato Dulbecco, la cultura milanese rappresentata dai rettori delle quattro università cittadine: una fetta consistente dell'Italia «che conta» ha partecipato ieri a Milano, nell'aula magna del Dipartimento di biotecnologie dell'ospedale San Raffaele, alla cerimonia di inaugurazione del Tigem, l'avanzato laboratorio di genetica e medicina realizzato grazie a Telethon.

I proventi della maratona televisiva di un anno fa - e dedicata a distrofia muscolare e ricerca genetica - hanno consentito di investire nel Tigem (Telethon Institute of Genetics and Medecine) 11 miliardi di lire in tre anni, permettendo il rientro in Italia del direttore del «Baylor College» di Houston, Andrea Ballabio: ha portato con sé altri 12 giovani ricercatori italiani che erano emigrati negli Stati Uniti per poter esercitare la loro professione.

Berlusconi e Scognamiglio hanno sottolineato l'importanza del ritorno in Italia di ricercatori di valore, un'inconsueta inversione di tendenza. «E' un fatto importante per Milano - ha detto Silvio Berlusconi - e per l'intero Paese: è bello essere qui a parlare in un clima di pace, così lontano dai veleni della politica».

Il presidente del Senato ha dato testimonianza della «grande prova di solidarietà» degli italiani che hanno permesso a Telethon di realizzare questo laboratorio, contribuendo in 700 mila, lo scorso anno, a donare complessivamente 18 liardi.

E' stato don Verzè, il sacerdote-manager presidente del San Raffaele, ad annunciare la nascita del Tigem, auspicando la sua «entrata in sinergia l'ospedale, l'università e i tri di ricerca delle aziende che già fanno parte del parco scientifico sorto nell'area dell'istituto». Roberto Bressanello, presidente dell' Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, ha ringraziato gli italiani che hanno contribuito alla riuscita Telethon.

Ma è stato il maestro Muti, chiamato in causa da S Agnelli, presidente del comitato organizzatore Telethon, a testimoniare l'importanza che il mondo della cultura attribuisce a questa realizzazione. «Oggi - ha detto Muti, presentando il trio d'archi della Scala che ha eseguito musiche di Beethoven - l'arte si inchina alle scienze». Il prossimo Telethon si svolgerà il 2 e 3 dicembre. [r. cri.]

Interrogati a Pescara i genitori di Fioralba: «Vennero in 4 a prenderla e sfondarono una porta»

Su Sampa la bomba dei suicidi

Altre 2 morti misteriose nella comunità

PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

La verità su San Patrignano, o forse i frammenti di un paio delle [illegible] verità su questa specie di Giano bifronte creata da Vincenzo Muccioli, la si [illegible] a cercare, oggi, tra gli ulivet d'Abruzzo. Qui, a una manciata [illegible] chilometri di distanza, ci [illegible]no la casa della famiglia Petrucci, a Loreto Aprutino, e quella del fidanzato di Fioralba, a Penne. A sentirli parlare adesso, i protagonisti di questa storia che fino a qualche giorno fa era uno psicodramma, e ora un'inchiesta giudiziaria per «omicidio in conseguenza di altro delitto», si stenterebbe a credere che per anni siano stati insieme, uniti dalla nascita di un bimbo e dalla tragedia della tossicodipendenza.

Alessandro Di Giovacchino e Fioralba si dovevano sposare. Lui è un ragazzo grande e bello, che Sampa ha restituito alla vita dopo [illegible] anno e mezzo di terapia. Ora ha un lavoro, una [illegible] compagna, una madre che si considera «miracolata da Vincenzo» e piange al solo sentirlo nominare. Anche [illegible] [illegible] bella, «troppo bella per voler morire» dice suo padre, e in comunità, un mese dopo esserci entrata, la sua vita l'ha gettata giù da una finestra.

«Avevamo deciso di disintossicarci perché stava per nascere nostro figlio, e non volevamo che ce lo togliessero», racconta Alessandro. Il giovane dice di non aver mai voluto sapere nulla sulla morte della [illegible] donna, che pure, poche ore prima della fine, gli era sembrata «felice, orgogliosa, rifiorita». «Quando lei si gettò dalla finestra, io ero fuori a fare spese», racconta, «tornai e trovai sua madre insieme a Vincenzo: "Fioralba si è uccisa", mi disse [illegible]. Ero sconvolto, qualcuno mi portò in giro, a fare due passi».

Il mattino successivo Alessandro, insieme agli altri ospiti di Civitaquana, la piccola filiale della comunità muccioliana in Abruzzo dove avvenne il suicidio, fu trasferito a San Patrignano. Due mesi dopo, racconta, aveva preso il posto di Walter Delogu (quello delle cassette) come autista di fiducia di Muccioli. «Mio figlio era così depresso che Vincenzo decise di tenerselo il più possibile vicino», spiega la madre. Un anno di terapia, poi la guarigione. «Che i genitori di Fioralba av[illegible] tanti sospetti l'ho saputo dai giornali - afferma Alessandro -, ma non ci credo. [illegible] Sampa non si picchia, chi è in crisi viene aiutato con l'affetto».

Punti di vista. Quelli [illegible] Sampa che vennero a [illegible] a riprendersi sua figlia, e in particolare «il Michelone che sicuramente la picchiò», il padre di Fioralba vorrebbe invece «averli in una stanza per mezz'ora». Secondo Ermando Petrucci, Michele Salvi avrebbe mentito in almeno tre occasioni: «Non è vero che mia figlia ruppe lo specchio del bagno e si tagliò con quello: lo specchio è ancora lì. E non è vero che vennero a prenderla in due: erano in quattro, due sfondarono la porta, due entrarono dalla finestra con una scala». Infine, [illegible] assolutamente falso che Fioralba [illegible] [illegible] con la madre. La verità è che [illegible] voleva tornare perché diceva di aver saputo d'un fatto sconvolgente. Così grave che non le credemmo». Ieri mattina sulla vicenda è stata ascoltata anche la supertestimone Patrizia Stella, «operatrice» di Sampa che vide il suicidio: un interrogatorio lungo, la giovane avrebbe modificato la prima versione.

In attesa che venga riesumata la salma di Rosalba (la perizia è in programma mercoledì), su Sampa deflagra la bomba dei suicidi. Anche i familiari di Natalia Berla, uccisasi [illegible] 13 marzo '[illegible] (dopo «sette mesi [illegible] botte e un quarto d'ora di doccia con l'idrante» secondo la testimonianze rese da M[illegible] Grazia Zanni), annunciano che chiederanno la riapertura del fascicolo. Il fratello Sebastiano racconta che quando Natalia [illegible] gettò dalla finestra (anche lei), a [illegible] erano allarmati per un silenzio di 4 mesi: «Insospettiti, abbiamo affidato a un avvocato di Rimini il compito di raccogliere testimonianze. Questi ci spedì, un [illegible] dopo, la copia di una deposi[illegible] in cui si diceva che Natalia, alla vigilia del suicidio, era [illegible] picchiata. La mamma era sconvolta. Una set[illegible] dopo si uccise anche lei». E' finita? Non ancora: ieri la famiglia di Gabriele De Paola, ex carabiniere ospite di Sampa, suicidatosi (indovinate come? un salto dalla finestra) 24 ore prima di Natalia, si è rivolta alla procura riminese.

L'ultima notizia della giornata arriva da Rimini. Dieci anni fa, nei giorni del primo processo a San Patrignano, quello «delle catene», Muccioli avrebbe chiesto aiuto al presidente Craxi («toglimi quel magistrato [illegible] piedi»). Il magistrato era Roberto Sapio, in procinto di essere nominato procuratore. Ma sarebbe ancora in attesa se nel frattempo non fosse andato in pensione. Ma va' là!, si vorrebbe dire a questo punto, [illegible] l'anziano magistrato dice: «Confermo. Mi è stato rivelato da fonti autorevolissime. Un autentico schifo». L'epopea continua, lo scenario s'allarga: oggi Muccioli parla a Rimini al cospetto, niente meno, di Bush e Gorbaciov, invitato dalla fondazione Manzù.

Stefania Miretti

Un giudice rivela «Dieci anni fa Muccioli chiese aiuto a Craxi perché fossi rimosso»

A sinistra Alfio Russo, accusato del delitto di Roberto Maranzano. A destra Vincenzo Muccioli

Il Papa

«Aborto In contrasto legge e fede»

CITTA' DEL VATICANO. Un cattolico può collaborare con [illegible] Stato che abbia delle leggi in contrasto con la morale? In tema d'aborto, i cattolici devono condannare anche le leggi che [illegible] una via di mezzo, limitando il ricorso all'interruzione [illegible] la gravidanza e non proibendolo come i[illegible] vorrebbe la Chiesa? Su questo insieme complesso di interrogativi, il giudizio di Giovanni Paolo II, ieri, è apparso più sfumato di quanto ci [illegible] sarebbe potuti aspettare da un Papa che della difesa della vita ha fatto una delle sue bandiere. «Il problema - ha detto - non è semplice in quanto ci si trova di fronte a diverse proposte di comportamento che si potrebbero definire nei termini di resistenza profetica, di collaborazione o di tolleranza».

Giovanni Paolo II

Il pendolo dell'opinione di Giovanni Paolo II si è mosso [illegible] a favore della collaborazione da [illegible]rare con quegli Stati che sui problemi etici e politici siano propensi a introdurre delle norme più rispettose dei principi [illegible] [illegible] i cattolici credono.

Un simile ammorbidimento [illegible] posizioni è stato l'oggetto del discorso rivolto dal Papa, ieri mattina, ai partecipanti ad un convegno organizzato dalla Congregazione per la dottrina della fede: «I cattolici e la società pluralista. Il [illegible] delle leggi imperfette».

«La persona - ha ricordato il Papa - ha dei diritti [illegible] la legge positiva dello Stato non crea, ma deve riconoscere, e il primo è il diritto alla vita. Ogni individuo innocente ha diritto alla [illegible] dal suo concepimento fino alla morte naturale». [illegible] contrasto è di fondo.

Il capo della Congregazione per la dottrina della fede, [illegible] [illegible] cardinale tedesco Ratzinger, ha riassunto così il nocciolo della questione: «In uno Stato pluralista composto di diversi gruppi che hanno una di[illegible] visione dei valori e hanno anche diverse scale di valori, ove esista, ad esempio, una legge che liberalizza l'aborto, [illegible] cerca talora, da parte di alcuni partiti, d'introdurre una legge più restrittiva, che vieti l'aborto in certi casi, [illegible] continui a permetterlo in altri. Il problema per i cattolici è quello dell'atteggiamento da tenere nei confronti di queste proposte di legge».

Rispondendo direttamente a queste domande del suo più famoso collaboratore, il Papa ha indicato i criteri da osservare per agire in [illegible]niera efficace: [illegible] citato San Tommaso secondo il quale una [illegible] che fa del male agli altri «non è una [illegible] legge» e ha poi aggiunto che occorre analizzare come e perché collaborare «ad una legge che [illegible] [illegible] ridurre l'ingiustizia di [illegible] legge precedente». Un «uomo politico cattolico» deve [illegible] ispirazione ed illuminazione approfondendo i temi politici e i meccanismi della democrazia, studiando poi le risposte della dottrina della Chiesa e cercando di vedere in che modo tutto ciò valga per l'azione pubblica.

Sandro Berrettoni

IN **BREVE**

Muore come la sorella quattordici anni dopo

COMO. Il destino le ha riservato la stessa fine toccata alla sorella. Roberta Galli, 14 anni, di Oltrona San Mamette, è morta investita da un'auto mentre scendeva dallo scuolabus, nello stesso punto in cui, 14 anni prima, era morta la sore[illegible] Roberta. E proprio nel ricordo [illegible] quella bimba investita e uccisa da un'auto dopo esser sfuggita alla nonna, i genitori avevano deciso di chiamare con lo stesso nome [illegible] secondogenita, nata qualche mese dopo. Adesso, 14 anni dopo, Roberta Galli sarà sepolta una seconda v[illegible]ta. [m. m.]

Appello a Scalfaro «Aiuti mia figlia»

SARZANA. Nella fissità del suo coma senza ritorno Cristina Magrini non può lanciare appelli. Di tanto in tanto lo fa per lei il padre Romano, un uomo logorato che da solo non ha più la forza di assistere quella figlia [illegible] [illegible] anni diventata donna nel cammino di un sonno che dura ormai da [illegible]. Ora scrive a Scalfaro e chiede [illegible] speranza concreta» per il futuro nel [illegible] che lui, troppo prostrato, possa morire lasciando sola al mondo quella sua creatura incapace di badare a se stessa. La moglie di Romano Magrini è morta di tumore tre [illegible] fa. [d. b.]

Rapito per [illegible] giorni dagli usurai

BARI. Un marittimo laziale tenuto sequestrato in Montenegro per 40 giorni a scopo di estorsione è stato liberato ed è rientrato in Italia dopo l'intervento della polizia. Il pescatore sarebbe stato tenuto in ostaggio per sollecitare il pagamento di un credito usurario maturato dalla sua famiglia, che risiede ad Anzio ed è proprietaria di [illegible] peschereccio a Molfetta. [t. a.]

[illegible] per le botte «E' stato mio marito»

ROMA. La squadra mobile sta indagando sulla morte di una donna di 55 anni, Anita Mastronardi, ricoverata all'ospedale Villa San Pietro per lesioni e contusioni. Pare che la donna, prima di spirare, avesse detto ai medici d[illegible]re stata picchiata dal marito. Secondo le testimonianze dei parenti, nella coppia erano frequenti le liti. [Ansa]

Lo sciopero rinvia l'estrazione del lotto

ROMA. Le estrazioni del lotto sono state posticipate di due giorni. I numeri saranno sorteggiati lunedì e pubblicati martedì.

La Federazione italiana all'attacco: sfrutta i bambini in tv, ha organizzato una nursery in studio

I pediatri dichiarano guerra alla Lambertucci

La conduttrice: «Sono accuse senza senso
La mia trasmissione è d'aiuto a tante neomamme»

E' la guerra del «pupo». Su opposti schieramenti si confrontano Rosanna Lambertucci, alla guida del suo «esercito» televisivo con la trasmissione «Più sani, più belli» e la Fimp, federazione dei pediatri nostrani, che grida allo scandalo. O meglio, per usare le parole impiegate, «sorpresa e sconcerto». Il motivo: la popolare conduttrice ha deciso di ospitare, nel suo nuovo programma, una nursery con 5 bebè, dai 4 ai 7 mesi, la «cui crescita verrà seguita in diretta» per tutta la durata della trasmissione, ovvero per sei [illegible].

Gian Carlo Murcio, presidente della Fimp, si fa portavo[illegible] della protesta dei camici bianchi: «Mentre domandiamo alla signora Lambertucci chiarimenti, esprimendo dubbi sull'eticità dell'iniziativa, de[illegible] un uso strumentale crescente del bambino nelle trasmissioni televisive. [illegible] il rispetto per lo sviluppo della sua personalità e con possibili conseguenze di traumi psicofisici».

Cinque bebè dai 4 ai 7 mesi saranno seguiti dalle telecamere nella loro crescita per i sei mesi delle puntate

«Sorpresa e sconcertata sono io!», ribatte la conduttrice e aggiunge: «Anzi, sono proprio [illegible]furiata. Ma come? Il mio programma si preoccupa di fornire un servizio di utilità pubblica e questi signori [illegible] attaccano [illegible] questo modo?».

Quante mamme alle prese [illegible] il primo figlio - [illegible] chiede Rosanna Lambertucci - non aspettavano altro che di poter disporre di un esperto in grado di spiegar loro come tenere correttamente in braccio il piccolo, oppure come cambiarlo, o come adagiarlo nella culla in una posizione "anti-rigurgito"?

«Il mio primo interesse - continua - è la salute del bambino. Magari avessi avuto un aiuto del genere quando nacque mia figlia Angelica... Ricordo, invece, che non dormii per [illegible] intero mese, nel timore che la bambina avesse un rigurgito e ne rimanesse soffocata, fino a quando qualcuno [illegible] spiegò qual era la giusta posizione per farla riposare al sicuro».

L'accusano di sfruttare i bambini per fare audience. «E' assurdo. A parte il fatto che la mia trasmissione non ha certo bisogno di queste cose, dal momento che è molto seguita, credo [illegible] aver dimostrato, negli anni, che quello cui tengo, soprattutto, è poter dare un aiuto concreto alle persone. [illegible] resto, non sono nuova ad attacchi del genere da parte di [illegible] categorie: ricordo quando si inalberarono i dietologi perché nella [illegible] trasmissione s'insegnava alla gente a mangiare in mo[illegible] più sano. Certo, perdevano clienti!».

Di esperti, comunque, Rosanna Lambertucci si è sempre servita per dare peso alle proprie trasmissioni. E anche nel caso della nursery della discordia la regola è rispettata. I neonati saranno seguiti dalla professoressa Luisa Businco, docente universitaria alla facoltà di Roma, «una donna stupenda, che adora i bambini», aggiunge la conduttrice.

E allora come risponde ai pediatri che l'accusano di sfruttare l'immagine infantile? «Dico loro che questo attacco è una vergogna. E non me lo spiego, perché aiutare neomamme in difficoltà non mi sembra un delitto. E poi vogliamo parlare dei bambini sfruttati? Allora i pediatri farebbero meglio a indirizzare la loro indignazione verso certi messaggi pubblicitari, dove il bambino viene usato in tutti i modi e al solo scopo di vendere un prodotto». [r. cri.]

La conduttrice televisiva Rosanna Lambertucci, presa di mira dai pediatri che criticano la sua trasmissione

TORINO · GENOVA · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

SITUAZIONE: [illegible] [illegible] frontale, attualmente sulla Spagna, si muove verso Levante e tende ad interessare le regioni [illegible], ad iniziare dal settore nord-occidentale.

TEMPO PREVISTO: al Nord e sulla Toscana cielo molto nuvoloso, con locali piogge e possibili nevicate oltre 1.800 metri; miglioramento dalla mattinata ad iniziare dal settore nord-occidentale. Sul resto del territorio cielo prevalentemente poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie o banchi di nebbia sul Centro-Nord.

[illegible]: in lieve aumento sulle regioni di Ponente.

[illegible] localmente moderati [illegible] Sud-Ovest [illegible] Nord; deboli variabili sulle rimanenti zone.

MARI: mossi il basso Adriatico e lo Jonio; poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le [illegible] condizioni di variabilità con [illegible]pie zone di sereno al Nord e locali addensamenti sul basso versante adriatico. Foschie dense e nebbia in banchi durante la notte e al primo mattino sulla pianura Padana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	16	Firenze	7	16	[illegible]	12	18
Verona	5	16	Pisa	7	[illegible]	Napoli	10	18
Trieste	11	15	Ancona	11	[illegible]	Potenza	7	9
Venezia	7	16	Perugia	[illegible]	12	S.M. Leuca	12	18
Milano	5	12	Pescara	[illegible]	16	R. Calabria	13	19
Torino	[illegible]	18	L'Aquila	[illegible]	12	Palermo	16	19
Cuneo	6	14	Roma Urbe	8	17	Catania	12	22
Genova	11	19	Roma Ciamp.	9	16	Alghero	12	18
Bologna	8	18	Campobasso	5	6	Cagliari	12	20

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	11	nuvoloso	Lisbona	16	[illegible]	sereno
Atene	15	19	[illegible]	Londra	11	13	nuvoloso
Bangkok	22	33	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Berlino	2	9	nuvoloso	Madrid	11	19	pioggia
Bruxelles	6	11	nuvoloso	Montreal	[illegible]	5	nuvoloso
Bucarest	4	9	nuvoloso	Mosca	-13	-8	sereno
Budapest	2	7	nuvoloso	New York	3	12	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Parigi	6	12	[illegible]
Copenaghen	2	5	sereno	Pechino	1	10	[illegible]
Dublino	10	12	nuvoloso	Praga	-1	2	[illegible]
Francoforte	[illegible]	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	35	sereno
Gerusalemme	[illegible]	20	sereno	Sofia	6	11	nuvoloso
Ginevra	6	10	nuvoloso	Sydney	15	24	nuvoloso
Helsinki	-11	-7	nuvoloso	Tokyo	12	22	sereno
Johannesburg	14	26	sereno	Varsavia	-2	1	nuvoloso
Il Cairo	17	25	sereno	Vienna	2	4	nuvoloso

I CONCESSIONARI VW

VI ASPETTANO QUESTO WEEK-END

ASTRAUTO '80 srl
Corso Casale, 464
Tel. (011) 8990756
10132 Torino

DI VIESTO spa
Via Reiss Romoli, 130
Tel. (011) 2262574
10148 Torino

MONTICAR srl
Corso Ferrucci, 24
Tel. (011) 4335044
10138 Torino

PASTORINO srl
C.so Sebastopoli, 227
Tel. (011) 3299322
10137 Torino

RINALDI spa
Corso Francia, 262
Tel. (011) 715696
10146 Torino

SIMONI srl
Corso Turati, 53
Tel. (011) 3194094
10134 Torino

VALMOTOR srl
Corso Torino, 95
Tel. (011) 9208184
10073 Ciriè (To)

VAL WAGEN srl
Corso Vercelli, 222
Tel. (0125) 251415
10015 Ivrea (To)

Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

NOVITÀ

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a [illegible] categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite [illegible] provarla. È [illegible] modo migliore per comincia[illegible] [illegible] scoprire che [illegible] nata una nuova, grande Volkswagen.

Polo

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.5 Comfort	1.6 Comfort
Potenza kW/CV	33/45	[illegible]	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	15.8	17.5	18.1	18.9	19.2

*Versioni 3 porte in milioni di lire.

LE CONCESSIONARIE VW DI TORINO E PROVINCIA

VW

Volkswagen
C'è da fidarsi.

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 1000 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - Nizza Millefonti
[illegible] Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

P.zza Bengasi libero ingresso cucina [illegible]ra bagno balconi ottimo stato L. 69.000.000
Via Genova ingresso, tinello, cucina [illegible]ra bagno, ascensore, [illegible] stato. L. 130.000.000
Via Barbaresco libero ingresso soggiorno cucinotta camera servizi L. 170.000.000
Via Nizza libero ingresso su cucina due [illegible]mere bagno ottimo stato L. [illegible]
Via P. Buole ingresso cucina due camere bagno ottimo stato interno. L. 122.000.000
Via Varaita ingresso cucina due camere bagno piano alto ascensore. L. 170.000.000
Via Baiardi libero ingresso cucina tre camere bagno ottimo [illegible] L. [illegible]
Via Nizza [illegible] ingresso [illegible] tre camere bagno lavanderia. L. 320.000.000

TORINO - Aurora
Via Cigna 57/b, tel. 011/24.81.487

Ad. C.so Giulio libero monolocale con servizi interni. Ristrutturato. L. 35.000.000
Proponiamo in zona appartamenti liberi di camere cucina bagno da L. 58.000.000
[illegible] **Sassari** libero ingresso cucina due camere servizi cantina L. 90.000.000
L.go Dora libero ingresso cucina due camere servizi. Termoautonomo. L. 112.000.000

TORINO - Regio Parco
C.so Palermo 48, tel. 011/28.13.75

C.so Brescia occupato di ingresso su cucina camere servizi. Affare L. 32.000.000
C.so R. Margherita libero ingresso cucina 2 camere servizi. Ascensore L. 115.000.000
Via Parma ingresso cucina tre camere servizi cantina. Termoautonomo. L. 186.000.000
Via Aosta ingresso tinello cucinino salone 2 camere bagno cantina. L. 215.000.000

TORINO - Mirafiori 1
C.so Traiano 13/a, tel. 610.317

Via O. Vigliani mansarda libera ingresso camera cucinino bagno. Stabile signorile. L. 59.000.000
[illegible] **P.** [illegible] ingresso camera cameretta cucina [illegible] bagno cantina. Ristrutturato. L. 14[illegible].000
C.so Traiano ingresso su salone cucina abit. due camere servizi cant. Ristrutturato. L. 245.000.000
[illegible] **Sovietica** indip. salone tre camere cucina biservizi ripost. cant. Signorile. L. 399.000.000

TORINO - Mirafiori 2
C.so U. Sovietica 445/8 - Tel. 011/348.82.66

Ad. C. U. Sovietica [illegible] tinello cucinino bagno cantina. Affare L. 110.000.000
V. Loano ampio due camere tinello cucinino servizi cantina. Piano alto L. 106.000[illegible]
Ad. C. U. Sovietica [illegible] camere cucina abit. bagno cantina. Ampio. Piano alto. L. [illegible]
V. Pavese salone due camere cucina biservizi cantina L. 254.000.000

TORINO - Studio S. [illegible]
Via Barletta 140/B - Tel. 314.09.44 - 314.12.44

Ad. Via Tripoli alloggi liberi di 2-3 locali a partire da L. 81.000.000
C.so Sebastopoli libero 4 locali balconi cantina solaio. Ristrutt. L. 220.000.000
Ad. C.so Siracusa libero attico di 135 mq completi. Ristrutturato. L. 315.000.000
[illegible] **Lessona** libero alloggio di 5 locali balconi cantina 150 mq. L. [illegible].000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. 011/316.04.01 - 316.04.98

Ad. C.so Unione libero piano alto di ingresso cucina ang. cottura camera [illegible] rip. Ristrutturato. L. 133.000.000
Via Tunisi libero ingresso ampio tinello cuc. due camere bagno. L. 152.000.000
Ad. C.so Unione libero attico ingresso tinello cuc. due camere bagno. Buono stato L. 190.000.000
Via Tunisi ingresso living su salotto due camere tinello cuc. bagno rip. Panoramico. Ristrutturato. L. 385.000.000

TORINO - Mirafiori Nord
C.so [illegible] 295/A, tel. 311.22.12

C.so Orbassano libero: ingresso cucina abit. camera bagno [illegible] cantina L. 90.000.000
Via A. Sarpi libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi. L. 159.000.000
Ad.ze Centro Europa libero: ingresso cucina abit. 2 camere bagno balcone cantina. L. 170.000.000
C.so Siracusa libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. Ristrutturato. L. 210.000.000
C.so Agnelli libero: ingresso cucinotta soggiorno cameretta 2 camere bagno 3 balconi cantina posto auto L. 280.000.000
[illegible] **Omegna** ingresso doppio salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni soffitta tavernetta. L. 365.000.000
C.so Salvemini libero: ingresso cucina abitabile 3 camere salone 2 servizi ripostiglio 2 balconi cantina. Ristrutturato L. 370.000[illegible]
Centro Europa libero ingresso salone tinello cucinino 2 camere 2 bagni 3 balconi mansarda di 40 mq box auto L. 430.000.000

TORINO - San Donato
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

Via Pinelli libero ingresso cucina [illegible] bagno. Buono stato. L. 75.000.000
C.so P. Oddone libero ingresso tinello cucinino camera bagno. L. 85.000.000
Via Bogetto libero [illegible] cucina 2 camere bagno ristrutturato L. 166.000.000
C.so R. Margherita 30 anni ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno. L. 185.000.000
Via Le Chiuse libero ingresso cucina 3 camere bagno. L. 280.000.000
Via Livorno libero ingresso [illegible] cucina due camere bagno ristrutturato. L. 173.000.000
P.zza Peyron attico signorile 170 mq ingresso salone cucina quattro camere doppi [illegible] tre [illegible] terrazzo 70 mq. L. 750.000.000

TORINO - Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

Via Asiago, libero, ingresso, [illegible], [illegible]na e servizi. L. 95.000.000
[illegible] **via Monginevro** [illegible], camera, tinello, cucinino, servizi. L. 106.000.000
Via Mazzarello libero: [illegible], tinello, cucinino e servizi. L. 135.000.000
Via S. Ambrogio [illegible] 2 camere, [illegible] abitabile e servizi L. 157.000.000
C.so Francia libero, 2 camere, tinello e servizi. Ampio terrazzo. L. 295.000.000
Via Tolone libero: 2 camere, sala, cucina 2 bagni. Signorile. L. [illegible]
Via Marsigli libero: 2 camere, saloncino, cucina, 2 bagni. Panoramico. L. 345.000.000
C.so Francia via Don Murialdo, libere ville [illegible]. TRATTATIVE [illegible]

Chiamate il n. 011/779.14.15; abbiamo altre soluzioni abitative da proporvi

TORINO - [illegible] Salvario
Via M. Cristina 129, tel. 663.3545 - 663.3340

[illegible] **C.so Vittorio** libera: mansarda [illegible] bagno interno ristrutturata L. 55.000.000
Via Tiziano libero: ingresso su cucina, cameretta, bagno, terrazzo mq 30 completamente ristrutturato. L. 85.000.000
Via Cellini libero: ingresso su cucina, camera, bagno ristrutturato, riscaldamento autonomo L. 90.000.000
Via [illegible] Caluso [illegible] ingresso, tinello, cucinotta, [illegible], bagno. [illegible] autonomo. L. 105.000.000
[illegible] **Canova** libero: ingresso, [illegible], [illegible] bagno, completamente ristrutturato anche uso [illegible] L. 11[illegible]
Via M. Cristina libero: ingresso su ampissima cucina, due camere, bagno, lavanderia, risc. autonomo L. 190.000.000
Via Donizetti libero: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, a partire da L. 250.000.000
Via T. Grossi libero: ingresso, soggiorno, due camere, bagno ripostiglio, [illegible], cantina, stabile di [illegible] L. 340.000.000

TORINO - Lucento
[illegible] Lulni 128/C, tel. 011 455.15.75 - 455.17.98

C.so Potenza (v.zo) libero di: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, grande balcone. L. 92.000.000
Via Lulni libero di: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, ripos[illegible], balcone, soffitta. Buono stato. L. [illegible].000.[illegible]
V.ze via Lulni alloggio vuoto di ampia metratura con 2 camere, tinello, cucinino e servizi. L. 179.000.000

TORINO - Vanchiglia
Via G. di Barolo 29/C, tel. 011 812.79.65

[illegible] **Balbo** stabile d'epoca ristrutturato ingresso, [illegible], cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. L. 219.000.000
Via Napione VUOTO di ingresso living sul soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ampia metratura. L. 245.000.000
V.ze L.go Po Machiavelli libero di: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi. Posto auto. Ottimo. L. 435.000.000

TORINO - San Paolo
[illegible] Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

Via Spalato libero; ingresso in cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina. Ristrutturato L. 109.000.000
Via Orsiera libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e terrazzo. L. 118.000.000
V.ze c.so Racconigi libero: ingresso, cucina, salone, 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina, solaio. L. 165.000.000
P.zza Robilant [illegible]: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi. Ristrutturato. Panoramico. [illegible]

TORINO - Parella
Via N. Bianchi 66, tel. 011 779.28.60

C.so Monte Grappa libero, camera, [illegible] e servizi. Ristrutturato. L. 131.000.000
C.so Telesio libero 2 camere, tinello e servizi. Ascensore L. 218.000.000
Via Servais libero: salone, 2 camere, cucina e doppi servizi. Signorile. L. 415.000.000
C.so Telesio villa a schiera nuova costruzione a partire da L. 395.000.000

TORINO - Rebaudengo
C.so Vercelli 191/B, tel. 2425954 - 266887

[illegible] vale la vostra casa?

?

UNA GIUSTA VALUTAZIONE SPESSO SIGNIFICA MAGGIOR POSSIBILITA' DI VENDITA. SE VOLETE CONOSCERE IL VALORE REALE DEL VOSTRO IMMO[illegible] CHIEDETE LA CONSULENZA AD UN ESPERTO.

TORINO - Campidoglio
Via N. [illegible] 53, tel. 757.265

Vic.ze via N. Fabrizi libero: cucina, camera, bagno, ristrutturato. L. 59.000.000
Vic.ze C.so Francia ingresso, [illegible], camera, bagno. Buono stato. L. 105.000.000
Via Cibrario ingresso, tinello, cucinino, [illegible], bagno. Buono stato. L. 208.000.000
Via C. di Pamparato ingresso living, salone, cucinino, due camere, due bagni. L. 220.000.000
Via Saluggia libero: sala, cucina, 2 camere, bagno, ristrutturato. [illegible]
C.so Francia ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi L. 350.000.000
Martinetto signorile, doppi ingressi, [illegible], cucina, due camere, due bagni. L. [illegible]000

TORINO - Borgo Vittoria 1
Via Chiesa della Salute 94, tel. 259.166

V. Randaccio libero di ingresso tinello, cucinino camera, bagno, due balconi, cantina. Ottimo ristrutturato L. 95.000.000
V. Chiesa alloggio tipo attico di ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina. Buono stato L. 190.000.000
V. Coppino stabile medio signorile, ingresso living su salone, cucinino, due camere, bagno, due ripostigli, balcone (veranda), cantina

[illegible] - Borgo Vittoria [illegible]
L.go [illegible] 108/E, tel. 290.385

V. Saorgio [illegible] di ingresso, cucina abitabile, [illegible], bagno ripostiglio. Ottimo. L. [illegible]
V. Vittoria libero di ingresso living in soggiorno, cucinino, due camere, bagno, due balconi, due cantine. Termo autonomo L. 182.000.000
L.go Giachino ingresso, cucina, salone, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Ampia metratura. L. 230.000.000

[illegible] - Cenisia
Via Frejus 95/A, tel. 335.26.37

Via Revello ingresso, cucina abitabile, camera, bagno L. 58.000.000
Vic.ze via Frejus ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi. [illegible]. RISTRUTTURATO. L. 100.000.000
Via Di Nanni ingresso, cucina abitabile, [illegible], bagno, 2 balconi, cantina, risc. autonomo. RISTRUTTURATO. L. 105.000.000
Via Frejus ingresso living in soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. RISTRUTTURATO. L. 170.000.000
Via Perosa ingresso, cucina [illegible], [illegible], bagno, balcone, cantina. Risc. autonomo. L. 208.000.000
Vic.ze C.so Racconigi ingresso, cucina abit., 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina, panoramico. Ampia metratura. Ristrutturato. L. 325.000.000
Vic.ze via Monginevro libero negozio di 45 mq con 2 vetrine, cantina L. 95.000.000
Via San Paolo vic.ze c.so Peschiera affittiamo negozio di 50 mq con vetrine e retro. L. 450.000

TORINO - Vanchiglietta
C.so Chieti 2/D, [illegible] 011/883.080 - 884.130

Precollina libero di: ingresso, [illegible], camera, bagno. Ristrutturato. L. 123.000.000
Via Ostavia libero di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno L. 128.000.000
Via Pallanza [illegible] di: ingresso, tinello, cucinino, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, box. Posto auto. Buono stato. L. 300.000.000
C.so Belgio libero locale commerciale [illegible]. Buono [illegible]. L. 37.000.000

TORINO - Barriera di Milano
C.so Giulio Cesare [illegible] tel. 24.84.503

[illegible] **Montecoe** libero [illegible] in [illegible], camera, bagno, cantina. Buono stato. L. 89.000.000
C.so Palermo libero di: ingresso, cucina, 2 camere, cameretta, bagno, cantina. Termoautonomo. Affare. L. 123.000.000
C.so Novara libero alto di: ingresso, cucina, salone, 3 camere, bagno, 3 balconi, 2 cantine. Ristrutturato L. 235.000.000

MONCALIERI 1
Via Sestriere 46/f, tel. 6054346 - 6055962

Moncalieri v.ze C.so Trieste in stabile signorile app.to panoramico completamente ristrutturato di 80 mq. L. 190.000.000
Moncalieri in prestigiosa palazzina disponiamo di app.ti di ampia metratura con giardino e box doppio.
Moncalieri app.ti in palazzina di 110 mq ristrutturati con [illegible] a partire da L. 235.000.000
Moncalieri c.so Roma in stabile signorile prestigioso app.to panoramico di 120 mq. L. 290.000.000

[illegible]
Via Cavour 4/Bis, tel. 64.48.22

Moncalieri Borgo Ale app.to ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno ripostiglio, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 205.000.000
Moncalieri v.ze Pietadi ultimo piano, ingr. living su sogg., cucina, 2 camere, bagno, rip. COMPLET. RISTR. L. 257.000.000
Moncalieri Borgo Ale in palazzina ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio rip. L. 232.000.000
C.so Moncalieri in complesso residenziale 140 mq ingr. living su salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, rip., terrazzo. PAVIMENTAZIONE [illegible] DEL PORTOGALLO L. 460.000.000

[illegible]
Corso Garibaldi 48, tel. 452.64.34

Venaria ingresso, tinello, [illegible], camera, bagno, 2 balconi L. 136.000.000
Venaria salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balc., mansarda di 50 mq, box auto. L. 335.000.000
Venaria salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, box auto L. 247.000.000
Venaria ingr., tinello, cucinotta, camera, bagno, [illegible], posto auto. L. 137.000.000
S. Gillio casa [illegible] su 2 liv. di [illegible], soggiorno, 2 camere, bagno. L. 200.000.000
Varisella rustico di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giard. 400 mq. L. 1[illegible].000.000
Venaria ingresso, tinello, ang. cottura, camera, bagno, 2 balc. RISTR. L. 118.000.000
Druento ingresso, cucina, salone, 2 camere, 2 balconi, 2 bagni, box. L. 270.000.000
Venaria ingresso, [illegible] cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 balc., box. RIF. PREG. L. 285.000.000
Venaria salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 [illegible], [illegible], box L. 320.000.000

COLLEGNO
V.le [illegible] Maggio 6, tel. 405.2835

Collegno libero in piccola palazzina ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto. L. 158.000.000
Terracorta ingresso, salone, cucina abit., 7 camere, 2 bagni, ripostiglio, 4 balconi (di cui 2 verandati)
Terracorta signorile, salone, 3 vani, cucina, doppi servizi, box doppio. Risc. autonomo
Terracorta libero, in pic. palazzina, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 244.000.000

[illegible]
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Grugliasco ingresso living, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. Tot. ristrutt. Metanoautonomo L. 190.000.000
Grugliasco recente, salone, [illegible], 2 camere, 2 bagni, box, metanoautonomo.
Grugliasco signorile, 200 mq su 2 piani, 3 ingressi separati, 2 box. NUOVO
Grugliasco [illegible] Latina ottima villa bifamiliare su tre livelli, [illegible]. Trattativa riservata

GIAVENO
Via Roma [illegible] tel. 936.4242

Giaveno [illegible] villa bifamiliare in costruzione con giardino privato. Ottime rifiniture L. 380.000.000
Giaveno fraz. via Coazze, villetta [illegible] su 4 lati con giardino privato 700 mq ca. Recente costruzione. L. 430.000.000
Giaveno [illegible] comoda ai servizi villa indip. su 4 lati con giardino privato. Ampia metratura. L. 384.[illegible]

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 931.3162

Avigliana [illegible] villa indipendente con finiture di pregio L. 635.000.000
Avigliana recente villa in zona centrale con giardino. Ampia metratura. OTTIMA.
[illegible] indipendente con giardino privato di 1800 mq L. 510.000.000
S. Ambrogio ottime e recenti villette a schiera libere su 2/3 lati con giardino. A partire da L. 299.000.000

[illegible]
Corso Susa 44, tel. 956.1801

Rivoli ottima villa a schiera bifamiliare disposta su 4 livelli con 500 mq di giardino. L. 800.000.000
Rivoli soluzione bifamiliare indipendente su 4 lati con [illegible] mq di terreno. L. 580.000.000
Rivoli ca[illegible] nel [illegible] centro storico [illegible] disposta su 2 piani completamente ristrutturata. L. 315.000.000
Rivoli [illegible] alloggio in [illegible] costruzione, disposto su 2 livelli con giardino L. 418.000.000
Rivoli alloggio composto di: ingresso, [illegible] abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto. L. [illegible]
Rivoli ottimo alloggio di ingresso living, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] bagno, cantina, posto auto. L. 210.000.000
Rivoli ottimo magazzino industriale di 250 mq con uffici e servizi L. 245.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14/A, tel. 901.4822

[illegible] **Marconi** edil. convenz., living in soggiorno, [illegible], 2 [illegible], bagno, poss. box auto. L. 200.000.000
Via Carducci recente, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ampio balcone, box auto. Termoautonomo L. 210.000.000
Via Cavour ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 balconi, ampia metratura. L. 240.000.000
Via Amendola recente, living in salone, cucina, 2 camere, bagno, ottime rifiniture e accessori. Termoautonomo. Giardino privato L. 250.000.000
Str. Piossasco in palazzina, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno. Ampia metratura. Ultimo piano. Poss. box. Ottimo L. 260.000.000
Str. Torino recente di ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, 2 servizi, ottime rifiniture, giardino [illegible]. Termoautonomo. Poss. box auto. L. 267.000.000
Via Mondi complesso Apollo, ingresso, ampio salone, cucina ab., 3 camere, 2 servizi, termoautonomo, box auto. SIGNORILE L. 300.000.000
Zona centrale rustico bifamiliare da ristrutturare su 2 livelli di ca. 110 mq ciascuno, con ampio cortile, giardino, 2 box auto L. 430.000.000

LA LOGGIA
Via E. Balli 7/a, tel. 962.7475

Carignano app.to con ingr. indip., [illegible] ingr., cucinotta, sala, 2 camere, bagno, lavanderia, rip., mansarda, box doppio, termoaut. L. 287.000.000
La Loggia posizione centrale, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, rip. Poss. box.
Carignano in palazzina recente, ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, rip. Box doppio. Termoaut. L. 345.000.000
Disponiamo di prestigiose villa con giardino e box. Prezzi a partire da L. 235.000.000

VINOVO
[illegible] Cottolengo 3, tel. 965.3871

Vinovo in ottima palazzina di 2 piani, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, rip. Box. L. 270.000.000
Vinovo ingr. living su sogg., cucina, camera, bagno, rip. RISTRUTTURATO. L. 149.000.000
Vinovo in palazzina, [illegible], ingresso, tinello, cucinotta, camera, bagno, rip. L. 165.000.000
Vinovo P.zza Rey [illegible] app.to, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, rip. L. 190.000.000
Vinovo ottima casa indip. su 2 lati con box e giardino L. 343.000.000

[illegible]
Viale Vittoria 25, tel. 966.2866 - 966.34.71

Alpignano libero in casa quadrifamiliare di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. Cortile privato. L. 185.000.000
Alpignano alloggio in piccola palazzina di: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, posto auto coperto, riscald. autonomo. Ampia metratura. L. 278.000.000
Alpignano zona residenziale, appartamento signorile di: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto. Ampio giardino condominiale L. 330.000.000
Alpignano villa bifamiliare per complessivi 300 mq abitativi. Giardino privato di 700 mq. Ottima posizione L. 770.000.000

[illegible]
Via M. Gastaldi 5, tel. 966.37.03 - 966.34.71

Pianezza alloggio libero di [illegible], tinello, cucinino, camera, bagno, rip., cantina. Ampio [illegible] L. 130.000.000
Pianezza alloggio libero di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripost., cantina, box auto. Ristrutturato L. 210.000.000
Pianezza alloggio libero di recente costruzione di: ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi. Box auto L. 290.000.000
Givoletto casetta indipendente su due lati con terreno e giardino. L. 250.000.000

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3244

Chieri alloggio di: ingresso, tinello/cucinino, 2 camere, bagno. L. 205.000.000
Chieri alloggio di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, box auto. L. 233.000.000
Chieri alloggio di: ingresso, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, box auto. L. 250.000.000

[illegible]
Via Cavour 51/b, tel. 945.6150

Santena alloggio [illegible], ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto doppio L. 257.[illegible]
Santena alloggio di: ingresso, tinello/cucinino, 2 camere, bagno, cantina, box auto. L. 180.000.000
Santena alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, [illegible]ina, box auto L. 200.000.000

CARMAGNOLA
Via S. Francesco [illegible] Sales 7, [illegible]. 972.2124

V. Torino libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, rip., cantina. L. 85.000.000
[illegible] **Ivrea** occupato, ingresso, tinello, [illegible], [illegible] camere, bagno, rip. [illegible]
V. Petrarca casetta indip. di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, giardino L. 330.000.000
V. Baldessano libero: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, cantina. L. 233.000.000

RACCONIGI
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811108

Caramagna P. alloggi in costruz. di varie metrature con poss. box da L. 105.000.000
Casalgrasso libero: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, box, orto. L. 325.000.000
Casalgrasso villa su 2 piani di mq 240 con giardino priv., box. Recente L. 380.000.000
Racconigi ottima villa a schiera su 4 livelli, giardino, box doppio. L. 320.000.000

NICHELINO
Via Juvarra 34/c, tel. 680.1132 - 680.9613

Nichelino v.ze v. Superga occupato, ingresso, cucina, camera, bagno, rip., balconi. OTTIMO INVESTIMENTO L. 65.000.000
Nichelino v.ze v. XXV Aprile in palazzina ottimo app.to di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, rip., balconi, cant. AFFARE. L. 95.000.000
Nichelino v.ze v. XXV Aprile ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 rip., balc., cant. L. 170.000.000
Nichelino v.ze Gorino ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 rip., terrazzo, balcone, cant. 95 mq L. 190.000.000
Nichelino v.le Kennedy recente e signorile app.to di ingr. [illegible], cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo [illegible] PALAZZINA, GIARDINO PRIV. L. 318.000.000
Nichelino v.ze v. Giusti prestigioso app.to di 110 mq con mansarda di 70 mq. Giardino priv. Posto auto. L. 345.000.000
Nichelino casa indipendente di: ingresso, salone, cucinotta, 2 camere, bagno, solaio. Box. RISTRUTTURATA. L. 220.000.000
Nichelino casa indip. con 2 app.ti di 190 mq. Taverna RISTRUTTURATA L. 322.000.000

[illegible]
Via Roma 23, tel. 904.61.77

Sangano alloggio in palazzina di: tinello, cucinino, 2 camere, servizi. Termoaut. L. 199.000.000
Sangano porzione di bifamiliare su 2 piani interrato e giardino. OTTIMA. L. 385.000.000
Bruino ville singole e porzioni di bifamiliare in costruzione con giardino da L. 495.000.000
Bruino [illegible] indipendente su 2 piani più mansarda e giardino di 1000 mq. L. 690.000.[illegible]

R[illegible]VALTA
Via Bianca della Valle 3, tel. 9046711 - 9047167

Rivalta 2 camere, cucinotta, bagno, ristrutturato completamente. Termoaut. L. 145.000.000
Rivalta paese bifamiliare di 2 alloggi di 4 locali cad., box, giardino. L. 930.000.000
Rivalta paese porz. bifamiliare con mansarda di 90 mq con box doppio, giardino. [illegible]
Rivalta fraz. Pasta prestigiosa villa unifamiliare in costruzione. Consegna 03/95.

TROFARELLO
Via Torino [illegible] tel. 64.99.202

Trofarello alloggio di cucina, 2 camere, bagno, cantina, box, zona servita e vicino alla stazione. Zona scuole. L. 175.000.000
Trofarello nei pressi di V. Torino alloggio di cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, balcone e box L. 250.000.000
Trofarello in zona ben servita alloggio di 4 locali con [illegible] di 50 mq. Giardino privato e [illegible]. L. 378.000.000
Trofarello villa bifamiliare con alloggio di 5 locali, 2 bagni e mansarda per porzione. Ampio giardino privato.

[illegible]
[illegible] 011 904.1468

Piossasco alloggio di: ingresso, tinello con cucinino, camera da letto, servizi, ripostiglio e cantina. L. 134.000.000
Piossasco alloggio di: ingresso, camera, soggiorno, cucina abitabile, servizi, ripostiglio. TERMOAUTONOMO. L. 160.000.000
Cumiana. Centro. Rustico da ristrutturare composto da 2 locali, magazzino. Possibile ampliamento. GIARDINO L. 112.000.000

CASCINE VICA
[illegible] Francia 45, tel. 957.1916

Zona Tetti Neirotti completamente ristrutturato alloggio di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Poss. posto auto L. 125.000.000
C.ne Vica libero alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 arie. AMPIA METRATURA, OTTIMO, L. 185.000.000
Affittiamo in villetta a schiera alloggio ammobiliato di mq 100 con giardino privato. METANOAUTONOMO. L. 1.200.000
Libero alloggio di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio, lavanderia, cantina. AMPIO. L. 210.000.000
C.so Einaudi recentissimo alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio. METANOAUTONOMO. L. 295.000.000
C.ne Vica affittiamo negozio di 80 mq con bagno interno. L. 800.000 mensili.
C.ne Vica casetta semindipendente composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, box doppio. 650 mq di giardino.
C.so Kennedy villa indipendente disposta su tre livelli, box giardino. Ottime rifiniture. Nuova costruzione.

SAN MAURO T.SE
[illegible] Martiri della Libertà 128, tel. 89.858.71

S. Mauro Zona Moncanino in piccola palazzina, app.ti di nuova costruzione con box e tavernetta, a partire da L. 384.000.000
S. Mauro in piccola palazzina, [illegible]o di 110 mq con ampio solaio (possibilità mansarda), tavernetta e tre posti auto. Completam. ristrutturato. L. 295.000.000
S. Mauro in piccola palazzina di nuova costruzione, app.to di 4 vani [illegible] doppi serv. e box auto, L. 404.000.000
S. Mauro casa indip. di recente costruzione, disposta su 3 piani per complessivi 120 mq. Finiture di [illegible]o. L. 419.000.000
S. Mauro in stabile signorile app.to con mansarda, di c.a 115 mq per piano, ampi terrazzi e box auto. L. 587.000.000
Torino - Zona Barca in residenza con [illegible], parco [illegible]iniale, campo da tennis e [illegible], app.to di 3 vani più servizi e posto auto. L. 193.000.000

[illegible]
[illegible] Mazzini 5, tel. 991.2601

Borgaro ultimo piano: ingresso, [illegible], ampio soggiorno con angolo cottura, [illegible], bagno, lavanderia. Stabile signorile. Risc. [illegible]. L. [illegible]
[illegible]**Caselle** al terzo ed ultimo piano, in palazzina di nuova costruzione con videocitofono e [illegible] alloggio di 120 mq con box L. 265.000.000
Caselle villa singola di recente costruzione con 700 mq di giardino. [illegible]. L. 650.000.000

CIRIE'
Via Lanzo 24, tel. 921.2323

Ciriè ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, rip., cantina. OCCUPATO [illegible]000
Ciriè villa singola di 270 mq ca. con ottime finiture. Mansarda. Tavernetta e box. L. 690.000.000
San Carlo villa bifamiliare di recente costruzione con ottime rifiniture e 5.000 mq di terreno. TRATTATIVE IN UFFICIO

LEINI
Via Carlo Alberto 70, [illegible]. 998.8133

Leini libero alloggio da ristrutturare di: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. L. 80.000.000
Leini libero alloggio di: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 109.000.000
Leini libero alloggio di: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. L. [illegible].000.000
Leini liberi alloggi in casa trifamiliare ristrutturati a nuovo di: ingresso living, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. Prezzi da L. 210.000.000
Leini libero alloggi[illegible]: [illegible], tinello con cucinino, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Possibilità di box. Zona centrale. L. 230.000.000
Leini libera villa [illegible] di recente costruzione con 4000 mq di terreno. [illegible] in ufficio.
Lombardore libera, ultima villa a schiera di nuova costruzione con rifiniture di pregio. L. 345.000.000 comprensivi di spese di accatastamento e frazionamento

SETTIMO T.SE
[illegible] 53/B, tel. 897.1394 - [illegible]

Quanto vale la vostra casa?

?

UNA [illegible] VALUTAZIONE [illegible] SIGNIFICA MAGGIOR POSSIBILITA' DI VENDITA. SE VOLETE CONOSCERE IL VALORE REALE DEL VOSTRO IMMOBILE CHIEDETE LA CONSULENZA AD UN ESPERTO

BRA
V. Vitt. Emanuele II 154, tel. 0172 412.339 - 972.21.24

Bra v. Alfieri libero: ingresso, cucina, 2 camere, [illegible], cantina, box. L. 115.000.000
Pocapaglia Macellai rustico ind. 4 lati da ristrutturare con terreno. L. 170.000.000
Bra [illegible] **Stazione** libero: ingresso, cucina, 4 camere, 2 bagni, [illegible], [illegible]. L. 255.000.000
Bra v. Piumati villa singola elevata su 2 piani, box e giardino. L. 380.000.000

[illegible] DEL [illegible]
[illegible] Cavour 5, tel. 0172/55870

Sommariva B. centrale, casetta elevata su 2 piani mq 80 cortile priv. L. 110.000.000
Sommariva B. casetta indip. mq 200 uni/bifamiliare, box e giardino. L. 218.000.000
Sommariva B. fr. Paolorio cascina [illegible] ristrutt. con terreno L. 190.000.000
Baldissero d'Alba prestigiosa villa bifamiliare immersa nel verde. L. 430.000.000

[illegible]
[illegible] Roma 25, tel. 0172/713386

Savigliano libero: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cant., box L. 157.000.000
Cavallermaggiore libero: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, box. L. 190.000.000
Savigliano rustico bifamiliare ristrutturato [illegible] terreno mq 5.000. L. 315.000.000
Marene casa bifamiliare elevata su 2 livelli, box, giardino privato. L. 330.000.000

FOSSANO
Via Cavour 55, tel. 0172/635.316

Fossano libero: ingresso, tinello, cucinino, [illegible]mere, bagno, cantina, box. L. 142.000.000
Bene Vagienna casa indip. da rifare con progetto approvato [illegible]. L. [illegible]
Trinità rustico ristrutturato [illegible] su [illegible] livelli, [illegible] mq 2000. L. 130.000.000
Monchiero [illegible] elevata su 2 livelli, [illegible], giardino priv. L. 65.000.000

[illegible]
[illegible] R. Margherita 10, tel. 0172/811.108

Polonghera casa indip. di tre ampi locali con cantina, box e orto priv. L. 170.000.000
Moretta casa disposta su 2 livelli [illegible] cortile, box per 3 posti auto. L. 65.000.000
Moretta casa su 2 livelli con cortile e box auto. L. 100.000.000
Moretta attico di 5 vani e terrazzo di mq 50. Zona centrale. L. 140.000.000
Moretta libero: ingresso in soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, box. L. 150.000.000
Murello [illegible] su [illegible] piani, cantina, box doppio, cortile. Poss. bifamiliare. L. 195.000.000
Racconigi villa su 2 livelli, terrazzo, cantina, box e giardino. Ottima. L. 250.000.000
B.ta Brasse cascina con rustico adiacente, box, fienile e giardino. L. 180.000.000
Moretta villa su 3 livelli, 2 box, cortile, giardino. Poss. bifamiliare. L. 350.000.000

Riscoperta 249 anni dopo l'opera musicale realizzata (a colpi di stilettate) con Rameau e il giovane Rousseau

VOLTAIRE

Il triangolo delle perfidie

Il giovane Jean-Jacques Rousseau

Voltaire si limitò a camuffare qualche verso

L'astro emergente accusò il grande filosofo di avergli causato solo amarezze

Per festeggiare Luigi XV ricopiarono versi e musica di un lavoro precedente

GINEVRA

Si può intuirne l'imbarazzo. Quasi balbettando gli scrive: «E' da almeno quindici anni che lavoro per rendermi degno del vostro sguardo e delle attenzioni di cui voi gratificate le giovani muse in cui vi compiacete di scoprire qualche talento». L'occasione non poteva presentarsi più spinosa, ambigua. Chi scrive al grande, vezzeggiato Voltaire è un giovane [illegible] talento, ma [illegible] sconosciuto: si chiama Jean-Jacques Rousseau. E' appena tornato dall'Italia, dove si è integralmente «venezianizzato»: ha scritto un'opera musicale, allora assai ammirata, *Le devin du village*, [illegible] [illegible] i suoi freschi trentatré anni si illude di poter diventare il nuovo Voltaire.

E' il duca di Richelieu (non lo si confonda con il Cardinale) ad immischiare Rousseau in questa storia terribile, quasi esplosiva. Ha ascoltato la sua musica e [illegible] è rimasto incantato. Da tempo sollecita il tronfio e riottoso Rameau, al culmine della sua gloria, ed il non meno [illegible]sbatico Voltaire (che pure non è ancora quell'intoccabile mostro-sacro quale si avvierà a divenire); è da troppo tempo che li invita a rimetter mano a quella *musique de fête* dal titolo *La Princesse de Navarre*, che li ha [illegible] per molto tempo litigiosi collaboratori.

Ma i due tergiversano: Rameau ha altro per la testa, ben quattro commissioni per quel fatale anno 1745 e tutto vorrebbe, salvo che riaprire le *querelles* [illegible] l'impertinente Voltaire. Il quale di suo si pavoneggia a Versailles, sperando di ottenere quella carica di Storico di Corte che Luigi XV gli riserberà, salvo poi sottrargliela [illegible] brutto quando Federico di Prussia gli «ruberà» quel pupillo d'oro: che ha [illegible] anni, ma [illegible] è ancora così celebre come desidererebbe. Richelieu frigge: bisogna celebrare la vittoria di Luigi a Fontenoy e trasformare la fortunata *Princesse* in un breve *opéra-ballet*.

Voltaire, che tanto ha già ricevuto l'agognata pensione, provocatorio e di mala grazia si limita a camuffare qualche verso. Rameau [illegible] è da meno, convinto che nessuno riconoscerà la *Princesse*. Ma il ricalco risulta troppo spudorato. Qui ci vuole un giovane di buona volontà, che rimetta le cose a nuovo: chi meglio di Rousseau, che sa di musica e insieme di poesia?

La prima assoluta moderna di *Les fêtes de Ramire*, andata in scena a Ginevra, al Victoria Hall nella felice interpretazione dell'Ensemble 415 diretto dall'ottima violinista Chiara Banchini è dunque una rarità assoluta: perché è da 249 anni che si era perduta la traccia di questa sanguinosa partita, che vide confrontarsi Rameau, Voltaire, Rousseau. Il quale nelle [illegible] *Confessioni* dedica poche righe di sufficienza a quest'impresa che - da giovane - l'aveva riempito d'orgoglio [illegible] insieme [illegible] terrore. Qualcosa cui dice di aver lavorato moltissimo e che gli avrebbe causato soltanto amarezze.

«Acidamente - scrive - Mme. de la Poplinière mi accusò di aver composto una musica da funerale». Al punto da costringerlo a favorire il manoscritto originale ed accusare il solo Voltaire di quella tetraggine. «Oh, morte, vieni a por fine all'infelicità della mia vita» inizia infatti questo curioso *opéra-ballet* in cui Ramire, figlio del temibile tiranno che ha in schiava Fatima, per amore di lei, trasforma come per incanto il carcere in [illegible] festa continua, spettacolare. Ho dovuto riscrivere molte parti, aggiunge nelle *Confessioni*, ed inseguire Rameau, furioso, che si nascondeva. Lionel Sawkins, il musicologo [illegible] che per vent'anni ha a sua volta inseguito il miraggio di questa partitura e che nell'83 a pochi [illegible] da [illegible] anniversario di Rameau è riuscito miracolosamente a scoprire il manoscritto incriminato, nega che gli interventi di Rousseau siano stati così rilevanti. Egli si limitò a farsi raffinato *cuisinier* tentando con spezie ed abbellimenti di rianimare quelle carni frollate. A Ginevra [illegible] si è vista una messa in scena tradizionale ma lo scrittore Daniel de Roulet ha immaginato una sorta di intermezzo teatrale - di Rashomon illuminista - in [illegible] lo stesso attore incarna i quattro ruoli in gioco (compreso il committente) ognuno con la propria versione ed un mazzetto di lettere, quasi un *dossier* da processo. La musica di Rameau è fra le sue più felici, incuriosisce anche quell'*ouverture* all'italiana, che [illegible] è nelle sue consuetudini. Belle pure le arie, al tempo affidate ad una di quelle voci di *haute-contre*, che oggi non esistono più. Bellissimo l'arioso della «voix errante» di Echo, che riverbera doppiato nel contenuto organico strumentale.

Le grane incominciano quando Voltaire - che con gli amici si lamenta d'essere un «povero diavolo che a cinquant'anni deve fare il buffone del re e correre tra Parigi e Versailles (oggi una prova, domani una decorazione» - si permette di dare consigli al suscettibile Rameau, il «Descartes della musica». Già tanto provato dalle contese con i lullisti (è da sei anni che la sua [illegible] tace, lasciando spazio al teorico). «Più grande successo ne deriverà [illegible] vorrà aggiungere alla sua bella musica qualche aria che riconcili l'Italia alla Francia». Strafottente. Ma [illegible] soltanto: Rameau dovrà comporre musica «sufficientemente bella per illustrare la mia poesia» avendo l'accortezza di non dilatare le arie che «se aggiunte ai miei versi rischiano di produrre atti interminabili».

«Questo Rameau è tanto un grande stravagante quanto un gran musicista. Esige ch'io metta in quattro versi tutto quello che è in otto, e in otto quello che è in quattro. Egli è folle, ma io sono convinto che sempre c[illegible] bisogna avere pietà dei talenti». E' una frana la loro collaborazione per *Le Temple de la gloire*, che deve cantare la battaglia di Fontenoy battaglia «che, dicono i maligni, «l'unico a perdere è proprio Voltaire». Quando subentra Rousseau («lo ho fatto le mie rispettose rimostranze, ma il Duca ha insistito») le cose peggiorano ulteriormente.

Voltaire ipocritamente scrive [illegible]: «M'indigno che voi sprechiate il vostro doppio talento, di poeta e musicista, per un'opera indegna. Mesi fa il Duca mi aveva imposto di schizzare in un batter di ciglia un minimo e sbrigativo abbozzo di qualche insipida scena e frammentaria, che doveva servire a dei *divertissement* cui era assolutamente inadatta. Obbedii ma la feci in fretta e male». «Pensateci voi, dunque. Anche se è al di là di un essere pensante trarre qualcosa di serio da queste sciocche bagatelle».

Quasi si vergognasse, rabdomanticamente, di sottoporre quel «miserabile schizzo», tante «balordaggini», al cospetto d'un giovane sconosciuto che anni dopo, in effetti, avrebbe temuto poter oscurare la sua stella «con quei suoi insopportabili, cretini romanzi svizzeri».

Marco Vallora

TRECENTO ANNI VISSUTI CON «GUSTO»

Per i festeggiamenti del grande illuminista una mostra ispirata alla sua concezione del bello

GINEVRA

GRANDE trambusto intorno al trecentesimo anniversario della nascita di Voltaire. Ginevra, luogo elettivo delle sue fughe e dei suoi ritiri, a riservargli omaggi ed esposizioni. Il *Musée d'art et d'histoire* ha avuto un'idea molto gentile e [illegible]. Prendere la voce *Goût* dell'*Encyclopédie* e costruirci intorno una gustosa mostra di tele. «Il senso, il dono di distinguere gli alimenti ha creato, in tutte le lingue conosciute, la metafora che esprime con la parola *gusto* la sensibilità alle bellezze e ai difetti di tutte le arti. Si tratta di un discernimento pronto come quello della lingua e del palato». Il gusto per Voltaire, qualcosa che bisogna educare: «Ci si abitua a guardare i quadri con gli occhi di Lebrun, di Poussin, di Le Sueur». La semplice «verità» del Bello. «Come il cattivo gusto fisico consiste nell'apprezzare soltanto condimenti troppo piccanti o ricercati, [illegible] il cattivo gusto nelle Arti consiste nel pregiare soltanto ornamenti manierati e non capire la bella natura».

Voltaire aveva «gusto» anche nel [illegible] la miriade di personaggi, da Bentham a Gibbon all'ex re di Polonia Leczinski, che lo venivano a riverire. Alla *Maison Tavel* ci si occupa di quest'aspetto, con i toccanti schizzi di Jean Hubert del filosofo sdentato ed in pantofole, lettere ed inviti: a Ferney aveva il [illegible] teatro e s'improvvisava grande tragico. Mentre al rinato *Institut Voltaire*, che ha sede nella bellissima residenza neoclassica ribattezzata dal filosofo *Les Delices*, tra autografi, prime edizioni commentate e miniature, è possibile ripercorrere un'avvincente biografia per immagini di questo «eterno morente», che per prima cosa si fece costruire una chiesa, metà tomba nella navata, metà nel cimitero. Tra [illegible] documenti parlanti [illegible] stupisce più la [illegible] scandalosa [illegible], di cui s'è parlato come *scoop* [illegible] recente rivista *Jesus*. Deista ma opportunista: [illegible] insistentemente reliquie dal Papa per l'altare del suo ritiro, si sceglie un segretario gesuita, studia [illegible] conventi [illegible] soprattutto dedica due esametri latini in esaltazione al Papa Benedetto XIV («ha la faccia di un buon diavolo che si rende conto di tutto quello messo in scena») nella speranza che [illegible] elogi il suo [illegible] contro il fanatismo, *Maometto*. Ma poiché quegli scantona sul *pamphlet* ringraziandolo soltanto dell'elogio, Voltaire ha un'idea brillante e levantina. Ritaglia la bolla papale, usa la stessa busta e si riscrive in un italiano con incredibili errori da scolaretto una missiva di complimenti che manderà impunemente per il mondo: «In questa serie di azzioni si contingono molti capitoli [illegible] ciascheduno de' quali [illegible] reconosciamo l'obbligo di ringraziarlo. Noi [illegible] uniamo tutti essieme e rendiamo a lei dovute grazie». [m. vall.]

Convegno con il filosofo Manlio Sgalambro: «Sono un archeologo al lavoro tra i resti di una cultura scomparsa»

Julius Evola, il pensatore nero risorge a Palermo

Padre Ennio Pintacuda: «Riscopriamo il pensiero di destra, ma non fermiamoci lì»

PALERMO

BENVENUTO nell'isola, signor Evola. Il «filosofo nero», il pittore dadaista autore di *Sintesi di dottrina della [illegible]* e *Introduzione alla magia* è sbarcato nel cuore di Palermo su invito dell'amministrazione provinciale. La città della Rete, la città di Leoluca Orlando, la città della grande protesta, dell'ira contro le divisioni razziali «celebra» niente meno che Julius Evola? E' proprio vero? E' vero, ma - dicono gli amministratori - non c'è nulla di strano.

Francesco Musotto, avvocato, Forza Italia, presidente della Provincia, difende l'iniziativa mentre [illegible] a «portare i saluti» a un congresso di Alleanza Nazionale: «E' un'idea interessante. Un autore demonizzato a lungo e ora riscoperto». Riscoperto con soldi pubblici, però. L'assessore provinciale alla Cultura, Tommaso Romano (Alleanza Nazionale), taglia corto: «I relatori non ricevono nemmeno il gettone di presenza». E chi sono i relatori? Tra loro c'è anche il filosofo Manlio Sgalambro, che dice: «Non si tratta certo né di una rivalutazione né di una lettura critica. Io sono ben lontano da Evola, però mi piace riportarne alla luce l'insieme degli aspetti».

Possibile? E' possibile che mentre An si riunisce in Sicilia, nel cuore di Palermo vecchia, in questo Palazzo Torremuzza si parli di Evola e [illegible] suo pensiero, quasi fosse un maestro dal quale [illegible] si può prescindere? Pura casualità? L'assessore Romano, professore di filosofia, taglia di netto la polemica: «Non si tratta di maestri, assolutamente, ma di personaggi che [illegible] in qualche modo "nati" nell'isola o che dell'isola hanno segnato la storia. Evola e la destra? Guardi, io in Evola non mi ci [illegible]nosco. Lavoriamo a 360 gradi. Abbiamo celebrato [illegible] perso[illegible] [illegible] Giacomo Giardino, che partì da una posizione di destra, che [illegible] con i futuristi, ma poi, fino alla fine, fino alla morte, conservò la tessera comunista. E' stato un grande personaggio e gli abbiamo dedicato un convegno, come ora [illegible] Evola. Per noi [illegible] è diverso, come [illegible] culturale, da Gramsci o Gobetti. Basta [illegible] l'odio civile. Non a [illegible] abbiamo chiesto di intervenire al professor Sgalambro».

Julius Evola

Già, professore. Come si trova a Palermo con Evola? «Bene. Mi trovo come un archeologo. Ci si muove intorno a [illegible] personaggio [illegible] come ci si muove nei pressi dei resti di una cultura, tra le rovine». Ma qual è il suo rapporto con Evola? «Nasce quando avevo 17 anni, rappresentava una forma di rivolta contro il mondo moderno. Rimase per me un impaccio e uno stimolo. Oggi, a distanza di tanto tempo, penso sia giusto, [illegible] tutte le dovute distanze, riscattarne la parte più interessante». Che sarebbe? «Quella non vista. Immagini un mappamondo, una sfera che ruota. Io non [illegible] venuto qui a celebrare un pensiero che [illegible] è il mio, ma a prendere questa sfera e a mostrarla per intero».

Ma, insomma, lei a Palermo racconta un Evola di destra o apolitico? [illegible] simbolo o un teorico? «Io non faccio né una celebrazione, [illegible] una lettura critica», dice il professor Sgalambro. E allora? «Prendo la sfera, la sfera costituita dal pensiero di Evola, e la faccio ruotare interamente, tutto qui. Ne vediamo le diverse facce, [illegible] il loro bene e con tutto il loro male».

Resta il fatto che la Provincia vi invita a parlare di [illegible] personaggio che simbolo di destra comunque è. Ripete l'assessore: «Siamo a 360 gradi. E ci tengo a sottolineare che nemmeno paghiamo gli oratori, nessun gettone di presenza». Sì, [illegible] che dice quella fascia progressista che fa capo a Leoluca Orlando, quella sinistra che vuole una Sicilia sempre meno isola e sempre più italiana? Il sindaco di Palermo è in viaggio in Campania. Ma da Palermo risponde, con entusiasmo, padre Ennio Pintacuda.

Offeso da questo altarino per Evola? Ci si aspetterebbe di sì, invece no. Dice padre Ennio Pintacuda. «Quello che ci aspettiamo è che le iniziative della Provincia continuino su questa strada. Nessuno di noi è o vuole fare l'integralista. E fino ad ora abbiamo assistito a [illegible] "programmazione" pluralista al massimo, con poeti, filosofi, interventi di persone aperte. Stiamo promuovendo la pubblicazione di una serie di documenti ben precisi e troviamo ascolto. Nessuno fa una questione politica. Evola? Va bene Evola, poi vedremo altri. Tutto sta nel dialogo. E finché c'è il dialogo, dialoghiamo pure anche con Evola».

Marco Neirotti

DOCUMENTI. La teoria della relatività nella Russia di Stalin

Il boia e lo scienziato

Così Berija difese Einstein

Negli Anni 40 il capo della polizia segreta aiutò i padri dell'atomica sovietica. Per salvare il ruolo di grande potenza dell'Urss

A destra, Berija capo della polizia segreta e responsabile del progetto atomico sovietico. A sinistra, Einstein, in alto, Andrej Sacharov

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Lavrentij Berija che difende la teoria della relatività? A prima vista è come mettere il diavolo e l'acqua santa. Non c'è dubbio che non ne un accidenti. Eppure si schierò dalla parte degli ebrei Einstein, Bohr, Heisenberg - «esponenti della scienza borghese e idealista» - contro i filosofi sovietici che difendevano i «principi del materialismo dialettico».

Curioso, e niente affatto corrispondente all'immagine dominante del «commissario del popolo per gli affari interni» che fu l'ombra di Stalin. Immagine, è opportuno ricordare, che divenne dominante dopo il processo e la fucilazione, che evidentemente lo era finché Stalin .

«Ce l'ha fatta il nostro Lavrentij Pavlovic!». La battuta, in un colloquio molto confidenziale, appartiene al fisico ebreo Zel'dovic, uno dei creatori della bomba atomica russa. Risale al marzo 1953 ed è riferita da Andrei Sakharov nelle sue *Memorie*. In quei giorni, Stalin appena morto, il vertice del Politburò pone intraprende febbrilmente «correzioni» di linea che, da lì a qualche mese, scateneranno una lotta furibonda tra gli eredi di Stalin e, dopo tre anni, condurranno alla «destalinizzazione». Berija ne fu tra i più decisi assertori. Tra queste correzioni immediate una delle più rilevanti fu l'archiviazione del cosiddetto «affare dei medici», il presunto complotto che avrebbe dovuto servire da pretesto per una nuova campagna di terrore e di antisemitismo.

Chi aveva «fabbricato» l'affare? Si è sempre pensato - probabilmente con ragione - che fosse Berija. Non poteva essere che lui, in quanto capo della polizia politica. Ma allora come spiegare la battuta di Zel'dovic? Lo chiama «il nostro Lavrentij Pavlovic». E, in un certo senso, si perchè «nostro». Berija era ancora in quel momento il dirigente principale del progetto atomico sovietico. Tra il 1944 e il 1953 era stato affidato a lui il compito strategico cruciale di dotare l'Urss dell'arma nucleare, di cui l'America già disponeva. A quanto se la cavò brillantemente. Fu Berija a curare personalmente i rapporti con i migliori cervelli dell'epoca, con il gruppo di fisici (quasi tutti ebrei), guidato dall'accademico Kurciatov, che realizzò la bomba.

Ma, Stalin, è Berija che promuove la «correzione». Mossa tattica per sottrarsi alle responsabilità? Chi fu Berija? L'anima nera di Stalin, il più feroce capo della polizia politica, l'organizzatore del terrore? Oppure un illuminato e sottile uomo d'apparato, che di evitare i peggiori eccessi del despota? L'interrogativo strano anche a chi lo propone. La fine tragica di Lavrentij Pavlovic, fucilato dal destalinizzatore Nikita Krusciov pochi mesi dopo la di Stalin, la valanga di crimini che gli furono attribuiti e che certamente compì, hanno lasciato il segno. Ma hanno forse impedito di guardare più a fondo nelle pieghe segrete di quegli anni terribili.

In questi mesi la stampa russa, sulla base dei documenti d'archivio che si pian piano scoprendo, porta acqua sempre più abbondante verso una relativa «riabilitazione» di Berija. E, se non proprio una riabilitazione, emergono gradualmente argomenti che permettono un giudizio più equanime, meno parziale, della sua attività. L'ultima, curiosa scoperta in questa direzione ci viene ora offerta da un epistolario rintracciato nel Centro di Conservazione della Documentazione Contemporanea (Ts.Kh.S.D), che sarà prossimamente pubblicato dalla Rivista *Istoriceskij Arkhiv* e di cui *La Stampa* ha potuto avere anticipata visione.

lettere in tutto e due articoli di riviste. Ad accendere le polveri è un membro corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Urss, il filosofo e fisico Aleksandr Maksimov. E' l'estate del . Stalin è ancora vivo quando appare su *Krasnij Flot* (la Flotta Rossa), il giornale della marina militare, un insolito su quelle colonne articolo dal bellicoso titolo: «Contro l'Einsteinismo reazionario in fisica». L'autore è appunto Maksimov. In primo piano c'è la lotta ideologica per la purezza della dottrina marxista-leninista contro le infiltrazioni «borghesi». dietro c'è una manovra che s'inquadra nella campagna antisemitica in .

I «padri» dell'atomica russa reagis. Si rendono conto che la bomba - la cui creazione sarebbe stata impossibile senza la teoria della relatività - è anche un'arma nelle loro mani per salvare gli spazi di libertà della ricerca che hanno conquistato. E contano sulla protezione di Berija, anche se non sono del tutto certi di ottenerla. E' un gioco ad alto rischio da cui la fisica sovietica può distrutta.

Il compito di rispondere a Maksimov viene affidato all'accademico e fisico teorico Vladimir Fok, il quale prepara un articolo al vetriolo dal titolo: «Contro la critica incompetente delle moderne teorie fisiche». Ma dove pubblicarlo? Verso la fine di dicembre 1952 l'accademico Kurciatov in persona prende la penna e scrive a Berija poche, asciutte righe per appoggiare l'articolo di Fok. Ma coglie l'occasione per far sapere che il suo punto di vista è condiviso da un nutrito gruppo di colleghi, non a caso tutti membri della «squadra atomica»: Tamm, Sobolev, Leontovic, Kikoin, Blokhintsev, Golovin.

Negli stessi giorni Lavrentij Berija riceve un'altra lettera, più circostanziata, con undici firme prestigiose, tra cui quelle di due futuri premi Nobel per la fisica, Sakharov, e Landau. Questa volta la loro difesa è esplicita e argomentata. La teoria della relatività - scrivono - «ha svolto un ruolo rivoluzionario nello sviluppo della fisica, individuando nuove caratteristiche fisiche dello spazio e del tempo e stabilendo le leggi di movimento delle particelle veloci. Si tratta di una teoria profondamente materialistica nella sua sostanza».

Per quanto riguarda Maksimov, il quale accusa l'«idealismo» di Einstein di «trascinare in un vicolo cieco la fisica intera», gli undici firmatari usano la spada ideologica, per loro inconsueta che sanno essere la più pesante: «Accusando all'impazzata di idealismo l'intera fisica moderna, Maksimov, in sostanza, regala all'idealismo tutti i suoi eccezionali risultati». E concludono con una notazione che non può lasciare indifferente né Berija, né Stalin: «La posizione di quei filosofi, che respingono risultati già ottenuti, e che quindi trascinano all'indietro la scienza, si rivela particolarmente dannosa».

In altri termini: se vince Maksimov noi non potremo più lavorare e lo sovietico perderà colpi nella lotta con il nemico. Berija chiede, in sede riservata, la consulenza del fisico Blokhintsev e scrive a Malenkov, allora segretario del Comitato Centrale. La lettera è prudente, non si pronuncia nel merito. Ma chi la riceve capisce il messaggio. Dieci giorni dopo un'altra lettera sul tavolo di Malenkov, questa volta firmata da Mikhailov (responsabile del Comitato Centrale per le scienze) e Zhdanov (segretario del Comitato Centrale). Questa volta la decisione è presa. I due (sulla lettera c'è anche l'assenso, scritto a mano, di Mikhail Suslov) informano che il direttore di *Krasnij Flot* è stato redarguito per pubblicato un articolo corrispondente al profilo del giornale» e esprimono il parere che l'articolo dell'accademico Fok «può essere pubblicato sulla rivista *Voprosy Filosofij*».

L'ultimo documento dell'epistolario è la lettera che Maksimov invia a Berija il febbraio 1953. E' delazione vera e propria, in cui Fok viene accusato di aver riferito al direttore di *Voprosy Filosofij* che il proprio articolo «godeva dell'approvazione di Berija». «L'accademico Fok - continua Maksimov - sfrutta il Vostro nome per sostenere una linea propria, sostanzialmente errata e ideologicamente dannosa». Non c'è traccia della risposta di Berija. Maksimov non sa di avere perduto la sua battaglia. Un mese dopo perderà anche la guerra. Stalin muore. E trascinerà con sé, all'inferno, anche il destinatario di tutte quelle lettere, l'indecifrabile Lavrentij Berija.

Giulietto Chiesa

FATTI

colpito malore

CARRARA. Il poeta Mario Luzi accusato ieri a Carrara un lieve malore durante l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Accademia di Belle Arti. Ci sono stati attimi di paura, ma Luzi si è subito ripreso. E' accaduto verso le 12,30, quando il poeta ottantenne aveva appena concluso il suo lungo intervento. D' improvviso, si è accasciato su una poltrona, portandosi le mani al volto, mentre un rivolo di sangue gli usciva dal naso. Luzi è stato subito soccorso dal presidente dell' Accademia Enrico Bogazzi e dal direttore Carlo Bordoni e portato in uno studio del palazzo. Ma in alcuni minuti la paura è passata.

di Genova a New York

GENOVA. Torna a New York per essere esposto al Metropolitan Museum il violino preferito di Nicolò Paganini. Ora appartenente al Co di Genova, «Il cannone», così chiamato dallo stesso compositore per la sua voce sonora e potente, verrà esposto in una teca nell'ambito di una mostra dedicata al grande liutaio del '700 Giuseppe Guarneri detto del Gesù. Risale a quattordici anni fa l'ultima trasferta da Genova a New York del violino che Paganini lasciò in eredità alla città natale a condizione che fosse «perpetuamente conservato». In quell'occasione fu suonato alla Carnegie Hall da Salvatore Accardo. In questa occasione il violino di Paganini verrà suonato in concerto dal violinista Leonidas Kavakos.

La stazione di Trento di Angiolo Mazzoni

TRENTO. E' stata inaugurata oggi a Trento la mostra «La stazione di Trento di Angiolo Mazzoni», un omaggio alla figura dell'architetto bolognese Angiolo Mazzoni (1894-1979) a cento anni dalla . La mostra è suddivisa in due sedi: nella stazione ferroviaria e a Palazzo delle Albere. Il fabbricato viaggiatori, costruito fra il 1934 e il 1936, è considerato uno degli esempi più significativi della vasta produzione di Mazzoni. La mostra rimarrà aperta fino al 15 gennaio 1995.

LETTERE AL GIORNALE

Tristi ferie per chi ama solo il lavoro; caro Nord, il Sud ti è vicino

Formidabili quegli senza lavorare

Ho letto con sgomento (e profonda pena) il finale della lettera (*La Stampa* del 3 novembre) del lettore Luciano Sciacca di Torino: «... perché se uscissi dal mio posto di lavoro non saprei come trascorrere il tempo libero». Che feste e ferie tristissime deve trascorrere il predetto lettore!

Io sono un pensionato bancario che, a suo tempo, ho usufruito dei benefici della Legge 336 (mi pare) a favore degli ex combattenti, andando in pensione circa 10 anni prima del previsto. Sono stati 10 e più anni meravigliosi: libero da ogni impegno (e relative responsabilità) e orario (sempre scrupolosamente osservato), mi sono dedicato ai miei hobby preferiti con grandissima soddisfazione: ho aumentato la mia conoscenza della Storia contemporanea (leggendo moltissimi libri); ho potuto approfondire fatti (e misfatti) del nostro tempo; ho imparato a fare piccoli (ma soddisfacentissimi) lavori di falegnameria (per uso proprio domestico); ho persino imparato a manipolare il cemento per piccole riparazioni alla mia casa di campagna trascorro la maggior parte dell'anno; ho imparato a coltivare l'orticello... e tante, tantissime altre cosette.

Anche il mio lavoro di ban mi ha dato molte soddisfazioni, regalandomi una discreta carriera.

Basta sapersi adeguare alla situazione, per vivere con soddisfazione e serenamente (salute permettendo).

Andrea Parodi, Genova

Caro Nord il Sud è al fianco

Caro Nord, che da sempre soffriamo *miserie, disastri e mafia*, soffriamo con voi a vedere così duramente colpite le vostre colture pregiate, le belle campagne, le antiche città, le industrie.

Vi a fianco una grande commossa partecipazione, con un dolore uguale al vostro e con la speranza che da questo disa risorgerete più belli e forti di prima, in un'Italia che tutti vorremmo migliore.

Il comitato dei lenzuoli
Palermo

La storia è maestra l'uomo non impara

La nostra tradizione culturale dice che la storia è maestra di vita. Ma l'esperienza dei singoli e dei popoli non conferma ciò. E allora? Chi ha ragione? La storia è sempre », sia o no seguita, sia o no ascoltata. La colpa non è , ma dei suoi discepoli, che non recepiscono i insegnamenti. Anche se questa «sordità» risulta un fenomeno di massa, non mancano e non sono mancate in tutti i periodi storici persone, che hanno accolto tanti tesori di sapienza, che i padri hanno loro lasciato in eredità. Così, scorrendo la storia del pensiero filosofico e scientifico, incontriamo grandi luminari e benefattori dell'umanità, che si sono innalzati in voli d'acquila, mentre altri, simili agli uccelli terraioli, sono vi rasoterra.

Il pensiero umano ha percorso varie strade con alterne vicende. Significative sono le conquiste spaziali: l'uomo si libera dalle catene dell'attrazione terrestre, come da tante malattie, ma non riesce a svincolarsi dalla zavorra interiore, che lo ripiomba pesantemente sulla terra; non ha capito, o non vuole capire, che non basta la forza di spinta del razzo a vincere la caduta, ma che occorre anche la leggerezza dello spirito. Il superamento delle di ha ridotto gli spazi tra gli uomini, ma non ha avvicinato i loro . Una filosofia e una scienza, legate ad ideologie immanentistiche, non hanno i presupposti per unificare e migliorare gli uomini, anzi li allontanano, perché li educano al soggettivismo e al relativismo. Come il mesone, per quel che ho letto, è la particella subatomica, che «cementa» e impedisce la dispersione dei costituenti atomici, così la filosofia e la scienza devono scoprire l'elemento umanizzante. Diversamente si farà le sp sempre l'uomo, divenuto già oggetto di manipolazione nelle mani del potere e del denaro. Anche il cataclisma idrologico di questi giorni è una delle conseguenze di tale perversa visione antropologica.

Giovanni Migliore, Siracusa

RISPONDE O.d.B.

Solidarietà per l'incidente bancario

Egregio signor Del Buono, la lettera del direttore Federbanca che conferma esattamente i miei conteggi: *ho pagato il 100% all'anno per 5 anni (per restituire 13 milioni ho versato 65 milioni)*. Quanto alla tecnica di calcolo della rata - qui casca l'asino - è proprio quella che consente di «spennare i polli», che, come me, *non avendo capitale*, sono costretti a rivolgersi a un sistema tanto iniquo quanto dotato di un cartello selvaggio: tutte le Banche propongono e adottano questo tipo di conteggio che, secondo me, è usura...

Carlo A. Russo Frattasi
Torino

GENTILE dottor Russo Frattasi, nella mia risposta dell'8 ottobre le avevo già comunicato tutta la mia comprensione e tutta la mia solidarietà per il incidente bancario, chiamiamo così la stipulazione di un mutuo, ma le avevo anche confidato il mio timore, anzi la certezza, che tutto sarebbe risultato legale, ed è normale che, se è permesso, tutte le Banche si avvalgano del tipo di conteggio più favorevole. A ogni modo, riprendo qui la trascrizione della sua lettera.

«Al momento della stipulazione del contratto, il cliente *non ha alternative* ed è costretto a firmare: "prendere o lasciare". Quanto al fatto che la Banca "non possa gestire per motivi organizzativi ecc. piani di ammortamento" ecco l'arroganza gabellata per trasparenza. La Banca *non vuole* farlo per lucrare interessi il più possibile e il più a lungo possibile; infatti un contratto tra le parti - ai sensi delle vigenti leggi - può sempre dalle parti concordi, *se vogliono*. La Banca non vuole: non è che non può. Una Banca è una Banca; uno o dieci calcoli in più per una cifra così piccola (per la Banca) è questione assolutamente ordinaria. Ho comunque invitato il direttore, che legge in copia, a un dibattito televisivo in diretta in modo che la trasparenza - parola sua dichiarata - possa venire spiegata al pubblico tartassato e deriso. Il fatto che lo Stato appoggi questo sistema è dimostrato dall'impossibilità - credo solo italiano in ambito Cee - per un dipendente pubblico di ottenere l'anticipo della liquidazione per l'acquisto della prima casa. Se vi fosse questa possibilità (che ho suggerito all'onorevole Borghezio, indignato quanto me, di proporre come disegno legge) forse le Banche sarebbero meno Desidero ancora ricordare che, secondo i calcoli della Banca, sulla penultima rata - la 29ª - l'interesse è del 15% (a fronte di un interesse dato dalle Banche del 6-6½%). La ringrazio della cortese attenzione...».

Oreste del

Bertinotti politico

Quando leggo, sulla *Stampa* di venerdì 4, che il senatore Bertone ritiene che ogni volta che parla l'onorevole Bertinotti il polo progressista perda centomila voti, resto molto perplesso, perché considero l'onorevole Bertinotti un politico fra i più sinceri, piacciano o non piacciano le sue idee.

E mi domando: si pensa ancora di ricorrere a deliberate reticenze per carpire il voto agli sprovveduti?

Cesare Cesari
Bari

Breznev, col

Leggo su *La Stampa* dell'8 novembre l'accorato e commovente messaggio con cui Reagan, rivolgendosi ai suoi concittadini americani, loro di colpito dal morbo di Alzheimer, e pertanto di destinato, nel volgere di breve tempo, a un grave, irreversibile deterioramento delle proprie capacità intellettive.

Ciò letto, mi viene spontaneo uno stridente raffronto con quanto avvenne, soltanto alcuni anni or sono, nell'Unione Sovietica, al tempo della malattia mortale che colpì Breznev.

Allora la grave notizia venne celata per tutto il tempo, sin dopo la morte, ai cittadini sovietici dai giornali di regime, che scrissero invece per più giorni, al limite del ridicolo, di semplice «raffreddo». Si rammenti infatti la vignetta del nostro Forattini, che raffigurò una bara, dalla quale usciva, a mo' di fumetto, un sonoro «etcì»...

Teniamo pure conto del di status dei due personaggi, l'ex Presidente ormai in pensione e il dittatore ancora in carica, e pertanto della di importanza della «ragion di Stato», ma tuttavia, quale differenza di civiltà, di sincerità, di rispetto del cittadino fra i due uomini e fra le due ideologie, quella occidentale e quella comunista.

E quale fortuna per noi italiani, che nel nostro Paese abbia prevalso la democrazia, con buona pace dei nostri anche attuali «Rifondatori», dichiarati e non.

Pier Nicola De Sario
Torino

Se le cosche diventano un

Mi riferisco alla recentissima sentenza della Corte di Cassazione sullo stupro avvenuto a Caccamo ai danni di una bambina.

Applicando lo stesso ragionamento, quasi tutti gli imputati sarebbero «non punibili» atteso che l'ambiente in cui sono cresciuti ha insegnato loro a «non percepire» il delitto come tale ma come «espressione normale di vita».

Diventa consequenziale il riflesso della sentenza non solo sul «pizzo», sui furti e sugli altri reati, ma soprattutto sui delitti di mafia, camorra ecc. Infatti come si potrà sostenere che una persona cresciuta e formatasi allo Zen o al Rione Sanità non consideri normale, anzi doveroso, appartenere a qualche cosca?

E' un altro passo verso la conquista del potere da parte di Alleanza Nazionale perchè detta sentenza altro non è che la legittimazione di una mentalità dominante nelle regioni meridionali, dove il citato partito è particolarmente presente.

Se Berlusconi e Biondi vogliono riconquistare la tanto sbandierata - ma non dimostrata anche per l'acquiescenza verso Alleanza Nazionale - opposizione alla mafia, emettano immediatamente un decreto-legge, questa volta non per salvare i tangentisti ma per interpretare la legge, che deve essere applicata come è scritta (altrimenti risulta contro la volontà della gente che ha eletto il Parlamento) e non adattata alle consuetudini locali di una minoranza.

Luigi Ferrero, Torino

Dacia Maraini presenta «Orgoglio e pregiudizio», nuovo volume delle opere complete

Jane Austen, sorella di Goldoni

Capire il mondo dal salotto di casa

A giorni sarà in libreria *Orgoglio e pregiudizio*, capolavoro [illegible] Jane Austen edito da Theoria. Pubblichiamo, in anteprima, parte dell'introduzione di Dacia Maraini. Fra la scrittrice inglese [illegible] Goldoni, scrive la Maraini, c'erano 70 anni di differenza e tante affinità: molti personaggi della Austen sembrano usciti dal palcoscenico di Goldoni e tanti eroi di Goldoni dai romanzi della «scrittrice-ragazzina».

JANE Austen mi ha sempre fatto pensare a Carlo Goldoni. Ci sono molte [illegible] che li uniscono, quasi fossero parenti. Eppure ci sono settant'anni di differenza fra il vecchio Goldoni e la giovane Jane, lui essendo nato nel 1707 e lei [illegible] 1775.

Ma cosa hanno che li rende così simili? prima di tutto, direi il modo in cui guardano ai loro contemporanei, il modo [illegible] cui osservano i loro personaggi, il modo in cui «mettono in scena» la realtà della loro epoca.

Sia Goldoni che Jane Austen sono ben lontani da ogni [illegible] sociale, sebbene abbiano un chiaro sentimento delle differenze sociali. Tutti e due bene attenti a cogliere gli abusi e le arroganze dei ricchi nonché le astuzie e la eterna voglia di «arrampicarsi» dei poveri.

Sia Goldoni che Jane Austen si soffermano sui gesti minuti, le abitudini di tutti i giorni, le parole comuni, i sentimenti quotidiani, insomma la vita formicolante degli interni casalinghi.

Sia Goldoni che Jane Austen sono molto sensibili ai problemi della «roba»: ne conoscono e ne valutano il peso, [illegible] mettono al centro degli intrighi più o meno innocenti che prendono [illegible] esame.

[illegible] Goldoni [illegible] Jane Austen sono legati ad [illegible] visione localistica dei loro personaggi, Venezia per Goldoni e [illegible] provincia inglese per la Austen, che in vita sua non è mai andata più in là di Chawton e di Bath.

Sia Goldoni che Jane Austen [illegible]no dei magnifici descrittori [illegible] vita di famiglia, con le sue beghe, le sue allegrie, le sue piccole perfidie, le sue gelosie, le sue grandi generosità, i suoi sacrifici, i suoi gerghi.

Sia Goldoni che Jane Austen mostrano di sapere che [illegible] grande preoccupazione della gente comune è [illegible] matrimonio, con [illegible] ciò che lo precede e lo segue: le strategie che comporta, gli abusi, i piccoli inganni, le delusioni, le conquiste difficili, le spartizioni. Ci sono dei personaggi di Jane Austen che sembrano usciti [illegible] palcoscenico di Goldoni e dei personaggi di Goldoni che sembrano usciti dai romanzi di Jane Austen. Uno di questi certamente è Mirandolina che sembra la sorella di Elisabeth Bennet, sebbene una sia serva d'osteria e l'altra la figlia di [illegible] piccolo borghese [illegible] provincia. Ma tutte e due sono animate da un mirabile buon senso, [illegible]no intelligenti e orgogliose, sanno come gira il mondo, sanno ridere di sé e degli altri ma senza mai aggredire od offendere, sono generose e severe, capaci di seguire una strategia anche scaltra, ma vitale e arguta per ottenere dagli uomini il meglio senza perdere il rispetto di sé.

Ho sempre pensato che Goldoni doveva essere un uomo simpaticissimo da incontrare, perché tollerante e gentile e capace di ascoltare gli altri con sincera attenzione. D'altronde basta leggere le [illegible] memorie per capire quanto fosse piacevole come persona.

Le stesse cose si potrebbero dire [illegible] Jane Austen, persona civile, serena, dalla mente limpida e razionale. Eppure Jane Austen [illegible] ci [illegible] lasciato le sue memorie. Il fatto è che uno scrittore aveva dei riconoscimenti che lo rendevano importante ai suoi stessi occhi. Goldoni, che pure era una persona modesta [illegible] per niente vanitosa, riteneva che il mondo si sarebbe interessato alle sue memorie come [illegible] era appassionato ai suoi testi teatrali. Mentre Jane Austen, che [illegible] una scrittrice, era talmente poco presa sul serio dai critici della sua epoca, da pensare di costituire una strana anomalia. Tanto poco teneva in considerazione il suo lavoro da non pretendere [illegible] una «stanza tutta per sé».

Le testimonianze dei parenti [illegible] la ritraggono seduta nel soggiorno di casa, in mezzo [illegible] panni da stirare, pronta a nascondere sotto la pila [illegible] camicie pulite i suoi fogli scritti, per [illegible] passare per ridicola o per pretenziosa.

Per fortuna ci hanno pensato i lettori a salvarla dall'incuria della critica. Ancora oggi i romanzi [illegible] Jane Austen vengono letti in tutto il mondo con grande piacere.

Il suo sguardo sorridente, acuto e indulgente viene certamente da un certo «sentire settecentesco» in cui l'ardimento positivistico delle nuove grandi visioni del mondo si mescola al gusto pratico per le cose buone della vita. Un gusto felice, lontano da preoccupazioni moralistiche e sensi di colpa, ma [illegible] dimentico di [illegible] grande rispetto per l'essere umano concepito come equilibrio di ani[illegible] e di corpo, [illegible] che l'uno mortifichi o prevalga sull'altro.

C'è [illegible] chiedersi [illegible] abbia fatto questa ragaz[illegible] [illegible] provincia, che è stata educata [illegible] famiglia, che non è mai andata lontana dal luogo in cui è nata, che [illegible] si è [illegible] sposata, che ha avuto come unico [illegible] della vita [illegible] sorella, a rappresentare con tanta precisione [illegible] competenza, nei più minuti particolari, la vita sociale e affettiva del suo Paese.

Tutto questo sta a dimostrare che [illegible] conoscenza, per lo scrittore, non è [illegible] una questione di quantità: anche solo descrivendo il giardinetto di casa propria si può diventare testimoni delle più grandi questioni che sconvolgono gli animi dei propri contemporanei.

Dacia Maraini

Sopra, Goldoni. Qui accanto, Jane Austen vista da Levine. A destra, Dacia Maraini

Un capitello romanico. Quelli del chiostro [illegible] Santillana del Mar rappresentano immagini molto più erotiche

In Cantabria arte sacra molto profana

Capitello porno divide la Spagna

MADRID

A Santillana del Mar, un bellissimo paesino medioevale perfettamente conservato ad una quarantina [illegible] chilometri da Santander, in Cantabria, una singolare e boccaccesca polemica divide [illegible] suoi 3000 abitanti: il sacrestano della chiesa del XIII Secolo ha coperto [illegible] con il gesso gli enormi genitali di due figure maschili scolpite su di [illegible] capitello del chiostro. Molti protestano, accusano sacrestano e parroco di essere dei nuovi Torquemada e difendono a spada tratta il quasi sconosciuto «Romanico erotico», delle cui testimonianze la regione è piena. Anche perché i falli abbondano in altri capitelli del chiostro.

La storia comincia agli inizi della settimana. Il sacrestano, stanco delle risate e dei commenti profani dei frequentatori del tempio quando, per entrare in chiesa, passano sotto i più che piccanti capitelli, decide [illegible] coprire i peni che sono esposti da quasi 800 anni senza mai aver provocato nessuna censura. La cosa finirebbe lì se non fosse per due abitanti di Santillana del Mar, che, indignati, scrivono una lettera al direttore del principale quotidiano della regione, *El Diario Montanes*, che la pubblica con grande risalto titolandola «Mutilazione artistica».

Il caso rimbalza sui giornali e la tv. Don Luis López, il parroco, ribatte alle telecamere che non ha affatto mutilato il capitello che rappresenta, tra l'altro, [illegible] uomo che sta accarezzando una donna nuda. Le tv cominciano a fare domande agli abitanti del paesino. Quasi tutti stigmatizzano la «castrazione col gesso» dell'improvvisamente pudico parroco. Ed un partigiano dei capitelli allo stato originale mette il dito sulla piaga sostenendo: «Se si dovesse fare così, bisognerebbe castrare centinaia di figure scolpite nei capitelli di moltissime chiese della regione».

Per quanto possa apparire incredibile, molte sculture delle chiese locali non hanno nulla [illegible] invidiare alle statue indiane ispirate al Kamasutra o agli affreschi di Pompei. Nel chiostro di Santillana del Mar, anche se in una zona molto meno evidente, c'è un capitello che raffigura [illegible] donna nuda, con la vagina molto marcata, che tiene in mano due falli enormi. E due studiosi di storia dell'arte hanno scritto nell'88 un libro, non a caso titolato «Romanico erotico in Cantabria», che riproduce le pornosculture.

Ma le sorprese che offre la regione [illegible] finiscono qui. L'arte profana si è sbizzarrita, sempre in chiesa, anche [illegible] pittura. Assicura Alfonso Ruiz del *Diario Montanes*: «Nella parrocchia di Santa Olalla, tra i municipi [illegible] Ampuero e Rasines, nel Sud-Est della regione, le pareti del templo sono affrescate con scene molto licenziose: donne e uomini nudi». E non è una chiesa sconsacrata. Aggiunge Ruiz: «Un sacerdote vi celebra regolarmente la messa». La cosa più incredibile di tutte è che [illegible] famigerata Inquisizione abbia fatto finta di niente e sopportato il «Romanico erotico».

Gian Antonio Orighi

ROMPICAPO
[Dario De Toffoli]

1°	2°	3°	4°	5°
		[illegible]		
	BETA			

[illegible] rassegna culinaria, 5 cuochi [illegible] diversi ristoranti [illegible] altrettante città, hanno presentato uno dopo l'altro un risotto, ciascuno dei quali con differente base vegetale.

1. Bianchi, cuoco a Napoli, non ha presentato il risotto agli asparagi.
2. Il secondo risotto presentato, che non [illegible] ai porri, è stato quello [illegible] del ristorante Beta.
3. Nicola Grali non è cuoco al «Gamma» di Torino.
4. Il cuoco dell'Omega ha presentato il risotto ai carciofi; quello dell'Alfa, che non [illegible] chiama Luigi, al radicchio.
5. Neri, il cui nome non è Quirino, ha presentato il risotto [illegible] terzo; Mauro, che non lavora al Beta, prima [illegible] lui.
6. Verdi è cuoco a Bari, Bortolo Rossi [illegible] è [illegible] a Milano [illegible] e ha presentato il suo risotto prima [illegible] Neri.
7. Il risotto del cuoco del ristorante Delta è stato presentato prima [illegible] quello del ristorante di Roma.
8. Il risotto [illegible] zucchine [illegible] stato presentato immediatamente prima di quello presentato [illegible] cuoco dell'Alfa [illegible] immediatamente dopo quello di Rossi.
9. Il [illegible] del ristorante milanese [illegible] presentato il risotto prima di Verdi ma dopo quello [illegible] cuoco torinese.

In quale città lavora Quirino? Qual è stato il primo risotto presentato? Qual è il ristorante dove è [illegible] Grali?

PAROLIERE
[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	S	O	C	S
2	N	I	I	E
3	G	A	R	D
4	I	L	T	O

	a	b	c	d
1	O	R	B	O
2	S	E	M	I
3	T	R	I	A
4	A	L	T	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in [illegible] griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-3, si legge [illegible] parola di 16 lettere: DISCONSIGLIATORE. Nella griglia di destra [illegible] possono leggere molte parole di almeno 5 [illegible]. Noi ne abbiamo trovate 79 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

PAROLEINCROCIATE
[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Il filosofo e saggista del «Sistema [illegible] arti»; **6.** Fu sconfitto da Eraclio a Ninive; **12.** Laotiani [illegible] giapponesi; **19.** Fungo detto anche cantarello; **21.** Un colpo del pugile; **23.** Raggio potentissimo; **24.** Inizio d'opera; **25.** Mobile a due corpi; **27.** Arcipelago [illegible] Pacifico; **28.** [illegible] Stato [illegible] Maseru. **30.** Un verbo [illegible] moto; [illegible] Prodotto per le scarpe; **33.** Una marmellata di mela; **34.** Isola delle Ionie; [illegible]. Moglie di Garibaldi; **36.** L'ideatore del sistema eliocentrico; **37.** Finestra con colonnina; **39.** Vi nacque D'Annunzio (sigla); **40.** Scrisse «Bruges la morta»; **41.** Uccello della Nuova Zelanda; **42.** Crescendo diventa bella; **44.** Spiazzo per trebbiare; [illegible] Amorosa cerimoniosità, **47.** Periodo storico; [illegible]. Articolo trasteverino; [illegible] Processo infiammatorio del cuore; **52.** Deserto della California meridionale; **53.** Fredric [illegible] film «I migliori anni della nostra vita»; [illegible] Dottore in breve; **55.** Tornata [illegible] alto; **57.** Iniz. [illegible]lla Zanicchi; **58.** Cosa sporca e sconveniente; **60.** Poesia classica; **62.** Chiassoso... [illegible] il successo; **64.** Piatto da minestra; **66.** I sacchi di Eolo; [illegible] il centro di Merano; **69.** Il Kenton famoso suonatore [illegible] jazz; **70.** In fondo [illegible]; **71.** Dispensare; **72.** I monti col Gerlach.

VERTICALI: 1. Un minuscolo [illegible] del diapason; **3.** Grosse dita; **4.** La desta il comico; **5.** Isoletta del golfo [illegible] Napoli; **6.** Costoso; **7.** Antica lingua. **8.** La «cingulata» fra i Chilopodi; **9.** Replica... a scuola; **10.** Un tipo [illegible] farina; **11.** Ragazza spagnola; **12.** Industrioso imenottero; **13.** Tessuto frusciante; **14.** Lo Stato di Shiraz; **15.** Portato a un pH basso; **16.** Chiuso col tappo; **17.** Ripetere; **18.** Un'incognita matematica; **20.** Il Risi del «Diario [illegible] una schizofrenica»; **22.** Comanda [illegible] tipografia; **25.** Vedere dormendo; **26.** Relativi a un popolo; **27.** Prismi per spaccare legna; [illegible] Si gusta freddo; **31.** Divinità infernale greca; **32.** Città [illegible] Bolivia; **33.** Vigliaccheria; **36.** Il popolano di Rienzo; **37.** Si dice di cellula nervosa con due prolungamenti; [illegible]. La maggiore delle isole Vulcano. **40.** Una moglie di Giacobbe; **41.** Mustafà detto Atatürk. **43.** Lo Stato di Phoenix. **45.** Lo scrittore brasiliano di «Tocaia Grande»; **46.** [illegible]; **48.** Cino campana [illegible] Terra [illegible] Lavoro. **51.** Membrana oculare colorata; **53.** Prodotto [illegible] secrezione di ghiandole; **55.** La difende il portiere. **56.** Imperava [illegible] Persia. **57.** Bagna Monaco di Baviera; [illegible] Sud Sud-Est; **59.** Iniz. di Leoncavallo; **61.** Il fiume di Rostov; **63.** Il decimo [illegible] sul datario; [illegible] Simbolo dell'arsenico; **67.** Uguali in terra

SESTO ACUTO
[SD2]

Mi trovavo in campeggio con tre amici. Marcello, uno di questi, era un grande burlone, così un giorno mentre dormiva decidemmo di fargli noi uno scherzo e gli [illegible] demmo ciascuno un oggetto. Quando si risvegliò, si accorse che gli [illegible] lo zaino, la radio [illegible] gli scarponi. Accusò così il sottoscritto, e [illegible] dissi: «E' Leopoldo [illegible] ti ha nascosto la radio!». Allora Marcello si rivolse a Leopoldo, il quale affermò: «Italo ti ha nascosto gli scarponi!». Interrogato, Italo esordì: «Io ho nascosto [illegible] zaino». Poi avvisammo Marcello che chi aveva nascosto la radio stava dicendo [illegible] verità [illegible] chi [illegible] nascosto gli scarponi, stava mentendo. Chi nascose [illegible] radio? E [illegible] lo zaino?

MASTERMIND
[Gigi]

Proposte	Risposte
R G N A	■ ○
R G R A	● ● ○
N B G V	○
N B G A	●
V R B R	● ● ○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA [illegible] martedì [illegible] Novembre 1994

REBUS
[frase: 8, 5, 4]

DAMA
[Folter]

Il torinese Loris Milanese e il [illegible] Nicola Fiabane, sicuramente due dei maggiori giovani campioni del nostro sport, si fanno onore anche nella vita. A fine luglio hanno entrambi brillantemente superato l'esame [illegible] maturità, entrambi con 60 sessantesimi. E questo è l'ennesima riprova che la Dama è soprattutto disciplina della mente. Fiabane ha poi stabilito il nuovo primato nazionale di partite in simultanea alla cieca (cioè giocate [illegible] vedere [illegible] damiere), portando il record a 14 partite, vincendone cinque e pareggiandone nove. L'esibizione si è svolta a Quartu Sant'Elena, in provincia di Cagliari, durante i campionati italiani serie «élite» ed «esperti» e ha [illegible] onorato nel migliore dei modi [illegible] manifestazione sarda. Per la cronaca il record [illegible]diale (su [illegible] caselle) è [illegible] 15 partite.

Diagramma composizione di Oreste Persico; il Bianco muove e vince

SCACCHI
[Alo]

In questo nostro appuntamento non sempre riusciamo ad occuparci di [illegible] le manifestazioni anche perché gare e tornei si susseguono [illegible] a ritmo incalzante. Oggi però vogliamo ricordare alcuni degli eventi estivi [illegible] importanti. Per esempio il girone [illegible] qualificazione [illegible] Coppa dei Campioni (manifestazione europea per club) giocato ad Asiago ai primi di settembre ha vinto Novosibirsk (Russia) che in finale ha battuto Clichy (Francia); molto bene la squadra di Marostica, terza. Poi il campionato italiano Under [illegible], a Rimini, vinto a [illegible]sa da Toncati di Piacenza. Quindi il «Premio Bertellini», assegnato in occasione del torneo [illegible] Salsomaggiore ad Adolivio Capece, direttore de L'Italia Scacchistica. Infine il torneo [illegible] Horgen patrocinato [illegible] Credit Suisse e vinto [illegible] Kasparov

Diagramma: Apicella-Anic, Francia 1994. Il Bianco muove e vince.

(continua)

Disney's

IL RE LEONE

AH, AH! HO VINTO IO!
EHI! **LASCIAMI!**
UH?!
UAAAO! ECCOLO! **CI SIAMO!**
FA DAVVERO PAURA!
E' **FANTASTICO**, INVECE! VIENI! ANDIAMO A DARE UN'OCCHIATA!
NIENT'AFFATTO, PICCOLA PESTE! L'UNICO POSTO DOVE ANDRAI E' **A CASA!** SIAMO OLTRE I CONFINI DELLA TERRA DEL BRANCO!
EHI! IL SIGNOR **BECCO DI BANANA** HA PAURA!
NON SI TRATTA DI PAURA, MOCCIOSO, MA DI **PRUDENZA!** QUI SIAMO IN PERICOLO E...
PERICOLO? ME NE FACCIO UN BAFFO DEL PERICOLO! CI RIDO SOPRA! **AH! AH! AH!**
IH! IH! IH!

© DISNEY

RIASSUNTO

Simba, figlio di re Mufasa, vuole andare con l'amica Nala in una zona proibita. Con uno stratagemma riesce a ingannare Zazu, che ha il compito di sorvegliarlo.

IH! IH! IH!
BENE, BENE, **SHENZI!** COS'ABBIAMO QUI?
NON SO, **BANZAI!** COSA NE PENSI, **ED?**
IH! IH! IH!
UHM... DIREI CHE SI TRATTA DI **TRE INTRUSI!**
SENZA VOLERLO, PER QUANTO MI RIGUARDA! IO SONO **ZAZU**, IL MAGGIORDOMO DEL RE E...
OH! ALLORA TU SARESTI...
IL FUTURO RE!
FUTURO?! IL TUO FUTURO FINISCE QUI!
PFUI! NON POTETE FARMI NIENTE!
IH! IH! IH!
EHM... IN TEORIA, POTREBBERO! SIAMO NEL LORO TERRITORIO!
E CON CIO'? LORO S'INTRUFOLANO SEMPRE NEL NOSTRO!

(5- continua)

Sesso per bambini in tv

«Siete pronti?», sottotitolo [illegible] crescere». E' una nuova serie di telefilm (foto) che Junior tv manda in onda da oggi pomeriggio ogni domenica alle 16 per 14 puntate. «Ready or not», produzione canadese che ha ricevuto la medaglia d'argento al Festival Tv di New York del '93, tratta il tema specifico della pubertà e quindi dell'educazione sessuale. Di solito l'educazione sessuale impartita ai ragazzi indaga la nascita del bambino e risalendo le cause del fenomeno arriva alla spiega[illegible] dell'atto d'amore [illegible] genitori. E l'adolescenza? Di solito si salta a piè pari. Il telefilm cerca [illegible] soddisfare la curiosità dei bambini sui cambiamenti che stanno vivendo sul loro corpo, sugli sbalzi di umore così inaspettati, sulle sensazioni [illegible] disagio che a volte diventano imbarazzanti. Al centro delle vicende [illegible] gruppo di ragazzini fra [illegible] amiche del cuore Amanda e Busy, Monkey Ears Michael, Chrissy, Justin e Troy, il primo a farsi la barba.

Una Messa per De Sica

Messa solenne oggi in [illegible] dell'attore e regista Vittorio De Sica nel 20° anniversario della [illegible] scompar[illegible]. La cerimonia religiosa si terrà alle 12 nella Basilica [illegible] Santa Maria in piazza del [illegible]polo. All'orazione funebre prenderanno parte amici del grande artista, esponenti politici e rappresentanti del [illegible]ndo dello spettacolo e naturalmente i familiari. Alberto Sordi avrà l'onore di leggere [illegible] alcuni passi della Sacre Scritture. Per questa sera l'associazione Amici di Vittorio De Sica ha organizzato, sempre nella chiesa degli artisti, un concerto del Grex Vocalis e voci bianche dell'Arcum, che [illegible] diretto da Paolo Lucci. Alessandro Murzi suonerà l'organo. Tra i brani scelti, «Quattro laudi spirituali» di anonimi del XVI e XVII secolo, «Stabat Mater» di Lucci, «Pater Noster», la composizione che Manuel, il figlio del regista, ha voluto dedicare al padre.

La morte a 89 anni della Osiris. Diceva: «Degli uomini ricordo la corte assillante»

WANDA scala regale

MILANO. E' morta Wanda Osiris la notte scorsa, nella sua [illegible] milanese di via Pietro Verri, a 89 [illegible]. La f[illegible] soubrette, il cui nome vero era Anna Menzio, si è spenta venerdì sera verso le 22,30. Ad assisterla c'erano la figlia Cicci Locatelli e la nipote Fiorenza. I funerali della «Wandissima» dovrebbero svolgersi domani, in forma privata, per desiderio dei parenti. La si vedeva spesso, fino a qualche tempo fa, camminare come in passerella in centro a Milano. Ogni domenica a Messa a San Babila o a San Carlo, accompagnata dalla fedele governante. Spesso alle prime teatrali. Ultimamente le scale le scendeva [illegible] sorretta affettuosamente da qualche amico, eppure la voglia interiore di vivere non aveva subito incrinature. E le scale, per lei già in età, non [illegible] un incubo [illegible] [illegible] sogno: «Le ho inventate [illegible] le scale nella "Rivista". Era il [illegible]939. Ero con Macario, e avevo un costume straordinario di paillettes blu e argento. E la gonna a crinolina con imbottitura di gommapiuma ma così ingombrante da occupare una stanza intera. Dissi a Macario: con un tale costume come posso entrare in scena dalle quinte? Ci vorrebbe [illegible] scala, mi sentirei una dea. La trovarono e io cominciai a scendere i gradini [illegible] [illegible] brivido di piacere e con naturalezza...».

Wandissima nostra. Parlare con lei [illegible] come dare voce al mito. Da tempo dunque aveva [illegible] di scendere la lunghissima scala fatata [illegible] [illegible] direttamente dall'Olimpo. Ma precisava: «Momenti straordinari, [illegible]ò in fondo ho sempre pensato che l'intelligenza e il cervello fossero più importanti della bellezza, dunque tragga [illegible] conclusioni». Raccontava volentieri la sua vita, i suoi successi: «Ho girato tutto il mondo e degli uomini ricordo gli assillanti corteggiamenti». Gioiva al ricordo che il suo camerino non poteva contenere tutti i fiori che [illegible] mandavano. «Non solo fiori - sorrideva - ma anche gioielli, anche assegni in bianco. Avrei potuto riempirli con [illegible] cifra che desideravo ma non l'ho mai fatto. Non ho [illegible] abusato della disponibilità dei corteggiatori». Diceva: «Sapesse quanto è [illegible]portante sentirsi a proprio agio. Io [illegible] [illegible] sempre mossa con grande rispetto di me [illegible] e degli altri. Sa che non conosco l'invidia? La considero il più basso dei sentimenti. Per questo credo che tutti coloro con i quali ho lavorato conservino di me un buon ricordo. Com'erano? Walter Chiari [illegible] [illegible] ragazzone che aveva ai [illegible] piedi le donne più belle. Rascel era [illegible] grande [illegible]mico fantasista, [illegible] guai a toccare la sua suscettibilità. Alberto Sordi me l'aveva raccomandato la [illegible] [illegible] amica Andreina Pagnani: era [illegible] uomo prudente, attento a [illegible] lasciarsi coinvolgere dal cuore».

Un [illegible] viscerale per il teatro. «Quando dall'uomo che amavo fui [illegible] a scegliere fra matrimonio e teatro scelsi il teatro. Non [illegible] ne sono [illegible] pentita». Continuava a coltivare la sua vita con lucida [illegible]. E [illegible] quella sua voce che aveva fatto innamorare generazioni, confessava commossa: «Ho visto tante cattiverie [illegible] sono sempre rimasta [illegible] finestra con dignità, a vedere di quale male si moriva».

Nevio Boni

E per una vita, applausi

«Non sa far niente, ma venitela a vedere»

«N[illegible] [illegible] ballare, non sa [illegible]tare, non sa recitare, ma venitela a vedere», scrisse un critico quando Wanda Osiris era pressoché sconosciuta. La soubrette in realtà si chiamava Anna Menzio. Era nata a Roma nel 1905 e cresciuta a Milano. Nel 1923 debuttò all'Eden nella rivista «Il vile pedone» di Carlo Rota, in una particina. Aveva uno pseudonimo piuttosto banale, Jole, che presto sostituì con il nome d'arte da deità egiziana, Wanda Osiris (Vanda Osiri in epoca fascista quando tutto venne italianizzato, e Rascel diventò [illegible]scellel). Totò la vide all'Eden e le propose [illegible] parte nello spettacolo che stava mettendo [illegible]. La rivista [illegible] in quegli anni, nel tramonto dell'operetta, e la compagnia di Totò [illegible] la più famosa. Wanda accettò la proposta, ebbe successo. E fu l'inizio [illegible] [illegible] anni d'applausi ininterrotti. Divenne [illegible] Wandissima, l'unica vedette al superlativo. [illegible] racconta che [illegible] giorno Mussolini, in auto sul lungomare di Riccione, la vide passeggiare e rallentò, si sporse dal finestrino per gridarle: «Buongiorno, Wandissima».

«Per un certo pubblico, una "prima" di Wanda Osiris è una [illegible] [illegible] festa nazionale, [illegible] kermesse del fasto e del sentimentalismo. Le acclamazioni hanno [illegible] veemenza tra politica e sportiva. Un suo spettacolo è uno dei migliori pretesti che il nostro Paese offra per un articolo di costume», scrisse Orio Vergani. Scura come un cioccolatino perché si spalmava [illegible] [illegible] cipria liquida color [illegible] («Accentuavo il mio tipo esotico. Avevo i [illegible] pelli platino e quel contrasto faceva impazzire i miei fans», disse). Un'altra [illegible] trovata sono state [illegible] scale. La prima nel '39 per «Tutte [illegible] donne» di Macario, e la platea impazzì. Da allora non ci fu spettacolo senza la scala, gli scenografi gliele realizzavano ispirandosi a quella del Vittoriale, a del Sacro Cuore [illegible] Parigi, o alla scalinata di piazza di Spagna. Wanda [illegible] appariva in [illegible] a braccio levato come se fosse venuta [illegible] mondo per questo momento e, tra schiere di boys e ancelle, scendeva regale e cantava strascicando le sillabe: «Ti parlerò d'amor, e sfoglierò una rosa...».

La Osiris con Chiari e la Cheli

Le rose: un'altra sua trovata. Nel momento finale, la cosiddetta passerella, Wanda si presentava [illegible] [illegible] gran ce[illegible] di [illegible] che lanciava una a [illegible] alla platea in delirio. Erano [illegible] rosse Baccarat («simbolo [illegible] mio amore per il pubblico. E toglievo le spine perché non pungessero») spruzzate petalo per petalo [illegible] Arpège, il suo profumo preferito. Rose e profumo che pagava lei, [illegible] l'impresario. [illegible] [illegible] l'impresario le dava dieci boys, lei ne stipendiava altri dieci, di tasca sua. Diceva che [illegible] poteva pretendere che gli impresari [illegible] [illegible] [illegible] per lei sicché spese [illegible] [illegible] perché il suo pubblico avesse il meglio. Per una rivista si dovettero trovare otto levrieri, per un'altra un cammello. Alla vigilia [illegible] ogni prima Wanda andava [illegible] santuario di Santa Rita per farsi benedire, e una volta Remigio Paone, l'impresario, gridò: «Ma siamo [illegible] ad avere bisogno di Santa Rita, non lei».

Regina della rivista, per i testi ebbe i migliori autori. Primo Galdieri, poi Garinei e Giovannini, [illegible] coppia infallibile del teatro leggero. Qualche titolo: Gran baldoria; Grand Hôtel; Domani è sempre domenica; Gran baraonda; Sogno di una notte di questa estate. Suoi partner furono Macario, Dapporto, Vianello, Billi e Riva, Bramieri, Walter Chiari. Alberto [illegible] che era noto solo ai radioascoltatori come «il compagnuccio della parrocchietta», Manfredi. Non [illegible] televisione e le compagnie di varietà riempivano in teatri. Code ai botteghini per vedere Wandissima, [illegible] che durante la guerra e sovente la sirena dell'allarme aereo mise fine allo spettacolo e tutti scesero [illegible] rifugi. Sempre vestitissima (i maligni dicevano che [illegible] [illegible] scopriva perché [illegible] po' forte di gambe) tra le ballerine abbastanza sul nudo. Abito immenso [illegible] pizzo e chiffon con paillettes blu e argento, pelliccia di volpe argentata o cappa di ermellino che strisciava per terra, guanti fino all'ascella, bocchino lungo un braccio. Sotto un gigantesco abat-jour e uscendo da un [illegible] cesto di orchidee cantava «Sen-ti-men-taaal, questa notte infinita...».

Corteggiatori a [illegible] finire, [illegible] un [illegible] [illegible] per diciotto anni [illegible] quale ebbe [illegible] figlia, «la mia adorata [illegible] Cicci». Niente matrimonio, disse, perché lei aveva già sposato il teatro. Il teatro lo lasciò al finire degli Anni Cinquanta. Aveva capito che [illegible] [illegible] epoca si [illegible] per chiudere quando scoprì che il pubblico accorreva [illegible] a vedere Delia Scala, [illegible] soubrette [illegible] che, invece [illegible] scendere regalmente [illegible] gradinata, saltava sui tamburi.

Aveva un appartamento a pochi passi dal Nuovo, il teatro dei suoi trionfi. Qualche anno dopo aver la[illegible] [illegible] scene accettò di essere [illegible] stessa [illegible] uno spettacolo diretto [illegible] Aldo Trionfo, «Nerone è morto?», [illegible] ebbe [illegible]re applausi.

Luciano Curino

[illegible] Wandissima: per lei le scale rimasero sempre [illegible] sogno

Arbasino

Spettatore fedelissimo

C'E' uno scrittore, in Italia, che ha cominciato ad amare Wanda Osiris quando tutti gli altri letterati la ignoravano, facendo qualche eccezione solo per sbeffeggiarla. E' Alberto Arbasino, spettatore fedele delle sue riviste sin da quando [illegible] ragazzo, ammiratore della diva in tanti scritti e, oggi, rammentatore con rimpianto di [illegible] grandezza per lui irripetibile. Ha cominciato a parlarne sin dagli Anni 50, la cita ripetutamente nei suoi libri, soprattutto in «Grazie per [illegible] magnifiche rose». Per quale ragione la cantante di «Sentimentale» affascinava il futuro autore [illegible] «Fratelli d'Italia»?

«Perché era il massimo [illegible] divismo, come Totò era il massimo della [illegible]. Il [illegible] [illegible] varietà, dopo la guerra, [illegible] era considerato dagli intellettuali. Eravamo in pochi a frequentarlo. Nel teatro i mostri sacri erano Ruggeri, Cervi, Tofano, Laura Adani, Evi Maltagliati. C'erano letterati che andavano al teatro serio e disprezzavano quello leggero. Noi ci rendevamo conto, fin da quando eravamo ragazzi, che nel mondo della rivista c'erano divi e mostri sacri altrettanto seri di Ruggeri».

Soltanto allora erano importanti i mostri sacri?

«C'era un grande rispetto per questi personaggi, che oggi [illegible] esistono [illegible]. C'era il culto della Callas, di Gieseking, di von Karajan. Noi andavamo alla Scala per la Callas e De Sabata, al concerto per Gieseking e [illegible] Schwarzkopf, [illegible] andavamo anche al teat[illegible] di [illegible] per Wanda Osiris e Totò. Erano gli anni in cui dall'estero venivano personaggi come Chevalier e Joséphine Baker. E si poteva vedere che i nostri divi non erano affatto info[illegible] ai francesi. Joséphine Baker era celebre in tutto il mondo: [illegible] Wanda Osiris [illegible] meglio [illegible] come, rispetto ad altri. Totò era [illegible] genio assoluto. In quegli anni, in quelle riviste di fasto e buon gusto, c'era una costellazione di dive e divi, con donne belle ed eleganti, anche brave a cantare, che i loro rimpiazzi di [illegible] [illegible] fanno solo rimpiangere».

Che [illegible] ricorda meglio di Wanda Osiris?

«Il primo ricordo, naturalmente, è quello delle famose scale: sempre più grandi, di spettacolo in spettacolo. Finché arrivarono [illegible] massimo, non si poteva andare più in là. E allora, in una rivista di Garinei e Giovannini al Lirico, [illegible] [illegible] la sorpresa: due grandi mani guantate di nero, che prendevano Wanda Osiris dal soffitto e la deponevano sul proscenio. Ma [illegible] piace ricordare anche un'altra Wanda Osiris. [illegible] "Grand Hotel" c'era un quartetto con lei, Viarisio, Agus e Dolores Palumbo, che c[illegible]no "Quelli dello sci-sci". La Osiris non era solo la donna fatale che gettava le r[illegible], ma sapeva fare la parodia delle signore milanesi, con spirito e humour».

Che cosa è rimasto di quel divismo?

«Le [illegible] star sono [illegible] top-model: non sanno cantare, né recitare, né ballare, e indossano vestiti che nessuno porterà». [g. c.]

DICONO DI LEI

Wandissima [illegible] Bramieri, Durano, Vianello. Sotto: Macario

[illegible] Sordi recitò al fianco [illegible] Wanda Osiris in «Gran baraonda»: «Wanda è sicuramente la miglior soubrette della storia del teatro italiano. Scendendo le scale, spesso inciampava. La sentivo imprecare in romanaccio "mortacci allo scalino". Io facevo un po' il personaggio che poi diventò quello [illegible] "Un [illegible] a Roma". In [illegible] dovevo dissacrare il [illegible] di Wanda: apparivo in palcoscenico chiamandola a gran voce e dandole una gran botta sulle spalle che risuonava in tutto il teatro. Poi mi presentavo e cominciavo a dire che volevo entrare nella compagnia della Osiris perché sapevo che era la migliore».

[illegible] Bramieri è uno dei pochi comici, insieme a Raimondo Vianello, ad aver lavorato nel dopoguerra con la Wandissima. «Sono stato scoperto da Macario, a Torino. Passai con la Osiris dopo qualche anno e il mio salto di qualità avvenne proprio assieme a Vianello. Ho recitato due stagioni con «La Granduchessa e i camerieri» e poi ho fatto «O.K. Fortuna»: [illegible] devo molto. Era [illegible] donna impareggiabile, gentile, umile, ascoltava il parere di tutti. Alla base [illegible] suo successo c'era un fatto psicologico: prima [illegible] piacere agli [illegible]ni, piaceva alle mogli: per questo ha retto due, tre, quattro generazioni. Il [illegible] [illegible] era un mistero: cantava appena, non ballava, recitava [illegible] [illegible], eppure piaceva. Alla prima de "La Granduchessa e i camerieri" cadde in passerella e finì nella buca dell'orchestra. Poteva [illegible] una tragedia: [illegible] portarono all'ospedale e le diedero otto punti in testa. Dopo due [illegible] tornò in teatro».

Pietro [illegible]. «Giovannini ed io per lei avevamo fatto otto spettacoli in dieci anni, dal '46 al '56. Wanda ha fatto di sé [illegible] divinità, una sorta di mito. [illegible] questo grazie alla sua grande personalità e alla [illegible] dedizione. Ogni sua giornata era in funzione dello spettacolo a cui ha dedicato tutta la vita, il suo tempo e anche il [illegible] denaro. Spesso spendeva più soldi di quanti ne guadagnasse per comprare fiori, profumi, abiti. Rendeva così ancora più speciali e magici i suoi show».

Raimondo [illegible]: «Ho lavorato nel 1947 nella grande compagnia della Wanda con Enrico Viarisio. C'erano schiere di ballerine, [illegible] quelle nordiche, scandinave, belle e altissime. In più Garinei e Giovannini avevano voluto anche i levrieri, sì, una muta di levrieri in scena. Così ci si spostava come in [illegible] circo. Viveva come fosse sempre in scena: dietro [illegible] lei, quando si muoveva, una schiera di ammiratori, di corteggiatori, una vera folla: incredibile. Passava [illegible] e ore dal parrucchiere. La [illegible] vita [illegible] regolata sui ritmi del teatro».

Parla l'attore, che è a Torino con Paolo Rossi

Ponzoni: «Vogliamo lavorare insieme e fare teatro»

Cochi & Renato ai tempi in cui cantavano «La gallina»

Per Cochi & Renato il ritorno in coppia

TORINO. Quanti amerebbero rivedere insieme la coppia de «Il poeta il contadino», di «Canzonissima 72», «Conversazione continuamente interrotta», di «Sturmtruppen»? Molti, moltissimi. I fans di Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto saranno presto accontentati: entro l'anno venturo, infatti, i due hanno in mente di ricalcare il palcoscenico con uno spettacolo completamente nu

«Al momento c'è solo la volontà farlo», spiega Cochi, che per due giorni (ieri e oggi) è al Colosseo di Torino in «Milanon Milanin», con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Maria Monti. o spettacolo assicura gocce di veleno per tutti, per i vecchi e per i nuovi politici. I testi sono dello stesso Paolo Rossi, di Gino e Michele e Riccardo Piveri (con prestiti da Beppe Viola e Marcello Marchesi). In tournée, la compagnia sta percorrendo tutta l'Italia, l'altro giorno erano a Faenza. Cochi ha parlato: «Recentemente mi sono sentito Renato ed abbiamo deciso di fare qualcosa insieme. Non sappiamo ancora cosa, dobbiamo scrivere lo spettacolo. Sicuramente non una rivisitazione del passato, ma piuttosto un'opera innovativa».

Sono dunque buoni i rapporti con Renato?

«Certo, anche se gli impegni di lavoro non ci consentono una frequentazione assidua. Tra l'altro la mia figlia maggiore lavora spesso nei suoi film come aiuto scenografa».

Che cosa le manca, dal punto di vista professionale, degli Anni Settanta?

«Niente, perché continuo a fare solo cose che mi piacciono. Con Pozzetto ho passato momenti molto belli, siamo cresciuti insieme, ci siamo divertiti da matti, anche adesso divertimento manca».

Come va con Paolo Rossi, suo partner in «Milanon Milanin»?

«Con Paolo ho delle grandi affinità ideologiche, artistiche ed anche un bel rapporto d'amicizia. E' lui che ha raccolto testimone Enzo Jannacci».

Con Renato, invece? Si sono fatti molti pettegolezzi intorno al vostro sodalizio e alla vostra successiva freddezza.

«Siamo stati sempre molto diversi, complementari, ma proprio per questo siamo riusciti mettere su dei grandi spettacoli».

E poi...

«E poi ho scelto di fare l'attore, farlo il cuore. Lui si è dato al cinema, ha degli impegni anche come produttore e ... in quei spesso devono indossare delle maschere».

Qualcuno dice che lei è un grande attore e Pozzetto un grande personaggio.

«La sa mi lusinga ma spetta a me giudicare».

Non le interessa il grande schermo?

«Ho perso un film due mesi fa. Avevo già firmato il contratto e poi per precedenti impegni ho dovuto rinunciare».

Nel frattempo, in attesa tornare sul palcoscenico con il vecchio amico Renato, Cochi è diventato padre per la quarta volta di splendida bambina, Vera, avuta dalla sua ultima compagna, Nora. Dal 20 dicembre sarà impegnato con Teatro in Trastevere in «Camera con crimine», commedia brillante sul classico triangolo «lui, lei, l'altro». Con lui Nino Castel, Carla Romanelli e il regista Stello Fiorenza. [n. p.]

Orchestra Rai

Sinfonia magnetica di Berio

TORINO. E' ormai un classico la «Sinfonia» Luciano Berio, più volte registrata in disco, e fatta oggetto di una recente monografia di David Osmond-Smith, tradotta in Italia Einaudi, che illustra sottigliezza dei congegni attraverso il musicista monta, perfetta logica, i vari materiali: il nome «Sinfonia», avverte lo stesso Berio, non ha niente a che vedere, infatti, la forma classica ma «va piuttosto etimologicamente, come il suonare insieme di otto voci e strumenti, oppure, in più generale il "suonare in" di cose, situazioni e significati diversi». Dunque voci trattate come strumenti e strumenti trattati come canto e parole, no e rumore, movimento e stasi, ritmi e melodie combinati in molteplici incontri e scontri, mentre i testi parlati, cantati, declamati di Lévi-Strauss, Beckett e altri affiorano e si immergono nel magma sonoro, e le sillabe volano su tutto, come foglie staccate vento, oppure si nascondono nel mormorio del tessuto orchestrale. «Sinfonia» esercita sull'ascoltatore una presa magnetica e lascia, alla fine, annichiliti: anche se, prima di imporsi, fermenta in spezzature ritmi, di temi e lampi timbrici che si succedono modo apparentemente casuale; ma poi si capisce che quella è solo una morena di detriti, la ba su cui si erge la poderosa montagna del 3° movimento, Berio definito la musica più «sperimentale» che egli abbia mai scritto.

Qui, lo «Scherzo» della «Seconda Sinfonia» di Mahler, assunto come base della composizione e colpito dai fulmini di Berio, sprizza frammenti, più o meno lunghi e riconoscibili, di Bach, Schoenberg, Brahms, Strauss, Beethoven, Stravinski, Webern, Boulez, Pousseur. Con questo Berio vuol rendere omaggio alla centralità di Mahler nella tra Otto e Novecento. In ogni di là di di questa prospetti storica, il terzo movimento risucchia l'ascoltatore entro flusso di musica trascinante, dove la corposità del suono e lo slancio delle non gli danno tregua, sinché nelle ultime pagine discorso si frantuma di nuovo, lasciando emergere retrospettivamente la potenza di quello che si ascoltato. Eseguita con partecipa dall'orchestra della Rai, «Sinfonia» s'è avvalsa delle voci soliste del complesso Electric Phoenix: tutti galvanizzati dalla direzione energica dell'autore che nella prima parte ha reso omaggio a due grandi della musica italiana del Novecento: Dallapiccola, con dall'«Ulisse» cantata soprano Anna Talinoto e dal baritono Alan Opié, e Ghedini di cui si è ascoltata la «Musica da per viola ed orchestra d'archi», un lungo lamento, nobilitato e marmorizzato in un elegante classicismo. La solista Sabrina Giuliani che ha colto efficacemente la mestizia quasi ossessiva severo lavoro, il cui ricordo di moduli antichi non dà mai adito alle freddure agli ostentati artifici del cosiddetto neoclassicismo.

Alla fine, applausi per tutti da parte del pubblico non molto folto ma ben contento di non perdere una delle occasioni più stimolanti dell'intera stagione sinfonica. [p. gal.]

L'ex idolo delle ragazzine ha aperto la tournée «del cambiamento» a Torino

Barbarossa, l'indignazione civile

L'incasso devoluto a «Specchio dei tempi»

Luca Barbarossa: raccolti 8 milioni devolvere a «Specchio dei tempi»

TORINO. «Abbiamo cambiato di fiumi ed autostrade / per far salire il prezzo delle nostre ca prefabbricate», canta Luca Barbarossa. La canzone s'intitola «El conquistador» ed è una canzone dura contro i nuovi padroni. In questa sera torinese, la sera di un giorno di lutto nazionale, Barbarossa ha scelto di esibirsi comunque, per gli alluvionati; e apre il concerto «El conquistador».

Non è una scelta d'occasione. Comincia con «El conquistador» il nuovo spettacolo che Barbarossa porterà giro per i teatri italiani, cercando un pubblico disposto a dare fiducia a un cantautore di 33 che non vuol più giocare all'idolo delle ragazzine. Barbarossa deve convincere chi da sempre lo ha snobbato archiviandolo nella Gheenna dei cantantini per adolescenti. «Lo so che sarà facile - ammette l'umile Luca -. Io sono nato a Sanremo, e a Sanremo ho pure vinto: per quelli mia generazione il Festival era un passaggio inevitabile. E non lo rinnego, anche se pesa, perché alla lunga diventa un marchio, "uno di remo"... Ma non c'è scelta: posso tornare indietro».

«Indietro» sono le canzoncine facili, gli incassi sardanapaleschi, gli strilli di adolescenti infoiate. Storia passata. Un po' per forza - i dischi non si vendono, non c'è santi... - molto per necessità; personale, e anagrafica. A vent'anni puoi crederci, alla storia divo per minorenni. Ma arriva il momento che ti guardi allo specchio e ti domandi «ma chi sono, Cristina D'Avena?». Intanto i bimbi crescono ti dimenticano. Così cambi, perché ti cambiano le cose dentro e fuori di te. E rico dai piccoli teatri, senza cachet: soltanto per vedere se vali, e quanto vali.

In Barbarossa la stoffa c'è: in quindici anni di carriera ha scritto pure cose belle, e possiede una d'ilare indignazione civile - da di là del muro» a «Yuppie», a «El conquistador» - tra i nostri cantautori impegnati, che di solito s'indignano con rabbia, pensosa gravezza.

Il concerto che ha debuttato l'altra a Torino è ancora incerto: Barbarossa deve liberarsi dal degregorismo di maniera che spesso lo inchioda ruolo di replicante; deve scegliere da che parte stare, ripulire il repertorio, acquistare personalità. Può farcela: il recital ha buone trovate sceniche e sufficiente compostezza. Anche per spettatori esigenti. [g. f.]

I cantanti scendono in campo per gli alluvionati

Paoli per beneficenza a Genova e Alessandria

Gino Paoli al Carlo Felice per raccogliere fondi da devolvere all'istituto tumori

Il concerto di Luca Barbarossa a Torino destinato a raccogliere fondi per la sottoscrizione pro-alluvionati «Specchio dei tempi». Barbarossa non ha preso cachet, la direzione del Colosseo offerto gratuitamente il teatro, le agenzie Metropolis e Trident hanno rinunciato all'incasso, la Ventana s'è accollata le spese di soggiorno del cantante e dei musicisti. Dedotte le spese vive e la Siae, stati raccolti 8 milioni e . Barbarossa ha annunciato che Nazionale cantanti devolverà e popolazioni colpite parte degli incassi delle prossime partite già programmate, mentre allo studio un incontro il cui introito andrà agli alluvionati.

Un gesto di solidarietà arriva anche da Gino Paoli che canterà per gli alluvionati giovedì 17 ad Alessandria: al termine concerto Paoli consegnerà nelle mani del sindaco l'incasso della serata. Paoli stasera è protagonista di un altro spettacolo benefico, al «Carlo Felice» di Genova, per l'Istituto nazionale per la sul cancro.

Paolo Rossi devolverà alle famiglie delle vittime l'incasso della replica di «Milanon Milanin» di venerdì scorso a Faenza. «Dato che proprio domani (ieri per chi legge, Ndr) e domenica saremo a Torino con questo spettacolo - ha detto - sapremo a chi consegnarlo».

Conservatorio Verdi

I della De Sono in concerto

TORINO. Clavicembalo è uno dei titoli sintetici che l'associazione De Sono propone, ma che sottointendono intenso lavoro di preparazione e ricerca. Poncet domani Conservatorio Giuseppe Verdi (ore 21), suonerà il clavicembalo alla maniera francese e italiana: Antoine Forqueray, Alain Louvier, Louis Couperin, Domenico Scarlatti (nel periodo trascorso in Spagna); Bach, che prende a modello per il Concerto Nach Italianischen Gusto, concerto grosso di Vivaldi.

Quartetto d'Archi titolo del concerto che la De Sono ha organizzato 21 novembre (ore 21) con i suoi Antonello Manacorda e Hans Liviabella (prime parti nell'Orchestra della Scala) a cui si uniscono Simonide Braconi (viola), Enrico Dindo (violoncello), Paolo Borsarelli (contrabbasso). In programma il Quartetto in fa magg. op. 59 Beethoven e il «Quintetto» in sol magg. Dvorak. [ar. ca.]

TIVÙ & TIVÙ

E così l'annunciatrice Rai sbagliò il tema del programma

QUEL susseguirsi di disastri, alluvioni, terremoti, piene, inondazioni, dighe che si spaccano, dal 1951 (i giorni del Polesine) ad oggi, riportato senza una parola, con nude immagini in bianco e nero, soltanto una scritta che indica l'anno, la zona, i morti e i miliardi di danni: è una sequenza che ti lascia di ghiaccio. Ed è anche un pezzo di grande televisione, quella che purtroppo si esprime soprattutto in occasioni negative: una televisione fredda, austera, senza indulgenze. Quelle immagini mute erano l'inizio dell'inchiesta di Enzo Biagi dedicata «all'Italia [illegible] drammi», si parlava dell'alluvione prima e di Muccioli dopo, per 4 milioni e mezzo di telespettatori. Con i programmi di Biagi, è come fare un ripasso dell'argomento trattato: e la puntata di venerdì non faceva eccezione. Tra interviste (da Montanelli a Bocca alle vittime del disastro), interventi (in studio c'era il ministro Maroni, c'erano esperti che difendevano o accusavano l'operato del governo) e schede con i dati e le cifre stanziate e sprecate. Il pezzo più [illegible] vento restava comunque quello scarno elenco iniziale.

Legato alla trasmissione, c'è un particolare significativo che rivela lo stato delle [illegible] alla Rai, lo sbando in cui si trovano tutti a lavorare, l'estrema mancanza di coordinazione e di comunicazione, visibile anche nelle cose minute e nell'ordinaria amministrazione. Dunque, l'inchiesta doveva essere dedicata all'usura, poi Biagi ha cambiato argomento, pressato dall'urgenza della cronaca. E certo non ha lavorato nella clandestinità: non solo, prima che il programma cominciasse, ne ha parlato con la Busi al Tg1. Bene: che cosa ha detto l'annunciatrice, l'incolpevole Peppi Franzolin, presentando la puntata? Ha detto: «Ed ecco a voi la terza inchiesta di Enzo Biagi, dedicata all'usura». Voilà, [illegible] si [illegible] ricordato di cambiare un'indicazione su un foglietto o su un gobbo, nessuno dei molteplici funzionari Rai si era preoccupato di far annunciare all'annunciatrice la cosa giusta, e questo sulla prima rete, l'ex ammiraglia e in prima serata.

Venerdì tutti i canali erano listati a lutto, hanno abolito i programmi troppo allegri e hanno cambiato i palinsesti. Ed [illegible] più misurati e [illegible] strappalacrime anche i «Fatti vostri» di Magalli, su Raidue (4 milioni 753 mila spettatori). Su Italia 1, per esempio, è andato in onda il poetico film «Edward mani di forbice» al posto del più garibaldino «Warriors, scontro finale», dove i guerrieri della Forza Speciale si comportano [illegible] vere macchine di morte. Dopo è però andato in onda imperterrito «Ciak», il settimanale di cinema, presentando i suoi regolamentari servizi con le donne nude. Sarà stata l'ora già tarda. Durante la giornata, salvo poche eccezioni, a questo punto persino lodevoli, quasi tutti i programmi si sono occupati dell'alluvione. Funziona così, in Italia e sul [illegible] video sgangherato: una volta che si individua un argomento, non lo si molla più, e ci si muove senza equilibrio e [illegible] esagerazione, in modo da stancare anche lo spettatore più partecipe. Ieri naturalmente tutto è tornato normale.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una Minnelli tutta Money

Clint Eastwood prigioniero in «Fuga da Alcatraz» in onda alle 20,30 su Rete 4

CABARET

1972, Raitre alle 14,25; dur. 104'

Capolavoro di Bob Fosse con Liza Minnelli, Michael York, Joel Grey, Marisa Berenson. Nella Berlino ambigua e opulenta del primo nazismo, attorno a Sally Bowles, stella di un cabaret [illegible] arrotonda i guadagni facendo compagnia a facoltosi signori, s'intrecciano le vicende umane di Brian (York) che [illegible] Sally e Max (Griem), che si diverte con entrambi e della ricca ebrea Natalia (Berenson). Il film è tratto da un musical che ebbe successo a Broadway, autori Fred Ebb e John Kander (tratto dalla pièce teatrale di John van Druten «I am a Camera» e ispirato al romanzo «Addio a Berlino» di Christopher Isherwood. Celeberrimo il numero musicale «Money, Money, Money» cantato dalla Minnelli e [illegible] Grey. Otto gli Oscar.

RAMBO

1982, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Cominciano le grandi avventure [illegible] Sylvester Stallone [illegible] su misura [illegible] Ted Kotcheff. E' il primo film di una serie fortunata in cui Sylvester è reduce dal Vietnam e si ribella all'ordine costituito. Più precisamente ad [illegible] sceriffo fesso che crede di dominare il suo piccolo mondo. Rambo, arrestato, si libera e fugge. Braccato dagli uomini della legge, si scatena e distrugge una cittadina.

IL MIO AMICO MAC

1988, [illegible] 1 [illegible] 20,30; dur. 102'

Fantascientifico di [illegible]. Raffill. Un'intera famiglia arriva dallo spazio e viene scaricata negli Stati Uniti. Il Mac del titolo capita presso una famiglia americana e diventa grande amico di un bambino paraplegico che vive su una sedia a rotelle. Tra i due si stabilisce un'intesa. Naturalmente tra i terrestri s'annida la paura, interviene la polizia che vuole catturare gli alieni, ma questi compiono prodigi di benevolenza. E' l'imitazione povera di E.T. Nel cast: Jade Calegory, Jonathan Ward e L. Stanley.

[illegible] DA ALCATRAZ

1979, Rete 4 [illegible] 20,30; dur. [illegible]

Anche se il carcere di Alcatraz era il mito della prigione sicura, Clint Eastwood, il grande giusti[illegible] [illegible] West, nei panni di un carcerato, [illegible] di dimostrare che invece sicuro non è. Rinchiuso nella prigione dal gennaio del '60 intende evadere. Naturalmente ci riuscirà, preparando la fuga con la complicità di due compagni di galera. Regista del film è Don Siegel, nel cast ci [illegible] anche Patrick McGoohan e Robert Blossom.

LOCAL HERO

1983, Tmc alle 23; dur. 104'

Commedia di Bill Forsyth. Uno degli ultimi film di Burt Lancaster che tenne a battesimo un giovane regista inglese in una storia strana e stravagante. Felix Happer, petroliere di Houston, vuole installare una raffineria sulle coste della Scozia. Invia un suo giovane manager per compiere l'acquisizione dei terreni, [illegible] questi si scontra con il proprietario che non vuol saperne di mollare la terra. Gli altri attori sono P. Riegert, F. MacKay.

ANTENNA

OGGI

Su Canale 5 parte *Rossella*, seguito di «Via col vento» (alle 20,30: *Stranamore* non va in onda). Corrado e Gigi Proietti tra gli ospiti di *Domenica in*, Angela Cavagna e Antonella Elia tra quelli di *Buona domenica* (il programma ha ingaggiato il mago Silvan per quattro puntate, la presenza della Elia doveva servire tra l'altro a preparare il suo debutto al *Karaoke*, però la prima registrazione non è andata bene e la sua prima esibizione è stata rinviata al 29 novembre). Lina Wertmüller ospite di Daniela Rosati (*Medicine a confronto*, Retequattro ore 12). Lorenza Foschini si occupa di Lourdes e della piccola Delizia Cirolli che la Madonna avrebbe guarito da un tumore alle ossa (seguirà [illegible] servizio sugli Ufo, Raidue ore 21). Muti dirige l'*Incompiuta* (Retequattro [illegible] 11). Stallone, Elton John, Carla Bruni e Sophia Loren intervistati nello *Speciale Moda* di Telemontecarlo (alle 19).

ROSSELLA

In America l'anteprima di *Rossella*, mostrata ai critici, è stata giudicata [illegible] noia: «Vivien Leigh si sarà girata nella tomba», «La Whalley-Kilmer ha gli occhi da pesce lesso, dove sta il fuoco di Scarlet?», Timothy Dalton sarebbe invece un merluzzo e l'insieme un polpettone. Bisogna mettere nel conto un certo astio o invidia dovuto all'immenso sforzo propagandistico fatto fino ad ora, [illegible] reportage a [illegible] sui provini per scegliere lei e notizie a tutto spiano sulla montagna di dollari investiti (45 milioni, una settantina di miliardi). Tanto per dire: la buona [illegible]cietà dello spettacolo si è abbastanza tenuta alla larga dall'anteprima del 4 novembre al Lincoln Center. In ogni caso, nella puntata [illegible] stasera si vedrà Rossella fuggire da Atlanta, stanca del perbenismo dei suoi abitanti, in seguito finirà in mare dove la sal[illegible] Rhett (in procinto di divorzio, se no la storia non potrebbe andare avanti). I due finiscono a far l'amore davanti a una capanna.

MITCHELL

Margaret Mitchell, autrice di «Via col vento», si rifiutò [illegible]pre di scrivere il seguito della storia. La Ripley, la nostra contemporanea che invece ha accettato, ha incassato finora [illegible] mucchio di quattrini. Robert Halmi, ungherese, padre del progetto (per realizzarlo si è alleato [illegible] Cbs, Betafilm, Silvio Berlusconi Communications, Tf1, Sat 1, Antenna [illegible], Orf e BSkyB), ha detto a «Variety» [illegible] [illegible] già abbondantemente rientrato dell'investimento.

CASTAGNA

Castagna si è comprensibilmente infuriato per il rinvio di *Stranamore* e, in un'intervista a «La Notte» ha sfidato *Rossella* a fare la stessa audience del suo programma. Se tirati per i capelli, in questo caso punteremmo su Castagna. Tuttavia, la rete è abbastanza incolpevole: quella di stasera è [illegible] prima mondiale e, al momento in cui si creò il cartello dei produttori, si sottoscrisse un patto di ferro in base al quale la prima sarebbe andata in onda contemporaneamente in tutto il mondo.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Proietti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (1416); 18 (91435); [illegible] (503); 22,30 (60313); 0,05 (3230527)

- 6 — **Euronews**, attualità (2248400)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela (3279597)
- 7,30 **Aspetta la [illegible]**
- — — **Pixie e Dixie**, cartoni
- — — **[illegible] bosco piccolo**, cartoni (3869)
- 9 — **L'albero [illegible]** (4597)
- 9,30 **La banda dello Zecchino**
- — — **[illegible] Puh**, cartoni
- — — **Remi**, c[illegible] (3894481)
- 10 — **Linea verde. Orizzonti**, attualità (3608481)
- 10,55 **Santa [illegible]** Dell'Abbazia di Nonantola (Modena). Regia di Attilio Monge (3573503)
- 11,55 **Parola e vita: le [illegible]**, attualità (1009481)
- 12,15 **[illegible] verde**, attualità (1985888)
- 14 — **Domenica in**, varietà con Mara Venier, Stefano Masciarelli, Gian [illegible] Galeazzi, don Antonio Mazzi, Massimo Modugno, Irene Fargo, Giucas Casella. 1ª parte. (5716706)
- 15,20 **Cambio di campo**, sport (7970679)

SERA

- 16,20 **Solo per i finali**, sport (523416)
- 18,10 **90 minuto** [illegible] [illegible] Piero Galeazzi (59077)
- 18,40 **Domenica in**, con Mara Venier. 2ª parte (6499042)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (29690)
- 20,40 **Italian Restaurant** *Figlio, figlio... mio? - Il posto dell'uomo è in cucina* (830348)
- 22,25 **Faccia a faccia Bush-Gorbaciov**, con Bruno Vespa (1643394)
- 23,15 **[illegible] sportiva**, sport (4560435)
- 0,15 **Tgr** (30781)
- 0,45 **Sottovoce**, attualità. Con Gigi Marzullo (9378171)
- 1 — **Doc [illegible] Club** (5330240)
- [illegible] Documenti: Il [illegible] **della televisione: Anton Giulio Majano** (6589882)
- 2,25 Prosa. **I figli di Medea** ('59) (5205785)
- 3,30 **Tg** (34558006)
- 3,25 **B[illegible] [illegible]**, varietà [illegible] Peppino De Filippo ('58) (88052848)
- 4,45 **Doc Music Club** (2807269)
- 5,15 **Diplomi univers. a distanza** Misure elettroniche - Lezione 40 (6351849)
- 6 — **Euronews**, attualità (70622882)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (1023); 7,30 (4110); [illegible] (2139); 8,30 (2110); 9 (7969); 9,30 (3228); 10 (31705); 13 (23874); 18,45 (184706); 23,25 (1917049)

- 3,55 **Automobilismo. Gran Premio [illegible] di Formula 1**, da Adelaide (99100936)
- 6,30 **Videocomic**, varietà (5512666)
- 8,[illegible] **In famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo [illegible]. Prima parte (88638023)
- 10,15 **Premio Manzù**. Telecronaca di [illegible] Laurìa dal teatro Novelli di Rimini (2192232)
- 12,15 **In famiglia**, varietà con Paola Perego. 2ª parte (5702145)
- 13,40 **[illegible] - Caro diario**, attualità. [illegible] Sveva Sagramola (2192[illegible])
- 14,50 **Quando ridere faceva ridere**, varietà (8312868)
- 16,25 **Antenati**, cartoni (2194610)
- 17,10 **Domenica Disney - Duck Tales**, cartoni (1790868)
- 17,35 **Le [illegible] di Huck Finn**, film avventura di Michael Curtiz (Usa '60), con Tony Randall, Mickey Shaughnessy, Archie Moore (5800574)
- 20 — **[illegible] sprint**, sport, con Antonella Clerici (3058)
- 21 — **Misteri**, attualità, con Lorenza Foschini, regia di Giovanni Ribet. 3ª puntata (36023)
- 22,30 **In famiglia e con gli amici**, telefilm. *Terapia* (62226)
- 23,45 **Sorgente di vita**, attualità (1790139)
- 0,15 **Dse** *Il Bel Paese?* (4432882)
- 1,15 **Soko 5113**, telefilm (3489820)
- 2 — **Tg 2 - Notte** (6185375)
- 2,20 **Sanremo compilation**, musicale, Luca Barbarossa (9165172)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza** Informatica - Matematica - Elettrotecnica - Teoria dei segnali (27530545)
- 6,30 **Le comiche** (61724898)

RAITRE

Telegiornale: 14 (65138); 19 (787); 19,30 (62145); 22,30 (86597); 24 (97578)

- 6,45 **Fuori orario. La [illegible] [illegible] strada**, film (3972394)
- 8,05 **Il miracolo [illegible] 34ª strada**, film (6774955)
- 9,50 **Altri tempi** *Il processo di Fri[illegible]* (9814503)
- 10,10 **Vittorio De Sica racconta** I vestiti nuovi dell'imperatore (8283085)
- 10,25 **Miracolo a Milano**, [illegible] fantastico. Di Vittorio De Sica (Italia, '50). Con Emma Gramatica, Paolo Stoppa (78187400)
- 12 **Tg3 Speciale alluvione** (64868)
- 13 **Schegge** (54329)
- [illegible] **[illegible] Gran Premio [illegible] di [illegible] 1. Da** Adelaide. (7178464)
- 14,25 **Cabaret**, film drammatico. Di [illegible] Fosse (Usa, '72). Con Liza Minnelli (92900348)
- 16,30 **Basket. All Star Game.** [illegible] Va[illegible] (Spagna) (65495)
- 18 — **La legge di [illegible]**, telefilm (93771)
- 18,45 **Domenica gol**, sport
- 19,45 **Tgr - Sport** (425690)
- 20,05 **Blob Soup**, varietà (977058)
- 20,30 **Rambo**, film avventura. Con Sylvester Stallone (62313)
- [illegible] **Il laureato**, varietà. Puntata «numero zero» del nuovo programma [illegible] Piero Chiambretti e Paolo Rossi (816313)
- 0,25 **Sta fermo, muori e resuscita**, film drammatico. Di Vitali Kanevski (Urss, '90). Con Pavel Nazarov. In [illegible] originale con sottotitoli (2279795)
- 2 — **[illegible] concerto**, musicale (7450581)
- 2,45 **L'avventura di Salvator Rosa**, [illegible] biografico. Di Alessandro [illegible] (Italia, '40). Con Luisa Ferida (3734511)
- 4,15 **Giornata [illegible] per l'Ariete**, [illegible] poliziesco. Di Luigi Bazzoni (Italia, '71). Con Franco Nero, Silvia Monti (3870246)
- [illegible] **Jazz concerto**, musicale (7485917)
- 6,30 **Tg3 - Notte/Edicola** (61711424)

CANALE 5

Tg5: 13 (69077); [illegible] (4023); 24 (18117)

- 8,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (1124936)
- 9 — **Le frontiere [illegible] spirito** (6381955)
- [illegible] **I continenti** (8094936)
- 10,30 **[illegible] compagnia [illegible] viaggiatori** [illegible] Licia Colò (8103139)
- 11,25 **Speciale Rossella** Il ritorno (75977351)
- 12 — **I Simpson**, cartoni (3333)
- 12,30 **Superclassifica show**, musi[illegible] Con Maurizio Seymandi (5058)
- 13,45 **Buona domenica**, varietà [illegible] Gerry Scotti, Gabriella Carlucci, Carlo Pistarino, Umberto Smaila. Regia di Beppe Recchia (93797023)
- 18,15 **Nonno Felice**, telefilm. *Faccetta nera*, [illegible] Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri, [illegible] gia di Giancarlo Nicotra (4507961)
- 20,30 **Rossella**, [illegible] tv drammatico di John Erman (Usa '94) con Joanne Whalley-Kilmer, Timothy Dalton, Ann-Margret, John Gielgud, [illegible] Bean, Stephen Collins (1ª puntata) (48491)
- 22,30 **Rotocalco**, a cura di Enrico Mentana (6058)
- 23 — **[illegible]**, attualità di Fabrizio Pasquero (8435)
- 23,30 **A tutto volume**, con Daria Bignardi, [illegible] Rondino (7706)
- 0,15 **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm (3720207)
- 1,15 **Sgarbi [illegible]** (8133268)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (7256725)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (8808066)
- 3 — **Tg 5 - [illegible]** (5258545)
- 3,30 **Anteprima**, attualità (2006022)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (1656581)
- 4,30 **Rotocalco**, attualità (4063066)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (3613527)
- 5,30 **A tutto volume**, attualità (3579284)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (95746795)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7518333), [illegible] (8145); 18,30 (5752)

- 6,30 **Scrivete a Bim Bum Bam**, cartoni (7253868)
- 9,20 **Junior, piante mordicchia**, cartoni (31625023)
- 10,25 **Hazzard**, telefilm. *Sempre due [illegible] Duke*. Con Sorrell Booke (6553787)
- 11,25 **Wrestling Superstars**, sport (8502481)
- 12,30 **Grand Prix**, sport (38955)
- 13,30 **Guida al campionato**, sport (7416)
- 14,30 **Robocop**, telefilm *Dentro il crimine*. Con Richard Eden, Barry Flatman (21619)
- [illegible] **[illegible] Man**, *Polizza droga*, telefilm (858145)
- 17,30 **[illegible] [illegible] [illegible] sport**, film com[illegible] di Francesco Massaro [illegible] Lino Banfi, Jerry Calà, Mara Venier, Annie Belle, Mirella Banti (765481)
- 20 — **Benny Hill Show**, varietà (2685)
- 20,30 **Il mio amico Mac**, film fantasti[illegible] [illegible] [illegible] Jonathan Ward, Jade Calegory (46023)
- 22,30 **Joey dove fuggire**, film thriller di Jeffrey Obrow con Richard Bradford, [illegible] Greenwood (39787)
- [illegible] **Speciale Mondiale di Formula 1**, sport con Andrea de Adamich (8501612)
- 1 — **Studio sport** (4987240)
- 1,40 **Ku fu? Dalla Sicilia [illegible] furore**, film commedia [illegible] Franco Franchi (3481191)
- 3,40 **La liceale al mare con l'amica di papà**, film commedia di Marino Girolami (Italia '80) con Ma[illegible] [illegible] (1658376)
- 6,30 **Hazzard**, telefilm (33239085)

RETE 4

Tg4. 11,55 (2700874); 13,30 (1228), 19 (41955); 23,30 (3275481)

- 7,40 **Amore e guerra**, film commedia di Woody Allen ([illegible], '75). Con Woody Allen, Diane Keaton (7004684)
- 9,15 **Amarti a [illegible] York**, film commedia. Di Claudia Weill (Usa, '80). Con Jill Clayburgh, [illegible] Douglas, Charles Grodin, Steven Hill (3776481)
- 11 — **Domenica [illegible] [illegible]**, [illegible]cale (8359481)
- 12 — **Medicine a confronto**, attualità (236042)
- 14 — **La gang del Dobermann**, film drammatico. Di Byron Ross Chudnow (Usa, '72). Con Byron Mabe (2043232)
- 15,45 **Cristina Cromwell**, telefilm con Jacklyn Smith (2959384)
- 17,25 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Noi gatti* (469459)
- 18 — **Il ritorno di Colombo**, telefilm. *Il gioco è fatto* (11706)
- [illegible] **Fuga da Alcatraz**, film drammatico di Don Siegel. Con Clint [illegible], Patrick McGoohan, Robert Blossom (80955)
- 22,30 [illegible] **Montenapoleone**, film commedia. Di Carlo Vanzina (Italia, '[illegible]). Con Carol Alt, Luca Barbareschi, Renée Simonsen (65503)
- 1,35 **Rassegna stampa** (9150288)
- 1,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm. 2,15 **Top [illegible]**, telefilm (1874845)
- 3,10 **[illegible]**, telefilm (1550510)
- 4,05 **Rassegna stampa** (31961191)
- 4,10 **Love Boat**, telefilm (1398004)
- [illegible] **Rassegna stampa** (5366511)
- 5,15 **Mannix**, telefilm (6344559)
- 6 — **Top Secret**, telefilm (70848820)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. [illegible] Onda verde; 7 Oroscopo; 7,30 Culto evangelico; 7,55 Onda verde; 8,30 Ambiente, agricoltura, alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 12,50 Uomini e camion; 12,55 Onda verde; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,05 Onda verde; 19,30 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Udinese-Atalanta. Posticipo serie B.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. 7,25 Onda verde; 8,05 Oggi è domenica; 8,25 Onda verde; 9 La Bibbia; 9,20 [illegible] [illegible]; [illegible] Radicchio; 10,05 Gerinoi e Giovanni story; 11,05 Magic moments; 11,20 Onda verde; 11,25 Le interviste impossibili; 11,55 Anteprima sport; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 Dischi caldi; 13,25 Sanremo: una leggenda in forma di canzone; 14,20 [illegible] il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Tornando a casa; 18,40 Palla volando; 19,25 Onda verde.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Il vizio di leggere; 8,35 Onda verde; 9 Tra le quinte; 10 Scaffale; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,55 Segue dalla prima; 13,20 A proposito di Broadway; 14,05 Musica oggi; 17 Onda su onda; 17,30 Concerto da camera; 19,30 [illegible] di radio; [illegible] Radiotresuite; 20,45 Concerto sinfonico. Al termine: Oltre il sipario.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (70597); 18,45 (606481); 20,25 (3307416); 22,30 (8226)

- 7 — **Euronews** (4626145)
- 8,30 **Allegri eroi**, film. Con Stan Laurel - Oliver Hardy. Regia James W. Horne (6272139)
- 9,45 **Pow Wow**, cartone (6536416)
- 10 — **La valle dei dinosauri** (5955)
- 10,30 **Rickety Rocket**, cartone (6874)
- 11 — **Qua la Zampa** (7503)
- 11,30 **Strike - La pesca in tv**, a cura di Ronaldo Vacatello (6990)
- 12 — **Angelus**, benediz. di [illegible]. Papa Giovanni Paolo II (75684)
- 12,10 **[illegible] Fazzuoli** (4471694)
- 14,05 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm. *Il camaleonte* (345049)
- 16 — **Tennis: Torneo di Anversa. La racchetta [illegible] [illegible]mante** (45808874)
- 19 — **Speciale Moda «Prêt-à-Porter»**. (903348)
- 20,30 **Commedia d'Estate**, film (48077)
- 23 — **[illegible] Hero**, film (60226)
- 1 — **Tennis torneo di Anversa** (r.) (8407240)
- 3 — **[illegible]** (50773220)

[illegible] +1

- 12,00 **Star Trek**, film
- [illegible] **Mariti e mogli**, film (490416)
- 20,40 **La stangata**, film (4898416)
- 22,50 **Uomini e topi**, film (3644656)
- 0,40 **Trauma**, film (6193358)

[illegible] +3

- 21 — **Il Festival «Presenta[illegible] alla stampa [illegible] Giorgio Strehler»** (71791065)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (2147416)
- 10 — **Golf World Cup** (392767)
- 11,30 **Tennis Atp Mosca [illegible]** (6872961)
- 13,30 **Football [illegible] Dallas Cowboys/New York Giants** (451042)
- 15,30 **Hockey Nhl** (504110)
- 17,30 **Volley camp. it.** (997874)
- 18,30 **Golf World Cup** (148110)
- 21 — **Tennis Speciale Atp finale** (537956)
- 22 — **Football Nfl S. Francisco 49ers/Dallas Cowboys** (69513145)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Roxy bar** (9443226)
- 16,30 **East 17** (191361)
- 17,30 **Glory to Gershwin** (962961)
- 18 — **C.S.I. [illegible] [illegible]** (501888)
- 19,30 **The mix** (73908787)
- 22,30 **Indies** (89377787)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30

- 20 — **Shopping Club** (6110)
- 21 — **Shopping Club** (57042)
- 22 — **Shopping [illegible]** (97331348)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

LA BORSA

Una Borsa a due facce

MILANO Comit	641,05	+ 11,75
N. YORK Dow Jones	3801,47	+ 6,05
LONDRA F. Times	3075,90	21,70
TOKYO Nikkei D.	19284,36	- 627,16

Una settimana a due facce, quella che si è appena chiusa alla Borsa di Milano, con un avvio in tendenza negativa, che il mercato ha invertito a metà ottava: l'indice Mibtel chiude a quota 10201, con un progresso dell'1,40%. Scambi ridotti, soprattutto all'inizio e alla fine della settimana, intorno ai 300-400 miliardi di controvalore, [illegible] una sola punta a 700 miliardi in coincidenza con gli sviluppi delle vicende che hanno interessato le banche. Le dichiarazioni di Bossi domenica scorsa, che lasciavano intravedere un quadro politico instabile, insieme alla debolezza dei mercati europei e U[illegible] legata ai timori di rialzi dei tassi, hanno contribuito ad infiacchire la Borsa a inizio di settimana: le notizie confortanti sull'andamento dell'economia di metà ottava e l'interesse su alcuni titoli bancari, la risposta premi in [illegible]dario per lunedì 14 hanno risollevato un poco le sorti [illegible] mercato.

LE MONETE

Lira ancora sotto pressione

DOLLARO in Italia	1567,26	+ 4,65
MARCO in Italia	1024,69	- 1,52
MARCO/DOLLARO	1,52	- 0,01
YEN/DOLLARO	97,57	- 0,07

Le vicende interne hanno continuato a tenere sotto pressione il cambio della valuta ormai stabilizzatasi intorno a quota 1026 lire per marco. Gli analisti sono convinti che ulteriori miglioramenti del cambio saranno possibili solo dopo l'approvazione della Finanziaria, sempre che la situazione politica dia segnali di stabilità e continuità. Ma non tutti concordano con questa analisi. Secondo Guido Feller, [illegible]sigliere Aiti (Associazione italiana tesorieri di impresa) intervenuto a margine del terzo congresso nazionale, la debolezza della lira sul marco e dollaro non dipende tanto dalla incerta situazione politica interna, quanto dal «rischio tecnico» connesso alla nostra moneta, destinato per di più ad aumentare insieme alla volatilità dei mercati finanziari internazionali. «Dovremo abituarci ad agire all'interno di mercati a volatilità elevata, con prezzi in costante oscillazione».

«Mercoledì al governo il documento sull'Authority. Sarà un organo slegato dalla maggioranza»

«L'Enel in Borsa a tempi di record»

Gnutti: come sarà la privatizzazione

MILANO. Alla fine, ministro Gnutti, l'accordo per privatizzare l'Enel è fatto, mesi e mesi....

«Eh no, basta con questa storia dei [illegible]si e mesi, abbiamo fatto [illegible] buon lavoro nei tempi necessari. Io non ho mai nascosto che la privatizzazione dell'Enel, una delle cose più importanti del Paese, non pote[illegible] essere fatta dall'oggi al domani. ho sempre detto ch[illegible] occorreva tempo anche perché chi ci ha preceduto non ci ha lasciato niente [illegible] pronto e niente di valido: abbiamo dovuto confrontarci, mettere al corrente forze politiche che prima non mi parevano tanto interessate alla cosa, raccogliere pareri».

Poi ci si sono messi anche i contrasti di opinioni all'interno del governo.

«Questo l'hanno scritto i giornali; io non ho mai ricevuto telefonate o lettere da nessuno».

Ma Forza Italia e An erano favorevoli alla cessione dell'Enel così com'è mentre altri, e lei tra questi, preferivano scorporare prima produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Alla fine sembra che l'abbia avuta vinta lei: è così?

«Questa è la versione che ha trovato più spazio sui giornali».

E' la versione corretta?

«La versione corretta è che i tre ministri che si sono occupati di Enel hanno sempre lavorato in accordo. Ovvio, c'erano delle preferenze e su queste ci siamo confrontati. Alla fine abbiamo steso un documento e l'abbiamo firmato: questo è quello che conta, poi se c'è chi preferisce immaginarsi un palazzo che non può essere trasparente e nel quale ci sono sale dove avvengono contrattazioni d'ogni tipo, beh, io queste contrattazioni non le ho viste».

L'idea dell'Enel uno e trino sembra piaciuta ai mercati...

«Bene, bene».

Però c'è chi dice che siete stati troppo ottimisti nel prevedere il collocamento nella prima metà del '95.

«E io dico che ce la faremo».

Ci dica allora in che tempi verrà creata l'Autority, l'organismo di garanzia?

«Mercoledì, in Consiglio dei ministri, verrà distribuito il documento ufficiale».

E poi?

«Poi c'è da affrontare la discussione su come promulgare questa Autority: delegare il governo o fare la legge, fare una legge che dia la delega al governo oppure imboccare la [illegible] del disegno di legge? E' una discussione che va a sovrapporsi a quello che intanto il Parlamento ha già avviato».

Ottimista.

«Non mi pare che sull'Autority [illegible] siano grandi differenze di pensiero: se deve essere una pluralità di cui una dovrà occuparsi di energia, dovrà per forza essere autonoma e indipendente, godere [illegible] grande prestigio».

Belle parole...

«No, [illegible] d[illegible] essere così. Nel progetto presentato [illegible] scritto che queste autority sono enti che non fanno parte né della burocrazia, né del governo né delle forze temporanee della maggioranza».

Temporanee?

«Le maggioranze sono sempre temporanee».

Fatta l'Autority, ci sarà da affrontare il nodo del dispacciatore, dell'organismo cioè che dovrà regolare il flusso [illegible] energia nelle varie zone, un ruolo delicatissimo.

«Anch'esso sarà un ente neutrale, capace di dare ogni garanzia al mercato dei produttori che gli acquisti non vengano fatti da un soggetto come dire, pseudo, iper, para, post-monopolista, fate voi. L'importante è che sia un ente veramente neutrale che garantisca libertà di domanda e di offerta».

Ente autonomo anche questo?

«Ovvio. Si dovrà stabilire chi lo mantiene, se il ministero dell'Industria o qualcun altro, ma questo è un altro discorso».

A questo punto ci sarà il collocamento sui mercati?

«Esatto».

In una o più soluzioni?

«Lo vedremo al momento».

In Gran Bretagna hanno impiegato 5 anni per privatizzare l'energia.

«Noi vogliamo essere un po' più svelti».

Avete già deciso le quote del capitale Enel che andranno all'estero e in Italia?

«No, ci penserà l'advisor».

Un advisor unico o due?

«Non l'abbiamo [illegible] deciso, dovevamo prima stabilire i criteri fondamentali».

Armando Zeni

QUANTO RENDE L'ENERGIA

	1992	1993
Utile netto (miliardi)	234	344,34
Investimenti in impianti (miliardi)	10.176,3	8.749,3
Indebitamento finanziario (miliardi)	34.291,1	36.506,9
Dipendenti	107.431	105.835
Energia venduta (milioni di KWH)	197,6	198,3
Margine operativo lordo (milioni di KWH)	10.240,7	10.618,2

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti

«Non mi ritengo il vincitore di uno scontro La soluzione comune è frutto del dialogo»

Il presidente della Confindustria Luigi Abete (a sinistra) e qui accanto Chicco Testa

«Ora bisogna liberalizzare»

Gli industriali applaudono ma chiedono più concorrenza

ROMA. Piace agli industriali, ma non del tutto, la formula di privatizzazione dell'Enel decisa l'altro ieri dai ministri economici. «La decisione - ha detto ieri il presidente della Confindustria Luigi Abete intervenendo alla manifestazione per il 50° anniversario della fondazione dell'Associazione degli industriali di Ascoli Piceno - è un passo avanti per perseguire [illegible] modo serio il duplice obiettivo del risanamento dei conti pubblici e della privatizzazione delle aziende statali».

Ma per gli industriali è stata fatta troppa poca strada verso la liberalizzazione del settore. «Le privatizzazioni - sostiene infatti Abete - oltre ad essere un fatto di rilevanza sociale ed economica, significano procedere anche verso la liberalizzazione, perché altrimenti si cambia solo la proprietà di un monopolio». «Il provvedimento, che deve essere verificato nel merito, dovrà essere ampliato da ulteriori iniziative - dice ancora il presidente della Confindustria - perché noi auspichiamo che i contratti [illegible] concessione vengano stipulati separatamente e che la distribuzione, che nell'attuale assetto rimarrebbe alla trasmissione, non sia gestita dall'Enel in modo esclusivo, ma consenta l'apertura di spazi di mercato ulteriori anche nell'area di distribuzione. Comunque, il lavoro dei ministri competenti è certamente un passo avanti nella direzione dell'esigenza di privatizzare e liberalizzare, anche [illegible] ora dobbiamo verificarla nel merito».

Giudizio positivo arriva anche dal presidente della Federelettrica, Franco Dorigoni e dal presidente della Cispel (Confederazione delle imprese pubbliche degli enti locali), Chicco Testa: «Dopo mille tentennamenti e false partenze - hanno dichiarato in una nota congiunta - ci sembra che il processo di trasformazione dell'Enel sia questa volta partito con il piede giusto». Tra i punti definiti «particolarmente incoraggianti»: «La garanzia per tutti i produttori e distributori che il dispacciamento di energia elettrica [illegible] una funzione pubblica accessibile; le regole precise per tutti i produttori e distributori; l'idea che a presiedere questa funzione sia chiamato un consorzio che comprenda i diversi soggetti». Secondo Dorigoni e Te[illegible], comunque l'Authority che vigilerà sull'Enel dovrà essere dotata «dei necessari poteri e di [illegible] forte autonomia» e dovrà essere fissata «piena parità fra distributori diversi, che devono tutti allo stesso modo essere concessionari dello Stato».

Contrario invece alla privatizzazione il sindacato autonomo Fiale-Cisal, che boccia il progetto del governo come «scellerato». «E' un compromesso, figlio di una politica consociativa tra le lobbies politico-economiche di un "vecchio" governo travestito da "nuovo"» sostiene il sindacato.

Fisco: col nuovo modello «740» acconto più basso [illegible] il reddito è sceso

Più complicata la [illegible] sulla salute

E dal «730» si potranno detrarre i fondi pensione

ROMA. E' incominciata la «stagione del fisco». Entro [illegible] fine di novembre i contribuenti dovranno riprendere in mano la dichiarazio[illegible] dei redditi e calcolare la rata d'acconto sulle imposte che saranno «saldate» nel maggio prossimo. La vera novità di quest'anno del 740 riguarda il calcolo dell'acconto per [illegible] tassa sulla salute che risulta più complicato. Novità anche per il 730: la più rilevante è quella di poter detrarre pure i contributi dei fondi pensione. Nel tetto di detraibilità di 2,5 milioni sono compresi gli eventuali contributi volontari e le polizze vita.

L'importo da versare - per Irpef, Ilor e tassa sulla salute - dovrà essere pari al 98% di quanto dichiarato nell'ultimo 740, anche se potranno essere sottratti gli eventua[illegible] crediti fiscali o si potrà ritoccare «al ribasso» l'acconto se il reddito imponibile [illegible] '94 è più basso di quello del '93.

Chi deve l'acconto: la scadenza [illegible] interessa i contribuenti che hanno indicato una cifra inferiore alle 10[illegible] mila lire, per l'Irpef, nel rigo n18 dell'ultimo 740, [illegible] per la tassa della salute al rigo v2. Per l'Ilor (che dallo scorso [illegible] [illegible] è più dovuto per gli immobili) il limite per poter mancare l'appuntamento è di 40 mila lire (rigo o4).

Cosa [illegible]: l'importo dell'acconto complessivo pagato a fine novembre dovrà essere pari al 98% [illegible] quanto dichiarato nel maggio scorso. Quindi, coloro che non hanno versato la prima rata a maggio (perché hanno dichiarato al rigo n18 un importo compreso tra le 100 mila lire e le 502 mila lire), dovranno versare tutto l'acconto.

La tassa sulla salute: quest'anno il meccanismo è complesso: nel '94 è stato infatti elevato da 100 a 150 milioni il limite di reddito assoggettabile e l'aliquota per i primi 40 milioni di reddito è passata dal 5,4 al 5,6%. I lavoratori che hanno già assoggettato almeno 40 milioni di lire a questo «contributo» e che hanno un reddito inferiore a 100 milioni dovranno seguire le stesse istruzioni dell'Irpef. Per coloro che superano i 100 milioni di reddito e che avranno un reddito già assoggettato inf[illegible] [illegible] 40 milioni, in base [illegible] nuovo meccanismo, dovranno rifare i calcoli applicando [illegible] nuova aliquota e versare il 98% (o il rimanente 60% se è già stata versata la prima rata d'acconto).

Pronto il nuovo 730: è il modello semplificato che pensionati e lavoratori dipendenti possono utilizzare al posto del 740 per la loro [illegible]chiarazione dei redditi. Poche [illegible] novità rispetto all'anno scorso: il modello, già abbastanza semplice, [illegible] stato ulteriormente affinato. Nessuna decisione invece è stata finora presa per l'invio a casa del modello stesso. Anche quest'anno i contribuenti non dovranno allegare al 730 alcuna documentazione (101, 102, ricevute oneri deducibili, ecc.). Sarà però necessario conservare tale documentazione per 5 anni.

[r. e. s.]

Ancora nessuna novità sul fronte dell'Opa Credit. La banca milanese potrebbe decidere un rilancio

Il [illegible] tessendo la rete delle alleanze

Contatti con le casse romagnole, la Cariplo non si pronuncia

MILANO. Un'altra giornata è passata senza novità sul fron[illegible] Credito Italiano - Credito Romagnolo. E in questo caso forse andrà rovesciato il proverbio. nessuna nuova, cattiva nuova, almeno per [illegible] Credit.

E anche se nella tradizione di Bankitalia il sabato è sacro, eccezion fatta per avvenimenti straordinari [illegible] la svalutazione della lira, il ripetuto silenzio dell'istituto [illegible] emissione sulla validità industriale del progetto di Opa del Credito Italiano non lascia ben spera[illegible] che questo nulla os[illegible] arrivi presto.

[illegible] mancanza di indizi certi, si può solo ricordare che Bankitalia non è usa autorizzare due operazioni in contemporanea e, avendo dato l'assenso alla fusione Romagnolo-Carisbo, non avrebbe senso che dicesse «sì» anche ad un'Opa che queste assemblee [illegible] fatto impedirebbe. A meno che non sia un «sì» da condizionare (probabilmente da parte di Consob) all'eventuale bocciatura del progetto di fusione con Carisbo dalla assemblea degli azionisti Rolo.

Se così sarà, per il Credito Italiano le possibilità di vincere resteranno aperte. C'è chi parla di rilancio del prezzo dell'Opa da parte di Credit, per dissuadere gli azionisti Rolo dall'approvare la fusione, ed allettarli ad aspettare per vendere i titoli all'Opa. I vertici del Credito hanno scelto per il momento il silenzio, ma anche in piazza Cordusio, a Milano, le riunioni si susseguono.

In attesa che Bankitalia si pronunci in un senso o nell'altro (non è spenta la speranza che possa autorizzare anche l'Opa Credit [illegible] più presto), [illegible] presidente Lucio Rondelli e l'amministratore delegato Egidio Giuseppe Bruno studiano tutte le possibili alternati[illegible]. Anche se la posizione di attesa non è certo il miglior viatico per lavorare serenamente.

Intanto, anche qui segretamente, altre grandi manovre sono in atto sul fronte [illegible] [illegible]valieri bianchi». Ossia quegli istituti che potrebbero scendere in campo a fianco di Cassa di Risparmio di Bologna e di Rolo, a contrastare il passo al Credito Italiano. Con l'impegno di rilevare i pacchetti azionari di quegli azionisti del Rolo che vogliono uscire dal capitale.

Dopo il nome delle due grandi, Cariplo e Cassa di Verona, altri nom[illegible] spuntano, come quelli delle cinque Casse di Risparmio della Romagna, vale a dire le casse di Cesena, Ferrara, Forlì, Ravenna, Rimini. Istituti che, in seguito, si aggregherebbero anch'essi al grande polo emiliano costituito dalla fusione Rolo-Carisbo.

Ieri, il consiglio di amministrazione della Fondazione Cariplo si è riunito per discutere varie faccende, compreso lo stanziamento di 15 miliardi per gli alluvionati, [illegible] non ha affrontato la questione Rolo. O almeno così sembra.

[v. s.]

Sandro Molinari (Cariplo)

Dati economici Istat '93: meno spese e più soldi in banca

La crisi spinge il risparmio

La famiglia taglia anche gli alimentari

ROMA. Nel dubbio risparmia. Questo è stato [illegible] motto degli italiani durante il 1993, vero «annus horribilis» dell'economia nazionale. I dati dell'Istat, che tracciano il bilancio definitivo di questi 365 giorni fra i più terribili dal Dopoguerra ad oggi, offrono uno [illegible] di incertezza e preoccupazione di fronte al quale gli italiani hanno reagito in vari modi, non ultimo il ritorno al risparmio: sono stati accantonati ben 281 mila miliardi, mentre nel 1992 si era scesi a [illegible] mila, dopo un 1991 in cui ne erano stati risparmiati 256 mila.

La crisi ha fatto sentire dunque i suoi effetti anche a livello psicologico: si è preferito destinare denaro per aumentare le riserve del conto in banca, piuttosto che spendere. Nel 1993, dice l'Istat, il calo dei consumi delle famiglie italiane è stato del 2,1 per cento, una flessione che ha portato tra l'altro anche cambiamenti delle abitudini di acquisto, come dimostra la consistente riduzione delle spese per i beni durevoli, [illegible] del 5,9 per [illegible]. Ma, crisi economica a parte, c'è da dire che i consumi sono influenzati anche da tendenze di lungo periodo. Infatti a perdere di peso nel «paniere» degli acquisti della famiglia italiana sono stati soprattutto gli alimentari che nel 1970 rappresentavano il 40 per cento della spesa, mentre [illegible] sono ridotti [illegible] 20 per cento. In tutto questo c'è anche la componente salutista: infatti i risparmi più consistenti sui rifornimenti della dispensa riguardano oli e grassi.

Purtroppo oltre al risparmio l'unica altra voce in crescita nell'economia dell'anno passato è stata quella delle esportazioni, spinte peraltro dalla svalutazione della lira, che hanno fatto segnare un aumento del 20,4 per cento, dando il via alla ripresa che si è definita e consolidata nel periodo successivo.

La radiografia dell'Istat [illegible] conti dell'Italia nel 1993 è infatti costellata di segni negativi per tutte le altre voci: il prodotto interno è calato dello 0,7 per cento (non diminuiva dal 1975), l'occupazione ha perso [illegible] milione di posti, il 2,1 per cento dei consumi è stato sacrificato.

Per parte loro le amministrazioni pubbliche hanno registrato un afflusso di 744 mila miliardi di lire (il 6,9 per cento in più del [illegible]), [illegible] hanno avuto uscite per 892 mila miliardi pari al 57,2 per cento [illegible] Pil (mentre nel '92 erano pari al 55,8 per cento): complessivamente il deficit è stato di 148 mila miliardi ed ha causato un aumento del 3,4 per cento dell'indebitamento netto.

In questo mare nero della crisi le difficoltà hanno spinto l'industria verso una ricerca di efficienza che ha avuto [illegible] risultato il miglioramento dell'indice di produttività, salito da 113,2 a 115,1. Il prodotto industriale lordo 1993 è ammontato a un milione 560 mila miliardi.

[v. cor.]

I CONTI DELL'AZIENDA ITALIA
[VARIAZIONI [illegible] '93 RISPETTO AL '92]

PRODOTTO INTERNO LORDO	- 0,7%
ESPORTAZIONI	+ 20,4%
OCCUPATI	- 4,8%
CONSUMI	- 2,1%
RISPARMIO	+ 0,5%

E QUELLI DEGLI ITALIANI
[REDDITO LORDO MEDIO [illegible] SETTORI]

AGRICOLTURA	22.994.000
SERVIZI	42.549.000
IN[illegible]	44.538.000
PUBBL. AMMINISTRAZIONE	48.242.000

Mercati in attesa

Usa, si va verso tassi più alti

NEW YORK. Riflettori puntati sulla Federal reserve, la banca centrale americana, che martedì terrà il suo direttivo e dalla quale si attende un rialzo dei tassi Usa. La stretta creditizia negli Usa, che sarebbe la sesta dall'inizio dell'anno, è stato anche il motivo di interesse principale in tutta la settimana appena trascorsa. Il dollaro, che poteva tradurre in ulteriori cali di livello la sconfitta di Clinton al rinnovo del Congresso, ne ha tratto spunto per recuperare vistosamente terreno dopo circa un [illegible] di totale apatia.

Le aspettative del mercato sono ora orientate su un rialzo di almeno mezzo punto dei Federal Funds (attualmente al 4,75%) accompagnato da un rialzo del tasso di sconto di circa [illegible] punto percentuale, dal 4% al 5%. A fronte di spinte inflazionistiche ancora moderate negli Usa (come si legge nell'ultimo dato sui prezzi alla produzione di ottobre, scesi dello 0,5% inaspettatamente) gli analisti leggono nella poderosa ripresa economica, culminata in settimana nel dato sulla disoccupazione, [illegible] al 5,8% dal 5,9% precedente, la certezza [illegible] una mossa preventiva sul riscaldamento dei prezzi [illegible] parte della Fed. L'avanzata repubblicana al Congresso offrirebbe inoltre alla Fed l'opportunità [illegible] proseguire indisturbata nella sua politica di contenimento [illegible] di stabilità dei prezzi e di appoggio al risanamento del bilancio.

INTERVISTA

LE [illegible] PRESENTANO IL CONTO

«Fondi Ue, se il governo non si sbriga perderemo 4 mila miliardi»

«Più credito ai piccoli»

Cocirio: troppo brevi i prestiti attuali

ROMA

URGE Mediocredito anche per le piccole e medie imprese», chiede Alessandro Cocirio, presidente della Confapi, l'associazione che raggruppa cinquantamila imprese capaci di dar lavoro a un milione di dipendenti. L'accesso al credito resta l'annoso problema [illegible] assilla da sempre i «piccoli» imprenditori. Spesso osannati per la loro capacità a tener testa a crisi e a terribili concorrenze - persino Clinton ne ha tessuto recentemente gli elogi - ora chiedono al governo di rimediare a storture e carenze, forti di una crescita [illegible] ordini e produzione nazionale, rispettivamente del 7,3% e del 6,4%. Già da febbraio avevano presentato il loro cahier de doléance a Palazzo Chigi. Lo hanno rispolverato giovedì scorso nella prima seduta dell'Osservatorio per la piccola e media impresa (e il giorno dopo il presidente del Consiglio Berlusconi ha assicurato «particolare attenzione»).

Cocirio, perché è così importante risolvere il problema del credito?

«Le piccole e medie imprese lavorano quasi totalmente con crediti a breve termine. Ma questi possono [illegible] revocati dalle banche in qualunque momento, il che significa per le imprese [illegible] poter contare su una programmazione certa nei loro investimenti. La soluzione non può che essere quindi l'accesso al medio credito, almeno pluriennale, con rate di ammortamento non modificabili».

E questo basterebbe anche per rimediare alle carenze sul fronte dei finanziamenti?

«No, non basta. Per superare le troppe lentezze e l'eccessiva burocrazia, bisogna anche cambiare le competenze del ministero dell'Industria. Ora [illegible] un duplice ruolo: concede i finanziamenti e nello stesso tempo svolge il ruolo di controllore. E' assurdo: noi chiediamo invece che al ministero spetti solamente la politica di indirizzo politico e di controllo, mentre le funzioni relative ai finanziamenti alle piccole e medie imprese vengano delegate al Mediocredito centrale».

Ma sono sufficienti gli attuali fondi destinati alle piccole e medie industrie?

«Certo, avremmo più attenzione se ci fosse una direzione generale ad hoc al ministero dell'Industria, mentre ora siamo insieme ai "big" che hanno ben altra voce in capitolo. Ma c'è anche l'urgenza che vengano sbloccati gli investimenti per il cofinanziamento ai fondi europei di sviluppo. Ad esempio, se entro fine [illegible]no non viene emanato il decreto attuativo della legge 488, saltano 4 mila miliardi di finanziamenti Ue destinati al Sud e alle aree depresse, tra cui alcune anche in Piemonte».

[illegible] la miriadade di piccole e medie imprese piemontesi distrutte e danneggiate dall'alluvione [illegible] bisogno di ben altro...

«Infatti. Le banche devono autorizzare subito l'erogazione dei finanziamenti a fondo perduto, ma lo Stato deve dare le garanzie sostituendosi a chi [illegible] può più offrirle avendo perso tutto. Quanto ai lavoratori dipendenti e autonomi rimasti senza lavoro, noi chiediamo la cassa integrazione speciale o la mobilità, ma senza [illegible] a carico dell'azienda, come già aveva concesso il governo Ciampi per i partiti in crisi. E andrà sospesa anche ogni forma di pagamento obbligatoria, ad esempio le tasse, da rateizzare alla ripresa produttiva».

Stefanella Campana

Alessandro Cocirio

I dirigenti d'azienda presentano un'indagine Doxa

Pensioni, agli italiani piace il sistema misto

TORINO. La grande maggioranza degli italiani vorrebbe un sistema previdenziale che dia più spazio alle pensioni complementari. E' questa la tendenza emersa ieri al convegno «Fondi pensione: la dirigenza italiana tra vecchio regime previdenziale e i nuovi fondi di previdenza complementare», organizzato a Torino dalla Cida, la Confederazione italiana dei dirigenti d'azienda. Secondo un'indagine della Doxa il 71% degli italiani ritiene ideale «un sistema previdenziale in cui è possibile versare allo Stato solo una parte dei contributi e investire il resto in fondi e assicurazioni di categoria». Il restante 21% degli italiani è diviso tra quelli che vorrebbero versare tutti i contributi allo Stato (19%) e quelli che non sanno cosa rispondere (2%).

«L'Italia - ha detto uno dei relatori, Alberto Brambilla, collaboratore del ministro del Bilancio Pagliarini ed esperto di previdenza della presidenza del Consiglio - è uno dei pochi Paesi europei dove [illegible] si sono sviluppati i fondi pensione». Secondo Brambilla inoltre non esistono certezze su quando potrà partire il sistema pensionistico integrativo. «E dire - ha aggiunto Brambilla - che la previdenza complementare potrebbe tonificare l'economia italiana». «Sono ormai molti anni - ha detto il presidente della Cida, Gian Paolo Carrozza - che i dirigenti si battono per lo sviluppo dei fondi di previdenza. A quanto pare gli italiani [illegible] d'accordo con noi».

Nel corso del convegno è stato anche fatto un «identikit» dei fondi pensione integrativi che operano in Italia: [illegible] più [illegible] mille ed hanno un'attività finanziaria che si aggira intorno ai 15 mila miliardi: investono il 60% del loro portafoglio in titoli pubblici, [illegible] 10% in obbligazioni, [illegible] altro 10% in immobili e soltanto il 3,5% in azioni.

[illegible] FLASH

Ilp, 7800 miliardi fatturato

Un fatturato di 7.800 miliardi di lire con oltre 300 miliardi di utili nel 1994 per l'Ilva Laminati Piani, la società siderurgica dell'Iri in via di privatizzazione. Queste le stime, raccolte in ambienti sindacali, che indicano il ritorno all'utile per la società che nel 1995 conta di sfruttare maggiormente la ripresa del mercato dell'auto.

Telsystem: vince Telecom

Sulla vicenda Telsystem, la Corte d'Appello di Milano dà ragione a Telecom Italia: non è possibile rivendere il traffico telefonico. Il Tribunale ha revocato venerdì, a seguito del reclamo presentato da Telecom Italia, il provvedimento [illegible] cui, il 27 settembre scorso, [illegible] stato parzialmente accolto il ricorso d'urgenza proposto dalla Telsystem per presunto inadempimento contrattuale ed abuso di posizione dominante da parte di Telecom Italia.

Stet, accordo con Imposat

La Stet International (Stet) ha definito un accordo per l'acquisizione [illegible] [illegible] partecipazione significativa nella Imposat corporation, holding internazionale operante nel comparto delle reti private di telecomunicazione in numerosi Paesi dell'America latina. Tramite la Imposat Corporation e le società locali di servizi di tlc da questa controllate, il gruppo Stet potrà avvalersi di una rete a livello continentale.

Sogedit, Lainè al top

L'Assemblea della Sogedit e il Consiglio [illegible] amministrazione hanno nominato presidente e amministratore delegato Nicola Lainè. Lainè [illegible] a Luigi Fiorillo che è stato nominato amministratore delegato di Enichem Fibre e di Montefibre.

Semine perdute, attrezzature distrutte, zootecnia annientata

Dal fango conti disastrosi

Campi inutilizzabili per un anno

ROMA. Un disastro senza precedenti. Questo, al di là delle cifre ancora tutte da completare, il bilancio indubbio dei danni soffe[illegible] dall'agricoltura delle regioni italiane del Nord-Ovest devastate dall'alluvione. Anche i risultati dei raccolti che potevano essere ritenuti soddisfacenti sono stati annullati, [illegible] il profilo dei ricavi, dalla perdita di buona parte del prodotto pronto per la vendita. Ma non b[illegible]: «E' lo stato del terreno quando l'acqua si sarà del tutto ritirata, l'aspetto che più preoccupa - dicono i tecnici della Confederazione italiana agricoltori - occorrerà almeno un [illegible] per rimettere a coltura i seminativi». L'impatto, [illegible] Piemonte, si avvertirà soprattutto sugli allevamenti (oltre il [illegible] per cento del fatturato complessivo), mentre in Liguria saranno fiori e ortaggi a subire il colpo più duro: secondo le stime della [illegible]erazione sono complessivamente a rischio 3800 miliardi.

Ma, contando tutto ciò che è andato distrutto, le perdite del Nord-Ovest, dal mare alla pianura Padana, si potrebbero avvicinare ai 6000 miliardi. I danni del Piemonte, infrastrutture comprese, ammontano, stando ad una prima valutazione della Coldiretti, a [illegible] 3000 miliardi, mentre mancano ancora stime precise per le province di Savona, Pavia, Cremona e Piacenza. Fortunatamente nelle [illegible] di Novara e Vercelli le grandi opere di canalizzazione hanno contribuito a smaltire il flusso della piena: «La buona tenuta del canale Cavour - fa presente Annamaria Martuccelli, direttore dell'Associazione nazionale bonifiche - ha evitato l'allagamento di Vercelli».

«Chiediamo una legge straordinaria, come quella varata dopo il disastro della Valtellina - ha detto il presidente della Coldiretti, Paolo Micolini - e chiediamo anche la sospensione di tutti i pagamenti fiscali e la sospensione degli obblighi di leva per gli agricoltori delle zone colpite». La Coldiretti ha inoltre lanciato un suo appello alla solidarietà aprendo il conto corrente postale numero 30774004 per raccogliere denaro in favore degli alluvionati ed ha istituito il numero «verde» telefonico 1670 18748 per ricevere le segnalazioni dei danni. In aiuto degli agricoltori interverrà anche «*La Stampa*», che ha messo in programma, con parte dei fondi raccolti attraverso la ru[illegible] «*Specchio [illegible] tempi*», l'acquisto di alcune centinaia di capi di bestiame da destinare agli allevamenti distrutti.

Intanto la Confagricoltura [illegible]gisce con forza contro chi pensa di addebitare gran parte delle responsabilità dell'alluvione a chi lavora nei campi. «Accuse del genere sono inconcepibili - dice il presidente, Augusto Bocchini - il dissesto ambientale, territoriale e idrogeologico, che ha causato il disastro di questi gio[illegible] non può essere imputato all'agricoltura. Noi concordiamo [illegible] chi sostiene che in Italia non c'è una politica [illegible]bientale correttamente finalizzata alla tutela del territorio, ma siamo convinti che se questa politica manca è proprio perché si vogliono attuare programmi senza coinvolgere i principali protagonisti, cioè gli agricoltori».

[illegible] RISCHIO 6000 [illegible]

LE PROVINCE [illegible] COLPITE

TORINO
ASTI
PAVIA
[illegible]ONA
ALESSANDRIA
CUNEO
SAVONA

CONSEGUENZE DIRETTE
- Mancato utilizzo dei terreni per uno-due anni anche a causa dell'inquinamento da combustibili e prodotti chimici
- Mancati approvvigionamenti
- Distruzione delle scorte
- Semine distrutte e ormai non più ripetibili

CONSEGUENZE INDIRETTE
- Distruzione [illegible] acquedotti, muri di sostegno, canali di irrigazione, strade campestri

IL PIEMONTE IN GINOCCHIO

DANNI ALLE PRODUZIONI	miliardi [illegible] lire
MANCATI RACCOLTI 1994	188,3
RISEMINE E MINOR REDDITO 1995	171,4
ANIMALI MORTI ED ABBATTIMENTI	28
PERDITE [illegible] SCORTE: FORAGGI, DERRATE ALIMENTARI, CONCIMI, DEPOSITI DI CARBURANTE AZIENDALI, ECC.	[illegible]
TOTALE	455,7
DANNI AL TERRITORIO	
[illegible] (STRADE, ACQUEDOTTI, ELETTRODOTTI)	651,3
OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE	275
[illegible] AZIENDALI E COOPERATIVE, CANTINE, SERRE, TUNNEL, ECC.	613,2
DANNI AGLI STABILIMENTI AGROINDUSTRIALI	[illegible]
REIMPIANTI VIGNETI A SEGUITO DI EROSIONE	107
BONIFICHE DI TERRENI AZIENDALI E RISARCIMENTI [illegible] PERDITE IRREVERSIBILI	581,3
FORESTAZIONE E PASCOLI MONTANI	50,4
ALTRI DANNI	80
TOTALE	2403,2
TOTALE GENERALE	[illegible]

Sulla tavola l'allarme prezzi

Verso l'alto i listini di latticini e carne

ROMA. Dopo la grande alluvione che succederà adesso nella lista della [illegible] degli italiani? Sotto l'acqua sono infatti finite aree agricole che contribuiscono per circa il 10-15 per cento alla produzione nazionale. I settori più colpiti - e quindi dov'è probabile prevedere un rincaro dei prezzi - [illegible] riso, carne, zucchero e barbabietole. Diverso il discorso per il vino. Dopo i primi ingiustificati allarmi, da Asti, dalle vigne del Cuneese, dall'assessorato piemontese all'Agricoltura giungono segnali positivi: la produzione del 1994 è salva, le cantine - ed [illegible] di alcune - non sono state toccate. La produzione del '95 non è compromessa tranne per quei vigneti che sono franati - tra l'1 e il 3 per cento del totale. Segnali positivi anche per lo spumante nonostante i messaggi allarmanti diffusi nei giorni scorsi. Renzo Balbo, presidente dei produttori del Moscato d'Asti spiega: «Delle 18 cantine sociali del consorzio, solo una è stata toccata, ma la produzione continua» Balbo assicura anche i consumatori: «Non penso che dovrebbero [illegible] ci aumenti del prezzo».

Diverso il discorso per il riso. Le [illegible] colpite dal disastro producevano circa il 70 per cento del raccolto italiano. Preoccupa soprattutto la perdita [illegible] molti stock di magazzino che potrebbe portare ad un rincaro.

Rischio d'aumento anche per la carne. Sono migliaia i capi di bestiame annegati [illegible] giorni di maltempo. Prima della pioggia, il nordovest della penisola ospitava circa centomila animali. Adesso si pone il problema di sfamare i capi che si sono salvati dall'alluvione visto che non è più reperibile foraggio. E' prevedibile un notevole aggravio [illegible] spesa che si ripercuoterà [illegible] prezzi finali. La perdita del bestiame si riflette anche sulla produzione di latte e derivati. Sarà più complicato, e più caro, pranzare con latticini. Allarme prezzi anche per lo zucchero, con i raccolti di barbabietole sommersi dal fango.

[illegible]

«Comprate piemontese e ligure»

ROMA. «Diamo una mano agli alluvionati comprando prodotti piemontesi e liguri». L'invito viene dall'Unione Consumatori secondo la quale anche consumando un risotto o regalando un mazzo di fiori si può dare un aiuto tangibile a quelle regioni, contribuendo a rimettere più rapidamente in moto l'economia e le occasioni di lavoro. Fra i prodotti tipici provenienti dalle zone colpite, l'Unione Consumatori segnala diversi vini come Barbera, Pigato, Dolcetto, Cinqueterre, Grignolino, Rossese di Dolceacqua, Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Roero e Ghemme, oltre ai formaggi Raschera, Robiola, Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Murazzano e Fontina, all'olio d'oliva ligure, agli spumanti dolci o secchi e al cioccolato.

Renzo Balbo presidente dei produttori [illegible] Moscato d'Asti

«Subito i primi aiuti»

Riba: sarà sufficiente dichiarare i danni

TORINO. Una mazzata come questa l'agricoltura piemontese non l'aveva mai [illegible]. Le immagini televisive di questi giorni ci hanno mostrato decine di migliaia di ettari di ottimo terreno agricolo invasi da metri di acqua e fanghiglia, do[illegible] galleggiano migliaia di animali morti, [illegible] non [illegible] potrà più coltivare per [illegible] anno, forse due. Ma ciò che non si è visto sono state le semine distrutte (cereali autunnali, ad esempio come il grano e l'orzo) e le scorte, i foraggi perduti. E le macchine, gli attrezzi. Alcune aziende agricole [illegible] hanno letteralmente più nulla. «E' difficile - dice l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba - dire quale settore è più colpito, ma forse non si sbaglia indicando la zootecnia».

Si [illegible] che siano [illegible], o dispersi (che è in pratica la stessa cosa) da 4000 a 5000 capi bovini, 10 mila suini e centinaia di migliaia di animali da cortile: polli, conigli, faraone, oche, anatre. Una seconda [illegible] consistente di danni è poi costituita dai mancati raccolti di quest'anno: soprattutto mais, riso, bietole, soia. [illegible] è proprio su queste perdita diretta di produzione che daremo i primi aiuti - assicura l'assessore - il quale precisa: «Entro 15-20 giorni al massimo distribuiremo 90 miliardi che saranno prelevati [illegible] fondo di solidarietà del ministero delle Risorse agricole». Come [illegible] possibile intervenire così in fretta se ancora non [illegible] state calcolate con esattezza [illegible] perdite subite? Risponde l'assessore: «Ricorreremo all'autocertificazione. Posso annunciare che da ieri abbiamo cominciato a raccogliere le domande e le dichiarazioni delle aziende agricole danneggiate».

Tra tante notizie gravi e dolorose, l'assessore Lido Riba ce [illegible] una positiva: la viticoltura, sostanzialmente si è salvata. «Sulla viticoltura ci [illegible] state voci allarmistiche, che smentisco - dice [illegible] -. Abbiamo già abbastanza danni per inventarcene altri». «An[illegible] - precisa Riba - i vigneti hanno contribuito in modo positivo [illegible] contenere e ridurre lo smottamento dei terreni». Comunque, anche se qualche danno c'è [illegible] non è stato [illegible] da comportare perdite alle strutture.

Anche se ormai cercare le cause di tanto disastro non può servire a molto, chiediamo all'assessore che cosa ha contribuito soprattutto a suo avviso, alla devastazione. «Le cause sono diverse - dice Riba - ma io ritengo che [illegible] principale sia la [illegible] pulizia dei fiumi: [illegible] alcuni corsi d'acqua il flusso è stato più del doppio rispetto a quello che gli alvei [illegible] in grado di sopportare».

SERVIZI A CURA DI
VANNI CORNERO
GIANNI STORNELLO
MAURIZIO [illegible] MARIO VALPREDA

Allevamenti, è un incubo

Migliaia di capi sono annegati
In crisi i rifornimenti di mangimi

TORINO. Zootecnia in ginocchio nelle zone alluvionate [illegible] danni e problemi anche nel restante terri[illegible] piemontese. L'area più colpita è stata la piana alessandrina dove la furia delle acque ha letteralmente spazzato [illegible] decine di allevamenti e circa duemila capi, la maggior parte bovini all'ingrasso. Alcuni animali sono riusciti fuggire, trovando ripari occasionali [illegible] terrapieni, fienili, sull'autostrada o addirittura nei giardini pubblici. Molti però [illegible] ce l'hanno fatta e dopo il riflusso delle acque centinaia di carogne si trovavano disseminate [illegible] po' dovunque.

I Servizi veterinari, con il Corpo Forestale, l'Esercito e gruppi di allevatori, hanno lavorato duramente sia per recuperare gli animali vivi sia per raccogliere le carcasse. Sono stati mobilitati automezzi e ditte specializzate [illegible] le difficoltà di accesso e l'elevato numero di bestie annegate hanno frenato notevolmente la rapidità degli interventi. Purtroppo anche le [illegible] dello Zooprofilattico di Alessandria è stata alluvionata, con conseguente blocco dell'attività diagnostica più che mai necessaria in quelle [illegible].

Situazione pesante anche nel Cuneese. A Farigliano [illegible] stato distrutto un allevamento di 1800 suini mentre nell'Albese sono annegati più di centomila polli ed anitre. Altre segnalazioni di stalle o porcilaie distrutte sono giunte da varie zone dell'Astigiano e [illegible] Chierese.

[illegible] poi le difficoltà nella raccolta del latte [illegible] nell'approvvigionamento dei mangimi, queste ultime pesanti negli allevamenti senza terra che hanno un'autonomia limitata. Distrutti anche i depositi [illegible] silo-mais e [illegible] fuori uso molte trattrici [illegible] macchine agricole.

Colpito anche il settore delle carni: il black [illegible] ha provocato l'interruzione della catena del freddo, [illegible] centinaia di quintali di carne avviati alla distruzione.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La tecnologia al servizio dei capelli

Un trico-scansore a [illegible] ingrandisce fino a 160 volte il [illegible] capelluto ed i bulbi piliferi è l'ultimo acquisto della Cimel, l'azienda [illegible] impegnata da trent'anni nella lotta contro la calvizie, che ne sta dotando i suoi 20 Centri di accoglienza gratuita sparsi in tutta Italia. Il Trico-scansore, dotato di un sensore collegato a un monitor e ad una videostampante, si chiama MCC 3 COL HD ed è uno dei [illegible] sofisticati prodotti della tecnologia avanzata applicata al campo della Tricologia. Con essa è possibile una analisi minuziosa ed immediata, alla presenza del Cliente, delle condizioni dei capelli.

L'apparecchiatura è solo l'ultimo investimento che la Cimel, unica in Italia, compie nelle tecnologie contro la calvizie. La maggior parte dei Centri di accoglienza utilizza già da tempo il «Sebometro», un delicato strumento di fabbricazione tedesca che analizza il sebo presente [illegible] cuoio capelluto, e [illegible] trasferisce i valori [illegible] schermo a cristalli liquidi.

Il Trico-scansore e Sebometro forniscono, infine, i dati [illegible] base che un potente microcomputer - si chiama ETS [illegible] ST - elabora, «costruendo» su misura per ogni singolo caso il trattamento personalizzato più adatto e stampando su ca[illegible] i suoi risultati.

Microcomputer, Sebometro, e Trico-scansore sono impiegati in Italia soltanto dalla Cimel, che, con [illegible] ultimo acquisto, conferma [illegible] vocazione ad impegnare sempre di più la tecnologia per la lotta contro la calvizie.

Immagine di una Tri[illegible]ione Computerizzata.

Ford Euromotors

Collaboratori ai vertici europei

THE CHAIRMAN'S AWARD
Ford

La Ford Euromotor di Torino grazie alla professionalità di tutti i collaboratori dei vari reparti operativi, ha ottenuto [illegible] il secondo anno consecutivo il prestigioso "THE CHAIRMAN'S AWARD" della Ford Europa, che premia le Concessionarie Ford, a livello europeo, distintesi per gli elevati standard qualitativi dei servizi e della soddisfazione della clientela.

Tutti i collaboratori riuniti per un rinfresco hanno avuto nell'occasione la gradita presenza del dott. Gianluca Locchetta, responsabile per l'Italia della soddisfa[illegible] della clientela.

Nella foto il dott. Locchetta con l'amministratore dell'Euromotor Lorenzo Arrigo.

TRAP COL BAYERN TORNA A VINCERE

FRANCOFORTE. Il Borussia Dortmund (2-0 sul Bochum) è sempre 1° nella Bundesliga, con [illegible] punti. Seguono Werder Brema e Borussia M. Ha vinto, dopo quasi due mesi, anche il Bayern Monaco di Trapattoni (nella foto): 2-0 allo Schalke 04. Il Bayern è ora 4°, con 16 punti.

SIMONE: GULLIT NON E' BUGIARDO

FIRENZE. Si continua [illegible] discutere di Gullit. Simone (foto) contesta Capello: «Non è vero che Ruud dica bugie, è come me, sincero e sempre pronto a pagare di persona. Per quanto riguarda [illegible] Milan, io giocherei in attacco con Savicevic, Massaro, Melli e... Si[illegible] Ma Capello non lo farà mai!».

OGGI IN TV

10,00	**Golf.** World Cup (rep.)	Tele+2
11,25	Wrestling superstars	Italia 1
11,30	**Tennis.** Torneo Atp di Mosca	Tele+2
12,30	Grand Prix	Italia 1
13,10	**F1.** Da Adelaide: G. P. d'Australia	Raitre
13,30	**Football americano.** Nfl, Dallas Cowboys-New York Giants	Tele+2
13,30	Guida al campionato	Italia 1
15,00	**Tennis.** Torneo di Anversa, finali	Tmc
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	**Ciclocross.** Coppa del Mondo	Raitre
15,30	**Rugby.** Scozia A-Sud Africa (r.)	Tele+2
15,40	Calcio, C siamo	Raitre
16,05	Calcio, A tutta B	Raitre
17,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
17,30	**Pallavolo.** CariParma-Tally Mi	Tele+2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,00	**Tennis.** Speciale Atp finals	Tele+2
22,00	**Football americano.** Nfl, San Francisco 49ers-Dallas Cowboys	Tele+2
0,30	Speciale F1	Italia 1
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Tennis.** Torneo di Anversa (r.)	Tmc

Prima parte per velocisti, seconda senza Dolomiti e Stelvio

Pantani preso in Giro

E' una corsa con troppa pianura

MILANO
DAL NOSTRO [illegible]

Il po[illegible] del 78° Giro d'Italia c'è; sarebbe un'ottima cosa se ci fossero anche i nomi dei gareggianti, ma questo non dipende dagli organizzatori, è una questione di strategie e di sponsor. [illegible] parole arrivano tutti, il meglio del meglio, una partecipazione di massa. Al momento delle decisioni, chissà.

Avremo dal 13 maggio al 4 giugno, [illegible] Perugia a Milano, sotto le telecamere di Italia 1 (terzo anno di Giro Fininvest) un Indurain a caccia della terza maglia rosa? Non v'è certezza. Avremo un Bugno risorgimentale dopo il caso della caffeina? Mah. Sembra che l'ex campione del mondo intenda accontentare una certa ala milanese, che lo voleva appiedato per due anni, restandosene [illegible] casa [illegible] un'idea). Avremo un Rominger deciso a vincere finalmente una corsa [illegible] tappe che non sia la Vuelta spagnola? Forse: se la fregola dell'ora [illegible] gli avrà mangiato anche le ossa e se l'allergia da polline che lo assale in maggio [illegible] lo avrà messo al tappeto. E Berzin? Il tipetto russo alza la mano: presente.

[illegible] può di [illegible] punture su Pantani, e sul duello [illegible] Berzin che ne consegue. Ah, dimenticavamo. Chiappucci [illegible] una gran voglia di dedicarsi completamente alla Francia rinunciando al Giro.

Vi state preoccupando? No. E fate bene poiché è ragionevole escludere che [illegible] prossimo Giro d'Italia, 3827 chilometri, [illegible] tappe più un giorno di riposo, si restringa [illegible] una sfida Pantani-Berzin, [illegible] un clou senza contorno. Indurain, ad esempio, sa che senza allenarsi al Giro, magari vincendolo per [illegible] terza volta, gli risulterebbe difficilissimo papparsi il quinto Tour consecutivo e siccome quel pasto [illegible] alla base del [illegible] nutrimento, nulla esclu[illegible] che il navarro si abbandoni al sacrificio [illegible] partecipare a Giro, Tour e Vuelta (gli spagnoli lo pretendono sulle vie di casa signora disertate, e hanno ragione).

Ma, insomma, com'è il Giro che parte da Perugia? Il 78° Giro d'Italia [illegible] due giri: quello del Sud e quello del Nord. Il Giro del Sud è di 10 tappe, si conclude con la cronometro individuale di Maddaloni (42 chilometri) [illegible] [illegible] soltanto a Cipollini e velocisti assortiti, [illegible] Indurain (se partecipa), a Berzin e agli amanti dei panorami: una corsa moscia, nemica di Pantani che, infatti, giudicando questa prima parte ha detto: «Questo non è un Giro per me». Bel colpo. Ma non è lui il nostro grimpeur da incoraggiare? Dopo un trasferimento aereo che porta i corridori in Toscana, comincia il secondo Giro d'Italia che ha un avvio piegolante e che finalmente visita le montagne toste. Diciamo che il divertimento comincia alla 14ª tappa. Un po' tardi. La zona che definiremo piemontese anche se non del tutto (c'è l'entrata in Francia e c'è stata già la deviazione svizzera alla 15ª tappa) potrebbe essere determinante. Dalla 19ª, la Mondovì-Briançon si sgobba. Ritorna il Colle dell'Agnello, [illegible] scala l'Izoard, poi il Monginevro e il Passo Covignone.

D'accordo, corridori e tecnici, prima parte scivolante (Ferretti, stratega di Bugno: «Una delusione»). Seconda parte strana. Niente Dolomiti, niente Stelvio, niente Mortirolo, la montagna di Pantani. Chiappucci [illegible] perplesso (non gli capita spesso): «Sono più difficili le discese delle salite». Pantani finge di non essere incavolato, ma lo è. E si capisce. Rischia di perdere, nel Giro del Sud, [illegible] sacco di minuti: una crono [illegible] 18 chilometri alla seconda giornata Foligno-Assisi e l'altra di 42 chilometri a Maddaloni, e rischia di non poterli recuperare nel Giro [illegible] Nord (la cronoscalata [illegible] 43 km, diciassettesima tappa, lo aiuta e non lo aiuta). Berzin dice che gli piacerebbe vincere anche l'anno prossimo e significa che le morbidezze gli vanno bene. Rominger dice: «Una cosa è certa. E' più cattivo del Tour». Il Tour '95 [illegible] una pasta di corsa per Indurain. Il quale Indurain, ammesso che gareggi, ha ottenuto, sebbene qua [illegible] là mascherati, i favori [illegible] sempre. Coraggio, Pantani, diventa grande come Miguel e ti rideranno il Mortirolo. A Loreto e al Santuario di Vicoforte, al più gagliardo scalatore del ciclismo sarà comunque concesso di pregare per un futuro migliore.

Gianni Ranieri

TRE CRONOMETRO, UNA ALLA 2ª TAPPA

78° Giro d'Italia, 22 tappe, 3827 km. 13 maggio: 1ª tappa Perugia-Terni (215 km); 14/5: 2ª Foligno-Assisi (crono ind. 18 km); 15/5: 3ª Spoleto-Marotta (162 km); 16/5: 4ª Mondolfo-Loreto (189 km); 17/5: [illegible] Porto Recanati-Tortoreto Lido (182 km); 18/5: 6ª Trani-Taranto (166 km); 19/5: 7ª Taranto-Terme Luigiane (215 km); 20/5: 8ª Acquappesa Marina-Monte Sirino (206 km); 21/5: 9ª Terme La Calda-Salerno (170 km); 22/5: 1[illegible] Telese Terme-Maddaloni (crono ind. 42 km); 23/5: riposo; 24/5: 11ª Pietrasanta-Il Ciocco (176 km); [illegible]: 12ª Borgo a Mozzano-Cento (177 km); 26/5: 13ª Pieve Di Cento-Rovereto (206 km); 27/5: 14ª Trento-Val Senales (240 km); [illegible]: 15ª Val Senales-Lenzerheide [illegible] km); 29/5: 16ª Lenzerheide-Treviglio (225 km); 30/5: 17ª Cenate-Selvino (crono ind. 43 km); 31/5: 18ª Stradella-Santuario Vicoforte (219 km); 1 giugno: 19ª Mondovì-Briançon (202 km); 2/6: 20ª Briançon-Gressoney St. Jean (203 km); 3/6: 21ª Pont St. Martin-Luino (190 km); 4/6: 22ª Luino-Milano (146 km).

E' morta Wilma Rudolph, ex regina dello sprint

Si è conclusa la corsa della Gazzella Nera

Wilma Rudolph morta in Usa a 54 anni fu la regina dei Giochi Olimpici di Roma nel 1960 dove conquistò tre medaglie d'oro nei 100 e 200 metri e nella staffetta 4 × 100 stabilendo inoltre il [illegible] record mondiale dei 200 metri con 22"9. Da piccola aveva avuto la poliomielite

E' morta, a Nashville, Wilma Rudolph. Aveva compiuto 54 anni il [illegible] giugno, ai primi di luglio [illegible] stato «annunciato» [illegible] tumore che rodeva [illegible] bellissimo corpo della «gazzella nera» dei Giochi di Roma 1960, tre medaglie d'oro (100, 200 e staffetta, con primati assortiti), come nessuna statunitense prima di lei. In quella Olimpiade la stampa rosa volle farle far coppia, nel fuorigara, con il nostro Livio Berruti. Vera la simpatia, e basta, tra due campioni, tra due persone aperte alla vita.

Wilma Rudolph, negra di Parksville nel Tennessee, famiglia povera come da copione di quei posti, diciassettesima di diciannove figli (ma tenendo conto di quelli morti bambini era la [illegible]tesima di ventidue), è stata personaggio altamente didascalico, splendido poi per quell'America che ama i fighters, i combattenti. A quattro anni una polmonite seguita da una scarlattina aveva significato il pericolo di vita, per la gracilissima bambina. Le due malattie avevano poi lasciato, come strascico, una forma di poliomielite. I medici annunciarono che Wilma non avrebbe mai potuto camminare normalmente, già era tanto che non fosse morta. La mamma, il papà, i fratelli e le sorelle la coprirono di cure, di massaggi, di stimoli e Wilma [illegible] solo riprese a camminare, ma divenne la donna più veloce del mondo.

A scuola giocava a basket, era una promessa, ma Ed Temple la convinse [illegible] farsi allenare [illegible] lui, sicuro di aver scoperto [illegible] podi[illegible] più forte del mondo. Nel 1956 Wilma, già alta 1,80, era bronzo olimpico a Melbourne nella staffetta. Quattro anni [illegible]po, ecco i trionfi di Roma per [illegible] splendida ventenne nera, ecco i massimi riconoscimenti sportivi. Quando, nel 1974, Wilma approdò alla «hall of fame» dell'atletica leggera statunitense, era già una conferenziera affermata, che girava l'America raccontando la storia delle sue vit[illegible]e sul razzismo, sulle malattie, sulle avversarie di gara.

E' stata anche inviata speciale del governo Usa in Africa, ha diretto la filiale di una banca, ha fatto un po' di carriera in una società di informatica, ha condotto trasmissioni alla radio e alla televisione, ha scritto un libro autobiografico, ha allenato le ragazze [illegible] un'università, ha lavorato come indossatrice, ha presieduto [illegible] fondazione benefica col suo nome. Si è sposata due volte (la prima volta il matrimonio è [illegible] appena sei mesi), ha avuto tre figli. Nel 1967 un incidente d'auto la ferì gravemente alla spina dorsale: vittoria sul male anche questa volta. Sembrava sempre impegnata a essere la più brava [illegible] tutte in lavori non da donna, o comunque riservati prevalentemente agli uomini. Nonché impegnata a sorridere come per farsi scusare di essere sempre [illegible] brava.

Forse [illegible] stata la donna più popolare nel mondo dello sport. Nel 1969 la ricevette il Papa, che la esaltò per il suo carattere. I tecnici ricordano l'incisiva leggerezza della sua corsa, i giornalisti tutti ricordano la sua gentilezza, anche quando le si chiedeva di lasciarsi frugare nella vita privata, specialmente quella delle grandi lotte per uscire dalla maledizione del ghetto [illegible] della malattia. Doveva [illegible] un carattere duro, temprato eccome da tanti dolori, ma sorrideva sempre, [illegible] se sempre fosse su un podio [illegible] vittoria.

[illegible] Paolo Ormezzano

BERRUTI «ERA BELLA E DOLCE»

Livio Berruti ieri era a Stroppiana, il paese della sua famiglia, nel Vercellese, quando una telefonata di [illegible] giornalista gli ha portato la notizia della morte di Wilma Rudolph: «Se n'è andata - ha detto - [illegible] creatura dolce, con un sorriso che ti trasmetteva la voglia di vivere, [illegible] essere felice. E questo [illegible] stante una sua vita dura, travagliata».

Berruti-Rudolph fu la coppia ufficiale dei Giochi di Roma 1960, quattro medaglie d'oro in due: «Era bella di viso, bellissi[illegible] di corpo. Fra [illegible] due [illegible] ci fu [illegible]ai nient'altro che simpatia. Ci unirono in qualche fotografia, era bello sorridere con lei. Il Coni statunitense era povero, dopo la gara lei dovette lasciare Roma quasi subito. La rividi qualche [illegible] dopo in Europa, faceva un giro di conferenze, marcata a vista da un accompagnatore. E la vidi ancora nel 1985, l'aveva invitata la [illegible] per una rievocazione del quarto di secolo da Roma 1960, con lei c'era un giornalista che sembrava un agente di polizia. Sapevo di suoi matrimoni andati in fumo, sapevo che la vita, sport a parte, l'aveva sempre colpita duramente, anche per il colore della sua pelle. E il tumore è stato il colpo decisivo».

Berruti vuole ricordarla anche come grande atleta: «Fortissima, leggerissima, [illegible] diceva di suoi malanni vinti [illegible] una tenacia feroce. Quando correva sembrava però la donna più semplice, più bella [illegible] più felice del mondo».

[g. p. o.]

BASKET

La squadra del ct Messina, battuta in casa, dovrà conquistarsi l'accesso agli Europei mercoledì contro l'Ungheria

E' di nuovo un'Italia senza cuore, la Francia la punisce

Gli azzurri, sempre in svantaggio, pareggiano al 40' ma cedono nel supplementare

SI SALVA CONTI

ITALIA-FRANCIA 74-77

Italia (p.t. 17/25): Coldebella 7 (voto 6), Gentile 5 (4,5), Magnifico 6 (5), De Pol 2 (5,5), Myers 13 (5), Moretti 11 (5), Bonora 8 (6), Frosini 4 (5), Conti 18 (7). All. Messina (6).

Francia (p.t. 17/21): Forte 12 (7), Carter 14 (5,5), Rigaudeau 14 (6), Hamm [illegible] (5), Ostrowski 18 (6,5), Occansey 7 (5,5), Gadou [illegible] (5), Butter 2 (6,5), Bilba 4 (6,5). All. Gomez (6,5).

Arbitri: Virovnick (Isr-5,5) e Koromilas (Gre-6). **Note:** p.t. 30-39, s.t. 66-66; cinque [illegible]i: Rigaudeau 44', Coldebella 45'.

Altri risultati: Ungheria-Bulgaria 82-84. **Classifica:** Francia punti 8; Italia [illegible] Bulgaria 6; Ungheria 0. **Prossime gare** (ultimo turno) mercoledì 16: Italia-Ungheria (a Benevento) e Francia-Bulgaria.

[illegible] CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Per un basket tormentato dai problemi cardiaci [illegible] tanti uomini importanti (Morandotti, poi Ferroni e Fucka), una Nazionale affetta da aritmia: [illegible] [illegible] che batte bene le consente di rimettere in gioco una partita che sembrava persa, [illegible] poi tradisce e [illegible] mancare il sangue [illegible] cervel[illegible]. La [illegible] trema, le gambe si piegano [illegible] la Francia porta a casa, nel supplementare (74-77), la vittoria che dovrebbe assicurarle [illegible] primato del girone di qualificazione all'Europeo. A noi resterà il [illegible] passaporto quando mercoledì sbrigheremo la pratica Ungheria.

D'un colpo, tutto cancellato: difesa colapasta, fori da tutte le parti; tiratori a salve (per Myers primo canestro dopo 18'15" e 3/11 finale; Moretti 3/9); veterani smarriti (Magnifico raccatta solo 4 rimbalzi; Gentile, provato in regia dopo le sue dichiarazioni assai sgradite al ct, conferma di essere in periodo-no: il suo divorzio dall'azzurro è vicino); gioco d'attacco a strappi (il di[illegible] Bonora ha ancora tanto da imparare da un Forte che sa far [illegible] la palla; Coldebella non ha lampi di genio) e come ciliegina sulla torta un po' di sfortuna (due scivoloni maldestri) e dosi [illegible] di sciagurato autolesionismo (18 palloni persi).

In tutto questo panorama grigio come il cielo di ieri su Reggio, la conferma di Conti, ancora il migliore dei nostri. Il [illegible] ha stentato a ingranare nel primo tempo, quando si conduceva, sciaguratamente, [illegible] guerra [illegible] posizione che evidenziava i [illegible] limiti tecnici; [illegible] quando nella ripresa è stato giocoforza accelerare per rimontare [illegible] punti di passivo, l'atletico Paolo si è fatto [illegible] [illegible] quel basket fatto di scatti, movimenti rapidi e grandi balzi ha messo insieme 18 punti, [illegible] 7/10 al tiro, e 12 rimbalzi. Peccato che, sul piano atletico, Conti fosse l'unico [illegible] vincere il confronto con i francesi: tutti gli altri azzurri sono stati sovrastati, in affanno per la loro difesa [illegible] costantemente in ritardo sotto il nostro canestro. «Un brutto passo indietro - ha ammesso il ct Messina -, il pri[illegible] dopo il disastro degli Europei. Si poteva prevederlo, ma fa male. Se avessimo vinto, sareb[illegible] stato [illegible] colpo di fortuna».

Già, perché la vittoria l'abbia[illegible] avuta a portata di mano, dopo aver inseguito per 35', [illegible] l'abbiamo gettata via, riacciuffando [illegible] pareggio per i capelli con l'unica [illegible] in cui Myers ha dimenticato le sue frustrazioni per dover giocare in A2 (che ieri è parso peraltro [illegible] suo campionato).

Trentacinque minuti [illegible] [illegible] una Francia che riusciva sempre [illegible] liberare Ostrowski [illegible] [illegible] metri da canestro, che infilava una serie di bombe [illegible] Forte e gli altri esterni, costantemente smarcati dalla velocità con [illegible] girava la palla. E noi a strappi, puntando [illegible] esterni che non [illegible] devano il canestro: 30-39 all'intervallo, poi [illegible] show [illegible] Conti, cinque canestri di fila, una scossa aiutata anche da una difesa [illegible] [illegible] finalmente efficace. Senza incantare, Italia a un solo punto (59-60) al 36', [illegible] una bomba di Moretti. Ma quando ormai pareva che [illegible] nostra tossicchiante utilitaria si fosse spostata in corsia di sorpasso, il motore s'ingolfava: Moretti scivola in contropiede, perde due palle, Coldebella sbaglia un'entrata. Disastro, però Myers recupera una palla, [illegible] dalla lunetta [illegible] infila [illegible] bomba finale. Pari, 66-66. Di solito chi finisce i 40' [illegible] rimonta vince, ma non quest'Italia: nuove palle in tribuna e francesi padroni a rimbalzo. E' la fine.

Guido Ercole

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

L'operazione Croazia è ripartita da Firenze con il «compleanno» del tecnico azzurro

L'Arrigo, tre stagioni con pochi sorrisi

«Scontento sì, trombone no»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Dica la verità, l'ha fatto apposta [illegible] arrivare al Milan dopo che se ne era andato Platini? «Certo, se no dove sarebbe il [illegible]io culo?» L'Arrigo ride di gusto. La risposta al servizio è il suo punto debole. Non questa volta. Parla Sacchi, [illegible] piattume che trovò al suo avvento chez Berlusconi. La dittatura juventina al crepuscolo, la zo[illegible] di Vinicio e Liedholm affogata tra i gorghi dell'italianismo più bieco, gli eretici derisi [illegible] messi al bando. Italia-Croazia è troppo lontana dall'argomento che tiene in ostaggio il ritorno a Coverciano. Tre anni di Nazionale fusignanista, 13 novembre 1991-13 novembre 1994: 33 partite, 33 formazioni diverse, 21 vittorie, 8 pareggi, 4 sconfitte; 54 gol fatti, 20 subiti. E le quattro stagioni al Milan come scorciatoia per l'immortalità.

Formidabili quegli anni? Poco a essere [illegible]. Come risultati [illegible], primi nelle qualificazioni, secondi (per un rigore) ai Mondiali, come gioco no, dice [illegible] vate. E insiste: «Non son contento». Perfezionista e testardo qual è, avrebbe voluto offrire agli italiani un altro Milan, un altro esempio: d'accordo, in Usa fu colpa dell'afa e dell'umidità, ma prima? L'Arrigo confessa di odiare i tromboni, anche quelli iscritti nel suo gregge. Si schiera contro la politica urlata, ammette di avere cambiato [illegible] uomini e partito. Sino all'infatuazione berlusconiana. Dispensa slogan: «Dei giocatori non bisogna essere amici. Il rapporto che coltivo è quello basato sulla stima».

Ancora: «Dai giocatori, ho avuto tanto. Mi auguro di avere lasciato loro qualcosa». Come vorrebbe essere ricordato? «Come uno che si è sempre messo in discussione. Che ha sempre offerto e preteso il massimo, lavorando con passione [illegible] competenza. Senza, per questo, meritare l'etichetta limitativa di calcio-dipendente». Snocciola le sue benemerenze: dalla seconda categoria alla madre di tutte le panchine, mai un [illegible]nero, mai una retrocessione in ventuno anni, «eppure c'è chi continua a darmi dello stupido».

L'invidia, una brutta bestia. Bersagli preferiti, «Berlusconi e il sottoscritto». Il popolo non la ama più. Il club anti Sacchi di Fucecchio (presidente, Lido Orsini; 7 mila adesioni, fax anche da Caracas) promette che oggi, in occasione dell'amichevole allo stadio, non esporrà striscioni osceni o blasfemi. E visto che siamo in tema, ecco le ultime sugli ultrà fiorentini: sono così satolli da rinunciare al solito campionario di lazzi e vaffa... Tregua. Proprio quello che ci vuole, dopo i fischi di Arezzo.

L'Arrigo s'inalbera: «Enfatizzate troppo voi. Che ci crediate [illegible] no, sono uscito fra gli applausi anche giovedì. Di più: dalle 16,40 alle 17,30 (fidatevi, avevo il cronometro) non ho fatto che firmare autografi. Dove ho [illegible]vorato, mi accolgono sempre con affetto: [illegible] Milano, a Parma, a Rimini. Ero a Firenze per la prima di campionato: non uno che mi abbia offeso». Gli scappa una bugia: posso andare ovunque. E allora perché non va [illegible]l'Olimpico quando gioca la Lazio? Difende Matarrese: ad Arezzo, hanno fischiato il «ruolo», non l'uomo. [illegible] società era stata spedita fra i Dilettanti. Certo, il vento è cambiato e la maggioranza silenziosa l'ha mollato al suo destino. Sorride: troppi elogi quando allenavo il Milan, troppo pochi adesso. «Penso di meritare di allenare la Nazionale sino alla scadenza del contratto (30 giugno 1996). Dopodiché, deciderò. Ho letto che mi sarei offerto [illegible] destra [illegible] sinistra. Chi mi conosce, sa che non può essere vero». Ribadisce che la sua ultima utopia (due mesi tutti per lui, a fine stagione) «potrebbe aiutare la Nazi[illegible]nale, i club e, più in generale, il calcio».

Si illumina quando gli riesumano la partitella di giovedì. «Ci siamo divertiti tutti, [illegible] in campo, il pubblico in tribuna. L'Arezzo è l'Arezzo, ma [illegible] raccomando l'intensità [illegible] miei. Se dura, siamo a cavallo. Dovrebbe essere la norma, purtroppo è stata un'eccezione. Roberto Baggio? Difficile "dialogare" con lui, intuisce tutto prima». Il concetto che più gli sta a cuore è quello della dittatura. Spazzata via - o comunque, resa più dolce, più democratica - dal suo impeto didattico, [illegible] [illegible] furore rivoluzionario. Violino, non trombone.

Oggi, intanto, si rigioca. Avversario di turno, i bebè della Fiorentina. Perso Conte, recuperati D. Baggio e Donadoni, [illegible] ct dovrebbe parcheggiare [illegible] Matteo e Rambaudi. Formazione (4-4-2): Pagliuca, Panucci, Costacurta, Maldini, Favalli, Lombardo, Albertini (che per affaticamento ha «saltato» l'ultimo scorcio d'allenamento), D. Baggio, Donadoni; Casiraghi, R. Baggio. Fischiatori in crisi. Matarrese non ci sarà.

Roberto Beccantini

[illegible] A CASA

Collaudo coi giovani viola

FIRENZE. Gli azzurri sono rimasti in diciassette (qualcuno tocca ferro). Dopo il fantasista parmigiano Zola (avvicendato dal milanista Simone), è stato rispedito a casa l'«insostituibile» Antonio Conte. Motivo, una persistente e fastidiosa tendinite. Quattro giorni di prognosi. Contrariato e dispiaciuto, il [illegible] Sacchi dà la colpa al campo pesante di Arezzo, sul quale il centrocampista juventino aveva trottato per 45 minuti. «Che jella, in Nazionale [illegible] me ne va bene una!», ha dichiarato con disappunto il bianconero, convocato e poi depennato anche in occasione di Estonia-Italia. Intanto oggi (alle ore 15, stadio Franchi, l'ingresso è gratuito), gli azzurri disputeranno un'amichevole contro la Primavera della Fiorentina.

Sopra, Sacchi; a fianco, Pagliuca e Rossi domenica avversari nel derby

Guerra fredda tra portieri

Pagliuca: non ho paura. Rossi: aspetto

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Non sono amici e forse non lo diventeranno mai. L'Arrigo si metta il cuore in pace. Del resto, è la rivalità [illegible] che tiene Pagliuca e Rossi in una posizione di reciproco rispetto dei ruoli e basta. Il primo sa che l'altro non [illegible] arrivato semplicemente per fargli compagnia, altrimenti Sacchi non avrebbe lasciato [illegible] casa Marchegiani che con Pagliuca aveva instaurato un rapporto di amicizia e stima profonde. Rossi è qui per giocare. Non mercoledì contro la Croazia, ma certo il suo debutto non è rinviato di molto. E quando il portiere milanista si sistemerà al centro della porta, non sarà per una passerella, ma per ricevere un contentino. E Sacchi non chiederà neppure scusa al titolare.

Intanto il ct li tiene entrambi sulla corda. Lo faceva al Milan con Galli e Pazzagli, oggi la storia si ripete con il rischio di mandare qualcuno in tilt. In realtà i due hanno la scorza dura, forse il più debole psicologicamente potrebbe [illegible] Pagliuca, perché [illegible] che ogni partita sarà per lui un esame. Ma controlla bene le emozioni e tiene a bada il rivale: «La partita con la Croazia è rischiosa per me, mi aspetto tanto lavoro. Così anche se ho ventisei presenze in Nazionale, so che questo non basta per vivere di rendita. Ma ho pas[illegible] momenti peggiori di questo, che non è nulla al confronto [illegible] mio ritorno in campo al Mondiale dopo la squalifica. La rivalità con Rossi c'è [illegible] non c'è, [illegible] ci penso. Chi mi sta alle spalle [illegible] mi dà fastidio. Zoff ha collezionato cento presenze in azzurro, lo posso raggiungerlo. Ho l'età per riuscirci».

Nulla scalfisce [illegible] sua corazza di sicurezza. Nonostante i conti[illegible] tentativi di Sacchi per insinuare [illegible] tarlo del dubbio nei duellanti e tenerli «svegli». Pagliuca dopo la prova Mondiale si sente più tranquillo che mai: «Con Sacchi c'è un dialogo continuo. Oggi mi ripete le stesse cose di prima, quindi [illegible] vedo perché dovrei preoccuparmi. Ho la sua fiducia, il problema della staffetta per ora non mi riguar[illegible]. E a quanto pare non sembra assillare neppure Rossi: «Mi alleno con più attenzione, ma non perderò la testa nell'attesa del debutto. Intanto imparo e faccio tesoro di ogni esperienza».

Anche di quelle amarissime che coinvolgono un Nazionale che non trova amicizie. Da Little Italy ad Arezzo, è stato un rosario di improperi. E oggi i fiorentini preparano altre contestazioni. Non ci sarà Matarrese, qualcuno metterà la sordina. Pagliuca in difesa del presidente: «Mi spiace. Avrà sbagliato anche lui, [illegible] ha sempre tutelato noi e il calcio italiano con la m[illegible] onestà. Il contratto di Sacchi non c'entra, i fischi partono da lontano. Forse perché la squadra non diverte come si vorrebbe. Ai fiorentini non lancio appelli, si regolino come credono. Certo che partite come quella [illegible] la Slovenia [illegible] hanno fatto buona propaganda alla Nazionale. Per me non si dovrebbe più giocare a Roma e Milano. Via dalle grandi città, andiamo sempre in provincia dove la Nazionale mantiene ancora un fascino intatto».

Dal club Italia all'Inter la musica non cambia. L'altro ieri le frasi in libertà di Sosa, ieri la contestazione dei tifosi. Aria pesante, continui rulli di tamburi guerreschi. Pagliuca parla chiaro: «Non sono pentito di aver scelto l'Inter, però pensavo di vivere più tranquillo. Ogni giorno una grana e non lamentiamoci se siamo sempre nei casini. Sosa [illegible] volte esagera, non può attaccare tutti i compagni, né parlare in libertà. A volte supera la misura». Comunque non ci sarà [illegible] secondo caso Gullit. Pagliuca [illegible] mette la retromarcia, non vede nel proprio futuro clamo[illegible] fughe per scelta di vita: «Quello di Ruud è un atteggiamento che posso anche capire, perché se non aveva più stimoli altrove ha fatto bene a tornare a Genova. Nessuno ci ha perso, né le squadre, né le società. Per quel che [illegible] riguarda, resto dove sono».

Fabio Vergnano

A Pescara per il conclave delle calciofile anche la benedizione del vescovo

Dalle donne applausi a Matarrese

PESCARA

Si comincia alle 8,30 con il caffè e i cornetti, i pasticcini e i succhi di frutta al buffet. Più che al raduno annuale delle tifose del calcio pare di trovarsi al comitato delle dame di S. Vincenzo o alle presentazione di pentole con dimostratrici [illegible] loco. C'è pure lo sponsor. Conosce Rainbow, il metodo del futuro? chiedono, e il pensiero corre a qualche diavoleria di Sacchi.

I tailleurini sono freschi di tintoria, fard e ombretti [illegible] sprecano e compare qualche sciarpina con i colori sociali, ma infilata tra il collo e il colletto per non dare nell'occhio: quando Giusy Achilli, presidentessa del Pavia (lanzi ex, perché l'ha appena venduto a un gruppo estero) fa la conta, le rappresentanti dei club si alzano in piedi tra gli applausi delle altre.

«Qui siamo tutte amiche», grida l'esponente del Napoli, un'insegnante che confida d'essere tentata di bocciare [illegible] tifa per altre squadre. Risate. Applausi. Mettono simpatia le tifose.

Si commuovono se intervengono per dire, con acutezza, che il calcio è [illegible] invadente che è diventato antipatico. E raccontano delle telefonate in cui si mescolano l'ultima azione di Baggio alla ricetta dell'arrosto, i dettagli della trasferta [illegible] figli che si son presi la cotta.

Peccato che loro parlino poco [illegible] lascino il microfono agli invitati maschi, che infilano una banalità dietro l'altra fino al calembour conclusivo (sulla differenza tra calcio e calci) di monsignor Cuccarese, arcivescovo di Pescara, che speriamo non diventi Papa altrimenti le encicliche gliele scrive [illegible] vicepresidente dell'Inter, Abbiezzi.

Non c'è voluto un gran coraggio a Tonino Matarrese per veni[illegible] dove il tifo sa di dolci fatti in [illegible] invece che di insulti. Quando entra in sala, quattro [illegible] dopo l'inizio del convegno, [illegible] rumore dei battimani lo confonde come un [illegible] sconosciuto nella giungla.

«Ci sono posti dove ti fischia[illegible] e altri dove ti applaudono», esordisce. Quando sono mescolate al popolo della curva anche queste donne gli gridano di tutto, ma adesso, tutte insieme, [illegible] coccolano.

In fondo don Tonino è l'uomo che ha deciso il riconoscimento dell'Anfissc, che sarebbe l'asso[illegible] dei clubs femminili, trentatré in tutta Italia [illegible] altri che si devono affiliare.

Non dice molto Matarrese. Stringi stringi è [illegible] fritta, in sintonia perfetta con un convegno che al titolo «Pallone d'oro: riflessi... e riflessioni» non fa seguire proposte più concrete che il moderare gli ingaggi di allenatori e giocatori e imporre alle società biglietti più popolari, addirittura un prezzo uniformato in tutta Italia. Ma va bene così. Anzi al presidente federale non sembra [illegible] che ci sia di questi tempi chi s'accontenta di promesse generiche e poco pericolose, invece di un'Authority indipendente che controlli i bilanci delle società.

Gigioneggia del suo, don Toni[illegible], che in queste cose è bravissi[illegible]. L'ultimo flash lo vede attorniato da signore e signorine in posa [illegible] si fa vicino al Papa, qui peraltro rappresentatissimo dall'arcivescovo; ma soprattutto da padre Fedele, il frate cappuccino e capo dei tifosi del Cosenza, e dall'immancabile [illegible] Paola. A conferma che si sta creando una via clericale alla curva.

Una giornata così. Nella quale si salda [illegible] parole un'alleanza tra il popolo del tifo e Matarrese: per [illegible] essere scavalcato dalle donne infatti, il presidente dell'associazione che riunisce tutto il tifo organizzato (8000 club), Cimnaghi, definisce don Tonino come se fosse un benefattore dell'Italia. Surreale. Anche se qualcuno maligna che la «captatio benevolentiae» di Cimnaghi sia mirata a ottenere favori per la rivista che dovrà dare voce ai suoi affiliati. Una pubblicazione di cui la Seconda Repubblica avverte il bisogno.

Marco Ansaldo

Dopo i fischi di Arezzo per Matarrese sono arrivati gli applausi dalle tifose radunate in assemblea a Pescara

IL CASO

Si era rivolto al tribunale: riceve una dura penalizzazione

Ravenna, 9 punti in meno

«Paghiamo per avere sfidato i potenti»

RAVENNA. Costerà [illegible] al Ravenna l'aver violato la clausola compromisso[illegible], rivolgendosi l'11 agosto alla magistratura ordinaria nel tentativo di [illegible]re ammesso d'autorità alla [illegible] B. Dopo la sconfitta a tavolino per non essersi presentato in campo alla prima giornata (con un punto di penalizzazione), ecco ora un'altra mazzata. La commissione disciplinare di primo grado per la serie C gli ha inflitto altri 9 punti di penalizzazione, inibendo per 3 anni il presidente dimissionario Daniele Corvetta. La decisione, resa nota dalla società [illegible]magnola, non è stata ancora confermata ufficialmente dalla Lega. Corvetta si era rivolto al Tribunale di Ravenna per ottenere la riformulazione del campionato. Le decisioni dei giudici ravennati erano comunque state negative, dopo la prima favorevole sentenza.

Secondo i dirigenti della società, nel corso del giudizio il procuratore federale avrebbe chiesto una [illegible]one molto mite: 3 milioni di multa e poco più di [illegible] anno di inibizione a Corvetta. Ma la [illegible]missione avrebbe poi calcato la mano. Il Ravenna ora è 4° nel girone A, [illegible] 17 punti. Oggi giocherà il difficilissimo «derby» col Bologna.

Durissima reazione del legale, avvocato Catalanotti: «E' certamente una decisione che viene dall'alto e che ha il crudo significato della vendetta per chi ha osato sfidare [illegible] palazzo. E' una intimidazione». Inoltrerà ricorso alla [illegible] d'appello federale.

Daniele Corvetta, che il 7 novembre si [illegible] dimesso dalla carica di presidente e sabato verrà sostituito [illegible] suo vice Gianni Fabbri, si è detto «profondamente amareggiato». Mobilitato anche il sindaco D'Attore: «Sono esterrefatto. Una punizione così pesante, che non ha precedenti, ha il sapore di una vendetta [illegible]ei confronti di una società che ha avuto il coraggio di iniziare e portare avanti una battaglia per il risanamento [illegible] la moralizzazione del calcio».

Il ricorso che il Ravenna presentò ad agosto in Tribunale con procedura d'urgenza si basava sul fatto che il Cosenza (regolarmente iscritto alla B), secondo la società romagnola aveva regolarizzato la sua posizione Irpef oltre il termine del 29 luglio, in quanto [illegible] prime ricevute presentate erano risultate false. Ed era stato studiato addirittura un calendario alternativo della serie cadetta, con una squadra in più. (r. s.)

SERIE B — 11° TURNO

Partita	Arbitro
Ascoli-Acireale	De Prisco
Chievo-Pescara	Stafoggia
F. Andria-Verona	Cesari
Lucchese-Como	Tombolini
Palermo-Venezia	Rosica
Perugia-Lecce	Messina
Piacenza-Cesena	Bellini
Salernitana-Cosenza	Beschin
Udinese-Atalanta	1-1
Vicenza-Ancona	Arena

CLASSIFICA

Piacenza 22, Cesena [illegible], Udinese e Lucchese 16, Vicenza e Verona [illegible]; Ancona, Venezia, Cosenza e Salernitana 14, F. Andria 13, Chievo, Perugia, Atalanta e Pescara 12, Palermo 11, Ascoli e Acireale 9, Como 8, Lecce 6

SERIE [illegible] — 11° TURNO

Partita	Arbitro
Bologna-Ravenna	Ruggeiro
Fiorenzuola-Pistoiese	Cardella
Leffe-Ospitaletto	Agricena
Massese-C[illegible]	Alvino
Modena-Pro Sesto	Longo
Monza-Palazzolo	Preschern
Prato-Carrarese	Capozzi
Spal-Carpi	Mangarelli
Spezia-Alessandria	[illegible]

CLASSIFICA

Spal 26, Bologna e Prato 19, Fiorenzuola 18; Pistoiese e Ravenna 17, Leffe 15, Pro Sesto 14, Modena e Massese [illegible], Monza e Spezia 10, Carrarese e Ospitaletto 9, Alessandria e Carpi 7, Palazzolo 6; Crevalcore 4

SERIE C1B — 11° TURNO

Partita	Arbitro
A. Cola[illegible]	Corda
Casarano-Gualdo	Pirelli
Chieti-Siracusa	Branzoni
Empoli-Turris	Sciamanna
Juve Stabia-Ischia	Pirrini
Lodigiani-Siena	1-1
Nola-Trapani	Pin
Reggina-Avellino	Calabrese
Sora-Pontedera	Strocchia

[illegible]

Siracusa e Trapani 18, Reggina [illegible] Avellino 17, Empoli 16, Nola e Juve Stabia [illegible], Lodigiani 14; Gualdo, Pontedera, Siena e Sora 13, Casarano 12, Turris 11, Barletta 10, A. Colana 9, Chieti e Ischia 7

SERIE C2A — 11° TURNO

Partita	Arbitro
Brescello-Aosta	[illegible]
Cremapergo-Tempio	Americo
Lecco-Trento	Lintalrei
Lumezzane-Legnano	Tullio
Olbia-Pavia	Di Gaspare
Pro Vercelli-Solbiatese	Manari
Sassari-Centese	Dalgani
Valdagno-Novara	Patito
V[illegible]-S[illegible]	Solfelli

CLASSIFICA

Brescello 21, [illegible] 20, Novara 19, Varese e Sassari 16, Saronno e Solbiatese 15, Tempio 14, Lumezzane e Valdagno 13, Pavia e Cremapergo 12, Leg[illegible] e Olbia 9, Pro Vercelli, Trento e Aosta 8, Centese 6

SERIE C2B — 11° TURNO

Partita	Arbitro
Baracca-Sandonà	[illegible]
C. Sangro-Cecina	Casaluci
Forlì-Cittadella	Sorle
Maceratese-Giulianova	Ayroldi
Ponsacco-Livorno	Dagnello
Montevarchi-Giorgione	Alario
Poggibonsi-Fano	Santoruvo
Teramo-Rimini	Gabriele
V. Pesaro-Fermana	Fausti

CLASSIFICA

Montevarchi 20, Giulianova 19, Sandonà e C. Sangro 17, Livorno, V. Pesaro e Rimini 16, Cecina 15, Fermana 14, Fano 13, Forlì e Cittadella 12, Teramo 11, Giorgione e Maceratese 10, [illegible] 9, Ponsacco 7, Poggibonsi 5

SERIE C2C — 11° TURNO

Partita	Arbitro
Albanova-Battipaglia	Rosetti
Bisceglie-Frosinone	Ragolon
Castrovil.-Vastese	Malatesta
Catanzaro-Astrea	Esposito
Fasano-Avezzano	[illegible]
Formia-Benevento	Strazzera
Molfetta-Matera	Allieri
Sangiusepp.-Trani	Biasutto
Savoia-Nocerina	Ercolino

CLASSIFICA

Matera 24, Nocerina 23, Albanova 22, Avezzano 19, Savoia e Benev. 16; Fasano 15, Frosinone 13, Formia 12, Catanz. [illegible], Battip. e Vastese 10, Astrea, Trani, Castrov. e Bisceglie 8, Sangius. 7, Molfetta [illegible] (pen. Licata 6 p., Catanz. 5 p.)

Un commando ha preso d'assalto Appiano

Minacce a Bergkamp dagli ultrà dell'Inter

MILANO. L'Inter va male? La colpa è solo dei giocatori. Così la pensano i «Boys», gli ultrà della curva Nord che non fanno parte dei club organizzati, ma che sono da sempre molto vicini alla società: ieri mattina, in una ventina, hanno assaltato il ritiro di Appiano Gentile dove la squadra si stava allenando. Volevano incontrare i giocatori per manifestare il loro [illegible]sappunto e hanno minacciato ulteriori aggressioni in caso di altri risultati negativi appendendo al cancello d'in[illegible] lo stendardo: «Basta. E' una vergogna. Per oggi solo lo striscione, domani...».

La contestazione, inedita nella storia interista, s'è iniziata alle 11 quando tre dei «Boys» hanno scavalcato [illegible] cancello per costringere [illegible] guardiano a fare entrare gli altri. L'invasione è stata bloccata e dopo un quarto d'ora, mentre la squadra si stava allenando, gli ultrà sono stati sospinti verso l'ingresso dove hanno atteso l'uscita dei calciatori urlando: «Non [illegible] può perdere così. Siete senza palle. Il campionato non [illegible] già finito. Non si deve lottare per la salvezza come l'anno scorso. Vogliamo l'impegno che finora non abbiamo visto. Basta pensare alle cessioni e ai contratti». Il tutto seguito da insulti rivolti a tutti e dalle minaccie: «La prossima volta invaderemo anche gli spogliatoi».

Poi hanno fermato Sosa, Fontolan e Berti che tentavano di raggiungere in fretta la palazzi[illegible] degli spogliatoi chiedendo spiegazioni, rinnovando le minacce e invitando tutti «a giocare per la maglia». E a Bergkamp, costretto a fermarsi [illegible] rispondere alle domande, è stato più volte urlato: «Vogliamo l'impegno. Almeno quello ci [illegible]sta. Ma da parte tua non c'è [illegible] stato».

Gli unici applausi, per Alessandro Bianchi. L'allenatore, Ottavio Bianchi, non s'è fatto vedere. Alle 13 i «Boys» [illegible] ne sono andati.

Insomma, l'ennesimo episodio negativo per una formazione che non riesce più a trovare pace e serenità. Da tempo ormai l'ambiente è travagliato. Quando non è la società a creare tensione con le voci di possibili cessioni, fatte rientrare solo all'ultimo momento, com'è accaduto per Sosa e Bergkamp richiesti da Leeds United e Bayern Monaco, ci sono gli inviti pubblici dello stesso presidente per far uscire allo scoperto possibili acquirenti facendo intendere che vuole andarsene.

Inoltre, vanno ricordati gli [illegible] che minano l'armonia (ammesso che sia mia esistita) dello spogliatoio. Continua la «guerra» tra Sosa e Bergkamp: i due non si capiscono né in campo né fuori, il primo continua [illegible] [illegible]re il secondo tanto che Pellegrini proprio l'altro ieri, ha dovuto multare l'uruguagio per [illegible] nuove critiche mosse pubblicamente al compagno.

Nino Sormani

TORINO

Rigore di Silenzi batte lo Spezia (1-0)

[illegible] si nasconde [illegible] bene Osio

LA SPEZIA. Grazie a un rigore trasformato da Silenzi (era stato concesso per un fallo su Cristallini) il Torino ha battuto 1-0 lo Spezia nell'amichevole giocata ieri pomeriggio. Sonetti ha schierato inizialmente Pastine tra i pali, Sinigaglia e Pessotto sulle fasce, Maltagliati e Sogliano in marcatura con Torrisi libero. A centrocampo Scienza e Cristallini, con Osio alle spalle di Silenzi e Rizzitelli. Oltre al gol del successo i granata, spesso in difficoltà, hanno fatto poco: due colpi di testa di Silenzi, fischiatissimo perché ai tempi della Reggiana segnò due gol che permisero agli emiliani di salire in B proprio a scapito dello Spezia.

Neppure gli inserimenti [illegible] Lorenzini, Pellegrini e Marcao nella ripresa sono riusciti a svegliare il Toro. Ma alla prima vera [illegible] è arrivato il gol, seppur su calcio di rigore. Nel finale Sonetti ha dato spazio anche ai giovanissimi Foglia e Sommese.

Il giovane brasiliano Marcao questa volta ha deluso; evidentemente ha patito più degli altri il salto di categoria dai difensori dilettanti (Biellese e Pro Patria) a quelli determinati e concentrati dello Spezia (serie C1). In pratica non ha toccato palla, ma Sonetti lo assolve: «Ha aspettato troppo [illegible] pallone, deve imparare ad anticipare il difensore ed essere più presente nella manovra. Però, [illegible] pretendiamo troppo, l'inserimento deve avvenire per gradi, guai a [illegible] da Marcao tutto e subito».

Chi, invece, migliora di partita in partita è Osio. Potrebbe diventare l'uomo in più a disposizione di Sonetti: «Ho bisogno di giocare con continuità - sottolinea l'attaccante -, questa sosta non [illegible] voleva proprio. Adesso cominciamo a pensare alla Sampdoria, la sfida [illegible] Gullit e compagni potrebbe rappresentare la nostra svolta in campionato». Per chiudere, il Torino precisa che i biglietti rimborsati per il derby sono finora 8 mila, per circa 230 milioni.

Aurelio Benigno

F1: all'alba si è disputato il GP d'Australia

La Williams di Mansell è partita in pole position, la 32ª conquistata dal pilota che è [illegible] alla Formula 1 dopo due anni in Usa con la F. Indy. Mansell pare l'uomo giusto per ridare interesse e spettacolo al circus in grossa crisi

L'unghiata di Mansell partito in pole position

ADELAIDE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Mondiale di Formula 1, ancora prima di concludersi, ha avu[illegible] un vincitore. Nigel Mansell, 41 anni suonati, due stagioni d'esilio negli Stati Uniti dove si era aggiudicato il campionato Indy nel 1993, è partito in pole position, la 32ª della sua carriera. L'inglese è stato aiutato dalla pioggia che ha bloccato i risultati sui tempi di venerdì. Però, l'exploit potrebbe garantirgli almeno un'altra stagione alla Williams per puntare al suo secondo titolo iridato.

Mansell era il personaggio che mancava al «circus» dei motori. Uno sport che quest'anno ha attraversato uno dei periodi più critici della sua storia: la doppia tragedia di Imola (la morte di Ratzenberger e Senna), i tanti, troppi incidenti, le mille polemiche [illegible] i numerosi cambiamenti traumatici.

Anche la sfida finale fra Schumacher e Hill è stata - se vogliamo - artificiale. Il tedesco avrebbe meritato di conquistare il [illegible]sco iridato in anticipo, se non fosse incappato nelle note disavventure. L'inglese [illegible] è trovato a battersi per il successo finale per la tragica scomparsa di Senna e perché ha potuto recuperare in classifica grazie ai problemi del suo avversario.

Ma, soprattutto, le prospettive della Formula 1 non sono certo rosee. L'aumento dei costi e le pretese sempre più elevate della Foca ne hanno fatto uno sport scomodo che trova problemi a espandersi nell'Est europeo e asiatico perché non può ottenere quelle garanzie economiche che vorrebbe. E anche gli Usa continuano a rifiutarlo, malgrado i tentativi di trovare una sede per inserire almeno una gara americana nel calendario.

Certamente non ha giovato anche l'incertezza dei regolamenti che ha pesantemente condizionato tutta la stagione. Si [illegible] voluto bandire parzialmente l'escalation dell'elettronica sulle vetture, con risultati disastrosi.

Così, sia Schumacher che Hill, indipendentemente dal risultato dell'ultima sfida, avranno bisogno di una controprova. Il tedesco per dimostrare che è veramente il migliore, l'erede dei Prost e dei Senna; l'inglese per confermare che non è stato una meteora occasionale, una creazione fasulla dovuta alla necessità di avere un'alternativa a risultati scontati in partenza.

[illegible] 1995 si presenta carico di novità, anche positive, come il ritorno ufficiale della Mercedes, in coppia con la McLaren. Un ruolo importante sarà quello della Ferrari. Maranello ha vissuto ancora un anno di transizione, con risultati appena [illegible]cettabili, solo perché paragonati a quelli ancora più scarsi delle stagioni precedenti.

Dalla squadra diretta da Todt ci si aspetta [illegible] recupero totale della competitività al massimo livello e il compito di vigilare con il suo peso politico e con il [illegible] prestigio affinché la Formula 1 ritrovi un'immagine pulita. Non si chiede alla Ferrari di fare la poliziotta denunciando chi eventualmente tenta di barare, ma di fare pressione sulla Federazione [illegible] modo che vengano stabilite regole chiare e che si punisca senza remore chi le infrange. Soltanto così si potrà riprendere quota.

Cristiano Chiavegato

SPORT **FLASH**

Calcio, per l'Europeo gioca il Portogallo

Oggi sono in programma due partite valide per le qualificazioni europee: Danimarca-Estonia (gr. 4, quello dell'Italia) e Portogallo-Austria (gr. 6) con Rui Costa della Fiorentina e Paulo Sousa della Juventus. Ieri la Romania (gr. 1) ha battuto la Slovacchia 3-2.

Uefa, squalificato [illegible] campo del [illegible]

ZURIGO. Il Boavista non potrà giocare sul proprio campo il prossimo match in un torneo europeo. Lo ha deciso la commissione di disciplinare dell'Uefa per gli incidenti avvenuti durante l'incontro del 18 ottobre che vedeva il Boavista ospitare il Napoli a Oporto.

Pallavolo, Modena s'impone nell'anticipo

Vittoria della Daytona nell'anticipo di Modena contro l'Edilcuoghi del 5° turno di A1. Programma (ore 17,30): CariParma-Tally Mi (diretta non criptata su Tele+2); Gabeca Montichiari-Bancasassari Ca; Fochi Bo-Wuber Schio; Ignis Pd-Alpitour Cn; Sisley Tv-Gioia del Colle. Ieri: Daytona Mo-Edilcuoghi Ro 3-0 (15-10, 15-7, 15-10). *Classifica:* Daytona p. 10, Sisley e Alpitour 8, CariParma 6, Gabeca, Edilcuoghi, Fochi 4; Ignis, Wuber, Bancasassari 2; Tally e Gioia 0.

Rugby, il Milan travolge Rovigo 85-13

Nell'anticipo della 5ª giornata del campionato di serie A1 il Milan ha travolto la Ciabatta Rovigo 85-13. Nell'altro anticipo, il Delta Bologna ha superato l'Osama Mirano 26-22. In A2, il Piacenza ha battuto la Varix Viadana 15-3.

Pallanuoto, Recco ok in casa del Paguros

Serie A1 (1ª giornata): Racing Roma-Erbea Ct 20-10, Dival Co-Rossi Mo 15-12, Florentia Fi-Volturno Ce 10-7, Florida Bs-Cus D'Annunzio Pe 11-14, Paguros Ct-Ansaldo Recco 7-9, Posillipo Na-Sirenea Ortigia 14-7, Athena Sv-Can. Napoli 14-6.

Atletica, a Cuneo il trofeo Asics Run

CUNEO. Con al via [illegible] 10.300 Angelo Carosi e Marco [illegible] si è disputato a Cuneo il trofeo «Asics Run» su un circuito cittadino. Ospite d'onore Lambruschini.

Punto d'incontro delle qualità migliori.

LANCIA

EVOLUZIONE

Il 18 novembre nasce a Chivasso la nuova Concessionaria Lancia-Autobianchi Evoluzione.

Questa giornata particolare sarà valorizzata da "Ouverture Lancia k" che presenterà ufficialmente al pubblico la nuova ammiraglia Lancia. Nella sede di Evoluzione potrete dunque ammirare la gamma completa dei modelli Lancia-Autobianchi e avrete a disposizione un servizio di assistenza impeccabile, con un'officina moderna e funzionale con personale di elevate capacità. L'organizzazione di vendita, con oltre 80 anni di esperienza in campo automobilistico, è sempre disponibile per consigliarvi sulle forme più adatte di finanziamento e pagamento rateale, garantite da Sava e Savaleasing. Nuova Concessionaria Evoluzione. Il luogo migliore dove scegliere la vostra futura automobile.

EVOLUZIONE Concessionaria Lancia-Autobianchi

Stradale Torino, 10 - Chivasso (TO) tel. 011/9102264

LANCIA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 13 Novembre 1994 via Marenco 32, telefono 65.681

Il presidente Brizio: «Chi vuole aiutare si rivolga ai coordinatori degli interventi»

«Grazie, ma non intralciate i soccorsi»

Rischio-caos nelle zone alluvionate

A sette giorni dall'alluvione si ricomincia. Ovunque, nelle zone colpite, ferve l'impegno per riparare i danni e per ritornare alla normalità. In questa domenica «di lavoro» da piazza Castello, [illegible] de della Regione, parte un ringraziamento e [illegible] appello. Scrive il presidente Brizio: «Mentre stiamo affrontando con ogni energia questa fase difficile, desidero ringraziare coloro che, da tutta Italia, hanno voluto dimostrare concretamente la loro solidarietà».

Brizio, dopo essersi detto «orgoglioso dei piemontesi e della loro forte reazione alla calamità», consiglia alla popolazione di muoversi solo se necessario. «So - afferma - che molti, in queste [illegible] colgono l'occasione del fine settimana per dare una mano a parenti e ad amici. Ricordo che sul territorio sono già impegnati i servizi tecnici e operativi della Protezione civile e della Regione, [illegible]re agli assessori e agli amministratori locali che stanno lavorando per quantificare i danni in vista delle scadenze concordate con il governo».

Per questo il presidente della giunta invita tutti coloro che intendono recarsi nelle zone colpite «a farlo soltanto in casi di effettiva necessità, evitando così di intralciare i soccorsi che si stanno svolgendo ancora con [illegible]. Ultimo suggerimento: «Chi proviene da altre regioni o che intende volontariamente prestare la propria opera è pregato [illegible] rivolgersi agli uffici che coordinano i soccorsi per non creare effetti controproducenti».

Vertice anche a Palazzo Civico: il presidente [illegible] Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, ha incontrato l'ass[illegible] alla Protezione civile, Gianni Vernetti, [illegible] presidente Carpanini, il vicepresidente Chiavarino e i capigruppo della Sala Rossa. «Anche Torino - è stato detto - ha subito danni e deve essere considerata Comune alluvionato». Tra le iniziative, i popolari hanno proposto di stanziare fondi per ricostruire opere pubbliche nei centri maggiormente colpiti. Altri gruppi hanno chiesto di organizzare spettacoli pro-alluvionati [illegible] Regio e al Palazzetto dello Sport. [g. san.]

SAN RAFFAELE CIMENA

Geologo indagherà sulla frana (4 morti)

Il procuratore aggiunto della pretura Guariniello, che conduce l'inchiesta sul mancato allarme e le eventuali responsabilità per i morti provocati dall'alluvione, ha acquisito la documentazione sui rapporti inviati dalla prefettura agli enti della protezione civile e ogni altro messaggio scambiato con gli enti locali, Comuni, Provincia, Regione, durante i giorni dell'emergenza. Non appena gli è stata affidata l'inchiesta sugli omicidi colposi delle vittime dell'alluvione (i quattro morti di San Raffaele Cimena, l'anziana annegato a Santena), il magistrato ha chiesto alla Rai i filmati girati dagli operatori sabato e domenica scorsi. Il primo avviso di allerta è stato lanciato giovedì 3 novembre dal servizio difesa del suolo della Regione Piemonte annunciando un sensibile peggioramento del tempo con intensificazione delle piogge e possibilità di dissesti idrogeologici. La prefettura il mattino dopo diffuse un bollettino straordinario per allertare uffici, Comuni capozona, ed enti della protezione civile sull'evoluzione negativa delle precipitazioni ma non segnalò il rischio di dissesti idrogeologici. Il geologo Francesco Carraro è stato incaricato dal magistrato di accertare le cause del franamento della collina a San Raffaele Cimena.

Vertice in Municipio «Anche Torino tra i centri disastrati»

Il presidente della Regione Gian Paolo Brizio

SPECCHIO DEI TEMPI

Aperti oggi gli uffici per versare

Altre centinaia di persone si sono affollate ieri davanti agli sportelli de *La Stampa* in via Roma 80 e in via Marenco 32 per offrire attraverso *Specchio dei tempi* un segno tangibile della loro solidarietà alle popolazioni alluvionate. La generosità dei lettori è enorme: ieri la cifra raccolta ha superato i 5 miliardi di lire. Oggi gli uffici restano aperti dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (via Roma e via Marenco, dove è più facile parcheggiare). Da domani si torna all'orario normale dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

Diga della Spina

«A Pralormo sprecati 500 milioni»

L'Associazione per la tutela [illegible] territorio e la Coldiretti di Pralormo denunciano «uno spreco di risorse pubbliche» nel lavoro di controllo del livello della diga del lago della Spina. Affer[illegible] che «il grande spiegamento di mezzi (idrovore, gru, gruppi elettrogeni) presenti, e in gran parte mai utilizzati, certamente sarebbero più utili altrove». Inoltre «il mantenimento dello stato d'assedio in paese, attualmente in assenza di rischi, è paradossale: la viabilità è interrotta, i negozi e le scuole sono chiusi, le aziende sono senza materie prime e quindi anch'esse chiuse, le ambulanze sono mobilitate 24 ore [illegible] 24». Secondo la nota «tutta l'acqua è stata tolta dal lago ad opera dei pralormesi e dei vigili [illegible] fuoco intervenuti nelle prime ore di pericolo, senza costi aggiuntivi, mentre l'enorme spiegamento di mezzi e denaro pubblico successivi [illegible] hanno abbassato il livello del lago di un solo millimetro. La spesa attuale pare giunta a 500 milioni».

A Leinì, un misterioso virus ha colpito con febbre e vomito i piccoli alunni dell'«Anna Frank»

Epidemia tra i bambini, paura nell'asilo

Tre all'ospedale, altri 8 a casa malati

[illegible] che [illegible] capita nel complesso scolastico «Anna Frank» di Leinì? Tre bambini dell'asilo [illegible] ricoverati da venerdì notte all'ospedale di Ciriè per una gastroenterite acuta. Da quello che si sa, altri otto hanno accusato nelle ultime 48 ore gli stessi sintomi - febbre, vomito, diarrea, dolori addominali - e ora vengono curati a casa, dalle famiglie.

Un'intossicazione alimentare? Un'infezione trasmessa dall'acquedotto, messo a dura prova dall'alluvione? Un virus influenzale? Mistero. Sebastiano Maganuco, il primario pediatra, segue il decorso dei suoi giovani pazienti senza sbilanciarsi: «Dobbiamo aspettare i risultati delle analisi di laboratorio», dice. Ma una cosa, aggiunge, è certa: «In 12 anni, non mi era mai successo di vedere contemporaneamente tanti bambini dello stesso asilo con le stesse manifestazioni».

Poveri piccoli. Con la flebo nel braccio e una borsa di ghiaccio sulla fronte, Silvia, [illegible] anni, guarda i disegni alle pareti e non capisce tutto questo viavai [illegible] medici e fotografi attorno al suo lettino. Il padre, Giuseppe Mancone, è preoccupato per lei. «No, non può essere influenza» dice accarezzandole la manina. «E' impensabile che arrivi così, di colpo». [illegible] cos'è, allora? L'uomo [illegible] stringe nelle spalle: «Boh». Ma [illegible] capisce che anche lui, come gli altri genitori, teme si possa davvero trattare di un'intossicazione.

Possibile? Il sindaco, il berlusconiano Nevio Coral, sembra escluderlo. «Passata l'emergenza dell'alluvione - racconta alla fine del pomeriggio passato in ospedale - ho subito ordinato un'analisi dell'acqua. I tecnici Usl non hanno trovato tracce di inquinamento, né ai pozzi, né ai rubinetti. Una fortuna...».

E la mensa scolastica? Dopo tutto quello che è successo recentemente negli istituti di Torino e [illegible] Chivasso, [illegible] sarebbe da sorprendersi se anche ai bambini di questo asilo perso nelle campagne di Leinì fosse stato servito cibo mal conservato. Ma scuote di [illegible]vo [illegible] testa, perplesso, il primo cittadino: «La ditta che ha vinto l'appalto, la Gemeaz di Torino, serve 600 coperti al giorno. Non solo all'asilo, anche alle elementari e alle medie che si trovano in quello stesso complesso. E poi gli alimenti non sono precotti: vengono preparati direttamente nelle cucine della scuola».

A questo punto non resta che aspettare i risultati del laboratorio. Ha ragione il primario di pediatria: solo gli esiti delle analisi potranno dare una risposta a tutti gli interrogativi sollevati dalla strana epidemia che ha colpito questi undici bambini della «Anna Frank». Si attendono, in particolare, i risultati di due esami: quelli sulle feci dei piccoli e sui campioni di cibo prelevato nella sede della ditta di ristorazione, in lungo Dora Firenze.

Fino a quel momento, i tre bimbi dell'asilo non potranno lasciare l'ospedale di Ciriè. Ordine del medico. «Non potendo avanzare alcuna ipotesi sulle [illegible]e del malessere - conclude il dottor Maganuco - non me la sento di farli tornare a casa».

Gianni Armand-Pilon

Il sindaco di Leinì Nevio Coral e Silvia Mancone 3 anni all'ospedale col papà

500 INTOSSICATI

«Food & Beverage» in pretura

Inizia domani a Chivasso il processo per l'intossicazione da cibi avariati verificatasi il 2 dicembre [illegible] 1992 nelle scuole Marconi, Paleologi, Mazzucchelli, Blatta e Borgo Enel, che colpì oltre 500 alunni e alcune insegnanti. Sul banco degli imputati ci sarà la «Food & Beverage System», la ditta fornitrice delle mense scolastiche chivassesi e coinvolta, a settembre, anche nell'intossicazione che colpì centinaia di alunni delle scuole torinesi. A Chivasso imputati sono Umberto Cella, 55 anni, e Francesco Fusco, 38 anni, rispettivamente amministratore delegato e dirigente della società: Francesco Cotza, 33 anni, capocuoco della ditta che operava presso la cucina della Marconi, e Mario Minello, 44 anni, assessore all'Istruzione [illegible] Comune all'epoca dei fatti. Al pretore devono rispondere di «delitti colposi contro la salute pubblica».

MANIACO

Arrestato

E' il «killer» dei ciclisti

Ettore Pozzi, 36 anni, di Bricherasio (nella foto) è stato arrestato per tentato omicidio plurimo. Sulla sua Golf avrebbe volontariamente investito 4 ciclisti, ma i carabinieri sospettano che le vittime siano più numerose. A smascherarlo è stato un avvocato, pure lui ciclista.

A. Giaimo e A. Taverna A PAG. 41

SOTTOPASSO

Lavori infiniti

Al traguardo 70 metri

Ultimazione lavori: 12 novembre 1994. Il maxi-cartello [illegible] Comune annuncia che il sottopasso di [illegible] Bramante dovrebbe essere finalmente pronto. In realtà, invece, allo scoccare [illegible] 740° giorno di scavi, le ruspe non hanno ancora terminato il tunnel. Mancano ancora 70 metri.

E. Minucci A PAG. 43

ELEZIONI

Ivrea

Alle urne il 4 dicembre

Ivrea, ora governata dal commissario Perla Stancari (nella foto), andrà alle urne il 4 dicembre e non più domenica prossima. Lo ha deciso la prefettura dopo che il Tar lombardo ha ordinato la riammissione della lista «Repubblicani del Canavese» e [illegible] candidato Zagami.

[illegible] 45

Sconvolte le linee ferroviarie del Piemonte: il ritorno alla normalità soltanto entro Natale

Emergenza treni, 270 chilometri di caos

Danni per 800 miliardi

Seicentocinquanta chilometri di linee ferroviarie fuori uso, quasi un terzo dell'intera rete piemontese (2000 km), fra cui le fondamentali direttrici per Milano, Genova, Cuneo e Savona. Danni per almeno 7-800 miliardi. Binari divelti, massicciate scomparse, come fra Asti ed Alessandria, impianti interamente da rifare, stazioni - quella di Asti - completamente allagate, un treno bloccato fra due frane all'interno di una galleria, diciassette automotrici elettriche sotto un metro d'acqua. A cinque giorni dal cataclisma i km fuori uso sono 270, ma i problemi restano tanti.

Le Ferrovie fanno il bilancio dei danni e di quello che si è fatto in cinque giorni per andare verso le condizioni minime di esercizio: «Per i primi interventi indifferibili occorrono alcune decine di miliardi, ma per il ripristino totale ne saranno necessarie centinaia» dice l'ing. De Barbieri, direttore della zona Nord-Ovest, dopo una notte di riunioni con i tecnici per dare il via ai lavori più urgenti. E il direttore compartimentale, Edoardo [illegible]zegno, aggiunge che c'è difficoltà anche a predisporre servizi sostitutivi in quanto le strade intorno ad Alba, Asti ed Alessandria sono ancora in condizioni precarie: «Per arrivare fino a Valenza i bus impiegano più di un'ora, ad Asti è difficile entrare, la viabilità fra Alba e Nizza è ancora precaria».

Ma il «grande buco» della rete ferroviaria piemontese, che blocca i collegamenti con Roma e il Sud, è fra Asti ed Alessandria. «Un vero disastro: mancano 2,5 km di massicciata, occorrono 100 mila metri cubi [illegible] materiale per ripristinarla - dice l'ing. De Barbieri - ma la faremo entro la fine di dicembre: abbiamo puntato più sui tempi che sull'economia, addirittura ci sono premi di accelerazione per le ditte fra le quali abbiamo spezzettato gli interventi, le più affidabili e importanti del Piemonte». Entro i primi giorni della settimana sarà riattivata [illegible] la Asti-Cavagnolo (sulla Asti-Chivasso) e la Torino-Savona, sia pure limitatamente a una fascia oraria mattutina per [illegible] il completamento dei lavori. A fine novembre funzionerà la Alessandria-Valenza (che eviterà i dirottamenti per Milano e due ore in più [illegible] viaggio) e a fine dicembre la Asti-Alessandria.

Una gran parte del lavoro è stata compiuta in questi primi giorni facendo affluire personale dalle zone limitrofe: 2000 ferrovieri, 200 tecnici per recuperi specialistici e 150 operai esterni sono riusciti ad alleviare i guai delle interruzioni. «Se tre ferrovieri sono stati arrestati per sciacallaggio, e con loro si userà estrema severità, centinaia sono quelli che si sono presentati al lavoro senza essere chiamati e con la casa sott'acqua», osserva l'ing. De Barbieri.

Lentamente la circolazione dei treni ricomincia, anche se i collegamenti locali [illegible] in continuo divenire e le ferrovie pregano di informarsi presso le stazioni. Molti sono i servizi sostitutivi anche per la [illegible] di locomotori, danneggiati nell'allagamento dei depositi. «In particolare nella giornata di domenica sarà intensificato il servizio merci per consentire di riprendere la produzione ad alcune aziende e per liberare i depositi intasati dai carri».

Per i treni a lunga percorrenza dal Sud si continuerà sull'instradamento Milano-Voghera-Genova con [illegible] perdita media di 110 minuti rispetto alla direttrice Asti-Alessandria. In stazione è esposto un orario provvisorio sia per il servizio internazionale sia per quello interno. I treni [illegible] per lo più deviati via Milano (ritardi 25-50 minuti), oppure limitati a Genova o ad Alessandria.

Gianni Bisio

PROTEZIONE CIVILE

Dopo il disastro, solo parole

Il tema era: «Le forze di protezione civile, il ruolo della polizia municipale». Il convegno, organizzato per ricordare il 203° anniversario della fondazione del corpo dei vigili urbani, si è svolto ieri alla Galleria d'Arte Moderna. Assenti i rappresentanti di prefettura e governo, i relatori hanno affrontato l'argomento catastrofe sotto un profilo strettamente accademico, senza riferimenti all'alluvione che una settimana fa ha sconvolto molte province piemontesi scatenando polemiche sull'organizzazione della macchina dei soccorsi. Polemiche che non accennano a spegnersi. Proprio ieri, il capogruppo dei verdi in Provincia, Fernando Giorrusso, ha [illegible]nunciato che presenterà un'interrogazione per sapere che cosa ha fatto concretamente il comitato provinciale di protezione civile, a cui una legge del '92 assegna il compito di coordinare gli interventi in caso di disastri naturali e emergenze.

da Aosta
Strambino
Santhià
NOVARA
VERCELLI
Mortara
Chivasso
TORINO
Casale Monf.
Valenza
da Milano
Moncalieri
ASTI
ALESSANDRIA
[illegible] NOVEMBRE
Ripristino entro NOVEMBRE
Bra
Savigliano
Fossano
Ripristino entro NOVEMBRE
[illegible] entro DICEMBRE
Ceva
S. Giuseppe
da Savona
Linea interrotta domenica 6 novembre
Linea già ripristinata

Già ripristinati quasi 400 km
Diciassette locomotori sepolti nel fango

Ritardi fino a 2 ore nei collegamenti con il Sud e un orario provvisorio

Per gli alluvionati

Così il Fisco scopre la solidarietà

Vittorio Cutrupi direttore generale [illegible] Entrate

L'Amministrazione finanziaria ha sospeso i controlli anti-evasione nei comuni alluvionati. «Con la Guardia di Finanza siamo disponibili per verbalizzare la distruzione di documenti, merci e beni provvedendo ad inviare gli atti agli uffici fiscali interessati» spiega il direttore regionale, Vittorio Cutrupi. «Inoltre è consentita [illegible] vidimazione dei nuovi libri e registri ufficiali senza il pagamento dei normali diritti d'urgenza».

In attesa che il governo decida rinvii per gli adempimenti fiscali e contabili anche per le società la direzione regionale delle Entrate e la Guardia di Finanza hanno messo a punto una «strategia di solidarietà e di appoggio al sistema produttivo delle zone alluvionate». Cosa fare. Le iniziative sono state illustrate ieri [illegible] dirigente regionale delle entrate Vittorio Cutrupi e dal colonnello Gabriele D'Arcadia, comandante del nucleo regionale [illegible] polizia tributaria. «Il contribuente dovrà telefonare a un comando di zona della Guardia [illegible] Finanza, a [illegible] ufficio del Registro, dell'Iva e delle imposte, quindi all'ufficio finanziario più vicino e chiedere l'intervento».

Proseguono: «Se [illegible] distruzione dei beni o dei libri contabili è stata completa e già sono stati rimossi, allora provvederà ad andare pres[illegible] uno di questi punti [illegible] riferimento ad effettuare [illegible] verbale e [illegible] prova dichiarativa che [illegible] controfirmata e che poi gli stessi uffici provvederanno a trasmettere agli uffici [illegible] competenza per l'allegazione alla dichiarazione dei redditi».

Altri provvedimenti del Governo. Nuove scadenze (riguardano le persone fisiche e imprese individuali): fatturazione (sospesa dal 4 al 29 novembre); registrazione delle fatture (sospesa dal 4 al 29 [illegible]vembre); registrazione dei corrispettivi (sospesa dal [illegible] al [illegible] novembre); registrazione degli acquisti (sospesa dal [illegible] al 29 novembre); variazioni imponibili e aliquote Iva (sospese dal 4 [illegible] [illegible] novembre); comunicazioni all'Ufficio Iva (sospese dal 4 al 29 novembre); liquidazioni e versamenti mensili Iva (9 dicembre); versamenti acconto Irpef-Ilor, [illegible] di novembre (9 dicembre); versamento contributi (sospeso fino [illegible] [illegible] dicembre); giudizi civili, amministrativi, contabili e tributari (sospesi dal 4 al [illegible] dicembre).

Come beneficiare delle proroghe. [illegible] decreto legge 9 novembre '94, n. 624 indica che i contribuenti interessati devono avere [illegible] residenza anagrafica o [illegible] sede dell'attività in uno dei comuni alluvionati. La seconda caratteristica è, naturalmente, l'aver subito [illegible] «danno rilevante».

Adriano Provera

Con gli amministratori dei centri danneggiati, 44 parlamentari e due ministri

La sfida-ricostruzione di 300 sindaci

«Interventi rapidi e gestione diretta dei soldi»

I DANNI dell'apparato produttivo si aggirano sui 7500-8000 miliardi e 85 mila persone sono senza lavoro. L'hanno detto ieri in Consiglio regionale, di fronte a 300 sindaci e amministratori di Comuni e Province, il presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio, il vicepresidente, nonché assessore al Lavoro, Luciano Marengo, e il presidente dell'assemblea Carla Spagnuolo. Spiegando che, «per avviare la ripresa, occorrono interventi rapidi, risorse immediate con il coinvolgimento delle banche». Domani - ha promesso Brizio - la Regione farà avere al governo l'elenco dei Comuni danneggiati e, sempre domani, la giunta incontrerà i vertici degli istituti bancari per concordare misure di credito agevolate per il sistema produttivo.

Il governo del Piemonte lancia la sfida ricostruzione. Ad ascoltarlo, assieme agli amministratori dei centri danneggiati, 40 deputati e senatori, 7 parlamentari europei, i ministri, Costa, Comino e il sottosegretario Aimone-Prina.

Le richieste al governo sono tante. Ecco le più significative: modifica sostanziale al decreto pro-alluvionati, legittimazione del ruolo degli enti locali e gestione diretta dei fondi stanziati da parte dei Comuni, deroghe per i tempi di consegna [illegible] dati riguardanti i danni subiti e per l'assegnazioni delle case popolari, proroghe delle imposizioni fiscali.

Costa, Comino e Aimone-Prina ne hanno preso atto con alcuni avvertimenti. «Stiamo attenti a [illegible] alimentare polemiche - ha detto Costa -. E' necessario che ci sia [illegible] atteggiamento propositivo da parte di tutti. Sono tuttavia favorevole a emendamenti che precisino e rafforzino il ruolo della Regione e dei Comuni».

Anche Comino ha detto sì [illegible] una maggiore presenza degli enti locali nel [illegible] d'emergenza, «ma senza frammentare troppo le decisioni a scapito dell'operatività degli interventi».

Numerosi sindaci e parlamentari hanno suggerito [illegible] trattenere le tasse piemontesi: «Serviranno alla ricostruzione». A favore della proposta, il presidente Brizio e [illegible] vicepresidente Marengo. Il ministro Comino ha però osservato che chiedere da un lato sgravi fiscali e dall'altro la trattenuta delle tasse sono «due decisioni in completa antitesi». Ed ha precisato: «Occorre prudenza. Non vorrei che i piemontesi fossero poi accusati di avere ripetuto l'esperienza dell'Irpinia, una [illegible] dove [illegible] stati spesi 66 mila miliardi».

Contrario l'ex sindaco Diego Novelli, deputato della Rete: «Trattenere tasse a livello regionale - ha detto - serve soltanto a innescare [illegible] principio di secessione fiscale. Meglio una tassa nazionale di solidarietà, per esempio [illegible] maggiorazione di [illegible] lire sulla benzina per sei mesi».

La Regione, dal [illegible] suo, concederà deroghe per l'occupazione degli alloggi Iacp, snellirà l'iter delle pratiche di risarcimento danni e stanzierà fondi per [illegible] «ricognizione aerofotogrammetrica», base per i piani di ricostruzione idrogeologica e territoriale.

Giuseppe Sangiorgio

Il presidente **Carla Spagnuolo**

GLI ARTIGIANI

«Contributi a fondo perduto»

Contributi a fondo perduto, riconoscimento della cassa integrazione temporanea per tutti i dipendenti delle imprese danneggiate, utilizzo di disoccupati e cassintegrati per la ricostruzione, affidamento alla Regione [illegible] coordinamento degli interventi, rinvio «vero» delle scadenze tributarie e previdenziali, interessamento della Banca d'Italia per il differimento semestrale delle scadenze. Sono queste [illegible] richieste che le confederazioni sindacali delle imprese artigiane piemontesi rivolgono [illegible] governo. Ieri pomeriggio i presidenti della Confartigianato, Ivano Spalanzani, della Cna, Filippo Minotti, e il segretario della Casa, Aldo Rapelli, hanno incontrato nella sede della giunta regionale il presidente Gian Paolo Brizio, il vicepresidente e assessore al Lavoro, Luciano Marengo, l'assessore all'Artigianato, Ettore Coppo, quello all'Agricoltura Lido Riba. I danni coinvolgono oltre cinquemila imprese con più di 15 mila addetti. Regione e confederazioni artigiane invieranno un documento [illegible] al Consiglio dei ministri.

L'assessore **Luciano Marengo**

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 13 Novembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Visibilità ridotta per foschie e banchi di nebbia nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. Temperature senza variazioni di rilievo. Venti [illegible] da Nord-Ovest.

IERI

[illegible]	
MASSIMA	16,2
MINIMA	3,9
UMIDITÀ (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]			
MASSIMA	17,5	MINIMA	3,8
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi [illegible]		
MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	25 novembre 1989

[illegible]			
MASSIMA	10,8	MINIMA	8,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 39 minuti; cala domani alle ore 3 e 35 minuti.

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- [illegible]imo quarto 26 novembre ore [illegible]

MERCURIO: al telescopio appare [illegible] minutissima luna quasi piena.

[illegible] si allontana dalla Terra alla velocità di 17 mila km/ora.

MARTE: brilla di luminosità rossastra 4 volte più della stella Polare.

[illegible] attualmente è il pianeta prospetticamente più vicino al [illegible].

[illegible] continua ad essere il pianeta meglio visibile nelle ore [illegible] comode.

[illegible] stanotte e domani notte si ha la massima attività delle meteore appartenenti allo [illegible] delle Tauridi Nord.

Specchio dei tempi

«Per Caselle dovrebbero prevalere soluzioni di compromesso» - «Solo due posti in sala operatoria» - «Costretti a circumnavigare l'aiuola Balbo» - «Il cartello dice lavori urgenti, [illegible] non si vede mai nessuno»

Un lettore ci scrive:

«Sono un torinese che per ragioni di lavoro ha avuto l'opportunità [illegible] utilizzare il mezzo [illegible] per vent'anni di viaggi di servizio soprattutto verso le principali città della Germania e della Francia. Ho visto ristrutturare gli aeroporti [illegible] Francoforte, Düsseldorf, Stoccarda. Ho visto nascere i nuovi aeroporti di Parigi (Charles [illegible] Gaulle) e di Monaco [illegible] Baviera. Ho visto altresì [illegible] l'aeroporto di Caselle, ne ho seguito la lentissima crescita e finalmente ho visto, in questi anni, un aeroporto degno di confrontarsi con quelli prima citati (a parte la dimensione del traffico). Mi sono [illegible] conto, con orgoglio, di quanto la crescita dell'aeroporto fosse strettamente legata allo sviluppo economico della mia città e del Piemonte. E tutti sappiamo quanto sia importante, in questo momento, essere presenti economicamente sullo scenario europeo e mondiale per la ste[illegible] sopravvivenza delle nostre genti.

«Eppure oggi, ventitré (23) abitanti di Caselle riescono a mettere in ginocchio [illegible] questa struttura ed a compromettere forse irreparabilmente questa favorevole situazione [illegible] fronte di [illegible] ben chiari motivi pseudo-ecologici. Ad Hong Kong i jet passano tra i grattacieli e questi non crollano, i camini delle case di Caselle invece sì. Sarà colpa degli a[illegible] o forse di costruzioni fatiscenti?

«Sono [illegible] della mia città, del Piemonte ed anche della natura che proprio in questa Regione ha delle espressioni maestose, basti pensare alle montagne che proprio viste dall'aereo forniscono [illegible] spettacolo incomparabile. Per questo comprendo che la presenza degli aerei determina conseguenze in materia di rumore, vibrazioni, gas [illegible] scarico.

«Non penso però che questi motivi siano sufficienti per bloccare un aeroporto appena rifatto e con esso l'economia di un'intera Regione. A mio avviso soluzioni di compromesso dovrebbero prevalere».

Mario Ambrosino

Il direttore di odontostomatologia presso [illegible] San Luigi [illegible] scrive:

«In riferimento alla lettera della [illegible] di una ragazza disabile desidero esprimere la [illegible] sensibilità al problema della lunga attesa [illegible] sono costretti questi pazienti che necessitano di interventi in [illegible].

«Nella divisione, il servizio destinato ai disabili è nato circa due anni [illegible] in via assolutamente prioritaria contemporaneamente a quelli dei pazienti oncologici, dei traumatizzati, dei portatori di gravi dismorfismi maxillo-facciali.

«Abbiamo impiegato a tal fine gran parte delle risorse strumentali e umane in una situazione di grave precarietà (nonostante l'attenzione dimostrata dalla nostra amministrazione), sia per l'esiguo numero del personale in organico, [illegible] per la carenza [illegible] letti, [illegible] per la limitazione degli accessi [illegible] sala operatoria, che attualmente sono di due la settimana comprensive di tutte le patologie.

«Nel momento st[illegible] in cui potremmo beneficiare di [illegible] maggior numero [illegible] unità [illegible] ricovero, potremo [illegible] finalmente in grado di soddisfare in modo più completo le esigenze indiscutibili dei pazienti».

Vittorio Vercellino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di via dei Mille 20, 22, [illegible] e 26 e desideriamo segnalare la situazione [illegible] estremo disagio venutasi a creare a seguito della chiusura della via San Massimo nel tratto appunto tra via dei Mille e via Cavour.

«Ciò ha comportato un aumento abnorme del [illegible] di auto che "circumnavigano" l'aiuola Balbo per riportarsi, percorrendo via dei Mille, via Acc. Albertina, via Cavour, in via San Massimo. L'aumento di gas di scarico e di rumore rende l'aria irrespirabile, inquina vieppiù il giardino e l'inquina[illegible] acustico è anch'esso insopportabile.

«Insomma, se lo slogan è "Respirare, circolare, passeggiare", questo [illegible] vale certo per noi, né per i frequentatori abituali (anziani e bambini in prevalenza) del giardino, né tantomeno per i malati ricoverati all'ospedale San Giovanni Vecchio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' da molti mesi che, nel cortile del palazzo dell'Intendenza di finanza [illegible] corso Vinzaglio, sono state erette delle impalcature per effettuare lavori [illegible] restauro della facciata interna [illegible] fabbricato, [illegible] solo molto saltuariamente sulle impalcature [illegible] possono vedere operai intenti a lavorare.

«Il grottesco della situazione è rappresentato da [illegible] cartello [illegible] bella evidenza, che [illegible] espressamente: "Lavori [illegible] estrema urgenza"».

Segue la firma

Pinerolo: li avvicinava a bordo della sua Golf, poi li urtava gettandoli [illegible] terra

Manette al «killer» dei ciclisti

E' accusato di 4 tentati omicidi

Un'auto bianca lungo la strada, davanti una bici procede lentamente, l'auto rallenta [illegible] si affianca, un colpo di sterzo e il ciclista viene spinto fuori dalla carreggiata, poi la fuga. Una scena da film thriller che dai primi di ottobre fino a giovedì si è svolta ripetutamente nelle strade di campagna attorno [illegible] Pinerolo, [illegible] Campiglione [illegible] Cavour. Ma l'incubo dei ciclisti sembra fortunatamente essere terminato ieri con l'arresto del presunto pirata della strada grazie anche all'iniziativa di un avvocato appassionato di ciclismo, Giancarlo Perassi, che ha raccolto tutte le denunce segnalando la situazione con una lettera a carabinieri, polizia stradale e procura.

In carcere è finito il figlio medico dell'ex veterinario condotto di Bricherasio, Bruno Pozzi: Ettore, [illegible] anni, abitante con i genitori in via Molorosso 16. Alle spalle un breve periodo di professione a Garzigliana, alcuni precedenti per furto e violazione al codice della strada [illegible] un ricovero ospedaliero nel reparto di psichiatria. Le manette sono scattate ieri pomeriggio quando nella caserma dei carabinieri di Cavour gli è stato notificato un ordine di cattura, firmato dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Pinerolo, Vincenzo Papillo. L'accusa è pesante: tentato omicidio plurimo.

Tutto è cominciato quando i carabinieri hanno ricevuto alcune denunce simili fra [illegible]: «Sta[illegible] pedalando con la [illegible] bici da [illegible] quando una Golf bianca [illegible] ha urtato. Sono caduto a terra e [illegible]o andato al pronto soccorso. [illegible] sono salvato grazie al casco».

I militari della compagnia di Pinerolo, sotto il comando del capitano Mario Simeoni - visto le denunce [illegible] delimitata la zona [illegible] rischio» - dispongono diversi posti di blocco. In mano qualche elemento: il colore dell'auto e alcuni numeri di targa «TO70.....R». Giovedì mattina a [illegible] incrocio della provinciale per Bibiana i militari fermano una Golf bianca targata «TO70239R». I sospetti si rafforzano quando sulla fiancata destra e sul paraurti i carabinieri scorgono numerose strisciate. Pozzi non sa dare una spiegazione plausibile. Sono visibili anche i segni di un tentativo di pulizia con pasta abrasiva. «Sono andato da un carrozziere di Garzigliana a farmi rilucidare [illegible] macchina», spiega [illegible] medico. I carabinieri però l'accompagnano in [illegible]serma per accertamenti. Contemporaneamente viene interrogato il carrozziere. A questo punto i militari sequestrano la vettura per ulteriori indagini [illegible] però accusare [illegible] medico degli investimenti. [illegible] loro rapporto finisce sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica [illegible] di Pinerolo, Marina Nuccio, che richiede al giudice delle indagini preliminari l'arresto per tentato omicidio plurimo. Il gip firma il provvedimento di custodia cautelare. Spiega [illegible] pm: «Era evidente dalla ricostruzione dei fatti la volontà di investire i ciclisti, non si è trattato di un incidente stradale nel quale l'automobilista preso dal panico è fuggito. In questo caso ci troviamo davanti [illegible] [illegible] evidente volontà di cagionare la morte. Solo il [illegible]so ha voluto che questi episodi non avessero avuto conseguenze più gravi». Il gip Papillo: «Ritengo che l'individuo sia socialmente pericoloso. Nei prossimi giorni lo interrogherò». L'arresto avviene ieri alle 14 quando il medico si presenta in [illegible] per avere informazioni sull'auto. Ora, dopo i quattro casi accertati ufficialmente, i magistrati stanno svolgendo indagini su altri sei simili accaduti nello stesso periodo e nello stesso zona.

Incredulità di Claudio Bevilacqua, uno degli investiti: «La bici è una passione, [illegible] diamo fastidio a nessuno. Quando sono stato travolto [illegible] da solo. E' sconcertante: ho conosciuto quell'automobilista [illegible] caserma e come [illegible] nulla fosse accaduto si è informato dei prezzi delle bici».

Antonio Giaimo

GLI AGGUATI

Dal 3 ottobre a mercoledì

- Campiglione Fenile: il 3 ottobre investito Filippo Boretto di anni 74 abitante [illegible] Villafranca. Prognosi: 5 giorni.
- Campiglione Fenile: [illegible] 25 ottobre investito Giulio Falco di 36 anni abitante a Campiglione. Prognosi: 15 giorni.
- Sulla strada tra Villafranca e Cardé il 29 ottobre investito Claudio Bevilacqua di 41 anni ex-titolare del bar «Charlie» di Vigone. Contusioni ed escoriazioni.
- Garzigliana: il [illegible] novembre investito Danilo Toscano di anni 23 abitante a Cavour. Prognosi: 7 giorni per escoriazioni e contusioni a un braccio.

Il pm sta inoltre indagando su altri sei [illegible] analoghi.

A sinistra l'avvocato **Giancarlo Perassi** appassionato [illegible]. Sopra **Claudio Bevilacqua**, una delle «vittime» del pirata

RETROSCENA

LE INDAGINI DELLE VITTIME

Parla l'avvocato detective «Così l'ho smascherato»

«Lo ha tradito la scelta dei luoghi dove avvenivano gli incidenti Soltanto uno del posto avrebbe potuto conoscerli così bene»

Ettore Pozzi, 36 anni, viene condotto in carcere. Per settimane ha terrorizzato i cicloturisti del Pinerolese

Allora, avvocato, è riuscito [illegible] scoprire il colpevole?

«Per carità, non è solo merito mio. E poi, andiamo piano, nessuno [illegible] colpevole prima della condanna».

Certo, ma ci racconti come ha fatto.

«Partiamo dall'inizio. Tutti quei ciclisti travolti in pochi giorni [illegible] avevano impressionato. Io [illegible] in bici, sono presidente della ciclosportiva cavourese».

E [illegible] ha deciso di investigare?

«Mi sono sentito con gli altri presidenti sportivi, con tanti amici della zona. Abbiamo cercato di capire come poteva essere accaduto».

E cosa avete fatto?

«Prima abbiamo raccolto tutti gli indizi. E un fatto ci [illegible] colpito subito. Non [illegible] trattava di incidenti, i ciclisti venivano affiancati [illegible] spinti fuori strada sempre in zone isolate. Mai un testimone, erano degli agguati».

Allora avete preparato un piano.

«No, qualcuno dei miei amici voleva anche farlo. C'era chi proponeva di ricorrere a ciclisti civetta per bloccare quel tizio sul fatto, chi voleva mettere [illegible] zona sotto continua sorveglianza. Ma non se n'è fatto nulla».

Invece lei ha scelto un'altra strada, alla Sherlock Holmes per intenderci.

«Ho messo assieme gli indizi. Primo dato: l'auto era sempre una Golf bianca. E qualcuno aveva letto i primi due numeri: TO 70. Abbiamo messo assieme le ore degli agguati, le zone, i percorsi».

Come Sherlock Holmes appunto.

«Beh, siamo riusciti a tracciare un identikit dell'auto. Ma non bastava. Era troppo poco».

Poi?

«Ci siamo convinti che doveva essere uno del posto. Alcuni ciclisti erano stati toccati in stradine che solo chi [illegible] della zona conosce».

Un [illegible] passo avanti.

«Sì, ma abbiamo capito che quel tizio mirava a far male, che da un momento all'altro poteva scapparci il morto. Bisognava far presto, non dargli tregua».

Cosa avete fatto?

«Abbiamo intensificato le ricerche di eventuali testimoni. E siamo riusciti a trovare un contadino che [illegible] assistito ad un agguato. Il [illegible]zio della Golf bianca non si era accorto di lui».

Un teste fondamentale.

«Sì, [illegible]. Ci ha confermato alcune cose che noi avevamo solo ipotizzato. La Golf aveva seguito la bici e, appena arrivata in [illegible] zona deserta, [illegible] avuto uno scarto e spinto il ciclista fuori strada. Era opera di un malato, di uno psicopatico, di uno che odiava i ciclisti».

Lei in tribunale a Pinerolo passa per uno che non molla mai.

«Cerco di non dare respiro all'altro. E anche questa volta ho usato questo sistema».

Come?

«Io e gli altri amici ciclisti abbia[illegible] capito che bisognava fare presto».

E così [illegible] partita l'operazione Golf?

«Diciamo che ci siamo mossi bene, non posso essere troppo pre[illegible]. Anche i carabinieri di Cavour hanno lavorato bene, li ho ringraziati».

Angelo Taverna

SAPER SPENDERE

La polenta è «povera» ma diventa raffinata

UNA gran voglia di polenta [illegible] scattata nella famiglia di Maria Pia F. [illegible] Torino, tanto che p[illegible] essere accontentata «il più in fretta possibile» ha consegnato la lettera a mano. Scrive: «Vorrei una polenta strana da abbinare ai funghi che raccoglieremo domenica (era l'inizio [illegible] ottobre, ndr.) [illegible] cuocere la sera con [illegible] nella casetta di montagna. Bianca delle conserve ha certo qualche segreto. E come posso cucinare la zucca? Nell'orto [illegible] n'è una "gigante"». Giovanni e Anna, invece, vogliono qualche «golosità» per la polenta avanzata.

Maria Pia non ha avuto fortuna, forse i funghi li ha davvero trovati «quella domenica d'inizio ottobre», quando anche sui banchi dei mercati di funghi ce n'erano abbastanza, ma [illegible] stata tradita da Saper spendere: la rubrica è saltata per motivi di spazio. L'accontentiamo, anche se in ritardo, con un segreto di Bianca delle conserve.

«Usare latte invece di acqua, un litro e mezzo con circa 300 g di farina gialla [illegible] sale. Mescola[illegible] e, a fine cottura, unire una bella fetta di burro. Lasciare intiepidire, poi incorporare tre tuorli, quattro cucchiaiate di panna e gli albumi montati [illegible] neve. Imburrare e spolverizzare [illegible] pan grattato una pirofila, versare il composto e cuocere [illegible] forno già caldo a 180° per 15-20 minuti. Servire con funghi trifolati o, in mancanza di funghi, con sugo di pomodoro».

★Sempre da Bianca delle conserve due ricette per la zucca. «Quenelles di zucca: lessare 600 g di [illegible] in poca acqua salata, passarla ben sgocciolata allo schiacciapatate, unire [illegible]scolando bene tre uova sbattute, 300 g di groviera grattugiato. Mettere il composto in una siringa da pasticciere o formare sul fondo [illegible] una pirofila mucchietti o spirali. Cuocere in forno già caldo a 200° per [illegible] minuti. Rosolare 50 g di funghi secchi o due porcini freschi [illegible] poco burro, irrorarli con un quarto [illegible] panna e unire una tazza di besciamella, sale e pepe. Stendere la crema sulle quenelles [illegible] cuocere altri 5 minuti.

★Paté di zucca: scottare in acqua bollente salata 4 fegatini di pollo e, [illegible] parte, 500 g [illegible] zucca; passare il tutto ben asciutto; tritare fin[illegible] 150 g di salame cotto (meglio il salame d'oca), unire il tutto, salare, pepare, incorporare [illegible] per volta [illegible] tuorli, poi un bicchierino [illegible] Calvados. Sbattere 150 g di burro [illegible] unire al composto con 10 nocciole tostate [illegible] frantumate. Foderare con carta stagnola uno stampo, ungere, versare il composto. Cuocere in forno caldo a 200°-220° per 15 minuti. A freddo tagliare [illegible] fette; servire con crostoni imburrati.

[illegible] per Giovanni e Anna, la «ghiottoneria»: «Tagliare la polenta a fette e disporre uno strato in una teglia larga e imburrata. Coprire [illegible] fettine di uova sode [illegible] pancetta magra a listarelle e luganega sbriciolata fatte rosolare con un po' [illegible] burro. Ripetere gli strati, coprire [illegible] superficie con formaggio fondente a fette e fiocchetti di burro; passare in forno già caldo a 180°; quando la superficie è dorata; servire».

★Oppure [illegible] «specialità» di nonna Ritin: «Quando faccio la polenta abbondo sempre nella quantità (2 litri di acqua per mezzo chilo di farina per [illegible] persone è normale) perché a noi piace la torta di polenta. I miei amici ne sono entusiasti e mi hanno detto: "Perché non mandi la ricetta a Saper spendere?". Eccola, se vi piace. Tagliare [illegible] rondelle salsiccia già arrostita (io la faccio sempre con la polenta e inevitabilmente ne avanza) e soffriggere [illegible] prosciutto crudo o cotto a pezzetti (è il mio solito antipasto ed anche questo avanza). A parte soffriggere una cipolla tritata fine e [illegible] circa [illegible] [illegible] [illegible] funghi (uso sempre le confezioni surgelate di "misto funghi", sono squisite); cuocere, salare, pepare, aggiungere un po' [illegible] acqua tiepida con dado e unire salsiccia e prosciutto, infine una confezione di panna liquida, parmigiano grattugiato. Coprire [illegible] fette di polenta una teglia imburrata. Alternare [illegible] l'intingolo e finire con polenta, fiocchetti [illegible] burro, parmigiano grattugiato. In forno [illegible] 180° per circa [illegible] minuti.

All'Unione Industriale

Protagonisti [illegible] [illegible] e Montanelli

Due appuntamenti d'eccezione, la prossima settimana, sono organizzati dall'Unione Industriale al Centro incontri di via Fanti 17.

Per i Caffè letterari, domani pomeriggio, alle [illegible] 15, il direttore [illegible] La Stampa Ezio Mauro intervisterà Enzo Biagi, giornalista e autore di numerosi libri.

Occasione e tema dell'incontro sarà, in particolare, l'ultima opera di Enzo Biagi, «L'albero dei fiori bianchi», un itinerario della memoria.

Mercoledì, per i consueti incontri con gli anziani d'azienda, organizzati dall'Unione Industriale, alle ore 10, sempre al Centri incontri di via Fanti 17, l'ospite sarà Indro Montanelli. Non ci sarà, per questo appuntamento, un tema prefissato, ma il giornalista-scrittore rac[illegible] le esperienze della [illegible] lunga carriera [illegible] farà il punto sui principali problemi del mondo di oggi.

Oggi il cardinale inaugura il sinodo

«Molti [illegible] cattolici solo [illegible] l'anagrafe»

Rilancio della fede tra i temi principali Ordinati un sacerdote e otto diaconi

Oggi, festa della Chiesa locale, il cardinale Saldarini aprirà ufficialmente [illegible] Sinodo dioce[illegible], la grande, lunga «assemblea» nel corso della quale [illegible] Chiesa locale ripenserà se stessa a tutti i livelli, cercando nuove strade per l'evangelizzazione, la carità. L'annuncio, con la lettura del documento di indizione, avverrà alle 16 in cattedrale.

«Ritrovarci insieme - preti e laici, giovani e adulti, religiosi e religiose - a riflettere a livello parrocchiale, zonale e poi diocesano sulla realtà della Chiesa torinese di oggi [illegible] sulle prospettive per il domani può essere una pre[illegible]a perché tutti si sentano coinvolti a costruire [illegible] futuro animato dallo Spirito», spiega don Gianni Carrù, parroco del Duomo di Chieri, nominato dall'arcivescovo Presidente della commissione preparatoria sinodale

«Bisognerà interpretare il presente - dice don Carrù - partendo dai tratti caratteristici della nostra Chiesa per aprire sentieri percorribili negli anni futuri. La domanda primaria, che sottende tutto il possibile lavoro, è questa: quali sono le esigenze più vive e le interpellanze più forti nel tessuto ecclesiale e socio-culturale dell'area della Chiesa torinese?».

I temi che animeranno [illegible] dibattito, nel lungo lavoro che il cardinale si appresta ad avviare, sono numerosi. Tra i più urgenti: la comunicazio[illegible] della fede, a partire dalla comprensibilità del linguaggio; il nuovo contesto esistenziale e storico in cui le persone sono chiamate a vivere la fede in questa diocesi, «non una situazione di cristianità, ma di laicismo strisciante»; la necessità di non dare per scontata l'adesione alla fede per denuncia anagrafica; non concentrare lo sforzo pastorale sulla celebrazione liturgica e dei sacramenti, [illegible] misurare la validità della comunità dal numero dei sacramenti amministrati; l'impegno ad assume[illegible] lo stile dell'accoglienza, del servizio.

«E' una constatazione comune - dice don Carrù - che il cristiano della nostra diocesi, come delle altre diocesi italiane, ha spesso una fede se non demotivata, certamente non sufficientemente motivata. Una fede che non sa più fare sintesi con la vita, con il rischio di vanificarsi, una fede che trova difficoltà ad assumere responsabilità in famiglia e nella società civile. Il Sinodo dovrà prendere atto di questa situ[illegible] ed indicare [illegible] di evangelizzazione permanente».

Il cardinale Giovanni Saldarini

Durante la concelebrazione odierna il cardinale ordinerà sacerdote don Luigi Val e diaconi [illegible] allievi del Seminario maggiore, Ettore Maria Cattaneo, Ferruccio Ceragioli, Alessandro Cerutti, Corrado Fes[illegible], Marco Fracon, Paolo Marescotti, Claudio Masoero, Giampaolo Pauletto. Sarà ordinato diacono anche fra' Nino Maria Fiori dei Servi di Maria. Nelle chiese della diocesi oggi si celebra la Giornata della Solidarietà. Le offerte raccolte - e quelle che perverranno nei prossimi giorni alla Caritas, via Monte di Pietà 5 - saranno devolute alle popolazio[illegible] colpite dall'alluvione.

Maria Teresa Martinengo

La singolare protesta di un gruppo di ultra-quarantenni

Occupanti [illegible] capelli grigi

In una scuola abbandonata della Falchera «Staremo qui», poi la polizia li fa sgomberare

E' durata tre ore, ieri mattina, [illegible] via Cuorgnè 81, zona Falchera, l'occupazione di una vecchia scuola elementare abbandonata da vent'anni. Protagonisti: una decina di persone over-quaranta. Ex ferrovieri, operatori sociali, artigiani, operai. Gente che f[illegible] [illegible] non molto tempo fa faceva capo a [illegible] cooperativa di ex detenuti, l'«Arianna», ora sciolta, che svolgeva lavori per conto del Comune.

Così spiegava, mezz'ora dopo aver occupato, un signore sulla cinquantina, berretto blu [illegible] marinaio a coprire i capelli grigi: «Di progetti per l'utilizzo di questo edificio pubblico ne abbiamo sentiti fin troppi. Qui si è parlato anche di una casa di prima accoglienza per ex detenuti. Poi per un altro po' si è insedia[illegible] la banda municipale del quartiere. Tante promesse, [illegible] in definitiva nella scuola niente di visibile tranne [illegible] degrado, le erbacce, lo svolazzare continuo dei colombi che l'hanno [illegible] al primo piano. E qualche disperato di marocchino o albanese che di notte riusciva ancora a entrarci per trovare riparo. Ora prendiamo noi l'iniziativa. E a questo posto abbiamo già trovato [illegible] [illegible]: "Dist-Turbo". E' nostra intenzione rimettere a posto la scuola, fare attività musicali, dibattiti, [illegible], [illegible] mensa».

Aggiungeva [illegible] [illegible] altro quarantenne: «Non abbiamo nessuna collocazione politica né abbiamo organizzazioni di vario genere alle [illegible] spalle. Siamo cani sciolti. Troppo giovani per le bocciofile e troppo vecchi per andare [illegible] El [illegible], un posto buono con gente simpatica [illegible] dove la musica è troppo alta».

«Comunque, ben vengano posti come El Paso - chiariva subi[illegible] un altro signore - perché rompono con le strutture codifi[illegible] che sono sempre al servizio di qualche sindacato o partito. Stasera daremo [illegible] festa. Siete invitati tutti».

All'una però i loro sogni erano [illegible] tramontati. Polizia, carabinieri e Digos, arrivati in forze, hanno convinto con le buone gli occupanti a uscire dall'edificio, che ora continua a rimanere desolatamente vuoto e presidiato da una pattuglia di vigili urbani.

La scuola di [illegible] Cuorgnè: «La notte ci vanno sbandati [illegible] cerca di un tetto»

«Volevamo fare qualcosa per la gente di una certa età - ha spiegato subito dopo lo sgombero, Francesco, 47 anni -. Riscattare questo edificio da [illegible] degrado più che decennale e farne uno spazio libero. Un centro di multiattività, fuori da ogni logica di potere organizzato».

Ivano Barbiero

Dopo l'ultimo colpo indagini [illegible] arresti della polizia [illegible] città e ad Asti

In carcere la «banda dei Tir»

Pendolari del crimine, dalla Sicilia a Torino

Era composta anche da pendolari del crimine siciliani la banda dei rapinatori di Tir che impazzava su strade [illegible] autostrade del Piemonte. Periodicamente i malviventi raggiungevano in aereo Torino per incontrarsi con complici siciliani che risiedono nel Torinese. [illegible]' quanto emerge dalle indagini della Mobile di Asti coadiuvata dalla sezione antirapine torinese.

Un primo pregiudicato catanese i poliziotti l'avevano arrestato a Monale d'Asti, poche ore dopo il furto di un Tir francese. Nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi un camionista francese, Pascal Gilbert Chapon, 27 anni, dipendente della ditta di [illegible]cio di [illegible] «André Prodhomme» di St. Etienne, si era fermato su una piazzola dell'autostrada a Carisio (Vercelli) per trascorrere la notte. Era alla guida di un Tir che trasportava 23 tonnellate di carne fresca destinata al mercato piemontese. L'autista si era addormentato nella cabina del veicolo. Intorno all'una però [illegible] stato svegliato da alcuni sconosciuti. Uno lo aveva anche minacciato con una pistola. Chapon era stato costretto, l'arma puntata contro, a spostare il camion e a consegnarlo ai banditi.

Dopo la denuncia, le indagini hanno portato a un primo arresto: Gaetano Lo Passero, 40 anni, via Pinerolo 8, Frossasco. Al volante del Tir rubato attendeva che Ivano Giannotti, 40 anni, Franco Veneto, 32, e Agostino Rontagnini, di 30, titolari dell'azienda «Gvr» di Asti, trasbordassero su camioncini la merce trafugata: valore 600 milioni. La carne [illegible] destinata a macelli dell'Alessandrino e del Casalese. Scopo fin troppo evidente: vendere a prezzi maggiorati, «bruciando» sul tempo le normali consegne, ritardate dalla drammatica situazione delle strade.

Arrestati i primi quattro, agenti della sezione antirapine torinese si recavano a Frossasco a casa del Lo Passero. E nei paraggi trovavano in attesa due complici: Vincenzo Curcio, siracusano, residente a Torino in via Ghedina 19, [illegible] domiciliato in via Bologna 74, [illegible] Giovanni Procacciante, 38 anni, catanese dove risiede tuttora.

Con loro anche un terzo pregiudicato catanese: Maurizio Motta, 25 anni, estraneo al furto del Tir, colpito però da un ordine di custodia cautelare del tribunale di Catania, per rapina e sequestro di persona.

[iv. bar.]

BIANCA & [illegible]

FARMACIE

Ecco quelle aperte oggi dalle 9 [illegible] 19,30

Balossino, strada San Mauro 179; *Bosio*, via Garibaldi 24/26; *Cenisio*, via Frejus 41; *Comunale n. 10*, via Asinari di Bernezzo 134; *Del Leone*, [illegible] San Secondo 46; *Delle Erbe*, via Rivalta 50/a; *Gay*, via Tunisi 99; *Madonna degli Angeli*, via Giolitti 7/c; *Pecorini*, corso Regio Parco 36/bis/b; *Piazza Villari*, via Foligno 69; *Rognone*, [illegible] Orbassano 216; *Santa Rosalia*, corso Maroncelli 26; *Sempione*, corso Giulio Cesare 118; *Steffanone*, corso Unione Sovietica 397.

PENSIONI

Dibattito della Rete lunedì a Piossasco

«Che fine faranno le nostre pensioni? Quali alternative a questa finanziaria?». Su questi interrogativi la Rete ha organizzato un dibattito che si svolgerà domani, ore 21, al ristorante «Copacabana» di Piossasco.

MALTEMPO

Coordinamento genitori per gli alluvionati

Assemblea del coordinamento genitori, martedì alle 21, in via Braccini 36 per discutere [illegible] coordinare le proposte di aiuto ai bimbi alluvionati del Piemonte.

CASA

Le proposte del Sunia per la politica abitativa

Domani, ore 18, [illegible] Ventimiglia 211 (Palazzo Nervi), convegno sugli scottanti problemi edilizi della città. Lo organizza il Sunia. Parlano: Parvopasso, Besostri, Scalcione, Cavallera, Ferrero, Rosental e Scotti.

TECNOLOGIE

Al Lingotto la settimana dedicata alle auto

Da martedì e fino a venerdì 18 novembre il Lingotto ospita la «Settimana internazionale dell'industria automobilistica», dedicata all'industria della fornitura auto (500 case costruttrici, 1000 operatori). L'aperitivo sarà un convegno che si svolge domani, ore 11, all'Auditorium del centro. Parleranno: Castellani, Pichetto, Garuzzo, Cipolletta, Bernini, Longhi, D'Archirafi, Urbain.

L'assessore Corsico: «Colpa dell'impresa, ad agosto ha chiuso per ferie»

Nel sottopasso corre il ritardo

Il tunnel di corso Bramante doveva già essere ultimato, sarà pronto soltanto [illegible] fine gennaio

Ultimazione lavori: 12 novembre 1994. Il maxi-cartello del Comune annuncia che il sottopasso [illegible] Bramante dovrebbe essere (finalmente) pronto. Dovrebbe. Perché in realtà, allo scoccare del 740° giorno di scavi, le ruspe non hanno ancora terminato il tunnel. Mancano ancora 70 metri «i più delicati - spiega l'ingegner Argentino Pelissero, responsabile comunale del coordinamento lavori -, devono attraversare la rete fognaria e di servizi che serve le Molinette».

Quando sarà pronto, allora, quel chilometro di sottopasso (costato alla città 22 miliardi e 575 milioni) che unisce corso Massimo d'Azeglio a piazza Polonia? Alla fine di gennaio. Con un ritardo di circa due mesi e [illegible]. Ritardo di cui non si stupisce l'assessore alla viabilità Franco Corsico: «Questa mancanza di puntualità era prevedibile già quest'estate - spiega - quando scoprimmo che il cantiere di corso Bramante aveva "chiuso per ferie" peraltro senza chiedere l'autorizzazione a nessuno». Ma non si poteva poi recuperare il tempo perduto accelerando il ritmo [illegible] lavori? «E' quello che si è fatto - risponde l'assessore - ma, in realtà, anche le condizioni meteo delle ultime settimane [illegible] ci hanno certo aiutato». Morale: la prossima settimana ci sarà una riunione fra i tecnici comunali e i responsabili della ditta appaltatrice, la «Crosetto spa» di corso Casale [illegible], per stabilire se questi ultimi dovranno o no pagare una penale: «E' presto per dirlo, magari hanno davvero incontrato imprevisti che hanno duramente penalizzato la tabella di marcia», precisa Corsico. Secondo l'ingegner Palissetto, invece, questo ritardo era già scritto nel numero di [illegible] cui è stata affidata l'opera: «Trenta operai sono pochi, e poi il ritmo del primo anno è stato davvero lento: soltanto dal gennaio '94 gli operai hanno acquisito un buon passo di lavoro». Sarà. [illegible] intanto, gli abitanti di corso Massimo d'Azeglio non ne possono più di abitare in un cantiere: è dal 2 novembre '92 che vivono il «disagio da [illegible]». E' anche vero, però, che i lavori sono stati prolungati una prima volta sotto loro richiesta (furono i residenti a chiedere al Comune di prolungare la copertura del tunnel per ottenere 200 posti auto in più), ma quest'ultimo ritardo sarà ben più difficile da digerire. [e. min.]

Nella foto piccola la scritta del Comune sul cartello del cantiere. L'ultimazione dei lavori era prevista il 12 novembre 1994 invece [illegible] ancora 70 metri di scavo. A fianco il degrado nell'area-parcheggio di piazza Vittorio

SETTORE 4 - P. S.Giov
SETTORE 3 e [illegible]
£. 22.575.280.680
MUTUO CONSORZIO
2 novembre 1992
12-11-94
...TEM...
...IMPRESA C...
e CROSETTO

La gente protesta
Forse una penale
alla ditta appaltatrice

IL CASO

«A noi i danni e le beffe»

Piazza Vittorio: caro-sosta e degrado

NON c'è pace per piazza Vittorio. O meglio, per chi ci abita. Dopo l'ingiuria dei cordoli (scherzo di cattivo gusto urbanistico che [illegible] città è costato 200 milioni) adesso arriva «l'inferno della sosta a pagamento», così [illegible] l'hanno definita residenti e commercianti. Sosta molto speciale, a sentir loro. Al punto da meritarsi [illegible] dettagliato fax-denuncia che domani arriverà [illegible] tavolo dell'assessore alla Viabilità. E' firmato dal «Comitato residenti» della piazza. Lo [illegible] che sei mesi fa elaborò un progetto per restituire la piazza agli antichi splendori: esedra pedonalizzata, circolazione delle auto in senso anti-orario e altre inter[illegible] novità. Idea che fu subito apprezzata sia dall'assessore al Traffico Franco Corsico, sia dal responsabile del Verde pubblico Gianni Vernetti. E siamo al punto: sei mesi dopo la presentazione dell'applaudito progetto la situazione di piazza Vittorio è (se possibile) peggiorata. «Altro che biciclette e auto ecologiche offerte dal Comune - [illegible] il commerciante Paolo Bertolini - l'unica novità è questa maledetta sosta a pagamento: 750 lire l'ora per parcheggiare in mezzo a fango, buche alte mezzo metro, pezzi di cordoli stile Bucarest e parcometri introvabili». Ma partiamo proprio dalle macchinette sforna-ticket. L'Atm, dopo un primo esposto dei residenti, ha disposto che sabato mattina venissero installati quattro nuovi apparecchi: «Un [illegible] insufficiente per le sei isole della piazza - incalza Bertolini - perché appena viene buio la ricerca di un parcometro non segnalato si trasforma in caccia al tesoro».

Altro problema: le strisce blu. Incominciano soltanto un lato della piazza. Risultato? Come in corso Vittorio l'area a pagamento resta semi-deserta, mentre dalla parte opposta le auto sono fitte come acciughe. E siamo all'ultima, più dolente [illegible]: l'abbonamento per i residenti. [illegible] piazza Vittorio (come in tutta l'area esterna al centro storico) non possono beneficiare di alcuna forma di sconto. Chi vuole abbonarsi è libero di spendere 120 mila lire. Altro che le 35 mila o il parcheggio gratuito sotto casa di chi [illegible] ricorso al Tar. «Perché questa penalizzazione?» protestano gli abitanti della piazza. Risponde l'assessore Franco Corsico: «Chi abita nella Ztl si trova nel cuore della terra governata dai parcometri: non ha scelta, è giusto facilitarlo. Chi risiede in piazza Vittorio, invece, può cer[illegible] posto in [illegible] della Rocca o via Bava. Nessuno lo obbliga a restare nelle strisce blu».

Emanuela Minucci

I dubbi della Lega e del ppi sull'appalto

Una diga miliardaria ma con troppi misteri

Per la costruzione in Valle di Susa la ditta vincente pretende il doppio

Una gara d'appalto miliardaria, una diga da costruire in Valle di Susa (zona Pont Ventoux) e all'orizzonte si annunciano polemiche: i gruppi della Lega Nord e del ppi [illegible] Sala Rossa hanno presentato interrogazioni al sindaco e alla giunta (probabilmente arriveranno in Consiglio domani) chiedendo chiarimenti e, «se i dubbi non dovessero essere superati», proponendo di sospendere o addirittura [illegible] annullare, l'assegnazione dei lavori alla ditta giudicata vincitrice da una [illegible]sione tecnica dell'Azienda energetica municipale.

Le interrogazioni, firmate da Pietro Molino con tutti i consiglieri del Carroccio e da Paolo Chiavarino con i colleghi del partito popolare, fanno rilevare che, su una questione economica tanto «importante» (la spesa proposta supera i 370 miliardi), non può decidere l'Aem, ma lo deve fare il Consiglio comunale. Di qui la richiesta di rivedere l'iter dell'appalto in commissione.

Da che cosa nascono [illegible] perplessità della Lega e del ppi? Dall'eccessivo divario tra le offerte, rispondono i due gruppi di opposizione: «La ditta che ha vinto - dicono Chiavarino e Molino - costruirebbe l'opera facendoci spendere 372 miliardi, contro i 218 della concorrente che [illegible] avanzato la proposta più economica, comunque considerata idonea: la differenza supera i 150 miliardi, una cifra che dovrebbe far riflettere».

La commissione esaminatrice ha «effettuato la selezione tra sei ditte che avevano presentato domanda ed ha dato una valutazione tecnica molto alta all'azienda che [illegible] presentato la proposta considerata migliore. «Se [illegible] giudizio tecnico dell'Azienda energetica è da considerarsi insindacabile, lo dicano, ma il sindaco e la giunta, non il presidente dell'Aem», precisano gli interroganti.

Di qui la richiesta che la questione [illegible] riportata in commissione e poi in Consiglio comunale «Tanto più - afferma Chiavarino - che dopo la gara, adesso pare che sia in corso una trattativa tra Aem e ditta vincente per concordare nuove opere accessorie alla diga, alcuni miglioramenti. Insomma, in parole povere, altre spese. Non vorremmo che la questione da tecnica diventasse politica».

Molino e la Lega [illegible] hanno dubbi: «Chiederemo a Castella[illegible] di approfondire le ragioni della scelta. 150 miliardi in più non [illegible] noccioline. E, per giustificarli, [illegible] divario tecnologico tra l'offerta delle due ditte, a questo punto, dev'essere ben grande e chiarissimo a tutti. Non chiediamo la luna, ma semplicemente che la giunta dia corso, soprattutto in un appalto [illegible] queste dimensioni, alla trasparenza sbandierata da sempre». [g. san.]

Pietro Molino della Lega Nord

A dicembre decadono i commissari straordinari, si aprono i concorsi

Usl, direttori non politici

Durano 5 anni, stipendio di 200 milioni

I nuovi direttori generali delle Usl saranno scelti solo per la loro professionalità. «La sostituzione entro l'anno degli attuali commissari straordinari è un'occasione [illegible] per sbarazzarci del passato e consegnare la Sanità pubblica in mano ad amministratori [illegible] politici».

L'assessore regionale alla programmazione sanitaria, Enzo Cucco, aggiunge: «Dopo tanti, troppi, casi di dirigenti accettati dai partiti, ora è tempo [illegible] puntare solo sulle capa[illegible] professionali». Sono solo buone intenzioni? L'assessore Enzo Cucco lo esclude. «Se in passato qualcuno poteva avere da ridire sulla retribuzione, ciò non ha senso per i direttori generali. Il loro assegno annuo sarà di circa 200 milioni di lire. Inoltre avranno la possibilità di gestire veramente [illegible] Usl, proprio [illegible] manager privati».

Tutti i passi necessari sono già stati fatti. La settimana scorsa la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato l'avviso per «l'acquisizione di disponibilità per la nomina a direttore generale». I candidati [illegible] possesso dei requisiti indicati nel termine prescritto devono presentare domanda presso un apposito ufficio (Settore Affari Istituzionali, Assessorato Programmazione Sanitaria e delle Risorse) in corso Regina Margherita 153 bis.

«Il nostro compito adesso sarà di far verificare i requisiti dei candidati ad un gruppo di esperti - dice Enzo Cucco -. Questa specie di esame sull'esperienza dirigenziale, sulle attività professionali [illegible] direzione tecnica o amministrativa, avverrà al di fuori di ogni contatto con gli ambienti politici».

L'assessore regionale Enzo Cucco: «Bisogna puntare sulle capacità professionali dei candidati»

Assistenti e «aiuti»

[illegible] sindacato di medici dirigenti alle [illegible]

Alle Molinette è stato creato ieri il «Coordinamento dei medici dirigenti di primo livello». Vi aderiscono gli aiuti, gli assistenti ospedalieri, i rappresentanti dei professori associati e dei ricercatori universitari. «Lo scopo è [illegible] rappresentare ovunque [illegible] profondo disagio in cui operano i medici secondari delle Molinette - dicono i promotori -. Non intendiamo inoltre né sovrapporci né contrapporci ai sindacati medici esistenti».

Gli obiettivi? «Difendere [illegible]gnità e professionalità degli operatori sanitari medici da troppi anni calpestate da una partitocrazia arrogante e clientelare». Concludono: «Denunciamo infine l'inerzia della Regione davanti all'ingiustificata penalizzazione, sul piano economico, di chi lavora in questo ospedale. E' noto infatti che gli operatori dell'ospedale a più alta tecnologia [illegible] i meno incentivati dell'intero Piemonte».

Dirigenti d'azienda

[illegible] pensione «L'Italia [illegible] in forte ritardo»

Le pensioni complementari sono le pensioni del futuro. E' la conclusione emersa dal convegno «Fondi pensione: [illegible] dirigenza italiana tra vecchio regime previdenziale e i nuovi fondi di previdenza complementare» organizzato dalla Cida (confederazione [illegible] dirigenti d'azienda). Secondo un'indagine Doxa, il 71 per cento dei connazionali ritiene ideale «un sistema previdenziale in [illegible] è possibile versare allo Stato solo una parte dei contributi e investire il resto in fondi e assicurazioni di categoria».

«L'Italia - ha detto uno dei relatori Alberto Brambilla, collaboratore del ministro Pagliarini - è uno dei pochi Paesi europei [illegible] cui non [illegible] sviluppati i fondi pensione». Ma ciò che è preoccupante, secondo Brambilla, [illegible] ch[illegible] sul quando potrà partire il sistema pensionistico integrativo.

All'età di 68 anni

Cooperativa [illegible] Morto Bronzino primo presidente

E' scomparso a 68 anni, stroncato da un male incurabile, il cavalier Mario Bronzino, uno dei soci fondatori e primo presidente dell'Abit: la grande cooperativa torinese di [illegible] Allamano, leader nella produzione [illegible] latte e prodotti caseari. E' morto giovedì [illegible] nella [illegible] abitazione di Beinasco, [illegible] strada Torino 90, con accanto la moglie Lidia Boccardo e i figli Guido e Michele.

[illegible] Bronzino fondò quasi per scommessa, nel lontano 1967, quella cooperativa che oggi conta oltre 203 soci e si avvale di un patrimonio zootecnico [illegible] 12.665 bovine selezionate. Con quattro [illegible] agricoltori, negli anni del [illegible] economico tentò il grande salto: dalla coltivazione diretta dei campi di Cascina Bellezia, alla produzione di latte [illegible] scala industriale. Una scommessa che oggi fattura oltre [illegible] l'anno. I funerali domani alle 14,15 alla parrocchia Gesù Maestro [illegible] Fornaci.

eliseo e NAZIONALE

BILLY CRYSTAL DANIEL STERN JON LOVITZ JACK PALANCE

SCAPPO DALLA CITTA' 2
- CITY SLICKERS II -

ETOILE

Non era chi era, non faceva ciò che diceva.

Schwarzenegger
True Lies

SUCCESSO AL LUX

IL PIU' GRANDE SUCCESSO EUROPEO NELLA STORIA DEL CINEMA

I VISITATORI

L'UNICO FILM CHE HA CONTESO IL PRIMATO A JURASSIC PARK

I VISITATORI

160 MILIARDI IN FRANCIA E SPAGNA
16 MILIONI DI SPETTATORI LO HANNO APPLAUDITO AL CINEMA
3 MILIONI DI VIDEOCASSETTE VENDUTE

I VISITATORI

PIU' GIOVANE DI ACE VENTURA
PIU' DIVERTENTE DEI FLINTSTONES

I VISITATORI

VISITANTI O VISITATORI, PASSATO O FUTURO, UNA COSA E' CERTA NON SONO NATI IERI!

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

I VISITATORI

1123 1994

un film di JEAN-MARIE POIRÈ

ALAIN TERZIAN presenta CHRISTIAN CLAVIER • JEAN RENO
VALERIE LEMERCIER "I VISITATORI"
un film di JEAN-MARIE POIRÈ

OLIMPIA e STUDIO RITZ

MOLESTIE SESSUALI IN UFFICIO
Che succede quando a molestare un impiegato è una donna manager?

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
SERGIO RUBINI • MARGHERITA BUY

PRESTAZIONE STRAORDINARIA

con GIANNICO TEDESCHI
con la partecipazione di ALESSANDRO HABER
con MARIELLA VALENTINI
con SIMONA IZZO
prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
regia di SERGIO RUBINI

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

TORINO*sette*

guida settimanale alla vita della città

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65.211

SUCCESSO AL CAPITOL

UN FILM DI DON BLUTH

Thumbelina (Pollicina)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

EMPIRE in esclusiva

"GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA" FESTIVAL DI VENEZIA 1994

I MEDIA LI RESERO SUPERSTAR.

ASSASSINI NATI
NATURAL BORN KILLERS

STREPITOSO SUCCESSO AL REPOSI

SYLVESTER STALLONE SHARON STONE

GLI HA INSEGNATO A UCCIDERE. ORA, CON LA SUA ABILITÀ, AIUTERÀ UNA DONNA A VENDICARSI DELLA MALA DI MIAMI.

LO SPECIALISTA

LA STAMPA

E' SEMPRE PRESENTE AI GRANDI APPUNTAMENTI CON LA NATURA.

Un invito a visitare Agri Natura, mostra dell'agriturismo del vino e dei prodotti agresti. Una degustazione gratuita di prodotti alimentari ed enologici viene offerta al pubblico da Sommelier e Produttori che saranno lieti di ospitarvi presso i Box di Degustazione. Un ristorante offrirà accattivanti menù legati al tema espositivo e spettacoli regionali tipici. Inoltre presso lo stand "LA STAMPA" potrai acquistare a prezzo speciale le Videocassette di TUTTODOVE, un nuovo modo di esplorare il territorio in compagnia di Bruno Gambarotta e gli Audiolibri di TUTTOLIBRI, i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero.

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 15
DAL 4 AL 13 NOVEMBRE 1994
orario:
da Lunedì al Venerdì ore 17-23
Sabato e Domenica ore 10-23

INGRESSO L. 10.000, RIDOTTI L. 6.000 (DEGUSTAZIONE GRATUITA COMPRESA NEL PREZZO)

KONG VIA SANTA TERESA

SE VAI PIANO SEI MORTO

SPEED

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

La decisione del prefetto dopo che è stata riammessa la lista dei repubblicani

Ivrea, alle urne il 4 dicembre

E sul rinvio scoppiano le liti

Si andrà alle urne il 4 dicembre a Ivrea, e non più domenica prossi[illegible] [illegible] previsto, [illegible] l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. Lo ha deciso [illegible] prefettura [illegible] Torino, dopo che giovedì scorso il Tar della Lombardia aveva riordinato [illegible] riammissione della lista «Repubblicani del Canavese» e [illegible] candidato Salvatore Zagami (che è anche segretario cittadino del pri).

«La legge - spiega il commissario prefettizio Perla Stancari - stabilisce che i candidati [illegible] usufruire di pari condizioni per la preparazione della campagna elettorale: in pratica, devono trascorrere almeno 15 giorni dal momento in cui vengono affissi i manifesti [illegible] presentazione delle liste». Fissata anche [illegible] data dell'eventuale ballottaggio, il 18 dicembre.

A far saltare [illegible] complicata macchina elettorale era stato, il 25 ottobre, l'esclusione dell'edera dall'elenco delle liste già approvato dalla commissione circondariale. Nonostante le circa 300 firme raccolte, a Zagami e soci era stata negata l'indispensabile certificazione da parte della direzione del partito, da tempo in rotta [illegible] [illegible] [illegible] di Ivrea. Immediato il ricorso dei repubblicani al Tar; [illegible] scelta è caduta su quello della Lombardia, con udienza [illegible] 9 novembre. «La [illegible] missione elettorale circondariale - dice [illegible] Perla Stancari - ha quindi riammesso lista e candidato, all'ultimo posto nella scheda. Ormai, però, non c'era alcun modo di rispettare il periodo di tempo imposto dalla legge».

Tutto da rifare, dunque: le date, ma anche i manifesti e i certificati elettorali per gli oltre 19 mila elettori [illegible] città. E sulle votazioni calano le prime polemiche. «Un vizio di forma dei repubblicani - insorge il segretario di Rifondazione comunista, Salvatore Rao -, che non hanno rispettato il regolamento, per noi significa dover sborsare ancora soldi e fatica. Se il vantaggio di qualcuno si trasforma nello svantaggio di molti, si può ancora parlare di democrazia?».

Pronta la replica [illegible] Zagami: «Quello di Rifondazione è sciacallaggio politico! La nostra lista, evidentemente, crea preoccupazione alle altre forze». Poi si difende: «Non siamo colpevoli di quanto è successo; il rinvio danneggia anche noi, che abbiamo dato fondo alle nostre risorse finanziarie per la battaglia legale. Si dovranno accertare le responsabilità, qualcuno ha sicuramente sbagliato».

Tra gli altri candidati c'è chi si limita a «prendere atto», chi parla [illegible] «pasticcio all'italiana» oppure di «vecchio modo di fare politica». Alberto Tognoli, leader di an, si chiede se tutto questo non [illegible] poteva evitare: «Ma soprattutto - afferma - vorremmo sapere quanto costerà ai cittadini l'operazione [illegible] dover ristampare certificati e manifesti».

Dal 21 al 27 novembre la campagna elettorale sarà comunque sospesa: una scelta, questa, di tutti gli otto candidati (Pier Giorgio Garda, Giovanni Maggia, Arrigo Merlo, Fernando Pivato, Pier Adolfo Salvetti, Alberto Tognoli, Fiorella Viano e Salvatore Zagami). «La somma così risparmiata - dicono -, cioè 500 mila lire a testa, verrà devoluta alla Croce Rossa di Ivrea quale contributo pro alluvionati del Canavese». E' anche rinviato il Forum di mercoledì prossimo alla Serra, al quale [illegible] dovuto partecipare il vicedirettore della «Stampa», Gad Lerner.

[illegible] Revello

A sinistra, il municipio di Ivrea. A destra, Salvatore Zagami

A sinistra due dei candidati sindaci alle prossime elezioni comunali Fiorella Viano e Pier Giorgio Garda

RIVAROLO

La Salp, «nodo spinoso» per i candidati

«Abbiamo bisogno [illegible] certezze sul nostro futuro. Se la Salp chiuderà i battenti oltre 100 famiglie resteranno senza lavoro e senza reddito; la futura nuova amministrazione di Rivarolo si deve fare carico [illegible] questo problema». Il grido d'allarme arriva dai dipendenti dello stabilimento rivarolese specializzato nella concia e nella lavorazione delle pelli. L'azienda, attualmente di proprietà di una finanziaria olandese, ha infatti chiesto di poter ricollocare gli impianti [illegible] un'area alla periferia e trasformare l'attuale stabilimento in un centro commerciale. Una proposta che [illegible] diversi mesi fa aveva provocato l'immediata alzata di scudi dei commercianti e un atteggiamento di attesa degli amministratori. Ora, in piena campagna elettorale, l'argomento è [illegible] ad essere di estrema attualità. «Abbiamo bisogno - dicono i lavoratori Salp - di una presa di posizione seria e responsabile: se la prossima giunta non interverrà rischia di perdere l'ennesima industria». Cauta, per ora, la risposta dei cinque candidati sindaco che, l'altra sera, hanno affrontato il dibattito con una rappresentanza delle maestranze ed ex maestranze della Salp. «Abbiamo dei progetti - hanno detto in [illegible] -; cercheremo di portarli a termine tenendo conto delle esigenze di tutti». Ma i commercianti promettono battaglia: «Devono fare chiarezza su questa questione: un ipermercato di quelle dimensioni ucciderebbe tutto il commercio al dettaglio».

IN BREVE

FARMACIE

Aperte [illegible] per turno

Oggi sono aperte le farmacie Gaida a Ivrea (corso Cavour 44), Javelli a San Giorgio (via Vigna 15), Rivelli a Bosconero (via Nigra) e quella di Valperga (via Mazzini 32).

CASTELLAMONTE

Falso ispettore truffa pensionata

Un falso ispettore Sip ha truffato quasi 800 mila lire a Lucia Avanzi, 66 anni, via Pullino 3. Con una scusa si è offerto di controllare il denaro che la donna aveva in casa. Poi è fuggito [illegible] un complice.

IVREA

Bomba fasulla al centro Olivetti

Tensione ieri pomeriggio al Centro Adriano Olivetti nell'area ex-Montefibre, dov'è in corso il Meeting Motoristico eporediese. Una telefonata ha annunciato una bomba. Per mezz'ora è stato bloccato l'accesso del pubblico. [illegible] i controlli hanno dato esito negativo.

CUORGNE'

Arrestato per furto d'accendino

Finisce in carcere per aver rubato un accendino e 25 mila lire. E' successo a Elmino Bernazza, 43 anni, [illegible] origine slava, domiciliato a Pont. I carabinieri lo hanno sorpreso la scorsa notte nell'abitazione di Mario Pecolatto, 41 anni, a Cuorgnè in via Buozzi 10; nell'auto, inoltre, i militari gli hanno trovato due coltelli a serramanico, tre proiettili cal. 22, una pianola elettronica e un'autoradio.

BALDISSERO

Investito ciclista in gita: è grave

E' grave all'ospedale di Ivrea, Ennio Polla, 36 anni, di Locana, regione Montebello 2. Ieri mattina, durante una gita in bicicletta, è stato investito, in località Bettolino a Baldissero, dalla Fiat 127 di Angelo Perotto, [illegible] anni, abitante in frazione Inverso [illegible] Vicò. Polla ha riportato la frattura scomposta della gamba sinistra, trauma cranico e sospetta frattura del bacino. Prognosi di [illegible] giorni.

CANAVESE

Tutte le castagnate di oggi

Ivrea, piazza del mercato, dalle 15 organizzata dalla sezione cittadina dell'Avis, e abbinata a una mostra mercato di scultura sotto i portici di piazza Ottinetti. Sparone, alla trattoria dei Cacciatori in borgata Frachiamo, dalle 15 in poi; è organizzata dal Cai. A Romano, alle scuole elementari a partire dalle 14,30; è abbinata ad [illegible] mostra di pittura, ceramica, restauro di mobili antichi. Castagnate anche a Fiorano, nel sal[illegible] della Pro loco, a partire dalle 15, a Canischio, sempre dalle 15 nella piazza del paese e a Cuorgnè, organizzata dall'Avis, nel padiglione di frazione Campore. A P[illegible]sio castagne e mele protagoniste [illegible] a partire dalle 14,30. Nel corso del pomeriggio si esib[illegible] il folk: «l Ravot 'l Nole».

[illegible]

Battaglia delle reines

Battaglia delle reines oggi a partire dalle 13,30 nell'area del casello autostradale di Quincinetto. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amis d'le reines». Sarà eletta la regina del Canavese.

Hanno anticipato i soldi, ma dopo tre anni non possono seppellirvi i loro cari

«Abbiamo pagato loculi-fantasma»

L'esposto denuncia di una trentina di eporediesi

Un lutto in famiglia, a Ivrea, [illegible] significa più soltanto dolore, almeno per quelli che tre anni fa avevano prenotato i loculi dell'edicola funeraria in costruzione nel cimitero comunale. [illegible] lutto è anche un problema, pratico e finanziario. Lo dimostrano le decine di esposti (si dice una trentina) pervenuti sul tavolo del [illegible] prefettizio [illegible] Stancari: a firmarli sono per[illegible] che hanno già sborsato fior di milioni di anticipo, altri a titolo di saldo, ma che oggi hanno solo la promessa di una consegna da tempo annunciata come imminente.

Promotore della protesta è stato Vittorio Vitucci, 77 anni, ex [illegible]mandante dei vigili urbani di Ivrea. «Nel '91 - spiega - ho pagato 9 milioni (cioè l'anticipo richiesto del 60 per cento) per l'acquisto di tre loculi, che mi avevano assicurato essere di immediata realizza[illegible]. Mi sembra giusto, anche per [illegible] forte ritardo nella costruzione dell'edicola, che gli interes[illegible] [illegible]rati in questi anni vengano detratti dai restanti 6 milioni di saldo». [illegible] non è tutto, perché al problema si è unito [illegible] dolore. «L'anno scorso è mancata mia moglie - dice ancora Vitucci -. Ho dovuto comprare un loculo in un Comune della zona, spendendo altri 3 milioni».

Il caso dell'ex vigile è analogo a quello di altri. Tutti i firmatari degli esposti chiedono la detrazione degli interessi sul saldo ancora da versare (e c'è chi ha già pagato anche quello); qualcuno ha pure affrontato le spese di estumulazione delle salme che avrebbero dovuto trovare posto [illegible] nuovi loculi. Rita Corrado, di Ivrea: «Già [illegible] volta ho fatto spostare la salma di mia madre, sepolta nella tomba di amici, pagando [illegible] [illegible] lire. Quando l'edicola sarà ultimata dovrò rifare la stessa operazione, sia per mia mamma che per mio papà. Ho già pagato 10 milioni per due loculi, ritengo che queste spese se le debba accollare il Comune».

Oggi, in municipio, sulla spinosa questione [illegible] bocche [illegible] rigorosamente cucite. «Non siamo autorizzati - dicono i funzionari - a rilasciare dichiarazioni». E spiegazioni? «Ci spiace, ma senza il consenso del commissario prefettizio non possiamo dire nulla». Parla solo Alberto Stratta, sindaco fino all'agosto scorso: «Non [illegible] ricordo che fosse stato fissato [illegible] termine di consegna. Prima di dimettersi, però, la giunta aveva fatto di tutto perché i lavori finissero al più presto». Le previsioni, ufficiose, dicono che per fine dicembre i loculi ci saranno; il «caro estinto» può an[illegible] attendere. [m. rev.]

Punteggio: 82-78

Basket donne [illegible] sigillo della [illegible] Ivrea

Settimo successo consecutivo per le ragazze dell'Ivrea. [illegible] questa volta, alle prese con il Valminiato, le eporediesi hanno faticato, e non poco. Il punteggio finale parla chiaro: 82-78, con il primo tempo chiuso in parità (42-42).

In pratica il match si è sbloccato negli ultimi secondi, con i due quintetti impegnati punto a punto. A fare la differenza so[illegible] state Roberta Aliverti, Elsa Piva e Angela Paglieri, quasi inarrestabili in fase offensiva [illegible] brave anche nel difendere.

L'impegno di ieri era l'ultimo di una certa difficoltà nel girone d'andata.

I prossimi quattro turni sembrano, invece, assai più agevoli, opponendo l'Ivr[illegible] a formazioni [illegible] bassa classifica. L'Ivrea, an[illegible] a punteggio pieno, non dovrebbe patirli più di tanto e quindi avviarsi [illegible] play off senza il rischio della faticosa degli spareggi.

DOVE & QUANDO

[illegible] ELETTORALE. A Ivrea. Oggi, Appello per Ivrea, sarà a partire dalle 10 in poi, al quartiere San Lorenzo. Il candidato sindaco, Fiorella Viano e la lista «Uniti per la Comunità» è, nel pomeriggio, in piazza di città. Lunedì, invece, Pier Adolfo Salvetti incontra [illegible] Spille d'oro Olivetti. L'appuntamento è alle 17,30 nel ristorante del Convento. Il [illegible] e il patto Segni sono, alle 18, al centro La Serra di corso Botta 30 con i segretari nazionali Rocco Buttiglione e Mario Segni. La Lega Nord alle 21 è al salone dell'Abcinema dove organizza un incontro su «La nuova costituzione federale»; interviene il senatore Speroni. Alleanza nazionale, invece, è dalle 10 alle 12 nella frazione Torre Balfredo, mentre il candidato della lista «Per la città» Fernando Pivato incontra gli elettori alle 21 in sala Santa Marta.

A Rivarolo. Domani alle 11 all'hotel Europa presentazione ufficiale del centro studi «Augusto del Noce» che raggruppa tutti club di Forza Italia della zona. Sarà presente l'onorevole Fabrizio del Noce. Pomeriggio musicale in piazza San Rocco, invece, con la lista «Laboratorio» e il candidato Edoardo Gaetano. Lunedì, invece, la lista Progetto Rivarolo incontra gli elettori alle 21 all'hotel Eu[illegible]

[illegible] Mercatino degli Strassapapà oggi tutto il giorno, tempo permettendo, a Rivara, [illegible] i portici di via Bartolomeo Grassa. L'iniziativa, organizzata dalla Pro loco, prevede anche una castagnata a partire dalle 15; si terrà nel parco di villa Ogliani. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Cristina».

[illegible] DI [illegible] [illegible]. Trentacinquesima edizione della festa di [illegible] Martino ad Alice Superiore. In mattinata processione e [illegible] della Filarmonica alicese. Alle 14,30 gara podistica valida per il campionato canavesano. Alle 21 serata danzante [illegible] l'orchestra «Arcadia».

Calcio Dilettanti: in svantaggio, rimonta con Fabbrini (doppietta) e Pia

Il Pinerolo s'impone a Cuneo

Moncalieri perde in casa, Nizza pari a Biella

Cuneo-Pinerolo 1-3. Doppietta di uno scatenato Fabbrini e gol in chiusura di Pia: così il Pinerolo ha risposto al gol dell'ex Labrozzo e ha espugnato il Paschiero. Il primo tempo è vissuto sul botta e risposta tra Fabbrini e Labrozzo. Al 33' apre le marcature Fabbrini, bravo a girarsi e ad infilare la palla tra palo e portiere. Quattro minuti dopo Labrozzo riprende un pallone sbucciato da Benecchio, colpisce il palo, poi riprende il pallone e segna. Nella ripresa Galparoli, al 2', sfiora il gol con uno bel colpo di testa che manda la palla appena sopra la traversa. Poi il Cuneo si allunga e il Pinerolo trova le condizioni ideali per vincere la gara. Prima Nigro e Pia impegnano Frasson e poi, con il Cuneo ridotto in dieci per l'espulsione di Lamberti (doppia ammonizione) al 28', Fabbrini al 37' e Pia al 41' chiudono la partita finalizzando al meglio i lanci dell'ottimo Ceddia. [g. f.]

Cuneo: Peano (13' pt Frasson); Bono, Quaranta; Galparoli, [illegible]rone, Cattin; Lamberti, Schipani (12' st Caroglio) Labrozzo, Caponi, Trombini (34' pt Pearce). *Pinerolo.* Mulato; Benecchio, Salvai; Pallito, Blandizzi, Schina, Ramondi (1' st Nigro), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (13' st Pia). *Arbitro:* Langiu.

Moncalieri-Borgosesia 0-2. Un Borgosesia implacabile passa a Testona (vittoria per 2 a 0, un gol per tempo), e da ieri il Moncalieri ha un avversario in più: lo spettro della retrocessione. La critica posizione di classifica dei ragazzi di Pasqua che si aggiunge alla cronica sterilità offensiva (anche ieri i torinesi non sono riusciti a finalizzare la gran mole di gioco prodotta), non induce certo all'ottimismo. E' necessario trovare qualche rimedio. Già da mercoledì, magari, quando il Moncalieri recupererà, in Val d'Aosta, la gara con lo Châtillon rinviata [illegible] sabati or sono.

La partita di ieri con il Borgo è stato l'ennesima ripetizione di un film già visto: il Moncalieri parte bene, crea occasioni da gol ma non passa. E capitola, invece, al primo vero affondo ospite. E' il 21': Malabaila atterra Biolcati in area e Mattavelli realizza il penalty dello 0-1. I moncalieresi si fanno ancora pericolosi con Castaldo e il pareggio pare nell'aria. Anche perché, al 27', i valsesiani perdono Lavelli, espulso per fallo su Formato.

Ripresa. Locali nuovamente in avanti, con Andrea Riva inserito da Pasqua a dar manforte all'attacco. Ma i torinesi si scoprono, e così il Borgo, al 6', raddoppia: lungo lancio in contropiede di Carettoni per Pierpaolo Riva, stop a seguire e diagonale vincente: 0-2. Stremato e demoralizzato, il Moncalieri non sa più reagire, nemmeno dopo che gli ospiti perdono anche Filippo Pagani (doppia ammonizione). Nel finale i locali cercano disperatamente il gol della bandiera, Miglino si fa espellere per proteste e all'uscita dal campo Malabaila ha anche un battibecco con Mattavelli. Brutto segno, non c'è che dire. (m. b.)

Moncalieri: Frattolillo (2' Miglino); Camani, Salerno (20' st Iabbia) Malabaila, Milani, Domiziano (1' st Riva A.); Caputo, Castaldo, Barison, Formato, Rubino. *Borgosesia.* Gatti (1' Pagani D.); Riva P., Pagani F.; Biscaro, Rocca, Vitillo; Lavelli, Mattavelli, Cotti (1' st Rastello), Biolcati (37' st Gallina), Carettoni. *Arbitro:* Alfonsi.

Biellese-Nizza Millefonti 1-1. Il Nizza sfiora il colpaccio sul campo della quotata Biellese. In vantaggio grazie ad uno retelampo di Moncada in avvio di ripresa, l'undici di Frara non solo ha gestito il match quasi costantemente, ma dopo essersi fatto raggiungere a sei minuti dalla fine, ha sciupato due ghiotte occasioni per riportarsi in vantaggio.

Insomma, se l'1-1 accontenta i padroni di casa che hanno rischiato grosso, non così può dirsi per i rossoverdi che al Lamarmora hanno disputato un match ordinato e caparbio.

Dopo un primo tempo di contenimento, il Nizza è andato a segno dopo soli 21 secondi della ripresa con il nuovo entrato Moncada. E tre minuti dopo potrebbe [illegible] il 2-0, ma [illegible] Moncada spreca una facile occasione. Preme quindi la Biellese e al 39' Girelli di testa offre a Mazzia la palla dell'1-1. Il finale è però ancora di marca ospite [illegible] Pozzati che compie due grandi parate su Giovine e Becchio. [r. e.]

Biellese. Pozzati; Vaira, Tacca; Bellini, Mazzia, Fracon (21' st Bottone); Dotti (1' st Rossi), Bottigella, Di Tillo, Girelli, Vittone. *Nizza.* Mirolli (1' Dal Seno); Maggio, Vittone; Giovine, Berti, Wellman; Becchio, Serra, Piras (35' Moncada), Schincaglia (19' Davini), Nordi. *Arbitro:* Gilardi.

RISULTATI **E CLASSIFICA**

SERIE D (12° turno): Pietrasanta-Colligiana 0-0. Torrelaghese-Savona 1-0, rete: st 33' Frati. **Certaldo-Valenzana 1-0,** rete: st 20' Ghizzani (rigore). **Moncalieri-Borgosesia 0-2,** reti: pt 20' Mattavelli (rigore); st 6' Riva. **Sestrese-Saint Vincent 1-0,** rete, pt 24' Mielo. **Cuneo-Pinerolo 1-3,** reti: pt [illegible]' Fabbrini (P), 37' Labrozzo (C); st 37' Fabbrini (P), 41' Pia (P). **Biellese-Nizza Millefonti 1-1,** reti: st 1' Moncada (N), 39' Mazzia (B). **Vogherese-Grosseto 1-2,** reti; pt 9' Nannipieri (G), 21' Ercolino (V); st 7' [illegible]lucchini (G). **Rapallo-Camaiore 0-0.**

Classifica: Grosseto p. 18; Camaiore 17; Biellese e Borgosesia 15; Pinerolo, Vogherese e Nizza Mill. 13; Savona, Valenzana e F. Sestrese 12; Pietrasanta 11; Châtillon, Torrelaghese e Colligiana 10; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certaldo 7; Rapallo 5.

● **Fermi** per l'alluvione i campionati regionali Dilettanti e Giovanili, oggi al campo Ruffini (ore 14.30) è in programma, per il campionato nazionale Allievi, il derby Torino-Juventus.

In B2 Centrale del Latte in casa, Draghi fuori

Dopo 21 anni l'hockey ritorna a To-Esposizioni

Riprende per le formazioni torinesi, dopo la sosta forzata di domenica, il campionato di [illegible] di hockey ghiaccio. L'Hockey Torino Centrale del Latte, vittorioso nella prima giornata sul Bosco Chiesa Nuova, ospita la matricola Bologna reduce da due sconfitte consecutive. I gialloblù del trainer Marco Moisio terranno a battesimo la pista di Torino Esposizioni (ore 18,15 via Petrarca 5) che da questa stagione, dopo 21 anni, torna ad ospitare gare ufficiali.

Un avvenimento importante, per gli amanti dell'hockey. Racconta Moisio, già giocatore dell'Hockey Torino: «Torino Esposizioni è stata la culla dell'hockey torinese. Da lì sono passati fior di campioni e chi ama l'hockey ha sempre sperato di rivederlo aperto al pubblico ed alla competizione. Non escludo, quindi, che all'inizio si possa avvertire un po' d'emozione».

Palpitazioni a parte, l'organico della Centrale del Latte affronterà i bolognesi con un'unica assenza di rilievo: il difensore Manazzale. Pronto a esordire in giallobiù l'attaccante Massimo Darin acquistato dal Cortina. A pieni ranghi gli emiliani che dalle prime prove fornite sembrano non aver ancora assorbito il salto di categoria.

Irta d'insidie la gara che attende l'Hockey Draghi Torino a Zanica. L'allenatore Pino Greco dovrà rinunciare agli attaccanti Donato e Favalli, entrambi [illegible] spalla destra fuori uso. In forse anche la presenza di Ermacora e Corradi. «Lo Zanica è una formazione - dice Greco - che fa dello scontro duro e dell'agonismo i suoi punti di forza. La tradizione ci è favorevole, ma ogni volta è una vera battaglia ed il risultato resta in bilico sino all'ultimo secondo».

I Draghi, comunque, in qualche cosa già primeggiano e fuori dalla pista di ghiaccio. Su proposta della presidente Elisabetta Prella, i [illegible] hockeysti hanno aderito all'Admo, Associazione midollo osseo, seguendo le orme di altri grandi atleti quali il pallavolista Andrea Giani e i calciatori Minotti e Marocchi. Un gesto che ha commosso il presidente regionale e vicepresidente nazionale Mario Bella. «Non mi era mai capitato di ricevere un'adesione così numerosa di sportivi [illegible] giovani e già [illegible] un così forte senso di responsabilità sociale. Il loro è un messaggio che ci auguriamo venga accolto anche da altre categorie sportive».

Silvia Garbarino

Torneo Primavera

Toro vince La Juve ko [illegible] espulsi

Prima sconfitta in campionato della Juventus (1-2 contro lo Spezia); netta vittoria del Torino (3-0 sul Forlì): questi i verdetti dell'ottava giornata del torneo Primavera.

I bianconeri, impegnati a Sarzana contro lo Spezia, si sono dovuti arrendere più all'arbitro Belloli che agli avversari. Il direttore di gara, infatti, si è reso protagonista dell'incontro espellendo Grabbi, Tognon e Morelli, rendendo così [illegible] il vantaggio di un gol. La Juventus avevano cominciato bene e già al 10' potevano passare in vantaggio se Grabbi non avesse fallito un calcio di rigore. Ma il gol giungeva dieci minuti più tardi, grazie ad una deviazione di Martini che riprendeva una respinta del palo su conclusione ancora di Grabbi.

Nella ripresa succedeva di tutto: prima l'espulsione del centravanti bianconero, quindi al 50' il pareggio di Bolesan che, nonostante un evidente fallo su Squizzi, depositava in rete da pochi passi. Successivamente giungevano le due espulsioni di Tognon e Morelli per doppia ammonizione. Solo a quel punto lo Spezia, con la Juventus ridotta in otto uomini, trovava la forza per il colpo del ko, che giungeva a 3' dal termine: Bolesan rubava palla a Squizzi e partiva tutto solo verso la porta lasciando il portiere bianconero dolorante a terra per una brutta ferita a una caviglia, [illegible] anche in questo caso l'arbitro lasciava correre ed assegnava il gol.

Decisamente meglio è andata al Torino che, pur rimaneggiatissimo, si è imposto senza difficoltà sul Forlì. Claudio Sala ha dovuto rinunciare, oltre allo squalificato Mezzano, anche a Bernardini ed ai nuovi acquisti Sommese e Foglia (recentemente prelevati dal Nola), tutti a disposizione di Sonetti [illegible] la prima squadra.

Le reti di Possanzini, Bernardi e Varano hanno permesso ai granata di vincere la gara, ma soprattutto di riconquistare [illegible] più dignitosa posizione di classifica, visto che nelle ultime due giornate i ragazzi di Sala avevano conquistato un solo punto. Il rientro di Mezzano e l'inserimento di Sommese e Foglia, oltre a quello importante di Bernardini, non potranno che migliorare sia l'assetto tattico che il tasso tecnico della squadra. [a. b.]

Adua, serata per i bosniaci. Lo Juvarra pensa al Piemonte

Teatri della solidarietà

Aiuti a Sarajevo e agli alluvionati

Dice Marisa Fabbri: «Noi teatranti dobbiamo essere sempre in prima linea: fa parte della nostra militanza di cittadini, [illegible] di attori». Infatti: in [illegible] momento così catastrofico [illegible] quello che ha colpito [illegible] Piemonte, il teatro non si [illegible] indietro, mostrandosi partecipe e compatto. La **catena della solidarietà** va dallo Stabile di Torino, che ha deciso di devolvere l'incasso più alto del «Timone d'Atene» alle vittime dell'alluvione, allo Juvarra che domani organizzerà una serata-spettacolo Pro Alluvionati. Sempre domani, al Teatro Adua a cura del Gruppo della Rocca, la già prevista [illegible] attesa «Serata Sarajevo» i cui introiti, destinati ai bosniaci, verranno ora divisi equamente tra le due terre sventurate.

Ed è di questa, che avrebbe dovuto [illegible] la prima e unica manifestazione, che vogliamo parlare. Protagonisti il Kamerni Theater, teatro pubblico un tempo sovvenzionato dallo Stato e oggi privato, e la Galleria Obala dell'Accademia di Belle Arti. Entrambi si trovano [illegible] Sarajevo. Entrambi [illegible] in piena attività: e basterebbe questo per far gridare al miracolo. Ovviamente, sia galleria che teatro, tirano avanti a stento, in condizioni quanto mai precarie, e si sono rivolti al Comitato [illegible] Solidarietà di Scandicci per un aiuto non tanto finanziario quanto di materiale tecnico indispensabile alla loro sopravvivenza.

Cuore dell'avvenimento, il collegamento telefonico con Miro Purivatra, direttore della [illegible]leria Obala, che descriverà le attuali condizioni [illegible] vita [illegible] Sarajevo. Dopo [illegible] periodo di relativa calma, si è tornati all'incubo dei bombardamenti e sparatorie. Ed è sorprendente pensare che [illegible]to le bombe, fra le fucilate dei cecchini, col coprifuoco alle 10 di sera, la gente continui a recarsi [illegible] teatro, abbia voglia di andare alle esposizioni.

All[illegible] serata, curata dal regista Sergio Ariotti, parteciperanno giornalisti [illegible] artisti torinesi, le cui opere serviranno da scenografia per [illegible] gruppo di attori che leggeranno brani tratti da lavori di Ugresic Dubravka, [illegible] di Suvenka Drakulic, due scrittrici che [illegible] soltanto non possono più lavorare in Bosnia, ma sono state anche ufficialmente additate come «streghe». E oggi, in esilio, muoiono di fame.

Donata Gianeri

Nella foto, Marisa Fabbri
In alto, Sarajevo e l'alluvione a Chivasso

In beneficenza il ricavato degli spettacoli

Il cantante statunitense in concerto

Star al Lingotto è David Byrne

Stasera alle 21,15 l'Auditorium del Lingotto «apre» alla musica non classica con il concerto - il secondo della rassegna «Musica 90» - di **David Byrne**, accompagnato da Paul Socolow al basso, Todd Turkisher alla batteria [illegible] Mauro Refosco al vibrafono [illegible] percussioni. Un'occasione davvero ghiotta e da non perdere per gli appassionati del settore.

Posti numerati da 55, 45 e 35 mila lire: il nome piace e si prevede il tutto esaurito.

Byrne, americano di 42 anni, conclusa l'esperienza con i Talking Heads s'è lanciato nei più svariati progetti solistici: l'album d'esordio di cinque anni fa, «Rei Momo» e la sublime apoteosi delle sonorità latine, poi approfondite, scarnificate [illegible] «Uh-Oh» (1992).

Senza dimenticare il raffinato «The Forest», scritto per la pièce di Robert Wilson, e le collaborazioni con Brian Eno e Philip Glass.

«David Byrne», il nuovo lavoro prodotto da Arto Lindsay e Susan Rogers che costituirà l'ossatura del concerto di stasera, segna in modo convincente il ritorno del musicista statunitense ad atmosfere decisamente più personali.

«Sono canzoni che parlano di sesso, nudità, amore, violenza, morte, fuga, America, mondo, vita dopo la morte, paura», ha detto Jonathan Demme, amico di Byrne e regista di «Stop Making Sense», il film-concerto sui Talking Heads. A proposito di cinema: Byrne s'è dimostrato anche regista di talento firmando un cult quale «True Stories», forse il più convincente ritratto della provincia americana, e ha raggiunto la consacrazione come autore di colonne sonore con [illegible] film «L'ultimo imperatore» del regista italiano Bertolucci.

L'americano David Byrne

La rassegna «Musica 90» proseguirà con altri artisti interessanti come Ryuichi Sakamoto che sarà al Lingotto il 18 novembre, e con Philip Glass che presenterà la sua opera «La Belle et la Bete» al Teatro Regio il 21 novembre. **[g. f.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. [illegible]

[illegible] Il cartellone dell'Unione Musicale propone oggi pomeriggio alle 17, al Conservatorio, un concerto del pianista Enrico Pace. Si ascolteranno fra l'altro [illegible] «Sei Bagatelle [illegible]. 126» di Beethoven, l'ouverture dal «Tannhauser» [illegible] Liszt-Wagner, la «Sonata n. [illegible] in fa diesis maggiore [illegible] 53» di Aleksandr Skrjabin.

[illegible] La stagione concertistica di Nichelino vede [illegible] scena [illegible] pomeriggio [illegible] 17 all'Auditorium di [illegible] Trento 34 l'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino, [illegible] da Silvio Gasparella, [illegible] Sergio Lamberto al violino. In programma «Le quattro stagioni» ed altri brani [illegible] Vivaldi.

[illegible] Nella Sala Monti [illegible] corso Galileo Ferraris 11, la stagione Syntagma Musicum vede [illegible] 18 un concerto dell'Albatros Ensemble, formato da Francesco Parrino al violino, Stefano Parrino [illegible] flauto e Marcello Parolini al piano. Eseguiranno musiche di Nino Rota, [illegible] Sarasate.

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 16, all'Alfateatro di via Casalborgone 16, va in scena «Rifiuti umani», con [illegible] compagnia Erbamil.

ROSSI. Seconda ed ultima replica questa sera, alle 21, al Teatro Colos[illegible] [illegible] «Milanon Milanin» [illegible] e con Paolo Rossi.

MASSIMO. [illegible] Massimo 2 la [illegible]gna dedicata ad Edgar Reitz propone [illegible] alle 16, alle 18,10 [illegible] alle 20,20 «Die Zweite Heimat», parti terza e quarta.

[illegible] L'Orchestra Filarmonica [illegible] Craiova, diretta da Ovidius Balan, apre domani sera, alle 21, nell'Anfiteatro Comunale di Moncalieri Dora la stagione di spettacoli della cittadina [illegible].

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Tradizione a Cavour

Aria subalpina [illegible] palazzotto [illegible] primo '700

Da un anno si trova in una stradetta vicina a quella che la ospitò per [illegible] cent'anni. La **Locanda della Posta** [illegible] Cavour è uno dei [illegible] troppi posti dove ancora si pratica schietta [illegible]cina piemontese (e dove le buone maniere non sono soltanto un optional). Ora è in [illegible] dei Fossi a pochi metri da [illegible] Roma dove, [illegible] al '70, nell'ultima domenica di maggio Gioanin Genovesio radunava i più ciccioni del circondario per un lauto pranzo. Adesso [illegible] ancora i Genovesio a gestire la rinnovata locanda (con annesso alberghetto dagli archi settecenteschi e sul tipo di quelli che si trovano nei paesotti della Francia continentale). Francesco sta in cucina, la moglie Giuliana con i figli Giovanni e Antonella ai tavoli. Che sono tanti.

Un salone e tre salette possono ospitare sui 220 clienti. Ma [illegible] spaventatevi: [illegible] servizio non ne risente troppo. Anzi. Bolliti, finanziera [illegible] il fritto mi[illegible] che è orgoglio del locale sono davvero convincenti. Né d'altra parte potrebbe es[illegible] diversamente. A Cavour c'è anche [illegible]vio Brarda, macellaio e formaggiaio di tutto riguardo, un indirizzo per i buongustai. E' lui il fornitore dei Genovesio.

Via dei Fossi 4
Piccolo hotel annesso
Specialità: fritto misto
Dalle 30 alle 50 mila con [illegible]
Chiuso venerdì
Tel. 0121/699.89

Da domani in scena all'Erba per la rassegna «Autori e Danze»

Raffinate ombre di Sieni

E le musiche del Balanescu Quartet

[illegible] immagino il corpo immobile in una stanza vuota, illuminata di luce naturale, l'ombra è la presenza nascosta che con precise cadenze ritmiche scandisce [illegible] tempo del presente». E anc[illegible]: «C'è un filo diretto che lega la luce all'ombra, il movimento alla stasi, l'ombra alla cerimonia e [illegible] rito». E' partendo da queste considerazioni che Virgilio Sieni ha costruito [illegible] suo spettacolo di danza «Elogio dell'ombra» in scena da domani a giovedì 17 al Teatro Erba per la rassegna **Autori e Danze** che raccoglie [illegible] significativo gruppo di coreografi contemporanei italiani. Fra questi Sieni e il suo balletto sull'ombra e la mobilità/immobilità del corpo che si [illegible] sull'onda della musica del Balanescu Quartet. Autore di raffinate concezioni coreografiche, Sieni arriva alla danza fra la fine degli anni 70 e l'inizio degli 80 attraverso esperienze con insegnanti che vanno da Traut Faggioni (allieva di Mary Wigman) a Merce Cunningham [illegible] [illegible] [illegible] lavorato a New York. Forte [illegible] studi [illegible] architettura, Sieni si ispira nei [illegible] lavori a pittori come Masaccio, Piero della Francesca, Mondrian, De Chirico e Casorati, a scrittori come Joyce, Eliot e Pound. Non gli è estraneo [illegible] mondo del mito che ha affrontato in balletti [illegible] pura astrazione. Dopo avere lavorato nella compagnia «Group - O» di Katie Duck, ha fondato il gruppo fiorentino «Parco Butterfly», filiazione di «Magazzini» di Federico Tiezzi, con cui ha lavorato sino al '92. Da quell'anno [illegible] dato vita alla compagnia che porta il suo nome. Durante la permanenza a Torino, Sieni terrà il 15 e [illegible] [illegible] due master class.

Sergio Trombetta

Un'immagine [illegible] balletto «Elogio dell'ombra» di Virgilio Sieni

Andar per mostre

Nature morte e paesaggi di Lavrenko

Stando per concludersi alcune interessanti mostre nelle gallerie torinesi. Del russo Boris Michejlovic Lavrenko, la **Pirra** (corso Vittorio Emanuele II 82) ha allestito una personale con paesaggi, ritratti, nature morte, che esprimono una realtà colta con freschezza e definita [illegible] un colore impastato di luce come in «Bimbi che giocano». Da **Palbert** (corso Vittorio Emanuele II 28) sono di [illegible] i pittori dell'800, rappresentati dalle montagne di Camino e dalla Costantinopoli di Zonaro, da Quadrone, Lupo, Maggi e Calderini. I quadri «naïf» di Irene Invrea si fanno ammirare alla **Micrò** (piazza Vittorio Veneto 10) per quel sapore di favola che sottolinea rinoceronti e pa[illegible]ni bianchi, mentre alla **Folco** (corso Cairoli 4) i dipinti di Silvia Rocci rivelano la sua capacità di delineare paesaggi e simboliche figure.

L'Arteincornice (via Vanchiglia 11c) ospita le «Figure nello spazio» del romano **Stefano Pioli**: creature mitologiche sino al volo [illegible] Icaro.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

MINGHI ALL'ALFIERI. Domani all'Alfieri (ore 21) concerto di Amedeo Minghi che presenta le canzoni del suo nuovo album «Noi due soli in cielo». Biglietti a 45 e 37 mila lire a seconda dell'ordine di posti.

Minghi domani alle 15,30 incontrerà i fans nel negozio di Maschio in piazza Castello 51.

NEW [illegible] TURKS. Un evento vero, quello [illegible] domani sera a «[illegible] Paso Occupato» [illegible] Passo Buole 47, dopo le ore 22) arrivano i New Bomb Turks, la più importante punk rock band americana. Presentano il loro secondo album, «Information Highway Revisited». Una bomba. Gruppo di spalla, il quartetto giapponese Teengenerate.

Stasera al «Paso» si proietta il film «The Hitcher» (ore 21,30 circa).

[illegible] Domani «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 24, [illegible] 22, 12 mila lire) ospita [illegible] concerto del chitarrista Steve Wynn, l'ex leader degli indimenticati Dream Syndicate presenta il [illegible] nuovo quartetto.

[illegible]. Un nome celeberrimo, quello dei Byrds, campioni del country-rock Anni Sessanta, rinomati interpreti dylaniani, autori di classici quali «Sweetheart [illegible] [illegible] rodeo». Dopo vent'anni [illegible] silenzio due ex (il batterista Gene Parsons e il bassista Skip Battin) hanno resuscitato l'antica bandiera e, affiancati da Tony Rogers (chitarra) e Scott Nelhaus (voce) tentano [illegible] ritorno. Per nostalgici e curiosi, il concerto dei nuovi Byrds si tiene domani alle [illegible] al «Gallery» (via Pomba 7, ingresso 25 mila lire).

STASERA. Nasce dai Christian Death la band di Rozz Williams & Gitane Demone, in [illegible] stasera al «Dracma» (via Barolo 24/c, ore 22).

Al 5° padiglione di Torino Esposizioni si conclude il festival «Folkmusicalatina»: alle 20,45 danza jazz-latina, alle 22 concerto del Mitoka Samba ed esibizione [illegible] capoeira.

[illegible] S'inizia domani allo «Storyville» (via [illegible] Massimo 14, ore 22) la rassegna jazz «Il [illegible] e il [illegible] doppio»: in scena Furio Di Castri, Andrea Dulbecco e [illegible] Negri. [illegible] anche alla «Divina Commedia» (S. Donato 47, [illegible] 22) con il quartetto [illegible].

Sempre [illegible] 22, rock [illegible] «Magazzini [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) con gli interessanti Thee Trouble; [illegible] «Mirò» (strada Settimo 140) con Stop Lies [illegible] Quartiere.

Latin [illegible] «Solotalco» (Nichelino, via Cuneo 16, ore 22) [illegible] Mamady.

Foto: Jim Weber dei Turks

I SERVIZI *in città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. [illegible]
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. [illegible] e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Cesad 788.811 - 752.085
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia [illegible] perm. [illegible] Anna, 63951; [illegible] Vitt., 43.93.111, [illegible] 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERE
Anidi 54.04.69
Aair 658.90.31
Ai 619.18.20
Aldasara 63.01.56
Asido 33.13.01
[illegible]st. infermi 43[illegible].75.25

[illegible] 50.23.96 - 56.63.265
Ausilia 749.59.50
Avel 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.18.02
Piccolo serv. 660.32.63
Stado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.09

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 318.52.62
Stranieri Cisnal 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [illegible]
[illegible] 262.54.67
[illegible] 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.) [illegible]

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

[illegible] di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia [illegible]; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; [illegible] 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 81; [illegible] 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.27.13
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Uni, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Trenino Superga 898.0211
[illegible]
Caselle 56.76.381
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

[illegible] Serv. not.
Agip, p. S. [illegible] [illegible] Godina; Ip, corso [illegible] Cesare 220, [illegible] [illegible] 292, largo [illegible], strada Alessandria 160; Api, Vercelli-ponte Mosca; Q8, [illegible] [illegible] Casale [illegible]. [illegible] corso Vittorio Emanuele 125. [illegible], corso Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, [illegible] Legure (ore 1); Nizza 1; [illegible] Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

[illegible]
[illegible] ore 21 [illegible] domani, al Teatro San Giuseppe in via Andrea Doria 18, convegno sul [illegible] «Il [illegible] e realtà. Torino e altrove».

[illegible]
Da domani al 14 dicembre, nella libreria Borgopo in via Ornato 10, mostra [illegible] Elena Mariotti.

TAVOLA [illegible]
Domani, [illegible] ore 15,30, nell'aula audiovisivi del Castello [illegible] Valentino, tavola rotonda sulle forme di divulgazione dell'architettura. Organizza il Siact. Per informazioni, telefonare [illegible] 011/564.65.01.

NEFERTARI
«Nefertari, luce d'Egitto» è il titolo della conferenza che Enrichetta Leospo terrà domani, ore 18, nella [illegible] Emsa in via Bertola [illegible]. E' organizzata [illegible] Geca.

CASTAGNE
Oggi, [illegible] 9 alle [illegible] Sagra [illegible] Castagna in [illegible] Salassa 1 con musica e giochi. Organizza il Circolo Culturale Carlotta Savelli. [illegible] informazioni, telefonando allo 011/20.32.52.

CERAMICHE
Si chiude oggi la mostra «Arte e seduzione [illegible] ceramiche [illegible] Torino» allestita nel negozio Rigatteria di [illegible] Borgo Dora 35. In esposizione cinquanta opere (qualcuna anche in vendita) delle manifatture Lenci, [illegible] e minori realizzate [illegible] gli Anni Trenta e il 1960. Orario [illegible] 10 alle [illegible]. L'ingresso [illegible] libero. Numero telefonico: 011/521.39.13.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Stamane alle 10, nella cioccolateria Cicogna in [illegible] Vittorio Emanuele 62, [illegible] parlerà dei personaggi e della [illegible] dai [illegible] torinesi. Organizza Ca Nostra.

[illegible] CAFFE'
Alle 18,30, al Caffè Motta [illegible] corso Vittorio Emanuele 92, concerto [illegible] pianista Gianni Micciola con brani [illegible] Bach, Beethoven, Debussy.

[illegible]
Stasera, alle 21, all'Istituto Tecnico Industriale Internazionale, in via Bonzanigo 8, Giorgio Bàrberi Squarotti [illegible] parlerà [illegible] «Manzoni oggi».

[illegible] MORTE
Alle [illegible] 15,30, alla Galleria d'Arte Moderna in corso [illegible] Ferraris 30, Renzo Strizzolo parlerà sul [illegible] «Perché viviamo dopo la morte». Organizza l'Associazione «per la realizzazione del sapere [illegible] [illegible]. Telefonare allo 0171/41.25.57.

OTTO DIX
Dalle 15 [illegible] 17, nella Sala Didattica [illegible] Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, visita [illegible] un gruppo di bambini [illegible] 5 ai 12 anni al dipinto di Otto Dix «Il marinaio Fritz Müller». Informazioni: 011/5765/968.

ATLANTE
Domani, [illegible] ore 17, incontro di studio [illegible] «Le pietre scritte dell'Atlante sahariano». Presiede Francesco [illegible]molti. [illegible] svolge nel Dipartimento di Scienze Antropologiche dell'Università di Torino [illegible] via Giolitti 21a. Organizza il Csa (Centro Piemontese di Studi Africani).

[illegible]
Domani, [illegible] 18, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, presentazione [illegible] libro «L'arte [illegible] flambé» di [illegible] Mario Conti [illegible]. Rubetto). Intervengono Mariuccia Assola, Edoardo Ballone, Sandro Doglio, Cesare Pillon.

[illegible] BIBLIOTECA
Domani, ore 18, al Centro Studi Piemontesi in [illegible] Revel 15, Francesco Malaguzzi e Giuseppe Pichetto parleranno sul tema «Preziosi in biblioteca. Riflessioni intorno alla [illegible].

[illegible]
In [illegible] dell'ottantesimo anno [illegible] vita dell'organizzazione [illegible]zionale American [illegible] Service-Intercultura, il presidente internazionale Richard Spencer sarà a Torino martedì 15. Visiterà la sede di Intercultura in [illegible] Re Umberto 65.

PITTURA-DANZA
Domani alle [illegible] [illegible] di pittura [illegible] [illegible] il coreografo Paolo Mariotti [illegible] l'artista Alessandra Arnoletti. Nella sede della Zulart in [illegible] Petrarca 30, telefono 011/668.93.67.

[illegible]
Domani, dalle 20,30 alle 23, corso [illegible] [illegible] piemontese all'Associazione Cuochi in [illegible] Bogino 17 (tel 011/817.06.11). Lezione sugli [illegible]pasti tenuta [illegible] Giuseppe Zuccaro, del Turin Palace Hotel.

[illegible]
Domani, ore 18,15 nell'aula magna del Politecnico di Torino in corso Duca degli Abruzzi [illegible], Giorgio Pestelli presenterà il concerto per pianoforte e orchestra n. [illegible] «Imperatore» di Beethoven.

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Max Negri.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS. Santhià, tel. (0161) 935.243. Pom. sera ore 15 e 21 liscio orchestra Orco Maggiore.
CLUB 84. 15.30 e 21 Grib & Company.
CLUB SOLOTALCO. Pomeriggio danzante, via Cuneo 15, Nichelino, t. 606.1058.
DU PARC (521.5275). Successo dei Delfini. Ore 15,15, per il vostro thè danzante, liscio tradizionale. Ore 21 trattenimento.
EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 288/b, tel. 605.0817. Il vero liscio si balla da noi ... e non. Orch. I Magnifici 5... L'Odissea.
GARDEN (tel. 680.3443). Ore 15.30 e 21 Amicizia, simpatia, prezzi riduzione con Gino Romeo.
INVIDIA - PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5166.
K 11 Valperga (To). Ore 15 discoliscio, 20: 11 orchestra Franco Bagutti.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 206 - t. 200.097). 10-12 Colazione aperitivo danzante. Or. 15,30 e 21 Piemontese.
LE ROI. Ore 15.15 e 21 sono 60 ma non li dimostra.
REPLAY CLUB, v. Buozzi 3 - To. Tel. 436.0883. Stasera ore 22.30 inaugurazione. Tony Bandana presenta Amori co-Latina.
TANGO SALA DANZE: Splendida domenica pomeriggio. Ore 15-18. Sera ore 21.
TROCADERO. Ore 21 orch. Danilo, Anni 60 liscio. Tel. 562.0985.
RISTORANTE MACUMBA Pinerolo, pom. danzante con orchestra (0121) 374.115.
SAN GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Punta's e Argentina. T. 869.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15-17.30 - 21-24. Festivi ore 10-12, 14.30-19. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80 (Savigliano, via Cernaia 19. Tel. 0172.712.922). Novembre '94 Piero Ruggeri (opere dal 1960).
ARX (v. Savona 41) Proposte d'Arte Contemporanea.
JUVARRA (Blucinigi), dett. R. Galante 350.0990.
PALBERT (galleria V. Emanuele 29, tel. 612.7431). Pittori dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Antonino Trovato.
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini.
BERMAN 2. Domenico Colanzi sculture.
DAVICO. Dino Boschi.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393). Boris Lavrenko. Ore 10-13.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

[illegible]: Drammatico. Lo splendido matrimonio tra la Ryan e Garcia nasconde un segreto: l'alcolismo di lei. [Erba]

AMICI [illegible] GIOCO, AMICI PER SESSO. Commedia. Alex [illegible] college, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. [Nazionale 2]

[illegible] Drammatico. [illegible] giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro. Stone in una storia d'oggi tra cartoni, video, tv. [Empire]

[illegible] CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul [illegible] questo film maledetto, terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. [Ambra, Cristallo]

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, diventa film e campione d'incassi internazionale. [Ideal]

[illegible] GUMP. Commedia. [illegible] storia simbolica di uno scemo geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando star sportiva, [illegible] Vietnam, manager di successo. [Ambrosio 1, Fiamma]

GO FISH. Commedia. La storia di cinque donne omosessuali, alle prese con i piccoli e i grandi problemi della vita. A cominciare dall'amore, naturalmente. [Massimo 1]

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. [illegible] giornalisti: Nolte veterano [illegible] mestiere, la Roberts una rampante. Si scontrano su [illegible] notizia di cronaca che nasconde [illegible] truffa industriale. [Arlecchino]

IL MOSTRO. Commedia. Benigni [illegible] bilato per mostro per colpa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli mettono a fianco una bella poliziotta. Si ride. [Ambrosio 2, Faro, Vittoria]

[illegible] Drammatico. [illegible] effetti devastanti del rampantismo Anni Ottanta sulle nuove generazioni nel film di Manuzzi, liberamente ispirato al delitto [illegible]. Storia di Vittorio, ricco rampollo romagnolo, e [illegible] suoi amici, tra bar e night. [Chaplin 2]

[illegible] VIA. Commedia. Torino e la storia di due solitudini d'oggi, [illegible] film di Tavarelli. Due amici e il loro tran tran senza uscita, che viene [illegible] dall'incontro con due [illegible] dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. L'«occasione» cambiare? E' un omicidio. [Eliseo Rosso]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a [illegible] (Noiret), in esilio in un'isoletta [illegible] sce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. [Eliseo Grande, Lilliput]

PRESTAZIONE [illegible] Commedia. Molestie sessuali. La Buy è una donna-manager mangiatrice di uomini, che chiude in giornata il lavoro con incontri di [illegible] con colleghi sottoposti. Ma Redford non ci sta. [Olimpia 2, Studio Ritz]

PRIMA [illegible] Drammatico. Leone d'Oro al film di Manchevski. Un amore impossibile tra un monaco cristiano votato al silenzio e [illegible] musulmana; il dilemma della dirigente [illegible] di un'agenzia fotografica; il ritorno a casa di un fotoreporter stanco di guerre. [Centrale]

[illegible] Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per andare [illegible] esibirsi nella [illegible] Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nei [illegible] Terence Stamp. [King]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue, violenza e cari[illegible], in omaggio alla vecchia [illegible] riviste popolari. [Romano]

[illegible] MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo [illegible] rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano continuamente ai matrimoni dei loro amici. [Chaplin 1, Doria]

LA [illegible] MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, a poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le fazioni. [Nuovo Odeon]

SCAPPO DALLA CITTA' 2. Commedia comica. Sequel [illegible] Billy Cristal e con Jack Palance redivivo, «gemello» del morto della 1ª puntata. Qui l'occasione dell'avventura è la mappa di un tesoro da 20 milioni di dollari in oro. [Eliseo Blu, [illegible] 1]

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. [illegible] è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per [illegible] costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando era ancora bambina. [Reposi]

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora [illegible] in aria. [Kong]

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore la figlia che ha sempre desiderato, la piccolissima [illegible]. [Capitol]

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Cirtran, disoccupati «on [illegible] road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il toro Corinto (rubato), esemplare da monta pluripremiato. [Adua 200]

[illegible] LIES. Avventura. Schwarzy 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo rappresentante [illegible] computer. [Etoile]

[illegible] IN HIGHLITERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford e scrittore (Hopkins), e la scrittrice americana Joy Gresham (Debra Winger), destinata a morire di tumore; regista Attenborough. Viaggio intimo di un uomo dal [illegible] perbenismo alla coscienza dell'amore. [Ambrosio 3, Olimpia 1]

[illegible] Comico. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo [illegible] catapultati [illegible] Medioevo a oggi per incontrare la loro discendenza. Buffa satira della società, [illegible] equivoci [illegible] situazione. [Lux]

Il film in testa alla classifica: 22 mila spettatori in una settimana

Benigni, «Mostro» al botteghino

A Torino segue un «Forrest Gump» dimezzato

Roberto Benigni continua a trionfare nei cinema torinesi: per la seconda settimana «Il mostro» è infatti di gran lunga il film più visto nelle sale di prima visione della nostra città (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Sgangherato nella sceneggiatura (la coppia Benigni-Cerami [illegible] fatto molto meglio in «Johnny Stecchino») e sfilacciato nei ritmi, il film regge sulle gags, la presenza e il «corpo» di Benigni, che ormai è entrato nell'Olimpo [illegible] grandi comici e può permettersi di rifare qua e là il verso al Chaplin di «Tempi moderni». Tra l'altro il [illegible] toscano ama avere nei suoi film come «guest star» personaggi del cinema e della tv del passato: [illegible] in «Johnny Stecchino» c'era Franco Volpi a fare «il ministro», qui c'è Massimo Girotti nei panni di un inquilino gentile. Nelle tre sale in cui si proietta, il film ha venduto 22.020 biglietti.

I PIU' VISTI
(spettatori dal 3 al 9/11)

1	Il mostro	22.020
[illegible]	Forrest Gump	11.436
3	Lo specialista	10.147
[illegible]	Quattro matrimoni	9.037
5	The Flintstones	5.084
[illegible]	Il postino	3.798
7	Pulp Fiction	3.392
8	Il corvo	3.115
9	Inviati molto...	2.439
10	Prima della pioggia	2.039

Per la seconda piazza Tom Hanks batte Sylvester Stallone e riporta «Forrest Gump» davanti a «Lo specialista». Le avventure del sempliciotto dell'Alabama che attraversa 30 anni di storia americana [illegible] leggerezza di [illegible] piuma sono piaciute a 11.436 torinesi. Stallone vendicatore per amore di Sharon Stone si deve «accontentare» di 10.147 presenze e del terzo posto.

Sono due i nuovi ingressi in classifica. Al settimo posto c'è «Pulp Fiction», di Quentin Tarantino, Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes. E' una rivisitazione ironica del genere horror con [illegible] cast d'eccezione: ha procurato brividi lungo la schiena a 3392 torinesi. «Prima della pioggia» del macedone Manchevski, vincitore a Venezia, si inserisce invece al decimo posto. Racconta tragiche storie d'amore sullo sfondo della guerra nella ex Jugoslavia: al Centrale ha catturato 2039 spettatori.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana gli spettatori nelle sale torinesi sono stati 48.874, più [illegible] meno gli stessi del weekend precedente.

Rocco Moliterni

Roberto Benigni nel «Mostro» record [illegible] incassi [illegible] solo a Torino

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il Toro** di C. Mazzacurati, It. '94. 1h 48'. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Vedi teatri.**

[illegible] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Il corvo** di Alex Proyas con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] C.so [illegible] 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. [illegible] '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94. 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] MULTISALA Cin. 5 [illegible] 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough [illegible] A. Hopkins, Ingh./Usa '94. 2h 10'. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di R. Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N.V. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] **Pollicina**, cart. anim. Col. Regia di Bluth. Usa '94. 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia (Before the rain)**, con K. Cartledge, G. B. Mac. '94. 2h. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell con H. Grant. G. B. '94. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **I pavoni** di Luciano Mannuzzi. [illegible] '94. 1h 40'. Or.: 16; 18,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Gioito 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. [illegible] 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. [illegible] 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. It. '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Scappo dalla città 2**, di P. Weiland con B. Crystal, D. Stern. Usa '93. 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Portami via**, di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. [illegible] Mauro, Stefania Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural [illegible] killers)**, reg. di O. Stone con W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94. 2h. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

[illegible] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Amarsi**, con A. Garcia, Meg Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Usa '94. 2h. V. M. 14. Ingr. L. 10.000. **ERBA 2**: Sabato 19/11 **Roger Rabbit**, ore 15.20; 17.15

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **True Lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Non viet. [illegible] 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000

FARO v. Po 30. [illegible] 817.3323. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94. 2h. [illegible] N.V. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] p. Po 21. Tel. 817.5995. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Austral. '94. 1h 43'. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000

[illegible] v. S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Speed**, di J. DeBont con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94. [illegible] 56'. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15. [illegible] Tel. 537.100. **Il postino**, di Michael [illegible] con Massimo Troisi, Philippe [illegible] Ita. '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori**, di Jean Marie Poirè con Christian Clavier, Jean [illegible], Valerie Lemercier. Non viet. Fra. [illegible] 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] v. Monteb ello 8. Tel. 817.1048. **Go-Fish (Segui il [illegible] pesce)**, di [illegible] Troche, con G. Turner. Viet. min. 14. Usa '94. 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000

[illegible] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Scappo dalla città 2**, di P. Weiland con B. Crystal, D. [illegible] Usa '93. 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. [illegible] 15,40; 17,20; [illegible] 20,40; 22,35. Ingr. 10.000.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. [illegible] 749.2362. **La regina Margot**, di P. Chereau, V. Lisi, I. Adjani. Fra. '94. 2h 25'. Or.: 15,45; 18,45; 21,15. Ingr. 10.000. Rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough con Antony Hopkins. Ingh./Usa '94. 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] 2 v. Arsenale 31. Tel. [illegible] **Prestazione straordinaria**, di e con Sergio Rubini, con M. Buy, S. Izzo. Ita. '94. 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.4[illegible] **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '94. [illegible] 55'. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 18. 2h 35'. Or.: 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. [illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prestazione straordinaria**, di e con Sergio Rubini, M. Buy, S. Izzo. '94. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 8000.

[illegible] v. [illegible] Tel. [illegible] 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94. 02'. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible]

ALFIERI p.za Solferino 4. Tel. 562.3800. 17/11 ore 15,30 **Addio mia concubina**. Unica proiez. con presentaz. introduttiva

ARSELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.135. **Senza pelle**. [illegible] 16,45; 18,45; 20,45. Per ragazzi **Beethoven 2** ore 15. Ingr. [illegible] 4500. 2 film L. 9000

CINETEATRO [illegible] v. Brandizzo 65. **Biancaneve e i sette nani**. Ore 15; 17. Ingr. 6000/rid. 4000

CORSO v. Nizza 56. Tel. 668.76.58. **Il cliente**. Or. 15; 17,15; 19,30; 22

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. T. 812.2312. V. teatro.

[illegible] C.so [illegible] 80. T. 284.134. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, con Jim Carrey. [illegible] 15; 16,45; 19,20; 20; 21,40.

CARDINAL MASSAIA BORSHIERE via [illegible] Massaia 104. T. 257.881. Riposo. Vedi teatro

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO via Salerno 12. tel. 522.4279. **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre**. Or. 15; 17; 21

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. [illegible] 8. t. 817.1048. **Gio Zwelle Nahnat**, Paris [illegible] **Due occhi da straniero** (v.o. sott. it.), [illegible]; 20,30 Parte 1ª **L'epoca del primi canzoni** (v.o. sott. it.), ore 18,10; 22,30. Ingr. L. 7000

MASSIMO [illegible] v. [illegible] 8, t. 817.1048. Cin. d'Israele. **L'ultima storia d'amore di Laura Adler** (v.o. sott. ingl. [illegible] sim.), 16,30. **Racconti di Tel Aviv** (v.o. sott. it. trad. sim.) 20,30. «Omaggio a Mirado» - **Ladybird, Ladybird**, 18,30; 22,30. Ing. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Coppia riservata cerca...** con Karen Devin, Sharon Caine. Vietato 18. Ap. 14.30, ultimo 22.30

PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Tutte [illegible]** [illegible] Rosanna [illegible] Jessica Rizzo. Apertura 15, ultimo 22,30

[illegible] Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2365. **Supermacchie per calde prede**, con [illegible] [illegible] Orario apertura [illegible] Ap. 14,30; ult. 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Erotica e ninfomane** con Barbarella, Angelica Bella. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAIOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **L'appetito della notte 2**, con Janson Butler e Eric [illegible] Colori. Vietato minori anni 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. 1ª visione **Due donne in calore per un [illegible] insoddisfatto**, con Randy Pears, Raquel [illegible] Orario apertura 14,30 ultimo spettacolo 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 438.2092. 1ª vis. ass. **Miss liberty**, con [illegible], Simona Valli. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] [illegible] Donato 40. Tel. 487.765. **144 ascolta il telefono**. Apertura 15; ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. [illegible] 17. **Moana depravazione**. Orario apertura 15; ultimo spettacolo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario [illegible] Telefono 749.7907. Prima visione **Piccola [illegible]**, con Valerie Legrand, John Castel. Vietato minori anni 18. Orario ap. 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il mostro - I visitatori - Scappo dalla città 2 - Il colore della [illegible] - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Lo specialista - [illegible] straordinaria - [illegible] fish - Il postino - Portami via - Prima della pioggia - Thumbelina, Pollicina - Assassini nati - Il toro - Speed - The Flintstones - True lies

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [illegible] FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Chiuso. Mostra **Voltaire** (dal lunedì al venerdì, fino al 22 novembre)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **Forrest Gump**

BARDONECCHIA
SABRINA **Maverick**

BUSSOLENO
NARCISO **Forrest Gump**

CARMAGNOLA
MARGHERITA **Il postino**

CASCINE VICA
DON BOSCO **pom. Santa [illegible] sera Maverick**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

[illegible]
MARILYN: **Lo specialista**
SPLENDOR **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTA' **Il toro**
MODERNO **Scappo dalla città 2**
POLITEAMA **Il mostro**

CIRIE'
NUOVO **Scappo dalla città 2**

COLLEGNO
PRINCIPE **Il mostro**
REGINA UNO **[illegible] dalla città 2**
REGINA DUE **Inviati molto speciali**
STAZIONE **4 matrimoni e un funerale**
STUDIO LUCE **Forrest Gump**

CUORGNE'
MARGHERITA **Inviati molto speciali**
PERONA **The Flintstones**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO **[illegible]**

GRUGLIASCO
ROMA **The Flintstones**

LEINI'
AUDITORIUM **The Flintstones**

IVREA
ABICINEMA **Prestazione straordinaria**
BOARO **Il mostro**
POLITEAMA **Inviati molto speciali**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **Il mostro**

MONTANARO
VITTORIA **Candy... la campagnola [illegible]**

[illegible]
EDEN **[illegible]**

ORBASSANO
MODERNO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD **Assassini nati**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO **Il mostro**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Forrest Gump**
RITZ **Lo specialista**

RIVOLI
GIOIELLO **Il mostro**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **Il mostro**

[illegible]
CENISIO **Il mostro**

TORRE PELLICE
TRENTO **The Flintstones**

VALPERGA
AMBRA **Il mostro**

TEATRI

[illegible] «Stagione d'Opera [illegible] 95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La [illegible] del reggimento** di [illegible] (dal 15 al 30/11) e **[illegible] Schiaccianoci** di Cjaikovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni [illegible] tutti gli altri spettacoli della stagione. Biglietteria ore 13-18,30 [illegible] 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Il 19 novembre al Teatro Regio Concerto di beneficenza. Raina Kabaivanska soprano, Orchestra del Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Con la partecipazione di Paola Romani e Alessandro Cecchi [illegible] Posti a L. 50.000 alla Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 [illegible] ore 16 Associazione Culturale Tohsa Suzuki in **Il Piccolo Principe** di Antoine de Saint-Exupéry. Domani ore 20,30 **Serata Sarajevo** (letture, proiezioni, interventi). Manifestazione di solidarietà con la ex Jugoslavia. Per informazioni tel. 850.751

ALFA TEATRO [illegible] 16 per la rassegna Giorni di Festa Teatro ragazzi la comp. Erbamil in **Ribelli amori**. Ore 18 la Comp. [illegible] presenta **Il paese dei campanelli**. Regia di A. Zamuner. Coreogr. [illegible] Cedroni. Tel. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Vedi Cinema

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima replica. Mario [illegible] presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre** di H. Lindsay e R. [illegible] regia e scene di Piero Maccarinelli. Biglietteria [illegible] i giorni 9/19

[illegible] Via Chiomonte 3. Rassegna «Teatromondo». Ore 16,30 Stilema presenta **Perché?** di e con S. Antonelli. Posto unico L. 5000. Apertura cassa ore 16

AUG[illegible] Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Oggi ore 15,30 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro con Massimo Venturiello [illegible] Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Biglietteria Tst via Roma 49 (orario 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6246-544.562. Entro [illegible] 20 novembre sost. bigl. [illegible] degli Schiavi.

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono [illegible] 6034. Ultimo spettacolo [illegible] Rossi in **Milanese Milanin**. Dal 15 al 20 novembre Lella Costa in **Magoni e forse miracoli**. Musiche orig. di Ivano Fossati. 23 e 24 nov. Teatro di Stato dell'Opera Romena in **Tosca** di G. Puccini. Dal 27 dicembre al 1 gennaio Arturo Brachetti in **Fregoli**. Prev. [illegible] Teatro 10-13 / 15-19. Telefono 669.8034

ERBA Corso [illegible] 241. Telefono 661.5447. Ultimo giorno oggi ore 16 Teatrinfinito di **Zazza**, di G. [illegible] Giardina. [illegible] Cribalto [illegible] A. Tadder. Stagione 1994/1995 in abbonamento 7 spettacoli a scelta [illegible] 22 [illegible] brillanti teatro contemporaneo cabaret danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 15-23

GIANDUJA [illegible] Via Teresa 5, telefono [illegible] 530.238. Compagnia Marionette Lupi presenta **Peter Pan**. Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte le mattine su prenotazione per [illegible] scolastici. Dal 13 novembre ogni domenica ore 17 Alter Teatro in **Chiaro scuro**. Ad ogni spettacolo è abbinata Visita al Museo [illegible] Marionetta. Per inf. e pren. da lunedì a venerdì 9/13, lunedì e giovedì anche 16,30/19

GARYBALDI TEXTRO. Sabato 19 [illegible] alle ore 20,30 presso La Sala delle Colonne del Comune di Torino (piazza Palazzo di Città 1). Domenica 20/11 ore 16,30 presso il Circolo Eridano della Sip (corso Moncalieri 88) e lunedì [illegible] novembre ore [illegible] al Garybaldi Teatro M. Poalini pres. **Valzer**

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione musicale [illegible] 17 precise. Serie pomeridiana Enrico Pace pianoforte. Musiche di Beethoven, Mendelssohn, Brahms, Skrjabin, Stravinskij. Biglietti numerati L. 30.000, ingressi L. 22.000 al Conservatorio [illegible] 16,30. Informazioni 54.45.23

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 per la rassegna «Da Eduardo alla [illegible] via Napoli - Torino Taiuti in **Song Nero** [illegible] replica 15 novembre. Ingresso lire [illegible] intero, rid. 15.200 ridotti. Domani ore 21 **serata spettacolo a sostegno delle popolazioni colpite dall'alluvione**. Partecipano L. Lituzzetto, C. Vodafe, Le Sorelle Subrebe, R. [illegible] Ingresso lire 25.000. L'incasso sarà interamente [illegible]

[illegible] Piazza [illegible] Giusa 2 bis, telefono 812.2312. Spettacolo magazine presenta la Compagnia Il Palcoscenico in **Vuoti a rendere** di Maurizio Costanzo. Ore 16-21

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gusto e l'anima**. Incontro con Elisabetta Chiappero [illegible] 25 novembre ore 18,30

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Dal 15 al 17 [illegible] ore 21,15 **Il signor Pirandello è desiderato al telefono** di Antonio Tabucchi. Con F. Moretti. Per informazioni telefonare 437.6230 dal [illegible] venerdì [illegible] orario 10-17

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione): **Spettacoli di prosa e di danza, concerti**, [illegible] Orari [illegible] 10-12 e 15-20

[illegible] VALDOCCO. Via Salerno 12. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Stagione di [illegible] Furio Martini Wang. Campagna Abbonamenti **Al Museo di Ugo Bosgols, Sentimento. There is a time, Grazia Catania Boary, Béjart, Tonight, Collodi Carmine, Festa di compleanno**. Prenotazioni e informazioni 011.473.0189.

TEATRO MASSAIA Via [illegible] Massaia 104. Telefono 257.881. Ore 14 l'Associazione culturale Stagione [illegible] **di Svedo.** Dramma liberamente tratto da **Il coglino libello** di Eça De Queiroz, regia di Enrico Fasella e Savino Doporto.

[illegible] v. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Voci nella notte, telefilm; 20,30 Mac Gruder and Loud, telefilm; 21,30 Max Headroom, telefilm; 22,30 Il giramondo, settim. viaggi; [illegible] Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Royal Canino, varietà; 0,30 Crisis, telefilm; 1,30 Adam 12, telefilm.

TELECUPOLE: 19,05 Sport flash; 20,30 Le quattro piume, film; 23,45 Sport flash; 2 Tg 4.

[illegible]: 19,15 Moto motori, rubrica sportiva; 19,40 Masquerade; 20,30 Sansone e Dalila, film; 22,30 Tutti [illegible] stadio e...; 24 Nite Video, video and more; 1 Petrocelli, telefilm; 2 Mtv speciale.

TELECITY: 19 Il giramondo, settim. viaggi; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Branco selvaggio, film; 22,30 Vagone letto [illegible] assassini, film; 0,30 Visitors, telefilm; 2,15 Astro, oroscopo.

[illegible]: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 [illegible] comigo/Destini, telenomanza; 21,30 Film.

QUARTA RETE TV: [illegible] Sport quattro, sportivo; 20,30 Super Dinasty weekend; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros graffiti; 0,30 Super zap; 1,45 Match music, rubrica musicale; 2,30 Notte zapping.

QUINTA [illegible]: 19,30 Mago pancione sicilia; 20 Cartoon compilation, cartoni; 20,30 Giovani gangster, film; 22,30 La lampada di Aladino; 1,30 La lampada di Aladino.

QUADRIFOGLIO [illegible]: [illegible] Vendetta sarda, film; 20,45 Tg rosa; 21,15 Speciale spettacolo; 21,30 Tg 9 sette; 22 Cabaret, programma musicale sul ballo liscio; 22,30 Pink pink, varietà; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.

RETE [illegible] TAI: 20,25 Settegiorni; 20,47 Domenica sport, film; 21,15 Stormy weather, film; 23 Settegiorni; 23,32 Garrison Commando; [illegible] T.S.D., musicale; 0,55 Due americane scatenate, telefilm.

TELECAMPIONE: 18,30 Mio figlio non sa leggere, sceneggiato [illegible] puntata; 20,30 Il baratono; 22,30 Emporio tv.

G.R.P.: 19 Di tutto un po', rubrica; 19,30 L'età del malessere, film; 21,30 Cantaitalia, rubrica; 22,30 Kickboxing mania; [illegible] Di tutto un po', rubrica; 24,20 Mediterraneo news; 1 Good times, telefilm; 4,30 La sepolta viva, film.

[illegible] CANAVESE: 19,30 Notes; [illegible] Fuori gioco; 22,45 Notes; 24 Notturno, cartoni.

E21 NETWORK: 19 Documentario; 19,30 Cartoni; 20 Film; 22,30 Video shop; 23 Fuori gioco; [illegible] Notturno.

TELESUBALPINA: [illegible] Block notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 9.11.94; 20 Cartoni animati; 20,30 Le canaglie di Londra; 22,30 Ecclesia.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Calcio a 5; 22,40 Informa 7; 23 Fausto Terenzi Show; 23 Informa 7; 24 Dance televisión; 1,30 Appuntamento [illegible] nero; 2 Sexy and soda.

TELE ALPI: 14,30 Piazza Montecitorio; 15 Countdown, programma sportivo; 17 Cuori selvaggi, telenovela; 18 Pelicce, redazionali; 18,20 My Music, programma musicale; 20,30 Luci alla ribalta; 23,30 World Cross, rubrica sportiva.

[illegible]: [illegible] 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg9; 20,10 Non solo scuola; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 [illegible] stelle stanno a guardare...; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX: 19,40 Il cavaliere solitario, telefilm; [illegible] La storia del rock, telefilm; 21,50 Non solo cani, replica; 22,45 Il selvaggio West, telefilm; 1 Un poliziotto insolito, telefilm.

[illegible] RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; [illegible] Cartoon compilation, cartoni animati; 20,30 Film; 23 Super zap; 1 Super zap.

[illegible]: 16,30 Phantazoo, cartoni; 17 Week end; 20,30 Cacciatori, film; 22,30 Fg time; 23 New Excelsior.

TELESTUDIO: 14 Rituals, serial; 15,30 Telefilm; 17 Film; 20,30 Piemonte in piazza, trasmissione [illegible]; 23,30 Auto d'oggi.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalle non tempestive [illegible] delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[illegible] Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669 [illegible]). Dal lunedì alla domenica 8-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): lun. mar. ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.473

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440): giovedì e dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

La Casa della Marionetta (v. Castelborgone 16/n, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.0150). Orario ascensore: mar. ven. 10-18; sab.-dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra Ottocento e Novecento». Fino al 11/12

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.18.92). Mostra: «Helmut Newton», fino 20/11. Orario: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-18

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino». Fino all'8 gennaio. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., [illegible] 9-14. Chiuso lun. Dom. ore 9-14. Dom. ore 15-30 [illegible] con visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19 [illegible] giov. dal mese 10-17, 15-22. Chiuso lun. Mostre «Helmut Newton» e «Per Paolo Calzolari». Fino 20/11

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39, M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-18,15. Sala mostre: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sale video: «Challenge The Canadian Rockies». Fino al 13/11

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): lun. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visite guidate gratuite

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. 9-13

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'arredamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-15,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Orario mostra: 9,30-18,30 sabato e festivi 10-19. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 10-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo»

Svolta nell'inchiesta di Asti: avviso di garanzia al rappresentante del governo per strage colposa

A UNA [illegible] DAL DISASTRO

Ecco il bilancio delle zone colpite

CUNEO	
MORTI	26
FERITI	64
DISPERSI	5
DANNI (IN MILIARDI)	4500
COMUNI INTERESSATI	136
EVACUATI	430

ASTI	
MORTI	2
FERITI	19
DISPERSI	—
DANNI (IN MILIARDI)	2000
COMUNI INTERESSATI	43
EVACUATI	900

[illegible]	
MORTI	10
FERITI	2
DISPERSI	3
DANNI (IN MILIARDI)	2500
COMUNI INTERESSATI	24
EVACUATI	1000

Alessandria, silurato il prefetto

Maroni nomina un sostituto per la ricostruzione

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso l'alluvione mette sotto i prefetti. Quello di Asti, Mario Palmiero, ha ricevuto un avviso di garanzia della procura della Repubblica e si dice disposto ad autosospendersi. Quello [illegible] Alessandria, Umberto Lucchese, [illegible] knock-out da una bordata di critiche che [illegible] accusano di inefficienza, mostra ancora fiducia ma - di fatto - è esautorato dagli incarichi.

Due mazzate in un colpo solo. Le «vittime» si ritrovano insieme, ad Alessandria, attorno al ministro dell'Interno Roberto Maroni, il loro principale, che torna [illegible] Piemonte dopo essere stato ad Albenga.

La prima grana matura [illegible] mezza mattina quando il sostituto David Monti, su incarico del [illegible]curatore della Repubblica Sebastiano Sorbello, entra negli uffici della prefettura di Asti. Il magistrato ascolta alcuni funzionari e fa mettere a verbale le loro dichiarazioni. Poi sequestra un faldone di documenti, fra cui i famosi fax ricevuti e spediti che avrebbero dovuto allarmare i responsabili del pericolo imminente. Poi la «comunicazione» al prefetto. Un documento «pesante» perché ipotizza il reato di strage colposa. E' un'indagine appena avviata - certo - e l'avviso viene firmato a tutela della persona sulla quale si indaga per metterla nelle condizioni di difendersi adeguatamente. E, tuttavia, un alto funzionario sul quale si addensino anche solo dei sospetti non è più nella condizione di lavorare serenamente. Mario Palmiero mastica continuamente una delle sue sigarette mignon senza filtro [illegible] sbuffa fumo dagli angoli della bocca [illegible] naso. Sta con il suo legale, l'avvocato Aldo Catalano. Assicura di [illegible] disposto a farsi da parte. Il ministro dell'Interno Maroni ne prende atto. Il prefetto partecipa comunque [illegible] con i più alti funzionari ma poi si ritrova senza sedia e deve stare in piedi, confuso fra cineoperatori che si spingono per indirizzare i fasci di luce sul tavolo della presidenza.

E' pallido e sembra un ex il prefetto Palmiero. E' pallido e sembra un ex quello di Alessandria Lucchese che porta un doppiopetto grigio, camicia azzurra e cravatta blu. Grane anche per lui: le campane suonano una cattiva musica. Inutile accogliere il ministro con ogni riguardo, far lavare il portico in modo da togliere il fango che arrivava [illegible] piedi delle colonne, organizzare [illegible] cordone di poliziotti in modo da tenere lontani giornalisti [illegible] reporter. Licenziamento in vista? La versione ufficiale lo esclude [illegible] Maroni è prudente: «L'ho letto [illegible] giornali». Insomma, nessuna punizione? «Sono qui per ricostruire, devo guardare avanti e non indietro». Più precisamente: «Se ci [illegible] responsabilità penali deve vedersela la magistratura».

Ma le responsabilità non sono necessariamente e soltanto penali. «Quelle saranno accertate [illegible] credo che siano ripartite in parti uguali. [illegible] qualcuno aveva timore che potesse accadere quell'alluvione aveva il dovere morale di attivarsi per evitarla. Non basta mandare un fax per avere la co[illegible] pulita». E dunque? «E, dunque, non parlerò più di ieri e mi occuperò soltanto di domani. Vorrei vincere la sfida per [illegible] sentire [illegible] senzatetto di ritornare a [illegible] loro entro Natale».

Sembrerebbe una poderosa difesa d'ufficio [illegible] i contrasti non solo sarebbero appianati ma, addirittura, inesistenti. In realtà il ministro Maroni si china verso Francesco D'Onofrio che lo accompagna e gli confessa: «E' una risposta un po' democristiana». Commento del collega: «Vuol dire che, standomi vicino, [illegible]inci a imparare». Replica: «No. E' un fatto negativo, non mi piace imparare così». Perché, [illegible] realtà, del dopo-alluvione si occupa il prefetto Vincenzo Gallitto impegnato, fino a ieri, [illegible] risolvere [illegible] problema dell'emergenza rifiuti a Milano. Da subito viene spostato ad Alessandria con pieni poteri. «Una persona di grande esperienza [illegible] di grande capacità - sottolinea il ministro Maroni -, [illegible] i problemi della protezione civile. Coinvolgerà [illegible] volontariato e disporrà l'assunzione nei reparti dei vigili del fuoco [illegible] persone da pescare fra i disoccupati».

Un'altra tegola sulla testa dei prefetti. Il ministro Maroni legge una lettera scritta dai dirigenti della Ferrero [illegible] prefetto [illegible] Cuneo Scialò dove gli elogi minori sono dei superlativi. «Prezioso» il suo aiuto, «volenteroso» l'impegno dei suoi funzionari, «significativo» il risultato ottenuto in un clima di totale emergenza. Da Alessandria nemmeno una telefonata. E, per la verità, [illegible] Asti.

Il ministro Roberto Maroni è stato prima in Liguria dove ha visitato alcuni paesi alluvionati e incontrato i sindaci. Dobbiamo ricostruire in fretta [illegible] bene. «Mi [illegible] di voi - dice -, non traditemi». Gli stessi concetti che sviluppa [illegible] po' ovunque. Dà un'interpretazione anche [illegible] «scuse» [illegible] Scalfaro: «Credo che le scuse migliori siano fare tutto il possibile per accelerare la ricostruzio[illegible]».

Poi arriva [illegible] Alessandria e il detta i tempi della ricostruzione che vorrebbe rapida, precisa, [illegible]. Entro lunedì si dovrà fare l'elenco dei Comuni alluvionati per inserirli nel decreto delle zone in stato di crisi. E sempre lunedì sarà pronto anche [illegible] modulo per la autocertificazione dei danni [illegible] compilare da parte dei cittadini e delle aziende.

[illegible] riunione del 25 novembre si farà la mappa dei lavori pubblici più urgenti: strade, ponti, fognature, opere idrauliche. Gli enti locali avranno la responsabilità degli investimenti, potranno scavalcare le leggi attuali sugli appalti [illegible] dovranno tentare di coinvolgere, ove possibile, le imprese locali. Per i primi interventi ci sono mille miliardi da spendere. Lo stanziamento del governo dovrà essere, certo, molto più cospicuo. Il Consiglio dei ministri di mercoledì prossimo dovrà indicare [illegible] trovare altri soldi. Probabilmente sarà indispensabile ricorrere [illegible] un'imposta straordinaria di solidarietà. «Non sappiamo [illegible] quanto ammontano i danni, ma sicuramente arriveranno a una cifra ingente. Non sarà dunque possibile trovare cento miliardi qui e cento là frugando nelle pieghe [illegible] bilancio ordinario. Occorre un intervento più mirato e più definitivo».

Lorenzo Del Boca

In alto, il prefetto di Asti, Mario Palmiero. Sopra, il ministro dell'Interno Roberto Maroni

[illegible] CUNEO [illegible]

Un morto fra i soccorritori

CUNEO. Scampato all'alluvione, [illegible] stato ucciso da una scarica di 15 mila volt. Antonino Rolando, 29 anni, di Cortemilia, è la prima vittima fra i soccorritori: ieri l'operaio, dipendente di una ditta che collabora con l'Enel, era impegnato [illegible] un palo di un elettrodotto [illegible] media tensione, in una borgata lungo le rive del Bormida. In quella zona, fino all'altro giorno, era difficile contare le linee ancora funzionanti e non decimate dall'alluvione. Un contatto con un filo gli è stato fatale. Attraversato dalla scarica è morto folgorato dopo essere precipitato nel fango.

Antonino Rolando era fra coloro che avevano subito gravi danni: la [illegible] casa (dove da due anni viveva con [illegible] moglie, Paola Canonica, dipendente della Ferrero di Alba) [illegible] stata inondata dalle acque del fiume Bormida. Da alcuni giorni l'operaio alternava il lavoro di ripristino delle linee elettriche alle opere di ripulitura nell'abitazione.

[g. p. m.]

PANE AL PANE

Se Pavese ritorna sulle sue colline

CESARE Pavese, che [illegible] notoriamente astemio, nei giorni scorsi ha avuto la [illegible] essere portato in processione sulle colline del Moscato, le sue colline. Questo ritorno ideale [illegible] luoghi della sua ispirazione [illegible] avvenuto con il trasporto, concretissimo, [illegible] alcune casse di libri.

E' andata così. A Santo Stefano Belbo, dopo la grande alluvione, Franco Vaccaneo entra [illegible] i gambali nel Centro Studi Cesare Pavese. Il fiume ha combinato là dentro [illegible] disastro, da strapparsi gli occhi. Vaccaneo è il direttore del Centro, arriva dalla [illegible] casa devastata [illegible] trova quest'altra maledizione. Cerca [illegible] mettere in salvo i beni più preziosi: si tratta, in ordine d'importanza, di opere pavesiane con dedica autografa, di testi annotati che appartenevano alla sua libreria, di prime edizioni; più le due pipe, una stilografica... Porta [illegible] tutto (crepi la biblioteca circolante e il materiale didattico) e si dispone a rimuo[illegible] le incrostazioni di fango, come suggeriscono i tecnici del restauro. Ma a Santo Stefano [illegible] saltato l'acquedotto, [illegible] difficile trovare acqua. E allora i libri vengono caricati sul trattore [illegible] un contadino amico che li porta, [illegible] le vigne, [illegible] sua casa in collina dove vengono lavati con l'acqua del pozzo. E' stata la prima operazione che, seguita dalla conservazione in freezer e dall'invio a Roma, consentirà di recuperarli in buona parte.

La storia mi sembra bella [illegible] significativa. [illegible] è significativo che gli spalatori di fango indichino la strada ai forestieri facendo riferimento alla casa natale di Pavese, al Centro Studi, alla bottega di Nuto, il falegname del Salto. Chi l'avrebbe pensato, soltanto qualche anno fa. E' il segno che Santo Stefano ha imparato a conoscere il suo scrittore [illegible] ad appropriarsene [illegible] fierezza. Certo Santo Stefano e la Valle del Belbo hanno nutrito le midolla [illegible] Pa[illegible] «Un paese - ha scritto - vuol dire non [illegible] soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non [illegible] resta ad aspettarti». Ma hanno ricevuto un di più di esistenza grazie alle poesie [illegible] ai racconti [illegible] Pavese. A chi sappia leggere [illegible] impossibile ormai nominarli senza pensare, sia pure meccanicamente, allo scrittore che ha saputo riconoscere nella Langa il cuore [illegible] mondo.

E' giusto allora che, dopo avere pianto i morti, dopo avere dato ricovero ai senzatetto, si pensi anche alle offese subite dalla cultura, all'impronta che genti e paesi hanno dato, e hanno ricevuto, dai loro artisti [illegible] scrittori. E in questa ottica, [illegible] importante che il Centro Studi torni presto [illegible] funzionare, con la biblioteca, la sala da conferenze e convegni, la documentazione e gli strumenti didattici che attirano scolaresche e studiosi dai luoghi più lontani. Che vengano restaurati gli oggetti pavesiani e anche i grandi dipinti di Ernesto Treccani ispirati a «La luna e i falò» (giacciono [illegible] municipio, tra le brandine dei militari, in attesa che qualcuno si ricordi di loro). Era, insieme alla casa natale, il luogo in cui Pavese poteva incontrare i conterranei, [illegible] l'ascolto che, lui vivo, era riser[illegible] quassù a pochi amici, [illegible]trare [illegible] circolo tra la gente comune, fuori dalle accademie e dai lettori smaliziati.

A [illegible] Stefano va crescendo [illegible]si la consapevolezza che [illegible] paese non [illegible] paese [illegible] privato della propria anima. Sanno anche che uno scrittore può «rendere» nei modi più impensati [illegible] bizzarri. Grazie a Pavese, sono usciti dall'isolamento durato fino alla sera di lunedì. Dopo che [illegible] tivù ha mostrato l'impasto pietoso di libri [illegible] di fango (lasciando sospettare che fossero compromessi tutti i manoscritti di Pavese) è arrivata, insieme ai vigili del fuoco [illegible] militari, [illegible] valanga di volontari. Quella frase disincantata letta sul frontespizio dei «Dialoghi con Leucò» (Non fate troppi pettegolezzi) per quanto riferibile a un diverso [illegible] esistenziale, [illegible] valsa come un richiamo alla serietà e alla [illegible]sponsabilità, al ripudio della confusione e della chiacchiera. In comunione di spirito con Pavese...

Lorenzo Mondo

ALLA RICERCA DELLA POLITICA

sembra, non dice niente [illegible] tanto entusiasmante, nonostante l'indubbia funzione di tonico che, immediatamente, può rivestire. Certo, segnala che l'impegno politico [illegible] è così morto come si [illegible] pensato e temuto negli ultimi tempi, ma in tal modo rende ancora più evidente la drammatica [illegible] di sbocchi effettivamente politici (programmatici, parlamentari, elettorali) che blocca [illegible] le forze di opposizione. In questo senso, il richiamo del ministro Ferrara agli inevitabili limiti di una sia pur grande manifestazione di piazza può valere come uno stimolo salutare, una sfida da non lasciar cadere. Finché non si tradurrà in programmi, coordinamento, leadership comune, [illegible] grande forza sociale dell'opposizione non potrà produrre il cambiamento della maggioranza di governo. Nonostante il suo indubbio significato politico, è vero che uno sciopero contro la finanziaria non rappresenta ancora [illegible] programma politico alternativo; per questo [illegible] vuole una elaborazione che può [illegible] solo opera di quei soggetti politici tradizionali, ma non così obsoleti come si crede, che sono i partiti, o qualcosa [illegible] molto simile.

Per il governo, tuttavia, questa manifestazione che ha coinvolto più di [illegible] milione di persone non può essere archiviata come un tentativo di influire con [illegible] forza della piazza [illegible] decisioni che spettano solo [illegible] Parlamento [illegible] al governo. Del resto, smentendo (come spesso fa) le prime affermazioni, Berlusconi ha già accettato di trattare [illegible] i sindacati dopo lo sciopero del 14 ottobre: probabil[illegible] farà lo [illegible] sulla finanziaria dopo la manifestazione di [illegible]. Ovviamente, presenterà questo come una risposta «sindacale» a una manifestazione sindacale, come se [illegible] trattasse di un aumento concesso ai dipendenti di una azienda. Anche così, si tratterebbe comunque [illegible] un successo del [illegible]dacato; il quale non fa certo solo della demagogia quando dice, come ha ripetuto Cofferati nel comizio di ieri, che è disposto ad accettare i sacrifici purché siano distribuiti con equità, un'equità che manca a troppi provvedimenti del governo, da ultimo quello con cui [illegible] deciso [illegible] pagare i primi soc[illegible] alle [illegible] alluvionate abolen[illegible] la restituzione [illegible] fiscal drag.

Ma il governo farebbe male a ridurre la sua risposta allo sciopero del 12 novembre entro questi termini puramente «sindacali». La rabbia che [illegible] esprimeva nei cortei che hanno ieri attraversato Roma, mostra che sta crescendo in Italia una opposizione sociale che non [illegible] lascerà tacitare senza [illegible] profondo mutamento di atteggiamento da parte del governo. E' del [illegible] ciò che si può leggere anche nell'inquietudine che serpeggia ai più alti livelli istituzionali; i richiami del Capo dello Stato [illegible] della presidente Pivetti contro le tendenze prevaricatrici del governo non fanno che interpretare questo disagio diffuso e, come abbiamo visto ieri, crescente. Anche se, per ora, l'opposizione politica [illegible] sembra in grado di dar luogo [illegible] una maggioranza diversa, il governo non può dunque pensare di stare tranquillo. La strada della concertazione tra i gruppi sociali, lo ricordiamo, non [illegible] la scorciatoia del consociativismo, ma la via obbligata della politica in una democrazia occidentale.

Dovremmo tutti considerare che una diffusa opposizione sociale che non riesce a esprimersi politicamente comporta rischi ben più gravi di [illegible] sconfitta parlamentare, rischi che non ci possiamo permettere di correre.

Gianni Vattimo

«Serve gente organizzata»

Alba, «Basta [illegible] i [illegible] del tempo libero»

ALBA. «Basta volontari [illegible] tempo libero. Qui serve solo gente organizzata, autosufficiente, che possa rientrare a casa per dormire». Il «controappello» arriva da Alba dove, superata la prima emergenza, continuano ad arrivare centinaia di volontari [illegible] tutta Italia. «Abbiamo ricevuto disponibilità di giovani dalla Basilicata, da Roma, Firenze, Napoli - raccontano le sorelle Maria e Franca Dardo, coordinatrici dei volontari ad Alba -. Prendiamo nota [illegible] recapiti. In caso di emergenza, li contatteremo ancora. [illegible] per ora no». [g. m.]

L'on. Ombretta Fumagalli

[illegible] giornali critiche ingiuste»

ROMA. «Sinora sono [illegible] totalmente coinvolta nella gestione dell'emergenza, che [illegible] mi ha consentito di dedicare tempo [illegible] energie per reagire agli attacchi di certa stampa, velenosa [illegible] spudorata. Desidero che non [illegible] scam[illegible] per codarda acquiescenza que[illegible] responsabile [illegible] dalla giusta reazione». E' quanto ha dichiarato ieri il sottosegretario alla Protezione Civile, Ombretta Fumagalli Carulli che, si legge in un comunicato, ha aggiunto: «Allentatasi la fase più acuta dell'emergenza, ritengo doveroso difendere [illegible] tanto la mia persona, quanto l'operato della Protezione Civile e del governo». «Sto facendo raccogliere - ha proseguito il sottosegretario - tutti i ritagli-stampa e ho già incaricato un legale di studiare un'azione volta a far [illegible] questo incivile [illegible] vergognoso sciacallaggio». «Emblematico - ha concluso - è l'articolo "L'Ombretta dei fax", a firma di Filippo Ceccarelli [illegible] pubblicato in evidenza [illegible] "La Stampa"». [Ansa]

L'on. Fumagalli Carulli [illegible] sbaglia. Certamente La Stampa [illegible] le [illegible] sull'alluvione e col commento di Filippo Ceccarelli [illegible] ha fatto «sciacallaggio», ma [illegible] raccontato la tragedia di coloro che sono stati colpiti da lutti e danni gravissimi, ha raccolto la loro protesta e ha rivolto alle autorità competenti le critiche [illegible] riteneva giusto fare. D'altra parte, [illegible] stesso Presidente [illegible] Repubblica Scalfaro [illegible] detto [illegible] «lo Stato dovrebbe chiedere scusa quando sbaglia».

Scognamiglio scrive a Scalfaro dopo le dichiarazioni sulla «par condicio»

Bossi: ora ci vuole l'antitrust

Il Senatur furioso: situazione italiana paradossale Per Cossiga «l'unica via possibile è la lottizzazione»

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

ROMA. «Il Presidente della Repubblica ha scritto delle cose di gran buon senso e io gli ho risposto con una lettera che mi auguro verrà giudicata anch'essa di gran buon senso». Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio risponde a Scalfaro [illegible] della [illegible] missiva [illegible] rivela niente. Mentre Umberto Bossi da Treviso spara il quattro venti la [illegible] intenzione di presentare al più presto al Parlamento la proposta leghista sull'antitrust. E si appella alle parole del Capo dello Stato sulle «pari condizioni» nell'informazione. «In nessun Paese esiste una situazione paradossale come quella italiana. Una persona che ha tre tv, un sacco di giornali e che fatalmente li usa per far politica, per dire la [illegible] verità e farla diventare la verità generale del Paese», spiega il Senatùr. E denuncia il «muto scambio fra Berlusconi e Fini per scongiurare antitrust e federalismo».

Intanto la *par condicio* auspicata da Scalfaro viene già invocata, denunciata, promessa giù nella bassa cucina delle notizie. Tirandola da tutte le parti. Il direttore del Gr, Claudio Angelini, annuncia che il «caminetto» con Berlusconi si trasformerà in una sorta di «tribuna politica radiofonica», allargato ai presidenti delle Camere e della Corte Costituzionale, nonché ai leader di maggioranza e opposizione. L'ex giornalista Rai Gustavo Selva, oggi An, si chiede se *par condicio* significhi dare tutte le notizie di tutte le agenzie di stampa. «Ci vorrebbe un volume ogni giorno», scherza. E a mo' di esempio cita la condanna senza appello delle leggi razziali da parte di Fini, lamentando che a darle rilievo è stato un solo quotidiano». Il popolare Folloni scrive al presidente della Vigilanza Marco Taradash denunciando la discriminazione subita dal ppi proprio nelle dichiarazioni sulla lettera di Scalfaro. Ignorato dal Tg1 [illegible] 23, il quale tra l'altro non dava alla notizia il rilievo necessario, collocandola in mezzo al notiziario.

«Mi pare un fatto meno grave del modo partigiano in cui il Tg3 ha raccontato la manifestazione di ieri - ribatte Taradash -. Scalfaro ha detto [illegible] giuste che valgono in ogni tempo e luogo. [illegible] che non si riferiscano non solo all'informazione ma anche alla gestione della Rai. Nel qual [illegible] sarebbero un esplicito richiamo a un ritorno della lottizzazione. Un punto di vista che si va riaffermando, tra l'opposizione come al governo, con la tentazione di riportare completamente la Rai sotto il controllo del Parlamento». E' una strada sulla quale Taradash è da sempre contrario. «Ma se la si ripercorresse, tanto vale che i tg abbiano la loro bella targa stampigliata sopra».

Lottizzazione, parola aborrita, oggetto di scandalo e di tentazioni. Solo Francesco Cossiga la ripropone senza vergogna, insieme alla richiesta di dimissioni dell'attuale cda della Rai e all'elezione di un nuovo consiglio da parte della Vigilanza e a un nuovo assetto «davvero liberale» del sistema tv. «In una società fortemente politicizzata [illegible] quella italiana - ironizza l'ex picconatore - si può chiedere oggettività solo a quattro servizi televisivi: quello meteorologico, il segnale orario, i risultati delle partite e l'estrazione al lotto».

Non tutti la pensano così. Se per il pidiessino Vincenzo Vita «dopo la lettera del Presidente della Repubblica nessuno può avere il coraggio di far finta di niente», diametralmente opposta è l'opinione del ministro Ferrara per cui «la *par condicio* nell'informazione già esiste». «Sembrerà un paradosso, ma l'Italia è il paese più libero del mondo. L'unico dove ci sono trasmissioni che danno voce alle più piccole delle proteste, dove i tg siano [illegible] apertamente disponibili verso governo e opposizioni».

Maria Grazia Bruzzone

Spaccatura al congresso del psi, la minoranza se ne va per fondare il «movimento riformista»

I socialisti archiviano Craxi e cambiano nome

Il nuovo partito si chiamerà «Si». Del Turco lascia, Boselli segretario

[illegible] Quando ancora contava, lo chiamavano «Enrichetto il bello» e il destino ha voluto che centodue anni di congressi socialisti si chiudessero proprio con un discorso di Enrico Manca. Elegantissimo come sempre - giacchetta di tweed marrone e cravatta gialla - l'ultimo socialista degli [illegible] ruggenti ha cercato di ribaltare un congresso già proteso [illegible] lo scioglimento. In [illegible] ed urla belluine («piduista!»), ma anche a tanti applausi, Manca ha chiesto di «far continuare a vivere il psi». Tutto inutile: ieri notte tra gli algidi marmi del mussoliniano palazzo dei congressi dell'Eur è morto il psi ed è nato il «Si». La proposta di Ottaviano Del Turco di dar vita al movimento dei «Socialisti italiani» si è presentata largamente maggioritaria, anche se le votazioni si sono protratte nel corso della notte. Rimasti in minoranza, Manca, Cicchitto, Landolfi, Dell'Unto daranno vita al partito socialista riformista. Ma Del Turco, a microfoni spenti, profetizza: «Manca? Finirà [illegible] Berlusconi...».

Archiviato senza pathos il psi, sepolto il fantasma di Craxi, stamattina alla presenza di Massimo D'Alema e dei tre leader sindacali, i delegati del «Si» eleggeranno il loro nuovo leader: lascia Del Turco che col [illegible] ha guidato il psi degli anni più bui («Ottaviano è *sderenato*, non se la sente più», dice il suo braccio destro Enzo Ceremigna) e al suo posto sarà eletto segretario Enrico Boselli, una [illegible] giovane promessa di 37 [illegible] che parla come un documento di corrente, un uomo che Craxi volle come vice e «stopper» di Del Turco. [illegible] il «Si» potrebbe durare poco. Dietro le quinte si [illegible] faticosamente lavorando ad un progetto ambizioso: un [illegible] partito di centro-sinistra. «Oramai - racconta Roberto Villetti - i contatti [illegible] molto avanzati con Segni, con D'Antoni, con Alleanza de[illegible]tica, [illegible] i verdi di Rutelli e l'obiettivo è quello di arrivare ad un [illegible]co partito che copra [illegible] l'area politica che non potrà mai entrare nel pds».

L'ultimo atto della storia del psi si è consumato senza veleni personali: esausti dopo due anni di terribili emozioni, i delegati socialisti si sono scambiati dalla tribuna del congresso morbidi colpi di fioretto. Oggetto del contendere il tormentone dei socialisti italiani: alleati o nemici dei comunisti? Antonio Landolfi, uno dei capi del psi degli Anni Settanta, [illegible] un sospetto: «La vertenza dell'*Avanti!* è prossima alla conclusione, ma da dove sono arrivati i soldi?».

Ma dopo la scissione di ieri sera si è consumato il più grande paradosso dei cento anni di storia dei socialisti italiani. Proprio nel loro momento più basso, infatti, i socialisti sono divisi in sei frammenti.

[f. m.]

Un esposto del procuratore di Napoli

Cordova contro Biondi «Ha offeso i magistrati»

Riforma della carcerazione preventiva Giudici all'attacco: è favorevole ai boss

Agostino Cordova

NAPOLI. C'è tensione, nella Sala dei Baroni dell'antico Maschio Angioino. Al convegno sulla giustizia organizzato dal Comune in previsione del vertice dell'Onu sul crimine organizzato, i magistrati giunti da tutt'Italia si sentono come crociati assediati da un [illegible] di infedeli. L'altro giorno il procuratore della Repubblica di Palermo Caselli aveva detto ai microfoni di Raitre che da parte di alcuni politici c'è un [illegible] di tensione nella lotta alla mafia? Oggi ripete il concetto, con toni non meno morbidi. E Agostino Cordova? Il procuratore di Napoli se [illegible] seduto lì, al tavolo della presidenza, e mastica il solito toscano mentre rimugina sul ministro meno amato dai magistrati, Alfredo Biondi. Fra i [illegible] c'è polemica a distanza. Al procuratore della Repubblica non è mai andata giù una frase irriguardosa sui magistrati pronunciata un mese fa dal Guardasigilli («Quand'ero giovane mi dicevano: studia, figlio mio, altrimenti da grande farai il pm...»). Al punto che ha aperto un fascicolo su quell'apprezzamento ritenuto poco lusinghiero, e ha inviato gli atti alla procura di Roma ipotizzando il reato di vilipendio alla magistratura. Biondi, da Genova, risponde così: «Spero che chi valuterà la denuncia contro di me abbia maggior senso del diritto e dell'umorismo».

Come se non bastasse, ad alimentare il clima da stato d'assedio in cui i magistrati si sentono imprigionati arriva il segnale d'allarme lanciato dal procuratore distrettuale antimafia di Napoli Paolo Mancuso: «Il nuovo disegno di legge sulla custodia cautelare messo a punto dal comitato ristretto della commissione Giustizia della Camera è per molti [illegible] peggiore del decreto Biondi - spiega -. Pensate che cancella l'obbligo della carcerazione per i mafiosi, ai quali è possibile concedere gli arresti domiciliari. In questo modo la pericolosità sociale di simili imputati è pesantemente ridimensionata».

Ma al convegno è Caselli che accende per primo la miccia, e la bordata contro i politici non è da poco. Il procuratore di Palermo chiede ancora una volta fermezza sulla questione dei pentiti e sull'articolo 41 bis. E aggiunge: «La lotta alla mafia dovrebbe essere corale ed univoca, ma non è [illegible] vanno moltiplicandosi i sintomi di fratture interne che attraversano tutto il circuito politico-istituzionale. Le polemiche, spesso strumentali e in qualche caso sospette, sono espressione di un grave gap culturale sulla realtà di Cosa nostra».

Agostino Cordova, numero uno della procura napoletana, rincara la dose. Anche lui ha molte cose da dire ai politici. «Occorre recuperare la legalità mediante norme adeguate, che stabiliscano sanzioni proporzionate ai fatti - spiega -. Fare diversamente costituirebbe un indebolimento dello Stato. Dipingere poi la magistratura come se fosse un potere eversivo, destinato a divenire un movimento clandestino, o assoggettarla ad una serie continua e sistematica di attacchi, non so a chi possa giovare».

[f. m.]

Stato civile di Torino

[illegible] DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE [illegible]

Trinchera Alice; **Trinchera** Marco; **Oberi** Ettore; **Campo** Cristina; **Casella** Federico; **Gollira** Nicola; **Figliomeni** Pietro; **Nenni** Fla[illegible]; **Mingolla** Federica; **Garavini** Giorgia; **Viscardi** Alessio; **Taramino** Denis; **Elia** Francesca; **Benossa** Giuseppe; **Manuguerra** [illegible]; **Montisori** Michela; **Tiboni** Paolo; **Digregorio** Lorenzo; [illegible] Stefano; **Grivet Foiaia** Lorenzo; **Rossi** Federica; [illegible]; **Brienza** Gianluca; **Barbero** Saverio; **Pieri** Luca; **Carrieri** Luana; **Chionna** Giorgia; **Berrone** Laura.

MORTI DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE 1994

Presso ospedali: **Comoglio** Maria ved. Mosca, anni 81, Giovanni Bosco; **Delfilippo** Pietro, a. 34, Molinette; **Braschi** Leonardo, a. 89, Cottolengo; **Chiesa** Giovanni, a. 79, Maria Vittoria; **Marchetti** Maria, a. 72, Mauriziano; **Degni** Sabina, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Sala** Margherita ved. Perri, a. 77, Molinette; [illegible] Giacomo, a. 75, Molinette; **Morselli** [illegible], a. 83, Cottolengo; **Pace** Liborio, a. 64, San Vito; [illegible] Giovanni, a. 74, Molinette; **Luisan** Guido, a. 74, Molinette; **Bosco** Elsa, a. 87, Giovanni Bosco; **Bottai** Elio, a. 65, Giovanni Bosco; **Demarin** Domenica, a. 81, Martini; **Giunta** Ernesto, a. 81, Maria Vittoria; **Niccoala** Giuseppe Lorenzo, a. [illegible], Gradenigo; **Mangano** Salvatore, a. 47, Giovanni Bosco; **Paolella** Teresa, a. [illegible], Maria Vittoria; **Tesco** Albina ved. Barbero, a. 96, Giovanni Bosco; **Scandola** Alberto, a. 66, Molinette; **Villosio** Melchiorre, a. 73, Molinette; **Montanaro** Teresa ved. Pierulli, a. 84, Giovanni Bosco; **Merano** Mario, a. 74, Mauriziano; **De Palma** Angelo, a. 81, Martini; **Curtis** Giovanni, a. 62, [illegible]; **Siviero** Belvino, a. 58, Giovanni [illegible].

Presso residenze: **Cresta** Carlo, anni 89, via San Marino 68; **Valente** Maria Grazia ved. [illegible], a. 86, via Crissolo 12; **Morzi** Livio, a. 74, corso Galileo Ferraris 90; **Maugeri** Rosa, a. 50, via Amaz II; **Dragutinovic** Borko, a. 39, strada dell'Aeroporto 235/25.

Presso Medicina Legale: **Razzetti** Bruno Giuseppe, anni 52.

Presso case di riposo: **Barra** Teresa ved. Drovetto, anni 89, Carlo Alberto.

Nati 29 — Morti 34

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Clotilde [illegible] n. Aborigine

Addolorati l'annunciano il marito **Attilio**, il figlio **Beppe** con **Mirella**, la sorella **Maria** con **Elba** e **Alfredo**, papà **Francesco** e parenti tutti. Funerali ore 10 del 14 corr. partendo dalla parrocchia S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Andrea con **Roberta** e **Francesca** abbraccia il suo padrino.

Guido e **Mariateresa** partecipano al dolore di [illegible] e [illegible].

Gli Amici del **Club del Pavone, Antonio, Lea, Beppe, Carlo, Michele, Giuseppe, Elio, Mike, Beppe, Luigi, Gianni, Gigi, Umberto** e **Remo**, sono vicini a Beppe per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible]

rag. Alfredo Merlo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mirella**, il figlio **Paolo**, la nuora **Franca** con le nipotine **Stefania** e **Valentina**. Funerali lunedì 14 novembre ore 11,45 parrocchia San Gioachino.
— **Torino**, 10 novembre 1994.

E' mancato

[illegible] Luigi [illegible]

Con dolore lo annunciano la moglie **Adelina**, le figlie **Laura** e **Marcella**, il nipote **Matteo**, i generi **Fabrizio** e **Giovanni**. Funerali lunedì 14 corr. ore 14,30 parrocchia Santa Caterina di Monale d'Asti.
— **Nichelino**, 12 novembre 1994.

Troppo presto è mancato al nostro affetto il

[illegible] ing. Renato Piccoli

L'annunciano a tutti coloro [illegible] hanno amato **Renato, Sandra** con **Ilaria, Roberta** con **Simone** e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Fiano martedì 15 corr. ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Fiano Torinese**, 11 novembre 1994.

La **FIAT S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

[illegible] ing. Renato Piccoli

— **Torino**, 11 novembre 1994.

[illegible], **Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della FIAT Ferroviaria S.p.A.** partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia del

dott. ing. Renato Piccoli

Presidente Onorario della Società

— **Savigliano**, 11 [illegible]

Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale della Elettromeccanica Parizzi S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa del

[illegible] ing. Renato Piccoli

— **Milano**, 11 novembre 1994.

Giovanni Agnelli prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Cesare Romiti si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. [illegible] Piccoli

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Carlo Callieri si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible] ing. [illegible] Piccoli

— **Torino**, 11 novembre [illegible].

Umberto Quadrino si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Renato Piccoli

— **Torino**, 11 novembre 1994.

Marco e **Livia Pittaluga** sono [illegible]mente vicini a Renata per la perdita del **MARITO** e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Giancarlo e **Luisa Cozzi** sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. ing. [illegible] Piccoli

e partecipano commossi al dolore di moglie e figli.
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Partecipano al lutto:
Antonio Amariati
Arturo Benosio
Pier Giorgio Bonlesta
Andrea Bongiovanni
Gianpiero Castagneri
Giancarlo Cocco
Alessandro Elia
Franco Ferilini
Ferdinando Fuga
Marco Gallrè
Guido Gatti
Massimo Ghirardi
Franco Lorda
Pier Antonio Lota
Andrea Perrignoni
Marco Pittaluga
Carlo Pizzarello
Roberto Cassiano Rinaldi
Silvio Rossignoli
Gianfranco Saccheras
Tino Sciolla
Pietro Silvestro
Vincenzo Travaglini
Enrico Turre
Piero Vanolo.
— **Savigliano**, 11 novembre 1994.

I **Colleghi** e **Amici** di Roberta sono affettuosamente vicini al suo grande dolore.
— **Torino**, 11 novembre 1994.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Consorziati e **Dipendenti** del [illegible] **Lago Rivara** partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore: **Bianca, Paolo, Susanna, Sergio, Rosy, Liliana, Antonio** con **Riccardo** e **Laura**.

Pier Giorgio e **Germana** [illegible] partecipano commossi al dolore [illegible] famiglia Piccoli.

Antonio, Giulietta ed **Alessandra Busca** partecipano con affetto al dolore della famiglia Piccoli.

Daniela e **Mario** sono affettuosamente vicini a Roberta e famiglia.

Partecipano al dolore
Adelio, Marisa Bocchiano
Pino, Nucci Bassano
Rino, Maria Zanella
Aldo, Marilena Casasso
Teresa Seniorenzo
famiglia **Ferrero.**

Inna, Niki, Massimo, Corrado Landi sono vicini a Renata, Sandro, Roberta.

Affettuosamente [illegible] e [illegible], Sandro, Roberta ed Ilaria nel ricordo e nel rimpianto del carissimo **RENATO** gli amici
Angelo Giovanna Ascheri
Dario Elvira Longobardo
Mario Anita Piazza
Guido Olga Sarcanetti
Attilio Gabriella Zanone.

Franca e **Mario Bernardi** con **Marina, Cristina Cecilia** e nonna **Maria** sono vicini a Renata, Sandro e [illegible].

In questo momento di immenso dolore, sono vicini a Roberta e alla mamma: **Mauro, Paola, Antonio** e **Lidia.**

Commossi sono affettuosamente vicini a Renata Roberta Sandro
[illegible] Michele Erbetta
Renzo Lilly Occhiena
Carla Piovano
Alberto Livia Racagni
Firmino Luciana Seria.

Aldo Della Marta e famiglia ricordano con affetto l'

ing. [illegible] Piccoli

e sono vicini a moglie e figli.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Gli amici dello **Sporting** sono vicini alla famiglia:
Vera Barchi
Sonja Giorgio Bianci
Lina, Emilio Candarelli
Carla, Giorgio Delgrosso
famiglia **Sogianchino**
famiglia **Debianchi**
famiglia **Tacchini**
Dina Fasano
Giorgio Fierio
Bruno Giampieri
Andreina, Gigi Giraldi
Marco Gobbi
Nicola Santarelli
Ida, Guido Taraglio
Sergio Vaccarino
Adriana Zuriotti.

Ricordando tanti anni di lavoro trascorsi alla **Fiat Ferroviaria** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia
Franca Franco Bergamasco
Annamaria Franco Di Maio
Annamaria Aldo Dellamarta
Piera Carlo Rocca
Franca Bruno Reynaud
Oreste Santanera
Carlo Vitali.

E' serenamente mancata

Itala De Benedetti

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Delia**, parenti e amici. Un ringraziamento al dott. Vittoriano Petracchini per le amorevoli cure. Per ora funerali telefonare al 658 565.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Il prof. **Francesco D'Addato**, direttore della [illegible] Autonoma di Ostetricia di Vercelli e la sua **équipe**, partecipano all'immenso dolore per la perdita dell'illustre

prof. Pier Nicola Siliquini

— **Vercelli**, 12 novembre 1994.

Nicola Siliquini

Gli Amici del **Club del Pavone, Antonio, Lea, Beppe, Carlo, Michele, Giuseppe, Elio, Mike, Beppe, Luigi, Gianni, Giuseppe, Umberto** e **Remo**, sono vicini a Gigi per la perdita del **FRATELLO.**
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Liliana Iskra partecipa al dolore della famiglia Siliquini.

Natalina e **Giuseppe Calla, Gilda** e **Italo Volpi** partecipano al dolore della famiglia e perdendo l'amico

prof. Pier [illegible] Siliquini

— **Torino**, 12 novembre 1994.

Alba, Julian e **Rolf [illegible]** partecipano commossi.

Ornella e **Francesco Mutti, Claudio Cavallo** partecipano al dolore di Giampiero.

Virgilio Almone partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

MAESTRO

Piernicola Siliquini

— **Torino**, [illegible] novembre 1994.

Enrico e **Gabriella** con profonda commozione sono vicini a Giampiero.

Sergio Campora e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Siliquini.

Ricordando l'**AMICO** di sempre. **Adriana Nucci.**

Maria Pia e [illegible] **Bettina** commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del [illegible] e stimato [illegible]

prof. [illegible] Nicola Siliquini

— **Torino**, 12 novembre 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** tutti del **Lions Club Torino Cittadella** partecipano al [illegible] Pierluigi Siliquini per la scomparsa del **FRATELLO.**

Livio e **Pinella** partecipano al dolore di Giampiero e Paola.

Improvvisamente è mancato

Isidoro Gobetti (Severino)

anni 80

L'annunciano: i fratelli **Carlo** con la moglie **Rina Gallo, Ettore** con la moglie **Rina Vignolo**, la sorella **Giuseppina** ved. **Galliano**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 15 novembre ore 10,30 parrocchia S. Lorenzo (Alessano - Verrone).
— **Torino**, 11 novembre [illegible].

E' mancato all'[illegible] dei suoi cari

Virginio Benetello

Lo annunciano figli, [illegible], nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Sa[illegible]
LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e [illegible] 18,30-21

E' sparito

[illegible]

Luigi dei conti Cibrario

Patrizio di Pisa e San Marino

lasciando il ricordo della sua [illegible] e rettitudine nel cuore della sua **Giuliana**, dei figli **Giulio** con **Cecilia**, **Camillo** con **Graziella**, dei nipoti **Valeria, Luigi, Michele Nicolò, Emanuele, Ottavio, Giovanni**; sorelle, cognati, cugini, la fedele **Palmira**. Grazie al dottor Comes per l'affettuosa presenza [illegible]. Grazie alle persone amiche per [illegible] offerto, indimenticabile. Funerali lunedì 14 novembre [illegible] 10 Parrocchia [illegible] Angeli Custodi.
— **Torino**, [illegible] 1994.

La famiglia [illegible] partecipa al lutto.

Partecipano al dolore della famiglia
[illegible]
Annamaria Cavallini
Lalla Rossi
Franca Sibert
Tina Valabra.

Partecipa al lutto **Teresita Calderaro Siccardi.**
— **Novara**, 12 novembre 1994.

Andrea e **Rosanna Giordano** con **Carlotta** e **Laura** ricordano con grande affetto

Luigi Cibrario

— **Torino**, 12 novembre 1994.

La cognata **Maria Celeste** rimpiange il caro **GIGI.**

Le nipoti **Luciana Cibrario Leonetti, Graziella [illegible] Valle** con le famiglie ricordano zio **GIGI.**

I nipoti **Giancarlo** e **Chiara, Cristina** ed **Enrico** [illegible] piangono l'amato zio **GIGI.**

I **Condomini** dello stabile di **Corso Duca degli Abruzzi n. 8** sentitamente partecipano al dolore della famiglia Cibrario.

Carmela, Camilla con **Giorgio Annino** sono affettuosamente vicine a Giuliana e figli.

Germana Vittoria Ippolito Alessandro con **Maurizio** [illegible] e Giuliana e famiglia.

«Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili: tengono i loro occhi pieni di luce fissi nei nostri pieni di lacrime».

Ha raggiunto il suo adorato Edoardo

Ida Perlo ved. [illegible]

Con profondo dolore lo annunciano la figlia **Gisella**, il genero **Ferruccio**, l'amata nipote **Chiara Alice**, [illegible] e parenti tutti. Funerale martedì 15 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia Natività di Maria Vergine via [illegible].
— **Torino**, 11 novembre 1994.

MONNIKA so che mi sarai sempre vicina, la tua **Chiara.**

Valeria, Piero, Antonella, Massimo, Luca [illegible] sempre **MADRINA.**

Condomini, Amministratore, Custode Condominio corso Montecucco 60 Torino partecipano al lutto.

Partecipano al dolore **Carlo, Elisabetta, Paola.**

Nel nome del Signore è [illegible]

[illegible] Giacosa [illegible] Sarotto

anni 84

buona [illegible] esemplare [illegible], mamma, [illegible]. Affranti l'annunciano marito, figli, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. [illegible] fiori ma donazioni Associazione Ricerca Cancro. Funerali martedì ore 11,45 Parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato. Tumulazione in Cumiana.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

La cognata **Emma**, i figli con le rispettive famiglie [illegible] con affetto [illegible].

Il vice presidente **Tommaso Addario**, l'amministratore delegato **Fausto Rapisarda**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.** partecipano al cordoglio del dr. ing. Salvatore Ligresti - presidente della società - e del dr. Antonino Ligresti vice presidente per la scomparsa della madre signora

Jone Busà Ligresti

Torino, 11 novembre 1994.

Pierluigi Savone e **Luciano Rossio** direttori generali della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** si uniscono al dolore del dr. ing. Salvatore Ligresti e del dr. Antonino Ligresti per la [illegible] della [illegible] mamma signora

Jone Busà Ligresti

Torino, 11 novembre 1994.

Il **Personale** ed i **Collaboratori** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** partecipano al lutto del [illegible] ing. Salvatore Ligresti e del dr. Antonino Ligresti per la scomparsa della madre signora

Jone Busà Ligresti

Torino, 11 [illegible] 1994.

Dirigenti e **Dipendenti** di tutte le società del gruppo **Sai - Società Assicuratrice Industriale** partecipano al lutto della famiglia Ligresti per la scomparsa della signora

Jone Busà Ligresti

Torino, [illegible] novembre [illegible].

Tommaso e **Anna** [illegible] vicini a Salvatore e Nino per la grave perdita della cara mamma signora

Jone [illegible] Ligresti

Roma, 11 novembre [illegible].

Ettore Morone, Pinuccia Morone, Benedetta Lattanzi e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano commossi al dolore dell'ing. Salvatore Ligresti e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Jone Busà Ligresti

— [illegible], 12 novembre 1994.

E' [illegible]ta all'affetto dei suoi cari

Giovanna Fontanone ved. Prato

anni 86

Addolorati lo annunciano la figlia **Carla** con [illegible] **Mario**, le nipoti **Laura** con **Gradenigo**, **Federico** ed **Erica**, sorelle, [illegible], nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Tripolino, lunedì 14 ore 14,30 con partenza dall'abitazione via Don Bosco 102 Torino ore 13,30.
— **Torino**, 13 novembre 1994.

[illegible] addormentata nella Pace del Signore

Lucia Pigella ved. De Regibus

anni 95

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia [illegible] con **Giorgio**, nipoti e parenti tutti. Messa di Trigesima sabato 17 dicembre ore 18 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 13 novembre 1994.

E' mancata

Giuseppa Garofalo ved. Arfè

Lo annunciano figlie e generi. Funerali martedì 15 ore 11,45 parrocchia S. Monica.
— **Torino**, 12 novembre 1994.

Liliana, Romano Beninca[illegible] e [illegible] **Capula** partecipano al dolore.

E' mancato in età di anni 87

Elio Gay

agricoltore

[illegible]: la moglie **Luisa**, i figli **Cle[illegible]** e **Maria Teresa** con **Giancarlo, Mauro** ed **Elisa**. Funerali in Montecastello oggi domenica 13 corr. ore 15,30 dall'abitazione.
— **Montecastello (AL)**, 12 [illegible] 1994.

E' [illegible]

cav. Mario Bronzino

anni 66

L'annunciano la moglie **Lidia**, i figli **Guido**, [illegible] con **Luigina** e **Massimo**, [illegible], cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì [illegible] ore 14,15 parrocchia Gesù [illegible] Fornaci (loc. Beinasco). Tumulazione cimitero Grugliasco. [illegible] fiori ma offerte Pro Alluvionati.
Beinasco, 11 novembre [illegible].

I cognati con relative famiglie: **Bronzino, Bardo, Coggiola** e **Bessone** sono vicini a Lidia, Guido e Michele.

Gianfranco e **Mariella Giachetti**, partecipano al dolore della famiglia Bronzino.

Si uniscono al dolore della famiglia Bronzino
Pietro Borca
Fratelli **Borca**
Luigi Piovano
Montasterolo
Fratelli **Ronco.**

I cugini **Giovanni** e **Michele Bardo** con le moglie partecipano al dolore.

Prendono parte al dolore della famiglia Bronzino
la zia **Anna ved. Bronzino** e famiglia
i cugini **Nardo Bronzino** e famiglia
Elisabetta Bronzino in Gendiglio e famiglia
Lucia Vaschetto [illegible].

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, i **Soci**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e le **Maestranze** della **Cooperativa** [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Socio fondatore e primo Presidente della Cooperativa

Mario [illegible]

riconoscenti per la sua fattiva collaborazione.
Grugliasco, 11 novembre 1994.

I **Consiglieri**, i **Soci**, la **Direzione** della **Centro Latte Cappello** srl partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Mario Bronzino

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Beinasco, 11 novembre 1994.

Gli amici
Antonio Gilardi
Cesare Ginanni
Mario Garino
Giuseppe Giughera
Pietro De Paoli
Angelo Portis
Lorenzo Perino
Stefano Origlia
Francesco Robesto
Giuseppe Grossato.

Partecipa al lutto **Francesca Boccardo.**

Cristianamente è mancato

prof. Gennaro Di Toro

Con infinita tristezza lo annunciano moglie, fratello, figlie, generi, nipotine, parenti. Funerali lunedì ore 8.15 cappella ospedale Don Bosco largo Gottardo.
Torino, 13 [illegible].

La **Scuola Media Carlo Levi** con [illegible] e riconoscenza partecipa la morte del

prof. [illegible] Di Toro

[illegible] molti anni validissimo amato preside. Funerali lunedì 14 ore 8.30 cappella [illegible] San Giovanni Bosco.
Borgaro, [illegible] novembre 1994.

E' [illegible]

Ugo [illegible]

[illegible] l'annunciano la moglie, la figlia con il genero e la cara nipotina, cognati. Funerali martedì 15 ore 8.[illegible] parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
Torino, 11 novembre [illegible].

(Continua a pag. 11)

Sentito come testimone nell'inchiesta sulla Ruota della fortuna

Mike, quiz con i giudici

«Non seleziono io i concorrenti»

Mike Bongiorno con la moglie

«Figurarsi se mi gioco così la reputazione»

TORINO. «Sono un professionista [illegible]. [illegible]. Lavoro in televisione da [illegible] anni. E voi pensate che metterei a repentaglio la mia reputazione per una cosa simile?». Ecco Mike Bongiorno davanti ai giudici, nella veste di testimone, ma pur sempre in uno scomodo ufficio giudiziario, dove è stato sentito per l'inchiesta sulla «Ruota della fortuna», di cui è ideatore e [illegible]duttore.

Chi, meglio di lui, conosce i segreti della «Ruota» (Canale 5, in onda ogni sera alle 19)? I sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando hanno [illegible] voluto sapere da lui tutto sulle puntate a cui partecipò quel Giuseppe Mazzocchi, funzionario [illegible] ministero delle Poste, poi arrestato per via di una «soffiata» che fe[illegible] alla Fininvest in un'occasione importante: i controlli (che lui doveva effettuare) sulle frequenze del Giro d'Italia del '93.

Ma Mike quel Mazzocchi se lo ricorda appena. «Io conduco il gioco, ma non faccio il giudi[illegible]. E' un compito affidato ad Alvise Borghi, [illegible] nostro "notaio". E [illegible] mi occupo nemmeno delle selezioni dei concorrenti. A questo pensano altri». Assieme ai magistrati ha rivisto le puntate della Ruota finite sotto inchiesta, e una in particolare: quella in cui [illegible] concorrente Mazzocchi commette un errore, eppure viene perdonato. «Uno scandalo», secondo la concorrente Maria Grazia Aloisio, che perse la puntata, presentò un ricorso, e poi raccontò tutta la storia [illegible] magistrati, quando lesse sui giornali dell'arresto di Mazzocchi.

«Io non ho sentito nulla - ha detto Bongiorno - e [illegible] l'avessi sentito sarei intervenuto subito, come da regolamento. In quel momento io stavo parlando con un'altra concorrente, quindi non [illegible] in grado di intervenire». Un Mike serissimo, ma cordiale, in giubbotto sportivo, camicia verde e gilè di pelle. Che ha rotto il ghiaccio con i giudici raccontando: «Torino è una città che conosco bene, visto che [illegible] è [illegible] la mia mamma».

Ma allora, questo Mazzocchi è stato favorito o no? «Non lo [illegible]. Io ricevo ogni settimana centinaia di lettere da persone che vorrebbero venire alla mia trasmissione. Lettere che io passo all'ufficio competente, che si occupa di selezioni». Mazzocchi era stato raccomandato dai vertici della Elettronica Industriale società del gruppo Fininvest. Ma qui Mike ha tagliato corto: «Non conosco nessuno in quella azienda».

E la vicenda delle frequenze, che è la parte dell'inchiesta meno folcloristica, ma più rischiosa per la Fininvest? Di queste cose Bongiorno non sa nulla. Cose tecniche, che non lo riguardano. Eppure è lì che puntano i magistrati: a quel decreto firmato dall'allora ministro delle Poste Pagani, che assegnò alla Rti le frequenze necessarie, anzi indispensabili, per trasmettere il Giro del '93. A quella guerra tra Rai e Fininvest per trasmettere il Giro (l'azienda di Stato offrì 1 miliardo, Berlusconi stravinse pagando alla Gazzetta dello Sport 14 miliardi).

Il vero mistero è lì, in quei giorni frenetici in cui si decideva la sorte della corsa ciclistica più importante d'Italia, un braccio di ferro [illegible] cui alla fine intervenne [illegible] ministro, assegnando le sospirate frequenze alla Fininvest: «Ho dovuto decidere così, altrimenti gli italiani non avrebbero visto [illegible] Giro».

Di questa guerra, finita anche in una storica puntata del Processo del lunedì in cui tutti si scannarono (Biscardi, Gianni Letta, Galliani, Pasquarelli, sindacalisti Rai, e il ministro), Mike Bongiorno non sa niente. Era persino un po' triste, a fine colloquio con i magistrati: «Fate il vostro lavoro. Io spero che tutto si chiarisca in fretta. Questa vicenda disturba la serenità della trasmissione. Sono [illegible] professionista serio, io».

Brunella Giovara

TANGENTI ROSSE

Avviso di garanzia ad Accornero

TORINO. Avviso di garanzia per Guido Accornero, patròn del Salone del Libro, ieri entrato ufficialmente nell'inchiesta [illegible]lle tangenti rosse con l'accusa di falso in bilancio. Indagato anche Gianluigi Regis, [illegible]mercialista torinese, stessa accusa. Ieri sono stati interrogati a lungo dai sostituti procuratori Paolo Ielo e Giuseppe Ferrando, che a fine ottobre erano andati a Berlino a indagare sui conti [illegible] società di import-export Eumit. Dopo numerosi interrogatori per rogatoria, avevano accertato l'esistenza di oltre 60 conti bancari della Eumit [illegible] mezza Europa, e una filiale a Mosca. A Berlino, Ielo aveva detto: «Eumit aveva la funzione di finanziare, in nero, il pci. Adesso sappiamo tutto delle tangenti rosse, e dei movimenti di denaro attraverso la società torinese». Ieri è stato interrogato per primo Accornero, ex presidente del collegio dei sindaci e poi, dal '92, azionista di riferimento, attraverso [illegible] gruppo Fornara: «Ero [illegible] assoluta buona fede, non ho mai saputo chi c'era dietro alla Eumit. Per me è stata un'operazione commerciale come tan[illegible]. Poi è toccato a Regis, azionista Eumit, che versò 1 miliardo e 50 milioni per l'acquisto di azioni Eumit, soldi che passarono sul conto Gabbietta di Greganti, per ripianare un debito dell'Ecolibri. [b. g.]

TG Sette

Per i tg Montecitorio [illegible] come l'album Panini

E' strano che un potere così attento all'immagine abbia prima scelto fra tutti di affidare [illegible] Protezione Civile a Ombretta Carulli Fumagalli e poi si lagni dei sarcastici colpi [illegible] remo della stampa. Non ci vuole molto a capire che, pur volendo bene alle istituzioni e sforzandosi di non ridere dove c'è nulla da ridere, l'immagine della sottoministra che sbarca sui Murazzi del Po a Torino, dal coiffeur direttamente alla tragedia, fa stridere i denti. E' destinata a inaugurare un'antologia dell'humour [illegible].

La Fumagalli Carulli [illegible] n'è lamentata, e in fondo ha ragione. Stavolta è toccato a lei e la critica si è incarognita fin troppo. Ma il copione si ripete fin da primavera. Ogni volta che si profila un dramma all'orizzonte, l'ingresso dell'Autorità segna il contra[illegible] tragicomico fra l'inadeguatezza dello Spettacolo al potere e la dura Realtà.

Hai voglia insomma a controllare tutte le televisioni e cinque telegiornali su sei. Capita anzi che l'abbondanza d'immagini e di solerti porgitori di microfono si riveli un boomerang. I «nuovi» telegiornali vengono impallinati da chiunque abbia occhi per vedere un giorno sì e l'altro pure.

Non hanno informato prima sul colera, poi sull'alluvione. Alla vigilia hanno anche taciuto la manifestazione dei sindacati a Roma, un milione di persone in piazza, con zelo grottesco. Perfino [illegible] premier Silvio Berlusconi e la presidente Letizia Moratti hanno ammesso, citando la mitica America e l'inevitabile Bbc inglese - [illegible] andava bene anche la più modesta Tv ticinese cara a Gianfranco Miglio -, che i telegiornali [illegible] resto del mondo [illegible] altra cosa. Servono [illegible] dar notizie, [illegible] mostrare immagini. Magari pescate dall'Evelina o dalle agenzie, se proprio tutti i mezzi e i cronisti so[illegible] mobilitati di scorta ai politici giramondo.

Macché, i nostri telegiornali sono [illegible] una via di mezzo fra il vecchio cinegiornale dell'Istituto Luce e Biberon. Perché alla ventesima intervista a Tatarella o Maroni, in quasi simultanea su tre reti, non capisci più se sono davvero loro o i [illegible] del [illegible]geglino. Nemmeno [illegible] tempi del «taglio dei nastri» e dei premi letterari andreottiani, si assisteva a questo scempio di dichiarazioni ufficiali. Quale che sia la notizia, la missione dell'inviato è sempre la stessa: [illegible]enti che dice il ministro». E' come [illegible] Rossella e Mimun, Fede e Liguori, e in misura minore Mentana e la Bruncati, giocassero ogni giorno con l'album Panini di Montecitorio. O il mitico Ufficio Facce inventato da Beppe Viola. Una figurina dopo l'altra, in[illegible].

Allora diventa facile, da parte dei commentatori, inaugurare il tiro al bersaglio grosso, prendersela con le facce, per quel poco che esprimono. Perché i velinari della videocrazia sono pure sfortunati. E nell'urgenza di distribuire quarti d'ora di celebrità inciampano spesso nell'involontaria comicità del cast. Nessun discorso sul «conflitto di poteri» [illegible] proposta di riforma della scuola (o della sanità o del sistema pensionistico) sopravvivono alle faconde espressioni dei ministri Biondi, D'Onofrio, Mastella e Costa. E l'idea di Speroni che, vestito da sceriffo, riscrive [illegible] testo della Costituzione stride almeno quanto l'immagine della laccata Carulli nella tempesta.

Ma il vero fastidio non viene dalla visita di un foulard o della crestina sul luogo della catastrofe. Nasce dal fatto che l'intero tg ruoti intorno alla fatidica Intervista dell'Autorità. Quando non ci hanno ancora mostrato le vittime e i soccorsi nè hanno informato sulle strade interrotte, i danni. E già incombe il dibattito, fra il governo che si discolpa e l'opposizione che lo incalza, l'eterno scaricabarile, che non serve a prosciugare i campi.

Curzio Maltese

[illegible] DEI DETENUTI

«Solo il letto salvò De Lorenzo»

Tv in cella, processo al direttore del carcere

NAPOLI

I telegiornali Rai lo mostrarono rinchiuso in una cella, mentre tentava di sottrarsi alle telecamere nascondendo[illegible] dietro la branda. A poco più di due mesi dal «safari televisivo» nel carcere di Poggioreale, quando alcuni giornalisti e cameramen al seguito di una delegazione del consiglio comunale [illegible] Napoli assediarono il detenuto Francesco De Lorenzo, cala la scure della giustizia. Il capo della procura circondariale di Napoli ha disposto il rinvio a giudizio del direttore del penitenziario, Angelo Acerra, per «violenza su detenuto».

Il funzionario, che comparirà il 5 maggio del prossimo anno davanti ai giudici, è accusato di non aver garantito il rispetto del regolamento carcerario e, soprattutto, delle norme che tutelano la privacy dei reclusi.

La visita organizzata il [illegible] settembre scorso a Poggioreale fu paragonata ad una battuta di caccia grossa. Quando la delegazione giunse nel padiglione «Torino», dove sono rinchiusi gli inquisiti di Tangentopoli, alcuni dei cronisti e dei cameramen presenti tentarono con insistenza di parlare con l'ex ministro della Sanità. De Lorenzo reagì: [illegible] coprì immediatamente il viso dietro [illegible] giornale, quindi cercò di sfuggire alle telecamere nell'unico modo possibile: accucciandosi [illegible] un angolo della cella, [illegible] riparo di una branda.

Le immagini trasmesse dai tg della Rai scatenarono il finimondo. Il presidente della [illegible] di vigilanza, Marco Taradash, firmò con un gruppo di deputati un'interrogazione al ministro della Giustizia, Biondi. Poi inviò una lettera di fuoco alla presidente della Rai, Letizia Mo[illegible]ti, denunciando [illegible]e feroci scene di caccia grossa» in cui De Lorenzo era stato costretto a interpretare il ruolo della preda.

Critiche sull'operato dei giornalisti televisivi piovvero da ogni parte. Protestarono uomini politici di ogni parte, [illegible] distinzione fra maggioranza e opposizione.

Scattò anche la [illegible]enuncia dell'avvocato Gustavo Pansini, difensore dell'ex ministro, che chiese l'intervento della magistratura e parlò di «inaudito [illegible] di violenza nei confronti di un detenuto in attesa di giudizio».

La procura circondariale si mosse subito: inviò i carabinieri nella sede Rai [illegible] Napoli per l'acquisizione della videocassetta «incriminata» e aprì un'inchiesta.

Ieri, il procuratore ha concluso il suo lavoro. Sotto processo è finito solo il direttore del carcere, Angelo Acerra. Era lui, sostiene l'accusa, l'unico funzionario chiamato a vigilare sul comportamento dei politici e dei cronisti in visita a Poggioreale.

E la troupe televisiva che riprese De Lorenzo in cella? Nei loro confronti la Rai ha avviato da tempo un'indagine interna, come aveva chiesto il presidente della commissione di vigilanza Marco Taradesh.

Fulvio Milone

TANGENTI

Al S. Raffaele due arresti

MILANO. Una coincidenza, niente di più. Ma nel giorno dell'inaugurazione in pompa magna (presenti il primo ministro Berlusconi e il presidente del Senato Scognamiglio) del centro ricerche sulle malattie genetiche, nuovo fiore all'occhiello del parco scientifico dell'ospedale San Raffaele, Mani pulite colpisce anche il prestigioso ospedale milanese diretto da don Verzé. In carcere [illegible] finiti Mario Cal, vicepresidente della Fondazione Monte Tabor (la [illegible]cietà che controlla tutte le attività del San Raffaele) e il direttore finanziario Vincenzo Mariscotti. Per entrambi un'accusa precisa: nel '93 avrebbero pagato 30 milioni a uomini dell'ufficio imposte dirette di Milano impegnati in un'ispezione fiscale. [r. m.]

L'ex ministro De Lorenzo

Municipio e cimitero risanati da 104 milioni, versati da automobilisti indisciplinati

Autovelox come sponsor

Vigone, restauri pagati con le multe

Municipio e viale del cimitero di Vigone saranno restaurati grazie ai soldi delle multe elevate agli automobilisti sorpresi dall'Autovelox a infrangere i limiti di velocità.

Negli ultimi [illegible] mesi i vigili urbani hanno incassato 104 milioni dalle contravvenzioni. Con 66 milioni sarà sistemata l'entrata del palazzo comunale. Sarà ripulito il colonnato del Muncipio e verrà ripavimentata l'intera retrostante loggia civica. Il resto degli introiti servirà a lastricare con cubetti [illegible] pietra 300 metri del viale centrale [illegible] cimitero. Vi saranno soldi anche per rinnovare i computer del corpo dei vigili.

Finora il Comune ha affittato tre postazioni d'autovelox, [illegible]gando [illegible] nolo di 4 milioni per volta, una cifra che è [illegible] premiata in abbondanza dagli introiti delle multe. Tanto da convincere l'amministrazione a convertire il nolo in acquisto.

«Visti i vantaggi economici - spiega il sindaco Giovanni Truccone - abbiamo deciso di acqui[illegible] l'autovelox. Costerà circa 15 milioni. La gestione sarà affidata ai vigili urbani». Condizione indispensabile per evitare un vizio d'illegittimità, che il Co.Re.Co. aveva sollevato quando le infrazioni al codice della strada venivano rilevate solo dai tecnici della ditta che concedeva in nolo l'Autovelox.

L'idea di finanziare restauri con proventi dell'Autovelox non è casuale. «La legge - nota il sindaco - dice che questi introiti vanno utilizzati per migliorare viabilità e arredo». Ma il Comune [illegible] usare l'Autovelox [illegible]prattutto per ridurre i gravi incidenti che avvengono sovente in zona. «L'uso [illegible]tante dell'impianto diventa un ottimo dissuasore» dicono i vigili urbani. «Non appena si diffonde la notizia che le rilevazioni sono continue gli automobilisti in transito sulla circonvallazione sollevano il piede dall'acceleratore».

[illegible] multe hanno creato anche un nuovo posto di lavoro, anche se solo per sei mesi. Spiega l'assessore alla Viabilità, Paolo La Croce: «Abbiamo assunto un dipendente che lavora nell'ufficio dei vigili urbani al nuovo videoterminale dei registri automobilistici. Ma i veri problemi li risolveremo solo quando saranno conclusi gli ultimi [illegible] metri di circonvallazione, indispensabili per deviare dal [illegible] del paese il traffico pesante». [a. gia.]

L'Autovelox, rivelatosi altamente remunerativo, verrà usato costantemente sulla circonvallazione, lo [illegible] l'assessore alla viabilità **Paolo La Croce**

IL CASO

LA [illegible] ABBANDONATA

Ultimo allievo il figlio del sindaco. I genitori mandano i bimbi a Susa

Moncenisio, addio alla scuola

Chiude perché mancano alunni che la frequentino

Chiude [illegible] scuola elementare di Moncenisio, il più piccolo Comu[illegible] d'Italia. Negli ultimi due anni era stata frequentata da un solo bambino: Enrico Perottino, il figlio del sindaco Vittorio, 37 anni, dipendente della Provincia. Moncenisio attualmente ha [illegible] residenti, dei quali però soltanto quindici vivono a Ferrere Cenisio per tutto l'arco dell'anno.

«In paese [illegible] sono ancora due bambini che frequentano le elementari - afferma il vicesindaco Mauro Carena -. Prima di prendere la decisione [illegible] chiudere la scuola abbiamo contattato [illegible] famiglia, che però ha preferito mandarli a Susa, dove hanno già un altro figlio che frequenta le scuole medie».

Dopo circa vent'anni di chiusura, sempre per [illegible] di bambini, tra il 1966 ed il 1985 la scuola elementare era però sempre stata aperta si[illegible] al termine dello [illegible] anno scolastico, quando ha concluso il quinquennio il figlio del sindaco. Era [illegible] scuola sussidiata, che aveva insegnanti regolarmente inviati [illegible] Provveditorato e venivano pagati con contributi annuali della Regione Piemonte. I bambini al termine di ogni anno scolastico dovevano poi fare un esame di ammissione presso la scuola elementare di Susa.

«Come abbiamo sempre fatto negli anni passati, daremo [illegible] contributo comunale alle famiglie che devono mandare i bambini a scuola a Susa sino al termine del periodo dell'obbligo della terza media. Mediamente assegnavamo un contributo di [illegible] 6 milioni», precisa il [illegible]sindaco Mauro Carena. La scuola potrebbe però riaprire fra cinque anni, quando ci [illegible] nuovamente due bambini che hanno raggiunto i sei anni: Silvino e Matteo, rispettivamente figlio del sindaco Perottino e dell'assessore e vicesindaco Mauro Carena.

«Tenere aperta una scuola, anche per pochi bambini, è una scelta per veder rivivere le nostre montagne, dove in questi ultimi anni si è registrato un incremento residenziale, seppur lieve», sottolinea Carena. A Moncenisio sono anche arrivati dei turisti milanesi e genovesi, amanti della natura, che hanno acquistato e ristrutturato le baite. Nei mesi estivi e [illegible]lle [illegible] di Natale gli abitanti passano da poche decine ad oltre trecento.

Fulvio Morello

[illegible] FLASH

CAVOUR

Chiude oggi «Tuttomele»

Si conclude oggi, la quindicesima edizione di «Tuttomele». In programma: [illegible] convegno sulla frutticoltura alle 9,30, [illegible] presentazione dell'ultimo romanzo di Dario Voltolini [illegible] ore 10; [illegible] pomeriggio, folclore, musica e gastronomia. [illegible] serata, assaggi e degustazioni presentati da Martini e dal ristorante «La Posta».

[illegible]

E' [illegible] 5,5 per mille l'Ici del 1995

Il Comune ha fissato nel 5,5 per mille l'aliquota dell'Ici da applicare nel 1995, riservandosi inoltre la possibilità di una successiva variante.

CHIVASSO

Corso di musica con la Filarmonica

La società filarmonica «Città [illegible] Chivasso» organizza un corso di orientamento musicale per i giovani. Durerà tre anni. Le lezioni saranno tenute dal maestro Alberto Gamba. Iscrizioni in via dell'Asilo 13 ogni mercoledì e venerdì, dalle 18,30 alle 19,30.

FENESTRELLE

Albergo Camoscio, rischio di chiusura

La prospettiva di chiusura dell'albergo «Camoscio» (50 posti letto, l'unico in zona) e la sua eventuale trasformazione in alloggi preoccupa l'Azienda di promozione turistica del Pinerolese, che la ritiene una contraddizione rispetto alla politica di ampliamento dell'attività ricettiva in Val Chisone in vista dei Mondiali [illegible] del '97.

PINEROLO

Contributi a chi curerà i boschi

Contributi della Comunità montana Pinerolese Pedemontano ai proprietari di boschi che si impegneranno alla cura dei fondi (in particolare, pu[illegible], ripristino delle fontane, raccolta dei nidi di processionaria del pino). Le domande dovranno [illegible] inoltrate entro il 30 novembre.

SCALENGHE

Ospitati contadini bielorussi

Otto contadini bielorussi di Shlobin, cittadina gemellata con Scalenghe, saranno ospitati a febbraio per 10 giorni nelle cascine [illegible] paese per uno scambio di esperienze professionali.

[illegible]

Eletto presidente della Croce [illegible]

Il dottor Giovanni Micca, medico di base dell'Usl 39 a Lauriano, è il nuovo presidente del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso, che raggruppa 450 medici.

[illegible]

Nuovo comandante vigili del fuoco

E' Francesco Maggiolino [illegible] nuovo comandante del distaccamento dei vigili del fuoco di Nole. Succede a Giovanni Gatti. Sarà affiancato dal nuovo vicecomandante Giovanni Rinaldi.

Decisione del Prefetto, dopo il ricorso dei repubblicani al Tar

Ivrea rinvia le elezioni

Si andrà alle urne il 4 dicembre

I Ivrea si andrà alle urne il 4 dicembre, [illegible] domenica prossima [illegible] previsto, per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale. Lo ha deciso ieri la prefettura di Torino, dopo che giovedì scorso il Tar della Lombardia aveva riordinato la riammissione [illegible] lista «Repubblicani del Canavese» e del candidato sindaco Salvatore Zagami.

«La legge - spiega il commissario prefettizio Perla Stancari - stabilisce che i candidati debbano usufruire di pari condizioni per la preparazione della campagna elettorale: in pratica, devono trascorrere almeno 15 giorni dal momento in cui vengono affissi i manifesti di presentazione delle liste». Fissata anche la data dell'eventuale ballottaggio, ora previsto per il 18 dicembre: probabilmente, quindi, il nuovo sindaco sarà (gradito o meno) il regalo di Natale per gli eporediesi.

A far saltare la macchina elettorale era stata, il 25 ottobre, l'esclusione dell'edera dall'elenco delle liste approvato dalla com[illegible] circondariale. Nonostante le circa 300 firme raccolte, a Zagami era stata negata l'indispensabile certificazione della direzione del partito, in rotta con la sezione di Ivrea.

Immediato il ricorso dei repubblicani al Tar; la scelta è caduta su quello della Lombardia, con udienza il 9 novembre (per il Tar piemontese occorreva aspettare fino al 16). «La commissione elettorale circondariale - dice ancora Perla Stancari - ha quindi riammesso [illegible] e candidato, all'ultimo posto nella scheda. Ormai però non c'era alcun modo di rispettare il periodo [illegible] tempo imposto dalla legge».

Tutto [illegible] rifare: date, manifesti e certificati elettorali per gli oltre 19 mila elettori. E sulle votazioni calano le prime polemiche. «Un vizio di forma dei repubblicani - insorge il segretario di Rifondazione comunista, Salvatore Rao - che n[illegible] hanno rispettato il regolamento. Per noi significa sborsare ancora soldi e fatica. Se il vantaggio di qualcuno si trasforma nello svantaggio di molti, si può ancora parlare di democrazia?».

Pronta [illegible] replica di Zagami: «Quello [illegible] Rifondazione è sciacallaggio politico! La nostra [illegible]sta, evidentemente, crea preoc[illegible] alle altre forze». Poi si difende: «Non siamo colpevoli di quanto è successo; il rinvio danneggia anche noi. Abbiamo dato fondo alle nostre [illegible] finanziarie per la battaglia legale. Si dovranno accertare le responsabilità, qualcuno ha certo sbagliato».

Il candidato sindaco della lista Repubblicani del Canavese **Salvatore Zagami** [illegible] in lizza dopo il ricorso al Tar lombardo

Tra gli altri candidati c'è chi si limita a «prendere atto», chi parla [illegible] «pasticcio all'italiana». Alberto Tognoli, leader di an, si chiede [illegible] tutto questo non si poteva [illegible] «Soprattutto - dice - vorremmo sapere quanto co[illegible] ai cittadini la ristampa di certificati e manifesti».

Dal 21 al 27 novembre la campagna elettorale sarà comunque sospesa: è una scelta di tutti gli 8 candidati (Pier Giorgio Garda, Giovanni Maggia, Arrigo Mario, Fernando Pivato, Pier Adolfo Salvetti, Alberto Tognoli, Fiorella Viano e Salvatore Zagami): «La somma così risparmiata - dicono - 500 mila lire a testa, verrà devoluta alla Croce Rossa di Ivrea come contributo per gli alluvionati canavesani». [m. rev.]

Orbassano, pi[illegible] querele

Sulla casa di riposo è scontro tra i Progressisti e Forza Italia

A poco più di una settimana [illegible] voto per il rinnovo dell'amministrazione comunale la ca[illegible] elettorale ad Orbassano sta diventando infuocata. Oltre che nelle piazze, la polemica ha preso la via della carta bollata e delle denunce alla procura della Repubblica. Graziano Dell'Acqua candidato a sindaco per il cartello che vede assieme le sinistre e i Popolari, ha deciso di querelare per diffamazione l'ex sindaco socialista Emilio Della Notte, ora candidato in una lista civica (Obiettivo Orbassano), alleata di Forza Italia. In un convegno pubblico, l'ex sindaco ha tirato in ballo il candidato Dell'Acqua per una vicenda di una casa per anziani (l'Ipab San Giuseppe) con insinuazioni poco lusinghiere circa il suo operato. In sostanza lo ha [illegible]cusato di essere «incapace o complice» di una gestione poco trasparente. Oltre a lui gli strali sono piovuti addosso anche al pds, reo di voler cementificare la città. Le risposte non si sono fatte attendere.

«Della Notte usa parole infamanti e diffamanti. Io non sono mai stato membro [illegible] nessun organo [illegible] gestione di quell'ente, nemmeno consultivo. Credevo che la campagna elettorale potesse [illegible] un momento dove si confrontano idee e programmi, [illegible] ho dovuto ricredermi», afferma Dell'Acqua.

Anche il pds ha dato mandato ai suoi legali per procedere. A fianco di Dell'Acqua si sono schierate tutte e cinque le liste che lo sostengono. «E' [illegible] tranello per evitare di parlare [illegible] problemi concreti di Orbassano: usa armi incivili e intolleranti per nascondere le [illegible] difficoltà elettorali», sostengono unitariamente i rappresentanti [illegible] cinque raggruppamenti. La coalizione che vede assie[illegible] Forza Italia e due liste civiche (Obiettivo Orbassano e Società Futura), ha deciso di passare all'attacco cavalcando la questione [illegible] casa di riposo per anziani cittadina, attualmente [illegible] gestione commissariale. [br. al.]

La decisione del prefetto dopo che è stata riammessa la lista dei repubblicani

Ivrea, alle urne il 4 dicembre

E sul rinvio scoppiano le liti

Si andrà alle urne il 4 dicembre a Ivrea, e non più domenica prossima come previsto, per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. Lo ha deciso ieri la prefettura di Torino, dopo che giovedì [illegible] il Tar della Lombardia aveva riordinato la riammissione della lista «Repubblicani del Canavese» e del candidato Salvatore Zagami (che è anche segretario cittadino del pri).

«La legge - spiega il commissario prefettizio Perla Stancari - stabilisce che i candidati debbono usufruire di pari condizioni per la preparazione della campagna elettorale: in pratica, devono trascorrere almeno 15 giorni dal momento in cui vengono affissi i manifesti di presentazione delle liste». Fissata anche la data dell'eventuale ballottaggio, il [illegible] dicembre.

A far saltare la complicata macchina elettorale era stata, il 25 ottobre, l'esclusione dell'edera dall'elenco delle liste già approvate dalla commissione circondariale. Nonostante le circa 300 firme raccolte, a Zagami e soci era stata negata l'indispensabile certificazione da parte della direzione del partito, da tempo in rotta con la sezione di Ivrea. Immediato il ricorso dei repubblicani al Tar; la scelta è caduta su quello della Lombardia, [illegible] udienza il [illegible] novembre. «La commissione elettorale circondariale - dice [illegible] Perla Stancari - ha quindi riammesso lista e candidato, all'ultimo posto nella scheda. Ormai, però, non c'era alcun modo di rispettare il periodo di tempo imposto dalla legge».

Tutto da rifare, dunque: le date, ma anche i manifesti e i certificati elettorali per gli oltre 19 mila elettori della città. E sulle votazioni calano le prime polemiche. «Un vizio di forma dei repubblicani - insorge il segretario di Rifondazione comunista, Salvatore Rao -, che non hanno rispettato il regolamento, per noi significa dover sborsare [illegible] soldi e fatica. Se il vantaggio di qualcuno si trasforma nello svantaggio di molti, si può ancora parlare di democrazia?».

Pronta la replica di Zagami: «Quello di Rifondazione è sciacallaggio politico! La nostra lista, evidentemente, [illegible] preoccupazione alle altre forze». Poi si difende: «Non [illegible] colpevoli di quanto è successo; il rinvio danneggia anche noi, che abbiamo dato fondo alle nostre risorse finanziarie per la battaglia legale. Si dovranno accertare le responsabilità, qualcuno ha sicuramente sbagliato».

Tra gli altri candidati c'è chi si limita a «prendere atto», chi parla di «pasticcio all'italiana» oppure di «vecchio modo di fare politica». Alberto Tognoli, leader di an, si chiede se tutto questo non si poteva evitare: «Ma soprattutto - afferma - vorremmo sapere quanto costerà ai cittadini l'operazione di dover ristampare certificati e manifesti».

Dal 21 al 27 novembre la campagna elettorale sarà comunque sospesa: una scelta, questa, di tutti gli otto candidati (Pier Giorgio Garda, Giovanni Maggia, Arrigo Merlo, Fernando Pivato, Pier Adolfo Salvetti, Alberto Tognoli, Fiorella Viano e Salvatore Zagami): «La somma così risparmiata - dicono -, cioè 500 mila lire a testa, verrà devoluta alla Croce Rossa di Ivrea quale contributo pro alluvionati del Canavese». E' anche rinviato il Forum di mercoledì prossimo alla Serra, al quale avrebbe dovuto partecipare il vicedirettore della «Stampa», Gad Lerner.

Mauro Revello

A sinistra, il municipio di Ivrea. A destra, Salvatore Zagami

A sinistra due dei candidati sindaci alle prossime elezioni comunali: Fiorella Viano e Pier Giorgio Garda

RIVAROLO

La Salp, «nodo spinoso» per i candidati

«Abbiamo bisogno di certezze sul nostro futuro. Se la Salp chiuderà i battenti oltre 100 famiglie resteranno senza lavoro e senza reddito; la futura nuova amministrazione di Rivarolo si deve fare carico di questo problema». Il grido d'allarme arriva dai dipendenti dello stabilimento rivarolese specializzato nella [illegible]cia e nella lavorazione delle pelli. L'azienda, attualmente di proprietà di una finanziaria olandese, ha infatti chiesto di poter ricollocare gli impianti in un'area alla periferia e trasformare l'attuale stabilimento in un centro commerciale. Una proposta che già [illegible] mesi fa [illegible] provocato l'immediata alzata di scudi dei commercianti e un atteggiamento di attesa degli amministratori. Ora, in piena campagna elettorale, l'argomento è tornato ad [illegible] di estrema attualità. «Abbiamo bisogno - dicono i lavoratori Salp - di una presa di posizione seria e responsabile: se la prossima giunta non interverrà rischia di perdere l'ennesima industria». Cauta, per ora, la risposta dei cinque candidati sindaco che, l'altra sera, hanno affrontato il dibattito con una rappresentanza delle maestranze ed [illegible] maestranze della Salp: «Abbiamo [illegible] progetti - hanno detto in [illegible] -; cercheremo di portarli a termine tenendo conto delle esigenze di tutti». Ma i commercianti promettono battaglia: «Devono fare chiarezza su questa questione: un ipermercato di quelle dimensioni ucciderebbe tutto il commercio al dettaglio».

[illegible]

Aperte oggi per turno

Oggi sono aperte le farmacie Galda a Ivrea (corso Cavour 44), Javelli a San Giorgio (via Vigna 16), Rivelli a Bosconero (via Nigra) e quella di Valperga (via Mazzini 32).

CASTELLAMONTE

Falso ispettore truffa pensionata

Un falso ispettore Sip ha truffato quasi 800 mila lire a Lucia Avanzi, 66 anni, via Pullino 3. Con una scusa si è offerto di controllare il denaro che la donna aveva in casa. Poi è fuggito con un complice.

IVREA

Bomba fasulla al centro Olivetti

Tensione ieri pomeriggio al Centro Adriano Olivetti nell'area ex-Montefibre, dov'è in corso il Meeting Motoristico eporediese. Una telefonata ha annunciato una bomba. Per mezz'ora è stato bloccato l'accesso del pubblico, ma i controlli hanno dato esito negativo.

[illegible]

Arrestato per furto d'accendino

Finisce in carcere per aver rubato un accendino e 25 mila lire. E' successo a Elmino Bernozza, 43 anni, di origine slava, domiciliato a Pont. I carabinieri lo hanno sorpreso la scorsa notte nell'abitazione di Mario Pecolatto, 41 anni, a Cuorgnè in via Buozzi 10; nell'auto, inoltre, i militari gli hanno trovato due coltelli a serramanico, tre proiettili cal. 22, una pianola elettronica e un'autoradio.

[illegible]

Investito ciclista in gita: è grave

E' grave all'ospedale di Ivrea, Ennio Polla, 36 anni, di Locana, regione Montebello 2. Ieri mattina, durante una gita in bicicletta, è stato investito, in località Bettolino a Baldissero, dalla Fiat 127 di Angelo Perotto, 39 anni, abitante in frazione Inverso di Vico. Polla ha riportato la frattura scomposta della gamba sinistra, trauma cranico e sospetta frattura del bacino. Prognosi di 40 giorni.

CANAVESE

Tutte le castagnate di oggi

Ivrea, piazza del mercato, dalle 16 organizzata dalla sezione cittadina dell'Avis; è abbinata a una mostra mercato di scultura sotto i portici di piazza Ottinetti. Sparone, alla trattoria dei Cacciatori in borgata Frachiamo, dalle 15 in poi; è organizzata dal Cai. A Romano, alle scuole elementari a partire dalle 14,30; è abbinata ad una mostra di pittura, ceramica, restauro di mobili antichi. Castagnate anche a Fiorano, nel salone della Pro loco, a partire dalle 15, a Canischio, sempre dalle 15 nella piazza del paese e a Cuorgnè, organizzata dall'Avis, nel padiglione di frazione Campore. A Pertusio castagne e [illegible] protagoniste oggi a partire dalle 14,30. Nel corso del pomeriggio si esibisce il folk: «I Ravot 'd Nole».

[illegible]

Battaglia delle reines

Battaglia delle reines oggi a partire dalle 13,30 nell'area del casello autostradale di Quincinetto. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amis d'le reines». Sarà eletta la regina del Canavese.

Hanno anticipato i soldi, ma dopo tre anni non possono seppellirvi i loro cari

«Abbiamo pagato loculi-fantasma»

L'esposto denuncia di una trentina di eporediesi

Un lutto in famiglia, a Ivrea, non significa più soltanto dolore, almeno per quelli che tre anni fa avevano prenotato i loculi dell'edicola funeraria in costruzione nel cimitero comunale. Il lutto è anche un problema, pratico e finanziario. Lo dimostrano le decine di esposti (si dice una trentina) pervenuti sul tavolo del commissario prefettizio Perla Stancari: a firmarli sono persone che hanno già sborsato fior di milioni in anticipo, altri a titolo di saldo, ma che oggi hanno solo la promessa di una consegna da tempo annunciata come imminente.

Promotore della protesta è stato Vittorio Vitucci, 77 anni, ex comandante dei vigili urbani di Ivrea. «Nel '91 - spiega - ho pagato [illegible] milioni (cioè l'anticipo richiesto del 60 per cento) per l'acquisto di tre loculi, che mi avevano assicurato essere di immediata realizzazione. Mi sembra giusto, anche per il forte ritardo nella costruzione dell'edicola, che gli interessi maturati in questi anni vengano detratti dai restanti 6 milioni di saldo». Ma non è tutto, perché al problema si è unito il dolore. «L'anno [illegible] è mancata mia moglie - dice ancora Vitucci -. Ho dovuto comprare un loculo in un Comune della zona, spendendo altri 3 milioni».

Il caso dell'ex vigile è analogo a quello di altri. Tutti i firmatari degli esposti chiedono la detrazione degli interessi sul saldo ancora da versare (e c'è chi ha già pagato anche quello); qualcuno ha pure affrontato le spese di estumulazione delle salme che avrebbero dovuto trovare posto nei nuovi loculi. [illegible] Corrado, di Ivrea: «Già una volta ho fatto spostare la salma di mia madre, sepolta nella tomba di amici, pagando [illegible] mila lire. Quando l'edicola sarà ultimata dovrò rifare la stessa operazione, sia per mia mamma che per mio papà. Ho già pagato [illegible] milioni per due loculi, ritengo che queste spese se le debba accollare il Comune».

Oggi, in municipio, sulla spinosa questione le bocche restano rigorosamente cucite. «Non siamo autorizzati - dicono i funzionari - a rilasciare dichiarazioni». E spiegazioni? «Ci spiace, ma senza il consenso del commissario prefettizio non possiamo dire nulla». Parla solo Alberto Strotta, sindaco fino all'agosto [illegible] «Non mi ricordo che fosse stato fissato un termine di consegna. Prima di dimettersi, però, la giunta aveva fatto di tutto perché i lavori finissero al più presto». Le previsioni, ufficiose, dicono che per fine dicembre i loculi ci saranno; il «caro estinto» può ancora attendere.

(m. rev.)

Punteggio: 82-78

[illegible] donne [illegible] sigillo della [illegible] Ivrea

Settimo successo consecutivo per le ragazze dell'Ivrea. Ma questa volta, alle prese con il Valminiato, le eporediesi hanno faticato, e non poco. Il punteggio finale parla chiaro: 82-78, con il primo tempo chiuso in parità (42-42).

In pratica il match si è sbloccato negli ultimi secondi, con i due quintetti impegnati punto a punto. A fare la differenza sono state Roberta Aliverti, Elsa Piva e Angela Paglieri, quasi inarrestabili in [illegible] offensiva [illegible] brave anche nel difendere.

L'impegno di ieri era l'ultimo di una certa difficoltà nel girone d'andata.

I prossimi quattro turni sembrano, invece, assai più agevoli, opponendo l'Ivrea a formazioni di bassa classifica. L'Ivrea, ancora a punteggio pieno, non dovrebbe patirli più di tanto e quindi avviarsi ai play off senza il rischio della faticosa degli spareggi.

DOVE & QUANDO

[illegible] A Ivrea. Oggi, Appello per Ivrea, sarà a partire dalle 10 in poi, al quartiere San Lorenzo. Il candidato sindaco, Fiorella Viano e la lista «Uniti per la Comunità» è, nel pomeriggio, in piazza di città. Lunedì, invece, Pier Adolfo Salvetti incontra le Spille d'oro Olivetti. L'appuntamento è alle 17,30 nel ristorante del Convento. Il ppi e il patto Segni sono, alle 18, al centro La Serra di corso Botta [illegible] i segretari nazionali Rocco Buttiglione e Mario Segni. La Lega Nord alle 21 è al salone dell'Abcinema dove organizza un incontro su «[illegible] costituzione federale»; interviene il senatore Speroni. Alleanza nazionale, invece, è dalle 10 alle 12 nella frazione Torre Balfredo, mentre il candidato della lista «Per la città» Fernando Pivato incontra gli elettori alle 21 in sala Santa Marta.

A Rivarolo. Domani alle 11 all'hotel Europa presentazione ufficiale del [illegible] studi «Augusto Del Noce» che raggruppa tutti club di Forza Italia della zona. [illegible] presente l'onorevole Fabrizio del Noce. Pomeriggio musicale in piazza San Rocco, invece, con la lista «Laboratorio» e il candidato Edoardo Gaetano; Lunedì, invece, la lista Progetto Rivarolo incontra gli elettori alle 21 all'hotel Europa.

MERCATINO. Mercatino degli Strassapapè oggi tutto il giorno, tempo permettendo, a Rivara, sotto i portici di via Bartolomeo Grassa. L'iniziativa, organizzata dalla Pro loco, prevede anche [illegible] castagnata a partire dalle 15; si terrà nel parco di villa Ogliani. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Cristina».

FESTA DI SAN MARTINO. Trentacinquesima edizione della festa di San Martino ad Alice Superiore. In mattinata processione e concerto della Filarmonica alicese. Alle 14,30 gara podistica valida per il campionato canavesano. Alle 21 serata danzante con l'orchestra «Arcadia».

Municipio e cimitero risanati da 104 milioni, versati da automobilisti indisciplinati

Autovelox come sponsor

Vigone, restauri pagati con le multe

Municipio e viale del cimitero di Vigone saranno restaurati grazie ai soldi delle multe elevate agli automobilisti sorpresi dall'Autovelox a infrangere i limiti di velocità.

Negli ultimi nove [illegible] i vigili urbani hanno [illegible] 104 milioni dalle contravvenzioni. Con 66 milioni sarà sistemata l'entrata del palazzo comunale. Sarà ripulito il colonnato del Municipio e verrà ripavimentata l'intera retrostante loggia civica. Il resto degli introiti servirà a lastricare con cubetti di pietra [illegible] metri del viale centrale del cimitero. Vi saranno soldi anche per rinnovare i computer del corpo dei vigili.

Finora il Comune ha affittato tre postazioni d'autovelox, pagando [illegible] nolo di 4 milioni per volta, [illegible] cifra che è stata premiata in abbondanza dagli introiti delle multe. Tanto da convincere l'amministrazione a convertire il nolo in acquisto.

«Visti i vantaggi economici - spiega il sindaco Giovanni Truccone - abbiamo deciso di acquistare l'autovelox. Costerà circa 15 milioni. La gestione sarà affidata ai vigili urbani». Condizione indispensabile per evitare un vizio d'illegittimità, che il Co.Re.Co. [illegible] sollevato quando le infrazioni al codice della strada venivano rilevate solo dai tecnici della ditta che concedeva in [illegible] l'Autovelox.

L'idea di finanziare restauri [illegible] proventi dell'Autovelox non è casuale. «La legge - nota il sindaco - [illegible] che questi introiti vanno utilizzati per migliorare viabilità e arredo». Ma il Comune vuole usare l'Autovelox soprattutto per ridurre i gravi incidenti che avvengono sovente in zona. «L'uso costante dell'impianto diventa un ottimo dissua- [illegible] dicono i vigili urbani. «Non appena si diffonde la notizia che le rilevazioni [illegible] continue gli automobilisti in transito sulla circonvallazione sollevano il piede dall'acceleratore».

Le multe hanno creato anche un nuovo posto di lavoro, anche [illegible] solo per sei mesi. Spiega l'assessore alla Viabilità, Paolo La Croce: «Abbiamo assunto un dipendente che lavora nell'ufficio dei vigili urbani al [illegible] videoterminale dei registri automobilistici. Ma i veri problemi li risolveremo solo quando saranno conclusi gli ultimi 800 metri [illegible] circonvallazione, indispensabili per deviare dal centro del paese il traffico pesante». [a. gia.]

L'Autovelox, rivelatosi altamente remunerativo, verrà usato [illegible] sulla circonvallazione, lo assicura l'assessore alla viabilità Paolo La Croce

IL CASO

LA [illegible] [illegible]

Ultimo allievo il figlio del sindaco. I genitori mandano i bimbi a Susa

Moncenisio, addio alla scuola

Chiude perché mancano alunni che la frequentino

Chiude la scuola elementare di Moncenisio, il più piccolo Comune d'Italia. Negli ultimi due anni era stata frequentata [illegible] un solo bambino: Enrico Perottino, il figlio del sindaco Vittorio, 37 [illegible] dipendente della Provincia. Moncenisio attualmente ha 40 residenti, dei quali però soltanto quindici vivono a Ferrera Cenisio per tutto l'arco dell'anno.

«In paese ci sono [illegible] due bambini che frequentano le elementari - afferma il vicesindaco Mauro Carena -. Prima di prendere [illegible] decisione di chiudere la scuola abbiamo contattato la famiglia, che però ha preferito mandarli a Susa, dove hanno già un altro figlio che frequenta le scuole medie».

Dopo circa vent'anni di chiusura, sempre per mancanza di bambini, tra il 1965 ed il 1985 [illegible] scuola elementare era però sempre [illegible] aperta sino [illegible] termine dello scorso [illegible] scolastico, quando ha concluso il quinquennio il figlio del sindaco. Era [illegible] scuola sussidiata, che aveva insegnanti regolarmente inviati dal Provveditorato e venivano pagati [illegible] contributi annuali della Regione Piemonte. I bambini al termine di ogni anno scolastico dovevano poi fare un esame di ammissione presso la scuola elementare di Susa.

«Come abbiamo sempre fatto negli anni passati, daremo un contributo comunale alle famiglie che devono mandare i bambini a scuola a Susa [illegible] al termine del periodo dell'obbligo della terza media. Mediamente assegnavamo un contributo di circa 6 milioni», precisa il [illegible] sindaco Mauro Carena. La scuola potrebbe però riaprire fra cinque anni, quando ci saranno nuovamente due bambini che hanno raggiunto i sei anni: Silvino e Matteo, rispettivamente figlio del sindaco Perottino e dell'assessore e vicesindaco Mauro Carena.

«Tenere aperta una scuola, [illegible] pochi bambini, è una scelta per veder rivivere le nostre montagne, dove in questi ultimi anni si è registrato un incremento residenziale, seppur lieve», sottolinea Carena. A Moncenisio sono anche arrivati dei turisti milanesi e [illegible], amanti della natura, che hanno acquistato e ristrutturato le baite. [illegible] estivi e nelle vacanze di Natale gli abitanti passano da poche decine ad oltre trecento.

Fulvio Morello

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Chiude oggi «Tuttomele»

Si conclude [illegible] la quindicesima edizione di «Tuttomele». In programma: un convegno sulla frutticoltura alle 9,30, la presentazione dell'ultimo [illegible] di Dario Voltolini alle [illegible] 10; nel pomeriggio, folclore, [illegible] e gastronomia. In serata, assaggi e degustazioni presentati da Martini e dal ristorante «La Posta».

BRANDIZZO

E' il 5,5 per mille l'Ici del 1995

Il Comune ha fissato nel 5,5 per mille l'aliquota dell'Ici da applicare nel 1995, riservandosi inoltre la possibilità di una successiva variante.

CHIVASSO

Corso di musica con la Filarmonica

La società filarmonica «Città di Chivasso» organizza un corso di orientamento musicale per i giovani. Durerà tre anni. Le lezioni saranno tenute dal maestro Alberto Gamba. Iscrizioni in via dell'Asilo 13 ogni mercoledì e venerdì, dalle 18,30 alle 19,30.

[illegible]

Albergo Camoscio, rischio di chiusura

La prospettiva di chiusura dell'albergo «Camoscio» [illegible] posti letto, l'unico in zona) e la sua eventuale trasformazione in alloggi preoccupa l'Azienda di promozione turistica del Pinerolese, che la ritiene una contraddizione rispetto alla politica di ampliamento dell'attività ricettiva in Val Chisone in vista dei Mondiali [illegible] del '97.

PINEROLO

Contributi a chi curerà i boschi

Contributi della Comunità montana Pinerolese Pedemontano ai proprietari di boschi che si impegneranno alla cura dei fondi (in particolare, pulizia, ripristino delle fontane, raccolta dei nidi di processionaria del pino). Le domande dovranno essere inoltrate entro il 30 novembre.

[illegible]

Ospitati contadini bielorussi

Otto contadini bielorussi di Shlobin, cittadina gemellata con Scalenghe, saranno ospitati a febbraio per 10 giorni nelle cascine del [illegible] per uno scambio di esperienze professionali.

CHIVASSO

Eletto presidente della Croce Rossa

Il dottor Giovanni Micca, medico di base dell'Usl 39 a Lauriano, è il nuovo presidente del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso, che raggruppa 450 medici.

NOLE

Nuovo comandante vigili del fuoco

E' Francesco Maggiolino il nuovo comandante del distaccamento dei vigili del fuoco di Nole. Succede a Giovanni Gatti. Sarà affiancato dal nuovo vicecomandante Giovanni Rinaldi.

Decisione del Prefetto, dopo il ricorso dei repubblicani al Tar

Ivrea rinvia le elezioni

Si andrà alle urne il 4 dicembre

A Ivrea si andrà alle urne il 4 dicembre, [illegible] domenica prossima come previsto, per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale. Lo ha deciso ieri la prefettura di Torino, dopo che giovedì scorso il Tar della Lombardia aveva riordinato la riammissione della lista «Repubblicani del Canavese» e del candidato sindaco Salvatore Zagami.

«La legge - spiega il commissario prefettizio Perla Stancari - stabilisce che i candidati debbano usufruire di pari condizioni per la preparazione della campagna elettorale: in pratica, devono trascorrere almeno 15 giorni dal momento in cui vengono affissi i manifesti [illegible] presentazione delle liste». Fissata anche la data dell'eventuale ballottaggio, [illegible] previsto per il 18 dicembre: probabilmente, quindi, il nuovo sindaco sarà (gradito o meno) il regalo di Natale per gli eporediesi.

A far saltare la macchina elettorale [illegible] stata, il 25 ottobre, l'esclusione dell'edera dall'elenco delle liste approvato dalla commissione circondariale. Nonostante le circa 300 firme raccolte, a Zagami era stata negata l'indispensabile certificazione della direzione del partito, in rotta [illegible] la [illegible] di Ivrea.

Immediato il ricorso dei repubblicani al Tar; la scelta è caduta [illegible] quello della Lombardia, con udienza il 9 novembre (per il Tar piemontese occorreva aspettare fino al 16). «La commissione elettorale circondariale - dice ancora Perla Stancari - ha quindi riammesso lista e candidato, all'ultimo posto nella scheda. Ora [illegible] però [illegible] c'era alcun modo di rispettare il periodo di tempo imposto dalla legge».

Tutto da rifare: date, manifesti e certificati elettorali per gli oltre 19 mila elettori. E sulle votazioni calano le prime polemiche. «Un vizio di forma dei repubblicani - insorge il segretario di Rifondazione comunista, Salvatore Rao - che non hanno rispettato il regolamento. Per [illegible] significa sborsare ancora soldi e fatica. Se il vantaggio di qualcuno si trasforma nello svantaggio di molti, si può ancora parlare di democrazia?».

Pronta la replica di Zagami: «Quello di Rifondazione è sciacallaggio politico! La [illegible] lista, evidentemente, [illegible] preoccupazione alle altre forze». Poi si difende: «Non siamo colpevoli di quanto è successo: il rinvio danneggia anche noi. Abbiamo dato fondo alle nostre risorse finanziarie per la battaglia legale. [illegible] dovranno accertare le responsabilità, qualcuno ha certo sbagliato».

Tra gli altri candidati c'è chi si limita a «prendere atto», chi parla di «pasticcio all'italiana». Alberto Tognoli, leader di [illegible], si chiede se tutto questo non si poteva evitare: «Soprattutto - dice - vorremmo sapere quanto costerà ai cittadini la ristampa di certificati e manifesti».

Dal 21 al 27 novembre la campagna elettorale sarà comunque sospesa: è una scelta di tutti gli 8 candidati (Pier Giorgio Garda, Giovanni Maggia, Arrigo Merlo, Fernando Pivato, Pier Adolfo Salvetti, Alberto Tognoli, Fiorella Viano e Salvatore Zagami): «La [illegible] così risparmiata - dicono - 500 mila lire a testa, verrà devoluta alla Croce Rossa di Ivrea come contributo per gli alluvionati canavesani». [m. rev.]

Il candidato sindaco della lista Repubblicani [illegible] Canavese [illegible] Zagami [illegible] in lizza dopo il ricorso al Tar lombardo

Orbassano, piovono [illegible]

Sulla casa di riposo è scontro tra i Progressisti e Forza Italia

A poco più di una [illegible] dal voto per il rinnovo dell'amministrazione comunale la campagna elettorale ad Orbassano sta di[illegible]tando infuocata. Oltre che nelle piazze, la polemica ha preso la via della [illegible] bollata e delle denunce alla procura della Repubblica. Graziano Dell'Acqua candidato a sindaco per il cartello [illegible] vede assieme le sinistre e i Popolari, ha deciso di querelare per diffamazione l'ex sindaco socialista Emilio Della Notte, ora candidato in una lista civica (Obiettivo Orbassano), alleata di Forza Italia. In un convegno pubblico, l'ex sindaco ha tirato in ballo il candidato Dell'Acqua per una vicenda di una casa per anziani (l'Ipab San Giuseppe) con insinuazioni poco lusinghiere circa il [illegible] operato. In sostanza lo ha accusato di essere «incapace o complice» [illegible] una gestione poco trasparente. Oltre a lui gli strali sono piovuti addosso anche al pds, reo di voler cementificare la città. Le risposte non si sono fatte attendere.

«Della Notte usa parole infamanti e diffamanti. Io non sono mai stato membro di nessun organo di gestione [illegible] quell'ente, nemmeno consultivo. Credevo che la campagna elettorale potesse [illegible] un momento dove si confrontano idee e programmi, ma ho dovuto ricredermi», [illegible] Dell'Acqua.

Anche il pds ha dato mandato ai suoi legali per procedere. A fianco di Dell'Acqua si sono schierate tutte e cinque le liste che lo sostengono. «E' [illegible] tranello per evitare di parlare dei problemi concreti di Orbassano: [illegible] armi incivili e intolleranti per nascondere le [illegible] difficoltà elettorali», sostengono unitariamente i rappresentanti dei cinque raggruppamenti. La coalizione che vede assieme Forza Italia e due liste civiche (Obiettivo Orbassano e Società Futura), ha deciso di passare all'attacco cavalcando la questione della casa di riposo per anziani cittadina, attualmente [illegible] gestione commissariale. [br. al.]

La decisione del prefetto dopo che è stata riammessa la lista dei repubblicani

Ivrea, alle urne il 4 dicembre

E sul rinvio scoppiano le liti

Si andrà alle urne il [illegible] dicembre a Ivrea, e non più domenica prossima, come previsto, per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. Lo ha deciso ieri la prefettura di Torino, dopo che giovedì scorso il Tar [illegible] Lombardia aveva riordinato la riammissione [illegible] lista «Repubblicani [illegible] Canavese» e [illegible] candidato Salvatore Zagami (che è anche segretario cittadino del pri).

«La legge - spiega il commissario prefettizio Perla Stancari - stabilisce che i candidati debbano usufruire di pari condizioni per la preparazione [illegible] campagna elettorale: in pratica, devono trascorrere almeno 15 giorni dal momento in cui vengono affissi i manifesti di presentazione delle liste». Fissata anche la data dell'eventuale ballottaggio, il 18 dicembre.

A far saltare la complicata macchina elettorale era stata, il 25 ottobre, l'esclusione dell'edera dall'elenco delle liste già approvato dalla commissione circondariale. Nonostante le circa [illegible] firme raccolte, a Zagami [illegible] era stata negata l'indispensabile certificazione da parte della direzione del partito, da tempo in rotta [illegible] la sezione di Ivrea. Immediato il ricorso dei repubblicani al Tar; la scelta è caduta su quello della Lombardia, [illegible] udienza il [illegible] novembre. «[illegible] commissione elettorale circondariale - dice ancora Perla Stancari - [illegible] quindi [illegible] lista e candidato, all'ultimo posto nella scheda. Ormai, però, non c'era alcun modo [illegible] rispettare il periodo di tempo imposto dalla legge».

Tutto da rifare, dunque: le date, ma anche i manifesti e i certificati elettorali per gli oltre [illegible] mila elettori della città. E sulle votazioni calano le prime polemiche. «Un vizio di forma dei repubblicani - insorge il segretario di Rifondazione comunista, Salvatore Rao -, che non hanno rispettato il regolamento, per noi significa dover sborsare ancora soldi e fatica. Se il vantaggio [illegible] qualcuno si trasforma nello svantaggio di molti, si può ancora parlare di democrazia?».

Pronta la replica [illegible] Zagami: «Quello di Rifondazione è sciacallaggio politico! La nostra lista, evidentemente, [illegible] preoccupazione alle altre forze». Poi si difende: «Non siamo colpevoli di quanto è successo; il rinvio danneggia anche noi, che abbiamo dato fondo alle nostre risorse finanziarie per la battaglia legale. Si dovranno accertare le responsabilità, qualcuno ha sicuramente sbagliato».

Tra gli altri candidati c'è chi si limita a «prendere atto», chi parla di «pasticcio all'italiana» oppure [illegible] «vecchio modo di fare politica». Alberto Tognoli, leader di [illegible], si chiede se tutto questo [illegible] si poteva evitare: «Ma soprattutto - afferma - vorremmo sapere quanto costerà ai cittadini l'operazione di dover ristampare certificati e manifesti».

Dal 21 al 27 novembre la campagna elettorale [illegible] comunque sospesa: [illegible] scelta, questa, di tutti gli otto candidati (Pier Giorgio Garda, Giovanni Maggia, Arrigo Merlo, Fernando Pivato, Pier Adolfo Salvetti, Alberto Tognoli, Fiorella Viano e Salvatore Zagami): «La [illegible] così risparmiata - dicono -, [illegible] 500 mila lire a [illegible], verrà devoluta alla Croce Rossa [illegible] Ivrea quale contributo pro alluvionati del Canavese». E' anche rinviato il Forum di mercoledì prossimo alla Serra, al quale avrebbe dovuto partecipare il vicedirettore della «Stampa», Gad Lerner.

Mauro Revello

A sinistra, il municipio di Ivrea [illegible] destra, Salvatore Zagami

A sinistra due dei candidati sindaci alle prossime elezioni comunali: Fiorella Viano e Pier Giorgio Garda

RIVAROLO

La Salp, «nodo spinoso» per i candidati

«Abbiamo bisogno di certezze sul [illegible] futuro. Se la Salp chiuderà i battenti oltre 100 famiglie resteranno senza lavoro e senza reddito; la futura nuova amministrazione di Rivarolo si deve fare [illegible] di questo problema». Il grido d'allarme arriva dai dipendenti dello stabilimento rivarolese specializzato nella concia e nella lavorazione delle pelli. L'azienda, attualmente [illegible] proprietà di [illegible] finanziario olandese, ha infatti chiesto di poter ricollocare gli impianti in un'area alla periferia e trasformare l'attuale stabilimento in un centro commerciale. Una proposta che già diversi mesi [illegible] aveva provocato l'immediata alzata di [illegible] commercianti e un atteggiamento [illegible] degli amministratori. Ora, in piena campagna elettorale, l'argomento è tornato ad essere [illegible] estrema attualità. «Abbiamo bisogno - dicono i lavoratori Salp - di una presa di posizione seria e responsabile: se la prossima giunta [illegible] interverrà rischia [illegible] perdere l'ennesima industria». Cauta, per ora, la risposta dei cinque candidati sindaco che, l'altra sera, hanno affrontato il dibattito con una rappresentanza delle maestranze ed ex maestranze della Salp. «Abbiamo dei progetti - hanno detto in [illegible] -; cercheremo di portarli a termine tenendo conto delle esigenze di tutti». Ma i commercianti promettono battaglia: «Devo[illegible] fare chiarezza su questa questione: un ipermercato [illegible] quelle dimensioni ucciderebbe tutto il commercio al dettaglio».

IN BREVE

FARMACIE

Aperte oggi per [illegible]

Oggi sono aperte le farmacie Gaida a Ivrea (corso Cavour 44), Javelli a San Giorgio (via Vigna 15), Rivelli a Bosconero (via Nigra) e quella di Volpiano (via Mazzini 32).

CASTELLAMONTE

Falso ispettore truffa pensionata

Un falso ispettore Sip ha truffato quasi 800 mila lire a Lucia Avanzi, 66 anni, [illegible] Pullino 3. Con una scusa si è offerto di controllare il denaro che la donna aveva in [illegible]. Poi è fuggito con [illegible] complice.

[illegible]

Bomba fasulla al centro Olivetti

Tensione, ieri pomeriggio al Centro Adriano Olivetti nell'area [illegible] Montefibre, dov'è in corso il Meeting Motoristico eporediese. Una telefonata ha annunciato [illegible] bomba. Per mezz'ora è stato bloccato l'accesso del pubblico, ma i controlli hanno dato esito negativo.

CUORGNE'

Arrestato per furto d'accendino

Finisce in carcere per aver rubato un accendino e 25 mila lire. E' successo a Elmino Bernazza, 43 anni, di origine slava, domiciliato a Pont. I carabinieri lo hanno sorpreso [illegible] notte nell'abitazione di Mario Pecolatto, 41 anni, a Cuorgnè in via Buozzi 10; nell'auto, inoltre, i militari gli hanno trovato due coltelli a serramanico, tre proiettili cal. [illegible], [illegible] pianola elettronica e un'autoradio.

[illegible]

Investito ciclista in gita: è grave

E' grave all'ospedale di Ivrea, Ennio Polla, 36 anni, di Locana, regione Montebello 2. Ieri mattina, durante una gita in bicicletta, è stato investito, in località Bettolino a Baldissero, dalla Fiat 127 di Angelo Perotto, [illegible] anni, abitante in frazione Inverso di Vico. Polla ha riportato la frattura scomposta della gamba sinistra, trauma cranico e sospetta frattura del bacino. Prognosi di 40 giorni.

[illegible]

Tutte le castagnate di oggi

Ivrea, piazza del mercato, dalle 15 organizzata dalla sezione cittadina dell'Avis; è abbinata a una mostra mercato di scultura sotto i portici di piazza Ottinetti. Sparone, alla trattoria dei Cacciatori in borgata Frachiamo, dalle 15 in poi; è organizzata dal Cai. A Romano, alle scuole elementari a partire dalle 14,30; è abbinata ad una mostra di pittura, ceramica, restauro di mobili antichi. Castagnate anche a Fiorano, nel salone della Pro loco, a partire dalle 15, a Canischio, sempre dalle 15 nella piazza del paese e a Cuorgnè, organizzata dall'Avis, nel padiglione di frazione Campore. A Pertu[illegible] castagne e mele protagoniste oggi a partire dalle 14,30. Nel [illegible] del pomeriggio si esibisce il folk: «I Ravot 'd Nole».

QUINCINETTO

Battaglia delle reines

Battaglia delle reines oggi a partire dalle 13,30 nell'area del casello autostradale di Quincinetto. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amis d'le reines». Sarà eletta la regina del Canavese.

Hanno anticipato i soldi, [illegible] dopo tre anni non possono seppellirvi i loro cari

«Abbiamo pagato loculi-fantasma»

L'esposto denuncia di una trentina di eporediesi

Un lutto in famiglia, a Ivrea, non significa più soltanto dolore, almeno per quelli che tre anni fa avevano prenotato i loculi dell'edicola funeraria [illegible] cimitero comunale. Il lutto è anche un problema, pratico e finanziario. Lo dimostrano le decine di esposti (si dice una trentina) pervenuti sul tavolo del [illegible] prefettizio Perla Stancari: a firmarli [illegible] persone che hanno già sborsato fior di milioni di anticipo, altri a titolo di saldo, ma che oggi hanno solo la promessa di una consegna da tem[illegible] annunciata [illegible] imminente.

Promotore della protesta è stato Vittorio Vitucci, 77 anni, [illegible] comandante [illegible] vigili urbani di Ivrea. «Nel '91 - spiega - ho pagato 9 milioni (cioè l'anticipo richiesto del 60 per cento) per l'acquisto di [illegible] loculi, che mi avevano assicurato essere [illegible] immediata realizzazione. Mi sembra giusto, anche per il forte ritardo nella costruzione dell'edicola, che gli interessi maturati in questi anni vengano detratti dai restanti 6 milioni di saldo». Ma non è tutto, perché al problema si è unito il dolore. «L'anno scorso è mancata mia moglie - dice ancora Vitucci -. [illegible] dovuto comprare un loculo in un Comune della zona, spendendo altri [illegible] milioni».

Il [illegible] dell'ex vigile è analogo a quello di altri. Tutti i firmatari degli esposti chiedono la detrazione degli interessi sul saldo ancora da versare (e c'è chi ha già pagato anche quello); qualcuno ha pure affrontato le spese [illegible] estumulazione delle salme che avrebbero dovuto trovare posto nei nuovi loculi. Rita Corrado, di Ivrea: «Già [illegible] volta ho fatto [illegible]are la salma di mia madre, sepolta nella tomba di amici, pagando [illegible] mila lire. Quando l'edicola sarà ultimata dovrò rifare la stessa operazione, sia per [illegible] mamma che per [illegible] papà. [illegible] milioni per due loculi, ritengo che queste spese se le debba accollare il Comune».

Oggi, in municipio, sulla spinosa questione le bocche restano rigorosamente cucite. «Non siamo autorizzati - dicono i funzionari - a rilasciare dichiarazioni». E spiegazioni? «Ci spiace, ma senza il consenso del commissario prefettizio non possiamo dire nulla». Parla solo Alberto Stratta, sindaco fino all'agosto scorso: «[illegible] mi ricordo che fosse [illegible] fissato [illegible] termine di consegna. Prima di dimettersi, però, la giunta [illegible] fatto di tutto perché i [illegible] finissero al più presto». Le previsioni, ufficiose, dicono che per fine dicembre i loculi [illegible] il [illegible] estinto» può ancora attendere. **[m. rev.]**

Punteggio: 82-78

Basket donne Settimo sigillo della Rbm Ivrea

Settimo successo consecutivo per le ragazze dell'Ivrea. Ma questa volta, alle prese [illegible] Valminiato, le eporediesi hanno faticato, e non poco. Il punteggio finale parla chiaro: 82-78, con il primo tempo chiuso in parità (42-42).

In pratica il match si è sbloc[illegible] negli ultimi secondi, con i due quintetti impegnati punto a punto. A fare la differenza sono state Roberta Aliverti, Elsa Piva e Angela Paglieri, quasi inarrestabili in [illegible] offensiva ma brave anche nel difendere.

L'impegno di ieri [illegible] l'ultimo [illegible] una certa difficoltà nel giro[illegible] d'andata.

I prossimi quattro turni sembrano, invece, assai più agevoli, opponendo l'Ivrea a formazioni [illegible] bassa classifica. L'Ivrea, ancora a punteggio pieno, non dovrebbe patirli più di tanto e quindi avviarsi ai play off senza il rischio della faticosa degli spareggi.

DOVE & QUANDO

TACCUINO [illegible]. A Ivrea. Oggi, Appello per Ivrea, sarà a partire dalle 10 in poi, al quartiere San Lorenzo. Il candidato sindaco, Fiorella Viano e la lista «Uniti per la Comunità» è, nel pomeriggio, in piazza di città. Lunedì, invece, Pier Adolfo Salvetti incontra le Spille d'oro Olivetti. L'appuntamento è alle 17,30 nel ristorante del Convento. Il ppi e il patto Segni sono, alle 16, al centro La Serra di corso Botta [illegible] i segretari nazionali Rocco Buttiglione e Mario Segni. La Lega Nord alle 21 è al salone dell'Abcine[illegible] dove organizza [illegible] incontro su «La nuova costituzione federale»; interviene il senatore Speroni. Alleanza nazionale, invece, è dalle [illegible] alle 12 nella frazione Torre Balfredo, mentre il candidato della lista «Per la città» Fernando Pivato incontra gli elettori alle 21 in sala Santa Marta.

A Rivarolo. Domani alle 11 all'hotel Europa presentazione ufficiale [illegible] centro studi «Augusto [illegible] Noce» che raggruppa tutti club di Forza Italia della [illegible]. Sarà presente l'onorevole Fabrizio del Noce. Pomeriggio musicale in piazza San Rocco, invece, con la lista «Laboratorio» e il candidato Edoardo Gaetano. Lunedì, invece, la lista Progetto Rivarolo incontra gli elettori alle 21 all'hotel Europa.

MERCATINO. Mercatino degli Strassapapè oggi tutto il giorno, tempo permettendo, a Rivara, sotto i portici di via Bartolomeo Grassa. L'iniziativa, organizzata dalla Pro loco, prevede anche una castagnata a partire dalle 15; si terrà nel parco di villa Ogliani. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Cristina».

[illegible] DI [illegible]. Trentacinquesima edizione della fe[illegible] di [illegible]n Martino ad Alice Superiore. In mattinata processione e concerto della Filarmonica alicese. Alle 14,30 gara podistica valida per il campionato canavesano. Alle 21 [illegible] danzante [illegible] l'orchestra «Arcadia».

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15.30 17.50 20.10 22.30. Ingr. 10.000
Scappo [illegible] città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 58' Comm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15.30 18.20.10/22.30. Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/19,30/22.30. Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible]) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,10 18.15/20.30/22,35. Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [illegible]. N. V. 1h 55' Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. [illegible] 15.30/17.50/20 10/22.30. Ingr. [illegible]
Il colore [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.[illegible]. Or.: 15.30 17,50/20.10 22.30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.[illegible]. Or.: 15.30 17.45/20.10/22.30. Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, [illegible] ricattato, molestato sessualmente da una [illegible] suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16.15 18.30/20.30 22.30. Ingr. 12.000
The Flintstones — [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,30 17,50/20 10.22.30. Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30.18,30 20,30/22.30. Ingr. 12.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — [illegible] killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di [illegible] York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 38' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20.30/22 30. Ingr. 12.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — [illegible] licenziato [illegible] un toro [illegible] prezioissimo, lo carica su un camion e [illegible] per l'Ungheria col sogno di [illegible] 1h 48' Commedia

Barberini 1 — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707. Or.: 15 17.30/20/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro — [illegible] R. Benigni, [illegible] R. Benigni, [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Barberini 2 — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707. Or.: 16 18.15/20,20/22.30. Ingr. 12.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a [illegible] se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Bar[illegible] — [illegible] Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22.30. Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un [illegible] di un gruppo di amici, di confusioni del cuore [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16 18.30/20.30/22 30. Ingr. 10.000
Le [illegible] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badesou (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16 18.10/20.20/22 30. Ingr. 12.000
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16 17.30/19 10/20.50/22.30. Ingr. 12.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità, i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale [illegible] determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15/17.30.20/22.30. Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18.10/20.15/22.30. Ingr. 12.000
Invitati molto speciali — [illegible] Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop [illegible] se di corruzioni e [illegible] hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. [illegible] Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16.30 18.30/20 30/22.30. Ingr. 12.000
Il corvo — di A. Proyas, con [illegible] E. Hudson, M. Wincott [illegible] '94) — Un musicista [illegible] assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] una banda di teppisti risorge [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85. Ingr. 7000
Ore 11; 15.30; 17; 18,30 **Biancaneve e i sette nani.** Ore [illegible] **Il fiore delle mille e una notte.**

Diamante — v. Prenestina 230/b, Tel. 295.606. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tempo per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16/18/20 10/22.30. Ingr. [illegible]
Quattro [illegible] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [illegible] N. V. 1h 55' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins ([illegible] '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15.30 17.50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 [illegible] Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 15,30/17.50/20,10/22.30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible] Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Etoile — p. in Lucina [illegible], Tel. 687.6125. [illegible] 17,50/20,10/22.30. Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17.40/20/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18.30/20.30/22,30. Ingr. 12.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,40 18.35/20,30/22.30. Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,45 19,45/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. [illegible] 16.30/18.30/20,30/22.30. Ingr. [illegible]
Priscilla la regina [illegible] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: [illegible] 18.10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro — [illegible] R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.89. Or.: 15.30/18/20,15/22.30. Ingr. 12.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. [illegible], v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, [illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. [illegible], v. G. Cesare 259. Or.: 15/17.30/20/22.30. Ingr. 1[illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — SALA TRE Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22.30. Ingr. 12.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. [illegible] 15.30/17.50/20.05/22.30. Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - [illegible] 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Prima della pioggia — [illegible] Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich [illegible] — v. Bodoni 59, [illegible] 574.2778 [illegible] 16 18,10/20.20/22,30. Ingr. 12.000
Fragole e cioccolato — di T. G. Alea e J. [illegible] Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Ca[illegible] e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 17.40.19,20/21/22.30. Ingr. [illegible]
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra-Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella favola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, [illegible] Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Il colore [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [illegible] e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, [illegible] 854.8326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 16/18/20/22. Ingr. [illegible]
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di [illegible] ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe [illegible]. N. V. 1h 27' Cartoni animati

King — via Fogliano 37, [illegible] 862.067.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 16,50/18.40/20.30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Ingr. 10.000
Ore 15; 16,45; 18,30 **The Flintstones.** Ore 20, 22,30 **Il corvo.**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15/17.30/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un ven[illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [illegible] un [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. [illegible]

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22.30. Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio di un'acciaieria toscana in [illegible] rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 3[illegible]' Commedia

[illegible] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19.20/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible] 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 1[illegible]
Quattro [illegible] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. [illegible] 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

[illegible] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 16,30/19,30/22.30. Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.490. Or.: 15,30/17.50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 16,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre [illegible] opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Dr[illegible]

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,10/22.30. Ingr. 10.000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10 Drammatico

Nuovo [illegible] — l.go Asciangbi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16,30/18,30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Close up — di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. [illegible] (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui, in lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 16,30 17.45/20,10/22.30. Ingr. 12.000
Prestazione [illegible] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, [illegible] Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [illegible] una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, [illegible] 580.3622. Or.: 17.30 20/22.30. Ingr. 7.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. [illegible]nold (Usa '94) — Un ven[illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20 Comm. Avvent.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30. Ingr. 12.000
Scappo [illegible] città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di [illegible] in oro: [illegible] il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi [illegible] e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 58 [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,30/18/20,15/22.30. Ingr. 12.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15.30 17.50/20,10/22.30. Ingr. 12.000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: [illegible] il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. [illegible] Comm.

[illegible] — v. IV Novembre [illegible], Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18.30/20.30/22.30. Ingr. [illegible]
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anch[illegible] la moglie [illegible] dell'enter[illegible] di una tv locale. N. V. 1h 35 Commedia

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. [illegible]: 15,30/17.50/20.10/22,30. Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 Thriller

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario. 15.10/17 30/20/22.30. Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la [illegible] inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16/18.10/20.15/22.30. Ingr. [illegible]
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. [illegible] (Usa '94) — Due gior[illegible] rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, [illegible] 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30. Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della[illegible] N. V. [illegible] Thriller

S. Umberto-Luce — [illegible] Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16 18,10/20.20/22,30. Ingr. 12.000
Fragole e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella [illegible] di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. [illegible] 1h 51' Psicologico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30. Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15.30 17,50/20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, [illegible] H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18.30/20.30/22,30. Ingr. 12.000
I pavoni — di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Kneifel (Ita. '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi [illegible] barbaramente i genitori [illegible] di loro per impossessarsi [illegible] N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible] — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16 19.30/22.30. Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le [illegible] da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'[illegible] '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip — via Galia e Sidama 20, [illegible] 862.08.[illegible]. Or.: 18,10/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

[illegible]

GUTTUSO - Nelle sale del **Centro Direzionale Alitalia** (viale S.Marchetti 111) è allestita fino al 31 gennaio la mostra dedicata a Renato Guttuso. Attraverso sculture in bronzo, litografie, arazzi, viene ripercorso l'excursus artistico del pittore di Bagheria. Tra i lavori la scultura «Edicola» (2 metri e 30 per 2).
MUSICA - Auditorio di via **Conciliazione**, 17,30, musiche di Vivaldi eseguite dal flautista Angelo Persichilli. **Sala [illegible]** (piazza Campitelli 9), 17,45, Luca Villani in arie di Chopin. Ad **Ariccia**, Palazzo Chigi, 17,30, il soprano Leila Bersiani in pagine di Puccini, Rossini e Verdi. Te[illegible] Corrado Amici, baritono Clemente Franciosi, al pianoforte Francesco Paolo Musto. **Auditorio [illegible]** (via del Caravita), 18.30. Il Choro Romani Cantores in «L'amour et la guerre». Dirige Daniela Condemi. **CINEMA** - **Grauco** (via Perugia 34), dalle 19 «Cantando sotto la pioggia», di e con Gene Kelly e «Piovono pietre», di Ken Loach.
LIVE - **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), [illegible] & Co. **El Charango** (via di S.Onofrio 28), Alena-Esteban-Ramon. **Alpheus** (via [illegible] Commercio 38), «Wet dreams», spettacolo musicale di fantasia erotica con Les Boys. **Caervis** di Fiumicino concerto con i Metropolitan pro Bosnia. **Horus [illegible]** (corso Sempione 21), Babyra Soul & the Love Syndacate. **Gilda** (via M.dé Fiori 97), Agostino Penna.
CONFERENZA - Presentazione di una attività di musicoterapeutica in ambito riabilitativo presso la [illegible] **Popolare** [illegible] **di Testaccio** (via Testaccio, 10,30), a cura di Barbara Bianchini. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Sinfonie per troie**. Ingr. [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 8000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 8000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 50[illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4581. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible] **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 8000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per [illegible]**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via [illegible] 1/a, tel. 440.2719. **Film rosso**. Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. [illegible].
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. **Senza pelle**. Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Mister Hula Hoop**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 748.4644. **Baci colpo di fulmine**. Or.: 16; 18.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.27.19. **Già vola il fiore magro**. Or.: 17,30; 19,10; 20,[illegible] 22,30. Ingr. 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Schindler's List**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. [illegible]. **Il cliente**. Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. [illegible]. Ore 18 The International Theatre presenta John Crowne in [illegible] di W. Seminon, in lingua inglese.
ANFITRIONE SALA A - v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 18 in italiano: Compagnia Teatro Pocket presenta **Tutoro tutto compreso**. Mart., merc. e sab. in lingua spagnola.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spett. per gli istituti scolastici, matinée e pomeridiane **Miles Gloriosus**, di Plauto, regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni tel. 57.50.827.
ARCES TEATRO - [illegible] tel. 44.60.[illegible]. Ore 21 Teatro del Risveglio presenta **Servendo l'aratro del potere**.
AUDITORIUM CAVOUR piazza Adriana 3, tel. 35.49.01. Riposo.
BELLI - Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 17,30 Play Due presenta Rosa Furlotta in **Terza persona** di C. Tritto, con S. Carosi, A. Serrano, D. [illegible], R. Marchetti, T. Farina. Regia L. Chelva.
BOLSITO [illegible] Madaglie d'Oro 44, tel. 34.54.343. Ore 17,30 V. Marsiglia in **Rose, cose e maledette** con S. Mattei, E. Guerra, B. Perrucchetti. La Regal [illegible].
CENTRO GROUPUS via S. Trastevere 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.
CLUB I NUTI v. B. Franklin 1, tel. 57.58.845. Riposo.
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 487.45.63. Mercoledì 16 novembre alle ore 20.30 replica de **La bella Elena** di Offenbach. Replica 18.11 alle ore 20.30.
DEI COCCI - Galvani 69, tel. 575.3502. Ore 17.30 A. Avallone e R. Ferrari in **Il [illegible]** di W. Bernstein con F. [illegible], A. Pace, R. Ghigliotti, R. Talone, E. Franzone, A. M. Bardesi.
DEI SATIRI SALA GRANDE - Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 17 **Sesso con Lattanzi**, di e con Daniele Lattanzi.
DEI SATIRI FOYER - Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 19 **Cortometri [illegible]** di L. Manneo, regia M. Maestro, con M. Capone, P. Cecchetto, M. Maule, regia M. Maestro.
DEI SATIRI LO STANZONE via Grottapinta 18, tel. 687.1639. Ore 21 C. Poggiani, M. La Ginestra in **Presi nel corto viene da ridere** di C. Poggiani con A. Bernocchi alla chitarra. Regia A. Scarantino.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 17 Comp. Comica C. Durante diretta da A. Alfieri presenta **Il Gigetto la cortesia se gradite** 3 atti di A. Alfieri e S. Jovine.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 Sorrento per Antoni presenta **Zio!**, scritto e diretto da D. Caldarola, con C. Lerma, D. Ingrosso.
DELLE MUSE - v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 18 L. De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con W. Pieri, R. Santoro, T. Angrisano. Regia L. De Filippo.
DON BOSCO - v. Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.12. Ore 21 Compagnia Nazionale di Danza Classica diretta da T. Guerra presenta **Giselle**.
ETI TEATRO QUIRINO - v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17 Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta Giulio Bosetti in **Zeno e la cura del fumo** di I. Kezich da I. Svevo con M. Bonfigli, regia di M. Sciaccaluga.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 686.9049. Ore 17 ultima replica Teatro Stabile del [illegible] **Ifigenia in Tauride** di Euripide, con A. Guarnieri, G. Scarpati, F. Mazzeo, A. Luzzi.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Sab. 19.11 ore 21 prima Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme**, [illegible] in due atti di V. Boffoli. Regia V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 17.30 Katyna Ranieri in **Concerto per Fellini**, musiche di N. Rota. Coord. mus. R. Ortolani.
GHIONE - della Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 ultima replica Teatroaperto Teatro Dehon di Bologna presenta **L'avaro** di Molière, con G. Ferzetti, regia L. Pasetti.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 18 Associazione Culturale Beat 72 e il Teatro del Tradimento presentano R. Gobbi, V. Zinny in **Al chiaroscuro** scritto e diretto da F. Malerba.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 17.30 La Linea di Confine e L'Ass. Cult. Beat 72 pres. **Donne in [illegible]** di Bruno Ben Saria con A. Cartoneri, C. Campanelli, S. Ben Samane. Reg. L. Cerozzi.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) - Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 18.45 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Amanti e amanti** di G. Ambrosi, con M. Ricardi, A. S. Pagh, F. Profili.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 17.30 Fam. **Farsa Italia** di P. Castellacci con L. Caselli, P. M. Cecchini e le 10 Bellegambe 10 del balletto La Chansonnettes. Coreog. E. Hansen.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 18 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera, con M. Faraoni, G. De Feo, regia M. Faraoni.
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 17.30 ultima replica Comp. Gruppo Aid pres. F. Sale in **Carne di struzzo** scritto e diretto da A. Venturini con P. Burgos, M. Quadagno, S. Lelor, A. Marletta.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 17.30 [illegible] Barbareschi, L. Lante della Rovere in **Oleanna** di D. Mamet.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta 10 (Campo de' Fiori). Ore 17 [illegible] tutte le domeniche spettacoli di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO - v. G. Lanza 120, telefono 48.73.798. Aperte Audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 14-19,30.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. Sala B ore 17.30 ultima replica R. Todisco, S. Iorio, **Misogoni (Kovacs)** di S. B. [illegible], con G. Amato, F. Castellano, P. T. Hans. Regia M. Mazzone.
SALA [illegible] via Asiago 10. Ore 17.30 Alberto e collaborazione [illegible] e RadioRai presenta Gigi Angelillo in **La cognizione del dolore**, di Carlo Gadda, regia e drammaturgia Lorenzo Salveti.
SALA ETTORE PETROLINI via Rometta Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 17.30 **Morte un Papa...** di D. Chiera e F. Fiorenzi, con F. Fiorentini e P. Peregrino e la Compagnia, musiche F. Gatti e A. Zanca.
SALONE MARGHERITA Riposo.
SPAZIO PARSI NUOVI p.za Montecitorio 60, tel. 6830.47.82. Ore 21.30 tutti i venerdì La Coppa Arte Roma presenta la Rassegna **Arte a otto voce del cinque continenti**. Letture e musica dal Sud Africa, regia C. Mario.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 17.30 **Ciao** di Carlo Vallanti, regia S. Scalfi, C. Saverio, D. Manetti, Fred Collemari Mone.
TEATRO CENTRALE - Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 17.30 Eccumenica Argot presenta **Cinque di Duc** di Caterina, con Amanda Sandrelli, Massimo Wertmuller. Regia D. Camerini.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 526.9928. Ore 18 La Grazioli Accademia presenta **La morsa e la patente** di L. Pirandello.
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. 372.09.28. Riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601. Ore 17 ultima replica **L'affare Makropulos** di K. Capek, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, T. M. Morosi, L. Virgilio, R. Bini, V. Milillo. Regia L. Ronconi.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20.45 **Due è la pai è sempre**, commedia musicale di G. Calvetta e A. Lautano, con M. Lombardo, A. Lautano, F. Nocera, S. Calvetta, A. Cario, D. Michel.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 ecc. D.l. **Il Luciano e G. Feydeau** con A. Tieri, D. Lopidea, regia G. Sepe. Prenotazioni tel. 39.38.7297 con carta di credito.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 ecc. 18 **La gente vuole ridere** scritto e diretto da E. Salemme, scene e costumi S. Postiglione, musiche D. Mazzocchetti. Pren. con carta di credito tel. 3938.7297.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 17 C.R.T. Fabbrica dell'Attore pres. **Come ti piace** di W. Shakespeare, con M. Kustermann, P. Lanner, S. Palmer. Regia G. Carlo Nanni.
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 21, tel. 323.26.35. Ore 17 e ore 21 Compagnia Americana Momix Dance Company con lo spettacolo **Passion**, coreo. Moses Pendleton, musiche Peter Gabriel. Inf. al Teatro ore 11-19 cont.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 18 **Volere** di Dario D'Ambrosi, con Lorenzo Alessandri e Dario D'Ambrosi.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **Il Gigetto la cortesia se gradite** della Compagnia Checco Durante diretta da A. Alfieri rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130 orario botteghino.
SPAZIO ZERO - Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.54.211. Mercoledì 16 ore 21 **Cime tempestose** da E. Bronte, regia di Nobili, con Lisa Ferlazzo Natoli, Alessandro Genovesi, Fadda.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1079 - 371.1107. Ore 17.30 **Trappola per topi** di A. Christie, con N. D'Agata, P. Valentino, M. Fennelli, B. Galvan, S. Abbati, A. Caneva, M. Boccafe, T. Calamaro. Regia S. Scandurra.
TEATRO TENDA largo Nerone (via Prenestina), tel. 60.83.520 COMUNE di Roma. COMUNE di [illegible] COMUNE E. Ore 18 **Forbici** di P. Portner con R. Paparo, F. Reggiani, N. Saverio, C. Tedeschi, D. Williams, E. Sylos Labini. Regia V. Lupo.
TEATRO TIBERINO Via S. Dorotea 6, tel. 588.16.77. Ore 19 **Lisa! - L'inesauribile voglia di essere** con Elena Bonelli, regia M. Cinque. Spettacolo comico musicale.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 La Nuova Opera dei Burattini presenta **La promessa del gatto con gli stivali**.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 17.30 la Premiata Ditta in **Scherzosamente** di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Tosoni, P. Insegno.
TEATRO UNITARIO DELLO [illegible] via Tore 1/C, tel. 84.16.057 - 85.48.850. Dal 1/10 al 13/11 ore 21.30 tutte le sere la Comp. Schulterch del T. Insulae della Humour pres. **Sotto al Gran Caffè** regia di E. Toscani, con D. Granata, M. Ryla, E. Toscani, A. Rubini, alla tastiera C. Conte. Lunedì rip. Ore 10.30 tutte le mattine con prenot. al tel. 841.6057 - 854.8850 la comp. Schulterch presenta **Infinito e [illegible] Isola** con D. Granata e E. Toscani in scena fino al 25/5.
TEATRO DELL'OROLOGIO (via dei Filippini 17/A). **Sala Caffè** teatro: Teatro Libero Production presenta **La vita è mia** di B. Clark, regia A. Ferrari. Dal 15 al 27 novembre tutte le sere ore 21.30, domenica ore 18. Lunedì riposo.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (piazza B. Gigli). Campagna per il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1995 fino a sabato 19 novembre. Orario continuato 9-30/16. Lunedì riposo. I nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti dal 30 novembre al 13 dicembre sempre con gli stessi orari.

La mitica coppia rivive al Nazionale

[illegible] «Ginger e Fred» [illegible] molte [illegible]

Raffaele Paganini e Grazia Galante sono gli improbabili Astaire e Rogers

MILANO. Non [illegible] ha il fisico filiforme [illegible] neppure [illegible] portamento elegante, eppure Raffaele Paganini ha voluto rendere «omaggio a Fred Astaire» in uno spettacolo presentato al Nazionale di Milano accanto a Grazia Galante, anch'essa nell'improbabile ricalco di Ginger Rogers. Poco male se [illegible] rievocazione della [illegible] coppia hollywoodiana fosse stata condotta ad alto livello, magari stilizzando in misura classica la loro danza da «musical». [illegible] in tal caso occorrevano coreografi di valore, come non si sono rivelati Giacomo Molinari e Vinicio Maimimi. [illegible] estrazione televisiva come era facilmente constatabile fin dai primi [illegible] della loro creazione.

La contaminazione dello stile Hermes Pan con l'estrazione classica di Paganini e della Galante [illegible] è affatto riuscita.

Non bastano alcuni «tours [illegible] l'air» in cui è specialista il popolare danzatore per richiamare l'atmosfera [illegible] leggendario Fred. [illegible] attenzione a considerarsene tecnicamente superiori: pochi ricordano che Fred Astaire è stato allievo [illegible] Albertieri, a sua volta discepolo prediletto del grande Cecchetti. «Fred [illegible] Ginger» [illegible] condotto su un collage di musiche di Gershwin, Cole Porter, Berlin, Kern e addirittura ritmi sudamericani. Con i due principali ballerini hanno danzato Stefania e Riccardo Di Cosmo e la Compagnia del Balletto Europeo, formata da una dozzina [illegible] ballerini di estrazione classica, [illegible] sempre a loro agio con le movenze del «musical», seppure contaminate da [illegible] ibridismo stilistico.

[illegible] serata aveva avuto un preludio di tipo classico-moderno con accostamenti di due frammenti di Béjart e di una «suite» [illegible] vecchio «Don Chisciotte» di Minkus nella coreografia di Salvatore Capozzi, che si è limitato più che altro ad un montaggio dell'originale di Petipa. Forse i momenti più intensi dello spettacolo erano costituiti dai due «assoli» bejartiani ai quali [illegible] tornata la Galante, per lungo tempo stella del grande coreografo francese. Anche [illegible] allo stato di pagine isolate, estrapolate [illegible] vasti affreschi, «Light» [illegible] «Dionysos» hanno mantenuto la forza originaria del[illegible] loro creazione e [illegible] Galante si è nuovamente [illegible] fermata interprete [illegible] intensa. La «suite» dal «Don Chisciotte» era fatta, ovviamente, per costituire un veicolo per il virtuosismo sal[illegible] [illegible] Paganini che infatti ha sfruttato i suoi salti e i suoi giri soprattutto nelle variazioni del popolare «pas de deux» che ha interpretato con la brava Stefania Di Cosmo.

Il corpo di ballo ha fatto da contorno nella classica «espagnolade» con grande sventolio di mantiglie e di mulete rosse.

Un pubblico [illegible] bocca buona ha applaudito le cose valide e meno valide con eguale intensità. Repliche fino al 12 novembre.

Raffaele Paganini, omaggia Fred

Luigi Rossi

L'attore del «tutto esaurito» oggi a Sesto San Giovanni

Vero «Uomo» Albanese

«Il mio segreto? Lavoro e lavoro»

Antonio Albanese: «Patapim patapam, me lo diceva mio padre siciliano»

MILANO. E' ormai alle ultime battute, [illegible] «Uomo», la pièce di Antonio Albanese, è già un successo da antologia dello spettacolo. Tutto [illegible] nei teatri toccati dalla lunga tourné: poche grandi città, Firenze, Torino, Napoli, e tanta periferia. Fino a oggi è [illegible] Sesto San Giovanni (Teatro Elena), il 15 [illegible] 16 conclude a Olginate (Como), [illegible] Cine Teatro Jolly.

Con «Uomo» Albanese, attore d'origini serissime (studia alla Paolo Grassi e poi lavora con Manfredini e Vacis), debutta nel '92, riprende lo spettacolo l'estate scorsa, a grande richiesta (in 24 repliche lo hanno visto più di [illegible] mila spettatori), prolunga la tourné fino [illegible] novembre [illegible] si concede il lusso del «tutto esaurito per tutte le [illegible].

«Ma chi. Ma come e soprattutto [illegible] che caz...» direbbe il suo Alex Drastico. Lui si schermisce: «Sono [illegible] perfezionista e forse il segreto sta tutto qui. Vedo e rivedo le parti, controllo i testi, i movimenti, tutto. Chiedo spesso consiglio agli amici. Studio i dialetti, guardo la gente e la imito. Lavoro e lavoro».

Per anni solo le ribalte [illegible] cabaret e i palcoscenici dei teatri off. Poi, d'improvviso, la tv. «Su la [illegible] con Paolo Rossi [illegible] «Mai dire gol» [illegible] la Gialappa's Band che quest'anno lo ospita per la seconda edizione consecutiva.

Non lo deve forse anche alla tv [illegible] questo successo?

«Non posso negarlo: sono un comico televisivo. Ma in teatro il pubblico è attento, [illegible] puoi ripetere sempre le stesse battute. Certo che con la tv diventi subito famoso, guadagni tanti soldi e devi stare con gli occhi aperti. La tele è una puttana pericolosa: ti cerca [illegible] tutte le ore, ti vuole sempre bello e presente, a fa[illegible] salotto, a chiacchierare. In fondo però [illegible] tv non [illegible] ho fatta poi tanta. Esattamente 36 minuti in "Su la testa" e 5 minuti a puntata per "Mai dire gol". Pochissimo. Il teatro, invece, [illegible] bellissimo, un gioco che diventa realtà, che ti permette [illegible] comunicare emozioni».

Tra i successi di Albanese c'è anche [illegible] libro, «Patapim Patapum» (Baldini [illegible] Castoldi, Le Formiche), che ha già venduto più di 200 mila copie. Raccoglie tutti i monologhi.

[illegible] [illegible] significa [illegible] titolo?

«Quando dissi a mio padre, un operaio siciliano [illegible] a Lecco, che volevo fare l'attore, mi disse: "Hi, che sono 'ste co[illegible]: patapim e patapam", cioè sciocchezze da nulla. Cioè il contenuto del libro».

[illegible] [illegible] decide di diventare attore comico dopo aver fatto teatro d'avanguardia?

«Non avevo una lira. Vivevo [illegible] Milano, città carissima, e il teatro d'avanguardia riempie [illegible] spirito, non le tasche. Così ho detto: la faccia da pirla [illegible] l'ho, provo allo Zalig. Mi hanno preso e serata dopo serata [illegible] arrivati anche i soldini».

Epifanio, il matto, Efrem, il transessuale, Alez Drastico [illegible] maledizioni [illegible] Franco [illegible] Stop, il telecronista che ama il ballo più del calcio: tutti personaggi [illegible] po' tristi [illegible] soprattutto soli. C'è qualcosa [illegible] Albanese in loro?

«Non sono un tipo molto allegro, io, vado a pescare [illegible] solo, [illegible] piacciono i mimi, odio gli stupidi: insomma, ho un caratteraccio. Non so proprio perché ho fatto il comico, forse perché alla fine è una [illegible] seria, faticosa, proprio triste».

Olga [illegible]

Al teatro Greco

«Gabbiano» sfida [illegible]

MILANO. Un Cechov rivisto, riscritto, anzi «stravolto» per meglio coglierne le tensioni [illegible] la forza drammatica. E' la sfida lanciata da Sara [illegible] in «Un gabbiano», rielaborazione del «Gabbiano» cechoviano, in scena al Teatro Greco ancora oggi. «La mia non è una riduzione, ma una lettura completamente nuova del testo, partita da [illegible] scelta drammaturgica ben precisa», avverte Sara Poli, regista votata al contemporaneo, per la prima volta alle prese con un classico. Una lettura curiosa, la sua. Che taglia fuori [illegible] dramma 8 personaggi [illegible] 13, senza sopprimere un solo passo del testo di Cechov. «M'interessava concentrarmi solo su 5 figure, per renderle protagoniste assolute della scena ed estrinsecarne [illegible] meglio il significato». I dialoghi dei personaggi marginali sono trasformati in monologhi, semplici pensieri [illegible] [illegible] protagonisti. «E' un po' [illegible] il cubo di Kubric - precisa la regista -, tutto s'incastra a perfezione, pur spostando interi blocchi di testo».

Come mai proprio «Un gabbiano»? «Il lago, bello e silenzioso, che fa da sfondo alla vicenda: mi ricordava il Garda, che è casa mia. E mi ci sono buttata».

Nel suo dramma, dedicato alla tensione del vivere, tutto ruota intorno all'attrice Irina Arkadina, al [illegible] amante Trigorin, al figlio Trepliov, alla sua innamorata Mascia e [illegible] Nina. Lo «stravolgimento», per dirlo con [illegible] parole della regista, si ha nella scansione temporale, dettata [illegible] gioco della tombola. In Cechov compariva solo al quarto atto, qui tre volte, quasi a segnare il ritmo dello spettacolo. «La tombola, che qui ho reinventato, trasforma gli attori in pedine viventi. Il gioco è [illegible] [illegible] destino, segna il tempo che [illegible] inflessibile». Il [illegible] è affidato agli [illegible]: Elisabetta Romano, Luca Rubagotti, Ermes Scaramelli, Gabriella Tanfoglio, Giusi Turra.

[o. p.]

Al Rolling Stone

Il rock impertinente degli [illegible]

MILANO. Stasera Al Rolling Stone, dalle 21,30 in poi, il gruppo Suede, portato al successo dal frontman Brett Anderson, si esibirà dal vivo facendo ascoltare i brani del primo e premiatissimo album «Suede» e dell'ultimo nato «Dog Man Star» arrivato nei negozi da pochi giorni. Considerati, forse [illegible] po' esageratamente, la più interessante band [illegible] rock progressivo degli Anni 90 dalla stampa britannica innamoratasi delle impertinenze stilistiche [illegible] comportamentali di Anderson, i Suede hanno comunque inanellato alcune belle canzoni. Tra le tante citiamo «Metal Mickey» e «Animal Nitrate» oltre a «Breakdown» tanto intensa quanto angosciante.

Inizialmente snobbati dai critici, i quattro ragazzi di Londra [illegible]no riusciti, forse grazie ad un azzeccatissimo marketing discografico, a guadagnarsi le copertine [illegible] più importanti riviste musicali. «Sono la nuova risposta agli Smiths di Morissey» ha titolato qualcuno, «Brett Anderson è un leader nato. Non si capisce bene di che [illegible] sia, [illegible] quando canta l'unica figura che ci viene in mente è l'arcangelo Gabriele» ha titolato qualcun altro. Certo, la curiosità è tanta e, come è ovvio, solo dal vivo [illegible] può seriamente valutare la bontà di un gruppo del quale sinora nel nostro Paese si è solo parlato. Questo nuovo «Dog Man Star» contiene un'ora di [illegible] e poesie che vanno dalla struggente «Daddy's speeding», dove il cantante si fa trasportare nel passato per salvare James Dean dall'incidente che gli costò la vita, ad un'accorta «Still life» che vede la partecipazione di un'orchestra di quaranta elementi.

[l. d.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI [illegible] V. Emanuele 30, tel. [illegible]. **Lo specialista**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragola e cioccolato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel. 780.390. **I visitatori**. [illegible] vis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO [illegible] Turista 11, [illegible]. 2940.6054. **Lo specialista**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Invitati molto speciali**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [illegible].

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, t. 7600.1214. [illegible] **della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ASTRA [illegible] V. Emanuele [illegible], telefono 7600.0229. **Il postino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** [illegible] Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il toro**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Viaggio [illegible] Inghilterra**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN [illegible] Montenero 84, telefono 5990.1361. **Priscilla, la regina del deserto**. V. M. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO Sala [illegible] v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Storie di spie**. 1ª vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO largo C. del Servi 8, tel. 7802.0721. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] Gall. [illegible] Corso, t. 7600.2184. **Il corvo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Prima della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible]**CELSIOR** Gall. del [illegible] 4, telef. 7600.2354. **Pulp Fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **Lo specialista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Il mostro**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. **Scappo [illegible] città [illegible]** (prima visione). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso [illegible], tel. 760.223. **Prestazione straordinaria**. 1ª vis. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, [illegible] [illegible]. **Thumbelina (Pollicina)**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO [illegible] via Terraggio 3, tel. [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 1** Multisala - v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Il mostro**. 1ª visione. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] [illegible] [illegible] via Santa Radegonda [illegible], telefono 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **True lies**. Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco amici per sesso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **I pavoni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 6** via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Maverick**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Il [illegible]**. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,20; 21,40. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Speed**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 10** via [illegible]. Radegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra**. 1ª vis. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

[illegible] [illegible] C. Zugna [illegible], telef. 8940.3039. **Il mostro** 1ª vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] [illegible], Vittorio Emanuele 28, t. 7602.0757. **The Flintstones**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Assassini nati (Natural born killers)**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [illegible].

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. [illegible] **Odessa** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO [illegible] Magenta/ang. Morozzo della Rocca 12. **[illegible]io in Inghilterra** 1ª vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, [illegible]. 2951.3143. **Quattro [illegible] e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Il postino**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible]

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Ore 20,30 Orchestra Filarmonica della Scala, direttore Riccardo [illegible]; Murry Perahia, pianoforte.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [illegible]. 7600.1755. Ore 21 serate musicali Ivo **Pogorelich**, pianoforte.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. [illegible]. [illegible] 16 Compagnia Shakespeare [illegible] C. **Shakespeare hits**, regia M. Navone.

CARCANO [illegible] [illegible] Porta Romana 63, t. 55.18.13.77. Ore 15,30 G. Lavia in: **Il so[illegible] [illegible] [illegible] uomo ridicolo** di F. Dostoevskij, regia G. Lavia.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1016. Ore 21,30 **Uomini sull'orlo di una crisi [illegible] nervi**, con P. Amendola.

TEATRO DELLA [illegible] v. Ogbe 12, t. [illegible]. Ore 15,30 T. P. Mazzarella presenta: [illegible] **locandiera** di C. Goldoni, con P. Mazzarella, regia R. Sèveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, [illegible]. 869.3659. Ore 15,30 Comp. Stabile del T. filodrammatici con il T. del Tempo e il T. Regio di Parma pres.: **Falstaff**

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 16 T. F. Parenti pres. **I pro[illegible] sposi alla prova**, di G. Testori, reg. A. R. Shammah

MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.0231. Ore 15,30 L. De Filippo con A. Cenci e M. Scarpetta in **L'esibizionista**, scritto e dir. L. [illegible].

[illegible] p.za Piemonte 12, [illegible]. 4800.7700. [illegible] 21 concerto [illegible] **Ryuichi [illegible]**

[illegible] v. Olmetto 8/a, tel. 875.185. Riposo.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. [illegible]. Ore 16 Teatro Out Off: **Il caffè sulle scale** di J. Orton, r. L. Loris

PICCOLO TEATRO v. Rovello [illegible], t. 72.333.222. Ore 16 P. Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **Le utopie di [illegible]** montaggio ideato da [illegible]. Strehler a cura [illegible] L. Battistoni, musiche F. Carpi, con Philippe Leroy.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, t. 72.[illegible]. Ore 16 **La storia della bambola abbandonata** di G. Strehler da Sastre/Brecht.

SAN [illegible] c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 15,30 e 19,30 R. Falk in: **Boomerang**.

TDI ELFO via C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore [illegible] Centro Teatrale bresciano [illegible]: **A mosca cieca - Girotondo dell'amore** di E. Groppali

TDI P. ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 58.315.896. Ore 16,30 Nuova scena T. S. di Bologna p.: **Sei personaggi in [illegible] d'autore**, con V. Gazzolo, r.: N. Garella.

[illegible] **ARSENIO** via D. Crespi 9, t. [illegible]. Ore 15,30 Teatrosempre presenta: **Verso l'ora zero** di A. Christie.

TEATRO DELLE MARIONETTE via d. Olivetani 3, t. 469.290. Ore 10,15 e 15,30 Comp.: Gianni e Cosetta Colla in: [illegible] **piccolo fantasma** di C. M. Machado.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 657.0896. Ore 16 T. del Buratto pres.: **Pierino e il lupo** di S. Prokofiev, [illegible] narrante Eduardo De Filippo e ore 21 Comp. Progetti e Regie p.: **Un gabbiano** da A. Cecov.

T[illegible] **LIBERO** via Savona 10, t. 832.3126. Riposo.

VERDI via [illegible] 16, tel. 607.1695. Ore 16 T. del Buratto pres.: **Fly Butterfly** di S. Monè.

TEATRO GNOMO/T. del Buratto via Lanzone 30/a, tel. 8645.1088. Ore 16 Quelli di Grock in **In-contro** di V. Cavalli e C. Intropido.

APOLLO

Duemila, arrivano gli armigeri dell'anno 1123

[illegible]i visitatori (foto) di Jean Marie-Poiré da vedere all'Apollo: Goffredo si ritrova tra i miasmi e i comfort della civiltà contemporanea. E' tutto da buttare. Neppure per sogno. Prima di tutto si riparte dal Medio Evo e quindi si arriva ai nostri giorni, mentre vengono a galla le follie dell'epoca moderna. Nel cast Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. T. 670.4353. Ore 21,30 **Piano [illegible] e discoteca**.

BODEGUITA DEL MEDIO via [illegible] [illegible] Lana 3. T. 8940.0560. Riposo.

[illegible] **CLUB** via L. il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret**.

CAFE' TEATRO [illegible] via A. Sforza [illegible]. T. 8951.1746. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Ore [illegible] **Funky con Little Victor Band**.

[illegible]**O CABARET** v. dei Missaglia 46/3b. T. 846.4731.

[illegible] **IPOTESI AMERICA LATINA** [illegible]. XXIV Maggio 8. T. 58.10.27.66. Ore 21,45 [illegible] **solamente salsa**, musica latinoamericana a cura del d.j. Oswaldo Ugue[illegible].

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. T. [illegible]. Ore 22,30 Free style group.

L'AMERICANO A PARIGI v. L. il Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 Musica [illegible] vivo [illegible] [illegible] band dell'Americano a Parigi.

MILANO [illegible] v. [illegible] Missaglia 46/3. T. 86.64.731. Ore 21,30 Ballo liscio.

[illegible] **DISCO BAR** p. Biancamano 2. T. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. T. 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke e cabaret.

[illegible] **STAGE** gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SCIMMIE v. A. Sforza 49. T. 89.40.28.74. 22,30 **Gigi Cifarelli, Angela Baggi group**.

[illegible] v. Pezzotti 52. T. 8950.1007. Riposo.

TEATRINO l. C. [illegible] Servi 3. T. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG v.le Monza 140. T. 255.1774. Ore 22,30 [illegible] [illegible] e **Federico [illegible]**.

SABOR [illegible] [illegible]. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. [illegible] 22,30 **Tropical party**.

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16. T. 4800.3901. L. 8000. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **Tre colori. Film rosso. L'amore al primo sguardo**, I. Jacob, J. L. Trintignant. Regia K. Kieslowski.

[illegible] [illegible] [illegible]. Torino [illegible]. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Assassini [illegible] - Natural born killers**, T. Jones, R. Downey Jr., regia O. Stone. V. M. 14.

[illegible] [illegible] v. Torino 30. T. 874.826. L. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Go fish**. Vietato minori anni 14.

CIAK via Sangallo [illegible]. T. 76.11.00.93. Vedi teatri.

[illegible] **ITALIANA - S. M. DEL-**

TRADE via Oxilia 10. T. 26.82.05.92. Riposo

[illegible] [illegible] via Caminadella 15. T. 8645.2716. L. 5000 + tessera; Rass.: Jean-Pierre Melville, l'americano del [illegible] [illegible] francese; ore 15,30, 21,30 **L'armée des ombres**. 18,30 **Le cercle rouge**.

MEXICO v. Savona 57. T. [illegible]. Ingresso [illegible] 7000. Ore 15; 17 Rass. Un [illegible] per amico. **Io e Vincent**. Ore 20,15; 22 **Come l'acqua per il cioccolato**.

SANLORENZO [illegible] [illegible] Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6. T. [illegible]. Lire 8000. Ore 15; 17 **Baby [illegible]**, J. Mantegna, J. Pantoliano. Regia [illegible]. Read Johnson. Ore 21 **Così lontano, così vicino**, P. Falk, B. Ganz, W. Dafoe. Regia [illegible]. Wenders.

AUDITORIUM DON BOSCO via [illegible]. Gioia 48. T. 603.042. Ingr. [illegible] tessera. Ore 15; 17 [illegible] **vincere**. [illegible] 21 Ingresso con tessera cineforum Sud.

CINETECA [illegible] **DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** [illegible] Marin [illegible]. Riposo.

[illegible] [illegible]

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. [illegible] [illegible].

AMBRA via Clitumno [illegible]. a. Padova. T. 2682.2610. Ap. 14,30. L. 10.000. **Luci rosse**.

ARGO viale Monza 78. L. 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible]**STOR** corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse**.

ASTORIA via Montenero [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] P. Sarpi 6. Ap. [illegible] 10,30. [illegible] 10.000. **Luci rosse**.

CIELO via Premuda [illegible]. Apertura [illegible] 16. Lire 12.000. **Luci [illegible]**.

[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. [illegible] [illegible]

[illegible] via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse**.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via Faà [illegible] Bruno 8. Lire [illegible]. **Luci [illegible]**

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film**.

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse**.

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse**.

MAGENTA via Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via degli Imbriani [illegible] [illegible] 10.000. **Luci rosse**.

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Orario: ap. 14,20. **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Orario ap. 14. **Luci rosse**.

LE TV PRIVATE

Teletna

[illegible] **Superclassic's cartoon**
[illegible] — **Proposte commerciali**
[illegible] — **Capitan Nice,** telefilm
[illegible],30 **Segni dei tempi,** religione
14 — **Sicilisuno,** notiziario
14,20 **Sportdomenica uno,** diretta stadi
17 — **Proposte commerciali**
[illegible] — **Sportdomenica due,** risultati
20,15 **Sicilisera,** notiziario
20,30 **Intrigo,** miniserie
22,30 **Segni dei tempi,** religione (R)
23 — **Sicilianotte,** notiziario
23,20 **Sportdomenica due,** risultati (R)
24 — **Ieri e oggi,** tg della notte
— — **Programmazione notturna**

TRM Odeon

14 — **Domenica Odeon,** da tutta Italia
15 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Bilancio familiare,** rubrica di economia. «Titoli di Stato»
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Vendetta sarda,** film
20,45 **Tg rosa,** informazione leggera
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Odeon sport,** da tutta Italia

Tele+3

9 — **Il diavolo è femmina,** film
11 — **Il diavolo è femmina,** film
13 — **Il diavolo è femmina,** film
15 — **Il diavolo è femmina,** film
17 — **+3** [illegible]
19 — **Il diavolo è femmina,** film
21 — **Il diavolo è femmina,** film
22,30 **Gli uomini, che mascalzoni...** film
1 — **Il diavolo è femmina,** film

Video Mediterraneo

9 — **Televendite**
12,30 **Piazza Montecitorio**
13,40 **Bentornati a casa ragazzi,** film
16 — **Televendite**
17,45 **Balla Italia** (R)
18,30 **Doc**[illegible]**rio**
[illegible] — **Opinion lea**[illegible]
20,30 **Super Dynasty,** serial tv
22,15 **Telesport ver**[illegible]
23,05 **VM sport domenica**
23,40 **Doppio rischio,** [illegible]

TV Agrigento

[illegible] **Soccer Boy,** cartoni
9,35 **Les amants,** film
11,25 **Blue Noah,** cartoni
12 — **Madison sposa,** rubrica
[illegible] **Zoom TVA sette**
12,50 **Commerciale**
14 — **I sacrificati di Bataan,** film
16 — **Commerciale**
16,40 **TVA speciale,** informazione
17,50 **Trinacria verde,** agricoltura
18,15 **Tgg special,** attualità
18,40 **Balla Comigo,** telenovela
19,25 **Sfida a Baltimora,** film
21,30 **TVA sport,** notiziario
22,30 **Memories (G.H. Cabaret)**
0,40 **TVA sport,** notiziario
1,10 **Zoom** [illegible] **sette,** informazione
1,40 **Dal Pentagono al Pacifico uccidete Yamamoto,** film
3,05 **Il Mago,** telefilm
4,45 **Supersix sport**
5,30 **Peyton Place,** [illegible]
— — **Programmi no stop**

Canale 21 Palermo

9,30 **Mini cartoni**
10,20 **Nagasaki,** film
12,30 **Pop corn music,** varietà
13 — **Trinacria verde,** agricoltura
14 — **Tigi 21 settegiorni**
15 — **La fattoria dei giorni felici,** [illegible] film
15,45 **Calcio 21,** informazione
18,30 **I tre moschettieri,** film
20 — **Evangelizzi,** rubrica religiosa
20,30 **Rebecca, la prima moglie,** telefilm
21 — **Reilly, la spia più grande,** telefilm
22 — **Tigi 21 settegiorni**
22,30 **Mania,** [illegible]
24 — **Il richiamo degli abissi,** documentario
0,30 **Tigi 21 settegiorni**

Telescirocco

11,15 **FBI,** telefilm
12,15 **Motori non stop**
[illegible] — **Bellezze d'Italia**
17 — **Vip mania,** spettacolo
19,15 **Film**
20,30 **Film**
23,30 **Vip mania,** spettacolo
— — **Programmi non stop**

TG Sicilia

14 **L'altra metà del cielo,** film
15 — **Il mio amico Tarzan,** telefilm
18,30 **Alf,** situation comedy
20,30 **Branco selvaggio,** film
23 — **Vagone letto per assassini,** film
1,15 **Royal Casinò,** varietà
2 — **Crazy dance,** rubrica musicale

Antenna Uno

9,45 **Les amants,** [illegible]
13,45 **Toy special news**
16,45 **Fabbro da cavallo,** rubrica
19 — **Cartomanzia**
21,30 **Sfida a Baltimora,** film
23,30 **Cartomanzia**
1,30 **Vizi privati...,** sexy

TMC

8,30 **Allegri eroi,** film
9,45 **Cartoni animati / Telefilm**
11,30 **Strike - La pesca in tv** (R)
12 — **Angelus**
12,15 **Verde Fazzuoli,** attualità
14 — **Telegiornale flash**
14,05 **Arizona,** telefilm
15 — **Tennis: Torneo di Anversa**
18,45 **Telegiornale**

TELE + 1

Newman ■ Redford, imbroglioni ma amici

Il regista George Roy Hill confeziona «La stangata» su misura per Robert Redford ■ Paul Newman, due amici imbroglioni che architettano una truffa raffinatissima ai danni di un pericoloso gangster. Il film è ben condotto, [illegible] continui colpi di scena a ripetizione: Meritò sette Oscar. I due attori erano stati già diretti da Hill in «Butch Cassidy»

19 — **Speciale moda «Prêt à porter»**
20,25 **Telegiornale** [illegible]
20,30 **Commedia d'estate,** film
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Local Hero,** film
1 — **Tennis: Torneo di Anversa** (R)
2 — **CNN news,** attualità

Canale [illegible]

8,30 **Un'ora in curva B,** rubrica
12,30 **La civiltà dell'amore,** religione
14 — **Campania 7,** [illegible]iziario
15 — **Gran bazar show**
18 — **Film**
21 — **Campania sport,** rubrica
23 — **Campania 7,** notiziario

Tele+1

6,30 **Un pesce di color rosa,** film
7,55 **Cartoni anim**[illegible]
8,20 **Animalympics,** film d'animazione
9,40 **Cartoni animati**
10,05 **Explorers,** film
[illegible] — **Star Trek II - L'ira di Khan,** film
[illegible] — **L'uomo della luna,** film
16,30 **Bugsy,** film
18,40 **+1 news**
18,50 **Mariti e mogli,** film
20,40 **[illegible] stangata,** film
22,50 **Uomini e topi,** film
[illegible] **Trauma,** film
2,30 **Il processo Clemenceau,** film
4,40 **Un garibaldino al convento,** film

TC Catania

8 — [illegible] **ieri**
13 — **Giotto,** notiziario
13,30 **Uno e due,** parola alle istituzioni
14 — **L'altra metà del cielo,** film
15 — [illegible]
15,30 **Commerciale**
16 — **Il mio amico Tarzan,** [illegible]
[illegible] — **Sibilla**
19,30 **Cartone animato**
[illegible] **Alf,** [illegible] comedy
20,30 **Branco selvaggio,** film
22,30 **Vagone letto per assassini,** film
0,15 **Giotto,** notiziario
2,15 **Branco selvaggio,** film

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette,** cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Vivere al 100 x 100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**
20 — **L'ispettore Bluey,** [illegible]
21 — **Sport,** rubrica
23 — **Arte oggi,** rubrica

Tele+2

8 — **Fitness**
10 — **Golf** (R)
11,30 **Tennis: Torneo A.T.P.,** finale

LE TV PRIVATE

13,30 **Football N.F.L.**
15,30 **Rugby: Irlanda-Usa,** amichevole
17,15 **Telesport,** notiziario sportivo
17,30 **Pallavolo: Ignis** [illegible] **- Alpitour (CN),** campionato italiano
19,30 **Golf: World Cup**
21 — **Tennis: Speciale A.T.P.,** finali
22 — **Football N.F.L.: S. Francisco 49ers - Dallas Cowboys**
1 — **Golf** (R)

Vuellesette

7 — **Cinquestelle** [illegible]
7,30 **Non è** [illegible] **Uno,** varietà
11 — [illegible] rubrica
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Orologi da polso,** rubrica
12,15 **Più di così,** rubrica
12,45 **Maxivetrina,** rubrica
14 — **Settegiorni,** attualità
14,15 **Calcio time,** rubrica
17 — **Vip Calabria,** telefilm
[illegible] — **Settegiorni,** [illegible]
20 — **Calcio time,** rubrica
[illegible] **I corvi,** film
23 — **Settegiorni,** attualità
23,15 **Giuseppina e Napoleone,** miniserie
24 — Nel [illegible] del programma **V.P.**

Antenna Sicilia

7 — **Cartoni animati**
9 — **Proposte commerciali**
12,30 **Più di così,** rubrica
13 — **FBI,** telefilm
14 — [illegible], rubrica
14,30 **Sicilauno,** [illegible]
15 — **Ciclo news,** rubrica
17 — **Baskettissimo,** rubrica [illegible]
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **I corvi,** film
22,30 **Sicilisera,** notiziario
[illegible] **Match music,** rubrica
[illegible] **Sicilianotte,** notiziario
0,55 [illegible]

Telejonica

8 — **Disperata notte,** film
[illegible] **Storie incredibili,** telefilm
13,40 **Tg,** notiziario
14,10 **Umanità dove vai?** (R)
18,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera,** notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Bataan,** film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte,** notiziario
23,15 **I tre moschettieri,** [illegible]

Videomusic

7 — **Good Morning**
9 — **The mix,** rotazione video
11,30 **Telekommando**
[illegible] **The mix,** rotazione video
13,30 **Roxy** [illegible] (R)
14,30 Nel corso del programma [illegible] - **Giornale flash**
16,30 **East 17,** special
17,30 **Glory to Gershwin,** special
18 — **C.S.I.,** concerto
19,30 **The mix,** [illegible] video
22 — **Jazz X** (R)
22,30 **Indies**
23,30 **I video della** [illegible]

Telespazio 1

6,45 **Rubrica cinematografica**
7 — **Il settimanale**
8 — **Telefilm**
9 — **Spazio commerciale**
12,15 **Max Headroom,** telefilm
13,00 **I ragazzi del sabato sera,** tele[illegible]
14 — **Mano** [illegible] **mano,** religione
14,15 **Domenica sport**
16,20 **Spazio commerciale**
19 — **Dentro la pittura**
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Il settimanale,** redazionale
21,15 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
21,45 **E' andata così,** redazionale
22,15 **Arte oggi,** rubrica
24 — **Telegiornale**
0,20 **Programmazione non stop**

Radio [illegible]

14 — **Domenica Odeon,** [illegible] tutta Italia
18 — **Andiamo al cinema**
[illegible] **Bilancio familiare**
18,45 [illegible] **al ci**[illegible]
19 — **Vendetta sarda,** film
20,45 **Tg rosa,** rotocalco
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 [illegible] **sport,** [illegible]

[illegible] Acras

[illegible] **Interni aziendali**
14,15 **Il tempo e i suoi segni**
14,50 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa,** telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista,** novela
20 — **Film**
21,30 **Vg sport**
22,30 **Sport e sport,** rubrica
24 — **Vg sport**

Video 3 TCI

7 — **Informazione ieri**
8 — **Cartoni animati**
9 — **Commerciale**
14 — **Domenica Video 3,** magazine
14,20 **Week end,** rubrica
17 — **Week end,** rubrica
17,15 **Commerciale**
18,[illegible] **Dentro la pittura,** rubrica di arte
19,30 [illegible] **sport**
[illegible] **Uno e due,** la parola alle [illegible]
23,15 **McGruder and Loud,** telefilm
0,15 **Informazione ieri**
2,15 **Cinema,** [illegible]
2,30 [illegible] **papà ti manda sola?,** film
4 — [illegible] **di ombre,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel (091) 334 211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Trecunquanno» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.

TEATRO DANTE: informazioni tel. 681.222 - 324.403; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111

[illegible]SSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] GOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO [illegible] BIONDO: [illegible]. 582384

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136. tel. 588.394 - 581.761

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera [illegible] (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** di Narria-Di Stefano-Scirenzo, con Tito Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Narria. Musiche Massimo [illegible]. Ore 22,15, domenica ore 18,15: Tel. 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: [illegible] 22, [illegible] ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dagliela**. Tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.585 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petroini, «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, dom. ore 18

TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21.30 tutti i giovedì sono: **Pezzi fuori** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.

[illegible] ANTONY: [illegible] Don Orione - tel. 544 766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22.15 - Domenica 17,30

TEATRO CRYSTAL: tel 671.04.84 **Acqua di gramigna** per rinfrescarsi risate con gli scatenati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.

TONNARA [illegible]ORHI: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO [illegible]: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48 Ore 21, cena e cabaret con Mario [illegible]pierza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Converz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù** Dir. P. Maag Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotta. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del T[illegible] di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to), G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dir. **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaoss**. Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana** [illegible]. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] per informazioni tel. 342.020.

GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.118.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — Galleria Mattoni [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Bellini — [illegible]. Gioberti 3, Tel. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, [illegible]. 26.066
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) -- Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' **Commedia**

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. [illegible] rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con [illegible] Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnes (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or., 17/22,30
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) - Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h [illegible] **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, [illegible]. 441,717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto [illegible] propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 508,471, [illegible].: 16,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Corsaro — v. S. [illegible] Borgo 49, [illegible]. 502.690, Or.: [illegible]
The Flintstones — di [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.693, Or.: 16,30/22.[illegible], Ing. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Golden — v.le Ruggero [illegible] Lauria [illegible], [illegible] 492.948, Or.: 18/22.30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. [illegible]. 2h 02' **Comico**

Lo Pò — [illegible]. Etnea 256, Tel. 326,210, Or.: 18/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan
La zia di Carlo — TEATRO

Odeon — [illegible]. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, [illegible]. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) - La storia di un amore, [illegible] un gruppo di amici [illegible] confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Or. 17.30-21
I visitatori — di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) - Un guerriero medievale ed suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or. 17.30/22.30
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Gisira 2, Tel. 500.903, Or. 17-20-22
Bronx — di R. [illegible] Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) - Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **[illegible]atico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 710.695, Or. 16/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) - Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto [illegible] propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Lux — Via Seggiola [illegible] 108, Tel. 710.260, Or. 16-22.30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne [illegible] V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — v. [illegible] Amico [illegible] 242, Tel. 710.[illegible], Or. 16-22.30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 238, Tel. 29[illegible], [illegible]. 16.10-22.40
Quattro matrimoni [illegible] [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) - Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana [illegible]. N. V. 1h 56' [illegible]

Savio — v. Pozzallo Fountainsan, Tel. 717.346
Thumbelina — di D. Bluth dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) - Le avventure di Pollicina, particolare ma anche romantiche - di [illegible] ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del [illegible] azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni a[illegible]**

PALERMO

Abc — v. Emanuele Amari 160, Tel. 329.2[illegible], Or. 16/2[illegible]
The Flintstones — di B. [illegible], con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati, una promozione [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello, Tel. 625.65[illegible], Or. 16.30/2[illegible]
Il mostro — [illegible] Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.15[illegible] - 16.30, 18.30-20.30/22.30, Ing. 10.000
I visitatori — di J. M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) - Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 53[illegible], Or. 18.15-20.30/2[illegible]
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) - La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or. 17.30/2[illegible] 22.30, Ing. 10.000
Quattro matrimoni [illegible] un funerale — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) - Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova fase, il parto della moglie, e ordinare [illegible] maltrattare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Gaudium — [illegible]. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or. 15.30/17.50-20.10/22.30
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, [illegible] Stern, J. Palance (Usa '93) - Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in [illegible]: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, [illegible]. 545.551, [illegible].: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) -- Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 39, [illegible]. 625.6974, [illegible].: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) -- Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible] (Usa '94) Uno psichiatra [illegible] far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Dra[illegible]**

King — [illegible].: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 166, [illegible]. 588.290, Or.: 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) -- Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di H[illegible] da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. [illegible]. V. 1h 40' **Horror**

Metropolitan — Or. 17.30/20/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56 **Commedia**

Nazionale — Or. - 16/18.10, 20,10/22.30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible]. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere [illegible] atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — Or. - 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cu[illegible] (Ita. [illegible]) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente [illegible], Tel. 621.052, Or. 17.30/23
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. [illegible], G. Hackman (Usa '94) - La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Duemila — Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, [illegible] Burstyn (Usa '94) -- Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella [illegible]: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.148
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Mignon
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Vasquez
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Verga
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] storia a base [illegible] corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo [illegible] conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539 700
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere [illegible] atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible] malavita. N. V. [illegible] **Thriller**

Ariston
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741,241
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. [illegible]. V. 1h 40' **Horror**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.064
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. [illegible]. [illegible] **Comico**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.875
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible]. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi [illegible] un'[illegible] bionda a mettere [illegible] atto la propria vendetta contro uno spietato [illegible] della malavita. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, [illegible]. 250.085, Or.: [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato [illegible] malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. [illegible]cinotta (Ita. '94) -- L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), [illegible]. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il mostro — di [illegible] Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h [illegible] **Comico**

Gar[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33,912, Or.: 18/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Garden 3 — SS [illegible] (Rende), [illegible]. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) -- Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — [illegible]. Regina Margherita, Tel. 26.650
Il Corvo — di A. Proyas, con [illegible] Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 **Horror**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h [illegible] **Com[illegible]**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or. 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, [illegible] Cox (Usa '94) -- Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. [illegible] V. 1h 26' **Commedia**

Valentini — [illegible]. [illegible] Alessandria, Tel. 41.183
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible]) - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or. 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.000, Or. 20.45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20.30/22.30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23.15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Via Del
Or.:
22,30
L. 10.000/7000
Il branco
di M. con R. Memphis, G. Usarelli, G. (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Capitol
Via Roma 187, Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
L. 10.000/7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in il proprio spietato boss della m. N. V. 1h 55' **Thriller**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 17/20/22.30
L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 668.058
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, all'opposizione nelle riunioni di condominio, scambiato per un massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Alfieri
Via Della Pineta
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Thumbelina (Pollicina)
di D. Bluth, di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla suo principe. N. V. 1h 27'

ORISTANO

Ariston
Diaz
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre nelle riunioni di condominio, scambiato per suo massacratore di d. V. 2h 02' **Comico**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
.. 16/18,10/20,20/22,30
L.
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni condominio, viene scambiato per altro massacratore di donne. 2h **Comico**

Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Assassini
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, a un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 h **Thriller**

Moderno
Ore 17/20/22,30
Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro d. Saline
via La Palma
Tel. 341.322
Ore 21. L. 25.000/20.000
Stagione cagliaritana del Contemporaneo **Stefano Nosei in Danze e Pietanze**

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 659.358
Or. 20,30/22,30 L.
Fragola e to
T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. (Cuba/Spagna/Messico '93) V. 1h 51' **Psicologico**

Teatro
Loru 31
Tel. 306.392
Ore 21
Rassegna «Incontri con Shakespeare». Enzo Moscato presenta *d'hamlè*, regia di Moscato, con Enzo Moscato, Nicola Lateia, Armando Pirozzi, Vincenzo Saggese, Emanuele Valenti.

Civico
Ore 21
Fuori abb. L. 30.000/28.000
22.000/20.000/12.000
La Giovane Compagnia dell'Operetta presenta **La danza delle libellule** di Carlo Lombardo e Franz Lehár. Direttore Marco Fiorini. Orchestra dell'Istituzione dei Concerti.

Palazzo d'inverno
Ore 21
L. 10.000/5000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi
Ore 16,30
L. 200.000/50.000
35.000/12.000
51ª Stagione lirica: **Butterfly** di Giacomo Puccini, Alberto Peyretti

Ferroviario
Corso Vico - Tel.
Ore 21
Best presenta **solo Petrolini** e con Guglielmo

ORISTANO

Garau
Parpaglia
Ore 21
Lire 15.000/12.000

TCS

Lancaster-Steiger, una ballata western

Alle 20,30 Burt Lancaster (foto) e Steiger, John Savage, Diana Lane nel «Branco selvaggio» di Lamont Johnson. Due ragazzine fuggite da si aggregano una combriccola banditi capeggiati da Doolin-Dalton e ne risollevano sorti. Il film è un piacevole western raccontato con i toni della ballata

IL TACCUINO

Musica

L'organista catalano Juan Paradell Solé suona musiche di Bach e Julié per la Messa degli artisti, a Cagliari nella chiesa di Santa Ro (via Torino, alle 10,30). Secondo appuntamento con «Concertando», alle 18 al Sant'Eulalia: Sandro Mosino al con e Rosabianca Rachel al pianoforte eseguiranno brani di Ravel («Pièce en forme de Habanéra» e «Pavane pour une infante défunte»), Rota (Divertimento concertante), Hindemith (Sonata) e («Romanza drammatica» e «Capriccio bravura»). A *Sassari* un raduno bandistico organizzato dall'associazione Crovetti: alle 11 concerto in piazza Italia, alle 17 esibizione al palasport. Musica camera a Benetutti con la chitarrista Pilomena Moretti e Quintetto Scarponi. In programma Mozart, Giuliani e Cramer; alle 19,30, auditorium parrocchiale.

Il sipario

Per gli «incontri con Shakespeare», Cagliari, gruppo Alkestis, Enzo Moscato ripropone stasera «Mal-d'Hamlè». Con lui vanno in palcoscenico Nicola Lateia, Armando Pirrozzi, Vincenzo Saggese ed Emanuele Valenti. Una replica fuori abbonamento alle Saline per «Danze e pietanze», Stefano Nosei. I testi di famose canzoni sono riscritti sieme a Roberto Alinghieri, i disegni che accompagnano lo spettacolo sono di Osvaldo Cavandoli, il padre della «Linea». Al Verdi di Sassari un'altra pomeridiana per «Madama Butterfly», primo titolo stagione lirica dell'Ente concerti. fatta grandi ventagli per un allestimento «moderno senza dissacrazioni» firmato da Stefano Monti e affidato a interpreti giovani.

Al Ferroviario c'è Guglielmo Ferraiola con «Non solo Petrolini», personaggi famosi e confidenze sul teatro. All'Olimpia Porto (ore un usuraio e la sua amante sono i protagonisti di maris, testo di Giovanni che apre «Etnia e teatralità.

Cinema

All'Isolateatro di ultima proiezione «Una vita indipendente», del russo Vitali Kanievski; via Danimarca 4, alle 21,15. A Cagliari il Sant'Eulalia dopo il concerto pomeridiano ripropone «Fragole e cioccolato». Al Vicoletto regina Margot», alle 18 e alle 20,45, via San Giacomo 80.

e bambini

Inizia oggi a Cagliari un corso delle ombre organizzato gruppo Actores Alidos e curato da Paolo Biccai. Possono partecipare i bambini fra i 6 e i 10. dieci incontri da due ciascuno, il sabato pomeriggio e la domenica mattina, nella sala di via 58. Tel. 27.46.49. [m. m].

TV PRIVATE

Videolina

8,45
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Lavoro e Previdenza**, rubrica
Sardegna verde, rubrica
14,30 **Sardegna canta in piazza**, folklore
Junior Tv, cartoni animati
18,30 **Bazaar**, proposte
18,40 **Facciamo i conti**, settimanale economia
20,15 **Sardegna d'autore**
20,30 **Tgs speciale**
21 — **15 anni dopo Strega per** movie
23 — **Tgs speciale**
23,30 **Esploratore scomparso**, tv movie
1 —
1,10 **Commerciale**
— — **15 anni dopo Strega per**
— — **Programmi non stop**

###

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**,
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
La cose buone della vita
21,45 **Identità**, miniserie
22,30 **Sport room**
24 — **Fbi**,

Tv Super Six

13 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
14 — doc
14,30 **GSM telemercato**, televendita
16,30 **Peyton place**, telefilm
17,15 **Doraemon, Soccer Boy**, cartoni animati
18,45 — **Tg giovane**
19 — **Bella comico**, teleromanzo
20 — **Domenica news**, settimanale d'informazione)
21 — e ore
22,30 **Televendita**
— **Domenica**

Sardegna Due

7,30
Documentario
10 — **Televendite**
13 — **Varietà**
, rubrica
14,45 **Autoreverse**,
16,15 **Televendite**
18,15 **familiare**,
19 — **Vendetta sarda**.
20,45 **Tg**, informazione leggera
21,30 **Autoreverse**
23 — **Basket A2**
1,30

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
—
17,30
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Famiglia felice**, telefilm
9,45 **Televendite**
13 — **Nel segno del cielo**, rubrica
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
— **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15,10 **Paura in palcoscenico**
17 — **Televendite**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **California**
20 — **Rotosardegna**
20,30 **Film**
22,30 **Rotosardegna**,
23 — **A sud di Reno**, film
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **music**, rubrica musicale
1,30
3 — **del pipistrello**, film
Programmi no stop

TCS

7,30
Tv market.
— — **Proposte commerciali**
13 — **Telefilm**
14 — **L' del**
16 —
17 — **Tv**
18 — **Il mio Tarzan**, telefilm
— **Tv**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Br selvaggio**,
22,45 **Vag per assassini**, tv movie
0,45
— — **Programmi stop**

Cinquestelle Sardegna

7 —
10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
12 — **Orologi da polso**
12,30 **Più di così**
13 — **Rubrica**
14 —
14,30 **Tg sette**
15 —
15,30 **F.**
17,30 **non stop**
18 — **sport**, risultati
18,30
— **sport**, interviste, servizi e commenti sul fine settimana sportivo
20,30 **I corvi**, film drammatico
23 — **Zona sport**, riepilogo giornata sportiva

Telegamma

14,10 **Crazy box**
16 — **Super dog black**, telefilm
16,20 **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,45 **al**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Film**
19,30 **Super dog black**, telefilm
19,50 **La spada di Re Artù**, cartone animato
20,15
20,30
22 — **Documentario**
22,30 **Film**

Telegi

10 —
11,30 **Il mercatino di Telegi**
13 — **Speciale Ichnos 1994**
14 — **Cartomanda**, in con **Patricia**
15 —
17 — **Videoshop**
18,30
— **Speciale Ichnos**
20,30 **Parliamone insieme «Speciale Università**, interviste a cura di Tiziana Secchi
21 — **Sardegna e tradizioni**, documentario
21,15 **Sardegna e ambiente**, documentario
21,30 **Cinerama**, anteprima films
22 — **Film**
0,30 **Fin**

Tele Sardegna

12,30 **La parola di vita**, rubrica religiosa
12,50 **La chiesa in**
13,15 **Per mangiate le margherite**, telefilm
13,45 **Grandi 7 della musica**
14,30 **Sette giorni**,
14,55 **al cinema**
15,10 **Film**
16,50 **Video vendita**
18,05 **Per favore non mangiate...**, telefilm
18,30 **Tad tutto sulle donne**
19 —
20,30 **Sette giorni**, notiziario
20,55 **Film**
22,30 **Tad tutto sulle donne**
23 — **Al centro dell'Isola**, documentario
23,25 **al**
23,30 **Notiziario sette giorni**, notiziario

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 13 Novembre 1994 ... 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'ha insediato ieri Maroni in città: curerà l'operazione «Natale tutti a casa»

Superprefetto per ricostruire

E' Vincenzo Gallitto: ha 40 giorni di tempo. Forniti i dati ufficiali del disastro: 10 morti, 3 dispersi (ma due sarebbero vivi). Confermata fiducia a Lucchese: «Non poteva fare di più»

ALESSANDRIA. L'Unità di ricostruzione - che dovrà attuare il progetto «Natale tutti a casa» - è stata insediata ieri in città dal ministro Maroni. «Responsabile sarà il prefetto Vincenzo Gallito, un grande esperto di protezione civile», ha sottolineato il ministro degli Interni. La competenza dell'unità sarà su tutto [illegible] territorio colpito dalla alluvione.

«Progetto Natale - spiega Maroni - vuol dire che tutti gli sfollati dovranno per quella data essere a casa, fatta ovviamente eccezione per le abitazioni lesionate in modo grave. Per aiutare il prefetto Gallito sarà potenziato l'organico dei vigili del fuoco nell'area alluvionata, utilizzando gli 850 uomini che attualmente prestano servizio discontinuo. La gestione dell'emergenza che resta sarà [illegible] della Protezione civile».

Il ministro ha fornito i dati dei danni alle persone ad Alessandria e nei 23 Comuni dell'Alessandrino alluvionati: dieci morti, tre dispersi - ma in serata Domenico Mathis e Renato Trevisan sono stati ritrovati vivi, mancano solo più notizie della giovane Maria Maddalena Falzoi -, due feriti e mille senza tetto. Nessuna cifra [illegible] danni materiali, si parla di almeno duemila miliardi, o forse più.

In una riunione che si terrà il 25 novembre ad Alessandria sarà [illegible] l'elenco degli interventi sulle opere pubbliche (viarie, igienico-sanitarie, idriche, fognarie), [illegible] una priorità che terrà conto dei mille miliardi già disponibili per quello che va fatto subito. La competenza per le riparazioni sarà di Comuni, Province, Regioni e Stato, gli enti proprietari delle strutture.

«In deroga alle norme di legge - dice Maroni - le gare si potranno fare senza tempi morti e suggerisco di coinvolgere, o preferire se possibile, le imprese locali nell'opera di ricostruzione. Nei prossimi giorni, intanto, saranno distribuiti i moduli per l'autocertificazione dei danni [illegible] cittadini (dovranno presentarle in Comune) e alle aziende (andranno alla Camera di commercio).

Ci sono trenta giorni di tempo - ma possono essere concesse piccole deroghe - e le autocertificazioni serviranno per avere un dato complessivo sui danni provocati dall'alluvione.

Per il pagamento di tutte le imposte - ha corretto il ministro - c'è una sospensione di 30 giorni dalla data di ciascuna scadenza, ma [illegible] tempi allungabili. Saranno decise sospensioni anche per le imposte ed i tributi comunali e per la scadenza dei titoli esecutivi (cambiali, assegni, tratte), studiando ammortizzatori per non colpire [illegible] finanze comunali e per non danneggiare i creditori (le banche e le finanziarie pubbliche potrebbero inserirsi tra creditori e debitori).

Vicenda prefetti. Durante l'incontro [illegible] prefettura, accompagnato dal collega D'Onofrio, il ministro Maroni, ad una precisa domanda - «Manderà fulmini sulle teste dei prefetti [illegible] Alessandria ed Asti?» - ha risposto di «averlo letto sui giornali».

Ed ha aggiunto: «Non ci sono provvedimenti, [illegible] devo accertare responsabilità penali, sono qui per fare la ricostruzione e vedere se l'organizzazione sul territorio è efficiente e dà garanzie». Poi, sorridendo: «Capisco che sia una risposta un po' democristiana».

In serata ha poi ricevuto il prefetto di Asti, Mario Palmiero, accompagnato dal suo difensore Salvatore Catalano di Milano: ha infatti ricevuto una informazione di garanzia dalla procura astigiana per disastro colposo.

«Siamo lieti - ha detto dopo l'incontro l'avvocato Catalano, presente Maroni - dell'inchiesta che permetterà di fare piena luce [illegible] quanto fatto nell'ambito delle sue competenze dal dottor Palmiero, che non ha commesso negligenze. Abbiamo informato il ministro e chiesto il trasferimento ad altra sede, perché vogliamo che ci sia la massima fiducia tra l'amministrazione e la popolazione».

«Prendo atto della richiesta - ha detto Maroni -, mi riservo di valutare se accoglierla o no la richiesta. Per quanto ho scoperto in questi giorni la mia impressione è che i prefetti non potevano fare di più e di meglio. [illegible] confermo la fiducia mia e del governo a tutti i prefetti delle province colpite. Ci possono essere responsabilità, negligenze diffuse nell'ambito complessivo della Protezione civile, ingiusto fare dei prefetti i capi espiatori di una situazione che assolutamente imprevedibile».

Fiducia, quindi, anche al prefetto Lucchese di Alessandria che ha ribadito di avere agito con il massimo impegno, senza trascurare nulla: «Sono certo che lo proverà l'inchiesta contro ignoti aperta dalla procura alessandrina. Abbiamo fornito l'intera documentazione a riprova dell'azione svolta».

Franco Marchiaro

Il prefetto Umberto Lucchese e il ministro degli Interni, Roberto Maroni

ASSOCIAZIONI E SINDACO

«Niente tasse per almeno un anno»

ALESSANDRIA. Concordi le associazioni di categoria: i provvedimenti del decreto a favore degli alluvionati sono gravemente insufficienti. I parlamentari locali devono intervenire presso il governo. Il documento è stato sottoscritto da Ascom, Confcommercio, Libera artigiani, Api, Collegio costruttori, Confesercenti, Unione Industriale e Unione artigiani.

Al primo posto contributi a fondo perduto per i danni; poi il rinvio a fine '95 di tutti i termini per scadenze fiscali, contributive e previdenziali, delle obbligazioni connesse ad effetti cambiari, rate di mutuo, tutti i giudizi civili, amministrativi e tributari. Ancora: differimento al 31 dicembre 1996 dell'entrata in vigore dei futuri provvedimenti fiscali, esclusione da ogni onere tributario per la documentazione relativa ai danni, estensione della cassa integrazione alle imprese alluvionate e pagamento diretto dell'Inps delle prestazioni di cassa integrazione ordinaria. Inoltre: salari per i lavoratori assenti a causa dell'alluvione, fondo di garanzia per finanziamenti a tasso agevolato, autocertificazione e semplificazione burocratica.

Anche il sindaco ha inviato un fax a Maroni in cui chiede «la proroga delle scadenze fiscali e contributive per almeno un anno» e «sospensione di ogni ticket sanitario». **[b. v.]**

Solidarietà in città e Casale, mentre prosegue la raccolta

L'aiuto di Specchio dei tempi a chi è rimasto senza niente

ALESSANDRIA. In città scarseggiano disinfettanti e abbigliamento indispensabili per poter lavorare nell'acqua e nel fango. Ma servono anche stufette e bombole del gas: molte abitazioni sono ancora senza luce e riscaldamento. Ieri pomeriggio *Specchio dei tempi* ha inviato da Torino un carico di materiale che è stato consegnato al centro di raccolta della Provincia in via Fiume. Comprende, tra l'altro: 70 carriole, 175 badili, 300 paia di guanti, [illegible] paia di stivali di gomma e [illegible] mascherine.

«Siamo quasi del tutto sprovvisti [illegible] cerate composte di mantelle e pantaloni - spiega Sergio Favretto, uno dei responsabili del coordinamento raccolta - Mancano pure [illegible] bombole [illegible] propano, le torce elettriche, le stufe e i fornelli, [illegible] come le pastiglie anti-tifo. Facciamo appello alla generosità di tutti».

Sempre ieri pomeriggio un altro carico organizzato da *Specchio dei tempi* ha raggiunto Casale: sono stati consegnate [illegible] e di denaro a una quarantina di famiglie alluvionate di Cantone Corno a Casale Popolo.

Intanto negli uffici della nostra redazione, così come agli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo prosegue la raccolta di fondi a favore delle famiglie alluvionate. Ricordiamo ai lettori che in provincia, [illegible] come in tutte le sedi italiane del San Paolo, è stato istituito uno sportello di raccolta delle offerte. Gli aiuti si ricevono anche negli uffici alessandrini de La Stampa di via Cavour 32 (apertura dal lunedì al sabato con orario 10-19) e in quelli torinesi di via Marenco e via Roma.

Questo l'elenco dei lettori che nella giornata di ieri hanno contribuito ad aiutare chi è stato colpito dall'alluvione: Domenico Termullo, Alessandria, 300 mila lire; S.C. Alessandria, 100 mila; Alessandra e Renata Sansotta, 500 mila; fam. Pesce in memoria di Angela Pesce Lombardi, 500 mila; Elvira e Giuseppe, Alessandria, 100 mila; Dante Rescia e Vittorina Raccone, 600 mila; Saro e Martina, Alessandria, 100 mila, E.F. Alessandria, 50 mila; Gianluca Ricci, S. Giuliano Nuovo, [illegible] mila; Lina Cairo, Alessandria, 200 mila; Vittorina, Alessandria, 100 mila, N.N. Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, 100 mila, Luciano Scaglio-[illegible], Alessandria, 200 mila; N.N. Alessandria, 100 mila, N.N. Alessandria, 500 mila; Pallino in ricordo di Elena, 100 mila; Rocco Papalia, pensionato Alessandria, 50 mila; N.N Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, [illegible] mila; N.N. Stazzano, 60 mila, N.N. Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; Bin & C., 150 mila; Teresa M., Alessandria, [illegible] mila; Rita e Pietro Neirotti, Alessandria, 500 mila; Silvano, Casale, 200 mila; Ersilia e Giancarlo, Alessandria, 200 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; Michele Canepa, Ovada, [illegible] mila; Carlo Puppo, Acqui Terme, 100 mila, famiglia Bevilacqua, Novi, 100 mila; Giuseppe Bergamaschi, Torre Beretti-Pavia, 200 mila; Alberto Pozzi, Alessandria, 1 milione; Mariangela Pozzi, Alessandria, 1 milione; N.N. Alessandria, 300 mila, N.N. Alessandria, 200 mila; F. e B., Visone, 100 mila; Piero Rossanigo, Alessandria, 100 mila, Antonella Chiuppone, Alessandria, 100 mila, N.N. Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, 100 mila, N.N. Alessandria, 10[illegible] mila; A.V. Alessandria, 50 mila; Micaela e Mariella, Alessandria, 150 mila; Bruno ed Edda, Alessandria, 100 mila; Cristina, Alessandria, 70 mila; Leana e Luisella, Alessandria, [illegible] mila; C. e C., Alessandria, 100 mila, G.M. Alessandria, 500 mila, Michelino Caccia, Cassine, 100 mila.

Ieri nei nostri uffici sono stati raccolti 10 milioni 330 mila lire. In totale le offerte pervenute [illegible] di lire 35 milioni 845 mila.

L'arrivo del materiale per i volontari del soccorso, consegnato da «Specchio dei tempi» al centro raccolta della Provincia

Un elicottero del 118 alla scuola di polizia: servirà per le emergenze. Fino a quando?

L'alluvione porta la base Elisoccorso

Usl, tutti gli orari negli ambulatori e nei distretti

ALESSANDRIA. Dopo tante polemiche c'è voluta l'alluvione per [illegible] arrivare la base Elisoccorso in città. Un elicottero del «118» è ora di stanza alla Scuola di polizia, per [illegible] emergenze. Quanto resterà non si sa.

Intanto, chiuso l'ospedale, si riorganizza la sanità, con nuovi orari e dislocazioni diverse dei reparti. Da domani Urologia funzionerà a Ovada: dieci letti troveranno posto nel reparto di chirurgia dell'ospedale ovadese. I medici di famiglia si sono attivati attraverso la Fimmg e hanno organizzato un coordinamento al «Patria», dalle 9 alle 14, per informazioni ai colleghi e per visite e certificazioni a favore di quanti non [illegible] a reperire il medico di famiglia.

Questi sono gli orari dei servizi attivati dall'Usl. **Distretto 9, Castellazzo:** Ambulatorio terapie: lunedì 8,30-10,30, mar 10,30-12,30, merc 8,30-12,30, sab 8,30-10,30. Prelievi: a domicilio mar 8-9, merc a Castellazzo 8-9, ven a Predosa 8-9. Vaccinazione obbligatorie: a Castellazzo 14,30-17, giov a Predosa 8,30-10, a Castellazzo 10,30-12,30. Visite mediche con certificazione lun 8,30-12,30, merc 10,30-12,30. Ginecologia: merc 14-17. Ostetricia: lun 8,30-10, giov 8,30-10. Pediatria: giov Predosa 8,30-10 e a Castellazzo 10,30-12,30 (minori, ven 8-12). **Distretto 7 Spinetta.** Ambulatorio terapie: lun 8-13 e 14,30-17,30; mar 10-13 e 14,30-17,30; merc 8-13 e 14,30-17,30; giov 8-13; ven 10-13; sab 8-13. Prelievi: mar 8-9,30; ven 8-9,30. Odontoiatria: mar 8,30-13 e 13,30-15; merc 8,30-12,30; giov 8,30-12,30; ven 8-12; sab 8-12. Ginecologia: lun 8-13; merc 14,30-17.

Distretto 3, via Carlo Alberto 28. Ambulatorio terapie: tutti i giorni dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 18, sabato solo al mattino. Prelievi lun e giov dalle 8 alle 9,30. Odontoiatria: lun 8-10,30 e 14,30-18; mar 8-13 e 15-18; merc 8-13; giov 8-13; ven 8-13 e 15-[illegible], sab 8-12. Ginecologia: lun 8,30-13 e 14,30-17,30; mar 8,30-13 e 14,30-18; merc 8,30-12,30 e 15-17, giov 8-13; ven 9-13 e 15-18; sab 8-13. Pediatria: lun 10-12,30; ven 10-13; sab 9-12. Neuropsichiatria infantile, mar 8,30-12,30.

Consultorio familiare, via Pacinotti 38. Segreteria, da lun a sab 9-12. Ginecologia: lun e merc 9-12 e 14-18; mar 8-13 e 14-19, giov 8,30-12,30 e 14-18; ven 9-12 e sab 8-12. Ostetricia: lun 14,30-18,30; mar e ven [illegible] 13; merc 8-13 e 14,30-18,30; giov 14,30-18; ven 8-13. Minori neuropsichiatria infantile: lun 9,30-12,30; merc 9,30-12,30 e 15-19.

Distretto 2 «Patria», via Pacinotti. Sportello: da lun a ven 8,30-13 e 15-17,30; sab 8,30-12. Ambulatorio terapie: da lun a ven 8,30-13 e 15-17,30; sab 8,30-12. Vaccinazioni: da lun a ven 9-12 e 15-16,30; sab 9-12. Certificazioni medico legali: da lun a ven 8,30-12,30; sab 8,30-12. Ambulatorio odontoiatria: lun 8-12; mar 8,30-12,30 e 15-18; merc 8-10,30 e 15-18; giov 8-12,30; ven e sab 8-13.

Ambulatorio ospedale infantile. Chir. Ped. - Urologia, Neuropsichiatria, Ortopedia, Pat. Neon., Pediatria, Prenotazioni: da lun a ven 9-12.

Neurologia Ospedale psichiatrico: da lun a ven 9-11.

Ambulatori Ospedale civile. Allergologia Diag.: da lun a ven 8,30-12. Allergologia Ter.: lun, merc e ven 12,30-15. Diabetologia: da lun a giov 8-16; ven 8-12. Ematologia Amb.: da lun a ven 8-13. Ematologia Chemio.: da lun a ven 8-12. Oncologia Chemio.: da lun a ven 8-15. Ortopedia: da lun a ven 8-11. Radioterapia Amb.: da lun a ven 8-15.

Ambulatori «Patria». Cardiologia: [illegible] lun a ven 8-13 e 14-19, sab 8-13 (anche domenica per le urgenze). Chir. Maxillo Facc.: lun e ven 13-19; mar, merc e giov 8-14. Chirurgia 1: lun, merc e ven 8-12. Chirurgia 2: lun, merc e ven 16-19,30; mar, giov e sab 8-12. Dermatologia: lun 11-13 e 14-19,30; mar 8-13 e 16-19; merc 11-13 e 16,30-19,30; giov 11-13 e 15,30-19,30; ven 8-13 e 14-19,30, sab 8-12. Diabetologia: lun, [illegible], giov e ven 8-13 e 14-17; mar 8-11 e 14-17; sab 8-13. Ematologia: merc 15-17. Fisiopatologia: giov 14,30-17,30. Gastroepatologia: merc 12-13. Geriatria, lun, merc e ven 9-10. Ginecologia: lun 9-12; merc 8-13 e 15-17; ven 8-11, sab 8-10. Ginecologia Ecografie: mar 8-13; ven 15-19; sab 8-13. Inail: da lun a ven 8-13. Malattie infettive: lun, merc e ven 10,30-13; mar 8-10,30. Medicina 1: lun e ven 11-13. Medicina 2: mar e giov 14-16. Nefrologia, lun, merc e giov 8-11. Neurochirurgia: mar e [illegible] 9-11. Oculistico: da lun a ven 8-20; sab 8-13. Ortopedia: mar e ven 16-19; merc 17,30-19,30. Otoiatria: lun, merc e ven 8-10; mar 15-17; giov 8,30-12,30. Pneumologia 1: lun e merc 14-17. Pneumologia 2: mar 10,30-14; ven 14-17. Radiologia: da lun a ven 8-20; sab 8-11,30. Reumatologia: giov 11-13. Riabil. Funzionale: da lun a ven 8,30-10,30. Scienza alimentazione: [illegible] 11-13. Terapia dolore: lun a ven 8,30-13. Urol. lun 8-11 e 15-20; [illegible] 11-16; merc 8-11 e 14-15; gi[illegible] 8-11 e 16-20; ven 13-16. [a. m.]

Dopo l'alluvione per la sanità alessandrina nuovi orari e dislocazioni dei reparto

NOTIZIE UTILI

[illegible]

Niente scuolabus, [illegible] funziona il mercato ortofrutticolo

Ancora sospeso il servizio mensa scolastica e scuolabus, mentre gli asili nido funzionano regolarmente. I bimbi possono portare il pasto da casa. Funziona il mercato ortofrutticolo. [a. m.]

[illegible]

Malattie infettive: gli orari all'ospedale Patria

Ambulatorio di malattie infettive nell'ospedale «Patria», in via Pacinotti: lunedì dalle 10,30 alle 13; martedì dalle 8 alle 10,30; mercoledì dalle 10,30 alle 13, venerdì dalle 10,30 alle 13. [a. m.]

[illegible]

Un conto corrente per i negozi alluvionati

Oggi uffici dell'Ascom, in via Modena, aperti a pubblico e associati per ogni necessità dalle 8,30 alle 18,30 con orario continuato. Aperta una sottoscrizione alla Cassa di risparmio di Alessandria (conto corrente 44.640/20) per aiuti ai commercianti alluvionati. [a. m.]

MEDICINE

Aperte per tutto il giorno le farmacie comunali

Le farmacie comunali, in seguito all'emergenza alluvione, rimarranno aperte anche oggi per tutto il giorno. E' una iniziativa di solidarietà nei confronti dei cittadini. [a. m.]

TELEFONO AMICO

Per la Caritas si raccolgono le richieste d'aiuto

Il servizio di Telefono amico di Alessandria (0131.22.29.61) mette a disposizione della Caritas il proprio numero telefonico, dalle 9 alle 12 e dalle 17 all'una di notte. Telefono amico raccoglie le richieste quanti hanno bisogno di vestiti coperte e altro. [a. m.]

[illegible]

Val Grue: un centro [illegible] raccolta a Montegioco

Si mobilita con un'iniziativa di solidarietà tutta la Val Grue che a già settembre aveva subito danni alluvionali: alla parrocchia di Montegioco è stato attivato un centro di raccolta. [b. v.]

[illegible] DI FINANZA

I verbali per la distruzione di documenti e merci

Dal ministero delle Finanze, direzione regionale delle entrate per il Piemonte, comunicano che [illegible] sospese tutte le attività di controllo esterne e di ogni adempimento che possa creare disagi. I comandi della Guardia di Finanza sono a disposizione dei cittadini per verbalizzare la distruzione di documenti, merci e beni, e per inviare gli stessi agli uffici fiscali richiesti. [a. m.]

LIONS

Primi contributi e una sottoscrizione alla Cral

Il Lions club ha già elargito un primo contributo agli artigiani e commercianti colpiti dall'alluvione. Su segnalazione delle associazione di categorie, sono stati aiutati una ventina di servizi commerciali e artigiani. Inoltre il «Lions» cittadino ha aperto il conto corrente 12.912.11 alla Cral di piazza Turati, agenzia E. [a. m.]

MSI

Si raccolgono contributi, non solo in federazione

La federazione del msi apre una sottoscrizione a favore di chi ha subito danni dall'alluvione. I contributi possono essere inviati [illegible] conto corrente postale 16479137 intestato a Popolo di Alessandria, corso Romita 19 Alessandria, pro alluvionati, o consegnati alla Federazione provinciale, in corso Romita 19. [a. m.]

LEGA [illegible]

Continua l'iniziativa «Aiutiamo Alessandria»

La segreteria provinciale della Lega Nord ha attivato alla Cral il conto corrente 44 900/86 intestato a «Lega Nord-aiutiamo Alessandria» per fondi da destinare agli alluvionati. [a. m.]

ALPINI

Cantiere permanente dell'Ana al quartiere Orti

Da ieri sera oltre 200 volontari dell'Associazione nazionale alpini (Ana) hanno aperto un cantiere permanente alla zona Orti per la pulizia dalle macerie: durerà almeno 4 settimane. [r. al.]

Alle 15,30 messa in Duomo per le vittime

Il vescovo Charrier «Capisco il rancore»

ALESSANDRIA. Giovedì c'è stato l'addio alle dieci vittime dell'alluvione. E oggi pomeriggio, alle 15,30, la città torna a riunirsi in preghiera in Cattedrale per ricordare sia quei morti [illegible] «tutti coloro che stanno operando per rendere meno dolorosa la situazione».

L'iniziativa è di monsignor Fernando Charrier. «E' invitata tutta la popolazione» sottolinea il vescovo, aggiungendo che in Duomo ci si ritroverà «per ricordare, per pregare e per riprendere con coraggio il cammino che ha avuto una battuta d'arresto. Tutti dobbiamo saper attingere forza dai valori umani e cristiani e risorgere nel segno della vita».

La celebrazione è in alternativa alla festa della Chiesa locale e all'indizione del XVI Sinodo diocesano, previste per oggi ed entrambe sospese.

Il vescovo in questi giorni è diventato uno dei punti di riferimento di maggior spicco in città.

Charrier non ha nascosto di «comprendere il rancore della gente» per quanto è avvenuto e lo ha ripetuto anche ieri al ministro d'Onofrio che si è recato in visita in vescovado.

Il vescovo da parte sua ha mobilitato la Chiesa alessandrina, attraverso le parrocchie, la Caritas (la sede è in via Mazzini 89, telefono [illegible]) e la San Vincenzo, per un aiuto agli alluvionati, soprattutto per quanto riguarda la cosiddetta «seconda emergenza», cioè la fase di ricostruzione.

Charrier ha lanciato un vibrante appello alla solidarietà verso chi ha perso tutto: «La solidarietà di tutti gli uomini di buona volontà e il dovere degli amministratori li dovranno aiutare a riprendersi sia sul piano morale sia sul piano materiale. Debbono conoscere finalmente che cosa significhi solidarietà, amore, aiuto concreto e attenzione».

Il vescovo aveva voluto rendersi conto di persona sin dall'indomani della catastrofe delle condizioni agli Orti, a San Michele, Astuti, Borgo Cittadella, Casalbagliano. [m. fa.]

Riprendiamo, per l'ultima settimana, il referendum sui locali

Torna la pizzeria «regina»

L'impegno preso impone di portare a termine l'iniziativa, nonostante la situazione. Tagliandi ancora mercoledì e domenica: poi lo spoglio finale

ALESSANDRIA. L'impegno assunto con i lettori c'impone di portare a termine il referendum «Pizzeria regina», anche se lo spirito non è certo dei migliori. Pubblichiamo comunque oggi il tagliando, che riapparirà su queste pagine ancora mercoledì e domenica. Poi si procederà all'ultimo spoglio e [illegible] proclamata la vincitrice.

In settimana altre schede sono pervenute in redazione, ma ben altre necessità hanno impedito di tirare le somme e di aggiornare la classifica. Ripubblichiamo quindi la graduatoria delle prime, già comparsa domenica scorsa, anche se un corposo pacco di tagliandi giace ancora sulla scrivania in attesa di verifica. Classifica: Primavera di Alessandria 1521 voti, Pizza & dreams Fresonara 592, Osteria Cavour Novi 449, Antico Tosco Pontecurone 376, Da Pietrino di Vignale 141, Tramonti di Alessandria 118, Piedigrotta 2 di Alessandria 29, Ideal di Alessandria 27, Il Sara[illegible] di Alessandria e Napoli di Ovada 26. [b. v.]

LA STAMPA

Pizzeria Regina

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Confesercenti

[illegible] Commercianti della Provincia di Alessandria

PER [illegible] SULLA PIZZERIA [illegible]

VOTO PER ....

CITTA' ....

VIA ....

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Emergenza: tutela solo in ospedale

I primari dell'ospedale civile di Alessandria hanno appreso con vivo stupore da organi di stampa che strutture al di fuori dell'ospedale sarebbero in grado di realizzare interventi di reale emergenza chirurgica e ortopedica, in favore delle popolazioni, mentre sia da parte della Regione Piemonte che della direzione sanitaria dell'ospedale si ritengono tali strutture idonee solamente per ricoveri programmati, ma non d'urgenza.

Le dichiarazioni attribuite a tali strutture risultano ancora più sconcertanti, se si considera che a fronte della grave calamità che ha fortemente limitato la capacità operativa dell'ospedale civile di, le predette strutture non hanno consentito alla Sanità pubblica di continuare a svolgere in locali idonei gli interventi connessi con le grandi emergenze. In considerazione di quanto sopra, i primari esprimono viva preoccupazione per il livello di tutela che si potrà assicurare alla collettività rispetto alle grandi emergenze anche in forza del fatto che attualmente solo l'ospedale civile possiede la professionalità per gestire la fase più critica della malattia.

Il coordinamento dei Primari (seguono 14 firme), Alessandria

«Servizi acqua e gas sono da elogiare»

La scorsa estate, proprio dalle pagine de «La Stampa», insieme ad altri residenti in via Costanza di Valmadonna, avevo lamentato il disservizio nell'erogazione dell'acqua potabile. Ho l'obbligo di precisare che, dopo quelle proteste, non ci fu nessun'altra interruzione. Ora vorrei, nella catastrofe che ha colpito la città e nella quale servizi pubblici essenziali, come quello della distribuzione dell'energia elettrica, dimostrano gravi carenze, elogiare il servizio di acqua e gas la cui puntualità ed efficienza mi paiono encomiabili. Questo riconoscimento non deriva da un «pentimento», oggi così di moda, bensì dal convincimento contrario, quello cioè che le proteste civili sono utili e necessarie.

Sandro Strozzi, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.541
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.269
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337[illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: Osimo del dr. Pitaluga, corso Roma 15 (251.207) (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Brusa, piazza Libertà [illegible] (254.272), svolge anche servizio dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (per le urgenze 21,30-9, a serrande abbassate). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: [illegible], corso Italia 36 (322.747).
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 82 (452.817).
Novi: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
[illegible]: Modoma, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
[illegible] Comunale, [illegible] Manzoni [illegible] (951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 208.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.226; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 949.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo** [illegible] 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Se[illegible] C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Chiara Tizzani, Ilaria Forzato, Susanna Capra, Mario Mietto, Alberto Grassi, Alessandro Trivellato, Rachele Pigino, Rosa Desanctis; Filippo Bollo.
MORTI. Luigi Maio di [illegible] anni; Giorgio Bollato di [illegible]; Caterina Corica di 68; Teresa Deandrea di [illegible]; Dorino Morano di 85; Amelia Mattiuzzi di 70; Rosa Draghi di 85; Michele Ogliera di 86; Renzo Vila, di 51, agente di affari; Angelo Barruscotto di 82; Franca Bosco ved. Ferrari di 69; Gaspere Crepaldi di 85; Leonello Bigoni di 86.
SI SPOSERANNO. Enzo Pugno, odontotecnico, con Luisa Montaldi, operaia.

ATTIVITA' [illegible]

■ E' riconvocata per lunedì [illegible] novembre, alle 21, la riunione di sindaci aderenti al Cit (Consorzio intercomunale trasporti) presso la sede di via Garibaldi, per discutere la bozza definitiva dello statuto consorziale e le relative convenzioni [illegible] i Comuni. Vi parteciperanno tra gli altri, il professor [illegible] Scaparone, estensore del documento e il dottor Giovanni Luccio, consulente fiscale del Cit.

● [illegible] risultati delle proteste dei Comuni Monferrini sul piano [illegible] parco del [illegible] preparato dalla regione. Nelle prossime settimane l'assessorato regionale ai parchi consulterà i vari paesi e la provincia.

GLI [illegible]

[illegible]

Offerte in chiesa agli alluvionati

In tutte le parrocchie della Diocesi di Casale oggi le offerte raccolte durante le messe saranno devolute alla Caritas per aiutare gli alluvionati. [t. f.]

OFTAL

Festa della selvaggina a Borgo

[illegible] svolge oggi al collegio San Carlo, a Borgo San Martino, la tradizionale Festa della selvaggina: è una iniziativa dell'Oftal casalese. [s. m.]

UNITRE'

L'arte gotica: domani la lezione

Si parlerà arte gotica, a Casale Monferrato, durante l'incontro di domani per il corso di storia dell'arte dell'Unitrè. L'appuntamento è alle 18 al centro Buzzi di corso Valentino. [t. f.]

CHIESA

Il «ringraziamento» a Vignale

Alla chiesetta dell'Annunziata in frazione Molignano, a Vignale, oggi è in programma la giornata del ringraziamento. La messa è alle 9,30. [t. f.]

CELEBRAZIONI

Eccidio nazista: 50º anniversario

Si ricordano [illegible] a Ozzano i martiri della rappresaglia nazista avvenuta il 12 novembre 1944. Alle 14,30, in piazza Vittorio Veneto, raduno delle autorità, deposizione di [illegible] di alloro; alle 15,30 in Municipio un dibattito, con testimoni monferrini di quei tragici fatti. Alle 17,30, [illegible] alla chiesa di [illegible] Giuseppe. [t. f.]

FIERA

Macchine agricole a Murisengo

Domani si svolgerà regolarmente la fiera di san Martino, a Murisengo. Per tutta la giornata sono previste esposizioni di [illegible] e macchine agricole lungo le vie del paese. [t. f.]

[illegible]

Un mercatino stile «liberty»

A Casale, seconda giornata del mercatino dell'antiquariato al mercato Pavia di piazza Castello. Tema è il liberty. [s. m.]

L'incarico affidato dal procuratore della Repubblica a tre docenti dell'Istituto di Idraulica

Colpe e cause, le cercheranno i periti

Contro ignoti sono stati ipotizzati quattro reati: inondazione, crollo di costruzioni, disastro e omicidio plurimi
Mentre la polizia giudiziaria sequestra documenti in Comune, gli avvocati offrono patrocinio gratuito ai danneggiati

ALESSANDRIA. Sono tre i periti ai quali il procuratore della Repubblica, Carlo Brusco ha affidato [illegible] compito di chiarire le cause della catastrofe di domenica. Sono tutti docenti dell'Istituto di Idraulica della facoltà di Ingegneria dell'università di Genova [illegible] devono accertare: le cause dell'inondazione; l'idoneità dei piani di intervento predisposti d[illegible] servizi della Protezione Civile; [illegible] conformità degli interventi effettuati ai vari livelli e la loro adeguatezza alla situazione di pericolo creatasi; la prevedibilità dello straripamento del fiume Tanaro e [illegible] dimensioni del fenomeno, in relazione agli eventi idrogeologici.

I periti si sono riservati dai due ai tre mesi di tempo per rispondere ai quesiti posti dal magistrato che, insieme [illegible] sostituto procuratore della [illegible]epubblica, Marcello Maresca, conduce l'inchiesta aperta d'ufficio fin dalla giornata di martedì e ufficializzata ieri.

Il procedimento penale per il momento è a carico di ignoti [illegible] ha [illegible] scopo, come osserva [illegible] procuratore capo, [illegible] accertare eventuali responsabilità penali. I reati ipotizzati sono quattro, tutti di natura colposa: inondazione, crollo di costruzioni, disastro e omicidio plurimi. Sono previsti e puniti dagli [illegible]icoli 426-434-449 e [illegible] del codice penale e prevedono condanne da uno a dodici anni di reclusione.

Contemporaneamente sono state avviate immediate indagini di polizia giudiziaria allo scopo, dice il dottor Carlo Brusco che peraltro mantiene [illegible] massimo riserbo sui contenuti dell'inchiesta, di accertare l'esatto evolversi degli avvenimenti. Il maresciallo Luigi Granata ha già sequestrato alcuni documenti in Comune: si ignora di che cosa si tratti, probabilmente di quei fax che sarebbero stati inviati dalla Prefettura poco dopo le 6 di domenica mattina per annunciare lo straripamento del Tanaro.

A conoscenza dell'apertura dell'inchiesta, che si preannuncia lunga e difficile, la Camera Penale, la libera associazione di avvocati, ha istituito un «Comitato per [illegible] difesa dei cittadini». In che cosa consiste? Lo spiega il presidente, Mario Boccassi: «Mettiamo a disposizione gratuitamente il patrocinio e l'assistenza legale negli eventuali procedimenti penali che si potranno celebrare [illegible] carico dei responsabili di questa catastrofe. I relativi onorari saranno devoluti al Fondo di Solidarietà istituito a favore delle vittime».

Brusco, procuratore della Repubblica

Ieri mattina è stato depositato alla cancelleria della Procura della Repubblica l'esposto di un gruppo di cittadini che chiedono si faccia luce sulla tragedia, sulle cause che l'hanno determinata e sulle eventuali omissioni [illegible] carenze. L'ha redatto Sandro Strozzi, che lo ha firmato insieme ad una cinquantina di alessandrini («Quelli che siamo riusciti a contattare in questo generale marasma»).

Si è intanto appreso che l'imprenditore Ernesto Migliazzi di Casalcermelli, inquisito nell'ambito della Tangentopoli cittadina (sarà processato a gennaio [illegible] altri 15 colleghi) ha concordato con il Comune un risarcimento di circa 40 milioni: saranno destinati ad opere di ripristino delle attività danneggiate dall'alluvione.

Emma Camagna

[illegible] [illegible] allo «sciacallo»

Pregiudicato, è stato arrestato l'altra notte su un fuoristrada

ALESSANDRIA. Secondo pro[illegible], ieri mattina in pretura, a carico di uno «sciacallo». Imputato Giuseppe Manca, 29 anni, via De Amicis, che rispondeva [illegible] furto aggravato, guida senza patente e in stato di ebbrezza, danneggiamento, resistenza a pubblico ufficiale.

Il vice pretore Loredana Lupano gli ha inflitto un anno e sei mesi di reclusione senza alcun beneficio di legge, anche in considerazione dei suoi precedenti penali, e pertanto il gio[illegible] resta in carcere.

Il pubblico ministero, brigadiere Mastrangelo ha proposto la condanna a due anni di reclusione, mentre per una pena minore si è pronunciato il difensore avvocato Vaccaro.

Il processo, per [illegible]irettissima, si è celebrato [illegible] giudizio abbreviato, una formula che consente di beneficiare della riduzione di un terzo della pena.

Giuseppe Manca è stato arrestato l'altra notte da una pattuglia della polizia stradale che effettuava un servizio di prevenzione antisciacallaggio al quartiere Orti, dove, per la verità, si sono verificati solo due episodi del genere, entrambi scoperti e puniti.

Sergio Tino, capo della Stradale

Gli agenti hanno notato un fuoristrada che procedeva a fa[illegible]ri spenti: sono prontamente intervenuti bloccando il conducente. Era Giuseppe Manca, completamente ubriaco, il quale ha ammesso di aver bevuto un bottiglione di vino e mezza bottiglia di grappa allo scopo di ristorarsi dopo una giornata di lavoro trascorsa a fianco dei soccorritori.

In effetti era infangato, come tutti quelli che si avventurano nel quartiere. Non aveva patente, il fuoristrada era stato rubato a Simone Taverna che presta opera di volontariato e lo aveva avuto in prestito dal proprietario, Riccardo Rossi.

Condotto in caserma, Giuseppe Manca ha dato in escandescenze, si è ribellato agli agenti e ha anche spaccato una scrivania.

Al processo l'imputato si è difeso asserendo di aver agito sotto l'effetto dell'alcol per cui non è riuscito a controllare le proprie azioni. [o. c.]

Fuggita dalla casa allagata del rione Orti, Daniela Lucchiaro era stata ricoverata al San Giacomo

Novi, è nato il primo alessandrino «in esilio»

Il piccolo è ancora in incubatrice ma non desta preoccupazioni

NOVI LIGURE. Un raggio di luce, dopo [illegible] settimana d'ango[illegible]. E' nato l'altra mattina, all'ospedale San Giacomo di Novi, Alessandro De Filippis, primogenito di una coppia del quartiere Orti di Alessandria, che domenica aveva vissuto [illegible] drammatiche nell'alloggio di viale Teresa Michel 6, invaso da acqua e fango. «Lo spavento in una fase così delicata mi ha causato dolori atroci - racconta la mamma del piccolo, Daniela Lucchiaro, 32 anni -; insieme con mio marito Pietro sono rimasta al buio e al freddo per tutta la notte. Poi, la mattinata di lunedì, i vigili del fuoco ci hanno salvati».

La travagliata vicenda si è dunque conclusa con un lieto evento. «Alessandro è nato prematuro di 15 giorni, e solo dopo un parto cesareo - spiega la madre - ma il primario, gli altri medici e gli infermieri sono stati eccezionali. Mio figlio è tuttora nell'incubatrice ma sta bene».

Una gioia immensa, che [illegible] contrappone alle preoccupazioni per il futuro della famiglia. «L'alluvione ha gravemente danneggiato il piano terreno della nostra casa - aggiunge Daniela Lucchiaro -. E' andata distrutta l'auto, e non esistono più le abitazioni e la carrozzeria dei parenti di San Michele».

Dopo la degenza, la mamma e il bimbo saranno ospitati dal fratello della donna, a Villalvernia, in attesa che torni agibile l'alloggio di viale Teresa Michel. «Ci risolleveremo un po' alla volta, come faranno tutti gli alessandrini colpiti da questa catastrofe - conclude Daniela Lucchiaro -; per fortuna, non siamo stati abbandonati, e abbiamo ricevuto [illegible] da migliaia di volontari. Dal letto d'ospedale, ho saputo che qualcuno ha persino comprato un fiocco azzurro [illegible] lo ha appeso davanti [illegible] ca[illegible]ello d'ingresso della mia casa. Un pensiero squisito». [m. d.]

Alessandro nell'incubatrice e (nel riquadro) la mamma, Daniela Lucchiaro

Ventisei ore di paura per 50 invitati a un pranzo di nozze

«Vivi per miracolo»

Cinzia Scaccia descrive l'odissea all'Hotel S. Michele
«L'acqua saliva, ci siamo salvati fuggendo al primo piano»

ALESSANDRIA. «E' successo tutto così in fretta e con una velocità tale che ancora non mi rendo conto di essere viva e con [illegible] [illegible] bambino». A raccontare l'avventura della festa di nozze con alluvione è Cinzia Scaccia, cognata dello sposo bloccato insieme agli invitati all'Hotel Residence San Michele. Oltre 50 persone sorprese dalla piena poco dopo l'ingresso in una delle sale dell'albergo e rimaste bloccate per 26 ore.

«Per [illegible] coincidenza mio marito non era con noi - continua la donna - perché era tornato indietro per comprare le sigarette. Siamo stati-sino [illegible] lunedì senza sapere se gli fosse successo qualcosa». Panico, paura e tant'acqua, poi il primo soccorritore, il carabiniere Franco Lo Monaco, il quale ha salvato due ragazze che la corrente stava trascinando via.

A quel punto, tutti sono stati costretti a raggiungere il piano con le camere da letto per trovarvi ricovero, in attesa dei soccorsi. C'erano molti bambini - aggiunge Cinzia Scaccia - mio figlio Alberto e quelli degli invitati. Siamo rimasti al buio e al freddo per tante ore. Alberto non ha più detto una parola tanto era spaventato. Mi ha solo chiesto: "Dov'è papà?"».

Piange Cinzia, ancora sconcertata da quanto accaduto, e prosegue: «Per uscire sulla strada, abbiamo dovuto usare le assi dei letti. Gli uomini hanno costruito [illegible] specie di ponte, sul quale abbiamo camminato carponi sino alla strada, poi ci siamo spostati sul cavalcavia per aspettare i soccorsi. In questi giorni quando si racconta o si ricorda, pensiamo a cosa sarebbe successo se la piena ci avesse sorpreso mentre stavamo festeggiando, con la musica [illegible] ci saremmo accorti di nulla». La famiglia Scaccia si è riunita all'una di lunedì. [m. m.]

Lento ritorno alla normalità anche se la ripresa non avverrà in tutti gli istituti

E martedì si riaprono le scuole

Il recupero possibile grazie anche alla generosità degli studenti che lavorano senza soste nel fango
Una Media di Biella vuole «adottare» la Cavour, resa inagibile da oltre due metri d'acqua

Il mini[illegible] D'Onofrio ad Alessandria «I [illegible] nelle aule al più presto»

ALESSANDRIA. «Tre ispettori visiteranno le scuole delle tre province colpite dall'alluvione. Ma alcune scuole riprenderanno l'attività e questo [illegible] il segno migliore per una città colpita dalla catastrofe». Il ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio ha visitato [illegible] mattina gli istituti superiori della città danneggiati dall'alluvione.

A pagare il pes[illegible] maggiore dello straripamento del Tanaro sono stati l'itis «Volta», lo scientifico «Galilei», l'istituto per geometri «Nervi», gli odontotecnici, l'ipsia «Fermi» e [illegible] scuola media «Cavour». Il ministro ha fatto [illegible] giro dei locali alluvionati con il provveditore Francesco Fiordelisi.

«Le scuole riprenderanno l'attività lunedì 21 ed [illegible] un segno più che positivo - ha aggiunto D'Onofrio -, ovunque ho notato attività e molta solidarietà. Mi ha colpito soprattutto l'amore dei ragazzi per la scuola, in quelle alluvionate ho visto gli studenti al lavoro per ripristinare [illegible] aule. Sono accorsi anche quelli che hanno avuto la casa alluvionata, dopo [illegible] aiutato la famiglia si sono presentati a scuola».

Il ministro D'Onofrio

Saranno garantiti i finanziamenti necessari per riacquistare le strutture dei laboratori, per le [illegible] professionali, ed amministrazione autonoma. «Cercheremo di fare [illegible] più presto perché l'attività riprenda a pieno ritmo - ha spiegato D'Onofrio -, un'ipotesi è anche quella di cambiare il programma e sviluppare prima la parte teorica e poi quella pratica».

Domani intanto dovrebbe riprendere a funzionare il centro [illegible] calcolo del provveditorato agli studi. [a. m.]

ALESSANDRIA. Da martedì riaprono le scuole cittadine, anche se a singhiozzo. Questo il panorama complessivo.

Asili nido: via Bramante, via Campi, via Tonso, via Micca. Saranno trasferiti invece i bimbi degli asili di via Rossini e dell'ex Onmi: rivolgersi al 202.354 per informazioni.

Materne comunali: anche queste saranno attive già martedì ma solo le sedi di via Campi, via Micca, Spinetta, Cascinagrossa. Si deve attendere ancora qualche giorno per le scuole di San Michele, Bovio, Orti e Carducci.

Materne statali. Riprenderan[illegible] martedì Castelceriolo, Mandrogne, San Giuliano, Valmadonna, via Sclavo, De Amicis, Rodari, Ferrero e quella di via Galimberti. Chiusa la Galilei, che ospita famiglie sfollate.

Elementari. Da dopodomani in servizio attivo saranno: Spinetta, Bettale, Litta, Mandrogne, San Giuliano, Castelceriolo, Lobbi, Valle San Bartolomeo, Valmadonna, Casermette, Villaggio, Europa, Via Sclavo, De Amicis. Gli alunni delle scuole Bovio, Orti, San Michele saranno trasferiti al Galimberti. Domani il Comune confermerà la sede dei trasferimenti [illegible] darà notizie sulle attività didattiche delle scuole che ospitano gli sfollati.

Medie inferiori. Dopodomani a lezione nelle scuole medie di Spinetta, Mandrogne, San Giuliano, Castelceriolo, Pavese, Gandolfi, Manzoni, Valle San Bartolomeo. Per gli istituti Vochieri, Conservatorio Vivaldi [illegible] Cavour i funzionari comunicano che maggiori informazioni si potranno avere domani. La Straneo per qualche tempo rimarrà sede [illegible] alcune famiglie sfollate.

Medie superiori. Riaperte mercoledì 16: il liceo classico Plana, le magistrali Saluzzo, il Conservatorio, e l'istituto professionale per il commercio Migliara. Si dovrà attendere [illegible] [illegible] lunedì 21 quando la gran parte degli istituti tecnici e professionali saranno riaperti.

Una media inferiore di Biella vuole «adottare» la «Cavour», di piazza [illegible] Maria [illegible] Castello, [illegible] invaso da quasi due metri d'acqua. Perse tutte le suppellettili o danneggiati i banchi, ora [illegible] Biella [illegible] sta cercando di raccogliere denaro per consentire la ripresa delle lezioni.

In tutti gli istituti alluvionati, in questi giorni, sono principalmente i ragazzi a spalare il fango e lavare i banchi, richiamati all'appello anche i docenti e i genitori che hanno riportato la maggior parte degli istituti a un aspetto decoroso. Molti gli aiuti anche dei tecnici degli enti locali e dei vigili del fuoco.

«Un ringraziamento - scrivo[illegible] dal "Nervi" - va anche [illegible] tecnici della Provincia, che sono stati presenti e[illegible] impegnati oltre ogni misura ogni giorno, nonché alle squadre di pompieri della "Michelin" che [illegible] le idrovore hanno liberato la scuola dall'acqua mentre u[illegible] squadra dell'Amiu ha aspirato il fango». [a. m.]

Dopo la piena il problema è: come proteggersi dal fiume? Coppo: «Siamo realisti»

Adesso è guerra sugli argini del Po

Il sindaco di Pontestura: «Rifare le prismature»

CASALE. Alcuni sindaci continuano la battaglia contro il parco del Po, altri dopo l'alluvione sembrano essere più dubbiosi. Ma su come tutelare il fiume e come proteggere contemporaneamente anche le popolazioni ora inevitabilmente si continuerà a parlare ancora per molto. I sindaci di molti paesi del casalese già avevano preso posizione piuttosto dure contro la Regione, accusata di voler imporre ai piccoli paesi troppi vincoli relativi alla tutela del territorio nel parco del Po, praticamente tutto il corso del fiume nel Monferrato casalese.

«E sostanzialmente la nostra posizione non cambia, anche se non siamo contrari al parco - spiega Marco Figazzolo, sindaco di Pontestura - i vincoli nell'abitato sono troppi e spesso inutili. Per quanto riguarda le sponde noi siamo per proteggerle, abbiamo già chiesto con un telegramma un intervento urgente del Magistrato per il Po per rifare la prismatura in un tratto dove è stata distrutta dalla piena».

Più possibilista la posizione di Riccardo Triglia, ex senatore e sindaco di Coniolo. «Ne discuteremo ancora, soprattutto con gli assessori regionali (un incontro si è tenuto a Casale in Comune ieri sera, ndr). Alcuni sindaci chiedono maggiore protezione al fiume per evitare altri guai, altri dicono che proprio le troppe protezioni hanno prodotto la disastrosa alluvione. Cercheremo di approfondire meglio il problema e poi prenderemo una posizione».

Dice il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «Senza manutenzione dell'alveo, togliendo la ghiaia nei punti dove si deposita in quantità eccessiva, si rischia di far saltare i ponti e di mettere a dura prova gli argini. Col tempo il fiume non può che straripare con grave danno del territorio coltivato o degli abitati. Da più di un secolo il fiume è stato canalizzato delimitando il corso con arginature. Va preso atto della realtà, caratteristica di tutta la pianura, affinché si decidano presto interventi che consentano un regolare deflusso delle acque e quindi le opere di difesa necessarie».

Rispondono seccamente gli ambientalisti. Elio Cazzulo, ex segretario del WWF regionale e componente del Consiglio del parco del Po: «Non è vero quel che si continua a dire in merito all'impossibilità di togliere la ghiaia dal fiume. E' sempre stato possibile, ma in modo controllato e solo per sistemazione idrogeologica del territorio. Ma se se ne toglie troppa come è stato fatto negli ultimi decenni si canalizza semplicemente il fiume, creando sempre più velocità e sempre più spinta sulle sponde. Ci sono intere zone, come la Piagera ■ Gabiano o territori di Frassineto, intensamente coltivate anche se sono in zona golenale. Lo stesso problema vale per l'autodromo e il campo sportivo di Morano».

Gli ambientalisti sottolineano il rischio di speculazioni: «Non vorremmo che sfruttando i problemi creati dall'alluvione ora si liberalizzi completamente l'escavazione e si riprenda a cementificare le sponde».

Tino Ferrarotti

Il Po in piena. Sindaci sempre divisi sui vincoli imposti ■ Parco. Secondo alcuni di loro impediscono di togliere la ghiaia in eccesso e quindi ostacolano il deflusso delle acque. Ma altri si stanno ricredendo.

ECOLOGISTI

«Era già tutto previsto»

CASALE. «E' certo che prima o poi si verificheranno le calamità artificiali causate dalle regimentazioni idrauliche! Si tratta solo di attendere gli opportuni eventi meteorologici e neppure tanto eccezionali». L'affermazione ■ contenuta in una pubblicazione intitolata «I fiumi italiani e le calamità artificiali» edita nell'87 dai gruppi ambientalisti Ente Riserve naturali Garzaia di Valenza e Garzaia di Bosco Marengo con la collaborazione del Comitato per la difesa e la rivalutazione del Po, Italia Nostra, Lega per l'ambiente, Pro Natura e WWF. Gli ambientalisti, che oggi vengono duramente attaccati e additati come i principali responsabili della alluvione per aver impedito l'estrazione di ghiaia dall'alveo del fiume, replicano alle accuse e dicono: «Noi l'avevamo previsto quel che ■ è successo e con largo anticipo, solo che non siamo stati ascoltati». La prefazione del libretto contiene una serie di considerazioni che oggi suonano quasi come preveggenti. «Negli ultimi anni - si legge nella pubblicazione - si è proceduto su ogni corso d'acqua a canalizzare, a restringere e a raddrizzare gli alvei, a estirpare vegetazione spontanea lungo i pendii dei monti, nei terreni golenali e lungo le sponde dei fiumi». La conseguenza, prevista dagli ambientalisti è quella che si è verificata. E dopo? «Ci sarà la solita pioggia di finanziamenti dello Stato per risarcire coloro che hanno manipolato le terre limitrofe ai fiumi» era la risposta 7 anni fa. **(s. m.)**

Discarica: false «voci» su uno straripamento

Il Comune ha smentito l'alluvione ■ Bazzani

CASALE. Inevitabilmente, anche nel dopo alluvione, sorgono polemiche relative alla zona dove si dovrà costruire la discarica ■azzani, a San Germano.

Già nei primi giorni di crisi, alcuni esponenti del presidio che si batte contro la discarica avevano manifestato le loro perplessità, sostenendo che il torrente Rotaldo, il piccolo corso d'acqua ■ scorre nella zona, era esondato.

Ma il Comune e il Consorzio rifiuti smentiscono categoricamente. «Con i tecnici abbiamo tenuto sotto controllo la situazione dei Bazzani già dai primi momenti di emergenza - dice l'assessore all'Ambiente, Luisa Minazzi - Smentiamo che il Rotaldo, almeno nella zona dei Bazzani, sia esondato, a conferma della situazione già descritta dallo studio sulla discarica: non prevedeva infatti che la zona scelta fosse a rischio di esondazione».

L'assessore ricorda anche il sopralluogo, fatto con il sindaco di Occimiano, nella zona industriale: «Tutto ha confermato le nostre tesi. E' vero che in alcuni momenti la statale era stata temporaneamente chiusa, ma dall'Anas e soltanto per misura precauzionale, non per l'esondazione del Rotaldo».

«Ancora una volta le polemiche attorno ai Bazzani sono pretestuose, perché non c'è rischio di esondazion■, aggiunge il sindaco Riccardo Coppo. E - a giudizio del Comune - se il rischio non c'è stato questa volta, è ben difficile che ci possa essere in altre occasioni.

Della «non esondabilità» in zona del Rotaldo aveva parlato anche il Magistrato del Po di Parma. Il responsabile piemontese, ingegner Carlea, aveva detto in fase di esame della documentazione sul torrente: «La sede della discarica Bazzani non è a rischio per esondazione, anche se una piena, negli ultimi cento anni aveva sfiorato la zona». E l'ultima alluvione ha confermato la sua tesi. **(L. F.)**

«Hanno funzionato le istituzioni locali. Non così quelle provinciali, regionali e nazionali»

Il vescovo accusa: «Troppi fax, pochi aiuti»

Dura omelia di monsignor Cavalla alla messa per Sant'Evasio

Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla

CASALE. Severo monito del vescovo, Carlo Cavalla, alle istituzioni provinciali, regionali e nazionali che, in occasione dell'alluvione dei giorni scorsi, si sono limitate «a trasmettere senza partecipare. Troppi fax sono stati trasmessi, ma non sempre c'è stata una vera partecipazione».

Monsignor Cavalla nell'omelia della messa solenne celebrata ieri sera nella Cattedrale per la festa del patrono Sant'Evasio, di fronte a una folla di fedeli, ha affrontato di petto la questione delle responsabilità delle istituzioni di fronte alle calamità naturale che, nel Monferrato, ha colpito principalmente le frazioni di Casale Popolo e Terranova, e i paesi di Morano, Balzola e Villanova.

«Questa mattina - ha detto il vescovo - ho fatto visita alle famiglie e alle aziende che sono state toccate dall'alluvione. Ho portato loro un aiuto concreto, perché in questi momenti non basta un posto caldo: ci vogliono dei soldi, immediatamente. Ho consegnato il primo denaro raccolto tramite la Caritas».

E ha aggiunto: «La gente si è sentita consolata e tutti mi hanno detto che le istituzioni locali hanno funzionato bene e ■ loro anche ■ vasto movimento di volontariato che si è subito mobilitato. Ma non altrettanto hanno fatto le istituzioni provinciali, regionali e nazionali» ha puntualizzato con forza la guida della Diocesi casalese.

Monsignor Cavalla ha detto che la gente deve pretendere, invece, che «le istituzioni funzionino superando la lentezza esasperante e l'insicurezza che ■ spesso causa di disperazione».

Ora la gente aspetta la partecipazione, perché «contro le cause naturali delle calamità non si può fare nulla: esse sono dovute alla fragilità del cosmo, del creato, ■i tutto ciò che ha un limite. In questo limite, così come faceva Sant'Evasio al suo tempo, ■ deve cercare di conservare il bene delle persone intervenendo sulle cause strutturali e culturali che spesso peggiorano o incancreniscono quelle naturali».

Come? «Pretendendo una migliore qualità della vita per la gente, puntando sì al minor costo possibile, perché nella realtà del mercato il profitto è un elemento positivo, ma il costo non può essere quello delle persone».

Cavalla ha invitato la gente e le istituzioni a «cercare di trovare le possibilità di sanare i mali naturali, strutturali e culturali facendo conoscere esattamente quali sono le esigenze autentiche della gente».

E, secondo il pastore della Diocesi di Casale il punto di vista strategico, per trovare la soluzione migliore e più adeguata, è «dalla parte di chi soffre, di chi è nel disagio, di chi ha voglia di operare e di darsi da fare».

Silvana Mossano

Agricoltura, continua l'emergenza. Recuperate duemila carcasse di animali annegati

Tetano: allarme in città e nei campi

Vaccinazioni a tappeto, rischi durante i soccorsi

ALESSANDRIA. Infondato allarme su un'epidemia di tifo in città e nelle campagne: «voci», prive di ogni verità, forse dovute al fatto che nei campi dell'Alessandrino continua il recupero delle migliaia di animali annegati nell'alluvione.

L'Usl smentisce categoricamente: «Saremmo noi i primi ad avvisare la gente, se ci fosse anche il minimo rischio - dice il dottor Sandro Baroso, addetto stampa dell'Unità sanitaria alessandrina -. Quotidianamente, si compiono controlli sull'acqua distribuita dalla rete idrica in città e nei sobborghi. E' potabile. Non ci sono assolutamente pericoli per la salute».

Piuttosto, l'Usl invita i cittadini a rinnovare le vaccinazioni antitetaniche: «Il rischio è reale - aggiunge Baroso -, soprattutto per chi è impegnato nelle operazioni di soccorso. Basta ferirsi con un chiodo arrugginito per contrarre l'infezione».

Intanto, nei campi sono già stati recuperate le carcasse di 2000 bovini annegati. Alle operazioni di raccolta, con il Servizio veterinario dell'Usl collaborano gli agricoltori, le guardie forestali, l'esercito e gli elicotteri della scuola di polizia.

Secondo la Coldiretti, circa 5000 bovini sono morti sotto l'ondata di piena. Il recupero, nei campi e nelle aziende, è scattato subito: ammassate dagli agricoltori, le «carcasse» sono state raccolte - con l'utilizzo di elicotteri, e automezzi dotati di braccio meccanico - in contenitori forniti da ditte specializzate nella produzione di farina di carne per uso zootecnico, autorizzata dal ministero. Una operazione che evita i seppellimenti e nuovi rischi per l'ambiente, senza ulteriori costi.

L'agricoltura è in ginocchio. Oggi alle 10.30, a Palazzo Ghilini, l'assessore regionale Lido Riba incontrerà i rappresentanti delle tre organizzazioni di categoria e le associazioni dei produttori: «Sarà l'occasione per fare il punto della situazione - dice l'assessore provinciale Andrea Desana - e per dare il via ai provvedimenti più urgenti». L'Unione Agricoltori ricorda che sono stati valutati in oltre 500 miliardi i danni subiti dalle aziende alessandrine: «Perché i primi fondi, sotto forma di contributo a fondo perduto, siano erogati con tempestività - dicono - è stato predisposto un modello di domanda, con valore di autocertificazione, che dovrà essere compilato dalle aziende danneggiate». L'Unione agricoltori ha attivato i suoi uffici per l'immediato disbrigo delle pratiche.

Inoltre, la Coldiretti informa che con decreto legge, il 9 novembre, sono state prorogate alcune imminenti scadenze di carattere fiscale e previdenziale per quanti hanno subito rilevanti danni. Ed è stato chiesto al governo, per quanto riguarda i contributi previdenziali, l'esonero totale dei versamenti.

Gino Defrancisci

Nelle campagne continua il recupero delle migliaia di animali annegati. Alle operazioni di raccolta con il Servizio veterinario dell'Usl collaborano gli agricoltori le guardie forestali l'esercito e gli elicotteri della scuola di polizia

La solidarietà: cinque città mobilitate

Centri di raccolta a Ovada, Tortona e Valenza mentre da Acqui e Novi arrivano altri volontari

Un'autocolonna di 26 veicoli, giunta da Modena, ha inaugurato il centro raccolta soccorsi alluvionati allestito ad **Ovada** dall'Anpas, l'organizzazione che raggruppa 700 pubbliche assistenze. Si trova nell'ex stabilimento Indesit, sulla statale per Molare, messo a disposizione dall'industriale Gino Bovone. Militi e dirigenti della Croce Verde sono mobilitati a ricevere il materiale, a riordinarlo nell'ampio capannone, per poi a provvedere alla consegna in base alle segnalazioni della Prefettura.

A Tortona il comando dei vigili urbani sta organizzando squadre di volontari da inviare ad Alessandria a disposizione della Protezione civile. I gruppi partono ogni giorno alle 6.30 e alle 13.30 dalla sede di via Anselmi. Chi fosse interessato può contattare il numero 82.15.55.

Continua anche a **Novi** la catena di solidarietà verso le popolazioni colpite dall'alluvione. Ieri, centinaia di volontari sono partiti dalla sede della Croce Rossa e dalla parrocchia del Sacro Cuore per raggiungere Alessandria e i centri limitrofi, a spalare il fango dalle strade e dalle case. Proseguono anche la raccolta di fondi nella sede novese della Cri, in piazza XX Settembre (sono già stati devoluti oltre 25 milioni) e le sottoscrizioni di dipendenti comunali e personale medico e amministrativo dell'Usl. Novese e Cimollo hanno destinato agli abitanti di Alessandria l'incasso (circa un milione) di un match amichevole di calcio disputato ieri al «Girardengo». Oggi sarà versato agli alluvionati il ricavato della Sagra di San Martino, a Pasturana alle 14.

Ad Acqui da lunedì è attivato presso al comando della polizia municipale un centro di raccolta per generi di prima necessità. Dopo l'appello lanciato dall'amministrazione comunale, i cittadini della città termale si sono mobilitati in una gara di solidarietà. Anche la Caritas e la Croce Rossa si sono mobilitate per raccogliere il materiale necessario alle popolazioni alluvionate. Per maggiori informazioni: polizia urbana, tel. 0144-322280, Croce Rossa, tel. 0144-320666 e Caritas, tel. 0144-356750 e 37.21.77.

A Valenza, alla raccolta organizzata dall'Avis, si sono aggiunte le sottoscrizioni aperte dall'Unione artigiani di via del Castagnone e dall'Ascom, riservata ai commercianti, sul c/c della Cral, succursale di Valenza. I volontari continuano ad affluire con i pullman coordinati dal Comando vigili (tel. 0131-0945283). A San Salvatore, oggi, due pullman partono da piazza Carmagnola, carichi di volontari per lavorare nelle zone alluvionate, come hanno fatto ieri. Prosegue inoltre l'opera dei volontari della Cri. Il comune di Castelletto Monferrato ha messo a disposizione pale e altro materiale necessario per l'opera di soccorso e ricostruzione. **[r. al.]**

Tortona, la mobilità serve ■ 40 dipendenti per la pensione

Trattative alla «Graziano» per i nuovi posti di lavoro

TORTONA. Dopo l'acquisizione dello stabilimento da parte della Fiberinvest, alla Sag Graziano si stanno studiando i percorsi possibili per individuare, tra le normative vigenti, la strada che meglio tuteli i lavoratori. La Gildemeister aveva offerto 650 milioni, oltre il prezzo a base d'asta di 5400 milioni, con 121 dipendenti; la Fiberinvest si è invece aggiudicata l'azienda tortonese con 1255 milioni, e 100 dipendenti.

L'altro giorno ad Alessandria si è svolto un incontro tra sindacato provinciale, sindacato di fabbrica, l'azienda (Sag Graziano) e il commissario giudiziale Vittorio Sala. Si è parlato di mobilità, ma anche di cassa integrazione straordinaria, facendo solo ipotesi, per il momento. «Non si è deciso nulla - dice Giorgio Battistotti del consiglio di fabbrica - Il commissario ci è sembrato disponibile, nei limiti che la legge gli consente. Da un anno il contratto di solidarietà consente ai 190 dipendenti della Sag Graziano di lavorare a rotazione. A fine mese, però, questo contratto scade. Presto dovremo riunire tutte le parti per capire, in virtù di questa cessione alla Fiberinvest, quali siano gli ammortizzatori sociali da individuare per andare incontro a tutti».

Si tratta insomma di studiare la normativa che consenta di ammortizzare l'uscita dei lavoratori dai cicli produttivi. Nei prossimi giorni sarà fissata un'altra riunione per decidere. Intanto, sindacati e azienda dovranno incontrare anche la Fiberinvest, affinché manifesti le proprie intenzioni.

«Ci sono 40 dipendenti - continua Battistotti - che usando la mobilità entrano in tempi di aggancio con la pensione. Il gruppo Fiberinvest ha parlato di 100 assunzioni: rimarrebbero altri 50 posti di lavoro vacanti».

Nella prospettiva di nuove assunzioni per il rilancio, però, l'azienda per legge deve «ripescare» tra gli ex dipendenti: per questo motivo, può darsi che nell'arco di qualche mese un certo numero di dipendenti possa rientrare. **[m. t.-m.]**

IN BREVE

[illegible]

Furto: arrestato rottamaio deve scontare otto mesi

Su ordine di carcerazione della procura di Perugia, i carabinieri hanno arrestato il rottamaio Diego De Simone, 44 anni, residente a Voghera, ma domiciliato a Pontecurone, cascina Ceredo 110. Deve scontare 8 mesi e 20 giorni di reclusione per furto aggravato. **[m. t. m.]**

[illegible] LIGURE

Precipita da una scala e si ferisce alla [illegible]

E' caduto dalla scala su cui era salito per eseguire alcuni lavori in muratura, e si è prodotto una ferita lacero-contusa alla testa. Vittima dell'incidente, avvenuto ieri pomeriggio vicino alla Parrocchia del Sacro Cuore, a Novi, è Francesco Azzarello, abitante a S. Antonio, frazione di Basaluzzo. **[m. d.]**

ACQUI [illegible]

Dopo [illegible] autoradio, [illegible] derubare un portalettere

E' stato arrestato per furto [illegible] un'autoradio, ad Acqui Terme, Giancarlo Canu, 33 anni, originario di Sassari. Aveva tentato anche di mettere a segno altri colpi su auto parcheggiate vicino a via Alessandria e cercato di rubare la corrispondenza dalla borsa di [illegible] postino. **[g. l. f.]**

SAN SALVATORE

Per restauri la giunta «ingabbia» il Campanone

Il Campanone, simbolo, con la torre, di San Salvatore, è stato «ingabbiato». Vistose infiltrazioni d'acqua hanno spinto la giunta a programmare urgenti lavori di ristrutturazione per evitare ulteriori guai alla struttura, alta venti metri. **[r. c.]**

TORTONA

Bonifica ex Nuova Ro.Ma affidati i progetti

La giunta ha affidato all'ingegner Luigi Boeri di Pisa l'incarico di redigere i progetti di massima per la messa in sicurezza e l'avvio dell'attività di bonifica del deposito dell'ex ditta Nuova Ro.Ma. Gli sono stati anche affidati direzione, assistenza e contabilità dei lavori. **[m. t. m.]**

OVADA

Il colpo l'altro giorno

Bandito solitario alle Poste di Gnocchetto

OVADA. Rapina all'ufficio postale della frazione Gnocchetto, bottino 9 milioni. E' successo l'altro giorno, ma se n'è venuti a conoscenza solo ieri.

Erano circa le 10, quando hanno bussato alla p[illegible] dell'ufficio, solitamente chiusa. L'impiegata, Flora Grati, Ovada, regione Carlovini, attendeva una persona ed ha aperto. Si è però trovata di fronte uno sconosciuto che prontamente si è abbassato una calzamaglia sul viso. In preda allo spavento la donna si è messa a gridare, ma il rapinatore l'ha invitata a stare calma: non gli avrebbe fatto del male, si sarebbe limitato a prendere i soldi.

Ha svuotato cassetto e cassaforte. Ha poi staccato il filo del telefono. Si è quindi allontanato in direzione di Genova, su una «Panda» bianca che era stata rubata alcune ore prima ad una dipendente della Concessionaria Cavanna. **[r. bo.]**

[illegible] T[illegible]

In un supermercato

Carabiniere [illegible] oltre un milione di una suora

ACQUI TERME. Un carabiniere di Spigno ha trovato e restituito ad una suora una borsa con dentro un milione e mezzo. E' accaduto l'altro ieri in un supermercato di Acqui.

Il militare, mentre era intento a fare alcune compere, ha notato una borsa abbandonata su un carrello e, dopo averla aperta, vi ha trovato ben un milione e mezzo in contanti. L'ha portata immediatamente al comando della compagnia carabinieri.

Dai documenti ritrovati nella borsa si è risaliti alla proprietaria, una salesiana, che svolge la propria opera di apostolato all'asilo infantile in via Padre Schiavina 3, a Montaldo Bormida. «Sono andata ad Acqui a fare la spesa e mi sono portata dietro i soldi della comunità, perché tempo fa sono venuti i ladri - ha spiegato la suora - Ho caricato in auto [illegible] spesa senza accorgermi che avevo dimenticato la borsa sul carrello». **[g. l. f.]**

Tortona oggi inaugura le commedie gialle, domani a Casale la compagnia di Mauri

[illegible] Dostoevskij alla «spy-story»

Per gli appassionati del mistero e del thrilling il teatro Civico propone «Fine della corsa» con Saverio Vallone
Un nuovo appuntamento con la grande prosa russa: è in cartellone per tre giorni «L'idiota», al Municipale

CASALE. Torna la grande prosa russa [illegible] Teatro municipale, [illegible] lo spettacolo che da domani [illegible] mercoledì 16, la compagnia [illegible] Glauco Mauri metterà in scena, con inizio alle [illegible] 21.

Dopo [illegible] sogno di un [illegible] ridicolo», messo in scena da Lavia, come inaugurazione della rassegna del Municipale, ora la compagnia di Mauri propone «L'idiota», altra importante opera di Dostoèvskij.

Alla prosa russa era dedicato anche il secondo spettacolo della stagione, «L'ispettore generale», che Franco Branciaroli ha proposto [illegible] settimana.

[illegible] chi è «l'idiota»? Il principe Lev Nikolaevic Myskin, «idiota» perché mosso da un atteggiamento di assoluta fiducia [illegible] confronti degli altri, dovuta forse alla sua inesperienza [illegible] vita, [illegible] una realtà caratterizzata [illegible] da uomini dai falsi sentimenti [illegible] e con un particolare attaccamento alla ricchezza.

Realtà [illegible] cui il principe Myskin si scontra drammaticamente, quando [illegible] trova implicato nella triste vicenda di Nastasja Filippovna.

Due uomini si contendono la donna [illegible] falsi sentimenti. Ganja Ivolgin che la ama soltanto per proprio interesse, e Rogozin, che è disposto a tutto per averla e che alla fine, quando la vedrà inevitabilmente persa per sempre, arriverà addirittura a ucciderla.

La donna è incerta tra i [illegible] mutevoli sentimenti: amore, orgoglio, sete di felicità e di vendetta. Allora, per aiutarla, si fa avanti il principe Myskin che si propone di sposarla. Ma proprio allora la situazione precipita verso il tragico epilogo.

Oltre ai protagonisti principali, ci sarà una folla di personaggi strani e contraddittori, tipici della società russa del tempo di Dostoèvskij, [illegible] con caratteri e tratti psicologici che hanno tanti riscontri anche nel mondo di oggi.

Interprete principale dello spettacolo è Roberto Sturno; Con lui ci sono Massimo De Rossi, Miriam Crotti, Elena Ghiaurov, Giorgio Lanza, Stefania Micheli, Patrizia Burul, Nicoletta Corradi, Giulia Del Monte, Amerigo Fontani, Cesare Lanzoni, Maximilian Nisi. La regia è di Glauco Mauri e le scene di Maurizio Balò. Costumi di Nanà Cecchi.

Roberto Sturno tornerà ancora al Municipale. In cartellone a maggio [illegible] ci saranno «Edipo re-Edipo colono» due tragedie di Sofocle, messe [illegible] scena [illegible] Glauco Mauri. [t. f.]

Glauco Mauri (nella foto) è il regista de «L'idiota» di Dostoevskij, al Municipale

TORTONA. S'inizia stasera, alle 21, con «Fine della corsa» di John Le Carrè, [illegible] ciclo di [illegible]medie gialle proposte per la prima volta, per il cartellone del Civico, dal Teatro Stabile.

Gli appuntamenti «Giallo», dedicati agli appassionati del mistero e del thrilling, sono tre: dopo «Fine della corsa», il 26 gennaio andrà in scena «Misery [illegible] deve morire» di Stephen King, con Carla Gravina, e [illegible] 17 febbraio «Trappola per topi», di Agatha Christie, [illegible] replica sabato 18. La mini-stagione di teatro giallo ha fatto registrare un enorme successo di vendite: per tutti e tre gli appuntamenti il teatro è esaurito.

Protagonista di «Fine della corsa» è un figlio d'arte, Saverio Vallone, diretto discendente del grande Raf. Accanto [illegible] lui recita Claudio Gianetto. La regia è di Antonio Syxty. L'autore, John Le Carrè, [illegible] uno dei più grandi scrittori di spy-stories contemporanei: ogni suo romanzo vende mediamente 700 mila copie.

Una storia [illegible] spionaggio, dunque, ambientata negli [illegible]ni 70, che s'inizia [illegible] un treno, in uno scompartimento. Due uomini s'incontrano. Sono due comuni viaggiatori? Sembrerebbe di sì, ma, man mano che il treno procede, si rivelano essere due spie al servizio dello stesso [illegible]verno. Sembra proprio che qualcuno, dalla scrivania [illegible] qualche alto ufficio governativo, abbia progettato questo viaggio per ottenere [illegible] confessione di tradimento.

Quando il treno giungerà a destinazione, anche la commedia sarà all'epilogo: un finale drammatico della vicenda. Un dialogo violento e impietoso, quello dei due viaggiatori-spie, Bagley e Frayne, chiusi dentro [illegible] vettura. Richiamano quasi l'immagine di due insetti sotto vetro che gli spettatori [illegible] Anche la figurazione del luogo, con lo scompartimento [illegible] treno della linea Edimburgo-Londra, [illegible]risce quest'idea. [m. t. m.]

Saverio Vallone

LA BUONA TAVOLA

Triste omaggio agli orti e ai prodotti distrutti

A una settimana dalla terribile inondazione che ha subito il quartiere Orti, è difficile parlare di cucina e di ricette, ma in omaggio agli abitanti del quartiere più colpito, penso doveroso riprendere un testo già apparso nella nostra rubrica.

Sino [illegible] 1647, data [illegible] un'altra spaventosa inondazione, gli Orti [illegible] al di là del Tanaro, successivamente gli abitanti si trasferirono nell'attuale posizione. La sua fama di orto della città è antica, [illegible] stesso Ghilini, nel descrivere l'apertura di una porta nelle mura della città, scrive: «E questa 'a nostri giorni [illegible] chiama Porta degli Orti, giacendo fuori di [illegible] i bellissimi e fruttiferi orti di questa città». Benché fuori le mura e pertanto soggetta a ogni scorreria degli eserciti invasori, [illegible] preziosità di questa risorsa gastronomica ne garantirà la sopravvivenza sino a oggi.

Esiste una vera e propria cucina alessandrina degli ortolani, i più benestanti fra i popolani e i contadini. Basta elencare i vari ortaggi, legumi ed erbe da loro coltivate per ripercorrere i più succulenti piatti della nostra cucina popolare. La cucina degli ortolani non è solo cucina estiva caratterizzata da ricche [illegible] aromatiche insalate dove accanto ai cipollotti, ai pepe[illegible]i e al sedano vengono messi [illegible] tonno, la robiola e uova sode, ma anche cucina invernale; in questa stagione infatti [illegible] coltivano negli orti i famosi cardi gobbi che gli ortolani in autunno provvedono [illegible] legare e sotterrare in attesa che i primi geli li rendano teneri [illegible] croccanti. I cardi degli Orti sono i fra i più dolci e apprezzati dagli alessandrini amanti della bagna cauda. Spesso, data la loro rarità, occorreva prenotarli al verduriere in anticipo. Quest'anno una coltre [illegible] fango ne ha distrutto il raccolto.

Ricordiamo infine [illegible] minestre sempre diverse [illegible] seconda della stagione (ricche [illegible] erbe [illegible] profumi in primavera, robuste e arricchite di carni nel tempo della trebbiatura, rinfrescanti d'estate con fagioli freschi, pomodori e basilico, corroboranti in inverno con cavoli o cipolle o legumi secchi).

La coltivazione [illegible] ortaggi di questa zona rappresenta [illegible] cardine della nostra cucina [illegible] territorio [illegible] augurarsi che le tristi vicende attuali [illegible] determino l'abbandono delle terre coltivate da secoli [illegible] tanta dedizione. Verrebbe meno una delle più tradizionali fonti della antica cucina alessandrina.

Luigino Bruni

Basta elencare i vari ortaggi legumi ed erbe per ripercorrere i più succulenti piatti della [illegible] cucina popolare

---

GIORNO E NOTTE

[illegible]
C'è la «Bottazzi» a Montaldeo

E' in scena a Montaldeo la compagnia di teatro dialettale Bottazzi, questa sera alle 21, nel teatro parrocchiale. La compagnia di Basaluzzo presenta due brevi commedie «Ra valis», (La valigia) e «A ra spusa e a ra [illegible]vala» (La sposa e la cavalla), scritte e dirette da Domenico Bisio. Le scenografie sono di Elisabetta Siri. [m. pu.]

LISCIO
A Casale, Bosco Marengo [illegible] Sale

Oggi a Casale due appuntamenti con [illegible] liscio: dalle ore 15, al salone [illegible] Eternit [illegible] l'orchestra di Maurizio Saletti; al salone Virtus [illegible] c'è la liscioteca. Ogni domenica [illegible] balla il liscio anche alla Cometa di Sale, oggi c'è l'orchestra Mario Valenti, pomeriggio e sera, [illegible] al Master di Bosco Marengo con l'orchestra Ruspa. [b. v.]

VALENTIA
L'Aloha, poi Sergio Franchi

Si balla [illegible] liscio oggi per l'intera giornata al dancing Valentia di Valenza: al pomeriggio con l'orchestra Aloha, in serata con Sergio Franchi. [r. c.]

THUNDER [illegible]
In concerto i Rube'n'soda

Al Thunder road di Codevilla ri[illegible] insieme dopo sei mesi, per un attesissimo concerto, i Rube'n'soda. [b. v.]

FESTA
Le caldarroste a Pasturana

La festa patronale di San Martino, a Pasturana, oggi prevede con inizio alle 14, la distribuzione di caldarroste e salamini in piazza Spinola. Alla stessa ora, gara [illegible] mountain bike. La simpatica iniziativa è organizzata dalla Pro loco. [m. ru.]

MIMO
Il corso proposto dagli Ops

S'inizia domani alle 21 nella se[illegible] di via Crova, a Casale, [illegible] corso di mimo proposto dagli Ops, gruppo monferrino guidato da Mauro Coppa. Per iscrizioni [illegible] informazioni, telefonare allo 0142-77396 o 72298. [t. f.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) -- La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusi[illegible] del cuore e [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — [illegible]: 16/18/20/22,20 — L. 6000 (posto unico)
Wolf, la belva [illegible] fuori — [illegible] M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible]essere «bestia». V. M. 14 2h 04 — Horror

Comunale — SALA [illegible] — Tel. 234.240 — Or.: [illegible] — L. 10.000 (posto unico)
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) L'imbarazzante condizione di [illegible] uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — [illegible]

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e ri[illegible] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli [illegible] 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible]. 18 2h 35' — Commedia Nera

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/19,45/22,15 — Lire 10.[illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Com[illegible]

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or. [illegible] 15,30/[illegible] 22,15 — Lire 10[illegible]
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 9000/8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) Un bus carico [illegible] passeggeri è programmato a esplodere [illegible] rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58 — Azione

[illegible]stallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 9000/8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) Due giornalisti [illegible] contendono lo stesso sc[illegible], una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma [illegible] hanno messo in [illegible] le [illegible]le che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Poli — Tel. 0142/452.081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magaz[illegible]», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

NOVI L. Moderno — Tel. 0143 78.290 — Or.: 15/17,15/19,35/22,20 — Lire 9000 (posto unico)
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) -- Un americano [illegible] intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso [illegible] anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] felice. N. V. 2h 22' — Commedia

OVADA Comunale — T. 0143 81411 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — Lire 8000 (posto unico)
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) -- Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla [illegible], [illegible] un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143 62895 — Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — Horror

TORTONA Sociale — [illegible] 881.326 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 9000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'[illegible] di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — Ore 21,15 — Lire [illegible] (posto unico)
NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible].30.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarcord.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. [illegible]: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **[illegible] Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 1. **Speed.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UNO v. [illegible] 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40, 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **La regina Margot.** Or.: 15,45; 18,45; 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stag. d'opera '94-95. Vendita [illegible] biglietti su tutte le recite [illegible]. [illegible] **Régiment** di Donizetti [illegible] 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 [illegible] 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Oggi ore 15,30 il TST presenta **Timone** [illegible] Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 scel. bigl. **Isola degli** [illegible].
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno oggi ore 16 Teatridithalia in **Zozòs** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiesa, reg. [illegible]. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. [illegible]: commedie brillanti, [illegible] contemporaneo cabaret, [illegible], teatro in Piemontese. [illegible] e pren. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Voci nella n[illegible]**, telefilm
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Max Headrom**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... [illegible] voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **Le quattro piume**, film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,15 [illegible] **motori**, [illegible] sportivo
[illegible] **Masquerade**
20,30 **Sansone e Dalila**, film
22,30 **Tutti casa, stadio e...**
24 — **Nite Video**, video and more
1 — **Petrocelli**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Il giramondo**, s[illegible] viaggi
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Branco selvaggio**, [illegible]
22,30 **Vagone le[illegible] per assassini**, [illegible]
0,30 **Vixflora**, telefilm
2,15 [illegible], oroscopo

Quadrifoglio Odeon
19 — **Vendetta sarda**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 sette**
22 — **Cabaret**, programma musicale

22,30 **Pink pink**, varietà
1,30 [illegible] **stars**, varietà sexy

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**, sportivo
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
2,3[illegible] **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs - questa Italia**
20,30 **Balla con/go/Destini**, teleromanza
21,30 **Film**

Quinta [illegible]
19,30 **Mago pancione etcù**
20 — [illegible] **compilation**, cartoni
20,30 **Giovani gangster**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Telecampione
[illegible] **figlio [illegible] da leggere**, [illegible]neggiato 1ª puntata
20,30 **Il barattone**
22,30 **Emporio tv**

[illegible] Canave[illegible]
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

[illegible] 9 Tal
[illegible] **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**, [illegible]
21,15 **Stormy weather**, film

23 — **Settegiorni**
23,32 **Garrison Commando**
0,25 **[illegible].S.D.**, musicale
0,55 **Due americane scatenate**, telefilm

G.R.P.
19 — **Di tutto un po'**, rubrica
19,30 **L'età [illegible] malessere**, film
21,30 **Cartellalia**, rubrica
22,30 **Kickboxing mania**
[illegible] — **Di tutto un po'**, [illegible]
24,20 **Mediterraneo news**
1 — **Good times**, telefilm
4,30 **La sepolta viva**, film

Telesubalpina
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 9.11.94**
20 — **Cartoni [illegible]**
[illegible] **La canaglia di Londra**
22,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23 — **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Appuntamento in nero**
2 — **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Contributo dalla Lega di 100 milioni, ma il danno per i grigi è di oltre mezzo miliardo

«Servono volontari al Moccagatta»

Amisano dà l'esempio e va allo stadio a spalare

SPORT FLASH

Attività in regione ferma sino al 18 novembre

In conseguenza dell'alluvione, il Comitato regionale calcio ha rinviato ogni attività calcistica sino a venerdì 18 novembre. Sono vietate anche le gare amichevoli e il Casale ha annullato la prevista trasferta ad Ivrea. Le società sono inoltre invitate a segnalare al più presto le difficoltà legate all'utilizzazione futura delle strutture sportive, per giungere ad una valutazione dei danni e ai conseguenti interventi riparatori. [r. c.]

Tre [illegible] rinforzi per il Carrosio

Tre rinforzi per il Carrosio, che occupa il secondo posto nel campionato di Prima Categoria. Il club della val Lemme ha prelevato dal Pontecurone il terzino Marchelli, il centrocampista Gazzaniga e l'attaccante Davide. Sono invece stati ceduti Porta, Collidà, Vigo e Sardanelli. [m. d.]

Fusco chiede [illegible] proroga della data di scadenza

Il presidente del Comitato regionale, Salvatore Fusco, ha inoltrato una richiesta urgente alla Federcalcio nazionale affinchè venga valutata l'opportunità di concedere al Piemonte, tanto duramente colpito dall'alluvione, una proroga al termine ultimo fissato per la definizione delle liste di trasferimento per mercoledì scorso, 9 novembre. [r. c.]

Un incontro benefico al Ronzone di Casale

Incontro benefico oggi alle 14,30 al Ronzone di Casale: la rappresentativa dell'Ancol-Uisco affronta una formazione del Casale. L'incasso sarà devoluto a favore delle famiglie che hanno avuto vittime nell'alluvione. [r. c.]

ALESSANDRIA. Il presidente dei grigi Gino Amisano ha ottenuto dalla Lega un contributo di 100 milioni. Il colloquio che il patron dell'Agv ha avuto nei giorni scorsi con i vertici fiorentini ha dato i primi frutti. E il numero [illegible] del sodalizio di via Gentilini è soddisfatto della celerità con cui la Lega di terza e quarta serie ha provveduto a stanziare i primi fondi, anche se è convinto che la cifra è ben lontana da quella reale dei danni provocati dall'alluvione alla società mandrogna.

«La perdita supererà di gran lunga il mezzo miliardo - interviene senza [illegible] termini -. E voglio essere preciso in tal senso: [illegible] milioni di divise e altro materiale da usare in allenamento sono andati completamente distrutti [illegible] come i macchinari usati per la fisioterapia e la riabilitazione; il che significa altri [illegible] milioni. A questi s'aggiungano i mancati incassi nei prossimi mesi, più il match clou con il Bologna, il cui recupero è stato preventivato per il [illegible] dicembre».

Al cinquecento milioni di danni subiti dal club grigio va aggiunto almeno un miliardo e mezzo di ristruttura per il Moccagatta. Quest'ultima è una spesa di competenza del Comune, [illegible] la questione preoccupa ugualmente Amisano, visto [illegible] in quello stadio ci deve giocare la sua squadra. «Se vogliamo tornare al più presto al Moccagatta dobbiamo liberarlo dal fango - prosegue il presidente -. [illegible] dobbiamo fare presto; più passano i giorni e più si rischia che l'erba marcisca».

Al primo appello lanciato dal presidente, ha risposto qualche decina di volontari, in particolare ragazzi del settore giovanili. Anche oggi si prosegue a lavorare a pieno ritmo. Gli spogliatoi non sono stati ancora sgombrati del tutto; ma si prosegue anche a spalare sul manto erboso. «Occorre che i tifosi ci diano una mano - conclude il patron -. Qualche sacrificio oggi ci eviterà trasferte assurde nei mesi invernali e primaverili».

Amisano è stato il primo a dare l'esempio: ieri s'è munito di pala e gambali e ha seguito i volontari al Moccagatta. [pie. abr.]

Si continua a spalare fango dal Moccagatta; Amisano lancia un appello ai tifosi

Impianti

Perizia danni per 20 miliardi

ALESSANDRIA. Domani alle 17 il presidente del Coni provinciale Carlo Gandini sarà a rapporto a Roma dal presidente nazionale Mario Pescante, insieme con i rappresentanti di altre aree alluvionate: l'obiettivo dichiarato è di tornare con una prima tranche del miliardo promesso per il rapido ripristino delle attrezzature danneggiate. «Oltre a danneggiare fortemente gli impianti, l'inondazione ha distrutto maglie, tute, palloni - ha detto Gandini -. Tante squadre non hanno più niente e occorre ricomprare subito questo materiale. Per questo chiederò l'immediata disponibilità di qualche centinaio di milioni». Una ventina di miliardi, erogabili successivamente, serviranno invece per il secondo atto, la ricostruzione, dopo che sarà stata stilata la lista degli interventi.

Il Coni ha intanto definito l'elenco degli impianti danneggiati, suddividendoli per disciplina sportiva e per Comune interessato. In provincia sono 55 le strutture attualmente inutilizzabili. I campi di calcio sono stati i più colpiti dagli allagamenti: se ne contano 21, mentre 9 sono i centri con campi da tennis, 6 le piscine e le palestre polivalenti, 4 le bocciofile, 3 i centri ippici, 2 le sedi di motonautica, quindi una pista di pattinaggio, una di atletica e un centro di tiro a segno. L'elenco si chiude con un palasport, quello alessandrino: a un primo esame il fondo sembra avere retto, ma caldaia, impianto elettrico e spogliatoi sono completamente fuori uso.

La città è ovviamente in testa alla lista dei comuni dove l'alluvione ha lasciato il segno anche sugli impianti sportivi: sono 25, mentre Casale dovrà rimetterne in sesto una decina. A Balzola ne sono stati danneggiati quattro, a Oviglio tre, a Felizzano, Solero e Carentino due.

Morano, Masio, Fredosa, Montecastello, Bassignana, Isola sant'Antonio e Alluvioni Cambiò dovranno rifare il campo di calcio.

«La stima complessiva dei danni è di circa 20 miliardi, una prima valutazione quanto mai attendibile» spiega Gandini, che ha svolto molti sopralluoghi, delegandone una parte al fiduciario casalese Fioretta. Solo dove era impossibile accedere è stata richiesta una relazione ufficiale al sindaco. [b. v.]

CAMPIONATO SERIE D

A Certaldo l'undici di Simoniello cade dopo sei risultati utili consecutivi. Espulso il difensore Panizza

La Valenzana beffata dal dischetto: 1-0

Un'ingenuità di Fea regala ai toscani il primo successo

CERTALDO. Dopo sei risultati utili consecutivi, s'interrompe la serie positiva della Valenzana, che cade a Certaldo su rigore. «In Toscana finisce sempre così - sbotta amareggiato il presidente Alberto Omodeo - e siamo rimasti anche in dieci, per la solita espulsione». A finire anzitempo negli spogliatoi, è stato Panizza, che, nell'arroventato finale, si è scontrato con il portiere avversario ed è stato cacciato dall'arbitro. Sull'operato del direttore di gara, Omodeo pone ampie riserve ma, in occasione del penalty (65'), pare si sia trattato di un errore di valutazione di Fea: «E' stato ingenuo il difensore ospite a spingere da tergo Pratesi - racconta il vice presidente del Certaldo, Luciano Conforti -. Sul cross di Morelli, il nostro interno non sarebbe mai riuscito a colpire di testa». Il rigore è realizzato dal bomber Ghizzani.

L'inizio delle ostilità è molto prudente. Simoniello, anzichè due attaccanti, preferisce schierare un centrocampista in più, Gatti, affidando al solo Dadda l'incarico di ferire. Nei primi 45 minuti, si registra una sola occasione: al 15' Meropini si destreggia bene e tira a rete [illegible] Signoroni rinvia sulla linea. La ripresa è più vivace, [illegible] frequenti capovolgimenti di fronte. Dopo il rigore, Simoniello cerca la rimonta, inserendo Manuel Sai e Martini. Ma finisce [illegible] la vittoria del Certaldo, che conquista punti d'oro per la sua anemica classifica. [r. c.]

Certaldo: Boccero (1' Di Pisello), Giannotti, Faleschi; Rigacci, Malatesti, [illegible] Angelis; Meropini (80' Maienza), Pratesi, Ghizzani, Cirri (46' Fabbri), Morelli. **Valenzana:** Bacco (2' Merlone), Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Gatti (Sai [illegible]'); Pace, Costantino (75' Martini), Dadda, Bellatorre, Perutto. **Arbitro:** Cancelliere di Trapani. **Rete:** 65' Ghizzani.

Il difensore degli «orafi» Emanuele Panizza è stato espulso dopo uno scontro con il portiere dei toscani. Sull'operato dell'arbitro il presidente Alberto Omodeo pone ampie riserve

Gli altri risultati del girone: Pietrasanta - Colligiana 0-0, Torrel. - Savona 1-0, Moncalieri - Borgosesia 0-2, Sestrese - Chatillon 1-0, Cuneo - Pinerolo 1-3, Biellese - Nizza 1-1, Rapallo - Camaiore [illegible]

La classifica: Grosseto 18; Camaiore 17; Borgosesia e Biellese 15; Vogherese, Nizza e Pinerolo 13; Valenzana, Sa[illegible] e Sestrese 12; Pietrasanta 11; Chatillon, Colligiana e Torrelaghese 10; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certaldo 7; Rapallo 5.

La Vogherese diverte il pubblico ma il Grosseto è [illegible] 2-1

VOGHERA. Niente da fare per la Vogherese superata in casa per 2 a 1 dal Grosseto, in una gara piacevole per lo spettacolo e l'agonismo offerto. I padroni di casa iniziano bene al 5' con un colpo di testa di Visca che sfiora il montante, ma quattro minuti dopo vengono superati dal Grosseto con un preciso colpo di testa di Nannipieri, lasciato libero nell'area piccola. Il pareggio arriva al 21' con un eccezionale tiro dalla distanza di Ercolino che di esterno destro pesca in pieno l'incrocio dei pali. Gli oltrepadani si gettano in avanti cercando il colpo del kappaò con Clementi che, dopo aver dribblato mezza squadra avversaria, pennella per Chiellini, ma l'attaccante spreca malamente l'occasione tirando fuori. Al 42' ancora Clementi spara a botta sicura ma Nannipieri respinge sulla linea.

Nel secondo tempo altro svarione della difesa padana che si fa nuovamente sorprendere al 52'. Pelucchini si smarca in area, colpisce di testa ma Bettini devia proprio sui piedi di Ferri, anche lui liberissimo. Tiro a botta [illegible] e altra parata di Bettini. La sfera torna però sui piedi di Pelucchini non sbaglia. La Vogherese cerca il pari sino all'ultimo, quando l'arbitro, proprio allo scadere, decide di espellere per ostruzionismo la punta Ferri e il portiere del Grosseto Valleriani. Nulla da fare però a parte un palo colto da Chiellini. Sabato prossimo la traballante difesa rossonera sarà completamente cambiata con l'innesto dell'ex Cesarini (fallito il suo passaggio al Saronno) e Marchesi (già del Ravenna e Solbiatese), due giocatori d'esperienza acquistati sul mercato di novembre.

Daniele Salerno

Vogherese: D'Alessandro (1' Bettini), Arduino, Bonomi, Visca, Bellingeri, Ercolino (69' Troise), Bergomi, Solinas, Specchio, Chiellini. **Grosseto:** Tetrao (1' Valleriani), Pelucchini, Nannipieri, Franzoni, Sani, Pierobon, Naso (46' Aprea), Bindi, Cuccu (89' Ciocare), Cucchiella, Ferri. **Arbitro:** De Paola. **Reti:** 9' Nannipieri (G), 21' Ercolino (V), 52' Pelucchini (G).

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
2.0 S	[illegible]	177
[illegible] EL	121	177
2.0 Turbo EL	147	195
2.0 Turbo HL	147	195

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

Collezione d'autori.

LA STAMPA
Terza pagina
L'eclisse del comunismo
Enzo Bettiza

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO + 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 192, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 258 CON 41 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 180, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 231, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Domenica 13 Novembre 1994 — 41
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Al Breuil in questo fine settimana è iniziata la stagione

Sci, si parte da Cervinia

Sono in funzione le funivie fino a Plateau e gli skilift Plan Maison, Fornet e Bontadini, le seggiovie Rocce Nere e Bianche. Quando aprono le altre località

AOSTA. E' cominciata la stagione di sci. Ai nastri di partenza in prima posizione si è presentata come tradizione Breuil-/Cervinia. E ieri, il primo week end di sci, ha fatto registrare [illegible] notevole affollamento.

La stazione turistica ai piedi della «Gran Becca» da questo [illegible] settimana di metà novembre mette a disposizione degli appassionati dello sci già [illegible] buon numero di piste. L'innevamento è di tutto rispetto: a Plateau Rosa il manto nevoso è intorno ai [illegible] metri, alla stazione intermedia di Cime Bianche la neve supera il metro e mezzo e a Plan Maison ce ne sono 120 centimetri. Sono in funzione le funivie fino a Plateau e gli skilift Plan Maison, Fornet e Bontadini, le seggiovie Rocce Nere [illegible] Bianche.

Sul versante del Ventina è possibile salire [illegible] 3500 metri di Plateau Rosa con la telecabina a 12 posti e quindi dai laghi di Cime Bianche fino in vetta con [illegible] mega funivia. A Cime Bianche è aperta la seggiovia triposto Goillet.

La [illegible] di Cervinia ospiterà dalla prossima settimana i discesisti azzurri. Il «giornaliero» costerà quest'anno al Breuil 45 mila lire contro le 41 mila dell'anno passato. Lo ski pass regionale valido [illegible] tutti gli impianti e per il periodo [illegible] ottobre-14 maggio costerà 1.180.000 lire (40 mila in più che nel 1993/94) mentre quello valido dal 26 novembre al 25 aprile costerà 1.070.000 lire contro 1.035.000 della passata stagione. Cervinia ha previsto un «pacchetto» di sconti soprattutto per studenti e scolaresche. Per gli [illegible]versitari, il possesso di una «university card» gratuita porterà il costo del giornaliero [illegible] a 39 mila lire (festivo) [illegible] a 32 mila (feriale). Per gli studenti delle scuole medie utilizzare gli impianti, compresi quelli di Plateau, costerà [illegible] mila lire.

La località turistica valdostana, grazie ad una nevicata «precoce», offre spazio anche agli appassionati del fondo, [illegible] una pista realizzata [illegible] quota 2800 nella zona Laghi Cime Bianche, che nei giorni scorsi ha ospitato niente meno che l'olimpionica Stefania Belmondo.

Dopo Cervinia, in pole position per l'apertura degli impianti è il comprensorio del Monte Rosa Ski dalla Valle [illegible] Gressoney alla Val d'Ayas. In queste stazioni invernali la stagione si aprirà il 26 novembre con gli impianti più in alta quota. Le piste [illegible] del Crest [illegible] della Bettaforca hanno già un discreto manto nevoso [illegible]. «Se la temperatura ci aiuta e scende sotto lo zero - dicono alla Monterosa ski - utilizzeremo neve artificiale per arrivare con gli [illegible] a Gressoney che [illegible] Champoluc». Il biglietto giornaliero costerà 43 mila lire, quattro mila in più dell'inverno 93/94.

Con Monterosa ski dovrebbe aprire La Thuile, dove c'è già neve sulle piste in alto. La data di apertura degli impianti non è però stata ancora stabilita: «indicativamente dovremmo inaugurare la stagione nell'ultimo fine settimana di novembre» di[illegible] i responsabili. A La Thuile il giornaliero, che consente di sciare anche nella località francese [illegible] La Rosière, costerà 43 mila lire.

L'avvio in grande stile della stagione [illegible] sci su tutto [illegible] territorio valdostano è programmato comunque per il primo fine settimana di dicembre, o al più tar[illegible] per il «ponte» di Sant'Ambrogio. Sabato [illegible] si metteranno in funzione funivie, seggiovie e skilift di Courmayeur, sia sul versante Chécrouit sia sul fronte Val Veny. Da qualche giorno sulle piste della località turistica all'ombra del Monte Bianco i cannoni sparano neve.

Anche Pila aprirà gli impianti di risalita il 3 dicembre. Il prezzo del giornaliero è stato fissato in 39 mila lire.

Alessandro Camera

Cervinia ha dato il via in questo fine settimana alla stagione di sci in Valle

SPECCHIO DEI TEMPI

I lettori hanno offerto 68 milioni in 5 giorni

CONTINUA la raccolta di fondi promossa da La Stampa-«Specchio dei tempi». Ieri i valdostani che hanno versato offerte alla redazione di Aosta del nostro giornale sono stati 82. E la raccolta continuerà anche oggi: la redazione di Aosta al terzo piano di via Jean de La Pierre, 5, rimarrà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Il denaro raccolto da «Specchio dei tempi» sarà portato alle famiglie nelle zone alluvionate direttamente dagli inviati de «La Stampa». Con gli oltre 14 milioni raccolti ieri la sottoscrizione in Valle ha raggiunto quasi 68 milioni.

C. T. in ricordo di Isabella 100.000; Anna Adami, Renato, Maria, 100.000; Laura Paradisi 50.000; Bruno Gabal 50.000; Rinaldo Imperial 100.000; Pro loco Quart e partecipanti a «Quart fleuri» 1.030.000; Walter 50.000; Ercole Del Fadero 500.000; Gianfranco Pellicari 100.000; Rosanna e Ettore 200.000; P. G. 200.000; Mauro Sandro 100.000; Ylenia e Enrica Meynet 400.000; E. L. 200.000; E. L. 100.000; M. T. 300.000; G. e V. in memoria di Eleonora 100.000; i componenti dell'ufficio polizia di frontiera di Aosta 550.000; Rita 80.000; Gilbert 150.000; Alessandra, Anna, Gianni 300.000; N. N. 50.000; Joara e Emilia 100.000; Laura Formento 100.000; Titti pensionata 100.000; nonna Maria 200.000; A. F. 50.000; A. I. 200.000; Sara e Matteo 400.000; Elisa e Natascia 100.000; Renata e Napoleone 150.000; Italo e Rosa 200.000; F. S. [illegible] 100.000; Francesca e Federica 50.000; Paolo 200.000; L. R. P. 200.000; P. V. 50.000; Domenico e Ines 100.000; Sergio e Rina 200.000; Rosa e figli 100.000; un gruppo di colleghi di lavoro 150.000; G. M. 300.000; famiglia Martinet 500.000; per nonna Carolina 100.000; Enrica, Anna, Elio 100.000; famiglia Letéy 150.000; Michela e Luca 200.000; A. R. in ricordo dei miei cari genitori 150.000; Massenzio e Franca 150.000; Giuseppe e Laura Aira 100.000; N. N. frazione Rhuns (Roisan) 100.000; M. C. 100.000; Antonio 50.000; Anna 50.000; T. M. 50.000; B. G. 100.000; Remo 200.000; M. T., mamma e Simone 100.000; Barbara 50.000; Sergio e Giuliana 100.000; Stefano, in memoria di Luisa 300.000; A. M. 100.000; R. G. 100.000; M. C. 50.000; per Augusto 150.000; Guido Presa 200.000; G. V. 100.000; Francesca e Federica 50.000; Lucia 100.000; M. M. 100.000; Severino Vernetto 100.000; R. R. 150.000; P. G. 100.000; M. A. 500.000; Mirella e Ugo 200.000; Arianna Buffa 200.000; T. N. 50.000; Bruna, Gianni, Walter e Cristina, 300.000; Efisio e Paola 50.000; G. e C. Cannata, Gignod un milione; G. B. 200.000; L. J. 50.000.

Aosta, totale di ieri L. 14.340.000.

Totale generale L. 67.822.000

Un'immagine dell'alluvione

L'incidente ieri notte all'1,30 sulla strada che collega Châtillon con Pontey. Il giovane è in rianimazione

Ragazzo in motorino contro un'auto: grave

Louis Lavoyer, studente di 14 anni, si è fratturato le gambe

PONTEY. Uno schianto nella notte fra uno scooter e un'auto, sulla buia strada che collega Châtillon con Pontey. Un giovane è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. E' in prognosi riservata, con gravi fratture alle gambe. Lo ha salvato il casco, che lo ha riparato dall'urto fortissimo contro il tetto dell'auto, rientrato di quasi 20 centimetri. L'incidente è accaduto nella notte tra venerdì e ieri, in un tratto di strada [illegible] rettilineo di località Torin.

Louis Lavoyer, [illegible] anni, studente abitante a Pontey in frazione Banchet, stava arrivando da Châtillon in sella al suo scooter Vespa [illegible]. Il giovane era diretto verso casa, dopo una serata trascorsa [illegible] amici. Louis Lavoyer ha superato il ponte sulla Dora Baltea, salendo poi verso l'abitato [illegible] Pontey. Nel rettilineo di Torin l'incidente. Diretto verso Châtillon stava arrivando Guido Tillier, 36 anni, anche lui di Pontey. L'uomo era alla guida della sua «A 112».

L'urto tra l'auto e lo «scooter» è stato frontale, violentissimo. Le cause dell'incidente [illegible] sono ancora state accertate. Dai primi rilievi fatti dai carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon, subito intervenuti sul luogo dello scontro, sembra [illegible] la A112 abbia sbandato finendo nella [illegible] opposta [illegible] urtando lo «scooter». Louis Lavoyer, nell'urto, è stato sbalzato dalla Vespa ed [illegible] finito sul cofano della «A 112», battendo la testa tra il parabrezza [illegible] il tetto.

Lo scontro ha piegato la lamiera dell'auto. «E' vivo solo grazie al casco» dicono i carabinieri. Louis Lavoyer è stato [illegible]bito soccorso dallo stesso Tillier e da altri automobilisti. In pochi minuti è arrivata un'ambulanza, che ha trasferito il giovane [illegible] all'ospedale [illegible] Aosta. Louis è stato sottoposto a [illegible]rvento chirurgico, [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione in prognosi riservata. **[s. ser.]**

Issogne, è sempre in fin di vita il sedicenne [illegible] alla testa

ISSOGNE. Sono stazionarie [illegible] condizioni del ragazzino di 16 anni, ferito venerdì pomeriggio [illegible] colpo di pistola alla tempia. E' ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. I medici si limitano a ripetere che «non [illegible] miglioramenti [illegible] peggioramenti, è sempre gravissimo».

Intanto continuano le indagini dei carabinieri di Verrès e Saint-Vincent per cercare di capire cosa è successo in quel bosco di Issogne [illegible] poca distanza dall'abitazione del ragazzo. Lo studente lo ha raggiunto sulla sua moto Aprilia 5[illegible] nel primo pomeriggio [illegible] venerdì. Non [illegible] andato a scuola e neppure aveva pranzato. In casa aveva preso una pistola del padre, [illegible] Beretta 765, regolarmente denunciata.

Alcuni particolari emersi nelle ultime ore di indagini fanno prendere corpo all'ipotesi di un incidente. Forse il ragazzino non ha tentato il suicidio: era andato nel bosco per provare la pistola del padre in una sorta [illegible] tiro a segno contro un albero. Ma mentre giocherellava con l'arma è partito il colpo.

Pare che nella pistola ci fosse un proiettile solo, forse il [illegible]gazzino pensava fosse scarica. E' possibile non accorgersi, soprattutto per [illegible] persona inesperta, se c'è un colpo in canna in una Beretta 765.

La pistola era a poca distanza dal corpo, la moto era a 200 metri, rovesciata poco lontano dal sentiero che da una frazione porta nel bosco. I primi soccorritori hanno pensato ad un incidente.

Gli interrogativi si accavallano, secondo le indagini dei carabinieri lo studente non aveva motivi per cercare la morte. A scuola non incontrava grosse difficoltà.

Dicono gli insegnanti: «Non andava bene come l'anno scorso, ne abbiamo parlato durante l'ultimo consiglio di classe. Ma non c'erano grossi problemi e a lui non l'avevamo neppure detto».

Frequenta il secondo anno di un istituto superiore. Ha [illegible] carattere chiuso, ma è sempre andato d'accordo con i suoi compagni, anche se pare non legasse con nessuno in particolare. Dicono gli amici: «Sorrideva sempre, ma rideva poco. Talvolta era triste e pensieroso».

Il parroco Eraldo Segafredo non vuole parlare di questa storia. «Non ho niente da dire» risponde al telefono. **[s. t.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO. [illegible] inizialmente nuvoloso; graduale miglioramento [illegible] mattinata. Visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In [illegible].
VENTI. Deboli [illegible] Sud-Ovest.
[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di variabilità [illegible] ampie zone di sereno; foschie dense durante [illegible] notte.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 1; media: 6
[illegible] FA
Max: 10; min: 0; media: 4

[illegible]
Torino 17; Alessandria 12; Asti 16; Cuneo 13; Novara 15; Vercelli 11.

L'anno prossimo la corsa rosa tornerà in Valle

Giro d'Italia, Gressoney traguardo di una tappa

GRESSONEY-SAINT-JEAN. A sorpresa [illegible] prossimo Giro d'Italia di ciclismo toccherà anche la Valle d'Aosta. Venerdì 2 giugno la [illegible] arriverà a Gressoney-Saint-Jean; il giorno dopo ripartirà da Pont-Saint-Martin.

L'annuncio [illegible] stato dato [illegible] pomeriggio a Milano durante la presentazione dell'edizione numero 78 della più importante corsa ciclistica del Paese. I corridori il 2 giugno partiranno da Briançon in Francia e, dopo 203 chilometri di corsa, arriveranno a Gressoney-Saint-Jean per tagliare il traguardo della ventesima e terz'ultima tappa. Sabato [illegible] giugno ripartiranno da Pont-Saint-Martin per [illegible] penultima frazione del Giro; l'arrivo sarà a Luino.

Ieri pomeriggio a Milano, alla presentazione della corsa, c'e[illegible] anche l'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod, i sindaci di Gressoney-St-Jean Luigi Filippa e di Pont-Saint-Martin Alberto Crotaz, lo speaker del Giro d'Italia Cesarino Cerise e Franco Cuaz, grande appassionato di ciclismo. Tempo fa Agnesod aveva proposto agli organizzatori della corsa [illegible] di far arrivare una tappa in Valle, [illegible] possibilità sembravano pochissime. Invece alla fine è stata scelta Gressoney-Saint-Jean.

[illegible] la ventunesima volta che una località valdostana ospita un arrivo di tappa (13 volte Saint-Vincent, [illegible] Aosta, 2 Pila, 1 Courmayeur, 1 Cogne e 1 Cervinia).

SERVIZIO A PAGINA 49

Il sindaco di Gressoney Saint-Jean Luigi Filippa

La Camera ha approvato un emendamento sulla Sanità proposto da Caveri

Usl, via libera alle assunzioni

E' stato revocato il blocco. Dice il parlamentare: «Inoltre la Regione potrà incassare dal 1995 i contributi sanitari pagati dai valdostani. Anche in questo settore si verifica il federalismo fiscale»

AOSTA. La strada parlamentare della manovra sanitaria contenuta nel disegno di legge collegato alla [illegible] finanziaria presenta aspetti nuovi per la Valle d'Aosta. Nei giorni scorsi, infatti, [illegible] Camera dei Deputati ha approvato l'emendamento presentato dall'onorevole Luciano Caveri, riguardante la finanza regionale e locale, [illegible] vengono introdotti correttivi ai finanziamenti del settore sanitario.

«Come concordato [illegible] Governo - spiega l'onorevole Luciano Caveri - la regione Valle d'Aosta, [illegible] effetto retroattivo, potrà incassare dal 1995 i contributi sanitari pagati dai valdostani. [illegible] verifica [illegible] nel settore sanitario una specie di federalismo fiscale».

L'emendamento, se sarà confermato dal Senato, introduce certamente un'importante novità per [illegible] servizio sanitario regionale. Alberto Morelli, direttore generale dell'Unità sanitaria locale, dice: «E' importante [illegible] solo perchè garantisce alla Regione di introitare direttamente quanto i cittadini pagano in loco, ma anche perchè permette di avere sempre a disposizione, [illegible] tempo reale, fondi per le necessità. Sottrae, al tempo stesso, il meccanismo macchinoso che oggi prevede [illegible] versamento delle quote al Fondo nazionale da dove viene poi ridistribuito, con criteri diversi, alle varie regioni. C'è cioè il rischio che realtà più oculate che fanno pagare quanto dovuto ai cittadini, vedano poi i loro fondi assegnati (in parte) per la copertura di deficit di altre zone. Con l'emendamento Caveri questo [illegible] succederà più».

Veduta dall'alto dell'ospedale di Aosta: è stato revocato il blocco delle assunzioni per il personale sanitario

La nuova formulazione, messa a punto anche a seguito di una risoluzione del Consiglio regionale, prevede poi che in Valle d'Aosta non si applicheranno gli articoli 3, 4 e 5 della manovra sulla razionalizzazione della finanza pubblica. In cambio verranno assegnate maggiori competenze che dovranno essere autofinanziate.

«Con l'articolo 4 - riprende Morelli - la Valle d'Aosta viene esclusa dal blocco delle assunzioni. E' anche questo un passo importantissimo. Negli ultimi mesi abbiamo registrato circa 100 dimissioni dal servizio senza poterli sostituire. Se [illegible]giamo [illegible] ciò [illegible] fatto che con il blocco non potevamo assumere neppure gli addetti al 118 il nu[illegible] [illegible] ancora più elevato. Adesso speriamo di poter avviare al più presto le nuove assunzioni. Compresi gli autisti-barellieri».

Infine l'articolo 5 che esclude la Valle d'Aosta dai meccanismi legati alla determinazione di precise tariffe per acquisti di beni e servizi. «E' un ottimo primo passo - conclude il direttore generale dell'Usl - [illegible] non [illegible] ancora al traguardo. Speriamo che il tutto venga ratificato anche dal Senato».

Qualcuno vede già questi emendamenti come un contentino per strappare il consenso dei parlamentari valdostani alla manovra finanziaria complessiva. «Non credo proprio - termina l'onorevole Caveri - tant'è vero che lunedì voterò contro il decreto sul condono e [illegible] muterò certamente parere rispetto al giudizio negativo sull'attuale progetto di f[illegible]ziaria. Gli emendamenti sulla sanità rispettano un'altra filosofia, secondo cui chi paga la sanità [illegible] può gestirla secondo regole dettate dall'esterno. Bisogna forzatamente legare i costi alle competenze».

Enzo Biessent

Venerdì in Consiglio comunale

Un primo «sì» al Piano Fubini

AOSTA. Una mozione di indirizzo respinta e una seconda approvata all'unanimità. Nella seduta [illegible] Consiglio comunale di venerdì, protrattasi fino a tarda notte, la proposta del consigliere indipendente, Dario Frassy, di adottare il Piano regolatore in contemporanea al piano urbano del traffico, ha riscosso soltanto [illegible] voti a favore, contro 16 dissensi. E' stata deliberata, invece, [illegible] proposta globale in cui viene espresso il parere favorevole alla variante al Piano regolatore e alle relative modificazioni. In questa mozione di [illegible]dirizzo è richiesto, in maniera specifica, agli uffici un esame tecnico e, entro il 25 novembre, la presentazione alla commissione territorio di una relazione che evidenzi quali modificazioni possano essere apportate, nell'immediato, sulla bozza e quali saranno rimandate ad un secondo tempo. «Alla fase delle osservazioni, fissata subito dopo l'adozione», Luigi Cortese, [illegible] comunale all'Urbanistica, commenta, soddisfatto, l'andamento della discussione consigliare [illegible] uno degli argomenti di maggiore spicco inerenti [illegible] riqualificazione della città.

«Un passaggio importante, quello di ieri - ha detto - che ha segnato il [illegible] [illegible] dibattito politico e l'avvio della parte tecnica. La fattiva collaborazione delle forze politiche presenti in Consiglio hanno permesso di concludere, in maniera positiva, la fase delle valutazioni. Dopo otto anni [illegible] [illegible] arrivati alla definizione del nuovo Piano regolatore. Sono certo, considerando l'impegno del Consiglio e delle commissioni, che nei tempi prefissati si procederà all'adempimento dell'iter burocratico».

E [illegible] consigliere di maggioranza, Roberto De Vecchi, arriva [illegible] sorta di monito a non lasciare alla prossima Giunta questa pesante eredità. «Non possiamo chiudere questa legislatura - ha detto - [illegible] adottare il Piano regolatore. Non lo meritano nè i cittadini, [illegible] gli amministratori futuri». Dopo le perplessità espresse dai consiglieri del partito popolare valdostano e dal consigliere Baldassarre sull'osservanza dei tempi per l'adozione del Piano (l'approvazione compete alla Regione), l'intervento del consigliere Amedeo Roppo ha richiamato l'attenzione sul disastro che ha sconvolto il Piemonte. Roppo ha proposto di devolvere il gettone di presen[illegible] alle popolazioni alluvionate. L'idea, che ha raccolto l'unanimità dei consensi, contribuisce ad [illegible] gli aiuti destinati alle famiglie più colpite. **[s. l.]**

NOTIZIE DALLA [illegible]

[illegible]

Pensionata di Saint-Christophe investita [illegible] un'auto

Irma Chantre, 70 anni, nativa di Parigi e residente a Saint-Christophe, è stata investita ieri alle 11 da un'auto a Gressan, in località Borettaz, vicino all'Ortofrutticola Bisson. Ha riportato lesioni guaribili in 60 giorni. La donna è stata investita dalla Opel Corsa Gsi guidata da Enrico Vairetto, che ha compiuto [illegible] anni venerdì, abitante ad Aymavilles in località Champsolin. Sul luogo dell'incidente è intervenuta un'ambulanza del «118», con [illegible] polizia stradale di Aosta.

AOSTA

«Autunno di gioco» per piccoli e grandi

[illegible] svolge questo pomeriggio, dalle 15 alle 19, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, il primo appuntamento della manifestazione «Autunno di gioco», organizzata dall'associazione «Mosaico» in collaborazione col Distretto scolastico numero [illegible] Sono in programma giochi che coinvolgeranno i bambini e le loro famiglie. Per loro saranno a disposizione giochi [illegible] società, di abilità, di pazienza, e verranno organizzate attività [illegible] drammatizzazione e di imitazione. Il secondo pomeriggio di giochi a palazzo regionale è in programma per domenica 27. Sempre nell'ambito [illegible] «Autunno di gioco» è stato organizzato per domenica prossima alle 20,30 un incontro [illegible] formazione per genitori dal titolo «A che gioco giochiamo coi nostri figli». Nei giorni scorsi è stata inoltre inaugurata la ludoteca di via San Bernardo da Mentone 4, che fornisce il servizio di prestito giochi e giocattoli, ogni sabato dalle 16 alle 18.30.

COURMAYEUR

Tir si ribalta al Traforo, traffico interrotto

Ieri pomeriggio verso le 16 il traffico al Traforo del Monte Bianco è rimasto chiuso per circa un'ora [illegible] mezzi pesanti a causa [illegible] un autotreno che [illegible] è ribaltato nella discesa di Le Fayette a circa 15 chilometri dal tunnel. La gendarmeria francese per agevolare le operazioni di recupero del pesante automezzo ha bloccato la circolazione dei tir che è ripresa verso le 17 sul versante italiano. Si è formata una coda di camion lunga alcune centinaia di metri.

Il Consiglio regionale ha approvato un disegno di legge, sostituisce quello del 1986

Gli asili nido mai più «parcheggio»

Si punterà sull'educazione. Il numero massimo di bambini che possono [illegible] ospitati in ogni scuola è di 50. Le problematiche dei piccoli portatori di handicap. E' stato deciso di variare anche calendario e orario

AOSTA. Il disegno di legge regionale sulle «Nuove [illegible] sugli asili nido» è stato approvato all'unanimità dal Consiglio regionale. La legge, destinata a sostituire una normativa approvata nel 1986, era tornata nell'aula del palazzo dopo oltre un anno. Presentata e approvata dal Consiglio regionale nell'aprile del 1993, la normativa non aveva superato il controllo del presidente della commissione di coordinamento. Il disegno di legge è stato riproposto «dopo le modifiche apportate a seguito delle [illegible] della commissione di coordinamento» e dopo «un ulteriore confronto con gli enti gestori degli asili nido della Valle».

Attualmente [illegible] Valle d'Aosta esistono 7 asili nido (4 ad Aosta, 1 a Pont-Saint-Martin, 1 a Châtillon e 1 consorziale tra i comuni di Nus, Fénis, S. Marcel e Chambave).

Sono in costruzione asili nido a Courmayeur e Charvensod, consorzialmente tra i Comuni [illegible] Saint-Christophe, Brissogne e Quart e tra i Comuni della comunità Grand Paradis. Gli asili nido garantiscono l'assistenza ai bambini fino ai 3 anni. Con la legge approvata giovedì «devo[illegible] essere realizzati in modo [illegible] rispondere, sia per localizzazione sia per modalità di funzionamento, alle esigenze delle famiglie, essere gestiti con [illegible] partecipazione delle famiglie o delle rappresentanti delle formazioni sociali organizzate nel territorio, [illegible] dotati di personale qualificato sufficiente e idoneo a garantire l'assistenza sanitaria e psico pedagogica del bambino, possedere i requisiti tecnici, edilizi e organizzativi tali da garantire l'armonico sviluppo del bambino».

Il disegno [illegible] legge «affronta le problematiche d[illegible] bimbi portatori di handicap» e, «considerati gli alti costi di gestione e di costruzione dell'asilo nido» eleva «a [illegible] il numero massimo [illegible] bambini che possono essere ospitati e porta da 10 a 15 il numero [illegible] bambini che possono [illegible] ospitati in una micro sezione». La [illegible] normativa modifica il calendario e l'orario di apertura. Sull'orario ha manifestato perplessità la Consulta regionale per la condizione femminile: «L'orario di apertura [illegible] 7-18 [illegible] limitativo, non tenendo conto delle esigenze dei genitori che lavorano». A relazionare in aula sul disegno di legge è stata Dina Squarzino, presidente della 5ª commissione regionale permanente servizi sociali. **[s. c.]**

Il Consiglio regionale ha approvato una [illegible] normativa per gli [illegible] nido

LETTERE AL GIORNALE

Il grande impegno di «Mondo Gatto»

Giorni fa, concretizzando il desiderio che avevo da tempo, cioè quello di tenere un gatto in casa, mi sono recato all'associazione Mondo Gatto, che, come è noto, si occupa dell'ospitalità e della cura dei felini che vengono abbandonati oppure vengono investiti e feriti dalle automobili lungo le strade o, nella peggiore delle ipotesi, maltrattati e gettati da persone incivili.

Devo dire che s[illegible] rimasto positivamente impressionato dal grande impegno svolto con abnegazione e in maniera del tutto disinteressata dai componenti l'associazione (tutti volontari). Gli animali vengono accuditi, puliti e nutriti in maniera impeccabile.

Vorrei pertanto consigliare a chi, come me, [illegible] i gatti e volesse prenderne uno, [illegible] fare una visita a Mondo Gatto, consapevole del fatto che [illegible] vi tro[illegible] l'amico felino di qualunque razza e tipo, in cerca di tanto affetto e premierà gli sforzi di persone esemplari che, con il loro spirito di sacrificio, hanno salvato e salvaguardato la vita di un gattino che potrà fare passare a voi e ai vostri figli tanti momenti felici.

Cristina Gambaretto e Claudio Mammoliti
Aosta

Le sale [illegible] ballo [illegible] rispettano [illegible] lutto

Ho letto dell'iniziativa adottata dalle sale da ballo valdostane per rispettare il lutto nazionale indetto in memoria delle vittime dell'alluvione.

I gestori delle discoteche hanno deciso di aprire a mezzanotte di venerdì. Complimenti, piuttosto di rinunciare all'incasso, «scavalcate» la giornata di lutto aprendo le vostre sale a mezzanotte. C'è gente che, con una pensione da mezzo milione al mese, lascia le sue offerte per gli alluvionati.

E voi, [illegible] indubbia eleganza, posticipate l'apertura in un giorno dedicato a quelle decine di morti. Forse avete già pensato di costruire un parco [illegible]hi acquatico ad Alba?

Lettera firmata
Pont-Saint-Martin

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.865
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561 [illegible]; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
[illegible] *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.[illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e 22-8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
[illegible]. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] [illegible] chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 13 novembre [illegible]
Aosta: *Fina*, via Clavalité; *Montechail*, Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
[illegible] *Fina* [illegible] *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. [illegible] **Sallo:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Montechail*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Domenico Mammoliti; Maurizio Borbey.

Si sposeranno. Fabio Baldanzi con Giulia Gualandrini; Roberto Perruquet con Sara Dosio; Giandomenico Cavallo con Carla Garella; Paolo Demoz con Barbara Gamba; Piero Sirianni [illegible] Monica Zafra P[illegible] Andrea Agostino [illegible] Nelly Perron; Jean Pi[illegible] Guichardaz con Laura [illegible] Vecchi; Massimo Longo [illegible] Carla Contini; Serge Fogola con E[illegible] Cautero.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha istituito un gruppo tecnico di lavoro incaricato di valutare misure sociali e sanitarie in materia di alcolismo.

[illegible] E' stata approvata l'offerta per i lavori del secondo lotto [illegible] progetto pilota previsto per il borgo del paese, con ristrutturazione di un edificio di via Vittorio Emanuele II.

Aosta. Sono stati stanziati 61 milioni dalla Regione per sovvenzioni a persone disagiate.

Nus. Sono stati concessi alla parrocchia 40 milioni per manutenzione nella cappella di Messigner.

[illegible] Il recupero dei centri storici [illegible] [illegible] finanziato dalla Regione con [illegible] miliardi e 45 milioni, a fronte di 59 domande di prestiti nel secondo semestre 1993.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Arrivano i pittori piemontesi

Oggi si conclude la breve mostra itinerante di alcuni pittori piemontesi, arrivati ieri nella cittadina termale. In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto espongono le loro opere Roberto Dalle e Maria Rosa Martelli [illegible] Ivrea, Maria Giannino di Milano, Loredana Barca [illegible] Strambino e Rino Silvestri di Chivasso, che faranno anche «in diret[illegible] ritratti [illegible] Saint-Vincent.

POLLEIN

Tappa [illegible] «Grand prix» di belote

Oggi alle 15 gara del «Grand prix» di belote al bar Mont Emilius «Da Cesarina». Iscrizioni dalle 14,15.

AOSTA

Osservare luna e stelle

L'associazione valdostana Scienze astronomiche ha organizzato, con la Consulta comunale, una videoproiezione [illegible] schermo gigante della luna e del cielo. L'appuntamento [illegible] per oggi alle 21, nella biblioteca di viale Europa. Il pubblico potrà vedere immagini provenienti da un telescopio e proiettate [illegible] schermo gigante. In caso di maltempo saranno [illegible] immagini preregistrate.

[illegible]

Festa patronale

La Pro loco ha organizzato per oggi la festa di San Martino, [illegible] [illegible] concorso «La castagna». Alle 9,30 [illegible] sarà la messa, [illegible] 11 partita amichevole di calcio «Barme contro Vella». Alle 13 pranzo a «La Kiuwa», alle 16 il salone comunale ospita degustazione di prodotti a base di castagne e folclore [illegible] «La Badoche» di [illegible] Salle. Alle 21 musica con Dick Mazzanti e premiazione del concorso «La castagna».

AOSTA

Dibattito sul diabete

L'aula magna di via Saint-Martin de Corléans [illegible] ospita oggi «La giornata del diabete», dibattito organizzato da Usl, Regione e associazione diabetici. Comincerà alle [illegible] [illegible] parlerà di aspetti sociali e legislativi, assistenza e cura del diabetico.

Domani ci sarà una manifestazione sulla «route 205» verso il Monte Bianco

Tir, i verdi bloccano il Traforo

La protesta contro l'inquinamento provocato dal traffico degli autoarticolati è organizzata da l'associazione francese, ma aderiscono anche i valdostani: «Transitano 2600 camion al giorno»

Il traforo del Monte Bianco: domani il traffico dal [illegible] francese sarà bloccato per una protesta degli ambientalisti

AOSTA. Circolazione bloccata, domani dalle 8 alle 18, sulla «route 205» all'incrocio tra la statale francese [illegible] la diramazione che si dirige verso il Tunnel del Monte Bianco. Sarà quindi piuttosto difficile, per non dire impossibile, raggiungere l'imbocco del Traforo dal versante francese.

L'iniziativa, cui aderisce il movimento verde alternativo della Valle d'Aosta (perché condivide la mobilitazione contro un traffico sempre più [illegible] [illegible] insopportabile», questa volta [illegible] [illegible] «Association pour le [illegible]spect du site du Mont Blanc» ed ha anche «la partecipazione di autorità comunali, [illegible] [illegible]ciazioni [illegible]ei commercianti e ambientaliste».

«La manifestazione - dicono i verdi valdostani - è finalizzata alla riduzione [illegible] traffico [illegible] Tir attraverso la valle del Monte Bianco». Il movimento verde aveva [illegible] fatto manifestazioni analoghe sul versante italiano del Traforo. «Adesso - dicono i francesi - le molteplici iniziative e le lettere non [illegible] più sufficienti».

L'«association pour le [illegible]spect du [illegible] du Mont Blanc» ha adottato come slogan un deciso «Turismo [illegible] camion: si [illegible]ve scegliere». In un manifesto che verrà pubblicizzato durante la manifestazione di domani, l'associazione francese ricorda che «nel primo anno di apertura del tunnel, nel luglio '65, erano passati 5300 camion. Oggi ci sono punte di [illegible] Tir [illegible] giorno [illegible] una media di 2600 passaggi giornalieri. Nel 1993 i camion transitati nel traforo del Monte Bianco sono stati 836 mila».

Per i francesi dell'associazione «la saturazione dell'ambiente è prevista nei prossimi cinque anni. Classificata "patrimonio dell'umanità" la vallata del Monte Bianco è minacciata di asfissia. Miliardi [illegible] metri cubi di [illegible] combusti, nocivi per la salute [illegible] [illegible] nella valle ogni anno. Rumore sordo permanente. Le nevi del Monte Bianco sporcate. Dopo 30 anni non un soldo è stato destinato dalla società del Traforo del Monte Bianco al trattamento delle sostanze inquinanti e alla protezione delle popolazioni da Servoz a Pelerin».

«Tutto - dicono i francesi - è stato fatto per facilitare la circolazione dei camion». La «route 205» è diventata [illegible] piaga nauseabonda nella nostra vallata turistica». Per l'«association» è tempo «che sia trovata un'alternativa. Deve essere imposta la soluzione del trasporto [illegible] rotaia nella pianura e l'eli[illegible] della circolazione dei camion. [illegible] già fatto [illegible] certi [illegible] europei (Svizzera [illegible] Austria)». I verdi alternativi valdostani hanno organizzato due punti di ritrovo per chi intende partecipare alla manife[illegible]. L'appuntamento è per le 7,45 di domani [illegible] via Xavier de Maistre 28 (sede dei verdi) e alle 8,45 al piazzale d'ingresso del tunnel sul versante italiano. Per il movimento verde alternativo della Valle «solo con [illegible] forte mobilitazione delle popolazioni della Valle e dell'Alta Savoia [illegible]rà possibile invertire l'attuale tendenza e ottenere la riduzione del pericolo e dell'inquinamento derivanti dal traffico dei Tir». [a. c.]

EDITORIA LOCALE

I più famosi gialli tivù diventano videocassette

Da sinistra l'ispettore Derrick e il commissario Koster per «Gialli in tv»

IL giallo tv è ora video e arriva in edicola. La Musumeci editore ha ideato una nuova pubblicazione: le videocassette delle più coinvolgenti indagini di due grandi investigatori. Da questa settimana saranno in edicola le avventure dell'ispettore Derrick e del commissario Köster. I due noti personaggi televisivi, che da più di vent'anni sono presenti in Germania e in tutta Europa, si alterneranno nella pubblicazione «Gialli in tv». Questa settimana, [illegible] prezzo speciale di 9.900 lire, sono in vendita due videocassette. Per l'ispettore Derrick il titolo è «Congresso a Berlino», mentre il commissario Köster sarà il protagonista de «Intrighi pericolosi». Oltre ai due video, per la biblioteca classica del romanzo giallo, anche «I "vampiri"» dello scrittore Edgar Wallace e le prime puntate di «La porta dalle sette chiavi», sempre di Wallace, e «Poirot e «Il mistero di styles court» di Agatha Christie.

Le pubblicazioni di «Gialli in tv» proseguiranno tra due settimane con la seconda videocassetta dedicata a Derrick, «L'alibi», la seconda puntata del giallo di Agatha Christie e due libri gialli. Tra tre setti[illegible]e invece l'uscita numero due del commissario Koster, «La valigia», un'altra «puntata» del romanzo di Edgar Wallace e un grande libro giallo.

Le uscite dei due celebri investigatori televisivi si alterneranno in edicola ogni settimana. Dieci videocassette per Derrick, altrettante per Köster e tanti gialli da leggere.

L'ultima pubblicazione della Tipografica valdostana è «**Renato Vuillermin un cattolico di frontiera - L'attualità di un "Credo" a cinquant'anni dalla morte**». L'autore è Ezio Bérard.

E' l'ultimo omaggio reso a Renato Vuillermin, fucilato, con altri sei antifascisti, nel 1943 a Savona. Era nato nel 1896 a Milano. Suo padre, Edoardo, fu cancelliere in Tribunale, era di Aosta dove il nonno Bruno Federico fu presidente del Tribunale fino al 1903. Ezio Bérard nella prima parte suo volume ricorda la vita di Vuillermin. Dai tempi della scuola, agli inizi della professione di avvocato e dalla fede religiosa all'impegno politi[illegible]: il cammino di un «credo» che a Vuillermin valse la vita.

Una parte del volume è dedicata alle testimonianze e ai ricordi, mentre le ultime pagine ritraggono gli altri sei martiri di Savona.

Nella conclusione la fotografia della piazza che il capoluogo regionale ha dedicato a Renato Vuillermin, ricordato anche in molte altre città. [sa. b.]

Chamois, [illegible] sopralluogo dopo la scoperta di ruggine all'interno del cavo «portante»

Una commissione di tecnici per la funivia

Nella giunta comunale serpeggiano preoccupazione e malumore

CHAMOIS. Giunta comunale riunita in seduta straordinaria [illegible] sopralluogo dei carabinieri alla funivia di Chamois. La scoperta di ruggine all'interno della fune por[illegible] ha preoccupato un po' tutti nella Media Valle del Cervino. I militari del Breuil hanno fatto un sopralluogo per verificare la situazione: «[illegible] responsabili dell'impianto conoscono i loro compiti. Noi abbiamo solo dato un'occhiata, perché è un problema da tenere sotto controllo. [illegible] sicurezza prima di tutto» dicono i carabinieri.

Preoccupazione e malumore anche tra la giunta comunale, riunita venerdì sera d'urgenza per discutere il problema. Oggi o domani potrebbero esserci importanti novità. Una commissione tecnica sta esaminando l'impianto, fra poche ore sono previste le prime risposte [illegible] tanti interrogativi sorti attorno alla vicenda.

La gente vorrebbe risolvere una volta per tutte il problema del collegamento con Antey-Saint-André. La funivia fu [illegible]struita nel 1967, per legge può restare aperta 60 anni, poi dev'es[illegible] cambiato. [illegible] [illegible] questo periodo, ogni 30 anni, dev'esserci una sostituzione obbligatoria della fu[illegible] portante. A Chamois il cavo principale avrebbe quindi dovuto [illegible] sostituito nel 1997.

Ma le particolari «radiografie» fatte all'impianto hanno evidenziato nei giorni [illegible] pericolosi cedimenti di fibre d'acciaio all'interno del [illegible] portante, causate dalla ruggine. Per questo motivo l'impianto è stato bloccato, «per almeno una settimana» ha detto Renato Dannaz, direttore d'esercizio. Ma sembra una previsione ottimistica.

L'amministrazione comunale di Chamois aveva proposto più volte di sostituire l'impianto [illegible] un'avveniristica funicolare.

Ci furono studi [illegible] fattibilità [illegible] progetti, sembrava tutto pronto. Ma il 16 settembre la giunta regionale ha cambiato idea: la funicolare costa troppo, meglio ristrutturare la funivia. Il costo: 7 miliardi, da aggiungere agli oltre [illegible] e [illegible] previsti per costruire una nuova teleferica per il trasporto delle [illegible]. [s. ser.]

MONTE BIANCO

Riaperta per servizio

Tutto pronto alla funivia del Monte Bianco per l'arrivo delle portanti nuove che collegheranno [illegible] Pavillon con il rifugio Torino. E' stato ripristinato proprio ieri il [illegible] dove si era verificato l'incidente [illegible] [illegible] [illegible] rifugio Torino è raggiungibile in funivia almeno per servizio, ma per i dipendenti della società e per [illegible] [illegible] della ditta Sosvi di Belluno che fa i lavori di ripristino è [illegible] grosso vantaggio visto che fino a ieri per salire bisognava utilizzare l'elicottero [illegible] [illegible] disposizione [illegible]la Eti 2000. Da La Palud al Pavillon [illegible] corda di traino è stata distesa, adesso verranno agganciate [illegible] portanti che dovrebbero arrivare tra il 18 e il 21 novembre. [illegible] seconda tratta la portante verrà tirata senza usufruire della corda di traino, ma utilizzando la portante tranciata che è ancora distesa sul [illegible].

Dopo un controllo della polizia di Aosta

Sarre, chiuso l'Help troppo affollato

La discoteca Help di Sarre è stata chiusa per [illegible] giorni dal sindaco dopo il controllo della questura. Secondo gli agenti era più [illegible] del consentito

SARRE. Troppa gente nella di[illegible] Help, stop alla musica per 10 giorni. Lo ha deciso [illegible] sindaco di Sarre, dopo un controllo degli agenti della divisio[illegible] amministrativa della questura di Aosta, coordinati [illegible] funzionario Italo Geraci. La polizia ha fatto un controllo nella discoteca Help lo scorso [illegible]nerdì, insieme con gli agenti della Stradale di Aosta. I locali a [illegible]anco della statale 26, fra luci stroboscopiche [illegible] psichedeliche e [illegible] [illegible] tutto volume, [illegible] molto affollati. «Forse troppo» hanno pensato i poliziotti.

E' stato sufficiente un controllo sul numero [illegible] clienti per evidenziare il sovraffollamento della discoteca. C'erano [illegible] [illegible] persone in più di quelle previste dalla legge: quasi 600 persone invece che 490, il [illegible] per [illegible] oltre [illegible] limite fissato dalle commissioni di vigilanza. La polizia ha spedito un rapporto al sindaco di Sarre, che ha deciso la chiusura della discoteca per 10 giorni, fino al 17 no[illegible].

La serata in discoteca è finita m[illegible] solo per i g[illegible] [illegible]l'Help, ma anche per circa 40 clienti che, dopo aver parcheggiato le auto lungo la statale 26, si [illegible] ritrovati costose multe per divieto di [illegible]. «Parcheggiare in quel punto è molto pericoloso» [illegible] [illegible] polizia. [s. ser.]

PRIMO PIANO

Il federalismo in Valle è fede vera o presunta?

IN cerca di novità, come se i modelli sociali fossero firmati da stilisti, la Politica [illegible] è perduta. Si è imbrigliata nella rincorsa al liberismo confondendo l'amministrazione della cosa pubblica (che mira ai servizi) con quella dell'impresa (che ha come scopo il profitto). E in questo guazzabuglio di dottrine economiche e politiche fa ingresso anche la riforma, la voglia di federalismo.

La Politica [illegible] smarrita [illegible] tutto lo stivale e la Valle d'Aosta non fa eccezione. Liberismo [illegible] parte (la vallata della Dora sembra ignorarlo) è il federalismo il grande tema. Anzi, dovrebbe esserlo. Sì, perché in quel processo di ricerca d'identità in cui si è lanciata la piccola regione fin da tempi remoti, il federalismo ha una parte più che importante.

E adesso che è divenuto il «grande tema» anche della riforma dello Stato, la Valle [illegible] a rimorchio. Può apparire [illegible] giudizio ingeneroso: l'unico progetto di legge finora depositato in parlamento è infatti quello del [illegible]eputato valdostano Luciano Caveri. Proposta che ha alle spalle [illegible] risoluzione dell'intero Consiglio regionale. Tuttavia questa iniziativa [illegible] è sostenuta da un [illegible] sforzo intellettuale.

E' per questo che non fa breccia. Il «grande tema» è in discussione, ma su progetti della «Fondazione Agnelli» e della Lega Nord. Della Valle non [illegible] parla, né di ideologhi valdostani del federalismo. C'è da domandarsi [illegible] perché. Eppure è Emile Chanoux che viene ricordato dalla Lega Nord, ed è proprio dalla Valle [illegible] dall'union valdôtaine che Umberto Bossi ha tratto l'idea di un movimento leghista e federalista.

Il sospetto che i valdostani siano ancora intenti a frugare nel passato la propria identità è più che fondato. Sono immersi da sempre nella politica, ma in quella di bottega, quasi infastidita da discussioni più profonde che hanno bisogno di aperture [illegible] quindi di confronti. Forse il federalismo non fa parte dell'immaginario politico valdostano. E, quel che è peggio, è che coloro che lo inseguono da mezzo secolo non sono mai riusciti [illegible] esportare il loro pensiero, resi miopi dalla difesa del particolarismo.

Così i politici valdostani, che ancora dall'ultimo Consiglio regionale hanno gridato la loro fede federalista, rischiano di essere ignorati.

Enrico Martinet

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

[illegible] COMPLETE A [illegible]ZZI [illegible]

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 [illegible] P. Levi, [illegible] Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società: [illegible] volumi di [illegible] Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti [illegible] nostro tempo: I 4 volumi [illegible] M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione [illegible] 17 volumi [illegible] vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE [illegible]0.000

ARGOMENTI DI SCIENZE I 7 [illegible] I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. [illegible]

TUTTOCINEMA I 3 volumi [illegible] G. Rondolino, [illegible] Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzo speciale devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

LA STAMPA
1993: l'agonia della Prima Repubblica
COMPACT disc CD-ROM
HYPERSYSTEMS
tutto
Compact
1993

115.000 ARTICOLI [illegible] "LA [illegible]" [illegible] VERSIONE DIGITALE.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

LA STAMPA Hypersystems

1992 L'anno della crisi

LA STAMPA 1993 l'agonia della Prima Repubblica

NUMERO VERDE 1678-02005

- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**.............. **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**.............. **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact [illegible] e [illegible]**........ **(L. 500.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**........................ **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto [illegible] Stampa Compact [illegible] e 1993 [illegible] Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale [illegible] L. 600.000. Offerta valida fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____________ Via ____________

Cognome ____________ ____________ N. ______

Società/Ente ____________ C.A.P. ______ Città ____________

P.IVA o cod. fisc. ____________ Firma ____________

Tel. ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Oltre 30 valdostani, con viveri, vestiario e attrezzature sono al lavoro nell'Alessandrino

Nella foto grande una delle [illegible] più colpite dall'alluvione nel Cuneese Detriti e fango intorno [illegible] ponte danneggiato [illegible] paese di Clavesana. Qui sopra una delle drammatiche immagini [illegible] disastro in provincia di Alessandria. La foto è stata scattata dai volontari valdostani che venerdì hanno raggiunto San Michele

Convoglio di aiuti per gli alluvionati

«Paesaggio apocalittico. La gente è vestita di fango»

COURMAYEUR. Continua la gara di solidarietà in Valle per gli alluvionati del Piemonte. E oltre agli aiuti in denaro, alla raccolta di [illegible]eriali e generi [illegible] conforto, vengono organizzate spedizioni di volontari per sgombrare le tonnellate di fango portate dalla furia dell'acqua, per dare una mano a ricostruire ciò che è stato distrutto.

Tra le iniziative, [illegible] d'esempio quella partita da Courmayeur. Un convoglio, su indicazione della Protezione civile valdostana, ha raggiunto l'Alessandrino, una delle zone più colpi[illegible] dall'alluvione. Tutto è nato dall'idea di poche persone, ma in breve tempo è stato organizzata una vera e propria «task force» di 33 uomini, attrezzati con 15 mezzi e dotati di materiali forniti da vari enti.

Da Courmayeur sono partiti [illegible]ini dell'Associazione volontari del soccorso, alcuni dipendenti comunali e vigili del fuoco volontari; a essi si [illegible] aggiunti altri vigili del fuoco volontari di Châtillon, Saint-Vincent, Donnas e Pont-Saint-Martin. Oltre trenta persone, che hanno viaggiato [illegible] camion, furgoni, fuoristrada e un'ambulanza trasportando attrezzatura da lavoro e materiale per aiutare la popolazione.

Il Comune di Courmayeur ha messo a disposizione 4 mezzi, ha fornito un'adeguata scorta di viveri e ha prestato il tendone usato per le manifestazioni e altre tende; la sezi[illegible] locale dell'Associazione nazionale alpini ha fornito fornelli, pentole, stoviglie e altro materiale da cucina; la Courmayeur Mont Blanc Funivie ha dato alcune lampade, 2 motofari e 3 scatoloni di maglioni, giacche a ven[illegible], sopropantaloni e berretti.

La colonna è partita alle 4 di venerdì. Durante il viaggio un solo inconveniente: la ruota di uno dei [illegible] bucata, facendo ritardare l'arrivo del convoglio. Prima meta del gruppo di soccorritori valdo[illegible] è stato San Michele, un paese a un chilometro dall'uscita Ovest di Alessandria dell'autostrada. «La situazione è peggiore [illegible] quello che si vede in televisione - hanno spiegato -. Per fortuna il tempo è bello e si può lavorare velocemente». Il gruppo [illegible] raggiunto un capannone che è stato scelto dal coordinamento dei [illegible] centro di raccolta delle persone rimaste [illegible] tetto. Qui è cominciata l'opera di aiuto.

La colonna è partita da Courmayeur venerdì mattina Altre 20 persone sono pronte a dare il cambio

«Ieri il convoglio si è spostato in un paese [illegible] una ventina [illegible] chilometri da Alessandria», spiega Domenico Spirli, uno dei responsabili valdostani dei volontari della Protezione civile. Spirli ha accompagnato la colonna ad Alessandria ed è rientrato [illegible] giornata: «In quella zona la situazione è anche peggiore. Il paesaggio è apocalittico. Si vede gente vestita di fango. Ma non c'è disperazione: c'è invece tanta voglia di ricostruire subito. Lavorano tutti. Ho visto [illegible] bimbo che raccoglieva l'acqua dentro [illegible] un secchiello da spiaggia. Però mancano i mezzi. Servirebbero pale meccaniche, idrovore, anche le semplici carriole».

Il paesaggio che si è presentato davanti ai soccorritori valdostani al loro arrivo [illegible] Alessandria venerdì mattina

Il gruppo rientrerà in Valle stanotte o domani mattina. Altre venti persone sono già pronte a dare il cambio.

Giorgio Macchiavello

SOLIDARIETA'

Nus, offerte dei bimbi

Molte le iniziative di solidarietà che partono dalla Valle d'Aosta per aiutare le popolazioni del vicino Piemonte. Alcune coinvolgono i bambini. Come quella della scuola materna di Nus, che ha promosso una raccolta di fondi, che si terrà da domani a venerdì. I settanta bambini della scuola apriranno i loro salvadanai per dare i loro risparmi ai bambini di scuole materne alluvionate. L'iniziativa è stata organizzata per sensibilizza[illegible] i piccoli alla solidarietà. Altra manifestazione [illegible] solidarietà è quella del bar «Aubert» di Aosta, che ha promosso per la prossima settimana una raccolta particolare: i due titolari dell'esercizio pubblico, Maurizio Cerva e Roberto Montrosset, devolveranno l'intero incasso di giovedì alle popolazioni colpite dall'alluvione. Nei prossimi giorni verranno distribuiti volantini che inviteranno la gente ad andare a «consumare» giovedì nel locale di via Edouard Aubert. [illegible] personale del bar si presterà gratuitamente all'iniziativa. «Speriamo - dicono i titolari del locale - che altri commercianti seguano la [illegible] idea». Una raccolta di fondi è stata aperta anche dal Collegio dei geometri della Valle d'Aosta. I soldi raccolti tra gli iscritti al collegio e tra i «simpatizzanti» verranno devoluti a favore dei colleghi piemontesi «che hanno subito la perdita di abitazione e studio professionale a causa dell'alluvione». I versamenti possono essere fatti sul conto corrente numero 13318 del Banco valdostano di piazza Chanoux [illegible] di Aosta, [illegible] la dicitura «Pro alluvione» oppure essere consegnati al [illegible] del Collegio [illegible]ei geometri della Valle d'Aosta, Ferdinando Derriard, che lavora allo studio Inart di Courmayeur

La decisione del prefetto dopo che è stata riammessa la lista dei repubblicani

Ivrea, alle urne il 4 dicembre

E sul rinvio scoppiano le liti

Si andrà alle urne il 4 dicembre a Ivrea, e non più domenica prossi[illegible] come previsto, per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. Lo ha deciso ieri la prefettura [illegible] Torino, dopo che giovedì scorso il Tar della Lombardia aveva riordinato la riammissione della lista «Repubblicani del Canavese» e del candidato Salvatore Zagami (che è anche segretario cittadino del pri).

«La legge - spiega il commissario prefettizio Perla Stancari - stabilisce che i candidati debbano usufruire di pari condizioni per la preparazione della campagna elettorale: in pratica, devono trascorrere almeno 15 giorni dal momento [illegible] cui vengono affissi i manifesti [illegible] presentazione delle liste». Fissata anche la data dell'eventuale ballottaggio: il 18 dicembre.

A far saltare la complicata macchina elettorale era stata, il 25 ottobre, l'esclusione dell'edera dall'elenco delle liste già approvato dalla commissione circondariale. Nonostante le circa 300 firme raccolte, a Zagami e soci era stata negata l'indispensabile certificazione da parte della direzione del partito, da tempo in rotta con la sezione di Ivrea. Immediato il ricorso dei repubblicani al Tar; la scelta è caduta su quello della Lombardia, con udienza il 9 novembre. «La commissione elettorale circondariale - dice ancora Perla Stancari - ha quindi riammesso lista e candidato, all'ultimo posto nella scheda. Ormai, però, non c'era alcun modo di rispettare il periodo di tempo imposto dalla legge».

Tutto da rifare, dunque: le date, ma anche i manifesti e i certificati elettorali per gli oltre 19 mila elettori della città. E sulle votazioni calano le prime polemiche. «Un vizio di forma dei repubblicani - insorge il segretario [illegible] Rifondazione comunista, Salvatore Rao -, che non hanno rispettato il regolamento, per noi significa dover sborsare ancora soldi e fatica. Se il vantaggio [illegible] qualcuno si trasforma nello svantaggio di molti, si può ancora parlare [illegible] democrazia?».

Pronta la replica di Zagami: «Quello di Rifondazione è sciacallaggio politico! La nostra lista, evidentemente, crea preoccupazione alle altre forze». Poi si difende: «Non siamo colpevoli di quanto è [illegible]; il [illegible] danneggia [illegible]che noi, che abbiamo dato fondo alle nostre [illegible] finanziarie per [illegible] battaglia legale. Si dovranno accertare le responsabilità, qualcuno ha sicuramente sbagliato».

Tra gli altri candidati c'è chi si limita a «prendere atto», chi parla di «pasticcio all'italiana» oppure di «vecchio modo di fare politica». Alberto Tognoli, leader di an, [illegible] chiede se tutto questo [illegible] si poteva evitare: «Ma soprattutto - afferma - vorremmo sapere quanto costerà ai cittadini l'operazione di dover ristampare certificati e manifesti».

Dal 21 al 27 novembre la campagna elettorale sarà comunque [illegible]spesa: una scelta, questa, di tutti gli otto candidati (Pier Giorgio Garda, Giovanni Maggia, Arrigo Merlo, Fernando Pivato, Pier Adolfo Salvetti, Alberto Tognoli, Fiorella Viano e Salvatore Zagami): «La somma così risparmiata - dicono -, cioè 500 mila lire a testa, verrà devoluta alla Croce Rossa [illegible] Ivrea quale contributo pro alluvionati del Canavese». E' anche rinviato il Forum [illegible] mercoledì prossimo alla Serra, [illegible] quale avrebbe dovuto partecipare il vicedirettore della «Stampa», Gad Lerner.

Mauro Revello

A sinistra, il municipio di Ivrea. A destra, Salvatore Zagami

A [illegible] due dei candidati sindaci alle prossime elezioni comunali: Fiorella Viano e Pier Giorgio Garda

RIVAROLO

La Salp, «nodo spinoso» per i candidati

«Abbiamo bisogno di certezze sul nostro futuro. Se la Salp chiuderà i battenti oltre 100 famiglie resteranno senza lavoro e senza reddito: la futura nuova amministrazione di Rivarolo si deve fare carico [illegible] questo problema». Il grido d'allarme arriva dai dipendenti dello stabilimento rivarolese specializzato nella concia e nella lavorazione delle pelli. L'azienda, attualmente di proprietà di una finanziaria olandese, ha infatti chiesto di poter ricollocare gli impianti in un'area alla periferia e trasformare l'attuale stabilimento in un centro commerciale. Una proposta che già diversi mesi fa aveva provocato l'immediata alzata di scudi dei commercianti e un atteggiamento di attesa degli amministratori. Ora, in piena campagna elettorale, l'argomento è tornato ad [illegible] di estrema attualità. «Abbiamo bisogno - dicono i lavoratori Salp - di una presa di posizione seria e responsabile: se la p[illegible] giunta non interverrà rischia di perdere l'ennesima industria». Cauta, per ora, la risposta dei cinque candidati sindaco che, l'altra sera, hanno affrontato il dibattito con una rappresentanza delle maestranze ed ex maestranze della Salp. «Abbiamo dei progetti - hanno detto in coro -; cercheremo di portarli a termine tenendo conto delle esigenze di tutti». Ma i commercianti promettono battaglia: «Devono fare chiarezza su questa questione: un ipermercato [illegible] di quelle dimensioni ucciderebbe tutto il commercio al dettaglio».

IN BREVE

FARMACIE

Aperte oggi per turno

Oggi [illegible] aperte le farmacie Gaida a Ivrea (corso Cavour 44), Javelli a San Giorgio (via Vigna 15), Rivelli a Bosconero (via Nigra) e quella di Valperga (via Mazzini 32).

CASTELLAMONTE

Falso ispettore truffa pensionata

Un falso ispettore Sip ha truffato quasi [illegible] mila lire a Lucia Avanzi, 66 anni, via Pullino 3. Con una scusa si è offerto di controllare il denaro che la donna aveva in casa. [illegible] è fuggito [illegible] complice.

[illegible]

Bomba fasulla al centro Olivetti

Tensione ieri pomeriggio al Centro Adriano Olivetti nell'area ex-Montefibre, dov'è in corso il Meeting Motoristico eporediese. Una telefonata ha annunciato una bomba. Per mezz'ora è stato bloccato l'accesso del pubblico, ma i controlli hanno dato esito negativo.

CUORGNE'

Arrestato per furto d'accendino

Finisce in [illegible] per aver rubato [illegible] accendino e 25 mila lire. E' successo a Elmino Beruzza, 43 anni, di origine slava, domiciliato a Pont. I carabinieri lo hanno sorpreso [illegible] scorsa notte nell'abitazione di Mario Pecolatto, 41 anni, a Cuorgnè in via Buozzi 10; nell'auto, inoltre, i militari gli hanno trovato due coltelli a serramanico, tre proiettili cal. 22, una pianola elettronica e un'autoradio.

[illegible]

Investito ciclista in gita: è grave

E' grave all'ospedale di Ivrea, Ennio Polla, [illegible] anni, di Locana, regione Montebello 2. Ieri mattina, durante una gita in bicicletta, è stato investito, in località Bettolino a Baldissero, dalla Fiat 127 di Angelo Perotto, 39 anni, abitante in frazione Inverso di Vico. Polla ha riportato la frattura scomposta della gamba sinistra, trauma cranico e sospetta frattura del bacino. Prognosi di 40 giorni.

[illegible]

Tutte le castagnate [illegible] oggi

Ivrea, piazza del mercato, dalle 15 organizzata dalla sezione cittadina dell'Avis; è abbinata a una mostra mercato di scultura sotto i portici di piazza Ottinetti. Sparone, alla trattoria dei Cacciatori in borgata Frachiamo, dalle 15 in poi; è organizzato dal Cai. A Romano, alle scuole elementari a partire dalle 14.30; è abbinato ad una mostra di pittura, ceramica, restauro di mobili antichi. Castagnate anche a Fiorano, nel salone della Pro loco, a partire dalle 15, a Canischio, sempre dalle 15 nella piazza del paese e a Cuorgnè, organizzata dall'Avis, nel padiglione di frazione Campore. A Pertusio castagne e miele protagoniste oggi a partire dalle 14.30. Nel corso del pomeriggio si esibisce il folk: «I Ravot 'd Nole».

QUINCINETTO

Battaglia delle reines

Battaglia delle reines oggi a partire dalle 13,30 nell'area del casel[illegible] autostradale di Quincinetto. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amis d'le reines». Sarà eletta la regina del Canavese.

Hanno anticipato i soldi, ma dopo tre anni non possono seppellirvi i loro cari

«Abbiamo pagato loculi-fantasma»

L'esposto denuncia di una trentina di eporediesi

Un lutto in famiglia, a Ivrea, non significa più soltanto dolore, almeno per quelli che tre anni fa avevano prenotato i loculi dell'edicola funeraria in costruzione nel cimitero comunale. Il lutto è anche un problema, pratico e finanziario. Lo dimostrano le decine di esposti (si dice una trentina) pervenuti sul tavolo del commissario prefettizio Perla Stancari: a firmarli sono persone che hanno già sborsato fior di milioni di anticipo, altri a titolo di saldo, ma che oggi hanno solo la promessa di una consegna da tempo annunciata come imminente.

Promotore della protesta è stato Vittorio Vitucci, 77 anni, ex comandante dei vigili urbani di Ivrea. «Nel '91 - spiega - ho pagato 9 milioni (cioè l'anticipo richiesto del 60 per cento per l'acquisto di tre loculi, che mi avevano assicurato essere di immediata realizzazione. Mi sembra giusto, anche per il forte ritardo nella costruzione dell'edicola, che gli interessi maturati in questi anni vengano detratti dai restanti 6 milioni di saldo». Ma non è tutto, perché al problema si è unito il dolore. «L'anno scorso è mancata mia moglie - dice ancora Vitucci -. Ho dovuto comprare un loculo [illegible] un Comune della zona, spendendo altri [illegible] milioni».

Il caso dell'ex vigile è analogo a quello di altri. Tutti i firmatari degli esposti chiedono la detrazione degli interessi sul saldo ancora da versare (e c'è chi ha già pagato anche quello), qualcuno ha pure affrontato le spese di estumulazione delle salme che avrebbero dovuto trovare posto nei nuovi loculi. Rita Corrado, di Ivrea: «Già una volta ho fatto spostare la salma di mia madre, sepolta nella tomba di amici, pagando 220 mila lire. Quando l'edicola sarà ultimata do[illegible] rifare la stessa operazione, sia per mia mamma che per mio papà. Ho già pagato 10 milioni per due loculi, ritengo che queste spese se le debba accollare il Comune».

Oggi, in municipio, sulla spinosa questione [illegible] bocche restano rigorosamente cucite. «Non siamo autorizzati - dicono i funzionari - a rilasciare dichiarazioni». E spiegazioni? «Ci spiace, ma senza il consenso del commissario prefettizio non possiamo dire nulla». Parla solo Alberto Stratta, sindaco fino all'agosto scorso: «Non mi ricordo che fosse stato fissato un termine di consegna. Prima di dimettersi, però, [illegible] giunta [illegible] fatto di tutto perché i lavori finissero al più pre[illegible]». Le previsioni, ufficiose, dicono che per fine dicembre i loculi [illegible] saranno; il «ca[illegible] estinto» può [illegible]cora attendere. [m. rev.]

Punteggio: 82-78

Basket donne Settimo sigillo della Rbm Ivrea

Settimo successo consecutivo per le ragazze dell'Ivrea. Ma questa volta, alle prese [illegible] il Valminiato, le eporediesi hanno faticato, e non poco. Il punteggio finale parla chiaro: 82-78, con il primo tempo chiuso in parità (42-42).

In pratica il match si è sbloccato negli ultimi secondi, con i due quintetti impegnati punto a punto. A fare la differenza sono state Roberta Aliverti, Elsa Piva e Angela Paglieri, quasi inarrestabili in fase offensiva ma brave anche nel difendere.

L'impegno di ieri era l'ultimo di una certa difficoltà nel girone d'andata.

I prossimi quattro turni sembrano, invece, assai più agevoli, opponendo l'Ivrea a formazioni di bassa classifica. L'Ivrea, ancora a punteggio pieno, non dovrebbe patirli più di [illegible] e quindi avviarsi ai play off sen[illegible] il rischio della faticosa degli spareggi.

DOVE & QUANDO

TACCUINO [illegible] A Ivrea. Oggi, Appello per Ivrea, sarà a partire dalle 10 in poi, al quartiere San Lorenzo. Il candidato sindaco, Fiorella Viano e la lista «Uniti per la Comunità» è, nel pomeriggio, in piazza di città. Lunedì, invece, Pier Adolfo Salvetti incontra le Spille d'oro Olivetti. L'appuntamento è alle 17,30 nel ristorante del Convento. Il ppi e il patto Segni sono, alle 18, al centro La Serra di corso Botta [illegible] con i segretari nazionali Rocco Buttiglione e Mario Segni. La Lega Nord alle 21 è al salone dell'Abcinema dove organizza un incontro su «La nuova costituzione federale»; interviene il senatore Speroni. Alleanza nazionale, invece, è dalle 10 alle 12 nella frazione Torre Balfredo, mentre il candidato della lista «Per la città» Fernando Pivato incontra gli elettori alle 21 in sala Santa Marta.

A Rivarolo. Domani alle 11 all'hotel Europa presentazione ufficiale del centro studi «Augusto del Noce» che raggruppa tutti club di Forza Italia della zona. Sarà presente l'onorevole Fabrizio [illegible] Noce. Pomeriggio musicale in piazza San Rocco, invece, con la lista «Laboratorio» e il candidato Edoardo Gaetano. Lunedì, invece, la lista Progetto Rivarolo incontra gli elettori alle 21 all'hotel Europa.

ME[illegible] Mercatino degli Strassapapè [illegible] tutto il giorno, tempo permettendo, a Rivara, sotto i portici di via Bartolomeo Gressa. L'iniziativa, organizzata dalla Pro loco, prevede anche una castagnata a partire dalle 15; si terrà nel parco di villa Ogliani. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Cristina».

FESTA [illegible]. Trentacinquesima edizione della festa di San Martino ad Alice Superiore. In mattinata processione e concerto della Filarmonica alicese. Alle 14.30 gara podistica valida per il campionato canavesano. Alle 21 serata danzante con l'orchestra «Arcadia».

Il concerto del gruppo aostano è domani al «Giacosa»

Note a «Senso unico»

I musicisti guidati da Maurizio Baldassarri sono reduci dalla vittoria al concorso «Winner Algida». Presentano l'ultimo album

AOSTA. Dalle vittorie conquistate attraverso i gelati al palcoscenico del Giacosa. Domani sera è in programma [illegible] concerto degli aostani «Senso Unico», gruppo salito alla ribalta nazionale con la vittoria al concorso estivo «Winner Algida», dove i musicisti guidati da Maurizio Baldassarri hanno ottenuto riconoscimenti della giuria di esperti ma soprattutto centinaia di voti dei radioascoltatori italiani.

Domani presenteranno il loro ultimo album «Hai visto che», da cui è stato tratto il brano omonimo scelto per la compilation Cgd diffusa in tutta Europa, che raccoglie le 14 canzoni vincitrici del «Winner Algida»: 7 di cantautori e 7 di gruppi italiani. I «Senso unico» proporranno «Chiudi tutto», «Un amico», «Io e il blues», «Tangentopoli», «Hai [illegible] che...», «Forse», «Che pazzia», «Illusioni», «Siamo sempre stati uniti».

L'album è stato inciso nel dicembre dello [illegible]rso [illegible] allo studio Minirec di Torino e diffuso su cassetta e compact disc. Testi e musiche dell'Lp sono di Maurizio Baldassarri, ottimo chitarrista già protagonista negli anni Settanta nei «Paradiso a basso prezzo». Voce solista e chitarra ritmica è Francesco Tripodi, Renzo Foti è alla batteria e percussioni, Paolo Conversano bassista, Corrado Bionaz tastiere e pianoforte, Raffaella Lamazzi e Dorothy Rollandin [illegible]iste.

Il gruppo aostano dei «Senso unico» si esibisce domani sera al teatro Giacosa

La canzone che ha dato il successo ai «Senso unico», «Hai visto che ...», è incentrata all'aiuto della musica per cambiare la vita [illegible] individuo. «Hai visto che funziona questa trovata e [illegible] che funziona non va [illegible]biata. Pochi accordi per dimenticare una vita scardinata, una frase urlata senza posa per riprendere il respiro, come il vento su una vela che ti porterà lontano».

Nell'album dei «Senso unico», orecchiabile e con testi «impegnati», c'è posto anche per «Tangentopoli»: «Tu, che ti svegli la mattina, esci a prendere il giornale e ti crolla il mondo intorno. Droga mafia corruzione sono all'ordine del giorno, le tangenti e il malgoverno ma che razza di progresso». L'appuntamento è per domani, ore 21,30. [s. ser.]

In scena una compagnia di Saluzzo

Al via stasera «Teatroinsieme»

PONT-SAINT-MARTIN. Secondo appuntamento stasera con la rassegna «Teatroinsieme '94», anche se è in pratica lo spettacolo d'esordio perché la prima rappresentazione è stata rinviata per il maltempo. Oggi alle 21, nell'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, ci sarà il «Teatro Prosa di Saluzzo - Compagnia Vittorio Abbà». «Teatroinsieme '94» è stato organizzato dall'associazione «Amici del teatro» di Pont-Saint-Martin e dalla biblioteca comunale.

La rassegna avrebbe dovuto esordire domenica scorsa, ma il maltempo che si stava abbattendo su Piemonte e Valle d'Aosta aveva obbligato gli organizzatori a rinviare l'inaugurazione della [illegible]gna. Le [illegible] dell'auditorium si accenderanno quindi stasera per ospitare il «Teatro prosa Saluzzo», costituito nel 1983 e composto da 35 persone fra attori e tecnici. Esordirono con il dramma di Giacosa «Come le foglie», per poi portare in scena opere di Fabbri, Pirandello, Cechov, Feydeau, Williams.

«La compagnia piemontese affronta - dicono gli attori - uno degli aspetti più salienti della poetica dell'assurdo: il comico, che deriva dalla crisi della comunicazione e del linguaggio». Ed è proprio la crisi della comunicazione a diventare il tema principale dello spettacolo di stasera, suddiviso in quattro parti: «L'acqua minerale» di Campanile, «C'era folla al castello» e «Linguaggi familiari» di Tardieu e «La cantatrice calva» di Ionesco. I protagonisti dell'«Acqua minerale» vorrebbero comunicare ma, intrappolati dal significato delle parole, non ci riescono.

In «C'era folla al castello» i personaggi non comunicano perché non si incontrano mai. Ma arriva in soccorso lo strano «Professore» dei «Linguaggi familiari» di Tardieu, che rivela il segreto della parola. Il percorso attraverso il mondo della comunicazione si conclude con «La cantatrice calva», dove il linguaggio perde ormai di ogni significato. Il prossimo appuntamento con «Teatroinsieme '94», arrivato alla seconda edizione, è domenica 19 con il gruppo «I vagabondi» di Borgofranco d'Ivrea. Proporranno «Trappola per topi» di Agatha Christie.

La compagnia, fondata nel 1966, è composta da circa 10 persone. Ha recitato in molte località del Canavese, con la regia di Claudio Savant. Tra le opere portate in scena, «Il malato immaginario» e «L'avaro» di Molière, «30-40» e «Al bar» di Campanile, «Prima del silenzio» di Patroni Griffi e «Trappola per topi», la «commedia gialla» più rappresentata della celebre autrice inglese. Non è ancora stata fissata la data per lo spettacolo del «Laboratorio teatro Settimo», che doveva esibirsi domenica scorsa. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 16/18/20/22 — L. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) – Un mite signore, [illegible] all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, [illegible] scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) – Un americano dall'[illegible] limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.306 — Or.: 17/20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) – Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible]VINIA
[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.173 — Or. 19,30/22 — Lire 13.000
True lies — [illegible]. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee [illegible], T. Arnold (Usa '94) – Un [illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) – Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 16/18/20/22,15
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) – Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [illegible]. Ma non hanno messo in [illegible] la passione [illegible]. N. V. 1h 56' — Commedia

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Pomeriggio per giovanissimi

Il [illegible] discotempio «Joy's» dedica la domenica pomeriggio alla musica per giovanissimi. Nel locale di via Chambéry si potranno ballare tutti i nuovi successi musicali.

[illegible]
Divina, virtual machine

Alla discoteca «Divina» sono in programma per oggi, dalle 15, voli interstellari, combattimenti e invasioni. E' possibile [illegible] la «virtual machine». Tre le esperienze di realtà virtuale che si potranno fare oggi nel locale: il volo in deltaplano, il simulatore di volo aereo con vari livelli di difficoltà e la battaglia stellare con navicelle aliene. In discoteca questo pomeriggio si arriva anche [illegible] il pulmino. Anche per la domenica pomeriggio la discoteca «Divina» mette a disposizione dei suoi clienti un servizio di trasporto, ideale soprattutto per i giovanissimi che affollano la domenica pomeriggio il locale. Il «Divina bus» partirà alle 14,30 da piazza della Repubblica e dopo un quarto d'ora sarà in piazza Arco d'Augusto.

AOSTA
Provini per cabarettisti

Sono in calendario per domani sera a partire dalle 21 al caffè «Duit» di Aosta i provini per partecipare alla puntata del primo dicembre di «Numero uno», che va in onda il martedì sera su RaiUno con la conduzione di Pippo Baudo. Si cercano cabarettisti locali, che verranno selezionati dall'equipe della popolare trasmissione televisiva.

[illegible]
«Animae trio» in concerto

Proseguono domani sera gli appuntamenti musicali in cartellone per la [illegible] «Atelier '900». E' in programma il concerto dell'«Animae trio», Jean-Christophe Gawrysiak al violino, Dieter Hilpert al violoncello e Tomas Dratva al pianoforte. Il trio eseguirà musiche di Schnittke, Vassena e Piazzolla. L'appuntamento è per le 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Il concerto è in programma domani sera

Blues di Aida Cooper allo Sweet Rock Café

AOSTA. Blues domani sera allo Sweet rock café. Ritorna nel locale di via Piccolo San Bernardo la cantante Aida Cooper che ha scelto la musica nera per dare risalto alle proprie doti canore, sullo stile della mitica Aretha Franklin. In questi giorni sta uscendo l'ultimo album di Aida Cooper, la cui prima uscita discografica è datata 1985. Era un 45 giri con due motivi di grandi del blues: «I'll [illegible] crazy» di James Brown e «I've been loving you» di Otis Redding. Dopo qualche anno di collaborazione con Cooper Terry e con «Nite life», da cui nacque uno dei più grandi progetti blues della scena musicale italiana. La formazione base dei «Nite life» è quella con Lillo Rogati al basso elettrico, Stefano Re alla batteria e Marco Limido alla chitarra. Una formazione che, a seconda delle occasioni, viene ampliata, avvalendosi a volte di cori e di una sezione fiati. Anche per l'appuntamento musicale in programma per domani sera allo «Sweet rock café» Aida Cooper si avvarrà della collaborazione dei «Nite life». Buoni quindi i presupposti per la serata. Un'interessante occasione per rivedere la cantante e per ascoltare blues «made in Italy» di buon livello. Come è già accaduto in molte altre occasioni allo «Sweet rock cafè». Il locale di Aurora e Palmiro, in un'atmosfera che si può definire familiare, propone infatti tutti i lunedì sera interessanti nomi del panorama musicale italiano, alternando serate canore ad appuntamenti strumentali. E per il pubblico aostano i concerti dello «Sweet rock cafè» sono occasioni interessanti per trascorrere diversamente il lunedì sera e per ascoltare artisti che fanno in Valle soltanto [illegible] apparizioni.

TV FRANCOFONE

In serata, alle 20,15, Tsr prosegue con la sua indagine turistico-documentaria sul mondo romando, presentando il Jura bernese. Alle 20,50 France 2 propone invece *«Netchaiev est de retour»* (Francia, 1990, 110'), un film di Jacques Deray con Yves Montand. Ne è protagonista Daniel Laurençon, alias Netchaiev, [illegible] pericoloso terrorista, creduto morto dalle autorità francesi. Invece eccolo di ritorno a Parigi, dove commette un attentato dinamitardo. Il direttore dei servizi segreti si mette immediatamente in stato di allarme. Il pericoloso avversario lo chiama infatti in causa personalmente, perché si tratta di suo figlio. Un misto di thriller e politica.

Alle 21,25 Tsr manda in onda la prima delle [illegible] puntate di [illegible] evento attesissimo, il feuilleton televisivo *«Scarlett»*. Si tratta del seguito del leggendario «Via col vento», interpretato allora da Vivien Leigh e Clark Gable. Cinquant'anni dopo la serie fa rivivere al capriccioso sudista il seguito delle sue avventure. Nei panni di Rhett Timothy Dalton, in quelli di Scarlett Joanne Whalley-Kilmer.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1 [illegible] **Gump** [illegible] 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible] **Viaggio in Inghilterra** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible]. **Policlina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible].
[illegible] C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scoppo della città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portaci via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - [illegible]ral born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,[illegible]
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30
[illegible] Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del [illegible]** Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore [illegible]; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **La regina Margot.** Or.: 15,45; 18,45; 21,15
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione [illegible]dinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp** [illegible]. 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA [illegible] **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera '94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La Fille du Régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. ore [illegible]. 8815.241/242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Oggi ore 15,30 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. [illegible]. Entro 20/11 sost. bigl. **Isola degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno oggi ore 16 Teatridistinti in **Zanna** di G. Manfridi con A. Giardina, [illegible], M. Chiodetto. Reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 15/23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

Tele Alpi
11 — **L'alpin Valdotain**
11,30 **La mine reice**, (r), programma di tradizioni
12 — **Video Top**, programma musicale
[illegible]; 19; 22,15; [illegible] **Container**, rassegna avvenimenti
13 — **Controluce**, [illegible], attualità
15,30 **Vediamoci al bar**, (r), programma d'attualità
17 — **Jacky**, cartoni animati
17,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **Vita intorno a noi**, documentario
20,30 **Sinfonie eterne**, film
22,50 **World cross**, rubrica sportiva

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; [illegible] **Telegiornale**
12,15 **Superpass**, programma musicale
17 — **Film**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,35 **C'est très sport: automobilisme**
10 — **Culte**
11,05 **Camotzet**
11,20 **Ecolo club**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Beverly Hills**
13,50 **Les filles d'à côté**
14,15 **Arabesque**
15 — **[illegible] Usa en fauteuil roulant**
15,50 **Alerte à Malibu**
18,25 **Pepita**
19,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Romands d'amour**
21,25 **P.A.C.**
22,25 **Viva**
23,10 **Tj-nuit**
23,25 **Dream on**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regi[illegible]**

Radio Valle d'Aosta 101
8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in [illegible]**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese**, con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 weekend**, con Fabio Scotti
19 — **La tua serata carioquica...**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — [illegible] **stop**, di Luca Altucci

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **HR club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
[illegible] — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10; 21 **News locale**
14 **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 [illegible] **stop**

Radio Monte Bianco
7,30, 9,15, 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
13 — **Pomeriggio giovane**
17 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 **Nightwhite**, [illegible]

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [illegible]**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **[illegible]ità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Mikhail Gorbaciov & George Bush *a Big* Millennium

Giornate di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Regione Emilia Romagna e Fondazione Gorbaciov

con

Willy Claes
Segretario Generale NATO

John Hume
Intermediatore per la Pace tra IRA e Gran Bretagna

Hanan Mikhail Ashrawi
Commissario Generale
Commissione Palestinese per i diritti civili

Brent Scowcroft
Presidente, Forum di Politica Internazionale,
USA, Washington

I premi del Presidente Repubblica,
Senato, Camera dei Deputati e Governo

Luigi Abete - Giorgio Bernini
Tonino Guerra - John Hume
Alain Le Ray - Arrigo Levi
Giuliana Marchini Gerani - Ezio Mauro
Carlo Perdomi - Arnaldo Pomodoro
Marina Salamon - Brent Scowcroft
Stefano Torda - Giulio Tremonti
Gilbert Triganò - Umberto Veronesi

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a

Hanan Mikhail Ashrawi
Donna di Pace 1994

George Bush
Uomo di Pace 1994

L'apertura dei lavori domenica 13 novembre sarà trasmessa in diretta sul 2 canale della RAI Radiotelevisione italiana dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

altri relatori:
Piero Bassetti, Paolo Bassi, Giorgio Bernini, Pierluigi Bersani, Paolo Bianchi, Felicia Bottino, Guido Busetto, Giuseppe Chicchi, Luciano Chicchi, Nassos Christoyannopoulos, Enrico Cisnetto, Paolo Clarotti, Luigi Coccioli, Alessandro Cocirio, Bruno Colombo, Mauro Ferretti, Domenico Fisichella, Giovambattista Foderaro, Luigi Gambarini, Bruno Gandolfi, Giulio Ghetti, Salvatore Giannella, Piero Leoni, Geoffrey Lipman, Manlio Maggioli, Giorgio Merli, Fabio Merusi, Vincenzo Muccioli, Davide Musarra, Mario Petrucci, Giandomenico Picco, Stefano Podestà, Alain Le Ray, Claudio Rossetti, Cesare Saccani, Gavino Sanna, Michel Sapin, Italo Scardovi, Tommaso Padoa Schioppa, Ugo Segala, Anna Maria Testa, Gianni Toniolo, Stefano Luigi Torda, Gilbert Triganò, Victor Uckmar, Stefano Zamagni, Emilio Zanetti.

Rimini, Teatro Novelli. 12/13/14/15 novembre 1994

CNR
Comune di Rimini
ENEA
Fondazione Banco di Napoli
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria" - Divisione Sanità
NATO Information and Press Office
Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Turismo
TNT Services
Unioncamere Emilia Romagna
Unioncamere Lombardia

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. 0541/678.139/670.220 Fax 670.172

GIRO D'ITALIA

Svelato ieri il percorso della 78ª edizione della corsa rosa che si svolgerà tra maggio e giugno

Il ritorno in Valle del Giro d'Italia

La terz'ultima tappa arriverà a Gressoney-Saint-Jean

L'ultimo tratto della tappa del Giro d'Italia che arrivò a Pila nel 1992

AOSTA. Il Giro d'Italia torna in Valle d'Aosta. Due [illegible] tappe che interesseranno la regione: l'attesissima Briançon-Gressoney-Saint-Jean il 2 giugno e la Pont-Saint-Martin-Luino il 3 giugno. La Bassa Valle d'Aosta non è mai stata interessata da un arrivo o da una partenza del Giro d'Italia; la carovana rosa per 15 volte ha preso il via [illegible] una frazione da Saint-Vincent (3 da Aosta [illegible] 1 da Courmayeur).

Con un colpo di [illegible] all'ultima ora l'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod, con i suoi collaboratori, è riuscito a trasformare quella che doveva essere una frazione tranquilla in pianura tra due tapponi alpini della prossima edizione in un appuntamento che finalmente rende merito ai tantissimi appassionati di ciclismo della Valle.

Venerdì 2 giugno ci sarà l'arrivo della terz'ultima tappa del 78° Giro d'Italia a Gressoney-Saint-Jean, oltre a uno spettacolo Fiat serale con grandi personaggi. Il giorno dopo da Pont-Saint-Martin prenderà il via la penultima frazione, lunga 60 chilometri, che si concluderà a Luino.

La corsa è stata presentata ieri pomeriggio a Milano. Per la Valle d'Aosta erano presenti l'assessore Gino Agnesod, i sindaci di Gressoney-St-Jean Luigi Filippa e di Pont-Saint-Martin Alberto Crotaz, lo speaker del Giro Cesarino Cerise e Franco Cuaz, grande appassionato di ciclismo.

> La frazione di venerdì 2 giugno sarà lunga 203 chilometri
> Il giorno dopo partenza da Pont-St-Martin

A grandi linee l'impostazione della corsa rosa era già conosciuta, ma c'era molto mistero sul finale e in particolare sulla tappa valdostana, vera [illegible] propria sorpresa dell'ultima ora giocata dall'avvocato Carmine Castellano per evitare che, come è accaduto lo scorso anno, l'intero percorso venisse pubblicato [illegible] giornali prima della sua presentazione.

Entusiasta è l'assessore Agnesod: «Intendevamo verificare [illegible] la possibilità [illegible] sostituirci a Sestriere per avere tre tappe in quattro o cinque anni, ma gli organizzatori ci avevano fatto capire che per quest'anno gli arrivi in salita previsti erano già troppi [illegible] sicuri. Non abbiamo disperato e in occasione del Giro di Lombardia non ci siamo dati per vinti e abbiamo giocato [illegible] un mese dalla presentazione la carta di un arrivo in pianura. A Pont-Saint-Martin sono stati fatti sopralluoghi, [illegible] ci sono stati problemi a trovare un'area adatta per [illegible] zona d'arrivo non condizionata da curve, visto che si arriverà con la corsa dal Piemonte e non ci sono possibilità di fare giri di boa più in alto per i limiti di larghezza e sicurezza della strada interna [illegible] fondo valle. Non ci sarebbero stati problemi se la corsa fosse [illegible] arrivata dalla Francia attraversando la nostra regione. A questo punto abbiamo subito giocato la carta Gressoney, che è stata accolta con entusiasmo dagli organizzatori».

La tappa valdostana partirà da Briançon per entrare in Piemonte, raggiungere prima Pont e poi Gressoney attraverso 203 km; sarà la ventesima frazione della corsa rosa. Il via della tappa successiva [illegible] dato dalla piazza del Palazzetto dello Sport di Pont. E' la ventunesima volta che una località valdostana ospita un arrivo di tappa (13 volte Saint-Vincent, 2 Aosta, 2 Pila, 1 Courmayeur, 1 Cogne e 1 Cervinia); la prima fu la Cuneo-Saint-Vincent nel 1952, l'ultima la Saluzzo-Pila del 1992. [r. s.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Il quarantennale della delegazione federale valdostana

Si svolgerà oggi alle 11 al centro culturale sportivo Cogne, la cerimonia del quarantesimo anno di costituzione della delegazione valdostana della Federazione motociclistica italiana. Alla manifestazione parteciperà anche il presidente nazionale Francesco Zerbi.

SHORT [illegible]

Orazio Fagone secondo in Canada

Secondo posto per Orazio Fagone nell'International Competition di short track che si è disputato a Montreal, in Canada. Il portacolori delle Frecce rossonere, reduce dalla conquista della medaglia olimpica nella gara di staffetta, ha concluso la competizione sul ghiaccio della città nordamericana alle spalle del canadese Gagnon.

CALCIO AMATORI

Rinviate due partite della terza giornata

E' stata disputata soltanto per tre quinti la terza giornata del campionato amatori regionale dell'Uisp (Unione italiana sport popolari). Il calendario prevedeva gli incontri Trattoria Vittoria-Bar Limonet e Amatori Oyace-La Salle, ma entrambe le partite sono state rinviate. Si sono svolti regolarmente, invece, gli incontri Cheap & Chic-Divina, finito 5-2, De Portivo-Framavetri, chiuso sul 3-2, e Fiamme Oro-Eta Beta, concluso 4-0. La classifica del campionato vede ora in testa le Cheap & Chic con 6 punti; al secondo posto il Divina con 4 punti; seguono a parimerito con 3 punti il Framavetri e la Trattoria Vittoria, quindi, con 2 punti, le Fiamme Oro, l'Eta Beta e il De Portivo; con 1 punto ci sono La Salle e il Bar Limonet; fanalino di coda è l'Amatori Oyace, ancora senza punti. La partita Trattoria Vittoria-Bar Limonet verrà recuperata oggi alle 19,30; per il recupero di Amatori Oyace-La Salle la data è ancora da stabilire.

CALCIO

Serie C2, la formazione allenata da Taffi oggi è di scena sul campo della capolista

L'Aosta cerca se stessa a Brescello

I rossoneri, penultimi in classifica e con il maggior numero di reti subite, incontrano l'unica squadra ancora imbattuta del girone. Potrebbe esordire il neo-acquisto Fabio Morello. Sarà assente Ferrari, infortunato

AOSTA. Basterà l'acquisto di Fabio Morello a far compiere all'Aosta un salto di qualità capace di risollevare [illegible] sorti dei rossoneri? E' l'interrogativo che si pongono i tifosi dopo l'arrivo del centravanti della Vogherese. Morello potrebbe esordire oggi a Brescello, nella sfida che vedrà impegnati Ferretti e compagni contro la capolista.

Per la squadra [illegible] Taffi un impegno che appare, sulla carta, proibitivo. La formazione di Chierico è l'unica imbattuta del girone, con [illegible] miglior difesa: 2 sole reti subite. Gli emiliani guidano in solitudine la classifica nonostante debbano ancora [illegible] recuperare una partita (domenica scorsa l'arbitro ha sospeso per l'impraticabilità del campo dopo mezz'ora la partita che il Brescello stava conducendo per 2-0 in trasferta sulla Pro Vercelli).

I [illegible] sono tutti dalla parte della capolista, ma l'Aosta può mettere sul piatto della bilancia un ricordo tra i più lieti [illegible] tutta la storia del sodalizio rossonero: [illegible] successo nello spareggio contro il Brescello che volse, 4 [illegible] fa, il passaggio tra i professionisti. Nel paese noto per le avventure di Don Camillo e Peppone, la compagine di Taffi cercherà [illegible] sovvertire [illegible] pronostico contrario.

Il centravanti Fabio Morello è stato ingaggiato dall'Aosta per dare maggior concretezza al reparto offensivo rossonero

Nell'Aosta mancherà Ferrari (infortunato), [illegible] Cocca in forse per la botta subita giovedì nell'amichevole disputata contro il Fenusma. Difficilmente [illegible] sarà Morello nell'undici iniziale, [illegible] è probabile che l'attaccante possa [illegible] giocare uno spezzone di partita. La punta giunta dalla Vogherese è rimasta ferma per quasi [illegible] mesi dopo l'operazione al menisco, subita mentre stava per concludersi il suo passaggio in C1 all'Alessandria.

Taffi confida molto nelle qualità dell'attaccante per trovare con continuità la via del gol, ma oggi spera soprattutto che la difesa non commetta più quegli errori che sono costati finora carissimi. La retroguardia rossonera è la più perforata del girone (18 gol incassati in 10 partite) e soltanto [illegible] il reparto arretrato troverà la giusta compattezza [illegible] potrà guardare al futuro con maggior fiducia.

Nella sfida con il Brescello, il tecnico dovrebbe mandare in campo Buda tra i pali, Lessio, Cocca, Mascheroni e Milani [illegible] linea davanti al portiere, Guida, Gargani, Danelutti e Ferretti a centrocampo, Chiappara e Lonta [illegible] attacco. Non è comunque da scartare l'ipotesi dell'utilizzo di Colnaghi per rinforzare il centrocampo, con il possibile sacrificio di una punta.

Sigfrido Beneyton

L'ANALISI

C2, L'ESORDIO E' [illegible]

Basket, prime valutazione sull'Union Uap

«Dobbiamo imparare a impegnarci sempre»

Il presidente Piergiorgio Janin

AOSTA. L'union Uap Assurances tornerà in campo mercoledì a Biella, nel recupero dell'incontro della terza giornata rinviato per l'assenza degli arbitri, nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Ieri gli aostani [illegible] hanno disputato la partita prevista contro il Saluzzo a causa dei problemi causati dal maltempo.

La forzata sosta consente di tracciare un primo bilancio sul cammino dei granata. Dopo quattro incontri Padovani e compagni sono ancora imbattutti. Il poker di successi ha confermato la validità dell'organico a disposizione dell'allenatore Gaetano Porceddu. Dopo il doppio salto di categoria ottenuto nella passata stagione, l'Union Uap Assurances sembra in grado di recitare un ruolo di primo piano anche in serie C2.

«La squadra ha finora risposto alle attese - sottolinea il coach dei granata -, ma nell'ultimo turno abbiamo rischiato di perdere l'imbattibilità per aver affrontato la sfida contro il Cus senza le giuste motivazioni. Dobbiamo imparare ad [illegible] [illegible] buona considerazione degli avversari. Non siamo più a livello [illegible] Promozione, dove tutto [illegible] agevole. Adesso dobbiamo impegnarci a fondo in qualsiasi momento per essere [illegible] protagonisti».

«E' necessario trovare la dovuta continuità di rendimento - aggiunge Porceddu -, giocando per 40' con la stessa intensità. Ho a disposizione una rosa affidabilissima, ma a volte ci fa difetto la concentrazione. Il girone [illegible] vive all'insegna dell'equilibrio, con molte formazioni in grado di ben figurare. Abbiamo comunque le carte in regola per poter disputare un campionato ricco di soddisfazioni».

Porceddu ha alternato in tutte le partite la marcatura individuale alla zona, ottenendo risposte positive da entrambe le formule tattiche. Il quintetto base è formato da Sartore, Ferrari, Gyppaz, Polin e Padovani, ma anche la panchina ha finora dato un significativo apporto.

«Due salti [illegible] categoria si stanno facendo sentire - sottolinea il presidente Piergiorgio Janin -, però la squadra ha risposto positivamente alle aspettative. Il livello tecnico è decisamente buono. Al di là degli ottimi risultati conseguiti in [illegible] di campionato, siamo particolarmente felici per la risposta del pubblico. I tifosi sono [illegible] accorsi numerosi a sostenerci, [illegible] testimonianza dell'amore che esiste per il basket».

«A riavvicinare la gente alla pallacanestro - aggiunge Janin - ha contribuito anche il fatto che si sia puntato sui gio[illegible] valdostani. Non [illegible] siamo posti obiettivi particolari, se non quello di chiudere la fase iniziale del campionato nelle prime [illegible] posizioni per essere ammessi ai play off. La particolare formula del torneo, che prevede soltanto una promozione al termine di una lunga serie di spareggi, non consente [illegible] porsi traguardi ambiziosi». [s. b.]

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

CONSORZI FIDI

Un preciso ruolo nei rapporti Banca/Impresa

Anche nella nostra provincia opera, [illegible] in quasi tutta Italia, un Consorzio Fidi.

Il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Asti più noto con l'acronimo «Confidi Asti» è al servizio delle imprese da quasi 20 anni (è stato infatti costituito nel 1975).

Prima di vederne l'attività è opportuno comprendere le motivazioni della genesi [illegible] dei consorzi Fidi in generale che di quello di Asti. I Consorzi Fidi iniziano la loro storia intorno ai primi anni '60, quando, sulla scena dell'industria italiana, sta esplodendo il fenomeno della piccola e media imprenditoria. Queste imprese, in quanto nuove e in quanto piccole, vengono a trovarsi strette tra una necessità vitale e un arduo ostacolo: la necessità di consolidare la loro struttura e la loro [illegible] sul mercato: l'ostacolo di reperire le risorse creditizie occorrenti.

In que[illegible], il credito si identificava, [illegible] più nettamente di adesso, col credito bancario; il medio termine, a parte i grandi istituti speciali, era ai suoi esordi e, per le piccole imprese, era una sorta di araba fenice. Il piccolo imprenditore che, in quegli anni, si presentava sul mercato del credito aveva, di fronte a se, un solo interlocutore, la banca, [illegible]a quale, a volte, ottenere fiducia, [illegible] più spesso veniva costretto in una posizione marginale. Considerato cliente più rischioso e più attentamente scrutato, gli [illegible] destinate quote residuali di credito, per le quali doveva pagare i tassi più elevati. E' sufficiente leggere le relazioni della Banca d'Italia in quel periodo per avere la conferma documentata delle strettoie in cui erano costrette le piccole aziende. Il consorzio Fidi nasce, dunque, [illegible] reazione solidale dei piccoli imp[illegible] ad [illegible] condizione di inferiorità e di emarginazione nel rapporto con la Banca, la quale, peraltro, riveste per essi il rango di determinante, praticamente unica, fonte [illegible] mezzi; una reazione «posti[illegible]», ma con il carattere dell'«autodifesa obbligata», forzata dal[illegible] necessità di superare condizioni avverse che vanno inasprendosi. Il [illegible] decollo dei confidi coincide, non a caso, con il lungo periodo di severo contingentamento del credito.

Il ruolo che, originariamente, il Confidi ha rivestito e che conserva tuttora è quello di garante. La garanzia collettiva assume nel «progetto Confidi» la funzione di incrinare il rigido, quasi meccanico, rapporto patrimoniale che presiede all'erogazione del credito e di consentire al Consorzio [illegible] proporsi c[illegible] «intermediario» tra la piccola impresa e la banca, con l'obiettivo di ottenere un maggiore e più agevole accesso al credito e la calmierazione del suo costo.

Intorno al ruolo di garante il Consorzio costituisce la sua [illegible]magine e la sua attività; quando poi riesce ad interpretare questo ruolo dinamicamente, suscita tra [illegible] [illegible] solidarietà più profonda e una partecipazione più attiva, che obbligano alla verifica [illegible] alla presa [illegible] coscienza dei problemi e [illegible]o al Confidi la capacità di essere interlocutore ve[illegible] [illegible] Banca, dotato della forza contrattuale che gli proviene dalla complessiva domanda di credito di cui è portatore. La matrice di garante è connaturata a tutta la vicenda [illegible] Confidi e al suo modo di [illegible].

Queste considerazioni si attagliano perfettamente [illegible] Confidi di Asti che oggi raccoglie oltre [illegible] aziende consorziate operanti in [illegible] la provincia e facenti parte di tutti i settori produttivi.

[illegible] funziona il Co[illegible] [illegible]

Il Confidi Asti attualmente [illegible] in essere 4 Convenzioni per l'accesso al credito ordinario stipulate con altrettanti Istituti di credito operanti sulla piazza che sono:

- C[illegible] Risp[illegible] Asti
- Cassa Risparmio Torino
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino
- Cassa Risparmio Verona.

Attraverso queste Convenzioni le imprese consorziate possono accedere a linee di credito con le seguenti caratteristiche:

- Importo massimo finanziabile L. 250.000.000 con sottolimite di L. 100.000.000 per scoperto di conto corrente.

Il Consorzio Fidi garantisce il 50% degli affidamenti, vale a dire che in caso di insolvenza di un consorziato il 50% della perdita è a carico del consorzio.

Le Banche, dal canto loro, si impegnano ad applicare sugli affidamenti garantiti le condizioni offerte alla clientela primaria.

La possibilità di dare una garanzia agli affidamenti erogati [illegible] consorziati è affidata a due strumenti specifici:

- Il Fondo Rischi
- le fidejussioni mutualistiche.

Il Fondo Rischi è [illegible] po' il tesoro del Confidi Asti. Esso ammonta attualmente a oltre 600 milioni. Viene alimentato sia attr[illegible] alcuni contributi erogati dai consorziati in proporzione alle linee di credito concesse, sia attraverso contributi ricevuti da altri Enti quali la Camera di Commercio, l'Unione Industriale e l'Amministrazione Provinciale.

Esistono poi le garanzie mutualistiche. In pratica ogni [illegible]to deve rilasciare una fidejussione, a favore del consorzio, di importo proporzionale (rapporto 1 a 10) al fido concesso.

Il Confidi che è strutturato sotto forma di Consorzio ai sensi dell'art. 2602 del Codice Civile ha sede presso l'Unione Industriale di Asti e svolge la sua attività attraverso i suoi organi statutari come previsto dallo Statuto.

Al Consiglio di Amministrazione composto [illegible] signori Miroglio Rag. Virgilio, Bosso Dr. Pierluigi, Castagneto Dr. Edoardo, Malabaila Geom. Guido è demandata [illegible] [illegible] gestione [illegible] e propria del consorzio. Il Presidente del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione è l'Arch. Secondo Cotto. Esiste, infine, un Comitato Tecnico a cui invece compete l'esame delle pratiche di credito e finanziamento [illegible] [illegible] fanno parte i rappresentanti degli Istituti bancari convenzionati. Gli affidamenti deliberati nel corso [illegible] 1993 sono stati ci[illegible] [illegible] miliardi mentre per il 1994 [illegible] presume di superare il 6.500 milioni.

Il confronto

La scheda che riportiamo in calce può permettere alle aziende di verificare quanto possa essere conveniente aderire al Confidi per fruire delle migliori condizioni di credito. Invitiamo quindi gli interessati a fare le proprie valutazioni.

CALCOLO PER IL [illegible] ONERI FINANZIARI

Per il conteggio del massimo risparmio conseguibile usare il seguente metodo: Moltiplicare L. 100.000.000 per la differenza riscontrata tra il tasso Confidi e il tasso Azienda e dividere per cento. Nella casella n. 4 verrà evidenziato il risparmio su [illegible] affidamento di 100 milioni.

	1 Miglior tasso Confidi	2 Tasso azienda	3 Differenza	4 Risparmio su 100.[illegible]
Scoperto c/c	9,375%	10,75%	1,375%	1.375.000
SBF, port. commerciale	8,718%			
Anticipo fatture	9,00%			
Anticipo export	8,718%			

Decisioni aziendali. Quale valutazione?

Come nel campo della fisica [illegible] ogni azione corrisponde una rea[illegible], così in azienda ad ogni de[illegible] operativa fanno seguito dei risultati che possono influire [illegible] performances dell'impresa.

Con il seminario dal titolo «Valutazione economica finanziaria delle decisioni aziendali» che l'Unione Industriale ha organizzato attra[illegible] la S.I.A. S.r.l. [illegible] è voluto affrontare proprio tali tematiche.

L'iniziativa che si terrà presso la sede dell'Unione lunedì 14 novembre prossimo si propone [illegible] illustrare come la contabilità dei costi possa essere un valido strumento per la valutazione della convenienza tra diverse alternative che comportano decisioni operative [illegible] di investimento. Destinatari potenziali del seminario sono i responsabili acquisti, i responsabili [illegible] produzione e gli addetti al controllo di gestione.

Il programma sarà [illegible] articolato:

- Decisioni operative (prezzo, [illegible]ke or buy, scelte di mix, ecc.) e corretto utilizzo [illegible] contabilità dei costi.
- Il contributo della nuova contabilità industriale (ABC) alla formulazione delle scelte operative.

Decisioni di investimento e impegno delle informazioni eco[illegible]co-finanziarie provenienti dalla contabilità direzionale.

Prossimo Convegno di [illegible]

IL PUNTO SULLE NOVITA' FISCALI

Proseguendo sulla strada inaugurata lo scorso anno si sono dati appuntamento per **giovedì 24 novembre 1994** presso il Centro Culturale San Secondo alcuni tra i più autorevoli studiosi di diritto fiscale e tributario per discutere sul tema «Le novità tributarie e contabili del 1994». Ricordiamo che il precedente incontro [illegible] [illegible] nel novembre dello scorso anno sul tema del nuovo Bilancio CEE.

Il patrocinio di questa interessante iniziativa è della Cassa di Rispar[illegible] di Asti, della Interconsulting - associazione di commercialisti ed avvocati con sede [illegible] Roma -, dell'Unione Industriale e del quotidiano economico «Italia Oggi».

Come è stato fatto notare dagli organizzatori [illegible] tema [illegible] giornata di studio si presenta di particolare interesse e attualità. Infatti, il Decreto Legge 337/94 convertito nella Legge n. 489/94 ha introdotto rilevanti novità in materia contabile e tributaria: dall'abolizione delle vidimazioni periodiche alla reintroduzione della «cedolare secca»; dall'abolizione di alcuni registri (compensi a terzi, repertorio della clientela) agli incentivi tributari alle imprese. Dopo l'apertura dei lavori da parte [illegible] Presidente della Cassa di Risparmio di Asti Comm. Giovanni Borello e del Presidente dell'Unione Industriale Dr. Alberto Contratto prevista per le ore 9,30, [illegible] giornata di studi proseguirà con il seguente [illegible]ramma:

- ore 9,45 **Il «Concordato Fiscale»**
  Relatore Prof. Avv. Claudio Sacchetto
  Ordinario [illegible] Diritto
  Tributario Università di Bergamo
  Avvocato in Milano - Associato Interconsulting
- ore 10,30 **Le novità del reddito d'impresa**
  Relatore Dr. Giorgio Rosso - Commercialista [illegible] Asti
  Associato Interconsulting
- [illegible] 11,45 **Semplificazione degli adempimenti tributari**
  Relatore Dr. Lauro Allemano
  Ispettore capo regionale Direzione
  Generale delle Entrate del Piemonte
- ore 13,00 Sospensione dei lavori
- ore 15,00 Ripresa dei lavori
- ore 15,05 **Gli incentivi tributari alle imprese**
  Relatore Prof. Imerio Facchinetti
  Professore di metodologie di determinazioni quantitative d'azienda Università [illegible] Bergamo.
- ore 15,45 **Interferenze fiscali sul bilancio d'esercizio**
  Relatore Dr. Gilberto Gelosa - Commercialista in Milano
  Associato Interconsulting
- ore 17,00 **Problemi civilistici [illegible] contabili derivanti dalla redazione del [illegible] d'esercizio [illegible] sul bilancio consolidato**
  Relatore Dr. Mario Lamprati - Commercialista in Torino
  Partner Reconta Ernst & Young
- ore 17,45 Quesiti e dibattito.

La partecipazione alla giornata [illegible] studio è libera e aperta a tutti gli interessati.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 13 Novembre 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Clamorosa svolta nell'inchiesta sul mancato allarme alluvione e sui soccorsi

Avviso di garanzia a Palmiero Atti sequestrati in Prefettura

Il prefetto di Asti Mario Palmiero la sua posizione appare compromessa

ASTI. Clamorosa svolta nell'inchiesta sull'alluvione. Il nome del prefetto, Mario Palmiero, è da ieri iscritto nel registro degli indagati alla procura della Repubblica di Asti. Disastro colposo il reato ipotizzato per il presunto mancato allarme e i ritardi nei soccorsi.

L'avviso di garanzia gli è stato notificato [illegible] mattina, prima della perquisizione dei carabinieri negli uffici della prefettura. Sono stati acquisiti i carteggi che [illegible] tutte le segnalazioni che avevano preceduto e seguito l'eccezionale onda [illegible] piena che ha sconvolto l'Astigiano.

Nel pomeriggio, dopo un incontro ad Alessandria [illegible] ministro dell'Interno Roberto Maroni, il prefetto [illegible] Asti avrebbe confermato l'intenzione di lasciare Asti per incompatibilità ambientale. Palmiero ha chiesto formalmente di [illegible] trasferito ad altra sede.

E' stato l'ultimo atto di una giornata convulsa. Era da poco passato mezzogiorno quando, davanti al palazzo del Governo in piazza Alfieri, sede anche dell'unità di crisi, sono arrivate alcune auto con targa civile. A bordo [illegible] sostituto procuratore David Monti (conduce l'inchiesta con il procuratore capo Sebastiano Sorbello), il tenente Luigi Tarantino e alcuni sottufficiali del comando astigiano. Pochi minuti prima [illegible] arrivato [illegible] tenente colonnello Pietro Maggiore.

Monti e gli uomini dell'Arma [illegible] saliti rapidamente negli uffici della prefettura, al primo piano. Ad accoglierli uno dei funzionari «Dobbiamo parlare con il prefetto» ha tagliato corto il magistrato.

Palmiero è stato subito informato dell'indagine e della decisione del pm Monti [illegible] disporre la perquisizione anche nello studio del rappresentante del Governo. Poi hanno preso il [illegible] gli accertamenti: per oltre due [illegible] stati esaminati documenti, fax, fonogrammi e tutti gli atti e le varie comunicazioni che hanno riguardato l'alluvione. Parte del materiale sarà esaminato nei prossimi giorni.

Infine, nel pomeriggio, Palmiero è andato dal ministro Maroni, ad Alessandria. Il prefetto era accompagnato dall'avvocato Salvatore Catalano. Al termine il legale ha spiegato: «Anche se si tratta di un'inchiesta fastidiosa sul piano personale, siamo certi che servirà a dimostrare che il dottor Palmiero non è stato negligente». Ed ha aggiunto: «La richiesta di trasferimento [illegible] cliente è un segno di rispetto [illegible] la magistratura, evitando così il sospetto [illegible] voler condizionare in qualche modo l'indagine».

Palmiero non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali. Si [illegible] che avrebbe detto: «Nessuno mi ha messo in grado di valutare l'entità di quanto stava accadendo».

Sergio Miravalle
Franco Binello
Roberto Gonella

Messa col vescovo stamane a Tanaro

ASTI. Stamane alle 11 il vescovo della Diocesi di Asti, monsignor Severino Poletto, celebrerà [illegible] messa nella chiesa di Tanaro, il quartiere di Asti gravemente colpito dall'alluvione di sette giorni fa.

Poletto nei giorni successivi all'alluvione, aveva già visitato la zona di Tanaro ed altri punti della città tra cui il Don Bosco dove sono ospitati tutt'ora centinaia di sfollati, oltre ad alcuni centri della provincia astigiana devastati dalla furia delle acque.

Il vescovo aveva anche fatto pervenire alle popolazioni colpite dal disastro, un messaggio di solidarietà inviato dal papa Giovanni Paolo II.

LA GRANDE SOLIDARIETA' SPECCHIO DEI TEMPI

La redazione de «La Stampa» sarà aperta anche oggi dalle 9

Ieri altre somme di denaro sono state consegnate a famiglie del rione Tanaro e all'asilo del quartiere. Nella foto una alluvionata mentre firma la ricevuta. Anche oggi la redazione de «La Stampa», in via De Gasperi 2, sarà aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30 per ricevere i contributi degli astigiani.

A PAGINA 43 L'ELENCO DELLE OFFERTE

Retroscena da San Marzanotto

«Domenica in piena emergenza snobbati i miei due elicotteri»

ASTI. Freme di rabbia per quell'offerta di aiuto caduta nel vuoto. Domenico Lastone, 46 anni, pilota da 16, è titolare, insieme al fratello Giuliano, della società di elicotteri «Heliwest» di San Marzanotto Piana.

Venerdì sera la sua deposizione è andata ad arricchire il fascicolo dell'inchiesta avviata dalla procura astigiana su eventuali inadempienze e ritardi nei soccorsi dopo l'alluvione.

Che cosa ha da raccontare?
«Domenica alle [illegible] ero alla Heliwest. Mezza provincia [illegible] ancora sott'acqua. [illegible] telefonato in prefettura: 'Metto a disposizione due elicotteri, ditemi [illegible] devo fare', ho segnalato. Il mio interlocutore ha assicurato che mi avrebbe richiamato dopo 15/20 minuti. Ho atteso, [illegible] nessuno mi ha cercato».

Allora che cosa ha fatto?
«Ho ritelefonato, parlando con [illegible] persone. 'Se mandate qualcuno, un vigile del fuoco o un carabiniere che ci indichi in quale [illegible] intervenire, decolliamo subito', ho detto. Dall'altra parte, risposte vaghe. [illegible] sono [illegible] po' scaldato, ho insistito: 'Inviateci qualcuno, [illegible] siamo pronti'. L'altro mi ha dato questa risposta: 'La Protezione civile siamo tutti noi: veda [illegible] fare qualcosa lei'. [illegible] ho nuovamente ribadito la disponibilità a collaborare».

Poi che cosa è successo?
«Ho atteso inutilmente, i contatti [illegible] la prefettura sono finiti lì. Qualche ora dopo, però, mi ha cercato [illegible] ex dipendente: 'Mi hanno telefonato dalla prefettura chiedendomi [illegible] voi della Heliwest avevate degli elicotteri a disposizione', ha riferito. [illegible] lo ascoltavo sbalordito, non sapevo più cosa pensare. Poi ho ripreso il telefono in mano e per la terza volta ho parlato [illegible] la prefettura. Nel frattempo era cambiato l'interlocutore. Mi ha assicurato: 'Se abbiamo bisogno [illegible] cerchiamo', [illegible] poi nessuno si è fatto vivo».

A quel punto ha rinunciato all'intervento di soccorso?
«Ci [illegible] messi a disposizione di altri enti: abbiamo volato per conto dell'Enel. Già sabato sera [illegible] salvato due loro addetti, rimasti bloccati con [illegible] macchina [illegible] un canalone del Belbo. Non siamo soccorritori improvvisati: io ho alle spalle 8 mila ore [illegible] volo, [illegible] intervenuto anche in Valtellina».

Che cosa la indigna tanto?
«Non si può lasciare la Protezione civile [illegible] simili. Qualsiasi tecnico avrebbe saputo gestire molto meglio la situazione». [l. n.]

Il pilota Domenico Lastone, 46 anni.

La protesta in corso Savona

Compare uno striscione «Devono pagare»

ASTI. Due enormi striscioni, uno su corso Savona appena dopo il cavalcaferrovia, l'altro nella sottostante [illegible] dello Scalo. Riportano scritte dure, la protesta rabbiosa [illegible] chi ha visto danneggiato, forse irrimediabilmente, la propria attività, e con essa anni spesi in lavoro e speranze per il futuro. E' la prima protesta pubblica nel dopo-disastro.

Il maglificio Viarengo [illegible] sede in via [illegible] Scalo, proprio di fronte alla ferrovia. Venti dipendenti, titolare è Adriano Viarengo, direttrice Nives Zaninetti. Prima dell'alluvione, produceva soprattutto maglieria, ma anche abiti e capi in cachemire. Nella notte tra sabato e domenica l'acqua è arrivata come una furia: «Ci sarebbe bastata mezz'ora per salvare la produzione in cachemire pronta per partire per Tokio - dice la direttrice - Faceva parte di [illegible] accordo che avevamo concluso con ditte giapponesi. Tutto perso». Nel cortile [illegible] accatastati i rocchetti di filo: [illegible] triste nota [illegible] colore nella desolazione del fango.

I dipendenti sin [illegible] lunedì hanno dato mano a vanghe e carriole per riportare in funzione il laboratorio. «Noi glielo abbiamo detto: 'Guardate che non abbiamo i soldi per pagarvi gli stipendi' Ma loro vengono lo stesso, lavorano per rimettere in piedi la fabbrica. Adesso speriamo in aiuti [illegible], finanziamenti». Fuori rimangono i due striscioni. «Quello che ci fa più rabbia è che l'incapacità di persone incompetenti viene stipendiata da noi cittadini» dice il primo. «Distrutti dagli incompetenti che ci governano e dalla tv che durante l'alluvione trasmette cazzate in diretta. Devono pagare». [F. la.]

Uno degli striscioni [illegible] maglificio Viarengo

ALLUVIONE

CRONACA [illegible] DISASTRO [illegible]NORATO

La ricostruzione di una settimana drammatica, dall'ondata di piena all'inchiesta dei giudici

Sette giorni fa la notte più lunga

La prima immagine, un gommone in Campo del Palio

ASTI. Quel gommone che solca Campo del Palio: per molti astigiani è la prima immagine dell'alluvione. Sette giorni fa, domenica mattina, la città si è svegliata sotto la pioggia e [illegible] scoprendo una tragedia. In via Cavour si circola in barca. La stazione è sommersa.

Il dramma è oltre la ferrovia. L'angoscia arriva [illegible] corso Savona, corso Venezia e via Torchio, da [illegible]tto Borgo Tanaro, da Trincere, villaggio San Fedele e corso Alba isolati. Borbore e Tanaro [illegible] straripati nella notte come non era mai [illegible].

Là [illegible] mezzo arrivano soltanto gli elicotteri, senza sosta, [illegible] intervalli regolari. Danno [illegible] sensazione di un disastro ancora senza confini.

Nessuna notizia certa, i telefoni sono muti. La prefettura dà l'allarme: [illegible] usare [illegible] gas di città, bollire l'acqua, staccare la corrente elettrica.

Più tardi, ristabiliti i contatti d'emergenza, arrivano altre notizie: Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Motta, Canelli allagate. Per migliaia di persone l'incubo di una seconda notte nell'assedio dell'acqua e del fango.

Lunedì. Il giorno degli sfollati: 600 ricoverati al Don Bosco [illegible] al liceo scientifico, assistiti dai volontari. Arrivano i soccorsi, ma il meccanismo scricchiola, le strade sono ancora interrotte, i mezzi [illegible] sono sufficienti. Canelli cerca due persone disperse.

Martedì. La conferma: i due anziani coniugi [illegible] stati sorpresi in cantina dall'onda di pie[illegible]. Non hanno avuto scampo. Ma l'acqua, indirettamente, ha fatto altre due vittime, una ancora a Canelli stroncata da un infarto dopo essere stata salvata, la seconda ad Asti: un commerciante [illegible] dall'emozione davanti al negozio distrutto. I fiumi si ritirano, ma lasciano angoscia [illegible] soprattutto rabbia. Una domanda su tutte: «Chi ci ha traditi?».

Mercoledì. Si lavora e si calcolano i danni. Prime stime: 60 industrie, 300 aziende artigiane, [illegible] mila aziende agricole sul lastrico. Cinquemila famiglie alluvionate soltanto ad Asti. I soccorsi, pur tra mille difficoltà raggiungono anche i paesi isolati mentre crescono rabbia e polemiche sul coordinamento.

Giovedì. Arriva il ministro Maroni. Incontra presidenti delle Regioni e prefetti. Con lui c'è [illegible] coordinatore che [illegible] insedierà in prefettura. Scendono in campo i magistrati: ascoltano i protagonisti [illegible] [illegible] [illegible] chiedono documenti.

Venerdì. L'inchiesta è confermata mentre si ricostruisce la tragica sequenza delle alluvioni, dei mancati allarmi, fino [illegible] quel «buco» di 23 [illegible] fra lo straripamento di Garessio e la piena di Asti.

Sabato. I magistrati acquisiscono nuovi documenti e consegnano al prefetto Mario Palmiero l'avviso di garanzia. Ma l'inchiesta è soltanto all'inizio

Bruno Gianotti

CAMPO DEL PALIO

LA STAZIONE FERROVIARIA

VIA CAVOUR

VILLAGGIO SAN FEDELE

Quattro angoli della città, a confronto dopo una settimana: le foto in alto sono state scattate domenica 6, a poche ore dall'alluvione; quelle sotto ieri

Canelli [illegible] i danni

Alluvionato l'80% dei negozi
Riunito il Consiglio comunale

CANELLI. Una settimana fa l'alluvione. Oggi la città ancora invasa da acqua, fango e detriti.

Un disastro su tutti i fronti che ha lasciato, oltre alla distruzione, anche i lutti. Tre i morti canellesi. Il veterinario in pensione Giacomo Garesio (70 anni) colto da infarto nella [illegible] casa allagata di viale Indipendenza e i coniugi Fiorentino [illegible] Elide Genovese (79 e 77 anni), intrappolati dalla massa d'acqua nella cantina della loro abitazione in viale Risorgimento.

Ora, dopo la paura delle piogge di qualche giorno fa e le schiarite di queste ore, l'emergenza che preoccupa [illegible] più è quella [illegible] fango che sommerge molte strade e riempe numerose cantine [illegible] magazzini.

Gli aiuti ci sono. I primi sono giunti mercoledì e continuano ad arrivare anche in queste ore. Tra chi spala anche i soldati di una brigata di fanteria portoghese: erano impegnati in alcune esercitazioni [illegible] i militari italiani ed hanno chiesto di poter collaborare nell'opera di soccorso.

Venerdì sera, nell'unità di protezione civile allestita nella scuola materna di via Bussinello, il sindaco Oscar Bielli ha chiamato a raccolta tutti i [illegible]siglieri comunali, per una riunione informale. Bielli ha presentato al Consiglio una situazione [illegible] d'emergenza.

Bruno Fantozzi, consigliere comunale della lista civica «Città Viva» e titolare dell'unica farmacia (delle tre esistenti) ancora funzionante [illegible] città («Da sabato stiamo servendo un'area di 15 mila persone» dice con aria stanca) ha qualche [illegible] da dire [illegible] come [illegible] stati gestiti i soccorsi: «A livello astigiano qualche cosa non ha funzionato - afferma -. Venerdì sera [illegible] hanno tolto la stazione radio perché secondo qualcuno a Canelli non sarebbe più in emergenza. Da giorni a Firenze sta ferma una colonna della protezione civile che aspetta un via da Asti».

Tra le tante rimostranze anche qualcosa che [illegible] funzionato. Dice Alessandro Teti, coordinatore della medicina di base dell'Usl 69 -. Già da lunedì all'ospedale [illegible] Canelli funzionava un primo soccorso per i feriti nelle operazioni di sgombero. La gente spala nel fango [illegible] mani nude, molti si feriscono».

Ma i problemi di Canelli [illegible] sono moltissimi. L'80% dei negozi è stato spazzato via. Si mormora che [illegible] 30% [illegible] riaprirà. «Mi auguro che sia solo la reazione a caldo - dice Luigi Giorno, assessore al [illegible] -. La gente ha voglia di ricominciare, [illegible] tutto dipende dall'entità degli aiuti govenativi».

Intanto si cercano spiegazioni sull'accaduto: «Il Belbo si è vendicato - afferma Claudio Riccabone, consigliere comunale e geologo -. Per anni qui e in tutta Italia si è violentata la natura e questo è il risultato». [illegible] la capitale dello spumante è stata «adottata» da Gianfranco Funari. Nella sua trasmissione su Rete 4 «Funari News», il popolare «giornalaio» ha mandato in onda l'accorato appello dell'imprenditore Lorenzo Giribone, presidente dell'Api. «Conoscono bene Canelli - ha detto Funari - e seguirò gli interventi per verificare come [illegible] Stato si muova a favore degli alluvionati».

Filippo Larganà

DIAMOCI UNA MANO

Oltre ai contributi in denaro, stanno giungendo [illegible] redazione offerte di aiuto da parte di famiglie [illegible] singoli, che mettono a disposizione mobili dismessi, offrono sistemazioni, giocattoli, o altro. Da oggi pubblichiamo questi messaggi gratuitamente. Gli interessati potranno mettersi d'accordo direttamente [illegible] con coloro che offrono assistenza.

■ **Alloggio.** Una famiglia di Lamporecchio (Pistoia) mette a disposizione due camere con cucina per una piccola famiglia alluvionata. Disponibili al trasporto [illegible] auto dalla stazione di Empoli. Contattare ai numeri 0573/82.681 o 0337/694.917.

● **Locali.** Sono a disposizione alcuni locali ad Asti per ospitare provvisoriamente mobilio. Contattare al 531.775 (ore pasti).

● **Mobili.** Sono a disposizione: tavolo, 6 sedie, pensili in legno, divano e una cucina in buono stato. Contattare [illegible] [illegible] 011/9151064 (a Cavagnolo, Torino).

■ **Mobili.** Sono a disposizione: tavolo [illegible] 6 sedie [illegible] mobili componibili [illegible] buono stato per comporre [illegible] tinello. Contattare il 611.028 (a Viarigi).

■ **San Damiano.** Il parroco di Vascagliana don Antonio Cherio, sta organizzando alcune famiglie sandamianesi per un «gemellaggio» con le famiglie di Rocchetta Tanaro, per [illegible] una catena di solidarietà. Contattare [illegible] 971.667 (ore pasti).

[illegible]

LA SOLIDARIETA' CONCRETA DEI LETTORI

Continua la distribuzione degli aiuti anche nell'Astigiano

L'asilo di Borgo Tanaro riavrà i suoi giocattoli

ASTI. Il quartiere Tanaro ieri era ancora nel fango. Le strade ingombre [illegible] mezzi. Centinaia di volontari [illegible] agli abitanti che [illegible] domenica non hanno smesso di lavorare per ridare al loro borgo un volto normale.

«Specchio dei tempi» ha avviato una prima distribuzione di aiuti partendo dall'asilo del borgo. Una struttura accanto alla chiesa dove [illegible] domenicane (suor Margherita [illegible] le perviane suor Sara e [illegible] Piera) accoglievano una cinquantina di bimbi del quartiere. Il fiume Ta[illegible] scorre [illegible] poche decine di metri. L'acqua in questa parte [illegible] quartiere è arrivata ai primi piani delle case. Dopo la devastazione, [illegible] lenta ripresa. Nella grande palestra sono stati accatastati i giocattoli infangati. Si tenterà di lavarli. Per i tavolini e le altre attrezzature, invece, non c'è più nulla da fare, l'acqua mischiata al gasolio li [illegible] gonfiati. Suor Margherita, colpita nei mesi scorsi da un ictus, che [illegible] definisce «due volte miracolata», trova la forza di sorridere quando riceve dall'inviato de «La Stampa» un primo aiuto di 5 milioni. Serviranno per dare all'asilo [illegible] possibilità di ricominciare. «Grazie, è il primo aiuto che [illegible] arriva e ci ridà speranza».

Anche in [illegible] Carlo Gancia, nelle case popolari Anni '60, ci sono moltissime situazioni d'emergen[illegible]. Anche qui «Specchio dei tempi» è arrivato distribuendo concreti segnali di solidarietà. La famiglia Montanaro ha un bimbo di 2 mesi nel letto. Dorme accanto al giovane zio invalido, ignaro del disastro che ha attorno. Abbiamo toccato altre decine di casi. Altri aiuti [illegible] distribuiti al Don Bosco, che ospita gli sfollati.

Le suore domenicane dell'asilo [illegible] Tanaro, con i militari del gruppo «Leoni di Liguria» che stanno lavorando [illegible] quartiere. [illegible] riquadro la famiglia Montanaro, di via Gancia, che ha [illegible] degli aiuti di «Specchio dei tempi»

Oggi la distribuzione continuerà e, da domani tenteremo [illegible] dare delle borse di studio di mez[illegible] milione agli studenti più bisognosi di Asti e provincia, danneggiati dall'alluvione.

Intanto anche la raccolta continua, senza sosta. Oggi la redazione di Asti sarà (via De Gasperi 2) aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 18,30 per ricevere le offerte.

Oggi hanno versato: una pensionata, 100 mila; Paolo Vogliotti, 100 mila; Bruno, 100 mila; Maria Olmo, 100 mila; Piero Olmo, 100 mila; Elisabetta e Ferruccio, [illegible] mila; B.A., 100 mila; A.A., 50 mila; Barbara, 100 mila; Associazione filatelica astigiana «Gigi e Mario Conte», 200 mila; Filippo e Mariuccia, 200 mila; Luli, 100 mila; Paola [illegible] Lorenza Zagnoli, Bologna, 100 mila; Daniela Zini, Bologna, 50 mila; L.R., 100 mila; Stefano S., 400 mila; L'azienda «Altrenotti» di Mappano (To), 500 mila; Jacopo, 100 mila; Associazione Giovani Villa San Secondo, 150 mila; Paola, 100 mila; Maria Luisa, 100 mila; Tullio, [illegible] mila; M.M., 100 mila; Roberto [illegible] Leila, 200 mila; la piccola Federica, 300 mila; Rosy [illegible] Carlo, 400 mila; C.A.P., 60 mila; Sergio, 100 mila; Tiziana, 100 mila; da Chiara [illegible] ricordo dei suoi nonni defunti, 150 mila; C.F., 150 mila; Carlo G. per S.Stefano, 100 mila; Ornella, [illegible] mila; Lina Bertone in ricordo del marito Giovanni Giraudi, 500 mila; Lidia, 200 mila; famiglia Raitori, 300 mila; Luigina T., 100 mila; M.[illegible] e S.P., 400 mila; Wanda e Giovanni, 100 mila; P.V., 1 milione; Davide [illegible] Lorenzo, 500 mila; Arianna e Ulderico, 1 milione; Angelo Gragnolati, [illegible] mila; Anonimo, 100 mila.

Oggi sono stati raccolti alla redazione di Asti **9 milioni e [illegible] mila lire.**

Il totale raggiunto [illegible] scrizione ad Asti è [illegible] **64 milioni 754 mila lire.**

Asti: chiusa la Parini. Rinviata la visita del ministro D'Onofrio

Scuola, superata l'emergenza da domani lezioni regolari

ASTI. Ritorno alla normalità [illegible] domani per la scuola astigiana, ferita dall'alluvione.

Ieri l'annunciata visita del mi[illegible] alla Pubblica istruzione, Francesco D'Onofrio negli edifici scolastici devastati dall'acqua si è fermata ad Alessandria. E' invece previsto [illegible] settimana l'arrivo di un ispettore ministeriale, [illegible] dott. Panaro, per la valutazione generale dei danni che il ministro dovrebbe poi verificare di persona sabato 19 novembre.

A otto giorni dal disastro, tornano [illegible] banchi tutti i ragazzi delle superiori, compresi gli allievi di Agrario e scientifico «Vercelli», i due istituti che hanno ospitato prima gli sfollati e in seguito esercito e protezione civile. «Restano alloggiati qui cir[illegible] trecento militari - spiega Sergio Cavagnero, preside del «Vercelli» - Eviteremo modifiche all'orario utilizzando, al posto delle aule occupate, i nove laboratori della scuola».

Il provveditorato agli Studi ha chiesto ai presidi di giustificare gli allievi ancora impegnati in operazioni di soccorso. I ragazzi dovranno certificare il servizio prestato, [illegible] l'attestazione rilasciata dal centro del Comune presso il Don Bosco. Procedono rapidamente anche i lavori alla Parini, elementare [illegible] materna in via Ferrero, l'edificio più duramente colpito in città (insieme a Cavour, Baussano, Frank, Rodari, [illegible] Caterina, Lina Borgo e Pilone [illegible] domani tutte [illegible] nuovo in attività).

«La riapertura dell'elementare - riferiscono dal Comune - è prevista [illegible] tempi brevi, forse già dalla prossima settimana. Per [illegible] materna, al pianterreno, si sta valutando l'ipotesi, se non sarà possibile una veloce riapertura, di trovare ai bambini un'altra sede temporanea». Resta sospeso il servizio di trasporto di allievi handicappati per l'impegno dei mezzi della Cri. Lezioni pomeridiane per l'elementare D'Acquisto. [illegible] provincia sono gravi [illegible] situazioni [illegible] Rocchetta, Annone e Canelli mentre il provveditorato comunica che le me[illegible] di Vesime e Monastero saranno aperte fin da domani.

Prosegue infine [illegible] gara di solidarietà da parte delle scuole [illegible] tutta Italia a sostegno di quella astigiana con offerte da Avellino, Gualdo Tadino (Pg), Isola, Torino, Inzago (Mi), Altamura (Ba), Tolmezzo (Ud), Benevento, Asiago, Crema, Roma, Casalpalocco (Roma), Cologno (Bg).

[illegible]

Si lavora alla Parini (elementare e materna) per garantire la ripresa dell'attività

Morto [illegible] 29 anni: stava lavorando [illegible] Cortemilia

Elettricista di Vesime folgorato su un traliccio

CORTEMILIA. Prima vittima fra i soccorritori, in alta Langa: ieri pomeriggio un operaio di 29 anni [illegible] morto folgorato mentre era impegnato nel ripristino di una linea di media tensione (15 mila volt).

La vittima è Rolando Antonino, originario di Vesime che abitava a Cortemilia, in corso Einaudi. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara ed è al vaglio delle forze dell'ordine. L'uomo è salito su un palo di un elettrodotto che attraversa la regione Mulino delle ghiaie e [illegible] lavorando per il collegamento della linea gravemente danneggiata dall'alluvione con un'altra già ripristinata.

Causa della morte sarebbe un contatto accidentale [illegible] i fili in tensione. Il giovane ope[illegible] è stato scaraventato [illegible] terra dalla potenza della [illegible] elettrica.

I soccorsi [illegible] risultati inutili: i vigili del fuoco e il personale medico [illegible] ha potuto far altro che constatare il decesso.

La zona dove [illegible] avvenuto l'incidente sul lavoro [illegible] a ridosso [illegible] greto del fiume Bormida.

Antonino Robaldo era stato fra coloro che hanno subito gravi danni dall'alluvione: la sua casa (dove da due [illegible]ni vi[illegible] con [illegible] moglie Paola Canonica, dipendente della «Ferrero» [illegible] Alba) è stata inondata dalle acque del fiume.

Una parente racconta: «Aveva lavorato tanto per spalare e ripulire la [illegible] compromesse dalla melma. [illegible] fango, [illegible] quelle maledette ore, ha raggiunto [illegible] primo piano dell'abitazione. Aveva fatto tanti sacrifici. Ieri pomeriggio [illegible] disgrazia, [illegible]tre stava lavorando per cercare di riparare i danni dell'alluvione: non riusciamo a credere a quanto è successo».

La data dei funerali, ieri sera, [illegible] ancora stata fissata.

[g. p. m.]

ALLUVIONE

C'E' IL MERCATO E LA CITTA' RIPARTE

Sono tornate le bancarelle in piazza Alfieri e in Campo del Palio

Stivali e pale protagonisti ma i prezzi non salgono

Una svendita del dopo alluvione in via Cavour. Da sin. gli ambulanti Antonietta Tracuoci e Carmelo Cataldo

Al mercato i prezzi degli stivali [illegible] gomma: vanno dalle 20 alle [illegible] mila [illegible]

ASTI. Sono tornate le bancarelle in [illegible] piazza Alfieri e in Campo del Palio. Un segnale di «normalità», [illegible] voglia di tornare ai ritmi di sempre. E per una volta, stivali e pale sono stati i più «ammirati», nel primo mercato cittadino del dopo alluvione.

Ma più che altro per curiosità: la grande richiesta dei giorni scorsi si è quasi del tutto sopita. «Ormai chi ne aveva bisogno li ha già comprati» spiega Remo Argenta, un banco di calzature in piazza Alfieri. Lo dice con una stanca, lasciando per un attimo cadere il discorso. Poi aggiunge a fatica: «Per troppo ne ho avuto bisogno anch'io: sono un alluvionato, uno dei tanti».

Gli stivali sono sistemati ai piedi della bancarella «Li vendo a 20 mila lire, tante quanto costavano prima dell'alluvione - spiega Argenta - ce ne sono di un altro tipo, più cari (35 mila lire), ma [illegible] li ho neanche portati».

Dinanzi ai gambali molti passanti si fermano e scrutano i prezzi. «Io li ho scritti grandi apposta per non bisticciare» dice un altro ambulante, Carmelo Cataldo - e da quando ho montato il banco che [illegible] prendo gli insulti». Parla in mezzo a gruppi di stivali con colori e prezzi differenti mentre qualche passante li prova e poi li rimette a posto. «La gente viene qui e ci dice: sciacalli, delinquenti, approfittatori - racconta il giovane venditore - io non rispondo nulla. Li lascio sfogare: capisco che qualcuno nei giorni scorsi possa anche averci speculato su. Certo, non è giusto, [illegible] che colpa ne ho io?».

L'amico che gli è vicino dice: «Non si può fare di ogni erba un fascio». «Ho portato al mercato - spiega Cataldo - stivali da 10 a 35 mila lire: bisogna anche capire che c'è differenza tra un paio di gambali in plastica e quelli in gomma. Ho anche i Superga, che però costano 65 mila lire: ma non li tiro fuori, altrimenti mi scannano».

Anche il giovane ambulante ha una storia da raccontare: «Avevo un magazzino [illegible] scarpe - ricorda - a Rocchetta Tanaro: è andato completamente distrutto. Ho perso roba per 50 milioni e [illegible] fratello è rimasto senza casa».

Più in là Antonietta Tracuoci ha il banco pieno di coperte. «I plaid matrimoniali li vendo a 25 mila lire ma finora nessuno è venuto a comprarli», dice. «Io credo sia ancora presto - commenta il collega Mimmo Coni - per ora gli alluvionati hanno altri problemi. Se sapessi che qualche venditore specula sui prezzi non esiterei un minuto a denunciarlo».

In piazza Campo del Palio Giovanni Bavaretto mostra alcuni attrezzi a una coppia di alluvionati. «Altro che aumentare i prezzi - dice - io ho deciso di abbassarli. Un badile che vendevo a 16 mila lire adesso lo metto a 13 mila, e i guanti li ho ribassati da 8 a 6 mila lire». Ma anche le pale sono molto meno richieste rispetto ai giorni scorsi. Vanno a ruba invece le idropulitrici, apparecchi elettrici che lanciano un getto d'acqua. Non [illegible] [illegible] trovano più.

C'è anche chi, tra i negozianti disastrati, ha deciso di svendere i pochi articoli salvati [illegible] fango. In via Cavour Paolo Ghi, titolare dell'omonimo negozio [illegible] illuminazione, ha collocato su una bancarella lampade e lanterne. «Una cinquantina di pezzi in tutto contro i 650 che componevano il negozio - spiega Ghi - il prezzo è molto più di un'occasione: mediamente gli articoli vengono venduti a un quarto del costo originario».

I passanti si fermano a guardare: superato il primo momento di sconcerto, talvolta finiscono per dare il via alla contrattazione. Ma a Ghi [illegible] dispiace. «Sono numerosi coloro che chiedono lo sconto - dice senza mostrare stupore - io non [illegible] sorprendo: anzi, vuol dire che la città, dopo il grande spavento, sta riprendendo il ritmo. Non ci [illegible] è persi d'animo: noi stessi abbiamo deciso che tra 15 giorni riapriamo il negozio. Lo rimetteremo a nuovo: falegnami, marmisti ed elettricisti [illegible] già al lavoro». Anche nella vicina farmacia Moderna tolgono il fango. Sulla saracinesca [illegible] cartello scritto a mano: «Si riapre martedì». «Più avanti - spiegano - rifaremo i locali, ma adesso è importante riaprire per dare [illegible] segnale di vita».

«Ho sentito dire - dice Paolo Ghi - che in corso Savona [illegible] sono negozianti decisi a chiudere. Io spero [illegible] ripensino, mi auguro che nasca in loro la voglia di riscatto. Siamo degli ottimi lavoratori. Io considero quello che ci è capitato come una grandissima prova: lotterò, farò di tutto per non uscirne sconfitto».

Laura Nosenzo

Questi i prezzi «giusti»

STIVALI	10.000-35.000
FORNELLI DA CAMPO	35.000-50.000
LAMPADE DA CAMPEGGIO	15.000-30.000
TORCE ELETTRICHE	3.000-10.000
CANDELE (10)	3.000- 5.000
PALE E BADILI	10.000-20.000
GUANTI	6.000- 8.000
COPERTE	25.000-40.000

TACCUINO DELL'EMERGENZA

DON BOSCO

Gli sfollati ospitati dai Salesiani risultano 393

Dopo [illegible] settimana dall'alluvione risultano 393 gli sfollati ospitati al Don Bosco. Molti [illegible] loro durante il giorno lavorano nelle zone disastrate per poi tornare, la sera, al centro di accoglienza, o da parenti. Domenica 6 novembre [illegible] struttura [illegible] stata avviata con oltre 600 senzatetto, di [illegible] molti bambini. I pasti distribuiti giornalmente [illegible] Comune [illegible] circa 500, 150 dei quali serviti a domicilio.

ROCCHETTA TANARO

Da Albertville (Francia) [illegible] arrivati 50 volontari

Un gruppo di francesi [illegible] Albertville presta [illegible] venerdì soccorso alla [illegible]lazione alluvionata di Rocchetta Tanaro. I cinquanta volontari dispongono di una trentina di mezzi attrezzati soprattutto per interventi sanitari e sono disposti a spostarsi in altri centri disastrati. Il loro intervento può [illegible] richiesto telefonando al 644.123 (municipio di Rocchetta).

[illegible]

Da domani un servizio gratuito per gli operai turnisti

L'Asp istituirà a partire da domani una nuova linea speciale per il trasporto degli operai turnisti residenti nelle zone alluvionate. Il servizio è gratuito. La nuova linea coprirà il seguente percorso: località Boana, corso Savona, via Torchio, via Tagliamento, corso Palestro, stabilimento IB-Mei (e ritorno). Lungo la nuova linea verranno compiute tutte [illegible] fermate della rete urbana. Questi gli orari delle partenze: andata (partenza località Boana) 6 e 12,30; ritorno (partenza stabilimento IB-Mei) ore 13,05 e 20,35.

ACI E PRA

Niente libretti di circolazione e di immatricolazione

Resta bloccato ad Asti il rilascio dei libretti di circolazione e di immatricolazione delle auto. Gli uffici della Motorizzazione di via Trieste sono inagibili fino a tempo indeterminato. Ieri, i dirigenti dell'Aci e del Pubblico registro automobilistico con sede in piazza Medici hanno fatto sapere di non essere in grado di svolgere al [illegible] servizio sostitutivo. Dal 17 novembre dovrebbero riprendere la revisione dei veicoli e gli esami per la patente di guida.

Come agire e quali prodotti impiegare nei locali invasi dal fango

Il servizio d'Igiene ricorda le regole per disinfettare

Al lavoro tra il fango in un negozio di Canelli il giorno dopo l'alluvione

ASTI. Molti alluvionati sono ancora alle prese con lo sgombero e la pulizia di abitazioni, negozi, magazzini e locali invasi [illegible] acqua e fango. Il servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Usl ricorda, in un comunicato, alcune «regole d'oro» per una corretta disinfestazione. L'Usl premette «che la presenza di acqua di natura piovana, mista in qualche caso a liquami fognari, può aver determinato in molti [illegible] rischi di potenziale contaminazione microbiologica dei locali alluvionati».

«Per risolvere con sicurezza biologica e con la massima efficacia tale problema - è spiegato nella nota - la procedura più corretta è quella della "sanificazione": bisogna cioè eliminare in primo luogo tutta l'acqua ed il fango accumulati: quindi - si fa notare - bisogna intervenire con una scrupolosa pulizia servendosi dei normali prodotti detergenti in commercio». L'unità sanitaria invita quindi «a completare la pulizia detergendo accuratamente le superfici con prodotti commerciali a base di cloro (varechina), che possiedono una valida attività disinfettante».

Il servizio rammenta anche «che è scientificamente accertato, come confermano le più importanti organizzazioni sanitarie internazionali (Oms, Cdc di Atlanta, ecc.) che la prassi della nebulizzazione di disinfettanti è insufficiente per decontaminare le superfici e l'aria. E' un metodo - si legge ancora - sicuramente meno efficace delle normali procedure di pulizia e disinfezione attuate attraverso strofinamento».

Il servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Usl è a disposizione per informare e dare consigli di prevenzione sanitaria a tutti i cittadini; è sufficiente telefonare ai numeri 392951-52-57-58.

[r. s.]

Dalla Croce Rossa

«Basta indumenti e generi alimentari»

ASTI. Sono state molte le adesioni all'appello per la raccolta [illegible] indumenti e generi alimentari da destinare alle popolazioni colpite dall'alluvione. Una gara di solidarietà [illegible] successo ha addirittura causato la sospensione della raccolta: nei magazzini dei centri di coordinamento sistemati ad Asti e Nizza, [illegible] c'è infatti più posto. Nel frattempo, gli addetti della Croce rossa hanno già dato il via alla distribuzione: oltre che in città in queste ore si sta cercando di soddisfare i bisogni delle popolazioni dei comuni [illegible] Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Cerro e Canelli. «Preghiamo però la cittadinanza di tenere a disposizione per il prossimo appello tutti gli aiuti raccolti e di avvisare prima della partenza del carico al numero 417.71» afferma in un comunicato stampa Carlangelo Moro, presidente del comitato provinciale di Asti. [illegible] suggerisce inoltre di utilizzare scatole di piccole dimensioni e di accompagnare i carichi con persone in grado di scaricare.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] riutilizzi la ex caserma

Il Consiglio di circoscrizione di Asti Ovest si è riunito informalmente. Dopo l'esame d'urgenza della grave situazione esistente in Asti e provincia, il Consiglio ha formulato le seguenti proposte.

L'amministrazione comunale di Asti richieda l'avvio di una procedura tendente ad accertare l'esistenza di eventuali responsabilità per le omissioni, se effettivamente esistite.

Venga richiesta la nomina di un commissario straordinario come dirigente unico del comitato di soccorso nel quale debbono essere inseriti i rappresentanti del Comune di Asti e dell'amministrazione provinciale, operante [illegible] continuità.

Venga richiesto un idoneo rafforzamento degli organici della pubblica [illegible] per acconsentire ad un adeguato e costante controllo nelle ventiquattrore, tale da evitare il concretizzarsi di azioni penalmente rilevanti.

Vengano attivati complessi immobiliari disponibili per la sistemazione [illegible] personale operativo e di personale civile rimasto privo di abitazione, con annesso funzionamento regolare di attrezzature per il vettovagliamento; tra tali immobili è da ricordare che il complesso dell'ex caserma Colli di Felizzano è in grado di recepire oltre mille persone.

Divenga prontamente operante la Commissione con il compito di raccogliere le richieste risarcitorie e valutare le medesime per procedere [illegible] immediatezza alle sovvenzioni di prima necessità.

Chiediamo che il Comune disponga per tutto il 1995 l'annullamento di ogni spesa [illegible] necessaria, anche su manifestazioni già programmate, destinando le relative assegnazioni al fondo per i risarcimenti e la ricostruzione.

Come Circoscrizione, nella prossima riunione del Consiglio, destineremo quanto ancora a nostra disposizione nell'attuale esercizio finanziario a favore diretto dei danneggiati con le modalità che verranno in seguito concordate [illegible] gli organi amministrativi comunali.

Edoardo Treselli presidente
Circoscrizione Asti Ovest

L'intervento delle assicurazioni

L'Abeille assicurazioni, in relazione alle notizie pubblicate circa l'operatività delle coperture assicurative per gli autoveicoli danneggiati dall'alluvione, segnaliamo la piena operatività delle garanzie abbinate a copertura Furto e Incendio, estensioni il cui costo annuo varia da 35 a 49 mila lire.

Ciò per [illegible] agli assicurati che in questo momento di eccezionale difficoltà possono trarre conforto dall'apprendere di poter contare sul ristoro dei danni patiti.

Agenzia Cravero,
Abeille assicurazioni

Dalla Germania «Forza Piemonte!»

Dalla Germania [illegible] seguito le difficili ore che avete passato. Sono sicuro che, con la vostra buona volontà, presto tutto possa tornare come prima. Forza Piemonte!.

ing. Georg Merheim,
Piusweg
(Langenfeld)

NUMERI UTILI

[illegible] VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 663
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 958.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - [illegible]
Villanova: [illegible] - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Garello, c. [illegible] Felice Cavallotti 2a, tel. 593.491; con orario 8,30-12,30 e 16,30-8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, [illegible] XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Cerimonia in questura

[illegible] tiene oggi [illegible] festa della [illegible] astigiana dell'Associazione nazionale della polizia. Alle 11 sarà celebrata la messa nella cappella della questura. Sarà poi deposta una corona d'alloro al monumento [illegible] caduti situato all'interno dell'edificio di corso Venticinque Aprile.

VILLAFRANCA

Orari per assistenza domiciliare

Il Comune di Villafranca e la cooperativa «La Strada» hanno reso noto gli orari per l'assistenza domiciliare. Per chiedere l'intervento dell'operatore [illegible] di fuori delle visite concordate e per urgenze telefonare [illegible] numeri: 943.071 (ufficio Servizi sociali) dal lunedì al sabato (9-12); 943.865 (vigili urbani) [illegible] lunedì al sabato (7,30-13,30).

ASTI

Si presenta incontro sul cancro

[illegible] terrà martedì, alle 16,30, nella sede astigiana dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino la presentazione dell'incontro con padre Pe[illegible] Gruber sul tema: «Se ti colpisce il cancro: parliamo di vita, parliamo [illegible] morte?». L'iniziativa è promossa dal partito popolare.

GRAZZANO BADOGLIO

L'Utea punta sulla ginecologia

Il corso organizzato dall'Utea a Grazzano è giunto alla quinta lezione. Martedì la ginecologa Nicoletta Biglia parlerà di «Malattie dell'utero e degli annessi». S'inizia alle 21. La lezione si terrà nel salone della Fondazione Badoglio, in via Roma.

[illegible]

Centro Avis in funzione

Avis al lavoro, stamane, per accogliere i donatori. Dalle 8 alle 11,30 sarà possibile donare il sangue ai centri di raccolta di Mombercelli e Montiglio.

ASTI

Don Mignatta parla della famiglia

«Vivere insieme: la famiglia si impara» è il tema cu[illegible] interverrà mercoledì don Pietro Mignatta. L'incontro, promosso dai Convegni culturali [illegible] Cristiana, si terrà alle 16,30 [illegible] Centro culturale San Secondo.

Estese le indagini dopo l'operazione a Monale

Traffico di carne ancora tre arresti

Da sinistra, Franco Veneto, 32 anni, e Ivano Giannotti, 42, arrestati

ASTI. Nuovi arresti per l'operazione della squadra mobile astigiana che ha stroncato un traffico [illegible] carne rubata, destinata al mercato nero nelle zone disastrate dall'alluvione.

Dopo una prima indagine, che aveva portato in carcere tre astigiani e un torinese, l'operazione si è trasferita a Torino. Qui sono stati compiuti altri tre arresti, dopo un'indagine condotta dal commissario Pier Paolo Fanzone, dirigente della mobile astigiana, con la questura torinese. In carcere sono finiti Vincenzo Curcio, 35 anni, nato a Siracusa, residente a Torino, Maurizio Motta, 25 anni, Catania (nei suoi confronti c'era già un'ordinanza di custodia cautelare per rapina aggravata) e Giovanni Procacciante, 38 anni, Catania. Secondo gli investigatori sarebbero gli autori della rapina a un camionista francese da cui è partita l'operazione, e altri colpi ai danni di conducenti di tir.

Pascal Chapon, 27 anni, si era fermato per trascorrere la notte. Era alla guida di un tir con [illegible] tonnellate di carne fresca. L'autista si era addormentato nella cabina, ma era stato svegliato dai banditi. Minacciato con una pistola è stato portato in un centro di lavorazione carni. Qui i banditi hanno scaricato 12 tonnellate di carne; [illegible] hanno portato il tir a Villanova. Qui Chapon ha chiamato la polstrada.

Gli uomini della mobile avevano collegato [illegible] fatto con altre informazioni e compiuto un'irruzione alla Givierre [illegible] via XX Settembre a Monale. Gli agenti vi hanno trovato la carne rubata in celle frigorifere e su un ca[illegible]. Trovato anche il revolver (calibro 357, con matricola abrasa) usato per la rapina.

Era [illegible] seguito l'arresto di Ivano Giannotti, [illegible] anni, via Antico Ippodromo 15, Asti, titolare della Givierre, del [illegible] Franco Veneto, 32 anni, corso Don Minzoni [illegible] e del gestore Agostino Bontanini, 30 anni, via Riva 2. L'accusa è detenzione di arma clandestina, seque[illegible] di persona e rapina aggravata. Fermato anche Gaetano Lo Passero, 40 anni, Frossasco (Torino), per sequestro di persona e rapina aggravata. I provvedimenti sono stati convalidati dal gip Franca Viola Carpinteri. [c. f. c.]

NIZZA

Dal Comune

Dosi di vaccino antinfluenzale agli anziani

NIZZA. Il Comune ha acquistato 300 dosi di vaccino antinfluenzale: l'assessorato ai Servizi sociali ha sollecitato questa decisione perchè quest'anno la Usl 69 non ha provveduto alla consueta campagna (per legge è facoltativa), per tutelare gli anziani ed i soggetti a rischio. Le dosi di vaccino saranno distribuite alle persone con più di [illegible] anni, muniti di regolare richiesta del medico di famiglia. Rivolgersi in municipio all'ufficio Servizi sociali.

«Sappiamo che [illegible] potremo accontentare tutti - spiega l'assessore Tonino Spedalieri - ma è un contributo che abbiamo [illegible] offrire almeno agli anziani». La mancata campagna antinfluenzale aveva scatenato numerose polemiche, [illegible] la direzione della Usl ha replicato che purtroppo per il '94 non [illegible] possibile reperire i 50 milioni necessari. Il costo in farmacia del vaccino è di 19 mila lire. Oltre a Nizza, altri Comuni si [illegible] no attrezzati autonomamente: ad esempio Incisa ha acquistato 150 dosi di vaccino. [e. ce.]

AUTOLINEE

In provincia

[illegible] domani riprendono le corse

ASTI. A partire da domani riprenderanno regolarmente alcune tratte delle autolinee provinciali riprenderanno [illegible] loro esercizio normale. In un comunicato, la Provincia, fa alcune precisazioni.

Direttrice corso Torino e per corso Casale/corso Alessandria: percorso normale con capolinea all'autostazione; direttrice Isola/corso Savona: provinciale 35 (in alternativa [illegible] riaperta tangenziale. Isola-/svincolo Boana)-svincolo Boana su tangenziale-uscita corso Alessandria-piazza I Maggio-corso Galileo Ferraris-autostazione; linea Asti-Govone [illegible] Alba-Villanova-Torino. Le corse delle 5,25 da Alba e delle 6,25 da Asti sono limitate al percorso Alba-Canove e ritorno ([illegible] servizio con lo stabilimento Miroglio tessile [illegible] garantito).

Linea Acqui-Asti-Torino: il transito per il centro di Asti [illegible] sostitutito con il percorso tangenziale [illegible] Isola/corso Alessandria-svincolo autostradale Asti-Est-Torino.

Castell'Alfero (il sindaco Luciano Avidano) ospiterà i rifiuti di 15 paesi?

Discarica a Castell'Alfero

Individuato il sito del Nord-Est ai confini con Calliano e Tonco

CASTELL'ALFERO. [illegible] trova in regione Paglia il sito di Castell'Alfero che potrebbe ospitare il futuro impianto di smaltimento del Nord-Est. La condizione posta dal Consiglio comunale, che [illegible] è riunito venerdì sera, è che l'area sia ovviamente idonea: [illegible] risposta precisa dovrà venire dai sondaggi geologici che il Consorzio rifiuti astigiano avvierà tra breve.

Il Consiglio comunale ha anche accettato a larga maggioranza i risultati del recente sorteggio, tra i comuni del bacino, che ha individuato [illegible] Castell'Alfero il primo estratto. La disponibilità a far sondare il proprio territorio è stato sottoscritto da 10 consiglieri su 13 presenti. Al momento della votazione la minoranza si è divisa: due suoi rappresentanti hanno votato a favore, mentre gli altri tre si sono dichiarati contrari.

Il sindaco Luciano Avidano mette i puntini sulle [illegible]: «Per ora abbiamo individuato un'area complessiva: è una porzione di territorio piuttosto vasta al [illegible] interno i tecnici localizzeranno il sito [illegible] studiare». Gli appezzamenti di regione Paglia si trovano lungo la strada provinciale «22» per Montiglio, ai confini con i comuni di Calliano e Tonco. «Attualmente - spiega Avidano - l'area ospita campi coltivati e prati. La prima abitazione si trova nel territorio di Tonco, a oltre 400 metri di distanza».

L'area [illegible] mesi scorsi era stata individuata dal Comune co[illegible] possibile sede del centro di stoccaggio provvisorio dei rifiuti. Nella delibera approvata dal Consiglio comunale si sottolinea che la discarica servirà esclusivamente per i 13 comuni del bacino, durerà al massimo cinque anni e non ospiterà più di [illegible] mila tonnellate di immondizia.

Intanto il presidente del Consorzio, Massimo Camussi, ha diffuso ieri una lettera per segnalare che «in questi giorni tra tanti clamori, notizie tragiche o denunce di inefficienza non si è parlato della discarica di Valle Manina. Questo perché, nonostante mezza provincia fosse alluvionata e l'altra mezza per[illegible] dalle frane, [illegible] "mostro" [illegible] ha colpito: non è uscito percolato dalle vasche, gli argini non sono stati incisi dalle piogge torrenziali [illegible] non per un caso fortunato».

«Devo pubblicamente elogiare, credo anche a nome di tutti gli astigiani - scrive Camussi - il personale del Consorzio smaltimento rifiuti che, fin da venerdì [illegible], ha saputo gestire con abnegazione e perizia la grave situazione di emergenza».

Poi una dichiarazione che critica il Comune di Asti: «Questo compito - ricorda il presidente - [illegible] stato più difficile per la mancanza delle opere finali di ricopertura della discarica che sono da mesi ferme in attesa di autorizzazione edilizia bloccate da pretestuose motivazioni formali». «Grazie dunque - conclude Camussi - a chi [illegible] ben operato e continua in questi giorni di superlavoro a farlo per smaltire l'enorme quantità di rifiuti lasciati dall'alluvione». [l. n.]

NOTIZIE IN [illegible]

ASTI

Martedì 15 è convocato il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Asti su richiesta del sindaco e dei gruppi consiliari, è convocato per martedì 15 novembre, alle 20, in municipio. Oltre alle comunicazioni l'ordine del giorno prevede l'«esame dello stato di emergenza in città».

[illegible]

Smentite le voci di aumenti dei prezzi

I commercianti del paese smentiscono con vivacità [illegible] aver aumentato i prezzi. La voce era stata diffusa dal Tg3 e da Teleradiocity. Il sindaco ha inoltre emanato un'ordinanza per invitare i consumatori a denunciare subito eventuali episodi di aggiotaggio che [illegible] verifichino sul territorio comunale. [e. ce.]

STRASBURGO

Primi finanziamenti dal parlamento europeo

La Commissione bilancio del parlamento europeo ha deciso [illegible] stanziamento di 2 milioni di Ecu (circa 3 miliardi e 800 milioni) per le zone alluvionate del Nord Italia. La commissione esecutiva, invece - informa l'europarlamentare Luigi Florio - ha deciso uno storno di 6 milioni di Ecu che dovrà essere sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio dei ministri di Strasburgo.

[illegible], CANELLI, [illegible]

Saltano le feste del tartufo previste per oggi

Il Comune di Castell'Alfero ha deciso di annullare, in conseguenza dell'alluvione, la Fiera del tartufo fissata per oggi. L'iniziativa viene proposta da alcuni anni in collaborazione con la Pro loco e i trifulao della zona. «Saltano» pure gli appuntamenti con le «Giornate del tartufo» previste oggi a Canelli e San Damiano. [l. n.]

COCCONATO

Oggi una colonna di aiuti a Rocchetta Tanaro

Comune, Avis e Croce Rossa di Cocconato saranno oggi a Rocchetta Tanaro per concordare gli aiuti necessari alla popolazione. «Abbiamo scelto Rocchetta - spiegano i volontari - per concretizzare meglio gli aiuti. Mezzi e mano d'opera sono stati inviati nell'emergenza. Ora vogliamo sapere c[illegible] serve agli abitanti, ci hanno segnalato il bisogno di coperte, indumenti, stoviglie». [m. t.]

VILLANOVA

Soldi dai Lions, pale [illegible] gambali dalla «Dierre»

Il Lions di Villanova è intervenuto a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione con un'offerta di quattro milioni. Un contributo di materiale (pale, gambali, ecc.) per 70 milioni è stato inviato dalla Dierre di Villanova (azienda di porte blindate) nei Comuni di Asti, Canelli, Ceva, Alba, Alessandria. [m. t.]

SOLIDARIETA'

Raccolta di fondi tra tutti gli Azzano d'Italia

[illegible] Comune di Azzano, in collaborazione con tutti gli altri Azzano d'Italia ha indetto una raccolta di fondi pro alluvionati. I fondi verranno consegnati alle famiglie alluvionate di Asti ma originarie di Azzano. Oggi verranno consegnate 1000 bottiglie di acqua minerale al centro [illegible] accoglienza «Don Bosco» offerte da Azzano San Paolo (Bergamo). Il Comune di Azzano d'Asti ha messo a disposizione degli alluvionati gratuitamente l'attrezzatura dell'impresa del sindaco Scarzella (pala, autocarro, gruppo elettrogeno).

SAN DAMIANO

Furto da 25 milioni a casa di un commerciante

Colpo da 25 milioni a San Damiano, in v. M. D'Azeglio, nella villa di un commerciante, Domenico Mastrogiacomo, 33 anni. Oltre ad una pistola calibro 7,65 i ladri hanno portato via anelli, collane e collier. [r. gon.]

[illegible]

Da una tabaccheria spariscono sigarette e bolli

Furto a Casorzo nella tabaccheria di via Mazzini, gestita da Magali Abergen, 21 anni, d'origine belga. I soliti ignoti hanno portato via un centinaio di stecche di sigarette, valori bollati e denaro per un importo complessivo di 5 milioni. [r. gon.]

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

[illegible] PAGINA

Narrativa: I 4 volumi [illegible] P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società: I [illegible] volumi [illegible] G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, [illegible] L. Salvadori, A. Galante Gar[illegible], S. Romano e E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti [illegible] nostro [illegible]po: I 4 volumi [illegible] M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera coll[illegible] [illegible] 17 [illegible] è in vendita a L. 250.000.

[illegible] 24 volumi a L. 250.000

[illegible] SCIENZE I 7 volumi di L. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

[illegible] I 3 [illegible] [illegible] G. [illegible]dolino, S. Reggiani e M. Gromo a [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie" via Marenco 32, 10126 Torino

---

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

LA STAMPA 1993: l'agonia della Prima Repubblica

tutto Compact 1993

115.000 ARTICOLI DE "LA [illegible]" IN VERSIONE [illegible].

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

1992

LA STAMPA 1993 l'agonia della Prima Repubblica — tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678-02095

❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**............ **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**............ **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993**........ **(L. 500.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..................... **(L. 350.000)**
❑ **Desidero acquistare la collezione completa [illegible] CD-Rom [illegible] [illegible] Stampa (Tutto La Stampa Compact [illegible] [illegible] 1993 + Tuttoscienze Compact) [illegible] prezzo speciale [illegible] L. 600.000. Offerta [illegible] fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______
Società/Ente ______ C.A.P. ______ Città ______
P.IVA o cod. fisc. ______ Firma ______
Tel. ______

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

ALLUVIONE

LO [illegible] [illegible] PER [illegible]

L'incasso di alcuni appuntamenti devoluto a favore degli alluvionati

Solidarietà [illegible] Stranamore

Oggi Alberto Castagna e la troupe saranno ad Asti per un'edizione straordinaria del programma Una commedia al Cristallo di San Damiano. Iniziative dei cinema. Domani la banda [illegible] Nizza

Alberto Castagna, conduttore della trasmissione «Stranamore» oggi ad Asti

ASTI. Dopo i primi momenti di smarrimento, prosegue l'impegno del mondo dello spettacolo per dare solidarietà concreta alle popolazioni colpite dall'alluvione. Mentre alcuni spettacoli sono stati annullati o rinviati, altri sono stati confermati. Gli organizzatori hanno inoltre deciso di «dirottare» gli incassi a favore degli alluvionati.

Asti. Dopo [illegible] Gabibbo [illegible] «Striscia [illegible] notizia», arriva Alberto Castagna. Oggi il popolare conduttore [illegible] «Stranamore» giungerà ad Asti con lo studio mobile della [illegible] redazione. Farà [illegible] tappa [illegible] Radio Asti Progetto Doc e incontrerà il sindaco Alberto Bianchino. Poi proporrà collegamenti con testimonianze [illegible] volontari e di sfollati.

San Damiano. Saranno totalmente devoluti per i soccorsi alle popolazioni alluvionate dell'Astigiano gli incassi della rappresentazione teatrale «Paese piccolo, gente mormora», che [illegible] messa in scena stasera alle 21 al cinema Cristallo.

[illegible] celebre commedia [illegible] Franco Roberto, un classico delle compagnie amatoriali, sarà proposta dalla compagnia teatrale di Ferrere «Sensanpich». Ne fanno parte Maurizio Franzero, Paola Molino, [illegible] Mottura, Bruna Viglione, Marco Demario, Massimo Maccagno e Giovanni Benotto. Collaborano Piergiorgio Molino, Giovanna Borello, Gianni Delsant, Roberto Giaretto [illegible] Claudio Barberis. La compagnia ha esordito nello scorso agosto [illegible] successo; come «madrina» per il battesimo del palcoscenico hanno avuto la compagnia della «Baudetta». [illegible] costo [illegible] biglietto è di 5 mila lire. Saranno raccolte anche offerte libere da devolvere agli alluvionati.

Anche il cinema Splendor, come l'omonima sala di Asti, proseguendo la proiezione del film «I Flintstones», ha deciso di devolvere una percentuale sugli incassi di questi giorni agli alluvionati.

Nizza. Si farà il concerto della Banda cittadina, previsto per domani alle 21 al Teatro Sociale. Durante la serata saranno raccolte offerte da devolvere agli alluvionati.

La banda, diretta dal maestro Alberto Teresio, proporrà brani sinfonici di Bizet, Ivanovic, Sousa [illegible] Ranzato. Il concerto sarà presentato da Simona Amerio.

Canelli. Il «Gruppo Teatro Nove» ha rinviato [illegible] data da destinarsi la festa che aveva programmato per nei giorni scorsi all'Alter Ego di Cassinasco. Il gruppo diretto dal regista Alberto Maravalle, che cura [illegible]che una scuola di recitazione a Canelli, avrebbe dovuto festeggiare i vent'anni di attività.

[r. s.]

La [illegible] radiofonica

Cantanti, comici e sportivi dalle antenne di Progetto Doc

Giorgio Faletti partecipa alla maratona di solidarietà [illegible] Radio Asti Progetto Doc

ASTI. Prosegue oggi la lunga maratona di solidarietà organizzata da Radio Asti Progetto doc (99 e 100.3 Mhz). E' partita ieri mattina, l'iniziativa «Ulixes», organizzata con l'Auffas. Inizialmente avrebbe dovuto essere dedicata ai problemi dei giovani, ma l'emergenza alluvione ha stravolto i programmi. Ora la trasmissione [illegible] diventata un lungo viaggio nelle realtà del volontariato soprattutto giovanile impegnato [illegible] soccorsi. In queste [illegible] hanno dato loro testimonianze volontari, ma anche sfollati, operatori del [illegible] e altre persone che hanno avuto direttamente [illegible] che fare con l'emergenza.

Le trasmissioni dureranno fino alle 19 di oggi e sono condotte a turno dai giovani animatori della radio, che ha sede al quinto piano dell'Istituto Don Bosco, dove sono ospitati ancora numerosi sfollati.

Durante le trasmissioni ci saranno contatti con i Pooh, Litfiba, Danilo Amerio, Giorgio Faletti (che sarà in studio oggi pomeriggio), i Farinei dla Brig..., Danilo Sacco dei Nomadi, la Nazionale dei Cantanti (Morandi, Ruggeri, Barbarossa, Carboni, Baccini e altri), Alberto Castagna, Paolo Belli, Vallesi, Gino Paoli, Jo Squillo, Luca Madonia, Daniele Fossati, Sandro Bertolot (degli Aeroplani italiani), Lighea, Andrea Massini, i Dahamm, Franco Fasano.

Ci saranno anche collegamenti con alcuni sportivi, tra cui Roberto Bettega e altri giocatori della Juventus. Anche Roberto Baggio ha promesso un suo intervento. Durante le trasmissioni i conduttori inviteranno gli ascoltatori a compiere donazioni [illegible] favore degli alluvionati.

[c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147. [illegible]: 18,30/20,15/22,30. Lire 9000/6000 — CHIUSO

Politeama — Tel. 530.085 Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Lire 9000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94). Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria [illegible] contro uno spietato boss [illegible] malavita. N. V. 1h [illegible] — Thriller

Ritz — Tel. 530.084. Or.: 14,30/17/19,30/22,30. Lire [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h[illegible] — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. [illegible] 040. Or. ap. 15; ult. 22,25. L. 9000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per u[illegible] di donne. N. [illegible] 2h 02' — Comico

Sala Pastrone — Tel. 557.667. Or.: 17,10/18,40/20,20/22,10. L. [illegible]
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con [illegible] Gibson, M. Kirchner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si stimano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Don Bosco — Tel. 410.[illegible]. Ore 21,15. Lire 10.000/8000 — [illegible]

CANELLI

[illegible] — Tel. [illegible]. Or. ap. 15,30; ult. 22,30. L. 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30. L. 8000/7000
Speed — [illegible] de Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. [illegible] (Usa '94). Un bus carico di passeggeri programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Lux — Tel. 702.788 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/6000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto [illegible] morti e stragi, sfida un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h — Thriller

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 8000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 8000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 21. L. 5000 — Teatro: **Il paese è piccolo la gente mormora**

Lux — Tel. 975.010. Or.: 14,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000/7000
Un piedipiatti a Beverly Hills — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'esuberante poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] e si ritrova in un parco divertimenti gestito [illegible] malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 7000/5000 — NON PERVENUTO.

[illegible] & NOTTE

CASSINASCO
[illegible] parla di folk inglese

Proseguono gli appuntamenti [illegible] l'«indottrinamento musicale» alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera a partire dalle [illegible] Roberto Rivetti parlerà dei complessi storici del folk inglese, come Pentangle e Fairport convention. Ingresso libero.

MONTEMAGNO
Fotografie al Cantinone

Ultimo giorno oggi per visitare, nel Cantinone di Montemagno, la mostra fotografica di Antonio Lepore, Fabrizio Crisafi [illegible] Gianfranco Di Leo. L'esposizione resterà aperta dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

CISTERNA
Lezioni di chitarra per ragazzi

Sono aperte le iscrizioni al corso di chitarra, promosso dai giovani della parrocchia di Cisterna e aperto a tutti i ragazzi del paese, dai 10 anni in su. Il corso durerà sei mesi con lezioni [illegible] un'ora alla settimana. Per informazioni, telefonare al 979.141.

NIZZA
I «Salotti del giovedì»

Giovedì 17 novembre, riprenderanno le riunioni dei «Salotti [illegible] giovedì», [illegible] con un cambiamento di programma. Alle [illegible] all'Auditorium della Trinità parlerà il sociologo Emanuele Bruzzone, (la sua conferenza era [illegible] programma per la setti[illegible] successiva), sul tema «Solidarietà oggi». Un argomento attuale dopo i disastri causati dall'alluvione. Ingresso libero.

MONCALVO
Corsi di strumenti per banda

Il Comune di Moncalvo ha organizzato un [illegible] per strumenti a fiato, per costituire la banda cittadina; le lezioni saranno tenute da Paolo Meda. Il costo è di 60 mila lire; le iscrizioni sono aperte fino a martedì. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali, telefonando al 917.605, o [illegible] 922.431. Le lezioni, [illegible] cui [illegible] ammessi ragazzi con almeno [illegible] anni (alunni di 4ª elementare), si terranno in nei locali del Comune in via Caccia 5.

[illegible] E DINTORNI

[illegible] cura di Armando Brignolo

[illegible]
Chiusa per alluvione

Franco Fabiano, titolare della galleria «La finestrella» [illegible] Canelli, distrutta dall'alluvione

Fino alla notte dell'alluvione, la galleria «La finestrella» di Canelli, via Alfieri, ospitava [illegible] mostra di Gino Bozzetti. L'acq[illegible] ha sfondato la vetrina e danneggiato numerose opere. La galleria rimmarrà chiusa per qualche tempo. [illegible] titolare, Franco Fabiano è un appassionato ricercatore [illegible] studioso della pittura contemporanea piemontese. Nella sua lunga attività di gallerista, Fabiano ha fatto scoprire e conoscere al suo pubblico, un pezzo molto importante della storia dell'arte italiana: pittori [illegible] Valinotti, Reycend, Pittara, Pellizz[illegible], Morbelli, Manzone e altri, il cui prestigio varca i confini della «regionalità».

IL [illegible]
Ancora Mino Rosso

Prosegue fino al 15 novembre, alla galleria «Il platano» l'esposizione di opere di Mino Rosso, pittore e scultore futurista. La mostra ha contribuito [illegible] rilan[illegible] l'interesse per [illegible] dei più grandi artisti contemporanei, nato a Castagnole Monferrato nel 1904 [illegible] morto a Torino nel '83. Dal 16 novembre, la galleria di corso Alfieri 253, proporrà una collettiva (orario: 9,30-12 e 16-19,30. Chiuso domenica mattina).

GUGLIELMINETTI
Due esposizioni

Il pittore, scultore, scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti espone ad Asti e a Torino. Alla galleria «Narciso», piazza carlo Felice 18 (orario: 10-12,30/15,30-19,30, lunedì e festivi esclusi), si può vedere «Viaggio [illegible] Metropolis», sculture in legno policromo. Al «San Pietro, incontri d'arte», via Calosso [illegible], è allestita una piccola antologicacon opere dell'artista che vanno dagli Anni 50 ad oggi. «Incontri d'arte» [illegible] aperto dalle 10 alle 12 e dalle 17 [illegible] 19,30 escluso il lunedì.

PROVINCIA
Sillano e Bullano

Si è inaugurata ieri, al palazzo [illegible] Provincia, la mostra [illegible] Ro[illegible] Sillano e Spartaco Bullano, p[illegible] astigiani accomunati dall'amore per la natura. L'esposizione dura fino al 20 novembre [illegible] seguente orario: 15,30-18,30. La domenica anche al mattino.

EIDOS
Mark Kostabi

Opere di uno dei più importanti esponenti dell'avanguardia, [illegible] pittore americano Mark Kostabi, sono esposte alla galleria «Eidos», via Garetti (orario: 10,30-12,30 e 16-19,30)

SALA D'ARTE
Fotografie dell'Acfa

Mostra fotografica dell'Acfa alla sala d'arte comunale a Palaz[illegible] Mazzetti. Espongono Bruno Bagli, Mario Bocci [illegible] Ugo Col, Fino [illegible] 27 novembre.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Tasin.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 1[illegible]; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] V. Emanuele II, 52. Sala 1: **[illegible] Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 1[illegible]; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] **Invisti molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Pellicine.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della piog[illegible]**. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I parenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Galileo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Forland via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **[illegible] Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] 4. **The [illegible]** [illegible]: 15,10; 17; 18,[illegible]; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812[illegible] **Priscilla: la regina del deserto.** Vet. M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16,30, 18,30. [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **La regina Mar[illegible]**. Or.: 15,45; 18,45; 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La Fille du Régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti [illegible] altri spett. della stag. Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Oggi ore 15,30 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare [illegible] W. Pagliano, con M. [illegible], P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562 [illegible] 20/11 scat. bigli. **Isola degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno oggi ore 16 Teatridithalia in **Zeoba** di G. Manfridi con A. Guardino, D. Nigrelli, M. Chiozzo, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. [illegible] spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro di Pie[illegible] Inf. [illegible] 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Voci nella notte**, telefilm
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Max Headrom**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente...** [illegible] **voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **Le quattro piume**, film
23,45 **Sport** [illegible]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,15 [illegible] **motori**, rubrica sportiva
19,45 **Masquerade**
20,30 **Sansone e Dalila**, film
22,30 [illegible] **casa, stadio e...**
[illegible] — **Nite Video**, [illegible] and more
1 — [illegible]**celli**, telefilm
2 — [illegible] **speciale**

Telecity
19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
[illegible] **Branco selvaggio**, film
22,30 **Vagone letto per assassini**, film
0,30 **Visitors**, telefilm
2,15 **Astro**, oroscopo

Quadrifoglio Odeon
19 — **Vendetta sarda**, film
20,45 **Tg** [illegible]
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 sette**
22 — **Cabaret**, programma musicale
22,30 [illegible] **pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, [illegible] sexy

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**, sportivo
20,30 **Super Dinasty** [illegible]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super** [illegible]
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgp - questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, teleromanza
21,30 **Film**

[illegible] Rete
19,30 **Mago pancione etcù**
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
[illegible] **Giovani gangster**, film
22,30 **La lampada di** [illegible]
1,30 **La lampada di Aladino**

Telecampione
18,30 **Mio figlio non sa leggere**, sceneggiato 1ª puntata
[illegible] **Il barattone**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

[illegible] 9 [illegible]
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**, film
21,15 **Stormy** [illegible], [illegible]
23 — **Settegiorni**
23,32 [illegible] **Commando**
0,25 **T.S.D.**, musicale
[illegible] **Due americane scatenate**, [illegible] film

G.R.P.
19 — **Di tutto un po'**, [illegible]
19,30 **L'età dei** [illegible], [illegible]
21,30 **Cantafiaba**, rubrica
[illegible] **Kickboxing mania**
23 — **Di tutto un po'**, rubrica
[illegible] **Mediterraneo** [illegible]
1 — [illegible], telefilm
4,30 **La sepolta viva**, film

Telesubalpina
19 — **Block notes**
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **L'udienza** [illegible] **Giovanni Paolo II del 9.11.94**
[illegible] - **Cartoni animati**
20,30 **Le canaglie di Londra**
22,30 **Ecclesia**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Calcio a 5**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi** [illegible]
23 — **Informa 7**
[illegible] — **Dance television**
1,30 **Appuntamento in nero**
2 — **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].**

San Marzanotto, danni ingenti alla storica azienda «Maga»

Il fango ha cancellato il laboratorio del «balon»

ASTI. L'alluvione non ha risparmiato neanche la storia. In mezzo alla miriade di piccole aziende distrutte nell'Astigiano, ce n'è una famosa per la singolarità della sua produzione: fabbrica, infatti, l'articolo base del pallone elastico, sport tipicamente monferrino e langarolo, il «balon».

«La Maga», azienda artigianale di San Marzanotto, è il fornitore ufficiale della Federazione di questa sfera di 190 gram[illegible] (peso imposto tanti anni fa dal mitico Augusto Manzo); ma nella notte di sabato, [illegible] Tanaro si è portato via tutto, anche questo piccolo pezzo di tradizione.

I macchinari, molti risalenti ai primi anni del secolo (l'industria venne fondata nel 1922) sono andati distrutti: così, i preziosi quaderni dove il proprietario Sergio Saracco appuntava gli ingredienti e le formule delle mescole.

Un suo vanto era proprio quello di [illegible] aver «mai studiato chimica a scuola».

I danni sono ingentissimi: l'acqua ha fatto irruzione nel caseggiato, invadendo il laboratorio.

Da domenica, Sergio Saracco, il fratello Franco e il figlio Piero sono [illegible] lavoro per spalare i detriti ed il fango che si sono accumulati nella struttura.

«Stiamo lavorando per cercare di salvare il salvabile - racconta Franco Saracco -. Abbiamo danni per centinaia di milioni e chissà per quanto tempo non potremo fabbricare palloni».

Non [illegible] state risparmiate nemmeno le mescole ed il caucciù, il materiale base utilizzato per costruire le sfere.

La ditta è a conduzione familiare: la dirigono i fratelli Sergio e Franco Saracco, [illegible]'eredità trasmessa loro dal padre Pietro. Il motto della «Maga» potrebbe essere: «dal produttore direttamente al consumatore», senza intermediazioni commerciali.

Oltre ai palloni, l'azienda faceva anche lavori su ordinazioni: palline di tamburello, pelota italiana, palloni da calcio per allenamento, palline per la palacorda tedesca. Persino palloni speciali per gli equilibristi dei circhi. Tutti indiscutibilmente con il marchio di qualità di un prodotto confezionato artigianalmente, che le onde del Tanaro si sono trascinate via. **(e. a.)**

Piero Saracco [illegible] dei titolari della «Maga», tra le attrezzature distrutte

SPORT

Mentre oggi è ancora bloccata tutta l'attività delle società

Asti chiede soldi al Coni per gli impianti alluvionati

ASTI. Lo sport astigiano e regionale oggi si ferma completamente. Niente partite di calcio, basket, pallavolo.

Le palestre cittadine in setti[illegible] erano state requisite dal Comune e[illegible] occupate dalla Protezione civile. Allo stadio gr[illegible]tano le unità mobili dei volontari. Impianti come la piscina Comunale ed il palazzetto dello sport sono privi di luce e riscaldamento. Grave la situazione dei campi di gioco in provincia.

Proprio a questo proposito, il presidente del Coni provinciale Michele Serra si recherà domani a Roma per consegnare a Mario Pescante l'elenco delle strutture distrutte o danneggiate. Il Coni infatti ha stanziato dei fondi per le zone alluvionate.

Calcio. I campionati dilettantistici e giovanili sono stati bloccati sino a venerdì 18 novembre. Se le condizioni atmosferiche e dei terreni di gioco lo permetteranno, l'attività potrebbe riprendere già domenica prossima. In Eccellenza l'Asti avrebbe dovuto affrontare [illegible] trasferta l'Omegna; mentre in Promozione era in programma il derby tra il Sandamianferrero ed il Canelli.

Volley. Rinviati anche tutti gli incontri di pallavolo. La Voluntas avrebbe dovuto giocare contro il Lecce Pen Torino, al palasport Ruffini. Annullata anche la trasferta del Grande Volley a Milano contro i Frig Milanesi.

Basket. Il Comitato regionale della Federbasket ha deciso di sospendere i tornei di serie D e di Promozione previsti per questo fine settimana. Tutte le gare verranno recuperate, salvo diversi accordi, giovedì 8 dicembre.

Podismo. E' stata spostata a marzo la «Corricarrera», primo memorial «Vincenzo Fassio». La corsa podistica, organizzata dal Csi e dalla Vittorio Alfieri, si sarebbe dovuta disputare domenica prossima, con partenza dal Campo scuola di via Gerb[illegible].

Calcetto. Avrebbe dovuto cominciare lunedì scorso il campionato di calcio a cinque indetto dal Pgs. La palestra Jona, dove si dovrebbero giocare gli incontri, è stata però bloccata dal Comune. La competizione rimmarrà sospesa sino al 28 novembre. I due turni saltati in calendario verranno recuperati ad aprile.

Tennis tavolo. La Federazione ha lasciato facoltà di scegliere alle società se giocare o meno. In C2 la Refrancorese oggi non disputerà la gara a Settimo Torinese contro il Cedas Torino. Salta anche l'incontro di D1 tra la Futura Asti e la Frugarolese.

Enzo Armando

Michele Serra, presidente [illegible] Coni

BOCCE SERIE A1

A San Damiano

Tubosider [illegible] gonfie vele sul Pordenone

SAN DAMIANO. Netto successo per la Tubosider, impegnata ieri a San Damiano, nella terza giornata di campionato di serie A1 contro il Pordenone: 15-1 [illegible] risultato, a cui verranno aggiunti i 3 punti del «bonus».

Nell'individuale, da segnalare la vittoria di Avetta per 11-8; nella terna quella di Pastre-Macario-Vottero per 13-2 e, nella coppia, di Losano-Andreoli per 12-5. Ottima la prova di Pasculli nel tiro progressivo, 35-28 il punteggio, mentre nel tiro tecnico Losano ha chiuso per 38-32. La staffetta Pasculli-Pastre non ha avuto problemi chiudendo l'incontro per 78-45 e la quadretta formata da Scassa, Losano, Macario e Vottero, ha siglato la partita con un 11-6 che non ha lasciato spazio al Pordenone. Nel «Pto», Avetta ha concluso sul 22-22.

Commento Jimmy De Simone, ds della Tubosider: «La squadra ha reagito bene, dimenticando la sconfitta di sabato scorso». Buona la prova di Aldo Macario, una delle vittime [illegible] corso Savona: nel anotet di sabato ha p[illegible] casa e negozio. **(d. cot.)**

PALLAVOLO A2

Sulla gara non disputata

La Lega respinge ricorso del Samia [illegible] la Voluntas

ASTI. L'alluvione [illegible] è una scusa per non disputare la partita di pallavolo che era in programma domenica scorsa ad Ovada, contro il Samia Vicenza.

Non importa se, ad Alessandria, Paolo Martino ha salvato il figlio e l'allenatore Fabrizio Fornari la madre: la Voluntas doveva presentarsi ugualmen[illegible]. Per questo motivo, i veneti hanno presentato ricorso in Le[illegible] per avere partita vinta: respinto. La partita [illegible] ricuperata nella pausa del campionato [illegible] A2.

Commenta Enzo Annunziata, ds della squadra veneta: «Sono solidale con quanto è successo, [illegible] l'Asti doveva avvisarci. Noi abbiamo aspettato fino alle 18, come da regolamento. [illegible] la Voluntas fosse [illegible] società seria, come lo [illegible] noi, si sarebbe presentata ad Ovada il giorno prima, visto [illegible] maltempo. Asti è un peso per tutti, [illegible] serie A. Inoltre, il presidente Venturini [illegible] avvisato prima [illegible] Federazione della Lega. E ha sfruttato la situazione perché aveva la squadra incompleta».

Replica Mauro Venturini: «L'unico modo per raggiungere il palazzetto di Ovada, che è senza telefono, [illegible] quello di buttarmi nel Tanaro in piena». **[r. s. s.]**

FRANCO DELPIANO
19 ANNI .
Desidera una bella autoradio per la sua auto Frontalino estraibile ..., RDS ..., e' incerto fra AIWA e PIONEER .
HA VISTO ALL'EXPOCASA UNA GAMMA INCREDIBILE DI AUTORADIO A PREZZI IMBATTIBILI !

ANGELA MANTOVANI
40 ANNI . Casalinga .
Si è stufata di cambiare un ferro da stiro ogni 6 mesi . Si e' decisa per un ferro a caldaia professionale .
STIRELLA o VAPORELLA? SI FARA' CONSIGLIARE DA EXPOCASA CHE OLTRE AD AVERE TUTTI I MODELLI,E' SICURO NELL' ASSISTENZA. TECNICA.

PIERO PRANDI .
43 ANNI . Impiegato .
Ha stanziato una cifra per comprare un videoregistratore ma nello stesso tempo vorrebbe una telecamera . E' incerto , ne sta' parlando in famiglia . FINIRA' PER COMPRARSI UN TELEFONINO , HA VERIFICATO CHE I PREZZI MIGLIORI LI HA L'EXPOCASA.

PAOLO PARISI .
49 ANNI . Marito modello. Dopo tanti anni ha deciso di regalare la lavastoviglie alla moglie . Lei fa' la dura ma, in fondo , lui sa' che lei la desidera . Il punto e' : ITALIANA o TEDESCA ?
ALL'EXPOCASA CI SONO TUTTE LE MIGLIORI MARCHE AL PREZZO PIU' "GIUSTO" !!!.

A CHI ASSOMIGLI?

Sicuramente una di queste persone ti assomiglia . Avete in comune un problema .
Gli elettrodomestici , si sa', migliorano la qualita' della vita .
Comprali dal LEADER : GRANDI MARCHI, PREZZI PIU' BASSI e soprattutto "TUTTA L'ASSISTENZA CHE TI SERVE !"
A QUATTRO PASSI DA CASA TUA C'E' EXPOCASA in grado di risolvere ogni tuo problema .

grande operazione
COMPRI OGGI ... PAGHI A PASQUA!
compra quello che vuoi e cominci a pagare la prima rata a Pasqua '95 !!!

EXPO CASA
TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

prezzi folli a NOVEMBRE mese del telefonino

LEADER IN PROVINCIA CON 6 PUNTI VENDITA E 7.000 MQ. DI ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI DA REGALO A QUATTRO PASSI DA CASA TUA

GENOLA
via Div.Alpina [illegible]
tel. 0172/68611

CUNEO
C.so Nizza 93
0171/62102

CARAGLIO
via Div.Cuneense 10
0171/618571

SAVIGLIANO
via Torino [illegible]
0172/21337

MANTA
[illegible]
0175/85400

La [illegible] di Umberto II e [illegible] José a Villanova Solaro nel 1932: [illegible] cartolina è esposta alla mostra di immagini d'epoca organizzata [illegible] Comune

Una rassegna commerciale, artigianale e agricola oggi a Villanova Solaro

C'è la Fiera di San Martino

Conferenza sul mondo delle piante, cartoline d'epoca, esposizione di macchine e attrezzi per l'attività dei campi. Il Comune ha istituito un fondo di solidarietà agli alluvionati

VILLANOVA SOLARO. E' uno dei centri della «Granda» dove le tradizioni di un [illegible] lontano passato si ravvivano grazie al recupero dei valori tipici [illegible] civiltà contadina che [illegible] parte del cuore più autentico della provincia. In questo contesto si inserisce l'appuntamento classico della Fiera di San Martino, [illegible] sorta di consuntivo annuale dopo i lavori autunnali dell'aratura e della semina.

Qui convenivano solo fino a una decina di anni fa dai centri vicini, Savigliano in particolare, [illegible] anche Monasterolo, Ruffia, Scarnafigi e Murello, gli allevatori e i coltivatori della zona [illegible] con i loro animali e le partite di frutta di stagione.

Non mancavano i sensali, tra i primi a giungere sulla piazza per combinare qualche buon affare [illegible] i ricchi contadini della zona. Qualcuno approfittava della mattinata di fiera per fare le spese in vista del Natale imminente.

La scadenza di San Martino, così [illegible] raccontano gli annali dell'Ottocento, era anche l'occasione per saldare i debiti [illegible] tratti per l'acquisto [illegible] terreni e bestiame (allora non esistevano contratti, bastava la parola e la stretta di mano).

«La nostra è una piccola comunità di 820 [illegible] - commenta il sindaco Simone Alber[illegible] -. La fiera novembrina fa parte [illegible] un'antica tradizione alla quale siamo tutti affezionati. Non esistendo quasi il mercato nel nostro centro questo appuntamento annuale è molto atteso, in quanto ravviva le strade e la piazza principale con prodotti e merci che molti, soprattutto i più anziani, non hanno occasione di vedere, se non spostandosi nei centri più grandi».

Villanova Solaro è uno di quei centri che rispecchiano il cuore originario della provincia di Cuneo, fatto di semplicità e laboriosità. Non mancano attrattive turistiche, come il [illegible]stello fortificato appartenuto prima ai principi d'Acaja e poi ai conti Solaro (proprietari anche di [illegible] splendida tenuta a Monasterolo); la splendida piazza Vittorio Emanuele II, dove sorge il municipio; l'artistica chiesa di [illegible] Martino.

Non sono inoltre da perdere le tipiche esposizioni nelle botteghe dei mobilieri della [illegible] (una delle attività principali di lavorazione). Vi si possono tro[illegible] esempi [illegible] realizzazioni originali della vecchia scuola del Saluzzese e [illegible] Saviglianese, celebri ancora oggi in tutta Italia per l'arredamento in stile piemontese. Alcune delle ditte che operano nel paese, come i laboratori Devalle, i mobilifici Libra e Argal e [illegible] Bottega di Giovanni Giordano sono frequentate da clientela che arriva da [illegible] la regione. La lavorazione nel settore del mobile segue ancora i canoni degli antichi maestri del Settecento e Ottocento, sempre attenti alla qualità del legno e alla precisione nelle rifiniture, oltreché alla classe superiore del prodotto finito.

Anche quest'anno la fiera commerciale, artigianale e agricola è stata organizzata dall'Amministrazione comunale, dalla Pro loco e dal Comitato fiera. La manifestazione [illegible] apre stamani, alle 9, con la confe[illegible] del botanico Ampelio Nardi, che presenterà uno studio sul mondo delle piante. Nel salone municipale sarà possibile ammirare una mostra di rare cartoline d'epoca locali, con paesaggi d'altri tempi, [illegible]ni alpine e dei primi treni in provincia. Un ghiotto appuntamento per collezionisti e appassionati realizzato in collaborazione [illegible] il circolo filatelico e numismatico Giovan Battista Bodoni di Saluzzo. Sempre alle 9, sarà inaugurata [illegible] piazza Vittorio Emanuele la rassegna delle macchine e degli [illegible] agricoli durante la quale sarà offerto, [illegible] comitato organizzatore, un tipico spuntino «alla campagnola» [illegible] specia[illegible] della gastronomia locale. Alle 10,30 verrà celebrata nella chiesa di San Martino la messa solenne. Alle 13,30 sarà possibile visitare, sempre in piazza Vittorio Emanuele II, la mostra delle curiosità, stranezze assortite di ieri e di oggi. Oggi pomeriggio, dopo le 14, ci sarà il classico appuntamento [illegible] esti[illegible] del maialino (il [illegible] sarà devoluto in beneficenza ad associazioni e a persone particolarmente bisognose).

In tema di solidarietà, l'Amministrazione comunale ha istituito [illegible] fondo da destinare alle famiglie cuneesi colpite dalla recente alluvione. «L'am[illegible] ha stanziato un milione di lire - spiega [illegible] sindaco -, c[illegible] si aggiungono [illegible] offerte di tutti gli assessori che hanno contribuito con la cifra di seicentomila lire a testa. La sottoscrizione è aperta e basta recar[illegible] in Comune e depositare [illegible] un apposito contenitore l'offerta».

Per quanto riguarda la fiera, alle 14 si terrà [illegible] concorso riservato a tutte le massaie con [illegible] presentazione di torte e dolci fatti [illegible] casa; alle 15,30 verrà effettuata la premiazione [illegible] tutte le mostre ed esposizioni che si sono svolte nell'arco della giornata. E' importante ricordare che [illegible] «Fera ed San Martin» ha avuto [illegible] prologo venerdì scorso [illegible] concerto dedicato ai quarant'anni di presenza nella parrocchia [illegible] Villanova Solaro [illegible] don Michele Fusero, popolare sacerdote-scrittore, animatore di serate di cultura piemontese con [illegible] «Vià dij brandé». Alla serata di musica sacra hanno partecipato i Polifonici del Marchesato di Saluzzo.

Alla celebrazione erano pre[illegible] due amici scrittori e poeti di lingua piemontese della zo[illegible]: Franco Paschetta [illegible] Racconigi ed Enrico Gullino di Saluzzo, entrambi grandi estimatori del popolare «Don Fusè».

«Si tratta di un personaggio straordinario - dice Franco Paschetta - un [illegible] di una ricchezza interiore unica che unisce alla vita spirituale l'amore per la semplicità della vita quotidiana della sua gente. Un personaggio decisamente molto lontano dai clamori del mondo contemporaneo».

Don Michele, che ha [illegible] anni ed è originario [illegible] Bagnolo, ha pubblicato [illegible] celebre raccolta di poesie in piemontese intitolata «Parej d'en calës» (Come un calice).

La giornata di festa [illegible] concluderà [illegible] particolare appuntamento conviviale, alle 20, ci sarà [illegible] cena tra le mura [illegible] castello dei Solaro con la partecipazione delle autorità civili e religiose della zona. [m. b.]

Sopra, la lapide ai Caduti delle guerre, posta nei giardini [illegible] piazza Vittorio Emanuele II e (a sin.) due immagini [illegible] Villanova Solaro (FOTO)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 13 Novembre 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il «giallo» dei telegrammi che dovevano mettere in allerta la Val Tanaro sull'imminente pericolo

Alba accusa, il prefetto contrattacca

E la Procura apre un'inchiesta sul ritardo nell'allarme

ALBA. La procura della Repubblica di Alba ha aperto un'inchiesta sull'alluvione: l'ipotesi su [illegible] indaga [illegible] procuratore, Gregorio Ferrero, riguarda l'omissione di segnalazione di av[illegible] di pericolo imminente di inondazione. Sono stati disposti accertamenti, che dovranno far luce sulle competenze delle varie autorità. Sotto accusa sarebbe il contenuto [illegible] telegramma che [illegible] prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, aveva inviato il venerdì sera al sindaco di Alba, che recita: «Richiamasi attenzione su seguente avviso emesso da Servizio metereologico Aeronautica: "Dalla tarda mattinata del 5 novembre, e per le successive 24/48 ore, [illegible] prevede un ulteriore peggioramento delle condizioni metereologiche ad iniziare da Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia, con piogge abbondanti e temporali che localmente potranno essere intensi"».

Dice il sindaco, Enzo Demaria: «Il telegramma è arrivato in Comune sabato alle 9,45». L'assessore Domenico Viberti: «Pioveva [illegible] avevamo già dato incarico al personale di tenere sotto controllo torrenti e zone a rischio, [illegible] però avvertire una situazione di pericolo».

L'avvocato Roberto Ponzio, che si occupa della vicenda per conto [illegible] persone danneggiate: «L'indagine della magistratura si imponeva per le troppe incongruenze emerse e per la desolante mancanza di coordinamento tra prefettura e organi periferici. Il telegramma da Cuneo è generico. Non mi pare idoneo a far scattare lo stato di allerta. Incomprensibilmente, poi, risulta attenuato rispetto al bollettino straordinario, che parlava di possibile dissesto idrogeologico».

Contrattacca il prefetto: «L'u[illegible] [illegible] che abbiamo ricevuto nei giorni precedenti l'alluvione è un fonogram[illegible] della presidenza del Consiglio dei ministri. E' arrivato il 4 novembre alle 17,41. Alle 18,55 è stato inviato un telegramma a tutti i Comuni, al presidente della Provincia, al comandante provinciale dei vigili del fuoco, all'ingegnere capo opere pubbliche difesa suolo e al coordinato[illegible] del Corpo forestale». Il testo è quello ricevuto dai Comuni (Alba compresa).

Aggiunge Scialò: «Sabato, alle 10, era già scattato lo spiegamento [illegible] forze dei vigili del fuoco. Alle 10,20 sono state chieste unità di supporto da Torino [illegible] Asti. Alle 11 [illegible] stata sospesa la riunione del Comitato provinciale per la sicurezza pubblica ed è stata costituita l'unità di crisi che è divenuta operativa, come attestato da verbale, alle 13,30: è stata subito esaminata la situazione nel Cebano». Alla prefettura non risulta invece l'invio del bollettino meteo dell'assessorato regionale il 3 novembre, alle 16,30, che indicava «possibili dissesti di carattere idrogeologico sui [illegible] alpini centro-meridionali [illegible] l'Appennino ligure-piemontese e la Valle Tanaro».

Giuseppina Fiori
Gianpaolo Marro

In alto un'azienda distrutta nell'Albese e (sopra) la sala operativa della Prefettura

Per i 7 morti

Ponte di Piozzo sotto sequestro

PIOZZO. La procura della Repubblica di Mondovì ha aperto un'inchiesta sul ponte Maccagno: vicino alla struttura sul Tanaro sabato scorso sono [illegible] sette persone. Le arcate danneggiate dalla furia del fiume sono state messe sotto sequestro e l'indagine conoscitiva [illegible] svolta anche [illegible] [illegible] perizia [illegible] un docente universitario del Politecnico di Torino.

Sul viadotto si è consumato uno dei drammi dell'alluvione. Jolanda Manuello, edicolante di Piozzo, ha assistito alla tragedia. «Casa mia, [illegible] paese, - racconta - è lontana dal fiume, ma dalla finestra vedo [illegible] ponte. Dal [illegible] mi [illegible] accorta che il Tanaro stava salendo, ma alla sera la sensazione è diventata drammatica. Dalla stanza da letto sentivo i colpi sordi degli alberi che cadevano travolti dalla violenza dell'acqua e avevo nelle [illegible] l'odore forte della terra bagnata».

Jolanda Manuello non è riuscita ad addormentarsi ed è andata alla finestra: «Ho visto [illegible] auto. La prima è passata [illegible]larmente sul ponte. I fanali delle altre due hanno cominciato a ondeggiare in modo strano ancora prima di imboccarlo: erano puntati in alto, ver[illegible] casa mia. Solo il mattino dopo ho capito che il fiume le aveva travolte entrambe e che c'erano state sette vittime. Fra i morti c'era anche mio cugino. E' stato terribile e incomprensibile. Comunque da quella [illegible] non riesco più a dormire tranquilla. Sono lontana dal fiume, ma il sonno è turbato dalla paura».

A crollare non è stato il ponte Maccagno. La struttura ha resistito, ma è stato il Tanaro a portarsi via la strada [illegible] quello che c'era sopra e a causare la morte di sette persone. L'obiettivo della procura della Repubblica è di fare chiarezza e stabilire [illegible] ci [illegible] responsabilità nella gestione del traffico e dei blocchi stradali nella zona, ma soprattutto se le strutture del ponte Maccagno erano danneggiate anche prima dell'alluvio[illegible]. [l. f.]

Vittima fra i soccorritori

Operaio folgorato a Cortemilia da una scarica di 15 mila volt

CORTEMILIA. Una vittima fra [illegible] in Alta Langa: ieri pomeriggio un operaio di 29 anni è morto folgorato, mentre [illegible] impegnato nel ripristino di una linea [illegible] media tensione (15 mila volt).

La vittima è Rolando Antonino, originario di Vesime, che abitava a Cortemilia, in corso Einaudi. La dinamica dell'incidente non è [illegible] chiara ed è al vaglio delle forze dell'ordine.

L'uomo è salito sul palo di un elettrodotto che attraversa la regione Mulino delle ghiaie [illegible] stava lavorando per il collegamento della linea gravemente danneggiata dall'alluvione con un'altra già ripristinata.

Causa della morte sarebbe un contatto [illegible] i fili in tensione. L'uomo è stato scaraventato a terra. I soccorsi sono risultati inutili: i vigili del fuoco e il personale medico non hanno potuto far altro che constatare il decesso. La zona dove è avvenuto l'incidente sul lavoro è a ridosso del greto del torrente Bormida.

Antonino Robaldo era stato fra coloro che hanno subito gravi danni dall'alluvione: la sua casa (dove da due anni viveva con [illegible] moglie, Paola Canonica, dipendente della «Ferrero» [illegible] Alba) è [illegible] inondata dalle acque del torrente.

Una parente racconta: «Aveva lavorato tanto per spalare e ripulire [illegible] [illegible] compromessa dalla melma. Il fango, in quelle maledette o[illegible] ha raggiunto il primo piano dell'abitazione. Nell'alluvione aveva perso anche alcuni macchinari agricoli. Aveva fatto tanti sacrifici. Ieri pomeriggio la disgrazia: non riusciamo a credere a quanto è successo». La data dei funerali non è ancora stata fissata. [g. p. m.]

NELL'ALTO [illegible]

Un dramma trascurato

Da Frabosa (nella foto la biglietteria delle grotte di Bossea, sventrata) [illegible] San Michele, [illegible] torrente Corsaglia ha rotto gli argini e cancellato le strade. A PAGINA 43

SPECCHIO DEI TEMPI

Cuneo supera i 190 milioni

SOLIDARIET[illegible] AGLI ALLUVIO[illegible] DEL PIEMO[illegible]

Ieri sono proseguite le offerte [illegible] favore degli alluvionati. Oggi la Redazione «La Stampa» (via XX Settembre 39) è aperta dalle 9 alle 13 e [illegible]alle 16 alle 21. [illegible]

Si raccolgono anche oggi in redazione i contributi dei lettori

Offerte a Specchio dei tempi Cuneo supera i 190 milioni

CUNEO. Usciti da scuola, due fratelli sono [illegible] alla redazione de La Stampa. Ognuno [illegible] con se [illegible] sacchetto in plastica. Pieni di monete. «Dateli [illegible] bambini che hanno perso tutto nell'alluvione». Cinquantamila lire in monetine, un anno [illegible] risparmi conservati nei salvadanai. Un gesto che ha commosso gli incaricati della redazione che, da quattro giorni, ricevono i contributi delle centinaia di lettori cuneesi [illegible] La Stampa che hanno risposto all'appello di «Specchio dei tempi». Di bambini se ne sono visti tanti. Una bimba ha messo a disposizione il denaro che conservava per Natale: 62.516 lire. Ci sono [illegible]ziani che rinunciano [illegible] una parte della pensione, operai, commercianti, industriali. L'Alpitour-Traco ha devoluto metà dell'incasso dell'ultima partita di volley, la «Sereno mobili» ha consegnato 10 milioni.

Prezioso l'intervento della Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo che, per mano del presidente Giacomo Oddero, ha [illegible] a disposizione cento milioni al fondo nazionale di Specchio [illegible] tempi (la cifra non rientra nel conteggio che pubblichiamo). La Cassa ha inoltre istituito «un'unità operativa che lavora [illegible] tem[illegible] pieno per preparare l'esame dettagliato delle esigenze dei clienti, aziende e privati, delle zone colpite dall'inondazione». «La Cassa - dice Giacomo Oddero - farà come sempre la sua parte».

Gli uffici de La Stampa oggi rimarranno aperti dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 21 per raccogliere i contributi

Proseguiamo l'elenco delle offerte: Un valsusino ai cari longaroli 100.000; Silvestro 100.000; S.B. 300.000; A.M. 150.000; Vittorino [illegible] memoria dei suoi genitori 50.000; Marzia 70.000; Bruno 100.000; Maddalena e C. 400.000, n.n. 100.000; Enzo e Francesca 200.000; G.S: 200.000: n.n. 250.000; V.Visconti 100.000; D. Visconti 100.000; U.S. 300.000; T.E. 100.000; in memoria [illegible] Dario 100.000; agli alluvionati 1.420.000; Piemonte 1.000.000; I.L. 500.000; G.S. San Paolo Cuneo 500.000; Sergio, Sandro e Daniela 500.000; A.C. 600.000: n.n. [illegible].000; i dipendenti Inail di Cuneo 1.020.000: F.M.L. 150.000, n.n. 75.000; R.M. 50.000; S.M. 50.000; I.W. 100.000; D.G. 200.000; R.R. 50.000; Tipografia Operaia Saluzzo 200.000; n.n. 100.000; C.G. 200.000; C.F. 200.000; Francesco e Natalia 20.000; A.N., Borgo 300.000; n.n. 100.000; M.A. 500.000; S.E. 200.000; B.B.F. 200.000; Lavoratori Direzione Provinciale Tesoro Cuneo, 330.000; Mauri [illegible] Aurora 150.000; Maria 200.000; n.n. 100.000; N.O. 100.000; R.C. 50.000; n.n 100.000; n.n. 50.000; A.A. 100.000; M.L. 100.000; L.A. 200.000: Corrado e Stefania 100.000; E.E.M. 150.000; Giovanna 200.000; Antonio e Vittoria 100.000; Francesca e Marcello 200.000; Aldo e Liliana 100.000: D.C. 100.000; Copetti Ferruccio 50.000; B.M.A. 150.000; L.A. 90.000; P.F. 500.000; R.P. 100.000, Giovanni 100.000; Vallauri 250.000; M.V 50.000; Autofontana 1.000.000; Elda e Silvana 200.000; B.P. 1.000.000; A.B. 350.000, M.R 100.000; L.F. 100.000; In memoria dei [illegible] morti G.E. 100.000: G.R. 100.000; Rosa e Claudio in ricordo di Paolo 1.000.000; B.G. 50.000: R.A. 100.000; Clara e Paolo, 500.000. Franca, Silvia e Laura 100.000. Prato [illegible]; Remo Calvo 70.000; Lina e Marcello [illegible], A.L. 50.000: In ricordo di Maurizio 250.000; Club Fedelissimi Granata G. Meroni 500.000: Rita e Giovanni 100.000; Marta B. 100.000; A.D. 100.000; B.M. 50.000; G.M 100.000; Marco [illegible] Andrea Roccavione 100.000; Famiglia Cuneese 200.000; Mattia 100.000: In ricordo di Matteo 200.000; Ines [illegible] Renzo 100.000; n.n. 100.000: Alberto e Mariano Sanna 200.000, G.B 50.000; M.G. 150.000; SI.AL.ST. 50.000; n.n. 500.000; Fabio 100.000; C.S. 80.000; P.B. 150.000, Sindacato Dirigenti Aziende Industriali della Provincia di Cuneo 5.000.000; F.V. 100.000; G.G. 100.000; P.F. 100.000; M.F. 100.000; M.M. 100.000; G.P. Piercarlo 500.000; Anna e Sergio 150.000; V.E. 100.000; G.A. 100.000; Vittorio [illegible] Maria a ricordo del fratello Pinotto 100.000; M.L. 200.000; Sara [illegible] Andrea 100.000; Lidia e Vanna 150.000; Alex e Franci 200.000; Arianna e Mattia 400.000; Andrea e Nicola 200.000; B.M. 50.000; Maria Rosaria Simondi 100.000; B.E. 200.000; Bruna [illegible] Corrado 200.000; Aldo [illegible] Luisa 300.000; Dipendenti [illegible] titolari Ditta Sereno Centallo 10.000.000; S.T. 400.000; R.B. 100.000; Alba 50.000; Mauro e Mimma 100.000; n.n 100.000; n.n 100.000; G.A. Entraque 30.000; G.G.G.L. 500.000; V.M. 100.000; n.n 100.000; Beppe, Adriana e Roberto 100.000; n.n 100.000; n.n 300.000; n.n 100.000; Nuccia 200.000; Prandi Paolo 100.000; n.n 100.000; Anna 100.000; n.n 100.000; Luigino e Alberto 50.000; Mauro e Manuela 50.000; Graziella 50.000; n.n 200.000; due pensionati F.M.M. 100.000; n.n 100.000; n.n 100.000; n.n 100.000; n.n 100.000; n.n 100.000; n.n 300.000; n.n 30.000; Piero [illegible] Donatella 200.000; n.n 150.000; Pina [illegible] Giulio in suffragio dei genitori 100.000; A4 s.a.s. 1.000.000; Famiglia Isoardi 1.000.000; Rita e Corrado 200.000; un dolce [illegible]cordo per Franco [illegible] Stella 100.000; C.S. [illegible]; A.C. 300.000; A.L. 550.000; A.P. 100.000; V.A. 200.000;R.A. 50.000; Famiglia Dutto 100.000; n.n. 100.000;Famiglia Rinaudo Sergio 100.000Giovanni e Sandra [illegible] un ex alluvionato di Genova del '70 50.000; R.A. Demonte 100.000; M.C. 200.000; Z.B. 50.000; Famiglia A.S. 300.000; Martina e Leonardo 150.000; Ghitin [illegible] Umberto 200.000; L.M. [illegible]; in ricordo [illegible] Giuseppe Dematteis 100.000; Famiglia Bonardi 100.000; Sara [illegible] Nicolò [illegible] Marco e Martina 60.000; Andrea [illegible] Giulia 300.000; Chiara e Silvia 1.000.000; n.n. 400.000; L.P. 70.000; V.I. 100.000; M.A. 50.000; B.S. 50.000; P.S. 50.000; Enrico, Giorgio [illegible] i nonni 300.000; Elena [illegible] Renato 100.000; undici 100.000;B.R. 50.000; M.V. 100.000;
G.M. 50.000; M.G. Centallo 200.000; T.A. 100.000; B.G. 150.000; M.F. 50.000; D.C.V. 100.000; O.L. 50.000; C.A. 100.000; Maurizio [illegible] Barbara 50.000; F.R. 60.000; S.A. 50.000; M.C. 200.000; n.n. 60.000; R.E. 200.000; n.n. 100.000; Associazione Pensionati Cassa Risparmio di Cuneo 500.000; II G Liceo Scientifico di Cuneo 160.000; B.R. 200.000;II F Liceo Scientifico di Cuneo 279.000; P.D. 60.000; P.B. 100.000; G.M. 50.000; G.R. 100.000; V.C. 100.000; R.G. 50.000; Studenti liceo scientifi[illegible] di Cuneo 456.000; Nonni Gi[illegible] e Antonio 60.000; C.A.V. 295.000; M.L. 150.000; Sabrina 77 200.000; Anna e Sandro 300.000; B.A.B. 300.000; Alunni, professori e personale Liceo Clasico G.B. Gaudino di Bra 2.885.000; 1 [illegible] Liceo Scientifico di Cuneo; Amici [illegible] Roccavione per la Provincia Grande 2.070.000; De Maria 100.000; T.A. 100.000; Comitato frazionale San Giuseppe Busca 500.000; Alessia 200.000; G.G. 50.000; Elvis [illegible] Massimiliano 60.000; Renato e Mariateresa 500.000; M.N. 200.000; C.G 200.000; n.n. 100.000; M.P. [illegible] memoria dei genitori 100.000; M.G. 480.000; A.S. 100.000; Isoardi Adriano e Irene 500.000; Monasterolo Giorgio 100.000; Nonna Lina 100.000; B.A. 100.000; Daniele 200.000; Ezio e Daniela 100.000; R.F. 100.000; C.V. 50.000; A.G 400.000; C.C. 100.000; Antonella e Alberto 200.000; D.M. 50.000; G.D.M. 20.000; M.T. 100.000; n.n. 150.000; Ivana 550.000; B.G. 50.000; O.L. 500.000; S.R. 200.000; Ghibaudo 100.000; Giancarlo e Giusta 100.000; Emilia 150.000; C.E. 50.000; A suffragio dei genitori 200.000; C.E. 60.000.

Versati ieri: 71.210.000
Totale Cuneo: 191.397.355

Lettori (nelle foto in alto e sotto) allo sportello [illegible] Redazione in via [illegible] Settembre 39 a Cuneo. A destra, Enzo Prandi dell'Alpitour consegna l'incasso dell'ultima partita di volley al fondo di solidarietà [illegible]

A fianco Giacomo Oddero presidente della Cassa di Risparmio cuneese che ha [illegible] a disposizione [illegible] «Specchio [illegible] tempi» 100 milioni

«Stracôni» [illegible] beneficenza

Franco Arese lancia un appello «La generosità non finisce oggi»

CUNEO. «Un'occasione di forte aggregazione sociale e di solidarietà agli alluvionati. Ma l'importante è che tutto, [illegible] l'emotività del momento, [illegible] fi[illegible] oggi o fra qualche giorno, ma continui con la stessa convinzione anche [illegible] prossimi mesi».

Franco Arese, presidente della Fidal piemontese e [illegible] uno dell'«Asics-Italia», presenta con entusiasmo «Straconi» e «Asics-run». [illegible] due manifestazioni che quest'anno assumono [illegible] significato diverso. «Mi auguro - aggiunge il campione europeo sui 1500 metri del '71 a Helsinki - che la gioia delle nostre rassegne possa cancellare per qualche ora la disperazione delle persone colpite. Abbiamo ricevuto adesioni anche dalle [illegible] alluvionate e in molti faranno il possibile per esserci. Sono contento che "Straconi" e "Asics-run" possano contribuire a dare qualche attimo [illegible] sollievo e spensieratezza. L'altro giorno abbiamo inviato a Ceva prodotti di prima necessità distribuiti da due nostri magazzinieri».

Gli organizzatori della marcia [illegible] competitiva si sono [illegible]bilitati a favore delle popolazioni disastrate. «Prima di tutto - dice Sergio Costamagna, capo dello "staff" de "Il Podio sport" - ci siamo autotassati, raccogliendo fondi fra noi. Poi, in collaborazione con "La Stampa", abbiamo aperto due punti mobili in piazza Galimberti e all'albergo Principe, sede della sala stampa: qui sarà possibile [illegible] alla sottoscrizione "Specchio dei tempi". Anche il ricavato della vendita di gadget, magliette e di altro materiale gentilmente messo a disposizione dall'Asics e da Franco Arese, sarà interamente devoluto agli alluvionati [illegible]i attraverso "Specchio dei tempi" Crediamo [illegible] giusto correre lo stesso. Ce l'hanno dimostrato anche le telefonate di molti sportivi. Un gruppo di garessini hanno rinunciato a malincuore alla partecipazione, [illegible] ci hanno pregato di conservare i premi a loro destinati: li ritireranno quando potranno».

L'appuntamento è per stamattina in piazza Galimberti alle [illegible] con il via alla «Straconi»: 6 chilometri lungo corso Nizza, corso Vittorio Emanuele, [illegible] Dante Livio Bianco, via Avogadro, viale Angeli, via Tetto Cavallo, via Porta Mondovì, piazzal[illegible] Porta Mondovì, piazza Torino [illegible] [illegible] Roma. Alle 10,30 scatterà l'«Asics-run» di 10 chilometri. Fra i 400 concorrenti, insieme [illegible] i migliori specialisti piemontesi, Angelo Carosi (argento agli Europei, col pettorale numero 2), Maria Curatolo (numero 202), atleti keniani, tanzaniani, marocchini e del Burundi. Ospite d'onore Alessandro Lambruschini, campione europeo '94.

[l. t.]

Franco Arese, presidente Fidal

LA SOLIDARIETA'

[illegible]

Una grande torta per raccogliere fondi

Oggi pomeriggio i commercianti del quartiere Pian della Valle, metteranno all'asta un «mega» panino e una grande torta (oltre 50 metri). L'intero ricavato dell'iniziativa [illegible] devoluto a «Specchio dei tempi», per gli aiuti alle comunità alluvionate del Cuneese. La manifestazione, che interesserà l'intero centro storico della città, prenderà il via verso le 16.

CUNEO

Sottoscrizione degli agricoltori

«Cia» (Confederazione Italiana Agricoltori), consiglio provinciale Coldiretti e «Unione Agricoltori», hanno lanciato [illegible] sottoscrizione tra tutti i soci cuneesi. Il denaro raccolto sarà consegnato a «Specchio dei tempi».

CUNEO

Piano per l'accoglienza degli alunni

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Provveditorato agli studi, ha predisposto un piano per l'accoglienza [illegible] alunni delle [illegible] alluvionate della «Granda». Per informazioni 0171/444452.

MONDOVI'

Oltre due milioni al gruppo Sermig

L'altra sera, al Park Hotel, nel [illegible] del dibattito [illegible] candidati a sindaco, organizzato dal circolo «Tommaso Moro», sono stati raccolti 2.738.000 lire. La cifra è stata consegnata al gruppo Sermig che sta operando [illegible] gli alluvionati della zona.

CUNEO

Conti correnti aperti [illegible] Cai

Il Cai ha avviato una sottoscrizione a favore dei Comuni allagati. I versamenti [illegible] raccolgono sul conto [illegible] postale 11862125, oppure, sul c.c. bancario 5626.09.15/43, agenzia 1° della Cassa di risparmio di Cuneo.

Da Frabosa Soprana a San Michele il torrente Corsaglia ha rotto gli argini e cancellato le strade

Alto Monregalese, tragedia dimenticata

Soccorsi per ultimi: «Con gli spazzaneve contro il fango»

FRABOSA SOPRANA. I riflettori e i grandi spiegamenti di forze erano altrove, ma anche le valli dell'Alto Monregalese hanno avuto la loro alluvione con sfollati, frane e strade cancellate dalla violenza del torrente Corsaglia. «Soltanto per caso non ci sono stati morti - racconta il maresciallo dei carabinieri Campora -; la sera dell'alluvione, a Bossea, sei persone sono rimaste bloccate nella strada invasa dal torrente, ma la chiesa ha fatto da frangiflutti e si sono salvati». Senza spiegamenti di forze i frabosani si sono arrangiati. Sono abituati ad affrontare le nevicate e in molti per liberarsi dal fango si sono serviti dello spazzaneve. «Quando i soccorsi sono arrivati molto lavoro era già stato fatto - dicono a Frabosa Soprana -, ma va bene così, bisogna reagire».

La furia del torrente ha messo a soqquadro il bar e la biglietteria delle grotte di Bossea e i proprietari sono dovuti fuggire dalle finestre dell'albergo Mongioie. «Abbiamo visto salire l'acqua, ma non volevamo andarcene - dice Gabriella Vinai -, poi è diventato troppo pericoloso. Il bancone del bar lo avevamo rinnovato lo scorso anno, ora è tutto da rifare». L'acqua ha portato via anche le finestre del ristorante Corsaglia, aprendo la strada a un torrente di fango e detriti.

Lungo la strada che si arrampica attraverso la valle Corsaglia dietro ogni curva si possono incontrare frane e smottamenti. Per rendere la situazione più vivibile da qualche giorno sono al lavoro nella zona un centinaio di uomini del Genio della Brigata Taurinense. L'esercito è sempre affiancato dai carabinieri della Compagnia di Mondovì, che subito dopo l'alluvione hanno requisito un fuoristrada, garantendo i collegamenti con le farmacie. Anche per l'approvvigionamento viveri i frabosani si sono arrangiati. I proprietari del negozio di commestibili a Fontane sono rimasti bloccati a Corsagliola. Una porta a vetri divideva gli abitanti della frazione da tutto quello di cui avevano bisogno per sopravvivere nei due giorni di isolamento. E allora la maestra Nella Bottero e l'amica Dina Caramello hanno preso in mano la situazione. In qualche modo hanno aperto il negozio e al ritorno dei titolari hanno consegnato un incasso record. Il dottor Emilio Appiano e gli infermieri Aldo Peirano e Muriel Camperi hanno garantito l'assistenza sanitaria, occupandosi soprattutto di Lucia Vinai Morelli, 101 anni. Per l'alluvione le sue condizioni fisiche sono peggiorate: «In vita mia non ho mai visto una cosa del genere».

Più a valle, a San Michele Mondovì, tutto il paese è impegnato nella ricostruzione delle zone colpite dalla furia del torrente Corsaglia e dalle frane. La collina a ridosso della strada per Niella Tanaro è tenuta sotto controllo dai tecnici dei vigili del fuoco. Il pericolo di ulteriori smottamenti, anche se ridotto, non è ancora rientrato. Un caterpillar inviato dalla Prefettura sta scavando nel Corsaglia per riportare il torrente nel suo letto naturale. La statale per Ceva e Mondovì è ancora interrotta nelle vicinanze del market «La Bicocca» dopo il crollo di un ponte. Un'altra interruzione poco prima dell'ingresso nel paese da Mondovì. Gli automobilisti sono costretti a deviare per Roburent e, attraversato il centro di San Michele, dopo il transito sul ponte del Corsaglia in via Nielli, possono rientrare sulla strada verso il Cebano.

Il sindaco Donato Baravalle fa una prima stima delle conseguenze dell'alluvione: «Soltanto per quanto riguarda le opere pubbliche abbiamo calcolato 6 miliardi di danni, una cifra destinata a salire». Per i privati mancano i dati economici del disastro. C'è chi, come Sergio Gallareto e la moglie Renata, del Molino San Michele, hanno perso tutto: gli abitanti del paese, a turno, armati di pale, li aiutano a togliere i muri di fango che hanno invaso i locali e reso inutilizzabili gli impianti.

Gilberto Ferrando
Luca Ferrua

Nella notte dell'alluvione bar e biglietteria (sopra) delle grotte di Bossea sono stati devastati dalle acque. I proprietari (nella foto con il capitano dei carabinieri Casarsa e il maresciallo Campora) sono fuggiti dalle finestre dell'albergo Mongioie

Valle Belbo

In ritardo a S. Benedetto

SAN BENEDETTO BELBO. In Alta Valle Belbo la situazione sta tornando lentamente alla normalità. A San Benedetto i soccorsi sono arrivati soltanto dopo qualche giorno, ma in compenso il paese non è mai rimasto senz'acqua.

«Grazie alle vasche realizzate per sopperire alle emergenze estive siamo riusciti ad avere l'acqua anche nei giorni dell'alluvione, azionando i sistemi di pompaggio con gruppi elettrogeni - spiega il sindaco, Renato Fresia -. Tutto il territorio comunale è stato colpito e tutte le strade hanno avuto danni. Per fortuna non ci sono stati feriti. La popolazione è stata eccezionale e fin dai primi giorni ha messo a disposizione attrezzi e mezzi meccanici per togliere il fango e sistemare le strade».

Il paese è stato tra i primi della zona a riavere l'energia elettrica, ma è rimasto isolato telefonicamente fino a giovedì e nei giorni scorsi il sindaco, recatosi a Diano per telefonare alla Prefettura, ha rischiato di rimanere isolato dal suo stesso Comune, dal momento che poco dopo il suo ritorno a San Benedetto la strada per Alba è stata chiusa per qualche ora.

A Mombarcaro, il più alto paese delle Langhe, ieri c'erano ancora alcune frazioni isolate, senza acqua ed elettricità. La strada per borgata Lunetta (citata nei racconti di Beppe Fenoglio e famosa per le sue case di pietra) è sprofondata a causa di un'enorme frana e i militari stanno lavorando per liberarla. Ieri era presente anche un geologo per studiare la soluzione migliore. Impossibile ricostruire anche la strada per Costa dei Ponzi; quasi certamente ne verrà realizzata una nuova, mentre la strada per Valtortagna, dove vive ancora una sola famiglia, è bloccata da una frana. Nelle frazioni isolate non è segnalata la presenza di ammalati o feriti. [c. a.]

Ieri a Cuneo

«Per ora ci sono 17 miliardi»

CUNEO. Davanti a due ministri cuneesi (Gnutti e Costa) e otto parlamentari (Caselli, Delfino, Gerbaudo, Lorenzi, Miroglio, Rosso, Turco, Zanoletti) gli amministratori della «Granda» hanno fatto, ieri pomeriggio, nel salone della Provincia, il primo bilancio sul disastro alluvionale che ha colpito le Langhe, il Monregalese e il Cebano.

Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, nel valutare la situazione ha ricordato: «A questo punto è necessario concentrare tutte le risorse. Da quando è scattata l'emergenza, a oggi, la nostra amministrazione ha già speso due miliardi di lire, per limitare i danni provocati dal maltempo alle infrastrutture pubbliche. L'alluvione ha interessato oltre 600 chilometri di strade. Abbiamo bisogno di finanziamenti. Nelle ultime ore si è anche prospettata la possibilità di chiedere l'estensione degli interventi Cee, tramite i progetti 5b, a tutte le zone alluvionate».

Anche Roberto Moffa, presidente dell'acquedotto delle Langhe, ha denunciato la mancanza di fondi: «La situazione più tragica è in Valle Bormida: ci vorranno settimane prima di tornare alla normalità. Abbiamo l'immediata necessità di poter contare su una copertura finanziaria».

Il prefetto, Luigi Scialo, ha annunciato che 139 Comuni della provincia avevano denunciato danni per il maltempo e che attualmente, per far fronte alle spese più urgenti, sono a disposizione 17 miliardi.

«Nella prossima riunione del Governo - ha assicurato il ministro per le Politiche comunitarie, Domenico Comino -, convocata per mercoledì, saranno analizzati progetti per sgravi fiscali e verranno decise misure a sostegno delle imprese (crediti agevolati) e dei lavoratori, come la cassa integrazione temporanea». [c. g.]

Centinaia di volontari aiutano gli abitanti

Ceva, dopo il dramma la voglia di ricostruire

CEVA. Da qualche giorno sulla città c'è il sole: centinaia e centinaia di volontari, arrivati da tutta Italia, sono al lavoro per ridare a Ceva un volto normale, per quanto possibile.

Qui per le chiacchiere e le polemiche non c'è spazio: superati la disperazione e lo choc del disastro, i cebani si sono rimboccati le maniche. Molto è andato distrutto: secondo una stima approssimativa, i danni raggiungono parecchie decine di miliardi, ma, dopo le lacrime, ci sono il sudore e l'impegno.

I militari continuano intanto i controlli lungo le strade del Cebano per la maggior parte disastrate; portano gli aiuti ai paesi in collina, ancora provati dalle molte difficoltà. nel comune di Sale Langhe la borgata Villarello è tuttora isolata; Marsaglia, sulla Langa, è immersa nel fango

Eppure la voglia di ripartire è più forte dello scoraggiamento. Per le officine dei fratelli Amerio, in regione Sant'Agostino, il Tanaro non ha avuto pietà: domenica scorsa, al mattino, non rimaneva nulla, se non i muri. Davanti a una porta, l'acqua ha lasciato il lettino bianco di una bambina che ha perso tutto, anche i giocattoli. Vincenzo, Gianni e Luigi Amerio portano sul viso tutta la stanchezza di una settimana insonne, ma anche un sorriso: i fornitori rimanderanno nei prossimi giorni il materiale.

«Forse già la prossima settimana riprenderemo l'attività - dice Vincenzo con orgoglio - Vogliamo, dobbiamo ricominciare».

Lo dice anche Mauro Bracco, proprietario di una macelleria nel centro storico: il Tanaro è arrivato anche lì, a spazzar via tutto. Si lavora, non si dorme che poche ore, per poter riprendere come prima del «sabato maledetto».

Non c'è più fango sui vetri delle scuole elementari: [illegible]me, maestre, volontari non si sono risparmiati. Non si [illegible] ancora quando le lezioni riprenderanno, ma l'ottimismo cresce.

Tanta la collaborazione e la solidarietà. I commercianti della città terranno i negozi aperti anche oggi e domani. I controlli svolti dalla Guardia di Finanza nei Comuni alluvionati, per il contenimento dei prezzi dei prodotti di prima necessità, a Ceva hanno dato [illegible] negativo, come spiegano allo stesso comando: per i generi presi in esame (alimentari, indumenti, calzature, acqua) [illegible] si è registrato infatti alcun aumento irregolare.

E la gara di solidarietà continua: lavorano con pale e badili 120 ragazzi del Liceo classico di Mondovì, i geometri di Cuneo e tanti altri. Per Ceva la ripresa è cominciata.

[illegible] Scola

I militari continuano i controlli e i lavori lungo le strade del Cebano disastrate dalla piena del Tanaro (FOTO VALERIO CORREDOR)

«Vi rifaremo la materna»

Impegno del Messaggero Veneto e degli amministratori di Limone

Secondo prime valutazioni serviranno 100 milioni a rendere agibile la materna

CEVA. La scuola materna, utilizzata da una sessantina di bambini, sarà ricostruita. A favore dell'intervento si [illegible] impegnati «Il Messaggero del Veneto», più diffuso quotidiano del Friuli, e il Comune di Limone Piemonte: entrambi hanno aperto una sottoscrizione i cui proventi finanzieranno la ricostruzione dell'edificio reso inservibile dallo straripamento del Tanaro. Mentre Limone ha inviato i propri tecnici, per i lavori di rimozione del fango e dei detriti e la verifica sulle strutture, «Il Messaggero» ha presentato ieri l'iniziativa, con un articolo del direttore, che ha illustrato le ragioni del loro interessamento. «In Friuli tutti ricordano an[illegible] con calore e gratitudine il lavoro degli alpini piemontesi accorsi nelle nostre zone, in occasione del terremoto del 1976 - spiega Paolo Polverino, giornalista del quotidiano -. Fra loro c'erano volontari cebani».

I danni alla struttura sono ingenti. Secondo un primo bilancio serviranno 100 milioni. [p. s.]

Sport in [illegible]

Tutti i campi sono distrutti

CEVA. Campi da tennis, da calcio, piscina, pista di atletica; [illegible] esistono più. Situati tutti nella zona del Tanaro, sono stati spazzati via dalla furia del fiume. Anche lo sferisterio comunale ha subito ingenti danni, soprattutto nei muri e nelle gradinate.

«I nostri ragazzi e bambini - dice il presidente dell'Ama Brenta Calcio, Paolo Pera - hanno un enorme desiderio di ricominciare ad allenarsi e a giocare. A Ceva questo non è più possibile, ma per il momento approfittiamo dell'ospitalità di società vicine che ci hanno offerto i loro terreni di gioco».

Ieri mattina alcune squadre di volontari hanno affrontato metri di fango per recarsi nell'area degli impianti, a valutare la situazione: sono un centinaio i ragazzini che, nelle varie squadre, utilizzano la struttura di località Nosalini.

Desolante è anche lo spettacolo che si presenta nel parco della Rotonda, dove c'erano i campi da tennis all'aperto: ogni [illegible] si disputavano decine di tornei. «Anche lì è tutto da rifare» dice Claudio Tomatis, uno dei responsabili del circolo tennistico. [p. s.]

A Ormea

Domani lezioni nelle Elementari

ORMEA. Nella Valle Tanaro, trasformata in un immenso cantiere, si lavora per ripristinare i collegamenti, con le frazioni montane rimaste isolate per molti giorni.

«A Ormea - spiega l'assessore Enzo Meo al centro operativo - le località Albra, Barchi, Airola, Meree e Pian del Fò sono raggiungibili solo a piedi. Tutte le strade che le collegavano al centro urbano sono interrotte da frane, smottamenti, crollo di muretti. Le scuole elementari riapriranno domani e ospiteranno anche gli studenti delle Medie, inagibile in diversi locali».

Continua l'emergenza a Borgo Ponte di Garessio nella zona vicino al Tanaro sconvolta dall'alluvione. Da questa mattina nell'opera di sgombero negozi, esercizi, garage e scantinati [illegible] impegnati anche gruppi e associazioni di volontari provenienti dai vicini centri del Piemonte e della Liguria.

«Restano chiuse - sottolinea il sindaco Luigi Sappa - Elementari, Media e Centro professionale che ospitano i militari del Battaglione Alpini di Saluzzo». [s. c.]

Le ambulanze scattate immediatamente. Anche carabinieri e vigili del fuoco non si sono risparmiati

Alba dice grazie ai primi soccorritori

Croce Rossa, Caritas e altri volontari hanno salvato vite

ALBA. Un grande contributo è stato fornito in questi giorni di emergenza dalle associazioni del volontariato che si [illegible] mobilitate proprio tutte, così come sono, da giorni, impegna[illegible] molti studenti (le scuol[illegible] rimaste chiuse per tutta [illegible] settimana e riprendono domani). I giovani, spesso accompagnati dai loro insegnanti, stanno contribuendo [illegible] spalare [illegible] fango nei magazzini, nelle abitazioni [illegible] nelle aziende.

Dice l'assessore ai Servizi sociali, Francesco Versio: «Abbia[illegible] visto un impegno che non ci aspettavamo, dalla Croce Rossa agli scout, dalla Caritas alle parrocchie, scuole e numerose associazioni che operano in città [illegible] campo sociale. Sono venuti anche molti gruppi di volontari [illegible] legati alla Protezione civile da altre regioni, dalla Toscana, dalla Sardegna. Ieri è arrivato un gruppo dalla Svizzera [illegible] 125 persone che ospitiamo ad Alba, ma abbiamo dirottato a Canelli».

In prima linea sono sempre stati i carabinieri, i vigili del fuoco, instancabili nel prodigarsi per far fronte alla sciagu[illegible], sia ad Alba, sia nei paesi. Hanno salvato [illegible] vite, talvolta rischiando le proprie. Grande mobilitazione anche [illegible] parte di tutto il Consiglio [illegible]nale.

Lilia Marengo del sottocomitato albese della Cri: «I nostri volontari hanno cominciato ad operare fin da sabato. Già nella notte del disastro hanno prestato soccorsi». Da martedì la Cri ha attivato [illegible] centro di potabilizzazione fatto arrivare da Roma, che ha consentito di depurare l'acqua che viene distribuita, ogni giorno, nei sacchetti sterili [illegible] quartieri di Alba e nei paesi. Un provvidenziale aiuto, visto che tutti i Comuni, Alba compresa, erano rimasti con i rubinetti asciutti.

La Cri opera attraverso le infermiere volontarie, prestando soccorso nelle famiglie, nelle case [illegible] riposo. Ha anche organizzato un centro di raccolta di merce (soprattutto generi alimentari) che vengono distribuiti.

Per far fronte alle spese più urgenti la Croce Rossa ha aperto una sottoscrizione sul c/c n. 0086440915/01 (Cassa di risparmio di Cuneo, agenzia n.1 Alba). La Guardia di Finanza ha allestito un mensa [illegible] campo nel cortile del convitto civico, mentre nelle palestre sono ospitati i soccorritori che vengono da fuori città. E' rimasto inutilizzato il centro di [illegible]glienza per sfollati, predisposto in via Govone.

Giuseppina Fiori

In alto, volontari al lavoro ad Alba Sopra, distribuzione d'acqua ad opera della Croce rossa

Officina Fiat

Vince l'orgoglio Si riapre giovedì

ALBA. Riaprirà giovedì prossimo, a tempo di record, l'officina con carrozzeria in [illegible] Matteotti [illegible] della concessionaria «Fiat» dei fratelli Robaldo, distrutta dall'alluvione. [illegible] contitolare Franco Robaldo: «L'acqua [illegible] Tanaro in piena nella notte tra sabato [illegible] domenica ha invaso i locali dell'officina e della carrozzeria fino al soffitto, per un'altezza [illegible] quattro metri e mezzo. C'erano dodici auto [illegible] tutte le attrezzature, che hanno subito danni irreparabi[illegible]. E' andato distrutto anche il magazzino ricambi».

Il danno non è ancora stato quantificato, ma si parla di centinaia [illegible] milioni. «L'acqua [illegible] micidiale per le auto, gli impianti elettrici, le apparecchiature elettroniche» commenta Robaldo. La piena del fiume, invece, ha soltanto raggiunto l'esterno della concessionaria albese, che ha sede in corso Canale 2 (è sempre rimasta aperta).

Nessun danno è stato subito dalle 150 auto esposte (danneggiate solo alcune strutture esterne).

Ben altre conseguenze all'officina [illegible] alla carrozzeria, che svolgono la funzione [illegible] assistenza. La ditta dei fratelli Robaldo occupa 24 persone nelle due sedi. **(g. f.)**

«False notizie sui vigneti»

Consorzio del barolo protesta «Danni, ma non è catastrofe»

ALBA. Dura presa di posizione del Consorzio di tutela del barolo, barbaresco, Alba, Langhe e Roero [illegible] danni ai vigneti albesi colpiti dall'alluvione. L'organismo di tutela lamenta notizie infondate secondo le quali i vigneti sarebbero stati danneggiati per il 50 per cento della lo[illegible] estensione.

Il Consorzio sostiene che i danni, di diversa entità da una [illegible] all'altra, da un'azienda all'altra e non ancora quantificati, paiono molto al di sotto di tale percentuale. Quelli riscontrati più frequentemente a carico del patrimonio viticolo delle colline di Langa e Roero sono da addebitare a frane e smottamenti, che [illegible] [illegible] registrati in seguito alle eccezionali precipitazioni.

E fa una precisa e grave denuncia in un comunicato diffu[illegible] [illegible]: «E' ridicolo - sostiene il Consorzio del barolo - parlare di "vigneti alluvionati": [illegible] [illegible] sono vigneti che sono stati colpiti dallo straripamento dei fiumi e torrenti, [illegible] erano collocati [illegible] zone [illegible] certo vocate per [illegible] viticoltura e, pertanto, non debbono rientrare tra gli impianti meritevoli di risarcimento e di sostegno per la loro ricostituzione».

«In proposito [illegible] detto - sostiene ancora il Consorzio - che la viticoltura collinare e specializzata di Langa e Roero dispone da tempo di impianti realizzati in maniera attenta anche dal punto di vista idrogeologico e [illegible] grado di resistere [illegible] modo efficace ad eventi meteorici come quelli dei giorni passati».

A proposito di danni, anche l'Arcigola Slow Food sta predisponendo una sottoscrizione di solidarietà alle popolazioni più colpite nel settore vitivinicolo. L'annuncio è stato dato dal presidente Carlo Petrini (per informazioni telefonare allo 0172/411273-142519). **(g. f.)**

Commercianti

Chiedono aiuti per la ripresa

ALBA. Un'affollata riunione si è svolta all'Associazione commercianti: hanno partecipato gli operatori colpiti dall'allu[illegible]ne, ma anche chi è preoccupato per le conseguenze della calamità sull'economia. Il direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco: «Gli operatori chiedono risarcimenti immediati per consentire alle aziende commerciali e turistiche di riprendere le attività. Vogliono aiuti per la ricostruzione, per attrezzature, arredi, scorte, [illegible] beneficenza o assistenzialismo. E' emersa molta voglia di fare, di tornare al più presto alla normalità».

L'Aca ha messo in moto una serie di iniziative. E' stato attivato un ufficio «emergenza alluvione» per raccogliere dati sui danni, da segnalare ai Comuni; si è mossa con le banche.

Il presidente Gian Giacomo Toppino e il direttore Drocco hanno lanciato appelli [illegible] due lettere

Una indirizzata ai commercianti della zona, invitandoli ad aiutare i colleghi colpiti; l'altra alle associazioni commercianti di tutta Italia, chiedendo di aprire sottoscrizioni.

I [illegible] verranno utilizzati dalla cooperativa «Ascom Fidi Langhe e Roero» per l'abbattimento dei tassi di interesse.

Le offerte si raccolgono sui conti correnti intestati «Fondo di solidarietà per la ripresa» aperti presso le filiali di Alba della Crc (c/c n.11025.01.15.17); Cassa di risparmio di Bra (212866/42); Banca credito cooperativo di Gallo Grinzane (55500/16); Banca credito cooperativo Diano (20138/59) e [illegible] credito cooperativo di Vezza (6540-41).

Oggi i negozi saranno tutti aperti [illegible] orario normale. Difficoltà stanno incontrando anche o ristoranti delle località non alluvionate.

Tonino Verro de «La Contea», [illegible] Neive dice: «Abbiamo ricevuto molti fax di disdetta delle prenotazioni. Vorremmo far sapere che non tutto l'Albese [illegible] stato allagato. A Neive e in molti altri centri non [illegible] [illegible]no problemi. Attendiamo tutto l'anno i mesi di punta di ottobre [illegible] novembre. Questa calamità ci danneggia tutti. Non ci voleva proprio». **(g. f.)**

IN [illegible]

[illegible]BA

L'orario delle farmacie aperte domani in città

Domani, in città, saranno aperte le farmacie: «Moretta», corso Langhe 1 (orario continuato); «Malcotti», via V. Emanuele; «Pieve», corso Pieve 23; «Settimo», piazza Duomo (dalle 8,30 alle 12,30, dalle 15 alle 19).

[illegible]

Comune e Caritas per la ricostruzione

L'Amministrazione municipale ha avviato nella locale filiale della Crc i conti correnti 860.09.15/35 (pro ricostruzione) e 1768.01.15/62 (Caritas parrocchiale) per la raccolta di aiuti.

[illegible]

Conto corrente bancario per la solidarietà

Per far fronte all'emergenza il Comune ha attivato il conto corrente bancario numero 112401 15-82, nella sede cittadina della Crc

BRA

L'Arcigola si mobilita per salvare la viticoltura

L'Arcigola sta predisponendo una sottoscrizione in solidarietà alle popolazioni colpite dall'inondazione. I contributi andranno a sostegno del settore vinicolo. Per informazioni telefonare allo 0172/411273.

[illegible]

I cacciatori a sostegno dell[illegible] disastrate

La sezione comunale cacciatori «FidC», in collaborazione con le varie sezioni provinciali, ha indetto una raccolta di contributi a favore delle zone alluvionate.

CORTEMILIA

Pro Valle Bormida cerca aiuti per l'emergenza

«Associazione pro alluvionati Valle Bormida» ha aperto nella locale filiale della Crc [illegible] conto corrente numero 3976.

[illegible]

Delegazione di An nei paesi allagati

Ieri una delegazione di An, formata dagli onorevoli Raffaele Valensise e Ugo Martinat, si è incontrata con gli amministratori e i commercianti di Alba e Santo Stefano Belbo.

Famiglia della frazione Gallo ha perso la casa distrutta da acqua e fango

«Roma mi restituisca le tasse»

Il disperato appello di un artigiano dell'Albese

ALBA. «Non voglio la carità, ma chiedo allo Stato che ci restituisca il denaro mandato a Roma per pagare [illegible] tasse. In ca[illegible] di calamità quei soldi sono nostri e devono tornare qui». Quello dell'artigiano Franco Manera, [illegible] anni, [illegible] Gallo, [illegible] [illegible] appello disperato. La sua casa [illegible] distrutta.

«Qui molta gente - racconta con gli occhi lucidi di disperazione e rabbia -, dai compaesani ai volontari, ha un [illegible] davvero grande. Sono arrivati da molte parti, Bagnolo, Barge, Polonghera, Moretta, [illegible] dalle istituzioni nemmeno una lira. Abbiamo perso tutto: devo pagare le bollette Enel e Sip, ma ho i soldi in quel lago di fang[illegible] cancellati dall'alluvione».

La solidarietà di paese permette almeno di sopravvivere: «Dalla "Mondo Ruber" mi han[illegible] imprestato una "126" per potermi muovere e andare a trovare mia moglie Rosanna Molinari, grave all'ospedale di Cuneo e la nipotina di sedici mesi che è ricoverata in pediatria ad Alba. Non voglio lasciarle sole». La sua casa è stata in[illegible] dalla melma, fino al primo piano e l'acqua ha fatto sprofondare i pavimenti: «Non c'è niente da salvare. Non abbiamo più riscaldamento, [illegible] bombolo-na del gas [illegible] saltato. Fa freddo, mancano coperte. [illegible] dimettono la nipotina non posso portarla qui dentro».

E pe[illegible] anche a chi ha dato: «L'altro giorno ero all'ospedale [illegible] mia moglie [illegible] parlavo con un uomo di Monticello, che va in giro a guadagnarsi il pane a 50-60 mila lire al giorno. Ha messo la [illegible] in tasca e ha tirato fuori diecimila lire per comperare qualcosa alla nipotina. Mi è venuta la pelle d'oca e ho rifiutato, dicendo che lui già deve fare sacrifici per [illegible] [illegible] famiglia. Penso piuttosto allo Stato che [illegible] ha abbandonati. Ma a Roma, ogni anno, versiamo milioni [illegible] Irpef».

L'alluvione a Gallo ha castigato l'economia: «Sono state colpite soprattutto le attività commerciali - dice il sindaco Franco Sampò -: i posti a rischio sono ottocento. Abbiamo avuto molti capannoni allagati. La gente si è rimboccata le maniche. Gli aiuti pubblici sono arrivati solo mercoledì con i militari. Martedì ho visto un gruppo [illegible] volontari della Misericordia [illegible] Firenze. [illegible] sono [illegible] in [illegible] alla strada [illegible] li ho supplicati [illegible] restare [illegible] noi a darci una mano». **(g. p. m.)**

La casa dell'artigiano Franco Manera (55 anni) è stata invasa [illegible] fango fino [illegible] primo piano e l'acqua [illegible] fatto sprofondare i pavimenti (FOTO MURIALDO)

Domani sera al «Monviso» la prima serata del ciclo

Film di montagne e scalate per il compleanno del Cai

CUNEO. Da domani parte al cinema-teatro Monviso un mini-festival [illegible] film sulla montagna, promosso dalla sezione Cai del capoluogo, [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura. L'iniziativa si propone di presentare al pubblico degli abbonati alla stagione «Cuneo-schermo-scena» e ai [illegible] del Club Alpino italiano, alcune pellicole di grande interesse alpinistico.

Il primo appuntamento prevede la proiezione (alle [illegible] e alle 22) di «Italia K2», di Marcello Baldi. L'impresa, compiuta per la prima volta in assoluto dagli italiani nel 1954, sarà illustrata [illegible] Marcello Mantovani, direttore della «Rivista della montagna». Nel corso della serata sarà anche promossa una sottoscrizione a favore delle popolazioni alluvionate. Martedì, sempre con due proiezioni, alle 20 e alle 22, sarà possibile assistere a tre documentari: «La traversata sciistica della Corsica», di Gerhard Bauz, «Fall Line», di Carmichael; «El capitano», di Padula. Presenterà Giorgio Daidola. Mercoledì (con gli stessi orari) sarà la volta di «Monte Bianco, la grande traversata di Peuterey», di «Cimes et merveilles» [illegible] di «Seo». Venerdì sabato e domenica, poi, sarà proiettato «Barnabo delle montagne», [illegible] regista Mario Brenta, ispirato [illegible] un racconto [illegible] Dino Buzzati [illegible] ultimamente giudicato al Festival di Cannes.

«Con la presentazione di que[illegible] pellicole - dice il presidente del Cai di Cuneo, Mauro Manfredi - vogliamo celebrare i 120 [illegible] di fondazione della nostra sezione. Nei primi mesi del '94 abbiamo già stampato un numero monografico della rivista "Montagne nostre", svolto un convegno sui rifugi alpini della nostra provincia, festeggiati i sessant'anni di costruzione del primo rifugio Remondino».

L'11 settembre, inoltre, otto cordate, composte da allievi e istruttori del Cai, hanno salito in contemporanea, sulle quattro vie storiche, la vetta del Corno Stella, tra [illegible] più impegnative del Cuneese. «Dopo [illegible] festival del Monviso - conclude Manfredi - intendiamo proporre una mostra [illegible] materiale fotografico di Francesco Grazioli, presidente del Cai di Cuneo negli Anni Venti e Trenta e primo "accademico" locale; faremo anche un concerto della corale "La Baita"». [m. bo.]

Il Monviso e (a fianco) il presidente del Cai cuneese Mauro Manfredi

Un uomo il 16 agosto si fece consegnare 40 milioni allo sportello della Crc

Rapina a Pagno, due arresti

Un muratore (45 anni) di Bricherasio e un meccanico (48 anni) abitante a Luserna
Indagini dei carabinieri. Nelle abitazioni recuperata l'intera refurtiva in banconote

PAGNO. Sono stati catturati dai carabinieri i d[illegible] presunti presunti responsabili della rapina alla filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo avvenuta nell'agosto [illegible]. Sono Guido Fauda, 45 anni, muratore, celibe, abitante [illegible] Bricherasio strada Ghiaie 20 [illegible] Franco Rolfo, [illegible] anni, [illegible]co, separato, abitante [illegible] Luserna San Giovanni [illegible] via Diaz 17. Secondo l'accusa avrebbero rapinato quaranta milioni in contanti.

I fatti risalgono al giorno dopo Ferragosto. Un uomo si presentò allo sportello della Crc di Pagno. Nell'ufficio, deserto, si calò un passamontagna scuro sul viso e, da [illegible] tasca della tuta blu, [illegible] un biglietto con su scritto «Questa è una rapina, voglio tutti i soldi» e spianò [illegible] pistola verso l'unico impiegato. Pochi minuti dopo si allontanò [illegible] una borsa piena [illegible] denaro. Ad attenderlo c'era [illegible] complice alla guida di una «Uno» bianca. Alcuni [illegible] della targa vennero annotati da passanti sorpresi dalla velocità con cui l'[illegible]to attraversò il paese.

Grazie alla testimonianza dell'impiegato e a questi pochi elementi i carabinieri della Compagnia [illegible] Saluzzo (utilizzando un computer) due ore dopo [illegible] presentarono nell'abitazione di Guido Fauda [illegible] lo arrestarono con [illegible] pesante [illegible] di «concorso in rapina aggravata». Su un divano, nella sua abitazione, vennero trovate 800 mila lire in contanti. La notizia è rimasta riservata fino a ieri perché gli inquirenti volevano individuare il secondo uomo. Il Fauda non ha confessato, contina a dichiarasi estraneo alla vicenda. Ma, gra[illegible] [illegible] una serie di riscontri, [illegible] alle indagini svolte dai carabinieri di Revello nei giorni scorsi è stato individuato e arrestato anche il secondo rapinatore: Franco Rolfo.

Nelle [illegible] abitazione di Luserna, perquisita su autorizzazione della Procura della Repubblica saluzzese, è stata trovata l'intera refurtiva (ora sotto sequestro) e un passamontagna. Il Rolfo avrebbe ammesso [illegible] aver preso parte al «colpo» dell'agosto scorso. Rinchiuso nel carcere della «Felicina» a Saluzzo il meccani[illegible] è in cella di isolamento dove, nei prossimi giorni, verrà interrogato dal magistrato inquirente. Le indagini non [illegible] concluse. Il magistrato vuole accertare se Rolfo [illegible] Fauda hanno preso parte [illegible] altre rapine.

Gianni Neberti

Da sinistra Franco [illegible] e Guido Fauda. Sopra il comandante e il brigadiere della stazione di Revello con la refurtiva

SAVIGLIANO

E' Stefano Aragno

Forza Italia ha un unico «referente»

SAVIGLIANO. Il commercialista Stefano Aragno, vicepresidente dei «maghi» (il soprannome dei giocatori della squadra di calcio saviglianese), sarà l'unico referente per entrambi i club di Forza Italia fondati in città.

Giorgio Barberis, da poche settimane presidente del primo club, dal quale erano fuoriusciti Aragno, insieme a Renato Scioneri ed altri aderenti al movimento di Berlusconi, è infatti stato sospeso, in seguito alle dichiarazioni polemiche rilasciate nei confronti del coordinatore del [illegible]legio saviglianese, Alberto Manna.

La decisione è stata assunta a livello regionale e resa pubblica dal coordinatore provinciale Luciano Pianelli.

«Il referente attuale di Forza Italia a Savigliano - afferma Pianelli in un comunicato - è Stefano Aragno, cui vanno gli auguri più sinceri perché riesca a rappresentare nel modo migliore gli iscritti ed i simpatizzanti dei due club del movimento Forza Italia». [p. b.]

FOSSANO

L'Usl: «Tutto ok»

Controllate le mense scolastiche

FOSSANO. Si [illegible] conclusi in questi giorni i sopralluoghi effettuati dal Servizio veterinario dell'Usl 62 [illegible] Fossano, in oltre 70 centri di [illegible]zione pubblica e privata. Sono state controllate 33 mense pubbliche, private [illegible] aziendali e 39 ristoranti, pizzerie e trattorie. I controlli sono [illegible] eseguiti nell'ambito del programma annuale di vigilanza sulla ristorazione collettiva, per valutare le condizioni igieniche sanitarie dei locali, delle strutture, del personale, nonché per verificare la salubrità e [illegible] corrette modalità di [illegible] degli alimenti di origine animale in giacenza. I risultati sono stati tutti favorevoli.

«La situazione generale - dice il professor Gianfranco Cravero, responsabile della sezione veterinaria dell'Usl 62 - è confortante. Mense scolastiche e per gli anziani, a differenza di quanto accaduto in altre grandi città italiane, sono state trovate assolutamente in regola. E' nostro dovere dirlo ai cittadini». [n. c.]

BOVES

Alla Scuola di Pace

Domani sera testimonianza di Nuccio Fava

Nuccio Fava direttore delle Tribune politiche della Rai parlerà domani [illegible] al Teatro Borelli

BOVES. Il direttore delle Tribune politiche e dei servizi parlamentari della Rai Nuccio Fava sarà ospite domani sera della Scuola di Pace per [illegible] «Cultura di pace, cultura d'informazione». L'incontro è fissato per le 20,45 nel teatro Borelli. Sospeso la scorsa settimana per l'alluvione, il corso riprenderà con l'annuncio delle iniziative di solidarietà promosse dalla Scuola di Pace e dal Co[illegible]. Martedì, sempre nel teatro Borelli, alle 20,45, Cynthia Sgarallino («La Stampa») terrà la terza lezione di tecnica giornalistica su «La grafica». [r. c.]

[illegible]

Oggi [illegible] Tetti Pesio

In cascina c'è la festa di S. Martino

CUNEO. In frazione Tetti Pesio oggi è [illegible] programma «'l Festin 't San Martin», rinviato domenica scorsa per il maltempo. Al[illegible] 11 sarà celebrata una messa. Alle 12,30 distribuzione di polenta, salsiccia [illegible] gorgonzola. Alle 13,30 sarà dato il via all'asta delle torte.

Alle 14 farsa dialettale «Oh che bela storia». [illegible] tratta [illegible] un'opera comica, che vede come protagonisti i personaggi delle fiabe a tutti care: da Geppetto [illegible] Cenerentola, dai Sette Nani al principe Azzurro, da Cappuccetto rosso alla Bella Addormentata. Gli attori sono alunni del secondo anno del corso di dizione in piemontese.

Seguiranno giochi popolari: tiro ai barattoli, gioco del porcellino meccanico, prova dei chiodi col martello, la gallina uova-express.

Il pomeriggio si chiuderà con [illegible] distribuzione di «martin sec» e vin brulè. Sarà allestito un tendone nel cortile della cascina San Grato di fronte al circolo Acli. Per informazioni 0171/401667. [r. s.]

SANT'ALBANO

Oggi a Murazzo

S'inaugura sportello bancario

SANT'ALBANO. Per la prima volta un istituto di credito ha deciso di aprire una filiale non nel concentrico, ma in [illegible] frazione fossanese; a «rompere il ghiaccio» è il «Credito Cooperativo Cassa rurale ed Artigiana [illegible] Sant'Albano» che stamane, dopo [illegible] celebrazione [illegible] [illegible] messa, inaugura il [illegible] sportello a Murazzo [illegible] Fossano. A tutti gli abitanti della frazione sarà poi offerto un rinfresco nei locali del circolo Acli. [illegible] [illegible] diffuse voci, intanto, che altre banche sarebbero intenzionate a aprire filiali a Murazzo e in altre frazioni della città.

Una fase di espansione riguarda anche [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Fossano, che ha aperto due nuove filiali in provincia [illegible] Torino: una sede è nel capoluogo, in [illegible] centrale, in via Guido Reni (direttore è [illegible] fossanese Alberto Polla), ed una sede nel comune di Trofarello (direttore Michele Armando): le due filiali si aggiungono a quelle già attive da tempo nei comuni di Villastellone e Largo Orbassano. [l. a.]

[illegible]

CUNEO

Rinviato convegno sul piano delle acque

E' stato rinviato (a causa dell'alluvione) [illegible] convegno organizzato dalla Provincia, per la presentazione del piano delle acque, previsto per il 16 novembre, nel salone di corso Dante a Cuneo. [r. s.]

MARENE

A palazzo Galvagno «il mercato è [illegible] gioco»

Oggi, dalle 13,30, la Pro loco organizza la III edizione de «Il mercato è un gioco», nel cortile di palazzo Galvagno. I bambini potranno scambiare giocattoli usati fino alle 16. Seguirà una merenda

[illegible]

Due borse di studio a giovani dell'«Eula»

Francesco Peretti e Valerio Degiovanni (classi IV) dei geometri «Eula» [illegible] stati premiati con le borse [illegible] studio, in memoria dell'insegnante di francese Silvia Colombari, deceduta due anni fa.

MONASTEROLO

Minialloggi nell'ex Cottolengo

Il Consiglio comunale ha dato il via [illegible] lavori per la costruzione di tre minialloggi nell'ex Cottolengo. Verrà realizzato un locale comune, che sarà destinato a centro incontro per gli anziani. [p. b.]

CUNEO

Presentato il vino della Valle Isarco

Ieri pomeriggio a «Poker vini Marabotto» [illegible] [illegible] Galileo Ferraris è stato presentato il «Sylvaner» della Valle Isarco in Alto Adige.

[illegible]

Anziana (71 anni) trovata morta in casa

Ieri, [illegible] [illegible] alloggio di via Cavour [illegible], i pompieri hanno trovato il cadavere di Gioconda Lanaro, 71 anni. La donna, che viveva da sola, è stata stroncata da ictus. I funerali domani, alle 14,30, a Sant'Andrea. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ex carabinieri a Fossano

In riferimento all'articolo sull'associazione carabinieri di Fossano, apparso il 6 novembre 1994, riteniamo doverosa una risposta a chiarimento e parziale smentita. In merito alla proposta di definire un programma di iniziative in città, ribadiamo che mai nessuno dei due dimissionari si è fatto promotore di alcunché, anzi l'iniziativa relativa [illegible] servizio di vigilanza davanti alle scuole è venuta dalla attuale presidenza, senza però trovare possibilità di immediata attuazione. La volontà [illegible] fare c'era nella precedente gestione [illegible] c'è tuttora: è ovvio che la concreta realizzazione richiede tempo, strumenti, disponibilità economica e soprattutto partecipazione attiva e non sterile polemica. Riguardo all'affermazione che l'attività si limita alla sola partecipazione alle cerimonie vorremmo far rilevare che in tali occasioni, si è costantemente notata l'assenza di chi invece è così attivo nel criticare.

Comunque la sede più adatta per [illegible] proposte rimane [illegible] sezione, che deve essere frequentata se si vogliono attuare i nobili intendimenti della Presidenza nazionale, che richiedono la cooperazione di tutti.

Le critiche vengono da una esigua minoranza, che non rappresenta certo la volontà degli associati, espressa liberamente nelle elezioni. Gli associati sapranno valutare con serenità i [illegible] intendimenti e continue[illegible] in armonia la fattiva collaborazione, secondo i principi che da sempre contraddistinguono l'Arma dei Carabinieri.

L'ex presidente
Comm. Giovenale Mandrile
Il presidente
Cav. Martino Pellegrino
Associazione carabinieri Fossano

Le code [illegible] «Toselli» diventano tradizione

A proposito delle code per gli abbonamenti al teatro Toselli: le fanno anche a Torino. Non mi sembra una cosa così grave. Anzi, [illegible] quasi diventando una simpatica tradizione.
Seguono tre firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: [illegible]4; [illegible] 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; [illegible]: 772.555; [illegible]ve: 677.407, [illegible] 798.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** [illegible]555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - [illegible]; **Sommariva Bosco:** 551 02; **S.** [illegible] **Belbo:** (0141) 840 688; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo [illegible] è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la [illegible] Centrale, via Roma 38, tel. 692.347.
Per gli [illegible] Comuni della provincia, le far[illegible] di [illegible] svolgono anche la [illegible] peribilità [illegible] [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Parroso*, via Cavour 7, tel. 361.651.
[illegible] *Bianchi*, corso Vittorio 149, [illegible] 412.209.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 7, tel. 42.208.
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42289.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.248.

[illegible] CIVILE

COSTIGLIOLE
[illegible] Maria Frontero, anni 91, pensionata.

PIASCO
NATI. Andrea Rinaudo, Michela Rinaudo.

BARGE
NATI. Raffaele Agù, Veronica Margaria.
[illegible]. Maria Voltero, [illegible] 91, pensionata.

BAGNOLO
MORTI. Giacomo Besso Pianetto, anni 65.

RACCONIGI
NATI. Antonio D'Elia, Richard Negro, Eric Negro.
[illegible]. Pietro Tavella, [illegible]. 82, pensionato.
[illegible]
[illegible] Francesca Cravero.

DRONERO
NATI. Alessio Bianco, Cristian Barbero, Ilaria Rovera
MORTI. Francesco Ribero, 82 anni, pensionato (Dronero); Giovanna Rebuffo, 81 anni, [illegible] (Dronero); Agostina Bertola, [illegible] anni, pensionata (Dronero); Maddalena Bianco, 83 anni, pensionata (Dronero).
[illegible] Mauro Pasquetti, operaio, residente [illegible] Vicoforte, [illegible] Cristina Bolla, operaia, residente a Dronero.

DEMONTE
NATI. Andrea Berardengo.
[illegible]. Franco Pierani (residente a Demonte), 26 anni, sottufficiale carabinieri; Bruna Caranta (Demonte), anni 27, operatrice sanitaria.
[illegible] Paolo Fiandino (Demonte), anni 80, pensionato; Giuseppe Rinaudo (residente a Nizza in Francia), anni 81, pensionato, Ottavio Abrate (residente a Cuneo), anni 56, verniciatore; Olezzo Chicca (residente a Cuneo), anni 78, pensionato.

BUSCA
[illegible] Cristina Berlino, Martino Banchio, Alessandro Levet, Paolo Giordano.
MORTI. Giuseppe Migliore, 70 anni, pensionato (residente a Busca); Giuseppe Bima, 72 anni, pensionato (Busca); Michele Ghiglione, [illegible] anni (Busca).
[illegible] Giuseppe Guastaferro, operaio (residente a Busca), con Alma Argiolas, casalinga (residente a Busca).

MANTA
[illegible] Oreste Molinero, 65 anni, pensionato (Manta); Colomba Oppi, 79 anni, pensionata (residente a Saluzzo); Lucia Rubiolo, 69 anni, pensionata (Saluzzo); Antonio Barra, [illegible] anni, operaio (residente a Brossasco).

[illegible]

VOLONTARIATO

[illegible]i parla [illegible] assistenza [illegible] malato

«Aspetti tecnici dell'assistenza al malato» E' il tema della conferenza che Ilda Giordano, caposala del «Santa Croce» di Cuneo, terrà domani, alle 17,45, nel salone di «Casa Biglia», in via Toselli 2, nell'ambito del corso [illegible]i Volontari ospedalieri.

[illegible]

Festa del ringraziamento

Oggi, alle 11, festa del ringraziamento alla parrocchia di «Gesù lavoratore» a Borgo San Dalmazzo. Sarà celebrata una [illegible] con benedizione dei prodotti dei campi. Seguirà un pranzo comunitario. Durante la tutta giornata sarà allestita una mostra [illegible] prodotti tipici della terra.

[illegible]

«Le signore nella letteratura»

Domani, alle 16, nel salone del liceo Scientifico «Peano», a Cuneo, si terrà un seminario, coordinato da Claudio Gorlier, su «Le grandi signore nella letteratura vittoriana». [g. p. m.]

A Serralunga c'è un convegno sulla commedia dialettale

Il teatro in Piemonte

Tema della manifestazione è il ruolo dell'attore. Parteciperanno registi e critici. Visite al castello. Le iniziative per gli alluvionati

SERRALUNGA D'ALBA. Si parlerà anche di solidarietà e di iniziative a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione oggi durante la nona edizione del Convegno teatrale regionale dedicato alla commedia in dialetto.

Il convegno è stato [illegible] forse fi[illegible] qualche giorno fa per la possibilità che i locali dell'ex asilo - dove si svolgerà la manifestazione - risultassero danneggiati, [illegible] fortunatamente il rischio è stato scongiurato.

La «convention» è stata organizzata con il contributo delle associazioni «Sipari sel Piemont» e «Coj dla contrà de dlà» e l'intervento dell'amministrazione comunale in collaborazione con Regione e Provincia. Tema del convegno sarà il ruolo dell'attore [illegible] teatro piemontese.

Spiega Giampiero Ambrassa, presidente dell'associazione «Sipari sel Piemont»: «Il convegno sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione del teatro in lingua piemontese e prospettare iniziative per il futuro». La passione per il teatro dialettale è dimostrato dal proliferare, in questi ultimi anni, di molte filodrammatiche in tutto il Piemonte.

L'appuntamento ufficiale inizierà alle 9,45 con il saluto del sindaco Carlo Giachino e la prefazione del presidente Ambrossa. Alle 10 ci sarà la premiazione del miglior testo teatrale presentato dalle compagnie partecipanti nel [illegible] dell'anno.

I lavori del convegno prenderanno il via alle 10,30 con gli interventi dei relatori, tutti registi o critici di teatro. Tra questi lo scrittore Aldo Longo e i registi teatrali Oscar Barile, Andreino Nicola e Dino Trivero. Al termine degli interventi dei relatori inizierà il dibattito da parte dei partecipanti al convegno.

Dopo il pranzo e in programma [illegible] visita al castello di Serralunga e alle Cantine Massolino a Schiavenza.

Ambrassa, regista e responsabile della compagnia racconigese «El Fornel» sta, in queste settimane, proponendo una serie di spettacoli a Racconigi per l'edizione 1994 dell'«Arvista teatral regional».

Anche quest'anno la manifestazione sta richiamando un grande pubblico. Tra l'altro [illegible] Fornel» [illegible] che devolverà gli incassi delle sue rappresentazioni alla famiglia di un componente la compagnia proveniente da Alba, duramente colpita dall'alluvione.

L'associazione «Sipari sel Piemont» è inoltre a disposizione per l'organizzazione di spettacoli i cui proventi andranno ai residenti delle zone disastrate. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al numero telefonico 0172/84121.

Il regista teatrale Oscar Barile è fra i relatori del convegno in programma oggi nei locali dell'ex asilo. La «convention» è organizzata con il contributo delle associazioni «Sipari sel Piemont» e «Coj dla contrà da dlà»

Michele Banchio

A Savigliano

Aperitivi con musica nel palazzo

SAVIGLIANO. La sala di Palazzo Taffini sarà oggi lo scenario dell'ottava edizione degli «Aperitivi musicali»: rassegna organizzata dagli Amici della musica di Savigliano con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune e [illegible] Piemonte in musica.

Il primo appuntamento mattutino dei cinque in programma (ore 10,45) è con Massimo Testa (violino) e Nadia Testa (pianoforte). I due fratelli Testa, avellinesi, dopo aver conseguito il diploma, si [illegible] perfezionati e hanno intrapreso la [illegible] concertistica sia come solisti sia in gruppi cameristici e orchestrali. Sono docenti al conservatorio di Avellino e di Matera.

Il duo proporrà la «Sonata in do minore opera 30 n. 2» di Beethoven e la «Sonata in do opera 45» di Grieg.

I prossimi aperitivi sono in calendario il 20 novembre [illegible] il Cremonense Collegium Musicum in i «Balli del Granduca». Il 27 novembre saranno in scena Laura Immovilli (flauto), Giovanna Padovini (violino) e Paolo Badini (clavicembalo). Sotto la direzione di Lino Mei si esibirà il 4 dicembre, «The white gospel group», e per concludere la rassegna, l'11 dicembre il pianista Raffaele Coppola.

Gli Amici della musica ringraziano per l'ospitalità la fondazione Crs e la ditta Abit per gli aperitivi. Biglietto 5 mila lire. [n. c.]

Magliano Alpi

Amadeus arriva in discoteca

L'intrattenitore radiofonico Amadeus fa parte [illegible] Cecchetto band. Recentemente è stato fra i presentatori del «Festivalbar»

MAGLIANO ALPI. Uno dei più celebri intrattenitori radiofonici della «Cecchetto band» stasera (ore 22) sarà ospite della discoteca «Cinecittà» [illegible] Hippodromel. Si chiama Amadeus e ultimamente è apparso in televisione nell'ambito di trasmissioni musicali, come il seguitissimo «Festivalbar», accanto a Federica Panicucci. Il dj animerà la serata proponendo tanta musica da ballare.

Le iniziative del locale proseguono la domenica con l'apertura pomeridiana (15-18,30): per i ragazzi che non dispongono di un mezzo di trasporto [illegible]no a disposizione otto pullman che fanno tappa in tutta la provincia (all'ingresso della discoteca vengono consegnati ai ragazzi biglietti sui quali [illegible]no riportati gli orari e le fermate).

Infine il [illegible] novembre prenderanno il via i venerdì dedicati al «Balla che ti passa»: in pista un gruppo di ballerini sarà a disposizione di chi vorrà imparare nuove dan[illegible]. [a. f.]

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Pièce al Toselli

Si replica stasera, ore 21,15, al teatro Toselli, la commedia di Marcel Mithois «Colpo di Sole» per la regia di Ennio Coltorti. Protagonista l'attrice Valeria Valeri.

MONDOVI'

Lieder di Schubert

In sala polivalente, domani sera alle 20,45, per il Festival Amadeus concerto «Schubertiade 1994». Il soprano Tiziana Scandaletti e il pianista Massimiliano Génot presenteranno pagine per pianoforte e lieder la cui traduzione verrà letta dagli attori Edmondo Ajraldi e Paolo Menardi. Il concerto della pianista Saro Musso, previsto per il 6 novembre e annullato per il maltempo, [illegible] proposto in data da stabilire.

[illegible]

Canta la corale

Alla corale «Tre valli» diretta dal maestro Piero Costamagna, festeggia la patrona dei musicista, Santa Cecilia, partecipando [illegible] alla messa delle [illegible] in Duomo. Seguirà il pranzo sociale.

MONDOVI'

Concerto d'organo

Stasera, alle 20,45 si conclude la rassegna organistica nel Duomo. Giuseppe Riccardi proporrà musiche di Franzosini, Vivaldi, Bach, Knutzen, Elert, Lindberg, Franck e Pelrolo.

CUNEO

Piano bar con il duo

Al bar Galleria di piazza Europa stasera intrattenimento di piano bar con il duo Alchimia. Proporrà successi italiani e stranieri.

ROCCASPARVERA

C'è la castagnata

Oggi, per tutta la giornata, mercatino delle pulci e dell'artigianato. Nel pomeriggio, con inizio alle 16, ci sarà una castagnata animata da «Prezzemolo»; l'incasso della manifestazione verrà devoluto alle popolazioni alluvionate. L'iniziativa è della Pro loco.

Il «Vocabone quartet» stasera è in scena (ore 22) al circolo Intermodue

Jazz acustico con voce a Saluzzo

Standard e virtuosismi di trombone e chitarra

SALUZZO. E' un jazz quasi cameristico, secondo la definizione del trombonista Luca Begonia, la musica che proporrà stasera, alle 22, il «Vocabone quartet», [illegible] al circolo culturale Intermodue. «Seguiamo una concezione "bianca" della musica jazz, molto strutturata, che sfrutta tutti i timbri strumentali, su cui si alzano i virtuosismi di trombone e chitarra».

Sound acustico, sottolineato dall'assenza della batteria, per i quattro giovani del gruppo che schiera accanto a Begonia, Alessio Menconi alla chitarra, Piero Leveratto al contrabbasso (che sostituisce in questo concerto il titolare Luca Garlaschelli) e la vocalist Rosalba Miccoli.

«La nostra formazione è nata da un anno - racconta Rosalba - con la peculiarità di presentare un repertorio composto sia da standard sia da brani strumentali di varia epoca, comunque lontani dal free jazz e dal fusion. Anche la mia partecipazione è diversa da quella delle vocalist classiche, perché rendo la mia voce simile a uno strumento, in particolare il trombo[illegible] Sono insomma una "strumentista della voce"».

La Miccoli, nata a Carmagnola, ha iniziato la carriera con la musica leggera per poi proseguirla nel canto lirico e infine approdare al jazz, dopo l'incontro genovese con un «team» di giovani talenti. Begonia, tra questi, vanta un curriculum artistico che va dagli studi sotto la guida di Giorgio Gaslini e alla Berklee School, alle performan[illegible] primo trombone nelle big band di Ray Charles e Natalie Cole, oltre a collaborazioni di prestigio con jazzmen italiani e stranieri.

Alessio Menconi e Piero Leveratto non gli [illegible] secondi: entrambi si sono ritagliati un posto di rilievo nel panorama dei musicisti jazz e hanno all'attivo ottimi exploit sia nelle esibizioni dal vivo, sia in sala d'incisione. L'ingresso è libero per i soci, la tessera annuale costa 30 mila lire. [v. p.]

La vocalist Rosalba Miccoli

[illegible] AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.936 - Or.: 16/18/20/22 - Sab. e dom. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Italia — Tel. 692.951. [illegible]: fer. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in [illegible] rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Don Bosco
Ore [illegible]: Biancaneve e i sette [illegible]
Ore 21: Philadelphia

ALBA — Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 Lire [illegible] rid. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e ruscelleica. N. V. 2h 22' **Commedia**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa [illegible])* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio [illegible] St. Louis per par[illegible] a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

BARGE — Comunale — Tel. [illegible] Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Lamerica — *[illegible] Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che [illegible] l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta [illegible]. [illegible] camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94)* — Un mite [illegible], sempre all'opposizione nelle riunioni di con[illegible], [illegible] scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. [illegible]ne, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

BUSCA — Lux — Tel. [illegible] Or. [illegible] fest. 15/17/20/22 L. 6000/rid. 4000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

CARAGLIO — Ferrini — Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22 Lire 7000
Ace Ventura — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare [illegible] cerca di sc[illegible] perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
The Flintstones — *[illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

DRONERO — Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22 [illegible] 16/18/20/22
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia [illegible] figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

GARESSIO — Excelsior — Ore 15,30/21 Lire 7000
The Flintstones — *di [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati [illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — Lux — Tel. 827.534 Lire [illegible]
OGGI [illegible]

MONDOVI' — Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. [illegible]
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. B[illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MONDOVI' — [illegible] Sala 2 — Tel. 47.898 [illegible] 8000, [illegible] 7000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. [illegible] **Comm. Western**

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Roby — Or.: 21, sab. 20/22 [illegible] 16/18/20/22 Lire 5000/rid. 3000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

SALUZZO — Civico — Tel. 43.758. Or.: 19,45/22 fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 8000/10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Pulp fiction — *di [illegible] Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible])* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi [illegible] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] **Commedia Nera**

S. GIAC. DI ROB. — Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
Le [illegible] comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. [illegible]
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] CON TESSERA

CUNEO — Monviso — Tel. 631.771. Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
[illegible] casa degli angeli — *[illegible] Nutley, con H. Bergstrom, R. Wolff, S. Wolter (Svezia/Danim. [illegible])* — Una ventenne bella e eccentrica arriva nel villaggio dove ha ereditato la casa del nonno, ma è subito guerra con gli altri abitanti. N. V. 2h **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo**. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. [illegible]. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 33. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Pollicino**. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Amarsi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: [illegible] 19/11: **Roger Rabbit**. Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies**. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto**. Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] San Federico. **I visitatori**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanatolo 8. **La regina Margot**. Or.: 15,45; 18,45; 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera '94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La Fille du Régiment** di Donizetti (dal 16 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Caikovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. ore 13-18,30. [illegible]

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Oggi ore 15,30 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. [illegible] lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 post. bigl. **Isola degli Schiavi**.

ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno oggi ore 16 Teatroditutto in **Zacbe** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiandotto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Voci nella notte**, telefilm
20,30 [illegible] **Gruder** [illegible] **Loud**, telefilm
21,30 **Mas** [illegible], telefilm
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Sport flash**
[illegible] **Le quattro piume**, film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,15 **Moto motori**, rubrica sportiva
19,40 **Masquerade**
20,30 [illegible] **d'O**[illegible], film
22,30 **Tutti casa, stadio e...**
24 — **Mtv Video**, video and more
1 — **Pettocelli**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,30 **Alf**, telefilm
[illegible] - **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,30 **Vagone letto per assassini**, film
0,30 **Visitors**, telefilm
2,15 [illegible], oroscopo

Quadrifoglio Odeon
19 — **Vendetta sarda**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg il sette**
22 — **Cabaret**, [illegible] musicale

22,30 **Pink pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**, sportivo
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, teleromanzo
21,30 **Film**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione etciù**
20 — **Cartoon compilation**, [illegible]
20,30 **Giovani gangster**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Telecampione
18,30 **Mio figlio non sa leggere**, [illegible] neggiato 1ª puntata
20,30 **Il baraccone**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

[illegible] Tai
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**, film
21,15 **Stormy weather**, film

23 — **Settegiorni**
23,32 **Garrison Commando**
0,25 **T.S.D.**, musicale
0,55 **Due americane scatenate**, telefilm

G.R.P.
19 - **Di tutto un po'**, [illegible]
19,30 **L'età del malessere**, [illegible]
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
[illegible] **Kickboxing mania**
23 — **Di tutto un po'**, rubrica
24 [illegible] **news**
1 — **Good times**, telefilm
4,30 **La sepolta viva**, film

Telesubalpina
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9.11.94**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Le canaglie di Londra**
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto** [illegible] **Show**
23 — **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Appuntamento in nero**
2 — **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri i biancorossi sono stati battuti in casa (3-1) dal Pinerolo degli ex Bortolas, Mulato e Gallo

Lezione di contropiede per il Cuneo

L'undici allenato da Bruno Cavallo ha concluso il primo tempo sull'1-1 grazie alla rete del «bomber» Labrozzo
Ripresa: dopo l'espulsione di Lamberti per doppia ammonizione la squadra di casa ha subito due gol nel finale

CUNEO. Lezione di contropiede [illegible] «Paschiero»: l'ha impartita il Pinerolo che ha superato per 3-1 un Cuneo fragile oltre misura [illegible] difesa e costretto a giocare gli ultimi, fatali, 23' in dieci uomini, per l'espulsione di Lamberti (doppia ammonizione).

Ricco di «ex» desiderosi di mettersi in mostra (Mulato, l'allenatore Bortolas e il presidente Gallo da [illegible] parte; Quaranta, Coreglio, Pesce, Labrozzo e il tecnico biancorosso Cavallo dall'altra) l'incontro è [illegible] vinto dal Pinerolo prima di tutto sotto l'aspetto [illegible]. I blù hanno giocato in modo maschio, ma con molta astuzia, senza mai reclamare; il Cuneo ha risposto con proteste, inutili anche, [illegible] molte volte giustificabili e l'incerto arbitro cagliaritano Langiu li ha castigati [illegible] quattro ammonizioni, due delle quali [illegible] Lamberti, contro neppure [illegible] cartellino giallo al Pinerolo.

Il pubblico del «Paschiero» ha visto una buona gara, veloce e combattuta, nella quale Ceddia e Fabbrini per i torinesi, Caponi per il Cuneo hanno fatto gustare giocate spettacolari. Dopo 15' di prevalenza territoriale degli ospiti, [illegible] Cuneo si è reso pericoloso [illegible] 16' con un tiro di Cattin deviato in angolo da Mulato. I biancorossi hanno preso le misure al rapido centrocampo schierato da Bortolas, [illegible] al 33' un pezzo di bravura di Fabbrini (stop e girata, con destro tra palo e Frasson) ha portato [illegible] vantaggio il Pinerolo. Ha risposto Labrozzo, al 37', con il gol realizzato dall'ex e propiziato [illegible] un rinvio difettoso di Benecchio: Labrozzo ha calciato (palo), ha ripreso il pallone e ha segnato.

Nella ripresa, al 2', Galparoli ha sfiorato la traversa con [illegible] perfetta conclusione [illegible] testa, mentre al 16' e 17' due contropiede di Nigro e Pia hanno fatto capire l'estrema pericolosità [illegible] contropiede pinerolese. La difesa del Cuneo non ha corretto l'atteggiamento tattico e [illegible] è fatta trovare impreparata anche quando è rimasta in dieci per l'espulsione di Lamberti (doppio cartellino giallo).

Bono, Galparoli e Quaranta hanno giocato [illegible] linea e per Ceddia, che ha fatto impazzire Barone e Fabbrini, è [illegible] come affondare una lama nella «nutella». Al 37' Fabbrini ha resistito a Galparoli, è entrato in area e ha battuto Frasson; al 41' sono cinque i pinerolesi ad affrontare tre difensori biancorossi e Pia non ha fatto altro che finalizzare la galoppata corale, firmando il 3-1.

Gualtiero Franco

Uno spettacolare contrasto di testa tra il cuneese Galparoli e [illegible] attaccante del Pinerolo nel primo tempo del match giocato [illegible] stadio «Paschiero»

[illegible]: Peano (13' p.t. Frasson); Bono, Quaranta; Galparoli, Barone, Cattin; Lamberti, Schiponi (12' s.t. Careglio), Labrozzo, Caponi, Trombini (34' p.t. Pesce). **Pinerolo:** Mulato; Benecchio, Salvai; Pallito, Blandizzi, Schina; Ramondi (1' s.t. Nigro), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (13' s.t. Pia). **Arbitro:** Langiu. **Reti:** 33' p.t. e 37' s.t. Fabbrini; 37' p.t. Labrozzo; 41' s.t. Pia.

IL CUNEO PIOMBA [illegible]

Partita	Risultato	Marcatori
[illegible] – [illegible]	0 – 0	
TORRELAGH. – SAVONA	1 – 0	s.t.: 33' Frati (T)
CERTALDO – VALENZANA	[illegible] – [illegible]	s.t.: 20' Ghizzani (C)
MONCALIERI – [illegible]	[illegible] – [illegible]	p.t.: 20' Mattavelli (B); s.t.: 6' Riva P. (B)
F. [illegible] – CHATILLON SV	1 – [illegible]	p.t.: 24' Mieli (F)
CUNEO – PINEROLO	1 – 3	p.t.: 33' Fabbrini (P), 37' Labrozzo (C); s.t.: 37' Fabbrini (P), 41' Pia [illegible]
BIELLESE – NIZZA MILL.	1 – 1	s.t.: 1' Moncada (N), 39' Mazzia (B)
VOGHERESE – GROSSETO	1 – [illegible]	p.t.: 9' Mannipieri (G), 21' Ercolino (V); s.t.: 7' Pelucchini (G)
RAPALLO – CAMAIORE	0 – 0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	18	7	4	1	15	5
CAMAIORE	17	6	5	1	13	3
BIELLESE	15	4	7	1	13	10
BORGOSESIA	15	6	3	3	12	10
PINEROLO	13	[illegible]	5	2	15	11
VOGHERESE	13	5	3	4	16	13
NIZZA MILL.	[illegible]	3	7	1	15	12
SAVONA	12	3	6	3	13	11
VALENZANA	[illegible]	3	6	3	6	[illegible]
F. SESTRESE	12	4	4	3	8	10
PIETRASANTA	11	2	7	3	6	6
CHATILLON [illegible]	10	[illegible]	4	4	11	11
TORRELAGH.	10	3	4	5	12	14
COLLIGIANA	10	3	4	[illegible]	7	11
[illegible]	9	1	7	3	9	12
MONCALIERI	8	2	4	5	6	12
CERTALDO	7	1	5	6	9	15
[illegible]	5	0	5	7	2	14

I MARCATORI

9 reti: Pilleddu (Savona).

6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.).

5 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Vogherese).

[illegible] reti: Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Nardi (Nizza Mill.).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Mieli (F. Sestrese); Schincaglia (Nizza Mill.), Moncada (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); [illegible] (Torrelagh.); Chiellini (Vogherese).

[illegible] TURNO

13ª DI ANDATA 19 NOVEMBRE - ORE 14,30

PIETRASANTA	TORRELAGH.
SAVONA	CERTALDO
VALENZANA	MONCALIERI
BORGOSESIA	F. SESTRESE
CHATILLON SV	[illegible]
PINEROLO	BIELLESE
NIZZA MILL.	VOGHERESE
GROSSETO	RAPALLO
COLLIGIANA	CAMAIORE

[illegible] STAMPA SPORT

CALCIO

Oggi sospesi i campionati dall'Eccellenza alla Terza

Confermato anche per oggi a causa dell'alluvione il blocco dei [illegible] regionali dall'Eccellenza alla Terza. [r. s.]

[illegible] PRATO

Coppa, la Lorenzoni Bra in semifinale [illegible] le venete

Alle 14,30 sul campo di viale Madonna dei Fiori [illegible] Lorenzoni Bra riceve il Galileo nella semifinale di Coppa. La gara era in programma domenica scorsa, [illegible] non si era disputata per [illegible] maltempo. La vincente accederà alla finale di domenica 20. Nell'altra semifinale la San Saba Roma si è imposta (2-1) sul favorito Cus Catania. Intanto, due atleti dell'Ortobra, Massimo Lanzano e Marco Pitta giocheranno [illegible] la Militare ai Mondiali in Pakistan. [c. o.]

CONI

Il presidente Pescante al telefono in tv

Oggi nella rubrica «Sport 4» in onda su «Quartarete [illegible]» dalle 19 alle 20,30 sarà ospite in studio il delegato regionale del Coni, Alberto Ferrero, mentre il presidente nazionale Pescante si collegherà telefonicamente. Si analizzeranno i danni alle strutture sportive causati dal disastro. Gli spettatori potranno intervenire chiamando il numero 011-2485030. Sono previsti servizi su Cuneo-Pinerolo (calcio), Racconigi-L'Atelier della Sposa (volley) e su «Stracônis» e «Asics-run». [r. s.]

BOCCE

Alla [illegible] [illegible] Boves una «poule» a quadrette

Oggi (ore 8,30) alla «Bisalta» [illegible] svolge [illegible] «poule» [illegible] quadrette femminile. E' una gara a 8 squadre, parteciperanno la campionessa italiana Germana Oberto di Centallo e la bocciatrice Laura Trova. [b. s.]

TENNIS

Si giocano le gare decisive [illegible] torneo «Abet laminati»

Domani e mercoledì per il 10° torneo «Abet Laminati» semifinali del «doppio giallo». Domani (ore 12) al Centro del Roero a Sommariva Perno, sfida tra Vissio-Sardo e Perosino-Arduino. Mercoledì [illegible] Match Ball Bra, Cavallo e Barberis contro Chiaramello e Allocco. Maddalena Grosso e Paolo Vissio qualificati per la finale singolare. [r. s.]

VOLLEY

Dopo le difficoltà di Coppa oggi a Padova il sestetto di Prandi torna in campionato

Paolo Bartek sfida l'Alpitour-Traco

Lo schiacciatore cuneese che da sette giorni veste la maglia Ignis ha già migliorato l'intesa con i nuovi compagni
Gli uomini di capitan Lucchetta cercano il quinto successo per rimanere imbattuti al vertice della classifica

[illegible] attacchi e i muri di Galli potrebbero essere decisivi anche oggi [BEDINO]

CUNEO. A sbarrare [illegible] strada all'Alpitour-Traco verso il quinto [illegible] consecutivo [illegible] [illegible] provano un ex [illegible] e due biancoblù mancati.

Il sestetto di Prandi oggi va in campo a Padova. Dall'altra parte [illegible] rete c'è l'Ignis allenata da Carmelo Pittera. La formazione veneta ha iniziato il [illegible] pionato con un organico «zoppicante» e per completarlo i dirigenti hanno scelto Paolo Bartek, la grande speranza [illegible] pallavolo cuneese. «Paolino» ha esordito sabato scorso contro Bologna e non ha giocato una buona partita, ma aveva alle spalle soltanto un allenamento con la maglia veneta. Oggi l'amalgama con i compagni è già notevolmente migliorata e [illegible] Popov e Grbic, Bartek forma un temibile trio di schiacciatori. A servirli [illegible] pensa Meoni, un palleggiatore che Cuneo ha inseguito [illegible] lungo.

La sfida di [illegible] è [illegible]. L'Alpitour è reduce da [illegible] partita di Coppa Italia in cui [illegible] stata decisamente messa in difficoltà dal Tally Milano. Oggi il sestetto di Prandi deve esprimersi a livelli più alti. Stelmach non ha [illegible] recuperato dall'influenza che l'ha debilitato alla vigilia della gara di giovedì ed è in ballottaggio con Petrelli come schiacciatore a fianco di Papi. Al centro Padova punta sul trio Cecconi, Tovo e Bevilacqua; qualsiasi coppia sia schierata il tandem Galli-Lucchetta è sicuramente superiore. Ed è proprio in questo ruolo che l'Alpitour-Traco può rompere l'equilibrio a [illegible] favore.

Nel '93 a Padova era arrivato il primo ko, [illegible] era la giornata d'esordio e i [illegible] schieravano Pasinato (finito a Montichiari), Sapega (ora secondo allenatore), Mascagna (a Sassari) e Pascucci [illegible] Ravenna). Padova ha cambiato volto, ma l'affidabilità dell'asse Grbic-Meoni, inventato proprio [illegible] Silvano Prandi, non va sottovalutata.

Cuneo è favorita dall'alto del primo p[illegible] in classifica e ha la possibilità di arrivare alla pausa imbattuta. La prossima [illegible] timana la Nazionale, con Papi e De Giorgi, partirà per il «top-four» (un torneo in Giappone con la squadra di casa, l'Olanda e gli Stati Uniti). La serie A1 riprenderà il 4 dicembre [illegible] la sfida fra i cuneesi e la Caripar[illegible] che rappresenterà una sorta di spareggio tra due aspiranti al primato. [l. f.]

TRIBUNALE [illegible] ALBA

Esecuz. Imm. n. 54/88 e 53/89 riunite contro **BOSIO Gian Piero**, res. S. Stefano Belbo, loc. Moncucco 31, **BOSIO Giulio**, **BOSIO Mauro** e **RISSO Giulia**, residenti in S. Stefano [illegible], piazza Costa 6

Avviso [illegible] vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 6.12.1994 ore 9,30 avanti al G.E., si [illegible] alla vendita con incanto dei seguenti beni:
LOTTO N. 1: proprietà [illegible] Bosio Gian Piero: in S. Stefano Belbo, via Moncucco, alloggio [illegible] piano rialzato censito al F. 17 n. 90 e n. 457. Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 3.00[illegible].
LOTTO N. 2: proprietà di Bosio Mauro: in S. Stefano Belbo, via Moncucco, alloggio al primo piano censito al F. 17 nn. 90 e 457. Prezzo [illegible] L. 136.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
LOTTO N. 3: [illegible] di comproprietà di 1/3 di Bosio Giulio in S. Stefano Belbo, porzioni immobiliari censite al NCEU P. 187 F. 16 nn. 257/1, 257/2, 257/3, 257/4. Prezzo base L. 128.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
LOTTO N. 4: intera proprietà di Bosio Giulio e Risso Giulia in Cossano Belbo, terreno censito al F. 5 n. 80. Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 200.000.
LOTTO N. 5: quota di comproprietà di 1/3 di Bosio Giulio e Risso Giulia, in Camo, part. 674 F. 1 nn. 406, [illegible], F. 4 nn. 144, [illegible], 272, 296, [illegible]. Prezzo [illegible] L. [illegible]. Aumenti minimi L. 500.000.
LOTTO N. 6: intera proprietà di Bosio Giulio, in Castino, part. 2508 F. 13 nn. 117, 118, 136, 137, 138, [illegible], 149, F. 14 nn. 6, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 24, 25, [illegible], 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 50, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 98, 99, 100, F. 26 n. 53. Prezzo base L. 150.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
Domande di [illegible] in bollo da L. 15.000, [illegible] ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale [illegible] PP.TT. di Cuneo col [illegible] del controllore», entro le ore 13,30 del 5.12.1994.
Versamento [illegible] prezzo, dedotta la [illegible] entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba li 31.10.1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galotti

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. imm. n. 31/85 contro [illegible] Giulio, residente in Torino, via della Rocca 20, dom. in via Biancamano 1.

Avviso [illegible] [illegible] incanto

Si avvisa che il giorno 6.12.1994 ore 9,30 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni siti in Comune di Barolo e per la quota di 1/3: [illegible] N. 1: F. 3 n. 68 vigneto e n. 214 fabbricato rurale. Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Lotto N. 2: F. 3 nn. 53, 30, [illegible] unico corpo [illegible] a vigneto di are 98.21. Prezzo base L. 25.000.000. Aumenti minimi L. 1[illegible].
Lotto N. 3: F. 3 n. 35, 36, 37, 210 formati unico corpo lasciato a bosco di are 88.74 con mapp. 230 di are 10 circa nonché mapp. 209, 176 e parte 230.
Prezzo base L. [illegible]
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Lotto N. 4: F. 3 mapp. 113 vigneto. Prezzo base L. 13.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo [illegible] intestati a «Cassiere Provinciale [illegible] PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del 5.12.1994.
Versamento [illegible] [illegible], dedotta la cauzione entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni [illegible] Tribunale.
Alba li, 31.10.1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Galotti

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 160 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 190 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 298 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
LIGURIA
Domenica 13 Novembre 1994

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Scattano i provvedimenti urgenti del governo a favore delle zone alluvionate

Alla Liguria subito 25 miliardi

Genova e Savona hanno ottenuto 10.000 milioni, La Spezia e Imperia due. Vertice in prefettura con i rappresentanti della Regione e i sindaci. Valutazione dei danni alle imprese private: si parla di 600 miliardi

GENOVA. La Liguria ha ottenuto circa 25 miliardi dei 100 stanziati subito per i provvedimenti urgenti del governo a disposizione delle prefetture per le regioni e province alluvionate. Sembra che il piccolo successo sia frutto d'una abile trattativa del prefetto di Genova, Aldo Marino. Genova ha ottenuto 10 miliardi e Savona altrettanti: La Spezia poco più di due e Imperia circa due.

Questo è quanto è emerso ieri mattina al termine d'una riunione in Prefettura a Genova, cui hanno preso parte esponenti della giunta regionale e i sindaci dei comuni colpiti. Accanto alla cifra d'intervento immediato, si disporrà in tempo reale dei 22 miliardi stanziati dalla Regione: 17 saranno il gettito della sovrattassa sul bollo dell'auto e 5, invece, sono quelli ricavati dalle pieghe del bilancio. «Si comincerà - hanno detto il presidente della Regione Giancarlo Mori e il vicepresidente Giuliano Gallanti - a venire incontro a quei Comuni che, prima ancora di avere via libera dagli enti di controllo, hanno stanziato somme per l'emergenza. Poi si proseguirà con le altre possibilità».

I danni, secondo quanto è stato valutato in Regione ieri mattina al termine d'una riunione tecnica, presieduta dall'assessore Mario Margini, cui hanno preso parte le categorie imprenditoriali, alle sole imprese in provincia di Genova [illegible]porano i 106 miliardi. Se si sommano i danni ai privati si arriva a 150 miliardi. In tutta la Liguria si è vicini ai 600 miliardi. Ma occorrerà precisare alcuni aspetti, ha spiegato Margini, perchè per il momento «si rimborsano i danni e non la distruzione delle scorte o dei magazzini». L'Esaote, per esempio, ha avuto danni ai macchinari forse inferiori al miliardo, [illegible] ha subito la distruzione degli strumenti di diagnosi medica già in magazzino per oltre sei miliardi di lire. Comunque l'istruttoria dei danni ai Comuni toccherà alla Regione, dei danni alle imprese alle Camere di Commercio e dei danni ai privati ai Comuni. Avrà valore il sistema dinamico dell'autocertificazione.

Si attende il 25 novembre per un summit ad Alessandria con il ministro dell'Interno Maroni per modificare le proposte di legge. Il presidente Mori è polemico sulle decisioni del governo e sull'ipotesi di slittamento della legge sull'alluvione. Ci sono situazioni pesanti: il Comune di Genova, ha spiegato l'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo, ha già avviato lavori di ripristino (è rillacciato la Val Varenna e si sta rillacciando anche con i mezzi pubblici l'abitato di Crevari) per 15-20 miliardi.

Paolo Lingua

«Bravi, un ottimo lavoro»

Il ministro Maroni ad Albenga «I fondi gestiti dai sindaci»

Il ministro Maroni ieri ad Albenga

ALBENGA. «Maroni, aiuta chi è rimasto senza casa e senza lavoro»: il cartello, un lenzuolo scritto con vernice rossa e gialla, i colori di Albenga, accoglie all'incrocio tra viale Pontelungo e porta Molino il lungo corteo di auto blu che ieri mattina hanno scortato il ministro degli Interni nella sua visita ad Albenga. Doveva arrivare venerdì ma, per improvvisi impegni di governo, Maroni ha rinviato di 24 ore l'incontro con la città alluvionata. Un incontro giudicato molto positivo dal sindaco Angelo Viveri e dagli amministratori locali.

«Ci siamo trovati sulla [illegible] lunghezza su alcuni concetti fondamentali», commenta Viveri. Tra il sindaco e Maroni un'ora di parole in sala consigliare davanti al prefetto di Savona, Mario Della Corte, il presidente della Provincia, Mario Robutti, l'onorevole Enrico Nan, il senatore Andrea Guglieri, vero motore dell'incontro. Assieme a loro amministratori di Albenga, tecnici del ministero [illegible] Leonardo Corbo, direttore generale della protezione civile e antincendi del ministero degli Interni: «Stiamo valutando ogni aspetto di quanto successo», si limita a dire.

Mentre la piazza del Comune continuia di persone, commercianti e agricoltori soprattutto, facevano da cornice, Maroni ha spiegato a Viveri come intende muoversi il governo: «Lo stanziamento [illegible] mille miliardi e il rinvio delle scadenze è solo il primo passo, il primo intervento per riuscire a prendere tempo. Entro il 25 novembre avremo chiaro il danno dell'alluvione e, in base alle necessità, effettueremo gli stanziamenti e stabiliremo con più esattezza il rinvio dei pagamenti per le imposte», ha spiegato Maroni. Stanziamenti che andranno direttamente ai sindaci. «Saranno i primi cittadini a gestire la rinascita per quello che riguarda la parte pubblica. Se Albenga ha perso il ponte io firmerò l'assegno al sindaco sulla base del progetto. Ho parlato di rinascita e non di ricostruzione perchè mi ricorda quello avvenuto in Irpinia», ha detto il ministro.

Il sindaco ha avanzato la proposta di allungare il periodo di pagamento dei mutui contratti dai Comuni per le opere che [illegible] rientrano nell'emergenza. «Anzichè decennali potrebbero essere ventennali. In questo modo le casse comunali tirerebbero fiato e si potrebbe alleggerire il prelievo fiscale per chi ha avuto dei danni e, soprattutto, realizzare egualmente i programmi fatti prima dell'emergenza», ha avanzato Viveri trovando concorde il ministro. Alle 12,30 Maroni è risalito in auto ma è rimasto ancora ad Albenga per rendersi conto di persona di quanto successo. Si è fatto accompagnare all'ospedale, sui viali, tra i commercianti che ancora puliscono i negozi. «Se non ci fosse la documentazione fotografica fatta domenica direi che [illegible] dovreste avere nemmeno un soldo. Siete stati bravi a rimettere in piedi la città in così poco tempo», ha detto Maroni. [s. p.]

UN WEEK-END COI DILETTANTI

Un «brodino» per il Rapallo

Fermo la A, riflettori sul calcio minore: ieri pareggi per il Rapallo di Casaretto (foto) e nel derby Entella-Samm, oggi altra raffica di partite. ALLE PAG. 48-49

CHI ↑

MARTA VINCENZI *(foto)*. Sempre in rialzo le azioni [illegible] «preside volante» [illegible] Bolzaneto, presidente della Provincia, ma che in molti a Genova vorrebbero sindaco, vista l'eclisse di Sansa: per l'alluvione sprona i professionisti a un'azione seria.

[illegible] SCOGLIO. Il vecchio «Cricket and football club», primo in Italia, dopo l'exploit di domenica scorsa contro l'Inter, si rilancia in campionato. La panchina di Scoglio per adesso galleggia come una corazzata.

ENZO CIOFFI. L'assessore alla Cultura di Portofino ha regalato al regista tedesco Wim Wenders, nel porgergli il saluto del borgo per le riprese del film [illegible] Michelangelo Antonioni, una bottiglia d'olio d'oliva. Wenders sembra ne beva mezzo bicchierino ogni mattina, appena alzato. Lode al regista salutista e a Cioffi, che non ha perso occasione per promuovere un prodotto della terra ligure.

Drammatiche cifre durante un convegno all'Expo, ecco le misure da adottare

Aids: in Liguria un triste primato

L'anno scorso 40 casi ogni 100 mila abitanti

GENOVA. La Liguria è una delle regioni italiane che detengono il triste primato di tossicodipendenti sieropositivi, di malati e di morti per Aids. I dati sono agghiaccianti, come è stato fatto osservare ieri mattina a un convegno sull'Aids promosso da diverse associazioni a fini sociali e assistenziali, che s'è svolto all'Expo.

Ha parlato il dottor Giampaolo Guelfi responsabile del servizio tossicodipendenti della Usl 3. «In Liguria - ha detto Guelfi - i tossicodipendenti in [illegible] presso i servizi sono infetti nell'ordine [illegible] 50%, contro il 44% della Lombardia, il 40% dell'Emilia, il 32% del Lazio e il 25% di Piemonte, Veneto, Toscana e Sardegna. Nel 1991 in Liguria i [illegible] accertati di Aids erano 31,8 ogni 100 mila abitanti. Nel 1993 si è già passati a più di [illegible] casi».

Quali sono le cause dell'infezione mortale che in Italia [illegible] già causato sino a oggi 12 mila morti su 24 mila casi accertati in assoluto? Il dottor Guelfi ha indicato come percentuale massiccia il caso dei tossicodipendenti (metà dei [illegible] sono i partners sessuali dei tossicodipendenti); seguono gli [illegible]sessuali e poi gli eterosessuali. Perchè la Liguria e perchè Genova? La risposta viene appunto dalla alta percentuale di tossicodipendenti in Liguria.

In provincia di Genova c'è un decesso per overdose ogni 43 mila abitanti. Il più alto d'Italia. Non esistono rimedi definitivi, ma è possibile un'azione a tappeto per ridurre rischi e danni. Intanto, occorre potenziare tutte le strutture di lotta, terapia e prevenzione contro la tossicodipendenza: occorre un'azione rieducativa sul tossicodipendente in trattamento di disintossicazione, ma comunque, [illegible] realismo, predisporre ovunque sia possibile tutti i sistemi preventivi meccanici possibili: metadone, siringhe pulite, preservativi, ecc.

Restringere l'area di rischio, secondo Giampaolo Guelfi, è già ottenere dei risultati concreti, per rompere la catena negativa. Ma occorre, oltre le categorie a rischio - tossicodipendenti, omosessuali - diffondere una più precisa informazione sanitaria preventiva tra le cosiddette persone «normali» ed «eterosessuali», infatti sta crescendo nettamente la percentuale di chi è colpito da Aids in seguito a rapporti episodici con persona infetta. La malattia è tra noi e non solo nelle categorie marginali. [p. l.]

POLIZIA

«Lo stadio non è sicuro»

Scoppia, ancora [illegible] volta, la guerra sulla sicurezza dello stadio «Luigi Ferraris». L'associazione dei dirigenti di polizia è «scesa in campo» presentando al Tar della Liguria un ricorso contro l'ordinanza del sindaco di Genova che, ogni domenica, rinnova il permesso d'agibilità alla struttura. Com'è noto, la questione sulla effettiva «tenuta» dei servizi di sicurezza in senso generale dello stadio, ricostruito in occasione dei campionati del mondo di quattro anni fa, non è mai stata risolta e i sindaci genovesi a cominciare da Cesare Campart hanno trovato sino a oggi questo espediente giuridico - sulla loro responsabilità - del rinnovo precario e ad hoc del permesso di accedere sia sugli spalti, sia sul terreno di gioco. La mossa dei dirigenti di pubblica sicurezza non è provocata da un desiderio di polemica contro il Comune, ma solo per di chiarire una volta per sempre la questione. [p. l.]

CHI ↓

[illegible] GULLIT *(foto)*. Il fantasista del Suriname, dopo un anno strepitoso alla Samp e dopo un addio amarissimo, per via dei capricci dei familiari, torna nella «disprezzata» Genova alla Samp, in crisi. Dovrà spicciarsi a fare dei gol, perchè i tifosi [illegible] sono entusiasti.

GIANNI [illegible] Ancora l'eterno pretendente alla Camera di Commercio agita le acque nel tranquillo mondo imprenditoriale genovese, grazie - pare - all'essere approdato con la sua flotta ai lidi del «polo delle libertà». Sarà, visti gli appoggi di An, una «marcia da Roma» (su Genova) la sua di questi giorni?

[illegible] [illegible]. Guest star della festa elettorale di un candidato a sindaco di Camogli, ha scelto una camera del Cenobio dei Dogi per il suo breve soggiorno. Un ex rivoluzionario da grand hotel. Bell'esempio di coerenza.

Dopo il ricorso al Tar dell'imprenditore e le reggenze «pro tempore»

Il ministro Gnutti spinge Scerni

Camera di commercio: ingiunzione del governo

GENOVA. Quella della Camera di Commercio appare ormai come una «telenovela», tinta di grottesco, perchè di serio non c'è più nulla. Si dice che il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, impelagato a Brescia a contrastare la candidatura a sindaco di Mino Martinazzoli, siglerebbe nei prossimi giorni, nella logica d'un «regio decreto» del tempo che fu, la nomina a presidente di Gianni Scerni.

«Se ai miei tempi avessi affermato un principio del genere all'esame di diritto amministrativo, il professore mi avrebbe tirato dietro il libretto»: questo il commento ironico d'un politico, che è anche un [illegible] avvocato, il vicepresidente della Regione, Giuliano Gallanti. [illegible] che cosa è successo? Non è facile districarsi in una vicenda che ha ormai perduto ogni contorno di serietà e che è stata anche «condizionata» dalla sovente stravagante giurisprudenza del Tar del Lazio.

I precedenti sono noti: Gianni Scerni, anni fa, all'epoca della prima designazione, aveva ottenuto la «maggioranza relativa» di indicazioni delle categorie professionali, ma gli fu preferito (la nomina [illegible] governativa) [illegible] ha un elemento discrezionale [illegible] Adriano Calvini. Ci furono però vizi di procedura - questi sì, obiettivi - sia a livello regionale, sia a livello di prefettura. Per questo la nomina, per due volte, venne annullata: ai due «regni» di Calvini, si sono alternate le reggenze pro-tempore di Giorgio Savinelli e, attualmente, di Antonio Pellizzatti. Scerni però non ha voluto demordere e ha ottenuto dal Tar una sorta di ingiunzione al ministro dell'Industria a nominarlo. Questo principio giuridico, a detta dei maggiori amministrativisti, è discutibile: il Tar può annullare [illegible] nomina, ma non può sostituirsi con una nomina alternativa e neppure imporla.

Che dovrebbe fare allora il governo? Appellarsi, com'è ovvio, il Consiglio di Stato e - questo sì sarebbe logico e democratico - effettuare una nuova nomina, [illegible] nuove consultazioni, visto che la legge sulle Camere di Commercio è cambiata. In parole povere: azzerare e ricominciare da capo. Ma, e qui s'insinua il pettegolezzo, Gianni Scerni sarebbe «gradito» sia a Forza Italia, sia ad An, e sarebbe in continuo «tourbillon» di viaggi a Roma. Genova, si sa, ha le amministrazioni locali di segno politico contrario al governo. [illegible] punterebbe a [illegible] serire [illegible] «spina nel fianco» delle giunte di sinistra.

Dovrebbe dunque giungere una lettera - peraltro smentita ieri mattina dalla segreteria del ministro - al presidente della Regione, Giancarlo Mori, chiuso dietro un corrucciato «no comment». In Regione la designazione di Scerni, incappato in una vicenda giudiziaria di «mazzette» che si sta chiudendo con un patteggiamento, non piace. E allora? Alla prossima puntata. [p. l.]

UN LATITANTE IN CÔTE D'AZUR

Maurizio Raggio tra Parigi e Nizza

Farebbe la spola tra le principali località francesi il presunto faccendiere di Craxi, l'uomo più ricercato d'Italia per l'inchiesta Mani Pulite. A PAG. 45

Tra i protagonisti la Gialappa's, Gnocchi, Abatantuono, Baccini e Solenghi

Sfida a Marassi tra divi della tv

La partita alle 15, incasso in beneficenza

GENOVA. Ci sarà tutta la tivù. Tutto il meglio - o il peggio, a seconda dei punti di vista - della Rai e del Biscione. Ci sarà la Gialappa's Band con il loro improbabile inviato Marco Milano, scenderanno in campo Gene Gnocchi (Processo [illegible] lunedì) e Idris (Quelli che il calcio), non mancheranno il Gabibbo e il suo «creatore» Antonio Ricci con lo staff di «Striscia la notizia».

Eppoi il ministro della Giustizia Alfredo Biondi, il sottosegretario Sergio Cappelli, Francesco Baccini, Gino Paoli, Tullio Solenghi, Michele, i New Trolls, Bruno Lauzi, Vujadin Boskov, i Matia Bazar, Diego Abatantuono, Gabriele Salvatore, Dado Tedeschi, Everardo Dalla Noce e tantissimi altri.

Che la partita benefica a favore dell'Istituto per la ricerca sul cancro di Genova sia l'evento clou della domenica calcistica, e non solo genovese, non ci sono dubbi. Gli artisti della tivù se la dovranno vedere con [illegible] agguerrita compagine locale formata a sua volta di gente dello spettacolo, tutto sotto gli occhi di un arbitro d'eccezione che di nome fa Stefano Tacconi, il portiere del Genoa.

Diego Abatantuono in campo

Lo storico incontro avrà inizio alle 15, ma i cancelli dello stadio Ferraris saranno aperti con largo anticipo.

Alle 13.15 è in programma un incontro di calcio triangolare fra i bambini delle scuole di calcio del Genoa, della Sampdoria e Bigo. Alle 14,30 farà il suo ingresso in campo la Fanfara dei Bersaglieri.

Alle 15, calcio d'inizio dell'incontro tra la Nazionale Artisti Tv e la formazione degli «All stars Liguria». Seguirà, alle 15,45, un incontro ai calci di rigore tra i rappresentanti di cinque clubs genoani e sampdoriani.

Coordinerà al microfono la giornata Amadeus, notissimo disc-jockey di Radio Dee Jay e presentatore [illegible] recente Festivalbar.

I prezzi, ricordiamo, sono di 20 mila lire per la tribuna centrale e di [illegible] mila per gli altri settori. I bambini fino a dieci anni potranno entrare allo stadio gratuitamente. [m. b.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Ponte Monumentale: via XX Settembre 115
Regia: via Lomellini 27
Commende: via Gramsci 257
Lagaccio: via Lagaccio 88
Rizzola: via della Libertà 13
S. Agata: via Canevari 166 A
Arte farmaceutica: via Redipuglia 10
Neri: via Casoni 20
Dalle 8,30 alle 21,30
N. S. Assunta: via M[illegible] 90
Operaia: via Avio [illegible]
Bassano: via Cassini 15
Vercano: piazza Massena 15
Moderna: via Bianchen 77
Jacholti: via Antoni 98
Gavino: [illegible] Gavino 110 (a Campomorone)
Internazionale: via Sapelino 21
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Pra: via Bertuccioni 3 A
S. Siro: via Galeazzo 1 A (da via Borghero)
Massa: via Lagustena 60
Centrale: via Pastorino 64 (fino alle 12,30)
Torr: via don Verità 26 (fino alle 21,30)
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria [illegible]
Sori: via Cairoli 16, tel. [illegible]
RECCO
Sole: p.zza da Recco, [illegible] 74055
CAMOGLI
Arlotte: via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Angloamericana: via Mameli 21, tel. 50.554
ZOAGLI
Valerm: piazza XXVII Dicembre 6, [illegible] 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, [illegible] 303.317
SESTRI LEVANTE
Pia: via Nazionale 432, tel. 41.064
MONEGLIA
Marconi: via Longhi 65, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** [illegible] 119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.030, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.566; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri** [illegible]; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.986; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 312.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: [illegible]; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.547; **Zoagli:** 250.056; **Chiavari:** [illegible] 309.587, 393.151; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 47.386; **Cogoleto:** 918[illegible]; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Tonalba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
[illegible]. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** [illegible]; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.500, 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, [illegible] 50.317, 50.547; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.264, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.522; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 348.016
Cicagna: 82.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329-591.697 — Ore 16 — L. 50.000-30.000-20.000
OGGI RIPOSO

T. della [illegible] — Tel. 570.2472 — Orario 16 — L. 40.000-28.000
Hamlet
di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Benno Besson. Con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano

Teatro Duse — Tel. 831.16.91 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
Le cognate
di Michel Tremblay. Regia di B. Nat[illegible]. Compagnia Laboratorio Nova e Pupi e Fresedde

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or. 16 — Lire 40.000/30.000
[illegible] un [illegible] giorno all'improvviso
Di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo. Regia di Pietro Garinei

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 — Ore 21
Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Sala Dino Campana: Oggi riposo. Da domani **Sutaplanetes** di e con Pep Bou e Guiume Ventura. Lire 28.000/20.000

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15-17,30-20-22,40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20-17,15,50-20,40-22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. Lire 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. Lire 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. Lire 10.000. Sa.-do. [illegible]
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di [illegible] monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15-20/17,15-18,45/20,15-22,30. L. [illegible]. Sa.-do. 12.000, me. [illegible]
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30-17,50/20,10/22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. [illegible]
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

Odeon — Tel. 362.9298. Or.: 15-17,30-20-22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. V. 2h 02' — **Comico**

Olimpia — Tel. 581.[illegible]. Or.: 15-16,50-18,40-20,40-22,40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, [illegible] Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — **Comm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50-20,10-22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — [illegible]

Palazzo — Tel. 565.5121. [illegible] 15,30/17,50/20,10-22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'[illegible] e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461. Or.: [illegible] ult. 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30-17,50-20,10/22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa [illegible]) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Centrale 1 — Tel. 590.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 590.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 261.565
Film a luce rossa

[illegible]rado
Film a luce rossa

Amici del cinema — [illegible] 413.838. Or.: 20,00. L. 6000/5000
La vera vita di Antonio H., ore 18,30. **L'albero, il sindaco, e la mediateca**, ore 20,30; 22,30

Carignano — Tel. 570.23.46. Ore 21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — **Comico**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,30/22,30. L. 6000, rid. 5000. Prime vis. 7000
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo fenito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — **Thriller**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggio di una perturbazione atlantica, vento moderato con rinforzi fino a 40 km/h, mare mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** alta press., cielo poco nuvoloso e foschie, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso, temp. in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umid. 45%, vento Est-Sud Est 10-18 km/h, mare poco mosso sottocosta-mosso [illegible] largo, poca nuvolosità, pres. bar. 1013 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	18	min	11
Savona	max	16	min	11
Imperia	[illegible]	18	min	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 9. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,04. La **Luna** cala alle 2,32 e si leva alle 14,39 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. [illegible]. Ore 21,15. Lire 6000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — **Comm.** [illegible]

PEGLI — Eden — Tel. 683.029. [illegible] 15,20-17,40/20/22,20. L. 9000/6000. Lunedì 6000 - Soci 6000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

[illegible] — Cinema parrocchiale — Tel. 937.300. Ore 21,15. Lire 5000/4000
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo, scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — **Commedia**

[illegible] MARGHER. — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20. Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,05/18,10/20,15-22,20 - Lire 8000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

[illegible] — Cantero — Tel. 309.938. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Mignon — Tel. 309.894. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16,05/18,10/20,15-22,20 - Lire 8000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 17
Concerto dell'orchestra massonica Sarastro

Astor — Ore 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,15. L. 10.000/7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. [illegible] 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/19,15/22. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15-22,30. Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Filmstudio — Ore 15,30/17,30/20,30/22,30. L. 5000
La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer [illegible] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — **Commedia**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a [illegible] rosse

[illegible] — Ore 16
Gia che te gia
Spettacolo teatrale.

[illegible] — [illegible]lombo — Tel. 840.263. Or.: fer. 20,30-22,30. Fest. 18,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. 9000/6000/4000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35' — **Commedia Nera**

ALBENGA — [illegible] — Tel. 51.418. Ore 20/22,20. L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Fest. prefest. 15/18,15/21,30. L. 8000/5000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — **Comm.**

ALBISOLA S. — Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Or.: 20/22,20. Lire 8000/5000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

[illegible] LIGURE — [illegible] 692.200. [illegible]: 20,15-22,30. Fest.: 16/18/20,15-22,30. Lire 9000/7000
[illegible] Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

LOANO — Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30-22,30. Fest. 16,30/18,30-20,30/22,30. L. 8000/5000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con [illegible] Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — **Comm.**

Giardino Principe — Ore 21. L. [illegible]
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30-22,30. Lire 8000/5000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

[illegible] — Lux — Or. fest. 16; fer. 21. L. 7000/5000
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo [illegible] previsto N. V. 1h 45' — **Commedia**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/22,35. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,30/20,30/22,40. Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21,15
Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo. 19 novembre. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: inizio 16; ult. 22,30. Lire 9000; rid. 6000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — **Comm.**

Imperia — Or.: inizio 15,30; ult. [illegible]. Lire 9000/6000. Riduzione Anziani L. 4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Dante — Or.: inizio 15; ult. 22,30. L. 9000/6000. Rid. anziani L. 4000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta c[illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. [illegible] inizio 15; ult. 22,30. Lire 6000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — **Thriller**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: inizio 14,30, ult. 22,30. L. 5000/4000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

[illegible]COUA — [illegible]stallo — Or.: inizio 15; ult. 21,15. Lire 6000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: inizio 16,30; ult. 22,30. Lire 6000, rid. 5000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'[illegible] poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — **Commedia**

SANREMO — [illegible] — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,[illegible]. Lire 10.000; r[illegible]
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della [illegible]. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.330. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000. Rassegna Media Salles
Padre Daens
di S. Coninx, con A. De Boeck, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un sacerdote belga combatte nelle piazze e in P[illegible] per [illegible] i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' — **Drammatico**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Amici per gioco, amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Una studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato [illegible] da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/4000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — **Thriller**

Un gruppo di pescatori all'attacco di ristoratori, commercianti e colleghi sleali

Da Camogli la guerra del pesce

Prodotti d'allevamento vengono spacciati per nostrani, magari estratti da poche ore dalle reti
Differenze di gusto, di qualità e ovviamente di prezzo. «Noi ci rimettiamo e i consumatori sono ingannati»

CAMOGLI. Attenti consumatori e avventori! In pescheria, al ristorante, vi fanno passare pesce d'allevamento per quello pescato magari al largo di Punta Chiappa e ve lo fanno pagare col prezzo di quest'ultimo, molto più «salato» ma che consente a chi ve lo propone di farci una «cresta» niente male. Parola di pescatori.

La denuncia è di coloro che ogni mattina dal porticciolo di Camogli escono in mare per [illegible]re, con piccole barche e metodi di pesca tradizionali. Ce n'è per tutti: commercianti, ristoratori, Lega delle cooperative di pesca, legislatori e anche ministri della Sanità. E' il primo attacco di una battaglia che si preannuncia «caldissima».

A nome del gruppo di pescatori di Camogli parla Franco Carretto. Spiega: «Il mercato del pesce, fino al livello della vendita all'ingrosso, è senza ombre: chi vende e chi compra conosce il pesce. Il problema nasce con il commercio al minuto. Mentre la legge è chiara nel distinguere il pesce fresco da quello surgelato, imponendo a commercianti e ristoratori di indicare quest'ultima caratteristica, la stessa legge non fa distinzioni invece per la categoria del pesce fresco, tra quello d'allevamento e quello pescato in mare».

Tra le due «famiglie» c'è una bella differenza. Ancora Carretto: «Il pesce d'allevamento è soggetto a un deterioramento diverso da quello pescato in mare, perchè i pesci nelle vasche vengono alimentati artificialmente [illegible] sostanze non naturali. C'è [illegible] differenza di gusto, di qualità. E questo si vede ache nel prezzo: un branzino d'allevamento costa sulle 12-13 mila lire, quello pescato in mare dalle 35 alle 50 mila».

E allora, dove sta il problema? «Chi acquista il pesce, intendo dire commercianti e ristoratori, sa che cosa compra, perché tutto il pesce deve avere una documentazione d'origine. Non [illegible] invece il consumatore: commercianti e ristoratori, infatti, [illegible] sono obbligati a indicare la provenienza di quello che vendono su un banco della pescheria e che servono su [illegible] dei loro tavoli. Il che permette loro di proporre pesce d'allevamento spacciandolo per pesce pescato in mare, col prezzo di quest'ultimo. Insomma, comprano il branzino d'allevamento da 12 mila lire e lo rivendono come "naturale" da 45 mila».

Continua Carretto: «Così, noi piccoli pescatori, siamo travolti da una valanga di pesce d'allevamento. Il nostro pesce, più pregiato e quindi più caro, rimane invenduto. Il ristoratore preferisce comprare il primo, perché può ricavarci un margine maggiore. E noi siamo condannati a chiudere la nostra attività».

Che fare, dunque? «Chiediamo al legislatore di [illegible] una legge che obblighi commercianti al minuto e ristoratori a indicare se il pesce è d'allevamento. Nell'interesse soprattutto del consumatore, che deve sapere cosa compra. Fatto questo, [illegible] le regole del libero mercato a prevalere».

I pescatori di Camogli si spingono oltre: «Il pesce pescato sottocosta deve [illegible] garantito dal marchio doc, come il vino. C'è una bella differenza tra una aragosta di Portofino e una proveniente dal Marocco».

Fabio Pozzo

E' partita nella Riviera di Levante la guerra sulla qualità del pesce

Ecco le accuse al ministero

«Così ogni estate assistiamo a molta pubblicità negativa»

CAMOGLI. Il problema del pesce d'allevamento spacciato come pesce di mare aperto va a toccare anche argomenti delicati. [illegible] a questo punto, fatta la denuncia, i pescatori di Camogli non si fermano.

E' ancora il loro portavoce, Franco Carretto, a parlare: «E' gioco forza andare a toccare grandi interessi, quelli dei flussi commerciali di grandi dimensioni, ma anche interessi politici. Prendiamo le campagne ministeriali sul pesce, che a [illegible] suonano molto stonate. Ogni inizio estate assistiamo a un battage di pubblicità negativa sul pescato, il rischio del mercurio, l'anisakis e chi più ne ha ne metta».

Continua Carretto: «Questi allarmi vengono diffusi sempre a inizio estate e poi, magari a settembre, non se ne sa più nulla. La cosa strana e che questi allarmi, questi divieti, riguardano sempre specie di pesci che non si possono allevare, come le triglie, le seppie, i San Pietro. Mai branzini e orate. Abbiamo [illegible] dubbio questi battage non potrebbero essere orchestrati per imporre una determinata direzione al mercato. Un dubbio che finora nemmeno la Lega delle cooperative di pesca, e suona strano, ci ha allontanato».

I piccoli pescatori vedono tutto questo come una minaccia per la loro attività. Ancora Carretto: «Vent'anni fa eravamo tanti e con noi c'erano molti giovani. Oggi siamo rimasti in pochi e di giovani non ce ne sono più. La nostra attività è sottoposta a carichi burocratici ed economici pesantissimi: costi elevati per il rilascio della licenza di pesca e per le attrezzature, minimum tax e concessioni demaniali, statistiche del pescato e permessi vari per le diverse specie di pesce. Invece di tutelare un'attività tradizionale legata a doppio filo con la storia dell'uomo, non si fa che affossarla».

[f. p.]

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Sette arresti nei vicoli contro il traffico di droga

Numerosi arresti della polizia per stroncare il mercato della droga: sei marocchini sono stati fermati in varie zone del centro storico, mentre il genovese, Maurizio Di Bella, 23 anni, residente in via Prè, è stato sorpreso con due dosi in tasca. **[p. c.]**

[illegible] LEVANTE

Canoni, aumento bloccato soddisfatti gestori dei bagni

Soddisfazione dell'Assobalneari Tigullio per lo stralcio da parte della Camera dei deputati dell'articolo della Finanziaria in cui era previsto l'aumento dei canoni demaniali. Ringraziando i parlamentari, l'Assobalneari precisa che «continuerà a impegnarsi seguendo l'iter fino definitiva conclusione». **[f. p.]**

[illegible]

Ha [illegible] il genero chiesto rinvio a giudizio

Il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti ha chiesto il rinvio a giudizio per Salvatore Laruina, 70 anni, il pensionato che il 4 settembre scorso ha ucciso il genero Vincenzo Forte, 39 anni, perché esasperato dalle continue angherie verso la figlia Giovanna di 35 anni. E' accusato di omicidio volontario. **[p. c.]**

[illegible]

La frana è stata rimossa Scagnelli [illegible] è più isolata

E' terminato, dopo un mese, l'isolamento di Scagnelli, la frazione di Lumarzo che negli ultimi giorni di settembre era rimasta isolata a causa di una frana sulla strada che sale a Ferriere. **[f. p.]**

GENOVA

Le tangenti alla Finanza 47 persone processate

Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario Morisani ha chiesto il rinvio a giudizio di 47 persone tra finanzieri, imprenditori, dirigenti aziendali e commercialisti nell' ambito dell'inchiesta su presunte [illegible] genti pagate ad alcune pattuglie della Finanza che avevano effettuato verifiche fiscali nel periodo compreso dal 1985 al '94. Per tutti l'accusa è quella di corruzione. **[p. c.]**

[illegible]

Per la [illegible] Provincia passo avanti alla Camera

La commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato il testo di legge sull'istituzione delle aree metropolitane. Dopo la Finanziaria, l'argomento sarà esaminato dalla Camera. Nata l'area metropolitana di Genova, nascerà anche la Provincia di Chiavari. **[f. p.]**

CHIAVARI

Ruba alla Standa, preso e condannato dal pretore

E' entrato alla Standa, ha rubato indumenti e si è cambiato in uno spogliatoio. Lo hanno arrestato i carabinieri. Mauro Fabbris, 50 anni, Genova, è stato condannato dal pretore a 4 giorni di reclusione e scarcerato. **[f. p.]**

A Monte Fasce

[illegible] vola nella scarpata [illegible] è grave

GENOVA. Un'auto è andata fuori strada, ieri pomeriggio, sul Monte Fasce, lato Genova. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno anche fatto decollare un elicottero dall'aeroporto di Sestri Ponente.

L'incidente è avvenuto intorno alle 15, trecento metri più in basso della piana del Monte Fasce, dopo i ripetitori televisivi. Una Fiat Uno intestata a una ditta è uscita di strada ed è volata giù dalla scarpata. L'occupante, Mario Cioni (non è stato possibile raccogliere altri dati), si è procurato un trauma cranico, uno toracico con la frattura di alcune costole e lesioni al bacino.

E' stato soccorso dai vigili del fuoco (caposquadra Salvi) e dai militi della Croce rossa d'Apparizione.

L'elicottero è intervenuto perchè sembrava che nell'auto viaggiasse anche una seconda persona, che non si trovava. Cioni, [illegible] choc, ripeteva [illegible]tinuamente un nome. E' stato però un falso allarme. **[f. p.]**

Bocchetti e Ferrari

Prima udienza contro gli ex consiglieri

SESTRI LEVANTE. La [illegible]pagna elettorale di Sestri Levante dovrà vedersela anche con i magistrati.

E' stata infatti fissata per mercoledì prossimo l'udienza del giudice per le indagini preliminari di Chiavari a carico degli ex consiglieri comunali della Lega Nord di Sestri, Ferruccio Bocchetti e Maurizio Ferrari.

Questi ultimi erano stati arrestati nel luglio scorso con l'accusa di tentata concussione nella trattativa per l'appalto dello smaltimento rifiuti alla ditta Ecodeco.

La vicenda aveva influito non poco, carica com'era di [illegible] spetti, [illegible] vita politica e amministrativa della città: aveva portato alla caduta della giunta del sindaco leghista Giovanni Traversaro e alle elezioni anticipate, quelle del prossimo 20 novembre.

La decisione del «gip», sia di rinvio a giudizio che di archiviazione, influirà [illegible] poco nella campagna elettorale, che vede Traversaro ricandidarsi a sindaco. **[f. p.]**

Il programma delle opere pubbliche diramato un mese fa con tutte le priorità

Agostino: «Chiesa? Sono solo gaffes»

Il sindaco di Chiavari replica al consigliere

CHIAVARI. Botta e risposta. Ieri il consigliere comunale Vittorio Chiesa ha sparato a zero contro il sindaco e contro la sua amministrazione, accusandoli di spendere soldi pubblici per soddisfare esigenze secondarie della città anziché pensare prima ai bisogni primari. Una accusa dura e precisa, che ha preso le mosse da una denuncia sullo stato di degrado delle scuole elementari «F. Solari» presentata da alcuni genitori.

Oggi la risposta del sindaco Vittorio Agostino, sempre molto attento alla sua immagine di amministratore super-efficiente e super-illuminato. E' una conversazione a distanza che, pur scambiata senza mai scendere di toni educati, mette da parte superflue frasi cerimoniose e gentilezze reciproche.

Agostino: «Il signor Chiesa, come tutti gli altri consiglieri comunali, ha ricevuto il 24 ottobre scorso l'elenco di tutti i lavori assegnati e di prossima assegnazione. Se il signor Chiesa non legge o si distrae, questa amministrazione non può suo malgrado porvi rimedio».

Il sindaco Vittorio Agostino

Cosa era indicato in questo elenco? «Erano indicati 18 diversi interventi di opere pubbliche cittadine, tra le quali i lavori di manutenzione straordinaria per le scuole elementari Solari, che sono stati appaltati il 31 ottobre scorso alla ditta Gruppo Habitat di Genova dopo aver espletato le procedure di legge previste. E questo, in armonia col programma delle opere pubbliche 1994 dell'amministrazione. Si consiglia al signor Chiesa, pertanto, di prestare maggior attenzione nel valutare le priorità del programma delle opere pubbliche al fine di evitare clamorose gaffes».

Il sindaco Agostino [illegible] si ferma: «E questo, anche in relazione al programma per il '95. Non risulta infatti che a Chiavari negli ultimi vent'anni siano stati eseguiti interventi nel settore scolastico così rilevanti come quelli in cantiere per il '94 e per il '95. Questi ultimi, approvati con anticipo nel Consiglio comunale del 24 ottobre scorso. A proposito di detto programma è da ricordare che il signor Chiesa aveva espresso voto contrario».

L'ultima battuta della replica. «Questa amministrazione, come gli abitanti di Chiavari ricorderanno forse con l'unica eccezione del signor Chiesa, avrebbe desiderato iniziare gli interventi straordinari presso gli immobili scolastici durante l'estate '94. [illegible] ciò non è stato possibile a [illegible] di note opposizioni da parte della minoranza consiliare, alle quali lo stesso signor Chiesa aderì inspiegabilmente. Le mamme, gli alunni, i docenti possono chiedere a quest'ultimo, come a tutti gli altri consiglieri dell'opposizione, spiegazioni in merito».

Prossimo appuntamento della «querelle» domani pomeriggio, dalle 16.30 in poi in Consiglio comunale. Si parlerà della Tigullio Pubblici Trasporti Spa (e relativo deficit) e delle iniziative del Comune di Chiavari per il mantenimento del servizio pubblico, ma anche della variante al piano regolatore per la trasformazione dell'area dell'ex Cinema Astor e del chiostro di S. Francesco.

All'ordine del giorno anche la discussione di diverse mozioni e interpellanze. **[f. p.]**

Volontariato, assistenza sociale, strutture sportive, parcheggi al centro dei principali quesiti

Un fuoco di domande sui sette «sindaci»

Camogli: affollato dibattito nella sede della Croce Verde

CAMOGLI. Quasi quattro ore di confronto tra i sette candidati sindaci e le realtà del volontariato e dell'associazionismo di Camogli. L'appuntamento era alle 21 di venerdì nella saletta della Croce Verde che si è subito riempita. Non c'è stato spazio per polemiche e propaganda elettorale, [illegible] si sono affrontati i problemi sollevati dal pubblico. E' stato subito osservato un minuto di silenzio per le vittime dell'alluvione. Un dibattito interessante aperto dal direttore della Croce Verde, Ettore Reati, che ha ricordato la difficile situazione economica e i problemi delle pubbliche assistenze.

Ha spiegato Reati: «Andiamo avanti soltanto grazie al contributo dei volontari e dei soci della Croce Verde. I rimborsi dell'Usl per i servizi che svolgiamo, oltre mille all'anno, coprono appena il [illegible] per cento delle spese».

Hanno preso quindi la parola i candidati per spiegare la loro conoscenza del volontariato. E' stata poi la volta del pubblico. Il primo giro di domande è stato dedicato al volontariato. Le due rappresentanti del «Cif» hanno voluto sapere come il Comune promuoverà ed aiuterà, anche concretamente, le iniziative culturali e sociali del sodalizio. Un'autista della Croce Verde, ha chiesto se i sette candidati sono d'accordo di dotare del «telesoccorso» gli anziani più bisognosi di Camogli, i rappresentanti della Rari Nantes chiarezza sulla futura gestione della piscina, Legambiente quali stimoli per i giovani il Comune darà, attraverso spazi e attrezzature, e se sarà necessario istituire un ufficio del volontariato. I candidati hanno risposto secondo il numero di appartenenza della lista: Italo Mannucci, Aldo Canevello, Giuseppe Passalacqua, Antonio Serrao, Gualtiero Schiaffino, Carlo Mortola, Vincenzo Javarone.

Tutti d'accordo per aiutare il «Cif» e dotare gli anziani più bisognosi, bilancio permettendo, del «telesoccorso» [illegible] già hanno fatto i Comuni di Recco e Sestri Levante. Anche per la piscina l'indirizzo generale è verso [illegible] gestione della Rari Nantes. Per l'ufficio del volontariato tutti hanno detto sì, anche se Mannucci e Canevello lo identificano [illegible] lo «sportello per il cittadino» inserito [illegible] programmi elettorali. Si è rilevato l'importanza di costituire, inoltre, una consulta tra le varie associazioni di volontariato. Così come, nel secondo giro di domande, per la polisportiva che oggi a Camogli non esiste. Si è parlato di prevenzione sociale e quindi di istituire un centro ricreativo polivalente che manca in città. E' stato lanciato, da parte della società di calcio, un appello per la realizzazione del campo individuato in località Alega a Ruta.

E' stato infine chiesto: come il Comune potrà integrare le strutture del volontariato in maniera adeguata? Una domanda difficile, cui Italo Man[illegible], medico, è stato l'unico a dare una risposta «tecnica» ricordando il pericolo di cancellazione della guardia medica. Ma anche lui, come gli altri, ha risposto che occorre attendere la decisione definitiva a livello nazionale. Inserire [illegible] struttu[illegible] mista campetto sportivo e parcheggi nell'area a fianco della piscina comunale? La proposta di Legambiente è stata accolta da tutti, tranne Javarone. Meglio adibire la zona a posteggi per pullman e auto, [illegible] si vuole dare valenza turistica al borgo: Camogli ha bisogno di posti auto per rilanciare il turi[illegible].

Fabrizio [illegible]

Le opere di Giuliano Geleng che ha lavorato a fianco del maestro

Omaggio di Rapallo a Fellini

Mercoledì viene inaugurata una rassegna di disegni

Il regista Federico Fellini

RAPALLO. Una mostra-avvenimento per Rapallo. Mercoledì prossimo, nella sala esposizione dell'Hotel Tigullio&Royal, verrà inaugurata dall'assessore alla Cultura Gianni Arena una rassegna di trenta opere di Giuliano Geleng dedicate a Federico Fellini. Saranno anche presentati alcuni disegni inediti dello stesso regista riminese, scomparso l'anno scorso.

La mostra, curata dal Circolo proposte visive di Rapallo, è una una sintesi molto selezionata dell'esposizione che il Museo civico di Rimini ha dedicato alla commemorazione di Fellini. Si tratta di trenta opere che riassumono l'attività ventennale di Giuliano Geleng a fianco del regista, per le cui principali opere cinematografiche ha preparato bozzetti, scene e grandi manifesti.

Geleng, romano, 45 anni, studi a Roma e Foligno, ha iniziato a collaborare con Fellini nel 1972 e ha smesso di dipingere per lui i quadri di scena nel 1993, alla morte del grande regista. E' figlio di Rinaldo Geleng, celebre ritrattista e amico stretto di Fellini, che ha fatto parlare di sé recentemente polemizzando sull'uso postumo dell'immagine e delle opere del regista. Un rapporto, questo tra i Geleng e Fellini, che è completato anche dal fratello di Giuliano, Antonello, che si dedicherà soprattutto alle scenografie.

A Rapallo [illegible] esposte tele che ripropongono immagini e visioni familiari, quelle del mondo felliniano di «Amarcord», «Ginger e Fred», «E la na[illegible]». L'inaugurazione della mostra, mercoledì, verrà arricchita dalla presentazione da parte dello scrittore Giuseppe Marotta del libro «Un amore in penombra» di Vincenzo Mastrangeli, che racconta un amore tra un prete e una sua parrocchiana. **[f. p.]**

Albenga: sequestrati in un supermarket dai vigili urbani salumi «recuperati» dall'alluvione

Nella Piana tredici miliardi di danni

Una folla commossa per l'ultimo saluto a Loredana

ALBENGA. I danni all'agricoltura, secondo una prima stima ancora sommaria, ammontano a 13 miliardi nella sola Piana di Albenga, a 20 se [illegible] aggiunge anche la Val Bormida. E' quanto emerge dai primi dati raccolti dalla Coldiretti. Sott'acqua, ad Albenga, sono [illegible] 130 ettari di terreni con danni alle coltivazioni [illegible] Stelle di natale, ciclamini, margherite, aromatiche, cinerarie per il settore floricolo e carciofi, insalate, djil, bietole, cavoli, pomodori e peperoni per l'orticoltura. Ai danni alle colture sono da aggiungere quelli, quasi 5 miliardi, alle strutture come serre, quadri elettrici, generatori d'aria.

«A livello nazionale la Coldiretti ha istituito [illegible] numero verde, 167018748 per coordinare gli interventi di solidarietà», spiega Ennio Fazio, presidente dell'associazione agricola. Ma anche a livello provinciale la Coldiretti ha attivato uffici e servizi. «Abbiamo predisposto assistenza gratuita per la predisposizione dell'iter burocratico di richiesta dei rimborsi, la sospensione delle richieste di pagamento per i servizi fiscali e tributari. In più, da domani, i tecnici incaricati cominceranno a svolgere i sopralluoghi nelle aziende danneggiate per l'accertamento e la denuncia dei danni subiti. Il tutto, ovviamente, per i soci che hanno subito danni», spiega il direttore Gianni Moretti.

Nella confusione che si è creata ad Albenga capita anche che qualcuno tenti di approfittarne. E' successo al «Pantamarket» di frazione Lusignano dove i responsabili del supermercato hanno messo in vendita salumi finiti nella melma dell'alluvione e lavati. La cosa non è sfuggita ai responsabili dell'ufficio d'igiene dell'Usl e ai Vigili urbani.

Ieri, infine, si [illegible] celebrati ad Alassio i funerali di Loredana Giacone. La salma della ragazza è arrivata ieri poco dopo le 10 ad Alassio proveniente da Cuneo. I funerali, seguiti da più di duecento persone, si sono svolti nella parrocchia di Sant'Ambrogio davanti al padre Mario e al fidanzato Enzo Camilli che, sabato scorso, ha visto Loredana ghermita dal Tanaro mentre cercava di tenerla stretta a se. [s. p.]

Danni per tredici miliardi nella Piana, ora scattano le richieste per i rimborsi

Blitz antimalavita in Riviera

Arrestato boss della 'ndrangheta era in un albergo di Zuccarello

ALASSIO. I carabinieri hanno tratto in arresto un pericoloso ricercato per i [illegible] trascorsi criminali [illegible] la 'ndrangheta. Doveva rispondere ai giudici di Vibo Valentia per estorsione, porto di arma da fuoco, sparo in luogo pubblico e danneggiamento. Si tratta di Franco Lo Schiavo, 25 anni, Stefanoconi (Catanzaro), che da qualche mese si trovava in Liguria.

Il [illegible] arresto, avvenuto sulla base di un ordine di custodia cautelare emesso dal gip [illegible] Vibo Valentia, ha avuto luogo nella notte scorsa in un albergo di Bardino Vecchio. All'individuazione [illegible] Lo Schiavo si è giunti dopo laboriose indagini partite da una segnalazione giunta alla caserma dei carabinieri di Zuccarello, poiché i carabinieri di Vibo Valentia ritenevano che il ricercato operasse in Val Neva. Gli uomini del Nucleo operativo di Alassio estendevano le indagini alla ricerca di una ditta edile che operava nell'alta Val Bormida, giungendo [illegible] individuare nell'albergo sulle alture di Pietra Ligure [illegible] luogo ove soggiornavano gli operai della ditta calabrese.

L'irruzione nell'albergo è avvenuta poco prima di mezzanotte e Franco Lo Schiavo, che aveva dato le sue generalità, veniva facilmente individuato e tratto in arresto. Infine è proseguita l'operazione antisciacallaggio venerdì sera per le strade di Albenga alluvionata. Nei giorni scorsi, approfittando della forzata assenza dei proprietari delle case danneggiate, i ladri hanno colpito in più di un'occasione rubando non solo gioielli e pellicce ma anche televisori, elettrodomestici, mobili. Al danno della melma, insomma, per molti si è aggiunta la beffa della malavita, organizzata o meno, che non si è fatta scappare l'occasione per mettere a segno qualche facile colpo. Già domenica scorsa, nemmeno ventiquattr'ore dopo l'alluvione, c'erano già diverse denunce per furto. [r. sr.]

Controlli anti-sciacallaggio dei carabinieri dopo i furti nelle case alluvionate

Ecco il nuovo piano per salvare una parte dei posti di lavoro

Caso Piaggio, la Finmeccanica vuol comprare il settore motori

FINALE L. «Se la Piaggio verrà venduta dai commissari nominati di gestire la legge Prodi confermiamo che siamo interessati al settore motori». Lo ha detto, nei giorni scorsi, Fabiano Fabi[illegible] amministratore delegato della Finmeccanica, la holding del gruppo Iri, durante una audizione alla commissione Industria del Senato. [illegible]' una buona notizia per l'incerto futuro dell'industria aeronautica di Finale e Sestri alla vigilia di un'altra settimana impegnativa. E' attesa di giorno in giorno la nomina di uno o più commissari da parte del ministero dell'Industria che dovranno gestire [illegible] Rinaldo Piaggio dopo il fallimento decretato, due settimane fa, dal tribunale di Genova. Sindacati, Regione ed enti locali hanno chiesto al governo che la scelta «cada su una persona di provata professionalità e che conosca la realtà industriale ligure». Compito dei commissari tutelare i creditori della Piaggio (i debiti superano i 650 miliardi) e pilotare, con pieni poteri, l'azienda verso il futuro, anche vendendo l'industria, in blocco o per settori, ai migliori offerenti. E' in questo contesto che la Finmeccanica conferma ufficialmente il suo interessamento per il settore motori di Finale. La holding aveva già fatto una proposta al tribunale anche se aveva poi sollevato delle riserve dopo che la legge Finanziaria aveva previsto un taglio di mille miliardi per il settore militare. Ora l'amministratore della Finmeccanica conferma l'interesse. Altre tre società, la Aermacchi di Varese, la Finproget di Milano, che rappresenta una quarantina di società italiane, e la svizzera Pilatus, avevano manifestato «buone intenzioni» verso la Piaggio.

In attesa della nomina dei commissari tutto si è bloccato. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Al governo chiediamo di mantenere i suoi impegni per le commesse di 40 velivoli ad ala fissa. Per ora non si può parlare di cassa integrazione e ampliamento dei contratti di solidarietà. Non saranno più i vertici Piaggio a decidere». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Le tasse sul suolo pubblico lite tra commercianti e privati

Guerra fra commercianti e ditta che ha in appalto l'accertamento e la riscossione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Con un comunicato, il presidente Confesercenti Ruggero Ruggeri, informa che le procedure seguite per accertare la tassa non sono state conformi alla legge. [r. sr.]

FINALE L.

Il discount di Finalpia adesso decide il pretore

Continua il braccio di ferro fra i titolari del discount di Finalpia e l'amministrazione. Ieri il negozio - secondo il Comune «fuori legge» - ha riaperto malgrado i sigilli posti dalle forze dell'ordine. I titolari del discount sono convinti «di subire un abuso». Domani in pretura una prima risposta. [a. r.]

FINALE L.

Operazione dei carabinieri extracomunitario in cella

Quattib Jilali, 27 anni, marocchino, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Finale. Durante un normale controllo, gli uomini del maresciallo Franco Pisano, hanno scoperto che il giovane extracomunitario doveva scontare una pena di 14 mesi per furto. [a. r.]

PIETRA L.

Rapina da sessanta milioni Un imputato alla sbarra

La rapina alla Carige del [illegible] agosto '88, tornerà fra 24 ore al vaglio dei giudici. Domani il processo a carico di Salvatore Battaglia, 34 anni, viale della Repubblica [illegible]. L'uomo è accusato di aver partecipato al «colpo» da 60 milioni. [m. p.]

BORGIO V.

Ciclomotore contro auto grave un pensionato

Umberto Laudadio, [illegible] anni, Borgio, via degli Elci, è [illegible] in prognosi riservata al S. Corona. L'uomo è stato protagonista di un incidente verificatosi all'altezza del Lido. L'uomo s'è schiantato con il suo motorino contro un'auto. [a. r.]

ANDORA

Via libera dalla giunta

Potenziato l'acquedotto del fiume Roja

ANDORA. Il consiglio comunale andorese si è espresso all'unanimità in favore del finanziamento del raddoppio della condotta idrica proveniente dal fiume Roja per risolvere radicalmente il problema acqua che ogni anno, nei 40 giorni di «congestione» balneare, penalizza gli ospiti andoresi.

Si tratta di un grosso impegno che sarà definito quando il progetto verrà definito nei dettagli. Si pensa che i nuovo flusso di acqua entrerà in funzione per l'estate 1996, risolvendo così il problema turistico numero uno della località dell'estremo ponente savonese.

Al riguardo, il consigliere di opposizione Carlo Molinari ha dichiarato la sua preoccupazione per la mancanza di un qualsiasi progetto che consenta di affrontare la prossima estate senza dover ricorrere alle cisterne agli angoli delle strade. [r. sr.]

PIETRA [illegible]

I tecnici al sindaco

«Il nuovo porto distruggerà le spiagge»

PIETRA L. «Se il porto di Loano sarà raddoppiato con l'attuale progetto le spiagge di Pietra saranno distrutte». La conferma di questa previsione è arrivata ieri sul tavolo del sindaco di Pietra, Daniele Negro, dalla società inglese incaricata dalla stessa amministrazione e [illegible]agli operatori turistici di studiare il problema. Spiega Negro: «E' prevista una erosione di 4 centimetri di spiaggia, ma la [illegible] più grave è che tutto il litorale subirà dei danni. Anche modificando il progetto del porto sarà difficile trovare una soluzione. Ci vorrebbero opere costosissime per tutelare le nostre spiagge. Si parla di ripascimento, dighe soffolte, moli e isole. Lo studio inglese è in grado di darci anche le soluzioni. Il problema si fa sempre più complicato». [illegible] sindaco consegnerà a giorni lo studio alla Capitaneria. La polemica torna [illegible] alla ribalta. [a. r.]

Sanremo, dopo gli ultimi crolli, nuove accuse della gente che abita nella città vecchia

«La Pigna cade a pezzi, salviamola»

Appello al Comune perché mantenga le promesse

SANREMO. L'indice accusatorio della città dei fiori si è alzato per lungo tempo contro la Pigna, sacca [illegible] emarginazione, covo di malavitosi e spacciatori. Con gli Anni Novanta è arrivata però la grande trasformazione: la gente ha bandito la droga dai carrugi, è iniziata la ricostruzione. Ma i problemi da risolvere sono [illegible] tanti, troppi per affermare che la città vecchia è tornata a fare parte integrante di Sanremo. I crolli degli ultimi giorni, gli edifici fatiscenti e l'abbandono da parte della pubblica amministrazione [illegible] sono sotto gli occhi di tutti. Impalcature e spazzatura, atti vandalici e degrado. Il panorama, inquietante, viene offerto quotidianamente ai turisti che varcano la soglia delle antiche porte di Sanremo Vecchia e che non hanno a loro disposizione nemmeno una cartina per potersi orientare. Tra vicoli e piazzette è necessario improvvisarsi novelli Indiana Jones per non perdere la strada e ritornare in centro. Molti, per fortuna, amano però ancora passeggiare a aggirarsi tra le vecchie case arroccate sulla «Scarpetta». La gente li squadra con indifferenza, per molti i turisti sono ancora «anomale presenze». Qualcosa sta lentamente cambiando. Nella parte bassa si aprono nuovi negozi mentre i progetti di ristrutturazione sono ancora al palo, scarabocchi [illegible] una carta che, con il passare degli anni, ingiallisce inesorabilmente.

Il viaggio nella città vecchia inizia da Porta Santo Stefano, lasciata via Palazzo e il passeggio per lo shopping del fine settimana. Già in piazza Cassini, prima di varcare l'arco in pietra, si comincia a respirare un'aria diversa. E' la zona della Pigna per la quale il Comune ha fatto di più. In via Santo Stefano, alle Rivolte di San Sebastiano, e [illegible] piazza dei Dolori l'impatto è quasi piacevole ma dai carrugi ristrutturati arrivano le proteste dei commercianti. «Sembra che si voglia fare finalmente qualcosa - dice Dante Marra, venditore di prodotti casalinghi - c'è chi apre negozi e negozietti ma la gente ha bisogno di altro». A pochi passi, sotto le Rivolte, c'è la panetteria di Ettore Prospato: «I carrugi sono più puliti, ordinati, [illegible] se il Comune si è deciso ad intervenire anche gli abitanti devono capire il rispetto per gli altri, deve crescere il senso [illegible] vico». E ancora: «C'è troppa burocrazia. Chi decide di investire si trova stretto da tasse e vincoli architettonici. In questo modo n[illegible] si favorisce certo l'economia».

La «terra di nessuno» inizia dopo piazza dei Dolori, in via Palma. Seguendo la strada principale [illegible] passa sotto [illegible] arco puntellato con impalcature che risalgono a otto anni [illegible]. Si arriva in una piazzetta dove sopravvivono ancora i ruderi dei bombardamenti aerei della seconda guerra mondiale. L'inte[illegible] facciata di un palazzo mostra ancora i segni delle devastazioni. In via Luca Spina, ancora impalcature. «Le hanno messe dopo i crolli dell'86 - dice la gente - poi [illegible] si è fatto più nulla». Nel dedalo di carrugi, tra lenzuola stese ad asciugare e piccoli angoli di città ristrutturati dai privati, i tubi innocenti delle impalcature sono la «jungla» della Pigna. Si trovano in via Manarola, in via Umana e in vicolo Cisterna. Sui muri, tra la muffa, spiccano manifesti elettorali di dieci anni fa. Poi, i magazzini abbandonati in vicolo Morini, trasformati in discariche abusive, stracolmi di lavatrici, mobili, sacchi neri per la spazzatura. In via Palma, una delle strade più larghe, imperversano i motorini, più di 35 in meno di 200 metri.

C'è, comunque, chi cerca di rompere il muro di indifferenza alzato intorno alla Pigna: «Chiediamo un controllo delle zone insicure, a rischio di crolli - dice Daniela Cassini, del gruppo consigliare Sanremo Insieme - l'impegno del Comune deve essere concreto e immediato». La gente, però, crede poco ai politici. «Nel bilancio '94 - dice Luigi Oliva, "Principe della Scarpetta" - sono stanziati meno di 200 milioni per la città vecchia». Intanto, resta la speranza. Tra i carrugi la gente è ormai allenata a «sopravvivere».

Giulio Gavino

Impalcature [illegible] spazzatura, atti vandalici e degrado. Sono ancora numerosi i problemi da risolvere oltre le antiche porte di Sanremo Vecchia

In alto Daniela Cassini e Dante Marra. Sotto Ettore Prospato e Luigi Oliva

Se si lascia vincere il degrado

ANDATE alla Pigna in questi giorni. Troverete di nuovo gli abitanti di pessimo umore, li scoprirete amareggiati, delusi, avviliti. Ancora una volta il cuore di Sanremo è sulle barricate. Le case si sbriciolano, cadono a pezzi, venerdì c'è stato l'ennesimo crollo, l'ennesima paura, l'ennesimo allarme. L'amministrazione comunale, che era partita bene, sta proseguendo male la sua battaglia contro un nemico agguerrito che si chiama degrado.

E' un male storico alla Pigna, è un vizio storico quello di Sanremo di dimenticarsi dei suoi carruggi, delle sue piazzette, delle testimonianze di quello che una volta er[illegible] la gloria di questa città cresciuta in fretta, male e con scarsa (anzi nessuna) cultura del passato.

Spiace fare sempre i raffronti con la vicina la Costa Azzurra. Ma è inevitabile. Se Sanremo fosse dalle parti di Nizza avrebbe [illegible] centro storico più bello del Dipartimento. Potete giurarci. [p. p. c.]

E' uno degli uomini più ricercati d'Italia, e farebbe continuamente la spola tra Montecarlo, Nizza e Parigi

Raggio, latitante di lusso in Costa Azzurra?

Ancora introvabile il presunto faccendiere di Bettino Craxi

MONTECARLO. Secondo le ultime indiscrezioni farebbe [illegible]tinuamente la spola tra Montecarlo, Nizza e Parigi. Maurizio Raggio, 35 anni, [illegible] presunto faccendiere di Bettino Craxi, l'uomo più ricercato d'Italia dopo che su di lui hanno puntato gli occhi i giudici del pool Mani pulite, sarebbe latitante [illegible] lus[illegible] [illegible] Costa Azzurra. Quel pezzo di Francia sta diventando il riparo preferito dalle persone che sono in grossi guai con la giustizia. Vi si erano già «rintanati» l'ex dittatore [illegible] Haiti Baby Doc Duvalier e poi Bokassa, il sanguinario imperatore della Repubblica Centroafricana. Ci passa il tempo libero il numero uno della mafia russa, che ha acquistato una villa da nababbi situata a picco sul percorso del Gran Premio.

Dopo tanti personaggi «illustri», la Costa Azzurra ospita ora Maurizio Raggio, amante della contessa Francesca Vacca Agusta, 52 anni, su cui, a sua volta, pende un ordine di cattu[illegible] per riciclaggio. Ma è Raggio la persona che, secondo il pm milanese Di Pietro, saprebbe più cose sui depositi bancari di Craxi finiti in Svizzera e alle Bahamas. L'Interpol è in allerta. Inoltre il nome di Raggio è stato inserito nei computer di polizia e carabinieri d'Imperia, dove, se si compie una rapida ricerca al terminale, compare accanto all'aggettivo «ricercato».

Rampollo di buona famiglia (il papà era titolare di uno dei più noti ristoranti di Portofino, che poi lui ha ereditato), capigliatura bionda e fluente, Raggio potrebbe essere in compagnia dell'amata. A Montecarlo i fuggitivi hanno più di un appoggio. Dal tabulato delle chiamate di Maurizio dal suo locale, gli inquirenti hanno scoperto una fitta rete di amici monegaschi, naturalmente esponenti del jet-set. Gente a cui non mancano i soldi per far trascorrere un esilio dorato a lui e alla convivente. Tutti però che si sono affrettati a smentire qualsiasi contatto: «Non li vediamo da tempo».

A parlare di una loro fuga a Montecarlo (Raggio, in un'intervista concessa a un giornalista milanese l'ha definita solo «un giusto allontanamento») era stato per primo Andres Corvezo Calvo, il maggiordomo spagnolo di casa Agusta, rispondendo alle domande di Di Pietro al processo Enimont. E' stato lui ad accompagnare in Mercedes la nobildonna, la notte di sabato 8 ottobre, fino all'Hotel de Paris, uno dei più prestigiosi del Principato di Monaco. Ricorda il domestico: «Maurizio l'aveva preceduta e la stava aspettando con ansia».

La latitanza comunque non è tutta rose e fiori. Le forze dell'ordine non rinunciano certo alle ricerche. E' per questo, sostengono i bene informati, che il ristoratore e la contessa si spostano di continuo, alternando le soste a Montecarlo con quelle a Nizza e a Parigi. E non è esclusa che presto si sistemino in Centro America, dove godono di protezioni. Prima della brusca partenza dall'Italia avevano chiamato un'agenzia di viaggi a Mexico City.

Ma la Costa Azzurra, e Montecarlo in particolare, offrono altre possibilità che il Messico non può dare: le oasi fiscali che fanno la gioia di tanti miliardari. E alla contessa Agusta i soldi non mancano: lei si reputa erede del favoloso patrimonio dell'ex marito, conte Corrado Agusta, valutato in mille miliardi.

[illegible]urizio Vezzaro

Maurizio Raggio, 35 anni, ricercato dai giudici del pool di Mani Pulite

Partenza alle 6,50

Nuova corsa fra Taggia e Sanremo

TAGGIA. Buone notizie per studenti e lavoratori che [illegible] giorni scorsi si sono lamentati per la difficoltà nei collegamenti del filobus fra Taggia e Sanremo: la Riviera Trasporti ha deciso di istituire una corsa supplementare sulla linea, con partenza alle 6,50 dal capolinea di Taggia. Da domani si aggiungerà a quella delle 7,10 che è stata al centro di polemiche. Diversi viaggiatori avevano infatti osservato come il filobus partisse già al completo e non potesse più caricare passeggeri nelle fermate intermedie. Per questo motivo, si arrivava ad accumulare ritardi fino a una ventina di minuti. Protestano vari pendolari: «Spesso l'unica alternativa è quella di ricorrere al treno dalla stazione di Arma di Taggia».

Precisa il dirigente degli [illegible]tari generali Francesco Romano: «Eravamo già al corrente della difficile situazione che si era venuta a creare. L'introduzione di una nuova corsa intende ovviare a questo inconveniente». [e. f.]

Borgomaro, soccorsa dai genitori ora è al S. Martino

Intossicata nella vasca ragazza di 21 anni è grave

BORGOMARO. Una studentessa di 21 anni è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale San Martino di Genova per un'intossicazione da monossido di carbonio.

E' successo ieri sera, intorno alle 19, a San Lazzaro Reale, una frazione di Borgomaro. Laura Corradi, studentessa del primo anno di giurisprudenza, iscritta alla sezione universitaria distaccata di Imperia, stava facendo il bagno. In casa c'erano i suoi familiari.

Insospettiti dal fatto che Laura ci mettesse molto più del solito a fare il bagno, il padre, Giovanni, autista, e la madre, Wanda, prima l'hanno chiamata. Poi hanno aperto la porta del bagno, trovando la figlia esanime, vittima dell'intossicazione da monossido di carbonio, causata, secondo [illegible] primissima ipotesi ancora da verificare, dal cattivo funzionamento di un boiler a gas e da un'insufficiente ricambio d'aria nel locale.

E' subito stato dato l'allarme e sul posto è giunta un'ambulanza della Croce Rossa di Pontedassio, che ha trasportato Laura Corradi all'ospedale d'Imperia. Qui i medici, constatando le gravi condizioni della ragazza, ne hanno disposto il trasporto al «San Martino» di Genova.

Da Genova si è levato in volo l'elicottero AB 414 dei vigili del fuoco, pilotato dal comandante Sergio D'Agostino, che è atterrato a Imperia alle 20,50, riuscendo a riportare la studentessa a Genova per le 21,30. Sull'elicottero si trovava anche il medico rianimatore dell'ospedale di Imperia, dottor Giovanni Salvi.

Laura Corradi è [illegible] al reparto di rianimazione. Le [illegible] condizioni vengono defi[illegible] molto gravi. [m. v.]

Il servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione ha comunicato l'elenco di possibilità per chi insegue un impiego

Ecco gli ultimi bandi di concorso per chi cerca lavoro

Numerose le opportunità che vengono offerte dagli enti pubblici della Liguria

GENOVA. Il servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Liguria comunica la rassegna dei concorsi. L'elenco è il seguente: un posto per collaboratore familiare, un posto operaio specializzato elettricista, [illegible] posto per operaio servizi comunali necrofori al Comune di Rapallo (Ge); un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori a vapore al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; un numero imprecisato di posti per sessioni di esami per l'iscrizione agli Albi Procuratori legali al Ministero [illegible] Grazia e Giustizia; un posto per vigilatrice d'infanzia, un posto per assistente recupero e rieducazione funzionale, un posto per assistente medicina generale all'Usl 1 Imperiese; un posto per assistente sociale collaboratore, un posto per [illegible] all'Usl [illegible] Genovese; un posto per ricercatore universitario di Ingegneria (gruppo I25) all'Università di Genova; 2 posti per istruttore area amministrativa, 3 posti per istruttore tecnico area tecnica e tecnico-manutentiva, un posto per funzionario tecnico area tecnica e tecnico-manutentiva alla Provincia di Savona; un posto per istruttore geometra a tempo determinato (1 anno) al Comune di Borghetto S. Spirito (Sv); un posto per assistente sociale a tempo determinato (1 anno) al comune di Campomorone. 37 posti per collaboratore professionale, 33 posti per istruttore amministrativo di concetto, 12 posti per istruttore direttivo amministrativo, 5 posti per istruttore programmatore C.E.D., [illegible] posti per direttivo C.E.D., [illegible] posti per collaboratore tecnico professionale specializzato (vedere bando), 23 posti per istruttore tecnico, [illegible] posti per istruttore tecnico di concetto geometra, 3 posti per istruttore tecnico di concetto - perito, due posti per istruttore tecnico autista, [illegible] posti per funzionario ingegnere/architetto - urbanistica/edilizia, 2 posti per funzionario ingegnere/architetto - trasporti/organizzazione, 2 posti per funzionario tecnico-ambiente, un posto per funzionario tecnico - sicurezza impianti al Comune di Livorno; un posto per primario ospedaliero pneumologia all'Usl [illegible] di La Spezia; un posto per autista scuolabus al Comune di Albenga (Sv); un posto per istruttore direttivo tecnico, un posto per consollista programmatore esperto di reti, un posto per consollista programmatore esperto di cartografia alla Provincia di Savona; 2 posti per geometra attivazione ufficio rapporti con il pubblico, due posti per geometra aggiornamento registri e inventari fabbricati/terreni al Comune di Alessandria. Un posto per collaboratore per verifica e autom. Serv. Tasse e Tributi al Comune di Borgio Verezzi (Sv); un posto per veterinario coadiutore igiene della produzione, un numero imprecisato di posti per infermiere professionale all'Usl 4 Tigullio, 2 posti per geometra al comune di Magliolo (Sv), 18 posti per tenente del corpo di commissariato aeronautico anno 1994/95, 13 posti per tenente del corpo di Genio Aeronautico 1994/95 al Ministero della Difesa, un posto per dirigente del servizio di vigilanza al comune di Genova; 2 posti per assistente anestesia e rianimazione, un posto per terapista della riabilitazione, un posto per tecnico di neurofisiopatologia agli ospedali Galliera; un numero imprecisato di posti per esami per guida turistica e interprete turistico alla Provincia di La Spezia, [illegible] posti per terapista della riabilitazione all'Usl 4 Tigullio; 2 posti per tenente del corpo sanitario Esercito, 12 posti per tenente del corpo di commissariato Esercito (commissario), 448 posti ex allievo operaio delle scuole allievi operai della difesa al Ministero della Difesa, 5 posti per laureato tecnico-scientifico all'E.N.E.A., 50 posti per tenente del corpo sanitario dell'Esercito all... Medico al Ministero della Difesa. Un posto per ingegnere coordinatore - capo ripartizione tecnica agli ospedali Galliera; un posto per ricercatore universitario economia e commercio (gruppo P05) all'Università di Genova, un posto per tecnico radiologia medica all'ospedale Evangelico Internazionale, un posto per psicologo collaboratore all'Usl 1 Imperiese; [illegible] numero imprecisato di posti per educatore professionale e per terapista della riabilitazione - psicomotricista, un numero imprecisato di posti per assistente medico pediatria-neonatologia, un posto per assistente sociale all'Usl [illegible] Savonese; posti per tecnico di neurofisiopatologia all'Usl 3 Genovese; 570 posti per arruolamento volontario corpo Equipaggi Militari Marittimi.

C'è grande attesa per il concerto in programma alle 21 al Carlo Felice

Gino Paoli, un «re» a teatro

Prologo alle 17 con una sorta di intervista pubblica. Biglietti disponibili: costano 30 e 40 mila lire. Alla Garibaldi rassegna della Compagnia del Piccione. Gino Bramieri al Genovese

GENOVA. E' tornato il sole, incrociando le dita, su Genova e in riviera, anche se le gravi conseguenze dell'alluvione [illegible] Ponente pesano ancora, eccome, anche sulle varie manifestazioni.

Fra gli appuntamenti odierni, svetta su tutti il concerto di Gino Paoli, alle 21, al Teatro Carlo Felice. Un evento legato a doppio filo alla partita benefica a favore dell'Istituto per la ricerca sul cancro in programma nel pomeriggio a Marassi, che avrà anche un curioso prologo alle 17, sempre a teatro.

Il cantautore genovese [illegible] protagonista di una sorta di intervista pubblica [illegible] la partecipazione di numerosi giovani. Chi aveva qualche dubbio sul fatto che Gino Paoli potesse concedersi così apertamente alla sua città, è costretto così a ricredersi.

L'attesa che si registra attorno a questo concerto è quello dei grandi eventi musicali. [illegible]rito dell'artista, ma anche del teatro che lo ospita, un palcoscenico da «mostri sacri» che rappresenta il miglior regalo per il compleanno di Gino Paoli che ha appena spento le sessanta candeline.

Biglietti per il concerto sono ancora disponibili ai botteghini del Carlo Felice. Costano 30 mila lire in platea e 40 mila in galleria. Per la prima volta il tempio della lirica apre le porte ad un concerto di musica leggera. E lo fa in onore di Gino Paoli, che oggi abbraccerà virtualmente la sua città.

Gino Paoli stasera al Carlo Felice

Alla sala Garibaldi, oggi alle 16, nuovo appuntamento con la rassegna teatrale della Compagnia del Piccione, un'affiatata compagine di spettacoli per ragazzi che, dopo il debutto di domenica scorsa, ripropone lo spettacolo «Paxo, il mio amico immaginario».

L'ingresso nella sala di vico Boccanegra costa soltanto sei mila lire.

Al Mister Do, alla Nunziata, alle 22,30, altra tornata della rassegna «Talento Doc», dedicata ai nuovi artisti emergenti. Al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, la domenica sera è invece tutta per il Sabor Tropical, movimentata festa a base di ritmi caraibici.

Al Mascherona Club, in salita Mascherona, è di scena il jazz con il gruppo di Gianni Branca, Federico Basso, Luciano Susto e Stefano Guazzo.

Al Politeama Genovese, alle 16 e alle 21, ultime due repliche della divertente commedia di Gino Bramieri «Se un bel giorno all'improvviso».

Doppio spettacolo (16 e 21) anche al Circo Medrano che ha prolungato la sua permanenza in piazzale Kennedy di una settimana.

E replica straordinaria, oggi alle 16, al Teatro della Tosse, anche dello spettacolo «Una notte all'opera», per la regia di Tonino Conte. Si tratta di uno divertente e affettuoso scorribanda nel mondo del melodramma molto apprezzata dal pubblico genovese.

Oltre alle gite (se il tempo lo consentirà) la Riviera di levante offre anche una singolare riunione che inizierà oggi alle 10, a Cicagna.

[illegible] tratta dell'annuale appuntamento dell'associazione culturale «Casato Foppiano» che tiene unite tutte le famiglie - e sono davvero tante, nel Genovesato e sparse per il mondo - che portano questo cognome.

[m. b.]

A SAMPIERDARENA

Commedia al «Tempietto»

Riprende oggi pomeriggio, dopo il debutto di domenica scorsa, l'attività teatrale al «Tempietto» di Sampierdarena. La bella sala di via Carlo Rolando ospita oggi la commedia dialettale «A portea romantica», presentata dalla Filodrammatica Rupinaro di Chiavari, in scena alle 16, per la regia di Giorgio Carotto. Domenica prossima sarà la volta della Compagnia «Commedia Zeneise» con la [illegible]edia «Ti veu mette l'America...!!!». Lungo la stagione del «Tempietto», alle commedie in dialetto si affiancheranno, ogni giovedì, incontri di filosofia, letteratura, storia, in collaborazione con molte istituzioni e con la partecipazione di numerosi docenti universitari. Porte aperte anche alla musica: il centro culturale sampierdarenese, in collaborazione con il Conservatorio Niccolò Paganini e la partecipazione di docenti e allievi, indirizza quest'anno la propria attività concertistica alla promozione musicale fra i giovanissimi che frequentano gli istituti genovesi, offrendo loro lezioni teoriche e pratiche [m. b.]

Alla Tosse

La Finocchiaro domani sera al debutto

GENOVA. Debutta domani sera, alle 21, nella sala Aldo Trionfo, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «La misteriosa scomparsa di W», con Angela Finocchiaro. Il testo è firmato da Stefano Benni, per la regia di Ruggero Cara.

Si tratta di uno spettacolo molto divertente di cui è protagonista la signorina V. Ma per esistere, giura Benni, un V semplice ha bisogno di una doppia W. La signorina V nasce rosea, felice ed entusiasta su un triciclo rosso. Si accorgerà ben presto che tutto questo al mondo non piace. Cercheranno di portarle via i pezzi, i pezzi per cui lei è diversa dagli altri.

In questo spettacolo, il gioco ruota attorno alle lettere alfabetiche (anche i numeri fanno comunque la loro parte) e Angela Finocchiaro la asseconda benissimo, a giudicare dal [illegible] ottenuto in diversi teatri italiani nella passata stagione. Il suo personaggio di signorina rosea, testarda e combattiva, con un nonno anarchico, è piaciuto moltissimo. Le scene sono di Paolo Baroni e i costumi di Elisabetta Gabbioneta. «La misteriosa scomparsa di W» sicuramente farà centro anche fra il pubblico genovese, a giudicare anche dalle numerose prenotazione che stanno giungendo ai botteghini della Tosse.

Lo spettacolo resterà in scena al Sant'Agostino fino a sabato [illegible] novembre

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concerto del pianista Kocsis

Il pianista Zoltan Kocsis domani alle 21 al Carlo Felice (stagione Gog: Kurtag, Liszt, Schoenberg, Rachmaninov. [m. b.]

GENOVA
Chitarra e cabaret

Il chitarrista-cabarettista Alessandro Mancuso, stasera alle 21 al Piccolo Teatro di Campopisano. Mancuso presenta «Agenti Immobiliari Nomadi». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Pomeriggio in discoteca

Pomeriggio [illegible] la discoteca, oggi alle 16, alle Cisterne di Palazzo Ducale. 5 mila. [m. b.]

GENOVA
Si recita Brecht

In scena oggi alle 17, al Teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo «La canzone dell'ottavo elefante», di Bertold Brecht, per la regia di Cristina Garrone. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

GENOVA
Un ricordo di Calcagno

Serata dedicata all'alpinista genovese Gianni Calcagno, scomparso tragicamente due anni fa, domani alle 21, al teatro Verdi di via XX Settembre; con la partecipazione del Coro del Monte Cauriol e [illegible] proiezione di molto filmati. Condurrà la serata il giornalista Victor Balestreri. L'ingresso [illegible] 20 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Teatro tratto da Almodovar

E' confermato per martedì sera, alle 21, al Politeama Genovese, [illegible] debutto dello spettacolo «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», di Pedro Almodovar, presentato dalla compagnia «Attori e Tecnici» del regista Attilio Corsini. Biglietti a 24 mila e 40 mila lire. [m. b.]

CAMOGLI
Musica sul porticciolo

Musica dal vivo e brani a richiesta stasera al pianobar «Portopregos» sul porticciolo di Camogli. Cocktail e musica fino a tarda notte. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Liscio e revival

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera alla discoteca «Covo di Nord Est» sul lungomare Rossetti a Santa Margherita. Apertura delle danze alle 22,30. [f. gr.]

Uno strepitoso violoncellista per il concerto di chiusura

Mischa Maisky incanta

Ultimo appuntamento al Carlo Felice, ormai orfano di Ernani, con il cartellone sinfonico. Incredibile ressa all'uscita: sbarrate tutte le porte centrali della platea

GENOVA. E' calato il sipario, venerdì sera, sul cartellone sinfonico del Comunale dell'Opera, ormai orfano del sovrintendente Ernani. Una stagione che ha avuto un andamento altalenante con cadute non degne del prestigio del Carlo Felice e che ha dimostrato ancora una volta l'assoluta esigenza [illegible] dotare al più presto l'orchestra di un direttore stabile di solido mestiere in grado di far crescere il livello dei complessi artistici.

L'appuntamento conclusivo (doverosamente dedicato alle vittime della tragica alluvione di questi giorni) è stato, comunque, estremamente piacevole e interessante. Davanti ad una platea abbastanza affollata è salito sul podio dell'Orchestra Yoram David che il pubblico genovese aveva già applaudito lo scorso anno in «Don Giovanni». Accanto a lui c'era uno strepitoso violoncellista, Mischa Maisky. Camicia azzurra di seta, i capelli raccolti in un codino, Maisky è decisamente un prodigio dell'archetto, virtuoso trascinante, personalità fortissima che magnetizza gli ascoltatori.

Il concerto presentato, il n.1 di Sostakovic, era particolarmente adatto ad evidenziare le sue migliori qualità. [illegible] tratta infatti di una partitura formidabile che offre momenti di scintillante virtuosismo: si pensi all'irruenza del primo tempo o, ancor più, al terzo in [illegible] il solista ripercorre i movimenti precedenti in rapida successione prima [illegible] gettarsi impetuosamente nel finale. Maisky, ineccepibile tecnicamente, ha saputo anche mostrare una indubbia raffinatezza nel Moderato affrontato con ammirevole sensibilità. David ha assecondato il solista con rigore ben seguito dall'Orchestra nella quale si è [illegible] in luce l'ottimo primo corno Natalino Ricciardo. Gli applausi s[illegible] stati calorosissimi e Maisky ha concesso ancora due bis di Bach, la Sarabanda in do minore e il Preludio in sol maggiore.

Nella seconda parte David ha diretto la Sinfonia n.7 di Dvorak [illegible] bella chiarezza espositiva. Gesto fluido ed essenziale l'artista israeliano ha dato respiro alle frasi, ha lavorato con intelligenza sui colori, ha ottenuto un suono compatto e omogeneo.

Al termine del concerto gli spettatori che intendevano lasciare il Teatro con una certa sollecitudine hanno trovato le uscite centrali della platea sbarrate: le porte, è stato spiegato dalle gentili mascherine, dovevano rimanere chiuse (secondo un ordine evidentemente partito dall'alto) fino a che non fossero state accese le luci [illegible] sala. Dato che una parte del pubblico ha continuato ad applaudire, si è formato davanti alle uscite una piccola folla che è stata costretta a percorrere in salita la «piazza» per uscire dalle porte del secondo foyer. E' giusto evitare rumori fastidiosi durante le esecuzioni, è, però, assurdo trattenere il pubblico al termine dello spettacolo o, in alternativa, costringerlo ad un faticoso e irritante saliscendi.

Roberto Iovino

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Maxivetrina**, rubrica
11,15 **Auto oggi - Motori non stop**
11,45 **Orologi da polso in tv**
12.45 **Maxivetrina**, rubrica
13 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 **Pomeriggio insieme**
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20,05 **Vestiti in bianco**, passerella
20,30 **I corvi**, film
23 — **Tuttapellicola**, i film più belli
0,30 **Auto in tv**
1,10 **Telegenova non stop**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **A tuttomare**, settimanale
22 — **Se io fossi...**
22,10 **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22.45 **Con simpatia... in casa vostra**
1.30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, [illegible]
11.45 **Orologi da polso in tv**
12,15 **Più di così**, shopping
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Sport mare**, rotocalco
20,30 **Le quattro piume**, film
23.45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg 4**, ultime notizie.
Programmi non stop

Primantenna

8,30 **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Los amantes**, film
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Domenica in tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Cronaca di un avvenimento sportivo**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,[illegible] **Junior tv**
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Tga**, i fatti della settimana
[illegible] **Match music**, rubrica

Rete A

17 — **Semeraro show**, varietà
18,30 **TgA news**
— — **Shopping club**
20,30 **TgA news**
— — **Shopping club**
21,30 **TgA news**

Telenord

9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**, provinciale
12,45 **Calcio fans**, sport
13,30 **Re Artù**, cartoni animati
[illegible] **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
[illegible] **Due americane**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, [illegible]
17 — **Condo**, telefilm
17.30 **Primus**, telefilm
18 — [illegible]**ly Hillbillies**, sit. com.
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19.15 **Telenews**
19.30 **Telegiornale Tn4**

Euro Mixer Tv

10.30 [illegible] **informazione**
13.30 **Agenda Liguria**
15 — **Mississippi**, miniserie
16 — **Tg Imperia**
17,15 **I Walton**, serial tv
18,30 **Sonno di ghiaccio**, film
20,30 **Enos**, [illegible]
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Liosa sport Liguria**
23,15 **Los Angeles**, telefilm

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arius**
14 — **Il grano è verde**, [illegible]
17 — **Okey motori**, rubrica
18 — **Market**
18.30 **Arius**
20.30 **Senza un filo di classe**, film
23 — **Market**
23,30 **Genova Italia**
1,15 **Match music**

Telestar

12,40 **Week-end**, rubrica
14 — **Assassino di notte**, film
15,45 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Longstreet**, telefilm
17,30 **Amichevolmente con noi**
18,45 **Cacciatori di o[illegible]**, telefilm
20,15 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
22,05 **Adam 12**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23,10 **Fausto Terenzi sexy show**

Teleregione

10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,30 **Più di così**, shopping
13 — **Vero o falso**
14 — **Tg Sette**
15 — **Televendita**
17,30 **Motori non stop**, rubrica
20,30 **I corvi**, film
[illegible] **Zoom sport**, rubrica

Canale 7

[illegible] — **Documentario**
11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12 — **Agenda Liguria**
12.45 **In giro pe paisi**, rubrica
13,15 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Telefilm**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
18 **Lotteria**, telefilm
19 — **Telefilm**
20 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
[illegible] **Fuori gioco**, [illegible]
22.30 **Il mondo intorno a noi**
[illegible] — **Telefilm**
23,40 **Boys and girls**, telefilm
0.15 **Motor shop**, rubrica
0,45 **Canale 7 non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Opaca la prova dei biancoblù in Toscana

Il Savona cade: 0-1 con la Torrelaghese

TORRE DEL LAGO. Vince a sorpresa la Torrelaghese, 1-0 su un brutto Savona, e l'allenatore biancoblù Flavio Ferraro, non ha certamente digerito questo risultato. «Abbiamo perso noi, non ha vinto la Torrelaghese - ha dichiarato al termine della partita -. Gli avversari di oggi sono stati i peggiori che abbiamo incontrato finora».

Indipendentemente da questa valutazione del tecnico, c'è da dire che la Versilia non porta proprio bene al Savona, il quale dopo aver perso a Camaiore, è incappato anche in questa imprevista sconfitta contro la matricola Torrelaghese. Il tecnico toscano, Lucio Nobile, nell'occasione rischiava davvero la panchina e ha schierato una formazione con il solo Frati in attacco, preso nella morsa della difesa ligure.

Il primo tempo è stato davvero brutto e con poche emozioni, anche se allo scadere era proprio la Torrelaghese a sfiorare la rete con Puppi. [illegible] prima però [illegible] subito un grosso pericolo per un'azione portata in attacco da Bonomo e Pilleddu. I due giocatori al 20' si sono ostacolati a vicenda, e non sono stati in grado di deviare in rete un pallone centrato molto bene da Valentino.

Erano però stati i locali che poco dopo il via si presentavano con Frati in area del Savona: il centravanti con una gran botta al volo scaraventava alto sulla traversa della porta difesa da Viviani. Al 37' poi bello scambio Malfatti-Puppi, con conclusione di quest'ultimo fuori di poco. Allo scadere del primo tempo, l'occasionissima di cui si diceva, per Puppi che anziché provare la battuta di destro cercava il sinistro. Viviani aveva il tempo per deviare in calcio d'angolo.

Il secondo tempo è stato molto più bello. I locali cercavano con maggior determinazione la via della rete, anche se il Savona dimostrava di essere più quadrato, più squadra. Scarcella, che aveva preso il posto di Tino al 22' mette in crisi i gialloviola con una conclusione ribattuta in calcio d'angolo. Al 24' Pilleddu, nell'unica volta che è riuscito ad anticipare l'ottimo Gazzoli, smista di testa un pallone invitante per Sole, che però non riesce a colpire a tu per tu con Rossi.

Intorno alla mezz'ora la svolta della partita. Prima al 27' è Malfatti che di testa non trova il gol da pochi passi. Al 30' è Luperini con la porta completamente vuota in rovesciata mette fuori. Al 33' il gol. Lancio di Puppi per Guidetti, assist rasoterra per Frati che di piatto destro batte imparabilmente Viviani. E' la rete della vittoria per una Torrelaghese che incassa due punti davvero preziosi, salvando al contempo la panchina di Nobile, il quale in caso di sconfitta sarebbe stato senz'altro esonerato. E fra 7 giorni, Pietrasanta-Torrelaghese promette scintille.

Torrelaghese: Toscano (1' Aless. Rossi), Ghimenti, A. Rossi (24' Guidetti), Benedetti, Gazzoli, Babboni, Luperini, Agnesini, Frati, Puppi (83' Fatticcioni), Malfatti. **Savona:** Viviani, Carrea (46' Bisio), Sole, Bonomo, Dicupita, Panucci, Bocchi, Di Marco, Tino (58' Scarcella), Valentino, Pilleddu. **Arbitro:** Era. **Rete:** 78' Frati.

Roy Lepore

Il «militare» Valentino è riuscito ad andare in campo, ma senza incidere troppo

IL CUNEO PIOMBA NELLA ZONA DELLA PAURA

Partita	Risultato	Marcatori
[illegible] - [illegible]	[illegible] - 0	
TORRELAGH. - SAVONA	1 - 0	s.t. 33' Frati (T)
[illegible] - [illegible]	1 - [illegible]	s.t. 20' Ghizzani (C)
[illegible] - [illegible]	[illegible] - [illegible]	p.t. 20' Mattavelli (B); s.t. 6' Riva P. [illegible]
F. SESTRESE - CHATILLON SV	1 - 0	p.t. 24' Mieli (F)
CUNEO - PINEROLO	1 - 3	p.t. 33' Fabbrini (P); 37' Labrozzo (C); s.t. 37' Fabbrini (P); 41' Pia (P)
[illegible] - NIZZA [illegible]	1 - 1	s.t. 1' Moncada (N); 39' Mazzia (B)
[illegible] - [illegible]	1 - 2	p.t. 9' Mannipen (G); 21' Ercolino (V); s.t. 7' Pelucchini (G)
RAPALLO - CAMAIORE	[illegible] - [illegible]	

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	18	7	4	1	15	5
CAMAIORE	17	6	5	1	13	3
BIELLESE	15	4	7	1	13	10
BORGOSESIA	15	6	3	3	12	10
PINEROLO	13	4	5	2	15	11
VOGHERESE	13	5	3	4	16	13
NIZZA MILL.	13	3	7	1	15	12
SAVONA	12	3	6	3	13	11
VALENZANA	12	3	[illegible]	3	6	6
F. SESTRESE	12	4	4	3	8	10
PIETRASANTA	11	2	7	3	6	8
CHATILLON SV	10	3	4	4	11	11
TORRELAGH.	10	3	4	[illegible]	12	14
COLLIGIANA	10	3	4	5	7	11
CUNEO	9	1	7	3	9	12
MONCALIERI	8	2	4	5	6	12
CERTALDO	7	1	5	6	9	15
RAPALLO	5	0	5	7	2	14

I MARCATORI

9 reti: Pilleddu (Savona).

6 [illegible] Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.).

5 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Vogherese).

4 reti: Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

[illegible] reti: Pisasale (Chatillon SV); [illegible] (Colligiana); Napoli (Colligiana); Mieli (F. Sestrese); Schincaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); Fomo (Pietrasanta), Malfatti (Torrelagh.); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 19 NOVEMBRE - ORE 14.30

PIETRASANTA	TORRELAGH.
SAVONA	CERTALDO
VALENZANA	MONCALIERI
BORGOSESIA	F. SESTRESE
CHATILLON SV	CUNEO
PINEROLO	BIELLESE
NIZZA MILL.	VOGHERESE
GROSSETO	RAPALLO
COLLIGIANA	CAMAIORE

Contro il Camaiore è 0-0

Rapallo ferma la capolista

RAPALLO. Giovanni Casaretto conquista il secondo punto della sua gestione, con lo 0-0 di ieri nell'incontro casalingo con la capolista Camaiore. I toscani si sono presentati in formazione rimaneggiata, ma anche i ruentini hanno dovuto accusare le assenze di Da Silva, Contini e Capurro, portato in panchina e schierato solo nella ripresa.

Camaiore che, come contro la Sestrese alcune settimane fa, nella ripresa si è limitato a controllare il gioco a centrocampo, dimostrando di accettare il nulla di fatto. Qualcosa di più ha cercato di fare il Rapallo, ma senza esito. Nel primo tempo scarse le emozioni, con la partita che si ravviva solo nella parte finale della frazione. Accende le polveri Mallegni al 41', che tira e impegna Perola alla deviazione sopra la traversa.

Subito dopo sono ancora gli ospiti, con Bonuccelli, a rendersi pericolosi, ma Perola chiude bene lo specchio della porta. Nella ripresa il Rapallo cresce, ma le prime due azione pericolose [illegible] ancora toscane; al 64' una punizione di Massimo Benedetti è parata da Perola, 3' dopo Baldacci spara appena sopra la traversa.

Poi è tutto Rapallo: al 68' mezza girata al volo di Di Somma senza fortuna, subito dopo è ancora l'ex del Pavia a creare lo scompiglio nella retroguardia del Camaiore, ma senza esito positivo. Poi la più ghiotta opportunità per il Rapallo, la palla gol capitata a Pierotti: 76', la punta ruentina tocca di testa, ma la mira non è precisa: sarebbe stato il gol partita, e per i bianconeri il primo successo stagionale. Da segnalare il record di permanenza in porta del giovane Mazzoni: sei secondi cronometrati...

Rapallo: Perola; Stabile, Guerra; M[illegible] (49' Capurro), Profumo, Ghio (75' Costa); Pagani, Bonadies, Pierotti, Di Somma, Martini. **Camaiore:** Mazzoni (6' Alberti); Rombi, Samaria; Benedetti S. (85' Taddei), Diande, Cavallo; Mallegni, Baldacci, Bonuccelli, Benedetti M., Maccheroni (61' Mosti). **Arbitro:** Cingolani. (g. s.)

Sestrese, 1-0

Gol di Mieli Châtillon ko

GENOVA. La Sestrese torna al successo, dopo un periodo di astinenza, battendo all'«Italo Ferrando» di Cornigliano lo Chatillon St-Vincent per 1-0. Una partita che alla vigilia mister Ghilino temeva molto, e che invece si è risolta positivamente per i verdestellati, andati in vantaggio grazie ad una rete di Mieli a metà del primo tempo.

Ventiquattresimo minuto, per la precisione: azione da calcio d'angolo, deviazione di testa di Cavanna per Mieli, [illegible] realizza. Finalizzato uno schema, uno dei tanti proposti dalla Sestrese in avanti per ovviare alla mancanza di un autentico «ariete», lo sfondatore capace di entrare nell'area avversaria palla al piede. Con Santoro assente, Ghilino cerca sempre valide soluzioni alternative: [illegible] di queste è andata a buon fine. La Sestrese, in contropiede, ha poi sprecato in un paio di occasioni l'opportunità del raddoppio, mentre lo Chatillon si è reso pericoloso soltanto a otto minuti dal fischio finale, colpendo un palo.

Questo il commento del direttore sportivo Alfredo Addezio sulla partita, e sul momento dei verdestellati: «Potevamo chiudere velocemente il match senza patemi, realizzando il 2-0. Invece loro si sono dimostrati pericolosi fino allo scadere. Ma non dobbiamo cullare facili entusiasmi, il cammino [illegible] porta alla salvezza è sempre duro. Dal prossimo incontro casalingo, con la Valenzana, torneremo però al 'nostro' campo, a Borzoli. Mercoledì i lavori verranno ultimati, e finalmente Ghilino e i ragazzi non faranno più i pendolari alla ricerca di spazi per allenarsi». (g. s.)

Pallanuoto, la A1 è partita con una bella impresa degli uomini di D'Angelo

Sorpresa: grande Pro Recco

I biancocelesti passano ad Acireale sulla quotata matricola Paguros: un 9-7 che lancia le quotazioni dell'Ansaldo in un torneo che al «via» non ha fornito risultati sensazionali

RECCO. Vincenzo D'Angelo non scherzava affatto, quando affermava che quest'anno l'Ansaldo Recco potrà dare molte soddisfazioni ai dirigenti e ai tifosi.

È la prova del fuoco, per la squadra ma anche per i sogni della formazione, era rappresentata proprio dal debutto di Acireale contro il rinforzato Paguros Catania.

In un clima incandescente ma anche festante, in una situazione ambientale decisamente «contro», Vio e compagni hanno vinto per 9-7 al termine di una partita vibrante che è stata sempre in sostanziale equilibrio, sfruttando alla perfezione le riserve di fiato nel quarto tempo.

Quello che ha deciso l'incontro, terminato 3-1 per i liguri e così sia: il «sette» di D'Angelo è uscito alla distanza, segno di una preparazione fisica ottimale: parziali di 2-1 3-3 1-2 e 1-3.

Il carattere, questa è stata l'altra arma determinante che ha consentito ai biancocelesti di acciuffare una preziosa vittoria. Da rilevare il contributo offerto dalla coppia straniera, che ha subito assunto il ruolo di protagonista: poker di reti per l'ex savonese Vicevic, doppietta per Perovic. Due reti anche per Tomellini e un gol, preziosissimo, del lavagnese Andrea Mangiante.

A quanto pare, il tecnico napoletano non parlava a vanvera, quando in settimana ripeteva la magica parola «playoff»: qualcuno, però, storceva il naso. E ora, anche se questo successo non è di importanza decisiva, dimostra purtuttavia che la partenza è stata eseguita con il piede giusto.

E adesso un'occhiata alle altre partite, caratterizzate da risultati abbastanza scontati come l'ampio successo dell'Athena Savona, trascinata dalla coppia-gol Angelini (5)-Ghibellini (3) a una facile affermazione sulla modesta Canottieri attuale.

I biancorossi sono andati contro la cabala delle ultime due stagioni, che li vedeva mai vincenti nella partita inaugurale.

Senza grandi difficoltà il cammino delle favoritissime Posillipo e Roma, che hanno «doppiato» le avversarie Ortigia e Catania, confermando che la battaglia per il titolo ben difficilmente potrà riservare sorprese.

Oltre a quello conseguito dall'Ansaldo, l'unico successo riportato in trasferta è stato ottenuto dal Pescara nella vasca di Brescia: con quattro gol di scarto, con autorità.

Infine, punti preziosi per il Como contro il Modena e per la Florentia contro il Volturno: ma pure in questo caso era tutto previsto.

Giancarlo Scartozzoni

Riccadonna, tra i protagonisti in Sicilia

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S	Dif.
ROMA	2	1	0	0	20	10	+10
SAVONA	2	1	0	0	14	6	+8
POSILLIPO	2	1	0	0	14	7	+7
PESCARA	2	1	0	0	14	10	+4
COMO	2	1	0	0	15	12	+3
FLORENTIA	2	1	0	0	10	7	+3
RECCO	2	1	0	0	9	7	+2
PAGUROS	0	0	0	1	7	9	-2
VOLTURNO	0	0	0	1	7	10	-3
MODENA	0	0	0	1	12	15	-3
BRESCIA	0	0	0	1	10	14	-4
ORTIGIA	0	0	0	1	7	14	-7
CANOTTIERI	0	0	0	1	6	14	-8
CATANIA	0	0	0	1	10	20	-10

RISULTATI
(1ª giornata):
COMO - MODENA 15-12
FLORENTIA - VOLTURNO 10-7
BRESCIA - PESCARA 10-14
PAGUROS - RECCO 7-9
POSILLIPO - ORTIGIA 14-7
ROMA - CATANIA 20-10
SAVONA - CANOTTIERI 14-6

PROSSIMO TURNO
2ª giornata
(sabato 19 novembre, ore 17,35):
CANOTTIERI - PAGUROS
MODENA - ROMA
CATANIA - SAVONA
ORTIGIA - BRESCIA
PESCARA - FLORENTIA
RECCO - POSILLIPO
VOLTURNO - COMO

Massimiliano Ferretti

Bocce A1: contro gli assi la Rapallese non sfigura

Derby alla Chiavarese ma non è «cappotto»

CHIAVARI. La Chiavarese era netta favorita nel primo derby stagionale della massima serie con la neopromossa Rapallese, e in effetti ha rispettato il pronostico, chiudendo 14-2. Più tre punti di «bonus» (la nuova regola inserita quest'anno, probabilmente per evitare a fine stagione qualche possibile «accordo»), per un totale di 17-2.

La Rapallese Boule d'Or si è comunque difesa egregiamente, consapevole del valore dell'Abc, ma pronta a contrastare in alcune specialità i campioni d'Italia e d'Europa. Partenza lanciata della Chiavarese, che vince senza problemi terna, coppia e individuale. Sono i campionissimi a far valere i diritti della classe: 13-5 la «terna» di Quaggia-Suini-Brozzone su Ansaldo-Canepa-De Santis, 13-6 nella «coppia» grazie a Sturla-Repetto su Galletti-Del Bosco, 13-4 nell'«individuale» per D'Agostini su Folloni.

Poi però la Rapallese inizia a tirar fuori la testa, prende confidenza con i campi e cresce. Ancora due punti per la Chiavarese nel «tiro progressivo», con D'Agostini su Costa; poi l'esaltante sfida fra Sturla e De Santis nel tiro di precisione: Nicola Sturla alla fine vince 46-39, ma deve colpire due pallini da 5 per rintuzzare l'attacco del rivale. Infine i primi due punti della società di Giancarlo Siri: mentre il «collega» presidente Stefano Chiappe, in tribuna, è abbastanza tranquillo, la «staffetta» formata dai giovani Costa Gritta si impone meritatamente su D'Agostini-Quaggia. Una bella vittoria, dovuta alla precisione e alla velocità, per i baby della Rapallese un'impresa da ricordare a lungo.

Entusiasmo che porta Picasso vicinissimo all'impresa nell'«individuale a punto», sconfitto di misura da Sturla (25-24). Infine la «quadretta» terminata proprio al limite di tempo, e conclusa col successo di Musante, Suini, Brozzone e Repetto su De Barbieri, Canepa, Folloni e De Santis per 11-9. Il commento ad Antonello Solari, selezionatore della Chiavarese, per un successo previsto, ma su una Rapallese che ha ben figurato: «Onore ai 'cugini'. Sulla staffetta, vorrei però precisare che i titolari erano D'Agostini e Risso: poi quest'ultimo si è infortunato. Però bravi i giovani di Rapallo, che rappresentano il futuro». **[g. s.]**

Ancora una gran prova di Nicola Sturla, autentico fuoriclasse della Chiavarese

Eccellenza: i biancazzurri, in casa del Vado con tanti assenti, devono far risultato anche per salvare la panchina di Stoppino

Sestri Levante per volare, Lavagna per prender fiato

I rossoblù finora mai vittoriosi al «Sivori»: con la Loanesi è la volta buona?

Sestri Levante per l'alta quota, Lavagna per non soffrire: e ancora una volta il turno dell'Eccellenza, l'ottavo, sembra favorevole ai «corsari», che ospitano la Loanesi; mentre per i lavagnesi la trasferta è da brividi, a Vado, e la conduzione tecnica è in discussione.

«Sivori A» da conquistare. Squadra strana nel comportamento, quella di Alberto Mariani. Tre partite e tre vittorie in trasferta, quattro partite in casa, tre segni «ics» e una sconfitta. La battuta del clan corsaro, di chiedere di giocar sempre fuori, raccolta domenica scorsa al termine della vittoriosa partita di S. Margherita, chiede oggi di esser smentita. Con i fatti.

«In effetti il nostro cammino è alquanto curioso: in casa non riusciamo a capitalizzare quanto otteniamo in trasferta. Speravo con la Cairese, due settimane fa... Ora, la Loanesi: a questo punto non voglio più dichiarare nulla, certo che questo Sivori A prima o poi dovremo riuscire a conquistarlo, non credete?». Mariani è il tecnico più invidiato, in riviera. A Sestri Levante tutto funziona alla perfezione: la società è solida e ambiziosa, la squadra diverte ed è a un punto dal primato. Battere la Loanesi è il minimo traguardo che viene richiesto, in questa situazione d'euforia. Inoltre Mariani potrà presentare la «rosa» al gran completo: Conte e Muzio rientrano dalla squalifica, anche bomber Righetti è pronto a scendere in campo, avendo pienamente recuperato dall'infortunio.

Se il Lavagna perde... Gianfranco Stoppino forse «salta». Questa la conclusione che si può trarre nel presentare la trasferta dei bianconeri a Vado. Il mondo del calcio è imprevedibile e i fatti più scontati, le certezze, spesso nel giro di poche ore diventano bolle di sapone. Il presidente Aldo Scatizzi in settimana è stato chiaro: «Stoppino non si tocca, la riunione di lunedì sera era già prevista da tempo per fare il punto sulla situazione societaria, non per mettere in discussione lui. Quindi, confermo: piena fiducia a Gianfranco Stoppino». Fiducia «a tempo» o definitiva?

Oggi il Vado, domenica prossima l'Imperia 87 al «Riboli»: se il Lavagna non dovesse riuscire a ottenere almeno un paio di punti, la situazione potrebbe precipitare. Intanto la società si è mossa sul mercato, con alcune operazioni. «Abbiamo ceduto Pasquino all'Ovada, e preso Baldi dal Cuneo: quest'ultimo dovrebbe giocare subito, già nel pomeriggio di oggi al Chittolina», dichiara il direttore sportivo Vittorio Pirroni. Visti anche i tanti assenti, Stoppino non può certo dirsi un uomo fortunato: per squalifica mancheranno Rossi, Guidi e Schiappacasse. Nel ruolo di libero giocherà Alessi, al rientro dopo aver scontato la squalifica.

Quanta storia calcistica. Riflettori da posizionare su una partita che non vede coinvolte squadre del levante, ma che merita una doverosa menzione: Imperia 87-Sanremese, uno scontro [illegible]», padroni di casa che attendevano da tempo questo momento. In ballo l'onore e la classifica: Imperia e Sanremese puntano infatti a salire, e non si amano proprio. I tifosi, intanto, domenica scorsa si sono... allenati: 400 mila lire di multa ai nerazzurri, 250 mila lire ai matuziani. Speriamo che non sia una giornata di straordinari anche per le forze dell'ordine... **[g. s.]**

Schiappacasse, assente nel Lavagna

Entella-Samm, giusto 1-1

Segna Scelfo, ribatte Fornaroli
Parità nell'anticipo più atteso

CHIAVARI. Finisce in parità, con una rete per parte, l'atteso derby di Chiavari fra l'Entella e la Sammargheritese. Nonostante la precaria posizione in classifica, le due squadre hanno dato vita ad un match piacevole, con un primo tempo di marca Samm, e la ripresa a favore dell'Entella.

Gli arancione si rendono pericolosi dopo 9' con Damiani ma Raffo respinge con i piedi. Poi, al 21' è Gualco da posizione angolata a concludere fuori. L'Entella cerca di reagire, e alla mezz'ora costruisce la prima azione pericolosa: punizione di Cella, colpo di testa di Gandolfo a fil di palo. Nella ripresa la prima opportunità è per l'Entella con Cella, la punizione del quale è però troppo centrale per impensierire Boschi.

Al 56' l'espulsione di Gualco per doppia ammonizione, e Samm in dieci. Ma la coppia di tecnici Pertusi-La Morre tira fuori dal cilindro la scelta giusta, dentro la punta Scelfo e fuori Bianchi. E il «panchinaro» va subito a segno, al 62': punizione laterale, la barriera si muove e Raffo è battuto. Veemente la reazione della squadra di Risaliti, che perviene quasi subito al pareggio: 69', fallo di Rinaldo su Cella, punizione dello stesso libero biancoceleste ed «incornata» di Fornaroli con il pallone che batte sul palo, danza sulla linea e si insacca.

Poi sono ancora i padroni di casa, all'80', a rendersi pericolosi con Genovese, che conclude per un nulla. Nell'altro anticipo di Eccellenza, importante successo esterno del Ceparana sulla Migliarinese (2-1). In Promozione, nel girone B ancora una preoccupante sconfitta casalinga per il Pro Recco, stavolta col Torriglia (1-3), e 2-0 della sempre più sorprendente Pavese sul Baiardo. Nell'«A» 0-0 tra Bolzanetese-Molassana. **[g. s.]**

Raffo, portiere dell'Entella

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Ventimiglia-Cairese; Pontedecimo-Albenga; Sestri Levante-Loanesi; Imperia-Sanremese; Vado-Lavagna; Finale Ligure-Pegliese. Classifica: Imperia, Albenga e Ceparana p. 10; Sanremese, Sestri e Cairese 9; Pegliese e Pontedecimo 8; Migliarinese e Ventimiglia 6; Loanesi, Sammargheritese e Entella 5; Vado, Lavagna e Finale 4.

Promozione (14,30): Brugnato-Rutese; Fezzanese-Ligorna; Vezzano-Sesta Godano (Bottagna); Santo Stefano Madonnetta-Sampierdarenese; Ortonovo-Nuovo San Fruttuoso (Marinella); Folbas-Carlo Grasso (Follo Erba). Classifica: Santo Stefano p. 11; Ligorna 10; Folbas, Brugnato ed Ortonovo 9; Baiardo, Praese e Fezzanese 8; Sampierdarenese 7; Sesta Godano, Carlo Grasso e Torriglia 6; Pro Recco e Nuova San Fruttuoso 5; Vezzano 4; Rutese 1.

Prima categoria, girone C (10,30): Certosa Riesi-Mediterranée (Torbella); Riviera Fazzini-Cogoleto (Macera); Pegino-Virtus (Italo Ferrando); Varazze-Masone (15); Ceperanese-Biga Quezzi; Borgorattiliguria-Camogli; Ronchese-Panificio Quintano; Marassi-Città Giardino (Ligorna A). Classifica: Ceperanese p. 9; Riviera Fazzini, Biga Quezzi, Borgorattiliguria e Cogoleto 8; Mediterranée, Virtus e Panificio Quintano 7; Pegino 6; Masone, Città Giardino, Ronchese e Marassi 5; Varazze 4; Camogli 2; Certosa Riesi 0.

Girone D (10,30): Ponzanese-Monterosso (14,30); Bolanese-Borghetto (14,30); Canaletto-Marolacquasanta (Tanca); Casarza Ligure-Ponente; Carasco-Marinella; Rivasamba-Forza Coraggio (Sivori C); Villaggio-Don Bosco Spezia (Centro Scuola); Ceula-Santerenzina (Moltedi Levanto 14,30). Classifica: Villaggio 10; Ponzanese 9; Bolanese e Santerenzina 8; Ponente, Ceula, Forza Coraggio e Don Bosco Spezia 7; Marinella e Marolacquasanta 6; Carasco e Monterosso 5; Casarza Ligure 4; Rivasamba e Borghetto 3; Canaletto 1.

Seconda categoria, girone E (10,30): Calvarese-Cogornese; Vecchia Chiavari-Croce Verde Bogliasco (Caperano 14,30); Corte-Vallesturla (Broccardi A); Moneglia-Riese (La Secca 14,30); Bogliasco '76-Aurora Riva La Lanterna (Mugnaini); Sori-Bargagli (10,45). Classifica: Vallesturla p. 10; Calvarese 8; Vecchia Chiavari 7; Riese Old Boys 6; Corte, Moneglia, Bargagli e Croce Verde Bogliasco 5; Cogornese e Fontanabuonagattorna 4; Sori, Segesta e Bogliasco '76 3; Aurora Riva La Lanterna 2.

Terza categoria Chiavari: «Ciavai»-Portofino (Colmata 10,30).

BASKET

Cinque gare per la C

C1 maschile: Tarros La Spezia-Elah Genova (Palasport ore 17,30).

C2 maschile: Athletic Genova-Maremola (palestra via Cagliari ore 11); Alcione Rapallo-Riviera Savona (Casa della Gioventù ore 17,30).

C femminile: Pio X Rapallo-San Michele Genova (Casa della Gioventù ore 16); Pentagono Genova-Sestri Ponente (palestra via Cagliari ore 16).

Mentre la Carlo Grasso cerca di prendere quota, in B femminile la Levante sogna un «colpaccio»

Rutese, molti volti nuovi e una speranza

In Promozione il fanalino di coda è stato primattore sul mercato

La vita ricomincia a novembre. Queste le speranze di Carlo Grasso e Rutese, che nelle prime sette partite non hanno certo tenuto fede alle attese. I rapallesi perlomeno si sono barcamenati a metà classifica, ma la Rutese è partita ultima ed ultima è rimasta. Domenica scorsa ha ottenuto il primo punto, in settimana si è rinforzata, e quindi, appunto... la vita ricomincia a novembre.

A mezza strada. Nessuno ha ancora compreso la forza della Carlo Grasso, se potrà puntare in alto o dovrà rimanere nell'anonimato di centro. Probabilmente neppure mister Gianni Massa ha una visione chiarissima della situazione. Potenzialmente fortissima, la squadra rapallese pecca in troppo nervosismo, come i tre espulsi contro il Brugnato confermano. Fuori Pozzo, Botti e Macchiavello, per il tecnico genovese c'è qualche problema nel proporre un undici competitivo. Senza considerare gli avversari che i rapallesi si troveranno di fronte: la blasonata Folbas che punta decisamente a ritornare in Eccellenza, nello splendido impianto spezzino, ai biancocelesti è richiesta una gran prova d'orgoglio.

Quanti rinforzi. Società regina del calciomercato novembrino? Roberto Barbagelata, direttore sportivo della Rutese, si schermisce. E risponde per le rime: «Se siamo dovuti correre ai ripari, evidentemente avevamo sbagliato qualche valutazione in precedenza. Ma contiamo di rifarci nel più breve tempo possibile, già oggi da Brugnato: perché no? E colgo l'occasione per precisare che il tecnico Roberto Derin non è mai stato messo in discussione, come qualcuno nell'ambiente ha mormorato. Piuttosto, a Ruta pensino ad aiutarci economicamente, anziché a criticarci». Ecco gli arrivi: dopo Ghione e Castagna che hanno esordito domenica scorsa, in settimana la società di Ruta di Camogli ha tesserato Salone dal Rapallo, De Ferrari dal Riviera e Arcari dal Fontanabuonagattorna.

Dedicato alle donne. Nel vasto panorama del calcio domenicale maschile, apriamo un capitolo per il pianeta-donne, con il Levante Chiavari. La squadra di Edoardo Longinotti, che domenica scorsa ha finalmente festeggiato il primo successo in serie B battendo il Cuneo, punta a concedere subito il bis oggi pomeriggio (14,30), a Calendasco, in provincia di Piacenza. «Speriamo di trovare un buon campo, in quel caso sulle ali dell'entusiasmo potremmo ottenere altri punti. Giocherà dal primo minuto la Rossi, prelevata dal Sarzana: le nostre avversarie sono a metà classifica, una squadra abbordabile» dice il dirigente Luca Rivara. **[g. s.]**

Marchesini, della Rutese

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 13 Novembre 1994 ■ 41

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Maroni ad Albenga, il sindaco di Ventimiglia ricevuto a Roma

Il Ponente conta i danni arrivano i primi 2 miliardi

IMPERIA. Arrivano i primi fondi per gli interventi urgenti nel Ponente: sono 2 miliardi, stanziati dal ministero dell'Interno. Lo ha comunicato ieri il prefetto di Imperia, Cesare Ricci, che presiederà un comitato di crisi per compiere accertamenti e decidere i lavori più urgenti. Il ministro Maroni ha inoltre visitato Albenga, mentre il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, è stato ricevuto a Montecitorio dal vice presidente della Camera, Lorenzo Acquarone. Intanto proseguono raccolta di materiale e collaborazione dei volontari imperiesi.

Governo. Il Comitato che dovrà decidere la destinazione dei due miliardi comincerà a lavorare domani. L'organismo comprende anche il vice prefetto vicario, Elio Landolfi, il capo gabinetto Erminia Cesari, il segretario del Comune di Imperia Paolo Calzia, l'ingegner Giovanni Fassone per la Provincia, Giuseppe Citrigno (Vigili fuoco), Antonio Picanza (Provveditorato), Michele Gaglio (Catasto) e il dottor Francesco De Mattheis.

Nel Savonese il ministro Maroni si è invece incontrato con il sindaco Angelo Viveri e altri parlamentari locali come il senatore Andrea Guglieri, primo cittadino di Milano (promotore di un'agevolazione agli agricoltori legata al carburante). Ieri, il rappresentante del Governo ha indicato i prossimi passi ed esaminato la situazione. Sempre ieri sono stati discussi gli interventi per Ventimiglia: il sindaco Berlengiero, in un colloquio con l'on. Acquarone, è stato informato dei risultati di una riunione a Palazzo Chigi, in cui si è deciso di inserire la città di confine nell'elenco dei Comuni ai quali fare arrivare immediati finanziamenti. Per questo motivo si terrà a breve un summit con il presidente della Regione, Giancarlo [illegible]ri.

Tra le ultime novità, anche un incontro in Regione fra Giunta e categorie economiche.

Interventi. Si moltiplicano le iniziative di solidarietà. La Camera di commercio imperiese ha messo a disposizione delle popolazioni del Piemonte uno stock di 10 mila bottiglie di minerale e l'autobotte per la distribuzione sarà fornita dall'Azienda servizi municipalizzati di Sanremo. Ieri, dal Comune di Diano Castello, sono partiti quattro automezzi con derrate alimentari e altri articoli destinati a Canelli. La Comunità montana intemelia intende avviare operazioni in collaborazione con la Comunità dell'Alta Val Tanaro, e invita i cittadini a iscriversi per formare le prime squadre che partiranno il [illegible] (tel. 0184-206.121 o 206.460). Il Comune di Ospedaletti ha deciso di ospitare una decina di bimbi dalle zone più colpite, e ha avviato una raccolta di materiale in Municipio e nella sede della Protezione civile. Ieri è partito anche un convoglio della Cri di Imperia, diretto a Borgo S. Dalmazzo, mentre la protezione civile del Comune imperiese è presente a Ceva con 25 uomini. La Croce Rossa di Sanremo ha cominciato a raccogliere viveri all'uscita di Sidis e Standa, mentre il carabiniere in pensione Sergio Boschetti è disponibile a ospitare un anziano o una coppia di pensionati in difficoltà (tel. 0184-579.615).

Enrico Ferrari

Una raccolta di generi di prima necessità è stata organizzata nel supermarcato dalla Croce Rossa (sopra). In alto, una donna consegna ad una volontaria pacchi di zucchero

Specchio dei tempi, raccolti 55 milioni

Oggi (10-13, 15-19) le nostre redazioni sono aperte

SANREMO. La campagna di sottoscrizione «Pro alluvionati Piemonte» organizzata da «Specchio dei Tempi» ha sfondato, in provincia di Imperia, il tetto dei 50 milioni. La giornata di ieri ha visto ancora decine di persone affluire nelle redazioni della Stampa di Sanremo e del capoluogo per versare un contributo in denaro che servirà ad alleviare le sofferenze di chi si trova nelle zone colpite dal maltempo. In momenti difficili come quelli che si stanno vivendo in questi giorni la Riviera sta quindi rispondendo in modo concreto all'appello lanciato da «Specchio dei Tempi».

Pensionati, casalinghe, studenti e bambini. Tutti vogliono affidare alla Stampa il compito di distribuire i fondi raccolti in questi giorni. Ieri, a Sanremo, sono arrivati, accompagnati dai genitori, due ragazzini di 10 e 8 anni: «Abbiamo visto la televisione. C'è gente che soffre. Vogliamo dare i nostri risparmi». E' solo un episodio ma indica al meglio la mobilitazione generale e la sensibilità che sta dimostrando la gente del Ponente.

Il bilancio della settimana è confortante. In quattro giorni sono stati raccolti ben 55 milioni e 20 mila lire. Sono inoltre in atto una [illegible] di «collette» che interessano uffici pubblici e associazioni che effettueranno i versamenti a «Specchio dei Tempi» nei prossimi giorni.

E' importante ricordare inoltre che le redazioni di Sanremo, via Gioberti 47 (tel. 0184 /503.003), e Imperia, via Bonfante 1 (tel. 0183/273.371), restano aperte anche oggi per raccogliere i fondi da destinare agli alluvionati. L'orario degli uffici è il seguente: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Ecco l'elenco delle sottoscrizioni a «Specchio dei Tempi» raccolti nella giornata di ieri in provincia di Imperia. Redazione di Sanremo: Elisabetta 100.000; Francesco 50.000; Mario 100.000; Jacopo 200.000; Giobatta 50.000; G.i.n.e. 100.000; Pippo e Maria 50.000; E.B. 100.000, L.F. 50.000; Vi penso, Flavio 50.000; Renata 100.000; Igor 50.000; Famiglia Bianchi 100.000; Maria 50.000; Nereide 100.000; Elena, mamma e papà 100.000, Renato Baixin 500.000; I.R. 100.000; F.G. 200.000; Giulio 50.000; [illegible] 500.000; «per i miei morti a Torino» 50.000; Nella 50.000; Gea 150.000; in memoria di nonna Giovanna 100.000; Franca 300.000; Erica e Paolo 400.000; [illegible] 50.000; Giuseppe Cisi 100.000, Maria Celeste Ferrero Cotti 500.000; C.R. 50.000, G.C. 150.000.

Redazione di Imperia: Silvia e Maurizio 100.000, agenzia «Arcauno [illegible]» 100.000, Agenilde Piana 100.000; «I nonni di Maria 7.12.1929» 150.000. Vittoria 100.000, Enrico Anselmo 100.000; Italo De Mas 220.000; Orazio e Rina 50.000, Tiziana De Marchi 50.000; Baldi 200.000; M.R. 300.000; Semeni 50.000, Patrizia Basso 50.000; Novaro Casarotti 70.000; Famiglia Pastorelli - Albenga 50.000, Paola Grossi 100.000, A.A. 100.000; Luigi Guasco 100.000 Della Pietro 100.000; Tommaso Ghio 100.000; Roberto Gazzano 100.000; Di Tommaso 50.000; A.O. 200.000; Ersilia e Luciano 200.000; Ugo Pavese 100.000; Franco e Edda 50.000, Emilio Pellini 100.000, Giovanni Vinciguerra 20.[illegible].

Sanremo, totale di ieri lire 4.600.000; Imperia, totale di ieri lire 3.030.000. Totale generale Sanremo e Imperia lire 55.020.000. [g. ga.]

Continua anche in Riviera la gara di solidarietà per gli alluvionati del Piemonte

CHI ↑

[illegible] *(foto)*. In un momento in cui molti prefetti naufragano, travolti dall'alluvione, il responsabile del governo di Imperia si merita una citazione per avere imposto l'apertura di un ufficio di polizia alla stazione di Sanremo.

GUIDO FERI. Dieci giorni in galera da innocente durante la tangentopoli del Festival. Ora la Corte d'appello gli ha riconosciuto un risarcimento di 5 milioni per ingiusta detenzione.

ENRICO VELLA. Il popolare «Churruka», centrocampista della Sanremese degli anni d'oro, dopo una parentesi da giocatore in serie A, ritorna in Riviera per iniziare la carriera di allenatore. Guiderà la Poggese-Ceriana, in prima categoria.

CLAUDIO [illegible]. Bravo sindaco: ha trascorso in prima linea la notte dell'alluvione seguendo e coordinando i soccorsi. Un esempio che altri, in altre zone d'Italia, non hanno sempre seguito.

CHI ↓

PIPPO [illegible] *(foto)*. Ha puntato molto su «Sanremo giovani», ma la diretta Rai che ha sancito l'ammissione al Festival '95 dei primi debuttanti, non ha ottenuto l'audience sperata. «Paperissima», addirittura, ha surclassato il Pippo nazionale e le sue giovani proposte.

SIP. Pollice verso nei confronti della società dei telefoni per il clamoroso errore commesso nella realizzazione dell'elenco Tutto città: il santo patrono di Imperia non è San Giovanni, ma San Leonardo. Ahi, ahi signori dei telefoni...

AEROPORTO DI NIZZA. Lo straripamento del Var ha bloccato per tre giorni il secondo aeroporto di Francia costretto ad annullare tutti i voli in arrivo e partenza. L'aeroporto è stato allagato perché i gruppi elettrogeni che avrebbero dovuto alimentare le pompe d'emergenza erano stati collocati più in basso. Con le conseguenze che tutti hanno visto.

Le autorità sanitarie dell'Usl hanno accertato un'eccessiva presenza di colibatteri

Acqua potabile inquinata ad Arma di Taggia

Il sindaco Piero Gilardino: «Meglio bollirla prima di servirsene»

ARMA DI TAGGIA. Allarme idrico ad Arma di Taggia. Gli ultimi controlli sull'acquedotto che serve le utenze di Arma, Taggia e Bussana, effettuati dai tecnici dell'Usl, hanno accertato un'eccessiva presenza di coli batteri. L'acquedotto funziona, ma le autorità sanitarie hanno consigliato di non utilizzare l'acqua per usi potabili. E, in caso di necessità, di bollire l'acqua del rubinetto, prima di berla o utilizzarla per l'alimentazione.

Ieri pomeriggio i vigili urbani hanno percorso in auto le strade di Arma e di Taggia [illegible] londo attraverso gli altoparlanti i pericoli cui gli utenti sarebbero andati incontro bevendo l'acqua proveniente dalla rete di distribuzione cittadina.

I carabinieri hanno confermato lo stato di pericolo esistente in città ed hanno iniziato tutti gli accertamenti [illegible] per individuare le cause dell'inquinamento. Che fra l'altro non si presenta per la prima volta all'appuntamento [illegible] Arma, Taggia e Bussana.

Complessivamente i vigili sanitari dell'Usl avrebbero riscontrato la presenza di 8 coli batteri per centimetri cubo, un quantitativo lontano dal limite di guardia ma sufficiante a creare apprensione e allarme fra gli utenti. La Puglia e il colera, del resto, [illegible] sono poi così lontani anche se geograficamente la distanza è di più di mille chilometri.

Non è la prima volta che dai pozzi del sub alveo del torrente Argentino [illegible] pescata e immessa nella rete di distribuzione acqua inquinata. In estate è la presenza del sale a rendere imbevibile «l'acqua potabile»; in occasione delle grandi piogge e delle mareggiate, invece, sono i coli batteri a trasformare l'acqua dei rubinetti in un liquido maleodorante, imbevibile e pericoloso dal punto di vista igienico.

Il sindaco Piero Gilardino, ha confermato lo stato di disagio. [illegible] pomeriggio ha ordinato ai vigili urbani di comunicare attraverso i megafoni alla popolazione la necessità di bollire l'acqua prima di berla.

Per il momento non è stata emessa alcuna ordinanza anche perchè, come detto, la presenza di 8 coli batteri per centimetro cubo di acqua non costituisce un reale e concreto stato di pericolo. Anche se, dopo la segnalazione fatta con l'altoparlante, nessuno a Arma, Taggia e Bussana ha più utilizzato l'acqua dei rubinetti. [g. p. m.]

A VENTIMIGLIA

Rubinetti all'asciutto

Diverse famiglie di tre frazioni sono rimaste ieri senz'acqua a causa della rottura di un tubo. Il guasto alla rete dell'acquedotto comunale si è registrato in mattinata in frazione Porra, prima della «Calcestruzzi Val Roia». Alcune zone di Porra, Bevera e Torri sono rimaste all'asciutto con gravi disagi per gli abitanti. Alle 14,30 il Comune ha fatto chiudere le pompe, per evitare l'ulteriore spreco di acqua, che «sgorgava» dalla [illegible]. Gli operai comunali, nel pomeriggio, hanno lavorato per risolvere il problema. Ci sono riusciti solo in parte: l'acqua è tornata nelle frazioni di Torri e Bevera. A Porra si è quindi predisposto l'invio di un'autobotte. Non si sa ancora quanto durerà il disagio per gli abitanti di Porra, che sono già abituati ai disservizi. Proprio in questi giorni sono ripresi i lavori per il potenziamento delle pompe che, soprattutto in estate, non hanno sufficiente pressione. [d. bu]

L'area è vietata al pubblico per motivi di sicurezza

Il Comune [illegible] aspetta più «Calata Cuneo [illegible] riaperta»

IMPERIA. Sarà una commissione di tecnici che nei prossimi giorni dovrà consegnare una relazione al comandante della Capitaneria di porto imperiese, a stabilire se le banchina [illegible] calata Cuneo potrà essere riaperta al pubblico. La chiusura delle cancellate è stata infatti decisa con un'ordinanza dalla Guardia costiera che annulla la disposizione dello scorso gennaio, secondo la quale era accessibile a tutti in assenza di navi. Il passo è stato adottato per motivi di sicurezza, dopo la caduta di una tavola dalla cabina di una gru, che aveva sfiorato un pescatore.

A sollecitare la restituzione ai cittadini di questo suggestivo angolo è ora anche il sindaco Claudio Scajola, in una lettera che sottolinea [illegible] calata Cuneo sia stata scelta per ospitare l'Expo dell'alimentazione, tra la fine del mese e l'inizio di dicembre.

Scrive il primo cittadino: «Nei mesi scorsi l'amministrazione ha voluto permettere agli imperiesi di frequentare uno dei luoghi più caratteristici della città rinverdendo un'antica tradizione. Il gradimento dimostrato e l'impegno profuso dal Comune hanno confermato la validità dell'idea, [illegible] solo in termini di svago, ma anche di riconoscimento delle potenzialità nell'area, cerniera fra [illegible] centro storico di Oneglia [illegible] [illegible] porto. Per questo è stato indicato come sede ideale di una manifestazione dal richiamo nazionale come l'Expo. Manifesto perplessità per [illegible] atto che vanifica gli sforzi intrapresi».

Continua. «Anche se non intendo certo ignorare le giuste preoccupazioni che motivano l'ordinanza, desidero sollecitare un intervento rapido di verifica delle strutture ritenute pericolanti. Il Comune è disponibile a qualsiasi iniziativa, anche di natura finanziaria, per eliminare i pericoli».

Intanto [illegible] comandante della Capitaneria, Giuseppe Amorese, che nei giorni scorsi aveva spiegato i motivi del provvedimento con un avviso all'amministra[illegible] comunale, assicura di aver richiesto un collaudo degli impianti nel minor tempo possibile. Dice: «La chiusura era inevitabile, anche considerando la lunga serie di precipitazioni e i continui comunicati della Protezione civile. Bisogna garantire [illegible]me prima cosa l'incolumità dei cittadini. Ora aspetto i responsi delle verifiche: non appena l'inconveniente sarà superato e mi verrà garantito che non ci [illegible] rischi, le cancellate verranno subito riaperte. La nostra disponibilità, in questo senso, è totale. Per l'Expo, mi rendo conto che [illegible] tratta di una lotta contro [illegible] tempo. Se però lo spazio non fosse ancora a disposizione, si possono utilizzare altre aree portuali, c[illegible] località San Lazzaro [illegible] calata Anselmi, dove si è svolto [illegible] raduno dei velieri d'epoca».

Non è comunque escluso che lo spazio possa già venire recupera per gli ultimi giorni del mese. L'utilizzo della banchina appare sempre più legato a iniziative a carattere turistico, in vista della creazione di un nuovo bacino. Per Oneglia, lo scalo peschereccio costituisce anche un'attrattiva per i visitatori, e questo uso è stata discusso con i lavori della Compagnia portuale Lodovico Maresca, che ne hanno permesso l'utilizzo in mancanza di traffici. Gli stands dell'esposizione indicherebbero in maniera ufficiale l'avvio del nuovo corso.

Enrico Ferrari

Calata Cuneo aspetta il parere dei tecnici per riaprire la banchina al pubblico

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Travolta da [illegible] macchina mentre attraversa la strada

E' stata investita da un'auto mentre attraversava la strada, in viale Matteotti, proprio davanti alle Poste centrali di Oneglia. Giacomina Siffredi, [illegible] anni, residente a San Lorenzo [illegible] via Pietrabruna, ha riportato [illegible] trauma [illegible] [illegible] la frattura in più punti [illegible] una gamba. Ora è ricoverata con prognosi di un mese nel reparto di Ortopedia dell'ospedale d'Imperia. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani. [m. v.]

DECESSO

E' scomparso Andro Lupi, ex presidente [illegible] Rotary

Lutto negli ambienti industriali [illegible] sportivi. E' morto il geometra Andro Lupi, 66 anni, che nei giorni scorsi era stato colto da malore mentre [illegible] alla guida della propria vettura. Lupi era stato presidente del Rotary club e in passato aveva militato come giocatore nella Libertas, squadra di pallavolo. [b. v.]

[illegible]

Si addormenta in macchina dopo un incidente

E' finito fuori strada [illegible] la propria macchina, al fondo [illegible] via Lungomare Colombo. S'è addormentato dopo essersi ferito a una ma[illegible] nel tentativo di aprire la portiera. Il portoghese Antonio José Bastos, 30 anni, ha trascorso quasi tutta la [illegible] in auto. Lo [illegible] soccorso ieri mattina una pattuglia della Stradale. L'uomo appariva alticcio. [illegible]' stato medicato al pronto soccorso per [illegible] tagli alla mano sinistra. Guarirà in dieci giorni. [m. v.]

[illegible]

Il consigliere Garibbo Siri allo studio sulle forze armate

Anche il Comune d'Imperia, rappresentato dal consigliere delegato alla Cultura Rina Garibbo Siri, ha partecipato al Convegno «Qualità della vita e sviluppo delle risorse umane nelle fo[illegible] armate» che si [illegible] tenuto [illegible] Torino. L'iniziativa è dedicata agli aspetti psicologi del servizio militare [illegible] stato organizzato dal generale di Corpo d'armata Luigi Manfredi. [e. f.]

VIABILITA'

Disagi in vista per i tifosi che andranno allo stadio

I dirigenti della società calcistica Imperia 87 invitano i tifosi a presentarsi allo stadio Ciccione almeno mezz'ora prima dell'inizio del derby contro la Sanremese, previsto per le 15. Sarà infatti quasi impossibile trovare posto per le macchine, dal momento che dal primo pomeriggio verrà chiuso al traffico piazza D'Armi [illegible] verrà transennata l'area [illegible] al cimitero, in corrispondenza dei due diversi ingressi al campo. Anticipando l'arrivo, si eviteranno code e incolonnamenti, facilitando inoltre il compito degli addetti ai botteghini. [m. v.]

Con le mamme

Baby sitter [illegible] professionale

IMPERIA. Ha successo il [illegible] per baby sitter aperto a tutti gli imperiesi e organizzato dalla Consulta femminile. Si [illegible] iscritte giovani senza lavoro, ma, e qui sta la sorpresa, anche future mamme che vogliono allenarsi ad allevare i figli, persi[illegible] anziani desiderosi di imparare il mestiere di nonni. Le materie variano dalla puericultura alla scienza dell'alimentazione. Ma è stata introdotta anche una serie di lezioni dedicate alla lettura delle fiabe.

Il primo appuntamento per gli aspiranti baby sitter è previsto per domani, alle 15, presso la sala [illegible] del palazzo del Parco di Bordighera.

In apertura ci sarà il discorso del presidente della Consulta, Raffaella Bosio, che presenterà i docenti agli allievi [illegible] illustrerà i corsi, che si terranno a cadenza settimanale (ogni lunedì e venerdì pomeriggio). Il termine è previsto per [illegible] 2 dicembre.

Questo è il quinto anno [illegible] vita di questa scuola che prepara balie e baby sitter [illegible] precedenza, gli studenti, la cui età media varia dai 18 ai [illegible] anni (eccezioni per un signore di 60 e per una ragazzina [illegible] 15), avevano fatto pratica a Imperia, Sanremo [illegible] Ventimiglia.

L'idea, sin dal suo nascere, era piaciuta perché originale. Al primo colpo, nell'89, si erano iscritti alcuni ragazzi, una novità anche per quei tempi. La notizia era stata ripresa da tutti i giornali nazionali. Ben presto le scuole per baby sitter sono spuntate come funghi in nume[illegible] parti d'Italia.

Quest'anno s'insegnano materie come la prevenzione degli incidenti domestici (soffocamenti, cadute, avvelenamenti), cottura [illegible] conservazione dei cibi destinati ai bimbi (sono previsti [illegible] di composizione chimica degli alimenti), l'abuso dei mezzi di correzione (in questo caso si affrontano anche temi di Diritto). Le sale sono in genere affollate, la percentuale di frequenza molto elevata.

«Abbiamo dagli ottanta ai novanta allievi per volta», spiega Raffaella Bosio. «Sono stati inseriti nuovi insegnamenti, c'è grande interesse. Lo scopo principale è quello di fornire una prima conoscenza alle ragazzine che si offrono come baby sitter senza alcuna preparazione. Spesso vanno all'av[illegible] mettendo le inserzioni sulle rubriche degli annunci, ma sanno poco o nulla su [illegible] si tiene un bambino».

Intanto, dalla Consulta femminile parte un'altra iniziativa. E' stato organizzato [illegible] servizio sul territorio provinciale, finalizzato a offrire consulenza legale gratuita, in campo familiare [illegible] matrimoniale, [illegible] tutte le donne residenti in provincia d'Imperia.

A disposizione per consigli e consulenze c'è l'avvocato Antonella Cotta, che riceve l'ultimo giovedì di ogni mese, dalle 17,30, nella sala Ascheri del palazzo dell'Amministrazione provinciale. Per informazioni bisogna telefonare allo 0183/704207. [m. v.]

Nuova iniziativa per studenti imperiesi

Libri [illegible] università è nata una «Coop»

IMPERIA. Gli universitari imperiesi non dovranno più recarsi a Genova per prenotare e acquistare i libri di testo. La Clu (Cooperativa libraria universitaria) ha aperto, infatti, una sede sta[illegible] presso i locali che ospitano l'Ateneo del Ponente, in via Nizza, Palazzo [illegible] Cepi. La gestione del nuovo servizio è stata affidata [illegible] un gruppo di studenti imperiesi. I giovani raccolgono le prenotazioni, procurano testi e codici richiesti ed effettuano le consegne.

Il tutto in [illegible] ampio ufficio messo a disposizione dall'Amministrazione provinciale, al primo piano del palazzo universitario. Dice Giacomo Sottocasa, esponente del Consiglio di facoltà in rappresentanza degli studenti e coordinatore del nuovo ufficio: «L'apertura della sede del Clu a Imperia rappresenta un altro importante passo avanti per l'Ateneo del Ponente. Gli studenti potranno acquistare già da questo momento i libri di testo presso di noi, con gli sconti previsti per gli iscritti alla cooperativa. Proprio come accade a Genova».

Prosegue Sottocasa: «Purtroppo per ora l'ufficio-libreria non è aperto tutti i giorni anche perché, in qualità di incaricati, dobbiamo anche fare i pendolari recandoci spesso a Genova dove ci sono i depositi. I vantaggi sono enormi. D'ora [illegible] poi i nostri colleghi eviteranno costosi viaggi nel capoluogo ligure e notevoli perdite di tempo».

L'attivazione della libreria gestita dalla cooperativa libraria segue di poco l'avvio [illegible] computer self-service che è stato un altro servizio molto apprezzato dagli studenti del polo imperiese. Grazie a una carta tipo «bancomat» e a un numero segreto personale gli studenti di Imperia possono richiedere e ottenere subito certificati di iscrizione e frequenza e ogni altra informazione sulla carriera scolastica, piano di studio, informazioni.

E' stato anche installato un fotocopiatore che consente agli studenti di effettuare copie di volumi o di appunti a un prezzo modico. [a. b.]

Tre morti, un palazzo distrutto: la vicenda risale alla notte del 16 gennaio del '91

Crollo [illegible] Oneglia, si riapre l'inchiesta

I parenti delle vittime hanno denunciato l'Italgas. La svolta dopo la raccolta di nuove testimonianze. Lo scontro è sulla fonte dell'esplosione. Per il perito di parte avvenne nel vano scale dove c'erano i tubi del gas

IMPERIA. Si riapre una ferita. Si torna a parlare [illegible] un fatto tragico, costato la morte di tre persone: l'esplosione di un palazzo in piazza Maresca 5, a Oneglia, avvenuta [illegible] notte 16 gennaio '91 per una fuga di gas.

I familiari delle vittime, le famiglie D'Intino e Mela (erano morti i coniugi Camillo e Agnese D'Intino, di [illegible] [illegible] 75 anni, e Pantalea Rossato in Mela, di 73), hanno chiesto al procuratore Bruno la riapertura dell'inchiesta. Era stata archiviata dal Gip Piana il 5 luglio di 3 anni fa, senza che si fosse mai riusciti a determinare le cause della deflagrazione: all'origine dell'esplosione c'era stata una perdita di gpl o di metano? Non era stato possibile individuare un responsabile preciso.

«Vogliamo solo capire [illegible] successo», dicono i firmatari della denuncia, che è stata consegnata proprio in questi giorni allo stesso magistrato che nel '91 [illegible] trattato la pratica. Nel documento sono allegate nuove prove, raccolte dai legali delle famiglie, gli avvocati Maria Donata Bianchi e Bruno Santini. In quali hanno condotto una minuziosa inagine, acquisendo testimonianze e particolari inediti. Materiale che potebbe spingere il giudice a riprendere in esame il caso.

A disposizione del pm è stata [illegible] la relazione del professor Stelio Munari, ordinario di Impianti Chimici Industriali all'ateneo di Genova. L'esperto mette in dubbio le conclusioni a cui era giunto il consulente d'ufficio incaricato dei primi accertamenti sulle cause [illegible] crollo. Per il collega Luciano Porconi l'esplosione era partita da [illegible] appartamento.

Invece Munari sostiene che la scintilla mortale sarebbe scoccata nel vano scale, dove c'era l'impianto a gas. L'unica bombola era stata trovata intatta. Il perito di parte chiama direttamente in causa l'Italgas, contro cui è rivolta la denuncia dei D'Intino [illegible] dei Mela. C'era un guasto alle tubazioni? Munari ricorda che nella zona c'erano state precedenti perdite. A supporto delle sue tesi, il docente dell'ateneo genovese fa due considerazioni: «Le porte degli alloggi risultavano sfondate, per effetto della forza d'urto, dall'esterno all'interno. Lo scoppio perciò non poteva essere partito da uno degli alloggi. [illegible] l'unica serranda di magazzino danneggiata comunicava col vano scale». Basterà per far ripartire le indagini?

Il fatto aveva destato impressione. Molti avevano pensato a una bomba: quella [illegible] [illegible] iniziata anche la guerra del Golfo. [m. v.]

Lo squarcio nel cuore di Oneglia: una fase dei soccorsi il 16 gennaio del '91

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Una discarica abusiva minaccia l'acquedotto

Nei pressi [illegible] Sarnolo, comune di Pontedassio, lungo la strada per Villa Viani, si è formata po[illegible] [illegible] poco a poco una discarica abusiva che minaccia, [illegible] caso di forti piogge, [illegible] sbarrare le acque del rio detto «u Libagu». Gradatamente la gente, anche giungendo dai paesi della costa, ha [illegible]minciato a versare qui detriti, materiale pesante, oggetti domestici dismessi [illegible] gravi conseguenze anche igieniche. In questi ultimi tempi il materiale accumulato ha cominciato a trasbordare ed [illegible] occupare anche le zone di terreno vicine. Purtroppo finora nessuno ha [illegible] pensato a porre, almeno, un cartello di divieto di discarica e pertanto il pericolo è in crescendo, giorno per giorno.

Penso pertanto che sia il Comune che anche la Provincia dovrebbero intervenire [illegible] urgenza: fra l'altro, come tante altre, le acque del rio [illegible] [illegible] confluire nel torrente Impero dal cui subalveo, come è noto, il capoluogo trae la propria acqua potabile.

Lettera firmata, Imperia.

L'Aurelia invasa da troppi cantieri

Abito a Sanremo e ogni mattina raggiungo Bordighera, dove lavoro, in auto perché il treno non mi permette di rispettare gli [illegible]. Negli ultimi giorni [illegible] traffico, sempre caotico sull'Aurelia, ha raggiunto più volte la paralisi a causa di uno [illegible] di interruzioni della statale.

Mi chiedo come mai nei cantieri gli operai lavorano soltanto la mattina. Se esistesse, condizioni meteorologiche permettendo, la possibilità di farli operare la notte [illegible] ridurrebbero i disagi per i cittadini. Qui [illegible] Riviera c'è la brutta abitudine [illegible] far lavorare i [illegible] solo [illegible] giorno, anche quando si trovano in zona lontano dall'abitato senza [illegible] rischio di disturbo per i residenti. In Costa Azzurra le cose vanno diversamente.

Lettera firmata
Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295 455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206 578.
Ospedaletti: telefono 506.050.
Pieve di Teco: [illegible] 36 377.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250 722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290 450.

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61 584.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 183, tel. 294 319.
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 706 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689 015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486,862.
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43 058.
Ventimiglia. [illegible], via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290 777.
Badalucco: telefono 40.100.
Bordighera: telefono 291.035.
Ventimiglia: telefono 256.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

12 NOVEMBRE
MORTI. A Imperia: Maria Gaddini (61 anni); Andro Lupi (66); Luigi Capuzzo (80); Maria Persich (82); Bruno Marini (67).
ATTIVITA' [illegible] In base alle decisioni del Comune [illegible] Imperia, l'orario per l'accensione del riscaldamento negli edifici privati è di quattro ore, scelte nell'arco di tempo fra le [illegible] e le 23. Per gli edifici pubblici sono stabilite due ore durante l'orario di lavoro, mentre per asilo nido e scuole materne ne sono previste [illegible]. Sono infine [illegible] per gli altri istituti scolastici. [illegible] Giunta comunale imperiese ha intanto deciso [illegible] deroghe alla chiusura obbligatoria dei negozi nel periodo natalizio. La sospensione facoltativa partirà da domenica [illegible]. In questo caso riguarda gli esercizi dei settori B e C (abbigliamento [illegible] generi d'uso). Per il 4, 8, 11 e 18 dicembre, la facoltà è invece concessa [illegible] tutti i settori, compreso quello degli alimentari (A). Per Natale potranno restare aperti solo i negozi di alimentari, mentre a Santo Stefano la chiusura sarà totale. Lo stesso provvedimento [illegible] in programma [illegible] 1º gennaio [illegible] prossimo anno. Per tutti i settori è anche concessa la possibilità di sospendere il riposo infrasettimanale dal 1º dicembre fino all'8 gennaio '95, con la possibilità di protrarre l'orario fino alle 21.

GLI [illegible]

[illegible]

Dipingere le ceramiche

Parte il 28 [illegible] corso di pittura [illegible] ceramica tenuto dall'artista Beatrice Brauen. Le lezioni si tengono nei locali dell'Oratorio [illegible] San Sebastiano, in [illegible] Agnese, a Oneglia. [e. f.]

[illegible]

Incontro con il vescovo

Oggi, all'Istituto salesiano Don Bosco di Vallecrosia, è prevista una giornata di preghiera con la partecipazione del [illegible] della diocesi di Ventimiglia e Sanremo, Giacomo Barabino. [e. f.]

[illegible]

L'Associazione Parti Uguali

La Bottega del Terzo mondo in via De Tommaso 9, a Porto Maurizio, mette in vendita materiale messo a disposizione dall'Associazione Parti uguali. [e. f.]

[illegible]

Un viaggio negli [illegible]

Mercoledì, alle 15,30, il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, professor Nicola Podestà, terrà [illegible] conferenza all'Auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia. Il tema è «Viaggio nel cosmo alle soglie [illegible] Duemila». [e. f.]

[illegible]

Rally per automodelli

E' in programma alle 9 la prima prova speciale del «1º Mini Rally» di Sanremo per automodelli radiocomandati. Il tracciato è [illegible] ricavato nel parco delle Carmelitane di corso Cavallotti. [g. ga.]

[illegible]

Passeggiata ecologica

Partenza [illegible] 7,30, dall'ex Morgana, per la marcia [illegible] competitiva «4000...sul [illegible] organizzata dal Cai di Sanremo. Il percor[illegible] lungo [illegible] tracciato del vecchio acquedotto, è di 34 km. [g. ga.]

[illegible]

Ritornano le bancarelle

Nuovo appuntamento a Vallecrosia con «U [illegible] de l'antigu». Dalle 9 alle 18, nel centro storico, mercatino dell'antiquariato, hobby e artigianato. [g. ga.]

Sanremo, dopo gli ultimi crolli, nuove accuse della gente che abita nella città vecchia

«La Pigna cade a pezzi, salviamola»

Appello al Comune perché mantenga le promesse

SANREMO. L'indice accusatorio della città dei fiori si è alzato per lungo tempo contro la Pigna, sacca di emarginazione, [illegible] di malavitosi e spacciatori. Con gli Anni Novanta è arrivata però la grande trasformazione: la gente ha bandito la droga dai carrugi, è iniziata la ricostruzione. Ma i problemi da risolvere [illegible] ancora tanti, troppi per affermare che la città vecchia è tornata a fare parte integrante di Sanremo. I crolli degli ultimi giorni, gli edifici fatiscenti e l'abbandono da parte della pubblica amministrazione [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti. Impalcature e spazzatura, atti vandalici e degrado. [illegible] panorama, inquietante, viene offerto quotidianamente ai turisti che varcano la soglia delle antiche porte di Sanremo Vecchia e che non hanno a loro disposizione nemmeno [illegible] cartina per potersi orientare. Tra vicoli e piazzette è necessario improvvisarsi novelli Indiana Jones per non perdere la strada e ritornare in centro. Molti, per fortuna, almeno però [illegible] passeggiare a aggirarsi [illegible] le vecchie case arroccate sulla «Scarpetta». La gente li squadra con indifferenza, per molti i turisti sono ancora «anomale presenze». Qualcosa sta lentamente cambiando. Nella parte bassa si aprono nuovi negozi mentre i progetti di ristrutturazione sono ancora al palo, scarabocchi su una carta che, con [illegible] passare degli anni, ingiallisce inesorabilmente.

Il viaggio nella città vecchia inizia da Porta Santo Stefano, lasciata via Palazzo e il passeggio per lo shopping del fine settimana. Già in piazza Cassini, prima di varcare l'arco in pietra, si comincia a respirare un'aria diversa. E' la zona della Pigna per la quale [illegible] Comune ha fatto di più. In via Santo Stefano, alle Rivolte di San Sebastiano, e [illegible] piazza dei Dolori l'impatto è quasi piacevole ma dai carrugi ristrutturati arrivano le proteste dei commercianti. «Sembra che [illegible] voglia fare finalmente qualcosa - dice Dante Marra, venditore di prodotti casalinghi - c'è chi apre negozi e negozietti ma la gente ha bisogno di altro». A pochi passi, sotto [illegible] Rivolte, c'è la panetteria di Ettore Prospato: «I carrugi [illegible] più puliti, ordinati, [illegible] se il Comune si è deciso ad intervenire anche gli abitanti devono capire il rispetto per gli altri, dove crescere il senso civico». E ancora: «C'è troppa burocrazia. Chi decide di investire si trova stretto da tasse e vincoli architettonici. In questo modo non [illegible] favorisce certo l'economia».

La «terra di nessuno» inizia dopo piazza dei Dolori, in via Palma. Seguendo la strada principale si passa sotto [illegible] ar[illegible] puntellato con impalcature che risalgono a otto anni fa. Si arriva [illegible] una piazzetta dove sopravvivono ancora i ruderi dei bombardamenti [illegible] della seconda guerra mondiale. L'intera facciata di un palazzo mostra ancora i segni delle devastazioni. [illegible] Luca Spina, ancora impalcature. «Le hanno [illegible] dopo i crolli dell'86 - dice la gente - poi non si è fatto più nul[illegible]. Nel dedalo [illegible] carrugi, tra lenzuola stese ad asciugare e piccoli angoli [illegible] città ristrutturati dai privati, i tubi innocenti delle impalcature [illegible] la «jungla» della Pigna. [illegible] trovano in [illegible] Manarola, in via Umana e in vicolo Cisterna. Sui muri, tra la muffa, spiccano manifesti elettorali di dieci anni fa. Poi, i magazzini abbandonati in vicolo Marini, trasformati in discariche abusive, stracolmi di lavatrici, mobili, sacchi neri per la spazzatura. In via Palma, una delle strade più larghe, imperversano i motorini, più di 35 in meno [illegible] metri.

C'è, comunque, chi cerca di rompere il muro di indifferenza alzato intorno alla Pigna: «Chiediamo [illegible] controllo delle zone insicure, a rischio di crolli - dice Daniela Cassini, del gruppo consigliare Sanremo Insie[illegible] - l'impegno del Comune deve [illegible] concreto e immediato». La gente, però, crede poco ai politici. «Nel bilancio '94 - dice Luigi Oliva, "Principe della Scarpetta - sono stanziati meno di [illegible] milioni per la città vecchia». Intanto, resta la speranza. Tra i carrugi la gente è [illegible] mai allenata a «sopravvivere».

Giulio Gavino

Impalcature e spazzatura, atti vandalici e degrado. Sono [illegible] numerosi i problemi da risolvere oltre le antiche porte di Sanremo Vecchia

In alto Daniela Cassini e Dante Marra. Sotto Ettore Prospato e Luigi Oliva

Se si lascia vincere il degrado

ANDATE alla Pigna in questi giorni. Troverete [illegible] nuovo gli abitanti di pessimo umore, li scoprirete amareggiati, delusi, avviliti. Ancora [illegible] una volta il cuore di Sanremo è sulle barricate. Le case si sbriciolano, cadono a pezzi, venerdì c'è [illegible] l'ennesimo crollo, l'ennesima paura, l'ennesimo allarme. L'amministrazione comunale, che era partita bene, [illegible] proseguendo male [illegible] sua battaglia contro un nemico agguerrito che [illegible] chiama degrado.

E' un male storico alla Pigna, è un vizio storico quello di Sanremo [illegible] dimenticarsi dei [illegible] carruggi, delle sue piazzette, delle testimonianze di quelle che una volta erano la gloria di questa città [illegible] in fretta, male e con scarsa (anzi nessuna) cultura del passato.

Spiace fare sempre i raffronti con la vicina la Costa Azzurra. Ma è inevitabile. Se Sanremo fosse dalle parti di Nizza avrebbe il centro storico più bello del Dipartimento. Potete giurarci. [p. p. c.]

[illegible]' uno degli uomini più ricercati d'Italia, e farebbe continuamente la spola tra Montecarlo, Nizza e Parigi

Raggio, latitante di lusso in Costa Azzurra?

Ancora introvabile il presunto faccendiere di Bettino Craxi

MONTECARLO. Secondo le ultime indiscrezioni farebbe continuamente [illegible] spola tra Montecarlo, Nizza e Parigi. Maurizio Raggio, 35 anni, il presunto faccendiere di Bettino Craxi, l'uomo più ricercato d'Italia dopo che su di lui hanno puntato gli occhi i giudici del pool Mani pulite, sarebbe latitante [illegible] lusso in Costa Azzurra. Quel pezzo di Francia sta diventando il riparo preferito dalle persone che [illegible] in grossi guai [illegible] la giustizia. Vi si erano già arintanati l'ex dittatore di Haiti Baby [illegible] Duvalier [illegible] poi Bokassa, il sanguinario imperatore della Repubblica Centroafricana. Ci passa il tempo libero il numero [illegible] della mafia russa, che ha acquistato una villa da nababbi situata a picco sul percorso del Gran Premio.

Dopo tanti personaggi «illustri», la Costa Azzurra ospita [illegible] Maurizio Raggio, amante della contessa Francesca Vacca Agusta, [illegible] anni, su cui, [illegible] sua volta, pende un ordine di cattura per riciclaggio. Ma è Raggio la persona che, secondo il pm milanese Di Pietro, saprebbe più cose sui depositi bancari di Craxi finiti in Svizzera e alle Bahamas. L'Interpol [illegible] in allerta. Inoltre il [illegible] di Raggio è stato inserito nei computer di polizia [illegible] carabinieri d'Imperia, dove, se si compie una rapida ricerca al terminale, compare accanto all'aggettivo «ricercato».

Rampollo di buona famiglia (il papà era titolare di uno dei più noti ristoranti di Portofino, che poi lui ha ereditato), capigliatura bionda [illegible] fluente, Raggio potrebbe [illegible] in compagnia dell'amata. A Montecarlo i fuggitivi hanno più di un appoggio. Dal tabulato delle chiamate di Maurizio dal suo locale, gli inquirenti hanno scoperto una fitta rete di amici monegaschi, naturalmente esponenti del jet-set. Gente a cui non mancano i soldi per far trascorrere un esilio dorato a lui e alla convivente. Tutti però che [illegible] sono affrettati a smentire qualsiasi contatto: «Non li vediamo da tempo».

A parlare di una loro fuga a Montecarlo (Raggio, in un'intervista concessa [illegible] un giornalista milanese l'ha definita solo [illegible] giusto allontanamento») [illegible] stato per primo Andres Cerveza Calvo, il maggiordomo spagnolo di casa Agusta, rispondendo alle domande [illegible] Di Pietro al processo Enimont. E' stato lui ad accompagnare in Mercedes la nobildonna, la notte di sabato 8 ottobre, fino all'Hotel de Paris, uno dei più prestigiosi [illegible] Principato di Monaco. Ricorda il domestico: «Maurizio l'aveva preceduta e la stava aspettando con ansia».

La latitanza comunque non [illegible] tutta [illegible] e fiori. Le forze dell'ordine non rinunciano certo alle ricerche. E' per questo, sostengono i bene informati, [illegible] [illegible] ristoratore [illegible] la contessa [illegible] spostano di continuo, alternando le soste [illegible] Montecarlo con quelle a Nizza e a Parigi. E non è escluso che presto si sistemino in Centro America, dove godono di protezioni. Prima della brusca partenza dall'Italia avevano chiamato [illegible]'agenzia di viaggi a Mexico City.

Ma in Costa Azzurra, e Montecarlo in particolare, offrono altre possibilità che il Messico non può dare. Le oasi fiscali che fanno la gioia di tanti miliardari. E alla contessa Agusta i soldi non mancano: lei si reputa erede del favoloso patrimonio dell'ex marito, conte Corrado Agusta, valutato in mille miliardi.

Maurizio Vezzaro

Maurizio Raggio, [illegible] anni, ricercato dai giudici del pool di Mani Pulite

Partenza alle 6,50

Nuova corsa fra Taggia [illegible] Sanremo

TAGGIA. Buone notizie per studenti e lavoratori che nei giorni scorsi [illegible] sono lamentati per la difficoltà nei collegamenti di filobus fra Taggia e Sanremo: la Riviera Trasporti ha de[illegible] [illegible] istituire una corsa supplementare sulla linea, con partenza alle 6,50 dal capolinea di Taggia. Da domani si aggiungerà a quella delle 7,10, che è stata al centro [illegible] polemiche. Diversi viaggiatori avevano infatti osservato [illegible] il filobus partisse già al completo e non potesse più caricare passeggeri nelle fermate intermedie. Per questo motivo, si arrivavano ad accumulare ritardi fino a una ventina di minuti. Protestano vari pendolari: «Spesso l'unica alternativa è quella di ricorrere al treno dalla stazione di Arma di Taggia».

Precisa [illegible] dirigente degli Affari generali, Francesco Romano: «Eravamo già al corrente della difficile situazione che si era venuta a creare. L'introduzione di una nuova corsa intende ovviare a questo inconveniente». [e. [illegible]]

Borgomaro, soccorsa dai genitori ora è al S. Martino

Intossicata nella [illegible] ragazza di 21 anni è grave

BORGOMARO. Una studentes[illegible] di 21 anni [illegible] ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale San Martino di Genova per un'intossicazione da monossido di carbonio.

E' successo [illegible] sera, intorno alle 19, [illegible] San Lazzaro Reale, una frazione di Borgomaro. Laura Corradi, studentessa del primo anno di giurisprudenza, iscritta alla sezione universitaria distaccata [illegible] Imperia, stava facendo il bagno. In casa c'erano i suoi familiari.

Insospettiti dal fatto che Laura [illegible] mettesse molto più del solito a fare il bagno, il padre, Giovanni, autista, e [illegible] madre, Wanda, prima l'hanno chiamata. Poi hanno aperto [illegible] porta del bagno, trovando la figlia esanime, vittima dell'intossicazione da monossido di carbonio, causata, secondo una primissima ipotesi ancora da verificare, dal cattivo funzionamento [illegible] un boiler a g[illegible] e da un'insufficiente ricambio d'aria nel locale.

E' subito stato dato l'allarme e sul posto è giunta un'ambulanza della Croce Rossa di Pontedassio, che ha trasportato Laura Corradi all'ospedale d'Imperia. Qui i medici, constatando le gravi condizioni della ragazza, ne hanno disposto il trasporto al «San Martino» di Genova.

Da Genova si è levato in volo l'elicottero AB 414 dei vigili del fuoco, pilotato dal comandante Sergio D'Agostino, che è atterrato a Imperia alle 20,50, riuscendo [illegible] riportare la studentessa a Genova per le 21,30. Sull'elicottero si trovava anche il medico rianimatore dell'ospedale di Imperia, dottor Giovanni Salvi.

Laura Corradi è ricoverata al reparto [illegible] rianimazione. Le sue condizioni vengono definite molto gravi. [m. v.]

Il servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione ha comunicato l'elenco di possibilità per chi insegue un impiego

Ecco gli ultimi bandi di concorso per chi cerca lavoro

Numerose le opportunità che vengono offerte dagli enti pubblici della Liguria

GENOVA. Il servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Liguria comunica la rassegna dei concorsi. L'elenco è [illegible] seguente: un posto per collaboratore familiare, un posto operaio specializzato elettricista, [illegible] posto per operaio [illegible] comunali necrofori al Comune di Rapallo (Ge); un numero imprecisato di posti per esami [illegible] conduttori di generatori a vapore al Ministero del Lavoro [illegible] della Previdenza Sociale; [illegible] numero imprecisato di posti per sessioni di esami per l'iscrizione agli Albi Procuratori legali al Ministero di Grazia e Giustizia; un posto per vigilatrice d'infanzia, un posto per [illegible]stente recupero e rieducazione funzionale, un posto per assi[illegible] medicina generale all'Usl 1 Imperiese; [illegible] posto per assistente sociale collaboratore, [illegible] posto per [illegible] all'Usl 3 Genovese; un posto per ricercatore universitario di Ingegneria (gruppo [illegible] all'Università di Genova; [illegible] posti per istruttore area amministrativa, [illegible] posti per istruttore tecnico area tecnica e tecnico-manutentiva, un posto per funzionario tecnico area tecnica [illegible] tecnico-manutentiva alla Provincia di Savona; un posto per istruttore geometra a tempo determinato (1 anno) al Comune di Borghetto S. Spirito (Sv); un posto per assistente sociale [illegible] tempo determinato (1 anno) al comune di Campomorone. [illegible] posti per collaboratore professionale, 33 posti per istruttore amministrativo di concetto, 12 posti per istruttore direttivo amministrativo, [illegible] posti per istruttore programmatore C.E.D., [illegible] posti per direttivo C.E.D., 6[illegible] po[illegible] per collaboratore tecnico professionale specializzato (vedere bando), 23 posti per istruttore tecnico, [illegible] posti per istruttore [illegible] di concetto geometra, 3 posti per istruttore tecnico di concetto -perito, due posti per istruttore tecnico autista, 2 posti per funzionario ingegnere/architetto [illegible] - urbanistica/edilizia, 2 posti per funzionario ingegnere/architetto - trasporti/organizzazione, [illegible] posti per funzionario tecnico-ambiente, un posto per funzionario [illegible] - sicurezza impianti al Comune di Livorno; un posto per primario ospedaliero [illegible] pneumologia all'Usl [illegible] di La Spezia; un posto per autista scuolabus al Comune di Albenga (Sv); un posto per istruttore direttivo tecnico, un posto per consollista programmatore esperto di reti, un posto per [illegible]sollista programmatore esperto [illegible] [illegible] [illegible] Provincia [illegible] Savona; [illegible] posti per geometra attivazione ufficio rapporti con [illegible] pubblico, due posti per geometra aggiornamento registri e inven[illegible]ri fabbricati/terreni [illegible] Comune di Alessandria. Un posto per collaboratore per verifica e autom. Serv. Tasse e Tributi al Comune [illegible] Borgio Verezzi (Sv); un posto per veterinario conduttore igiene della produzione, un numero imprecisato di posti per infermiere professionale all'Usl [illegible] Tigullio; 2 posti per geometra al comune di Magliolo (Sv); 18 posti per tenen[illegible] del corpo di commissariato aeronautico anno 1994/95, 13 posti per tenente del corpo di Genio Aeronautico 1994/95 al Ministero della Difesa; un posto per dirigente del servizio di vigilanza al comune di Genova, 2 posti per assistente anestesia e rianimazione, un posto per terapista della riabilitazione, un posto per tecnico di neurofisiopatologia agli ospedali Galliera; un numero imprecisato di posti per esami per guida turistica o interprete turistico alla Provincia di La Spezia; 2 posti per terapista della riabilitazione all'Usl 4 Tigullio; [illegible] posti per tenente del corpo sanitario Esercito, 12 posti per tenente del corpo di commi[illegible]riato Esercito (commissario), 448 posti ex allievo operaio delle scuole allievi operai della difesa al Ministero della Difesa; 5 posti per laureato tecnico-scientifico all'E.N.E.A.; 50 posti per tenente del corpo sanitario dell'Esercito uff. Medico al Ministero della Difesa. Un posto per ingegnere coordinatore - capo ripartizione tecnica agli ospedali Galliera; un posto per ricercatore universitario economia [illegible] commercio (gruppo P05) all'Università di Genova; un posto per tecnico radiologia medica all'ospedale Evangelico Internazionale, un posto per psicologo collaboratore all'Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per educatore professionale e per terapista della riabilitazione - psicomotricista, [illegible] numero imprecisato di posti per assistente medico pediatria-neonatologia, [illegible] posto per assistente sociale all'Usl [illegible] Savonese; posti per tecnico [illegible] neurofisiopatologia all'Usl 3 Genovese; [illegible] posti per arruolamento volontario corpo Equipaggi Militari [illegible] rituimi.

L'assessore Marini: «Soffocano i negozi e rendono meno viva la città»

Stop alle banche in centro

La Commissione edilizia, dopo il parere favorevole della giunta, ha approvato una variante normativa al Piano regolatore. Problemi per la Cariplo che dovrebbe aprire i suoi sportelli di fronte al casinò

SANREMO. Stop alle banche in centro. Sono troppe [illegible], come aveva detto l'assessore all'Urbanistica, Giorgio Marini, «soffocano i negozi e, di notte, rendono meno viva la città». Per evitare l'arrivo di altri istituti di credito, dopo il boom degli ultimi anni si è mossa anche la Commissione edilizia che, nella sua ultima riunione, ha approvato una variante normativa al Piano regolatore generale. «Dopo l'approvazione della mia proposta da parte della giunta, è il primo atto formale per evitare l'apertura in centro di nuovi insediamenti bancari e uffici al piano terreno» afferma Marini. E aggiunge: «L'iniziativa, già sollecitata dalla ripartizione Territorio del Comune, è stata sottoposta alla Commissione edilizia che l'ha approvata. Ora attendiamo il parere delle circoscrizioni. Poi la variante approderà in Consiglio comunale e, in caso di approvazione, diventerà immediatamente esecutiva».

Ma perché tanti nuovi istituti di credito in città? In tre anni Sanremo ha registrato una vera e propria impennata con l'arrivo di moltissimi nuovi sportelli. Quasi tutti in periferia, se si eccettuano il Credito Agrario bresciano e il Banco di Roma, in via Roma, e la Ca[illegible] [illegible] Risparmio di Torino in via San Francesco, angolo piazza Colombo. E [illegible] parla, di una banca straniera (tedesca?) che dovrebbe andare ad arricchire [illegible] panorama degli istituti di credito presenti in città con una filiale in piazza Eroi sanremesi, proprio di fronte al monumento di Siro Andrea Carli.

La necessità di bloccare l'arrivo di nuovi insediamenti bancari si è fatta pressante dopo la richiesta della Cariplo (Cassa di risparmio delle province lombarde) di aprire la [illegible] agenzia sanremese in via Matteotti, proprio di fronte al Casinò, dove [illegible] tempo [illegible] erano le vetrine del prestigioso negozio di Pecchioli.

«La Cariplo ora rappresenta un problema» mette le mani avanti l'assessore all'Urbanistica [illegible] spiega che la banca lombarda ha già completato l'iter burocratico p[illegible] attivare suoi sportelli a Sanremo. La variante potrebbe impedire il cambio della destinazione d'uso, bloccando sul filo di lana l'apertura dell'istituto di credito. Fino a ieri non esisteva una norma per bloccare l'avanzato delle banche verso [illegible] centro. Nessuna regolamento, nessun vincolo avrebbe potuto impedire l'apertura di nuove banche (e lo sfratto di vecchi e lussiosi negozi).

«Non ho nulla contro le banche - dice Marini - ma non posso ignorare il fatto che il centro sta progressivamente perdendo la sua caratteristica di punto di riferimento sotto il profilo commerciale». Secondo l'assessore all'Urbanistica una città turistica come Sanremo deve poter offrire agli ospiti ampie possibilità per fare shopping e, possibilmente, un'immagine più viva nelle [illegible] notturno.

A Sanremo, [illegible] si escludono la Banca Nazionale del Lavoro e il Monte [illegible] Paschi [illegible] Siena, sono presenti tutti i principali istituti bancari [illegible] paese. Ma non è detto che, presto, anche i due colossi nazionali, non puntino gli occhi su una città considera[illegible] molto appetibile dal punto di vista del risparmio.

Gian Piero Moretti

[illegible] Cariplo dovrebbe aprire i suoi sportelli nell'ex negozio di Pecchioli (GATTI)

«Il palatenda è abusivo»

Inviato un esposto in Provincia dal consigliere Carlo Barillà

SANREMO. «Il palatenda di Pian di Poma, voluto [illegible] acquistato dal Comune, è fuorilegge. Un abuso edilizio». La denuncia parte dal consigliere provinciale Carlo Barillà [illegible] coinvolge un'opera, realizzata in occasione del Torneo internazionale di pallavolo femminile [illegible] mai utilizzata a causa [illegible] maltempo. Barillà chiede, con una lettera indirizzata al sindaco, una serie [illegible] accertamenti sulle procedure adottate dall'amministrazione. Ieri Barillà, a [illegible] dell'associazione «Insieme per Sanremo», ha inviato anche un esposto alla Provincia e al segretario generale [illegible] Sanremo

«Le opere in questione - sostiene Barillà - sono state eseguite in assenza [illegible] concessione edilizia modificando in modo permanente [illegible] stato dei luoghi tenendo conto che il Piano particolareggiato non prevede per Pian di Poma alcun intervento edilizio». Il consigliere provinciale si riferisce [illegible] particolare agli orientamenti della giunta relativi alla sistemazione di una struttura permanente come dimostra la sistemazione di plinti, travi [illegible] grosse dimensioni, recinzioni metalliche e prefabbricati. L'esponente di «Insieme per Sanremo» tira in ballo anche i problemi [illegible] legati al nuovo palatenda: «Il palatenda, realizzato su un terrapieno artificiale senza protezioni a mare, non è collegato alla rete fognaria comunale [illegible] utilizza un pozzo nel terreno senza nessun sistema di raccolta delle acque». L'esposto di Barillà sul palatenda di Pian di Poma si riferisce in particolare a questioni tecniche e arriva in Provincia prima ancora che il Comune sia riuscito a ultimare la struttura e ad inaugurarla. La giunta ha speso circa 300 milioni per l'acquisto del «tendone» con l'obiettivo di utilizzarlo per manifestazioni sportive e di spettacolo. Ora scatteranno gli accertamenti [illegible] tecnici dell'amministrazione provinciale. (g. ga.)

DALLA CITTA'

DENUNCIA

I sindacati [illegible] ferrovie «Treni sporchi, poco personale»

Treni sporchi, riduzione del personale, interventi di manutenzione a locomotori e carrozze «al risparmio». Queste le lamentele della Cisas Ferrovie alla luce dei disservizi che continuano ad interessare la linea «Genova-Ventimiglia». L'Isa, l'Intesa sindacati autonomi, invita i cittadini e le associazioni a «farsi promotori» di azioni ed iniziative per la modifica di un tipo di gestione per migliorare il servizio ferroviario nel Ponente». Sotto accusa è la gestione attivata dai diversi Compartimenti della Regione. (g. ga.)

TURISMO

In [illegible] a Ospedaletti arrivi e presenze in hotel

Turismo in aumento, nel mese di ottobre, ad Ospedaletti. Negli alberghi della città delle ro[illegible] d'Azienda di Promozione Turistica ha registrato un incremento [illegible] 26 per cento negli arrivi e del 17 per le presenze. A ritornare sono soprattutto gli italiani (+42%) mentre diminuiscono gli stranieri (-25%). (g. p. m.)

EMERGENZA

Allarme incendio ieri in via [illegible]

Emergenza ieri mattina in via Galilei per [illegible] fuoriuscita di un denso fumo nero da un appartamento. L'intervento dei Vigili del fuoco, messi in allarme dai passanti, ha permesso di appurare che il fumo proveniva da [illegible] pentola dimenticata sui fornelli accesi. (g. ga.)

PRESEPE

La mostra dei cappuccini sono aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni per la grande e tradizionale mostra di presepi che sarà allestita nel periodo natalizio al convento dei frati cappuccini di Taggia. La manifestazione, una delle più note del Ponente, quest'anno gode del patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica. Per informazioni rivolgersi al convento o contattate lo 0184/47.52.58. (g. ga.)

[illegible]

Rinviata la gita a Torino del «Centro Enrico Mattei»

E' stata annullata in seguito agli allagamenti dovuti al maltempo dei giorni scorsi la gita a Torino organizzata per oggi dal «Centro Enrico Mattei» di Sanremo. L'escursione, che prevedeva una visita alla «Mostra del Liberty» è stata fissata per l'8 gennaio prossimo. (g. ga.)

RICORRENZA

[illegible] «Mater» di via Gioberti la «Festa della Famiglia»

«Festa della Famiglia» per la scuola «Mater Misericordiae» di via Gioberti a Sanremo. Questo il programma della giornata di festeggiamenti alla quale prendono parte alunni, famiglie e corpo insegnante: ore 10,30 arrivo nell'istituto; ore 11 Santa Messa in cappella; ore 12 pranzo al sacco a scuola; ore 13,30-15 giochi, ore 15 castagnata e «Pozzo di San Patrizio», ore 16,30 orchestra, balli e altre sorprese. (g. ga.)

Ieri a Sanremo

Controlli dei carabinieri al mercato

SANREMO. Raffica di controlli, ieri mattina, al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. La base logistica del blitz è stata il nuovo centro mobile dei carabinieri che a partire dalle 7,30 si è sistemato nei press[illegible] della torre saracena a disposizione dei cittadini per informazioni e denunce. I militari hanno pattugliato a lungo l'area del mercato ambulante individuando e bloccando per accertamenti alcuni cittadini extracomunitari e due «pataccari» napoletani trovati in possesso di una decina di orologi con marchi [illegible]traffatti.

La presenza dell'Arma, finalizzata a prevenire furti e scippi ai danni di commercianti e frequentatori delle bancarelle, ha avuto riscontri positivi visto che nessuno si è rivolto all'ufficio mobile per denunciare l'attività dei borseggiatori. Sempre ieri i controlli dei carabinieri sono stati allargati alla zona del centro di Sanremo, con pattuglie appiedate in corso Matteotti, via Corradi e via Palazzo. (g. ga.)

La corte d'appello di Genova ha accolto il suo ricorso per ingiusta detenzione: dal Tesoro 5 milioni

Scandalo Festival 1989, risarcito Guido Feri

Aveva trascorso dieci giorni rinchiuso nel carcere di Sanremo

SANREMO. La corte d'appello di Genova - presidente Federico Vignale - ha accolto il ricorso di Guido Feri, [illegible] «telefonista» dello scandalo del Festival '89, e gli ha riconosciuto un risarcimento di 5 milioni per «ingiusta detenzione». Guido Feri, discografico di provincia, produttore del complesso «I Santarosa» (una partecipazione al Festival con la canzone «Anni migliori»), ex manager di Zucchero (quando ancora si chiamava Fornaciari e nessuno lo conosceva), ex pugile di scarso successo e personaggio dal registratore facile, era stato il primo a finire in carcere per il valzer di tangenti che aveva fatto da colonna sonora al Festival numero 39, quello che aveva coinciso con l'esordio di Adriano Aragozzini in veste di patron.

Lo [illegible] arrestat[illegible] la Guar[illegible] di finanza di Sanremo su ordine dei giudici Nanni e Calleri per inquinamento di prove. L'arresto, operato nel suo studio discografico di Arcidosso (Grosseto), risale al 12 giugno del 1991. Era stato coinvolto nello scandalo perché, prima del giro di bustarelle che aveva coinvolto Aragozzini e una par[illegible] della classe politica sanremese, aveva registrato su nastro delle conversazioni telefoniche compromettenti. Dopo [illegible] lui sarebbero finiti in prigione l'ex assessore Pino Fassola, lo stesso Aragozzini e Sergio Nanni, direttore artistico del casinò ed ex collaboratore del patron.

La detenzione di Feri si era protratta per dieci giorni fino al 21 giugno.

Al processo il Pm aveva invocato per lui l'assoluzione ritenendo il suo ruolo nella vicenda estremamente marginale e irrilevante dal punto di vista penale. L'istanza era stata accolta dal tribunale.

«Perché, allora, mi hanno sbattuto in galera?» si è domandato. Ed ha iniziato un'azione davanti alla Corte d'appello di Genova per ottenere un congruo risarcimento [illegible] danno subito. Il ricorso è stato accolto e i giudici gli hanno riconosciuto un'equa riparazione intimando al ministero del Tesoro [illegible] corrispondergli 5 milioni di lire, 500 mila lire per ogni giorno trascorso innocente dietro alle sbarre.

«E' una somma da nulla - ha detto Feri [illegible] una breve intervi[illegible] telefonica - tuttavia, per me rappresenta una rivincita morale. La dimostrazione che sono stato arrestato e sbattuto [illegible] tutte [illegible] prime pagine dei giornali ingiustamente»

Dopo l'arresto del «telefonista» lo scandalo relativo alla tangentopoli della canzone aveva preso corpo e, nel volgere di pochi giorni, manette e informazioni di garanzia avevano raggiunto manager e politici, tutti accomunati da un unico sospetto di tangenti. Al proces[illegible] di primo grado i giudici avevano emesso [illegible] sentenza con [illegible] condanne ma anche tante assoluzioni.

Da pochi mesi [illegible] fascicolo [illegible] stato trasmesso alla Corte d'appello di Genova che non ha [illegible]cora fissato la data del processo di secondo grado. (g. p. m.)

Guido Feri, arrestato ingiustamente

Processi in arrivo

Rinvio a giudizio per un croupier e un collaboratore di giustizia della Procura distrettuale antimafia [illegible] Genova. [illegible] capo d'accusa nei confronti di Luigi Saguato, 52 anni, dipendente alla roulette della casa [illegible] gioco, è di detenzione di sostanze stupefacenti. Ad accusare il croupier è il penti[illegible] Francesco Petrosino, 40 anni: secondo le [illegible] dichiarazioni Saguato avrebbe acquistato cocaina a più riprese (quantità a volte intorno ai 10 grammi) da due noti trafficanti [illegible] Ponente, Antonio Raguseo e Claudio Merigone. Petrosino e Saguato, in concorso tra loro, sono stati rinviati a giudizio anche per furto: sempre il pentito ha riferito infatti al magistrato di una «combine» al tavolo della roulette che avrebbe fruttato alla coppia una vincita fasulla di nove milioni. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari ha fissato l'udienza per il 17 gennaio prossimo. (g. ga.)

GASTRONOMIA ITALIANA

Mortadelle giganti alla conquista della Costa [illegible]

Quattro mortadelle [illegible] Guinness dei primati (sei metri di lunghezza, 2030 kg di peso) approderanno [illegible] giorni [illegible] altrettanti supermercati Carrefour della Costa Azzurra (due a Nizza, uno ad Antibes e uno a Montecarlo) nel quadro di un lancio promozionale [illegible] prodotto in un'area ancora tutta da scoprire. La ditta Veroni di Correggio Emilia ha puntato sulle maximortadelle per sfondare [illegible] molto sensibile [illegible] prodotti gastronomici italiani. (g. p. m.)

Così gli operatori del settore turistico sollecitano più manifestazioni e il ritorno degli stranieri

Gli albergatori: «Queste le nostre richieste»

Positivo l'incontro fra i vertici delle associazioni e il Comune

SANREMO. Ritorno dei turisti stranieri, potenziamento del settore intrattenimento e delle manifestazioni, sistemazione dei giardini [illegible] limiti al mercato immobiliare. Questo il piano [illegible] rilancio del turismo che è [illegible] presentato dall'amministrazione comunale agli albergatori e ai commercianti di Sanremo nel corso [illegible] un vertice [illegible] problemi della crisi delle presenze che sta interessando [illegible] città dei fiori. Le promesse [illegible] arrivate dal sindaco Davide Oddo e dagli assessori Vinicio Tofi e Giorgio Marini che hanno illustrato ai rappresentanti delle diverse associazioni di categoria i numerosi progetti che dovrebbero assicurare a Sanremo il rilancio di immagine necessario per tornare a rivestire un ruolo da protagonista nel settore turistico.

Turismo. Presentazione di una nuova immagine della città [illegible] località di elevato pregio turistico con interessi per una clientela internazionale medio-alta. A questo proposito i viaggi degli amministratori all'estero hanno permesso di instaurare vantaggiosi accordi per favori[illegible] l'aumento [illegible] presenze dai Paesi dell'Est e dalla Russia in particolare, dagli Stati Uniti e dal Giappone.

Trasporti. Impegno [illegible]to per l'ultimazione in tempi brevi della ferrovia a monte e dell'Aurelia-bis insieme alla trasformazione di Sanremo in «terminale» dell'areoporto internazionale [illegible] Nizza. I collegamenti [illegible] lo scalo della Costa Azzurra dovrebbero essere assicurati dalla realizzazione di un eliporto con servizi regolari di collegamento.

Immagine. Sistemazione definitiva del terrapieno di Pian di Poma, realizzazione di dighe sommerse per il ripascimento del litorale antistante [illegible] lungomare delle Nazioni e quello di Bussana, interventi mirati alla manutenzione e [illegible] riordino di strade e giardini.

Piano Regolatore. Interventi per la realizzazione [illegible] una città prettamente turistica, rilassante, divertente in modo [illegible] potenziare gli arrivi. Impegno a limitare speculazioni immobiliari che possano portare ad un incremento ulteriore delle [illegible]conde case.

Alla luce [illegible] questi progetti, albergatori e commercianti hanno ribadito la necessità di studiare strategie di intervento mirate a favorire le categorie che da sempre rivestono un'importanza fondamentale per la città [illegible] fiori. A questo proposito il presidente dell'«Associazione albergatori della provincia di Imperia» Giuseppe Li Pira ha rilevato la necessità [illegible] riqualificare le strutture ricettive di livello medio-alto di Sanremo in modo da garantire la competitività internazionale fondamentale per gli hotel». A questo proposito proprio gli albergatori hanno rilevato un nuovo dato relativo al turismo degli anni Novanta: «L'attività ricettiva è limitata al solo 50 per cento delle disponibilità a favore delle seconde case che da sempre rappresentano un ostacolo anche per gli operatori commerciali».

Dal settore alberghiero è arrivata anche una proposta per limitare la burocrazia e trovare un accordo tra le diverse [illegible]ciazioni: «Per la realizzazione delle opere e dei programmi annunciati dal Comune - ha sottolineato Li Pira - [illegible] necessario che gli albergatori si uniscano sotto un'unica rappresentanza e che quest'ultima diventi l'unico interlocutore dire[illegible] per il Comune [illegible] Sanremo». E ancora: «Solamente [illegible] una [illegible] unitaria la categoria stessa può diventare una [illegible] e un valido punto di riferimento». (g. ga.)

Autorizzata dalla Cassa depositi e prestiti una lunga serie di mutui

Ventimiglia: lavori per 3 miliardi

Riguarderanno soprattutto strade e marciapiedi. Finanziati da Roma progetti e opere approvati dal Consiglio comunale del 12 agosto. Frazioni, lungomare, acquedotto: l'elenco degli interventi

VENTIMIGLIA. Una pioggia di milioni per la città di confine. La Cassa Depositi e Prestiti ha dato l'ok a quasi tre miliardi [illegible] di mutui, che potranno così essere utilizzati per lavori [illegible] straordinaria manutenzione. Un bel gruzzolo che consentirà di dare il via ad [illegible] serie di ristrutturazione per strade [illegible] marciapiedi di Ventimiglia.

Si tratta di quelle opere che erano state approvate, [illegible] fretta [illegible] furia, nel Consiglio comunale del 12 agosto: l'amministrazione aveva scoperto di aver diritto a mutui agevolati alla Cassa Depositi e Prestiti, e aveva deciso di tirare fuori dai cassetti tutti i progetti immediatamente esecutivi, per poterli presentare a Roma ed ottenere così quei finanziamenti disponibili sino a dicembre.

La buona notizia arriva da Roma, dove il sindaco si trova in questi giorni: tutte le pratiche sono passate, tranne quella del recupero dell'ex chiesa di San Francesco. La pratica è diventata esecutiva alla fine di ottobre e deve [illegible] ancora esaminata e ottenere [illegible] placet delle Belle arti.

Per il resto, sembra che si possa dare il via ai lavori [illegible] più presto: finalmente saranno asfaltate strade e rifatti marciapiedi, da anni pieni di buche e avvallamenti che hanno provocato piccoli incidenti e cadute, sollevando la protesta degli abitanti.

Ecco gli interventi approvati: sono tutte manutenzioni straordinarie. Per il centro cittadino e le strade frazionali saranno disponibili 900 milioni, per i marciapiedi del centro 700 milioni.

L'asfaltatura di via Carso costerà 42 milioni [illegible] mezzo, la pavimentazione di via Giovanni XXIII e via Basso, quasi 76.

Anche via Tacito e la passeggiata Trento Trieste sono inserite nell'elenco di opere, per un importo di 110 milioni. La strada di Mortola Superiore sarà rimessa nuovo con la spesa di 68 milioni e mezzo. Con i fondi a disposizione si potrà anche iniziare il primo stralcio di lavori per il rifacimento dell'acquedotto [illegible] Ventimiglia (l'intervento più rilevante, di un miliardo e 200 milioni), e di Mortola e Ciotti (340 milioni).

Bisogna aspettare ancora, invece, per la serie di opere per l'ex chiesa di San Francesco, valutato in 410 milioni: l'edificio diventerà un centro polifunzionale ed è già pronto il piano di recupero dell'architetto Andrea Folli.

«Gli interventi approvati erano stati predisposti dall'amministrazione dopo una corsa contro il tempo, approvando progetti abbozzati dalla precedente amministrazione e ultimati in tutta fretta dagli uffici. Per questo non si è potuta fare una vera scelta di tutti i posti che avrebbero bisogno di un'immediata manutenzione», dice il consigliere Franco Molinari.

Questa premura e la mancanza di piani prestabiliti avevano provocato qualche perplessità dall'opposizione che, ad agosto, per non far perdere l'importante finanziamento al Comune, aveva preferito lasciare l'aula. Un gesto che era stato apprezzato.

Daniela Borghi

La pioggia di finanziamenti [illegible] investita in interventi straordinari di manutenzione in centro e nell'entroterra

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Questionario per migliorare la biblioteca

L'assessore alla Cultura di Bordighera, Giovanni Bosio, chiede la collaborazione degli iscritti alla biblioteca di via Romana «per poter garantire un servizio sempre migliore». Ha preparato una scheda in cui rispondere ad una serie di domande sul servizio.

SOLDANO

Chiusa la strada per consentire i lavori

La strada provinciale per Soldano, dove deve essere ancora rimossa la frana dell'anno scorso, da domani [illegible] mercoledì sarà chiusa ad intervalli.

BORDIGHERA

Nuovo appuntamento per i soci del Lions club

Continua l'anno sociale del Lions Club Bordighera Capo Nero. Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 17 novembre, alla sede del ristorante «Chez Louis» di corso Italia, con la relazione «Violenza sulle donne». [illegible] è già tenuto l'incontro, per i soci, dal tema «Fisco, poche gioie e tanti dolori».

VENTIMIGLIA

Nuove iniziative contro l'elettrodotto

Manifesti con il teschio e un «no alla leucemia e ai tumori» in tutta Ventimiglia. E' l'ultima iniziativa contro il progetto di elettrodotto. Anche Italia Nostra si è schierata contro l'impianto. In un documento l'associazione ambientalista chiede maggiore partecipazione agli amministratori per tutelare i diritti degli abitanti.

MONACO

Uno stand del Principato in mostra a Chicago

Il principato di Monaco ha partecipato, dal 17 al 20 ottobre, alla seconda edizione della convention «Settin Up in Europe», che si è tenuta a Chicago, [illegible] Stati Uniti.

VENTIMIGLIA

Insediati nuovi soci dell'Academia Ventemigliusa

Ieri, alle 16, all'ex chiesa di S. Francesco di Ventimiglia Alta, l'Academia Ventemigliusa ha organizzato la cerimonia per l'insediamento dei nuovi soci. Si sono tenuti due brevi concerti e una pièce teatrale.

I giardini di Monet, ora nel degrado, potrebbero diventare un parco con piante esotiche

Parcheggi, Bordighera volta pagina

Trattativa con le Ferrovie per sbloccare il problema

BORDIGHERA. Il parcheggio interrato in piazza della stazione non sarà realizzato, mentre il problema della fame di posti auto del centro sarà risolto con una convenzione con le Ferrovie? I giardini [illegible] Monet, pieni [illegible] erbacce e dimenticati, diventeranno un parco di bambù? Le due eventualità saranno vagliate dalla [illegible] amministrazione Vignoli.

Parcheggi. La proposta del consigliere Giancarlo Lora di trattare con le Ferrovie per ottenere, in concessione, [illegible] vasta area ora utilizzata come deposito, è stata presa in considerazione dalla maggioranza. Lora, con un'interpellanza, aveva suggerito: «Invece di proseguire con il progetto di costruzione di un parcheggio interrato sotto il piazzale della stazione ferroviaria, del quale se ne parla da tempo ma non è ancora decollato, proponiamo di far liberare dalle Ferrovie la superficie occupata da binari per lo smistamento, dal casermone [illegible] dal deposito merci. Al loro posto si ricaverebbe una grande area per parcheggi e giardini». La richiesta del consigliere parte da alcune considerazioni. «Sono stati spesi miliardi per realizzare [illegible] parco merci del Roia, e Bordighera dovrebbe essere liberata da ogni struttura che non si addice all'unica stazione turistica della [illegible]na, dove [illegible] sufficienti soltanto tre binari: due di corsa e uno di ricovero. [illegible] parlerà solo a lungo termine dello spostamento della ferrovia a monte, e Bordighera è ancora il Comune più penalizzato dall'insediamento delle Ferrovie».

Lora chiede che tutta l'area, una volta liberata, venga data in concessione al Comune, per realizzare opere di risanamento con giardini e parcheggi all'aperto, «dando priorità a questo progetto rispetto [illegible] quello dei posteggi interrati in piazza stazione, che sarebbe più costoso e complicato da eseguire».

L'amministrazione ha incaricato il consigliere Daniele Gozzi di seguire la pratica, e ha affermato che terrà presente [illegible] proposta di Lora per un futuro pacchetto di richieste alle Ferrovie, che ora sono Spa.

Parco. Un vivaio di bambù e piante esotiche particolari nel giardino di Monet. L'idea dell'ex sindaco Renata Olivo risale all'anno scorso, quando era ancora [illegible] primo cittadino, ma è stata resa nota solo adesso. I giardini, ora abbandonati, che si trovano accanto al vivaio cittadino, potrebbero diventare un parco particolare: «Dopo una ripulitura del Comune si può abbellire la zona [illegible] piante esotiche particolari, bambù e palme che nel resto dell'Italia non esistono, ma che sono [illegible] grande [illegible] internazionale, spiega il consigliere. Diventerebbe un giardino da visitare [illegible] interesse». La Olivo era [illegible] contatto con [illegible] botanico Schiva, appassionato di bambù, e [illegible] lui aveva abbozzato questo progetto, che adesso sarà vagliato dall'attuale amministrazione. **[d. bo.]**

L'ex sindaco Renata Olivo

Dopo tre anni la Regione sblocca lo strumento urbanistico

Genova si ricorda di Soldano Le novità del Piano regolatore

SOLDANO. Via al Piano regolatore di Soldano dopo tre anni dalla presentazione in Regione. Il vicesindaco, Antonio Fimmanò, fa una breve cronistoria dell'iter del documento: «Lo avevamo depositato il 17 luglio '91, e oltre un anno è rimasto fermo. A fine '92 ce lo hanno rimandato indietro con le loro deduzioni, chiedendo alcuni stralci e revisioni. Nella primavera '93 lo abbiamo riportato in Consiglio, accettando le controdeduzioni di Genova, e lo abbiamo rimandato in Regione. Qui è stato votato all'inizio primavera del '94. E' poi seguito un tempo morto, fino a settembre, quando c'è stata la firma del presidente della Regione. Praticamente [illegible] stati impiegati tre anni per approvare il Piano regolatore di un piccolo paese, che in una settimana poteva essere varato. Se noi abbiamo dovuto aspettare così tanto, cosa succederà a Ventimiglia o Bordighera?».

Polemiche [illegible] parte, il documento era stato redatto, in circa un anno, dagli architetti Mario Albomo di Bordighera e Piero Cozzani di Genova. Continua [illegible] il vicesindaco: «Il Piano è molto più valido [illegible] quello precedente, che era del resto il primo del nostro paese. Era stato realizzato nell'81, [illegible] quindi scaduto nel '91. Aveva zone agricole [illegible] boschive [illegible] indice [illegible] 0,03, quindi molto penalizzate. Nella zona di espansione vigeva un indice di fabbricabilità dello 0,75: quindi l'unica area dove si poteva fare qualcosa, ma comunque molto piccola».

E l'attuale Piano? «Abbiamo ottenuto un indice molto valido dello 0,05 [illegible] le zone agricole e tutto il paese, ed è rimasto lo 0,75 in quella di completamento. A questo punto è molto più facile crearsi una casa. Non solo. Prima, nella zona agricola, c'era solo la possibilità di costruire una casa per la conduzione agricola, che non poteva essere più alta di 2 metri e 50, ossia a livello di magazzino con un camino e un posto letto. Invece adesso è consentito di realizzare anche una casa [illegible] due piani con sotto il magazzino e sopra l'appartamentino».

Fimmanò sostiene l'importanza, per gli agricoltori, di avere a disposizione una casa vicino, «altrimenti si crea l'abusivismo, perché quegli edifici bassi rischiano di diventare vere case», dice.

Un'altra novità: Soldano [illegible] forse l'unico paese dove è trasferibile l'indice di fabbricabilità in tutto il territorio. Conclude il vicesindaco: «Praticamente se in qualsiasi zona del paese serve un indice, può essere trasportato nell'altra parte del territorio, mentre prima era possibile solo intervenire sul lotto stesso». **[d. bo.]**

GLI HOTEL PRESTIGIOSI DELLA COSTA AZZURRA

Sempre gestito dalla stessa famiglia, continua ad affascinare per la sua posizione, il suo giardino, le sue grandi camere

Al Metropole c'è anche la firma di Charlie Chaplin

L'albergo di Beaulieu-sur-Mer è stato inaugurato nel dicembre del 1891

BEAULIEU-SUR-MER. Al Metropole di Beaulieu-sur-Mer i giorni felici scorrono sull'immensa terrazza-giardino, a due passi dalla Villa Kerylos, fondata all'inizio del secolo dal mecenate greco Théodore Reinach. Un luogo di fedeltà e di buonumore versione Riviera, separato dal vicino La Reserve da un semplice muro.

Un secolo di lusso tranquillo è già passato. L'hotel [illegible] stato aperto nel dicembre 1891, quando si formò il primo consiglio municipale [illegible] Beaulieu. E' l'inverno la grande stagione turistica.

Sulla cartolina dell'epoca, una lunga veranda testimonia qualche languida passeggiata al riparo dalle intemperie. Il Metropole si distingue restando aperto tutto l'anno, mentre gli altri fermano l'estate, la «cattiva stagione».

Due albergatori-ristoratori, Louis Ferrari e Charles Ferrand, hanno costruito l'hotel. Ferrand [illegible] diventò unico proprietario nel [illegible]. Inutile cercare stravaganze e peripezie al filo dei [illegible]. Un solo particolare mondano: Isabelle Ferrand, figlia di Charles Ferrand, sposa Edmond Crovetto, rappresentante, fino alla fine degli anni Sessanta, dei Veuve Clicquot per la Francia. Oggi, dopo oltre cent'anni, l'hotel è sempre in [illegible] alla stessa famiglia. Un record.

Diretto [illegible] vent'anni da Jean Badrutt, di [illegible] grande famiglia alberghiera svizzera, è un palazzo calmo, fiero e retto, che prosegue il suo viaggio. Anche questo luogo ha [illegible] storia, [illegible] è rivelata sottovoce, quasi per [illegible] vantarsene.

Sul libro d'oro, strettamente conservato, c'è la firma di Charlie Chaplin, ospite fedele, che vi ha festeggiato i suoi [illegible] anni, Josephine Baker, Elvire Popesco, Abel Gance, Marcel Aimé, Jacqueline e Marcel Pagnol, Paul Missaki e Jimmy Carter.

Il Metropole coltiva oggi il suo equilibrio (la sua clientela è quasi essenzialmente europea, inglese, con belgi e svizzeri in testa), e il [illegible] ritegno come un dono del cielo. Un congresso, un seminario? No. Neppure sale per banchetti o matrimoni, appena un salone per un discreto consiglio d'amministrazione. Questo è stato sufficiente, negli anni Venti, per organizzare, dopo ogni festa di beneficenza, i thé danzanti quotidiani (entrata a 10 franchi a persona, thé e pasticceria compresa»).

La confidenza e la discrezione sono incluse nel prezzo da molto tempo. All'epoca, i clienti non avevano ancora trascorso le vacanze, che prenotavano per i prossimi tre [illegible]esi invernali. Altri hanno acquistato una residenza nelle vicinanze, ma non resistevano al piacere di fare scalo per qualche giorno, per approfittare del grande giardino, della piscina («riscaldata a 30 gradi»), e [illegible] buoni piatti preparati dal fedele Pierre Estival.

Oggi il Metropole conta sull'evoluzione della [illegible] clientela, [illegible] [illegible] minaccia alcuna voglia di conquista dei mercati. La serenità andrebbe perduta.

Il Metropole è uno degli hotel più prestigiosi di Beaulieu. Il Comune, per rendere più invitante la località, contava anche sul rinnovato casinò, che proprio l'anno [illegible] aveva riaperto [illegible] seguito dell'arrivo di una società tedesca guidata da Botho Jung. Delle 49 slot machine, non è ancora arrivata neppure un'autorizzazione dal ministero francese, [illegible] senza le macchinette la concorrenza con le altre case da gioco della Costa Azzurra è difficile. Il casinò, dal 1° novembre, è chiuso: i cento dipendenti temono licenziamenti. **[d. bo.]**

Charlie Chaplin

VILLA KERYLOS

Tra storia e piante

Bisogna dirlo subito: gli [illegible]ti dei grandi giardini [illegible] dei vasti parchi non troveranno la [illegible] mèta ideale a Villa Kerylos. Qui, di viali maestosi, di alberi tricentenari e di prati verdi, non ce n'è l'ombra. Punto [illegible] forza della villa, invece, è la perfetta osmosi tra l'edificio greco [illegible] il [illegible] ambiente marino. Candore posato su [illegible] promontorio di rocce nella baia «des Fourmis», l'opera di Reinach sfiora le onde dalle quali è separata solo [illegible] uno stretto giardino botanico.

E' a partire [illegible] 1902 che Theodore Reinach, musicografo, archeologo e ellenista appassionato, fece edificare questa ricostruzione esemplare di una villa delle isole greche. E non ha lesinato, investendo circa 9 milioni di franchi in una costruzione affidata dall'architetto nizzardo Emmanuel Pontremoli. Questo fece appello ai migliori artisti dell'epoca, fossero decoratori, pittori, ebanisti o scultori, per ricostruire questa villa [illegible] Delos, solo esempio [illegible] mondo di questo genere. Oggi, proprietà dell'Istituto di Francia, Villa Kerylos sa affascinare i suoi visitatori con le decorazioni interne molto raffinate, con il mobilio ricostituito e con [illegible] sontuoso ambiente. [illegible] parco invita ad un vero percorso storico-botanico. **[d. bo.]**

La rassegna inaugurata da «La valle del peccato»

Al «Ritz» di Sanremo c'è l'Europa del cinema

SANREMO. Film diversi tra loro ma solo rigorosamente europei, proiettati per una settimana in cento sale diverse, distribuite in sedici nazioni del vecchio continente.

Con la «Valle del peccato», film-capolavoro del portoghese Manoel de Oliveira presentato venerdì sera (un personalissimo adattamento della Bovary di Flaubert) e «Padre Daens» del belga Stijn Connix proiettato ieri sera, è scattata anche a Sanremo la rassegna «L'Europa si incontra al cinema», iniziativa che vuol promuovere la circolazione (spesso difficile) di film europei di qualità e proporre, di conseguenza, la sala cinematografica come luogo di svago e di incontro dopo gli anni del boom televisivo.

Nell'iniziativa è inserito l'Ariston Ritz, una delle cento sale interessate alla rassegna che, accanto agli scopi dichiaratamente promozionali, abbina una indiscussa valenza culturale.

In un panorama cinematografico dominato pesantemente, a tutti i livelli, dalla produzione hollywoodiana, una rassegna tutta europea fa sensazione. Il filo conduttore delle pellicole in rassegna vuol essere proprio l'ispirazione comune che ha guidato i registi dei film prescelti e che nasce dalle più profonde radici dei popoli del vecchio continente.

La rassegna (prezzo promozionale lire 7 mila), al Ritz, proseguirà fino a venerdì. Questa sera verrà replicato ancora «Padre Daens».

Domani sera toccherà al francese «L'amante del tuo amante è la mia amante», un classico intreccio nello stile di Claude Lelouch uno dei più celebri registi transalpini; martedì sarà la volta del film italiano «Il sogno della Farfalla» di Marco Bellocchio con Simona Cavallari e Bibi Anderson, mercoledì in cartellone ci sarà «La casa degli angeli», film scandinavo di Colin Nutley che, due anni fa, proprio a Sanremo ottenne lo speciale premio assegnato dalla giuria-giovani alla Mostra Internazionale del Film d'Autore. Chiusura venerdì con un altro film italiano «La vera vita di Antonio H.» di Enzo Monteleone con Alessandro Haber e Giuliana De Sio, presentato all'ultima Mostra di Venezia. Un film sul mondo del cinema e dello spettacolo, con il protagonista (Haber) che racconta della sua ossessione e della sua voglia di far l'attore a tutti i costi.

Monteleone è stato lo sceneggiatore dei migliori film di Salvadores come «Marrakech», «Mediterraneo» e «Puerto Escondido». [b. m.]

L'attrice Giuliana De Sio protagonista del film «La vera vita di Antonio H.»

ALLA RIBALTA

Sessant'anni di pittura la «prima» di Asplanato

IMPERIA

SESSANT'ANNI di dedizione alla pittura, centinaia di opere, un cammino artistico sempre rigorosamente seguito senza indugiare a consensi o esposizioni: è l'identikit di Bernardo Asplanato, pittore d'Imperia, che in questo lungo arco di tempo non ha quasi mai consentito ad esporre al pubblico i suoi quadri. Dopo tanto tempo una scelta fra tutto questo ricco patrimonio sarà esposta da venerdì 18 al pubblico a cura del Comune nel Centro culturale di piazza del Duomo. Sarà un'occasione unica per analizzare un entusiasmante «iter» artistico ed esistenziale.

In effetti, fin da ora, una visita alle opere esposte nell'atelier di via Agnesi fornisce una prima chiave di lettura: si va da un fresco ritratto giovanile, «opera prima», del '33 ad una grande e sentita trilogia sacra - Annunciazione, Sacra Famiglia e Crocefissione - del '94. Sono oltre ottocento opere - olii, disegni, grafica - che l'artista ha sempre tenuto per sé. E questo è uno dei dati fondamentali del cammino di questo artista. Spiega: «Non ho quasi mai ceduto le mie opere, più interessato a dipingere o ad esprimermi con i quadri che alla loro diffusione».

Per questi motivi le sue opere, sempre molto sentite e ad alto livello tecnico, costituiscono come le pagine di un diario: si passa dalla serenità espressa nei quadri della giovinezza alla «Giovane donna che attende» del '46, per giungere a quelle che man mano esprimono le variazioni della società come i quadri a forti tinte scure dei convulsi anni 1968/70. Si alternano a opere di ispirazione più personale come i sentiti ritratti del padre, della moglie e la grande «Signora con bambino». Un cenno va fatto per la già citata trilogia che esprime un punto fondamentale: tre quadri molto sofferti ed efficaci. Vanno a unirsi a tanti altri: un patrimonio d'arte e di esperienze che è anche di tutti noi.

Bruno Viano

Il pittore Bernardo Asplanato

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible] — Tel. [illegible] — Ore 21,15
Concerto Orchestra Sinfonica [illegible] 19 novembre. Orario botteghino 9,30-12,30; 16,30-19

Centrale — Tel. 63.071 (segr. tel.) Or.: inizio 16; ult. 22,30 Lire 9000; rid. 6000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella a tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' Comm.

Imperia — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 9000/6000 Riduzione Anziani L. 4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — Or.: inizio 15; ult. 22,30 L. [illegible] Rid. anziani L. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: inizio 16; ult. 22,30 Lire 6000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mala: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

BORDIGHERA Olimpia — Or.: inizio 14,30; ult. 22,30 L. 9000/4000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Bocchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: inizio 16; ult. 21,15 Lire 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer considerato noioso e pantofolaio dalla moglie è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] Dianese — Or.: inizio 16,30; ult. 22,30 Lire 6000, rid. 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Ariston — Oggi riposo

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible], rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000, rid. 6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Bocchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 10[illegible] Rassegna Media Salles
Padre Daens — di S. Connix, con A. De Boeck, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un sacerdote belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli [illegible] nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa. V. M. 14 1h 34' Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000, rid. [illegible]
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a sbalzi e sbalzi, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. [illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] sessualmente da una [illegible] suo capufficio. N. V. [illegible] 40' Commedia

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 lire 5000-4000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mala: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. Or.: ter. 20,30 [illegible] Fest. 15,30-22,30 L. 9000/6000/[illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20-22,30 Fest./prof. 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Ore 20-22,30 L. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Astor — Tel. 50.997. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 Fest./prefest. 15/18,19/21,30 L. 8000/5000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella a tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Hamlet di William Shakespeare, Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia di Benno Besson, con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano, ore 16, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Le cognate di Michel Tremblay, regia di Barbara Nativi, Compagnia Laboratorio Nova e Pupi e Fresedde, ore [illegible], lire [illegible]
Politeama Genovese: Se un bel giorno all'improvviso di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei, con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, e con Marisa Merlini ore 16, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: «Sala Aldo Trionfo» oggi riposo. «Sala Dino Campana» oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Pulp Fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Privati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scappo dalla città 2
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Amateur
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Il cliente
Lumière: Amateur
Movie club: Maverick

PEGLI

Edenpeglicinema: True Lies

CASELLA

[illegible] parrocchiale: Baby Birba. Un giorno di libertà

GIORNO E NOTTE

SAN [illegible]
Pomeriggio in musica

Proseguono le matinées danzanti al King's con il dj Rudy Cavarro. Dalle 15 è festa anche al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, con dj Master Fader. [e. f.]

DIANO MARINA
Suonano «Le Nuvole»

Il gruppo «Le Nuvole» di Savona si esibisce al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano. Sono in programma tradizionali valzer, ma anche ritmi sudamericani e successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA
Tempo di cabaret al Ritual

Stasera, al Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, divertimento assicurato con il cabaret. Intorno alla mezzanotte sarà di scena la filarmonica Cio. Alla consolle siede dj Comix. [e. f.]

IMPERIA
Continua il cineforum

Secondo appuntamento con il cineforum del Centrale. Domani, alle 16.15, 20.15 e 22.30, «Picnic alla spiaggia» di Gurinder Chadha. La tessera per 27 film, del costo di 35 mila lire, è in vendita al botteghino, alla concessionaria Buffetti e alla libreria Pozzoli. [e. f.]

BORDIGHERA
Concerto d'organo al seminario

Alle 16 il concerto inaugurale del nuovo organo della cappella vescovile del seminario. Vi prendono parte Silvano Rodi, all'organo, Franco Cocco, alla tromba e il Coro polifonico di Ventimiglia diretto da Romano Pini e accompagnato da Marco Peron. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Si balla al dopolavoro Fs

Pomeriggio danzante nel salone delle feste del Dopolavoro Ferroviario. Dalle 15 alle 19 ingresso e consumazione costano 8 mila lire. [g. ga.]

SANREMO
Musica e canzoni al Liberty

L'orchestra di Reddy Bubbio è protagonista al casinò. L'appuntamento nella Sala Liberty è per le 22. [g. ga.]

SANREMO
Matinée in discoteca per giovani

I dj Luca Pisellino e Marco Pavarelli alla matinée dalle 14 alle 18 alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. [g. ga.]

Stage di Silvio Oddi: via alle iscrizioni

Danza-jazz, lezioni con una star della tv

IMPERIA. Una stella di Canale 5 fa tappa nel capoluogo. Il ballerino Silvio Oddi, che ha partecipato alla passata edizione del varietà «Buona domenica», condotto da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, sarà il protagonista di uno stage in programma il 9, 10 e 11 dicembre al Centro Espressione di via Garessio. Le iscrizioni all'iniziativa, promossa dall'agenzia «Gioia star», si sono aperte in questi giorni e proseguiranno fino al 30. Il limite di partecipanti è fissato intorno al centinaio.

Oddi, che risiede a Monza ed è sposato con Shona, a sua volta protagonista negli show televisivi delle reti Fininvest, terrà corsi di danza jazz ad allievi intermedi e avanzati. Il costo dello stage è di 100 mila lire per allievo e le adesioni si raccolgono chiamando il 720.001. Per ogni categoria, sono previste sei lezioni di due ore l'una. I più esperti si incontreranno con l'insegnante dalle 8 alle 10 e dalle 17 alle 19, gli altri dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Osserva Michela Braccini, responsabile dell'agenzia organizzatrice: «Per chi dovesse restare escluso, c'è la possibilità di replicare lo stage in primavera. Abbiamo distribuito depliants nelle scuole superiori della provincia e finora si sono iscritti una decina di ragazze da Taggia, Diano e Imperia».

La «Gioia star» sta intanto programmando una fitta serie di impegni. Tra aprile e maggio sarà proposta la seconda edizione di «Cantitalia», un concorso per giovani talenti che alcuni mesi fa aveva visto alla ribalta una trentina di artisti (la vittoria era andata a Marianna Lanteri, 16 anni di Taggia, davanti all'imperiese Bruno Cantoli e a Gianni Rossi, di Diano). Dicono all'agenzia: «La sede della manifestazione deve ancora essere definita: puntiamo sul Cavour, nel capoluogo, o sul teatro Dianese di Diano Marina. Nei programmi, anche un nuovo "Festival imperiese", aperto a cantanti e gruppi locali, oltre a uno spettacolo dedicato alla danza attraverso i secoli». [e. f.]

Set fotografici

Una selezione per modelle a Monaco

MONACO. Quattordici ragazze selezionate tra quelle che hanno risposto all'appello lanciato da un fotografo italiano residente a Monaco sono protagoniste di una specie di concorso di bellezza. «Quelle che risulteranno più fotogeniche non vinceranno una fascia - spiega Danilo Baudino, pr del fotografo Vincenzo Di Maio - ma un vero contratto di lavoro. Ne saranno scelte alcune, e inizieranno subito la loro attività di modelle».

I set fotografici, favoriti da giornate luminose, si sono ambientati nelle terrazze dell'hotel Vistaero del Principato di Monaco, nella piscina e nei giardini e, ieri pomeriggio, le ragazze e il fotografo si sono spostati nel centro di Montecarlo. Hanno risposto all'appello giovani, dai 16 ai 25 anni, del Nord Italia: «A Monaco sono state chiamate le 14 che sembravano più interessanti - conclude Baudino. Arrivano da Cuneo, Milano, Bergamo e Brescia. Sono ospitate a nostre spese: oggi saranno scattate le ultime foto e martedì». [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Maxivetrina**, rubrica
11,15 **[illegible] oggi - Motori non stop**
11,45 **Orologi da polso in tv**
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20,05 **Vestiti in bianco**, passerella
20,30 **I corvi**, film
23 — **Tuttopellicola**, i film più belli
0,30 **Auto in tv**
1,10 **Telegenova non stop**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **A tuttomare**, settimanale
22 — **Se io fossi...**
22,10 **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Orologi da polso in tv**
12,15 **Più di così**, shopping
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio [illegible]**
17,30 **Sport [illegible]**, rotocalco
20,30 **Le quattro piume**, film
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg 4**, ultime notizie
Programmi non stop

Primantenna

8,30 **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Las amantes**, film
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Domenica in tv**
[illegible] **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Cronaca di un avvenimento sportivo**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior tv**
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Tga, i fatti della settimana**
0,30 **Match music**, rubrica

[illegible]

17 — **Samararo show**, varietà
19,30 **TgA news**
— **Shopping club**
[illegible] **TgA news**
— **Shopping [illegible]**
21,20 **TgA news**

Telenord

9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**, provinciale
12,45 **Calcio fans**, sport
13,30 **Re Artù**, cartoni animati
14,05 **Crisis**, tel[illegible]
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,15 **Telenews**
19,30 **Telegiornale Tn4**

Euro Mixer Tv

10,30 **Rubrica di informazione**
13,30 **Agenda Liguria**
15 — **Mississippi**, miniserie
16 — **Tg Imperia**
17,15 **I WaKon**, serial tv
18,30 **Sonno di ghiaccio**, film
20,30 **Enea**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Linea sport Liguria**
23,15 **Los Angeles**, telefilm

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Artus**
14 — **Il grano è verde**, film
17 — **Okey motori**, rubrica
18 — **Mark[illegible]**
19,30 **Artus**
20,30 **Senza un filo di classe**, film
23 — **Market**
23,30 **Genova Italia**
1,15 **Match music**

Telestar

12,40 **Week-end**, rubrica
[illegible] **Assassino di notte**, film
15,45 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Longstreet**, telefilm
17,30 **Amichevolmente [illegible]**
18,45 **Cacciatori di ombre**, telefilm
20,15 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
22,05 **Adam 12**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23,10 **Fausto Terenzi sexy show**

Teleregione

10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,30 **Più di così**, shopping
13 — **Vero [illegible]**
14 — **Tg Sette**
[illegible] **Televendite**
17,30 **Motori non stop**, rubrica
20,30 **I corvi**, film
23 — **Zona sport**, rubrica

Canale 7

10 — **Documentario**
11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12 — **Agenda Liguria**
12,45 **In gio pe paisi**, rubrica
13,15 [illegible]
14 — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Telefilm**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Lotteria**, telefilm
19 [illegible]
20 **Il mondo intorno a [illegible]**, documentario
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Il mondo intorno a noi**
23 [illegible]
23,40 **Boys and girls**, telefilm
0,15 **Motor shop**, rubrica
0,45 **Canale 7 non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Opaca la prova dei biancoblù in Toscana

Il Savona cade: 0-1 con la Torrelaghese

TORRE DEL LAGO. Vince a sorpresa la Torrelaghese, 1-0 su un brutto Savona, e l'allenatore biancoblù [illegible] Flavio Ferraro, non ha certamente digerito questo risultato: «Abbiamo perso noi, non ha vinto la Torrelaghese — ha dichiarato al termine della partita — Gli avversari di oggi sono stati i peggiori che abbiamo incontrato finora».

Indipendentemente [illegible] questa valutazione del tecnico, c'è da dire che la Versilia non porta proprio bene al Savona, il quale dopo aver perso a Camaiore, è incappato anche in questa imprevista sconfitta contro la matricola Torrelaghese. Il tecnico toscano Lucio Nobile, nell'occasione rischiava davvero [illegible] panchina, e ha schierato una formazione con il solo Frati in attacco, preso nella morsa della difesa ligure.

Il primo tempo è stato davvero brutto e con poche emozioni, anche se allo scadere era proprio la Torrelaghese a sfiorare la rete con Puppi, non prima però di aver subito un grosso pericolo per un'azione portata in attacco da Bonomo e Pilleddu. I due giocatori al 20' si sono ostacolati a vicenda, e non sono stati in grado di deviare in rete un pallone centrato molto bene da Valentino.

Erano però stati i locali che poco dopo il via si presentavano con Frati in area del Savona: il centravanti con una gran botta al volo scaraventava alto sulla traversa della porta difesa da Viviani. Al 37' [illegible] bello scambio Malfatti-Puppi, con conclusione di quest'ultimo fuori di poco. Allo scadere del primo tempo, l'occasionissima di cui si diceva, per Puppi che anziché provare la battuta di destro cercava il sinistro: Viviani aveva il tempo per deviare in calcio d'angolo.

Il secondo tempo è stato molto più bello. I locali cercavano con maggior determinazione la via della rete, anche se il Savona dimostrava di essere più quadrato, più squadra. Scarcella, che aveva preso il posto di Tino, al 22' mette in crisi i goleviola con una conclusione ribattuta in calcio d'angolo. Al 24' Pilleddu, nell'unica volta che è riuscito ad anticipare l'ottimo Gazzoli, smista di testa un pallone invitante per Sole, che però non riesce a colpire a tu per tu con Rossi.

Intorno alla mezz'ora la svolta della partita. Prima al 27' è Malfatti che di testa non trova il gol da pochi passi. Al 30' è Luperini [illegible] la porta completamente vuota in rovesciata mette fuori. Al 33' il gol. Lancio di Puppi per Guidetti, assist rasoterra per Frati che di piatto destro batte imparabilmente Viviani. E' la rete della vittoria per una Torrelaghese che incassa due punti davvero preziosi, salvando al contempo la panchina di Nobile, il quale in caso di sconfitta sarebbe stato senz'altro esonerato. E fra 7 giorni, Pietrasanta-Torrelaghese promette scintille.

Torrelaghese: Toscano (1' Aless. Rossi); Ghimenti, A. Rossi (24' Guidetti); Benedetti, Gazzoli, Babboni; Luperini, Agnesini, Frati, Puppi (83' Fatticcioni), Malfatti. **Savona:** Viviani; Carrou (46' Bisio), Sole; Bonomo, Dicapito, Panucci; Bocchi, Di Marco, Tino (58' Scarcella), Valentino; Pilleddu. **Arbitro:** Era. **Rete:** 78' Frati.

Roy Lepore

Il «militare» Valentino è riuscito ad andare in campo, ma senza incidere troppo

IL [illegible] PIOMBA NELLA [illegible] DELLA PAURA

Partita	Ris.	Marcatori
PIETRASANTA	0	
COLLIGIANA	0	
TORRELAGH.	1	s.t. 33' Frati (T)
SAVONA	0	
CERTALDO	1	s.t. 20' Ghizzani (C)
[illegible]	0	
[illegible]	[illegible]	p.t.: 30' Mattavelli (B)
[illegible]	2	s.t. 6' Riva P. (B)
F. [illegible]	1	p.t. 24' Mieli (F)
CHATILLON SV	0	
[illegible]	[illegible]	p.t.: 33' Fabbrini (P)
[illegible]	[illegible]	37' Labrozzo (C); s.t.: 37' Fabbrini (P); 41' Pia (P)
BIELLESE	1	s.t. 1' Moncada (N)
NIZZA MILL.	1	38' Mazzia (B)
VOGHERESE	1	p.t.: 9' Mannipieri (G)
GROSSETO	[illegible]	21' Ercolino (V); s.t.: 7' Pelucchini (G)
RAPALLO	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
GROSSETO	[illegible]	7	4	1	15	5
CAMAIORE	17	6	5	1	13	3
BIELLESE	15	4	7	1	13	10
BORGOSESIA	15	6	3	3	12	10
PINEROLO	13	4	5	2	15	11
VOGHERESE	13	5	3	4	16	13
NIZZA MILL.	13	3	7	1	15	12
SAVONA	12	3	[illegible]	3	13	11
VALENZANA	12	3	6	3	8	6
F. SESTRESE	12	4	4	[illegible]	8	10
PIETRASANTA	11	2	7	3	8	8
CHATILLON SV	[illegible]	[illegible]	4	4	11	11
TORRELAGH.	[illegible]	[illegible]	4	5	12	14
COLLIGIANA	[illegible]	3	4	5	7	11
CUNEO	9	1	7	3	9	12
[illegible]	8	2	4	5	6	12
CERTALDO	7	1	5	6	9	15
RAPALLO	5	0	5	7	2	14

(PARTITE: V, N, P — RETI: F, S)

I [illegible]

[illegible] reti: Pilleddu (Savona).

6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.).

5 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Vogherese).

4 [illegible] Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Mieli (F. Sestrese); Schincaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Malfatti (Torrelagh.); Chiellini (Vogherese).

[illegible]

13ª DI ANDATA 19 NOVEMBRE - ORE 14,30

PIETRASANTA	TORRELAGH.
SAVONA	CERTALDO
VALENZANA	MONCALIERI
BORGOSESIA	F. SESTRESE
CHATILLON SV	CUNEO
PINEROLO	BIELLESE
NIZZA MILL.	[illegible]
GROSSETO	RAPALLO
COLLIGIANA	CAMAIORE

Contro il Camaiore è 0-0

Rapallo ferma la capolista

RAPALLO. Giovanni Casaretto conquista il secondo punto della sua gestione, con lo 0-0 di ieri nell'incontro casalingo [illegible] la capolista Camaiore. I toscani si [illegible] presentati in formazione rimaneggiata, ma anche i ruentini hanno dovuto accusare le assenze di Da Silva, Contini e Caporro, portato in panchina e schierato solo nella ripresa.

Camaiore che, come contro la Sestrese alcune settimane fa, nella ripresa si è limitato a controllare il gioco a centrocampo, dimostrando di accettare il nulla di fatto. Qualcosa di più ha cercato di fare il Rapallo, ma senza esito. Nel primo tempo scarse le emozioni, con la partita che si ravviva solo nella parte finale della frazione. Accende le polveri Mallogni al 41', che tira e impegna Perolo alla deviazione sopra la traversa.

Subito dopo sono ancora gli ospiti, [illegible] Bonuccelli, a rendersi pericolosi, ma Perolo chiude bene lo specchio della porta. Nella ripresa il Rapallo cresce, ma le prime due azione pericolose sono ancora toscane: al 64' una punizione di Massimo Benedetti è parata da Perolo, 3' dopo Baldacci spara appena sopra la traversa.

Poi è tutto Rapallo: al 66' mezza girata al volo di Di Somma senza fortuna, subito dopo è ancora l'ex del Pavia a creare lo scompiglio nella retroguardia del Camaiore, ma senza esito positivo. Poi la più ghiotta opportunità per il Rapallo, la palla gol capitata a Pierotti: 76', la punta ruentina tocca di testa, ma la mira non è precisa: sarebbe stato il gol partita, e per i bianconeri il primo successo stagionale. Da segnalare il record di permanenza in porta del giovane Mazzoni: sei secondi cronometrati...

Rapallo: Perola; Stabile, Guerra; Malmusi (49' Capurro), Profumo, Ghio (76' Costa); Pagani, Bonadies, Pierotti, Di Somma, Martini. **Camaiore:** Mazzoni (6' Alberti); Rombi, Samaria; Benedetti S. (85' Toddei), Dianda, Cavallo; Mallogni, Baldacci, Bonuccelli, Benedetti M., Maccheroni (61' Mosti). **Arbitro:** Cingolani. [g. s.]

Sestrese, 1-0

Gol di Mieli Châtillon ko

GENOVA. La Sestrese torna al successo, dopo un periodo di astinenza, battendo all'«italo Ferrando» di Cornigliano lo Chatillon St-Vincent per 1-0. Una partita che alla vigilia mister Ghilino temeva molto, e che invece si è risolta positivamente per i verdestellati, andati in vantaggio grazie ad una rete di Mieli a metà del primo tempo.

Ventiquattresimo minuto, per la precisione: azione da calcio d'angolo, deviazione di testa di Cavanna per Mieli, che realizza. Finalizzato uno schema, uno dei tanti proposti dalla Sestrese in avanti per ovviare alla mancanza di un autentico «ariete», lo sfondatore capace di entrare nell'area avversaria palla al piede. Con Santoro assente, Ghilino cerca sempre valide soluzioni alternative: ed una di queste è andata a buon fine. La Sestrese, in contropiede, ha poi sprecato in un paio di occasioni l'opportunità del raddoppio, mentre lo Chatillon si è reso pericoloso soltanto a otto minuti dal fischio finale, colpendo un palo.

Questo il commento del direttore sportivo Alfredo Addezio sulla partita, e sul momento dei verdestellati: «Potevamo chiudere velocemente il match senza patemi, realizzando il 2-0. Invece loro si sono dimostrati pericolosi fino allo scadere. Ma non dobbiamo cullare facili entusiasmi, il cammino che porta alla salvezza è sempre duro. Dal prossimo incontro casalingo, con la Valenzana, torneremo però al 'nostro' campo, a Borzoli. Mercoledì i lavori verranno ultimati, e finalmente Ghilino e i ragazzi non faranno più i pendolari alla ricerca di spazi per allenarsi». [g. s.]

L'Eccellenza vive un match raramente così atteso: che sia una festa, in campo e fuori

Torna il derby, è una pagina di storia

Imperia 87-Sanremese al «Ciccione», come una volta

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Stadio «Ciccione», [illegible] 15. Imperia 87 e Sanremese si affrontano in un derby che, dopo tanti anni travagliati, torna a coinvolgere due intere città. Nerazzurri e biancazzurri si sfidano nuovamente per raggiungere un traguardo prestigioso nel massimo campionato regionale, che ha già eletto le due compagini ponentine grandi protagoniste. Imperia 87 e Sanremese, due società diverse, ma accomunate nell'ultimo decennio da vicende purtroppo simili. Il lavoro dei dirigenti ha raggiunto risultati positivi e ora gli eterni rivali si giocano un posto al sole nell'Eccellenza, davanti a un pubblico nuovamente degno dei fasti passati.

In settimana l'Imperia si è allenata con cura, senza lasciar nulla al caso. Bencardino ha dovuto rinunciare alla consueta partitella sull'erba del «Ciccione», per non danneggiare ulteriormente il fondo del campo imperiese. Dice Paolo Borio: «E' stata una scelta motivata dalla necessità di lasciar asciugare il terreno dopo le piogge della scorsa settimana, che l'avevano molto allentato. La squadra si è così preparata sul campetto antistante gli spogliatoi, ma tutti i giocatori si sono impegnati al massimo per arrivare nelle condizioni migliori all'appuntamento con la Sanremese».

Piccareta è tra gli «ex» [illegible] attesi

Bencardino può contare sull'intero organico, compresi Drago e Arrigo ormai pienamente ristabiliti. Manca all'appello il [illegible] lo Costantini, peraltro in fase di recupero, il quale assisterà alla partita dalla tribuna. Problemi di abbondanza, dunque per il tecnico imperiese, e relativa necessità di compiere scelte che, inevitabilmente, escluderanno qualcuno da un match cui tutti ambiscono prendere parte.

L'ossatura della squadra sarà quella tradizionale. Confermata la fiducia a Vaccarezza, nonostante qualche incertezza di troppo del portiere, la difesa sarà guidata da Oddone, supportato da Massabò. Curiosità per il settore di impiego di Baldisserri, uno dei tanti «ex» che Bencardino continua a schierare nel reparto arretrato. Quasi sicuramente l'ex cuneese partirà ancora [illegible] volta dalle retrovie, ma in casa nerazzurra sono tutti convinti che potrebbe rivelarsi l'uomo-partita.

Nel reparto offensivo, intanto, cerca un posto stabile Arrigo, che l'infortunio ha leggermente svantaggiato rispetto alla collaudata coppia Zennaro-Belvedere. Ma [illegible] è esclusa la soluzione già collaudata a Loano, con Zennaro in posizione leggermente più arretrata, per coprire gli inserimenti di Arrigo. Questa la probabile formazione, col possibile inserimento però di elementi come Brignola, Fichera o Drago: Vaccarezza; Baldisserri, Calzia; Luongo, Oddone, Massabò; Ansaldi, Piccareta, Arrigo, Zennaro, Belvedere.

Derby nel derby, quello tra i tecnici. Uomini seri Bencardino e Pignotti, che preferiscono i fatti alle parole. Mai un'impennata, né in caso di vittoria né di sconfitta. Eppure questi tecnici così schivi in pubblico, nello spogliatoio, lontano da orecchie indiscrete, sanno farsi sentire. Loro, il derby lo hanno già vinto.

Luca Amoretti

Pignotti, ultimo appello alla sportività

Il tecnico matuziano lancia il rientrante Vernice e avverte: «Partite così non hanno pronostico»

Claudio Pignotti, vecchio «ex», rivolge anche un appello ai tifosi delle due parti

SANREMO
NOSTRO [illegible]

Può essere un derby-verità, per la Sanremese. Il match di oggi pomeriggio al «Ciccione» contro l'Imperia 87, la squadra superfavorita del campionato e finora inarrestabile sul [illegible] campo, può davvero diventare un test importante per la Sanremese, per verificare le effettive possibilità dei biancazzurri di Claudio Pignotti di diventare gli antagonisti principali dei nerazzurri di Bencardino nella corsa alla promozione.

La Sanremese è quasi obbligata dal suo blasone ad essere protagonista, ma è anche reduce da mesi societariamente burrascosi, durante i quali Pignotti e i giocatori biancazzurri hanno lavorato fra molti problemi. Tutt'altra cosa rispetto alla tranquillità nella quale ha lavorato l'Imperia 87. Fattori che non possono non pesare nell'economia di [illegible] campionato. Il derby sarà insomma un test estremamente significativo per tutti.

Moroni, centrocampista biancazzurro

Mister Pignotti, ovviamente, ha cercato di non drammatizzare più del necessario questa sfida, che sarà diretta dall'arbitro veronese Carraro. «Abbiamo preparato la partita come tutte le altre. Non mi aspetto dai miei una grande prestazione solo perché giochiamo contro l'Imperia 87, piuttosto mi attendo una grande prestazione perché devono farmi dimenticare il pessimo primo tempo visto domenica scorsa contro la Migliarinese, la più brutta partita finora disputata dai miei. Ma certo, un derby è sempre un derby».

Come sarà la sfida del «Ciccione»? «Ci conosciamo tutti bene, è difficile che ci siano sorprese. La partita, probabilmente, vivrà su episodi. Sarà molto intensa sul piano emotivo e tattico. Se sarà bella o brutta non lo so. I derby sono sempre un'incognita. Io spero sia una bella partita, ed anche una bella festa. Questo tipo di incontri devono servire anche per far avvicinare al calcio i tifosi», aggiunge Pignotti.

Il quale a giocatori e supporter offre anche un piccolo appello: «I giocatori in campo, e il pubblico sugli spalti, devono fare la loro parte. Il tifo di parte è inevitabile e fa parte del gioco, ma va mantenuto nei limiti del lecito. Quella di oggi spero sia una partita vissuta bene, sia dalle squadre che dai tifosi», conclude il tecnico.

La Sanremese sarà seguita al «Ciccione» da un buon numero di tifosi (almeno quattrocento biglietti in prevendita sarebbero già finiti a Sanremo). Sarà ancora priva, per la terza domenica consecutiva, di Luca Gatti, un'assenza pesante per l'attacco, ma in alternativa potrà presentare la grande novità del calciomercato novembrino, il fantasista Enzo Vernice, ingaggiato in settimana e tornato in biancazzurro dopo due stagioni.

Vernice troverà tra gli avversari vecchi amici come Baldisserri, Piccareta e [illegible], con i quali giocò nella sua prima parentesi matuziana. L'innesto di Vernice sembra ormai sicuro: resta da vedere se reggerà per tutti i novanta minuti, o se giocherà soltanto uno spezzone di partita. Per il resto, la squadra biancazzurra non dovrebbe essere troppo diversa da quella che domenica scorsa ha affrontato la Migliarinese.

Bruno Monticone

Pisano deve ancora «inventare» la squadra anti-Cairese, Agnelli è pronto al debutto

Ventimiglia, una rotta da invertire

Un punto nelle ultime sei partite: è ora di cambiare

VENTIMIGLIA. Un punto nelle ultime sei partite. Magro bottino davvero, unito per di più ad una raffica abbondante di giocatori squalificati e a tante polemiche arbitrali. Il Ventimiglia, negli ultimi 270' di campionato, non soltanto per colpa sua, ha cancellato quel buon inizio di stagione che lo [illegible] proiettato nelle zone alte della classifica.

Molte attenuanti, certo, ma la situazione di oggi ha reso più difficile il cammino della squadra nel torneo. Soprattutto sul piano emotivo dopo tante partite con arbitri discussi, espulsioni, rigori contestati a sfavore. E la partita di oggi contro la Cairese al «Peglia» (ore 15, arbitro Rosa di Genova) diventa [illegible] un test importante per la squadra. Occorre un pronto riscatto per ritrovare serenità e punti in classifica, soprattutto per invertire la rotta.

Lo sottolinea anche Adriano Pisano, allenatore giallorosso: «Bisogna essere ancora più forti di prima. E' un momento in cui tutto ci [illegible] storto, in cui perdiamo anche senza meritarlo. Ma dobbiamo reagire con maturità, con freddezza, [illegible] calma. Solo [illegible] ne possiamo uscire, e giocare con tranquillità le nostre carte in campionato», dice il tecnico.

Gli episodi delle ultime partite hanno però lasciato inevitabilmente il segno. Oggi contro i giallobiù, la squadra dovrà fare ancora a meno degli squalificati Novaro, Rotella e Biancardi, già fermi domenica scorsa, ai quali si è aggiunto anche De Simeis, fermato in settimana dal Giudice sportivo. Con Morello ormai fuori gioco (il centrocampista, in polemica con la società, [illegible] si è più allenato), mister Pisano ha i giocatori contati per mettere insieme la formazione anti-Cairese.

Quasi obbligato l'undici da mandare in campo: Luca Soncin, Saba, Ventura; Biancheri, Sergio Soncin, Palmitano; Bacigaluppi, Russo, Luci, Ieraco, Priano. In panchina, con una manciata di giovanissimi (Principato, Pagliuca, Baldizzone), ci sarà però anche Agnelli, l'attaccante acquistato in settimana dall'Albenga, il rinforzo novembrino. Dovrebbe sicuramente giocare almeno [illegible] spezzone di partita. Poi, dai prossimi incontri, dovrebbe avere un posto fisso in squadra per cercare di aumentare il potenziale offensivo dell'intero complesso.

L'innesto di Agnelli sarà la novità della giornata, contro una Cairese che non si presenta certo rassegnata al «Peglia». In [illegible] il Ventimiglia non vince dal 9 ottobre scorso, quando superò il Lavagna. Dopo un mese tormentatissimo e polemico è ora di tornare alle vecchie, buone abitudini. [b. m.]

GLI ANTICIPI

Ruggisce il Ceparana

Uno a uno nel derby tra Entella e Sammargheritese, ma soprattutto il rilancio in grande stile del Ceparana, vittorioso per 2-1 sul campo della Migliarinese: sono le risultanze dei due delicati anticipi di ieri in Eccellenza. Nel match di Chiavari, è arrivato il «solito» pareggio tra levantine, stavolta un po' più combattuto rispetto ad altre occasioni, e deciso dalle reti di Scelfo su punizione per gli arancione e di Fornaroli per l'Entella. Ma il risultato più importante per gli interessi delle ponentine di testa viene da Migliarina, dove il solido e brillante Ceparana si è confermato in grado di puntare con decisione al vertice, facendo suo il sentito derby spezzino. Per il girone A della Promozione, 0-0 senza grosse emozioni tra la Bolzanetese e il Molassana, mentre la partita tra Italstrade Amicizia San Rocco e Conimo Via dell'Acciaio è stata posticipata ad oggi alle 15. [r. p.]

Boccette: i campioni travolti dall'Haiti

L'assalto al Cin Cin è già cominciato

Avvio con il botto per la serie A nel campionato interprovinciale. Il Cin-Cin Borghetto, vincitore degli ultimi tre titoli, è stato seccamente sconfitto dall'Haiti Loano, altra pretendente alla vittoria finale. L'Ilda si è invece aggiudicata nettamente il derby dei Dlf battendo il Maura. L'equilibrio regna intanto sovrano in B: nel 4° girone tutte le partite sono finite in parità.

Serie A (prima giornata): Lady-Carla 2-4; Dlf Ilda-Dlf Maura 5-1, Cin Cin-Haiti 1-5, Black Bull-Pontevecchio 3-3. Ha riposato il Moneta.

Serie B (terza giornata). Girone B1: Quadrifoglio II-VII Usl 4-2; Odissea I-Cin Cin II 5-1; Gatto Nero II-Italia I-5; Avis-S. Genesio II 5-1, Polisp.-Splendor 4-2, Ouliano II-S. Isidoro 3-3. Classifica: Italia II p. 13; Odissea e S. Isidoro 12; Avis 11, Cin Cin II 10, Polisportiva e Splendor 9; VII Usl, Quadrifoglio e S. Genesio 7; Oulianesi 5; Gatto Nero 4, Dlf Maura 2.

B2: S. Isidoro II-Polisportiva II 1-5; S. Genesio I-Black Bull 6-0; Arci Sciorbor.-La Boccia 2-4, Italia Cogoleto-Gatto Nero 2-4, Zinolese-Quadrifoglio 3-3, VII Usl-Dlf Ilda 3-3; rip. Ouliano I. Classifica: Gatto Nero 14, Dlf Ilda e La Boccia 12; S. Genesio 10, VII Usl 9; Polisportiva 8; Arci Sciorborasca, Italia I, Quadrifoglio e Oulianesi 7, S. Isidoro 6; Black Bull 5, Zinolese 4.

B3: Pontevecchio-Cavalluccio II 4-2, Haiti-Sport Pietra 5-1, Sport Finale-Cin Cin 3-3; Boboba-Roma Finale 3-3; Italia-Odissea 6-0; Circolo Ricreativo-Giardini 4-2. Ha riposato Como II. Classifica: Haiti e Italia 15, Sport Finale 11, Boboba e Pontevecchio 10; Cin Cin 9, Cavalluccio 7; Circolo Pietra e Roma 6; Como II, Odissea e Sport Pietra 5; Giardini II 4. **B4:** Giardini-Berfi's 3-3, Garden-Ariston 3-3; Cin Cin III-Boboba II 3-3; Carla-Sport Finale II 3-3; Moneta-Lady 3-3, Cavalluccio-Como 3-3. Ha riposato Circolo Ricreativo. Classifica: Ariston e Garden 11; Boboba, Carla e Moneta 10, Cin Cin III 9; Berfi's, Giardini, Lady e Sport Fin. 8; Cavalluccio 7, Como 6; Circolo Ricr. 2. [g. o.]

Varate anche alcune iniziative pro-alluvionati

Balon, un'ultima festa per la Taggese tricolore

TAGGIA. Si sono conclusi venerdì sera al ristorante «Cà Mea» di Badalucco i festeggiamenti per lo scudetto conquistato dalla Taggese nel massimo campionato. Marco Pirero, Ricky Aicardi, Roberto Lotti e Sandro Tamagno nell'ultimo mese hanno affrontato un vero e proprio «tour de force» di feste, premiazioni e iniziative in loro onore. Venerdì sera la manifestazione ufficiale di chiusura di una stagione splendida, che apre un nuovo ciclo per il pallone elastico ligure.

Il presidente Antonio Acquarone ha confermato la squadra in blocco. In panchina, a dirigere con una regia discreta ed efficace resterà ancora «mago» Cassini. Pino Cassini [illegible] dei personaggi chiave del successo della Taggese. Conosce da sempre Marco Pirero, ha avuto fiducia nel neocampione anche quando le cose andavano male. Alla fine [illegible] dimostrato che aveva ragione. La Taggese, vestita di tricolore, ha la prospettiva di un altro campionato al vertice.

Il vicepresidente della Fipe, Giorgio Nuvolone, presente alla manifestazione, ha comunicato intanto che quasi certamente (manca solo la delibera del consiglio) non saranno premiati con coppe e medaglie d'oro come succedeva ogni anno i partecipanti ai campionati federali. La somma necessaria sarà devoluta a favore delle popolazioni alluvionate e ai giocatori, compreso il campione Pirero, sarà [illegible] gnata solo una pergamena. Ed è prevista anche, se il tempo sarà clemente, l'organizzazione di una serie di partite in riviera per raccogliere fondi per gli alluvionati. Per il balun si annuncia una A a [illegible] squadre: certa la rinuncia di Dogliani, probabili quelle di Cortemilia o Alba. E Ceva, dove lo sferisterio è «cancellato» dal fiume, non potrà fare la B. [e. m.]

Promozione: la Carlin's ritorna al Comunale dopo la prima sconfitta

L'Argentina ha il solito obbligo

Capolista in casa, Caboni: «Serve solo vincere»

Impegni casalinghi, oggi in Promozione, per Argentina e Carlin's Boys. I rossoneri capolista, finora grandi protagonisti del girone a suon di gol (miglior attacco del girone), ricevono allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Tortora di Albenga) i genovesi dell'Albaro, squadra che viaggia a centro classifica.

Due punti sicuri? «Siamo condannati a vincere sempre in casa, non abbiamo domeniche tranquille. Ovvio che vogliamo i due punti, [illegible] nascondiamo le nostre ambizioni, [illegible] sarebbe imperdonabile snobbare gli avversari. Dovremo restare tranquilli e concentrati», dice Ezio Caboni, mister rossonero. Dovrebbe confermare, più o meno, la squadra che domenica ha pareggiato sul campo dell'Audace Campomorone. Fuori Frontero partito per il servizio militare (la sua sarà un'assenza molto lunga), sarà Nocera il libero.

Cercano invece riscatto, dopo la sconfitta di domenica [illegible] (la prima della stagione) a Molassana, i sanremesi della Carlin's che ricevono al «Comunale» (ore 15, arbitro Vergani di Savona) i genovesi della Culmv, penultimi in classifica. Sulla carta l'avversario ideale per riprendere [illegible]. Ma è una Carlin's «dimezzata» per le assenze degli squalificati Roselli (ha pagato con ben 6 giornate l'espulsione di Molassana), Rotondo e Pistone. «Squalifiche che hanno fatto diventare difficile la partita di oggi. Ma sono fiducioso lo stesso, purché si tengano i nervi a posto», dice Enzo Neuhoff, allenatore dei nerazzurri sanremesi che non [illegible] gradito certe intemperanze in campo che sono costate pesanti squalifiche.

La Carlin's di Neuhoff cerca riscatto

Nessun rinforzo sul mercato novembrino per la Carlin's, ma le novità [illegible] mancano lo stesso in casa nerazzurra: l'italoargentino Damiani ha ripreso la preparazione dopo il grave infortunio che l'aveva bloccato la scorsa stagione; anche il difensore Carbonetto, fermo dallo scorso torneo, e [illegible] da parte i propositi di ritiro dall'attività, è quasi pronto a rientrare. «Saranno loro i nostri acquisti», dice Neuhoff. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Ventimiglia-Cairese; Pontedecimo-Albenga (14,30); Sestri Lev.-Loanesi (14,30). Imperia-Sanremese; Vado-Lavagna; Finale-Pegliese. Classifica: Imperia, Albenga e Ceparana p. 10; Sanremese, Sestri e Cairese 9; Pegliese e Pontedecimo 8; Migliarinese e Ventimiglia 6; Loanesi, Sammargheritese e Entella 5, Vado, Lavagna e Finale 4.

Promozione (15): Carlin's-Culmv; Arenzano-Pietra Ligure (14,30); S. Olcese-Busalla (14,30); Rivarolese-Olimpic (14,30); Argentina-Albaro; Alassio Auxilium-Audace Campomorone. Classif.: Argentina p. 11; Audace, Olimpic, Pietra, Busalla e Italstrade 8; Albaro, Bolzanetese, S. Olcese e Molassana 7; Rivarolese e Alassio 6; Culmv e Coslma 5; Arenzano 3.

Prima categoria girone A (15): Ospedaletti-S. Ampelio Bordighera; Altarese-Cisano sul Neva (14,30); Bordighera-S. Stefano al Mare; Borgio Verezzi-Vallecrosia; Poggese Ceriana-Finalborghese (Pian di Poma); Zinola-Pietrabruna (10,30); Bragno-Ouliano; Legino-Arma Taggia (Nuovo «167» 10,45). Cl.: Ospedaletti p. 11, Altarese 10, Pietrabruna e Cisano 9, S. Ampelio 8, Bordighera 7; Vallecrosia, S. Stefano e Zinola 6; Legino e Borgio 5, Bragno e Ouliano 4, Arma e Finalborghese 3; Poggese 0.

Seconda categoria girone A (15): Conscente-Andora (14,30); Badalucchese-Dianese (Taggia), Borghetto-S. Filippo; Riviera Fiori-Taggese (Imperia Pioni 10,30); S. Lorenzo-Campor.; Pontelungo-S. Bartolomeo (Csi Savona); Magliolo-Sanremo 70. Cl.: Taggese, S. Bartol. e Dianese 7; Magliolo, Conscente, Andora e S. Lorenzo 6; Borghetto 5; Pontelungo, Riviera e Sanremo 4; S. Filippo 3; Camporosso 2; Badalucchese 1.

Terza categoria Albenga-Imperia (15): Dolcedo-Balestrino Toirano; Leca-Riva; Dolceacqua-Laigueglia («Zaccari»); Cerianese-Villanovese; Garlenda-S. Bernardino; Pontedassio-Costarainera. Cl.: Leca p. 7; Dolcedo [illegible] Garlenda, Pontedassio e Dolceacqua 5; Villanovese, Laigueglia e Costarainera 4; S. Bernardino, Riva e Cerianese 2; Balestrino 0.

Inaugurazione della Stagione d'Opera 1994/95 - Martedì 15 Novembre

La Fille du Régiment

Musica di Gaetano Donizetti

Edizione in lingua francese con sopratitoli in italiano
Nuovo allestimento del Teatro Regio

Interpreti
Eva Mei / Laura Claycomb - Viorica Cortez - Claudia Giannotti
Giuseppe Sabbatini / Jorge Lopez Yanez - Michel Trempont
Nicolas Rivenq - Fabio Tinalli

Direttore d'orchestra Bruno Campanella - Regia Luca Ronconi
Scene Margherita Palli - Costumi Carlo Diappi
Studi musicali Janine Reiss - Maestro del coro Bruno Casoni
collab. Franco Ripa di Meana - Ass. scenografo Leila Fteita

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO

Novembre:
15 (ore 20,30) - 18 (ore 20,30) - 20 (ore 15) - 22 (ore 15) - 23 (ore 20,30)
24 (ore 20,30) - 26 (ore 20,30) - 27 (ore 15) - 29 (ore 20,30) - 30 (ore 20,30)

UNITÉ INDIVISIBILITÉ DE LA RÉPUBLIQUE

TEATRO REGIO TORINO

L'Opera. La musica che vive.

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 1000 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA [illegible] UN [illegible] TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - Nizza Millefonti
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

P.zza Bengasi libero ingresso cucina camera bagno balconi ottimo stato L. 69.000.000
Via Genova ingresso, tinello, cucina, camera, bagno, ascensore ottimo stato. L. 130.000.000
Via Barbaresco libero ingresso soggiorno cucinona camera servizi L. 170.000.000
Via Nizza libero ingresso su cucina due camere bagno ottimo stato L. 118.000.000
[illegible] P. Buole ingresso cucina due camere bagno ottimo stato interno. L. 122.000.000
Via Varallo ingresso cucina [illegible] camere [illegible] [illegible] alto ascensore L. 170.000.000
Via Balaidi libero ingresso cucina tre camere bagno ottimo posto auto. L. 168.000.000
Via Nizza libero ingresso cucina [illegible] tre camere bagno lavanderia L. 320.000.000

[illegible] - Aurora
Via Cigna 57/b, tel. 011/24.61.467

Ad. C.so Giulio libero [illegible] con servizi interni. Ristrutturato L. 35.000.000
Proponiamo in zona appartamenti liberi di camera cucina bagno da L. 50.000.000
Via Sassari libero ingresso cucina due camere servizi cantina L. 90.000.000
L.go Dora libero ingresso cucina due camere servizi. Termoautonomo. L. 112.000.000

TORINO - Regio Parco
C.so Palermo 48, tel. 011/28.13.75

C.so Brescia occupato di ingresso su cucina camera servizi. Affare. L. 32.000.000
C.so R. Margherita libero ingresso cucina 2 camere [illegible] L. 115.000.000
Via Parma ingresso cucina tre camere servizi cantina. Termoautonomo. L. 160.000.000
Via Aosta ingresso tinello cucinino salone 2 camere bagno cantina L. 215.000.000

TORINO - Mirafiori 1
C.so Traiano 13/a, tel. 610.317

Via O. Vigliani mansarda libera ingresso camera cucinino bagno [illegible] signorile L. 59.000.000
Via P. Buole ingresso camera cameretta cucina abit. bagno cantina. Ristrutturato L. [illegible]
C.so Traiano ingresso su salone cucina abit. due camere servizi cant. Ristrutturato L. 245.000.000
C.so U. Sovietica ingr. salone tre camere cucina [illegible] posti cant. Signorile L. 385.000.000

TORINO - Mirafiori 2
C.so U. Sovietica 445/B - Tel. 011/348.82.65

Ad. C. U. Sovietica camera tinello [illegible] bagno cantina. Ampio L. 119.000.000
V. Loano ampio [illegible] tinello cucinino servizi cantina. Piano alto L. 196.000.000
Ad. C. U. Sovietica due camere cucina abit. bagno cantina. Ampio. Piano alto. L. [illegible]
V. Pavese salone due camere cucina biservizi cantina L. 254.000.000

TORINO - Studio S. Rita
Via Barletta 140/B - Tel. 314.09.44 - 314.12.44

Ad. Via Tripoli alloggi liberi di 2-3 locali a partire da L. 91.000.000
C.so Sebastopoli libero 4 locali balconi cantina solaio. Ristrutt. L. 220.000.000
Ad. C.so Siracusa libero attico di 135 mq completam. Ristrutturato. L. 315.000.000
Via Lesegno libero alloggio di 5 locali balconi cantina 150 mq L. 340.000.000

[illegible] - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. 011/318.04.01 - 318.04.38

Ad. C.so Unione libero piano alto di ingresso cucinino cortile camera bagno rip. Ristrutturato. L. 133.000.000
Via Tunisi libero ingresso ampio tinello cuc. due camere bagno. L. 152.000.000
Ad. C.so Unione libero attico ingresso tinello cuc. due camere bagno. Buono stato L. 190.000.000
[illegible] Tunisi ingresso living su salone due camere [illegible] cuc. bagno rip. [illegible] Ristrutturato L. 365.000.000

TORINO - Mirafiori Nord
C.so Orbassano 295/A, tel. 311.22.12

C.so Orbassano [illegible]: ingresso cucina abit. camera bagno ripostiglio balcone cantina L. 90.000.000
Via P. Sarpi libero, ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi. L. 159.000.000
Ad.za Centro Europa libero: ingresso cucina abit. 2 camere bagno balcone cantina L. 170.000.000
C.so Siracusa libero ingresso [illegible] cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. Ristrutturato L. 210.000.000
C.so Agnelli libero ingresso cucinotta soggiorno cameretta 2 camere bagno 3 balconi cantina posto auto L. 290.000.000
P.zza Omero: ingresso doppio salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni soffitta lavanderia L. 368.000.000
C.so Salvemini libero ingresso cucina abitabile 3 camere salone 2 servizi ripostiglio 2 balconi cantina. Ristrutturato. L. 370.000.000
Centro Europa libero. ingresso salone tinello cucinino 2 camere 2 bagni 3 balconi mansarda di 40 mq box auto L. 430.000.000

TORINO - [illegible] Donato
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

Via Pinelli libero ingresso cucina [illegible] bagno. Buono stato. L. 75.0[illegible]
C.[illegible] P. Oddone libero ingresso tinello cucinino camera bagno. L. 88.[illegible]
Via Bogetto libero ingr[illegible] [illegible] 2 camere bagno ristrutturato. L. 168.000.000
C.so R. Margherita 30 anni ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno. L. 185.000.000
[illegible] Le Chiuse libero ingresso cucina 3 camere bagno. L. [illegible]
[illegible] Livorno libero ingresso sala cucina due camere bagno ristrutturato. L. 173.000.000
P.zza Peyron attico signorile 170 mq ingresso [illegible] cucina quattro camere doppi [illegible] tre balconi terrazzo 70 [illegible]. L. 750.000.000

TORINO - Pozzo Strada
C.so Francia [illegible], tel. 011 779.1415

Via Asiago. libero. ingresso, camera, cucina e servizi L. 95.000.000
Zona via Monginevro libero camera, tinello, cucinino, servizi L. 106.000.000
Via Mazzarello libero camera tinello, cucinino e servizi L. [illegible]
Via S. Ambrogio libero 2 camere, cucina abitabile e servizi. L. 157.000.000
C.so Francia libero 3 camere, tinello e servizi. Ampio terrazzo L. 295.000.000
Via Tolone libero: 2 camere, [illegible], [illegible] 2 bagni. Signorile L. 318.000.000
Via Marsigli libero 2 camere, saloncino, cu[illegible] 2 bagni. Panoramico. L. 345.000.000
C.so Francia [illegible] Don Murialdo. libere [illegible] indipendenti. TRATTATIVE RISERVATE.

Chiamate il n. 011/779.14.15: abbiamo altre soluzioni abitative da proporvi

[illegible] - San Salvario
Via M. Cristina 129, tel. 663.3545 - 663.3340

Ad.za C.so Vittorio libera mansarda con bagno interno ristrutturata L. 55.000.000
Via Tiziano libero. ingresso su cucina, cameretta, bagno, terrazzo mq 50 completamente ristrutturato L. 68.000.000
Via Cellini libero. ingresso su cucina, camera, bagno. ristrutturato, riscaldamento autonomo L. [illegible].000
Via V. Caluso libero ingresso tinello, cucinotta, camera, bagno, riscaldamento autonomo L. 105.000.000
Via Canova libero ingresso, camera, cucina, bagno completamente ristrutturato anche uso ufficio L. 115.000.000
Via M. Cristina libero ingresso su soggiorno cucina, due camere, bagno, lavanderia, risc. autonomo [illegible] L. 190.000.000
Via Donizetti libero alloggi di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, a partire da L. 250.000.000
Via T. Grossi libero ingresso, soggiorno, due camere bagno ripostiglio cucina cantina stabile di pregio L. [illegible]

TORINO - Lucento
Via Luini 128/C, tel. 011 455.15.75 - 455.17.96

C.so Potenza (v. zo) libero di ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, grande balcone. L. 82.000[illegible]
Via Luini libero di ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. Buono stato. L. 149.000.000
V.zo via Luini alloggio vuoto di ampia metratura con 2 camere, tinello, cucinino e servizi L. 179.000.000

[illegible] - Vanchiglia
Via G. di Barolo 29/C, tel. 011 812.79.65

Via Balbo stabile d'epoca ristrutturato ingresso, tinello, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. L. 219.000.000
Via Napione VUOTO di ingresso living sul soggiorno cucina, 2 camere, bagno, ampia metratura L. 265.000.000
V.za L.go Po Machiavelli libero di ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi. Posto auto. Ottimo. L. 435.000.000

TORINO - San Paolo
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

Via Spalato libero, ingresso in cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina. Ristrutturato L. 106.000.000
Via Orsiera libero ingresso tinello, [illegible] 2 camere, bagno, ripostiglio balcone e terrazzo L. 118.000.000
V.za c.so Racconigi libero ingresso, cucina, salone, 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina, solaio L. 185.000.000
P.zza Robilant libero ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi. Ristrutturato. Panoramico L. 298.000.000

TORINO - Parella
Via N. Bianchi 66, tel. 011 779.28.60

C.so Monte Grappa libero camera tinello e servizi. Ristrutturato L. 131.000.000
C.so Telesio libero 2 camere, tinello e servizi. Ascensore L. 218.000.000
Via Servais libero: salone, 2 camere, cucina e doppi servizi. Signorile L. 415.000.000
C.so Telesio ville a schiera nuova costruzione a partire da L. 388.000.000

TORINO - Rebaudengo
C.so Vercelli 191/B, tel. 2425954 - 266987

Quanto vale la vostra casa?

?

Una giusta valutazione [illegible] significa maggior possibilita' di vendita. Se volete conoscere il valore reale del vostro immobile chiedete la consulenza ad un esperto

[illegible] - Campidoglio
Via N. Fabrizi 53, tel. 757.285

Vic.zo via N. [illegible] libero; cucina, camera, bagno, ristrutturato. L. 59.000.000
Vic.zo C.so Francia ingresso, [illegible], [illegible], bagno. Buono stato. L. 105.000.000
Via Cibrario ingresso, tinello, cucinino, tre [illegible], bagno. B[illegible] stato. L. 208.000.000
Via C. [illegible] Pamparato ingresso living, salone, cucinino, due camere; due bagni. L. 220.000.000
Via Saluggia libero: sala, cucina, 2 camere, bagno, ristrutturato. L. 229.000.000
C.so Francia ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi [illegible] L. [illegible]
Martinetto signorile, doppi ingressi, salone, cucina, due camere, due bagni. L. 490.000.000

[illegible] - Borgo Vittoria 1
Via Chiesa della Salute 64, tel. 259.166

V. Randaccio libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, due balconi, cantina. Ottimo ristrutturato L. 95.000.000
V. Chiesa alloggio tipo attico di ingresso [illegible] na abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina. Buono stato L. 190.000.000
V. Coppino stabile medio, signorile, ingresso living su salone, cucinino, due camere, bagno, due ripostigli, balcone (verande), cantina

TORINO - Borgo Vittoria 2
L.go Giachino 108/E, tel. 290.385

V. Sospello libero di ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. Ottimo L. 105.000.000
V. Vittorio libero di ingresso living in soggiorno, cucinino, due camere, bagno, due balconi, due cantine. Termo autonomo L. 182.000.000
L.go Giachino ingresso, cucina, salone, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantine. Ampia metratura L. 230.000.000

TORINO - Cenisia
Via Frejus 95/A, tel. 335.26.37

[illegible] Revello ingresso, [illegible] [illegible], camera, bagno L. 68.[illegible]
Vic.ze via Frejus ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, 2 balconi, cantina. RISTRUTTURATO L. 100.000.000
Via Di Nanni [illegible], [illegible] abitabile, camera, bagno, 2 balconi, cantina, [illegible] autonomo. RISTRUTTURATO L. 105.000.000
[illegible] Frejus ingresso [illegible] in soggiorno, cucina, 2 [illegible], bagno, 2 balconi, cantina [illegible]STRUTTURATO L. 170.000.000
Via Perosa ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, balcone, cantina. Risc. autonomo. L. 208.000.000
Vic.ze C.so Racconigi ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina. Panoramico. Ampia metratura. Ristrutturato L. 325.000.000
Vic.ze via Monginevro libero negozio di 45 mq con 2 vetrine, cantina L. 95.000.000
Via San Paolo vic.ze c.so Peschiera affittiamo negozio di [illegible] mq con vetrine e retro [illegible]

TORINO - Vanchiglietta
C.so Chieti 2/D, tel. 011/883.080 - 884.130

Precollina libero di ingresso [illegible], camera, bagno. Ristrutturato L. 123.[illegible]
Via Oslavia libero di ingresso [illegible], cucinino, camera, bagno, L. 128.000.[illegible]
Via Pallanza libero di: ingresso, tinello, cucinino, salotto, 2 c[illegible], bagno, ripostiglio, box. P. alto. Buono st[illegible] L. 300.[illegible]
C.so Belgio libero locale commerciale con vetrina. Buono stato. L. 37.000.000

TORINO - Barriera di Milano
C.so Giulio Cesare 58, tel. 24.64.503

Via Monterosa libero di ingresso in cucina, camera, bagno, cantina. Buono stato. L. 69.000.000
C.so Palermo libero di ingresso, cucina, 2 camere, cameretta, bagno, cantina. Termoautonomo. Affare L. 123.000.000
C.so Novara libero alto di: ingresso, cucina, salone, 3 camere bagno 3 balconi 2 cantine. Ristrutturato L. 235.000.000

MONCALIERI 1
Via Sestriere 46/F, tel. 6054346 - 6055962

Moncalieri v.ze C.so Trieste in stabile signorile app.to panoramico completamente ristrutturato di 80 mq. L. 190.000.000
Moncalieri in prestigiosa palazzina disponiamo di app.ti di ampia metratura con giardino e box doppio.
Moncalieri app.ti in palazzina di 110 mq ristrutturato con termoautonomo a partire da L. 235.000.000
Moncalieri c.so Roma in quella signorile prestigioso app.to panoramico di 120 mq L. 290.000.000

MONCALIERI 2
Via Cavour 4/Bis, tel. [illegible]48.22

Moncalieri Borgo Ale app.to ingresso, tinello, cucinino 2 camere, bagno, ripostiglio COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 208.000.000
Moncalieri v.ze Pieiedi ultimo piano, ingr. living su sogg. cucina, 2 camere, bagno, rip. COMPLET. RISTR. L. 257.000.000
Moncalieri Borgo Ale in palazzina ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno ampio rip. L. 332.000.000
C.so Moncalieri in complesso residenziale 140 mq ingr. living su salone, cucina, 2 camere, doppi servizi rip., terr. PAVIMENTAZIONE IN MARMO ROSA DEL PORTOGALLO L. 460.000.000

VENARIA
Corso [illegible] 48, [illegible]. 452.54.34

Venaria ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi. L. 136.000.000
Venaria salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balc., mansar. di 50 mq, box auto. L. 335.000.000
Venaria salone, [illegible], 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, box auto. L. 247.000.[illegible]
Venaria ingr., tinello, cucinotta, camera, bagno, 2 balconi, posto auto L. 137.000.000
S. Gillio casa ind. su 2 liv. di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 300.000.000
Varisella rustico di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giard., 400 mq L. 129.000.000
Venaria ingresso, tinello, ang. cottura, camera, bagno, 2 balc. RISTR. L. 119.000.000
Druento ingresso, cucina, salone, 2 camere, 2 balconi, 2 bagni. [illegible]. L. 270.000.000
Venaria ingresso, [illegible], cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 balc., box. RIF. PREG. L. 285.000.000
Venaria [illegible], cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, mansarda, box L. 320.000.000

[illegible]
V.le [illegible] Maggio 6, tel. 405.2835

Collegno libero in piccola palazzina ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto. L. [illegible].000.000
Terracorta ingresso, salone, cucina abit., 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 4 balconi (di cui 2 verandati)
Terracorta signorile, salone, 3 cam., cucina, doppi servizi, box doppio. Risc. autonomo
Terracorta libero, in pic. palazzina, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 244.000.000

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Grugliasco ingresso living, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. Tot. ristrutt. Metanoautonomo. L. 190.000.000
Grugliasco recente, salone, cucina, [illegible], 2 bagni, box, metanoautonomo
Grugliasco signorile, 200 mq su 2 piani, 3 ingressi separati, 2 box. NUOVO
Grugliasco zona V. Latina [illegible] villa bifamiliare su tre livelli, ingressi separati. Trattativa riservata

GIAVENO
Via Roma 22, tel. 936.4242

Giaveno porzioni di villa bifamiliare in costruzione con giardino privato. Ottime rifiniture L. 390.000.000
Giaveno zona Coazze villetta indip. su 4 lati con [illegible] privato 700 mq ca. Recente costruzione L. 430.000.000
Giaveno [illegible] indip. su 4 lati con giardino privato. Ampia metratura L. 394.000.000

AVIGLIAN[illegible]
C.so Laghi 115, tel. 931.3162

Avigliana [illegible] indipendente con terreno [illegible] L. 835.000.000
Avigliana [illegible] con giardino [illegible]
Rubiana [illegible] con giardino privato di 1800 mq L. 510.000.000
S. Ambrogio [illegible] villetta a schiera libere su 2-3 livelli con giardino. A partire da L. 295.000.000

RIVOLI
Corso Susa 44, tel. 956.1801

Rivoli ottima villa a schiera bifamiliare disposta su 4 livelli con 500 mq di giardino L. 800.000.000
Rivoli soluzione bifamiliare indipendente su 4 lati con 2000 mq di terreno. L. 580.000.000
Rivoli casetta nei pressi centro storico disposta su 2 piani completamente ristrutturata. L. 315.000.000
Rivoli ottimo alloggio in villa di recente costruzione, disposto su 2 livelli con giardino L. 418.000.000
Rivoli alloggio composto di: ingresso, [illegible] na abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto L. 300.000.000
Rivoli ottimo alloggio di: ingresso living, soggiorno cucina abitabile, camera, bagno, cantina, posto auto. L. 210.000.000
Rivoli ottimo magazzino industriale di 250 mq con uffici e servizi L. 246.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14/A, tel. 901.4822

Via Marconi sem. conven., living in soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, poss. box auto L. 200.000.000
Via Carducci recente, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ampio balcone, box auto. Termoautonomo L. 210.000.000
Via Cavour ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 balconi, ampia metratura L. 250.000.000
Via Amendola recente, living in salone, cucina, 2 camere, bagno, ottime rifiniture e accessori. Termoautonomo. Giardino privato L. 250.000.000
Str. Piossasco in palazzina, ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno. Ampia metratura. Ultimo piano. Poss. box. Ottimo L. 260.000.000
Str. Torino recente di ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, 2 servizi, ottime rifiniture, piano alto. Termoautonomo. Poss. box auto. L. 267.000.000
Via Monti complesso Apollo, ingresso, ampio salone, cucina ab., 2 camere, 2 servizi. Termoautonomo. Box auto. SIGNORILE L. [illegible].000.000
Zona centrale rustico bifamiliare da ristrutturare su 2 livelli di ca. 110 mq ciascuno con ampio cortile, giardino, 2 box auto L. 430.000.000

LA [illegible]
Via E. Bellì 7/a, tel. 962.7475

Carignano app.to con ingr. indip., di recente costruz. ingr., cucinotta, sala, 2 camere, bagno, lavanderia, rip., mansarda, box doppio, termoaut. L. 287.000.000
La Loggia posizione centrale, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, rip. Poss. box.
Carignano in palazzina recente, ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, rip. Box doppio. Termoaut. L. 248.000.000
Disponiamo di prestigiose ville con giardino e box. Prezzi a partire da L. 328.000.000

VINOVO
Via Cottolengo 3, tel. 965.3871

Vinovo in piccola palazzina di 2 piani ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, rip. Box L. 270.000.000
Vinovo ingr. living su sogg. cucina, camera, bagno, rip. RISTRUTTURATO. L. 149.000.000
Vinovo in palazzina immersa nel verde, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, rip. L. 138.000.000
Vinovo P.zza Rey ottimo app.to, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, rip. L. 190.000.000
Vinovo ottima casa indip. su 2 lati con box e giardino L. 343.000.000

ALPIGNANO
Viale Vittorio 25, tel. 966.2868 - 966.34.71

Alpignano libero in casa bifamiliare di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. Cortile privato L. 185.000.000
Alpignano alloggio in piccola palazzina di ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, posto auto coperto. [illegible] Ampia metratura L. 275.000.000
Alpignano zona residenziale, appartamento signorile di ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, doppi servizi, rip., cantina, box auto. Ampio giardino condominiale L. 330.000.000
Alpignano villa [illegible] per complessivi 300 mq abitativi. Giardino privato di 700 mq. Ottima posizione L. 770.000.000

PIANEZZA
Via M. Gastaldi 5, tel. 966.37.03 - 966.34.71

Pianezza alloggio libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, rip., cantina. Ampia metratura L. 130.000.000
Pianezza alloggio libero di ingresso, [illegible] cucinino, 2 camere, bagno, rip., cantina, box auto. Ristrutturato L. 210.000.000
Pianezza alloggio libero di recente costruzione di ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi. Box auto L. 290.000.000
Givoletto casette indipendenti su due lati con [illegible] L. 250.000.000

[illegible]
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3244

Chieri alloggio di: ingresso, tinello/cucinino, 2 camere, bagno L. 205.000.000
Chieri alloggio di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box auto. L. 233.000.000
Chieri alloggio di: ingresso, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, box auto L. 250.000.000

SANTE[illegible]
Via Cavour 51/b, tel. 945.6150

Santena alloggio di, ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto doppio L. 257.000.000
Santena alloggio di: ingresso, [illegible], 2 camere, bagno, cantina, box auto L. 180.000.000
Santena alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box auto. L. 200.000.000

CARMAGNOLA
Via S. Francesco di Sales 7, tel. 972.2124

V. Torino libero ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, rip., cantina L. 85.000.000
V. Ivrea occupato ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, rip., cantina L. 68.[illegible]
V. Petrarca casetta indip. di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, giardino L. 320.000.000
V. Baldessano libero ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, cantina L. 235.000.000

RACCONIGI
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811108

Caramagna P. [illegible] in costruz. di vane metrature con poss. box da L. 105.000.000
Casalgrasso [illegible], ingresso, [illegible], 3 camere, bagno, cantina, box auto L. 225.000.000
Casalgrasso villa su 2 piani di mq [illegible] con giardino priv., box. Recente L. 280.000.000
Racconigi ottima villa a schiera su 4 livelli, giar[illegible], box doppio L. 320.000.000

NICHELINO
Via Juvarra 34/c, tel. 680.1132 - 680.9613

Nichelino v.ze v. Superga occupato ingresso, [illegible], bagno, rip., balcone. OTTIMO INVESTIMENTO L. 55.000.000
Nichelino v.ze v. XXV Aprile in palazzina ottimo app.to di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, rip., balcone, cant. AFFARE L. 95.000.000
Nichelino v.ze v. XXV Aprile ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 rip., balc., cant. L. 170.000.000
[illegible] v.za Garino ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 rip., terrazzo, balcone, cant. 95 mq L. 190.000.000
Nichelino v.le Kennedy recente e signorile app.to di ingr. living sul sogg., cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzi. PICCOLA PALAZZINA. GIARDINO PRIV. L. 318.000.000
Nichelino v.ze v. Giusti prestigioso app.to di 110 mq con mansarda di 70 mq. Giardino priv. Posto auto. L. 345.000.000
Nichelino casa indipendente di ingresso, salone, cucinotta, 2 camere, bagno, solaio, box. RISTRUTTURATA L. 220.000.000
Nichelino casa indip. con 2 app.ti di 150 mq. Taverna. RISTRUTTURATA L. 322.000.000

BRUINO
[illegible] Roma 23, tel. 904.81.77

Sangano alloggio in palazzina di tinello, cucinino, 2 camere, servizi. Termoaut. L. 188.000.000
Sangano porzione di bifamiliare su 2 piani mansardata e giardino [illegible] L. 365.[illegible]
Bruino villa singola e porzioni di bifamiliare in costruzione con giardino da L. 495.000.000
Bruino villa indipendente su 2 piani più mansarda e giardino di 1000 mq [illegible].000

[illegible]
Via Bianca della Valle 3, tel. 9046711-9047167

Rivalta 2 camere, cucinotto, bagno, ristrutturato completamente. Termoaut. L. 145.000.000
Rivalta paese bifamiliare di 3 alloggi di 4 locali cad., box, giardino L. 930.000.000
Rivalta paese [illegible]. bifamiliare con mansarda di 90 mq con box [illegible], giardino. L. 560.000.000
Rivalta frz. [illegible] prestigiosa villa unifamiliare in costruzione. Consegna 03/95

TROFARELLO
Via Torino 56, tel. 64.99.202

Trofarello alloggio di cucina, 2 camere, bagno, cantina, box auto e [illegible] Zona [illegible]. L. 175.000.000
Trofarello nei pressi di V. Torino alloggio di: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, balcone e box. L. 248.000.000
Trofarello in zona ben servita alloggio di 4 locali con mansarda di 50 mq. Giardino, posto e box. L. 375.000.000
Trofarello villa bifamiliare con alloggio di 5 locali, 2 bagni e mansarda per porzione. Ampio giardino privato

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1468

Piossasco alloggio di: ingresso, tinello con cucinino, camera da letto, servizi, ripostiglio e cantina. L. 134.000.000
Piossasco alloggio di [illegible] camera, soggiorno, cucina abitabile, servizi, [illegible]. TERMOAUTONOMO. L. 160.000.000
Cumiana, Centro. Rustico da ristrutturare composto da 2 locali, magazzino. Possibile ampliamento. GIARDINO. L. 112.000.000

CASCINE VICA
Corso Francia 49, tel. 957.1918

Zona Tetti Neirotti completamente ristrutturato alloggio di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Poss. posti auto. L. 125.000.000
C.ne Vica libero alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 arie. AMPIA METRATURA OTTIMO. L. 165.000.000
Affittiamo in villetta a schiera alloggio [illegible] mq 100 con giardino privato. METANOAUTONOMO L. 1.300.000
Libero alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio, lavanderia, cantina. AMPIO. L. 210.000.000
C.so Einaudi recentissimo alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio. METANOAUTONOMO L. 285.000.000
C.ne Vica affittiamo negozio di 60 mq con bagno interno. L. 600.000 mensili.
C.ne Vica casetta semindipendente composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, box doppio. 650 mq di giardino
C.so Kennedy villa indipendente disposta su tre livelli, box giardino. Ottime rifiniture. Nuova costruzione.

SAN MAURO T.SE
Via Martiri della Libertà 128, tel. 89.853.71

S. Mauro Zona Moncanino in piccola palazzina, app.ti di nuova costruzione con box e tavernetta, a partire da L. 384.000.000
S. Mauro in piccola palazzina, app.to di 110 mq con ampio solaio (possibilità mansarda), tavernetta e tre posti auto. Complet. ristrutturato. L. 295.000.000
S. Mauro in piccola pala[illegible] di nuova costruzione, app.to di 4 vani con doppi serv. e box auto. L. 404.000.000
S. Mauro casa indip. di recente costruzione, disposta su 3 piani per complessivi 120 mq. Finiture di pregio L. 419.000.000
S. Mauro in stabile signorile app.to con mansarda, di c.a 115 mq per piano, ampi terrazzi e box auto. L.587.0[illegible]
Torino - Zona Barca in residence con custode, parco condominiale, campo da tennis e bocce, app.to di 3 vani più servizi e posto auto. L. 193.000.000

CASELLE
Via Mazzini 5, tel. 991.2601

Borgaro [illegible] piano: [illegible] salone, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, lavanderia. Stabile signorile. Risc. autonomo L. 179.000.000
Caselle al terzo ed ultimo piano in palazzina di nuova costruzione [illegible] videocitofono e ascensore alloggio di 120 mq con box L. 285.[illegible]00.[illegible]
Caselle villa s[illegible] di recente costruzione con 700 mq di giardino. Ottima L. 680.000.000

[illegible]
Via Lanzo 24, tel. 921.2323

Cirié ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, rip., cantina. OCCUPATO L. 94.000.000
Cirié villa sing[illegible] di 270 mq ca. [illegible] ottime finiture. Mansarda. Tavernetta e box L. [illegible]
San Carlo villa bifamiliare di recente costruzione con ottime rifiniture e 6.000 mq di terreno. [illegible]TIVE IN UFFICIO

LEINI
Via Carlo Alberto 70, tel. 998.8133

Leinì libero alloggio da ristrutturare di: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. L. 90.000.000
Leinì libero alloggio di: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, [illegible]glio, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 109.000.000
Leinì libero alloggio di: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. L. 169.000.000
Leinì liberi alloggi in casa trifamiliare ristrutturati a nuovo di: ingresso living, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. Prezzi da L. 210.000.000
Leinì libero alloggio di: [illegible], tinello con cucinino, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Possibilità di box. Zona centrale L. 230.000.000
Leinì libera villa unifamiliare di recente costruzione con 4000 mq di terreno. Per informazioni telefonare in ufficio.
Lombardore libera ultima villa a schiera di nuova costruzione con rifiniture di pregio. L. 345.000.000 comprensivi di spese di [illegible] stamento e frazionamento

SETTIMO T.SE
Via Italia 53/B, tel. 897.1394 - 800.4432

Quanto vale la vostra casa?

?

Una giusta valutazione spesso significa maggior possibilita' di vendita. Se [illegible] conoscere il valore reale del vostro immobile chiedete la consulenza ad un esperto.

[illegible]
V. Vitt. Emanuele II 154, tel. 0172 412330 - 972.21.20

[illegible] v. Alfieri libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box. L. 115.000.000
Pocapaglia Macellai rustico ind. 2 lati da [illegible] re con terreno. L. 120.[illegible]
Bra zona Stazione libero: ingresso, cucina, 4 camere, 2 bag[illegible], [illegible], box. L. 255.000.000
Bra v. Piumati villa singola elevata su 2 piani, box e giardino L. 380.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO
via Cavour 5, tel. 0172/55670

Sommariva B. centrale, casetta [illegible] su 2 piani mq 80 cortile priv. L. [illegible].000.000
[illegible]marita B. casetta indip. mq 200 uni/bifamiliare, box e giardino. L. 218.[illegible]
Sommariva B. fr. Paolorio cascina parzialmente ristrutt. con terreno L. 190.000.000
[illegible] prestigiosa villa [illegible] immersa nel verde L. 430.000.000

SAVIGLIANO
Corso Roma 25, tel. 0172/713385

Savigliano libero: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cant., box. L. [illegible]
Cavallermaggiore libero: ing[illegible], tinello, cucinino, 3 camere, bagno, box. L.[illegible]
Savigliano rustico [illegible] ristrutturato [illegible] terreno mq 5.000. L. 315.000.000
Marene casa bifamiliare elevata su 2 livelli, box, giardino privato L. 330.000.000

FOSSANO
[illegible] Cavour [illegible], tel. 0172/635.316

Fossano libero. ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina, box. [illegible].000
[illegible] Veglianne casa indip. da ristrutturare con progetto approvato ampliamento. L. 102.000.000
Trinità rustico ristrutturato elevato su 2 livelli, terreno mq 2000. L. 130.000.000
Mondiero [illegible] ristrut. elevata su 2 livelli, terrazzo, giardino priv. L. 85.000.000

RACCONIGI
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811.108

Polonghera casa indip. di tre ampi locali con cantina, box e orto priv. L. 170.[illegible]
Moretta casa disposta su 2 livelli con cortile, box per 3 posti auto. L. 85.000.000
Moretta casa [illegible] 2 livelli con cortile e box auto. L. 190.000.000
Moretta attico di 5 vani e terrazzo di mq 50. Zona centrale. L. 140.000.000
Moretta [illegible] ingresso in soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, [illegible]. L. 1[illegible]
Murello [illegible] su 3 piani, cantina, box doppio, cortile. Poss. bifamiliare. L. 195.000.000
Racconigi villa su 2 livelli, terrazzo, [illegible], box e giardino. Ottima. [illegible]
B.ta Brasse cascina con rustico adiacente, box, fienile e giardino. L. [illegible]
Moretta villa su 3 livelli, 2 box, cortile, giardi[illegible]. Poss. bifamiliare. L. 350.000.000

FINALMENTE A SAVONA LA PIÙ VASTA SCELTA DI PRODOTTI INFORMATICI A CONDIZIONI ECCEZIONALI

FINANZIAMENTI IN 5 MINUTI

PREZZI IN CADUTA

DIGITAL LABS

Rivenditore Autorizzato Apple Computer

APPLE Power Macintosh	6100 16/250	7100 16/350	7100 16/500 CD
CPU	Power PC	Power PC	Power PC
Frequenza	60 Mhz	66 Mhz	66 Mhz
Memoria RAM	16 Mb	16 Mb	16 Mb
Floppy	3,5"	3,5"	3,5"
Hard Disk	250 Mb	350 Mb	500 Mb
Tastiera	Esteso It.	Esteso It.	Esteso It
Monitor	Apple 14" RGB Trinitron	Apple 14" RGB Trinitron	Apple 14" RGB Trinitron
Software	System 7.5 SoftWindows	System 7.5 SoftWindows	System 7.5 SoftWindows
Prezzo IVA inclusa	L. 6.429.000	L. 8.190.000	L. 9.149.000

Personal [illegible] HAL 90	[illegible] Top [illegible] Mhz	[illegible] 486 DX 40 VLB	[illegible] 486 DX2-66 VLB	Tower Pentium 90
		zoccolo Z.I.F.	zoccolo Z.I.F.	zoccolo Z.I.F.
CPU	[illegible]	Cyrix	Intel	[illegible]
Frequenza	33 Mhz	40 Mhz	66 Mhz	[illegible] Mhz
Memoria RAM	4 Mb	4 Mb	4 Mb	8 Mb
Floppy	3,5"	3,5"	3,5"	3,5"
Hard Disk	250 Mb	340 Mb	340 Mb	420 Mb
Slot/Bus	5 ISA	3 VLB/4 ISA	3 VLB/4 ISA	3 PCI/4 ISA
Tastiera	Esteso It.	Esteso It.	Esteso It	Esteso It
Mouse	3 tasti	3 tasti	3 tasti	3 tasti
Scheda video	SuperVGA 256 Kb	UltraVGA 1 Mb VLB	UltraVGA 1 Mb VLB	UltraVGA 1 Mb PCI
[illegible]	14" 1024x768	14" 1024x768 0,28 Low Radiation	14" 1024x768 0,28 Low Radiation	14" 1024x768 0,28 Low Radiation
Software	MS-DOS 6.2	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11
Prezzo IVA incluso	L. 1.999.000	L. 2.690.000	L. 2.990.000	L. 5.589.000

Un PC HP Vectra non ti molla mai.

HEWLETT PACKARD Rivenditore Autorizzato Personal Periferiche

Personal Computer HP Standard	DeskTop 04/50	DeskTop 04/66	DeskTop 04/100	DeskTop 05/60
CPU	486 DX2-50 Intel	486 DX2-66 Intel	486 DX4-100 Intel	Pentium 60 Intel
Frequenza	50 Mhz	66 Mhz	100 Mhz	60 Mhz
Memoria RAM	8 Mb	8 Mb	8 Mb	8 Mb
Floppy	3,5"	3,5"	3,5"	3,5"
Hard Disk	270 Mb	270 Mb	270 Mb	340 Mb
Tastiera	Esteso It.	Esteso It.	Esteso It.	Esteso It.
Mouse	3 tasti	3 tasti	[illegible] tasti	3 tasti
Scheda video	SuperVGA 512 Kb	UltraVGA 1 Mb	UltraVGA 1 Mb	UltraVGA 1 Mb
Monitor	Escluso	Escluso	Escluso	Escluso
Software	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11
Prezzo IVA inclusa	L. 3.[illegible]	[illegible]	L. 4.190.000	[illegible]

Personal [illegible] HP Economy	[illegible]	[illegible]	DeskTop 4/66E
CPU	486 SX Intel	486 DX2-50 Intel	486 DX2 66 Intel
Frequenza	33 Mhz	50 Mhz	66 Mhz
Memoria RAM	4 Mb	4 Mb	4 Mb
Floppy	3,5"	3,5"	3,5"
Hard Disk	210 Mb	210 Mb	340 Mb
Tastiera	Esteso It.	Esteso It.	Esteso It.
Mouse	3 tasti	3 tasti	3 tasti
Scheda video	SuperVGA 512 Kb	UltraVGA 1 Mb	UltraVGA 1 Mb
Monitor	Escluso	Escluso	Escluso
Software	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11
Prezzo IVA inclusa	L. 2.590.000	L. 3.[illegible]	L. [illegible]

Stampanti Ink-Jet Hewlett Packard	DeskJet 320 portatile	DeskJet 520
	b/n e colori	b/n
Risoluzione	600x300 dpi	600x300 dpi
Formato	A4	[illegible]
Velocità	3 ppm	4 ppm
Alimentatore Autom.	no	si
Garanzia	1 anno domicilio	3 anni domicilio
Prezzo IVA inclusa	L. 639.000	L. 670.000

[illegible]	LaserJet 4L	LaserJet 4P	LaserJet 4 Plus
	b/n	b/n	b/n
Risoluzione	300x300 dpi	600x600 dpi	600x600 dpi
Formato	A4	A4	A4
Velocità	4 ppm	4 ppm	12 ppm
Alimentatore Autom.	si	si	si
Garanzia	1 anno domicilio	1 anno domicilio	1 anno domicilio
Prezzo [illegible] incluso	L. [illegible]	L. 2.190.000	L. [illegible]

Stampanti Ink-Jet Hewlett Packard	[illegible]	[illegible] Jet 560C
	b/n e colori	b/n e colori
Risoluzione	300x300 dpi	600x300 dpi
Formato	A4	A4
Velocità	3 ppm	4 ppm
Alimentatore Autom.	si	si
Garanzia	3 anni domicilio	3 anni domicilio
Prezzo [illegible]	L. [illegible]	L. [illegible]

COMPAQ

[illegible] Portatile	Contura Aero [illegible]
CPU	486 SX Intel
Frequenza	25 Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Drive esterno	3,5"
Hard Disk	170 Mb
Schermo	Monocromatico 8" 64 toni di grigio
Trackball	Incluso
Software	Compaq DOS 6.2 Windows 3.1 Lotus Organizer
Prezzo IVA inclusa	L. 2.890.000

Epson Stylus Color L. 1.290.000 IVA compresa

Digital Labs Education

Tel. [illegible]
Fax 019/820428

A SAVONA: UNA SERIA E MODERNA SCUOLA DI INFORMATICA, TELEMATICA E NUOVE TECNOLOGIE!!

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA DIGITAL LABS EDUCATION, UNA [illegible] TI [illegible] UNA [illegible] SCELTA DI [illegible] DI [illegible] A [illegible] LIVELLI, [illegible] GRADO DI SODDISFARE [illegible] LE RICHIESTE DELL'UTENTE [illegible] PRIME ARMI [illegible] QUELLE DELL'UTILIZZATORE PIÙ [illegible]

CENTOIDEE PUBBLICITÀ - Tel. 019/853315

SAVONA - P.zza Martiri Libertà, 25/27r - Tel. 019/8386400 r.a. / Telefax 019/820428

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 13 Novembre 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il ministro dell'Interno ha visitato ieri con il sindaco la città alluvionata

Albenga a Maroni: subito aiuti

La prima iniziativa è lo stanziamento di mille miliardi e il rinvio del pagamento delle imposte
Mutui ventennali per i Comuni colpiti dal disastro, presto nuovi fondi ai primi cittadini

ALBENGA. «Maroni, aiuta chi è rimasto senza casa e senza lavoro»: il cartello, un lenzuolo scritto con vernice rossa e gialla, i colori di Albenga, accoglie all'incrocio tra viale Pontelungo e porta Molino il lungo corteo di auto blu che ieri mattina hanno scortato il ministro degli Interni nella [illegible] visita ad Albenga. Doveva arrivare venerdì ma, per improvvisi impegni di governo, Maroni ha rinviato di 24 ore l'incontro con la città alluvionata. Un incontro giudicato molto positivo dal sindaco Angelo Vi[illegible] e dagli amministratori locali. «Ci siamo trovati sulla [illegible] lunghezza d'onda su alcuni concetti fondamentali», commenta Viveri. Tra il sindaco e Maroni un'ora di parole in sala consiliare, col prefetto di Savona Mario Dalla Corte, il presidente della Provincia Mario Robutti, l'onorevole Enrico Nan, il senatore Andrea Guglieri, [illegible] motore dell'incontro. Assieme a loro amministratori di Albenga, tecnici del ministero come Leonardo Corbo, direttore generale della protezione civile e antincendi del ministero degli Interni: «Stiamo valutando ogni aspetto di quanto è successo», si limita a dire.

Mentre in piazza del Comune centinaia di persone, commercianti e agricoltori soprattutto, facevano da cornice, Maroni ha spiegato a Viveri [illegible] intende muoversi il governo: «Lo stanziamento di mille miliardi e il rinvio delle scadenze è solo il primo passo, il primo intervento per prendere tempo. Entro il 25 novembre avremo chiaro il danno dell'alluvione e, in base alle [illegible]tà, effettueremo gli stanziamenti e stabiliremo con più esattezza il rinvio dei pagamenti per le imposte», ha spiegato [illegible]. Stanziamenti che andranno direttamente ai sindaci «Saranno i primi cittadini a gestire la rinascita per quanto riguarda la parte pubblica. Se Albenga ha perso il ponte io firmerò l'assegno al sindaco sulla base del progetto. [illegible] parlato di rinascita, non di ricostruzione, perché mi ricordo quello che è avvenuto in Irpinia», ha detto il ministro. «Esattamente quello che chiedevamo», ha ribadito Viveri.

Il sindaco ha avanzato la proposta di allungare il periodo di pagamento dei mutui contratti [illegible] Comuni, per le opere che non rientrano nell'emergenza. «Anziché decennali potrebbero essere ventennali. In questo modo le casse comunali tirerebbero fiato e si potrebbe alleggerire il prelievo fiscale comunale per chi ha avuto dei danni e, soprattutto, realizzare egualmente i programmi fatti prima dell'emergenza», ha avanzato Viveri trovando concorde il ministro.

Alle 12,30 Maroni è risalito in auto, ma è rimasto ancora ad Albenga. Sempre accompagnato dal sindaco ha voluto rendersi conto di persona di quanto successo. [illegible] fatto accompagnare all'ospedale; sui viali, tra i commercianti che ancora pulivano i negozi.

«Se non ci fosse la documenta[illegible] fotografica fatta domenica direi che [illegible] dovreste avere nemmeno un soldo. Siete stati bravi a rimettere in piedi la città in così poco tempo», ha detto Maroni prima di essere accompagnato a Garlenda dove l'incontro con i savonesi è proseguito a tavola.

Stefano Pezzini

SERVIZI A PAG. [illegible] e 43

Un momento [illegible] sopralluogo del ministro Maroni ad Albenga. A sinistra il vicesindaco Sandigliano e a [illegible] Viveri

«I sindaci gestiranno i soldi»

Visita lampo nella Val Bormida colpita

CAIRO M. «E' più importante averlo usato per questa necessità che per portare a spasso [illegible] ministro. Andiamo a Alessandria in auto». [illegible] le parole di Roberto Maroni, ministro dell'Interno, giunto alle 15 di ieri al campo sportivo Vesima di Cairo per risalire sull'elicottero, partito pochi istanti prima per Genova in [illegible] di [illegible] traumatizzato grave in un incidente. Il ministro dell'Interno [illegible] giunto alle 13,30 da Albenga insieme al direttore generale della prote[illegible] civile [illegible] ministero dell'Interno, Leonardo Corbo e al prefetto Mario Dalla Corte. Dopo l'atterraggio al Vesima, aveva raggiunto per pranzare la caserma dei vigili del fuoco di Cairo.

A attenderlo l'onorevole Mau[illegible] Camoirano, il sindaco di Cairo, Franca Belfiore e il vice sindaco Arturo Ivaldi, il sindaco di Cengio Ezio Billia. A loro si [illegible] aggiunti poco dopo il sindaco di Murialdo, Giuseppe Cravea, il sindaco di Dego, Ilario Viano e il vice sindaco di Carcare, Luigi Bertino. Un pranzo frugale, antipasti, lasagne al forno e arrosto, durante il quale [illegible] grande disponibilità ha parlato dei problemi dell'alluvione in Val Bormida. Al tavolo del ministro molti dirigenti dei vigili del fuoco, il comandante della polizia stradale Daniele Giocondi, il capitano della compagnia di Cairo dei carabinieri, Jean Lucas Scimone e numerosi sottufficiali della polizia e dei carabinieri

Il ministro dell'Interno non ha fatto promesse, ma solo dato direttive e spiegazioni. Alla domanda del sindaco di Cairo su chi dovrà gestire i fondi per la ricostruzione ha risposto: «Purtroppo in Liguria manca l'autorità di bacino. Potete fare riferimento in questo caso al funzionario che cura il bacino del Po [illegible] saranno i sindaci in questa zona a gestire direttamente i fondi, in base alla normativa prevista per le situazioni di emergenza». In altre parole i sindaci potranno agire con grande rapidità, affidando i lavori urgenti alle imprese senza problemi di natura burocratica.

L'autorità di bacino non esiste in Liguria non avendo provveduto la precedente amministrazione regionale alla creazione dei bacini idrografici come previsto da una legge del 1989. E' stato fatto anche un primo bilancio dei danni. Ammontano a [illegible] miliardi per Cairo, 2,5 per Bardineto, 11 per Calizzano, 9 per Cengio, 5 per Dego e Murialdo, un miliardo e mezzo per Pallare e Plodio, 4 per Piana, un miliardo per Roccavignale e 3 per Sassello.

Enrico Marchisio

Il ministro Roberto Maroni con i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo

Offerte, oggi redazione aperta

Specchio dei tempi a quota 30 milioni

SAVONA. La solidarietà alle popolazioni colpite dall'alluvione proseguirà anche oggi. La redazione savonese de la Stampa, in piazza Marconi 3/6, resterà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 per raccogliere le offerte dei savonesi a «Specchio dei Tempi».

La raccolta procede quindi a ritmo incessante. In pochi giorni i savonesi hanno già versato a «Specchio dei Tempi» quasi 30 milioni. Una dimostrazione di solidarietà davvero commovente, un pellegrinaggio costante.

E molte offerte sono arrivate anche per corrispondenza da parte di chi non poteva recarsi personalmente in redazione. E' il caso di un'anziana pensionata che non poteva lasciare solo il marito in casa e ha voluto comunque inviare il proprio contributo.

Ricordiamo che l'agenzia savonese della Cassa di risparmio di Torino, in via dei Vegerio, ha aperto un conto corrente bancario intestato a «La Stampa Specchio dei tempi». Il numero di conto corrente è 2278600/70.

Intanto, in tutta la provincia continua la grande gara di solidarietà di enti e associazioni di volontariato per portare vestiario e alimenti alle popolazioni più colpite.

Particolarmente attiva la Croce Rossa che dall'intera provincia ha inviato gruppi di volontari nelle zone devastate dall'alluvione. Da Savona e Sassello sono partiti aiuti e un gruppo elettrogeno per gli abitanti Levice, Cengio e Monesiglio.

Volontari della Cri di Loano hanno dato il cambio in questi giorni ai colleghi di Campomorone impegnati ad Alessandria. Da Vado Ligure i volontari Cri hanno prestato assistenza agli abitanti di Cassano Belbo. Gruppi da Varazze hanno lavorato per giorni a Moltelupo albese. Anche il consigliere comunale di Savona, Alessandro Signorile, partito con tre giocatori del Savona Rugby, ha lavorato a per rimuovere fango e detriti a S. Stefano Belbo.

Ma ecco l'elenco completo delle offerte raccolte ieri: R. M., Savona 200 mila; N. N., Savona 300 mila, [illegible], Savona 200 mila; Per la gente che ha più bisogno, Savona [illegible] mila; Per aiutare i bisognosi, Savona 100 mila, In memoria di Marino A. V., Savona 150 mila; R. [illegible], Savona 50 mila, Bruna e Bruno, Savona 100 mila; Enrico, Savona 100 mila, S. N., Savona 100 mila, Giuseppe Mora, Savona 500 mila; Un savonese, Savona 100 mila, D. L. V., Savona 200 mila; P. M. F., Vado Ligure 100 mila; G. F., Savona 50 mila; N. N., Savona 100 mila, [illegible] N., Savona 100 mila, Un savonese per la gente delle Langa, Savona 500 mila, Sergio e Laura, Savona 200 mila; Maria R. L., Savona 100 mila, Adriana e Piero, Savona 100 mila; S. S., Savona 150 mila, [illegible] N., Albissola 50 mila, Famiglia Rosso, Borghetto S. S. 100 mila, Dipendenti Fraschieri deposito di Borghetto S. S., 120 mila; Un leccese, Savona 50 mila, Lazzaro Callegari, Savona 20 mila, Erika per i bimbi di Narzole, Savona 100 mila

R. G., Savona 50 mila, F. R., Spotorno 300 mila; Per gli alluvionati del Piemonte nel ricordo di Silvio e Mary, Savona 200 mila, Pino e Pina, Savona 100 mila, Vincenzo Ferro, Savona 500 mila, Emilio e Anna, Savona 200 mila, Istituto tecnico statale per geometri «Leon Battista Alberti» corso serale, Savona 305 mila, Francesca e Beatrice, Savona 100 mila, Genny Murialdo, G. M. Savona, 100 mila; R. G., Savona 100 mila, S. G., Torino 100 mila, N. N., Savona 200 mila, I. C., Savona [illegible] mila, Dipendente dell'Anmi di Savona devolve una giornata lavorativa invece di scioperare, 100 mila, N. N., Savona 50 mila Lorenzo, Albissola Marina 250 mila; G. S., Savona 100 mila, G. L., Savona 50 mila, Nina e Rinaldo, Savona 100 mila, C. A. Albissola Marina 100 mila, E. F., Savona 100 mila, P. R., Savona 300 mila; N. [illegible], Savona 50 mila, Sara e Chiara, Savona 300 mila.

[illegible] ieri: lire 7 milioni e 845 mila
Totale: [illegible] 29 milioni e [illegible] mila

Il ponte strappato a Murialdo

Savona, colpiti 55 Comuni

In provincia un primo bilancio danni per centinaia di miliardi

SAVONA. Ammontano a 127 miliardi in danni in provincia di Savona. I Comuni colpiti [illegible] 55, pochi quelli del comprensorio savonese. Nel capoluogo l'ammontare è di circa 800 milioni ma si tratta di danni [illegible] non grave entità. Più colpite Sassello e Varazze che hanno dichiarato alla Provincia danni per 3 miliardi.

Intanto commercianti, imprenditori e artigiani contestano il decreto sull'alluvione. In una riunione [illegible] la giunta regionale, le categorie produttive hanno criti[illegible] il provvedimento del governo che non ha previsto agevola[illegible] per le imprese e [illegible] individua forme certe di finanziamen[illegible]. Per quanto riguarda i Comuni, il termine per presentare le richeiste di danno scadrà domani. I privati e le imprese invece dovranno presentare domanda entro 30 giorni sugli appositi moduli che la prefettura consegnerà ai Comuni e alla Camera di commercio nei prossimi giorni.

Intanto la Regione ha già deliberato lo stanziamento di 3 miliardi per gli interventi più urgenti. Alla Comunità Inaguna ne sono stati destinati 100 milioni, 35 alla comunità dell'Alta Valbormida, [illegible] alla comunità del Giovo. Inoltre, dei 17 miliardi che verranno ricavati dalla sovrattassa sul bollo auto, la metà verranno destinati [illegible] imprese. Domani a Palazzo del Governo si svolgerà inoltre un vertice con tutti i rappresentanti dei Comuni. Ancora ieri a Savona si è verificata una frana in via Famagosta. La [illegible]nione, in programma ieri mattina, è slittata per l'arrivo [illegible] ministro degli Interni Maroni. Il prefetto Dalla [illegible] spiegherà ai sindaci le modalità per ottenere i ri[illegible]ti [illegible] nuove disposizioni del decreto. Intanto l'artista Piero Vado da domani metterà in vendita le sue opere del negozio «Cabib» di corso Italia, destinando il ricavato alle parrocchie più bisognose delle zone alluvionate. A Stella intanto continuano le ricerche di Carlo Gagliardo, l'anziano scomparso una settimana fa. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI, MARE

[illegible] PER OGGI. Passaggio di una perturbazione atlantica, vento moderato [illegible] rinforzi fino a [illegible]0 km/h, mare mosso, le[illegible] stazionaria. **Tendenza per domani**: alta press., cielo poco nuvoloso e foschie, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso, temp. in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umid. 45%, vento Est-Sud Est 10-18 km/h. [illegible] poco [illegible] costa-mosso al largo, poca nuvolosità, pres. bar. 1013 mb (in aumento).

Genova	[illegible]	18	min	11
Savona	max	16	min	11
Imperia	[illegible]	18	[illegible]	12

[illegible] IMPERIA
[illegible]: 15; min: [illegible]. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,19 e [illegible] alle 17,04. La **Luna** cala alle 2,32 e si leva alle 14,39 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

«Battuto» Maranzano, resterà in carica tre anni

Lega, Guglielmo Giusti eletto nuovo segretario

Guglielmo Giusti 37 [illegible] è stato eletto segretario provinciale della Lega Nord

SAVONA. Guglielmo Giusti diventa segretario della Lega Nord. Battendo a sorpresa Davide Maranzano che era il favorito della vigilia. Giusti si è assicurato la leadership del «Carroccio» per i prossimi tre anni. Il congresso si è svolto ieri pomeriggio nella sede della V Circoscrizione di corso Mazzini alla presenza del segretario regionale Giacomo Chiappori. Smentendo le previsioni della vigilia i delegati della Lega Nord hanno scelto Guglielmo Giusti che ha battuto Maranzano per 45 voti a 17. In pratica [illegible] movimento di base dei leghisti [illegible] ha tenuto conto delle indicazioni del vertice che puntavano sull'esperienza [illegible] Maranzano più che sullo spirito di intraprendenza di Giusti. Maranzano dopo lo spoglio delle schede aveva gli occhi lucidi per un successo [illegible] sfumato nelle ultime ore ma ha accettato con grande sportività l'esito delle votazioni: «Probabilmente i delegati hanno preferito puntare su un volto più giovane. Per quanto mi riguarda, comunque, continuerò a lavorare per la Lega e se Giusti è d'accordo offrirò sin da domani la mia piena collaborazione».

Il vincitore, che al microfono ha accusato un po' di emozione, si [illegible] dimostrato campione [illegible] diplomazia: «Sono onorato della collaborazione di Maranzano. Vorrei cher [illegible] a occuparsi di Varazze, Albissola, Celle [illegible] dell'entroterra come ha fatto sinora. Del resto non siamo mai stati rivali. Lavoreremo insieme per ridare compattezza alla Lega».

Giusti [illegible] spiegato anche l'impronta [illegible] [illegible] intende caratterizzare il [illegible] mandato: «Innanzitutto come segretario provinciale per tre anni non potrò concorrere ad altre cariche. Ho proposto questa regola [illegible] Congresso per evitare cumuli di cariche o continui avvicendamenti. Inoltre vorrei rivitalizzare il rapporto [illegible] le [illegible] Giusti, che ha 37 [illegible], ed è perito chimico, sinora aveva ricoperto [illegible] carica di segretario comunale. [e. b.]

[illegible] ITALIA

I «bocciati» e i promossi

Nel «Biscione» cadono [illegible] teste di serie. I presidenti dei club hanno bocciato i candidati più illustri alla carica di coordinatore del collegio elettorale di Savona, proponendo un'inedita terna composta [illegible] Bernardo Vetrini di Albisola Superiore, Sergio Giordano di Pontinvrea [illegible] Massimo Spotorno di Vado Ligure. Fra questi candidati il coordinatore regionale, l'onorevole Enrico Nan, dovrebbe scegliere [illegible] coordinatore provinciale del collegio [illegible] Savona. In teoria l'onorevole Nan potrebbe [illegible]che non tenere [illegible] delle indicazioni dei club ma a quel punto [illegible] base [illegible] movimento i Berlusconi scenderebbe sul sentiero di guerra. Del resto l'indicazione delle candida[illegible] rappresenta già [illegible] scelta di indipendenza sia rispetto alla Fininvest [illegible] rispetto alle persone che sinora avevano guidato con successo il «Biscione». [illegible] candidato che ha [illegible] [illegible] maggior numero di suffragi dai club è stato Massimo Spotorno (13), al secondo posto il sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano (12) e al terzo Bernardo Vetrini. Pochi voti hanno invece racimolato i personaggi più [illegible] vista di Forza Italia come il presidente del Consiglio comunale [illegible] Savona Ileana Romagnoli, l'ex capogruppo consiliare Giuliano Miele e il coordinatore provinciale dei club Vinicio Borsi. Per il «Biscione» [illegible] trattava del primo esperimento di democrazia diretta. Sinora infatti [illegible] cariche erano state scelte [illegible] imposizioni dall'alto, [illegible] base alla filosofia «verticistica» di Berlusconi. [e. b.]

Un'offesa per tutta la città, privata di una struttura importante e prestigiosa

La «rivolta» di Piazza Giulio

Polemici commercianti e cittadini sullo stato di abbandono del complesso di corso Italia
Un grande cartellone per denunciare il lungo periodo di totale disinteresse per l'ex ospedale

SAVONA. Commercianti in rivolta per il vecchio San Paolo. I negozianti di piazza Giulio II hanno organizzato una raccolta di firme sollecitando un intervento delle autorità savonesi per il recupero [illegible] vecchio edificio ospedaliero. Domani i commercianti affiggeranno anche un enorme cartello alla facciata dell'ospedale con l'indicazione del periodo di tempo (1455 giorni) da cui il San Paolo giace in stato di abbandono.

«La situazione del vecchio ospedale diventa di giorno [illegible] giorno sempre più esplosiva - sostengono i commercianti [illegible] piazza Giulio II -. Degrado ambientale, pericoli per [illegible] circolazione stradale e problemi igienici non p[illegible] più attendere. I locali del San Paolo sono una bomba ecologica, fra ratti, pulci [illegible] piccioni morti. Si studia il problema del recupero del San Paolo da [illegible] anni. Da quattro, l'ospedale è stato completamente abbandonato [illegible] [illegible] gli unici ad aver preso iniziative sono stati i topi. Alla luce [illegible] questa situazione riteniamo che le istituzioni debbano mettere in opera una qualunque iniziativa purché venga realizzata subito».

Per sensibilizzare le autorità locali, domani sul vecchio ingresso [illegible] San Paolo verrà affisso un cartello con il conteggio dei giorni [illegible] abbandono dell'ospedale. Sinora [illegible] già 1456 i giorni [illegible] abbandono [illegible] il conto sembra destinato a salire. [e. b.]

[illegible] sul porto turistico

Amoretti replica a Tortarolo «Basta con la politica miope»

SAVONA. S'inasprisce la polemica tra maggioranza e opposizione sull'ipotesi di un doppio porticciolo turistico. Uno nella Vecchia Darsena, l'altro nella zona della Margonara, ad Albissola Marina.

Il vice sindaco Dario Amoretti risponde alle critiche mosse in commissione Territorio dall'ex sindaco Sergio Tortarolo, secondo cui il porticciolo ad Albissola Marina potrebbe danneggiare quello di Savona. «Le obiezioni di Tortarolo mostrano un modo miope d'intendere la politica economica, basato [illegible] un concetto primitivo che antepone l'interesse personale [illegible] quello del vicino. Forse non sa che se si vuole controllare il concorrente è saggio vincolarlo ad un patto vantaggioso per entrambi», ha detto.

[illegible] ha concluso: «L'ex sindaco considera la nautica [illegible] il [illegible] mercato come un circuito chiuso. Anche questo è un [illegible] perché la presenza di un porticciolo [illegible] Albissola non esclude lo sviluppo di quello savonese. E' ora di finirla [illegible] la politica del "bottegaio"».

Fa discutere l'ipotesi [illegible] realizzare due porticcioli turistici a Savona e Albissola Mare

E un'altra scelta sembra destinata a [illegible] polemiche nei due Comuni: lo spostamento [illegible] terminal Funivie agli Alti Fondali. Il Comitato scientifico di Albissola ha stimato in circa 2560 miliardi il danno al patrimonio immobiliare che deriverebbe dall'installazione [illegible] terminal. Un dato che va ad aggiungersi al nutrito elenco di «no» che ha indotto l'amministrazione di Albissola ad esprimere parere negativo sul progetto. [a. z.]

[illegible] FLASH

FURTI

Ladri nella casa di un vigilantes Rubano soldi [illegible] [illegible] pistola

Ladri in azione, ieri mattina, nell'appartamento [illegible] [illegible] guardia giurata, in via Rusca. I malviventi sono entrati nella casa, sembra [illegible] una chiave falsa, e si [illegible] impadroniti di una pistola [illegible] 200 mila lire. [c. v.]

POLIZIA

Organici della questura Interrogazione di Marenco

L'onorevole Francesco Marenco, di Alleanza Nazionale, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno, Roberto Maroni, chiedendo [illegible] [illegible] intervento per risolvere i problemi di organico della questura di Savona e [illegible] Commissariato di Alassio. [c. v.]

VARAZZE

Abbandonano la refurtiva dopo un raid sull'Aurelia

Raid dei ladri, l'altra notte, sulla via Aurelia a Varazze, davanti alla discoteca Gilda. I malviventi hanno rubato a bordo di alcune autovetture, ma, disturbati dall'arrivo di una pattuglia della Finanza, hanno abbando[illegible] la refurtiva. [a. z.]

[illegible]

Un nuovo presidente per la Camera penale

L'avvocato Luciano Chiarenza è il nuovo presidente della Camera penale di Savona. Fanno parte del consiglio direttivo, che resterà in carica per 2 anni, i legali Giorgio Finocchio, Luigi Trucco, Fausto Mazzitelli e Roberto Suffia. [c. v.]

VADO L.

Cavallo cade in [illegible] Salvato dai pompieri

I vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire, ieri pomeriggio, per recuperare un cavallo che, dopo essere scappato al padrone, era finito in mare, [illegible] al pontile dell'Enel. [c. v.]

[illegible]

Monsignore Sanguineti investito da un'auto [illegible] Roma

L'ex vescovo [illegible] Savona, Giulio Sanguineti, è [illegible] investito da un'auto, ieri pomeriggio, [illegible] Roma dove [illegible] partecipato alla conferenza episcopale italiana. Il prelato si trova [illegible] ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale San Carlo. [c. v.]

[illegible]

Inaugurato [illegible] Provincia il [illegible] anno accademico

Inaugurata l'Unitre dei record. Ieri [illegible] palazzo della Provincia hanno preso il via i corsi dell'Università delle tre età che quest'anno saranno seguiti da oltre [illegible] persone. Alla [illegible] era presente il sindaco Francesco Gerasio. [e. b.]

E' successo a Varazze

Per vendetta distrugge [illegible] dell'ex

VARAZZE. Pensava a una vendetta commerciale, ma a distruggergli l'appartamento era stata l'ex fidanzata.

E' [illegible] a M.M., 48 anni, professionista varazzino, che aveva deciso [illegible] tagliare i ponti con F.F., 28 anni, insegnante di Albissola Marina, un'avvenente signorina [illegible] la quale aveva intrattenuto una lunga relazione sentimentale chiusa dopo essersi invaghito di una ragazza più giovane di lei.

Senza esitare la donna ha utilizzato la copia delle chiavi dell'elegante appartamento del suo ex, in via Garibaldi, ed è entrata in casa quando l'uomo era al lavoro. Armata di un paio di forbici da manicure, gli [illegible] tagliato le fodere del divano e delle poltrone, le tende e i fili del telefono. E, ancora, copriletti, lenzuola e tovaglie, asciugamani [illegible] provocando danni per una decina di milioni.

F.F., che [illegible] poi ammesso i fatti ai carabinieri, è stata così denunciata a piede libero per violazione di domicilio e danneggiamenti. [a. z.]

In via Montesisto

[illegible] albanese è aggredito da [illegible] teppisti

SAVONA. Un albanese [illegible] 24 anni, A.E., abitante in via XX Settembre, è stato picchiato selvaggiamente da due sconosciuti, uno dei quali impugnava un rasoio, che [illegible] poi fuggiti a bordo di un'auto.

Il grave episodio, sul quale [illegible] ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto ieri pomeriggio, [illegible] via Montesisto (la via che collega piazza del Popolo a [illegible] Sormano) sotto gli occhi di numerose persone che [illegible] [illegible] intervenute in soccorso dello straniero. I due teppisti [illegible] scesi dalla macchina e [illegible] motivi hanno incominciato [illegible] picchiare l'albanese con calci e pugni. Poi sono risaliti sull'auto e sono scappati.

Lo straniero [illegible] stato poi accompagnato al San Paolo. Il medico di turno, Marco Zunino, gli ha riscontrato la frattura del setto nasale e una ferita da taglio [illegible] mento, probabilmente inferta da uno dei due malviventi con il rasoio. A.E. è stato ricoverato in traumatologia. Secondo la prognosi dei sanitari guarirà in 30 giorni. [c. v.]

L'operazione ha interessato l'entroterra e le zone alluvionate

Blitz anti-criminalità

I carabinieri hanno fermato centinaia di persone, tra le quali molti pregiudicati
Controllati anche bar, discoteche, ristoranti di Celle, Albisola, Varazze e Alassio

SAVONA. Più di ottocento persone controllate. Decine di bar, discoteche e ristoranti ispezionati. Sono il bilancio di un'operazione anti-criminalità che, l'altra notte, [illegible] mobilitato in tutta la provincia i carabinieri delle Compagnie di Savona, Cairo Montenotte, Albenga e Alassio. Sedici le denunce a piede libero, novanta le contravvenzioni, soprattutto per violazioni del codice della strada.

Il blitz, che si proponeva anche di reprimere eventuali casi di sciacallaggio in Val Bormida e nella piana di Albenga, le due zone più colpite dall'alluvione di una settimana fa, è iniziato nella tarda serata di venerdì [illegible] si [illegible] concluso ieri mattina all'al[illegible]. I carabinieri hanno istituito [illegible] cinquantina di posti di blocco lungo l'Aurelia e nelle più importanti strade dell'entroterra.

Numerosi gli automobilisti fermati e identificati. Le contravvenzioni sono fioccate [illegible] decine. Fra i multati anche alcuni automobilisti sorpresi a segnalare (lampeggiando [illegible] i fari) [illegible] presenza [illegible] militari. Nel mirino dei carabinieri sono finiti anche i locali pubblici. Sono stati visitati e ispezionati soprattutto bar [illegible] discoteche [illegible] Varazze, Celle, Albisola, Cairo, Carcare, Finale, Albenga e Alassio.

A Pontinvrea Giovanni P., 54 anni, e Fabrizio D., 20, [illegible] stati denunciati per simulazione di reato e danneggiamenti. I due, sfrattati dal padrone [illegible] casa, si sarebbero vendicati denunciandolo per furto e provocando danni all'appartamento. Sempre a Pontinvrea, Ruggero F., 34 anni, è stato denunciato per aver simulato il furto di [illegible] blocchetto di assegni. [c. v.]

PROVINCIA

Un'ondata di proteste

Dopo i blitz della polizia giudiziaria, le proteste degli impiegati. Accade negli uffici della Provincia, al centro di un'inchiesta della procura della Repubblica. La magistratura è impegnata da giorni in un'attenta verifica del piano di riassetto della pianta organica. Un intervento affidato alla ditta privata Consiel, con un preventivo [illegible] spesa di 39 milioni. Ora, mentre si attendono le conclusioni degli inquirenti, emergono le proteste dei sindacati [illegible] degli impiegati di ogni settore della Provincia. [illegible] particolare, si sottolinea che «già due anni fa l'ufficio organizzazione [illegible] metodi dell'ente pubbli[illegible] aveva previsto un potenziamento dell'Urbanistica, da 7 [illegible] 20 impiegati. Ora, con la pianta prevista dalla Consiel, si è annunciato un aumento a 14 unità. Ma in realtà è un passo indietro». Gli investigatori dovranno verificare le ipotesi di uno spreco di denaro pubblico e [illegible] [illegible] distribuzione caotica del lavoro. [m. p.]

Domani i funerali

E' [illegible] l'ingegnere Luigi Ferro

SAVONA. E' morto, dopo una lunga malattia, l'ingegnere Lui[illegible] Ferro. Aveva 70 anni [illegible] abitava in via Mignone. Lascia la moglie, Mimma, e il figlio, Fabio. L'ingegnere era stato ricoverato alcuni giorni fa nell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure dove i medici lo avevano sottoposto [illegible] [illegible] delicato intervento chirurgico. I funerali sono già stati fissati: [illegible] svolgeranno domani mattina, alle 10, nella cappella del Santa Corona.

L'ingegnere Luigi Ferro, originario di Spigno Monferrato, [illegible] molto conosciuto in città per la sua attività di progettista. Negli anni 50-60 aveva lavorato per lo studio tecnico Ferro-Pizzorno. Poi, dopo una parentesi all'estero (in Africa, nello Zaire), era tornato a Savo[illegible] e aveva continuato la sua attività per la «Cocedil».

Fra i progetti edilizi ai quali l'ingegnere Ferro ha collaborato, si ricordano quelli di urbanizzazione nella [illegible] [illegible] via [illegible]ignone e altri realizzati a Bolzaneto, a Genova. [c. v.]

[illegible] [illegible]CCUINO DELLA PROVINCIA

L[illegible] AL G[illegible]

Savona, l'economia ha bisogno di coraggio

Dove Savona e la sua provincia vogliano arrivare non [illegible] dato sapere, né da parte della mano pubblica tanto meno da quella privata. Con l'attuale andazzo di comunità assistita - o meglio alla ricerca continua di aiuti che altri ben più forti [illegible] - la «pancia piena» non la si potrà mantenere per molto tem[illegible] ancora per [illegible] è prevedibile che sulla città cali davvero il sipario. E' oggi persino [illegible] discussione il ruolo di questo centro che è sempre meno capoluogo dinanzi ad un Ponente sempre più deciso a staccarsi. Per [illegible] discorso complessivo di rilancio non esistono uomini [illegible] strumenti, [illegible] meglio gli uomini li abbiamo stufati e gli strumenti si stanno arrugginendo. Saltato [illegible] piano regolatore intercomunale si resta senza alcunché [illegible] operativo a disposizione di una regione mai attenta ai nostri problemi. [illegible] comuni vicini che tornano [illegible] porre veti, con Vado che guarda oggi alla qualità della vita della [illegible] comunità rigettando [illegible] priori ogni discorso di complementarietà del capoluogo (e non mi riferisco al polo unico per il carbone ma [illegible] no all'autotrasporto portuale), con Savona [illegible] porta avanti un discorso [illegible] rilancio di attività turistiche [illegible] per la nautica e nello stesso tempo teme che le Albissole possano giocare un loro ruolo e verificare il fatto le sue potenzialità, con le stesse Albissole che limitano i loro progetti senza [illegible] un comune disegno. Oggi stiamo dimenticando uno dei pochi, se non l'unico, elemento forte della nostra economia, facendo mancare una strategia del presente per i bacini portuali di Savona e Vado, sognando cose quali la grande viabilità che avremo forse domani. Tutti siamo preoccupati dei Tir portuali che transitano - ahimè sempre meno - per le strade dei nostri centri urbani, [illegible] però cerca soluzioni a breve, soluzioni percorribili. Savona sembra guardare al «suo» porto [illegible] ad un corpo estraneo. Certo l'edilizia di Orti Folconi, le fioriere, lo [illegible] agriturismo potranno assumere [illegible] importanza [illegible] dare lavoro, nessuno lo vuole negare [illegible] priori ma i nodi da cui dipende davvero lo sviluppo della città so[illegible] ben altri. E' venuto il momento [illegible] girare pagina, guar[illegible]re al concreto, dare spazio alle iniziative affrontando [illegible] coraggio idee [illegible] proposte anche della componente privata che dalla parte pubblica deve avere regole e non condizionamenti. La parte pubblica non può continuare [illegible] riunirsi di tanto in tanto [illegible] provincia nell'ambito della consulta dell'economia e del lavoro, senza un approfondimento dei temi proposti, [illegible] soprattutto senza un loro lega[illegible] ad un disegno strategico complessivo dove iniziative pubbliche e private convivano e si completano, occorre capire che senza [illegible] strategia [illegible] c'è competizione [illegible] crescita. Questa strategia complessiva l'attendiamo anche dal Comune di Savona che deve rispondere con più coraggio al mandato avuto. Meglio la tranquillità? Certo, forse per i cinquantenni, ma per gli altri, per i nostri figli?

On. Rino Canavese, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [illegible]
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascie, via Boselli 24, tel. [illegible].
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel. [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 162, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Biglieri 24, [illegible] 481.616.
BORGHETTO S. S[illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.098.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
[illegible]
L[illegible], via Padre Garello 66, [illegible] 554.045.
[illegible]
Nan, lungomare Diaz 63, tel. [illegible]
[illegible]
Comunale, via Ghigliani 6, telefono [illegible]
LOANO
Nuova, piazza [illegible] 2, telefono [illegible].
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 626.071.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, [illegible] 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO [illegible]

SAVONA 12 [illegible]

[illegible]I. Giorgia Cerruti, Essina Hill, Federico Lombardo.

[illegible] Pierino Zoppini e Flavia Agostini.

MORTI. Renzo Ferrando, [illegible] 60 anni, residente [illegible] Savona in [illegible] Chiabrera 11; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,15 nel[illegible] chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Giuseppina Fiorito, di 71 anni, abitante a Savona in [illegible] Fontanassa [illegible] 22, i funerali sono stati fissati per domani mattina alle 9,50 nella chiesa parrocchiale di San Loren[illegible] Marcellina Ghisolfo ved. Giacosa, di 90 anni, residente a Cairo Montenotte in via Madonna del Bosco 15; trasporto diretto previsto per oggi alle [illegible] a Cairo Montenotte.

Giuseppina Borreani in Pastorino, [illegible] 79 anni, residente ad Albisola Superiore in via Spotorno 65/2; funerali trasporto diretto questa mattina [illegible] 11,30 al cimitero di Mioglia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Sono in corso [illegible] distribuzione i tradizionali calendari [illegible] Cri, [illegible] pubbliche assistenze e dell'Avis. Tutto il personale incaricato [illegible] distribuzione dovrà [illegible] munito di tesserino [illegible] riconoscimento.

[illegible]

VADO LIGURE

I 38 anni della «Tia a Campà»

Oggi alle 11 nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado Ligure prenderanno il via i festeggiamenti per il 38° anniversario [illegible] fondazione della banda folcloristica «Tia a Campà» di Vado. In programma anche una sfilata per il paese con il consueto rituale della deposizione della [illegible] di alloro al monumento ai Caduti. [e. b.]

SAVONA

In gita a Firenze

In gita a Firenze con la Lega anziani in movimento di Savona. L'ini[illegible]tiva è in programma per sabato 19 novembre [illegible] partenza dalla stazione [illegible] Savona alle 7,30. Per informazioni occorre telefonare al numero 82.09.69. [e. b.]

[illegible]

Domani la fiera [illegible] S. Martino

Torna la fiera di S. Martino. Domani ad Altare, l'area delle scuole [illegible] animerà [illegible] decine di coloratissime bancarelle per un appuntamento entrato a pieno titolo far parte della tradizione del paese. [l. b.]

Le accuse più pesanti per Francesco e Filippo Fazzari: disastro doloso pluriaggravato

Dieci imputati per le cave di Borghetto

Tutte richieste di rinvio a giudizio per i fusti tossici

BORGHETTO. Ora [illegible] disastro dei fusti tossici ha dieci imputati. E' l'ultimo atto, nell'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi: una raffica [illegible] richieste di rinvio [illegible] giudizio. E una lista di «presunti colpevoli», indiziati di aver generato un cimitero dei veleni da 13 mila tonnellate di scorie tossiche. Nomi illustri, tutti da processare per il magistrato [illegible] Savona.

Francesco Fazzari e [illegible] figlio Filippo. Sono i titolari delle omonime [illegible] di Borghetto Santo Spirito. Per loro l'accusa è disastro doloso pluriaggravato in [illegible] continuato. Un'imputazione che prevede [illegible] pena compresa fra i tre e i dodici anni di reclusione. Secondo gli inquirenti, i Fazzari avrebbero sepolto [illegible] loro terreni 20 mila fusti [illegible] metallo, contenenti 13 mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi. Ma non è tutto. Allo scarico selvaggio si aggiungono 17 mila tonnellate di rifiuti speciali. E quantità minori di veleni sarebbero state sparse nel sottosuolo di Magliolo (località Casei), Andora (Zerbetti) e Tovo San Giacomo (ex Fumeco).

Ancora i Fazzari, padre e figlio. Sono accusati di tentato avvelenamento di acque destinate all'alimentazione, e di gestione abusiva di [illegible] discarica di rifiuti tossici.

Federico Casanova. Ex petroliere [illegible] Finale Ligure [illegible] residenza a Cannes, area [illegible] compostaggio. Anche per lui, le stesse accuse rivolte ai Fazzari. Imputazioni pesanti, che vedono coinvolti ancora quattro nomi di secondo piano.

Udo Neerfeld; proprietario della ex Fumeco di Tovo San Giacomo, discussa azienda per lo stoccaggio e la distruzione di rifiuti speciali. Inquisita anche la moglie, Fiorenza Bonorino.

Luigi e Nicolino Verus, padre e figlio. Sono gli appaltatori dei lavori di scavo nelle aree inquinate [illegible] di Magliolo e Tovo San Giacomo.

Il panorama delle accuse cambia soltanto per gli ultimi tre imputati: Eligio Accame, ex sindaco di Tovo; Bartolomeo Bonura, titolare di una ditta genovese per lo smaltimento dei rifiuti; Maurizio Zunino, ex vicesindaco di Albisola Superiore. L'imputazione è di abuso d'ufficio, per Accame, che - in qualità di sindaco e socio occulto di Bonura - avrebbe emesso ordinanze per realizzare una discarica che soltanto sulla carta avrebbe servito il Comune [illegible] Tovo. In realtà, secondo il magistrato, l'area era destinata [illegible] raccogliere i rifiuti di mezza Italia. Ancora [illegible] Accame e Bonura [illegible] abbatte l'accusa di gestione di discarica abusiva. E solo per Accame, falso ideologico: l'iscrizione di un inesistente parere positivo dell'Usl su [illegible] delibera comunale. Infine, Zunino: concussione ai danni di Federico Casanova e di Giancarlo Vedeo (titolare della ditta Ecoalba), per aver chiesto una quota di partecipazione agli interessi della Ecoalba, pari al 30 per cento (prestanome sarebbe stato Vincenzo Mascellaro). In cambio, secondo il magistrato, il vicesindaco avrebbe garantito un occhio di riguardo al progetto di un inceneritore.

Michele Polcino

Un'immagine delle cave Fazzari di Borghetto. Pesanti i reati contestati a Eligio Accame [illegible] sindaco di Tovo (a sin.) e all'ex petroliere Federico Casanova (qui sopra)

Traffico con la Romania

La moglie di Ceausescu aveva interessi nel ramo dei rifiuti

BORGHETTO. Trame internazionali, tritolo e nuovi sospetti. Un panorama a tinte fosche, quello che affiora dall'istruttoria sul «caso Fazzari».

Un traffico occulto con la Romania. Dagli atti del giudice Landolfi emerge che il dittatore Nicolae Ceausescu ha avuto rapporti con la Fumeco di Tovo. La moglie del premier giustiziato nel dicembre '89 avrebbe avuto infatti interessi nel ramo dei rifiuti. Le scorie tossiche sarebbero state sepolte nell'isola di Sulina, dove si è poi registrata un'alta mortalità per patologie tumorali. Anche un ministro polacco sarebbe coinvolto: ospite di Casanova, avrebbe soggiornato a Finale senza che nessuna forza di polizia lo venisse a sapere. Infine, il sindaco francese [illegible] Tenda, sfiorato anche lui dalle indagini.

Tritolo e micce. E' la scoperta fatta nelle cave Fazzari. L'esplosivo sarebbe dello stesso tipo utilizzato per l'attentato al comandante della polizia [illegible] municipale di Borghetto.

Risarcimenti. I danni maggiori riguardano Andora, dove sarebbero stati versati migliaia di ettolitri di veleno in fosse scava[illegible] nel terreno. L'Avvocatura dello Stato [illegible] è già fatta avanti in nome delle parti offese: Presidenza del Consiglio dei ministri, protezione civile, Comuni e Regione. Parti civili, il Wwf Italia e la Legambiente.

Quaranta testimoni. Sono la colonna dell'accusa, assieme ai documenti sequestrati.

Nuove indagini. Il giudice Landolfi ha stralciato un'ipotetica corruzione elettorale, e un presunto favoreggiamento attribuito all'avvocato Camillo Ciurlo, difensore di Accame.

Prosciolti. Escono di scena Maria Caneo (moglie di Fazzari), Giulia e Rita Fazzari (figlie), Ines Rossi (segretario comunale di Tovo), Fiorella Bobbo (medico di Accame), Antonio Micheli (imprenditore di Andora), Edmondo Ferrero (presidente della giunta regionale). **[m. p.]**

L'elenco settimanale dei concorsi in Liguria

Ecco le opportunità per chi cerca lavoro

GENOVA. Il servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Liguria comunica la rassegna dei concorsi. L'elenco è il seguente: un posto per collaboratore familiare, un posto per operaio specializzato elettricista, [illegible] posto per operaio servizi comunali necrofori al Comune di Rapallo (Ge); un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori a vapore al ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; un numero imprecisato di posti per sessioni di esami per l'iscrizione agli Albi Procuratori legali al ministero di Grazia e Giustizia; [illegible] posto per vigilatrice d'infanzia, un posto per assistente recupero e rieducazione funzionale, un posto per assistente medicina generale all'Usl 1 Imperiese; [illegible] posto per assistente sociale collaboratore, un posto per cuoco all'Usl [illegible] Genovese; un posto p[illegible] ricercatore universitario di Ingegneria (gruppo I25) all'Università di Genova; 2 posti per istruttore area amministrativa, [illegible] posti per istruttore tecnico area tecnica e tecnico-manutentiva, un posto per funzionario tecnico [illegible] tecnica e tecnico-manutentiva alla Provincia di Savona; un posto per istruttore geometra a tempo determinato (1 anno) al Comune di Borghetto S. Spirito (Sv); un posto per assistente sociale a tempo determinato (1 anno) al comune di Campomorone. 37 posti per collaboratore professionale amministrativo, 33 posti per istruttore amministrati[illegible] di concetto, 12 posti per istruttore direttivo amministrativo, 5 posti per istruttore programmatore Ced, 8 posti per direttivo Ced, 62 posti per collaboratore tecnico professionale specializzato (vedere bando), 23 posti per istruttore tecnico (vedere qualifiche bando), 9 posti per istruttore tecnico di concetto geometra, [illegible] posti per istruttore tecnico di concetto - perito, due posti per istruttore tecnico autista, 2 posti per funzionario ingegnere/architetto - urbanistica/edilizia, 2 posti per funzionario ingegnere/architetto - trasporti/organizzazione, 2 posti per funzionario tecnico-ambiente, un posto per funzionario tecnico - sicurezza impianti al Comune di Livorno; [illegible] posto [illegible] primario ospedaliero pneumologia all'Usl 5 di La Spezia; un posto per autista scuolabus al Comune di Albenga (Sv); un posto per istruttore direttivo tecnico, un posto per consollista programmatore esperto [illegible] reti, un posto per consollista programmatore esperto di cartografia alla Provincia di Savona; 2 posti per geometra attivazione ufficio rapporti con il pubblico, due posti per geometra aggiornamento registri e inventari fabbricati/terreni al Comune di Alessandria. Un posto per collaboratore per verifica e autom. Serv. Tasse [illegible] Tributi al Comune di Borgio Verezzi (Sv); un posto per veterinario coadiutore igiene della produzione, un numero imprecisato [illegible] posti p[illegible] infermiere professionale all'Usl 4 Tigullio; 2 posti per geometra al comune di Magliolo (Sv); 18 posti per tenente del corpo di commissariato aeronautico anno 1994/95, 13 posti per tenente [illegible] corpo di Genio Aeronautico 1994/95 al ministero della Difesa; un posto per dirigente del servizio di vigilanza al comune di Genova; 2 posti per assistente anestesia e rianimazione, un posto per terapista della riabilitazione, un posto per tecnico di neurofisiopatologia agli ospedali Galliera; un numero imprecisato di posti per esami per guida turistica [illegible] interprete turistico alla Provincia di La Spezia; [illegible] posti per terapista della riabilitazione all'Usl 4 Tigullio; 2 posti per tenente del corpo sanitario Esercito, 12 posti per tenente del corpo di commissariato Esercito (commissario), 448 posti ex allievo operaio delle scuole allievi operai della difesa al ministero della Difesa; 5 posti per laureato tecnico-scientifico all'Enea; 50 posti per tenente del corpo sanitario dell'Esercito uff. Medico al ministero della Difesa. Un posto per ingegnere coordinatore - capo ripartizione tecnica agli ospedali Galliera; un posto per ricercatore universitario economia e commercio (gruppo P05) all'Università di Genova; un posto per tecnico radiologia medica all'ospedale Evangelico Internazionale; un posto per psicologo collaboratore all'Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per educatore professionale [illegible] per terapista della riabilitazione - psicomotricista, [illegible] numero imprecisato di posti per assistente medico pediatria/neonatologia, un posto per assistente sociale all'Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti per tecnico di neurofisiopatologia all'Usl 3 Genovese; 570 posti per arruolamento volontario corpo Equipaggi Militari Marittimi al ministero della Difesa.

IL CASO

QUANDO FAMA [illegible] SI OTTENGONO ALL'ESTERO

Massimo Trucco, 46 anni, medico [illegible] ricercatore, ora lavora all'Università di Pittsburgh

Un savonese, promessa americana

E' lui il «cacciatore» del virus che causa il diabete giovanile. Precisa: «Gli studi potrebbero durare mesi o anni», ma un passo avanti è già stato fatto. E ogni tanto ritorna nella sua città

SAVONA. Nelle corsie dell'Ospedale dei bambini e nelle aule dell'Università di Pittsburgh, in Pennsylvania, lo presentano con orgoglio come [illegible] ricercatore locale», come «la grande promessa della medicina americana». Eppure, Massimo Trucco, 46 anni, primo «cacciatore» del virus all'origine del diabete giovanile, è nato, ha vissuto e ha studiato in Liguria: a Savona.

Tenace, riservato, refrattario ai lacci della vanità, inosservato nella sua terra, osannato dai giornali statunitensi, Trucco conserva un profondo amore per la sua Savona. Torna di tanto in tanto per la madre, per qualche amico. Poi riparte, sempre «in incognito», se ne va: in America, dove i finanziamenti per la ricerca non [illegible] solo un sogno.

Dollari, molti dollari. Ricchi fondi, che hanno permesso al medico savonese di raggiungere un traguardo storico. E' [illegible] Massimo Trucco la scoperta dell'esistenza di un «killer» che uccide le cellule delle isole pancreatiche. In particolare, [illegible] ricercatore è in grado di affermare che il diabete giovanile potrebbe essere dovuto a un agente infettivo ancora da identificare.

Sono trascorsi 26 anni da quando il giovane Trucco lasciava i banchi del liceo classico Chiabrera. La laurea in Medicina all'Università di Torino arriva nel luglio '74: 110 e lode, con una tesi [illegible] temi all'avanguardia della genetica cellulare e della biologia molecolare. Negli anni che seguono, il dottor Trucco si interessa di trapianto del rene e del midollo. Fino [illegible] '75, resta a Torino, dove frequenta la scuola di specializzazione in Pediatria. Poi, l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici della provincia di Savona. Mentre prosegue gli studi sugli antigeni linfocitari.

I primi contatti con l'Università di Pittsburgh, e infine la partenza definitiva, [illegible]gnano il grande salto di qualità. E un risultato, clamoroso, arriva negli ultimi mesi. Il gruppo di ricerca diretto da Trucco trova le tracce di un virus inconsueto, studiando i pancreas di due giovani della Pennsylvania morti dopo aver contratto il diabete. La scoperta, pubblicata sulla rivista inglese Nature, attira l'attenzione dell'intero mondo della scienza medica. Mentre il camice bianco arrivato dalla lontana Savona si affretta a dichiarare ai giornali americani che «l'identificazione del virus potrebbe durare mesi o anni. Sarò molto più soddisfatto quando lo avrò trovato, a quel punto avrò raggiunto la mia meta».

La ricerca continua. Ma un passo avanti è fatto, per milioni di bambini affetti dal diabete. Mentre un medico quasi sconosciuto, nell'Italia avara di fondi per la ricerca, torna ogni [illegible] nella sua città. Passeggia sotto i portici di [illegible] Paleocapa, se [illegible] sta all'ombra del Prinmar, guarda gli stormi di gabbiani sulla scia dei pescherecci. E si ferma, [illegible] visto, ad ammirare il Chiabrera. **[m. p.]**

M[illegible] T[illegible] lavora a Pittsburgh

LIONS CLUB

Aiuto ai malati di cancro

Una grande serata con il Lions club «Savona-Host» quella di ieri al Ridotto del teatro Chiabrera. In occasione della presentazione del piatto di Natale della rassegna «Un artista, cento presepi» (realizzato quest'anno dalla bottega di Luigi Casarini), il Lions Savona Host ha voluto presentare pubblicamente un'importante iniziativa umanita[illegible]. «Un "service" di grande interesse sociale», come lo ha definito il nuovo presidente Domenico Giampetruzzi. Il club ha deciso di contribuire alla nascita di un'associazione savonese in grado di occuparsi dell'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di tumore. L'iniziativa ha coagulato l'interesse dell'intera città. L'associazione si avvarrà anche dell'esperienza del Vides (Volontari Italiani domiciliari per l'assistenza ai sofferenti) che opera da oltre 10 anni a Milano, primo servizio di assistenza gratuita ai malati. **[p. p.]**

I marocchini in fuga

Ennesimo incendio nella [illegible] colonia Paura a Loano

LOANO. Sfiorata la tragedia, l'altra sera, all'interno dell'ex colonia Alessandrina di Loano «occupata» ormai da mesi, quasi stabilmente, da extracomunitari. Si [illegible] sprigionato un incendio al piano terra dell'edificio dove [illegible] state trovate anche alcune bombole di gas. Il pronto intervento dei vigili del fuoco e dei vigili urbani ha limitato i danni. Prima dell'arrivo dei pompieri un gruppo di extracomunitari che si trovava nell'edificio si è dato alla fuga. Malgrado i frequenti blitz delle forze dell'ordine le colonie di Loano continuano ad essere il rifugio [illegible] decine di extracomunitari. Pochi giorni fa i carabinieri hanno bloccato tre algerini trovati sprovvisti del regolare permesso di soggiorno. E' possibile che gli algerini fossero fra gli abituali occupanti dell'ex colonia Alessandrina. Quello dell'altra [illegible] è [illegible] quarto incendio in pochi mesi. **[a. r.]**

Pietra, il caso Daolio

[illegible] negata a moglie e figlio della vittima

PIETRA L. Restano in carcere, madre e figlio accusati di omicidio. Il tribunale della libertà ha respinto le istanze di scarcerazione nei confronti di Lorenzo Daolio (24 anni) e della madre Teresa Caneto (65), indagati per la morte misteriosa di Luigi Daolio, [illegible] [illegible], deceduto il 18 dicembre '93 «per i maltrattamenti subiti in famiglia» secondo il sostituto procuratore Alberto Landolfi che conduce l'inchiesta.

Le manette erano scattate nella tarda serata del 20 ottobre scorso, ai polsi del giovane e della donna. Decisiva, ai fini della tesi accusatoria, la conclusione del dottor Marco Salvi dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova. Dalla perizia [illegible] emerse infatti lesioni profonde sul corpo [illegible] Luigi Daolio, che vanno dal trauma cranico a ematomi agli occhi, fino alla frattura di costole e del perone. **[m. p.]**

Albenga: sequestrati in un supermarket dai vigili urbani salumi «recuperati» dall'alluvione

Nella Piana tredici miliardi di danni

Una folla commossa per l'ultimo saluto a Loredana

ALBENGA. I danni all'agricoltura, secondo una prima stima ancora sommaria, ammontano a 13 miliardi nella sola Piana di Albenga, a 20 se si aggiunge anche la Val Bormida. E' quanto emerge dai primi dati raccolti dalla Coldiretti. Sott'acqua ad Albenga, sono finiti 130 ettari di terreni con danni alle coltivazioni di Stelle di natale, ciclamini, margherite, aromatiche, cinerarie per il settore floricolo e carciofi, insalate, ... bietole, cavoli, pomodori e peperoni per l'orticoltura. Ai danni alle colture sono da aggiungere quelli, quasi 5 miliardi, alle strutture come serre, quadri elettrici, generatori d'aria.

«A livello nazionale la Coldiretti ha istituito un numero verde, 1670187-48 per coordinare gli interventi di solidarietà», spiega Emanno Fazio, presidente dell'associazione agricola. Ma anche a livello provinciale la Coldiretti ha attivato uffici e servizi. «Abbiamo predisposto assistenza gratuita per la predisposizione dell'iter burocratico di richiesta dei rimborsi, la sospensione delle richieste di pagamento per i servizi fiscali e tributari. In più, da domani, i tecnici incaricati cominceranno a svolgere i sopralluoghi nelle aziende danneggiate per l'accertamento e la denuncia dei danni subiti, il tutto, ovviamente, per i soci che hanno subito danni», spiega il direttore Gianni Moretti.

Danni per tredici miliardi nella Piana, ora scattano le richieste per i rimborsi

Nella confusione che si è creata ad Albenga capita anche che qualcuno tenti di approfittarne. E' successo al «Pantamarket» di frazione Lusignano dove i responsabili del supermercato hanno messo in vendita salumi finiti nella melma dell'alluvione e lavati. La cosa non è sfuggita ai responsabili dell'ufficio d'igiene dell'Usl e ai Vigili urbani.

Ieri, infine, si sono celebrati ad Alassio i funerali di Loredana Giocone. La salma della ragazza è arrivata ieri poco dopo le 10 ad Alassio proveniente da Cuneo. I funerali, seguiti da più di duecento persone, si sono svolti nella parrocchia di Sant'Ambrogio davanti al padre Mario e al fidanzato Enzo Camilli che, sabato scorso, ha visto Loredana ghermita dal Tanaro mentre cercava di tenerla stretta a sé. [s. p.]

Blitz antimalavita in Riviera

Arrestato boss della 'ndrangheta era in un albergo di Zuccarello

ALASSIO. I carabinieri hanno tratto in arresto un pericoloso ricercato per i suoi trascorsi criminali con la 'ndrangheta. Doveva rispondere ai giudici di Vibo Valentia per estorsione, porto di arma da fuoco, sparo in luogo pubblico e danneggiamento. Si tratta di Franco Lo Schiavo, 25 anni, Stefanaconi (Catanzaro), che da qualche mese si trovava in Liguria.

Il suo arresto, avvenuto sulla base di un ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Vibo Valentia, ha avuto luogo nella notte scorsa in un albergo di Bardino Vecchio. All'individuazione di Lo Schiavo si è giunti dopo laboriose indagini partite da una segnalazione giunta alla caserma dei carabinieri di Zuccarello, poiché i carabinieri di Vibo Valentia ritenevano che il ricercato operasse in val Neva. Gli uomini del Nucleo operativo di Alassio estendevano le indagini alla ricerca di una ditta edile che operava nell'alta Val Bormida, giungendo ad individuare nell'albergo sulle alture di Pietra Ligure il luogo ove soggiornavano gli operai della ditta calabrese.

L'irruzione nell'albergo è avvenuta poco prima di mezzanotte e Franco Lo Schiavo, che aveva dato le sue generalità, veniva facilmente individuato e tratto in arresto. Infine è proseguita l'operazione antisciacallaggio venerdì sera per le strade di Albenga alluvionata. Nei giorni scorsi, approfittando della forzata assenza dei proprietari delle case danneggiate, i ladri hanno colpito in più di un'occasione rubando non solo gioielli e pellicce ma anche televisori, elettrodomestici, mobili. Al danno della melma, insomma, per molti si è aggiunta la beffa della malavita, organizzata o meno, che non si è fatta scappare l'occasione per mettere a segno qualche facile colpo. Già domenica [illegible], nemmeno ventiquattr'ore dopo l'alluvione, c'erano già diverse denunce per furto. [r. sr.]

Controlli anti-sciacallaggio dei carabinieri dopo i furti nelle [illegible] alluvionate

Ecco il nuovo piano per salvare una parte dei posti di lavoro

Caso Piaggio, la Finmeccanica vuol comprare il settore motori

FINALE L. «Se la Piaggio verrà venduta dai commissari nominati di gestire la legge Prodi confermiamo che siamo interessati al settore motori». Lo ha detto, nei giorni scorsi, Fabiano Fabiani amministratore delegato della Finmeccanica, la holding del gruppo Iri, durante una audizione alla commissione Industria del Senato. E' una buona notizia per l'incerto futuro dell'industria aeronautica di Finale e Sestri alla vigilia di un'altra settimana impegnativa. E' attesa di giorno in giorno la nomina di uno o più commissari da parte del ministero dell'Industria che dovranno gestore la Rinaldo Piaggio dopo il fallimento decretato, due settimane fa, dal tribunale di Genova. Sindacati, Regione ed enti locali hanno chiesto al governo che la scelta cada su una persona di provata professionalità e che conosca la realtà industriale ligure. Compito dei commissari tutelare i creditori della Piaggio (i debiti superano i 650 miliardi) e pilotare, con pieni poteri, l'azienda verso il futuro anche vendendo l'industria, in blocco o per settori, al migliori offerenti. E' in questo contesto che la Finmeccanica conferma ufficialmente il suo interessamento per il settore motori di Finale. La holding aveva già fatto una proposta al tribunale anche se aveva poi sollevato delle riserve dopo che la legge Finanziaria aveva previsto un taglio di mille miliardi per il settore militare. Ora l'amministratore della Finmeccanica conferma l'interesse. Altre tre società, la Aermacchi di Varese, la Finproget di Milano, che rappresenta una quarantina di società italiane, e la svizzera Pilatus, avevano manifestato «buone intenzioni» verso la Piaggio.

In attesa della nomina dei commissari tutto si è bloccato. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Al governo chiediamo di mantenere i suoi impegni per le commesse di 40 velivoli ad ala fissa. Per ora non si può parlare di cassa integrazione e ampliamento dei contratti di solidarietà. Non [illegible] ranno più i vertici Piaggio a decidere». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Le tasse sul suolo pubblico lite [illegible] commercianti e privati

Guerra fra commercianti e ditta che ha in appalto l'accertamento e la riscossione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Con un comunicato, il presidente Confesercenti Ruggero Ruggieri, informa che le procedure seguite per accertare la tassa [illegible] sono state conformi alla legge. [r. sr.]

FINALE L.

[illegible] discount [illegible] Finalpia adesso decide il pretore

Continua il braccio di ferro fra i titolari del discount [illegible] Finalpia e l'amministrazione. Ieri il negozio - secondo il Comune «fuori legge» - ha riaperto malgrado i sigilli posti dalle forze dell'ordine. I titolari del discount sono convinti «di subire un abuso». Domani in pretura una prima risposta. [a. r.]

FINALE L.

Operazione dei carabinieri extracomunitario in cella

Quattib Jilali, 27 anni, marocchino, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Finale. Durante un normale controllo, gli uomini del maresciallo Franco Pisano, hanno scoperto che il giovane extracomunitario doveva scontare una pena di 14 mesi per furto. [a. r.]

PIETRA L.

Rapina [illegible] ta milioni Un imputato alla sbarra

La rapina alla Carige del 22 agosto '88, tornerà fra 24 ore al vaglio dei giudici. Domani il processo a carico di Salvatore Battaglia, 34 anni, viale della Repubblica 52. L'uomo è accusato di aver partecipato al «colpo» da 60 milioni. [m. p.]

BORGIO V.

Ciclomotore contro [illegible] grave un pensionato

Umberto Laudadio, 63 [illegible], Borgio, via degli Elci, è ricoverato in prognosi riservata al S. Corona. L'uomo è stato protagonista [illegible] incidente verificatosi all'altezza del Lido. L'uomo s'è schiantato con il suo motorino contro un'auto. [a. r.]

ANDORA

Via libera dalla giunta

Potenziato l'acquedotto del fiume Roja

ANDORA. Il consiglio comunale andorese si è espresso all'unanimità in favore del finanziamento del raddoppio della condotta idrica proveniente dal fiume Roja per risolvere radicalmente il problema acqua che ogni anno, nei 40 giorni di «congestione» balneare, penalizza gli ospiti andoresi.

Si tratta di un grosso impegno che sarà definito quando il progetto verrà definito nei dettagli. Si pensa che il nuovo flusso di acqua entrerà in funzione per l'estate 1986, risolvendo così il problema turistico numero uno della località dell'estremo ponente savonese.

Al riguardo, il consigliere di opposizione Carlo Molinari ha dichiarato la sua preoccupazione per la mancanza di un qualsiasi progetto che consenta di affrontare la prossima estate senza dover ricorrere alle cisterne agli angoli delle strade. [r. sr.]

PIETRA LIGURE

I tecnici al sindaco

«Il nuovo porto distruggerà le spiagge»

PIETRA L. «Se il porto di Loano sarà raddoppiato con l'attuale progetto le spiagge di Pietra saranno distrutte». La conferma di questa previsione è arrivata ieri sul tavolo del sindaco di Pietra, Daniele Negro, dalla società inglese incaricata dalla stessa amministrazione e dagli operatori turistici di studiare il problema. Spiega Negro: «E' prevista una erosione di 4 centimetri di spiaggia, ma la cosa più grave è che tutto il litorale subirà dei danni. Anche modificando il progetto del porto sarà difficile trovare una soluzione. Ci vorrebbero opere costosissime per tutelare le nostre spiagge. Si parla di ripascimento, dighe soffolte, moli e isole. Lo studio inglese è in grado di darci anche le soluzioni. Il problema si fa sempre più complicato». Il sindaco consegnerà a giorni lo studio alla Capitaneria. La polemica torna così alla ribalta. [a. r.]

Si moltiplicano le iniziative in favore dei Comuni piemontesi più colpiti

L'emergenza non è ancora finita

In Val Bormida restano gravi problemi per quanto riguarda la viabilità stradale e ferroviaria
Nell'ospedale di Cairo la sala mensa non funziona. Il braccio di ferro della pensionata di Bragno

CAIRO M. L'emergenza in Val Bormida non è finita. E' già trascorsa una settimana dall'alluvione, [illegible] la situazione nell'entroterra rimane ancora precaria. La viabilità sulle strade statali e provinciali in molti tratti è rallentata e pericolosa per la presenza di detriti e il rischio di smottamenti. La linea ferroviaria Savona-Torino rimane bloccata e sono in corso lavori di ripristino. Agibile a senso unico alternato la statale 339 nel tratto Cengio-Saliceto, chiusa da sabato scorso per una frana. Sempre bloccata la statale 29 a San Massimo di Piana e la comunale dei Pastori Cairo-Cengio.

Per quanto concerne la situazione delle strade il capogruppo della Lega Nord in Provincia, Marco Federici ha chiesto una serie di sopraluoghi sui lavori fatti e su quelli progettati per il futuro. Spiega: «A fronte della situazione di grave disagio provocato dall'alluvione, è indispensabile che la Provincia determini subito gli interventi che hanno carattere prioritario e urgente, inserendoli nel bilancio di previsione in fase di stesura».

A Cairo si lavora sempre nell'ospedale, dove restano da attivare la sala mensa, la cucina e funzionano in modo precario i telefoni. Tutti i servizi sanitari e ambulatoriali stanno operando in condizioni normali [illegible] solo per il reparto chirurgia si dovrà attendere ancora 3-4 giorni per riaprire le sale operatorie. E' in corso la pulizia delle strade [illegible] del rotano Ferrere. Si tratta di interventi improntati all'emergenza, mentre si resta in attesa delle disposizioni del governo e degli stanziamenti per risanare tutte le situazioni a rischio che hanno concorso a provocare gli allagamenti che hanno causato 30 miliardi di danni sul territorio comunale. Rimane nella sua casa a Bragno Carmela Bertone, la donna di 88 anni che rifiuta di abbandonare l'abitazione pericolante.

A Cengio sono [illegible] fase [illegible] completamento i lavori di ripristino degli impianti danneggiati all'Acna e gli interventi di rimozione dei tronchi e dei detriti dalle rive del Bormida e dei torrenti. Anche Calizzano si sta trasformando in un grande cantiere. Resta aperto il problema degli acquedotti riparati in modo provvisorio che potrebbero restare bloccati nei prossimi giorni del gelo. Problemi di approvvigionamento idrico a Dego, dove alcune frazioni tra cui quella dei Sugliani sono rifornite con le autobotti dei vigili del fuoco.

Si moltiplicano le iniziative di solidarietà per gli alluvionati del Piemonte. Ieri a Cairo la Pro Loco ha raccolto generi alimentari, acqua minerale e vestiario da portare in Piemonte. Già oggi una delegazione della parrocchia di Cairo sarà a Canelli per dare un contributo ai lavori di ripristino dei danni [illegible] portare aiuti. Sempre oggi volontari di Carcare e di altri centri della Val Bormida saranno attivi nella zona del Cebano. Tutto il personale della direzione didattica di Carcare ieri ha lavorato, pur aderendo allo sciopero generale. Hanno deciso di devolvere a favore degli alluvionati le trattenute che avrebbero dovuto essere calcolate in caso di sciopero. **[e. m.]**

Mentre si lavora per [illegible] dai fiumi i tronchi (in alto il Bormida nel centro di Cengio) cresce la solidarietà come a Millesimo dove i commercianti hanno allestito un banchetto per raccogliere viveri e generi alimentari

Il viaggio

Un nuovo guado per Murialdo

MURIALDO. Prosegue il «viaggio» nei paesi alluvionati della Val Bormida per avere un quadro più dettagliato dei danni, del funzionamento dei soccorsi [illegible] degli interventi già realizzati e di quelli ancora in fase di studio. Terza tappa, Murialdo: 3 miliardi [illegible] di danni tra opere pubbliche e private, il ponte della cartiera crollato, passerelle spazzate via, campo sportivo distrutto, depuratore bloccato, problemi per la facciata della chiesa S. Lorenzo, venti frane e rete idrica in parte compromessa. Un bilancio desolante, ma l'impegno e la voglia di riportare la situazione alla normalità è più forte.

«Nonostante tutto non siamo un paese "disastrato", la gente dimostra grande dignità», ammonisce il sindaco, Giuseppe Cra[illegible]. Insomma, gli abitanti di Murialdo non intendono piangersi addosso. Certo, i problemi non mancano. Il Comune sta provvedendo a realizzare un guado provvisorio per raggiungere la cartiera.

Ed è di ieri la notizia che il Bacino imbrifero montano è intenzionato a destinare, con ogni probabilità, i fondi per la Val Bormida alla costruzione del ponte. Opera che permetterebbe, di fatto, di salvare anche la «Simona» di Sorcino, in provincia di Cremona, azionista di maggioranza della cartiera. La decisione, domani. Oltre all'azienda, i [illegible] dipendenti sono in Cassa integrazione, l'alluvione ha creato enormi disagi, [illegible] particolare, alle frazioni Valle e Ponte. Sempre chiusa la strada per Castelnuovo, mentre ieri si è provveduto a relizzare un passaggio pedonale per collegare il paese con località Corradi e Baducli. Il depuratore è fermo, perchè sommerso da acqua e fango. In questo caso, si interverrà solo nei prossimi giorni. Analoga situazione per le fosse biologiche lungo il corso del fiume. **[l. b.]**

[illegible]

Prevede 46 impiegati

Decisa la [illegible] pianta organica del Comune

CENGIO. Il Consiglio comunale di Cengio ha approvato, l'altra sera, la nuova pianta organica del Comune. Un organigramma che prevede 46 posti, contro gli attuali 23. Il personale in servizio è dunque non solo sottodimensionato, ma addirittura dimezzato rispetto alle reali esigenze. La nuova pianta organica, tuttavia, per ora rimane solo sulla carta. Si prevedono, infatti, 3 o al massimo 4 assunzioni «diradate nel tempo», dicono a malincuore in Comune.

Durante [illegible] riunione di [illegible] nerdì, si è inoltre approvata l'assunzione di un mutuo pari a 300 milioni per [illegible] serie [illegible] interventi di viabilità e la metanizzazione delle frazioni Cengio-Alto, Costa e Valgelata. Consiglieri d'accordo anche sulla convenzione con l'Avis che nei prossimi mesi potrà disporre [illegible] nuovi locali, messi a disposizione dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Ezio Billia, in piazza S.Giuseppe.

E' stato anche nominata una Commissione che avrà il compito [illegible] esaminare dettagliatamente [illegible] capitolo che riguarda i tributi. «Questo - dicono - per avere un quadro preciso della situazione».

Rinviata alla prossima riunione, invece, la stipula del contratto d'affitto con la [illegible] che dovrà versare [illegible] quota mensile per l'utilizzo di alune aree in frazione Cengio-Alto dove sono stati installati i ripetitori. I terreni, che ora sono di proprietà del Comune, [illegible] stati acquistati in passato dalla Curia. **[l. b.]**

DEGO

Condannato a 10 anni

[illegible] di grazia per il parricida Cesare Giordano

Cesare Giordano il parricida [illegible] Dego condannato a dieci anni [illegible] reclusione

DEGO. Nuovo capitolo nella vicenda giudiziaria di Cesare Giordano, il parricida di Dego condannato a [illegible] anni [illegible] reclusione. I suoi legali, Amedeo Caratti e Ugo Giannangeli, nei prossimi mesi inoltreranno al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, una nuova domanda [illegible] grazia, dopo che la prima richiesta [illegible] stata respinta perchè la pena sino ad allora scontata era «troppo [illegible]gua» rispetto alla condanna.

In attesa di nuovi sviluppi, intanto, Cesare che, con un colpo di pistola uccise il padre, Claudio, al termine dell'ennesima lite, trascorre le sue giornate nel carcere di Porto Azzurro. Il giovane carrozziere ha tuttavia chiesto di essere trasferito a Garagano, in Sardegna. Richiesta motivata dal fatto che in quel carcere si offre la possibilità di lavorare. Il [illegible] Giordano è stato seguito con grande attenzione. Tanto che amici, colleghi di lavoro, il sindaco e il parroco [illegible] paese oltre a promuovere raccolte di fondi per le spese legali avevano anche firmato per la concessione della grazia. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il Consiglio comunale mercoledì ridurrà l'Ici

Riduzione dell'Ici per le fasce di cittadini meno abbienti e richiesta di finanziamento per interventi alle scuole medie. Sono due degli argomenti sui quali sarà chiamato a decidere il Consiglio comunale di Carcare che si riunirà mercoledì prossimo. **[l. b.]**

CENGIO

Furto di energia elettrica Via [illegible] processo in tribunale

L'accusa è di truffa per Eduardo Arnaudo, 51 anni, residente a Nichelino. L'uomo sarà processato domani dal tribunale di Savona per aver prelevato abusivamente energia elettrica, rallentando o fermando il contatore. Il presunto reato, consumato a Cengio, risale alla primavera dell'88. **[m. p.]**

[illegible]

La Comunità Montana verso la crisi?

Carmelo Prestipino, Adriano Marchese, Rocco Peluffo e Lorenzo Revelrio, consiglieri della comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo hanno comunicato la loro uscita dalla maggioranza. Una decisione che potrebbe mettere in difficoltà la giunta presieduta da Nino Ghisolfo. **[e. m.]**

[illegible]

Scoperta una maxi-truffa [illegible] assegni rubati

I carabinieri di Cairo hanno scoperto una truffa fatta con libretti di assegni ai danni di alcune banche del Centro-Sud Italia. Hanno denunciato per simulazione di reato e truffa R.F. 34 anni, residente a Torino e A.L., 44 anni, originario di Catanzaro. **[e. m.]**

SPECIALE IMMOBILIARE

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

SAVONA CORSO TARDY E BENECH. Appartamento [illegible] IN PERFETTE CONDIZIONI, soleggiatissimo posto al piano alto con ascensore composto da: ingresso, cucinino, tinello, 1 camera, bagno, dispensa, balcone, soffitta. CON RISCALDAMENTO AUTONOMO.

SAVONA CENTRALISSIMO. Appartamento composto di: ingresso ampio, 2 camere, camera buia, cucina, 1 balcone PIANO ALTO CON ASCENSORE. Da riordinare. Richiesta L. 180 milioni.

SAVONA VIA OLIVETTA. Appartamento luminosissimo composto da: ingresso, cucinotto, soggiorno, 1 camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina IN ORDINE. Richiesta L. 175 milioni.

SAVONA CENTRALISSIMO CON VISTA MARE. Appartamento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio, 3 balconi con ASCENSORE e RISCALDAMENTO. Richiesta L. 520 [illegible].

SAVONA APPARTAMENTO CENTRALISSIMO. Di mq 200 c.a IDEALE USO UFFICIO. In ordine. Richiesta L. 600 milioni.

SAVONA CORSO ITALIA. Appartamento parzialmente mansardato composto da: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, balcone, camera buia posta al piano alto [illegible] ascensore.

SAVONA ALLA ROCCA DI LEGINO. Appartamento composto di: [illegible], tinello con [illegible]to, 3 camere, bagno, dispensa, garage e cantina [illegible] mq 200 [illegible] di GIARDINO. IN PERFETTO ORDINE.

QUILIANO. Appartamento composto da: ingresso e sala, [illegible] camere, balcone, [illegible]zio, cantina [illegible]RO. Richiesta L. 110 milioni trattabili.

SAVONA CORSO TARDY E BENECH. Appartamento CON ASCENSORE, parzialmente [illegible]dato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, [illegible] possibilità di terrazzino. MAGNIFICA VISTA. Richiesta L. 185 milioni trattabili.

SAVONA CENTRO STORICO. Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina. Richiesta L. [illegible] milioni.

[illegible]. Vicinanze Lavagnola appartamento composto da: ingresso, camera, balcone, soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno. CON GIARDINO di mq 120 c.a. COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO. Richiesta L. 160 milioni trattabili.

SAVONA ZONA [illegible] LEGINO. Appartamento soleggiatissimo posto al piano alto con ascensore e riscaldamento, composto da: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, [illegible] balconi, soffitta.

AFFITTASI

MAGAZZINI [illegible] SAVONA DI VARIE METRATURE.

CEDESI

EDICOLA DI GIORNALI. Avviatissima in zona di forte passaggio.

EDIL CO.RI.MA.

ALBISSOLA MARE VENDE BOX

(zona campo sportivo S. Cecilia)

via Becchi

INGRESSI

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 019/486141

Via Leoncavallo 6/2 - Albissola Mare (SV)

Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CTI

CORSO ITALIA 179r - SAVONA

TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

RIF. 109 - SAVONA - Crocetta appartamento di 155 mq: ingresso a corridoio, 3 camere, sala, cameretta, cucinino-tinello, bagno, balcone veranda, soffitta, posto auto. 395 milioni.

RIF. 20 - SAVONA ZONA VILLETTA - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, veranda, balcone, ultimo piano con ascensore, possibilità di sfruttare il sottotetto, vista mare. 280 milioni.

RIF. 72 - SAVONA VIA [illegible]E - Sala, [illegible] camere, cucinino, bagno, veranda, dispensa, perfetto. 230 milioni.

RIF. [illegible] - SAVONA C.SO RICCI - Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, orticello, magazzino sottostante, termoautonomo. 165 milioni.

RIF. 100 - ALBISSOLA [illegible] - Frontemare 160 mq in ordine. 580 milioni.

RIF. 104 - ALBISSOLA CAPO - Centralissimo piano alto perfetto ingresso [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, [illegible] balconi. Termoautonomo. 300 milioni.

RIF. [illegible] - SAVONA ROCCA DI LEGINO - Occasionissima: ingresso, 3 camere, sala, [illegible], bagno, cantina, soffitta. 300 milioni.

RIF. 11 - SAVONA ZONA VILLETTA - Appartamento da ristrutturare. 200 mq [illegible] mare. Palazzina con facciata, tetto e portone nuovi. 400 milioni trattabili.

RIF. 56 - SAVONA LA RUSCA - Attico prestigioso. Finiture lusso. Salone, [illegible] camere, studio, [illegible], doppi servizi, terrazza, [illegible] balconi, cantina. Trattativa in ufficio.

RIF. 107 - VARIGOTTI - Appartamento frontemare. Ottime rifiniture. Ingresso, 2 camere, cucinino, soggiorno, bagno, balcone, garage. Trattativa riservata.

RIF. 79 - ALBISSOLA [illegible] - Appartamento occupato (contratto scaduto). Frontemare. Ingresso a sala, [illegible] camere, cucina, bagno, balcone. [illegible] milioni.

[illegible] INDIPENDENTI

SANTUARIO - Villetta di 100 [illegible] ampliabile con volume adiacente, giardino recintato con forno, barbecue e gazebo. In ordine. 400 milioni.

SANTUARIO - Semi-indipendente [illegible]: 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, termoautonoma, box auto, giardino, terrazza. [illegible] milioni trattabili.

S. ERMETE - Casa in borgo ligure semi-indipendente da ristrutturare, su [illegible] piani, 130 mq. Occasione solo [illegible] milioni + piccolo mutuo.

ALBISSOLA SUPERIORE - Villa bifamiliare oltre 400 mq coperti da ristrutturare. Vista [illegible]. 15.000 mq terreno. 700 milioni.

SPOTORNO - 300 mt dal centro casa da ristrutturare [illegible] mq con progetto approvato per box auto, terreno. 600 [illegible].

FINALE LIGURE - Villa di [illegible] mq con piscina, vista panoramica sul [illegible]. Occasione.

QUILIANO Centro - Casa indipendente [illegible] ristrutturare 200 mq di fondi uso magazzini-taverna, 160 mq 1° piano, 200 mq [illegible] carrabile. 450 milioni.

CAIRO MONTENOTTE - Locali commerciali 400 mq nuovi ideali per qualsiasi attività, zona forte passaggio + magazzini carrabili varie metrature. Prezzi di realizzo.

AFFITTI

SAVONA - Affittasi appartamento 180 mq doppi servizi ristrutturato. 1.200.000 mese.

ALBISSOLA - Affittasi appartamento finemente arredato omniconforts 130 mq 1.500.000.

SAVONA VADO - Negozio ideale per esposizione con vetrine sull'Aurelia 125 [illegible]. L. 1.800.000.

[illegible] PORTO - Affittasi capannone 400 mq [illegible] carroponte, ufficio e magazzino, doppio ingresso carrabile.

CESSIONI

SAVONA - Attività cinquantennale settore abbigliamento e mercerie, tutte le tabelle, posizione forte passaggio, [illegible] vetrine, unica in zona.

CEDESI macelleria [illegible] milioni, drogheria centrale 100 milioni, orologeria 100 milioni, lavanderia 70 milioni.

[illegible] PONENTE cedesi avviatissimo locale d'avanguardia bar discoteca [illegible] giochi karaoke musica dal [illegible] informazioni solo in ufficio.

SAVONA - Centralissima panetteria pasticceria [illegible] vetrine in posizione [illegible] fortissimo passaggio [illegible] milioni tratt.

ALBISSOLA [illegible] - Grande stabilimento balneare avviatissimo. Trattativa in ufficio.

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332
Sede centrale: TORINO - Via Giacomo Medici 68 - Tel. 011/747.729

SAVONA. Alloggio zona stazione ristrutturato termoautonomo piano alto soleggiatissimo ingresso a sala, cucina ab., [illegible], soggiorno, bagno, [illegible] dispense, soffitta, mq 13 di balcone. Tetto rifatto. L. 240 milioni.

[illegible]. Via dei Cambiaso alloggio signorile di [illegible] in ordine. Ingresso a corridoio, [illegible] camere, soggiorno, cucina ab., doppi servizi, dispensa con lavanderia, balcone, riscaldamento centrale, pavimenti lucidati a piombo, infissi nuovi. L. [illegible] milioni.

[illegible]. V. Ancona prestigioso alloggio secondo piano in ordine. Ingresso a corridoio, cucina ab., 4 camere, ampio salone, bagno, 2 balconi di cui 1 verandato, soffitta, risc. centrale, ascensore, serramenti e porte nuove, pavimenti graniglia. L. 400 milioni trattabili.

SAVONA. Villetta mq 180 piano [illegible]. Ingresso a corridoio, 4 camere, sala, 2 bagni, [illegible] dispense, termoautonomo. Possibilità di ricavare 2 alloggi. L. 580 [illegible].

SAVONA. V. Montenotte alloggio piano rialzato mq 120 occupato affitto elevato liberabile adatto uso ufficio. Ingresso a sala, [illegible] cucina, bagno, dispensa, termoautonomo, cortile interno di proprietà. L. 210 milioni.

[illegible]. C Italia terzo piano ascensore termoautonomo ristrutturato. Ingresso a sala, [illegible] camere, cucina [illegible], bagno, balcone verandato con locale lavanderia, infissi nuovi pavimenti in ceramica. L. 250 milioni.

SAVONA. V. Nizza secondo piano in ordine termoauto[illegible]. Ingresso e corridoio, 2 camere, ampia cucina, soggiorno, bagno, dispensa, cantina, box. Zona tranquilla, vista mare. L. 330 milioni.

[illegible]. Zona Villapiana piano alto ristrutturato ottimamente, termoautonomo, luminosissimo, vista aperta, portone e scale rifatti. Ingresso a sala, [illegible] camere, cucina + soggiorno, pranzo, bagno, [illegible] balconi, porte all'inglese, infissi nuovi. L. 260 milioni.

SAVONA. V. Pia mansarda termoautonoma, ristrutturata molto graziosa, piano alto, salottino entrante con [illegible]minetto, cucina, bagno, 2 camere, condominio in ordine. L. 185 milioni.

SAVONA. Villapiana lato c. Ricci, molto luminoso, [illegible] centrale. Ingresso, cucinotto, [illegible] pranzo, [illegible] camere, bagno, dispensa, soffitta, ampio balcone, piano intermedio, ascensore. Condominio in ordine. L. 210 milioni trattabili.

SAVONA. Zona Villapiana, [illegible] riordinare. Ingresso, camera, cucina ab., [illegible] sul balcone. L. 75 milioni.

SAVONA. Zona Villapiana [illegible] riordinare. Ingresso a sale, camera, cucina ab., wc sul balcone. L. [illegible] milioni trattabili.

VADO. Valle. Alloggio ristrutturato, termoautonomo. Ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno + mansarda, balcone verandato + terrazzino. L. 210 milioni + 40 milioni di [illegible].

[illegible]. Valloria. Alloggio [illegible] piani ottimamente ristrutturato. Ingresso indipendente, 3 camere soggiorno, [illegible] ab., bagno, dispensa, termoautonomo, [illegible] cantine, terrazzo di 160 mq. L. 750 milioni.

SAVONA. V. Faletti alloggio piano [illegible] da ristrutturare adatto [illegible] ufficio mq 85. Ingresso a sala, 2 camere, ca[illegible] buia, cucina ab., bagno, cortile di proprietà. L. 110 milioni.

SAVONA. V. Collodi alloggio [illegible] riordinare. Ingresso a sala, 2 camere, cucina ab., tinello, camera buia, [illegible] bal[illegible] di cui 1 verandato. L. 210 milioni trattabili.

SAVONA. Lungomare Matteotti alloggio in ordine, termoautonomo con ingresso indipendente, cucina ab., 2 camere, soggiorno, bagno, saletta, 2 balconi, box [illegible] in affitto. Vista mare meravigliosa. L. 300 milioni.

[illegible]. V. Mignone alloggio in ordine. Ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, dispensa, 2 balconi, pavimenti alla veneziana, soffitti dipinti. L. 220 milioni.

SAVONA. Rusca monolocale [illegible] riordinare, riscaldamento centrale, balcone verandato. L. [illegible] milioni.

FINALE. A 14 [illegible] casa indipendente di 136 mq in ordine. Ingresso, 3 camere, tinello con caminetto, cucina, bagno, mansarda stessa metratura soprastante terreno di 60[illegible] mq, [illegible] adiacente di [illegible] mq, servizio esterno forno. Prezzo interessante.

[illegible] Struttura semindipendente disposta su tre piani 330 mq totali [illegible] ristrutturare, giardino di 100 mq, cortile interno di [illegible] mq e cortile esterno di 100 mq, box auto. L. 250 milioni.

[illegible]. Centro alloggio. Ingresso a sala, 2 [illegible]. cottura, bagno, dispensa, cantine, riscaldamento autonomo. L. 68 milioni trattabili.

S. GIACOMO. Monolocale arredato [illegible] posti. L. [illegible] milioni.

LIMONE. Monolocale 4 posti letto. L. 80 milioni.

CEDESI

Varie attività in Savona e dintorni: **locale farinata, abbigliamento, panetteria, macelleria, trattoria, discoteca, palestra, pizza al taglio,** [illegible].

Martedì si alzerà il sipario sulla stagione di prosa del teatro savonese

Nancy Brilli al Chiabrera

Andrà in scena «Ninà» di André Roussin con Massimo Dapporto [illegible] Giovanni Crippa
Quest'anno il cartellone propone dieci spettacoli per un totale di 46 rappresentazioni

SAVONA. Con Nancy Brilli si alza il sipario sulla stagione di prosa del Chiabrera. L'appuntamento più «mondano» dell'anno [illegible] per martedì sera, quando nel foyer del teatro comunale si verificherà il consue[illegible] raduno [illegible] pellicce e doppiopetto. La prima del Chiabrera è una delle poche occasioni da non perdere per anche per le autorità savonesi e i nuovi amministratori comunali. Malgrado il cambio della guardia ai vertici di Palazzo Sisto, il cartellone di prosa disegnato dal direttore del teatro Roberto Bosi è una costante degli ultimi dieci anni della vita [illegible].

«L'apertura della stagione teatrale quest'anno è affidata a un testo sacro del teatro boulevardier dell'immediato Dopoguerra — spiega Bosi nella presentazione del programma —, quella "Ninà" di André Roussin che ha già avuto in Italia grandi interpreti [illegible] Adani, Borboni e Asti. Si tratta di un testo di crudele vis comica, in qualche modo protofemminista, pur in debito con l'agrodolce tradizione francese del "triangolo". "Ninà" permette a Nancy Brilli, una delle attrici emergenti del cinema italiano, di figurare al meglio delle [illegible] capacità bel sorretta dagli ottimi Massimo Dapporto e Giovanni Crippa».

Il pubblico savonese attende in particolare la prova di Nancy Brilli che arriva sulle scene savonesi dopo aver preso parte a una lunga serie televisiva che l'ha resa [illegible] popolare. L'affetto del pubblico per Nancy Brilli si è ulteriormente accresciuto anche in seguito alla grave malattia che [illegible] colpito l'attrice. La regia [illegible] «Ninà» è di firmata da Filippo Crivelli, che ha saputo giocare con i drammi esistenziali di Gerard Le Beau (Giovanni Crippa), Adolphe Tessier (Massimo Dapporto) e Ninà Tessier (Nancy Brilli), senza perdere il gusto della comicità. Ma quello di «Ninà» resta [illegible] un riso amarognolo. Fra gli altri interpreti, da segnalare Giovanni Santi nei panni dell'ispettore. Le scene [illegible] di Alberto Verso mentre le musiche sono state curate da Jacopo Fiastri. La prima andrà in scena martedì alle 20,45 e le repliche sono in programma mercoledì, giovedì e venerdì sempre alla stessa ora.

La stagione [illegible] prosa quest'anno propone complessivamente 10 spettacoli per un totale di 46 repliche. «Il cartello[illegible] propone un'alternanza di spettacoli per così dire "da [illegible]mera" caratterizzati dalla presenza di alcuni grandi interpreti, ad altri [illegible] tipo "sinfonico" dove agli attori principali si affianca un forte gruppo di interpreti — afferma il direttore del teatro —. Inoltre la maggior parte dei testi appartengono al 1900. Inoltre 4 titoli su 10 presentano una fusione fra opere classiche, drammaturgie, re-scritture o interpretazioni dei classici come avviene per gli spettacoli di Mauri, Poli, Lavia [illegible] Manfredi.

Ermanno Branca

Quando la Wandissima incantava Alassio

Un tavolino sempre prenotato al Roof Garden per ricordare le stagioni ruggenti della rivista

ALASSIO. La grande signora della rivista italiana ci ha lasciati. Ad Alassio Wanda Osiris aveva per tante lunghe estati eletto la sua residenza balnea[illegible]. Sempre rigorosamente sola (salvo trovarsi in sporadica compagnia di amiche [illegible] di distinti corteggiatori), insieme al suo inseparabile barboncino grigio, quella elegante signora dai turbanti chiari ed un trucco pesante, sempre pronta a sfoggiare grandi sorrisi bianchi, si poteva incontrare anche nei luoghi classici delle vacanze alassine.

Ad Alassio «Wandissima» si sentiva ospite gradita ed amata e poche volte e solo per esibizioni eccezionali (spesso a scopo benefico) aveva «lavorato» col suo repertorio di languide canzoni e di grandi sfolgoranti toelettes.

Era molto sensibile alle richieste di presenziare alle manifestazioni a scopo benefico, soprattutto ai gala della Croce Bianca. Non si negava neppure quando volenterosi organizzatori [illegible] manifestazioni, riprese dalla televisione, ne richiedevano la presenza per dar lustro al nome di Alassio. Spesso si recava, in compagnia dei nipotini, presso [illegible] ristorante «Da Dante», dal suo amico Dante Martinotti. Negli anni Ottanta aveva eletto un bar della passeggiata Roma (vicino al Mediterranée), il Jockey bar di Pino Maiellano, suo luogo di [illegible]tro con amici e parenti. Di natura generosa e dispendiosa, pare che non abbia mai acquistato ma solo affittato i due appartamenti in cui viveva, uno sulla via Aurelia di fronte alla Standa e l'altro sopra [illegible] Jockey bar. Quando assisteva agli spettacoli (un tavolino era sempre a sua disposizione sul Roof del Caffè Roma negli anni Sessanta) era attenta a valutare gli artisti che si esibivano. In occasione di un balletto di ragazze allora sconosciute fu «infallibile» nell'indicare in una delle anonime ballerine, Loredana Bertè, grande temperamento ed un sicuro avvenire.

[illegible]i polemica, sempre accondiscente, come era d'altronde la natura degli spettacoli che recitava in teatro, lascia ad Alassio un caro ricordo, scomparendo con signorilità lungo l'ultima grande scalinata della sua esistenza.

Romano Strizioli

Alassio, il ricordo di Wanda Osiris

Nuove proposte

Guglielmo una [illegible] per Sanremo

SAVONA. Ci ha provato anche quest'anno ma senza fortuna il cantante savonese Guglielmo, 35 anni, si è classificato tra le prime ottanta nuove proposte alle «primarie» del Festival di Sanremo. Oltre [illegible] candidati a soli 16 posti nella finalissima di Febbraio all'Ariston [illegible] Sanremo.

Guglielmo ha presentato alla giuria la canzone dal titolo «Respirare», scritta da Fabio Casto[illegible], arrangiata da Claudio Grandi e Michele Pecora (conosciuto per alcuni pezzi di successo all'inizio degli Anni Ottanta) e registrata al Play Studio di Ancona.

Guglielmo vanta un'esperienza ormai decennale nel mondo della musica leggera. Nel 1984 ha partecipato alla trasmissione «Orecchiocchio» di Raitre, nel 1985 si è classificato terzo [illegible] premio «Rino Gaetano». Tra le altre manifestazioni [illegible] alle quali ha preso parte, da citare «Incontri d'estate [illegible] Canale 5», «Free-show e discodance in tour» e il Festival di Castrocaro nel quale ha raggiunto le finali.

Alle eliminatorie del Festival di Sanremo è stato presentato dalla casa discografica Step Music.

Oltre alle serate in molti [illegible]cali notturni del Savonese, Guglielmo sarà ospite fisso a partire dal mese di dicembre del «Tacchi, dadi e dottori», [illegible] music club di Stella (località Vetriera). [p. p.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Ecco il «Festival Rock»

Terzo appuntamento con il «Festival Rock» stasera [illegible] «El Tacos» di piazza della Vittoria. Il pubblico vota i gruppi che a due a due sfileranno sul palco. [l. b.]

[illegible]
Karaoke alla Tavernetta

Animazione [illegible] karaoke stasera alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Pubblico protagonista anche a «The Bowl» di Carcare. Giochi e musica, invece, alla discoteca «Harmony» di Calizzano. [l. b.]

[illegible]RO M.
Festa [illegible] Roby Delle Donne

Musica e animazione con il d.j. Roberto Delle Donne, stasera, alla discoteca «Symbol». Torna[illegible] gli appuntamenti dal vivo, il venerdì anziché [illegible] giovedì, dalle prossime settimane. [l. b.]

[illegible]
Suona l'orchestra [illegible]

Oggi alle 17 al teatro Chiabrera è in programma il [illegible] dell'orchestra massonica «Sarastro» di Roma, organizzato dal Grande Oriente d'Italia e dall'Associazione culturale «Felice Cornelli» di Savona: Vivaldi, Tartini e Mozart. Previsto la partecipazione di Virgilio Gai[illegible]. Ingresso 30 mila. [e. b.]

SAVONA
Recital [illegible] Yelda Kodalli

Domani sera, alle 21 al teatro Chiabrera il teatro dell'Opera Giocosa presenterà il recital del soprano Yelda Kodalli accompagnata dall'orchestra sinfonica Giovanile diretta bda Massimo De Bernart. [e. b.]

FINALE L.
Scanavino, [illegible] chiude la mostra

Ultimo giorno [illegible] apertura per la mostra retrospettiva delle opere di Scanavino nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La mostra è visitabile tutti nel pomeriggio. [a. r.]

PIETRA L.
Ecco [illegible] «Humanize»

Dance commerciale e dischi novità, dalle 15,30, alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra. Alla consolle [illegible] dj Bruno Kard [illegible]. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA
Liscio con le «Nuove immagini»

Serata danzante con l'orchestra «Nuove immagini», dalle 21, al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Liscio-revival anche all'M4 di alassio. [a. r.]

Decine anche le castagnate in provincia

Musica in piazza per Santa Cecilia

PIETRA L. Per la festa di Santa Cecilia, patrono di tutti i [illegible]cisti, oggi molte bande della Riviera organizzano varie manifestazioni. In particolare a Pietra la filarmonica «G. Moretti» e a Loano [illegible] «Maria Immacolata». Sarà anche una domenica all'insegna delle feste campestri, soprattutto a base di caldarroste nel Savonese. L'unica incognita restano le condizioni climatiche

Bande. Spiega Francesco Fazio, presidente della banda «G. Moretti» di Pietra, la più antica d'Italia (istituita l'8 luglio 1518 dal parroco don Nicolò Nano): «Secondo tradizione questa mattina all'alba, alle 6,45 in punto, la filarmonica al gran completo [illegible] recherà sotto le finestre delle autorità cittadine, il sindaco, [illegible] parroco e il vice sindaco, per la "sveglia" a suon di marce e musiche». Seguirà la sfilata per le vie cittadine. Alle 10 ci sarà una Messa nella Basilica di San Nicolò. Spiega lo storico pietrese Giacomo Accame: «Dell'esibizione mattutina della Moretti si hanno già notizie dal 1600. Allora veniva fatta sotto le finestre del podestà. Da alcuni anni viene riproposta [illegible] le stesse caratteristiche di quei secoli»

Il complesso bandistico [illegible] la parrocchia di Santa «Maria Immacolata» di Loano celebrano la festa di Santa Cecilia [illegible] la Messa (10,30) durante la quale saranno eseguiti, fra l'altro, brani lirico-sinfonici.

Castagnate. Numerose le castagnate nel pomeriggio di oggi. Distribuzione gratuita di caldarroste nel centro storico di Finalpia a cura dei commercianti della zona. «Grande castagnata» anche al bar «Abilene» in piazza della Chiesa a Tovo San Giacomo. Ottava edizione della «Castagnata d'Autunno» a Varazze in piazza Carlo Alberto. Tradizionale festa campestre di San Martino, dalle 12, sulla collina fra Giustenice, [illegible]ietra e Loano. Degustazione di specialità gastronomiche, dalla polenta con salsiccia. San Martino è festeggiato [illegible]gi, con la fiera, anche ad Altare in piazza I Maggio. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera Ore 17 — Concerto dell'orchestra massonica Sarastro

Astor Ore 16,45/18/20,15/22,30 [illegible] 10.000/7000 — **Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro una spietata [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Diana 1 Tel. 826.714 Or. 16,45/18/20,15/22,15 L. 10.000/7000 — **Invitati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa [illegible]) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia

Diana [illegible] [illegible] 825.714 Or. 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **4 matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [illegible] Commedia

Diana [illegible] Tel. 825.714 Or. 16,30/19,15/22 L. 10.000/7000 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h [illegible] Commedia

Eldorado Or. 15,45/18/20,15 22,30 Lire [illegible] — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Filmstudio Ore 15,30/17,30/20,30/22,30 L. [illegible] — **La natura ambigua dell'amore** di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — [illegible] gruppo di giovani scafatissimi, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Jolly Or. 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani Ore 16 — **Gia che te gia** Spettacolo teatrale

ALASSIO

Colombo Tel. 640.263 Or. fer. 20,30 22,30 Fest. 16,30 22,30 L. 9000/6000/4000 — **Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB [illegible]) — La storia di un amore, [illegible] gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. [illegible] 1h 56' Commedia

Ritz [illegible] 640.427 [illegible] 20/22,30 Fest.-pref. 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000 — **Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

ALBENGA

Ambra Tel. 51.419 Ore 20/22,20 L. 8000/6000 — **Il mostro** di [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Astor Tel. 50.997. Or. 16,30 18,10/20,30/22,30 Fest. prefest. 15/18,15/21,30 L. 8000/5000 — **Scappo dalla città 2** di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro per il trio di yuppies newyorkesi e la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' Comm.

ALBISOLA [illegible]

Teatro Leone Ore 21 L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba Or. 20/22,20 Lire 8000/5000 — **Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa [illegible]) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia [illegible] caccia al terrorista che controlla la trappola. [illegible] V. 1h 56' Azione

FINALE LIGURE

Ondina Tel. 692.200 Or. 20,15 22,30 Fest.: 16/18/20,15 22,30 Lire 9000/7000 — **The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

LOANO

Loanese Tel. 669.961 Or. 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000 — **Scappo dalla città [illegible]** di P. Weiland, con B. Crystal, [illegible] Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari [illegible] oro per il trio di yuppies newyorkesi e la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. [illegible] Comm.

Giardino Principe Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

Perla Tel. 675.791 Or. 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

MILLESIMO

Lux Or. fest. 16, fer. 21 L. 7000/5000 — **Baby Birba** di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' Commedia

VARAZZE

Verdi 1 Tel. 97.240 Or. 15,10/22,35 L. 10.000/7000 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Verdi [illegible] Tel. 97.240 Or. 15,20/17,30/20,30/22,40 Lire 10.000/7000 — **Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Hamlet di William Shakespeare. Compagnia Teatro [illegible] Genova/Teatro Stabile del Veneto, ore 16, lire [illegible]
Teatro Duse: [illegible] cognate di Michel Tremblay, regia di Barbara Nativi, Compagnia Laboratorio [illegible] e Pupi e Fresedde, ore 16, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Se un bel giorno all'improvviso di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: [illegible] Aldo Trionfo- oggi riposo. -Sala Dino Campana- [illegible] riposo

CINEMA

Ariston 1: Pulp Fiction
Ariston 2: Amici per [illegible], amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Grattacielo: [illegible] specialista
Lux: Invitati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scappo dalla città 2
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Scappo dalla città 2
Imperia: Il mostro
[illegible] Lo specialista

SANREMO

Ariston: Oggi riposo
Ariston Ritz: Padre Daens
[illegible] **Roof sala 1:** Pulp Fiction
Ariston Roof sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof sala 3: Prestazione particolare
Centrale: Il mostro
Sanremese: Lo specialista
Orfeo: The Flintstones
Tabarin: Amici per gioco, amici per sesso

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle
9,30 Le occasioni migliori
10,30 Maxivetrina, rubrica
11,15 Auto oggi - Motori non stop
11,45 Orologi da polso in tv
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 Un'amica a casa vostra, rubrica
14 Pomeriggio insieme
17 Momenti preziosi, rubrica
20,05 Vestiti in bia[illegible] passerella
20,30 I corvi, film
23 — Tuttopellicola, i [illegible] più belli
0,30 Auto in tv
1,10 Telegenova non stop

Retemia
[illegible] Piacere di conoscervi
11,35 [illegible]o al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco
20,10 Primo piano, notiziario
20,35 A tuttomare, settimanale
22 — Se io fossi...
22,10 La televisione della gente
22,30 Primo piano, notiziario
22,45 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno [illegible] l'Italia

Telecupole
11,15 Motori non stop, rubrica
11,45 Orologi da polso in tv
12,15 Più di così, shopping
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Obiettivo agricoltura
13,30 Pomeriggio insieme
17,30 Sport mare, rotocalco
20,30 Le quattro piume, film
23,45 Sport flash, rubrica
2 — Tg 4, ultime notizie
Programmi non stop

Primantenna
8,30 Magazine [illegible]
9 Auto della se[illegible]
10 — Les amantes, film
12 — Cartoni animati
12,30 Domenica in tv
20,30 Auto della settimana
21,30 Domenica sport, rubrica
22 — Cronaca di un avvenimento sportivo
24 — Film di mezzanotte e... dintorni

Tv Arcobaleno
7 Junior tv
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Okay motori, settimanale
14,30 Junior tv
19 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria
23,30 Tga, i fatti della settimana
0,30 Match music, [illegible]

[illegible] A
17 — Semeraro show, varietà
19,30 TgA news
— Shopping club
20,30 TgA news
— — Shopping club
21,30 TgA [illegible]

Telenord
[illegible] Uomo Tigre, cartoni animati
10 — Primus, telefilm
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11 — Il mondo intorno a noi
11,30 Fantazoo, cartoni animati
[illegible] Condo, telefilm
12,30 Tg Imperia, provinciale
12,45 Calcio fans, sport
13,30 Re Artù, cartoni [illegible]
14,05 Crisis, telefilm
14,45 Los Angeles, telefilm
15,30 Due americane, [illegible]
16,10 Tormento d'amore, telenovela
16,35 Orchestracompilation, musicale
17 — Condo, telefilm
17,30 Primus, telefilm
18 Beverly [illegible] sit. com.
[illegible] Fifty fifty, telefilm
19,15 Telenews
19,30 Telegiornale Tn4

Euro [illegible] Tv
10,30 Rubrica di informazione
13,30 Agenda Liguria
15 — Mississippi, miniserie
16 Tg Imperia
17,15 I Walton, serial tv
18,30 Sonno di ghiaccio, film
20,30 Enos, miniserie
22,30 Tg Imperia
22,40 Linea sport Liguria
23,15 Los Angeles, telefilm

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Informazione commerciale
12 — Arius
14 — Il grano è verde, film
17 — Okey motori, [illegible]
18 — Market
18,30 Arius
20,30 [illegible] filo di [illegible], film
23 — Market
23,30 Genova Italia
1,15 Match music

Telestar
12,40 Week-end, rubrica
14 Assassino [illegible] notte, film
15,45 Amichevolmente con noi
16,35 Longstreet, [illegible]
[illegible] Amichevolmente con noi
18,45 Cacciatori [illegible], telefilm
20,15 Mac Gruder and Loud, telefilm
[illegible] Adam 12, telefilm
[illegible] Il giramondo, rubrica
23,10 Fausto Terenzi sexy [illegible]

Teleregione
10,30 Vangelo
11,15 Motori non stop, rubrica
12,30 Più di così, shopping
13 — Vero o falso
14 — Tg Sette
15 — Televendita
17,30 Motori non stop, rubrica
20,30 I corvi, film
23 — Zona sport, rubrica

Canale 7
10 — Documentario
11 — Help, cartone animato
11,30 Telefilm
12 — Agenda Liguria
12,45 In giò pe paisi, rubrica
13,15 [illegible]
14 Appuntamento con i gioielli
15 — [illegible]
16 — Appuntamento con i gioielli
18 — Lotteria, telefilm
[illegible] Telefilm
[illegible] Il mondo intorno a noi, documentario
20,30 Fuori gioco, rubrica
22,30 Il [illegible] intorno a noi
[illegible] Telefilm
23,40 Boys and girls, telefilm
0,15 Motor shop, rubrica
[illegible] Canale 7 non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Opaca la prova dei biancoblù in Toscana

Il Savona cade: 0-1 con la Torrelaghese

TORRE DEL LAGO. Vince a sorpresa la Torrelaghese, 1-0 su un brutto Savona, e l'allenatore biancoblù Flavio Ferraro, non ha certamente digerito questo risultato. «Abbiamo perso noi, non ha vinto la Torrelaghese - ha dichiarato al termine della partita -. Gli avversari di oggi sono stati i peggiori che abbiamo incontrato finora».

Indipendentemente da questa valutazione del tecnico, c'è da dire che la Versilia non porta proprio bene al Savona, il quale dopo aver perso a Camaiore, è incappato anche in questa imprevista sconfitta contro la matricola Torrelaghese. Il tecnico toscano, Lucio Nobile, nell'occasione rischiava davvero la panchina, e ha schierato una formazione con il solo Frati in attacco, preso nella morsa della difesa ligure.

Il primo tempo è stato davvero brutto e con poche emozioni, anche se allo scadere era proprio la Torrelaghese a sfiorare la rete con Puppi, non prima però di aver subito un grosso pericolo per un'azione portata in attacco da Bonomo e Pilleddu. I due giocatori al 20' si [illegible] ostacolati a vicenda, e non sono stati in grado di deviare in rete un pallone centrato molto bene da Valentino.

Erano però stato i locali che poco dopo il via si presentavano con Frati in area del Savona: il centravanti con una gran botta al volo scaraventava alto sulla traversa della porta difesa da Viviani. Al 37' poi bello scambio Malfatti-Puppi, con conclusione di quest'ultimo fuori di poco. Allo scadere del primo tempo, l'occasionissima di cui si diceva, per Puppi che anziché provare la battuta di destro cercava il sinistro: Viviani aveva il tempo per deviare in calcio d'angolo.

Il secondo tempo è [illegible] molto più bello. I locali cercavano con maggior determinazione la via della rete, anche se il Savona dimostrava di essere più quadrato, più squadra. Scarcella, che aveva preso il posto di Tino, al 22' mette in crisi i gialloviola con una conclusione ribattuta in calcio d'angolo. Al 24' Pilleddu, nell'unica volta che è riuscito ad anticipare l'ottimo Gazzoli, smista di testa un pallone invitante per Sole, che però non riesce a colpire a tu per tu con Rossi.

Intorno alla mezz'ora la svolta della partita. Prima al 27' è Malfatti che di testa non trova il gol da pochi passi. Al 30' è Luperini con la porta completamente vuota in rovesciata mette fuori. Al 33' il gol. Lancio di Puppi per Guidetti, assist rasoterra per Frati che di piatto destro batte imparabilmente Viviani. E' la rete della vittoria per una Torrelaghese che incassa due punti davvero preziosi, salvando al contempo la panchina di Nobile, il quale in caso di sconfitta sarebbe stato senz'altro esonerato. E fra 7 giorni, Pietrasanta-Torrelaghese promette scintille.

Torrelaghese: Toscano (1' Aless. Rossi); Ghimenti, A. Rossi (24' Guidetti), Benedetti, Gazzoli, Babboni; Luperini, Agnesini, Frati, Puppi (83' Fatticcioni), Malfatti. **Savona:** Viviani; Carrea (46' Bisio), Sole; Bonomo, Dicapita, Panucci; Bocchi, Di Marco, Tino (68' Scarcella), Valentino, Pilleddu. **Arbitro:** Era. **Rete:** 78' Frati.

Roy Lepore

Il «militare» Valentino è riuscito ad andare in campo, ma senza incidere troppo

IL CUNEO PIOMBA NELLA ZONA DELLA PAURA

Squadre	Ris.	Marcatori
PIETRASANTA	[illegible]	
[illegible]	0	
TORRELAGH.	1	s.t.: 33' Frati (T)
SAVONA	0	
CERTALDO	1	s.t.: 20' Ghizzani (C)
VALENZANA	0	
MONCALIERI	0	[illegible]: 20' Mattavelli (B)
BORGOSESIA	2	s.t.: 6' Riva P. (B)
F. SESTRESE	1	p.t.: 24' Mieli (F)
CHATILLON SV	0	
CUNEO	1	p.t.: 33' Fabbrini (P); 37' Labrozzo (C); s.t.: 37' Fabbrini (P); 41' Pia (P)
PINEROLO	[illegible]	
BIELLESE	1	s.t.: 1' Moncada (N); 39' Mazzia (B)
NIZZA MILL.	1	
VOGHERESE	1	p.t.: 9' Mannipieri (G); 21' Ercolino (V); s.t.: 7' Peluchini (G)
[illegible]	[illegible]	
RAPALLO	0	
CAMAIORE	0	

CLASSIFICA

Squadre	P	Partite V	N	P	Reti F	S
GROSSETO	18	7	4	1	15	5
CAMAIORE	17	6	5	1	13	3
BIELLESE	15	4	7	1	13	10
BORGOSESIA	15	6	3	3	12	10
PINEROLO	13	4	[illegible]	2	15	11
VOGHERESE	13	5	[illegible]	4	16	13
NIZZA MILL.	13	3	7	1	15	12
SAVONA	12	3	6	3	13	11
VALENZANA	12	3	6	3	6	6
F. SESTRESE	12	4	4	3	8	10
PIETRASANTA	11	2	7	3	6	8
CHATILLON SV	[illegible]	3	4	4	11	11
TORRELAGH.	10	3	4	5	12	14
COLLIGIANA	10	[illegible]	4	5	7	11
CUNEO	9	1	7	3	9	12
MONCALIERI	8	2	4	5	6	12
CERTALDO	7	1	5	6	9	15
RAPALLO	5	0	5	7	2	14

I [illegible]RI

9 reti: Pilleddu (Savona).

[illegible] reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.).

5 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Vogherese).

4 reti: Costa (Grosseto); [illegible] (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Masiecchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Mieli (F. Sestrese); Schincaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Malfatti (Torrelagh.); Chiellini (Vogherese).

[illegible] TURNO

13ª DI ANDATA 19 NOVEMBRE - ORE 14.30

PIETRASANTA	TORRELAGH.
SAVONA	CERTALDO
VALENZANA	MONCALIERI
BORGOSESIA	F. SESTRESE
CHATILLON SV	CUNEO
PINEROLO	BIELL[illegible]
NIZZA MILL.	VOGHERESE
GROSSETO	RAPALLO
COLLIGIANA	CAMAIORE

Contro il Camaiore è 0-0

Rapallo ferma la capolista

RAPALLO. Giovanni Casaretto conquista il secondo punto della sua gestione, con lo 0-0 di ieri nell'incontro casalingo con la capolista Camaiore. I toscani si sono presentati in formazione rimaneggiata, ma anche i rueutini hanno dovuto accusare le assenze di Da Silva, Contini e Capurro, portato in panchina e schierato solo nella ripresa.

Camaiore che, come contro la Sestrese alcune settimane fa, nella ripresa si è limitato a controllare il gioco a centrocampo, dimostrando di accettare il nulla di fatto. Qualcosa di più ha cercato di fare il Rapallo, ma [illegible] esito. Nel primo tempo scarse le emozioni, con la partita che si ravviva solo nella parte finale della frazione. Accende le polveri Mallegni al 41', che tira e impegna Perola alla deviazione sopra la traversa.

Subito dopo sono ancora gli ospiti, con Bonuccelli, a rendersi pericolosi, [illegible] Perola chiude bene lo specchio della porta. Nella ripresa il Rapallo cresce, ma le prime due azione pericolose sono ancora toscane: al 64' una punizione di Massimo Benedetti è parata da Perola; 3' dopo Baldacci spara appena sopra la traversa.

Poi è tutto Rapallo: al [illegible]' mezza girata al volo di Di Somma senza fortuna, subito dopo è ancora l'ex del Pavia a creare lo scompiglio nella retroguardia del Camaiore, ma senza esito positivo. Poi la più ghiotta opportunità per il Rapallo, la palla gol capitata a Pierotti: 76', la punta ruentina tocca di testa, ma la mira non è precisa: sarebbe stato il gol partita, e per i bianconeri il primo successo stagionale. Da segnalare il record di permanenza in porta del giovane Mazzoni: sei secondi cronometrati...

Rapallo: Perola; Stabile, Guerra; Malmusi (49' Capurro), Profumo, Ghio (75' Costa); Pagani, Bonadies, Pierotti, Di Somma, Martini. **Camaiore:** Mazzoni ([illegible]' Alberti), Rombi, Samaria; Benedetti S. (65' Toddei), Dianda, Cavallo; Mallegni, Baldacci, Bonuccelli, Benedetti M., Maccheroni (61' Mosti). **Arbitro:** Cingolani **[g. s.]**

Sestrese, 1-0

Gol di Mieli Châtillon ko

GENOVA. La Sestrese torna al successo, dopo un periodo di astinenza, battendo all'«Italo Ferrando» di Cornigliano lo Chatillon St-Vincent per 1-0. Una partita che alla vigilia mister Ghilino temeva molto, e che invece si è risolta positivamente per i verdestellati, andati in vantaggio grazie ad una rete di Mieli a metà del primo tempo.

Ventiquattresimo minuto, per la precisione: azione da calcio d'angolo, deviazione di testa di Cavanna per Mieli, che realizza. Finalizzato uno schema, uno dei tanti proposti dalla Sestrese in avanti per ovviare alla mancanza di un autentico «ariete», lo sfondatore capace di entrare nell'area avversaria palla al piede. Con Santoro [illegible]sente, Ghilino cerca sempre valide soluzioni alternative: [illegible] una di queste è andata a buon fine. La Sestrese, in contropiede, ha poi sprecato in un paio di occasioni l'opportunità del raddoppio, mentre lo Chatillon si è reso pericoloso soltanto a otto minuti dal fischio finale, colpendo un palo.

Questo il commento del direttore sportivo Alfredo Addezio sulla partita, e sul momento dei verdestellati: «Potevamo chiudere velocemente il match senza patemi, realizzando il 2-0. Invece loro si sono dimostrati pericolosi fino allo scadere. [illegible] dobbiamo cullare facili entusiasmi, il cammino che porta alla salvezza è sempre duro. Dal prossimo incontro casalingo, con la Valenzana, torneremo però al 'nostro' campo, il Borzoli. Mercoledì i lavori verranno ultimati, e finalmente Ghilino e i ragazzi non faranno più i pendolari alla ricerca di spazi per allenarsi». **[g. s.]**

Pallanuoto A1: senza problemi il debutto savonese, 5 gol Angelini e ottimo ritorno di Bovo

La Rari parte bene: Canottieri a picco

Comodo 14-6 dell'Athena su rivali di secondo piano

SAVONA. Esordio più che positivo quello che l'Athena Savona ha interpretato contro la Canottieri Napoli, che è stato battuto per 14-6 (parziali di 3-2 4-1 5-1 2-2).

La gara non ha mai avuto storia, con i biancorossi in vantaggio anche di dieci reti, ma soprattutto capaci di mostrare una superiorità tecnica che, in alcune fasi della partita, è apparsa perfino imbarazzante.

In questa vittoria che si può sicuramente definire annunciata, si è ritagliato [illegible] piccolo spazio il giovane portiere di riserva Marco Scorza, classe '76, che giocando gli ultimi 4'29' della partita ha fatto il suo esordio assoluto nella massima serie: nel suo carnet due reti incassato, ma anche [illegible] paio di buonissimi interventi.

Alla fine dell'incontro, il giovane biancorosso, che studia all'istituto per geometri «Alberti» di Savona, era davvero soddisfatto: «E' stata una grande emozione esordire in serie A. Era un momento che aspettavo da tanto tempo, e rappresenta il giusto premio per anni [illegible] duro lavoro. Speriamo che in questa stagione ci [illegible] tante altre [illegible] come questa».

I tifosi, presenti questa volta in buon numero (oltre [illegible] i paganti, quasi 600 [illegible] totale i presenti), non si [illegible] dimenticati nemmeno di Chicco Sciacero. Gli Ultras infatti gli hanno dedicato un affettuoso striscione per la sua lunga militanza con la calottina della Rari: «21 [illegible] battaglie non si possono dimenticare. Ciao Chicco».

Sciacero, però, [illegible] presente sulle gradinate della piscina [illegible] Colombo: ma prima dell'incontro ha telefonato in piscina chiedendo di fare i suoi auguri alla squadra.

Prima della gara è stato anche depositato, da parte del capitano Luca La Cava, un fiore nei «numerati» in omaggio a Giorgio Sfondrati, fedele tifosissimo biancorosso deceduto la scorsa estate. A lui la tifoseria ha voluto dedicare [illegible] un altro striscione: «GB (il suo soprannome, n.d.r.), presente».

Quindi la partita, che è stata veramente una formalità. Si è iniziato con un minuto di silenzio, chiesto proprio dalla società savonese, per ricordare le vittime della tragica alluvione che ha così gravemente colpito la Liguria e il Piemonte. I gol per la Rari si succedono rapidi come folgori, con Krzic che dopo soli 29 secondi rompe l'equilibrio sorprendendo anche parte del pubblico che stava ancora accomodandosi ai bordi della piscina, poi Ghibellini e Petronelli incrementavano il punteggio, mentre la frazione si chiudeva con i gol dei fratelli Marsili.

Senza storia anche il secondo e il terzo tempo, con Alberto Angelini protagonista assoluto e autore di cinque reti, che lo hanno spinto sul trono di miglior marcatore dell'incontro.

Da segnalare che la prima espulsione a favore della Rari è giunta dopo ben 15 minuti di gara. L'unica frazione finita in parità è stata l'ultima, ma in quel momento i giocatori savonesi pensavano ormai più ad una doccia che agli schemi e ai gol.

Per l'Athena, oltre ai cinque gol di Angelini, sono da registrare la tripletta di Ghibellini (un centro su rigore), la doppietta di Krzic e le reti di La Cava, Petronelli, Jelenic e Di Noia.

Per i napoletani, tra i quali hanno fatto il loro esordio Zeljko Vicevic (il fratello minore di Mirko, ex Rari ed ora al Recco) e Dallaccio, oltre all'allenatore Vivace fino all'anno scorso alla guida della Juniores, hanno segnato Mario Marsili (3 reti, di cui una realizzata su rigore), Elios Marsili, Pellegrino e Vicevic junior dai 4 metri.

Massimo Novaro

Sandro Bovo, buon ritorno a Savona: la difesa si è dimostrata già ben registrata

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
ROMA	2	1	0	0	20	10	+10
SAVONA	2	1	0	0	14	6	+8
POSILLIPO	2	1	0	0	14	7	+7
PESCARA	2	1	0	0	14	10	+4
COMO	2	1	0	0	15	12	+3
FLORENTIA	2	1	0	0	10	7	+3
RECCO	2	1	0	0	9	7	+2
PAGUROS	0	0	0	1	7	9	-2
VOLTURNO	0	0	0	1	7	10	-3
MODENA	0	0	0	1	12	15	-3
BRESCIA	0	0	0	1	10	14	-4
ORTIGIA	0	0	0	1	7	14	-7
CANOTTIERI	0	0	0	1	6	14	-8
CATANIA	0	0	0	1	10	20	-10

RISULTATI
(1ª giornata):

COMO - MODENA	15-12
[illegible] - VOLTURNO	10-7
BRESCIA - PESCARA	10-14
PAGUROS - [illegible]	7-9
POSILLIPO - ORTIGIA	14-7
ROMA - CATANIA	20-10
SAVONA - CANOTTIERI	14-6

PROSSIMO TURNO
[illegible] giornata
(sabato 19 novembre, [illegible] 17,35):
CANOTTIERI - PAGUROS
MODENA - ROMA
CATANIA - SAVONA
[illegible] - BRESCIA
PESCARA - FLORENTIA
RECCO - POSILLIPO
VOLTURNO - COMO

Massimiliano Ferretti

Le altre gare

Che sorpresa la Pro Recco

Puntuale e roboante la Roma, tranquillo il Posillipo, torna a ruggire il Recco: sono i temi dominante della giornata inaugurale, che ha confermato anche come siano già finiti i tempi gloriosi del Volturno, caduto con poche attenuanti a Firenze. La Roma di Ferretti ed Attolico ha giocato [illegible] tiro al bersaglio col pure non trascurabile Catania: la sfida [illegible] Posillipo è già lanciata, ma i campioni uscenti hanno risposto [illegible] la massima autorità regolando l'Ortigia.

E' del Recco, comunque, la sorpresa più grossa e più bella. I giovani di D'Angelo, con gli innesti di Vicevic e Perovic, hanno cambiato marcia e se n'è subito accorto il Paguros, matricola di qualità e sorretta da un [illegible] tifo, ma infine messa a tacere dai biancazzurri. E in fondo, di un Recco di nuovo in auge sentivano il bisogno un po' tutti nella pallanuoto, ad iniziare da quel Savona cui cominciavano a mancare certi derby al calor bianco. [m. no.]

Ingauni e gialloblù in Eccellenza, biancazzurri in Promozione: le tre savonesi sono attese ad un ruolo di primissima qualità

Albenga, Cairese e Pietra: sognare non costa nulla

Per Vado e Finale arriva invece una giornata-chiave per togliersi dai guai

E se l'Albenga rimanesse sola? L'interrogativo dell'ottava d'Eccellenza, non è campato in aria. I ragazzi di De Luca, espugnando Pontedecimo e contando su circostanze favorevoli (un pari in Imperia-Sanremese, ad esempio) potrebbero trovarsi soli. Ma [illegible] un [illegible] salto spera pure la Cairese: non è impossibile far punti a Ventimiglia. Altri problemi per Vado e Finale, obbligati ad allontanarsi dal fondo: i rossoblù attendono il Lavagna e i giallorossi la Pegliese, mentre la Loanesi è a Sestri Levante. In Promozione l'Alassio riceve l'Audace, e il Pietra cerca il colpaccio ad Arenzano.

Grinta ingauna. Sette punti nelle ultime 4 partite, con vittorie esterne a Finale, [illegible] soprattutto a Sanremo: questa la marcia dell'Albenga, che dopo la sconfitta di Pegli alla terza giornata, sembra davvero aver ingranato la marcia giusta. Se «Sant'Alfano» è l'uomo che illumina i bianconeri, è giusto sottolineare come tutto il collettivo (da Siracusa, che in porta ha compiuto progressi magistrali, a Villa, altro trascinatore) giri al meglio. «E questo nonostante tutte le difficoltà — afferma il d.s. Giorgio Bartoli — ad iniziare dall'impossibilità di giocare sul proprio campo». Già, ma adesso il «Riva» è davvero impraticabile per tutti... Oggi la «prova del nove» in casa di un Pontedecimo che ha ben poco da invidiare a De Luca & C..

Avanti Cairese. Imbattibile in [illegible] (finora ha ceduto un solo punto), solida fuori (unico [illegible] con l'Albenga): la squadra di Orcino è da tener d'occhio per il futuro. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Stiamo ottenendo splendidi risultati, grazie a un collettivo ben amalgamato in ogni reparto. Oggi a Ventimiglia partita difficile, ma carica di speranze». I padroni di casa sono reduci da tre sconfitte consecutive.

Fuori [illegible] guai. E' il motto di Vado e Finale, i fanalini. La squadra di Clario ospita il Lavagna, anche lui sul fondo. La speranza è che i rossoblù non risentano della solita «sindrome Chittolina» (solo una vittoria, sul Finale) e che la fortuna non volti le spalle. Impegno più difficile per il Finale, reduce da due ko consecutivi («Entrambi su rigore», ricorda il presidente Rossi), che attende la Pegliese.

Derby da primato. Il big-match è Imperia-Sanremese, aperto a tutti i pronostici e chiuso, si spera, agli incidenti. L'augurio è che non si ripetano le scene di Loano, quando alcuni «tifosi» di Imperia [illegible] venuti alle mani coi «rivali» e c'è finito di [illegible] Luca Damonte, radiocronista di Savona Sound, ferito per la sola colpa di fare il suo lavoro, e che si è visto distruggere il telefono con cui effettuava il collegamento. Una vergogna su cui [illegible]ditare.

Colpo pietrese. Nessun proclama, ma i ragazzi di De Sciora puntano ad [illegible] vittoria ad Arenzano per guardare ancora più in alto. I biancazzurri sono, con la capolista Argentina, i protagonisti di questo inizio. L'Alassio, dopo due 0-0, punta oggi all'intera posta contro l'Audace. [g. o.]

GLI ANTICIPI

Super Ceparana, Veloce in parità

Uno a uno nel derby tra Entella e Samm, ma soprattutto il rilancio in grande stile del Ceparana, vittorioso per 2-1 sul campo della Migliarinese: [illegible] le risultanze dei due delicati anticipi di ieri in Eccellenza. Nel match di Chiavari «solito» pareggio tra levantine, stavolta un po' più combattuto, deciso dalle reti di Scelfo [illegible] punizione per gli arancione e di Fornaroli. Ma il risultato più importante per le ponentine di [illegible] viene da Migliarina, dove il solido Ceparana si è confermato in grado di puntare al vertice, facendo suo il sentito derby spezzino.

Pareggio esterno intanto per la Veloce nel girone [illegible] di Prima. La squadra di Tonino Sacco ieri a Voltri ha chiuso sull'1-1 contro la Cop. E' stata una partita in salita per i granata, passati in svantaggio nel primo tempo. Nella ripresa Sacco ha dato la carica ai suoi che sono riusciti ad agguantare il pareggio grazie a [illegible] realizzazione di Savoia. Sacco: «Sono soddisfatto dei ragazzi, nel secondo tempo abbiamo giocato con determinazione e alla fine avremmo anche potuto vincere». In Promozione, 0-0 tra Bolzanetese e Molassana, mentre Italstrade Amicizia S. Rocco-Coalma Via dell'Acciaio è stata posticipata [illegible] oggi alle 15. Non si è giocato neppure l'anticipo di Seconda B, previsto al «Faraggiana», Albisola-Sabazia: anche questa partita è spostata ad oggi. [r. p.]

Boccette: i campioni travolti dall'Haiti

L'assalto al Cin Cin è già cominciato

Avvio con il botto per la serie A nel campionato interprovinciale. Il Cin-Cin Borghetto, vincitore degli ultimi tre titoli, è stato seccamente sconfitto dall'Haiti Loano, altra pretendente alla vittoria finale. L'Ilda si è invece aggiudicata nettamente il derby dei Dlf battendo il Maura. L'equilibrio regna intanto sovrano in B: nel 4° girone tutte le partite [illegible] finite in parità.

Serie A (prima giornata): Lady-Carla 2-4; Dlf Ilda-Dlf Maura 5-1. Cin Cin-Haiti 1-5; Black Bull-Pontevecchio 3-3. Ha riposato il Moneta.

Serie B (terza giornata). Girone B1: Quadrifoglio II-VII Usl 4-2; Odissea 1-Cin Cin II 5-1; Gatto Nero II-Italia 1-5. Avis-S. Genesio II 5-1. Polisp.-Splendor 4-2; Quiliano II-S. Isidoro 3-3. Classifica: Italia II p. 13. Odissea e S. Isidoro 12; Avis 11. Cin Cin II 10, Polisportiva e Splendor 9: VII Usl, Quadrifoglio e S. Genesio 7: Quilianesi 5. Gatto Nero 4: Dlf Maura 2.

B2: S. Isidoro II-Polisportiva II 1-5; S. Genesio I-Black Bull 6-0; Arci Sciarbor.-La Boccia 2-4. Italia Cogoleto-Gatto Nero 2-4; Zinolese-Quadrifoglio 3-3; VII Usl-Dlf Ilda 3-3; rip. Quiliano I. Classifica: Gatto Nero 14; Dlf Ilda e La Boccia 12; S.Genesio 10: VII Usl 9; Polisportiva 8: Arci Sciarborasca, Italia I, Quadrifoglio e Quilianesi 7. S. Isidoro 6, Black Bull 5; Zinolese 4. **B3:** Pontevecchio-Cavalluccio II 4-2. Haiti-Sport Pietra 5-1, Sport Finale-Cin Cin 3-3. Roboba-Roma Finale 3-3; Italia-Odissea 6-0; Circolo Ricreativo-Giardini 4-2. Ha riposato: Como II. Classifica. Haiti e Italia 15; Sport Finale 11; Boboba e Pontevecchio 10; Cin Cin 9; Cavalluccio 7; Circolo Pietra e Roma 6. Como II, Odissea e Sport Pietra 5, Giardini II 4. **B4:** Giardini-Berfi's 3-3; Garden-Ariston 3-3; Cin Cin III-Boboba II 3-3. Carla-Sport Finale II 3-3, Moneta-Lady 3-3. Cavalluccio-Como 3-3. Ha riposato: Circolo Ricreativo. Classifica: Ariston e Garden 11; Boboba, Carla e Moneta 10. Cin Cin III 9; Berfi's, Giardini, Lady e Sport Fin. 8; Cavalluccio 7; Como 6; Circolo Ricr. 2 [g. o.]

CALCIO BABY

Forfeit dei «Pulcini» della S. Filippo B
Erano a spalare il fango con i genitori

ACCOMPAGNATI da una splendida giornata di sole, hanno preso il via i campionati riservati ai baby.

[illegible]

Esultano i D'Onofrio

Girone A: Ottimo avvio della Loanesi B che supera 3-0 il Laigueglia, con doppietta di Guerra e rete di Giusto. Successo esterno dell'Alassio sull'Andora (1-0), e raffica di gol per il S. Nicolò (7-0) col S. Bernardino grazie ai gol di Principato (tripletta), Di Sesso, Amandola, Zoro, Gallizia. Pareggio (2-2) tra Cisano e S. Filippo A. Nel girone B i riflettori erano su Alassio-Città di Finale. Han vinto gli ospiti (3-0) grazie a una tripletta di Michele D'Onofrio che ha così dato una particolare gioia al padre Antonio, che dirige una squadra in grado d'esser protagonista.

Nel girone C il Vado inizia regolando 3-0 la S. Cecilia, grazie a una doppietta di Masoni e a un'autorete. Il Legino è autore di un bel colpo grosso (2-0) sul Don Bosco Varazze. Girone D: Parte alla grande il Legino che batte 4-0 il Don Bosco Varazze grazie alle [illegible] di Moretti, doppietta, Bresci e Nasi. Colpo grosso invece dello Speranza A a Millesimo: 2-0.

[illegible]

Una girandola di gol

Inizia bene, nel girone A, l'avventura dell'Andora che piega (4-3) in trasferta l'Alassio. [illegible] alla grande è l'avvio del Cisano che viola (4-0) il campo [illegible] Borghetto, confermando le indicazioni della vigilia. Colpaccio anche del Pontelungo (3-1), e Pietra sul Soccorso. Nel girone B spettacolare 3-3 in S. Filippo B-Borghetto con reti ingaune di Giordano, Menna e [illegible]liani. La Spotornese passa d'autorità a Millesimo (5-2) e il Legino batte la Priamar (2-0) grazie alle reti di Soletto e Chironi.

[illegible]

Rinuncia da applausi

Il sabato è stato dedicato agli incontri di Coppa Frumento, divisa in 4 gironi. Nel primo, rinviata a venerdì S. Nicolò-Alassio, termina 3-3 S. Filippo A-Pontelungo. Nel secondo, la S. Filippo B ha rinunciato alla trasferta di Finale: «Si sono presentati in 4 - commenta un dirigente - gli altri erano a spalare il fango coi genitori...». Una rinuncia che fa onore ai bambini.

La Loanesi A non ha faticato (6-0) ad affermarsi a Noli. Girone C: la Loanesi B supera 2-1 il Quiliano, grazie alla rete di Spinelli. Netto 11-0 per l'Albisola sulla S. Filippo B. Il Legino passa invece sul campo del Don Bosco (4-0) andando in gol [illegible] Monaco e Reverdito (tripletta). Nel girone D [illegible] tra Cairese e Savona B e gran colpo del Millesimo (5-1) a Mallare, in un incontro in cui i vincitori hanno mostrato anche buona tecnica.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Finalmente partiti i campionati «baby»

[illegible] DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Eccellenza (15): Ventimiglia-Cairese; Pontedecimo-Albenga (14,30); Sestri Levante-Loanesi (14,30); Imperia 87-Sanremese; Vado-Lavagna; Finale Ligure-Pegliese. Classifica: Imperia, Albenga e Ceparana p. 10; Sanremese, Sestri e Cairese 9; Pegliese e Pontedecimo 8; Miglia[illegible] e Ventimiglia 6; Loanesi, Sammargheritese e Entella 5; Vado, Lavagna e Finale 4.

Promozione (15): Carlin's-Culmv; Arenzano-Pietra Ligure (14,30); S. Olcese-Busalla (14,30); Rivarolese-Olimpic (14,30); Argentina-Albaro; Alassio Auxilium-Nuova Audace Campomorone. Classifica: Argentina p. 11; Audace, Olimpic, Pietra, Busalla e Italstrade 8; Albaro, Bolzanetese, S. Olcese e Molassana 7; Rivarolese e Alassio 6; Culmv e Coalma 5; Arenzano 3.

Pri[illegible] categoria girone A (15): Ospedaletti-S. Ampelio Bordighera; Altarese-Cisano sul Neva (14,30); Bordighera-S. Stefano al Mare; Borgio Verezzi-Vallecrosia; Poggese Ceriana-Finalborghese (Pian di Poma); Zinola-Pietrabruna (10,30); Bragno-Quiliano; Legino-Arma Taggia (Nuova «167» 10,45). Classifica: Ospedaletti p. 11; Altarese 10, Pietrabruna e Cisano 9; S. Ampelio 8; Bordighera 7; Vallecrosia, S. Stefano e Zinola 6; Legino e Borgio 5, Bragno e Quiliano 4; Arma Taggia e Finalborghese 3; Poggese 0. **Girone C:** Varazze-Masone (15).

Seconda categoria girone A (15): Conscente-Andora (14,30); Badalucchese-Dianese (Taggia), Borghetto-S. Filippo; Riviera dei Fiori-Taggese (Imperia Piani 10,30); San Lorenzo-Camporosso; Pontelungo-S. Bartolomeo (Csi Savona); Magliolo-Sanremo [illegible]. Classifica: Taggese, S. Bartolomeo e Dianese 7; Magliolo, Conscente, Andora e S. Lorenzo 6; Borghetto 5; Pontelungo, Riviera dei Fiori e Sanremo 4; S. Filippo 3; Camporosso 2; Badalucchese 1. **Girone B:** Spotornese-Mallare; Portovado-S. Cecilia (Dagnino); Sassello Pontinvrea-Celle (Luceto); Speranza-Cengio (Santuario); Millesimo-San Nazario. Classifica: Mallare e Speranza p. 7; Portovado 6; S. Cecilia e Albisola, Millesimo e Spotornese 5, Cengio, Sabazia, S. Nazario e Sassello 4; Camoranese e Sciarborasca 3; Celle 2.

Terza categoria Savona (14,30): Aurora Cairo-Carcarese. Calice-Bardineto. Cosseria-Rocchettese; Pallare-Murialdo; Piana-Luceto, Rocchetta di Cengio-Letimbro; Valleggia-Dego. Classifica: Carcarese e Calizzano p. 10; Piana 9; Pallare 8; Dego 7; Calice, Priamar, Valleggia e Cosseria 6; Rocchettese 4; Aurora, Murialdo e Luceto 3; Letimbro 1; Bardineto 0. **Girone Albenga-Imperia (15):** Dolcedo-Balestrino Toirano; Leca-Riva Ligure; Dolceacqua-Laigueglia («Zaccaria»); Cerianese-Villanovese; Garlenda-S. Bernardino. Pontedassio-Costarainera. Classifica: Leca p. 7; Dolcedo 6; Garlenda, Pontedassio e Dolceacqua 5; Villanovese, Laigueglia e Costarainera 4; S. Bernardino, Riva e Cerianese 2; Balestrino 0.

CICLISMO

Assemblea e premi

Alassio ore 10 villa Morteo: assemblea delle società e premiazione campioni provinciali.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 13 Novembre 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Oggi molti novaresi nelle zone dell'alluvione per aiutare le popolazioni colpite

Le staffette della solidarietà

In viaggio dall'Ossola e dalla Bassa. Da Oleggio una colonna di spalatori. Si moltiplicano le iniziative di sostegno delle associazioni di categoria. Stanziamento di 300 miliardi della Banca Popolare di Novara

Il cuore e la mano

IL pensionato che si scusa perchè [illegible] può dare di più. Il novarese che chiede di contribuire dal Veneto o quello che invia un vaglia postale dalla Puglia. E la lettrice che si rivolge a «La Stampa» perchè quel suo aiuto vada direttamente al cuore e alle mani degli alluvionati, l'importante è che il mezzo per arrivare sia rapido. Ancora: la disponibilità di cittadini che si mettono in fila senza chiedere contropartite. Anzi, parecchi con una sola preoccupazione: la garanzia dell'anonimato, perchè quello che conta è il fine.

Giovani e anziani, a migliaia, da lunedì scorso si sono mobilitati per il Piemonte ferito. Sono trascorsi sette giorni da quella domenica che rimarrà nella memoria e negli occhi a lungo. Ma sono stati anche giorni di gesti e slanci che si possono catalogare sotto una lettera dell'alfabeto: la S, come solidarietà. Riscoperta «alla grande», per usare una terminologia in voga, spontanea, senza essere sollecitata. Ognuno ha sentito il bisogno di tendere la mano, di stringerla con forza e dignità a quei piemontesi toccati dalla catastrofe. [g. f. q.]

NOVARA. Cuore, energie e risorse. La gente del Novarese si impegna su tutti i fronti per offrire il proprio sostegno alle popolazioni del Piemonte colpite dalla disastrosa alluvione. Slanci di solidarietà concreta, che uniscono uomini e donne di ogni età e categoria sociale.

In tutti c'è la consapevolezza che bisogna far presto, essere pronti a raccogliere ogni richiesta di aiuto che arriva dalle province devastate e a rispondere con i fatti. E in questa sfida collettiva all'emergenza non passa ora senza che le iniziative umanitarie già in atto vengano arricchite da altre, annunciate via fax, con nuovi contributi economici e offerte di disponibilità da quanti vogliono raggiungere le zone colpite per contribuire alle opere di ripristino. Proprio oggi, all'alba, da Oleggio è partita per l'Astigiano una colonna formata da una cinquantina di volontari «armati» di guanti e badili, con le auto cariche di materiali di prima necessità raccolti in paese. Si erano messi in contatto con il centro di protezione civile di Asti e lavoreranno come spalatori dove ci sarà più bisogno.

Altre «staffette» si segnalano in vari centri della provincia, dalla Bassa all'Ossola, dal Cusio al Verbano.

Sul fronte delle sottoscrizioni di fondi sono state attivate anche iniziative «mirate». Al fine di portare un tangibile aiuto alle popolazioni rurali, la sezione novarese dell'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori), ha aperto il conto corrente numero 521 alla Banca Popolare di Intra, sede di Novara, ricordando che i contributi possono essere versati direttamente anche negli uffici all'Unione provinciale Agricoltori, in via Ravizza 4. Dopo l'Assoindustriali e l'Unione artigiani, è scesa in campo anche l'Api, l'associazione delle piccole e medie imprese di Novara e Vco, che ha aperto un «Fondo di solidarietà Pro alluvionati» sul conto corrente 10049 della Banca Popolare di Novara, filiale di via Negroni 11. «Chi desiderasse esprimere altrimenti la propria solidarietà - dicono all'Api - [illegible] rivolgersi direttamente all'Associazione, al numero telefonico 0321/398464, al fine di coordinare gli interventi».

Dai commercianti del Novarese arrivano nuove risorse da destinare ai colleghi alluvionati. Gianfranco Zegna, presidente provinciale dell'Ascom-Fidi, ha inviato una circolare agli associati, ma anche a tutti gli altri, affinchè si costituisca un fondo di garanzia per i commercianti piemontesi che hanno subito danni e devono riavviare l'attività. «Con questo strumento - dice Zegna -, per ogni milione versato i colleghi beneficiari potranno ottenere un controvalore di 25 volte superiore a tasso agevolato. E' importante che queste disponibilità arrivino prima possibile, in modo che le aziende possano ripartire in tempo per Natale, il miglior periodo dell'anno per le vendite di ogni settore merceologico». [illegible] Novara, un importante contributo «a undici zeri» per i privati e le aziende colpite e non solo del Piemonte, ma anche di Liguria, Valle d'Aosta e provincia di Pavia, arriva dalla Banca Popolare di Novara. L'Istituto di via Negroni ha deliberato un stanziamento straordinario di crediti per 100 miliardi a quanti hanno subito danni. «Accedervi è semplice - dicono alla Bpn -, basta che i danni siano documentati da una semplice perizia effettuata da tecnici abilitati. I finanziamenti, della durata di 18 mesi, verranno [illegible] al tasso agevolato del 7 per cento, con possibilità di ulteriore abbattimento di uno o due punti nel caso di concorso al pagamento da parte degli interessi da parte delle Camere di Commercio. L'importo massimo erogabile è stato fissato a 100 milioni per ogni sinistrato, salvo l'accertamento di un danno maggiore. Ulteriori finanziamenti per 200 miliardi e a condizioni particolarmente vantaggiose potranno essere effettuati nella forma del mutuo a medio termine».

Pietro Benacchio

Fango e detriti, strade e case cancellate dalla furia della acqua. Fra rabbia e dolore, nelle province del Piemonte devastate dall'alluvione si fronteggia l'emergenza con l'aiuto di molti volontari. Ai lavori di pulizia e alle opere di ripristino collaborano molte forze provenienti dal Novarese e il loro impegno alimenta la speranza

SPECCHIO DEI TEMPI A NOVARA

E' possibile versare anche oggi Questi gli orari: 10-13 e 15-19

Un'altra giornata di afflusso ininterrotto alla redazione di Novara de «La Stampa» per contribuire alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei Tempi». E' una corrente di solidarietà, ormai più forte dell'ondata di piena e fango che ha investito le [illegible] Sud-Piemonte. Sono a migliaia i novaresi che arrivano dal mattino alla sera e non solo dal capoluogo. Ieri intere famiglie, approfittando del sabato. Un pensionato è sceso dal treno da Borgomanero: «Vivo con 600 mila lire al mese, ma queste [illegible] mila [illegible] per quella gente». Elargizioni nate sull'onda della partecipazione. Come quella del Supermercato del Centro di baluardo Partigiani a Novara, dove hanno contribuito dipendenti e clienti. Oggi, per non interrompere lo slancio e la generosità, gli uffici della «Stampa» rimarranno aperti dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Elenco delle offerte giunte nella giornata di ieri:

NN, Novara 50.000; SPS (Società pescatori sportivi), Oleggio 200.000; Paciu [illegible], Novara 50.000; Una pensionata di Novara 50.000; D.D., Novara 20.000; NN, Novara 50.000; Filippo e Camilla, Novara 50.000; Claudio Caltignaga 50.000; Anna e Mauro, Bellinzago 50.000; Teresa, Novara 50.000; Marco B., Novara 100.000; Dipendenti Ufficio Imposte dirette Novara, 900.000; NN, Novara 100.000; Elena per un bambino 150.000; NN, Romentino 100.000; Loris e Ivano 400.000; Luigi, Novara 100.000; NN, Mosezzo 100.000; Felice Invernizzi, Trecate 100.000; Enrico e Liliano 100.000; Amici del venerdì di via Sforzesca, 99, Novara 600.000; NN Novara 50.000; [illegible] Novara 50.000; Per le popolazioni colpite 100.000; Nora e Luca, Novara 100.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 50.000; Renato, Novara 200.000; Famiglia L.P.A., Novara; Fam. Giovenco, Novara 500.000; Tommaso, Novara 100.000; Un pensionato, Novara 50.000; Roberto, Novara 50.000; Fam. Ferrari, Galliate 250.000; Giorgio, Novara 100.000; Fam. Belloli, Novara 100.000; Laura e Giuseppe, Novara 100.000; NN, Trecate 200.000; NN, Novara 150.000; Don Bruno L. 200.000; Bianca e Matteo 100.000; Gemma, Cameri 100.000; NN, Novara 100.000; Gli amici del Cascinone, Novara 100.000; Un gruppo di amici, Cerano 50.000; De Paoli, Pella 50.000; Centro provinciale sportivo Libertas, Novara 100.000; Giuseppe, Novara 100.000; S.S., Novara 200.000; Famiglie Zanoner Fornara, Novara 200.000; Franco, Novara 100.000; Daniela, Novara 100.000; Franco, Novara 50.000; Bruno e Giannina, Novara 200.000; Rina e Bruna, Novara 100.000; NN, Novara 200.000; Antonella, Cameri 200.000; Fam. Apostolo, Bellinzago 200.000; I clienti e dipendenti Supermercato del Centro, Novara 1.000.000; Adriana, Novara 50.000; G. L. S. P., Novara 900.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 50.000; Ditta Magic srl, Oleggio 1.000.000; NN, Novara 120.000; Valeria, Novara 110.000; Paolo ed Eleonora, Novara 100.000; NN, S. Pietro Mosezzo 100.000; NN, Novara 50.000; A. e D., Novara 50.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 200.000; Monica, Galliate 50.000; Monica Crivellari, Galliate 10.000; NN, Novara 100.000; A. L., Novara 100.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 200.000; M. G., Novara 200.000; G. e G., Novara 50.000; Vanessa, Novara 100.000

Totale di ieri L. 12.810.000
Totale generale L. 58.418.000

Il palazzo che ospita la redazione de «La Stampa» in corso della Vittoria all'angolo piazza Cavour a Novara. Oggi gli uffici rimarranno aperti per consentire la sottoscrizione

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo inizialmente nuvoloso, graduale miglioramento dalla mattinata. Visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie zone di [illegible]; foschie dense durante la notte.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 15; min: 4; media: 10
UN ANNO FA
Max 14; min: 6; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Alessandria 12; Aosta [illegible]; Cuneo 13, Asti 15; Vercelli 11.

O arriva la sede o i professori di Economia mettono in forse la prosecuzione

E' ultimatum per l'Università

Il decano della facoltà, Francesco Adamo, sostiene che docenti e studenti non vogliono più aspettare
Nel frattempo sui locali provvisori arrivano le interrogazioni critiche sia in Comune sia in Provincia

NOVARA. Calano nettamente gli iscritti ad Economia e Commercio, mentre i docenti lanciano l'appello per dare presto una sede alla facoltà. «Economia deve avere una sede adeguata: il primo ottobre [illegible] prossimo anno dovremo presentare [illegible] nuovo piano triennale di sviluppo per l'Università, ebbene, noi abbiamo tutta l'intenzione di restare [illegible] Novara e di potenziare l'Università novarese, ma per quella scadenza pretendiamo fatti. In caso contrario potremo anche ripensare al nostro ruolo a Novara».

Il professor Francesco Adamo, ordinario di geografia e decano della facoltà di Economia e Commercio, è molto chiaro, e sottolinea per l'ennesima volta [illegible] i docenti, così come gli studenti, non intendono più aspettare: «Il Consorzio ha approvato la convenzione con il Ministero della Difesa per l'area Perrone; è [illegible] fatto molto positivo, ma è soltanto una fase del complesso iter che dovrebbe portare alla realizzazione della sede. Intanto bisogna che venga subito delimitata l'area di pertinenza dell'Università: si f[illegible] una recinzione, [illegible] [illegible] però un segno concreto che quell'area è finalmente a disposizione del campus».

[illegible] professor Adamo aggiunge che occorre stringere i tempi per la realizzazione degli allog[illegible] richiesti dal Ministero della Difesa, [illegible] soltanto dopo tutte queste procedure si potrà siglare l'atto che coinvolge l'amministrazione universitaria.

«Privi di una sede stabile non possiamo utilizzare i fondi a disposizione dell'Università. E' per questo che il problema della [illegible] [illegible] [illegible] tanto a cuore».

L'appello [illegible] decano giunge dopo che Economia ha avuto una settimana travagliatissima per le infiltrazioni di acqua nell'aula di informatica. Il pds ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco sul tema degli esposti in cui sarebbero ravvisati abusi edilizi ed irregolarità nei lavori di ristrutturazio[illegible] dell'edificio che ospita la sede provvisoria, in via Porta.

Una notizia sotto certi aspetti positiva è quella relativa alla netta diminuzione delle matricole a Novara: dai 499 iscritti [illegible] primo anno dell'anno scorso si è passati ai [illegible] di quest'anno. Un calo sensibile, che però dovrebbe far diminuire i problemi relativi alla carenza di spazi.

«In parte è dovuto all'aumento delle tasse - spiega il professor Adamo - [illegible] in parte [illegible] tratta di una conseguenza del decremento demografico».

L'Università [illegible] al centro [illegible] un'altra interrogazione urgente, questa volta al presidente [illegible] consiglio provinciale, Lu[illegible] De Silvestri. A sottoscriverla è Sergio Vedovato, capogruppo [illegible] pds, che chiede per quali ragioni, in occasione del recentissimo [illegible] delle cariche gli enti pubblici siano stati esclusi dai vertici del Consorzio. Vedovato chiede anche che il consiglio provinciale venga messo al corrente del documento di intesa sull'area Perrone e soprattutto degli [illegible] che la Provincia dovrà sostenere.

Quest'ultimo punto, relativo all'aumento da 500 milioni ad [illegible] miliardo e [illegible] delle probabili spese per gli edifici richiesti dal Ministero della Difesa, aveva già suscitato alcune perplessità nell'ultima assemblea del Consorzio, ma alla fine era stato approvato da tutti i partner. [m. g.]

Sergio Vedovato

IN BREVE

ARONA

Riaperta al traffico la provinciale interrotta da frana

Dopo tre giorni di interruzione è stata riaperta al traffico la provinciale che da Arona sale al colle di San Carlo lungo via Partigiani. La strada era stata chiusa su ordinanza del sindaco Barra dopo che una frana, fortunatamente [illegible] leggera entità, aveva creato qualche preoccupazione nella parte centrale [illegible] tortuosa via. Verifiche e accurati controlli hanno confermato che non esisteva pericolo [illegible] altri smottamenti. [s. b.]

[illegible]

Bentazone e atrazina, chiuso [illegible] pozzo in via Roma

Allarme acqua potabile in paese. Dopo [illegible] ritrovamento di bentazone e atrazina in quantità rilevanti, l'Usl 52 ha deciso la chiusura del pozzo [illegible] [illegible] Roma. Anche a San Martino le analisi hanno rilevato la presenza [illegible] sostanze inquinanti. Ora la frazione è servita da un pozzo che pesca a 160 metri di profondità, [illegible] doppio di quello inquinato. [c. m.]

ARONA

Truffa aggravata, arrestata dalla «Finanza»

Anche un'aronese, Patrizia Maffioli, 34 anni, è stata arrestata nell'ambito di un'operazione del nucleo speciale [illegible] polizia valutaria della guardia di Finanza. E' accusata con due complici di truffa aggravata ed esercizio abusivo di attività finanziaria. I tre promettevano denaro, tramite una finanziaria, erogato però con assegni privi di copertura. Un giro d'affari che secondo gli accertamenti avrebbe fruttato almeno [illegible] miliardi. [r. a.]

[illegible]

I numeri [illegible] del lotto svizzero

I numeri vincenti estratti questa settimana: 8 - 22 - 25 - [illegible] - 28 - 45. Numero complementare: 17. Jocker: 261 096.

[illegible] [illegible] [illegible]

Il reporter partigiano che morì il 25 aprile

E[illegible]RA un giovanotto omegnese di poche parole, determinato, positivo, studente universitario, giornalista, ufficiale dell'esercito e poi partigiano.

All'anagrafe era Licinio Oddicini (1919-1945), [illegible] preferiva farsi chiamare Livio. Morì combattendo a Milano, in piazza Aquileia, l'ultimo giorno di guerra.

La beffa del destino volle che si trovassero di fronte alcuni brigatisti neri sbandati, in [illegible] di scampo, e un gruppo di partigiani diretti a San Vittore per liberare i detenuti politici. Nella sparatoria Livio stramazzò fulminato: [illegible] il 25 aprile 1945. All'obitorio identificarono le sue spoglie.

Mario Bonfantini, lo scrittore novarese che nei brevi giorni della Repubblica Ossolana fece di Livio [illegible] specie di capo-ufficio stampa [illegible] governo, restò particolarmente addolorato dal tragico episodio.

Livio gli era stato segnalato dal fratello Corrado. Si sapeva che a Omegna l'Oddicini aveva fondato il giornalino del Cln «Il Crivello», uscito nel novembre del 1944 con [illegible] dedica al capitano Filippo Beltrami, caduto a Megolo pochi mesi prima: «Innalzeremo per lui un sepolcro che sarà altare su [illegible] scriveremo che ha preferito la morte alla fuga, il martirio al mercato». Parole chiare, impopolari, forse polemiche, [illegible] che piacquero [illegible] Bonfantini colpito dal talento e dall'aspetto di quel ragazzo «ossuto, in abito [illegible] sdrucito, col [illegible] incavato».

A Domo l'omegnese è redattore del giornale «Liberazione». [illegible] quando i fascisti ritornarono in forze per rioccupare la valle, il reporter lasciò [illegible] macchina da scrivere e il piombo della tipografia per precipitarsi a Gravellona, dove si combatte. Dice a Bonfantini: «Vado a fare [illegible] reportage». [illegible] si porta il mitra, anziché la stilografica.

Con un gruppo di sciatori organizza [illegible] ritirata aprendosi la stra[illegible] di passo S. Giacomo, verso la Svizzera, [illegible] arditissime mano[illegible].

E' internato a Murren, dove conosce Diego Valeri, poeta e critico, poi a Huttwill. Con i documenti falsi che gli procura Bonfantini arriva a Milano, ma viene incarcerato.

Non si arrende: organizza la resistenza in prigione [illegible] la «Brigata S. Vittore» e, il 23 aprile 1945, tratta la liberazione dei detenuti.

C'è l'insurrezione. Livio Oddicini, instancabile, teme per la sorte dei compagni tuttora detenuti a S. Vittore.

Bisogna liberarli prima che sia troppo tardi. Ma il suo slancio generoso si spezza in una piazza milanese con una pallottola in fron[illegible].

Nell'immobilità della morte Livio fissa per sempre, come scrive[illegible] Valeri, «La selvaggia dolcezza del suo sorriso». Il ragazzo omeg[illegible] non aveva [illegible] compiuto i ventisei anni.

Ed era troppo presto per morire.

Romolo Barisonzo

L'APPELLO

«VOGLIAMO [illegible] DIRGLI GRAZIE»

Il ragazzo, di Ghemme, [illegible] in ospedale e gli organi furono donati

«Cerchiamo l'uomo che [illegible] nostro figlio dopo l'incidente»

Cristiano Lefevre, morto a 21 anni in [illegible] incidente stradale accaduto [illegible] a Briona. L'intervento del soccorritore consentì di tenere in vita il giovane [illegible] all'arrivo dell'ambulanza e del ricovero

E' la mattina del 28 aprile, sulla statale 299 un ragazzo di [illegible] anni [illegible] Ghemme sta viaggiando verso Novara per raggiungere [illegible] posto di lavo[illegible]. Una giornata che sembra uguale a mille altre. Cristiano Lefevre sta già pensando [illegible] cosa lo attende [illegible] ufficio, a quello che dovrà fare, a come dovrà comportarsi. La sua auto ha appena superato l'abitato di Briona, mancano ormai pochi minuti alla destinazione. Ma il destino è in agguato. Si nasconde in un'ampia curva che precede l'ingresso in autostrada.

Neppure il tempo di capire che sta accadendo [illegible] la sua Croma viene speronata lateral[illegible] da una Ford Escort [illegible] poi, impazzita, [illegible] schianta frontalmente [illegible] [illegible] fuoristrada. La parte anteriore dell'auto di Cristiano è sbriciolata dall'impatto.

Poi, il silenzio. Uno scenario irreale. Si ferma un'auto, un uomo scende e soccorre Cristiano. Respira a malapena [illegible] le lamiere fumanti. Cerca di tenerlo in vita finché [illegible] arriva l'autoambulanza. E ci riesce. In ospedale, il giovane vi[illegible] sottoposto a un intervento chirurgico [illegible] capo. Poi [illegible] ricoverato nel reparto di rianimazione in stato di coma. Cristiano resta [illegible] la vita [illegible] la [illegible] per due giorni, poi s'arrende.

Il padre Adriano e la madre Lucia intervengono, autorizzando l'espianto degli organi. Cuore, reni [illegible] fegato vengono donati [illegible] pazienti che attendevano questo gesto d'infinito altruismo per poter tornare a sperare in un'esistenza normale.

Ieri, 12 novembre, [illegible] redazione si presentano papà e mamma di Cristiano. Hanno aspettato abbastanza, vivendo sette lunghi [illegible] nel ricordo del figlio scomparso, tormentati dal pensiero [illegible] non poter sapere se il sacrificio di Cristiano è servito. Ma soprattutto hanno [illegible] ringraziamento da fare: «Stiamo cercando di risalire a quell'uomo che ha aiutato nostro figlio poco dopo l'incidente - spiega, visibilmente commosso Adriano Levefre -. Sappiamo che gli ha consentito di restare in vita fino all'arrivo dell'ambulanza praticandogli i primi soccorsi. Pensiamo sia un medico, o comunque qualcuno che se ne intende, perché evitò che Cristiano finisse soffocato sollevandogli la lingua».

La madre, Lucia Boscolo, lancia l'appello: «Vogliamo solo stringergli la mano e ringraziarlo per quel piccolo grande gesto. Si faccia vivo, abitiamo a Ghemme in via Fontana Beata 2, oppure ci telefoni allo 0163/840904. Cerchiamo anche semplici testimoni dell'incidente». I genitori del povero Cristiano non nascondono di essere impazienti di sapere a chi siano stati trapiantati gli organi. Ma si rendono conto che sarà ben difficile avere queste informazioni: «Siamo felici [illegible] sapere che un altro giovane sta vivendo con il cuore di nostro figlio - aggiunge Lucia Boscolo - [illegible] lo incontrassi, nei suoi occhi rivedrei Cristiano».

[illegible]

[illegible]

Due coniugi feriti

Il fratello del deputato [illegible] «Forza Italia» Giacomo De Ghislanzoni, Piercarlo, 56 anni, abitante [illegible] Sannazzaro dè Burgundi, è rimasto ferito l'altra sera insieme alla moglie Osiride, di [illegible] anni, in un incidente avvenuto sulla strada che conduce a Garlasco. La loro autovettura si è scontrata violentemente [illegible] quella su [illegible] viaggiavano due extracomunitari tunisini, Ali Zarug e Nacelik Grari, entrambi domiciliati [illegible] Vercelli. [illegible] sinistro si [illegible] verificato attorno alle 19,10 all'incrocio per Tromello. I parenti dell'onorevole [illegible] Ghislanzoni (eletto alle ultime elezioni nel collegio di Mortara) sono stati ricoverati nel reparto di ortopedia del policlinico «San Matteo» di Pavia [illegible] guariranno rispettivamente in 20 [illegible] [illegible] giorni. Solo qualche escoriazione e [illegible] grosso spavento, invece, per i due extracomunitari tunisini, per i quali [illegible] è stato necessario neppure [illegible] ricovero. [c. br.]

A Borgosesia

Droga, arrestato un giovane di Grignasco

BORGOSESIA. Roberto Macchi, di 21 anni, nato [illegible] residente [illegible] Grignasco, è stato arrestato [illegible] carabinieri della compagnia di Borgosesia, su ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] dalla procura di Vercelli.

Il grignaschese, nei giorni scorsi, venne sorpreso da una pattuglia dei carabinieri in ser[illegible] nel centro città mentre smerciava [illegible] dose di eroina nei giardini pubblici antistanti [illegible] Municipio di Borgosesia e quindi denunciato [illegible] piede libero.

Gli stessi militari dell'arma, in seguito segnalarono al prefetto di Vercelli i nominativi di venton giovani (fra i quali anche alcuni minorenni) che avrebbero acquistato negli ultimi tempi dosi di eroina dallo stesso Roberto Macchi.

[illegible] magistrato inquirente ha ritenuto pericoloso che un potenziale mercante [illegible] droga restasse in libertà e ha quindi disposto l'arresto del giovane novarese, avendolo ritenuto responsabile [illegible] spaccio continuato [illegible] eroina. [r. s.]

A Novara

Premio Qualità venerdì sera la festa finale

NOVARA. Torna il referendum «Premio Qualità '94», [illegible] solo per una notte. L'appuntamento [illegible] per venerdì sera, all'Albergo Italia di Novara, dove si terrà la grande festa conclusiva della prima edizione. [illegible] gran galà finale [illegible]ono stati invitati tutti i gestori dei locali che hanno partecipato al referendum indetto da «La Stampa» in collaborazione con l'Ascom di Novara, [illegible] che [illegible] entrati [illegible] classifica, seppur con un solo voto.

Come si ricorderà, il referendum aveva decretato la vittoria del ristorante «La Noce» [illegible] lar[illegible] Leonardi. I lettori avevano inviato 11 mila voti per il locale gestito da Aldo Accomazzi. Staccato di un migliaio di tagliandi, l'hotel ristorante «Eurossola» [illegible] Domodossola, mentre buon terzo la trattoria birreria «Gunther» del Torrion Quartara, frazione alla periferia di Novara. E' stata comunque un'iniziativa apprezzata dai lettori che hanno contribuito a renderla grande, inviando qualcosa come 101 mila schede in due mesi [illegible] referendum. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Informatica al liceo smentita dagli allievi

Desideriamo smentire la lettera del 1° novembre [illegible] riguardo l'insegnamento dell'informatica al Liceo scientifico «Galois» di Verbania, in quanto gli studenti della classe [illegible] non erano a conoscenza di questa iniziativa, poiché [illegible] degli alunni della classe da noi interpellati si assume la responsabilità della consegna della lettera in oggetto.

Inoltre la scuola ha provveduto [illegible] procurare un tecnico di informatica e sono già state svolte alcune lezioni. Non ci sentiamo quindi le cavie di nessuno e [illegible] impegnamo ad affrontare quest'anno scolastico [illegible] il prossimo esame di maturità con serietà e serenità.

Gli alunni della classe 5b del Liceo «Galois» di Verbania

«No al [illegible] alpino [illegible] il Monte Rosa»

Mi riferisco all'articolo apparso sulla «Cronaca di Novara» del 4 novembre riguardante [illegible] futuribile costruzione di un metrò alpino sotto il Monte Rosa, destinato a collegare Zermatt e Macugnaga. Spero proprio che una simile realizzazione [illegible] veda mai la luce.

Macugnaga si è sempre vantata, giustamente, di essere rimasta un centro turistico a mi[illegible] d'uomo, senza fenomeni [illegible] edilizia incontrollata, piccolo pa[illegible] inserito ad hoc in [illegible] ambiente grandioso, e proprio per questi motivi ancora completamente vivibile. Vorrei, a questo punto, che si provasse ad immaginare [illegible] verrebbe trasformata col metrò alpino: invasa dalle auto [illegible] dalle persone, costretta a trovare grandi aree di parcheggio che si otterrebbero rubando metri e metri quadrati di verde, inquinata, forse ipermodernizzata e tecnologica. Lasciamola così com'è. Credo che [illegible] turismo in montagna si possa rilanciare investendo [illegible] termini esclusivamente ambientali e di ecologia, spendendo oltretutto molto denaro in meno. In montagna si va, oltre che per stare tranquilli, anche per fare un pochino di fatica. Per [illegible] giro in metrò basta andare a Milano.

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 843.083. **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** [illegible] **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 30.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 [illegible] 556.161; [illegible] (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705. [illegible] (0322) 911.900. **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456. **Lesa:** (0322) 76.637; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000. **Arona:** tel. (0322) 51.61. **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500. **Domodossola:** tel. (0324) [illegible] **Oleggio:** tel. 91.157, [illegible] **gna:** tel. (0323) 868.111. **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di turno le seguenti farmacie. [illegible], p. Battisti 4, [illegible] 62.33.88, con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Negri*, c.so Risorgimento 35, tel. 47.77.67 [illegible] orario notturno dalle [illegible]45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Novarese: *Patro*, via Libertà 87, tel. [illegible].410.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. 0331/97.24.76.
Cressa: *Gentile*, [illegible] Marini [illegible], tel. 0322/86.33.51.
Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. 0322/25.51.25.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259.
Stresa: *Giuliano*, lg. Lago [illegible], [illegible] 0323/30.326.
Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.96.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Com[illegible]*, [illegible] Rosselli 6, tel. 0324/24.02.41.
Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 29, tel. 0323/73.71.12.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. 0324/65.027.
Armeno: *Negri*, [illegible] Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.
Valstrona: *Rossi*, [illegible] [illegible] 64, tel. 0323/87.010.
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. 0163/83.32.36.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] SPOSERANNO. Raffaele Mazza e Maria Cristina Bricco; Ugo Bertoldi e Barbara Balzana; Giovanni Manfredda e Franca Buscaglione; Giovanni Maggiolini e Daniela Grietti; Fabrizio Scquizzato e Cinzia Ghidoni; Giovanni Ferrari e Anna Pina Russo; Antonio Carnovale e Immacolata Giampietro; Leonardo Corrado e Renata Sgaggero.

[illegible]

NATI. Elisa Trisconi; Alberto Cinitani; Michele Vicini; federico vanini.
[illegible] Onorina Antonietti (1909); Lina Maggi (1925); Emilia Zanetta (1912); Umberto Proietti (1901).
MATRIMONI. Antonio Valenti e Monica Francioni; Ivano Antonietti e Mirella Zanetta; Gian Paolo Ruga e Anna Lisa Francioli, Tiziano Palmi e Annarosa Tonzi; Roberto Vanzello e Antonella Lani; Massimiliano Millia e Marina Gallacci; Marco Gallacci e [illegible]liana Lavazza; Cesare Balla e Maria Teresa Maglio.

ATTIVITA' [illegible]
Castelletto Ticino. 245 milioni [illegible] [illegible] spesa deliberata dalla Giunta e finanziata con un avanzo di amministrazione, [illegible] sistemare una quindicina di vie del paese. Il progetto è dell'ingegner Cerin di Arona. [m. b.]

[illegible] APPUNTAMENTI

CULTURA

A lezione di filosofia greca

«Socrate: l'amore per il maestro» è [illegible] [illegible] della lezione [illegible] domani, alle 21 in via Fara 39, [illegible] corso di filosofia greca organizzato al quartiere Nord. Docente è Giuseppe Ferro Garel, di Torino, esponente dell'associazione «I ricostruttori». [b. c.]

CLUB

Nebbiuno, Premio Buon Umore

Un varesino si è aggiudicato quest'anno [illegible] premio nazionale «La formica d'oro» assegnato [illegible] Club del Buon Umore. Il riconoscimento sarà assegnato al vincitore oggi nel ristorante «Nebbiuno» in via Torino 3 a Nebbiuno, dove ha sede il sodalizio. [b. c.]

ESPOSIZIONI

A varese c'è «Golagusto»

Una fiera per i più golosi: è «Golagusto», la rassegna [illegible] degustazione alimentare che si tiene oggi alle Ville Ponti di Varese. Organizzata da Promovarese e dalle associazioni di categoria, propone delizie, capolavori di gastronomia e pasticceria. Da mezzogiorno, degustazione gratuita di pasta, al pomeriggio di dolci e formaggi. Piccolo mercatino alimentare. Ingresso [illegible] 10 mila lire. [c. m.]

GASTRONOMIA

Sapori piemontesi a Cameri

Festa dei sapori piemontesi: la organizza stasera il ristorante Grande Slam di Cameri, in via Campo Aviazione. Lo chef Roberto Lombardo presenta [illegible] specialità della regione, tra cui il fritto misto, rane [illegible] lumache. Dalle 20. [c. m.]

[illegible]

Lirica, balletto e moda al Coccia

Alla sede centrale e nelle agenzie della Banca Popolare di Novara si possono acquistare i biglietti (25 mila lire) per assiste[illegible] allo spettacolo di lirica [illegible] moda in programma per sabato 19 al teatro Coccia nell'ambito di «Novara [illegible] noi». La compagnia Giovane balletto classico proporrà un «Omaggio [illegible] Johann Strauss», mentre nella seconda parte della serata si terrà una sfilata [illegible] [illegible]. [c. m.]

Emergenza alluvione, lo scientifico «adotta» il «Galilei» di Alessandria

Gemellaggio d'aiuto fra i licei

L'originale forma solidale è nata dopo l'appello raccolto dal preside nella diretta di Radio Azzurra «Sul conto corrente della scuola verseremo fondi per gli studenti che sono rimasti senza casa»

[illegible] DELLA SOLIDARIETA'

NOVARA

Dai Lions 10 milioni per Alessandria

Il Lions club Novara Host, presieduto da Alfredo Monteverde, ha destinato dieci milioni quale immediato intervento [illegible] Lions club di Alessandria, a favore delle situazioni più urgenti e più drammatiche che

BAVENO

Una colonna verso Rocchetta Tanaro

Anche dalle rive del Lago Maggiore una colonna di automezzi, carichi di attrezzi per rimuovere fango e detriti prodotti dalla disastrosa alluvione, è partita per Rocchetta Tànaro, il comune [illegible] provincia [illegible] Asti letteralmente messo in ginocchio dalla furia delle acque. Alla testa del convoglio il sindaco di Baveno, architetto Giancarlo Zoppis che, insieme con i volontari della croce rossa, si incontrerà con il primo cittadino del piccolo centro dell'Astigiano. [a. r.]

PIEDIMULERA

Un camion per Clavesana

E' partito un camion di aiuti per la citta [illegible] Clavesana. Lo ha organizzato l'amministrazione comunale di Piedimulera, che si è subito attivato per un intervento mirato. A Villadossola i dipendenti del Comune ossolano devolveranno alle popolazioni colpite dal nubifragio l'intera giornata di lavoro dell'11 novembre. [re. ba.]

[illegible]

Una delegazioni [illegible] muratori e gruisti

Una delegazione della Croce Rossa è partita alla volta delle zone alluvionate. E' composta da una Panda 4 x 4, da muratori, palisti, gruisti e soccorritori, con altre attrezzature adatte alle necessità di pronto impiego. [re. ba.]

NOVARA. Talvolta la solidarietà corre anche sull'etere e dalle frequenze di Radio Azzurra è nato un «gemellaggio d'aiuto» tra il liceo scientifico «Antonelli» e il «Galilei» di Alessandria. L'edificio che ospita la scuola alessandrina [illegible] stato devastato dall'alluvione: Fango [illegible] detriti hanno distrutto arredi, l'archivio nel seminterrato e i computer. Ma la furia delle acque si è abbattuta sulle famiglie di [illegible] settantina [illegible] studenti, che sono rimasti senza casa.

Raccolto l'appello durante una «diretta» dell'emittente novarese con le [illegible] colpite, [illegible] preside dell'«Antonelli», Franco Malvezzi, l'altra mattina si è subito messo in contatto con la collega del «Galilei».

«Dopo quanto ho sentito - racconta il professor Malvezzi - non si potava rimanere indifferenti. E' nata [illegible] l'idea di offrire una collaborazione diretta in forma di contributi, una sorta di 'adozione a distanza' che è stata subito accolta con favore dai ragazzi. Ho potuto fare soltanto un primo giro fra le 53 classi per illustrare l'iniziativa, ma sono certo che tutti gli allievi e [illegible] loro famiglie risponderanno adeguatamente. I fondi potranno essere versati sul conto corrente [illegible] liceo, che provvederà poi a trasferirli al 'Galilei'. E' un modo di agire semplice, efficace e attraverso la scuola permette di verificare anche la destinazione del denaro agli studenti in difficoltà».

Un'immagine del disastro in Piemonte

Un'altra sottoscrizione è stata annunciata dal Comitato studentesco novarese. Ma emergono gesti di solidarietà anche all'interno delle istituzioni. In Comune a Novara, [illegible] gruppo consiliare Spazio liberaldemocratico ha presentato una mozione perchè si devolvano ad una raccolta di fondi per le popolazione alluvionate [illegible] Piemonte i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri per il '94 [illegible] non ancora corrisposti; compresi quelli che matureranno sino al 31 dicembre. Nello stesso documento [illegible] impegnano inoltre sindaco [illegible] giunta a proporre «in tempi brevissimi» altri possibili interventi, finanziari o di altra natura. Anche ad Arona, il presidente del consiglio comunale Giovanni Sacchi, in accordo con il gruppo di Forza Italia, ha predisposto la destinazione dei gettoni di presenza all'emergenza alluvione, rivolgendo un appello a tutti i consiglieri affinchè aderiscano all'iniziativa.

Ancora a Novara, [illegible] Quartiere Sud ha già stabilito all'unanimità di destinare alle zone alluvionate il budget '94 non ancora speso, che ammonta a circa 5 milioni. A Villadossola i dipendenti comunali hanno devoluto l'intera giornata di lavoro di venerdì. Nelle fabbriche e negli uffici delle pr[illegible] [illegible] numerosissimi i dipendenti che hanno raccolto l'appello lancia[illegible] dai sindacati Cgil-Cisl-Uil e dalle associazioni di categoria, versando sul conto corrente 120718 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino la somma corrispondente a un'ora di lavoro per le popolazioni alluvionate del Piemonte. [p. ben.]

Arriva il leader della Lega e subito si alza di tono la campagna elettorale per le amministrative di domenica

Bossi a Borgomanero presenta il suo sindaco

Ma non perde l'occasione per lanciare «frecciate» a Berlusconi

BORGOMANERO. «A Borgo[illegible] ci presentiamo con Forza Italia ma anche qui, come negli altri centri in cui si vota per le amministrative, abbiamo voluto escludere Alleanza Nazionale perché rappresenta interessi profondamente diversi dai nostri ed è una forza politica che ostacola il cambiamento»: Bossi si presenta così [illegible] sostenitori che l'attendono al cinema Nuovo per il comizio più atteso delle amministrative borgomaneresi.

Non risparmia le critiche aperte [illegible] Alleanza Nazionale nè [illegible] frecciate a Berlusconi: «Forza Italia ha impostato la sua politica sulle onde della tivù, ma il suo gruppo resta un'espressione della società civile, per questo abbiamo concordato l'alleanza elettorale».

Il senatùr rincara la dose polemizzando sulle cifre degli aiuti alle popolazioni alluvionate: «Non parliamo di cifre alla Berlusconi, finora ci sono solo 1100 miliardi, e la Lega darà battaglia su questo tema».

Tornando alle amministrative Bossi precisa che il candidato-sindaco della coalizione Lega-Forza Italia è stato scelto dalla Lega, ed il parlamentare gozzanese Emilio Zenoni aggiunge che l'obiettivo è quello di «prendere un voto in più di Forza Italia». Zenoni polemizza anche con il consiglio comunale che vuole approvare l'area industriale ad otto giorni dal voto, [illegible] Bossi rilancia la tesi federalista e di rafforzamento delle autonomie.

A proposito [illegible] federalismo, [illegible] ne pensa della richiesta di annessione alla Svizzera da parte dei comuni della Val Vigezzo?

«Iniziative [illegible] questo genere sono la conseguenza delle inefficienze di uno Stato che non sa ancora liberarsi dall'accentramento. Il federalismo, [illegible] applicato come noi diciamo fin [illegible] quando abbiamo iniziato la battaglia politica, sarebbe in grado di soddisfare le giuste esigenze di aree di confine, che oggi non ricevono quello che dovrebbero». Il terreno preferito di Bossi resta però quello della polemica con gli attuali partner di governo. A Forza Italia rimprovera di avere imbarcato molti riciclati, ma lascia aperto lo spazio per il dialogo e la collaborazione [illegible] gli «azzurri», così com'é avvenuto a Borgomanero.

Marcello Giordani

Unberto Bossi ha partecipato alla campagna elettorale di Borgomanero

Vince il confronto fra i «candidati»

BORGOMANERO. La battaglia dell'audience l'hanno vinta loro, i cinque candidati-sindaci, che si [illegible] presentati l'altra se[illegible] all'auditorium dell'oratorio «Felice Piana» per un dibattito col pubblico. All'incontro organizzato in contemporanea con la manifestazione di Bossi, ha assistito un pubblico foltissimo che dopo una serie di domande proposte dal moderatore, l'avvocato Marco Barattini, ha sottoposto i candidati ad un fuoco di fila di interrogativi sul futuro della città.

Dal carico fiscale ai progetti per la viabilità, dall'opinione sulla tanto discussa area industriale alle iniziative per i giovani ed i disoccupati, fino alla posizione dei candidati sul problema degli extracomunitari che vivono a Borgomanero.

Molto azzeccata la formula scelta [illegible]gli organizzatori: tre minuti a disposizione di ogni aspirante-sindaco per la risposta, ed al termine del tempo il moderatore, inflessibile, scandiva col campanello la fine dell'intervento.

Il pubblico ha dimostrato di apprezzare molto [illegible] confronto diretto tra i candidati, e la formula verrà ripetuta nei prossimi giorni, in altri tre incontri organizzati nelle frazioni della città: domani sera a San Marco, nel salone dell'oratorio, mercoledì a Santa Cristina al [illegible] sociale e giovedì al circolo Acli di Santo Stefano. Inizio sempre alle 21. [m. g.]

Oggi referendum nel Comune del Vergante per «scegliere» la provincia

Verbania [illegible] Novara? Ecco il dilemma

La parola ai 360 elettori di Brovello Carpugnino

BROVELLO. «Lei è d'accordo che Brovello Carpugnino appartenga alla provincia del Vco?». Ecco l'interrogativo che sarà proposto questa mattina ai 360 elettori [illegible] ridente Comune del Vergante. Si tratta di [illegible] referendum «storico» dal quale potrebbe dipendere [illegible] futuro [illegible] questa zona situata proprio al confine tra la provincia di Novara e quella che sta venendo alla luce non senza polemiche e difficoltà, appunto il Vco.

Attualmente il Comune, composto dagli abitati di Brovello, Carpugnino, Graglia e Stropino, appartiene ovviamente a Novara, ma la nuova divisione del territorio, peraltro già approvata dalla amministrazione comunale retta dal sindaco Giuseppe Tettamanzi, assegnerebbe il territorio alla provincia di Verbania. In pratica con le confinanti Stresa e Gignese. Resterebbero invece con Novara la rivierasca Lesa [illegible] la collinare Massino Visconti.

La [illegible] comunale, capeggiata dal dinamico Giacomo Modini, ha però fatto il diavolo a quattro, sostenendo che solo la popolazione avrebbe potuto e dovuto decidere del proprio futuro. Ed è riuscita a promuovere questo referendum il cui esito è atteso con comprensibile curiosità. Modini [illegible] pure ottenuto [illegible] [illegible] con [illegible] ministro Roberto Maroni, il quale ha confermato che se oggi vincerà il «No», già dalle prossime consultazioni provinciali, pre[illegible] [illegible] primavera, Brovello Carpugnino potrà tornare [illegible] Novara e dimenticare per sempre Verbania. [s. bot.]

La pratica per realizzare la fisioterapia a Villadossola si è persa in Regione

Ambulatorio, un sogno proibito

Da anni la struttura dovrebbe essere creata nel distretto di via Boldrini, ma nulla si è ancora mosso
Adesso è tornato alla carica il sindacato dei pensionati della Cgil che attacca l'assessorato regionale

VILLADOSSOLA. Che fine ha fatto [illegible] progetto di riapertura dell'ambulatorio di fisioterapia al distretto di via Boldrini?

Se lo chiedono i rappresentanti del sindacato pensionati della Cgil, che tornano alla carica contro la Regione Piemonte per sapere dove sia finita la pratica da tempo nei cassetti torinesi.

Non a caso, per sollecitare quella che pareva una decisione già presa e quindi realizzabile, il segretario dello Spi-Cgil, Giorgio Toscani, e il responsabile [illegible] problemi della sanità, Giuseppe Sida, hanno consegnato alla vicepresidente della commissione sanità della Regione un promemoria sull'ambulatorio di fisioterapia.

«La documentazione era stata spedita in Regione nel 1990 - dicono alla Spi-Cgil - con l'obiettivo di ottenere la riapertura di un servizio già esistente. La richiesta era stata condivisa dalle amministrazioni comunali della bassa Ossola e delle valli limitrofe, la cui popolazione gravita [illegible] Villadossola [illegible] questo genere di servizio.

Il sindacato aveva raggiunto, nel febbraio 1992, [illegible] accordo [illegible] l'Usl 56, per la ristrutturazione dell'edificio di via Boldrini, per ricavare gli spazi utili [illegible] avviare questo ambulatorio di fisioterapia. Una spesa [illegible] circa 300 milioni [illegible] lire.

La Usl 56 aveva inoltrato tempestivamente le delibere relative e il progetto della ristrutturazione per far [illegible] che la Regione potesse decidere rapidamente. Sono passati altri due anni e nulla si è mosso.

«Purtroppo il solo riscontro avuto dalla Regione Piemonte - dicono i sindacalisti - è stata la delibera della Giunta di trasformare il distretto di Villadossola da tipo B a potenziato». Il progetto giace dunque nei cassetti dell'assessorato regionale alla sanità nonostante le proteste, le sollecitazioni dell'Usl, del sindacato e di alcuni operatori.

«Riaprire la fisioterapia a Villa - dicono alla Cgil - significherebbe soddisfare la lunga attesa di tanti pazienti interessati alla cura ed alla prevenzione di quelle patologie oggi curate solo nel reparto del San Biagio di Domodossola». Un modo per decongestionare la Fisioterapia del «San Biagio», alloggiata in spazi non agevoli dove ogni giorno si curano in media 200 pazienti.

Renato Balducci

L'ambulatorio di via Boldrini a Villadossola che dovrebbe ospitare il reparto di fisioterapia atteso da troppo tempo

Insolito stratagemma per portare in Italia pietre preziose di contrabbando, valore 210 milioni

Negli stivaletti nascondeva 210 smeraldi

Colombiana sorpresa dai finanzieri sul treno a Domodossola

DOMODOSSOLA. Non è [illegible] una bella idea nascondere 210 pietre preziose negli stivali. Certo il gonfiore degli stivali non poteva non attirare l'attenzione dei finanzieri che hanno così scoperto questo buffo stratagemma e denunciato la donna per contrabbando.

Così è finita nei guai Lucia Traslavina Garces, 30 anni, passaporto colombiano, che viaggiava su un treno proveniente dalla Svizzera.

Arrivato [illegible] Domodossola, il convoglio è stato ovviamente controllato dai finanzieri della tenenza (secondo la procedura in atto sui treni internazionali in transito alla frontiera) che si sono imbattuti in questa ragazza che indossava stivali un po' gonfi rispetto al normale.

La donna è stata fermata, fatta scendere e perquisita. Dagli stivali sono saltate fuori 210 pietre preziose. Gli smeraldi sono stati fatti analizzare e sono risultati tutti autentici. In tutto merce per un valore di 120 milioni [illegible] lire. Oltre al sequestro delle pietre la donna, denunciata, deve rispondere di contrabbandondo.

Solo l'altro ieri [illegible] due giovani thailandesi in viaggio dalla Svizzera, le Fiamme Gialle avevano sequestrato nove orologi mentre un italiano che rientrava in Italia [illegible] Gondo è stato fermato al posto di confine di Iselle perché sull'auto aveva un videoregistratore non dichiarato. Ma negli ultimi trenta giorni, il «bottino» della Guardia di Finanza si è arricchito anche di droga e armi.

Sui treni in transito, in totale, i finanzieri hanno sequestrato 52 grammi di hashish, 7 grammi di marijuana [illegible] un grammo di eroina. La maggior parte della droga viaggiava abbandonata nascosta nelle toilette e negli scompartimenti.

Uno stratagemmma usato dai piccoli [illegible]rrieri che cercando così di elidere i controlli di confine, recuperando la droga appena il treno ha lasciato la stazione ossolana. Infine da rilevare il sequestro di tre coltelli e una bomboletta spray per autodifese. [ro. ba.]

IN BREVE

[illegible]

Auto contro ciclomotore, è [illegible] un giovane

Grave incidente stradale l'altra sera, [illegible] le 20.30, all'incrocio della provinciale Intra - Premeno con via Zappelli, all'altezza dell'abitato di Zoverallo. La Fiat 126 condotta da Angelo Aquino, 40 anni, Intra, si è scontrata con il ciclomotore di Andrea Profeta, 24 anni, di Ghiffa. Nell'urto ha avuto la peggio il Profeta che ha riportato fratture multiple ed un trauma cranico. E' stato ricoverato all'ospedale di Verbania dove i medici [illegible] sono riservati la prognosi. Qualche lieve escoriazione per il conducente della vettura. E' intervenuta la polizia stradale per i rilievi del caso. [a. r.]

[illegible]

Scontro sulla statale Sempione, ferita una ragazza

Una ragazza di Lesa è rimasta seriamente ferita in un incidente stradale verificatosi la scorsa notte sulla statale del Sempione nei pressi di Belgirate. Si tratta di Loriana Belletti, 21 anni, abitante in via per Comnago 76, la quale stava giungendo da Stresa alla guida della propria Ford Fiesta. Per cause tuttora al vaglio della polizia stradale di Arona intervenuta sul luogo dell'incidente, la Belletti si è scontrata con una «Golf» condotta da Franco Fiore, 31 anni, di Felino (Parma). Mentre quest'ultimo è uscito illeso, la ragazza è stata ricoverata all'ospedale di Arona dove i medici hanno emesso una prognosi di 10 giorni. L'incidente è accaduto attorno all'1,15. [s. b.]

DOMODOSSOLA

Controlli Finanza su amministratori di condominio

Un'evasione dell'Iva di 20 milioni e guadagni non dichiarati per 60 milioni: è quanto accertato dalle Fiamme Gialle nei primi controlli effettuati sui conti degli amministratori di condominio in Ossola. Controlli che sono appena all'inizio. (re ba.)

VERBANIA

Mosaicista novarese espone opere in Giappone

Il mosaicista novarese Walter Ferrarini, noto per i numerosi lavori eseguiti in tutto il Verbano ove ha vissuto a lungo nel comune di Bèe, ha esposto con grande successo una selezione di opere in Giappone. Ferrarini, che attualmente risiede a San Polo d'Enza, ha inviato nel lontano oriente alcuni mosaici astratti; la mostra è stata allestita [illegible] cura della Japan Foundation nella galleria del palazzo d'arte di Kamakura. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Chi acquista in [illegible] mangia gratis al ristorante

Chi farà acquisti in paese durante i tre sabati prossimi potrà mangiare gratis in un ristorante villadossolese. L'iniziativa è lanciata dai commercianti del centro città nel tentativo di incrementare la loro clientela, «pescando» soprattutto tra gli acquirenti svizzeri e i valligiani. [re ba.]

DOMODOSSOLA

Nasce l'associazione «Amici fondazione Galletti»

Si è costituita a Domodossola l'associazione «Amici della Fondazione Galletti» per promuovere la conservazione, il restauro e lo studio del patrimonio custodito nei musei e nella biblioteca Galletti. [re. ba.]

Il piccolo centro della Val Cannobina continua a lottare per avere la strada

Crealla a «Mi manda Lubrano»

Gli abitanti della frazione quasi «isolata» sperano che la trasmissione di Rai3 li aiuti ad ottenere quel collegamento con il «Voltone» che rappresenterebbe l'antidoto all'isolamento più completo

FALMENTA. Gli abitanti della frazione di Crealla non [illegible] arrendono e pur di avere la loro strada hanno pensato anche di rivolgersi a «Mi manda Lubrano». Così dalla val Cannobina è partita [illegible] lettera per chiedere aiuto alla [illegible] trasmissione televisiva di Rai Tre, nella quale Antonio Lubrano prosegue ogni settimana il [illegible] viaggio nell'Italia dei «tranelli».

«E' proprio di un tranello che temiamo di restare vittima - dicono i cittadini promotori dell'iniziativa -. Vogliamo salvare dall'abbandono il nostro paese, collegato ora al resto del mondo solo da una ripida e aspra mulattiera e con condizioni di vita [illegible] più insopportabili. Ci auguriamo che l'appello venga ascoltato e che dai teleschermi si possa finalmente fare chiarezza e trovare la soluzione che da troppo tempo aspettiamo».

Nella lettera vengono ricordate le principali tappe della lunga vicenda [illegible] le difficoltà sempre incontrate, finchè nel 1992 sembrò giunto il momento decisivo attorno al progetto di una strada di un chilometro e [illegible] che avrebbe raggiunto Crealla dal cosiddetto Voltone.

In seguito però tutto si [illegible] ed ora l'unico collegamento possibile sembra quello [illegible]diante funivia: una prospettiva appoggiata da alcuni, [illegible] ritenuta da altri insufficiente. «Vogliamo andare a fondo delle manovre sotterranee che hanno fatto accantonare il progetto della strada, l'unico che salverebbe davvero il nostro paese», chiedono a Lubrano i promotori dell'iniziativa.

«Non c'è paragone - [illegible] legge nella lettera - tra la soluzione stradale, sicura e definitiva, già riconosciuta da tutti come la più logica e funzionale, e la funivia, che sarebbe invece un intervento limitato e riduttivo. Chiediamo perciò aiuto di fronte alla minaccia incombente di affossare per sempre la strada o addirittura di restare senza nulla. Sarebbe una dura [illegible]danna per il paese e per le speranze di persone attaccate alle loro case e ai loro monti». Attualmente il Comune è in crisi e il rinvio delle elezioni previste al 20 novembre ha impedito un ulteriore confronto sull'argomento. [illegible] stesso onorevole Marco Zacchera si è detto perplesso per lo stop alla strada del Voltone, le cui motivazioni giudica discutibili.

Crealla, frazione di Falmenta, lotta da anni per ottenere [illegible] strada decente

Sergio Ronchi

L'«alberghiero dell'anno» è lo chef Angelo Cattaneo

ARMENO. E' stato assegnato allo chef Angelo Cattaneo il premio «Alessi: albergbiero dell'[illegible]. La cerimonia di consegna dell'ambito premio, giunto alla [illegible] edizione, si terrà oggi negli eleganti saloni dell'hotel des Iles B[illegible] nel corso della «colazione dell'amicizia», autentico pranzo di gala con menù rigorosamente top secret.

A festeggiare Cattaneo ed a rendere onore a papa San Pio X ci saranno questa mattina ad Armeno non meno [illegible] cinquecento alberghieri. L'altissimo numero di adesioni ha messo in [illegible] anche la [illegible] collaudatissima macchina organizzativa dell'A.A.A. «Armeno, Alberghieri, Amicizia» che da quaranta anni organizza il Convegno cusiano. Una manifestazione unica nel suo genere in Italia e nel mondo in quanto la sola a riunire tutte le categorie [illegible] lavoratori d'albergo.

Oggi ad Armeno saranno presenti veramente tutti: dal facchino, al commis di cucina; dal famoso barman al semplice cameriere o al maitre d'hotel, sino al prestigioso cuoco o direttore d'albergo. Tutti insieme a rendere omaggio a San Pio X. Da stamane il loro Santo avrà un posto d'[illegible] nella splendi[illegible] chiesa romanica di Armeno.

La statua di papa Sarto, ultimo Papa ad essere proclamato santo, verrà portata solennemente in processione per le vie del paese. Il resto della festa, nel pomeriggio si terrà a Stresa: quasi un gemellaggio con la «perla del lago Maggiore» [illegible]ve la stragrande maggioranza [illegible]gli alberghieri di Armeno ha iniziato la [illegible]. [v. a.]

Lo chef Angelo Cattaneo, riceve oggi il premio «Alessi»

Udienza preliminare per il presidente dell'Inter il 12 dicembre

Pellegrini va dal giudice

Con lui ci sarà anche Antonio Dall'Aglio, ex dirigente dell'Usl. L'accusa: corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta. Al centro dell'inchiesta gli appalti all'ospedale di Domo

VERBANIA. Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter, e Antonio Dell'Aglio, ex presidente della Ussl 56 Ossola, compariranno in udienza preliminare dinanzi al [illegible] Massimo Terzi, il 12 dicembre, al Tribunale di Verbania. Il loro rinvio a giudizio, con le accuse [illegible] corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta, era stato richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Patrone, nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti del servizio [illegible] all'ospedale San Biagio di Domodossola. Secondo il pubblico ministero l'ex presidente nerazzurro avrebbe ottenuto l'appalto grazie al diretto interessamento dell'allora presidente della Ussl 56. In cambio avrebbe assunto 4 persone appartenenti all'area socialista d[illegible] di cui Dell'Aglio era esponente di spicco. Dunque non il solito giro di mazzet[illegible] ma uno scambio di favori. L'avviso di garanzia aveva raggiunto Pellegrini, nella sua [illegible] di Milano, verso la fine del giugno scorso. Il 30 giugno [illegible] presentato, accompagnato dagli avvocati Giuseppe Prisco e Massimo Di Noya, al magistrato di corso Europa. In quell'oc[illegible] apparso sorridente [illegible] per nulla preoccupato dalla vicenda giudiziaria. Aveva addirittura scambiato alcune battute con i giornalisti sul futuro dell'Inter. «Nessun commento - aveva detto - ho molta fiducia nel magistrato e mi auguro che tutto si risolva nel migliore dei modi». Gli aveva fatto eco il vicepresidente dell'Inter, avvo[illegible] Prisco: «Visto com'è sereno il presidente? Si preoccupa della squadra [illegible] è impensierito da questo [illegible]. Certo - aveva aggiunto - non siamo stati molto felici quando le Fiamme Gialle ci hanno [illegible]ificato l'avviso di garanzia». Dopo alcune settimane, un'analoga inchiesta in alcuni ospedali del Sud aveva coinvolto Pellegrini ed il [illegible] nome veniva di [illegible] iscritto nel registro degli indagati. Verso la fine di luglio Pellegrini e dell'Aglio - questi [illegible]sistito dall'avvocato Annamaria Possetti - avevano sostenuto un confronto. Ancora [illegible] volta il patròn dell'Inter si era dimostrato "armato" di molto fair - paly, soprattutto nei confronti di Dell'Aglio a cui aveva stretto [illegible] mano dicendo: «Ah, è lei dottore? Non l'avevo riconosciuta; [illegible] va?».

Dopo circa un'ora nello studio del sostituto Patrone [illegible] erano usciti sorridenti [illegible] secondo gli avvocati, sia Pellegrini sia Dell'Aglio avrebbero confermato le dichiarazioni già rese durante l'interrogatorio.

Ernesto Pellegrini presidente dell'Inter Con Dall'Aglio comparirà davanti al gip Massimo Terzi

Aristide Ronzoni

Con [illegible] pensiero concreto agli «alluvionati»

I cento anni del Touring festeggiati a Belgirate

BELGIRATE. «Ricordiamo che [illegible] Milano il regolamento municipale impone a tutti i veicoli (e perciò anche alle biciclette) di tenere [illegible] tutte le vie la sinistra». Parola di Touring Club Italiano: e se lo diceva il Touring (meglio: l'avviso era pubblicato su [illegible] Guida della Lombardia che vide la luce nel 1904) c'è proprio da credergli.

Dunque, novant'anni fa, a Milano [illegible] procedeva «per legge e regolamento» tenendo la sinistra: poi, naturalmente, le cose sono un po' cambiate.

Mentre invece non è cambiato affatto il Touring Club Italiano, che venerdì [illegible] ha festeggiato a Villa Carlotta di Belgirate i propri cento anni di vita essendo nato proprio nel mese di novembre del 1894. Oggi, alla distanza di un secolo, il Touring è divenuto una associazione che conta qualcosa come mezzo milione di soci.

Orbene, a Belgirate [illegible] n'erano almeno duecento: e fra questi [illegible] pochi buongustai i quali, nell'occasione, hanno rievocato anche il trentesimo anniversario della creazione, sempre per iniziativa del Touring, dell'Unione dei Ristoranti del Buon ricordo, di [illegible] Villa Carlotta, il Milano e il Treves fanno parte, insieme [illegible] altro centinaio di locali in tutt'Italia.

Va da [illegible] che venerdì 11 il menù era giusto dedicato alla Lombardia, appunto per ricordarne il novantesimo [illegible] dell'edizione della prima guida: e quindi paté alla lombarda, salame di Varzi, salsiccia mantovana, polenta, trippa, risotto giallo, scaloppine e pesce di lago: in pratica, [illegible] Milano in tavola, benché i convenuti a Belgirate si [illegible] ricordati delle popolazioni [illegible] Piemonte colpite dall'alluvione, per le quali hanno sottoscritto parecchi milioni che saranno consegnati a Specchio dei Tempi. [m. b.]

Domodossola

Il caso De Mita esaminato da Preioni

DOMODOSSOLA. Il senatore leghista Marco Preioni, eletto [illegible] collegio del Verbano Cusio Ossola, è [illegible] designato presidente del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa al Presidente della Repubblica. In [illegible] di «impeachment» [illegible] Capo dello Stato, il comitato, organismo bicamerale del Parlamento, è chiamato ad esprimersi per i reati [illegible] alto tradimento. La commissione è composta da 23 senatori [illegible] 21 deputati, appartenenti alla giunta per le autorizzazioni a procedere del Senato e della Camera. Tra i compiti della giunta, quelli dell'articolo [illegible] della Costituzione, che disciplina le immunità parlamentari. Ora il comitato per i procedimenti d'accusa al Capo [illegible] Stato sta esaminando la richiesta [illegible] autorizzazione a procedere avanzata dal Collegio per i reati ministeriali contro l'ex presidente del Consiglio Ciriaco De Mita.

«Verbania Musica» oggi pomeriggio ospita il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Crayova

Omaggio a Brahms nel Palasport

Diretto da Ovidiu Balan, [illegible] Intra il celebre complesso romeno eseguirà l'«Ouverture accademica opera 80» e la Terza Sinfonia dell'autore tedesco. Poi il capolavoro di Max Bruch con il violinista Francesco Manara

VERBANIA. Grande [illegible] con un omaggio a Brahms oggi al Palasport di Intra, dove alle 17 terrà concerto l'Orchestra Filarmonica di Crayova, supportata per l'occasione da un virtuoso italiano del violino, Francesco Manara.

E' il secondo complesso sinfonico che si affaccia alla ribalta della stagione di «Verbania Musica». Quest'anno la rassegna mette particolarmente in risalto la figura [illegible] Johannes Brahms, e questo secondo appuntamento entra con gran vigore nella vita creativa dell'insigne compositore tedesco.

Il concerto al Palasport [illegible] apre appunto nel segno di Brahms, [illegible] la spiritosa «Ouverture Accademica op. 80», per poi concludersi [illegible] la stupenda «Terza sinfonia», dove si evidenziano melodie indimenticabili che crescono fino a raggiungere un grande empito romantico.

Il terzo brano in programma è il celebre «Concerto per violino e orchestra opera 26» di Max Bruch, musicista di formazione wagneriana la cui fama è legata proprio a questa opera. A interpretarla sarà il violinista Francesco Manara, un giovane artista di grande talento.

Vincitore del prestigioso Concorso Internazionale di Ginevra nel '93, Manara si [illegible] aggiudicato anche il [illegible] di primo violino solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala [illegible] direzione del maestro Riccardo Muti.

L'Orchestra Sinfonica di Crayova è una delle orchestre di Stato più vecchie e apprezzate di tutta la Romania. Nata subito dopo la seconda guerra mondiale, ha iniziato una lunga carriera di tournées internazionali che l'hanno vista protagonista in Russia, Bulgaria, Grecia, Svizzera, Germania, Italia, Portogallo. Ha collaborato con famosi direttori [illegible] esecutori tra cui il grande Celibidache, producendosi sia nel campo sinfonico che in quello operistico.

A Verbania sarà diretta da Ovidiu Balan, direttore stabile della Filarmonica Oltenia di Bacau e più volte sul podio di importanti orchestre in tutto il mondo. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato in 15 mila lire. [illegible] concerto avrà un'appendice: domattina sarà replicato per gli studenti delle scuole medie superiori di Verbania. [p. cr.]

Un'orchestra sinfonica e, a lato, il violinista Francesco Manara

A Novara

Le prevendite per il «Cantelli»

NOVARA. Partono martedì 15 le prevendite per il Festival Cantelli, la prestigiosa rassegna promossa da Amici della Musica, Comune di Novara e dalla Fondazione Cantelli in memoria del grande direttore d'orchestra novarese.

[illegible] calendario dei concerti s'inizia venerdì 18 novembre al teatro Coccia con i «Solisti Aquilani» e proseguirà con altre tre serate che ospiteranno l'Orchestra da camera «Guido Cantelli» (22 novembre), l'Orchestra sinfonica e il coro di radio Praga (il 29) e la Filarmonica Ungherese [illegible] Gyor (9 dicembre).

Due i punti aperti in città per i non abbonati per acquistare i biglietti: all'associazione Amici della Musica, in [illegible] Ravizza, tel. 626344, orario 15,30-19 e alla sede centrale della Banca Popolare di Novara, in via Negroni. I prezzi: Platea e palchi di primo e secondo ordine, 2[illegible] mila lire (ridotti 18 mila); prima galleria e palchi di terzo ordine 18 mila (12 mila); seconda galleria 12 mila (8 mila). [c. m.]

LIRICA AL COCCIA

Oggi si replica «Olivo [illegible] Pasquale»

Ultimo spettacolo per la stagione lirica di Novara. Oggi alle 15,30 al Teatro Coccia va in scena la replica di «Olivo e Pasquale», il melodramma giocoso in due atti musicato di Gaetano Donizetti su libretto di Ferretto. Prodotto dal Teatro Sociale [illegible] Como, l'allestimento si avvale della regia di Antonello Madau Diaz, con Bruno Dal Bon sul podio dell'orchestra Giuseppe Verdi di Como.

[illegible] E NOTTE

GRAVELLONA TOCE

Sandokan, Flintstones in pista

I Flintstones risalgono la provincia e sbarcano oggi al «Sandokan» di Gravellona Toce. La festa dedicata agli Antenati, tra clave e macchine [illegible] pietra, s'inizia alle 15. [m. p.]

GALLIATE

I «Fichi» alla Pagoda

Stanotte sul palco del [illegible] pub «La Pagoda» di Galliate i «Fichi d'India», Max e Bruno, di scena dalle 22. [m. p.]

[illegible]

Byblos, serata [illegible] karaoke

Karaoke e musica da discoteca al «Byblos». A... girare i dischi, Luca dalle 23. [r. l.]

ARONA

Cabaret al bar «Grillo»

S'inizia stasera al bar «Grillo», in viale Baracca, una rassegna di cabaret. Primi ospiti della sala «Castle Rock» sono Eddy e Max interpreti di satira demenziale. Dalle 22,30, è consigliata la prenotazione. [c. m.]

Novara, s'inaugura mercoledì la mini-rassegna

Un omaggio a Fritz Lang quattro «cult» all'Araldo

NOVARA. Quattro opere del maestro dell'espressionismo tedesco, Fritz Lang, in [illegible] miniciclo [illegible] s'inaugura mercoledì all'«Araldo» di via Maestra. «Destino», i «Nibelunghi» prima e seconda parte e il «Testamento del dottor Mabuse» sono i film che il Cineforum Nord recupera dalla rassegna sul cinema espressionista [illegible] '92, [illegible] per varie ragioni non furono proposti. «Destino», datato '21, è realizzato da Lang [illegible] soggetto di Thea von Harbou, allora sua moglie. E' la storia di due amanti perseguitati [illegible] uno straniero alleato della Morte. Alla fine si scoprirà che tutto è un sogno. Sarà proiettato mercoledì dalle 21,15.

Parla del mito classico già [illegible] Wagner i «Nibelunghi», girato tra [illegible] '23 e il '24. Lang impone alla leggenda [illegible] piega titanica, un'atmosfera eroica, il tutto sottolineato da una scenografia ampia. Il film è diviso in due parti: «Sigfrido» e «La vendetta di Crimilde». Due gli appuntamenti, martedì 29 e mercoledì 30 novembre.

«Il testamento del dottor Mabuse» è stato letto come una parabola sul III Reich. Mabuse, dal manicomio dove è ricoverato, controlla una vasta organizzazione criminale. Sarà proposto martedì [illegible] dicembre. Per assistere agli spettacoli è in vendita una tessera, al prezzo di 15 mila lire. [m. p.]

All'«Araldo» un miniciclo su [illegible] Lang maestro [illegible] espressionismo tedesco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio [illegible] Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible] 5. [illegible] 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15[illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **I [illegible].** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 1[illegible]; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **La regina Margot.** Or.: 15,45; 18,45; 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via [illegible] 15. **Lo specialista.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera '94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite dir. **La Fille du Régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Oggi ore 15,30 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562. Entro [illegible] nost. bigl. **Isole degli Schiavi**.
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 661.5447. [illegible] giorno oggi ore 16 Teatridithalia in **Zanna** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Negrelli, M. Chiostro, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cal[illegible], danza, teatro in [illegible] montese. Inf. e pren. 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 10.[illegible].
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film rosso.** Or.: 18; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR p[illegible] Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Storia di spie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].
COLOSSEO VISCONTI via [illegible] Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Scappo [illegible] città 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
C[illegible] Gall. Corso 2013. **Il [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Prima della pioggia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gal. Corso. **Pulp fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Lo specialista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Scappo dalla città 2.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Thumbelina (Pollicina).** Orario 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible] **matrimoni e un funerale.** [illegible]: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso [illegible].
ODEON SALA 4 v. [illegible] Radegonda 8. **[illegible] ci per gioco amici per sesso.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **I pavoni.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **[illegible]ck.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
O[illegible]N SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radeg[illegible] 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **The Flintstones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna. **Assassini nati.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] Augusto [illegible] **Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Così lontano così vicino.** Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'Incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 [illegible]rate musicali.
[illegible] via [illegible] Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 [illegible] **periferiche.**
SMERALDO [illegible] XXV Aprile 1[illegible] [illegible] 2900.67.67. **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La [illegible]de paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I[illegible] G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Fionda.**
[illegible]CCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, tel. 877.663. **Le [illegible] continuano.** Ore 20,30.
[illegible]I via Manzoni [illegible], telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0085/87. Ore 21. **Gli uomini [illegible] tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

[illegible] AL CINEMA

NOVARA — Vip — Tel. 625.588 — Or.: 15,30-22,15 — L. 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625 — Ore 15,45/17,55/20,05/22,15 — Lire 9000/6000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intel[illegible]ale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Faraggiana — Tel. 627.076 — Or.: 15-22,15 — Lire 10.000/6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Eldorado — Tel. 624.158 — Ore 14,30/17,05/19,40/22,15 — [illegible]
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 15,25-22,15 — L. 10.000/6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. [illegible]gni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massac[illegible] di donne. N. V. 2h 02' — Comico

S. [illegible] — Tel. 465.464 — Ore 16/18/20/22,15 — L. 9000 / mart. 5000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa [illegible])* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un vecchio sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

[illegible] S. Andrea — Or. 16/21 — Lire 7000/5000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] — Inf. or. tel. 24.05.65 — Ore 15/17/20/22 — Lire 8000/5000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94)* — L'a[illegible] tra il [illegible] Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

BELLINZAGO — Vandoni — [illegible] 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
True Lies — *di J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar[illegible] (Usa [illegible])* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — [illegible] 14/16/18/20/22,15 — Lire 10.000/6000
Il mostro — *di [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 15/17,20/19,45/22,15 — L. [illegible]
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/16,15/19,15/20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il [illegible] — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro [illegible] preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.354 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Fatal Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato finito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre [illegible] spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

DOMODOSSOLA — Corso — Informazioni orari su segreteria tel. 240.653 — Lire 10.000/6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 14,30/[illegible] — Lire 9000/5000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94)* — [illegible] la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, compagnatori disponibili o rivali in amore. N. V. 1h 40 — Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 14,20/16,30/20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Cara, insopportabile Tess — *di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 18/20/22 — Lire 8000/6000
The Flinstones — *di B. Levant, con J. Goodman, [illegible] Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 81.183 — Or.: 15,30/17,40/19,55/22 — L. 9.000 (lun. fer. 7/5000)
Speed — *di J. De Bont, [illegible] K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa [illegible])* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56 — Azione

[illegible] — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 48' — Horror

Oratorio — [illegible]: 14-16/20,15/22,15 — Lire 5000
Thumbelina (Pollicina) — *di D. [illegible], dalla fiaba di H. C. Anderson ([illegible] '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSO [illegible] [illegible]TAURI

[illegible] — Tel. 401.940 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
La natura ambigua dell'amore — *di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94)* — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14. 1h 44' — Commedia

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 14/[illegible] — L. [illegible] (mar. fer. 6000)
Scappo dalla città 2 — *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93)* — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro, per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — L. 10/6000 (lun. fer. 6000)
Quattro [illegible]oni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[illegible] del[illegible]e e [illegible]zze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 14/16/20/22,15 — L. 10.000/7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' — Comico

LE TV PRIVATE

[illegible]ONO[illegible]: 19 T [illegible] T; 19,30 Film; 21,30 Azzurra sport; [illegible] Replica partita Sparta; 23 Il tuttomusica, replica. **VCO:** 19,30 Oggi gol; 20 Spazio lega, rubrica; 20,30 Film; 23,30 [illegible]contro di calcio locale, sport; 1 Oggi goal. **ALTAITALIA TV:** 20,30 La spia, telefilm; 21,30 News edizione notte; [illegible] tragedia del Bounty, film; 23,30 News edizione notte; 23,50 Il romanticismo, documentario; 0,30 News ultima edizione.

Difficile trasferta in terra vicentina per il Novara che vuol continuare a salire

A Valdagno pensando a Gigi

Sulla panchina azzurra non ci sarà il massaggiatore alessandrino che ha avuto la casa danneggiata dall'alluvione. La solidarietà di società e giocatori. Formazione confermata

NOVARA. Gli azzurri [illegible] in [illegible]po a Valdagno col pensiero rivolto a Gigi Marostica. E' il massaggiatore alessandrino del Novara che oggi [illegible] sarà [illegible] panchina. Domenica scorsa, nella disastrosa alluvione, ha avuto la casa invasa dal fango. I ragazzi, adesso, stanno pensando a come poterlo aiutare concretamente. Faranno qualcosa [illegible] in collaborazione con la società. Il presidente Armani ha già garantito la sua disponibilità.

Ma il campionato prosegue e l'impegno odierno, contro [illegible] avversario che fino a qualche settimana fa guidava la classifica, non è certo facile. Colombo è rientrato l'altra sera dal supercorso di Coverciano dove, in settimana, ha visto lavorare Sacchi con la nazionale. Il tecnico è convinto che la sua squadra «abbia intrapreso il cammino giusto. Non possiamo certo dormire sonni tranquilli ma sappiamo di poter sostenere un ruolo di primo piano e questo ci conforta». [illegible] settimana poi è arrivato anche un rinforzo. Quel Fabiani che oggi non potrà essere utilizzato per motivi di tesseramento ma potrà tornare utile. «Lo seguivamo da qualche tempo - ammette Colombo - perché si tratta di un giocatore in grado di coprire più ruoli come centrocampista. Ha capito subito [illegible] spirito che anima il nostro gruppo e come lavoriamo. Così non ci saranno problemi di equilibri. Prima o poi ci sarà spazio per tutti. Infortuni e squalifiche sono sempre in agguato, e noi [illegible] siamo attrezzati per poter disporre di alternative valide a coloro che adesso stanno facendo bene».

Per Valdagno la formazione è dunque confermata [illegible] l'attacco a tre punte; il centrocampo a ruotare attorno al ritrovato Armanetti al tecnico Malaguti ed all'instancabile Biagianti e una difesa impostata su Casabianca il quale sta progressivamente assumendo quel ruolo di leader del reparto proprio come ci si aspettava da lui.

Quella in terra vicentina sarà l'ultima trasferta [illegible] ciclo in esilio. Fra una settimana, i tifosi potranno rivedere all'opera la loro squadra in viale Kennedy. E col Varese sarà festa grande. [r. amb.]

Christian Guatteo ha trovato la giusta collocazione e adesso va anche in gol

Il Valdagno

Avversario tosto e s'è rinforzato

NOVARA. E' stato un inizio di stagione alla grande quello dei vicentini (tre vittorie [illegible] altrettante partite). Poi è venuto l'inevitabile calo ma il rendimento delle ultime partite non deve trarre in inganno. Quella allenata [illegible] Rocchi è una compagine temibile che oltretutto si è rinforzata al mercatino bis con gli arrivi del mediano Grandini (dal Foggia) e del difensore Bambini (dallo Spezia). Due giocatori che però difficilmente potranno essere in campo fin da oggi. Mancherà, per squalifica, anche l'attaccante Sambo, elemento temibile pur se ancora a digiuno in fatto di gol.

La formazione laniera è stata notevolmente rinnovata dopo il ripescaggio dell'estate scorsa. L'obiettivo è la permanenza in C2 ma contro il Novara, indicato come il grande favorito, tutti moltiplicano gli sforzi per ottenere un risultato di prestigio. Il precedente più fresco è un bel successo per 3-2 dopo [illegible] grande rimonta (da 0-2) che vide Marcellino protagonista di una doppietta. [r.a.]

In serie D, terza sconfitta casalinga per la squadra novarese

La Sparta non sa più segnare al Brugherio basta un tiro: 0-1

NOVARA. Quello che sembrava il ciclo abbordabile [illegible] sta rivelando invece un vero calvario per la Sparta. Dopo Calangianus e Meda, tocca al modesto Brugherio conquistare la posta piena in terra [illegible]. Ieri al «Bellotti» di Cerano, ai brianzoli è bastato un solo tiro in porta, a 13 minuti dalla fine, per incamerare un successo insperato.

E' vero, la Sparta non meritava di perdere, [illegible] nel calcio, si sa, [illegible] chi segna [illegible] nelle ultime quattro partite, con la miseria di un solo gol all'attivo, l'attacco sembra essersi dissolto. E contro il Brugherio visto ieri, sceso [illegible] campo per portarsi a casa [illegible] minimo risultato, si poteva anche prendere un gol, [illegible] se ne dovevano realizzare almeno quattro. A girone d'andata neppure concluso è quasi ora di rivedere gli obiettivi: 11 punti [illegible] 12 gare sono da media-retrocessione. In questi casi, come sempre, a pagare lo scarso rendimento della squadra è il tecnico, ma il presidente Francesco Tarantola conferma che, per il momento, Giampiero Erbetta non si tocca: «Se la squadra non segna, Erbetta che colpe ha? Anche oggi abbiamo creato tante occasioni [illegible] gol, ma la palla non voleva proprio infilarsi. Cosa faremo? Adesso non lo so, ma in settimana [illegible] saranno novità». Per saperne di più si dovrà attendere il «summit» della famiglia Tarantola. Santino ha sostato a lungo nei pressi degli spogliatoi, intrecciando fitti dialoghi con il d.s. Abbate e con il figlio Francesco. E dire che la partita [illegible] ieri ha ricalcato tante altre già inscenate dalla Sparta quest'anno. Fino alla trequarti [illegible] squadra ci arriva, poi sembra dimenticarsi la lezione. In area si sente la mancanza di uno stoccatore, di un uomo che [illegible] assuma la responsabilità del tiro in porta. Il terreno, questa volta in pessime condizioni, ha fatto [illegible] parte.

Dopo un primo tempo anonimo, la Sparta è sembrata [illegible] vincere solo nella ripresa. [illegible] novaresi sprecano all'inverosimile, l'arbitro chiude un occhio [illegible] un atterramento sospetto, e il Brugherio tira a campare con clamorosi salvataggi sulla linea. La beffa arriva al 32': contropiede, Mandelli scocca un tiro non irresistibile, Lucca [illegible] fa sfuggire la palla, che arriva sui piedi di Giudici, lesto a infilare. Il resto è nebbia. [m. p.]

Sparta: L[illegible]; Rotolo, Schillaci; Cardinali, Paladin, Renda; Capparella, Saviozzi, Spelta, Masuero, Gasparrini (Viverelli 72').
Brugherio: Bombelli (Romana[illegible] 1'), Pineider, Bombino; Granata, Costellano, Peducci; Giudice, Mandelli, Della Rossa (Le Noci 56'), Colombo (Carzaniga 68'), Simoni. **Arbitro:** Gabriele (Ge). **Reti:** Giudice 77'.

Giampiero Erbetta allena la Sparta

LA SITUAZIONE

NOVARA. Non cambia la situazione [illegible] vetta dopo la dodicesima. Corsico, Selargius e Caratese proseguono la corsa, mentre emerge proprio [illegible] Brugherio, «killer» delle ambizioni spartane. La squadra nova[illegible] sprofonda verso i bassifondi.

Dodicesima d'andata: Mariano-Romanese 3-1; Seregno-Abbiategrasso 0-0; Sparta-Brugherio 0-1; Crema-Fermassenti 0-6; Selargius-Gallaratese 1-1; Calangianus-Corsico 0-0; Pro Patria-Fanfulla 1-0; Castelsardo-Caratese 0-0; Santa Teresa-Meda 3-0.

Classifica: Corsico, Selargius e Caratese 17; Gallaratese, Calangianus e Brugherio 15; Pro Patria e Castelsardo 14; Mariano e Medamobili 13; Romanese e Fanfulla 12; Sparta 11; Santa Teresa 9; Fermassenti e Seregno 8; Abbiategrasso 5; Crema 1.

SPORT FLASH

Serie C2, scontro al vertice tra Verbania e Cus Torino

Riprende il campionato interregionale di [illegible]. Dopo [illegible] rinvio della trasferta di Asti della scorsa domenica, il Finstral Verbania Rugby è impegnato oggi alle 13,30 sul campo sportivo [illegible] S. Bernardino contro [illegible] Cus Torino. Si tratta di [illegible] scontro al vertice, poiché i torinesi guidano la classifica a punteggio pieno, seguiti a due punti dal Verbania. [s. r.]

PODISMO

Ammazzinverno, oggi a Cireggio la terza prova

Si disputa questa mattina a Cireggio di Omegna la terza prova dell'«Ammazzinverno» (km 6, partenza ore 9,30). Tempo permettendo saranno al via più di 200 podisti, divisi per gruppi, non essendo prevista per questa manifestazione la premiazione dei singoli. Sempre oggi, ma a Locarno, si corre il campionato ticinese di mez[illegible] maratona (il via alle 8,45) e di maratona (9,45). [s. b.]

SQUASH

Stamattina il torneo sociale al «Quisquash»

Al «Quisquash Fitness Club» di via Tommaseo a Novara è in programma oggi la terza edizione del torneo sociale riservato ai soci del centro sportivo. Gli impegni agonistici riprenderanno sabato e domenica prossimi, quando la formazione sarà a Bologna per il secondo incontro del girone. [c. m.]

CALCIO [illegible]

In serie B il Trecate sfida la capolista La Stalla

Impegno difficile per le ragazze dell'Acf Trecate (serie B), che oggi ricevono la capolista La Stalla. Si gioca dalle 14,30 [illegible] campo sportivo di via Mezzano a Trecate. [c. m.]

Foto B. FILIPPI BIELLA/GAGLIANICO - Tel. ... 543179

CITTÁ DEGLI STUDI, IL FUTURO SI PRESENTA.

HANNO LAVORATO PER IL PARCO TECNOLOGICO DI BIELLA

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 13 Novembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Falsificava la scadenza per fare soldi con gli alluvionati?

Trino, negoziante vendeva prodotti alimentari scaduti

TRINO. Incredibile, folle. Mentre tutti i commercianti della provincia di Vercelli si stanno mobilitando per aiutare i loro colleghi alluvionati di Trino e di Crescentino, un negoziante trinese avrebbe venduto proprio in questi giorni prodotti alimentari scaduti, cui aveva falsificato la data-limite del consumo, posticipandola di tre anni.

Il negoziante, di cui per il momento non viene fatto il nome, è stato denunciato a piede libero: le ipotesi [illegible] reato sono al vaglio della magistratura [illegible] del caso si sta occupando personalmente il procuratore capo della Pretura di Vercelli, Luigi Carli.

L'operazione che ha portato alla denuncia del commerciante trinese è partita dalla Guardia di Finanza di Vercelli nel quadro dell'operazione anti-sciacallaggio (aumenti ingiustificati [illegible] prezzi, aggiotaggio, etc.) condotta dal gruppo delle Fiamme Gialle comandato dal maggiore Enzo Patriarca.

Il maggiore Enzo Patriarca assicura: le Fiamme gialle vercellesi vigileranno su ogni tentativo di sfruttare in modo canagliesco l'emergenza alluvione

Ma perchè un magistrato durissimo (contro questo genere di porcherie) [illegible] Carli non divulga subito il nome dello «sciacallo» in questione?

La risposta è semplice: Carli vuole stabilire con esattezza co- [illegible] andate realmente le cose: il sospetto che il negoziante abbia postdatato di tre (dal dicembre '93 al novembre '96) la scadenza dei suoi prodotti alimentari per fare lauti affari in questo periodo è molto forte.

Ma, per ora, si tratta appunto [illegible] un sospetto, [illegible] è giusto che il magistrato vada avanti con i classici piedi di piombo prima di bollare qualcuno, nome e cognome, con un'accusa tanto infamante.

Se però la verità risultasse proprio quella tanto amara e paventata, l'opinione pubblica avrà il diritto di conoscere le generalità di questa persone: [illegible] sarà, conseguenze penali a parte, la condanna più dura.

Ieri, a Trino si parlava sia di questo fatto sia di altri episodi di sciacallaggio. I nostri cronisti [illegible] raccolto la testimonianza, purtroppo anonima (ma noi abbiamo invitato l'interessata a telefonare alla Guardia di Finanza), di [illegible] paio [illegible] stivaloni di gomma pagato, [illegible] giorni scorsi, [illegible] mila lire.

Enrico De Maria

ALTRI SERVIZI SULL'ALLUVIONE ALLE [illegible] 42,43 E 44

Oggi visiterà i paesi colpiti dall'alluvione

Ombretta Fumagalli a Trino e Varallo

CRESCENTINO. Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione civile, oggi visiterà i centri della provincia colpiti dall'alluvione. Il programma della sua giornata piemontese prevede l'arrivo all'aeroporto di Caselle alle 9, quindi un trasferimento in auto fino a Trino, dove è atteso per le 10. Al teatro civico incontrerà la popolazione che ha subito danni dallo straripamento del Po.

E' previsto anche un sopralluogo nelle zone più colpite con gli amministratori comunali e il deputato trinese di Forza Italia Roberto Rosso. Alle 12,30 il gruppo si trasferirà a Palazzolo, dove molte cascine sono rimaste isolate per diverse ore e un quarto d'ora dopo la rappresentante [illegible] governo sarà a Crescentino per un'altra visita alle zone disastrate. E' prevista anche una tappa alla frazione Galli, dove alcune [illegible] sono andate completamente distrutte obbligando i nuclei famigliari a ricorrere a sistemazioni di fortuna da parenti e amici.

Ombretta Fumagalli Carulli

Una famiglia è ancora alloggiata in un appartamento del comune. Alle 13,30 un elicottero della protezione civile partirà da Crescentino per portare il vice ministro a Varallo. Qui la sosta prevista è di circa un'ora. Ombretta Fumagalli Carulli si soffermerà in modo particolare davanti alle case distrutte dalla frana che ha causato la morte di 14 persone. Ancora un breve trasferimento in auto per raggiungere Serravalle e poi ripartirà in elicottero alla volta della provincia di Alessandria.

A Trino, dove è previsto l'incontro con [illegible] popolazione, il sottosegretario risponderà alle domande della platea ma spiegherà anche in che modo [illegible] governo intende intervenire in favore di tutte le persone che hanno subito gravi danni dallo straripamento del fiume.

Intanto questa sera a Crescentino è in programma un altro dibattito, organizzato dal locale club di Forza Italia, al quale sono invitate tutte le famiglie della zona. L'appuntamento è per [illegible] 21 all'hotel [illegible]. **[i. fo.]**

Anche ieri moltissime offerte: la gara di solidarietà coinvolge gli ex allievi del professor Pappalardo

«Specchio [illegible] tempi», già raccolti [illegible] milioni

Oggi le redazioni aperte dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

VERCELLI. E' sempre più forte la catena di solidarietà che unisce le genti del Piemonte. Ieri, mentre «Specchio dei tempi» iniziava a distribuire i primi aiuti [illegible] Trino [illegible] Crescentino (i Comuni del Vercellese colpiti dall'alluvione), alle nostre redazioni di Vercelli e Biella sono arrivate moltissime offerte. Anche [illegible] resteremo aperti per accogliere chiunque voglia contribuire alla sottoscrizione: vi aspettiamo dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19 negli uffici [illegible] via Duchessa Jolanda 20 e di via Repubblica 29.

Ieri anche gli ex allievi di Valerio Pappalardo, una delle vittime della frana al Sacro Monte, [illegible] venuti a trovarci in redazione: i ragazzi dell'Ipsia di Vercelli hanno voluto ricordare con una raccolta di fondi [illegible] loro professore (l'Itis «Faccio» di Vercelli si prepara a fare altrettanto). L'elenco delle offerte è lunghissimo: accanto ai privati, che quasi sempre ci chiedono di rispettare l'anonimato, hanno aiutato l'iniziativa di «Specchio dei tempi» anche molti enti e associazioni. Ieri, ad esempio, hanno versato offerte l'Associazione commercianti [illegible] i dipendenti dell'Archivio di Stato vercellese.

A Biella molte persone hanno consegnato la loro offerta raccontandoci di aver vissuto, nel '68, l'esperienza dell'alluvione. «So che cosa stanno vivendo a Trino [illegible] Crescentino, ad Alessandria e Cuneo», ci hanno detto. E hanno chiesto di far arrivare il loro contributo [illegible] un abbraccio forte ai familiari che vivono nelle [illegible] colpite dalla piena. Molti ragazzi hanno [illegible]provvisato [illegible] colletta comune, presentandosi poi in redazione p[illegible] il versamento. Il numero d[illegible] bambini che si ferma da noi, per dare [illegible] piccolo-grande contributo alla sottoscrizione, è in continuo aumen[illegible]. Anche il reparto manutenzione di un lanificio biellese ha partecipato alla gara di solidarietà.

Ecco l'elenco completo delle offerte arrivate ieri.

Vercelli: Antonietta e Massimo 50.000; L.C. 100.000; Roberto P. 300.000; G.C.S 50.000; M.S.F. 100.000; Filippo 100.000; Giulia e Davide 300.000; D.S. 50.000; Giangiacomo e Serena 100.000; Laura e Rita 50.000; gli impiegati dell'Archivio di Stato di Vercelli 360.000; Yohanes 100.000; in ricordo di Valerio gli amici dell'Ipsia [illegible] Vercelli 455.000; M.P. 250.000; Matteo 120.000; in memoria di Giuseppe Filippone 200.000; L.C. 50.000; Enrico alla memoria dei nonni 100.000; Andrea 500.000; Silvio [illegible] Lucia 50.000; Angelo [illegible] Franca 50.000; Giuseppe e Marina 50.000; M.V.S 200.000; Katia e Luigi 100.000; Silvia [illegible] 50.000; famiglia S. 270.000; Umberta e nonna 150.000; R.P. 100.000; Antonella [illegible] Maria Elena 100.000; Mario Luisa e Daniele 200.000; Due famiglie 1.500.000; Paolo 100.000; M.T.T. 100.000; G.D.P. 400.000; N.A. 250.000; Loris 25.000; I. C. 100.000; E.G. 50.000, C.T. 200.000; I dipendenti dell'associazione commercianti della provincia di Vercelli per gli alluvionati 530.000; Renzo 100.000; B. Primo 100.000; D.M. in memoria dei nonni 50.000; F.B. 250.000; R.F. 200.000; E.S. 100.000; G.F.G. 100.000; Z. 100.000; F.C. 1.000.000; G.R. 100.000; Lella 150.000.

[illegible]: P. [illegible]. M. 100.000; C. M. 100.000; R. R. 100.000; E. T. 100.000; M. G. 50.000; G. P. F. 200.000; M. C. V. 100.000; F. A. 100.000; D. T. 100.000; R. M. 100.000; G. G. 50.000; Debora 2 50.000; Giovanna 50.000; S. D. 300.000; Giulio e Andrea 100.000; [illegible]. F. 100.000; [illegible] cittadini [illegible] di Biella 1.200.000; un cittadino 100.000; Davide Porrino 50.000; Michela e famiglia 200.000; L. S. 1.000.000; Alessandra 50.000; Domenico Poli 50.000; Margherita Poli, Candelo 100.000; Gina Pozzo, Rosi[illegible] e Guerina di Candelo 150.000; Donato ed Emilio Beltrame [illegible] Candelo 100.000; Annamaria e Sandro 100.000; F. C. 50.000; R. C. 100.000; G. [illegible]. 200.000; due alluvionati del [illegible] 50.000; M. S., Ponderano 400.000; Tina 50.000; un cittadino 200.000; Claudio [illegible] Gina Colombo 50.000; Pier Luigi, Bruna e Quintilio Pizzi 100.000; una cittadina 200.000; Mauro 50.000; C. [illegible]. 100.000; Danilo 100.000; Fernanda e Maria Luisa 100.000; [illegible]. Z. e V. R. 50.000; in ricordo di papà Bruno 30.000; G. G. 1.000.000; Luigi e Mario 50.000; R. B. 200.000; L. R. M. 100.000; Vinpesce 1.220.000; in memoria di Strona Nice 100.000; M. A. 150.000; Giulia 100.000; Enzo e Raffaella 200.000; in memoria di Nina 50.000; Monica e Ignazio 50.000; C. M. 100.000; I. T. D. 100.000; V. F. 100.000; [illegible]. [illegible]. 310.000; Andrea Antoniotti 500.000; C. Z. 150.000; Nizia e Silvano 150.000; in memoria di Piera [illegible] 200.000; il reparto manutenzione del lanificio Piacenza 200.000; Mario P. 100.000; D. B. 100.000; in memoria del sottotenente di artiglieria Alfonsetti Lamberti 25.000; in memoria [illegible] Andrea 150.000; G. S. 150.000; M. [illegible]. 300.000; Emilio Straudi 100.000; Anna 100.000; famiglia Ezio Coppa 150.000; famiglia Marcello [illegible] 500.000; Carla [illegible] Silvia Roveta in memoria del papà 100.000; Silvio e Odilia 100.000; Laura A. 50.000; Maria Vittoria e Rosanna 20.000; R. [illegible]. [illegible]. 200.000; Paola, Alberto e Romina 300.000; E. S. 50.000; G. P. M. 50.000; Dino e famiglia 30.000; l'Associazione filatelici e collezionisti delle province di Biella e Vercelli 300.000; Francesca 100.000; Jacopo e Nicolò 200.000; A. L. 300.000; Tomaso per un bimbo alluvionato 100.000; L. S. 100.000; famiglia C. R. 200.000; U. 16 100.000; A. B. 50.000; E. F., Tollegno 500.000; Cesarina e Felice Re, alla memoria dei loro cari 100.000; I. S. 50.000; G. S. 100.000; Nicolò 100.000; B. F. 500.000; S. R. 30.000; G. G. 100.000; la famiglia Fantoni per gli alluvionati 150.000; per Margherita [illegible] Alberto 150.000; Riccardo [illegible] Simona Boscone 400.000; Lorenzo e Paola 100.000; Marco Gamba 50.000; Delio e Oriana 100.000; nonna e Trichi 100.000; Marco 200.000; G. B. 100.000; Anna in ricordo del suo nonno alessandrino 100.000; per Alessandria in ricordo di Oreste 500.000; A. D. 200.000; G. e G. 20.000; Texwool fibre tessili, Cerreto Castello 100.000; profumeria Portici, Cossato 100.000; P. B. 100.000; Giuseppe [illegible]. 100.000; [illegible]. S. [illegible] M. P. [illegible]; Matteo, Gregorio e Simone 150.000; E. G. 150.000; Nuccia e Fausto 200.000; Luca, Chiara e Valentina 500.000; Arnaldo Toninello 200.000; Stefano [illegible] Simona 100.000; Tiziano 50.000; Adel[illegible] Pasqual 100.000; A. [illegible]. 50.000; T. G. 200.000; A. L. 500.000; B. [illegible]. 50.000; Carlo, mamma e papà per il Piemonte 200.000; A. M. 200.000; R. M. P. 100.000; G. E. 100.000; Fantasia Fiori 100.000; B. C. 100.000; O. N. 10.000; Tessitura Massimo Azeglio & C., Ponderano 200.000; F. O. 100.000; Renato 100.000; Anna e Mario 50.000; Gianni [illegible] Marina 100.000; Orfeo Crivellari 50.000; P. L. 100.000; Andrea [illegible] Annalisa 80.000; Bice e Gian Piero 100.000; Ruzza e Gibbini 200.000; famiglia Virdis 100.000; famiglia Cantono 200.000; cinque amici di Biella 150.000; Lorenzo e Andrea 40.000; Elisabetta 20.000; Fiorenzo Campigli 100.000; Martina e Andrea 100.000.

Totale: 23.605.000

Vercelli ieri: L. 10.160.000; Biella ieri L. 23.605.000

Totale giornaliero L. 33.765.000

Il totale della sottoscrizione a Vercelli e Biella e di L. 156.745.000

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

Francesca Ghiotti di Crescentino ha ricevuto la visita [illegible] Specchio dei tempi

Biella, ieri sera

L'Ing schiaccia la capolista [illegible] (95-64)

BIELLA. L'Ing Sviluppo alla fi[illegible] ha avuto ragione anche della capolista Monza. Ieri sera la squadra lombarda, ospite [illegible] palazzetto, è stata frantumata dai biellesi. Il risultato, 95 [illegible] 64, si commenta da sè. Grande entusiasmo del pubblico (1500 persone hanno affollato [illegible] gradinate del palasport), più grande la soddisfazione dei dirigenti e dell'allenatore Federico Danna.

[illegible] primo tempo si [illegible] chiuso su 48 a 39 per l'Ing, con [illegible] Monza che riusciva ancora a tallonare i biellesi. Alla ripresa gli uomini di coach Danna hanno cominciato [illegible] macinare punti [illegible] quando mancavano 10 minuti di gioco erano riusciti a portarsi su 67 a 53. Poi il Monza, preceduto comunque da una buo[illegible] fama, non ha più avuto storia. Tra i biellesi molti applauditi Robutti e Muzio. L'Ing giocherà mercoledì per l'anticipo [illegible] campionato, in trasferta contro il Sesto.

[illegible]. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo inizialmente nuvoloso; graduale miglioramento dalla mattinata. Visibilità ridotta per foschia

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli da Sud-Ovest.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie zone di sereno, foschie dense durante la notte.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI

Max: **11**; min: **5**; media: **8**

UN ANNO FA

Max: [illegible]; min: **7**; media: **10**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **17**; Alessandria **12**; Aosta **11**; Cuneo **13**; Novara **15**; Asti **15**.

REPORTAGE

«SOPRAVVISSUTI» NELLA [illegible] DEL FANGO

Chi trasloca, chi cerca di ristrutturare le case: per tutti un grande nemico, il ritorno della piena

«Ho ancora la valigia pronta per fuggire»

A Trino, tra le famiglie del quartiere Cappelletta

TRINO

VIA Fratelli Brignone, quartiere della Cappelletta. Il centro di Trino, [illegible] muri [illegible]ra umidi d'acqua e i negozi coraggiosamente aperti, pare all'altro capo del mondo. Qui, in quest'ultimo lembo di strada e di paese, ogni cortile [illegible] un ammasso di mobili rovinati dal fango, di vestiti diventati uno straccio.

Un cane lupo protegge, il muso a sfiorare il terreno bagnato, quel che resta di una grande casa bianca: l'acqua è diventata padrona, divorando i cancelli, il giardino. E adesso che se n'è andata, sono stati costretti a traslocare anche i proprietari [illegible]: Giuseppe Trinchero, giovane medico infagottato nel giaccone antipioggia, la moglie Laura, i due bambi, i tre cani.

«Sono stati loro, i cani, ad avvertirci» racconta Trinchero, la coda del lupo che gli spazza i pantaloni: di[illegible] che non ha voglia di ricordare il mattino di domenica, poi la storia prende forma da sola. «In casa c'era già quasi un metro d'acqua. Abbiamo raccolto qualcosa e siamo saliti al primo piano. Dalla finestra vedevo il fiume sfondare [illegible] cancello, salire. Ho usato il telefono cellulare, chiamando mezzo mondo, ma continuavo soltanto a vedere i miei vicini, affacciati [illegible] balconi e finestre. Comunicavamo [illegible] loro a gesti, tutte [illegible] parole erano [illegible]perte dal rombo dell'acqua. I soccorsi sono arrivati [illegible] mezzanot[illegible], dopo venti ore».

Giuseppe Trinchero ha affittato un nuovo appartamento, nel centro di Trino. Un gruppo di amici lo aiuta a trasportare qualche mobile e un po' di vestiti. «Non [illegible] riuscito [illegible]munque a salvare la casa - racconta mentre segue [illegible] piccolo trasloco -, ma se [illegible] avvertiti del pericolo non sarebbe finita [illegible]. Esiste un piano di evacuazione in caso di incidenti alla centrale, perché non usarlo anche ora?». Adesso invece non resta che la rabbia: «Se io sbaglio [illegible] ricetta, vengo punito, cancellato dall'Ordine. Anche per questo disastro ambientale qualcuno ha sbagliato, ci [illegible] delle responsabilità. Cerchiamole».

Il trasloco continua, una voce rincorre [illegible] bambino del medico. «Allora, gioia, sei andato in barca?». Una battuta per combattere la stanchezza, il dolore per i maglioni ammassati in cortile, il letto invaso da oggetti senza forma, i termosifoni ancora inesorabilmente spenti nel freddo di novembre: Alvaro Picco e la moglie aprono la porta di casa: «Adesso il Comune dovrebbe aiutarci a tornare alla normalità, mandando tecnici a riparare le caldaie, controllando i prezzi degli elettrodomestici o di altri prodotti che rischia[illegible] di andare alle stelle. Basta con le polemiche, l'acqua è ieri. La vita [illegible] domani».

C'è un'altra porta che [illegible] apre sulla strada: Cinzia Sebastiani parla ai volontari che stanno cuocendo, direttamente da una bombola a gas, il pranzo del mezzogiorno. Anche la [illegible] della famiglia Sebastiani è [illegible] [illegible] dall'acqua: [illegible] Po ha abbattuto il muro [illegible] cinta, ha costretto un'altra famiglia a rintanarsi ai piani alti e a guardare con paura la strada. «Abbiamo buttato tutto - racconta Cinzia -. Sedie, divani. La mia auto [illegible] sparita con l'acqua. Abbiamo salvato soltanto [illegible] stufa a legna, che adesso ci regala un [illegible]' di calore». Il tempo, anche per lei, si ferma a domenica matti[illegible]: «Alle [illegible] mio padre ci ha svegliati, l'acqua raggiungeva le ginocchia. Ho chiamato i vigili [illegible] fuoco, che ci hanno detto [illegible] spostarci al primo piano e di non muoverci. Poi ha [illegible] di funzionare anche [illegible] telefono».

Cinzia raduna pochi oggetti, [illegible] corda, una scorta di candele. «Mio fratello era fuori casa, non sapevamo come e dove rintracciarlo. Anch'io ero rientra[illegible] in nottata: a Vercelli avevo visto che c'erano controlli al ponte sul Sesia. E alle due Crescentino era già allegata, [illegible] noi [illegible] è stato detto niente. Ci hanno spiegato che si sarebbe creato allarmismo, ma io non credo. Se almeno fossero suonate le campane, [illegible] riusciti a salvare qualcosa in più. Mio padre ha comprato questa casa tre anni fa e in ogni momento libero ha lavorato per ristrutturarla. Aveva finito in estate. Ieri, dopo che l'acqua [illegible] n'è andata, dopo che abbiamo tolto il fango, ha ceduto. Abbiamo chiamato il medico di corsa». Dalle finestre aperte per far asciugare muri e pavimento, entra il freddo. La stufa fa quel che può. Ma Cinzia porta soltanto una tuta e un golf di lana pesante. Il freddo, comunque, continua a portarselo dentro. «Mi [illegible] rimasta la paura di quel gorgo d'acqua. In [illegible] c'è ancora pronta [illegible] valigia per scappare».

Roberta Martini

[illegible] alto **Giuseppe Trinchero** e la sua famiglia. Qui sopra **Cinzia Sebastiani**. A destra fango e rifiuti [illegible] via Brignone

I dimenticati di Saluggia

In un anno colpiti da due alluvioni

SALUGGIA. Loro si definiscono «[illegible] dimenticati». Sono circa [illegible] famiglie residenti nella «zona bassa» di Saluggia, che in tredi[illegible] mesi hanno subito due alluvioni (settembre '[illegible] e [illegible]bre '94) con danni per centinaia [illegible] milioni e due allarmi (maggio e settembre '94) che [illegible] ha costrette ad affrontare per giorni situazioni di emergenza con repentini traslochi notturni.

Non chiedono elemosina e neanche dimostrazioni di solidarietà verbale. Vogliono invece, e questo [illegible] che lo gridano [illegible] gran voce, essere risarciti dei danni subiti e che vengano fatti interventi di manutenzione sul letto della Dora e su alcuni canali artificiali, gestiti dall'associazione irrigua Ovest Sesia, che scorrono qualche metro più [illegible] alto rispetto al livello delle case.

Le abitazioni interessate sono quelle delle vie Farini e Canal Farini, che costeggiano il terrapieno della ferrovia Torino-Milano. In un anno queste famiglie hanno subito danni per oltre un miliardo. E tutte le [illegible] richieste di aiuto sono cadute nel nulla. «Dal comune [illegible] dicono che loro non possono fare niente, se non spedire lettere di sollecito a regione e Magistrato del Po», commenta sconsolata Velia Vallino. Dalla giunta piemontese però, dopo un anno di silenzio, poco prima della seconda alluvione rispondono che per Saluggia sono previsti stanziamenti solo per rifare tre strade, mentre per i fabbricati non ci sono soldi.

Dopo l'allarme di settembre, scrivono anche al vice ministro ai Lavori pubblici, che promette un suo interessamento, e [illegible] rivolgo a [illegible] avvocato per essere tutelati. Ma tutto questo [illegible] serve ad evitare la seconda inondazione. E adesso non [illegible]gliono aspettare la terza.

«E' stato approvato un decreto legge che permette di scavare [illegible] fiumi? - si domanda Giuseppe Valentino - Bene, allora il Magistrato del Po intervenga con tempestività per rimuovere tutti i detriti, ci [illegible] solo pochi mesi a disposizione: se [illegible] si fa nulla a maggio saremo nuovamente sott'acqua». La disperazione dei Valentino [illegible] più che giustificata perché sono quelli che hanno subito i danni maggiori. Per due volte hanno avuto l'acqua in casa alta più di due metri che ha distrutto le stanze del piano terreno.

«Casa mia invece - dice Franca Chiolerio - si allaga perché l'acqua filtra dalle pareti del canale del Rotto che [illegible] qualche metro più in alto: basterebbe impermeabilizzarlo».

Ma l'Ovest Sesia risponde che il canale è stato costruito più di 400 anni fa e che, quindi, erano i saluggesi a non dover edificare più in basso. «Nessu[illegible] ha costruito abusivmente - ribadiscono in via Farini - Abbiamo ottenuto le concessioni edilizie dal comune».

Quattordici famiglie però, un contributo l'hanno avuto: 100 mila lire a testa, offerti dalle associazioni locali. In tutto era stato raccolto 1.400.000: dopo i danni, anche le beffe.

A differenza di altri centri, quest'anno a Saluggia, anche grazie al lavoro svolto dai volontari della Protezione civile, i soccorsi sono giunti puntuali e le case sono state [illegible] prima dell'arrivo della piena, ma si lamenta la scarsità [illegible] idrovore per svuotare le abitazioni.

Ivan Fossati

Ieri «Specchio dei tempi» ha portato le sue offerte a Trino e Crescentino

Il primo aiuto [illegible] nonna Angela

L'anziana donna costretta a lasciare il suo alloggio in via Alfieri; pronto [illegible] elenco di famiglie bisognose. Presto la visita ai genitori delle sorelle Ierinò; le altre testimonianze raccolte in paese

VERCELLI. «Specchio dei tempi» ieri [illegible] arrivato a Trino e Crescentino. Ha portato i primi aiuti, le offerte che alimentano una lunghissima e forte catena [illegible] solidarietà, alle famiglie colpite dall'alluvione.

Nel municipio di Trino, ieri mattina, il vice sindaco Gianfranco Osenga ha consegnato ai nostri inviati un elenco di nu[illegible] familiari che «Specchio dei tempi» seguirà nei prossimi giorni. «La Stampa», però, ha voluto consegnare una prima somma in denaro ad Angela Severino, di [illegible] anni, che è stata costretta a lasciare il suo alloggio in via Alfieri. Angela, pensionata che ha vissuto del lavoro nelle campagne e che la piena ha privato [illegible] tutto, [illegible] per noi è diventata il simbolo di tutti i trinesi.

«Domenica mattina mi [illegible] svegliata alle 4 e mezzo. Avevo un presentimento - [illegible] ha raccontato -. Ho pregato a lungo, [illegible] [illegible] riaddormentata. Alle 8 volevo alzarmi [illegible] ho sentito freddo. Ho cercato le coperte e ho trovato l'acqua: [illegible] già raggiunto [illegible] letto. Ho chiesto aiuto, battendo sul soffitto, e i miei vicini di casa mi hanno salvata portandomi a braccia ai piani superiori».

A Crescentino, invece, abbiamo cercato la famiglia Ierinò, [illegible] i genitori di Loredana e Maria Teresa, le due sorelle morte nel tragico incidente sul gom[illegible] dei vigili del fuoco, non erano a casa. Torneremo da lo[illegible] nei prossimi giorni.

Ieri invece abbiamo [illegible]trato, tra gli altri, Felice Gallo, di 55 anni, che abita in via Leopardi. «Nella notte di sabato ho sentito rumori provenire dalla strada - ci ha spiegato -. Qualcuno gridava: "Allarme, arriva l'acqua". Sono sceso a pianter[illegible]: l'acqua era già arrivata anche in [illegible] mia. Eravamo isolati: così per chiedere aiuto ho strappato i fili del telefono e, sfruttando le mie vecchie conoscenze, ho improvvisato un collegamento. Ho chiamato [illegible] amico, che vive dall'altra parte del paese, e che qualche ora più tardi, con [illegible] pala, è riuscito a raggiungermi e liberarmi».

Mario Brasso, [illegible] 64 anni, un ex operaio Fiat, era invece tornato a Crescentino per vivere nella casa dei genitori, accanto all'anziana madre. «Queste erano le mie radici - ha detto -. Ma [illegible] piena ha invaso anche la vigna e il terreno dietro [illegible] casa, li ha spazzati vi[illegible]. Mario Brasso si [illegible]ove: «Spesso ho fatto un'offerta a "Specchio dei tempi" adesso è "Specchio [illegible] tempi ad aiutare me"».

[g. mo.]

Angela Severino, [illegible] 86 anni. Ieri le ha fatto visita «Specchio dei tempi»

Raccolta [illegible] fondi [illegible] [illegible]

Dopo la frana del Sacro Monte due famiglie sono senza casa

VARALLO. C'è tanta solidarietà nel [illegible] delle vittime della tragedia [illegible] una settimana fa, nella quale quattordici persone hanno perso la vita e altre tre (padre, madre e figlio) [illegible] rimaste ferite nel crollo di due palazzine di via Oberdan spazzate via da [illegible] frana staccatasi [illegible] collina del Sacro Monte.

Quattro delle vittime (una originaria della provincia di Lecce, due di Catania e una abitante a Gattinara) erano dipendenti della Pubblica istruzione. Valerio Pappalardo, Antonio Catalano [illegible] Graziano Mammana erano insegnanti, Grazia Sinatra, 30 anni, faceva inv[illegible] parte del personale amministrativo del Circolo didattico di Pray. Per onorare la memoria della donna, in tutte le scuole della Valsessera che dipendono dal Circolo didattico di Pray è stata attuata [illegible] prova di generosità a favore delle famiglie delle vittime. [illegible] prime offerte pervenu[illegible] a Specchio dei Tempi sono firmate da alunni e insegnanti delle elementari di Coggiola.

Una sottoscrizione è pure stata aperta dagli allievi dell'Ipsia [illegible] Vercelli, nel cui istituto [illegible] passato aveva lavorato Valerio Pappalardo. I primi importi sono già stati fatti pervenire alla redazione di Vercelli de «La Stampa» per Specchio dei Tem[illegible].

Localmente è stata aperta la sottoscrizione «Solidarietà pro Levante» (così chiamata per indicare [illegible] zona periferica [illegible] Varallo sulla quale si è abbattuta [illegible] tragedia) [illegible] [illegible] ne sono garanti il Comune [illegible] il Comitato organizzatore del carnevale. Dalla diocesi di Novara è pervenuta una prima offerta di dieci milioni. Identica somma di denaro è già stata raccolta a Varallo. La settimana prossima Specchio dei Tempi consegnerà contributo a favore della famiglia Roux (la cui abitazione è andata distrutta) e [illegible] Laura Riolo, che nella sciagura ha perduto la madre, il fratello e la casa.

[p. q.]

Renato «Giuanin» Zignone di Borgosesia

Muore [illegible] 53 anni investito da un'auto

BORGOSESIA. Ancora un incidente stradale in Valsesia e, purtroppo, [illegible] [illegible] vittima. E' accaduto venerdì sera alla periferia nord di Borgosesia dove un uomo [illegible] 53 anni ha perso la vita a seguito delle gravi ferite riportate per [illegible] stato travolto da un'auto.

La vittima è Renato Zignone, più conosciuto in città [illegible] [illegible] nome di «Giuanin»; abitava [illegible] Borgosesia in via Mombarone. Ha cessato [illegible] vivere poche ore dopo il ricovero nel locale ospedale.

L'incidente è avvenuto qualche minuto dopo le 21 in viale Varallo a poche centinaia [illegible] metri dal punto in cui due settimane fa venne investita una donna, la quarantaquattrenne Marina Prati, tuttora ricoverata all'ospedale di Novara. Ancora una volta un ruolo determinante nell'accaduto [illegible] attribuito alla scarsa illuminazione esistente sul tratto [illegible] strada.

Lo Zignone, collaboratore di un commerciante all'ingrosso del settore ortofrutticolo, stava attraversando viale Varallo: aveva appena depositato alcu[illegible] cassette in [illegible] cassonetto portarifiuti e intendeva rientrare nel magazzino, sul lato opposto della strada.

L'uomo si [illegible] così venuto [illegible] trovare in mezzo alla corsia proprio nell'istante in cui dal centro di Borgosesia sopraggiungeva una Lancia Prisma. L'auto [illegible] condotta da Carlo Erbetta, 43 anni, pure borgosesiano.

L'impatto è stato particolarmente violento [illegible] lo Zignone è stato sbalzato sull'asfalto riportando gravi ferite. Sul luogo dell'incidente sono intervenute due pattuglie di carabinieri del comando di Borgosesia che hanno eseguito gli accertamenti, mentre un'ambulanza della Croce rossa ha provveduto al trasporto [illegible]el ferito all'ospedale «dei Poveri infermi», distante poche centinaia di metri.

Renato Zignone non aveva perso conoscenza, tuttavia gli accertamenti radiografici hanno mes[illegible] in evidenza la presenza di traumi al cranio, al torace e all'addome, oltre ad alcune fratture.

La gravità delle lesioni ha portato i medici [illegible] decidere il trasferimento del ferito all'ospedale «Maggiore» di Novara.

Mentre si stava allestendo il trasporto, Renato Zignone [illegible] però stato colto da una violenta crisi contro la quale i medici nulla hanno potuto; e intorno la mezzanotte ha cessato [illegible] vivere.

[illegible] Quadrelli

Renato «Giuanin» Zignone [illegible] 53 [illegible]

Replica ufficiale alle polemiche per l'invaso sull'Ingagna

Il presidente [illegible] Consorzio «Ma [illegible] diga ci ha salvati»

VERCELLI. Alluvione: [illegible] diga sul torrente Ingagna a Mongrando deve essere promossa [illegible] 10 e lode. Ne è convinto il presidente [illegible] Consorzio [illegible] [illegible]nifica della Baraggia Carlo Goio che in un lungo comunicato fa il punto della situazione.

Questo [illegible] concetto di base: l'invaso sull'Ingagna non ha [illegible] rappresentato un pericolo per il sottostante centro abitato di Mongrando e la popolazione, [illegible] al contrario si è rivelato provvidenziale per diluire nella discesa a valle la portata d'acqua [illegible] eccesso, calcolata intor[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ri cubi al secondo.

D'altronde gli [illegible] concetti erano stati formulati già alle [illegible] di domenica mattina addirittura dal sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone Prina. «Per la sicurezza del paese - aveva detto [illegible] soddisfazione [illegible] rappresentante del governo che, nonostante l'ora antelucana, era accorso sul posto proprio per rendersi personalmente conto della situazione - non vi [illegible]no assolutamente problemi: la diga si è collaudata da sola anche se, forse, occorrerà limitarne la capienza a due milioni [illegible] mezzo [illegible] metri cubi».

Ora il presidente Goio ribadisce che mai vi è stato un pericolo concreto: la diga, il cui collaudo [illegible] attualmente in [illegible] seguendo tutte le procedure previste dalle leggi e dai regolamenti [illegible] sotto il [illegible] controllo dell'apposito servizio nazionale, è perfettamente [illegible] grado di contenere il quantita[illegible] d'acqua per il quale è stata costruita» mentre «in occasione del recente evento meteorico ha risposto in modo altamente positivo confermando [illegible] propria solidità strutturale».

Il presidente [illegible] per sommi capi la vicenda: già nel primo pomeriggio di sabato 5 novembre il [illegible] responsabile del Consorzio Domenico Castelli [illegible] sul posto, seguito subito dopo da tecnici [illegible] responsabili del Comune [illegible] Mongrando. La sera, poi, «quando le piogge molto intense - scrive Goio - avevano determinato portate eccezionali con [illegible] conseguente alzamento rapido del livello nell'invaso, si è preso contatto [illegible] il comandante dei vigili [illegible] fuoco [illegible] previsto dai regolamenti e seguendo la procedura [illegible] stato d'allerta».

Continua il presidente del Consorzio: «L'invaso ha ricevuto una portata molto rilevante di circa 200 metri cubi al secondo e l'ha restituita [illegible] valle [illegible] un tempo assai più lungo, nel rapporto di circa [illegible] terzo, per cui ha dato un contributo decisamente consistente nella regimazione dell'onda di piena».

A proposito poi delle illazioni secondo cui la diga sull'Ingagna potrebbe provocare un disastro simile a quello del Vajont [illegible] inondare lo stesso capoluogo di Vercelli, la risposta del presidente Goio è sferzante. «Queste affermazioni - scrive infatti - non possono [illegible] che il frutto della mancata conoscenza dei luoghi e della situazione tecnica [illegible] morfologica». A differenza del Vajont, infatti, sull'Ingagna [illegible] è possibile [illegible] distacco da una quota molto più alta di un ammasso [illegible] materiali tale da far tracimare di colpo l'invaso; infine, anche nel [illegible] di un crollo della diga, solo dopo [illegible] ore e mezzo l'Elvo provocherebbe un innalzamento massimo di alcune decine di centimetri dell'acqua nella Sesia.

Walter Camurati

Alcuni «tg» annunciavano: «La diga sta cedendo», [illegible] la gente era sul parapetto

---

[illegible] DALLE [illegible] ALLUVIONATE

[illegible]

[illegible] ex alluvionati adottano una Casa di Riposo

Dopo l'esempio del Comune di Agrigento che [illegible] «adottato» Varallo, anche [illegible] Biellese [illegible] segnala una commovente iniziativa umanitaria. La gente [illegible] Valle Mosso ieri ha inviato vestiti, coperte e lenzuola alla Casa [illegible] Riposo Ottolenghi di Alba, nella quale due persone anziane sono morte durante l'alluvione. Il materiale è stato raccolto in paese in segno [illegible] riconoscenza verso i volontari di Alba, che nel '68, quando la catastrofe colpì la valle Strona, ven[illegible] nel Biellese a soccorrere le popolazioni. Da quei lontani anni il legame di amicizia degli abitanti [illegible] la gente della città cuneese è sempre rimasto profondo. [p. g.]

BIELLA

Parte oggi per [illegible] il primo carico di aiuti

Parte oggi, da Biella, il primo carico di aiuti alle popolazioni alluvionate: destinazione, la città di Alba, sommersa dal diluvio 7 giorni fa. Il materiale (cibi a lunga conservazione) è stato donato dai cittadini, che nei giorni scorsi l'hanno portato al centro di raccolta istituito dal Comune, all'ex Convitto di via Tripoli. [p. g.]

BIELLA

Uib: Botto apre la sottoscrizione con 100 milioni

Anche gli industriali biellesi, come già aveva anticipato La Stampa, si sono mobilitati a favore delle vittime della catastrofe in Piemonte. L'Uib ha aperto una sottoscrizione fra gli imprenditori [illegible]sociati: il primo [illegible] aderire è stato proprio il presidente dell'Unio[illegible] industriale, Enrico Botto Poala: [illegible] [illegible] gruppo ha firmato un [illegible]segno da 100 milioni. Quando saranno raccolte tutte le offerte, la stessa Uib provvederà a distribuirle alle popolazioni alluvionate.

CRESCENTINO

I volontari della Croce rossa [illegible] centri alluvionati

Da due giorni i volontari della Croce rossa stanno distribuendo generi alimentari e di prima necessità tra la popolazione colpita dall'alluvione. Le scorte sono giunte da Bianzè, Ronsecco e Saluggia, [illegible] gruppi Cri di Montanaro, Chivasso e Foglizzo, [illegible] C[illegible] provinciale [illegible] Vercelli e dagli stessi abitanti di Crescentino non colpiti dalla calamità. Le coperte sono invece state fornite dalla prefettura. A turno, decine [illegible] volontari visitano le case semidistrutte dall'acqua riforendo di cibo le persone che nell'alluvione hanno perso tutto. [i. fo.]

BIELLA

Come [illegible] [illegible] offerte all'Associazione alpini

Continua la sottoscrizione aperta dall'Associazione alpini [illegible] Biella. Le offerte si possono [illegible] sui conti correnti 0101592 (Cassa di risparmio di Biella) e 080184853 1001 (Banca Sella). Sulla [illegible]ale, bisogna mettere [illegible] dicitura «Emergenza alluvione». I contributi si possono anche portare in sede (via Delleani 33). [g. mo.]

BIELLA [illegible] COSSATO

Domani al palasport i volontari della Cri

La raccolta di materiali prosegue, senza sosta, anche [illegible] parte del[illegible] Croce [illegible]sa di Biella [illegible] di Cossato. Domani alle 21, in occasione dell'incontro di calcetto benefico al palasport di Biella (l'incasso [illegible] per «Specchio dei Tempi»), i volontari della Cri saranno [illegible] disposizione di chiunque voglia dare il suo aiuto alle popolazioni cuneesi, alessandrine e astigiane. Continua la raccolta anche negli uffici dell'impresa di pulizie Cooplat di Biella: [illegible] centro di raccolta è in [illegible] Marconi 23 (il numero [illegible] telefono è il 350.3402). [p. g.]

[illegible]

La scuola si mobilita per raccogliere fondi

L'Associazione «Amici della scuola Gaudenzio Ferrari» lancia una sottoscrizione per raccogliere fondi [illegible] destinare ad iniziative di soccorso per le popolazioni colpite dall'alluvione. La stessa iniziativa viene estesa a tutte le scuole. In seguito i capi d'istituto e gli studenti, con l'aiuto degli alpini, decideranno quali interventi fare a favore delle famiglie più colpite. [g. mo.]

VERCELLI

Danni al commercio, aperto [illegible] conto corrente

La Confesercenti sta raccogliendo i dati relativi ai danni provocati dall'alluvione. Intanto [illegible] stata lanciata [illegible] campagna di solidarietà, in cui [illegible] chiede ai commercianti e agli operatori del turismo di devolvere una parte dell'incasso di venerdì, a favore dei colleghi colpiti dalla catastrofe. Il numero [illegible] cc è 27135102, intestato Confesercenti di Torino, causale «Fondo di solidarietà delle imprese commerciali, turistiche e dei servizi piemontesi [illegible] favore dei colleghi alluvionati». [g. mo.]

CRESCENTINO

La risposta di Pedrale alle [illegible] [illegible] Verdi

Luca Pedrale, coordinatore provinciale [illegible]i club di Forza Italia, risponde così alle dichiarazioni da alcuni rappresentanti dei Verdi: «E' incredibile che certe persone come il consigliere regionale verde Carolina Pozzo e l'assessore comunale verde-socialista di Crescentino Salvatore Sellaro abbiano ancora il coraggio di parlare. I responsabili politici dell'alluvione [illegible] [illegible] [illegible] i Verdi e le sinistre che hanno portato avanti una politica demenziale». [i. fo.]

Tra gli ultimi interventi della giunta il nuovo posteggio dietro alla piscina

Finalmente il parking «ex Enal»

Dopo anni di proteste per il piazzale trasformato in una discarica soddisfatti anche gli abitanti del quartiere. In tutto previsti 45 posti. Il grazie dell'amministrazione al consigliere pds Pareglio

VERCELLI. Sorpresa per gli automobilisti: sta per arrivare un nuovo parcheggio con 45 posti nell'area sterrata dietro alla piscina ex Enal.

Lo comunica l'amministrazione, che ne approfitta per fare il punto sui lavori, oltre agli interventi per asfaltare [illegible] piazzale, sono stati costruiti [illegible] marciapiedi ed uno scarico fognario per far defluire l'acqua piovana. Ma non solo: l'area sarà circondata [illegible] piccole aiuole verdi, che renderanno l'aspetto del parcheggio decisamente più gradevole rispetto [illegible] prima.

Non c'è dubbio che la decisione di creare nuovi posteggi per le vetture renda felici contemporaneamente automobilisti ed abitanti del quartiere, che da più di vent'anni protestano per quest'area trasformata ormai in una sorta di discarica abusiva. E come dar loro torto. Sino a poco tempo fa [illegible] cassonetto della spazzatura, carico sino all'orlo, campeggiava in mezzo alla piazza, mentre c'era chi non esitava ad abbandonare a terra scatoloni, cassette di legno, bottiglie di vetro e rifiuti di ogni genere. Così ai vercellesi che si trovavano a passeggiare nella zona si presentava una scena davvero poco edificante: lo spiazzale aveva ormai assunto l'aspetto di una piccola «giungla», ricoperta da erbacce incolte.

Il piazzale dietro all'«ex Enal» trasformato in un parcheggio con 45 posti per le vetture. A destra la nuova viabilità di piazza Pajetta che non sempre viene rispettata

In passato sono serviti a poco le petizioni e gli appelli dei cittadini, che più volte si sono rivolti [illegible] Comune: non è stata mai data loro alcuna risposta. Tra l'altro nei giorni di pioggia la piazza, nel giro di poche ore, si trasformava in un maleodorante acquitrino, dove l'acqua stagnava per molti giorni.

Nel comunicato firmato dalla Lega abbondano gli elogi [illegible] rito: si ringrazia l'assessore Olivelli, che, con la collaborazione del consiglio della quarta circoscrizione, [illegible] di Claudio Lambertoni «ha finalmente risolto [illegible] problema». Non [illegible] si dimentica dei cittadini e, cosa più insolita, viene ringraziato il consigliere del pds Teresio Pareglio, da sempre in prima linea nel combattere gli sprechi [illegible] ogni amministrazione.

Se gli automobilisti possono finalmente tirare un sospiro di sollievo per il nuovo parcheggio, non possono fare altrettanto per quanto [illegible] stato fatto in piazza Pajetta. In redazione ci hanno telefonato moltissimi cittadini preoccupati: «E' il caos totale: da un momento all'altro [illegible] siamo trovati davanti [illegible] una segnaletica diversa, senza sapere quale direzione seguire». In effetti, nonostante le strisce sull'asfalto siano precise, chi arriva da corso Libertà o da viale Garibaldi rischia di non accorgersene. E' stata messa anche una transenna, ma questo non è servito a chiarire di molto le idee agli automobilisti, soprattutto a quelli non vercellesi.

Giancarla [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ruba un furgone, bloccato dalla Mobile

Furto aggravato: questa l'accusa che la «Mobile» di Vercelli ha formulato contro Roberto Corti, 34 anni, residente a Rivoli in via Rosta 123. Secondo il rapporto avrebbe rubato [illegible] Giancarlo Oliviero, 48 anni, di Trino, un furgone «Ford transit». [w. ca.]

FURTO

S'impossessa di alcune auto, arrestato minorenne

Arrestato dalla «Volante» [illegible] minorenne vercellese, S. G. di 17 anni, che è stato accompagnato al «Ferrante Aporti» di Torino: è [illegible] cusato [illegible] furto aggravato continuato. L'altra sera era stato sorpreso a rubare dai rispettivi garages di un condominio in via Rossi le vetture di Vincenzo Magagnato, Ernestino Lucon, Orlando Soncini e Franco Pellegrini. La polizia ha anche sequestrato al ragazzo alcuni apparecchi autoradio sicuramente rubati, dei quali si sta cercando di identificare i proprietari. [w. ca.]

[illegible]

Trafugano oggetti dall'autogrill, fermati

Bloccati dalla «Stradale» di Villarboit due taccheggiatori che avevano appena rubato un apparecchio fotogragafico, una bottiglia di vodka ed altri oggetti dall'autogrill della Torino-Milano: sono Massimiliano Bezzi, 23 anni, di Assago (Mi) ed il suo coetaneo Rocco De Bonis, [illegible] Quarona. Entrambi sono accusati di furto semplice. [w. ca.]

BENZINAI

I distributori aperti oggi in città

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro [illegible] Quaregna; Erg, bivio Sesia; Monteshell, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina [illegible]de con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella**, invece, questi i benzinai aperti (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamoil, [illegible] Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia** (turno C): Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] [illegible] Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

A Saluggia

Via [illegible] corsi per donne disoccupate

VERCELLI. Ha preso il via, al centro «Tamburelli» di Saluggia, una serie di corsi per donne disoccupate in possesso del diploma di scuola media inferiore. Le lezioni, la cui gestione è affidata all'amministrazione provinciale di Vercelli, mirano all'inserimento nel mondo del lavoro di persone disoccupate, o che hanno lasciato un'attività da molto tempo. Al momento sono partiti due corsi, il primo [illegible] 300 ore riguarda l'elettronica ed intende fornire conoscenze sulle apparecchiature standard, mentre il secondo di 200 ore s'intitola «Alfabetizzazione P.C.» ed ha come obiettivo quello di fornire conoscenze sui programmi di videoscrittura.

Le lezioni, che si tengono nei locali del centro di Saluggia, sono in programma nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18. Alle allieve verrà dato un salario di frequenza di 4 mila lire l'ora, oltre ad un attestato di frequenza regionale [illegible] termine del corso. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0161-480.430. [g. mo.]

Dal Vercellese

Finanziaria Ieri in 250 alla protesta

VERCELLI. Torneranno a Vercelli solo questa mattina i manifestanti vercellesi che ieri hanno partecipato al corteo [illegible] Roma: complessivamente sono stati circa 250, parte su un convoglio ferroviario speciale e parte su due pullman noleggiati all'ultimo minuto uno a Ivrea e l'altro a Novara perchè la «Salsi» [illegible] Trino, l'azienda [illegible] autotrasporto che inizialmente aveva assicurato il servizio, è finita sott'acqua per l'alluvione.

La delegazione vercellese era guidata dai vertici sindacali territoriali: Pier Giorgio Comella della Cgil, Paolo Mori della Cisl e Cenzino Berdini della Uil. Dei vercellesi 140 erano partiti a mezzanotte e un quarto di [illegible] con il treno speciale e sono arrivati alle 9 [illegible] mattina alla stazione di Roma Tiburtina; gli altri [illegible] partiti in pullman già sabato sera per arrivare alle 7 di ieri mattina nella capitale.

Il convoglio ferroviario speciale è ripartito da Roma ieri notte poco prima delle 23, ed arriverà a Vercelli alle 8,40 [illegible] questa mattina. [w. ca.]

Ultimo round

Ancora [illegible] Cisl sulla mensa del carcere

VERCELLI. Ultimissimo round sulla mensa del carcere di Vercelli. La Cisl statali, in una lettera al giornale, esprime la propria soddisfazione per l'eliminazione delle carenze igienico-sanitarie all'interno della mensa.

Il problema era stato denunciato [illegible] numerosi agenti di polizia penitenziaria e dalla stessa Cisl al servizio d'Igiene dell'Ussl 45. Ma nella lettera, firmata dal segretario provinciale Bruno Ranucci, viene aperta un'altra questione: «Resta inspiegabile come si sia consentito che una mensa, che serve più di 100 pasti al giorno, funzionasse da molti mesi senza i requisiti prescritti dalla legge. Quanti refettori avrebbero potuto funzionare per circa un anno nelle stesse condizioni?».

Al termine della lettera la Cisl si chiede come si sia potuto permettere che dal marzo '94 la mensa funzionasse, mettendo a rischio la salute degli agenti, specialmente dopo i casi di sospetta intossicazione. [g. mo.]

Oggi davanti [illegible] San Paolo e in corso Libertà vendita benefica organizzata dai fioristi

Natale «ridotto», consensi all'Ascom

Molte telefonate ieri in redazione per elogiare la scelta dell'Associazione di viale Garibaldi e sottolineare la latitanza del Comune. Sospese le manifestazioni, resteranno soltanto gli appuntamenti per i bambini

«Natale [illegible] Vercelli» manterrà soltanto gli appuntamenti destinati ai bambini

VERCELLI. Sono arrivati con[illegible] da tutta [illegible] città all'iniziativa dell'Associazione commercianti che ha deciso di sospendere le manifestazioni [illegible] «Natale a Vercelli» [illegible] di devolvere la somma destinata alle manifestazioni ai negozianti di Trino e Crescentino. Ieri molti vercellesi hanno telefonato in redazione per appoggiare l'idea dell'Ascom [illegible] sottolineare invece come il Comune [illegible] abbia mai fatto sentire la sua voce in que[illegible] gara [illegible] solidarietà che sta coinvolgendo tutto il Vercellese, il Biellese e la Valsesia.

Una categoria commerciale in particolare, quella dei fioristi, si è già mobilitata per la giornata di oggi: il Gruppo fioristi di Vercelli e la Croce rossa hanno infatti organizzato una vendita benefica di fiori e piante. Il ricavato verrà devoluto [illegible] centri alluvionati. L'appuntamento è doppio: alle 10 davanti alla chiesa di San Paolo, alle 15 in via Veneto, sotto i portici all'angolo di [illegible] Libertà.

Per [illegible] [illegible] «Natale a Vercelli», l'Ascom ha deciso di chiedere ai commercianti una quota [illegible] partecipazione di 100 mila (chi aveva già versato la quota completa, da 220 mila, se la vedrà restituire). Anche gli sponsor aiuteranno, con il loro contributo, i commercianti dei centri colpiti dalla piena: sino [illegible] ora si [illegible] già fatta avanti la Cooperativa L'Arciere, che ha versato una somma maggiore rispetto allo [illegible] anno.

Dell'intero calendario di manifestazioni resteranno soltanto gli appuntamenti per i bambini: il trenino in corsa lungo le strade e la coreografia dei Bab[illegible] Natale. Resterà il presepe vivente, la notte della Vigilia, ed anche lo spettacolo di Natale al teatro Civico, che si trasformerà però in [illegible] nuovo momento di solidarietà. Lo spettacolo infatti si sposterà ai primi giorni di gennaio, sarà organizzato con la collaborazione di «Specchio dei tempi», e includerà anche la premiazione del concor[illegible] per le scuole organizzato da «La Stampa». Il [illegible] della serata sarà nuovamente devoluto [illegible] centri alluvionati. [r. s.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Telefoni [illegible] monete la Telecom risponde

Mi riferisco alla lettera «Difficile telefonare con le monetine», pubblicata il 27 ottobre per esprimere al lettore le scuse per il disservizio in cui è incorso [illegible] l'apprezzamento per la decisio[illegible] [illegible] portare sempre con sé una scheda telefonica. La scheda telefonica, infatti, insieme con la carta di credito telefonica, rappresenta il mezzo di pagamento [illegible] gran lunga preferito dai nostri clienti. Per tale motivo, [illegible] s'aggiunge la minore attenzione dedicata da ladri e vandali agli apparecchi [illegible] scheda e quin[illegible] la conseguente minore guastabilità, abbiamo deciso di accellerare il processo di trasformazione, in scheda, dei telefoni a gettone e moneta installati nelle cabine telefoniche stradali.

Oggi, nell'area urbana [illegible] Biella, a fronte di [illegible] apparecchi [illegible] disposizione del pubblico, installati in cabine strdali e cupole, 70 funzionano con la sola moneta elettronica (scheda e carta di credito telefonica), mentre 14 accettano anche gettoni e moneta metallica. [illegible] questi ultimi si concentra la maggiore frequenza di guasti, che cerchiamo di riparare in tempi brevi.

Nel periodo contestuale alla lettera del lettore, vale [illegible] dire dal [illegible] al 31 ottobre, i guasti riguardanti [illegible] 84 apparecchi pubblici di Biella sono stati [illegible], e sono stati riparati in un tempo medio di 2 [illegible] e 45 minuti dall'inizio del disservizio.

Alvanni Melano, responsabile Telecom della filiale Biella-Vercelli

[illegible] al bar Troppa severità

Sono un cliente di un bar di Biella, che l'altro giorno - come ho saputo per [illegible] - è stato multato (600 mila lire) perchè la licenza di esercizio [illegible] era ben visibile al pubblico. Mi pa[illegible] che, in un momento di crisi [illegible] questo, contravvenzioni come questa siano discutibili. Meglio controllare che si rispettino le norme igieniche, che i locali siano puliti e non distribuiscano prodotti scaduti. Queste si [illegible] azioni utili.

Lettera firmata Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800; [illegible] ne: (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91. **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; [illegible]**vaglià:** (0161) 966.066. **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.800
Gattinara: telefono (0163) 822.245
[illegible]: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 [illegible] battenti aperti, ore 12,30-15 [illegible] 20-9 [illegible] battenti chiusi [illegible] con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonrano*, via Rasiano [illegible] (Isola), tel. 215.090.

[illegible] turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.890; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 [illegible] ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

[illegible]: *Dr. Paolo Lorenzetti*, [illegible] 23, tel. (0163) 833.238.

Borgosesia: *Dott.ssa* [illegible] *De Gioli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo [illegible]: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, [illegible] (015) 590.294.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone [illegible], tel. (0161) 96.040.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongilupi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 13 novembre dalle ore [illegible] alle ore 12,30).

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** [illegible] (015) [illegible]; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Ga**[illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

STATO [illegible]

[illegible]

NATI. Francesca Duso.
MORTI. Corinna Veronese, 85 anni, pensionata; Emilio Borsoi, 84 anni, pensionato.
[illegible] Giovanni Manfredda, 34 anni, medico, con Franca Buscaglione, [illegible] anni, infermiera professionale.

[illegible]

[illegible] Matteo Rivazio.
MORTI. Maria Rosa Carpano [illegible]glioli, 73 anni, pensionata; Silvano Oriolan, 48 anni, impiegato.

[illegible]

[illegible] Gaetano Zanella, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Prenderanno il via a partire dal mese di dicembre i [illegible] Rec (iscrizione registro esercenti) per la somministrazione [illegible] alimenti [illegible] bevande. Le lezioni vengono organizzate dall'Associazione commercianti della Provincia, in collaborazione [illegible] la Confesercenti del Vercellese [illegible] Valsesia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sede Ascom, in viale Garibaldi 57 (telefono 0161-250.045), oppure alla Confesercenti in viale Garibaldi [illegible] (telefono 0161-65359). I corsi vengono promossi in collaborazione con [illegible] Camera di commercio.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Il Ponte e la «Serata giacobina»

Domani alle 21, nell'aula magna dell'Istituto magistrale «Rosa Stampa» di corso Italia [illegible] a Vercelli, l'associazione culturale «Il Ponte» organizza una «Serata giacobina». Saran[illegible] presentati i volumi «Il mite giacobino» [illegible] Alessandro Galante Garrone e «Gilbert, nascita [illegible] morte di un rivoluzionario» di Mara De Paulis, premio Calvino 1992. Gli autori converseranno con Franco Crosio, esperto di storia locale, [illegible] Gianni Montegazzi, preside dell'Istituto magistrale.

MAESTRI

L'Aimc premia gli insegnanti

La sezione vercellese dell'Associazione italiana maestri cattolici ha programmato per oggi la «Giornata della fraternità magistrale» che si svolgerà nell'aula magna del Seminario di Vercelli. Alle 8,45 accoglienza dei partecipanti. Alle [illegible] aprirà [illegible] manifestazione Giovanni Cattaneo, presidente provinciale Aimc. Dopo una conversazione del senatore Carlo Buzzi, già presidente nazionale Aimc, [illegible] tema «L'educazione come progetto sociale», alle [illegible] si svolgerà la premiazione di insegnanti benemeriti. Seguirà l'intervento dell'arcivescovo Tarcisio Bertone. Alle 11,15 messa in San Michele.

[illegible]

A cura degli alpini greggesi

Il gruppo degli alpini organizza per oggi, [illegible] partire dalle 15 in piazza Roma [illegible] Greggio, una castagnata benefica il cui ricavato verrà devoluto per il restauro [illegible] dipinto votivo della Madonna.

LEGA TUMORI

La visita gratuita

La sezione di Costanzana della Lega per la lotta contro i tumori ha organizzato per le 16,30 [illegible] domani, nei locali dell'ambulatorio comunale, una visita gratuita «prost-test». La fiduciaria comunale del sodalizio, Graziella Villa, sta raccogliendo le prenotazioni. Coloro che sono interessati possono chiamare il numero 0161.312.242.

E' andata finalmente in porto l'operazione di vendita del teatro al Comune

A Susta le chiavi del Sociale

La Società dei palchettisti, proprietaria dell'immobile, ha già ultimato le pratiche e alla fine del mese l'immobile di piazza Martiri porterà il nome di Cipriano Villani

BIELLA. Le chiavi del Sociale saranno consegnate al sindaco Gian Luca Susta dai palchettisti entro la fine dell'anno. Si stanno infatti concludendo le pratiche necessarie a stendere l'atto di vendita della struttura ottocentesca, poi toccherà a Palazzo Oropa liquidare i cento soci.

Il teatro Sociale si trasformerà in «Teatro sociale Villani», il nuovo nome in memoria [illegible] filantropo biellese Ludovico Cipriano, che centocinquanta anni fa sognava di regalare alla città una sala per spettacoli e per dare modo alle compagnie di prosa locali di portare in scena i loro lavori. I desideri di Villani sono rimasti sino ad ora in un [illegible] dell'Ospizio di carità, erede universale [illegible] tutti i suoi beni, ma presto verranno esauditi.

«Siamo all'ultima fase dell'operazione - commenta il presidente dei palchettisti Paola Sozzi -. Le pratiche si stanno concludendo in questi giorni: mancano [illegible] pochi documenti tra cui il certificato catastale che rilascerà la Sovrintendenza dove si attesta che il Sociale è [illegible] stabile vincolato dai Beni culturali. Con il sindaco abbiamo già preso accordi per fissare un incontro: entro la fine del mese dovrebbe essere tutto definito».

Dopo mesi e mesi di incontri, di ipotesi, di accese polemiche, discussioni [illegible] proposte per individuare un accordo fra le parti, finalmente [illegible] lunga vicenda Sociale-Villani sta per concludersi. E' un'operazione da due miliardi: il Comune resterà comproprietario con i palchettisti della seconda porzione dell'immobile, quella che attualmente ospita [illegible] Circolo Sociale, il bar sotto i portici ed altri locali adibiti a magazzino e parti comuni.

Ognuno dei 45 palchi è stato valutato poco meno di 44 milioni e mezzo e tutti i titolari potranno godere di un diritto di [illegible] che [illegible] la durata di trentacinque anni. Questa clausola darà agli ex palchettisti la possibilità di abbonarsi alle future stagioni di prosa e di assistere a spettacoli nel palco che era stato [illegible] di loro proprietà, a patto però che le intenzioni di occuparlo vengano comunicate con un anticipo di alcuni giorni sull'inizio delle prevendite: indispensabile [illegible] questo [illegible] acquistare almeno due biglietti dei tre previsti per ogni palco.

[p. g.]

L'ottocentesco teatro Sociale di piazza Martiri cambierà proprietario a fine anno: la Società dei palchettisti vende la sala al Comune

Aveva 74 anni: fu il responsabile di Ginecologia

E' morto Nicola Siliquini l'ex primario gentiluomo

BIELLA. A Torino, dove abitava ormai da tempo, si è spento [illegible] ginecologo Pier Nicola Siliquini. Aveva 74 anni [illegible] era molto conosciuto in città. Fu primario all'ospedale per oltre un decennio, negli Anni Sessan[illegible]. E anche [illegible] seguito visitò le [illegible] pazienti biellesi nello studio di via Cova, [illegible] ereditato dal figlio Gian Piero, che ha ricalcato le orme paterne specializzandosi anch'egli in ostetricia e ginecologia.

Il professor Siliquini, nei suoi anni di lavoro, ha lasciato nel reparto del «Degli infermi» un'impronta indelebile. Così lo ricorda l'anestesista, ed ex amministratore straordinario, Efi[illegible] Petterino, che lavorò al suo fianco durante la sua permanenza [illegible] città: «Era un grand'uomo, estremamente corretto sia sul piano professionale che su quello umano - spiega il medico -. Fu lui [illegible] dare una svolta alla Divisione, adeguandola alle [illegible] evoluzioni della chirurgia ginecologica. E non diede prestigio soltanto al suo reparto, ma anche al "Degli infermi". Ciò che senza dubbio gli [illegible] deve riconoscere è la sua grande umanità, il suo attaccamento al lavoro, la sua disponibilità nel curare tutti, indistintamente e con passione».

Originario dell'Abruzzo, Pier Nicola Siliquini, dopo la laurea, ricoprì subito l'incarico di assistente di cattedra alla Clinica universitaria di Ostetricia e ginecologia di Torino. Vinse quindi il concorso per primario e si trasferì a Biella con la famiglia, per oltre [illegible] decennio. Poi ritornò nuovamente nel capoluogo piemontese, per continuare a svolgere la sua missione (questa volta alla clinica Sant'Anna). Ma mantenne saldi i suoi contatti col Biellese.

Sportivo, appassionato di golf, ricordato da amici e c[illegible]scenti come una persona brillante, cordiale e di compagnia, negli ultimi anni Siliquini aveva cominciato ad accusare alcuni disturbi fisici: un infarto, poi, ha contribuito ad aggravare le sue condizioni [illegible] salute. Era andato in pensione nel '90, all'età [illegible] 70 anni, lasciando il testimone al figlio Gian Piero, che [illegible] intrapreso la stessa professione del padre.

Pier Nicola Siliquini lascia nel dolore (oltre a Gian Piero), la moglie Angelica, [illegible] figlia Maria Grazia [illegible] i nipotini Alessia, Chiara, Luca e Nicolò.

[p. g.]

IN BREVE

Forza Italia consulta i partiti per le comunali

Riunione tra le delegazioni di Forza Italia e di Alleanza nazionale in vista delle prossime elezioni comunali: i due partiti si presenteranno insieme. Forza Italia completerà il giro di consultazioni incontrando il ppi e il Comitato civico. [r. b.]

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale

[illegible] riunirà domani sera il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la sistemazione della fognatura nel cantone Gillio. [r. s.]

Festa dei carabinieri per la «Virgo fidelis»

Oggi [illegible] svolge il raduno annuale dell'associazione carabinieri [illegible] Vallemosso per festeggiare la patrona dell'Arma. [r. b.]

Fausto Magaraggia

«Province stanziamenti solo a Biella»

BIELLA. Ma come [illegible] ripartiti gli 80 miliardi che il ministro Maroni stanzierà per la costituzione delle nuove province? Il presidente dell'ammini[illegible]ne provinciale Gilberto Valeri, di ritorno da Roma, ha dichiarato che [illegible] cifra sarebbe stata ripartita tra le province-madri e i nuovi enti. Ma ora [illegible]terviene Fausto Magaraggia, segretario di Lega Nord, a smentire il presidente.

«Il riparto non ci sarà - dice Magaraggia - e lo stanziamento verrà destinato esclusivamente agli enti di nuova costituzione. L'aveva già detto chiaramente il ministro Maroni il [illegible] novembre scorso durante la [illegible] visita a Torino [illegible] non capisco questo voler confondere le cose. Del resto è comprensibile che il denaro serva all'ente che deve nascere [illegible] non a quello che già funziona. Pensiamo solo alla realtà biellese e alle [illegible] che ancora [illegible] fatte per rendere operativa la nuova provincia».

[r. b.]

Vandali a Cerrione

«Sparano» con la fionda nella vetrina

CERRIONE. Hanno «sparato» un sasso contro la vetrina di un ristorante, nella notte, quasi sicuramente con una fionda. E' accaduto l'altra notte in frazione Vergnasco: «Piccoli vandali», dicono i carabinieri [illegible] Salussola. [illegible]a l'episodio, sulle prima, ha [illegible]ato un certo allarme: il titolare del locale, infatti, temeva che la vetrina fosse stata bucata da un proiettile di pistola. «Ho sentito un colpo - spiega -, una leggerissima esplosione. Erano le 23,15, e nel locale c'era ancora parecchia gente».

Ieri mattina, comunque, ogni dubbio è stato cancellato: a sparare non è stato un revolver, ma una fionda. I carabinieri hanno trovato anche la pietra: nessuna traccia, naturalmente, di bossoli o altro. Inoltre il cristallo, sottilissimo, non s'è neppure infranto. Il ristorante [illegible] affaccia sulla strada per Biella: «Qualche ragazzino, passando, avrà preso la mira e puntato contro la vetrina», concludono i carabinieri.

[g. bu.]

Un convegno

Tessile i programmi di ricerca

BIELLA. Un convegno sul pia[illegible] nazionale di [illegible] per il tessile-abbigliamento è in programma venerdì pomeriggio: organizzano l'Unione industriale, Città studi (che ospita i lavori) e Textilia.

Si tratta di un programma di finanziamenti al [illegible] per cento da parte dello Stato, che rimane proprietario dei risultati della ricerca: questi ultimi possono essere però sfruttati con priorità da chi ha condotto la sperimentazione dietro rimborso, anche sotto forma di royalties. In sintesi viene coperto il rischio di ricerca [illegible], in caso di successo e sfruttamento, i costi vengono recuperati.

I lavori del convegno saranno introdotti dal presidente di Città studi Giovanni Gremmo e aperti dal presidente di Federtessile Angelo Pavia. Il piano di ricerca verrà illustrato da Mario Bona, coordinatore scientifico di Città studi. Interverrà anche Cesare Boffa, vicepresidente dell'Enea.

[p. g.]

Presentata ieri l'associazione Carlo Cattaneo, che raccoglie alcuni ex leghisti

«Dissidenti? No, solo federalisti»

Il circolo biellese ospiterà venerdì sera al palasport il senatore Gianfranco Miglio e il tema del dibattito sarà la riforma dello Stato. Responsabile locale è Franco Di Braccio, tra gli aderenti anche Roberto Rossi

BIELLA. Il senatore Gianfranco Miglio sarà [illegible] loro biglietto da visita [illegible] città, invitato come uno tra i massimi esperti italiano sul federalismo e non come ideologo. Ieri i futuri assetti istituzionali dell'Italia [illegible] stati al centro della conferenza stampa di presentazione del circolo biellese della «Carlo Cattaneo», l'associazione nata l'estate scorsa e che fa del federalismo la propria bandiera.

All'hotel Principe i responsabili piemontesi e locali dell'associazione si [illegible] presentati e hanno presentato gli scopi del gruppo che prende il nome dell'uomo politico milanese, esponente d[illegible] federalismo europeo ed oggi riscoperto da chi insegue l'idea di un diverso assetto dello Stato.

Tra i sostenitori della «Cattaneo» (sono per ora [illegible], ma, a detta dei responsabili dell'associazione, il numero cresce di giorno in giorno), [illegible] [illegible] alcuni esponenti della Lega prima formazione, poi in rotta con il movimento per i noti attriti [illegible] Farassino e [illegible] seguito espulsi. [illegible] non siamo un circolo di dissenti - ha precisato Franco Di Braccio, 46 anni, commerciante e responsabile dell'associazione in città - e [illegible] siamo fiancheggiatori di altri partiti. Certo, tra di noi [illegible] sono persone che hanno già avuto esperienze politiche, ma non è un problema. Siamo innanzitutto un'associazione culturale, senza ideologie, né preclusioni ai partiti». Portavoce sarà Alberto Coppa Barile.

Legato alla «Carlo Cattaneo» ci sono infatti il consigliere comunale biellese Roberto Rossi e il senatore Bruno Matteja, quest'ultimo molto critico nei [illegible]fronti di Umberto Bossi. Poi c'è il professor Miglio, primo ospite del circolo biellese, che con il «senatur» proprio non è tenero. Miglio sarà infatti coprotagonista di un dibattito in programma venerdì sera al palasport (ore 21), con Franco Pizzetti, Lelio Lantella e Bruno Matteja: tema dell'incontro «Effetti della riforma federale dello Stato sugli enti locali».

Sulla presenza di Miglio nelle iniziative dell'associazione è intervenuto il presidente Franco Ellena: «Lo scopo principale della "Carlo Cattaneo" è di [illegible]formare correttamente l'opinione pubblica sugli scopi e sui vantaggi di uno Stato federale con vere autonomie locali, senza confini di partito, [illegible] ideologia e di schieramento. Il professor Miglio è un profondo conoscitore della materia [illegible] quindi non possiamo non partire da lui. In sintesi noi [illegible] rivolgiamo al Miglio tecnico, [illegible] all'ideologo».

[d. ca.]

I responsabili della «Carlo Cattaneo», ieri durante la conferenza stampa

Lo chansonnier de «Il mare d'inverno» il 30 gennaio è in concerto al teatro Odeon di Biella

«Oggetti smarriti», e torna Ruggeri

Punk e gentiluomo, il cantautore presenta i brani dell'ultimo album: fra malinconie, ricordi e vecchi amori
I successi di una carriera: dall'antica «Contessa» al «Portiere di notte». Fra pochi giorni via alle prevendite

BIELLA. Conto alla rovescia per la chansonnier de «Il mare d'inverno». Enrico Ruggeri, con i suoi «Oggetti smarriti», sarà al teatro Odeon il 30 gennaio. La data è ormai sicura, già inserita nel calendario del tour che parte il 29 novembre, a Milano.

Da quindici anni sulla breccia, capelli corti e - immancabili - gli occhiali da sole, Ruggeri calvalca incontrastato l'onda del rock italiano a colpi di successi. Aveva esordito a Sanremo nell'80, coi Decibel e con il brano «Contessa»; poi subito il primo album da solista, «Champagne molotov», e ancora «Il mare d'inverno» (interpretato anche da Loredana Bertè), che ha consacrato il cantautore milanese nel mondo della canzone italiana (un altro titolo doc: «Il portiere di notte»). Quindici dischi, migliaia di concerti e perfino due libri punteggiano la carriera del cantautore, che oggi presenta il suo ultimo disco.

«"Oggetti smarriti" è un nuovo capitolo della mia vita - racconta -. Un nuovo percorso che in tutta sincerità non so ancora dove mi porterà. Nel nuovo album vado controtendenza, e se c'è un ritorno al punk, ai suoni più duri e ruvidi, nelle mie nuove canzoni c'è invece una ricerca delle atmosfere più morbide e tranquille, degli arrangiamenti che privilegiano i testi».

Sul palcoscenico dell'Odeon infatti, seduto al pianoforte, «Rouge», come lo chiamano i fans, canterà di malinconiche rimembranze, di ricordi e ovviamente di oggetti legati alla sua vita, ma anche a quella di ognuno: fra simboli del passato ed emozioni ancor oggi vive. L'album è nato, come spiega lo stesso cantautore, solo per voce e pianoforte: poi s'è dilatato, diventando un valzer dove danzano popoli senza terra, donne che vivono sole, amori filiali e artistici.

Enrico Ruggeri, definito lo «chansonnier» italiano per eccellenza, resterà sul palcoscenico del teatro Smeraldo a Milano per tutto dicembre, poi si sposterà in altre città italiane e in Europa, per un totale di oltre cinquanta tappe (in alcuni centri si fermerà per più serate). La tournée continua fino al 28 marzo. Le prevendite a Biella per il 30 gennaio (a Vercelli la data è invece in definizione), s'inizieranno fra pochi giorni.

Paola Guabello

Enrico Ruggeri, il grande «chansonnier» italiano; il 30 gennaio è all'Odeon

Vercelli, domenica di note

Dall'ultima recita di «Tosca» al soul-blues di Barbara Carr

VERCELLI. Pomeriggio all'opera, serata di concerto blues e notte di sonorità irlandesi al pub. Ecco gli eventi musicali di oggi nel capoluogo.

Il sipario del teatro Civico si apre alle 15 su «Tosca», interpretata dal soprano Rita Lantieri, nella parte di Flora Tosca, e dal tenore spagnolo Miguel Olano in quella di Mario Cavaradossi. La rappresentazione, che fa parte della stagione lirica messa in cartellone dal Comune ed è presentata nell'allestimento del regista Franco Vacchi, è stata proposta alcune settimane fa «in prima» al teatro novarese Coccia.

Il melodramma pucciniano è visto in maniera tradizionale, avvalendosi di scenografie grandiose e nello stesso tempo estremamente curate nei dettagli. I musicisti, diretti da Marcello Rota, appartengono all'Orchestra filarmonica italiana di Piacenza, mentre è in scena il coro lirico vercellese «Viotti» diretto da Mario Barasolo.

Alle 21,15 di stasera, invece, il palco del teatro Barbieri diventa la pedana per la prima di una trilogia di concerti di «blues al femminile» organizzati dal Comitato manifestazioni Vercelli, dall'associazione Smak e dall'Ascom-Terziario donne. Protagonista Barbara Carr, prestigiosa voce nera di soul-blues che arriva da St. Louis, Missouri, con il supporto di una band di prim'ordine: Erskine Ogelsby al sax, Eugene Johnson al basso, Kent Hines alla batteria e il chitarrista torinese Dario Lombardo. La Carr passerà il testimone sul palco vercellese a Gloria Shannon lunedì 28 novembre e a Joyce Cobb lunedì 19 dicembre, per una rassegna che fa parte del tour proposto dal Centro jazz Torino e dalla Regione Piemonte.

Dopo le 23, all'irish pub Oscar Wilde è invece in programma l'esibizione del cantante irlandese Hugh Doolan. Ballate folk e nuovi suoni provenienti dall'«isola di smeraldo» in un'atmosfera ispirata.

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

CIGLIANO
«Radio Gaga» party al Due

Al music club Due è in programma questa sera un party dal titolo «Radio Gaga». Al mixer c'è Claudio Casalini dj. Sabato prossimo sarà alla consolle Claudio Zennaro, in arte Einstein Doctor dj, con un sound originale di ispirazione techno.

BORGOSESIA
Cabaret con le Sorelle Suburbe

Alle 21 di giovedì, al teatro Pro Loco, s'inaugura la stagione di cabaret con «Il meglio del peggio» delle Sorelle Suburbe. Lo show, già programmato in settimana, era stato annullato dopo la notizia dei lutti provocati dal nubifragio.

VERCELLI
Le iniziative di Tam Tam

Al centro di attività espressive Tam Tam, dal 21 novembre avranno inizio i laboratori di «stencil art», «cose di carta» e «pittura su stoffa», finalizzati a realizzare idee natalizie. Decorazioni di biglietti, foulards e oggetti regalo. Si accettano iscrizioni nella sede di Tam Tam, in corso Libertà 319, il martedì dalle 16,30 alle 17,30 e dalle 19 alle 20, e il venerdì dalle 16,30 alle 17,30. Altre informazioni telefonando allo 0161. 255.217.

BORGOVERCELLI
Il programma del Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla con l'orchestra di Sergio Pezzi. Venerdì 18 sarà in pedana l'orchestra Borghesi, sabato 19 il gruppo di Ricky Renna, domenica 20 il complesso di Ringo story.

GATTINARA
Un duo funky al Mulligan's

Questa sera, all'irish pub Mulligan's, suonerà il duo al femminile Free Fun, con un repertorio di musiche funky. Voce leader Cinzia Prestinoni, con un curriculum ponderoso (corista di Lucio Dalla e collaborazioni con Ron e gli Stadio). Chitarra elettrica e cori Michela Tosin. Cover da Gloria Gaynor a Sister Sledge, da Simply Red a George Benson.

I MARTEDI' AL CINEMA

Applausi a «Butterfly» Ed ora l'amore a fumetti

MAESTRO degli psico-horror più inquietanti del cinema moderno (da «La zona morta» a «La mosca»), ma noi vorremmo ricordare soprattutto il misconosciuto e splendido «Covata malefica»), David Cronenberg si è cimentato, con «M. Butterfly», in un genere non del tutto suo, per questi «Martedì». Ciononostante è riuscito a convincere e il pubblico gli ha riservato un ragguardevole 7,44, appena appena sotto il voto «a campione» in sala: 7,70. E pure noi siamo d'accordo: la nuova opera del visionario e geniale cineasta canadese non merita meno di 7.

IL PUBBLICO
Trionfo al botteghino

Si dice spesso che un film, specie un'opera prima, promosso dalla critica sia un disastro al botteghino. Così non è stato per «Donne senza trucco» che, per 17 settimane, è rimasto nella top ten dei cinema tedeschi. Dunque, una garanzia in più per il popolo del «martedì».

OPERA PRIMA
Donne senza trucco

Dopodomani, la rassegna ideata da Mino Givogre e da Giorgio Simonelli scodella un giovane film che, in Germania, è già entrato nella storia del cult-movie. L'ha girato una ventottenne alla sua prima esperienza in lungometraggi, Katja von Garnier. E non capita davvero a tutti di conquistare l'Oscar per la miglior opera prima straniera, appunto a 28 anni.

FILM-FLASH
Un'ora intelligente

Dura meno di un'ora l'opera della von Garnier che, all'insegna del motto «l'amore arriva quando meno te lo aspetti», racconta la storia di due amiche: una disegnatrice di fumetti e una classica «sfigata» che però riesce a centrare (anche per esigenze editoriali dell'amica, e non diciamo oltre) il classico terno al lotto.

Il pubblico dei «Martedì», assicura il tandem Simonelli-Givogre, ne uscirà di certo satollo.

[g. mo.]

Mino Givogre

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo t. 69.633, Ap. ore 15. L. 10.000
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.-C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Ap. ore 15. L. 10.000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo t. 69.633, Ap. ore 15. L. 10.000
4 matrimoni e un funerale ☎ — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo t. 69.633, Ap. ore 15. L. 10.000/8000
Lo specialista ☎ — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Ap. ore 16, L. 9000/8000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Ap. ore 14,30, Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Teatro Barbieri — Via Parini 1, Lire 15.000
Alle ore 21,15 concerto **Barbara Carr Quintet**

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 15 **Tosca**

CIGLIANO — Splendor — Or.: 15 e 21,30, Lire 9000
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

COSTANZANA — Parrocchiale — L. 7000/5000, Ore 21 (spett. unico)
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Or.: 15/20/22, L. 9000/6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

TRINO — Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.800, L. 8000/5000 e 9000/5000
Ore 15 e 16,45: **Piccolo Nemo: avventure nel mondo dei sogni**
Ore 21: **Amarsi**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Il postino ☎ — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.686, Or.: 15/16,30/20,30/22,20, L. 10.000/9000
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 20/22,15, Lire 10.000/7000
La vera vita di Antonio H. — *di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94)* — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Ore 15 (spett. cont.), L. 10.000/9000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15, L. 10.000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Ore 21 (spett. cont.), L. 10.000/9000
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

VARALLO — Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54266, Or.: 20,30/22,30, L. 8000/6000
Speed ☎ — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vernazio 8. **La regina Margot.** Or.: 15,45; 18,45; 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera '94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La Fille du Régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbon. T.S.T. Oggi ore 15,30 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49, (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 sost. bigl. **Isola degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno oggi ore 16 Teatridithalia in **Zoobè** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Riondino, M. Chiosetto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Voci nella notte**, telefilm
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Max Headroom**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **Le quattro piume**, film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,15 **Moto motori**, rubrica sportiva
19,40 **Masquerade**
20,30 **Sansone e Dalila**, film
22,30 **Tutti casa, stadio e...**
24 — **Nite Video**, video and more
1 — **Petrocelli**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,30 **Vagone letto per assassini**, film
0,30 **Visitors**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs - questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**
21,30 **Film**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**, sportivo
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione etciù**
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Giovani gangster**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Vendetta sarda**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 sette**
22 — **Cabaret**, programma musicale
22,30 **Pink pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**, film
21,15 **Stormy weather**, film
23 — **Settegiorni**
23,32 **Garrison Commando**
0,25 **T.S.D.**, musicale
0,55 **Due americane scatenate**, tf

Telecampione
18,30 **Mio figlio non sa leggere**, sceneggiato 1ª puntata
20,30 **Il barattone**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Di tutto un po'**, rubrica
19,30 **L'età del malessere**, film
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Kickboxing mania**
23 — **Di tutto un po'**, rubrica
24,30 **Mediterraneo news**
1 — **Good times**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9.11.94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le canaglie di Londra**
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23 — **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Appuntamento in nero**
2 — **Sexy and soda**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22,30 **Video top**
23,30 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Le spie**, telefilm
21,30 **News edizione notte**
22 — **La tragedia del Bounty**, film
23,30 **News edizione notte**
23,50 **Il romanticismo**, documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi al Robbiano esordio del nuovo acquisto

Pro, per la Solbiatese c'è la carta Obbedio

VERCELLI. Voltar pagina. Ecco le parole d'ordine per la Pro che oggi torna al Robbiano, dopo il match sospeso con il Brescello, per affrontare un'altra grande, la Solbiatese.

«Voltar pagina» significa molte cose, come ottenere la seconda vittoria della stagione, dopo quella unica ottenuta a spese del Trento, e di conseguenza incominciare una rincorsa verso la zona tranquilla della classifica che non si presenta, in ogni caso, facile facile.

Ma chissà che tutto questo non si avveri e che il «voltar pagina» non sia già incominciato domenica scorsa. Chi l'avrebbe detto, infatti, dopo il secondo gol del Brescello che l'arbitro Genovese accogliesse le richieste di sospensione della gara, nonostante il terreno di gioco non fosse peggiorato da quando aveva dato il via alla gara? Forse gli scaramantici avranno letto nella decisione della giacchetta nera un mutamento di rotta di un destino che, dall'inizio del campionato sino al 30' del primo tempo con il Brescello non è mai stato molto benevolo con i bianchi.

E quel «voltar pagina» è continuato anche in settimana con l'ingaggio di Antonio Obbedio, mezzala mancina che ha di-

Contro la Solbiatese esordio di Obbedio

spetto dei 25 anni vanta una indubbia esperienza vista la media di oltre 30 presenze nei sei tornei di C2 giocati con Oltrepò, Virescit e Novara. A lui tocca oggi il compito di affiancare Cervato e Col in mezzo al campo in un triangolo che si modificherà a seconda dell'andamento della partita. «Che cosa mi aspetto da Obbedio? Che dia maggior equilibrio alla squadra - dice Caligaris -. Ai tifosi chiedo però di aiutarlo: anche se atleticamente è in buone condizioni è alla sua prima partita con noi. Volevamo giocare un'amichevole in settimana, ma visto quello che è successo abbiamo preferito rinunciare».

L'inserimento di Obbedio chiaramente comporterà un mutamento di assetto dei bianchi, almeno per quanto riguarda l'attacco. Se invece in difesa tutto appare scontato con il rientro di Storgato e il ritorno di Tonin in marcatura (Beccari sarà tra i pali, Castagna l'esterno sinistro, Cervato il francobollatore del fantasista varesino, Roda il marcatore centrale), il quintetto avanzato potrebbe subire qualche novità. Detto che Col e Obbedio saranno la mente e il braccio del centrocampo e Provenzano il percussore di sinistra, restano da assegnare due maglie, anche perché il ritorno di Waffort, dopo il forfait di sette giorni fa con il Brescello al centro dell'attacco non è affatto scontato. In ballottaggio con «Marco-gol» vi è Pingitore, mentre Rinaldi, Monetta e lo stesso Pingitore si contendono la casacca numero 7. Ammesso che Caligaris non opti per una «sorpresa», come l'inserimento di Artico. Una mossa che comporterebbe una Pro con una sola punta centrale.

Roberto Eynard

I bianconeri rischiano con il Nizza: 1-1

Mazzia nel finale salva la Biellese

BIELLA. Un team bianconero per certi tratti lontano parente da quello ammirato nelle ultime uscite si lascia imporre l'1-1 dal Nizza Millefonti, formazione quadrata e ben disposta in campo. I «postumi da sbornia», ovvero della prima sconfitta stagionale, sono emersi nei primi 45' quando la manovra laniera è stata controllata senza fatica dalla retroguardia ospite.

Nella ripresa, colpita a freddo dal punto dei torinesi (peraltro nell'unica apparizione offensiva) la Biellese ha cercato di scuotersi e, sebbene con la frenesia e la fretta dettata dal dover obbligatoriamente recuperare, ha messo alle corde la difesa «nizzarda» anche se, paradossalmente i bianconeri ringraziano David Pozzati «miracoloso» in almeno due incisivi contropiedi orchestrati dai torinesi.

Una formazione laniera «da rivedere» anche se molta parte del merito del mancato exploit bianconero sia da ascrivere all'ordinata prestazione del Nizza. Non che alla Biellese sia mancato l'impegno, ma la manovra non si è articolata fluida come in altre occasioni. Il generoso impegno di Bollini e Vittone a centrocampo non è bastato a fornire palloni invitanti per il reparto avanzato, frenato tra

Girelli ha dato a Mazzia la palla dell'1-1

l'altro da un terreno pesante e poco adatto al gioco in velocità, prerogativa biellese.

Di questi disagi in fase d'impostazione ne ha approfittato il Nizza schierato in formazione abbottonata (il temibile Moncada è partito in panchina) così la prima frazione è scivolata via [illegible] di emozioni, tanto che a riscaldare l'ambiente ci doveva pensare l'arbitro, Gilardi con «strane» decisione.

La gara viveva il suo momento decisivo tra lo scadere del primo tempo e l'entrata del secondo: al 45' Bottigella mancava l'1-0 da felice posizione, non sbagliava dopo soli 21 secondi della ripresa Moncada che superava una difesa bianconera ancora negli spogliatoio e insaccava.

Al 48' i torinesi sprecano ancora con Moncada il raddoppio: il «puntero» verde-nero si lascia ipnotizzare da Pozzati che salvava. La Biellese, a questo punto sale in cattedra, il Nizza arretra il suo baricento. Nello spazio di tre minuti (57'-60') Bottigella, Girelli e Di Tillo sfiorano il pareggio. Sollier gioca la carta Bottone: il fulvo attaccante laniero spreca all'80' una ghiotta palla gol sparando su Dal Seno in uscita. L'1-1 è nell'aria. 84': Di Tillo centra dalla destra, intelligente torre di Girelli per Mazzia che sottomisura non sbaglia. Nel finale con la Biellese sbilanciata Pozzati deve superarsi su Giovine e Becchio. **[p. m. f.]**

Biellese. Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Fracon (66' Bottone), Dotti (46' Rossi), Bottigella, Di Tillo, Girelli, Vittone. **Nizza.** Mirolli (1' Dal Seno); Maggio, Vittone; Giovine, Berti, Wellman; Becchio, Serra, Piras (35' Moncada), Schincaglia (64' Davini), Nordi. **Arbitro:** Gilardi.

SPORT FLASH

HOCKEY

L'Amatori, questa sera amichevole con l'Italia

Amichevole di lusso per l'Amatori. I giallovèrdi di Borrini (tra l'altro impegnato a Wuppertal con la Juniores) ospiteranno questa sera al Palaisola la Nazionale Seniores di Raul Micheli. L'appuntamento è fissato per le 21. Tra gli azzurri molto attesa la prestazione dell'attaccante vercellese Francesco Dolce. Intanto è ufficiale: sarà Vercelli ad ospitare la final four di Coppa Italia. **[p. m. f.]**

BOCCE

Via al memorial Busto riservato alle terne

Tutte le sere, per tre settimane, si svolgerà al bocciodromo di via Viviani il 7° trofeo «Nini Busto» per terne. Alla manifestazione, che ha avuto inizio giovedì, sono presenti giocatori di Casale, Novara, Biella e Vercelli. Non essendoci vincoli di società le terne impegnate sono di primissimo piano. **[f.l.]**

GINNASTICA

Alla società Yanagi corsi riservati alle donne

Oltre alle discipline delle arti marziali la Yanagi organizza corsi di ginnastica a corpo libero femminile. Le lezioni sono aperte a tutte le donne dai 30 sino ai 70 anni, si terrano tre volte la settimana. Per le iscrizioni ci si potrà rivolgere alla segreteria della Yanagi dalle 17,30 alle 18,30. **[g. mo.]**

TERZO IN CLASSIFICA

I granata spezzano la serie negativa in trasferta e s'impongono per 2-0

Borgo, colpo grosso a Moncalieri

Gol di Mattavelli e Riva, espulsi Lavelli e Pagani

MONCALIERI. Due punti d'oro, sudati e meritati, per un Borgosesia implacabile in contropiede e determinato come non mai in difesa. A Testona, sul campo di un Moncalieri invischiato nella lotta per non retrocedere, i ragazzi di Rosa con una formazione priva degli squalificati Scienza e Lo Conte, hanno giocato con grande intelligenza e astuzia tattica. Due a zero per i granata il risultato finale, con un gol per tempo. Il primo al 20', su rigore (fallo di Malabaila su Biolcati). Ed è stato Mattavelli a realizzare il penalty.

Il raddoppio al 6' della ripresa: lungo lancio in contropiede di Carettoni per Pierpaolo Riva, stop a seguire e splendido diagonale vincente scoccato dall'incrocio destro dell'area. Un gran gol.

Ma andiamo con ordine. Fischio d'inizio: passano 20 secondi e Gatti cede la maglia di

Pier Paolo Riva ha segnato il gol del raddoppio del Borgosesia sul campo del Moncalieri a conclusione di una bella azione corale

portiere a Diego Pagani. E' la prima volta che il Borgo utilizza quest'escamotage per «dribblare» le nuove norme sull'utilizzo dei giovani.

Il Moncalieri appare più determinato e pericoloso, ma capitola al primo vero affondo degli ospiti. I quali restano in dieci al 27', quando l'arbitro (sovente approssimativo nelle sue valutazioni) espelle Lavelli per un fallo su Formato. Biolcati arretra così a centrocampo e il Borgo riesce ad arginare senza affanni l'attacco dei locali.

La ripresa dura solo sei minuti, fino al raddoppio di Riva. Poi la partita si chiude, con il Moncalieri che perde completamente il bandolo della matassa. Unica nota negativa per i granata al 29': Filippo Pagani sgambetta Camani, scatta la seconda ammonizione e la conseguente espulsione. Ma il risultato non cambia. Infine al 48' l'espulsione di Miglino.

Marco Bonetto

Moncalieri: Frattolillo (2' Miglino), Camani, Salerno (65' Lubbia), Malabaila, Milani, Domiziano (46' Riva A.), Caputo, Castaldo, Barison, Formato, Rubino. **Borgosesia:** Gatti (1' Pagani D.), Riva P., Pagani F., Biscaro, Rocca, Vitillo, Lavelli, Mattavelli, Cotti (46' Rastello), Biolcati (82' Gallina), Carettoni. **Arbitro:** Alfonsi.

IL CUNEO PIOMBA **NELLA ZONA DELLA PAURA**

Partita	Risultato	Marcatori
PIETRASANTA	0	
COLLIGIANA	0	
TORRELAGH.	1	s.t.: 33' Frati (T)
SAVONA	0	
CERTALDO	1	s.t.: 20' Ghizzani (C)
VALENZANA	0	
MONCALIERI	0	p.t.: 20' Mattavelli (B)
BORGOSESIA	2	s.t.: 6' Riva P. (B)
F. SESTRESE	1	p.t.: 24' Meli (F)
CHATILLON SV	0	
CUNEO	1	p.t.: 33' Fabbrini (P)
PINEROLO	3	37' Labrozzo (C)
		s.t.: 37' Fabbrini (P)
		41' Pia (P)
BIELLESE	1	s.t.: 1' Moncada (N)
NIZZA MILL.	1	39' Mazzia (B)
VOGHERESE	1	p.t.: 9' Mannipieri (G)
GROSSETO	2	21' Ercolino (V)
		s.t.: 7' Pelucchini (G)
RAPALLO	0	
CAMAIORE	0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
GROSSETO	18	7	4	1	15	5
CAMAIORE	17	6	5	1	13	3
BIELLESE	15	4	7	1	13	10
BORGOSESIA	15	6	3	3	12	10
PINEROLO	13	4	5	2	15	11
VOGHERESE	13	5	3	4	16	13
NIZZA MILL.	13	3	7	1	15	12
SAVONA	12	3	6	3	13	11
VALENZANA	12	3	6	3	6	6
F. SESTRESE	12	4	4	3	8	10
PIETRASANTA	11	2	7	3	6	8
CHATILLON SV	10	3	4	4	11	11
TORRELAGH.	10	3	4	5	12	14
COLLIGIANA	10	3	4	5	7	11
CUNEO	9	1	7	3	9	12
MONCALIERI	8	2	4	5	6	12
CERTALDO	7	1	5	6	9	15
RAPALLO	5	0	5	7	2	14

I MARCATORI

9 reti: Pilleddu (Savona)

6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.)

5 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Vogherese).

4 reti: Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.)

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Meli (F. Sestrese); Schincaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Maffatti (Torrelagh.); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 20 NOVEMBRE ORE 14.30

PIETRASANTA	TORRELAGH
SAVONA	CERTALDO
VALENZANA	MONCALIERI
BORGOSESIA	F. SESTRESE
CHATILLON SV	CUNEO
PINEROLO	BIELLESE
NIZZA MILL.	VOGHERESE
GROSSETO	RAPALLO
COLLIGIANA	CAMAIORE

Inaugurazione della Stagione d'Opera 1994/95 - Martedì 15 Novembre

La Fille du Régiment

Musica di Gaetano Donizetti

Opéra-comique in due atti
di Jules-Henry Vernoy de Saint-Georges e Jean-François A. Bayard
Edizione in lingua francese con sopratitoli in italiano
Nuovo allestimento del Teatro Regio

Interpreti
Eva Mei / Laura Claycomb - Viorica Cortez - Claudia Giannotti
Giuseppe Sabbatini / Jorge Lopez Yanez - Michel Trempont
Nicolas Rivenq - Fabio Tinalli

Direttore d'orchestra **Bruno Campanella** - Regia **Luca Ronconi**
Scene **Margherita Palli** - Costumi **Carlo Diappi**
Studi musicali **Janine Reiss** - Maestro del coro **Bruno Casoni**
Regista collab. **Franco Ripa di Meana** - Ass. scenografa **Leila Fteita**

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO

Novembre
15 (ore 20,30) - 18 (ore 20,30) - 20 (ore 15) - 22 (ore 15) - 23 (ore 20,30)
24 (ore 20,30) - 26 (ore 20,30) - 27 (ore 15) - 29 (ore 20,30) - 30 (ore 20,30)

TEATRO
REGIO
TORINO

L'Opera. La musica che vive.

I biglietti per "La Fille du Régiment"
sono in vendita presso la biglietteria del Teatro, Piazza Castello 215, tel. (011) 8815.241/242. Orario: da martedì a domenica 13 - 18,30. Sabato 10 - 12; 13 - 18,30.
IL VOSTRO POSTO AL REGIO ANCHE ALL'ULTIMO MOMENTO.
Un'ora prima degli spettacoli della Stagione d'Opera con esclusione della Prima rappresentazione potete acquistare i biglietti d'ingresso a L. 20.000 fino a esaurimento dei posti nel settore C.